SIGNOR
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO

PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 25 ··· DOMENICA 26 GENNAIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALI GRUPPO III/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80; TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 41X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 800.000 (960.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 600.000 (696.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 800.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Milano in piazza con gli extracomunitari, cortei a Parigi, scontri a Francoforte

Centomila contro il razzismo

E a Bergamo commando attacca i nomadi

MILANO. Hanno sfilato in centomila, ieri pomeriggio, per le strade di Milano. Un grande pezzo d'Africa che ha commosso la città, mentre a Roma il Papa aveva parole affettuose nei confronti degli extracomunitari «vittime di atti irresponsabili». «Contro ogni razzismo», erano queste le parole del primo striscione inalberato da un lungo corteo che, partito alle 15 dai bastioni di Porta Venezia, soltanto alle 17,15 si è interamente raccolto in piazza del Duomo.

Craxi, da Roma, ha rilasciato una dichiarazione per affermare che «troppo ci siamo nutriti di contrapposizioni, troppo sono stati predicati l'odio e la violenza, troppi sentimenti di rivalità, di invidia, di pessimismo vengono quotidianamente sollecitati dai mass-media». Affinché la lotta contro il razzismo sia efficace, «occorre deprecare e combattere le ingiustizie presenti».

Ma ieri sera a Bergamo un commando razzista ha dato l'assalto a un campo nomadi: c'è stata una sparatoria con i carabinieri, poi la fuga, tra il terrore degli zingari. **C. Matteo, O. Rota e A. Possenti** A PAGINA 5

Slogan, striscioni e tanti giovani: in centomila hanno sfilato ieri per le vie di Milano per dire «no» al razzismo

IL VERO ALBUM DI FAMIGLIA

NON mi sembra appropriato sottolineare oltre misura l'importanza degli episodi di razzismo che da Roma agli Stati Uniti, passando per la Germania, hanno occupato le cronache dei giorni scorsi, per trarne ogni sorta di oscuri auspici sul destino del nostro mondo.

Ricordo ad esempio che solo un paio di anni fa la profanazione di alcune salme nel cimitero ebraico di Carpentras, con l'enorme emozione che il fatto suscitò, fece pensare e scrivere a molti che la Francia fosse ormai sull'orlo di una vasta ondata di antisemitismo. Fortunatamente però di tale ondata non si è mai avuto notizia.

Non bisogna mai dimenticarlo: è del tutto fisiologico che in una società aperta esistano limitatissimi settori della popolazione, le cosiddette «frange folli», le quali coltivano idee o modi di vita inconsueti, bizzarri o francamente aberranti. Ed è altrettanto fisiologico che in momenti di particolari tensioni diffuse, queste frange - tra le quali per l'appunto sono da collocare i naziskin, il Ku Klux Klan e simili - diventino più vocianti e aggressive.

Come negare che le nostre società - alle prese con vasti, in qualche caso vastissimi (penso agli Usa e ai milioni di *latinos* che si riversano entro i loro confini) fenomeni migratori, e per giunta in una situazione economica non buona - stiano attraversando proprio uno di tali momenti? L'essenziale però è che resti forte e vigilante un'opinione pubblica non disposta, nella sua stragrande maggioranza, ad abbandonare i principi democratici e le regole dello Stato di diritto. E' questo elemento quello che alla fine decide e deciderà circa l'at-

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Al vertice dei G7 vince il disaccordo

Kohl dice no a Bush sulla cura anti-crisi

Bonn non riduce il costo del denaro Carli per il blocco dei salari pubblici

NEW YORK. Ennesima «fumata nera» dal vertice di New York tra i Sette Grandi. Sulla politica dei tassi d'interesse, tutti procedono in ordine sparso. Le lunghe e serrate riunioni che si sono susseguite ieri a Long Island non sono servite praticamente a nulla. La linea rialzista della Germania non è stata ammorbidita dalle insistenze degli Stati Uniti che hanno continuato a chiedere a Bonn un aiuto per sconfiggere la recessione. E mentre gli Stati europei si allineavano con la ex locomotiva tedesca, si rafforzava l'asse Usa-Giappone sulla politica dei cambi. Anche perché negli Stati Uniti sta crescendo un movimento che, dopo il disastroso viaggio di Bush a Tokyo, invita i cittadini a «comprare» americano, una vera e propria «sindrome da Pearl Harbor».

Il governo e la banca centrale tedeschi, lo hanno spiegato chiaramente ai colleghi del «G7», vogliono mantenere la «stretta» per scoraggiare l'ondata di rivendicazioni salariali che attraversa il loro Paese; ma appena regolata questa faccenda, hanno fatto capire, i tassi potranno calare. Una linea condivisa dal ministro del Tesoro italiano, Guido Carli, il quale ha citato l'esempio tedesco per invitare il governo italiano, in questo periodo elettorale, a non aprire i cordoni della borsa alle richieste del pubblico impiego.

Ridotto a una sola giornata, il «G7», lacerato dalla «guerra dei tassi», ha anche affrontato il nodo dell'ex Urss. Più che di aiuti ieri i Grandi hanno discusso soprattutto della cornice istituzionale dell'aiuto: una rapidissima adesione (entro aprile?) della Russia e delle altre Repubbliche al Fondo monetario internazionale. Sarà poi l'Fmi a canalizzare gli interventi finanziari, a cominciare dal più urgente: un «fondo» di stabilizzazione in valute estere (4-7 miliardi di dollari) che faccia da paracadute alla convertibilità del rublo. La parola nuova è «programma ombra» dell'Fmi: un insieme di misure concordate in attesa che si possa siglare un vero accordo di finanziamento in base agli statuti.

S. Lepri, E. Novario e F. Pastorelli A PAG. 23

Il leader del psi invita a spegnere le polemiche. Il Capo dello Stato: «Pregate per i politici e per me»

Craxi: Cossiga potrebbe lasciare il Quirinale

Dc e pds incalzano i socialisti, dovete dire al Paese con chi state

ROMA. L'ipotesi che il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, si dimetta all'indomani delle elezioni del 5 aprile viene per la prima volta presa in seria considerazione dal segretario del partito socialista, Bettino Craxi. Il leader del psi afferma che «bisogna che si cominci a pensare all'organizzazione del futuro governo» e questo - sostiene Craxi - «c'è da augurarsi che possa realizzarsi al più presto, senza che si determinino delle fasi inconcludenti e dannose di vuoto e instabilità».

L'uscita di Craxi è forse una prima conseguenza degli atteggiamenti di dc e pds che ora incalzano i socialisti chiedendo loro di prendere una posizione chiara nei confronti di Cossiga.

Ieri intanto il Capo dello Stato ha rivolto un messaggio al movimento cattolico dei Focolari. «Pregate per questi politici - ha detto - e pregate anche per me».

F. Martini e A. Minzolini A PAG. 2

Berlusconi controlla l'Einaudi

E' il nuovo presidente di Elemond la finanziaria dell'editrice

di M. Anselmo e V. Sacchi A PAGINA 4

Diesel, cadrà il superbollo

E domani le agevolazioni fiscali per chi ha marmitte catalitiche

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 13

Mai più bombe all'idrogeno

L'America cessa la produzione del più potente ordigno nucleare

di Paolo Passarini A PAGINA 6

DIARIO DEL QUIRINALE

A due amici le chiavi delle mie dimissioni

ROMA. Cossiga sempre più solo. I socialdemocratici stanno abbandonando lo schieramento dei sostenitori del Presidente della Repubblica, che ormai sembra poter contare solo sull'appoggio di Bettino Craxi e Renato Altissimo. Gli ultimi amici ai quali il Capo dello Stato ha dato le immaginarie chiavi che possono far scattare la sua uscita dal Quirinale: nessun altro - afferma - può chiedergli di rassegnare le dimissioni.

Paolo Guzzanti A PAG. 3

Con sua moglie

In tv Clinton l'adultero «Vi dico tutto»

NEW YORK. Bill Clinton, il candidato democratico numero uno, cercherà stasera di salvarsi dall'accusa che travolse Hart: adulterio (nella foto Gennifer Flowers, una sua ex amica). Con la moglie Hillary in tv dirà che la loro unione ha avuto momenti difficili ma ne è uscita rafforzata. **G. Scardocchia** A PAG. 5

Questi pensieri sono un respiro, una macchia, un fiore secco, una toppa di carta

Ceronetti, Oggi compie un anno

UN anno fa, il 26 gennaio, «La Stampa» cominciò ad ospitare nella sua prima pagina una successione quotidiana - *OGGI* - di pensieri presi qua e là, da tutte le lingue e i paesi, da occasioni, da testi celebri o ignoti ai più.

Designarmene nel titolo come l'autore fu una generosità: io non sono, evidentemente, che il loro raccoglitore; quando mi sia possibile, il traduttore. Quanto alla distribuzione, alla cadenza giornaliera, alla scelta dei testi secondo le esigenze della pagina, si tratta di prerogative inalienabili del giornale stesso.

La gente si avvolge di giornali, eppure continua a credere che nascano nei cavoli.

Chi non c'è dentro non sa come si faccia, un giornale. Chi c'è dentro, nemmeno. Io non ci sto né fuori né dentro, ma più dentro che fuori. E ogni tanto qualcuno mi domanda se faccio avere questi testi giorno per giorno, al giornale, o se li vado a cercare apposta secondo le notizie del giorno prima: santa innocenza! Certo la loro accoglienza è stata stupefacente.

Quasi tutti quelli che comprano questo giornale li leggono, tre o quattro editori vorrebbero farne un'antologia.

Non so che dire, salvo che questo mi obbligherà, per un pezzo ancora, a non smettere. Ma amo anche cambiare e ho sempre avuto scarsa simpatia per gli appuntamenti costrittivi, di data e forma, coi lettori. Tuttavia *OGGI* non è propriamente una rubrica: non ha un argomento fisso, non è una corrispondenza. E', alla lettera, *collage*.

E' come se uno prendesse un ritaglio di carta colorata, una foto strappata, un fiore rinsecchito, un francobollo, una macchia e li incollasse in un punto della pagina, coprendone qualcosa.

Se il pezzetto incollato non ci fosse, non ci sarebbe un buco bianco: avremmo qualche riga in più di notizia, di titolo, di commento all'attualità, qualche centimetro quadro in più di decomposizione progressiva dell'umanità, di sintomi in accelerazione della demenza e del male. Ci sarebbero delle cose che accadono, dei dati verificabili, altro futuro all'agguato...

Anzi non ci sarebbero: *ci sono*. Ci sono, ma il *collage* minimo li cancella. La grande pagina, soffocata dalle ceneri di Pinatubo incessantemente eruttate dal pianeta martirizzato, dal sublunare insanguinato, ha un fratto secondo di respiro. Sulla logica dell'orrore (tra cui anche quello dell'ottimismo dei messaggi e dei poteri), l'assurdo di una tregua pensante della durata di un battito di palpebra, un parvulo cerotto di farmacie perdute: Aristotele, Schopenhauer, il libro del Tao...

Il fine non è di riempire le teste di citazioni, e sia pure tutto dimenticato. Il fine è di permettere di respirare e questo non è possibile che spingendo il cuore altrove. Non è possibile che spostando per un attimo il punto di attenzione.

Tranne pochissimi, tutti hanno capito.

Guido Ceronetti

OGGI

di Guido Ceronetti

O anima pretiosa, puoi vedere
Quant'ha dolcezza in queste acerbe foglie.

Cecco d'Ascoli, Acerba, 4440 (tra 1324 e 1327)

Cinquemila contro il Comune per il rincaro di rette e refezione scolastica

Torino, esplode la guerra degli asili

Genitori e bambini in corteo: ritirate gli aumenti

TORINO. Erano più di cinquemila, fra genitori e bambini, alla manifestazione di ieri pomeriggio contro gli aumenti delle rette per asili nido e refezioni scolastiche. Il corteo è partito da piazza Solferino e lungo via Micca e piazza Castello ha raggiunto piazza San Carlo. Tanti slogan, cartelli, un giro girotondo rivisitato con imprecazioni e critiche contro il Comune. Tra gli altri, uno striscione dei più piccini: «Fra qualche anno voteremo anche noi».

I delegati del coordinamento genitori si sono alternati sul palco: «Hanno sospeso gli aumenti, ma non basta. Devono essere ritirati. Chiediamo un Consiglio comunale aperto». Nel corteo è comparso per pochi minuti Dario Fo, da alcuni giorni al Colosseo con il suo ultimo spettacolo. «E' una battaglia giusta, porto la mia solidarietà».

Maria Valabrega IN CRONACA

TANTI PARLANO DELLE SOLITE AUTO
MA UNO SOLTANTO E' IL MENSILE DELLE AUTO SPECIALI

Nuovo STARTER PER UN LETTORE SPECIALE

2 POSTER IN REGALO

IN QUESTO NUMERO:

Le classic car del mito americano ● Le novità dell'anno ● La Cinquecento sfida le concorrenti ● Le nuove BMW serie 3 Coupé ● Le nuove Mercedes 500 SEC e 600 SEC

Il leader psi non scoraggia il Capo dello Stato nella sua intenzione di uscire dal Quirinale

«Cossiga potrebbe lasciare dopo il voto»

Craxi: subito alle elezioni per evitare altri guasti

ROMA. E per la prima volta Bettino Craxi prende seriamente in considerazione - senza stigmatizzarla - l'ipotesi che Cossiga si dimetta all'indomani delle elezioni del 5 aprile. «Il nuovo Parlamento - sostiene Craxi in una dichiarazione fatta diffondere ieri - dovrà procedere nei prossimi mesi alla elezione del nuovo Presidente della Repubblica alla scadenza del mandato del presidente Cossiga, salvo che lo stesso Capo dello Stato, come ha recentemente prospettato, non dovesse decidere, in ragione di determinate circostanze, di anticiparne la data».

Dunque, a sorpresa, il leader socialista - che di Cossiga è sempre stato uno dei fan più tenaci - non scoraggia il Capo dello Stato nella sua intenzione di lasciare il Quirinale con due mesi di anticipo. E, sia pure per allusioni, Craxi apre il sipario su uno scenario appetibile, per dc e pds: le dimissioni pilotate e concordate di Francesco Cossiga.

E infatti il segretario socialista accompagna questa inattesa mossa con un invito al pds: visto che il Capo dello Stato potrebbe gettare la spugna «sarebbe auspicabilissimo che fosse posto un termine a tutte le polemiche attorno al Quirinale, a partire da quella che si esprime nella assurda pretesa di processare il Presidente della Repubblica».

Fa capire Craxi: caro Occhetto, il tuo obiettivo di costringere Cossiga alle dimissioni è vicino, potrei essere favorevole anche io, ma tu rinuncia all'impeachment. In altre parole, andiamo verso una campagna elettorale più composta, meno radicalizzata di quanto non si sia prospettato finora.

Dunque, dimissioni di Cossiga con due mesi di anticipo, due mesi cruciali, visto che subito dopo le elezioni, il Capo dello Stato - chiunque esso sia - dovrà affidare il primo incarico per la formazione del primo governo della undicesima legislatura. E la sortita di Craxi è tanto più significativa, se si pensa che Francesco Cossiga ha fatto capire che la sua disponibilità a dimettersi è legata soprattutto alle valutazioni e ai consigli che gli daranno i suoi amici più veri. E Bettino Craxi è sicuramente l'amico più importante che il presidente Cossiga abbia avuto da quando ha deciso di uscire platealmente dal guscio del Quirinale.

Lo scenario delle dimissioni pilotate di Cossiga, a cui allude Craxi - in caso di fallimento - ne trascina con sé uno esattamente opposto: se non si arriva a dimissioni in un clima di generale intesa, Cossiga potrebbe andar via ancora prima, fra pochi giorni, subito dopo aver sciolto le Camere. E questo sarebbe, per la dc, lo strappo più lacerante, la ferita meno riassorbibile in campagna elettorale: un Cossiga dimesso e ferocemente polemico contro il suo ex partito.

Ma la sortita di Craxi segnala anche una difficoltà e un sospetto: che tra dc e pds si sia riaperto un dialogo sotto traccia, un dialogo che per il segretario socialista è sempre stato il peggiore degli spettri. Tanto più che il leader socialista nutre un altro corposo sospetto: che la dc voglia invertire il calendario vagheggiato da Craxi e punti ad eleggere prima il Capo dello Stato e poi il capo del governo. E' per questo che il segretario socialista nella dichiarazione riferita dalle agenzie di stampa (ma curiosamente non in quella trasmessa ai giornali dall'ufficio stampa del psi), ammonisce che «bisogna che si cominci a pensare all'organizzazione del futuro governo» e questo sostiene Craxi «c'è da augurarsi che possa realizzarsi al più presto, senza che si determinino delle fasi inconcludenti e dannose di vuoto e instabilità». E per l'immediato, Craxi invita a tagliar corto, «a non alimentare manovre» e a concentrare l'attenzione sui problemi reali del Paese.

Fabio Martini

Il segretario socialista Craxi: «Basta con l'assurda pretesa dell'impeachment»

Brescia, la speranza è giunta istituzionale

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

La speranza si chiama «giunta istituzionale di emergenza». Dc e psi presentano oggi una proposta ufficiale per la formazione di un governo guidato da Mauro Piemonte, indipendente eletto nelle liste della dc. Una proposta emersa ieri a tarda sera mentre era ancora in corso il Consiglio comunale.

Speranza. Novità. Oppure, domani a mezzanotte, il Consiglio si scioglie e a Brescia si tornerà e votare. Previsioni? Siccome tutti dicono di non voler offendere la città con una terza campagna elettorale in meno di 2 anni, è probabile che vada proprio così: i bresciani, al momento, rischiano nuove elezioni.

Eppure, anche nel Consiglio comunale di ieri, è stato tutto un coro di no. Era andata allo stesso modo anche il 19 settembre, quando la Brescia dei politici non era riuscita a votare un sindaco. Adesso è questione di ore.

Sempre ieri, alle cinque del pomeriggio, è stata benedetta una telefonata anonima: «C'è una bomba che sta per scoppiare in Consiglio comunale». Finto panico. La Questura che manda gli agenti a perquisire, i politici che ne approfittano per riunirsi e trattare.

«Il fantasma di nuove elezioni anticipate è sempre qui», dice il pri Sergio Savoldi quando riprende la seduta. Poi lo dirà pure il leghista Francesco Tabladini. Poi lo diranno tutti gli altri, e i bresciani che hanno la tv accesa su Telebrescia vedono lo spettacolo. Avranno visto anche quello strano pacchetto davanti ad ogni banco dei consiglieri. Carta luccicante, un bel fiocchetto azzurro. Cos'è? La carta igienica comprata da Francesco Lo Vecchio, professore di francese, 35 anni, che si definisce «Verde, indipendente e incazzato».

E' un fantasma che non piace a nessuno, questo delle elezioni anticipate. E però gira, è sempre più incombente, tanto presente da far dire a Tabladini, quello della Lega: «Possibile che non riescano a capire, i signori dei partiti, che ci stanno regalando voti? Prego, fate pure, fatevi del male». Con una battuta aderisce anche Mario Abba, l'uomo del pds sempre più lontano da Achille Occhetto e sempre più vicino all'«Unità Riformista» dei milanesi Piero Borghini e Luigi Corbani: «Se si torna a votare anch'io sarò costretto a dar la preferenza alla Lega». Una battuta, che rende l'idea.

Ora la speranza è riposta in questa giunta cosiddetta «istituzionale d'emergenza» guidata dal professor Piemonte. Gran signore il professor Piemonte. Oggi pomeriggio alle cinque riaprirà i lavori del Consiglio comunale. Chissà se i partiti troveranno l'accordo. La proposta dc-psi riguarda tutti, anche il pds. E chissà se Brescia avrà un sindaco e una giunta. Le probabilità non sono comunque molte: la dc non vuol perdere il sindaco, il pds non vuole un sindaco né psi né dc. Il psi, pur di evitare le elezioni, vorrebbe un sindaco pri.

Intanto, anche oggi, il Consiglio andrà avanti secondo copione. In aula, sotto lo sguardo severo del professor Piemonte, si ascolteranno parole, proposte e pure insulti. Un Consiglio comunale, quello di oggi, forse inutile. E molto probabilmente verrà riconvocato per domani. Per eleggere sindaco e giunta, se va bene. O per far sapere che Brescia non riesce a darsi né sindaco né giunta. «Non ci rimane che la speranza», dice Piemonte.

Giovanni Cerruti

IL CASO

A FAVORE O CONTRO IL PRESIDENTE

Ultimatum di pds e dc ai socialisti

«Ora dovete dire chiaramente da che parte state»

ROMA

GIULIO Andreotti ha fatto tutto alla luce del sole e non ha avuto problemi ad incontrare a Palazzo Chigi Achille Occhetto. Ciriaco De Mita, invece, ha preferito i soliti colloqui discreti con Massimo D'Alema e Giorgio Napolitano. E se Antonio Gava ha addirittura aperto un canale permanente di consultazione con il capogruppo del pds alla Camera Giulio Quercini, anche qualche collaboratore di Arnaldo Forlani ha avuto contatti con gli uomini di primo cerchio del segretario del pds. In questo turbinio di contatti, infine, la palma del più spavaldo e del più incauto va sicuramente al pidiessino Claudio Petruccioli che giovedì pomeriggio stava per imboccare deciso il portone principale di piazza del Gesù diretto chissà a quale piano, ma poi, incrociando qualche cronista piazzato lì di guardia, ha preferito tornare sui suoi passi.

Ma se per giorni il disegno che sta dietro a tutto questo è rimasto coperto e al massimo se ne intravedevano i segnali, ieri all'improvviso la tenaglia dc-pds contro Francesco Cossiga e contro lo schieramento che appoggia il Presidente è scesa apertamente in campo. La base teorica gliel'ha data Ciriaco De Mita, mentre Antonio Gava da una parte e lo stesso Achille Occhetto dall'altra ne hanno fatto capire le potenzialità e le insidie per gli avversari. Il risultato è stato innanzitutto un ultimatum a Bettino Craxi. Il senso è presto detto: il segretario socialista, in primo luogo, e Renato Altissimo, di conseguenza, debbono dire chiaramente se stanno dalla parte di Cossiga, dei missini e delle leghe o se, invece, il psi e il pli continuano a credere in questo sistema e in queste istituzioni democratiche.

Spiega Ciriaco De Mita: «All'interno di una maggioranza che vuole presentarsi unita alle elezioni occorre che ciascuno si assuma le proprie responsabilità... Lo scontro non è più sulle stravaganze, ma su di un punto: da una parte c'è chi vuole conservare il nostro sistema democratico nelle sue caratteristiche fondamentali, dall'altra c'è chi vuole cambiare il sistema di potere del Paese... Le forze che perseguono questo secondo obiettivo hanno tutto l'interesse a trasformare le prossime elezioni in un referendum su questo tipo di svolta». A capo dello schieramento che vuole stravolgere il sistema De Mita vede Cossiga, anche se non lo chiama in causa direttamente. Come non dice che il suo invito a fare una chiara scelta di campo è rivolto a Craxi e ad Altissimo. Ma a parte i nomi l'ultimatum è chiarissimo: «Ora - dice il presidente della dc - rincorrere la cresta dell'onda rischia di non essere più un calcolo elettorale, ma di trovarsi dentro un disegno politico del tutto alternativo».

Il presidente del consiglio nazionale dc De Mita (a sinistra) e il segretario del partito Forlani

Cosa significa tutto questo? E cosa minacciano la dc e il pds contro Craxi e Altissimo? Quello che ieri De Mita ha solo sussurrato, Gava lo ha detto chiaramente nell'ultimo ufficio di segreteria a piazza del Gesù. Quando Forlani ha riportato ai capi democristiani il «no» del pli e la risposta interlocutoria di Craxi all'invito della dc alla maggioranza per un'iniziativa comune su Cossiga, Gava ha fatto un commento minaccioso: «Se le cose stanno così, dopo il voto le maggioranze possibili le decideremo sulla base dei risultati ma anche dei comportamenti in campagna elettorale».

Sono parole che suonano come una sfida a Craxi e Altissimo. La dc - è l'avvertimento - non dimenticherà l'atteggiamento di oggi di psi e pli sulle interferenze e sulle posizioni di Cossiga, quando nel «dopo-elezioni» si tratterà di decidere la nuova maggioranza, scegliere il governo ed indicare il nuovo presidente del Consiglio.

La minaccia dell'altro «braccio della tenaglia», cioè del pds, per ora è solo di risulta, ma non è meno insidiosa. Il messaggio di Occhetto a Craxi è semplice: se il psi rimarrà legato a Cossiga, non potrà contare nello scontro con la dc sul pds. Anzi. «Purtroppo Craxi - ha detto ieri Occhetto - non si è ancora dissociato dall'idea di uno schieramento trasversale, che allo stato attuale dovrebbe comprendere psi, msi e leghe... Noi siamo per un cambiamento profondo dell'attuale sistema politico, ma un conto è rivedere gli schieramenti nel rispetto e nel rispetto delle regole della democrazia, altro è agitare confusi progetti plebiscitari».

Dietro le minacce il nuovo dialogo a distanza tra dc e pds ha anche delle potenzialità. A sentire i ragionamenti di Gava e De Mita, le sentenze di democristiani di primo piano come Oscar Luigi Scalfaro («chi dice che questa Costituzione è superata, bestemmia»), gli appelli di Nilde Iotti per la ricerca di maggioranze ampie per le riforme istituzionali e le critiche di La Malfa a Cossiga, si scopre che c'è già un vasto schieramento che punta a difendere le attuali istituzioni democratiche e che è pronto ad opporsi ad ogni cambiamento di sistema e che, se la situazione degenerasse dopo il voto, potrebbe tramutarsi anche in una maggioranza di governo. Quel «governo costituente» non guidato da Craxi che il socialista Signorile, nei panni di Cassandra, predice ai suoi compagni di partito.

Ma tutto questo fa paura a Craxi? E' probabile, se è vero che proprio ieri il segretario del psi ha ammesso la possibilità che Cossiga si dimetta dopo il voto. Forse questo è il prezzo che Craxi ha dovuto pagare alla temibile tenaglia.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

IL VERO ALBUM DI FAMIGLIA

teggiarsi dei Paesi di civiltà cristiana nel loro rapporto con l'«altro»: non certo la presenza di un pugno di razzisti, di nazisti o di altri sciagurati.

Il problema - e il fatto davvero inquietante - è se mai un altro: è che oggi una tale opinione pubblica esiste in sostanza solo nell'Europa Occidentale e negli Stati Uniti, mentre appare assente in tutti i Paesi dell'impero ex sovietico (dove più dove meno: dal più dell'Urss e della Romania al meno della Cecoslovacchia, direi). Proprio l'altro giorno, ad esempio, si leggeva sui giornali che in Polonia il *Mein Kampf* è andato per mesi a ruba, e che il presidente della Croazia, Franjo Tudjman, sarebbe l'autore di un sedicente libro di storia che in realtà è una silloge di deliri antisemiti.

Sono solo due fra i molti segnali che si potrebbero citare della permeabilità di quei Paesi allo sciovinismo più o meno intinto di razzismo.

In realtà, al di là dell'adozione ormai generalizzata di ordinamenti democratico parlamentari, nella mappa ideologica dell'Europa di oggi si nota, tra l'Est e l'Ovest, una profondissima frattura, che potrebbe rivelarsi domani sempre più drammatica.

Si tratta del fatto che nelle società nel cui passato c'è il comunismo, che sono state rette da un regime comunista, non si è sviluppato affatto quella sorta di assoluta impresentabilità, di vera e propria tabuizzazione del razzismo, dell'antisemitismo, ed in genere di tutto quanto il patrimonio ideologico per così dire di destra (nazismo incluso), che si è invece sviluppata nelle società occidentali.

Parlando per grandi stereotipi potremmo dire, insomma, che in quei Paesi il comunismo ha avuto l'effetto di legittimare indirettamente, ma potentemente, il fascismo, ponendolo nella luce unilaterale di forma più radicale e coerente di suo antagonista, e dunque, per conseguenza, esso ha avuto l'effetto di delegittimare l'antifascismo, che pure restava l'ultrapropagandato involucro ideologico di quel regime.

Se ci si pone mente, è la stessa identica cosa, con segni rovesciati, che è accaduta nelle società (come quella italiana) che hanno conosciuto il fascismo: qui, a essere fortemente legittimato a causa per l'appunto del fascismo è stato il comunismo, e a risultare impresentabile è stato viceversa l'anticomunismo. Insomma, come all'indomani del '45 in Italia lo spirito pubblico era per lo più «a sinistra», e molti erano comunisti, allo stesso modo nei Paesi dell'Est, dopo l'89, l'ideologia dominante è «di destra» e, consapevoli o inconsapevoli, molti sono su posizioni nazional-fasciste.

In conclusione, prende dunque una cantonata chi oggi, di fronte ai nazionalismi, alle intolleranze, ai bellicismi, ai razzismi, che percorrono massicciamente l'Est europeo, esclama, quasi con tono di postuma rivalsa: «Vedete che succede, voi che volevate la fine del comunismo, quando esso non c'è più? Vedete qual è l'alternativa?». Hanno torto, perché quel che si vede è non già l'alternativa del comunismo, bensì esattamente una sua conseguenza, una delle sue molte eredità avvelenate.

Quel che si vede è, ancora una volta, il nesso necessario che accomuna e giustifica reciprocamente, per contrasto, le due massime ideologie che nel nostro secolo hanno cercato - vanamente - di sconfiggere la democrazia liberale.

Ernesto Galli della Loggia

Napoli, denuncia di una giovane al congresso

«Quel delegato liberale cercava di violentarmi»

NAPOLI. Pomeriggio movimentato ieri al congresso nazionale dei giovani liberali, in corso all'hotel Continental di Napoli. Durante una pausa dei lavori, una donna ha preso la parola e, dopo essersi qualificata come «invitata», ha accusato dal microfono un delegato di averla drogata per approfittare di lei in una stanza dell'albergo. La ragazza, Alessandra Maggioni, 29 anni, di Dalmine, in provincia di Bergamo, è risultata poi essere affetta da «manie di persecuzione» e da tempo in cura per problemi psichici. Dopo l'intervento, è stata colta da una crisi di nervi e portata in ospedale, dove le è stato diagnosticato uno stato confusionale «per probabile assunzione di psicofarmaci». Condotta in questura, ha firmato una denuncia contro Alessandro Pianelli, 29 anni, delegato di Ancona, con il quale era giunta ieri mattina nel capoluogo campano. I due hanno preso insieme una stanza matrimoniale, ma dopo poche ore l'uomo si è allontanato dal Continental: la polizia ha cercato fino a sera di rintracciarlo per conoscere la sua versione dei fatti. Agli uomini della Digos Alessandra Maggioni ha raccontato di avere incontrato Pianelli nei pressi della stazione di Ancona, mentre era in viaggio per far visita a Taranto ad alcuni parenti, e di aver accettato l'invito di proseguire il tragitto a bordo della «Jaguar» del delegato. Una volta giunti a Napoli, la ragazza ha sostenuto di essere salita in camera con il giovane che l'avrebbe costretta a bere alcolici ed a fumare «spinelli». Sul contenuto della denuncia, cui gli investigatori non mostrano di dare molto credito, sono in corso accertamenti. L'ufficio stampa della gioventù liberale ha precisato l'estraneità della donna al congresso.

Mariella Cirillo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paleschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Peranzi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 412/1985

Certificato n. 1980 del 13/12/1991
La tiratura di sabato 25 gennaio 1992 è stata di 536.986 copie

DIARIO DEL QUIRINALE

Il Presidente della Repubblica, irritato con i socialdemocratici, sta per «scaricare» i missini

«Solo psi e pli possono dirmi: vattene»

Gava e De Mita pungolano Andreotti perché rompa il fronte pro-Cossiga

ROMA COSSIGA ha chiuso i battenti del Quirinale ai giornalisti e non risponde neppure al telefono. Ci dicono che con noi è seccato perché abbiamo riferito in modo poco diplomatico i suoi giudizi sulle opinioni del segretario socialdemocratico Cariglia.

E possiamo partire, per cercare di capire che cosa sta accadendo oltre il portone del Palazzo, proprio da questo fatto: il psdi di Cariglia è uscito alla chetichella dalla squadra cossighiana, e lo ha fatto per gradi fino a ratificare il fatto compiuto con un articolo sull'*Umanità*.

Restano però schierati con Cossiga, a titolo personale e facendo la fronda nel partito, i socialdemocratici Vizzini e Caria. Il primo di questi ieri ha cercato di parlare con Cossiga per spiegargli la sua posizione personale, ma il Presidente si è negato per mantenerlo sin sofferenza.

Di conseguenza, con il Presidente restano schierati i socialisti e i liberali, fra le forze politiche dell'area di governo; ai quali si aggiungono leghe e missini con i loro consensi esterni.

Ma anche questo schieramento è destinato ad evolvere: Cossiga ha annunciato ai suoi uomini l'intenzione di scaricare, sia pure in modo non traumatico, gli scomodi missini, cosa che in modo pressante gli è stata chiesta in questi giorni da quasi tutti gli esponenti politici amici.

Intanto il Presidente della Repubblica ha introdotto un'altra novità: ha consegnato a due persone l'immaginaria valigetta nera con il pulsante abilitato a far scattare le sue dimissioni. Le due persone sono Bettino Craxi e Renato Altissimo: a questi due uomini politici (ai quali va realisticamente aggiunto Giulio Andreotti) Cossiga ha concesso il potere di imporgli l'uscita dal Quirinale.

Che questa fosse la sua intenzione, lo aveva già fatto capire con la lettera di divorzio dalla dc: in quella lettera aveva per la prima volta ipotizzato l'eventualità di un abbandono precoce del Palazzo, prima della scadenza naturale del 3 luglio.

Anzi, quando aveva scritto quella lettera, Cossiga includeva fra gli abilitati anche i socialdemocratici. Da adesso, secondo quanto abbiamo accertato ieri nello staff del Capo dello Stato, soltanto il segretario socialista e quello liberale potrebbero, come rappresentanti di partiti che hanno sempre difeso il Presidente, compiere il gesto di salire i gradini del Quirinale, prendere l'ascensore della Palazzina fino al terzo piano, bussare al suo studio in fondo al corridoio e dire: «Presidente, pensiamo che sia nell'interesse comune che lei si dimetta».

Ma è possibile e probabile che Craxi e Altissimo compiano un gesto simile? Ieri il segretario socialista ha per la prima volta pronunciato la parola «dimissioni», riferendosi all'eventualità, puramente ipotetica, che Cossiga possa dimettersi.

Ma c'è da tener d'occhio il calendario: se si voterà il 5 aprile, il decreto di scioglimento delle Camere dovrà essere firmato fra i 45 e i 70 giorni a partire da quella data. E cioè potrebbe arrivare anche, come è stato detto ieri, per giovedì o in un altro giorno molto prossimo.

Da quel momento il Parlamento disciolto non potrebbe più eleggere il successore di Cossiga, il quale, se si dimettesse a quel punto, lascerebbe una sede vacante affidata alla supplenza di Giovanni Spadolini. Ma Cossiga, interpellato da diversi visitatori che hanno parlato con lui in questi giorni, nega fermamente di avere questa intenzione ed anzi la esclude nel modo più categorico: resterà, se e a meno che Craxi ed Altissimo non gli chiedano il contrario. Ma la dc, stretta in quadrato e con tutte le alabarde esposte, secondo le voci che arrivano qui al Quirinale, cerca una strada per mettere in qualche modo in museruola il Presidente ex democristiano e a questo obiettivo dedica riunioni in cui si sono sentiti toni furibondi, specialmente di Gava.

E' un grande pasticcio, del quale non è facile venire a capo e sul quale si stanno arrovellando le segreterie. Al Quirinale i collaboratori del Presidente, e probabilmente lui stesso, sono convinti che il segretario del pds Achille Occhetto stia agendo di concerto con piazza del Gesù, ed anzi che si sia assunto l'incarico di uscire allo scoperto con mosse precedentemente concordate insieme a De Mita e Gava, il duo consolare che di fatto esercita il potere reale nella dc.

Cossiga, sentendosi stretto nella morsa dell'ultimo attacco congiunto fra il suo ex partito e il pds, avrebbe annunciato ai suoi consiglieri di volersi comportare così: ignorare sdegnosamente le mosse democristiane, come se non lo riguardassero, considerare irrilevanti quelle del psdi, e scatenarsi contro il partito della quercia ogni volta che questo lo attacchi.

Le sortite presidenziali, in questo caso, sarebbero soltanto di rimessa, e dirette esclusivamente contro il pds, ma sarebbero condotte con grandissima risonanza e senza esclusione di colpi. Inoltre, il Presidente tiene d'occhio la sua agenda degli impegni di viaggio, nazionali e internazionali, perché a queste uscite intende affidare altre cariche dirompenti. Tra l'altro, andrà ad accomiatarsi da tutti i capi di Stato europei e dal presidente Bush.

Nella dc questi appuntamenti sono visti come trappole al plastico: sarà inevitabile che il Presidente sassarese ogni volta parli, attacchi, riveli, polemizzi, ottenendo sempre un altissimo ascolto, e probabilmente un forte indice di gradimento.

Ma anche il fronte democristiano anticossighiano, per quanto appaia in questo momento compatto, non è poi un monolite, si dice al Quirinale. Il meno monolitico di tutti è Giulio Andreotti che, come candidato alla successione di Cossiga, ha certo assoluto bisogno di poter mantenere su di sé una base di consenso che comprenda i nemici del Presidente: e cioè gli ex comunisti, la sinistra dc e i socialdemocratici. Ma in questo momento Andreotti è anche l'interlocutore privilegiato di Craxi, quello che mantiene con via del Corso i rapporti più cordiali, proprio nel momento in cui invece la dc-partito cerca di distruggere una volta per tutte il fronte favorevole a Cossiga e dunque costringere a qualsiasi prezzo i socialisti a compiere lo stesso passo che, con sorniona gradualità, hanno compiuto i socialdemocratici.

Come si comporterà dunque Andreotti? Certamente - dicono gli uomini di Cossiga - come insegna il suo carattere da gatto moriano, cercherà di mantenere lo scontro al livello più basso, ma non sarà totalmente libero di agire, avendo alle spalle il pungolo di Gava e De Mita che lo forzeranno in tutti i modi per costringerlo, pena la squalifica dalla corsa quirinalizia, a rompere con Cossiga e indurre Craxi a fare altrettanto e provocare le dimissioni del Presidente.

A piazza del Gesù non è un mistero che sono stati proprio Craxi e Andreotti, insieme e d'accordo, a convincere Cossiga a non presentarsi davanti alle telecamere con un messaggio di Capodanno dai toni accesi, e anche a sconsigliarlo di trasformare il messaggio in una conferenza stampa con i direttori dei cinque maggiori telegiornali. E quindi, con Altissimo in una posizione meno determinante, Craxi e Andreotti sono considerati in casa democristiana i due tutori e ultimi garanti di Cossiga: la stretta finale della morsa di Gava e De Mita, secondo la visione del Quirinale, si propone di separare i tutori dal loro pupillo, per poterlo finalmente, e finché si è in tempo, sopprimere. Tutte cose che Cossiga sa bene, e sulle quali è costantemente informato, anche perché più d'un democristiano fa il doppio gioco.

Uno dei progetti dirompenti attribuiti a Cossiga consisteva in questo piano diabolico: aumentare il ritmo delle picconate fino alla data estrema utile per poi dimettersi, uscire dal palazzo, mettere insieme una lista elettorale sotto le spoglie di un movimento, o una lega, e presentarla alle elezioni in modo da mietere e mettere a frutto tutto il consenso raccolto fino a questo momento.

Cossiga, come abbiamo detto, nega in modo categorico di aver mai accarezzato un progetto del genere e fa notare che fra l'altro non esisterebbe neppure il tempo per realizzare un tale piano.

Tuttavia la storia di Cossiga a capo di una banda di scatenati pronti ad invadere il Parlamento per distruggere la Repubblica, ha girato molto in questi ultimi giorni ed ha contribuito a far alzare la febbre politica in generale.

Paolo Guzzanti

E al Quirinale si torna a parlare di un accordo Occhetto-dc

Francesco Cossiga. Nei prossimi mesi andrà ad accomiatarsi da tutti i capi di Stato europei e dal presidente americano Bush. A sinistra, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti

«Pregate per i politici»

Il Capo dello Stato a Telepace «Poco simpatici, me compreso»

ROMA. «Vi devo chiedere un piacere e mezzo. Il primo piacere è di pregare per questi poveri politici, i quali, credetemi, non è che siano molto simpatici, però sono meno peggio di quanto appaia. Io sono compreso in questa prima richiesta. Adesso ce n'è una mezza: io vi chiedo di pregare per me, perché fare questa cosa è più difficile di quello che crediate; e non vi chiedo di pregare perché faccia bene, ma perché faccia meno male possibile».

Questo l'intervento del Presidente della Repubblica rivolto alle volontarie del Movimento dei Focolari, ieri mattina, al centro Mariapoli, e che va in onda oggi sull'emittente privata romana Telepace.

Francesco Cossiga rimpiange la sua fama di picconatore della classe politica perché, spiega, «ho usato una sola volta questo termine e questo mi preoccupa fortemente, perché vuol dire che la gente si attendeva che qualcuno picconasse, altrimenti questa cosa non sarebbe finita così».

Cossiga dice di considerarsi «sempre appartenente alla sinistra democratica europea» e riferendosi poi al crollo del comunismo nel mondo afferma che in Italia «non possiamo trascinare nella sconfitta del comunismo un terzo del nostro Paese». Il Capo dello Stato ricordando la sua carriera politica nella democrazia cristiana e quella di suo cugino Enrico Berlinguer nel partito comunista ha rilevato: «C'è stato un periodo in cui abbiamo gestito il Paese in famiglia: io primo ministro, lui capo dell'opposizione; sono cose che possono accadere solo in Italia». Cossiga ricorda anche come fu attratto in gioventù dal comunismo, ma grazie al suo parroco non diventò militante del pci. A proposito della sua carriera politica, il Presidente della Repubblica rammenta di aver preso «tante tranvate, moltissime. Debbo avere la testa dura, visto che non me l'hanno mica rotta». [Agi-Ansa]

Il presidente della Camera: i tempi sono maturi, possiamo arrivarci prima del 2000

«Presto una donna al Quirinale»

Iotti: «Si stanno delegittimando le istituzioni»

TRIESTE. «I tempi sono maturi, per l'elezione di una donna al Quirinale». Lo ha affermato ieri Nilde Iotti, durante la sua visita a Trieste.

«Potrà succedere entro questo secolo - ha proseguito il presidente della Camera -. Siamo nel '92 e nel '99 ci sarà l'elezione di un altro Presidente, esiste quindi un'altra occasione prima del Duemila».

La Iotti ha poi toccato i temi delle riforme istituzionali e della campagna elettorale, entrando in polemica con Cossiga. «C'è un elemento che preoccupa tutti, anche se adesso mi pare un po' attenuato dopo le successive dichiarazioni di Cossiga - ha spiegato -: è la preoccupazione di fare una campagna elettorale accompagnata da interventi del Presidente. Il Capo dello Stato è al di sopra delle parti e mi pare che se si facesse una campagna elettorale in questo modo sarebbe una campagna non giusta».

«Per quanto riguarda le necessarie riforme istituzionali - ha proseguito il presidente della Camera -, le forze politiche nella prossima legislatura dovranno assumersi la piena responsabilità. Ma è di cruciale importanza che la fase di transizione a nuove istituzioni sia rigorosamente rispettosa di tutte le regole della Costituzione».

In particolare, secondo la Iotti, devono essere «rispettate tutte le regole che sono a garanzia della democraticità dell'ordinamento, anche di quello in parte diverso che si andrà a costituire».

Bisogna stare attenti alle rotture, ha detto ancora l'esponente del pds: «I passaggi che avvengono in modo confuso, che delegittimano le regole democratiche prima di fondarne legittimamente di nuove, non sono vie positive: espongono a tutti gli abusi, corrono il rischio di delegittimare le stesse nuove istituzioni. Ma non solo: per toccare le istituzioni è anche essenziale cercare un ampio e forte consenso, per far sì che il nuovo quadro istituzionale abbia radici più profonde e durata ben più lunga di quelle di uno o di un altro indirizzo di governo».

In precedenza, la Iotti aveva partecipato ad una seduta straordinaria del Consiglio comunale di Muggia, nel corso della quale ha ricevuto il saluto delle donne che fanno parte della giunta e del Consiglio. «Non dimentico mai di essere anch'io una donna - ha detto - e non dimentico mai, per esperienza personale, come sia difficile per le donne partecipare alla vita politica, anche a livello comunale. Mi commuove essere in un Consiglio comunale. Ricordo che la prima carica che io ebbi, esattamente il 31 marzo 1946, fu quella di consigliere comunale a Reggio Emilia. E se oggi dovessi mettere in fila per ordine di importanza gli incarichi che ho rivestito nella mia vita, metterei al primo posto proprio quello di Reggio». [Agi]

Nilde Iotti accusa Cossiga «Il Presidente deve stare al di sopra delle parti Una campagna elettorale accompagnata dai suoi interventi sarebbe ingiusta»

Il direttore del «Giornale»: voterò La Malfa

Montanelli: questo Bossi è peggio di Mussolini

ROMA. Bossi? Peggio di Mussolini. I politici? Voterò per La Malfa, ma il mio giornale appoggerà tutti i candidati che si sono impegnati nella campagna per i referendum. Lo afferma Indro Montanelli in un'intervista all'*Espresso*, pubblicata nel numero del settimanale che sarà in edicola da domani.

«Il *Giornale* - precisa Montanelli - consiglierà di votare per i candidati referendari, indipendentemente dal partito in cui si presentano. Stavolta, però, io il naso non me lo devo turare. Ho sempre oscillato tra pli e pri e ad aprile voterò La Malfa».

«Ho sempre avuto delle perplessità sull'istituto di referendum - aggiunge -, ma ormai la situazione è dispersa. Perciò io Segni lo appoggio, anche se ho il dubbio se abbia davvero la stoffa del leader». E Segni avrà bisogno di diventare un leader - conclude - «perché prima o poi la dc tenterà di liberarsi di lui, poiché non può tollerare le sue riforme».

Indro Montanelli «Questa volta non mi turerò il naso. Voterò pri»

Montanelli è pessimista sulle sorti del Paese: «E' inutile prendersi in giro. Qui ormai siamo a Weimar. Per fortuna Hitler e Mussolini ci sono già stati e non torneranno. Ma morire di Bossi non è poi tanto meglio. Almeno Mussolini qualche libro l'aveva letto, qualche articolo sapeva scriverlo... Sì - corpo di un diavolo! - morire di Bossi sarebbe davvero triste». [Ansa]

Telefona all'Opus Dei

«Accuse ridicole» Cossiga difende mons. Escrivà

ROMA. «E' ridicolo attribuire sentimenti antisemiti a monsignor Escrivá». Così Francesco Cossiga ha espresso la propria «incondizionata solidarietà» al fondatore dell'Opus Dei in una conversazione telefonica con monsignor Alvaro Del Portillo, attuale leader dell'organismo.

Cossiga, secondo un comunicato dell'Opus Dei, ha affermato che «monsignor Escrivá nutrive una stima particolare per il popolo ebraico. Il suo amore per la libertà e per la sua difesa e il totale rifiuto di qualunque forma di totalitarismo erano proverbiali».

Il Presidente - conclude la nota - ha ricordato con affetto la sua recente visita al quartier generale dell'Opus Dei e alla tomba di Escrivá, esprimendo anche la propria soddisfazione per l'imminente beatificazione del fondatore dell'Opus Dei che avrà luogo il prossimo 17 maggio. [Ansa]

Sondaggio del Mondo

Gli imprenditori si dividono tra Lega e dc

ROMA. Se dovessero andare oggi alle urne, i 400 imprenditori e dirigenti d'azienda (per un terzo donne) intervistati dalla Swg di Trieste per il settimanale *Il Mondo* voterebbero per il 22% dc, per il 20% Leghe, 18% psi, 17% pri. Seguono, a distanza, il pds (8,5%), pli e msi (4%), Rifondazione (1,5%) e psdi (1%), mentre un 4% viene assegnato globalmente a tutte le altre formazioni.

Giudizi poco favorevoli per il settimo governo Andreotti, che il 45,3% del campione ritiene «per niente efficace» e il 47% «poco efficace». Mentre fra i partiti di opposizione, secondo i risultati del sondaggio pubblicato sul *Mondo*, i maggiori consensi (16,5%) vanno al pri seguito dalla Lega (11,5%), pds (6,5%), msi (6%), Verdi e radicali (2,3% a testa). Scarso seguito fra gli operatori economici ha la Rete di Leoluca Orlando, che non va oltre lo 0,7%. [Ansa]

«Come indipendente»

Altissimo invita il Presidente «Venga nel pli»

ROMA. «Il 5 luglio chiederemo a Cossiga di iscriversi, come indipendente, al gruppo liberale di Palazzo Madama». Lo dice, in un'intervista al quotidiano napoletano *Roma*, il segretario liberale Renato Altissimo.

Per il leader del pli, «se si tiene fede ai patti, la presente legislatura avrà valore costituente: ed è molto importante che le posizioni che hanno collocazione trasversale nei partiti possano avere un punto di riferimento comune. Così come c'è Giannini sulle questioni dei referendum, così sulle questioni delle riforme complessive Cossiga può svolgere un ruolo decisivo. E questo per la competenza e per la passione che ha dimostrato per la risoluzione di quel grande problema dettato dall'esigenza di riorganizzare le istituzioni del Paese per renderlo capace di stare in Europa». [Asca]

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

Da ieri presidente di Elemond, la finanziaria formata da Mondadori e Electa che controlla il gruppo

Einaudi targata Fininvest

Berlusconi conquista l'editrice

MILANO. La foto di gruppo è perfetta. Alla sinistra di Giorgio Fantoni siede Silvio Berlusconi, il quale ha alla sua sinistra Giulio Einaudi, e chiude Massimo Vitta Zelman. Nella sala stucchi e oro dell'Ispi, i quattro siedono al tavolo e parlano delle belle cose che faranno insieme. Ad eccezione dell'ultimo, il giovane Massimo «figlio adottivo» di Fantoni, che fornisce dati sul gruppo: 260 miliardi di giro d'affari, 800 novità, leader nella scolastica dopo le recenti acquisizioni di Signorelli e Juvenilia.

Sono riuniti per annunciare che Silvio Berlusconi è il nuovo presidente di Elemond, la finanziaria di cui Mondadori è socio con il [illegible] e Electa azionista di controllo con il 51%. E per dire che nel consiglio entra anche Giulio Einaudi, presidente della Einaudi, perla della galassia Elemond. Per il padrone di Canale 5 è un giorno importante, come appuntarsi il nastrino della Legion d'Onore, e confessa: «Arrivando qui mi sono sfogliato il catalogo, e ho avuto i brividi. Dentro questo catalogo c'è la storia dell'uomo». Poi dice «Permettete anche a me un po' di ricerca del tempo perduto: una volta ero molto grave, in ospedale. Mia madre mi portò in regalo "Il visconte dimezzato" e me lo lesse come, da bambino, mi leggeva le favole». Ma poiché Berlusconi è uomo che non perde mai la bussola, l'altro ricordo è: «Nell'edizione Einaudi abbiamo letto, Confalonieri ed io, "Il Capitale". Eravamo di certezze opposte, e i fatti ci hanno poi dato ragione».

Il tasto «Amarcord» l'aveva toccato per primo Fantoni, ripercorrendo le tappe dell'avventura Einaudi. Il primo progetto, quello con Messaggerie, finito perché avrebbe dovuto comprendere anche Longanesi, e così non è stato. Il secondo, con Carlo De Benedetti e la Mondadori, rivelatosi un «disegno sbagliato. La Mondadori ha esordito scippando all'Einaudi l'ultimo Calvino postumo. Ossia il letto nuziale di Giulio».

Ed ecco la fase tre: Fininvest. «Perché Berlusconi? Perché decide. E' un socio difficile ma c'è un progetto». L'intesa è di chiudere entro il giugno 1993 un'operazione che unisca il 49% di Elemond della Mondadori col 51% di Electa nella Electa Finanziaria la quale, a quel punto, avrà in seno il 100% di Elemond. Sarà così possibile accogliere in Elemond (di cui Electa manterrà il controllo fino al 2003) azionisti minori perché, ammette Fantoni «Elemond è bella, ma bisogna svilupparla, comperare magari un giornale o un settimanale. Certo, noi possiamo solo comperare cose disastrate, come ad esempio "Il Giorno". Insomma, noi chiediamo a Berlusconi di farci da mamma».

Re Silvio accoglie ridendo l'invito, e rilancia: «Appena usciremo con le televisioni dallo stato di semilibertà, potremo fare anche una televisione di cultura, una Tv migliore. Quando presi il teatro Manzoni lanciai sulle reti una campagna abbonamenti con successo, portando a teatro gente che non ci andava mai. Così faremo con i libri, una promozione del libro status symbol e il sostegno a titoli già usciti. Questo ho promesso a Giorgio e Massimo». Poi lancia l'amo: «Da tempo studiamo come fare "Apostrophe". Giorgio sarebbe il conduttore ideale».

Ora tocca al grande Giulio, anche lui vestito di scuro, ma con un gilet di lana rosso in tinta con la cravatta civettona. «Che posso dire? Berlusconi mi sembra il socio ideale di Elemond, di riflesso anche di Einaudi. D'accordissimo nel promuovere il libro di lunga durata, e d'accordo nella promozione. Anche io, nel 1933, riuscii a promuovere una rivista di mio padre. Bisogna raggiungere tutti i lettori veri». Una pausa, e puntualizza «E'un lavoro difficilissimo, che si può fare solo se alle spalle c'è un editore di cultura».

Valeria Sacchi

«Con la tv venderemo più libri e faremo cultura»

Silvio Berlusconi (al centro) con Giorgio Fantoni (a sinistra) e l'editore Giulio Einaudi

La scrittrice Lalla Romano (in basso a sinistra) e Sebastiano Vassalli

Silvio e Giulio, la strana coppia

Libri e spot, gli scrittori ormai rassegnati

TORINO. La pubblicità dei libri Einaudi negli spot di Canale 5. Inevitabile. Le copertine dello storico francese Jacques Le Goff dopo il ballo della Cuccarini, i volumi di Renzo De Felice su Mussolini, prima dell'apparizione di Columbro. Nuove chances per la cultura. Silvio Berlusconi assume la presidenza dell'Elemond, la finanziaria che controlla la Einaudi, e che cosa dice? Che sarà la tv a «trainare» il mercato dei libri: «Ho accettato di mettere in atto tutte le sinergie che il mio gruppo può mettere a disposizione, anche attraverso la tv: in Italia manca una televisione attenta alla cultura».

Sarà proprio così? Sebastiano Vassalli, uno degli scrittori dell'editrice, si definisce sorpreso: «Non capisco: è vero che viviamo in un mondo in cui tutto è omogeneo e multiplo del denaro, ma abbinare a Berlusconi il nome di Einaudi, mi sembra quantomeno curioso. Intendiamoci: non ho niente contro Berlusconi, contro ciò che fa e che fa anche bene: ma i miei gusti sono altri. Bisognerà valutare il ruolo effettivo di questa presidenza».

Il Biscione del cavalier Silvio mette le mani sullo Struzzo del cavalier Giulio. Lo Struzzo entra nella tv commerciale: riflettori, telecamere e musica, spot pubblicitari, annunciatori e palcoscenico. Anche per i libri. «Ho guardato il catalogo Einaudi e mi sono venuti i brividi: oltre 6 mila titoli in 60 anni - ha detto Berlusconi -: opere fondamentali della storia e della letteratura e via via tutte le opere della sinistra».

Potrebbe essere il tema di un *serial* a sfondo intellettuale. L'editrice più prestigiosa del dopoguerra che aveva un debole per il marxismo e che anche recentemente era stata messa sotto accusa per la politica culturale «di area», finisce nell'impero dell'imprenditore ideologicamente più lontano.

«Un segno dei tempi - dice la scrittrice Lalla Romano -. Una scena dello spettacolo di questo secolo. Tutto è commerciale, tutto deve avere *audience* e successo. Del resto anche Giulio Einaudi, il mio editore, è stato al *Maurizio Costanzo show*...» Perché, non le piace il programma? «Tutt'altro: Costanzo è un furbacchione e alla sua trasmissione sono andata anch'io. Ma vedere Einaudi, l'uomo della casa editrice, la bandiera, il simbolo di un certo modo signorile di fare cultura, seduto là, nello spettacolo, mi ha fatto una certa impressione».

Per Federico Zeri, invece, nessuna impressione: l'arrivo del Biscione non preoccupa. «Un giudizio è prematuro, ma penso che l'Einaudi resterà indipendente e la sua identità garantita. I brutti libri saranno pubblicati dalle altre editrici del gruppo e tutto finirà lì». E i libri reclamizzati negli *spot*? «Boh! La tv non la guardo: è orrenda e immonda».

Sospiri di nostalgia. Piergiorgio Bellocchio ricorda la «vecchia» Einaudi: «Era uno degli ultimi baluardi che resistevano all'effimero: un luogo di incontro tra amici, entravi e ci trovavi i redattori che chiacchieravano su un romanzo, poi arrivava Einaudi e si aggregava. Era un laboratorio di cultura, non un'industria produttrice di merci».

Già, ma il mercato ha le sue esigenze, non crede? «Giusto: ma c'è padrone e padrone. Prendiamo l'Adelphi. Il capitale Fiat è entrato nell'editrice, ma l'identità non è stata scalfita: si potranno discutere le scelte, troppo mitteleuropee o troppo mistiche ggianti a seconda dei punti di vista, però la qualità non si discute».

E che dire di Giulio Einaudi che dice sì agli spot per i libri? «Che forse ha cambiato idea - risponde Cesare Cases -. Prima diceva che un buon editore dovrebbe stampare anche libri che non si vendono».

Mauro Anselmo

Una serena interpretazione della vita e della morte fu la sua forza per rendersi indimenticabile. Il 24 gennaio 1992 è mancato

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

Ne danno l'annuncio la moglie **Adriana** e le figlie **Giulia, Claudia, Silvia** con **Francesco** e **Cesare Odoardo**, la mamma **Bianca Maria**, le sorelle **Lalla** con **Ansalmo, Luisa** e **Lorenzo** e **Ida** con **Giuseppe, Paola** e **Luigi**. La cerimonia funebre avrà luogo a Pesaro il 28 gennaio 1992 nella chiesa Madonna di Loreto alle ore 14.
— **Settimo Torinese**, 25 gennaio 1992.

Mario e **Ede** con **Graziella** e **Aldella** piangono **ODO** l'amico di sempre.

Partecipa al lutto della famiglia Pagani Mamiani della Rovere **Marietta Chiesa**, amico fratarno e da sempre collaboratore del conte **ODOARDO.**

Dirigenti, impiegati, maestranze tutte società Sidauto SpA, Sidemotor Srl, Mazda Motor Italia SpA, riversanti chinano il capo e piangono con i famigliari l'amato presidente

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Settimo Torinese**, 25 gennaio 1992.

Luciano e **Mariangela Meffeo** partecipano al grande dolore della famiglia Pagani Mamiani della Rovere per la scomparsa del conte **ODOARDO.**

Giovanni Vittorio profondamente colpito partecipa al dolore della famiglia Pagani Mamiani della Rovere

Luciano Stradella e famiglia partecipano in queste ore di lutto al dolore della famiglia Pagani Mamiani della Rovere per la grave dipartita del loro caro conte **ODOARDO.**

Giuseppe Stacchino e famiglia partecipano al dolore della famiglia Pagani Mamiani della Rovere per l'immatura scomparsa del conte **ODOARDO.**

Luca Fiorini, Silvia Turati e famiglie partecipano al dolore della famiglia Pagani Mamiani della Rovere per la scomparsa del loro amatissimo **ODOARDO.**

Alberto Bondi, Gianfranco Cotrone, Gianni Mainardi, Antonio Manzo, Gigi Mondino con le rispettive famiglie sono vicini nel dolore alla famiglia Pagani Mamiani della Rovere.

Studio Chioco-Turello partecipa al dolore della famiglia Pagani Mamiani della Rovere per la scomparsa del conte **ODOARDO.**

Paolo Giuriati e famiglia partecipano al doloroso lutto della famiglia Pagani Mamiani della Rovere per la morte del conte **ODOARDO** grande amico e gentiluomo.
— **Padova**, 25 gennaio 1992.

Antonio ed **Annalisa Barbagallo** si uniscono in questo momento di dolore ad Adriana, alla figlia ed a Marcello Chiesa per la perdita del

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

Italiano amico, un signore.
— **Catania**, 25 gennaio 1992.

Enrico e **Pinetta Caretti** sono affettuosamente vicini ad Adriana nel ricordo di **ODOARDO.**

Partecipano il grande dolore: **Alberto** e **Giorgio Mussi, Andrea Giachino.**

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

ci mancherà la tua visione gioiosa della vita e il tuo tratto gentile. Ti ricorderemo sempre con tanto affetto assieme ai tuoi cari e ai tanti amici che, come noi, ti hanno amato. **Rolando, Paola, Stefano** e **Federica.**
— **Ancona**, 26 gennaio 1992.

Daniela e **Silvia Dolci** partecipano sentitamente al dolore di Silvia, Giulia e Claudia per la scomparsa del papà

dr. Odoardo Pagani
— **Torino**, 25 gennaio 1992

Silvio Dolci con **Mimma Beltramone** e la **Torino Advertising** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

dr. Odoardo Pagani
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Sono vicini ad Adriana e figlie con tanto affetto:
Gilberto Paola
Totò Marilù
Giorgio Mariagrazia
Ferdy Mimma
Massimo Rosanna.

Sergio e **Luisa Ansarini**
Giorgio e **Angiola Gardella**
Marco e **Mimma Lavarello**
Victor Uckmar
sono affettuosamente vicini ad Adriana e figlie. Lella e Ida e piangono il caro amico **ODO.**

I **Soci** del **Circolo degli Artieri** piangono la scomparsa del carissimo amico **ODOARDO** e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Con grande rimpianto per la perdita dell'**AMICO** di sempre partecipano al dolore di Adriana e della famiglia:
Dino e **Gabriella Catino**
Alberto e **Gianna Chiarariglio** con i figli

Luigi e **Carla** con **Daniela** sono affettuosamente vicini a Adriana, Silvia, Giulia e Claudia.

Pietro e **Valeria Marietti** sono molto vicini a Adriana e alle figlie in questo momento di grande dolore per la scomparsa del caro **ODOARDO.**

Paolo Eraldo Serantoni costernati partecipano con profondo dolore.

La **Concessionaria Damiano Automobili** partecipa al dolore della famiglia Pagani per la perdita del nostro amato presidente **ODOARDO.**
— **Cuneo**, 25 gennaio 1992

L'Italcar srl si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Paolo Rossa e **Franca Rosa** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Pagani.

L'Helvetia Spa con gli amministratori
Marcello Berti
Gianfranco Drudi
Guido Milano
partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

CONTE
Odoardo Pagani
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Giulia e **Enrico Madon** partecipano commossi al dolore della cara Adriana e della figlia.

Leonardo e **Beatrice**, nel ricordo del grande cuore e della bella persona di

Odoardo Pagani

si stringono alla signora Adriana ed a Silvia, Giulia e Claudia con l'affetto di ora e di sempre.
— **Torino**, 25 gennaio 1992

Bruno e **Silvana Schombari** si stringono affettuosamente ad Adriana e alle figlie

Luigi Koelliker partecipa commosso al dolore che ha colpito la famiglia Pagani Mamiani della Rovere per la prematura scomparsa dell'amico **ODOARDO.**
— **Milano**, 24 gennaio 1992.

La **Koelliker Automobili** partecipa al lutto della Sidauto per la scomparsa del Presidente

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Milano**, 24 gennaio 1992.

Renato Argenesta partecipa al lutto della famiglia e della Sidauto per l'improvvisa scomparsa del caro amico

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

La ditta **Lasagno Umberto s.n.c. Concessionaria Olivetti** si unisce al dolore della famiglia

Si uniscono al dolore della famiglia per la grave perdita
Mario e **Cristiana Guida**
Elsy Guida
Cristina e **Marco Sforza**
con la famiglie **Cugnasco** e **Bossola.**

Ettore, Laura, Marco e **Tom** ricordano **ODOARDO** con tanto affetto

Gigi e **Adriana, Gian Carlo** e **Angiola, Marco** e **Toti, Piero** e **Marta** piangono il caro **ODOARDO.**

La **Presidenza**, la **Direzione** ed il **personale tutto** della **Ulca** partecipano vivamente addolorati al lutto che ha colpito la famiglia, l'Unrae e la Sidauto per l'improvvisa scomparsa del

DOTTOR
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 24 gennaio 1992

Carlo Righini addolorato perdita caro **AMICO** partecipa al lutto della famiglia

Umberto e **Ornella Cottica**, con **Marinella** e **Chiara** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Anfia - Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche ricorda con profonda commozione il presidente Unrae

dr. Odoardo Pagani

indimenticabile figura professionale ed umana.
— **Torino**, 24 gennaio 1992

Partecipano con molto affetto **Kal, Giuliana Bosso, Lella, Pupi Cordoni.**

Alberto e **Franca**
Marco e **Franca**
Carla e **Georgiana Brignone**
partecipano al dolore di Adriana e figlie per la scomparsa del caro amico **ODO.**

Daniella Rolli e **Filippo Valleale** sono vicini a Silvia e alla famiglia Pagani.

Carlo De Maio e famiglia sono affettuosamente vicini ad Adriana per la scomparsa del [illegible]

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 25 gennaio 1992

Paolo e **Anna Maria Ciarella Assandri**
Piergiorgio e **Betti Re**
Mimmo e **Marisita Zunino**
si stringono affettuosamente ad Adriana e figlie nel ricordo del carissimo amico **ODOARDO.**

Guido Galterio prende viva parte al dolore della famiglia Pagani.

Lo **Studio Zunino** partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNER
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo

INGEGNER
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Oreste e **Bianca**, con **Mario, Emanuela, Lory** e **Consolata** affettuosamente vicini ad Adriana e famiglia, con immensa tristezza e dolore partecipano la scomparsa dell'indimenticabile e carissimo amico

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Il **Rotary Club Torino Ovest** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Aldo e **Fabio Giordano** della **Bellarne** e **Giordano Gestioni Pubblicitarie** partecipano al lutto di Silvia e famiglia per la perdita del **PADRE.**

Raffaele Sanguinetti e **Bruno Perino** partecipano commossi al dolore della famiglia Pagani.

La **Zust Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.A.** partecipa al profondo dolore della famiglia e della Sidauto S.p.A. per l'immatura scomparsa del

N.H.
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
presidente Soc. Sidauto S.p.A.
— **Torino**, 24 gennaio 1992

Aldo e **Mirella Gatti** prendono parte al lutto della famiglia

Paolo Ciaburri ricorda con affetto il
dott. Odoardo Pagani
e si stringe alla famiglia in questo tristissimo momento.
— **Torino**, 28 gennaio 1992.

Assunta Ricci si unisce al dolore della famiglia Pagani e ricorda con affetto il
dott. Odoardo Pagani
— **Torino**, 26 gennaio 1992

Carlo Bono è vicino a Silvia, Giulia e Claudia nel dolore per la scomparsa del
dott. Odoardo Pagani
— **Torino**, 26 gennaio 1992

La famiglia **Ciaietti** partecipa al dolore della famiglia Pagani per la scomparsa del
dott. Odoardo Pagani
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Si uniscono al lutto le **Maestranze tutte** della **Concessionaria S.A.A.M.M.** di **Milano.**

Giancarlo, Luisanna, Marco, Renata Soriel piangono l'indimenticabile, fraterno, generoso amico **ODO.** Con infinito rimpianto abbracciano Adriana e tutti i suoi cari e sono loro vicino con l'affetto di sempre

Fiaminia e **Cesare Deersola** piangono l'immatura e rapida scomparsa del loro consocio

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

N.H. per le sue preclare virtù di mente e di cuore, uniti nel grande dolore allo carissimo Adriana, Silvia, Giulia e Claudia.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Carlo e **Mariangela** si stringono con affetto ad Adriana, Silvia, Giulia e Claudia in questo doloroso momento.

Giuseppe Bufano e **Roberto Saporiti** piangono con la scomparsa del

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

la perdita di un insostituibile amico, di un impareggiabile gentiluomo e partecipano con sincera amicizia al grande dolore della famiglia.
— **Milano**, 26 gennaio 1992.

Partecipano commossi:
Luisa, Carlo Marco Poma
Pippo Cristina Poma.

Guglielmo ed **Eugenia Della Porta** partecipano al grande dolore di Silvia, Giulia e Claudia.

Sauro Menegatti unitamente alla **Direzione Rua** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

La **Carrozzeria Lucenia, Titolari** e **Dipendenti** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

BAT - Auto e **Dipendenti** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

I **Titolari** della **Toscocar Concessionaria SAAB** di **Montecatini** unitamente ai **Personale tutto** sono vicini alla famiglia per la perdita del congiunto

DOTT.
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Montecatini Terme**, 25 gennaio 1992

Ernestina Abba, Monique Mathon, Diana Terre unite ai familiari piangono il loro caro **PRESIDENTE.**

Renata Motta, Anna Santandrea vicine ai familiari piangono il carissimo
Odoardo Pagani
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Affettuosamente vicini:
Gian, Nicoletta Sacada
Alberto, Nini Sonada
Annamaria Alsona Porzio
Armando, Sandra Rosatelli.

La **G.A.P. Spa** partecipa con cordoglio al dolore per la scomparsa del

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Lidia Oliana Ferrero partecipa al dolore per la scomparsa del

CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Mauro e **Silvana** con i loro figli tutti ricordano **ODOARDO** coll tanto affetto.

Paola e **Paolo** sono vicini con affetto a Claudia.

Giuliana e **Paola Nicolucci** partecipano all'immenso dolore della famiglia Pagani.

Cindia partecipa al dolore delle amiche Claudia e Giulia

I signori **Claudio** ed **Antonio Argenziano** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Napoli**, 25 gennaio 1992.

La famiglia **Roberto Capitelli** partecipa con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del

MOBILISSIMO CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

che per l'affetto e la stima che egli ha saputo suscitare resterà sempre viva nei loro ricordi.
— **Santa Maria Capua Vetere**, 25 gennaio 1992.

Grazia Giovanni e **Roberto Biscrontini** sono affettuosamente vicini ad Adriana Silvia Giulia e Claudia per la dolorosa perdita del carissimo **ODOARDO.**

Gerolamo Pelli con tutta la **Mazda Sport Italia** partecipa commosso al grave lutto che ha colpito la famiglia e l'azienda per la perdita di

dr. Odoardo Pagani

rimpiangendo l'Uomo e l'Imprenditore.
— **Milano**, 28 gennaio 1992.

Partecipano al lutto:
Giovanna Giacometti
Luca Bratus
Antonio Dama
Umberto Dama
Giuliano Facetti
Massimiliano Michieli
Paolo Rosso
Elena Viola

Gabriella e **Ottorino Stoppani** partecipano al dolore di Adriana e famiglia.

Carlo, Franca e **Anna Barisi, Daniel** e **Umberta Treves** piangono la scomparsa dell'amico indimenticabile

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

e partecipano commossi all'immenso dolore di Adriana, delle figlie e di tutti i familiari.
— **Genova**, 25 gennaio 1992.

Gabriella Ernesto Cioniai Ciardi, Tele Elvira Graziani sono vicini con affetto ad Adriana.

Carlo e **Gisella Vaira** si uniscono al dolore della famiglia ricordando il carissimo

dr. Odoardo Pagani
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Lo **Studio Vaira** partecipa al dolore dei familiari.

Sergio, Carlotta, Filippo, Angelica vicini ad Adriana, Silvia, Giulia, Claudia nel ricordo del caro **ODOARDO.**

I cugini **Aldo** e **Anna, Francesco** e **Paola, Clara** e **Franco Rocco** increduli per la repentina scomparsa del loro cugino **ODOARDO** si stringono affettuosamente a Mamma, Adriana, Silvia, Giulia, Claudia unitamente ai loro figli Giovanni, Giancarlo, Edoardo, Chiara e Carlotta.

Alessandro e **Nanin** con **Fiaminia** e **Andrea** piangono con Adriana, Silvia, Giulia, Claudia l'immatura scomparsa di

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Roma**, 26 gennaio 1992.

Alberto e **Franca Boyer**
Giorgio e **Fernanda Bruzzone**
Anna Banti
Franco Stefanoni
Luciano e **Cecilia Zinelli**
sono vicini ad Adriana, Lella, Ida e familiari e ricordano con affetto

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Genova**, 25 gennaio 1992.

Pierleigi, Franco, Claudio e **Lucia Fiore** prendono viva parte al dolore della famiglia Pagani per la perdita del

DOTTOR
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Alessandra e **Piero Gallone** partecipano commossi al dolore di Adriana, Silvia, Giulia e Claudia.

Ricordando l'indimenticabile **ODOARDO** sono affettuosamente vicini ad Adriana, Silvia, Giulia e Claudia in questo momento di dolore
Gisely e **Anna**
Vittorio e **Alessandra.**

Maria e **Mimma Bovetti** sono affettuosamente vicini ad Adriana.

Il **Presidente** e i **Funzionari** della **Artena S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia Pagani Mamiani della Rovere per la perdita del dr. **ODOARDO**

Ci stringiamo affettuosamente ad Adriana figlie e familiari nel ricordo dell'indimenticabile amico **ODO**
Daddo Adriana Astore
Alberto Mirella Doodona
Ezio Lietta Grisendo
Guglielmo Elena Guglielmi
Ciacia Melchior
Orlando Luisella Orlandi
Franco Mariateresa Rossini
Bebetto Momma Zunino

Renzo Brazzoni partecipa commosso al dolore dei familiari per la scomparsa del loro caro.

Alberto Giovanna Scaletterle
Paolo Alessandra Luviselto
sono vicini a Adriana e figlie.

L'**Agenzia Confianza** della **Toro Assicurazioni** partecipa al lutto che ha colpito la Sidauto S.p.A. per la scomparsa del suo presidente

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Con dolore e tanto rimpianto
Mini e **Maria**
Angi e **Laura**
Cesare e **Carla**
Franco e **Luciana**
piangono l'indimenticabile **ODOARDO.**

La **Hyundai Automobili Italia Importazioni** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

e ne ricorda la preziosa opera di [illegible] presidente dell'Unrae.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Alfredo Fagnola con la famiglie partecipa al cordoglio per la perdita di
Odoardo Pagani
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Carlealberto e **Lilli Cappelli**
Giorgio e **Lizi Martellini**
Beppe e **Eva Pichetto**
piangono addolorati il caro **AMICO.**

Albina Isardi partecipa al dolore.

Il **Presidente, Vice Presidente, Consiglio Direttivo** e **Soci** dell'**Unione Italiana Giornalisti dell'Automobile** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

(Continua a pag. 8)

Grande festa nella notte dopo l'imponente corteo in centro contestato da leghe e msi

Un pezzo d'Africa emoziona Milano

In centomila alla manifestazione contro il razzismo
Fianco a fianco 300 associazioni, nessun incidente

MILANO. Hanno sfilato in centomila, ieri pomeriggio, per le strade di Milano. Un grande pezzo d'Africa che ha commosso la città, mentre a Roma il Papa aveva parole affettuose nei confronti degli extracomunitari «vittime di atti irresponsabili».

«Contro ogni razzismo», erano queste le parole del primo striscione inalberato da un lungo corteo che, partito alle 15 dai bastioni di porta Venezia, soltanto alle 17,15 si è interamente raccolto in piazza del Duomo. Qui si sono susseguiti gli interventi: Giovanni Bianchi e Giampiero Rasimelli, rispettivamente presidenti delle Acli e dell'Arci, Fausto Bertinotti della segreteria nazionale della Cgil, rappresentanti di associazioni di immigrati extracomunitari sparse in tutt'Italia, esponenti di gruppi europei quali Birgitte Erler responsabile del Movimento tedesco per la pace. Poi il grande raduno si è protratto fino a tarda sera con canti, musiche, balli dell'Africa nera e del Maghreb, dell'Asia e del Medio Oriente.

Oltre 300 associazioni lo avevano organizzato, all'insegna del dovere di solidarietà fra etnie. Leghe e msi hanno contestato, accusando la manifestazione di essere a senso unico. La Lega lombarda ha definito strumentale l'iniziativa, l'msi ne ha indetta un'altra «per incontrare i milanesi che in periferia vivono in quartieri degradati per la presenza di cascine occupate da centinaia di extracomunitari».

«Il rischio vero, oggi, è quello di un tacito consenso della gente alle bravate razziste», ha detto fra l'altro Bianchi, a proposito anche delle recenti aggressioni a Roma e Berlino. I «naziskin», ha continuato, «rappresentano un salto nella cultura razzista», e la prevenzione deve essere di tipo culturale e politico insieme. Culturale nel senso di «combattere il razzismo quotidiano della gente, che ha cause molteplici, al punto che anche le paure del mondo operaio possono trasformarsi in atteggiamenti razzisti». Politico in quanto, nel nostro Paese, «al di là della giusta sanatoria», il problema dell'accoglienza non è mai stato realmente tradotto in un piano, in un programma. E, ha aggiunto Rasimelli, «è tempo che l'msi si prenda le sue responsabilità. Noi non criminalizziamo i naziskin, bensì le forze che giustificano una cultura, e, soprattutto, atti di questo genere». Rivolgendosi poi «ai cittadini che votano Lega», ha proseguito ricordando «che problemi come quello dell'immigrazione non si risolvono chiudendo all'esterno il proprio quartiere».

Intanto Craxi, da Roma, ha rilasciato una dichiarazione per affermare, tra l'altro, che «troppo ci siamo nutriti di contrapposizioni, troppo sono stati predicati l'odio e la violenza, troppi sentimenti di rivalità, di invidia, di pessimismo vengono quotidianamente sollecitati dai mass-media». Affinché la lotta contro il razzismo sia efficace, «occorre deprecare e combattere le ingiustizie del presente».

Contemporanee al grande raduno, altre dichiarazioni di esponenti politici a vario titolo legati a Milano. Carlo Tognoli, ministro del Turismo e spettacolo dopo essere stato a lungo sindaco socialista della città, ha anticipato di essere favorevole a una revisione dell'articolo 6 dello statuto comunale, che esclude gli immigrati dal voto anche sui referendum consultivi. L'attuale sindaco Piero Borghini ha spiegato che, in merito, il suo atteggiamento non è cambiato rispetto ad alcuni mesi fa, quando, in qualità di consigliere del pds votò contro l'approvazione di quella norma. Il vicesindaco dc Giuseppe Zola ha confermato anche la propria disponibilità a modificare quella disposizione.

Secondo recenti dati del Censis, non più del 20% degli extracomunitari è in regola con il permesso di soggiorno, e i 2 anni previsti dalla legge Martelli stanno per scadere. L'alternativa è fra ripiombare nella medesima miseria che li aveva spinti a emigrare oppure accettare di vivere clandestinamente con i miseri guadagni del lavoro nero. E ieri il corteo era punteggiato di striscioni contro il lavoro nero.

Ornella Rota

A sinistra un'immagine di piazza Duomo occupata dai manifestanti. Qui a fianco bianchi e neri insieme dietro a uno striscione per dire no al razzismo (FOTO ANSA)

E i naziskin scappano

Al primo rullo di tamburo della sfilata

MILANO

La Lega lombarda fa schifo a chi la guarda». «Frontiere aperte a neri, gialli e rossi, fuori dall'Italia Umberto Bossi». «Chi non salta Prosperini è». Sfila anche l'Italia anti-Lega per le vie di Milano, città europea e cuore della «Lumbardia». Sfila in un pomeriggio di sole a braccetto di gialli, negri, marocchini, che oggi sono «compagni extracomunitari».

Disturba il sabato di compere, traffico e l'immagine di un profondo Nord da adunate in costume e giuramenti a Pontida. Tanta gente in piazza, come non accadeva da anni, lungo il percorso classico sessantottardo, Porta Venezia, San Babila, Piazza Fontana, Duomo. Al passaggio qualche saracinesca si abbassa, come allora. Riflesso condizionato. Dissenso leghista. Paura di incidenti annunciati. Ma gli skins non sono arrivati, dopo essersi fatti vivi nella notte, con croci uncinate e scritte nazi disseminate lungo i muri («Stranieri razza «Aiutiamo gli extracomunitari: facciamoli tornare a casa loro») e cancellate all'alba dagli operai del Comune.

I giovanotti rapati hanno preferito stazionare in via Torino, attorno a «Inferno e Suicidio», ritrovo-boutique, far shopping di T-shirt inneggianti a Joseph Goebbels e osservare di lontano. Alle 15 un manipolo di arditi col teschio dipinto sulle giubbe s'affaccia dai giardini di piazza Cavour ma svolta subito, inseguito da un boato. A Porta Ticinese, la sera, una dozzina di autonomi armati di bottiglie rotte vola addosso a un ragazzo con troppe borchie e pochi capelli, identificato come skin: lo feriscono all'orecchio, al braccio. Era un militare in licenza.

Intorno al corteo non succede nulla. Centomila sono troppi per un agguato. Vanno avanti lenti. Gridano «Italia, Italia» come gli albanesi nello stadio di Bari, un attimo prima che caricasse la polizia. Ma anche cose dure. «Sgomberi, pestaggi, polizia: è questa la vostra democrazia?». Portano in corteo tamburi senegalesi e promesse mancate, keffiah palestinesi e canti di liberazione, occhi stanchi, trecce rasta, puzza di tugurio, alibi sempre pronti, tuniche indiane, foto di Bob Marley, permessi scaduti, dolben curdi, radio ubriache di reggae, lavori senza nome, foto di Nelson Mandela.

Sono disciplinati. «Siamo abituati a fare la fila». Ciascuno ha una domanda. Mehmet, capo della comunità curda, un centinaio di persone, in otto appartamenti, chiede: «Il riconoscimento dallo Stato italiano come rifugiati politici. Almeno quello, la casa non l'abbiamo, i padroni ci fregano sempre sullo stipendio». Della famiglia, moglie e fratelli, ancora in Iraq, non sa neppure se sono ancora vivi. Dice: «Sono venuto qui perché in Italia c'è meno razzismo, anche se sta cominciando adesso». Tutti parlano della casa: vivono in dieci in una stanza, pagano 200 mila lire al mese. Radio Popolare raccoglie l'appello di un tunisino che ha la residenza a Parma, è iscritto all'ufficio di collocamento ma non trova lavoro. L'hanno scartato in una fabbrica di plastica perché non aveva la laurea. Cosa dovevi fare? «Montare tubi». Zaira, ghaniana, di lavoro ne cerca un altro: «Faccio la puttana. Gli italiani non sono tanto razzisti? Non raccontarlo a me».

Alle 16 il corteo è un fiume in piena e porta a galla, qua e là, antiche vestigia. Avanzi di slogan: «Leghisti carogne, tornate nelle fogne». Slogan da Avanzi: «Martelli, ti tocchi?». Slogan nostalgici: «Il proletariato non ha nazione, internazionalismo è rivoluzione». Archeologici: «Ma quale mercato, che capitalismo: lotta armata per il comunismo».

E' uno sfolgorio di bandiere rosse, da Rifondazione ai marxisti-leninisti, ancora in eskimo, un modernariato di falci e martelli, Che Guevara e Lenin. Oppure candidi stendardi Acli, verdi dei Verdi, grigi dei pensionati, perfino uno multicolore di un sedicente «partito dei casalinghi». Non una quercia, tra gli sguardi mesti di Cervetti e Petruccioli. Però, tutti compatti di fronte al nuovo nemico. I più citati, nella hit dello sgradimento: Bossi e le Leghe, Martelli, «Kossiga», Fini. Anche a coppie: «Di Bossi e Fini facciamo tortellini» gridano i casalinghi. Ma il primo stravince: «Di Leghe non ne possiamo più, Italia unita da Nord a Sud». Personaggi famosi, pochini.

In piazza del Duomo il fiume rompe i capannelli dove si parla di crisi, elezioni, Milan. La gente guarda, si unisce, se ne va. Lo striscione col baobab dei senegalesi viene furiosamente immortalato dalle Nikon dei turisti giapponesi. Fanciulle cinguettano: «Andiamo dove ci sono i tamburi». Quello sul palco dice: «Non è che l'inizio». Ragazzi somali si mettono a giocare con un mappamondo di plastica, testa, destro, palleggio, come in un film di Chaplin. All sembra felice: «Sono in Italia da tre mesi ed è il primo giorno che non lavo i vetri a un incrocio».

Curzio Maltese

Terrore a Bergamo, in sette attaccano le roulottes. Uno, ferito, prende un ostaggio

Commando assalta il campo nomadi poi fugge sparando ai carabinieri

BERGAMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una notte di terrore nel Bergamasco, in una sequenza da film. In poche ore nella zona sono avvenuti due agguati ad altrettanti campi nomadi, due sparatorie, e alla fine uno dei componenti la banda, quasi certamente ferito dai carabinieri, se ne è andato con un ostaggio, sequestrato con la sua auto.

Il primo raid, a colpi di pistola, è avvenuto intorno alle 19 in un accampamento di zingari a pochi chilometri da Bergamo, vicino Stezzano. Un commando composto da almeno sette uomini, tutti vestiti con giubbotti di tipo militare e stivaloni, almeno secondo le prime ricostruzioni frammentarie dei fatti, è arrivato a bordo di due automobili - due Alfa 164 risultate poi rubate ed entrambe targate Brescia - e, facendo irruzione nell'accampamento, ha radunato tutti i nomadi, minacciandoli con le armi, rubando gioielli, oro, preziosi e pellicce. Due bambini, dieci anni a testa, sono riusciti però a scappare dando l'allarme ai carabinieri, che sono intervenuti immediatamente.

E qui c'è stato il primo, violentissimo conflitto a fuoco. Uno degli assalitori molto probabilmente è rimasto leggermente ferito. Fuggendo, i delinquenti hanno abbandonato le due automobili e sono scappati a piedi, parte nelle campagne, parte verso l'autostrada Milano-Bergamo. Ma, si saprà più tardi, sono poi riusciti a rubare due auto e a continuare così la loro fuga, braccati.

Erano in sette: razzisti? Rapinatori? Zingari di una opposta fazione? Le piste per ora sono tutte aperte, gli interrogativi pure, mentre nella notte era in corso una gigantesca operazione da parte di carabinieri, questura e polizia stradale in tutto il territorio della provincia di Bergamo, ma nelle vicine province del Bresciano e Milanese. Circa le «caratteristiche» dei banditi, sono state raccolte discordanti versioni, in una confusione di informazioni che non consentivo nella notte di avere una idea precisa di quanto è accaduto. Secondo alcuni degli spaventatissimi zingari dell'accampamento - gente di origine macedone, che tuttavia si esprime abbastanza bene in italiano - uno degli aggressori avrebbe i capelli biondi tagliati corti; uno solo dei banditi portava il passamontagna; uno dei delinquenti indossava un paio di guanti da lavoro di cucina; altri sosterrebbero che l'accento era chiaramente italiano, altri un'inflessione veneta.

Così i carabinieri hanno ricostruito l'assalto. I malviventi sono arrivati a bordo di due automobili che hanno «parcheggiato» sulla scarpata immediatamente accanto al ponte della ferrovia, vicino all'accampamento dei nomadi. Poi hanno fatto irruzione, sorprendendo tutti quanti: hanno radunato uomini e donne, ma non hanno tenuto conto che due bambini - di circa 10 anni - avevano evidentemente capito quanto stava accadendo. I due sono così sgusciati via nel buio raggiungendo con il cuore in gola la vicina caserma dei carabinieri di Stezzano, dove hanno dato l'allarme.

All'arrivo dei carabinieri, la rapina si era appena conclusa: i malviventi hanno depredato tutte le famiglie del campo. E dopo l'«alt» c'è stata una furiosa sparatoria. Alla fine i banditi sono riusciti a scappare; uno di essi quasi certamente è rimasto ferito, visto che sono state rilevate chiazze di sangue. Alcuni sono fuggiti verso la campagna, altri verso l'autostrada.

E qui, probabilmente, sono riusciti a rubare altre auto. Tanto che successivamente avrebbero sparato di nuovo, questa volta verso le 20, verso un altro accampamento, a Terno d'Isola, in via Baccanello. «Sembravano raffiche di mitra», racconteranno i nomadi, accampati qui da tre anni, ai carabinieri. Ma la paura non è finita. Verso mezzanotte il bandito ferito, abbandonato dai complici o comunque separato da loro, ha costretto un automobilista a fermarsi in una stradina di provincia. Si tratta di Ivan Lorenzi, che passava con la sua Fiat Uno a Cassinone di Seriate. Sotto la minaccia delle armi, l'uomo è stato costretto a fare da autista al bandito ferito, diventando suo ostaggio. La caccia all'uomo continua.

Amanzio Possenti

E la Francia si divide

Marcia solitaria dei socialisti lungo le strade della capitale

PARIGI. Erano in centomila secondo gli organizzatori, e in 50 mila secondo la polizia i partecipanti alla manifestazione antirazzista svoltasi ieri pomeriggio a Parigi per protestare contro il partito di estrema destra, il Front National (fn) di Jean-Marie Le Pen. Secondo alcuni sondaggi l'fn, un partito razzista che vuole cacciare dalla Francia un milione di immigrati, potrebbe ottenere addirittura il 20 per cento dei voti alle elezioni regionali del 22 marzo prossimo. La manifestazione si è svolta senza incidenti, ma in un clima di relativa divisione tra forze antirazziste. I circa 15 mila manifestanti del partito socialista (ps), guidati dal segretario nazionale Fabius e dall'ex premier Rocard hanno sfilato a 150 metri dal corteo principale e hanno abbandonato la manifestazione poche centinaia di metri dopo la piazza della Bastiglia.

Gli organizzatori della manifestazione, «Sos Racisme», hanno infatti criticato a più riprese il ps, considerandolo ambiguo sull'immigrazione e uno dei responsabili del crescente successo di Le Pen. L'opposizione di destra, con poche eccezioni contraria alle idee di Le Pen, non ha partecipato per diverse ragioni: è ostile alla partecipazione del ps, che ha annunciato la sua presenza solo pochi giorni fa, e non condivide gli obiettivi di «Sos Racisme», che chiede il diritto di voto per gli immigrati. Non tutti gli slogan erano diretti contro Le Pen e il suo partito: alcuni anche contro il ps. Ci sono state anche chiare allusioni al premier socialista Edith Cresson, che nei mesi scorsi aveva annunciato l'organizzazione di voli charter per rimpatriare gli immigrati clandestini: «Air Cresson-Le Pen» affermava uno striscione accanto al logo della compagnia aerea di bandiera francese Air France. [Ansa]

Il Papa: aiutiamoli

L'appello ai politici romani «Più solidarietà agli immigrati»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha espresso ieri «solidarietà e affetto» agli immigrati «vittime di atti irresponsabili» e che vivono «in precarie condizioni di vita talora al limite della sussistenza». Lo ha fatto ricevendo il sindaco di Roma, Franco Carraro, che si è recato nel palazzo apostolico in udienza con l'intera giunta capitolina. Wojtyla ha richiamato l'attenzione degli amministratori della capitale prima sul problema della famiglia (entità spesso tralasciata dalla frenesia della vita moderna) e poi su quello degli immigrati «che giungono in Occidente alla ricerca di quei mezzi di sussistenza, che spesso mancano nelle loro terre d'origine».

«Vi ricordo che si tratta di nostri fratelli - ha detto Giovanni Paolo II - che non vanno abbandonati a se stessi. La comunità ecclesiale ha già promosso e ancora intende promuovere numerose iniziative caritative, per venire incontro alle loro necessità. Essa, tuttavia, desidera collaborare con i responsabili della pubbliche amministrazioni, alle quali compete il dovere di preoccuparsi delle molteplici situazioni di disagio sociale, che interessano soprattutto le fasce degli abitanti meno abbienti. Sono certo che Roma, con la sua tradizione, saprà offrire un testimonianza di quella cultura dell'accoglienza che è così consona alla sua storia e alle sue secolari consuetudini».

Il Papa ha quindi espresso «affetto e solidarietà a chi è vittima di atti irresponsabili ed a quanti versano in precarie condizioni di vita talora al limite della sussistenza» e si è detto «grato a tutti coloro che si fanno carico dei pesi, non di rado assai gravosi, dei loro fratelli in difficoltà». [Ansa]

Il sit-in di Roma diventa rissa

Incidenti alla manifestazione di Colle Oppio
Alla fine solo la polizia ha riportato la pace

ROMA. Ancora incidenti nella capitale. Sono accaduti ieri mattina, al parco del Colle Oppio, dove si svolgeva una manifestazione indetta dai verdi, per protestare contro il ferimento dei due extracomunitari.

Contemporaneamente anche alcuni aderenti al Fronte della Gioventù hanno inscenato una protesta analoga. I giovani, in tutto una quindicina, hanno effettuato un sit-in, e quando hanno visto nella vicina via Mecenate i verdi che manifestavano per lo stesso motivo hanno chiesto di fare una dimostrazione insieme, tentando di unirsi al corteo. Al deciso rifiuto dei verdi, che hanno cominciato ad apostrofarli con cori di «razzisti-razzisti», sono scoppiati i tumulti e sono volati pugni e schiaffi. Alla fine qualcuno ha chiamato il 113: è intervenuta la polizia e gli incidenti sono finiti dopo alcune cariche, per fortuna senza ulteriori conseguenze.

Intanto proseguono le indagini per l'aggressione di Colle Oppio: ieri all'alba è stato arrestato dalla polizia Francesco Santamaria, 23 anni, un altro dei partecipanti al sanguinoso raid avvenuto lunedì sera. E così sono 14 i giovani sotto inchiesta. Santamaria era stato inutilmente ricercato nella sua abitazione di via Rattazzi, da dove era fuggito appena saputo che lo cercavano. La polizia ieri mattina ha fatto irruzione nell'abitazione di un parente presso il quale il ragazzo aveva trovato ospitalità. Secondo gli inquirenti sarebbe la persona che alla guida di un'auto ha fatto la spola tra via Mamiani e il Colle Oppio per accompagnare alcuni dei naziskin. Santamaria è stato interrogato dal sostituto procuratore Pietro Saviotti, ed ha ammesso la propria responsabilità affermando, come del resto hanno ammesso tutti gli altri, di aver partecipato al raid convinto di andare a dare una lezione a suon di pugni ad alcuni extracomunitari che tre giorni prima avevano aggredito un suo camerata.

E ieri sera il giudice per le indagini preliminari Pietro Colella ha confermato i fermi disposti dal sostituto procuratore Saviotti. A una sola persona, Massimiliano Carboni, sono stati concessi gli arresti domiciliari. Secondo quanto si è appreso, in un primo momento i giovani naziskin avrebbero dichiarato di non aver partecipato al raid contro gli extracomunitari, ma nel prosieguo degli interrogatori avrebbero confessato, affermando di aver aggredito i due nordafricani a calci e pugni, ma negando di aver usato coltelli. [r. cri.]

Stasera il rivale di Bush accusato di adulterio apparirà con la moglie Hillary in televisione

La coppia Clinton sfida l'Inquisizione

Intervista nell'ora di ascolto record subito dopo la finale del Superbowl

Hillary, moglie di Bill Clinton candidato democratico numero uno per la nomination alle Presidenziali Nella foto a destra, i due a un party organizzato dai sostenitori [FOTO AP]

Gennifer Flower la cantante che ha confessato di aver avuto per ben 12 anni una relazione con Clinton attualmente governatore dell'Arkansas [FOTO AP]

NEW YORK

BILL Clinton, il politico democratico meglio piazzato per vincere la «nomination» presidenziale, cercherà stasera di salvare la sua candidatura da un'accusa simile a quella che quattro anni fa travolse un altro brillante aspirante alla Casa Bianca, Gary Hart: e cioè di aver commesso adulterio, il peccato che sembra essere ormai diventato l'arma più insidiosa della politica americana.

Clinton apparirà alla televisione accanto a sua moglie Hillary (in un'ora di ascolto-record, subito dopo la telecronaca della finalissima del campionato di football americano) e dirà che la loro unione ha avuto in passato qualche momento difficile, ma che ne è uscita rafforzata. Chi vuole dunque scrutinare la sua vita coniugale, dovrebbe tener conto dello stato attuale delle cose, perché questa è la prova ultima e decisiva della saldezza di un matrimonio.

Riuscirà Clinton a mettere a tacere gli inquisitori? Vedremo. La partita è ancora lunga. Il giornale che lo accusa (un settimanale scandalistico che si vende solo nei supermercati) dice di possedere i nastri delle telefonate da lui fatte alla sua amante per convincerla a non rivelare la loro lunga ed impetuosa relazione. La donna è stata poi assunta in un ente pubblico dell'Arkansas, Stato del quale Clinton è governatore: e c'è il sospetto che sia stata vigorosamente raccomandata, circostanza che - se confermata - aggraverebbe in modo irreparabile la posizione del già vacillante candidato.

Ma l'accusa più infamante, almeno per ora, è l'infedeltà coniugale. In casi come questi, è forte la tentazione - soprattutto da parte degli osservatori europei - di denunciare il solito puritanesimo americano, l'anima notturna di una società che continuerebbe a considerare il peccato dei sensi come la trasgressione più grave, e che vorrebbe alla Casa Bianca un eremita o un trappista. Ma sarebbe sbagliato. La vicenda è più complessa.

E' vero che una minoranza di americani (il 23 per cento secondo un sondaggio del «New York Times») afferma che non voterebbe per un candidato che ha tradito la moglie: considera il Presidente come il simbolo della nazione e lo vuole dotato di virtù eroiche. Ma è altrettanto vero che le maglie della morale americana si sono molto allargate negli ultimi decenni. Al punto, per esempio, che la conoscenza delle abbondanti scappatelle coniugali di John F. Kennedy (il quale riceveva una sua amante, amica di boss mafiosi, dentro le mura della Casa Bianca) non impedisce a milioni di persone di commuoversi quando rivede, nel film di Oliver Stone, le immagini degli anni gloriosi.

Il moralismo è dunque solo la facciata, o meglio la copertura di altri moventi. C'è un giornalismo che cerca di affermare un suo potere nel gioco a rimpiattino con i candidati presidenziali, prendendo di mira gli uomini che come Gary Hart cercano di intimidirlo («vi sfido a provare la mia infedeltà» disse nel 1988, e la sfida fu raccolta dal «Miami Herald») o di circuirlo con abili parole, come ha fatto Clinton quando, alla domanda se avesse mai commesso un adulterio, ha risposto: «Se lo avessi fatto, non vi lo direi». A sollevare i sospetti su Clinton è stato uno screditato «tabloids»: ma poi, giorno dopo giorno, le accuse sono state riprese dai grandi e prestigiosi giornali di Washington e di New York.

Né sono innocenti gli strateghi delle campagne elettorali, che esplorano la vita privata degli avversari e fanno filtrare voci ed indiscrezioni attraverso giornali e giornalisti compiacenti. Sperando che il malcapitato di turno si cacci in una spirale di smentite fasulle dalla quale non può uscire indenne perché ormai ha mentito e dunque ha rivelato una debolezza di carattere che è incompatibile con le sue aspirazioni presidenziali. C'è questo da dire: che la politica elettorale si è incattivita al di là di ogni scrupolo, pronta a vibrare colpi bassi nella penombra.

Col risultato che oggi tutti parlano delle avventure extra-coniugali di Clinton e nessuno bada al fatto che il governatore dell'Arkansas ha respinto venerdì sera la domanda di grazia per un condannato a morte afflitto da una lesione cerebrale che lo rendeva incapace di intendere e di volere. Il condannato è stato giustiziato poche ore dopo. Raccontano le cronache che il boia - in Arkansas è un infermiere - ha dovuto cercare per oltre un'ora una vena adeguatamente visibile nella quale iniettare il veleno mortale.

Possiamo essere certi che di questo stasera Clinton non parlerà: egli sa bene che gli americani favorevoli alla pena di morte (il 75 per cento) sono molto più numerosi di quelli che giudicano l'adulterio inconciliabile con la dignità presidenziale.

Qualcuno dice che Clinton si è servito di un'esecuzione capitale per far dimenticare i suoi peccati carnali. E non è detto che ci sia riuscito.

Gaetano Scardocchia

Il governatore rifiuta la grazia e fa giustiziare un cerebroleso: sa che il 75% degli americani è favorevole alla pena capitale

Unilaterale l'iniziativa americana, ma l'amministrazione Usa proporrà a Eltsin di seguire l'esempio

E con la Guerra Fredda finì anche la bomba H

Washington chiude la fabbrica degli ordigni dell'Apocalisse

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche la bomba H, l'unica testata nucleare rimasta nei libri degli ordinativi del Pentagono, ha i giorni contati. Mercoledì prossimo, il ministro per l'energia, James Watkins, annuncerà ufficialmente la decisione di cessarne la produzione. La bomba H muore a 40 anni dalla sua nascita. E la sua morte diventa il simbolo più eloquente della fine di un'epoca, la guerra fredda, più eloquente ancora dell'annuncio di George Bush di voler sospendere la produzione di missili a testata multipla o di quello del Pentagono di cessare la produzione di un certo numero di armi convenzionali.

La bomba H americana, nota agli esperti con il nome di W-88, è il più potente ordigno nucleare a disposizione dell'esercito degli Stati Uniti. La forza della sua esplosione è pari a quella di 475 mila tonnellate di tritolo, trenta volte superiore alla bomba A scaricata su Hiroshima alla fine della seconda guerra mondiale. Montata su missili Trident II, collocati a loro volta su sottomarini strategici, è per eccellenza l'arma del terrore atomico.

«H» sta per idrogeno. A differenza della bomba A, che sfrutta il fenomeno della fissione nucleare di isotopi di uranio o di plutonio, la bomba H funziona sulla base del processo opposto, la fusione, in questo caso di due isotopi dell'idrogeno, deuterio e trizio. Poiché per determinare la fusione è necessaria un'altissima temperatura, una bomba A si incarica di innescarla. In pratica, la bomba H è una bomba A circondata da acqua pesante. Anche la sua data di nascita, 1952, coincide con l'esplodere della guerra fredda.

Naturalmente, le bombe H costruite in questi 40 anni bastano e avanzano per distruggere il mondo parecchie volte. Ma la decisione di cessarne la produzione indebolirà, entro un certo tempo, la capacità degli Stati Uniti di rispondere velocemente e con estrema potenza a un attacco nucleare sovietico, la possibilità teorica in virtù della quale veniva prodotta. In questo senso, il decreto di morte per la bomba H costituisce un doppio segnale politico verso la nascente Csi, che ha preso il posto dell'Urss. Segnala un atteggiamento di fiducia, ma anche incoraggia ad assumere decisioni reciproche.

Infatti, secondo fonti della Casa Bianca, George Bush, nell'incontro che avrà il prossimo fine settimana con Boris Eltsin nella sua casa di campagna a Camp David, gli chiederà di annunciare la drastica riduzione dei suoi programmi nucleari.

La fine della produzione della bomba H farà risparmiare più di un miliardo di dollari al bilancio federale americano. Ma, mentre gli 8 miliardi di dollari che il Pentagono risparmierà troncando gli ordinativi dei bombardieri B-2 o dei sottomarini «Seawolf» saranno dirottati su programmi di assistenza sociale o su tagli fiscali, questo miliardo di dollari sarà impiegato per finanziare opere di disinquinamento nucleare. Infatti, durante i 40 anni di produzione della bomba H, l'impianto di Rocky Flats, in Colorado, ha prodotto un esorbitante quantitativo di residui.

Anche se l'annuncio ufficiale non è ancora stato dato, alcuni rappresentanti del Congresso hanno già salutato con favore la decisione di cessare la produzione della bomba H. Il senatore Sam Nunn, presidente della Commissione forze armate, ha parlato di «un eccellente sviluppo». Un po' meno entusiasti, probabilmente, saranno i circa 1.000 operai e tecnici di Rocky Flats che perderanno il posto.

Paolo Passarini

SHUTTLE

Si guasta la toilette

WASHINGTON. I sette astronauti dello shuttle «Discovery», partito mercoledì da Cape Canaveral, hanno avuto una giornata molto movimentata, l'altro ieri, perché hanno dovuto riparare un guasto allo sciacquone della toilette di bordo e «rifarsi il trucco» per una chiamata a sorpresa dalla Casa Bianca.

Al telefono gli astronauti hanno intrattenuto un gruppo di aspiranti tali, membri del «Young astronauts council», ospiti di Bush, disquisendo di quanto sia comodo indossare i pantaloni in assenza di gravità («E' possibile infilare le due gambe contemporaneamente») e della bellezza di coltivare avena nello spazio («Mi sento come un agricoltore dello Iowa»). Discovery ospita l'«International microgravity laboratory», una vera e propria fabbrica dove sono in corso 42 esperimenti per meglio comprendere gli effetti dell'assenza di gravità su esseri viventi e materiali. [AdnKronos]

Dal mondo

Bomba nel bazar Un morto a Istanbul

ANKARA. Una persona è morta e nove sono rimaste ferite in due attentati compiuti ieri a Istanbul e rivendicati in nome del popolo curdo. L'attentato più grave è stato compiuto con una bomba a orologeria nella strada dei mercanti di tappeti di Kapalicarsi che ha causato una vittima e tre feriti. Una bomba a percussione è stata invece impiegata nel centro commerciale «Istanbul's Galleria», dove ha ferito anche un bambino di quattro anni. [Ansa]

Radar guasto, 54 jet in cerchio su Chicago

WASHINGTON. Un guasto all'impianto radar dell'aeroporto di Chicago ha costretto l'altra sera una cinquantina di aerei a girare intorno alla città per tre quarti d'ora. Il guasto a un circuito di computer ha immobilizzato i radar dall'aeroporto internazionale dalle 18,48 alle 19,33 locali. I 54 aerei che giravano sopra l'aerostazione sono rimasti in contatto radio con la torre di controllo e i loro movimenti sono stati coordinati da un altro sistema radar della regione. [Ansa]

Precipita un aereo 5 vittime a Monaco

BONN. Sono tutte morte le cinque persone che volavano a bordo di un aereo da turismo, un bimotore Cessna, schiantatosi mentre si avvicinava all'aeroporto di Monaco di Baviera. Il velivolo, decollato da Zurigo, stava facendo rotta su Strasburgo ma per la nebbia era stato costretto a dirigere su Monaco. E' caduto a un centinaio di metri dalla pista. [Adn-Kronos]

De Michelis a Rabat Stabilità per l'Algeria

RABAT. La crisi algerina è stata al centro degli incontri di ieri a Marrakesh tra il ministro degli Esteri Gianni De Michelis e re Hassan II del Marocco, il collega marocchino Filali e quello algerino Brahimi. Nella conferenza stampa conclusiva De Michelis ha detto di aver concordato con gli interlocutori una linea favorevole alla «evoluzione nella stabilità». [Ansa-Agi]

«Erano spie della Stasi 3 mila preti evangelici»

BONN. Tremila dei quattromila sacerdoti della Chiesa evangelica tedesco-orientale sono stati collaboratori della polizia segreta (Stasi) nella ex-Ddr, secondo lo storico Gerhard Besier, rettore della Scuola superiore cattolica di Berlino. «Un'opera di diffamazione della Chiesa evangelica» sono state definite le accuse di Besier dall'ex vescovo di Magdeburgo Werner Krusche. [Ansa]

Primo sciopero al Ritz di Parigi

PARIGI. Per la prima volta dalla creazione dell'albergo, oltre un secolo fa, un centinaio di dipendenti dell'Hotel Ritz di Parigi ha scioperato ieri. Protestano contro la minaccia di diminuzione degli stipendi prospettata dalla direzione. [Ansa]

SUD AMERICA

La Paz restò senza sbocchi in seguito alla guerra con il Cile, ora ha ottenuto una zona franca

La Bolivia tocca il mare, un sogno da cent'anni

Il presidente peruviano Fujimori concede un porto sul Pacifico

Bolivia e Perù hanno concluso un accordo che rappresenta una svolta nella storia del Sud America. In base ad un trattato firmato dai due Presidenti - per la Bolivia Jaime Paz Zamora, per il Perù Alberto Fujimori - la Bolivia dopo 113 anni ha di nuovo accesso al mare. Il porto peruviano di Ilo (oltre mille chilometri a Sud di Lima e 500 da La Paz) diventerà una zona franca per l'imbarco dei prodotti boliviani che vi arriveranno attraverso un «corridoio», anch'esso zona franca, che dalla Bolivia attraverso il nodo stradale e ferroviario di Desaguadero raggiungerà la costa del Pacifico.

Il trattato La Paz-Lima rinnova in un certo senso la tradizionale amicizia tra due Paesi che in passato furono alleati contro un altro Paese sul Pacifico, il Cile che verso la fine del secolo scorso costrinse la Bolivia a rinchiudersi tra le Ande e la foresta amazzonica, senza sbocco al mare.

Fu la «guerra del Pacifico», che dal 1879 al 1883 oppose i cileni all'alleanza bolivio-peruviana, la cui ora arrivò molto debolmente in Europa, che in quel periodo attraversava un momento di equilibrio pacifico. Il contrasto era nato tra Bolivia e Cile per lo sfruttamento di giacimenti di nitrati sulla costa del Pacifico e, dopo quattro anni di alterne vicende, dopo che anche il Perù era sceso in guerra a fianco della Bolivia, l'esercito cileno ebbe la meglio, occupò la provincia boliviana di Atacama e gran parte della costa peruviana, compresa la capitale Lima.

Il risultato finale della guerra del Pacifico fu meno pesante per il Perù che dovette cedere una parte delle sue province costiere ai vincitori - in parte restituite con un trattato del 1929 - mentre le regioni del Pacifico della Bolivia diventarono da allora le province cilene di Atacama e di Antofagasta.

La ferita non fu mai del tutto sanata e l'attuale presidente boliviano Paz Zamora, pur manifestando la gratitudine del suo Paese all'apertura del Perù ed alla sua rinnovata amicizia, ha ribadito l'altro ieri nel discorso ufficiale per la firma del trattato che «la Bolivia non rinuncia alle sue rivendicazioni sui territori costieri che le appartengono».

In tutte queste guerre locali ebbe parte decisiva alla loro soluzione l'influenza degli Stati Uniti, mentre oggi un ruolo importante può essere svolto dalla Organizzazione degli Stati Americani.

Il trattato di Ilo, che secondo i due protagonisti «può costituire un esempio di cooperazione per tutti i Paesi dell'America Latina», è effettivamente un passo avanti rispetto al vecchio metodo di risolvere con conflitti armati dispute territoriali o necessità di aprire nuove vie commerciali. Anche il Perù potrà trarre vantaggi dall'apertura di un passaggio attraverso la Bolivia verso il sistema stradale e ferroviario del Paraguay, del Brasile e dell'Argentina settentrionale per uno sbocco finale dei suoi prodotti sull'Atlantico. Sono sviluppi condizionati soltanto dal grado di buona volontà che tutti i Paesi dell'America Latina sapranno usare per avviare il continente sulla strada dello sviluppo fuori dalle vecchie tentazioni delle guerre locali.

Gianfranco Romanello

JUGOSLAVIA

Zagabria celebra il cardinale imprigionato da Tito

Riabilitato Stepinac

La Bosnia dice sì al referendum sull'indipendenza Il partito serbo annuncia: boicotteremo il voto

ZAGABRIA. Il cardinale Alojzije Stepinac, l'arcivescovo di Zagabria che Tito fece condannare ad una lunga pena detentive subito dopo la guerra, verrà formalmente riabilitato alla prossima sessione del parlamento croato. In un primo tempo era stata decisa addirittura la revisione del processo. Ma questa procedura avrebbe rischiato di riaprire troppe vecchie ferite e il parlamento si limiterà ad un voto che dichiarerà la condanna nulla.

Riabilitazione, ad ogni modo, superflua, poichè nella memoria collettiva croata la sentenza di condanna è già stata cancellata da tempo. Anche se la Jugoslavia di Tito si preparava a rompere con il Cominform, quello di Stepinac fu infatti un tipico processo stalinista. Prove truccate, testimoni compiacenti o altrimenti torturati, possibilità di difesa nulle.

Il capo di imputazione comportava dodici reati, dal collaborazionismo al sabotaggio della giovane Repubblica federativa jugoslava.

Intanto, mentre la tregua in Croazia continua sostanzialmente a reggere, l'ultima novità nel complesso quadro politico jugoslavo è il voto del Parlamento della Bosnia Erzegovina a favore di un referendum sull'indipendenza per il 29 febbraio e 1 marzo. Al termine di una incandescente seduta protrattasi fin quasi all'alba dopo ben sedici ore di dibattito, l'assemblea ha stabilito di chiamare i cittadini a decidere se la Bosnia debba divenire uno Stato indipendente e sovrano. Scontata e inevitabile la reazione dei deputati serbi usciti dall'aula dopo aver invano cercato di impedire la discussione della proposta. Citando i deputati serbi, l'agenzia Tanjug ha peraltro già riferito che l'etnia serba sabotera il voto.

Dall'Europa all'Asia rivendicazioni a catena, le Repubbliche ricche vogliono andarsene

In briciole la Grande Russia di Eltsin

Sono 38 le minoranze che reclamano l'indipendenza
E Mosca perderebbe l'accesso all'Artico e al Pacifico

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il parlamento russo ha suonato le sue trombe (mettendo in dubbio la legittimità dell'appartenenza della Crimea all'Ucraina) e l'Ucraina ha risposto suonando le proprie campane. «Respingiamo - replica il ministro degli Esteri Zlenko - ogni pretesa territoriale, da qualunque parte provenga». «Siamo di fronte - commenta il quotidiano Nezavisimaja Gazeta - a una crisi politica a tutto campo tra i due maggiori Paesi della Comunità».

Ma nonostante le solenni dichiarazioni di Alma Ata sull'intangibilità delle frontiere, com'era fin troppo prevedibile, il groviglio delle rivendicazioni territoriali e di una diaspora che sembra inarrestabile sta aggravandosi simultaneamente in tutte le direzioni e sotto tutte le latitudini dell'ex Urss. La Russia pretende la Crimea? Bene. Il parlamento lettone esige dalla Russia la restituzione di uno spicchio della regione di Pskov, il distretto di Abrenskij. Sembra uno scherzo e non lo è affatto. E si tratta solo degli ultimi segnali, in ordine di tempo, di una pesante slavina che non solo sta facendo crollare l'appena nata Comunità di Stati Indipendenti (Csi), ma investe ormai la stessa Federazione Russa.

Anche qui vale il proverbio: chi di spada ferisce... La Russia e il suo profeta Eltsin hanno abbattuto l'Urss a colpi di sovranità. E ora le entità nazionali della Russia chiedono a Eltsin la stessa, identica cosa. Perfino il parlamento della finora quieta Karelia ha proclamato, nei giorni scorsi, la sua intenzione di uscire dalla Federazione Russa. Russi, ma confinanti con l'Eldorado finlandese. Così come russi, ma sempre più ansiosi di saltare dalla barca che affonda, sono i sostenitori degli «Stati Uniti dell'Asia del Nord», un nuovo Stato che dovrebbe occupare tra la metà e i due terzi dei 17 milioni di kmq della Russia: dagli Urali, alla Siberia, all'Estremo Oriente ex sovietico. Neanche questo è uno scherzo. Esiste un movimento d'opinione che si va facendo sempre più vasto e che si nutre delle aspirazioni autonomistiche e indipendentistiche che gorgogliano dovunque nel «Grande Nord». Sanno di disporre di larga parte delle immense ricchezze naturali dell'ex Urss, pensano di essere stati sfruttati da Mosca, vogliono diventare ricchi come Alaska e Canada.

In pratica tutte le entità amministrative autonome della Russia hanno già proclamato la loro sovranità. Ultimi arrivati i 100 mila abitanti del distretto Jamalo-Nenets, costituitisi in «repubblica» a metà gennaio e che si sono dotati d'un parlamento bicamerale. Hanno 750 mila kmq di territorio e vogliono godersi i proventi del 70% del gas naturale che si estrae in Russia. E sono in gran parte russi. Dunque le tendenze centrifughe non sono più soltanto di origine etnica, ma stanno minando dall'interno la stessa etnia russa. Identica conclusione riguarda la Repubblica di Komi, proclamatasi indipendente nell'agosto '90 e che considera di sua proprietà tutte le ricchezze del sottosuolo. Più o meno come la repubblica di Jakutia (3 milioni di kmq) che a settembre ha scelto anch'essa la libertà (anche se, per ora, dentro la Federazione Russa). Che cosa resterebbe della antica Russia? Niente più accesso all'Oceano Glaciale Artico (salvo un corridoio sul mare di Barents); niente più frontiere con la Cina; un microscopico sfogo sul Mar Nero, in quel di Novorossijsk; nessuno sbocco sull'Oceano Pacifico. Una prospettiva che cancellerebbe la Russia dal novero delle potenze mondiali e la ridurrebbe a stato europeo di media dimensioni.

Esiti che oggi sembrano fantastici, ma che potrebbero diventare molto reali se il potere russo non sarà capace di trovare una soluzione. Il groviglio, infatti, è ancora più grave di quanto appaia a prima vista. E' ben vero che l'83% dei 150 milioni di cittadini «russi» è di nazionalità russa, ma 38 minoranze nazionali sono maggioranza relativa nei loro rispettivi territori. La fascia «russa» del Caucaso del Nord è già in piena ebollizione. La repubblica dei Ceceni si è già dichiarata «fuori» dalla Russia e ha richiamato i suoi deputati dal Parlamento di Mosca. Gli ingusceti, espulsi dalla Cecenia, si stanno autonomizzando. Kabardini e Balkari, per ora uniti in una stessa repubblica, sono già sul piede del divorzio tra loro e, in prospettiva, dalla Russia. Il Daghestan, crogiuolo di nazioni, mostra le prime turbolenze, risentendo fortemente dell'attrazione musulmana e turca.

E il «panturchismo» non riguarda soltanto le quattro repubbliche di lingua turca dell'Asia Centrale (Kazakhstan, Turkmenia, Kirghisia e Uzbekistan). Alla recente «assemblea panturca» di Alma Ata hanno preso parte rappresentanti ufficiali del Tatarstan e della vicina Bashkiria. L'uno e l'altra sono repubbliche della Federazione Russa che hanno già proclamato la loro sovranità, e che manifestano forti inclinazioni alla piena indipendenza. Il venir meno del centro russo, dopo quello sovietico, finirebbe per accentuare l'assorbimento, all'interno di una prospettiva panturca, asiatica, di repubbliche che si trovano al centro dell'antica Russia, lungo il corso del Volga. Anche queste non sono fantasie, e neppure novità. Tatarstan e Bashkiria, all'inizio degli Anni 20, furono parti attive nel tentativo di costituire uno «Stato comunista panturco» che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto diventare parte della futura Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche.

Questo è lo «Stato delle cose correnti» nella Federazione Russa, che qualcuno, a Mosca, pensa debba restare unita e indivisibile». Ma altri dicono che sia venuto il tempo di ritirarsi su frontiere più realistiche.

Giulietto Chiesa

PER LA PRIMA VOLTA

I cosmonauti incrociano le braccia

MOSCA. Il buon vecchio Jurij Gagarin, primo ragazzone dello spazio, si sta probabilmente rivoltando nella tomba. I suoi attuali seguaci, invece di pensare all'addestramento e alla patria, minacciano infatti uno sciopero.

Ma tant'è: la crisi economica colpisce anche chi appartiene a quella che fino a pochi mesi fa era una delle categorie più invidiate e più smaccatamente privilegiate.

E invece di medaglie, strette di mano dei leader massimi, ovazioni di folle festanti e «dacia» lussuose nei dintorni della capitale, gli astronauti russi ricevono oggi solo conti in rosso.

Contrariamente a quanto tutti credevano, i viaggiatori dello spazio, nell'ex Urss, non sono tutti militari ed anzi, per quanto incredibile possa sembrare, gli astronauti civili guadagnerebbero in media 600 rubli al mese, più o meno cinque dollari!

Quanti siano gli scontenti pronti ad incrociare le braccia non si sa, ma la televisione centrale ha detto che, se il governo non concederà gli aumenti «nei prossimi giorni», gli astronauti «si rivolgeranno al tribunale e romperanno i contratti».

Per domani, intanto, è stato indetto uno sciopero «di avvertimento».

[f. a.]

Missione dagli ex alleati, L'Avana chiede aiuto

L'AVANA. Mentre la stretta di Castro su Cuba si fa sempre più soffocante - un operaio di una ditta tessile cubana è stato condannato ieri a 20 anni di carcere per «sabotaggio» - L'Avana ha concluso una serie di accordi commerciali con Lituania, Ucraina, Kirghizistan, Tagikistan, Kazakhstan e con San Pietroburgo. Non è noto, però, come i nuovi accordi - siglati dal ministro del Commercio estero cubano, Ricardo Cabrisas, in visita nelle Repubbliche dell'ex Urss - potranno compensare le perdite subite da Cuba per la scomparsa dell'Urss, grande acquirente di zucchero e fornitrice di petrolio e macchinari.

Nella foto, studenti cubani fedeli al regime inalberano foto di Castro e del Che Guevara davanti all'ambasciata dell'Avana a Mosca. (FOTO AP)

«Stiamo tornando ai tempi di Suslov»

L'accusa di «complotto» anti-Eltsin fa infuriare i democratici

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un'assurdità». Così Aleksandr Jakovlev ha definito le accuse di complotto per rovesciare il presidente Boris Eltsin, lanciate contro «i democratici della prima ondata» e contro una presunta organizzazione clandestina comunista dal fantomatico «Centro di ricerche indipendente F.R. Politica».

Due giorni fa la «Nezavisimaja gazeta» aveva pubblicato un «documento» che, elaborato dal Centro di ricerche, sarebbe finito sul tavolo dello stesso Eltsin. Sul banco degli imputati, assieme ad alcuni dei più stretti collaboratori del Presidente, sono finiti il vice di Eltsin Aleksandr Rutskoj, leader del partito del lavoro, il ministro degli interni Barannikov, il presidente del Parlamento Khazbulatov e il Soviet supremo russo al completo, assetato di potere, i «comitati regionali clandestini» dell'ex partito comunista, la stampa democratica e quella ex comunista, la televisione e il Movimento democratico per le riforme.

Quest'organizzazione, che ha tenuto ieri un'importante riunione, ha tra i suoi dirigenti l'ex ministro degli esteri Eduard Shevardnadze, lo stesso Jakovlev, uno dei principali artefici della «perestrojka» gorbacioviana, e i sindaci democratici di Mosca, Gavriil Popov, e Pietroburgo, Anatolij Sobchak.

Le gravissime accuse contenute nel documento, ha detto Jakovlev, «sono pure fantasie, invenzioni che mettono insieme l'inconciliabile. Il nostro Movimento non ha compiuto nessun atto che possa avvalorare queste tesi. L'accusa di collaborazione con comitati clandestini comunisti, poi, è semplicemente ridicola».

Durante la riunione, del resto, Jakovlev aveva risposto alle numerose critiche espresse contro la riforma economica, difendendo il governo russo, guidato proprio da Eltsin: «Bisogna dare una chance al governo, che affronta un compito difficilissimo». A chi, come l'economista Petrakov, criticava aspramente la manovra economica iniziata da Eltsin, e le penose conseguenze sul livello di vita della popolazione, Jakovlev ha ribattuto che «la ristrutturazione in corso non può essere realizzata senza dolore. Bisogna avere un po' di pazienza, perché il peso che il governo si è preso sulle spalle è grande».

La reazione della «Rabochaja tribuna», uno dei quotidiani direttamente chiamati in causa dal misterioso «documento», è stata ancora più «forte». Accusando gli autori di avere resuscitato l'odiosa pratica delatoria di Mikhail Suslov, l'ideologo ortodosso del comunismo in versione brezneviana, il giornale afferma senza mezzi termini che «agli autori di questa "ricerca" non si può credere». Riconoscendo che Eltsin «sta tentando di fare quello che non è riuscito a Gorbaciov», il quotidiano ex comunista ha preso fin troppo sul serio quella che senza peli sulla lingua definisce come una nuova caccia alle streghe».

«Cittadini, compatrioti, attenzione! Esattamente lo stesso metodo è stato tentato su Mikhail Gorbaciov. I furiosi difensori dell'ideologia si gettarono contro la sua squadra di professionisti di talento, facendoli cacciare uno dietro l'altro: Jakovlev, Petrakov, Shevardnadze... Non dimenticate come tutto questo è andato a finire!». Gli attacchi delle forze reazionarie ricordati dal giornale, iniziati nel settembre del 1990, si conclusero, come è noto, con il golpe. Un «déjà vu» preoccupante.

Fabio Squillante

GRAN BRETAGNA

L'«Economist»: la Regina non paga le tasse ma è generosa con i parenti

Più ricchi di Elisabetta 46 sudditi

La battono anche Mick Jagger ed Elton John

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Basta con la leggenda della «donna più ricca del mondo». La Regina non è neanche la persona più ricca d'Inghilterra e nella lista dei «Paperoni» che allignano nel suo regno, ebbene, la povera Elisabetta II figura al 47° posto, dietro il duca di Westminster, dietro finanzieri imprenditori e cantanti, da Cliff Richard a Mick Jagger ed Elton John.

Naturalmente «povera» per modo di dire: perché, secondo non i grossolani calcoli della stampa popolare ma quelli più attendibili dell'autorevole «The Economist», il patrimonio personale della Regina si aggira sui 150 milioni di sterline, un po' più di 300 miliardi di lire. Comunque, infinitamente meno di quei 7 miliardi di sterline (15 mila miliardi di lire) di cui si era favoleggiato finora.

Di fronte a questo drastico ridimensionamento, può darsi che qualche suddito sia stato preso dai rimorsi per aver reclamato la fine dello speciale, davvero regale privilegio di cui gode Elisabetta: non pagare le tasse. Perché, all'approssimarsi delle celebrazioni dei 40 anni del suo regno, già cominciava in Inghilterra a riprendere fiato la campagna di chi vuole che Sua Graziosa Maestà sia equiparata davanti al fisco ai suoi sudditi.

A orchestrare questa campagna è arrivato l'ultimo studio sulle finanze di Casa Reale, per la penna di Philip Hall, autore dell'indiscreto «Royal Fortunes». Indiscreto perché non si esime dal ricordare che quando venne introdotto in Inghilterra il sistema di tassazione sul reddito, nel 1842, la regina Vittoria decise di pagare la sua parte. E Hall rammenta come, per vie misteriose, il fisco abbia distolto il suo occhio implacabile dai redditi personali dei sovrani solo dal 1937.

L'irrispettoso autore si è divertito a fare i conti in tasca alla Casa Reale e ha dimostrato che la monarchia inglese costa cinque volte di più della presidenza tedesca: 57 milioni di sterline all'anno (circa 130 miliardi di lire), comprensive comunque della «Civil List» (la lista degli appannaggi ai membri della famiglia con la quale si paga anche il personale), del mantenimento dei palazzi, del panfilo, degli aerei, dei viaggi, eccetera.

I difensori di Casa Reale hanno controbattuto che dal '52 la «Civil List» è aumentata solo per 12 volte, in linea con l'inflazione, mentre le spese del governo sono cresciute di 35. E poi, incalcolabile è il «ritorno» pubblicitario e d'immagine, perfino di attrazione turistica, che la famiglia reale esercita nel mondo.

Fatto sta che il libro e altre approssimative inchieste tv hanno indicato che il valore del «portfolio» di Elisabetta II ammonta ad almeno 500 milioni di sterline (circa 1200 miliardi di lire) a cui vanno aggiunte le altre proprietà reali, dai castelli alle opere d'arte ai gioielli.

A questo punto, per ristabilire la realtà è entrato in lizza «The Economist». Ed ecco il risultato a sorpresa: la Regina possiede solo i castelli di Balmoral e Sandringhan, perché Buckingham Palace, Windsor e le altre dimore reali appartengono alla Corona, come i gioielli e le collezioni d'arte. Elisabetta inoltre possiede la sua scuderia di cavalli e naturalmente dispone dei suoi investimenti privati. Che però non sono superiori in liquido a 500 milioni di sterline.

Non è tanto perché, rivela «The Economist», la sovrana non solo spende gli interessi ma ha intaccato anche il capitale in quanto «è molto generosa con la famiglia», aiuta la Regina Madre, e i parenti. Perché loro le tasse le devono pagare davvero.

Paolo Patruno

USA

Per il sesso e l'età

«Fu discriminata» 8 miliardi di risarcimento

NEW YORK. La American Airlines dovrà pagare sette milioni di dollari (più di otto miliardi di lire) di danni a Barbara Sogg, la dirigente che ha fatto causa alla compagnia sostenendo di essere stata discriminata rispetto ai colleghi maschi.

Una giuria di New York ha condannato la American a un risarcimento di due milioni e mezzo di dollari che va ad aggiungersi a quello di quattro milioni e mezzo già decretato qualche mese fa.

Martedì scorso la Sogg aveva incassato la prima parte del pagamento.

Secondo la corte, oltre all'American Airlines anche gli alti dirigenti della società, incluso il presidente Robert Crandall, sono personalmente responsabili della discriminazione subita da Barbara Sogg.

Quello della Sogg non è però solo un caso di discriminazione sessuale: la donna, che ora ha 53 anni, aveva smesso di far carriera dopo essere stata operata al cuore e aveva citato la compagnia per averla discriminata non solo in base al sesso, ma anche per l'età e le sue condizioni fisiche.

La American Airlines ha già annunciato che ricorrerà in appello. [Agi]

ANTARTIDE

Una radio cilena

«Assassinato il direttore della base russa»

SANTIAGO. Il capo della base russa di Billinghausen, nell'Antartide, sarebbe stato assassinato con un colpo di pistola alla testa da un uruguayano che soggiornava nella base. E' quanto sostiene l'emittente cilena «Radio Cooperativa» citando versioni del fatto - che sarebbe avvenuto il 17 gennaio - divulgate a Punta Arenas, nell'estremo Sud del Cile, il centro abitato più vicino.

Si tratterebbe del primo episodio di cronaca nera nell'Antartico, sostiene «Radio Cooperativa». La base russa si trova vicino alla base antartica cilena di Teniente Marsh, nell'isola di Re Giorgio.

Tre giorni fa, a Montevideo, un comunicato ufficiale del ministero uruguayano della Difesa dava notizia della morte di uno scienziato russo, provocata da un incidente. Nel comunicato il ministero informava che un militare uruguayano aveva involontariamente travolto con un veicolo il russo, mentre questi lo stava addestrando nell'uso dell'automezzo. Secondo alcune fonti non ufficiali il nome del defunto direttore della base russa era Aleksandr Epanov, secondo «Radio Cooperativa» sarebbe stato invece Vladimir Stefanov. [Ansa]

IP
ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1992/93 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - 5699697

Il governo risponde alle critiche: apriamo alla Cina come fa tutto il mondo

Li Peng a Roma, fischi e fanfare

La prima visita dopo Tienanmen

ROMA. «Come mai proprio l'Italia è il primo Paese a ricevere Li Peng?».

Chen Lichuan, 35 anni, ex insegnante all'università di Pechino e ora responsabile esteri della Federazione per la democrazia in Cina, non capisce «questa corsa del governo italiano» ad accogliere il primo ministro cinese, atteso a Roma questa sera per la sua prima visita ufficiale in Occidente dopo la strage di piazza Tienanmen.

Del resto il governo, nonostante le numerose sollecitazioni, non ha mai spiegato nemmeno al Parlamento italiano perché abbia deciso di far da battistrada in questa nuova apertura dell'Occidente a Pechino.

Ieri, invece, il portavoce di Palazzo Chigi, Pio Mastrobuoni, è sceso in sala stampa per dare alcune spiegazioni ai giornalisti. «Il mondo si apre alla Cina - ha detto - e siamo lieti di farlo anche noi. Siamo i primi a ricevere Li Peng, ma queste classifiche sono un esercizio futile al quale il governo non si presta».

Chen Lichuan, che ieri sera, assieme ad altri dissidenti cinesi, era alla testa di una fiaccolata anti-Li Peng che è sfilata nel centro di Roma, ribatte che l'invito a Li Peng è comunque «prematuro» perché il governo cinese non ha ancora allentato la repressione politica. «E Li Peng ne è uno dei principali responsabili».

Gli esuli cinesi capiscono bene che l'Italia e l'Occidente devono dialogare con la Cina, aggiunge Lichuan. «Ma il governo avrebbe potuto limitarsi ad invitare il ministro degli Esteri Qian Qichen, per esempio. Come ha fatto il premier britannico John Major».

Andrea di Robilant

Il burocrate sgradito a Deng

In crisi la fazione stalinista del premier

Il premier cinese Li Peng in visita a Roma. Qui a fianco il «grande vecchio» Deng Xiaoping (FOTO EPA-AFP)

Il Li Peng che arriva in Italia per la visita ufficiale regalatagli da Andreotti è un primo ministro a metà: un apparatchick di stampo stalinista, che straparla di socialismo mentre il suo Paese cresce grazie a riforme di stampo capitalista, appartenente a una fazione negli ultimi tempi messa alle strette da Deng Xiaoping.

Giunge mentre in casa gli stanno costruendo un culto della personalità rivelatore dell'inasprirsi della lotta in corso tra il gruppo riformista di Deng e quello neostalinista di Chen Yun, cui egli è legato. Uno scontro in cui Deng è riuscito a bloccare tentativi degli avversari per bloccare riforme e aperture, rilanciando con maggior vigore la propria politica.

Dopo mesi che non appariva in pubblico, l'ottantasettenne patriarca è andato la settimana scorsa in visita a Shenzhen, la zona economica speciale vicino a Hong Kong in cui si riassume il prodigioso sviluppo cinese degli Anni 80: in 10 anni, da centomila a due milioni di abitanti, reddito pro capite balzato da da 350 a 2000 dollari. La visita alla città che è sinonimo del successo di riforme di stampo capitalistico rientra nella lotta con cui Deng sta ristabilendo il predominio.

Subito dopo il golpe la propaganda, in mano ai neo-stalinisti, aveva lanciato sul «Quotidiano del popolo» un dibattito già chiaro nell'enunciazione: le riforme su cui la Cina si è avviata sono di natura capitalistica o socialista? Ad esso, unito a critiche a Gorbaciov per il crollo sovietico, si accompagnava il rilancio del vecchio dogma secondo cui da maggior contraddizione in Cina è tra proletariato e borghesia.

La risposta all'offensiva conservatrice è stata fatta partire da Deng sul quotidiano «Liberazione» di Shanghai, lo stesso su cui Mao fece partire le bordate iniziali della rivoluzione culturale contro Pechino, asserendo poi in vari incontri di vertice principi opposti che sono ora le direttive principali: l'obiettivo deve essere lo sviluppo economico, non gli interrogativi sulla natura delle riforme; le contraddizioni non sono tra borghesia e proletariato, ma tra i bisogni della popolazione e l'incapacità di soddisfarli.

Sullo sfondo della lotta in corso, le critiche a Gorbaciov nei documenti riservati del partito si sono rivelate come schermo per attacchi a Deng, e sono almeno per ora cessate. Il momento cruciale dello scontro tra le due fazioni è stato al Comitato centrale del partito a fine novembre. Fonti cinesi di Hong Kong, di sinistra, rivelano che il gruppo di Deng è riuscito a bloccare le nomine ad alte cariche di vari rampolli di rancorose canizie. Essi erano stati proposti dal gruppo conservatore come miglior garanzia per evitare drammatici cambiamenti: in prima fila, i figli di Chen Yun, Bo Yibo, Wang Zhen. E' stato facile per gli innovatori arguire che i moti della Tienanmen sono scoppiati contro dinastie e privilegi politici, da non rinnovare.

Alla stessa riunione sono state bloccate tre nomine al Politburo: un conservatore, un innovatore come l'ex sindaco di Shanghai e ora vice premier, e il fratello del presidente della Repubblica, Yang Baibing. Una situazione rivelatrice dei difficili equilibri. Nella riunione doveva anche essere deciso il giudizio su Zhao Ziyang: non è stato deciso nulla, ma è poi stata fatta circolare una foto dell'ex leader, coi capelli bianchi, accanto ad altri anziani dirigenti: una riabilitazione segreta.

Li Peng si è prontamente allineato con Deng, mettendo in sordina il suo antagonismo verso Jiang Zemin, il capo del partito.

Con la visita ufficiale in Italia Li Peng esce dall'isolamento internazionale. L'affrettato invito di Andreotti lascia sgomenti i maggiori partner europei, che tengono le distanze da lui. Ma negli intrighi della Città Proibita ciò potrebbe anche fare il gioco dei suoi oppositori: vedano, gli europei, di che pasta è fatto il carnefice della Tienanmen.

Fernando Mezzetti

Messaggio di Baker a Gerusalemme

Stop agli insediamenti se volete i prestiti Usa

Washington: non è un ultimatum Difficile compromesso per Shamir

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele deve impegnarsi a congelare gli insediamenti nei territori se desidera ottenere dagli Stati Uniti le garanzie bancarie necessarie per avere prestiti per 10 miliardi di dollari da destinarsi all'assorbimento degli immigrati russi: questo il messaggio affidato ieri dal segretario di Stato, James Baker, all'ambasciatore israeliano a Washington, Zalman Shoval, pochi giorni dopo le categoriche dichiarazioni del premier Shamir secondo cui «nessuna forza al mondo potrà ostacolare la nostra colonizzazione della Giudea-Samaria e di Gaza».

Duro nella sostanza, il messaggio dell'Amministrazione Bush è apparso possibilista nella forma. Baker ha tenuto a sottolineare che si tratta solo di «proposte» e non di un ultimatum, e ha dato a Israele dieci giorni di tempo per meditare la sua risposta. Il segretario di Stato ha anche lasciato aperto un notevole spazio per ulteriori contatti diplomatici: dopo aver confermato l'impegno statunitense ad assistere Israele nella «grande impresa umanitaria» dell'assorbimento delle masse di immigrati, ha precisato che Washington non pretende una sospensione immediata delle attività edilizie.

Basandosi su dettagliati rilievi topografici dei territori, compiuti di recente da satelliti-spia, gli Usa concedono a Israele di completare gli edifici in fase di costruzione, ma chiedono un esplicito impegno che nei mesi a venire non se ne aggiungeranno altri.

Le notizie provenienti da Washington non hanno provocato reazioni ufficiali a Gerusalemme, dove i ministeri erano ieri chiusi per il riposo sabbatico. Un primo commento è previsto per oggi, al termine della seduta del governo. Anonime fonti politiche, citate dai mass-media elettronici israeliani, hanno però notato che il governo di Shamir non potrà di certo impegnarsi in pubblico per un congelamento degli insediamenti. Il premier dovrà infatti ricorrere all'appoggio di tutti i partiti di destra per respingere lunedì in Parlamento un impegnativo voto di sfiducia, presentato dai laboristi. Superato quest'ostacolo, dovrà affrontare al comitato centrale del Likud la sfida alla sua leadership avanzata dal «falco» del partito, Ariel Sharon.

Tuttavia, dalle reazioni a caldo ieri di alcuni importanti membri del Likud, sembra trasparire la volontà di cercare un compromesso che tenga in considerazione sia le necessità di carattere interno del presidente Bush, sia quelle di Shamir. Da Pechino dove si trova in visita ufficiale, il ministro degli Esteri David Levy ha ricordato che le garanzie americane sono assolutamente necessarie all'economia e alla società israeliane e ha detto che ne discuterà con Baker la settimana prossima a Mosca, durante i lavori della Conferenza di pace.

A Gerusalemme Est le prime reazioni alla possibilità di un congelamento degli insediamenti ebraici nei territori sono state positive nella sostanza, ma molto caute. Hanan Ashrawi, la portavoce della delegazione palestinese ai negoziati di pace israelo-arabi, ha detto di accogliere con favore la proposta di Baker, ma ha aggiunto che un parere definitivo potrà essere espresso solo dopo che i palestinesi avranno visto davvero fermarsi i lavori di sviluppo israeliani.

Filippo Donati

(Segue da pagina 4)

Mariella con le figlie **Luisa** e **Chicca** con profondo dolore partecipano al lutto di Adriana, Leila e Ida e della loro mamma per la scomparsa di
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Genova**, 25 gennaio 1992.

Si uniscono al dolore di Adriana e figlie, **Giovanni** e **Mariella**, **Marco Mezzanzi D'Arezzi**, **Angela** ed **Alessandro Governa**.

Guido Milone ed **Andrea Ugolini** piangono la scomparsa del fraterno amico
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
e sono vicini con tutto il loro affetto ad Adriana, Silvia, Claudia, Giulia ed alla mamma Bianca.
— **Pesaro**, 25 gennaio 1992.

Caterva e **Giovanna Cangiotti** insieme a **Marialina Mancini** profondamente addolorati sono vicini agli amici Pagani per la perdita del loro caro **ODOARDO**.
— **Pesaro**, 26 gennaio 1992.

Amministratore Unico e **Maestranze Sitas spa Funivie dell'Etna** partecipano con sincero cordoglio al lutto della famiglia Pagani Lora Tolino per la scomparsa del
CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Nicolosi**, 25 gennaio 1992

Pina, Renata, Ernesto, Isa, Paola, Enrico, Lucetta, Nelo, Sandra partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ODOARDO**.

Piangiamo il caro insostituibile **ODO** che ci ha sempre dimostrato un affetto immenso come solo un fratello avrebbe fatto **Graziella** con **Teo, Elena, Enrica**.

Redazione Tecnologia 2000 partecipa al lutto per la scomparsa del
CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Châtillon**, 25 gennaio 1992

Gioacchino Russo e **Daniela Vinci** partecipano con affetto al dolore della famiglia per scomparsa dell'amico
CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Catania**, 25 gennaio 1992

Romano Cagnetta e famiglia prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Settimo Vittone**, 25 gennaio 1992

Orazio, Antonio Nicoloso e famiglia **Longo** partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita dell'amico
CONTE
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Nicolosi**, 25 gennaio 1992

Le **Guide Alpine dell'Etna** si associano al dolore di tutta la famiglia Pagani.

Emma Martinotti partecipa al grande dolore di Adriana, Silvia e Claudia.

La **concessionaria Autonor** di **Cavagliato** partecipa sentitamente al dolore per la perdita del presidente della Sidamotor
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

I **Soci** delle **Case Importatrici di autoveicoli esteri** comunicano addolorati la scomparsa del loro presidente sig.
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
Nel darne l'annuncio, ne vogliono ricordare le riconosciute qualità manageriali e umane per l'inconfondibile stile che sempre lo contraddistingueva. Gli stessi partecipano commossi al grande dolore della moglie e della famiglia tutta per l'irreparabile perdita.
— **Roma**, 26 gennaio 1992.

Sandro Silvana Rayneri e figli partecipano commossi.

Il **Vice Presidente Esecutivo** e i **Collaboratori** dell'**Unrae** annunciano attoniti e commossi la scomparsa del loro presidente
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
Nel dolore che li ha colpiti per questa improvvisa e immatura perdita ne vogliono ricordare le qualità professionali e morali che costituiranno sempre un esempio da seguire. Con affetto e commozione partecipano all'immenso dolore della signora e delle figlie per la grave e insostituibile perdita.
— **Roma**, 26 gennaio 1992.

Il **Comitato** di **Presidenza** dell'**Unrae** annuncia con profondo dolore la scomparsa del presidente
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
Nel ricordarne le sue qualità e il suo inconfondibile stile, partecipano con commozione all'immenso dolore della famiglia.
— **Roma**, 26 gennaio 1992.

Il presidente **Gian Carlo Della Torre** e le **Aziende** aderenti alla **Sezione Concessionari** dell'**Unrae**, comunicano la triste perdita del presidente dell'Unione
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
Nella dolorosa circostanza, partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa.
— **Roma**, 26 gennaio 1992.

I **Soci** della **Sezione motocicli** dell'**Unrae** comunicano addolorati la scomparsa di
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
presidente dell'Unrae
Gli stessi si uniscono al dolore della famiglia per la grave, irreparabile perdita.
— **Roma**, 26 gennaio 1992.

I **Soci** della **Sezione Caravan** e **Autocaravan** dell'**Unrae** comunicano la dolorosa scomparsa del presidente dell'Unione
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere
Partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'immatura e insostituibile perdita.
— **Roma**, 26 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
GEOM.
Arcangelo La Camera
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Olga**; i figli **Dino** e **Monica**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 28 corrente alle ore 8,15 presso l'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Vice Presidenti, Consiglieri, Dirigenti e **Soci tutti** della **Polisportiva Folgore S. Rita** annunciano costernati la perdita del proprio Presidente
geom. Angelo La Camera
— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Eddy, Paky e **Duska** sono vicini alla cara Olga.

E' serenamente mancata
Livia Ariaudo in Micheletto
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Alberto**, la sorella **Elide**, la cognata **Mary Michelotto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 alle ore 10 all'ospedale San Vito.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Ettore e **Carmen**, **Ugo** e **Mirella**, **Rocco** e **Rosa**, **Renato Alessandro Enzina**, le famiglie **Ferri** e **Ferrero** piangono la cara **LIVIA**.

E' mancato
Romolo Pronello (Dreino)
anni 69
Lo annunciano la moglie **Maria Teresa**, i figli **Silverio** e **Antonella** con **Lucia** e **Mauro**, i nipoti **Pietro, Giacomo, Iacopo, Irene, Rosalma** e parenti. Funerali domenica 26 ore 14,30 villaggio dei Funghi via Adige 6, Trana.
— **Trana**, 25 gennaio 1992

Gianna e **Anna** con profondo rimpianto annunciano la dipartita dell'amatissimo fratello
prof. Antonio Magario
pittore
Si ringraziano l'amico dottor Marco Bruni per l'assidua affettuosa assistenza, dottor Giancarlo Molinaro, dottor Andrea e Carla Ghirardi, reverendissimi parroco Don Minchiante e Don Battista Borgarello, cugini Carena e Cavaglià, gli amici della Birreria dell'Angelo, i signori Rostagno.
— **Cambiano**, 23 gennaio 1992.

I cugini **Carena** ricordano commossi un artista sensibile e raffinato.

Ha concluso in preghiera la sua lunga vita
Ines Silmo ved. Silmo
anni 100
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i famigliari ringraziando di cuore il dott. Danilo Viliane per le assidue cure.
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

E' volata al Signore l'anima bella di una mamma esemplare
Antonia Delpero Palma
Affitti ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni**, **Domenico** ed il genero **Ivan** con le rispettive famiglie. Funerali martedì 28 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Ciao **NONNABIS**. Le «stelline dei tuoi occhi» brilleranno sempre per te. **Chiara** e **Matteo**, **Iacopo** e **Gaia**, **Giulia** ed **Elena**, **Eleonora**, **Irene** ed **Andrea**.

Augusto, **Carlo** e **Bina Iayme** partecipano al dolore del cognato Domenico per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

E' cristianamente mancata
Pierina Bertero ved. Bruno
Lo partecipano i figli: **Maria Lucia** ed **Emilio** con **Elisa** e **Luisa**, parenti tutti. Funerali martedì 28 corr. ore 8,15 da ospedale Koelliker indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Caraglio.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Aurelia e **Savina Vinay** sono vicini a **Emilio** e **Maria Lucia**.

E' cristianamente mancata la
prof.ssa Anna Cardani ved. Sala
Lo annunciano con immenso dolore, il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Caramalli e alla cara Maria Vittoria. I funerali avranno luogo il 28 gennaio 1992 alle ore 9,00 presso l'ospedale S. Luigi di Orbassano.
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Elisabetta e **Silvana Crivellin** ricordano la cara **ANNA**.

Un caro saluto al nostro angelo custode
Maria Matilde Travaglio in Almar
Marito, figli, **Denise** e familiari tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27/1 con partenza alle 13,30 Ospedale Valdese, per Pieve di Cumiana ore 14,30.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Ricordano **MATILDE** con tanto affetto e rimpianto. Fam. **Giovannini**.

La **Ditta Sirte** e **Italecque** ricordano la signora **MATILDE** per la collaborazione data.

Ti ricorderò sempre **MATILDE**: **Alberta**.

Tutti i **Collaboratori** della **Ditta Sirte** ricorderanno con affetto i consigli e il sorriso della signora
Matilde Almar
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Giuseppino Natalina Franco piangono con Giovanni Loredana e Fabrizio.

Il **Partito Democratico della Sinistra** partecipa al lutto del senatore Attilio Brina, della dott. Anna e di Andrea Brunetto sindaco di Caramagna Piemonte per la morte della signora
Margherita Gallo
— **Caramagna**, 25 gennaio 1992.

Il **Presidente**, i **Componenti** del **Consiglio di Amministrazione**, del **Collegio Sindacale** e della **Direzione Generale** della **Banca Provinciale Lombarda** partecipano con vivo cordoglio al dolore del comm. Antonino Cogliandro per la scomparsa del padre
Paolo Cogliandro
— **Bergamo**, 24 gennaio 1992.

Anna Maria e **Mimmo Marcario** sono vicini a Nino, Rocco e Antonietta per la perdita dell'amico
Paolo Cogliandro
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

E' mancata
Andreina Casotto in Bonadè
anni 52
L'annunciano il marito **Pietro**, il figlio **Gianluca** con **Cristina**, papà, mamma, fratelli e sorelle. Funerali martedì 28 corrente alle ore 10,30 parrocchia di San Pietro in Volpiano.
— **Torino**, 24 gennaio 1992

Partecipano al dolore di Pietro i colleghi: **Di Tommaso, Ricaldone, Tantillo, Salpietro**.

Pina e **Gino Borgialli** ricordano con affetto la cara **ANDREINA**.

In un giorno bello e pieno di sole il cuore buono e generoso di
Sergio Dal Molin
di anni 52
ha cessato di battere. Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Franca**, la mamma **Bianca**, fratelli, sorelle, cognati e nipoti tutti. I funerali lunedì 27 gennaio alle ore 14,15 nella chiesa di S. Chiara (via Vandalino).
— **Collegno**, 26 gennaio 1992.

E' mancato
Giuseppe Buffa
di anni 83
Lo annunciano la moglie, i figli **Alessandra**, **Ugo** e **Maria**. Funerali martedì 28 ore 10,30 parrocchia Santa Maria Goretti Tor.se.
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata
Angela Galli
L'annunciano con dolore: l'affezionato **Giacomo Grosso** e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette lunedì 27 corr. alle ore 13,30 per Vauda Canavese ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Ha concluso la sua generosa vita
Rosa Palmitessa
insegnante
Addolorati lo annunciano: i figli **Michele**, **Lucia** e **Ivana**, genero, nuora e gli adorati nipoti **Simone, Luca, Laura** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 gennaio alle ore 11,45 nella parrocchia San Pio X, Falchera, Torino.
— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio.
La notte del 25 gennaio è mancato l'
ing. Giovanni Varlonga
Con infinito amore e dolore ne danno l'annuncio la moglie **Carla Damiani** con le figlie **Rita** e **Daria**, i generi **Paolo Lanzi** e **Maurizio Bernardi**, i nipotini **Margherita** e **Carlo Giovanni**. Grazie al prof. Podda e al dott. Zuin per le affettuose cure, grazie a suor Damiana e suor Donata e tutto il personale della clinica Città di Milano. La funzione religiosa avverrà il giorno 27 c.m. alle ore 9 nella parrocchia di S. Bartolomeo, via Moscova n. 6. La salma verrà quindi traslata nel Cimitero Generale di Torino, dove giungerà alle ore 11,30 circa.
— **Milano**, 25 gennaio 1992.

Mary Camilla, Daria, Gianni Fantoni, abbracciano commossi Carla, Rita, Daria.

Beppe Catelle con **Dina**, **Enrico**, **Marina** ricordano con affetto lo zio **GIANNI**.

I **Dipendenti** della **Lenzi spa** partecipano al dolore per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Varlonga
capace nella sua bontà di essere imprenditore esemplare, padre premuroso, marito affettuoso; sono vicini alla famiglia ed esprimono i loro sentimenti di simpatia e condoglianze.
— **Prato**, 26 gennaio 1992.

Paolo Emilio Ferreri, con **Cico**, **Silvia** e **Carla** è vicino a Carla, Rita e Daria in queste tristissime ore del distacco.

Mario e **Nilla** sono affettuosamente vicini a Carla, Rita e Daria e piangono la perdita del loro caro amico **GIANNI**.

Ti sono vicina Carla in questo momento dolorosissimo con tutto il mio bene e piango insieme a te con infinito rimpianto la scomparsa di **GIANNI** di cui ricorderò per sempre la meravigliosa amicizia. Si uniscono a me **Gianluca** e **Ludovica** abbracciando te, Rita e Daria con tanto affetto e profondo cordoglio. **Marilisa**.
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Luigi, Rosalia Tazzetti
Lili Ponzinibio
Giorgio, Paola Colombo
sono vicini a Carla con affetto.

Affettuosamente vicini a Carla gli amici:
Giorgio Bonino
Germana Cibrario
Gigi e **Marilù Dughera**
Annamaria Felletig
Loris Garda
Beppe e **Mercedes Rossetto**.

«Voglio che quelli che mi hai dato siano con me dove sono io»
(Giov. 17,24)
La cugina **Carla** e **Rosalba**, nonché le cugine di **Gamalero**, con le loro famiglie partecipano commosse al dolore di Clelia, Loris e Gaspare per la scomparsa del carissimo
Luigi Angeleri
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

E' mancata
Cristina Nicola ved. Fassio-Giacone
Lo annunciano: il figlio **Gianni** con **Liliana**, la nuora **Vanna**, il nipote **Sergio** con **Silvana** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Casa di cura «La Quiete» via Cernandona 22. I funerali in Rivara lunedì 27 c.m. ore 10,30 direttamente in Parrocchia.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cona ved. Chiri
Ne danno il triste annuncio il fratello **Mario** con la moglie **Silvia**, il cognato **Piero Chiri** con la moglie **Anita**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 28 alle ore 11,45 presso la parrocchia di San Secondo via Magenta 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Marilena, **Gianni** e figli profondamente commossi piangono la scomparsa della cara zia **MARIA**.

Cristina e **Carlo** profondamente addolorati ricordano commossi la cara zia **MARIA**.

L'amica **Lina** con **Linda** partecipano al grave lutto.

Gli amici **Basso, Boggiatto, Ferrera, Fornaris, Migliora, Risso** partecipano al dolore di Mario e Silvia.

Gianni e **Giorgio Romano** partecipano commossi al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa della cara **MARUCCIA**.

Condomini, Inquilini e **Amministrazione** partecipa al lutto della famiglia.

La famiglia **Barbera** partecipa al lutto di Piero Chiri.

Partecipano con dolore gli amici:
Giovanna Tesio
Marta Reggio
Fell Adelmo Portigliatti
Mirella Sassani.

Partecipiamo con tanto dolore: **Ugolino**, **Lia Bolognini**.

ANNIVERSARI

1972 — 1992
Riccardo Novena
Lo ricordano affettuosamente **Lorenzo** e **Maura**.

I famigliari del
dott. Domenico Angiesio
ricordano il loro caro scomparso a un anno dal suo passaggio alla vita eterna con una Messa nel Santuario di Sant'Antonio da Padova in Torino giovedì 30 gennaio ore 17,30.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

1986 — 1992
Vicini alle famiglie, **Dirigenti**, **Allenatori**, **Atleti** del **Gruppo Nuoto** della **Sisport FIAT** ricordano con vivo e accorato rimpianto
Dino Rora
e
Bruno Bianchi

1991 — 1992
Paolo Berruto
Il tuo amore e il tuo esempio ci guidano ogni giorno.

1985 — 1992
avv. Amerigo Poli
La tua dolcezza e la tua bontà mi accompagnano nel cammino di ogni giorno. La tua **Carmen**.

1978 — 1992
prof. Francesco Moncelli
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e struggente rimpianto.

1990 — 1992
dr. Egidio Rocco
Sempre ricordato.

1978 — 26 gennaio — 1992
Agostino Febbraro
Nel tuo ricordo! Con profonda nostalgia **Rosaria** e i tuoi cari.

1987 — 1992
Roberto Vaj
Tanto rimpianto.

1991 — 1992
Stefano Pesce
Il tempo si è fermato un anno fa. Sei sempre nei nostri cuori con infinito amore e struggente nostalgia di un vuoto incolmabile. **Nuccia, Silvia, Massimiliano, Lorenzo, Edoardo**.

1981 — 1992
ing. Vittorio Tarizzo
1973 — 1992
PROFESSORESSA
Marigù Tarizzo Negri
Sempre ricordati e rimpianti.

1991 — 26 gennaio — 1992
Piera Dosio Griffero
I tuoi cari.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Spotorno** sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al dolore per la perdita del caro
Santo
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

I famigliari del compianto
Francesco Volpi
commossi per la partecipazione al proprio dolore sentitamente ringraziano.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Moglie e famigliari di
Renato Ponzi
non potendo giungere a tutti ringraziano commossi per la grande dimostrazione di affetto ricevuto. Santa Messa di trigesima sabato 8 febbraio 1992 ore 18 parrocchia San Paolo, Cascine Vica.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Bufera nella stampa siciliana, sei cronisti accusati da un imprenditore

«Giornalisti della tangente»

I magistrati indagano ad Agrigento
Forse coinvolti anche sindacalisti

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

Il mondo della carta stampata siciliana è nella bufera dopo che il procuratore della Repubblica Giuseppe Vaiola ha chiesto al giudice per le indagini preliminari il rinvio a giudizio per interesse privato di quattro amministratori provinciali di Agrigento e del titolare del Cespeda, un centro specializzato in sistemi di informatizzazione. Gli incriminati avrebbero preteso l'assunzione di congiunti o amici e lo stesso avrebbero fatto, stando a alcune denunce, anche giornalisti, giudici, sindacalisti. Angelo Fragapane, 52 anni, responsabile del Cespeda, furibondo e convinto di poter dimostrare di essere semmai una vittima, a sua volta ha denunciato sei giornalisti accusandoli di estorsione. Lo scandalo fa tremare la Agrigento «che conta» giusto alla vigilia della scadenza della convenzione stipulata quattro anni fa dalla Provincia con il Cespeda. E' una coincidenza? Così ieri, forse non tanto casualmente, è trapelata la notizia che il procuratore Vaiola ha chiesto il rinvio a giudizio, rimettendo al gip la valutazione sul resto dell'inchiesta.

Gli incriminati sono Giovanni Avenia che, da quando il mese scorso il presidente Nuccio Cusumano si è dimesso per candidarsi alla Camera dei deputati, è presidente facente funzioni, e Pasquale Gambino, entrambi del psi, nonché i democristiani Carmelo Sciscia Cannizzaro e Vito Di Maida e lo stesso Angelo Fragapane. Quest'ultimo, sospettato di avere agito in concorso con i quattro, è passato al contrattacco sostenendo di aver dovuto decidere circa cento assunzioni di parenti o amici di amministratori, deputati, sindacalisti, giudici e persino di alcuni fra i più noti giornalisti agrigentini sempre pronti a denunciare gli scandali che nella città di Pirandello, a dire il vero, sono piuttosto frequenti.

Avrebbero chiesto soldi e assunzioni di parenti

L'inchiesta allargata a politici e amministratori

Fragapane in particolare ha affermato che i sei giornalisti avrebbero pressato su di lui per ottenere assunzioni di favore e anche denaro attraverso inserzioni pubblicitarie sul settimanale «La Tribuna», edito da due anni dalla Srl «Sicilia Press». Quattro dei sei sono dipendenti o collaboratori del quotidiano di Catania «La Sicilia»: Domenico Zaccaria e il nipote Stello Zaccaria, Franco Castaldo e Dario Broccio, uno dal «Giornale di Sicilia» di Palermo, Franco Chibbaro. Il sesto è Umberto Trupiano, corrispondente del quotidiano del pds «L'Ora» di Palermo e impiegato alla Sip. Chibbaro, funzionario della Provincia in pensione, è il solo giornalista professionista; gli altri cinque sono pubblicisti. La contestazione rivolta ai sei da Angelo Fragapane è: «Mettono in opera, usando la carta stampa al posto delle armi, un ricatto estorsivo». Fragapane ha inviato copia degli esposti ai proprietari-direttori dei quotidiani «Giornale di Sicilia» e «La Sicilia», ma a quanto pare, né all'editore né al direttore de «L'Ora».

Franco Chibbaro, che avrebbe avuto assunta una figlia al Cespeda, nega con sdegno: «Mai domandato niente a nessuno, una volta sola ho chiesto un'inserzione pubblicitaria e non del Cespeda ma della Sanyo della quale Fragapane ad Agrigento è il rappresentante». A sua volta Franco Castaldo in un esposto alla procura della Repubblica di Catania, rileva che qualcuno ce l'ha con lui perché con i suoi servizi giornalistici combatte «in prima fila» la mafia. All'inchiesta giudiziaria si è arrivati anche sulla base di alcune critiche, formalizzate poi in una denuncia, da parte del responsabile locale del sindacato autonomo Cisal, Franco Samaritano. Questi aveva segnalato da tempo che amministratori dell'ente Provincia avrebbero ricavato vantaggio dalla convenzione con il Cespeda grazie alle assunzioni di loro parenti sin dal 1987 quando il centro per l'informatizzazione aveva organizzato un corso per addestrare il personale che sarebbe stato poi impiegato nel servizio. La Provincia di Agrigento era stata coinvolta in un altro brutto «affaire» già due mesi e mezzo fa, dopo che il 9 novembre il capogruppo socialista Salvatore Curto, di 43 anni, fu assassinato in un agguato di mafia nel suo paese, Camastra. Poche ore dopo si apprese che Curto, tre anni prima, era stato denunciato dai carabinieri per associazione mafiosa e che nonostante la sua difficile posizione era stato incluso nel giugno scorso fra i candidati alle elezioni regionali, risultando il primo dei non eletti. Il psi precisò che l'inchiesta non era nota al partito né a Palermo né a Roma.

Antonio Ravidà

La sede del psi di Camastra di fronte alla quale fu ucciso Salvatore Curto

INCHIESTA

PICCOLI CRIMINALI CRESCONO

Ogni quartiere ha il suo locale controllato dalle due cosche vincenti della città

A lezione di racket tra i videogames

I baby-estorsori di Gela arruolati nelle sale giochi

GELA
DAL NOSTRO INVIATO

I baby-estorsori, tutti tra i quattordici e i diciassette anni, sono ragazzi cresciuti in fretta. Non c'è scuola, per loro, o campi sportivi, o ritrovi culturali. Ci sono i bar di Gela, invece, e le sale giochi: piccoli bugigattoli con luci al neon, con pareti mai immacolate, troppo tempo libero e pochi spiccioli in tasca. Qui, la scuola dell'obbligo è un optional per molte famiglie. Sono centinaia, ogni anno, i genitori che vengono denunciati perché sottraggono i figli alla scuola dell'obbligo. Addirittura i direttori didattici segnalano che la prima elementare ha meno alunni di quanto dovrebbe.

In una di queste sale, nel corso principale di Gela, un anno fa restarono a terra in nove (tre morti e sei feriti gravi). Età tra i sedici e i ventiquattro anni. Si scoprì poi che i killer erano una ventina, della stessa età delle loro vittime. Ma all'epoca infuriava ancora la guerra di mafia, che ha insanguinato per tre anni la cittadina e ha provocato oltre cento morti. Oggi invece regna una «pax mafiosa», su Gela, che ha permesso un'ondata di estorsioni in grande stile.

E di nuovo le sale giochi sono tornate alla ribalta. E' lì che si ritrovano i giovanissimi. Ed è lì che vengono arruolati per le loro prime imprese criminali. Ogni quartiere ha le sue. E i reclutatori le conoscono meglio di chiunque altro: i Madonia nel rione Carrubbazza e Aldisio; gli Iocolano nel quartiere Scalone. Sono loro i modelli di vita che dominano per queste strade.

E quando sono loro a chiamare, è un onore per questi ragazzi - molti sono di famiglie operaie, con il padre impiegato al petrolchimico - entrare nei ranghi degli estorsori.

E in questo clima, in una città di centomila anime interamente abusiva,, tra palazzi non finiti e strade dissestate, si trovano a crescere bambini come Salvatore. Ricorderete Daniela, la ragazza di sedici anni che «comandava» una banda di minorenni dediti ai furti e agli scippi. Salì agli onori della cronaca televisiva. Ma dovette scappare, perché i killer la cercavano, dopo aver sterminato la sua piccola banda.

Ebbene, Salvatore, di appena tredici anni, è suo fratello. Faccia vispa, occhi e capelli neri, il «picciriddu» Salvatore è un asso degli scippi. Ha cominciato da qualche mese, su un motorino. Però è ancora piccolino, lo acciuffano spesso. Ma crescerà, si può stare sicuri. Nel frattempo, ha già collezionato cinque fughe dall'istituto dove polizia e carabinieri lo portano.

Chi ne fa le spese è la nonna. L'anziana donna dovrebbe tenere sotto controllo questi due nipoti terribili. La famiglia non esiste più: il padre è stato ucciso a fucilate sulla porta di casa qualche anno fa; la madre sparisce per lunghi periodi. E «naturalmente» la strada è diventata la vera maestra di Salvatore e Daniela.

Ma la gente del quartiere è stanca dei continui furti e scippi dei due. Se la prende con la nonna. Arrivano a colpirla con i sassi, per strada. E lei, poveretta, non sa con chi lamentarsi.

Ma la storia di Salvatore non è poi così singolare, a Gela. I carabinieri, al comando del capitano Mottifogo, due giorni fa hanno denunciato otto persone, tra cui una donna, che tenevano le fila del racket. Per l'occasione, hanno anche segnalato al Tribunale dei minorenni un centinaio di ragazzi che agli ordini della gang facevano estorsioni e attentati incendiari.

Da confessioni e intercettazioni telefoniche, risulta che prendevano uno stipendio mensile, per la loro attività di gangster in erba: 350 mila lire che tornavano utili per i lunghi pomeriggi alla sala giochi. E soprattutto ne ricavavano considerazione.

Dalle intercettazioni telefoniche, risulta che uno dei ragazzini, forse il più piccolo, di appena tredici anni, si faceva benvolere meglio degli altri perché lui al mensile ci aveva rinunciato. Si accontentava di «fare un piacere» a quelli più grandi. E la sua attività, a metà tra un gioco e un'iniziazione criminale, era assai considerata dagli adulti.

«Lì usano perché sono minorenni e di fatto non punibili», ammette il parroco di uno dei quartieri più «caldi» della città, don Pino Di Gregorio. E' un padre salesiano, che assieme ad altri sette confratelli, oltre all'impegno parrocchiale, porta avanti una miriade di iniziative nel quartiere Aldisio: catechismo, scuole professionali, società sportive, oratorio, comunità di preghiera per adulti. Parla con orgoglio dei gruppi sempre più numerosi di ragazzi e ragazze che frequentano il centro: complessivamente saranno tremila i giovani che passano per i salesiani.

Ma la parrocchia - un moderno complesso in mattoni - è una sorta di fortino assediato in un quartiere derelitto, male illuminato, con strade dissestate, senza negozi e palazzine scrostate. «La nostra è una realtà scoraggiante - dice con amarezza - una metà dei maschi, a Gela, non termina gli studi dell'obbligo. Qui, in questo quartiere, si lotta per la sopravvivenza. E servono anche i pochi soldi che rimedia un ragazzino. Oppure servono le sue braccia in campagna».

E quando si ha a che fare con diciottomila disoccupati - spiega - in una città di centomila abitanti, non c'è iniziativa parrocchiale che tenga. Troppa la disperazione. O si emigra (e nella zona di Busto Arsizio c'è una colonia di trentamila gelesi) oppure si cade nelle braccia della criminalità. Non si crede neppure più alla raccomandazione politica, la mitica strada all'impiego sicuro.

I cento ragazzi «individuati» dai carabinieri, per il momento, sono tornati nelle loro sale giochi. Sono state avvisate le loro famiglie. E qualcuno ha promesso un intervento a suon di ceffoni. Ma i «caporali» della mafia sono già in agguato. E la cosa grave è che alcuni di loro si divertono, a giocare con il fuoco. D'altra parte, non c'è lavoro, non c'è cinema, non c'è teatro, non c'è musica. In Comune si fanno e si disfano giunte. Adesso si promettono «numeri verdi» antiracket. E Gela è la quinta città della Sicilia.

Francesco Grignetti

Un tredicenne rifiutò la paga per guadagnare punti tra i boss

Si chiama Concetta Fasciana, per i carabinieri comandava la banda di taglieggiatori di cui facevano parte anche sessanta ragazzini

Ne hanno diritto se vivono assieme da due anni

Bologna, case popolari anche alle coppie gay

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Grande vittoria per le associazioni di omosessuali nella loro battaglia per il completo riconoscimento dei diritti civili. La notizia è arrivata ieri sera dall'Emilia Romagna.

A Bologna d'ora in avanti nella graduatoria di accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica anche le coppie omosessuali che convivono more uxorio da almeno due anni avranno gli stessi diritti di un qualsiasi nucleo familiare.

La novità introdotta dall'amministrazione comunale di Bologna, che equipara le coppie di fatto dello stesso sesso alle famiglie, è stata annunciata ieri dall'assessore alla casa Claudio Sassi che ha illustrato le norme del bando integrativo di edilizia residenziale pubblica che ogni due anni aggiorna la graduatoria.

Il comune di Bologna considera infatti componenti del nucleo familiare anche le persone dello stesso sesso non legate da vincoli di parentela o affinità se la convivenza è stabile e «finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale», purchè sia cominciata almeno due anni prima della data del bando.

Hanno così gli stessi diritti gli omosessuali, ma per esempio anche due amici o gli anziani che vivono insieme assistendosi reciprocamente. Il presidente dell'Arci Gay Franco Grillini ha accolto con soddisfazione la notizia «perchè apre una strada e consentirà a tutti i gruppi gay di rivendicare norme simili dagli altri comuni».

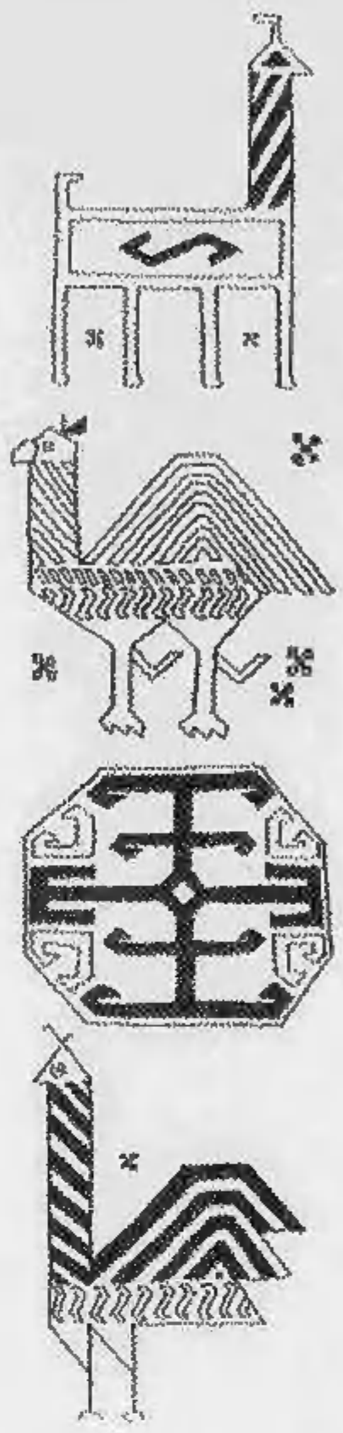
Per Grillini è «un segno di civiltà che pone Bologna, prima in Italia, al livello delle città europee e dimostra il rapporto di collaborazione e integrazione degli omosessuali con la città e l'amministrazione». [m. o.]

Giallo a Barletta

Anziana uccisa con un colpo di forbice al cuore

BARLETTA. Una donna ultranovantenne, Francesca Barracchia, è stata uccisa ieri sera nella sua abitazione. L'assassino le ha trafitto il cuore con un paio di forbici. Un solo colpo, secco. Il cadavere di Francesca Barracchia - vedova di un parlamentare democristiano morto alcuni anni fa - è stato trovato nell' abitazione che l'anziana donna occupava da sola in via Croce, nel centro di Barletta, con le forbici ancora conficcate nel petto. A dare l'allarme è stato il figlio della donna, Ignazio Monterisi, di 50 anni, che ha detto di aver trovato il cadavere della madre al suo rientro da uno dei poderi di proprietà della famiglia, tra le più note e le più abbienti di Barletta. Madre e figlio vivevano soli in una villa isolata rispetto all'abitato. La stanza in cui era riverso il cadavere di Francesca Barracchia era a soqquadro ma sembra non sia stato rubato nulla. (Ansa)

Com. Legge 80 • Fino al 30 aprile



PER I NOSTRI
20 ANNI
VE NE OFFRIAMO
DI TUTTI I COLORI,
DI TUTTE LE FORME,
TUTTI AUTENTICI
E TUTTI CON IL
20%
DI SCONTO.

C.I.T.O.

IL MONDO IN UN TAPPETO.

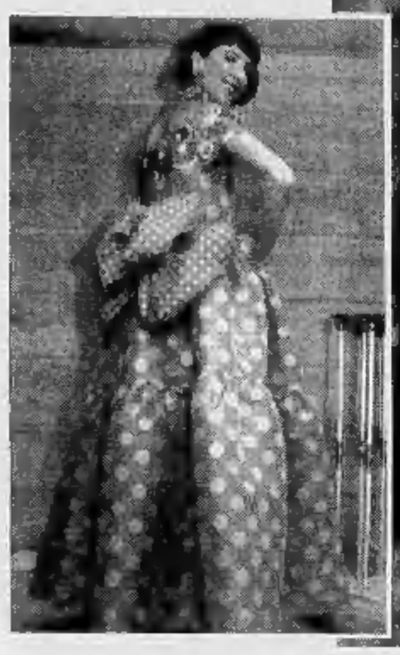
Torino • via Lagrange ang. via Giolitti
Milano • viale Tunisia ang. via Settala
Bologna • pross. apertura via Rizzoli, 9

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO DILAZIONATO IN 12 MESI

Parigi, alla vigilia del salone di alta moda, ha presentato la sua collezione

Versace inventa l'estate maliziosa

Addio al corpo nudo, ma i vestiti restano corti e aderenti
Camicie da cow-boy e tailleur che si richiamano a Picasso



Mila Schön rilancia anche il lamé in omaggio a Marilyn Monroe

E negli abiti da sera una pioggia di frange e di strass

Nella foto grande una giacca firmata da Pierre Cardin per la prossima estate. In quella piccola uno sgargiante vestito a pois ideato da Nina Ricci e arricchito da gioielli multicolori

PARIGI. Appena conclusa fra le polemiche la presentazione delle collezioni alta moda a Roma, ecco due italiani anticipare le sfilate della haute couture: Mila Schön e Gianni Versace. Due nomi di richiamo, che hanno la forza di far arrivare a Parigi un giorno prima i giornalisti che contano nel mondo della moda. Parigi accusa il colpo, anche se l'ormai numeroso drappello di stilisti italiani, da Ferré a Tarlazzi, Valentino, diversamente presenti nel tessuto della haute couture, non fa che confermare il ruolo di leader della capitale francese per l'alta moda.

Mila Schön, infatti, recentissima transfuga da Roma, fu accolta con una certa scortesia dalla stampa francese e Valentino ha avuto qualcosa di più di un battibecco con la Chambre Sandicale de la Couture parisienne per riuscire a risalire dal penultimo giorno in calendario a oggi, domenica, fra Hanae Mori e Nina Ricci. Amati o no, i sarti italiani preferiscono la passerella parigina. E chi può dar loro torto? Qui, anche in formazione ridotta rispetto a un tempo, vengono ad informarsi se non ad ordinare, i compratori, arrivano a presenziare attrici e donne che accendono la cronaca mondana, come l'immancabile Ivana Trump in prima fila da Mila Schön con la signora Fanfani.

C'è tuttavia metodo e metodo per rompere il ghiaccio a Parigi. Mila Schön usa la dolcezza. Affollatissimo buffet un'ora prima della sfilata nel Salon Berlioz dell'Hotel Ritz: salmone, champagne, riso e branzino alla crema, torta al limone e crema catalana. E poi in pedana l'ingannevole semplicità, l'assoluta purezza d'una donna giovane ma già sofisticata secondo gli imperativi della sarta milanese: l'insistito ma non ostentato lavoro sartoriale, come i nuovi tessuti plissé a corda d'arpa, la fluidità del movimento, esaltate in scintillanti abiti di lamé, omaggio a Marilyn Monroe e in delicatissimi intarsi tono su tono, sempre sommesso nelle tinte dei sorbetti, verde kiwi e pistacchio, rosa e fragola, arancio e pesca.

Sui tailleurs double grigio e pallide righe multicolori posano piccoli soprabiti in paglia di linea a trapezio, sui completi di gonna georgette e giacchino corto nell'accordo bianco e pistacchio, spolverini in lana jacquard. Spiritosi i cappelli a tesa rialzata con una grande rosa al centro o con la calotta da brigante, in sete trascoloranti, realizzati da Marisa Volpi. E tutti gli abiti da sera in pioggia di frange e di strass.

Il metodo di Gianni Versace alla conquista di Parigi è esattamente l'opposto. Versace ha l'andatura travolgente. E' nato qui all'alta moda con la collezione Atelier, prima annunciata, poi presentata due anni fa sempre in luoghi prestigiosi sino alla sfilata al Ritz. E' arrivato a Parigi sulla scia di fortunate mostre sul suo lavoro, sulla straordinaria creatività di costumista, ha creato in Faubourg Saint Honoré una boutique di tale ricchezza da lasciare senza fiato i parigini; in questa boutique oggi Franco Maria Ricci e Gianni Versace lanciano il libro «Versace Teatro dall'Ermitage al Covent Garden».

Teatrale, stupefacente la primavera-estate '92 di Gianni Versace. Per la spericolata armonia in cui si fondono, si sovrappongono, si scontrano tessuti stampati in termofissazione e il pizzo, stoffe tremanti di lamelle in metallo e di cristalli, frange di seta e cascate di catene d'oro, come l'opulenza della tradizione orafa degli zar con una camicia da cow-boy e poi un tailleur Picasso con i ricami da Madame Pompadour. Gli stivaletti uguali ai pantaloni da gaucho o alla sua stratificata gonfia gonna da ballerina, la donna composita e inventata di Versace ha la novità del più sfrenato decorativismo applicato a forme minute, svettanti, di una semplicità che raggiunge il suo massimo negli abiti redingote in chantung di seta, rialzati nella gonna da ruches in foulard colorato e in quelli lunghi, neri o rossi, tutti un gioco di bretelle e fibbie sul petto e sulla schiena. Il corpo non è più glorificato dal nudo, anche se tutto resta corto e aderente.

Lucia Sollazzo

Morto ieri a Lugano dopo lunga malattia

Addio al critico tv Stefano Pettinati

Autore di una storia della televisione
Era stato giornalista di «Stampa sera»

La grinta non l'ha abbandonato mai e la morte è riuscita a portarlo via soltanto cogliendolo di sorpresa, proprio quando l'ultima battaglia contro il male che l'aveva aggredito anni fa sembrava quasi vinta. Ieri sera, all'ospedale di Lugano, è morto Stefano Pettinati, 37 anni non ancora compiuti, giornalista di *Stampa Sera*, critico televisivo, da pochi mesi passato a *L'Indipendente* per occuparsi del mondo dello spettacolo.

Un mondo che Stefano conosceva assai bene. E l'esperienza di tante interviste e di tante ore trascorse a ripercorrere in videocassetta la storia dell'«avventura tv» in Italia aveva preso forma in un libro, «Tivu, cronaca della televisione», dai pionieri del piccolo schermo agli showmen dei giorni nostri. Un'opera completa che noi colleghi abbiamo visto nascere.

Poi era arrivata la malattia. Dapprima presa come uno scherzo malvagio del destino, ma subito esorcizzata nell'unico modo in cui un uomo intelligente avrebbe potuto farlo: guardandola in faccia e sfidandola. Stefano non voleva che si parlasse di malattia in generale. «Ho il cancro - diceva -, si chiama così e basta. E' una malattia come un'altra, bisogna capirla, combatterla, vincerla. Se possibile». La lotta era incominciata a Torino, per proseguire in Svizzera e Stefano era stato affidato alle cure dei migliori fra gli specialisti europei. Ma lui, giornalista fino in fondo, non si era lasciato appannare dall'angoscia, che pure lo coglieva in rari, strazianti momenti; era riuscito a guardare la propria esperienza come se fosse stata vissuta da un altro. Aveva sperimentato l'assistenza sanitaria dal di dentro, quell'assistenza fatta di incertezze e spesso di menefreghismo e aveva avuto il coraggio di denunciare sul giornale lo stato di abbandono nel quale versano tanti pazienti che, ripeteva spesso, «sono meno fortunati di me, perché io conosco "gente", io riesco ad avere un ricovero prima di altri». Il suo bisogno di cronaca l'aveva portato ad accettare un invito al Maurizio Costanzo Show: in quell'occasione Stefano aveva parlato a cuore aperto, commuovendo tutti quelli che, in sala, gli avevano tributato un lungo applauso e coloro che, da casa, avevano seguito la trasmissione.

Il giornalista Stefano Pettinati, critico televisivo e scrittore

La forza e il coraggio non l'avevano abbandonato neppure negli ultimi tempi. Un giorno ci confidò: «Giuro, a questo cancraccio non gliela dò vinta». E' vero, Stefano, è andata così. Tu ti sei soltanto addormentato.

Il suo libro porta un'iscrizione: «Stefano Junior ha promesso di guardare un po' meno la tv e leggere di più. Paola invece guarda la "tele" la sera, per dormire. Questo libro è dedicato a loro». E alla moglie e al figlio amatissimi si stringono gli amici e i colleghi in un affettuoso abbraccio.

Daniela Daniele

Docente di filosofia scopre il trucco, verifiche sulle lauree rilasciate dall'87

Trenta e lode, firmava l'usciere

Esami-truffa scoperti all'Università di Napoli

NAPOLI. Un bel 30 e una firma, quella dell'usciere. Così, all'insaputa dei professori, decine di studenti hanno superato gli esami e qualcuno è arrivato alla laurea. Ma questi neo-dottori dovranno restituire il titolo che l'inchiesta della magistratura ha trasformato in carta straccia. Lo scandalo sta facendo tremare molti dei diecimila iscritti dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, dove è venuto a galla il trucco di statini falsificati. Nel mirino della Procura c'è il dipartimento di filosofia e politica dove lavorava il custode che dispensava esami per danaro. Il dipendente è stato sospeso e, in attesa delle indagini, è in corso un laborioso controllo nella segreteria: si tratta di verificare l'autenticità delle firme degli insegnanti su migliaia di verbali, ricostruire la composizione delle commissioni e fare i riscontri sui libretti degli studenti. A scoprire la truffa, è stato 5 mesi fa un professore di lettere. Per stabilire se era necessario chiedere uno sdoppiamento del corso, ha deciso di accertare quanti iscritti frequentavano le sue lezioni e quanti poi sostenevano l'esame. Si è procurato i verbali delle sedute e con meraviglia si è accorto che qualcuno aveva falsificato la sua firma. Ha avvisato il preside, Adriano Rossi, che ha investito della faccenda il rettore dell'istituto, Domenico Silvestri. E' partita così una denuncia alla magistratura che ha dato il via all'inchiesta penale.

Nel frattempo, però, sono state prese le prime contromisure. Una commissione interna ha sospeso in via cautelativa l'usciere su cui si sono concentrati i sospetti e sono state «congelate» le tesi di chi era in procinto di laurearsi dopo aver sostenuto alcuni degli esami sotto osservazione. Ma non dormono sonni tranquilli neppure quelli che hanno già messo in cornice la laurea: i controlli sono stati estesi fino a cinque anni fa. Il rettore, deciso ad andare fino in fondo per scoprire tutti quelli che si sono «autopromossi», tende comunque a ridimensionare l'accaduto: «Il fenomeno è limitato e assolutamente circoscritto», giura. Senza nascondere l'amarezza per lo scalpore suscitato dall'inchiesta, il professor Silvestri assicura che le falsificazioni hanno riguardato soltanto il dipartimento di filosofia e politica.

Mariella Cirillo

Proteste dei colleghi

Il mago Otelma ha fondato un partito

ROMA. Il conte Marco Belelli, più noto come mago Otelma, è nel mirino dei «colleghi». L'albo professionale europeo degli operatori dell'occulto e il sindacato dell'Usaode (Unione sindacale astrologico occultisti d'Europa), appoggiati dal giornale «Cronache del 2000», hanno infatti incaricato il proprio legale di far ricorso presso la pretura di Roma per vietare la manifestazione che Otelma aveva in programma per ieri a Roma. «Il signor Belelli - sostiene il sindacato - è apparso in diverse trasmissioni tv proponendo spettacoli di dubbio gusto e già di per sé sufficienti a sospettare delle sue reali capacità e doti professionali. Inventandosi poi una sorta di nuovo partito chiamato Europa 2000, il sig. Belelli ha fatto sapere di volersi candidare alle prossime elezioni». Il sindacato teme «che questa iniziativa possa gettare discredito all'intera categoria». [AdnKronos]

Controlli a Repubblica

Fuga di notizie sui verbali del caso-Ustica

ROMA. L'ufficio del giornalista di «Repubblica» Franco Scottoni, e la sua abitazione, sono stati perquisiti (pare senza esito) da due funzionari dell'Ucigos su ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Andrea De Gasperis. Il motivo della perquisizione è collegato alla pubblicazione di ampi stralci delle motivazioni contenute nella richiesta di emissione delle 13 comunicazioni giudiziarie inviate ai generali dell'Aeronautica militare e ad altri ufficiali recentemente inquisiti nell'ambito delle indagini sulla tragedia di Ustica. L'ordine di perquisizione contiene anche due ipotesi di reato: ricettazione del documento e pubblicazione arbitraria di atti di un procedimento penale.

Intanto a Bologna i familiari delle vittime della strage hanno deciso di costituirsi parte civile contro gli ufficiali dell'Aeronautica. [Agi-Ansa]

Viaggi a rischio

Aerei, navi, treni una settimana di agitazioni

ROMA. Ancora una settimana di disagi nei trasporti per gli scioperi proclamati nei settori ferroviario, aereo e marittimo.

Treni. Da ieri alle 21 è scattato lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri addetti alla circolazione aderenti a Fisafs-Cisal. Altre 24 ore di agitazione (sempre a partire dalle 21) sono in calendario tra il 30 e 31 prossimi, proclamate dal coordinamento nazionale del personale viaggiante.

Marittimi. Martedì traghetti fermi a causa dello sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil. L'agitazione per la prima volta è a carattere internazionale, in quanto scenderanno in sciopero anche i marittimi di Francia, Grecia, Spagna e Portogallo.

Aerei. Il coordinamento degli assistenti di volo ha confermato lo sciopero di 48 ore dall'1 al 24 febbraio con astensioni di un'ora e 55' al giorno per evitare l'applicazione della normativa sui servizi minimi. [Asca]

Blitz dei carabinieri in tutta Italia, droga venduta anche nei centri di recupero

Spacciatori negli ospedali Milano, in cella due medici

DALLA

Retata antidroga negli ospedali di tutta Italia. I carabinieri dei vari reparti operativi hanno arrestato nove persone (tra cui due medici), ne hanno denunciate 116 e segnalata altre tre alle autorità competenti. Si rifornivano e rifornivano i ricoverati di sostanze stupefacenti, falsificavano ricette documenti, arrivavano a spacciare droga fin nelle delle case di e dei centri di recupero per tossicodipendenti.

Tra gli arrestati ci sono pure dei pregiudicati. La scoperta che la droga continua a girare anche negli ospedali, per De Lorenzo, è un fatto particolarmente allarmante: «Sono stati arrestati anche numerosi spacciatori che tentavano vendere eroina agli stessi ricoverati centri cu e riabilitazione».

Le cifre dell'operazione degli ultimi giorni, diffuse dai militari dell'Arma, parlano 15 regioni interessate al fenomeno dello «spaccio in corsia», strutture ospedaliere cui pubbliche 37 private, 34 centri riabilitativi per i tossicodipendenti 175 farmacie e ambulatori medici. In totale stati rilevati 126 illeciti di natura penale e 59 carattere amministrativo, sequestrati 60 grammi di eroina, 220 flaconi di metadone.

Il caso più clamoroso quello di Milano, dove stati stati i due medici. Secondo le indagini riassunte dallo ministro De Lorenzo, la ginecologa Antonella Bianca Schiesari, 35 anni, lo psichiatra Bruno Fregonese, 40 anni, «emettevano su moduli ministeriali, a nome di diversi pazienti senza che questi fossero informati, e andavano direttamente in farmacia a ritirare i prodotti».

In questo modo i due medici sono entrati in possesso di 16.000 e di 150 dischi di Ms-contin. Il dottor Fregonese, oggi in aspettativa all'ospedale di Vimercate, finito in manette il gennaio scorso, l'accusa di aver emesso in ricette per 10.000 morfina. Antonella Bianca Schiesari, invece, è stata arrestata martedì scorso. In base agli accertamenti degli investigatori aveva riempito 119 ricette per 6000 fiale di morfina, e altre 128 ricette per confezioni medicinali che contengono anche sostanze stupefacenti.

Nell'abitazione della dottoressa, i carabinieri del Nucleo di Milano hanno poi trovato altre ricette necessarie per l'acquisto oltre 20.000 fiale morfina: un «accaparramento» che evidentemente doveva servire a rifornire i consumatori abusivi. L'indagine partita diversi mesi fa, dagli accertamenti su acquisti sospetti di medicinali nelle farmacie della provincia milanese.

In città del Veneto che i carabinieri non hanno voluto nominare sono arrestati due pregiudicati mentre cercavano di vendere eroina ad un tossicodipendente ricoverato in ospedale. In questa occasione sono stati sequestrati 10 grammi «polvere bianca», mentre 36 grammi sono stati trovati addosso ad altro spacciatore che, a Roma, operava nei pressi di centro di assistenza per tossicomani.

Il ministro della Sanità De Lorenzo

Diagnosi sbagliata, fa causa ai dottori

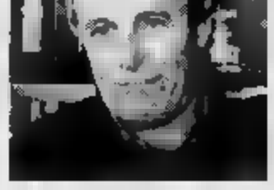
«Morirà fra 4 mesi» Dopo 10 anni è vivo

Pisa, smentito il cancro al fegato «Sono stato rovinato, devono pagare»

PISA. «Morirà entro quattro mesi», gli detto senza mezzi termini nel novembre del 1979. E invece adesso è vivo, e aspetta di discutere tutta la sua drammatica e paradossale vicenda davanti al giudice Tribunale civile Pisa.

Il protagonista chiama Giancarlo Bernardini, anni, ristoratore di Buti, un paese alle pendici del Monte Serra in provincia di . Sposato con Giovanna dal '59, ha due figli di e 18 anni.

settembre del '79 l'uomo accusava inappetenza, ha dolori al fegato. Viene ricoverato volta a Cisanello (Pisa), gli viene diagnosticata una sospetta epatite virale. Decide di rivolgersi al «Malpighi» di Bologna, dove invece gli trovano un calcolo alla cistifellea. Bernardini preferì comunque di farsi operare vicino a casa, e si rivolse al reparto di chirurgia del Santa Chiara, sempre a Pisa.


Giancarlo Bernardini (FOTO SUMA)

«Venni aperto all'addome (una "Laparatomia esplorativa"), e subito richiuso. presero piccolo lembo di tessuto, fra l'altro calcolo alla cistifellea, che ho ancora. Poi, senza aspettare l'esito dell'esame istologico, dissero a me e a mia moglie che non c'era più nulla da fare. Diagnosi: cancro alla colecistis.

Con tre o quattro mesi di vita da vivere, Bernardini cedette in affitto il suo ristorante a Buti: intanto, il figlio maggiore abbandonava gli studi. Chiese la pensione di invalidità. «Alla dell'Inps - racconta ancora - bastò leggere prima pagina della clinica; guardarono cicatrice che mi l'addome, e subito mi accordata la pensione».

Il tempo passava, l'uomo migliorava. Eppure, l'illustre clinico che lo operato continuava nella sua sicurezza, sebbene dall'esame istologico, poi risultato c'erano plasie. Che fare? Bernardini si rivolse all'Istituto oncologico Milano, e qui dissero in che tumore non c'erano tracce.

A questo punto, l'Inps che bloccò la pensione visto che Bernardini risultava sanissimo, si decise a fare causa nell'83. A quanto sembra, fra poco dovrebbe esserci finalmente la prima udienza: passato mesi, anni d'inferno. Credevo di morire da un all'altro. So io cosa ho sofferto, insieme alla mia famiglia. Ma adesso quei luminari devono pagare».

Pensare che alcuni suoi conoscenti, nei mesi bui del ricovero in ospedale, con le notizie che si rincorrevano della sua morte, già fatto recapitare alla famiglia anche delle corone di fiori... E invece eccolo qua, dietro al bancone del ristorante, dove spesso arriva anche il suo amico Alessandro Mazzinghi, ex campione del mondo di pugilato. [r. cri.]

Nei giovani ci sarebbe un rischio di impotenza 60 volte superiore a chi non fa uso di tabacco

«Troppe sigarette, va in fumo la virilità»

Studio d'un ricercatore americano, nicotina nemica del sesso

ROMA. Dietro l'impotenza maschile, può nascondersi una sigaretta. La nicotina contenuta nel fumo danneggia le cellule muscolari contenute nei corpi cavernosi, cioè il tessuto che provoca l'erezione. Lo ha detto il prof. Klaus Peter Jonemann, urologo dell'università di Mannheim, al convegno internazionale di urologia, coordinato da Eugenio Alcini, in corso all'Università Cattolica Roma.

«La nicotina - ha spiegato Jonemann - blocca i meccanismi rilasciamento di quelle cellule muscolari lisce (si azione in involontaria) che tappezzano i corpi cavernosi del pene, riducendo l'afflusso di sangue che serve per provocare l'erezione».

Lo studioso tedesco ha, in proposito, condotto una ricerca misurando la pressione del sangue all'interno dei corpi cavernosi in un gruppo di giovani fumatori prima e dopo il fumo sigaretta, osservando differenze significative tra misurazioni. Secondo l'urologo tedesco, giovani fumatori c'è un rischio 60 volte maggiore rispetto ai non fumatori di sviluppare impotenza sessuale.

Secondo Eric Vespes, dell'Università di Bruxelles, alla base delle disfunzioni dell'erezione ci sarebbe una diminuzione del numero delle cellule muscolari, vero motore del fenomeno, un aumento di tessuto connettivo di sostegno, uno sbilanciamento questo che si verifica nelle persone anziane. «La difficoltà erezione - ha spiegato Francesco Sasso, chirurgo urologo dell'Università Cattolica e organizzatore dell'incontro - è malattia sommersa di difficile stima, ma crediamo sia molto diffusa. In un anno, nel nostro ambulatorio, vediamo circa cinquecento malati. Per loro c'è un ritardo diagnosi di circa quattro anni dovuto, una parte, alla vergogna di farsi visitare dal medico e, dall'altra, alla scarsa conoscenza del problema da parte degli specialisti».

Quella di causa dell'impotenza, è l'ultima accusa che viene rivolta alla sigaretta. Al piacere del tabacco viene imputata la maggior parte dei tumori al polmone, una forma crescita.

Secondo gli ultimi dati scientifici, l'aumento riguarda sia i maschi (27080 nuovi casi nel 1991), sia le femmine (è quinta di morte).

Inoltre le sostanze chimiche contenute nel fumo di sigaretta ce n'è che stata recentemente scoperta negli Stati Uniti ed è radioattiva. Si chiama polonio 210. E' presente nelle foglie di tabacco viene assorbita dalle cellule del polmone, inducendo alcune piccole mutazioni del codice genetico. [r. cri.]

Rimini, banda gestiva migliaia di ragazze. Una è stata «comprata» dall'innamorato

Schiave nere in mano alle donne

«Avrete lavoro», poi le costringevano a prostituirsi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Schiave, vere e proprie schiave. Ingannate, comprate, vendute, riscattate, picchiate, minacciate, costrette a prostituirsi. Per centinaia di giovani nigeriane l'Italia, la terra promessa, si è trasformata in un inferno. Un'organizzazione, con basi sulla Riviera romagnola Roma, e ramificazioni in mezza Italia, «gestiva» prostituzione nigeriana. Centinaia, forse un migliaio di ragazze «importate» il miraggio di un lavoro e una ricchezza inconcepibile nelle bidonville di Lagos. Poi costrette a prostituirsi con pestaggi, i passaporti sequestrati, senza comunicare con i parenti e gli amici in Africa. Quella ricostruita dai giudici del tribunale di Rimini, Gengarelli e Paci e della polizia riminese, è una vera e propria «tratta delle schiave». storia comune per Mary, per Queen per Rosy. Tutte partono da Lagos, Benin o altre delle città della Nigeria. In tasca un biglietto per Fiumicino e una serie di «sicurezze»: l'organizzazione garantisce un posto di lavoro un'accompagnatrice; in cambio chiede dai 18 ai 25 milioni di lire, pagabili anche a rate, ma con un'ipoteca sulla casa di famiglia. Un credito rafforzato con un rituale magico: alle ragazze, tutti, vengono prelevati capelli peli pube per possibile minaccia di malocchio.

In Italia le cambiano, radicalmente. Appena arrivate, alle ragazze viene ritirato il passaporto. E poi scoprono l'amara verità. «Dovete prostituirvi senza fare tante storie», è il minaccioso refrain. Per chi tenta di opporsi ci sono feroci, violentissimi pestaggi. Botte, alternate a sevizie con il coltello pezzi di bottiglia. Quelle che tentano di fuggire vengono seguite, pestate e riportate al loro posto. La gestione delle «tratta delle nigeriane e della prostituzione nera tutta femminile. Un matriarcato che ripropone l'antica organizzazione sociale di quel pezzo d'Africa. Dei 47 ordini di custodia cautelare per associazione a delinquere e sfruttamento della prostituzione, sono per donne. Nel gergo sono chiamate «madame». Tutte rigorosamente nigeriane, prostitute.

Le pendolari della prostituzione partivano da Rimini per mezza Italia, per poche decine di migliaia di lire. Le lucciole occupano l'ultimo gradino nella scala valori del mercato del sesso. Si concedono per poco e senza protezioni anti-Aids. Per questo loro calvario nell'organizzazione dura dai due ai tre A meno di non trovare, com'è accaduto, un italiano che s'innamori loro. Un operaio di Civitanova, ha pagato 10 milioni per riscattare la ragazza di cui si innamorato. Comprate e vendute fino all'ultimo, anche per

Luigi Luminati

Sequestrate 3 barche

Polizia tunisina apre il fuoco sui pescatori

MAZARA DEL VALLO. Tre pescherecchi sequestrati, pescatori arrestati: questo il bilancio dell'ultimo «scontro» nel Canale di Sicilia tra i pescherecci italiani la polizia tunisina. Ma poteva finire anche peggio. Il motopeschereccio «Elda Madre» undici uomini, è stato mitragliato da una motovedetta al largo dell'isola tunisina Galite». Uno dei proiettili ha fatto esplodere bombola di gas liquido e si sviluppato un incendio, presto domato dai marittimi che sono soccorsi dai compagni di altri due battelli . I pescatori dell'Antigone (12 uomini) e del Cosimo Gancitano (11 uomini) hanno chiesto via radio l'autorizzazione a accostarsi all'«Elda Madre» e quando l'hanno fatto sono bloccati dai tunisini. Tutti arrestati per pesca illegale nelle acque della Repubblica di Tunisia. Per il loro riscatto è stato chiesto di pagare 250 milioni. [a. r.]

Spariti Lamezia Terme. Quattro in carcere, collegamenti col delitto Aversa

La burocrazia perdona due boss

Ordine d'arresto notificato con 50 giorni di ritardo

LAMEZIA TERME

Latitanti grazie alla burocrazia. Due pregiudicati di Lamezia Terme, tra gli elementi più pericolosi delle cosche della città dove nemmeno mese fa è ucciso in un agguato il superpoliziotto Aversa e la moglie, spariti dalla circolazione appena hanno saputo che la Cassazione autorizzava loro arresto.

Una sentenza datata 3 dicembre, ma che ai giudici calabresi è stata notificata soltanto l'altro ieri, giovedì: cinquanta giorni dopo. Così Leopoldo Furfaro e Peppino Marrazzo hanno avuto tutto il tempo per nascondersi.

Il colpo è riuscito altre tre persone, tra cui Vincenzo Andricciola, anni, ritenuto il capo dell'omonima cosca che, in dieci anni lotta dichiarato ai rivali del clan Pagliuso, ha scritto una delle pagine più violente e sanguinose della vita di Lamezia Terme. Gli arresti (quattro) e gli avvisi di garanzia (13) rientrano nell'indagine che la procura di Lamezia ha avviato per far luce sulla guerra tra gli Andricciola e i Pagliuso che, dicono i carabinieri, ha fatto segnare 49 omicidi, l'una l'altra cosca in lotta.

Sullo sfondo il traffico della droga e, soprattutto, il racket delle estorsioni, sul quale si fondano le fortune di alcune «famiglie» della zona. L'operazione scattata ieri notte e, per i carabinieri del gruppo di Catanzaro, ha avuto il massimo possibile, considerato l'enorme, inconcepibile, se non addirittura colpevole ritardo il quale stata notificata la sentenza della Cassazione.

Un'indagine complessa, cominciata l'estate scorsa con la richiesta da parte della procura di Lamezia dell'emissione di 18 ordinanze di custodia cautelare. Il gip che, non ritenendo fondate le richieste, le aveva rigettate, fu smentito dal tribunale della libertà di Catanzaro che per 13 inquisiti diede corso provvedimenti restrittivi, e solo per 5 decise che si poteva continuare ad indagare l'arresto.

Dei tredici sette erano già sottoposti misure cautelari e quindi non furono arrestati. restavano sei sui quali la Cassazione si è pronunciata appunto il 3 dicembre. Questa storia, nelle ore immediatamente successive all'uccisione di Aversa della moglie, scatenò polemiche vivacissime perché - mi disse - le persone ancora libere ma inquisite erano ritenuto al massimo livello di pericolosità.

Diego

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: MILANO via G. Carducci [illegible] - Galleria Borella 3 - TORINO via Roma 80 - AROMA - NOVARA - ALESSANDRIA via Parma 16 - CASALE MONFERRATO via Corte d'Appello - ASTI via Antica Zecca 3 - AOSTA - CUNEO via Grande - ALBA - BRA via Verdi - VERCELLI via Duchessa Jolanda 20 - BIELLA via Gramsci 15 - GENOVA via P. Ceccardi - SAVONA - IMPERIA via Fontane - SANREMO via Gioberti 47 - BOLZANO via Sernesi 34 - TRENTO via Cavour - ROVERETO piazza Rosmini - PADOVA via Gattamelata - PARMA via Mentana - FIORENZA via Gramsci - BOLOGNA via Amendola 13 - FIRENZE via Martelli - ROMA via Quattro Fontane 15 - NAPOLI via Roma 379 - LECCE piazzetta Delle Monica 8 - MESSINA galleria Upim v.le San Martino - CATANIA piazza Giovanni XXIII 10 - PALERMO via Principe di Belmonte 1/c - RAGUSA via Carducci 130 - SIRACUSA via Tero 8 - REGGIO CALABRIA via Tor. Pandolfo 13 - CATANZARO via M. Greco - COSENZA via Monte Santo 39 - CAGLIARI via La Nuraxi - oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 20.500 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 7000, tecnici L. 12.500, dirigenti L. 20.000. Rubrica 6 e 11 (domande) L. 7000. Avvisi urgenti: data fissa o nerelli doppio. Nerelli urgenti, data fissa e urgente tutto doppio.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'accertamento è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso. L. 95.000 mensili L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà. "PRESTIT" [illegible] 562.203. Corso Einaudi 3

[illegible] prestiti finanziamo [illegible] dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel 011 502.241 - 587.694 Finbreve via Genovesi 4

A.A.A.A.A. FINCOTEX spa di fiduciaria e fiducia rapida seria affidabile dal 1954, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari. [illegible] FINCOTEX SPA 434.4203 - 434.4824 corso Francia 15

ACOTEF: 2-30 milioni fiduciari a tutte le categorie serietà, senza cambiali, firma singola sabato aperto Tel. 011 614.836

AFFERMATA società di gestione del personale cerca opportunità di acquisire società ricerca e selezione del personale già organizzata e operante sul mercato. Scrivere Publikompass 2536 [illegible] Torino.

ATTIVITA' compartecipazioni conto terzi oppure vendita totale immobile capannoni mq 8000, piazzali uffici, strutture commerciali/industriali, Casteggio (Pavia) vicinanze autostrada. Esamino [illegible] poste serie. Tel. (0383) 82.601 (0383) 82.003 - tel. 0337 495 580.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso. Tel 533.664 - 532.628

A tutti prestiti in 24 ore previa telefonata documentazione fino a L. 20 milioni no protestati. C-Erre.S. 011 583.144

A tutti prestiti su auto in 48 ore cessione 5° stipendio anche a protestati. Tel 532.457

[illegible] finanzia velocemente senza limite di cifre anche [illegible] formula 24 ore. Pinerolo 0121 794.340 - 795.63

> **[illegible]**
> **prestiti rapidi a basso costo in tutto e immediati. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 16, telefoni 516.136 - 539.287.**

> **FINLADY**
> unica in Italia
> via Tripoli 106 Torino tel. 323.136
> **IN GIORNATA**
> **PRESTITI [illegible]**
> discrezione totale, ma al più a casa
> basta la carta d'identità

> **PICCOLI PRESTITI**
> **in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Basta la [illegible] d'identità. Tel. 561.2660.**

POSSIEDO originale progetto finanziario di notevole interesse mi [illegible] socio [illegible] impegni con modesto capitale. Scrivere Publikompass 7513 - 10100 Torino

PRESTITI personali immediati [illegible] Tel 011 [illegible] 595.670

VENDESI Torino quota libreria primaria importanza. Scrivere Publikompass 7504 - 10100 Torino

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO IX/X/XIV cedesi in Borgo Nasco mq 50 2 vetrine ben posizionate. Casamercato 85.441

[illegible] cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Intercom 69.20

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento splendido negozio zona corso Francia 150 mq ben avviato anticipo 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede a Torino via Chambery unica attività ottima clientela incrementabile anticipo L. 5 milioni

ACTIVA [illegible] cede ingrosso minuteria materiali edili arredo [illegible] ceramiche sanitari fatturato L. 5 miliardi annui

ACTIVA 642.758 cede latteria borgo Vittoria 70 mq unica in zona arredo [illegible] buon incasso anticipo L. 25 milioni

ACTIVA 642.758 cede nel Pinerolese [illegible] market locali di 280 mq fatturato annuo L. 700 milioni anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 [illegible] profumeria zona piazza Statuto 132 mq 7 vetrine angolare fatturato annuo L. 450 milioni affare

ACTIVA 642.758 cede serigrafia tampografia [illegible] conto lavoro ben attrezzata fatturato L. 500 milioni annui

ACTIVA [illegible] cede tabacchería zona via Nizza levata [illegible] L. 11 milioni 40 mq e retro anticipo L. 100 milioni

ACTIVA [illegible] Torino [illegible] nella manutenzioni industriali avviata giro d'affari oltre L. 800 milioni

ACTIVA 642.758 cede Val d'Aosta articoli plastica e fibre sintetiche [illegible] mq giro d'affari L. 400 milioni annui

[illegible] bar ristorante L. 700 mila al [illegible] cedesi a 8 [illegible] milioni sufficienti L. [illegible] milioni anticipo Rasa 585.317

[illegible] piazza del mercato [illegible] cedesi ristorante bar pizzeria più licenza gastronomica conduzione familiare possibilità ampliamento. Tel 0182 [illegible] escluso giovedì

A Santa Rita vendo una parte di aziende commerciale per riduzione attività [illegible] ore ufficio 322.278 - 380.524

AFFARISSIMO negozio rammendo riparazioni sartoria cedo [illegible] canone [illegible] [illegible] 677.724

> **SALONNI SRL 596.771**
> **centrale commerciale posizione**
> **CEDIAMO ABBIGLIAMENTO**
> tabelle IX X XI XIV
> specializzato in donna sicura clientela atta a garantire buon giro
> **Richiesta adeguata**

> **SALONNI SRL 596.771**
> **latteria tabella I bis**
> **zona altamente commerciale**
> **incasso giornaliero L. 2.000.000**
> attrezzature recente gestione 14 [illegible]
> contratto affitto nuovo 12 anni
> [illegible]

BAR causa disaccordo societario desidero vendere esercizio super garantito Torino Centro. Tel 567.0105

BIRRERIA zona Francia 60 posti avviata ottima [illegible] cedesi anticipo L. 190 milioni. Levante 547.180

BOUTIQUE via Duchessa Jolanda firme prestigiose adatto una persona locale rinnovato Studio L.L. 385.9405.

CASA del formaggio zona S. Rita volume affari L. 400 milioni anno 2 vetrine mq 80 per ritiro cedo. Tel 385.9405.

CEDESI distributore carburante [illegible] due nord Italia. Si richiede massima serietà e riservatezza. Disponibilità immediata di capitale liquido. Candidato preferenziale conduzione familiare. Scrivere dettagliando a Publikompass 15 - 10121 [illegible] nova.

CENTRALISSIMA 30metri affitto **attività articolo selezionato tabelle IX X XIV importante giro d'affari cedesi. Scrivere Publikompass 2527 - 10100 Torino**

CENTRALISSIMO avviato alto vetrine tabella XIV cedesi iniziative private. Scrivere Publikompass 7508 - 10100 Torino

CENTRALISSIMO in zona altamente commerciale cedesi pluriennale anche senza merce Tel 447.6507 - 447.6679

CENTRO zona piazza Carlina cedesi caseificio [illegible] ottima posizione 2 vetrine [illegible] 553.506

GASTRO[illegible] importantissima e molto conosciuta cerca [illegible] anche alternative. Tel 447.6507 - 447.6679

[illegible] bar centrale nuovo chiusura serale [illegible] L. [illegible] mila [illegible] e a scrivere Rec cedesi Tel 530.317

> **[illegible] DI VENDERE [illegible] ATTIVITA'?**
> **ACTIVA**
> finanzia selezione l'acquirente, li garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 80% in 10 anni
> **Tel. 011 642.778.**

IMMOGEST 011 [illegible] - 536.380 Nel (Sv) ristorante lungomare aperto tutto l'anno attività adatta a nucleo [illegible]

[illegible] 635.686 corso Vittorio [illegible] gramento angolare area vendita oltre 200 mq pluvetrinato ottimo avviamento

IMMOGEST 635.686 piazza S. Rita negozio tabelle [illegible] ottima posizione libero da merce locazione nuova

IMMOGEST 635.686 piazza Vittorio [illegible] cento [illegible] libero o estero ottime in [illegible] per [illegible]

IMMOGEST 635.686 via Garibaldi in ottima posizione cediamo negozi pluvetrinato tabella XI ampia superficie vendita

IMMOGEST 635.686 via Lagrange stabilimento ottimo avviamento posizione ad intenso passaggio libero da merce.

IMMOGEST 635.686 via Madama Cristina negozio tabella IX angolare pluvetrinato in ottime condizioni libero da merce

IMMOGEST 635.686 via S. Francesco d'Assisi angolare pluvetrinato adatto molteplici attività richiesta buonuscita

IMMOGEST 635.686 - 536.358 corso Vercelli negozio pluvetrinato area vendita oltre 300 mq adatto varie attività

IMMOGEST 635.686 - 538.358 adatto cartoleria centro Settimo avviamento fatturato ottimo reddito dimostrabile

IMMOGEST [illegible] 438.358 via Pietro Micca abbigliamento angolare mq 90 circa libero da merce facilitazioni.

IMPERIA Oneglia rinomata cartoleria/giocattoli articoli tecnici avviamento quarantennale cedo per limiti età. Scrivere C.P. [illegible] 18100 Imperia

LEVANTO costa Cinqueterre bar gelateria ampio giardino fronte mare vendita/gestione. Tel 0187 818.087 ore 20

LOANO cedesi studio dentistico completo di attrezzatura, prezzo da c[illegible] Telefonare allo 0182 969.425 ore pasti

MARCHIO prestigioso ed importantissimo cedesi con negozio in posizione altamente commerciale. Tel. 447.6507

OCCASIONE mercerie intimo locale vendesi retro e soppalco con vetrine L. 30 milioni Studio Grosso 562.1236

PISTONE vende bar superalcolico fornito A/B zona corso Giulio Cesare L. 150 milioni minimo contanti. Tel 696.7137

PISTONE vende bar superalcolico fornito a nuovo via grande passaggio contanti L. 70 milioni. Tel. 696.7137.

PORTA NUOVA punto vendita importante [illegible] su 3 piani affitto mila L. 250 milioni Studio Grosso 562.1236

> **PRIVATO VENDE NEGOZIO**
> **fronte abbigliamento più intimo, in centro commerciale Città Mercato di Rivoli, 130 mq 2 vetrine, ottime fatturato ancora incrementabile, arredamento nuovo. Libero dal mese di marzo. Tel. al 966.0000 ore ufficio.**

PROFUMERIA zona centro tabella XIV 2 vetrine incasso incrementabile L. 70 milioni Conim 447.5334

RISTORANTE centrale rinomato 70 posti a sedere dehors estivo alto giro d'affari disponibile. Tel 650.5381

RISTORANTE centro 400 coperti ampia metratura terreno. Scrivere Publikompass 7511 - 10100 Torino

RIVENDITA [illegible] Orbassano incasso L. 750 mila [illegible] di kg 530 mensili di pizze e grissini pane kg 75 al giorno adatto a due persone anticipo L. [illegible] milioni. Studio Grosso 562.1236

[illegible] tutto centralissimo ex Pio cedesi negozio pluvetrinato adatto varie attività. Tel 447.6507 - 447.6679

[illegible] cedo Hotel 1ª categoria ristrutturato centralissimo 25 [illegible] riscaldamento. Contratto affitto al [illegible] Tel 0184 532.528 sera.

[illegible] 447.4802 cartoleria fronte [illegible] cede [illegible] grave malattia L. [illegible] milioni buon giro affari dilazioni

STELLA 447.8260 abbigliamento zona corso Sebastopoli 2 vetrine [illegible] giro affari 60 mq favolosa posizione.

TABACCHERIA ben avviata in [illegible] commerciale levata settimanale L. 15 milioni totocalcio accessori vari. Oltre [illegible] Immobiliare 660.4303 - 660.4312

> **VUOI [illegible]**
> **la tua [illegible] Commerciale azienda. Tel. [illegible] Nessuna spesa del compratore pagando in contanti.**

69.20 Intercom cedesi cartolibreria ben avviata posizione commerciale prezzo interessante possibilità finanziamento

69.20 Intercom [illegible] minimarket buon giro d'affari ottima posizione commerciale prezzo interessante finanziamento

69.20 Intercom cedesi negozio in centro Torino di [illegible] bijoux e accessori di alta qualità e prestigio. Tel. 7/11

[illegible] Intercom [illegible] in Torino ottima posizione [illegible] giro d'affari prezzo interessante

4 Terreni

A 30 km da Torino direzione Saluzzo [illegible] terreno lottizzabile mq 4000 circa zona artigianale. Tel 011 318.9734

BORGARO Mappano terreno mq 3480 progetti approvato 3 capannoni mq 600 cedesi. Tel 611.0275 - 570.6848

CARMAGNOLA vendonsi terreni industriali 700/2000 mq progetti approvati 1 km casello. Tel. Bergamasco 580.9831

TERRENO cubatura mq 3500 residenziale zona settimanale km 15 vendo acquisto preferenza cubatura. Tel 580.4330

TERRENO edificabile industriale zona Regio Parco 1000 mq vendo. Nazionale Immobiliare 561.2686

TERRENO edificabile prima cintura progetto approvato mq 5200 più box mc 3000 più box vendesi esclusi intermediari. Telefonare 562.5814

TERRENO industriale strada Lanzo con tettoie ristrutturazione approvata 800 mq vende Nazionale Immobiliare 561.2686

5 Locali e negozi

domande

ALFIERE IMPRESA [illegible] urgentemente capannoni uffici negozi alloggi acquista pronta senza spese. Tel 385.6078

CERCO in affitto uso ufficio e magazzino in zona Settimo, S. Mauro o 1ª cintura di Torino Tel 011 [illegible]

> **RICERCHIAMO**
> **zona Nord capannone in [illegible] di 2000/3000 mq con uffici. [illegible] Impresa 57.87.**

offerte

A.A. CASA & CASE 562.3916 libero presso via Carrera in stabile d'epoca ristrutturato negozio mq 30 retro mq 50.

[illegible] Toscana affittasi basso fabbricato mq 700 ristrutturato zona uffici servizi 2 ingressi carrai. Tel 587.634

> **ABBIGLIAMENTO**
> **[illegible] negozi [illegible] zona ben avviata affittasi licenze tabelle IX e XIV. Tel. 561.1464.**

> **AFFITTANSI**
> **in stabile piazza Carlina negozi da 40 a 130 mq con annessi magazzini. Tel. 530.2887.**

AFFITTASI Collegno presso [illegible] Francia locale 500 mq più 150 mq ufficio più 100 mq cortile Tel 441.787 - 443.223

AFFITTASI negozio seminterrato via Galliari corso d'Azeglio mq 700 attività [illegible] Tel 690.5815

AFFITTASI negozio su corso S. Maurizio mq 110 L. 1.500.000 mensili. Crown 586.932 - 588.1815

AFFITTASI nuovi locali commerciali uso ufficio mq 125/750 vendo magazzino soppalcato cemento mq 75 zona piazza Rivoli. Masera 434.1261

AFFITTASI referenziati ufficio 2 camere servizi piano terreno zona Crocetta e strutturato nuovo Tel 505.757 ufficio

AFFITTASI Settimo T.se zona agricola capannone uso deposito o autorimessa mq 1500 circa Tel 011 531.148

AFFITTASI ufficio Giardini Reali arredato 2 linee telefoniche case recente 100 mq L. 1 milione 200 mq. Tel 504.751

AFFITTASI via Porpora locali commerciali fronte strada con tutti i servizi mq 480 piano terreno. Tel 256.772

AFFITTASI zona mercati generali locale mq 50 in cortile basso fabbricato. Telefonare 589.467

AFFITTO deposito magazzino passo carraio indipendente nuovo locale Borgo Vittoria mq 170. Tel 562.6877 - 532.080

AFFITTO in nuova costruzione Borgo Vittoria locali mq 170 uso deposito e laboratorio passo carraio mq 170 tel 545.562.6877 - 532.080

> **AFFITTO UFFICI**
> **In Torino centro e semicentro in stabili signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa tel 57.87.**

ALBERTO PARIS 545.947 fronte nuovo Stadio capannone mq 650 piazzale mq 360 per maggior accesso privato

ALPIGNANO vendesi capannoni nuovi mq 400 [illegible] libero o occupati con reddito del 12%. Tel 967.5363 - 967.1980

AG.SERV.IM. adiacenze piazza Omero libero vende muri negozio 2 vetrine mq 75. Tel. 619.2871

AG.SERV.IM. corso Unione Sovietica [illegible] vendo [illegible] magazzini [illegible] Tel 619.2871

[illegible] sotterraneo mq 1200 [illegible] piazza Massaua vendo libero L. 500 milioni Tel. 905.0665 ufficio.

BARRIERA MILANO negozio di 30 mq con magazzino di 45 mq L. 30 milioni [illegible] 434.5756

BASSI laboratori da mq 300 a mq 700 con cortile via Mongrando [illegible] vendo Tel 905.0665 ufficio

BEINASCO affitto capannoni mq 500/1300 con uffici zona tangenziale [illegible] 348.7808

BORGARO Mappano fronte provinciale affittasi capannone mq 1400 e uffici mq 300 vicino tangenziale Tel 620.5273

BORGO S. Paolo basso fabbricato libero mq 450 con uffici e seminterrato mq 330 passo carraio. Due [illegible] 434.5858.

BOX auto [illegible] adatto qualsiasi veicolo corso Tassoni ex Fabrizi libero subito vendesi Torino Immobili 503 [illegible]

BRANDIZZO [illegible] autostrada vendesi magazzino laboratorio mq 800 con progetto per alloggio e garage. G.E.A. 562.9928

CAPANNONE comodo tangenziale Rosta Rivoli 2000/3500/5000 mq ufficio cortile affitto. Nazionale Immobiliare 561.2686

CAPANNONE industriale mq 4200 tangenziale Ovest cortile carraio mq 3800 uffici mq 1000. [illegible]

CAPANNONE libero Mappano mq 1200 cortile indipendente predisposizione carroponte. La Ginevra vende Tel 447.5651

CAPANNONE ottimo a La Loggia di mq 400 con ufficio e servizi cortile privato mq 500 L. 2.400.000. Multicasa 534.124

CAPANNONE su 2 piani mq 2000 cortile presso piazza Massaua vendo libero L. 1.200.000.000 Tel 905.0665 ufficio.

CAPANNONI con ampi piazzali affittasi vende Torino Sud Tel 945.2684.

[illegible] da L. 2.000 mq affittasi superfici da 500 a 20.000 mq a Te Ar Cn Tel 011 562.320 - 538.504

CASTIGLIONE T.se vendesi locali commerciali occupati mq 360 - locali per deposito Tel 561.6340

CENTRALE affittasi ufficio prestigioso di mq 750 divisibile in palazzo 700 completamente ristrutturato. Possibilità tel. 24 ore su 24 al 505.188

> **CENTRALISSIMO**
> **vendesi locali negozio 350 mq circa buon contratto affitto. Tel. 541.219.**

CENTRO via Maria [illegible] Rocca vendesi liberi muri negozio mq 110 e ammezzato mq 85 3 vetrine Bagnamini 338.418

CENTRO (via Pietro Micca) affitto ufficio 4 vani libero subito signorile casa d'epoca Vianelli & C. 562.8613

CENTRO via S. Chiara negozio libero di 135 mq da ristrutturare adatto vari usi L. 120 milioni Ecocasa 586.286

CINEMA complesso commerciale costruendo stabile 10 negozi magazzini [illegible] parcheggio vendesi Tel 660 [illegible]

CORSO Galileo Ferraris a referenziati affittasi vetrinato mq 110 e sottostanti mq 150 collegati internamente. 011.519.2332.

CORSO Marconi Settore [illegible] cantina locale libero 70 mq più parcheggio vendo box vende Nazionale 561.7888

CORSO Regina altezza Principe Eugenio vendesi muri negozio 15 vetrine totale mq 500 divisibile. Finitalia 553.382.

CORSO Re Umberto/piazza [illegible] vendesi in palazzo prestigioso ufficio libero di mq 170 con seminterrato [illegible] mq 100 L. 830 milioni. Investicasa tel. 24 ore su 24 al 504.368.

CORSO Umbria adiacente magazzini totali 300 mq circa abitazione 120 passo carraio cortile. Tel 562.5422

CROCETTA affitto locale [illegible] luminoso 300 mq circa e sovrastante ufficio 70 mq passo carraio. Tel. 561.7050

EDILCASE

Crocetta (via Legnano) affittasi uso ufficio ristrutturato 4 vani servizi L. 850 mila mensili. Tel. 561.3535.

EDILCASE 58 1 3535

affitto adiacenze piazza Dama ufficio negozio commerciale per attività indipendente 3 piani più interrato con montacarichi mq 1100 6 vetrine fronte strada 2 posti auto. Ideale per attività terziarie e commerciali.

EUROPIO 586.844 libero zona centro via Verdi presso Università muri negozio mq 50 L. 75 milioni.

EUROPIO 586.844 libero corso Rosselli nuova costruzione negozio mq 130 piano terra open space soppalcabile e magazzino seminterrato mq 100 due bagni.

EUROPIO 586.844 occupato zona Parella muri negozio mq 50 con retro e cantina ottimo da investimento

EUROCASE ottimo capannone fronte autostrada TO-MI mq 3400 frazionabile uffici mq 500 cortile mq 10 mila Tel 505.208

FIMM 534.333 Carrera piazza Rivoli libero negozio mq 80 con bagno completo e 2 vetrine. Vendesi box. Forte mutuo

FIMM 586.637 Parella corso Monte Grappa negozio locato in ottima posizione. Reddito 7% L. 48 milioni anche senza anticipo con mutuo. Dinamica

FIMM 586.637 Vetrone largo Orbetello negozio libero mq 50 con vetrine retro e servizio L. 74 milioni anche senza anticipo con mutuo totale e leasing

FURBATTO 540.909 vende libero corso Belgio fronte Palasport muri negozio mq 50

FURBATTO 544.588 affitto palazzina ufficio 2 piani più seminterrato mq 700 circa Torino nord via Massari

FURBATTO 544.588 affitto via Maria Vittoria 11 negozio angolare mq 280 con 2 posti auto nel cortile

HASTON & ASTON **splendido complesso commerciale fronte strada primo cintura Nord capannoni 2400 mq palazzina uffici 540 mq e ampi cortili. Tel 541 2088-43.**

[illegible] 635.866 piazza Sengesi fronte Standa grande passaggio locale mq 40 per varie attività, richiesta buonuscita.

IMPRESA vende o affitta in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 piano loggia uso ufficio collegato a sottostante magazzino, recedendo autonomo doppio ingresso ufficio mq 112 magazzino mq 100 Tel 610.348

IPI 561.7081 via S. Domenico 34 vendo mq muri negozi liberi e occupati possibilità di abbonamento

L.S.A. 748.366 vende in Torino strada del Francese capannone industriale di 676 mq con ampio cortile libero fine 92

LINGOTTO basso fabbricato libero carico autorimessa seminterrato palazzina uffici 950 mq circa presso piazza Rebaudengo vende Furocase tel. 562.3746

LUNGODORA **negozi affittasi totale 300 mq circa su due livelli. Per visite telefonare 888.287**

MAGAZZINO centrale via Bertola libero 100 mq passo carraio L. 105 milioni sul ferenti L. 35 milioni contanti più mutuo Tel 487.741.

M CASE 761.642 via Ventimiglia adiacente vendesi libero subito muri negozio 4 vetrine senza intermediari recedendo.

MERCATO piazza Madama Cristina vendiamo in blocco libero magazzino e box piano cortile L. 110 milioni Falla & Bertinetti 318.6666

MIRAFIORI via Pramollo adatto magazzino laboratorio pre seminterrato mq 215 Nazionale Immobiliare 561.2686.

MURI negozio [illegible] mq 85 con retro e servizio 2 vetrine vendesi in Moncalieri sei [illegible] Serini 562[illegible]

MURI negozi più basso fabbricato piazza Crispi adiacenze mq 250 completamente ristrutturato mq 180 occupati L. 300 milioni, valendo libero L. 400 milioni. Falla & Bertinetti 318.6666

MURI piano bar zona precollinare in splendida posizione cedesi ottimo investimento Tel 447.6507 - 447.6679

NEGOZIO via Cibrario mq 180 5 vetrine magazzino mq 610 passo carraio. Chiusano & C. Tel 612.4008

NEGOZIO [illegible] 6 [illegible] frazionabile Chiusano & C. Tel 612.4008

NICHELINO centro nuovo commerciale con ampie vetrine su via Torino mq 380 vendesi. Tel 641.838

ORBASSANO cortile e servizi libero locale mq 170 servizi locali vendesi anche come magazzino. Bagoi 603.4534

> **ORBASSANO**
> **zona Autoporto vendo capannoni di mq 4000 oltre uffici di mq 2000. Gabetti Impresa tel 57.87.**

PALAZZINA uffici in cortile ripresso e 4 300 mq open su 2 piani vendo libera indipendente Nazionale 561.2686

PALAZZINA uffici mq 750 con cortile presso corso Francia vendo libera L. 800 milioni. Tel 905.0665 ufficio

PALAZZINA uffici Torino sud presso tangenziale [illegible] mq 500 circa affitto [illegible] Tel 011 660.3382

PALAZZINA uso ufficio zona Madonna di Campagna mq 1800 su 3 piani parcheggio Chiusano & C. Tel 612.4008

PARELLA via Telesio libero ottimo negozio con annesso appartamento 2 camere cucine bagno mutuo. C67 786 - 70

PIAZZA Bengasi vicinanze muri negozio libero 2 vetrine 30 mq oltre soppalco e servizio interno L. 80 milioni. Coim 329.315

PIAZZA LAGRANGE

affittasi ufficio mq 240 Furbatto 540.909.

PIAZZA SOLFERINO

affittasi ufficio 1° piano, ampio ingresso salone 3 camere servizi L. [illegible] milioni [illegible]

[illegible] complesso industriale libero 6500 mq [illegible] stabile Alp con [illegible] vende Nazionale 561.2686

PRINCIPE Eugenio fronte corso locale libero angolare 150 mq carraio vetrinati vende Nazionale Immobiliare 561.2686

RESIDUO da finanziamento unità commerciali attive occupate più box liberi contanti. Tel 562.5472

RIVOLI corso Francia adiacente angolare affittasi locali commerciali di nuova costruzione su 2 piani mq 500 box 10 posti auto. Tel 544.285.

RIVOLI vendesi nuovo negozio in centro commerciale prestigioso fronte strada con ampio parcheggio. Tel 544.285.

SABATELLI IMMOBILI 503.359 vende libero laboratori artigianali mq 150 L. 130 milioni eventuale mutuo fondiario 75%.

SABATELLI [illegible] vicino via Roma uffici [illegible] ingresso 2 locali soppalco soggiorno servizio

SETTIMO Torinese via Moriondo negozio in prima vendo in costruendo centro commerciale consegne fine anno. Telefonare 548.1959.

S. PAOLO adiacente piazza Sabotino affittasi ampio locale mq 400 uso autorimessa open space. Tel 544.285.

S. PAOLO vendesi [illegible] locali carraio bene e deposito mq 600 su 2 piani con passo carraio adiacente piazza Sabotino Tel 544.285

S. PAOLO via Malta muri negozio vuoto mq 160 più soppalco condonato di mq 80 2 ingressi. Due Effe 434.5858

SUPERMERCATO mq 500 impresa vende in costruendo centro commerciale a Settimo Torinese via Moncalvo, consegna fine anno. Telefonare 583.2922

TORINO corso Adriatico vendesi leasing splendida posizione negozio angolare con seminterrato mq 180 adatto a banca Tel 544.285

[illegible] spiazione via S. Secondo angolo corso Sommeiller ottimo 5 vani servizi box permuta. Tel 385.2852.

UFFICI prestigiosi zona nuovo Tribunale impresa vende direttamente stabile in corso di ristrutturazione Tel 338.558

UNIVERSALCASE Rivoli locale [illegible] 240 mq doppi servizi piano seminterrato passo carraio uso magazzino laboratorio. Tel. 953.3756

UNIVERSALCASE Torino via Valprato libero locale 120 mq piano terra uso magazzino laboratorio passo carraio [illegible] 953.3756

VENDESI ampio negozio con posti auto via Principe Amedeo. Telefonare 011 696.5480

VENDESI via Luini basso fabbricato libero nel 1996 su 2 piani mq 1200 adibito ad autorimessa Tel 582.3931.

VENDESI via Torino presso Filadelfia [illegible] indipendente mq 780 ampie vetrine [illegible] a grande supermercato reddito [illegible] Sam 586.672

VENDO in Borgata Cenisia libero basso fabbricato di mq 170 a parte cortile. Telefonare 703.478 - 618.444

> **VENDO UFFICI**
> **totalmente arredati liberi di 600 mq totali in corso Principe Oddone. Gabetti Impresa tel. 57.87.**

VIA Bottoni vendesi locali commerciali (1000/2000 mq) negozi (100/200 mq) nuova costruzione. Tecnit Immobili 546.493

> **VIA ROMA**
> **affitto foresteria di mq 140 con salone 4 camere 2 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa tel. 57.87.**

ZONA Borgo affitto basso fabbricato mq 300 cortile carraporte riscaldamento L. 2 milioni 200 mila. Tel 273.5381

ZONA Borgo affitto negozio ufficio mq 40 nuova costruzione L. 650.000 Tel 273.5381

ZONA Borgo affitto stesso locale ufficio mq 70 magazzino mq 150 seminterrato mq 45 L. 1.600.000 Tel 273.5381

ZONA Pescarito impresa vende capannoni costruendi mq 750/500 (consegna luglio '92) Tel 011 [illegible] 0795 - 0337 220.246

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE carpentiere tecnico montatore meccanico, offresi per cantieri in Italia e estero, libero subito. Tel 011 [illegible] 1769 pomeriggio ore 2012

EX guardia giurata con patente C cerca lavoro come autista fattorino presso ditta produzione. Tel 436.7926 - 223.6012

IMPIANTISTA termo idraulico, civile e industriale, offresi a serie aziende per manutenzioni. Tel 011 771.5061

LAVAPIATTI pratico offresi a ristorante o albergo in Torino o fuori anche solo periodo invernale Tel 011 385.6450

PORTINAIA esperta [illegible] altro [illegible] per motivi di spazio. Telefonare [illegible] no perditempo

SIGNORA italiana di Fonte Ugagliano offresi stabile per assistenza persone anziane autosufficienti o non oppure collaboratrice domestica preferibilmente bambini Tel 0038 513.6230

SIGNORA diplomata offresi come baby sitter con istruzioni inglese scuola media Tel 417.6645 ore pasti

SIGNORA presenza max serietà offresi come autista in possesso di patente C A P S Tel 731.906

commessi, baristi

SIGNORA referenziata con esperienza lavorativa decennale nel campo tessile e abbigliamento esaminerebbe serie proposte lavoro part-time. Tel 542.5317 ore negozio.

impiegati

CONTABILE 38enne ragioniere referenziata esperienza decennale contabilità generale (ricerca 760/770 e rapporti gestionali) banche impegnate ottime conoscenze dattilografia offresi part-time o continuativo. Telefonare ore pasti 585.3199

CORRISPONDENTE estera inglese francese Spagnolo esperienza pluriennale import export cerca impiego medesimo settore disponibile breve trasferte possibile passaggio diretto. Telefonare al 530.501 orario ufficio.

DIPLOMATA pratica lavoro d'ufficio esperta paghe dattilografia computer cerca impiego presso ditta o studio. Tel. 812.3462.

DISEGNATORE progettista meccanico esperienza pluriennale conoscenze inglese, offresi. Tel 011 820.8678

DOTTORE in economia e commercio valuta proposte di lavoro nei diversi settori aziendali Tel 390.798

GEOMETRA esperienza ultradecennale programmazione calcolo frazionamento direzione lavori di cantiere e conduzione del personale ed attività tecnico contabile esamina qualificate proposte da impresa o studio immobiliare anche con incarichi esterni Tel 011 984.3256

IMPIEGATA esperienza decennale pratica gestione ordini e contabilità su computer cerca lavoro Tel ore pasti 562.2469

IMPIEGATA pratica lavori ufficio esperienza pluriennale proposte. Scrivere Publikompass 7517 - 10100 Torino

INGEGNERE civile 30enne abilitato disponibile trasferte Italia Estero offresi a imprese industrie o studi. Tel 011 593.3536

RAGIONIERA pluriennale esperienza lavoro ufficio attualmente impiegata campo amministrativo uso computer offresi. Scrivere Publikompass 8222 - 10100 Torino

RAGIONIERA 70enne passaggio diretto offresi seria ditta automunita. Tel 616.718 ore pasti

RAGIONIERA 28enne esperienza contabilità nel settore paghe e contributi ricerca impiego presso seria azienda in Grugliasco e dintorni. Tel 011 780.0097

RAGIONIERE 29enne esperienza pluriennale amministrativo/commerciale capacità contatto pubblico Tel 0123 417.566

RESPONSABILE di magazzino 10 anni di esperienza programmatore elettronico offresi passaggio diretto. Tel. 304.192.

SIGNORA con esperienza [illegible] ufficio pratica P.C. videoscrittura dattilografia non esclude settore vendite disponibilità immediata Tel 011 686.144

SIGNORA presenza cultura offresi segretaria studio medico pomeriggio. Telefonare 319.8204 ore serali

SIGNORE serio, milleusato, cerca lavoro a livelli impiegatizi. Telefonare ore 12/15 al 686.9413

SIGNORA diplomata perito chimico esperienza analisi chimiche offresi laboratori analisi chimiche e cliniche. Tel. 775.242.

SIGNORA programmatore Cobol Cad presso ditta [illegible] pratica uso PC cerca lavoro anche come magazziniere. Tel 606.4759

SIGNORA pratica partita doppia, fatture bolle archivio, uso elaboratore offresi [illegible] Tel. 436.2626 - 223.8012

SIGNORA 18enne esperienza ufficio vendite e personale collaborazione fattura e gestione ordini su elaboratore cerca impiego. Possibile passaggio diretto. Libera da impegni familiari. Tel. 789.436 784.572.

SIGNORA pratica bolle fatturazione, registrazione IVA paghe contributi con uso computer, offresi a seria ditta. Tel. 011 314.1120 ore pasti

SIGNORA pluriennale esperienza prima nota contabile elaboratore ufficio commerciale ingrosso ecc. offresi Torino. Scrivere Publikompass 8127 - 10100 Torino

tecnici

TECNICO commerciale responsabile acquisti vendite Italia-estero, offresi disponibile viaggi. Telefonare 627.4112 ore serali.

dirigenti

DIRETTORE commerciale esperto organizzazione marketing valuta opportunità. Scrivere Publikompass 8218 - 10100 Torino.

DIRETTORE commerciale profonda conoscenza mercati internazionali esperto gestione rete di vendita esperienza acquisti e gestione finanziaria 48enne conoscenza lingue straniere esamina adeguate proposte di collaborazione e in compartecipazione. Scrivere Publikompass 7520 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.GRANDE [illegible] assume sarte [illegible] 18/25 anni liberi subito per inserimento a vari livelli. Presentarsi solo lunedì corso Francia 141 Collegno ore 10/12 14,30/16 sig. Ferraro

A.A. CERCASI ragazzo [illegible] anni per lavoro gelateria in Germania periodo marzo settembre Tel [illegible]

CUOCO offre [illegible] paga al borgo *** periodo giugno/settembre cerca. Tel. 0183 666.284

FALEGNAME veramente capace cerca azienda leader arredamenti negozi Tel 318.4341 - 295.231.

FAMIGLIA 3 persone adulte [illegible] orario serale e festivi. Telefonare ore ufficio al 570.753

FAMIGLIA 4 persone senza bambini in Torino cerca collaboratrice domestica tempo pieno referenze controllabili, non prima esperienza, età media, libera impegni familiari. Scrivere Publikompass 7506 - 10100 Torino

IMPORTANTE impresa di costruzioni
ASSUME
per propri cantieri in Torino e cintura
GRUISTI
PER GRU A TORRE
Si prega di telefonare lunedì 27 gennaio e martedì 28 gennaio dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle 15 chiedendo del signor Pazienza allo 011 650.2098.

IMPRESA costruzioni assume gruisti per gru a torre. Telefonare 011 752.424.

LA imbal-oggi Piemontesi srl cerca per lo stabilimento di Caramagna Piemonte (Cn) carrellisti Tel 0172 89.537

MOBILIFICIO cerca operai e falegnami per consegne e montaggio mobili anche a mezza giornata. Telefonare solo se veramente esperti al 318.4725

impiegati

A.A.A.A.A. AFFERMATA industria assume per nuova sede in Torino personale a vari livelli di occupazione 18/25 anni con inquadramento di categoria. Presentarsi per informazioni solo lunedì ore 10-12 14-17 uffici del personale Sa Gi s.a.s. corso Trapani 58 Torino

AGENZIA generale primaria compagnia assicurazione cerca collaboratore per attivare sub agenzia Borgaretto. Scrivere Publikompass 9421 - 10100 Torino

AGENZIA immobiliare cerca collaboratrici/tori automuniti esperti [illegible] fisso più provvigioni. Tel. 270.771 - 216.3679

ASSISTENZA BAMBINI

abbiamo necessità personale max 37enni. Addestramento stili/materna. Inserimento immediato. Pronto Baby 487.962.

[illegible] Società Broker Assicurazioni di primaria cerca attività dattilografia esperienza esecutiva Tel 541.621

ASSUMIAMO ambosessi full time part-time minimo 25enni colli ottimo aspetto, possibilmente automuniti per diffusione English video scuola, ottimo trattamento economico per contratto. Telefonare lunedì 434.8850

ASSUMIAMO diplomato/a con auto anche primo impiego massimo 25 anni attitudini commerciali. Tel 471.5/2 ufficio

ASSUMIAMO impiegato/a apprendista età 18/20 anni conoscenza elementi contabilità inquadramento di legge. Falla & Bertinetti s.r.l. 741.2875.

AZIENDA metalmeccanica cerca segretaria assistente del titolare. Si richiede riferenza e iniziativa Tel 846.6730

CERCASI contabile conoscenze computer, inglese parlato e scritto per direzione rapporti direzione gruppo. Tel 841.960 ufficio

CERCASI esperta contabilità generale fino alla costituzione bilancio. Tel ore ufficio 455.9555

CERCASI persone serie per attività indipendente ottimo guadagno. Tel per appuntamento al 791.905

EDILCASE assume segretarie con esperienza nella ricerca e gestione dei contatti di acquisizione immobili. Telefonare al 561.3535.

EDIL CAS

ricerca collaboratrici da attivare all'acquisizione e vendita immobili gradita esperienza commerciale. Offresi affiancamento professionale retribuzione adeguata e massimi livelli di mercato. Tel 562.2013

EUROCLUB ricerca 4 diplomati 19-23enni per inserimento attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge Tel 877.752

FIOCCO D'ARGENTO per assistenza anziani ricerca ambosessi motivati primo addestramento. Tel 437.5331

HAROLD PETERSON AND TOON assume personale con spiccata attitudine alla vendita indispensabile esperienza contabilità buona dialettica forte ambizione titolo preferenziale diploma di ragioneria. Tel 542.540

> **I.F.I.P.**
> **IMMOBILI SPA**
> **per il potenziamento della propria struttura di intermediazione immobiliare ricerca per l'agenzia di Torino funzionari e da addetto all'attività di vendita e di acquisizione. Si richiede esperienza maturata nella vendita di servizi con preferenza per precedenti esperienze in campo immobiliare. Si offre regolare inquadramento CCNL provvigioni incentivi e rimborsi spese. Tel per appuntamento 550.4[illegible]**

A. Primaria agenzia istituto grandi opere seleziona 25/30enne responsabile struttura porta a porta settore editoriale. Richiedesi esperienza specifica. Previsto corso aggiornamento bimestrale retribuito lire 2 milioni. Telefonare 011 549.730 massima riservatezza

IMMOBILIARE ricerca per filiale collaboratori esperti vendita e acquisizione. Scrivere Publikompass 7526 - 10100 Torino

IMPORTANTE studio professionale assume neodiplomata perito aziendale corrispondente in lingue estere conoscenza inglese. Scrivere Publikompass 8223 - 10100 Torino

ISTITUTO scolastico ricerca per corpo didattico in zone diplomati e laureati anche part-time conoscenza Ms Dos e principali applicativi. Telefonare allo 0461 011 742 orari ufficio.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE divisione investimenti ricerca seleziona agenti ambosessi automuniti. Offresi fisso provvigioni Tel 319.2332

MEDICI anche neolaureati cercasi per lavoro ricerche e dimagramento. Tel dalle 8.30 alle 20.30 e 880.0485

NOTAIO cerca part-time impiegata esperta redazione atti. No perditempo. Scrivere Publikompass 7518 - 10100 Torino

PICCOLA azienda commerciale prodotti tecnici cerca diplomato massimo 30enne da inserire con mansioni tecniche/commerciali interne e esterne. Richiesta esperienza, dinamismo, conoscenza lingua inglese, computer e referenze controllabili. Scrivere Publikompass 5424 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare cerca valido collaboratore con precedenti e significative esperienze nel settore Tel 319.6696.

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento settore acquisizione funzionario e responsabile di vendita con esperienza automunito Tel 953.3756

SOCIETA' operante campo automazione cerca giovane perito elettronico per sviluppo sistemi. Necessaria conoscenza lingua inglese. Scrivere Publikompass 8120 - 10100 Torino

STUDIO assume ragioniera pratica almeno biennale settori iva registri e paghe. Telefonare ore 13-15 al 537.570

tecnici

GEOMETRA decennale esperienza direzione cantiere contabilità lavori cercasi per ufficio tecnico impresa Torino. Scrivere Publikompass 2541 - 10100 Torino

INGEGNERE architetto decennale esperienza progettazioni civili industriali ed impiantistica cerca società Torino. Scrivere Publikompass 7539 - 10100 Torino

RESPONSABILE reparto falegnameria in prima edilizia cerca esperto conduzione parco lavoratori e lavori da disegno. Telefonare 856.3047 ore 14-18

SOCIETA' con sede in Monferrato ricerca tecnici elettromeccanici per servizio assistenza macchine avvolgitrici manuale trilingue. Conoscenza Francese di lavorazione e spostamenti. Scrivere Ri Ge Mer - Ferrero Posta 16030 Valenza [illegible]

SOCIETA' distributrice stampanti e prodotti informatica cerca tecnici hardware con conoscenze software di base Tel 011 800.6181 - 886.6063.

Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice articoli promozionali anche in metallo prezioso ricerca agenti per Piemonte offresi possibilità di operare nella zona di residenza il minimo garantito di 18 milioni annui che le elevate provvigioni consentono di raddoppiare agevolmente costituisce una sicura base di partenza l'introduzione immediata avviene con corso di preparazione di 7 giorni. Telefonare 081 344.070

A.A. CAPO vendite esperto vendita privata consumatore azienda leader proprio settore ricerca per gestione e sviluppo propria organizzazione commerciale. Offresi fisso mensile incentivi e premi. Richiedesi serietà e disponibilità immediata. Tel 650.2807

AFFERMATA industria in costante crescita seleziona personale qualificato residente nelle province To/Cn/Vc per attività di consulenza e vendita di servizi e attrezzature. Si richiede buona propria buona presenza, disponibilità immediata età 25/35 anni non necessaria esperienza nel settore. Offresi corso formativo e conoscenza dell'azienda, portafoglio clienti incrementabile, assistenza tecnico/commerciale, inquadramento a tutela agenti, carriera effettiva in tempi brevi. Telefonare al 771.6646

AGENZIA assicurazioni ricerca collaboratori. Si offrono provvigioni, rimborso spese, portafoglio clienti. Tel 011 329.6046

AGENZIA rappresentanze abbigliamento con portafoglio clienti acquisiti cerca subagente con esperienza. No inesperti. Telefonare ufficio 011 686.747

AGENZIE UNA ASSITALIA di Torino Centro e cintura nord selezionano il ambosessi e funzionario motivati ad intraprendere qualificata attività professionale nel settore assicurativo. Si richiedono buona cultura, ambizione, età minima 23 anni. Tel ore ufficio al 549.048 - 650.1275

AZIENDA di primaria importanza nel settore supporti informatici Cad ricerca abili agenti. Esaurito preferibilmente con esperienza di vendita. Tel pomeriggio 011 324.1024

AZIENDA leader contenitori di plastica, arredo e pluralità di servizi nel settore dell'industria, commercio, banche, U.S.L. enti pubblici cerca agenti plurimandatari di quali affidare e proprio marchio per le zone di Torino e provincia Piemonte. Inquadramento Enasarco, supporti promozionali. Tel 02 [illegible] ore ufficio

AZIENDA olio olive, conserve, vini grappe, distilla, cerca agenti introdotti Piemonte e Liguria. Offresi provvigioni mensili e premio produzione. Scrivere referenziando a Toscana Produce spa [illegible] Castellina Scalo (Siena)

AZIENDA produzione materiale largo consumo con pluriennale esperienza su territorio nazionale ricerca un capo settore e 3 agenti di vendita per la zona di Asti e provincia. Sarà titolo preferenziale aver maturato esperienza analoga nei settori assicurativo, pubblicitario e editoriale. Richiediamo età 25/45 anni automuniti militesenti disponibilità immediata e massima serietà. Offresi training aziendale costante inquadramento di legge, provvigioni e di sopra della media, ambiente sereno e fisso. Per colloquio selettivo presentarsi martedì 28 c.m. presso Hotel Palio via Cavour 106 Asti dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle 17,30 Chiedere del Signor Ferrero.

CONCESSIONARIA **primaria casa produttrice impianti trattamento acqua per usi civili cerca agenti per sviluppo vendite province To-At-Al-Cn-Bi-Vc-Ge, presso privati, comunità ecc. Rimborso portafogli e provvigioni altissimi. Inquadramento Enasarco. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8211 - 10100 Torino.**

EDILCASE ricerca agente immobiliare dinamico con specifica esperienza settore acquisizione incarichi automunito. Trattamento di sicuro interesse Tel 561.3535

EDILCASE ricerca giovane qualificato venditore/trice con patentino di agente immobiliare e adeguata esperienza. Trattamento economico di sicuro interesse e comunque rapportato alle capacità professionali del candidato. Telefonare al 561.3535

ISTITUTO italo est società leader settore servizi ricerca agenti di vendita per tutte le province. La posizione riguarda la vendita di servizi scolastici e professionali. Il candidato ideale ha un buon livello culturale, ambizione, auto propria, voglia e desiderio di affermarsi nell'ambito di un'azienda in espansione. Si offrono L. 22.750.000 annui rimborso spese forfettario più incentivi, corsi di formazione, possibilità di carriera, consistente supporto promozionale. Si richiede massima serietà e ambizione. I colloqui saranno tenuti previo curriculum vitae corredato di foto. Inviare Istitalo Patria 8 - 31100 Treviso. Telefonare allo 0422 432.301

LA 3ª Europa, la più grande società europea nel proprio settore seleziona personale dinamico ed ambizioso anche 1ª esperienza per la provincia di At. Na a Torino. Età 22/40 base mensile L. 1.900.000 più scatti premio e provvigioni e massimi livelli qualificazione. Tel per colloquio in zona allo 011 830.214

MEDICALFARM in concessionaria prodotti farmaceutici ricerca agenti introdotti farmacie sanitarie/dietetiche zona Piemonte. Assicurasi guadagno interessante, inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento 011 437.4757

MULTINAZIONALE tecnico motto in fine ricerca per attività svolta in collaborazione con Enti Pubblici agenti venditori/trici automuniti buona cultura generale per singole province del Piemonte anche prima esperienza. 30/60 anni purché dinamici e seriamente motivati. Offresi possibilità di guadagno oltre L. 4 milioni dal primo mese, lavoro continuativo, formazione curata dalla direzione, inquadramento a norma di legge. Se desiderate e realizzare a breve termine obiettivi di miglioramento economico e crescita professionale in un ambiente in continua espansione. Scrivere a Wisu Spa - presso signora Boccaccia - via Caldera 21/C - 20153 Milano

PRIMARIA azienda costruttrice gru idrauliche per autocarri cerca addetto vendite regione Piemonte. Offresi stipendio, incentivi, rimborso spese. Inviare curriculum a casella 1082 Publikompass Spa Genova.

PRIMARIA compagnia di Assicurazioni cerca da dirigere a funzionario interessati ad ampliare con profitto il loro portafoglio dinamismo. Si prevede uno stage iniziale a carattere tecnico commerciale ed il successivo inserimento in strutture agenziali. Tel ore ufficio 570.639 - 650.3108

PUBBLICITA' importante gruppo ricerca agenti per vendite spazi editoriali anche prima esperienza. Tel. [illegible] 0577

SOCIETA' leader in Europa nel proprio settore seleziona persone dinamiche ed ambiziose massimo 40 anni per lavoro di vendita in Torino e provincia. [illegible] base mensile L. 1 milione. Tel. per colloquio in zona allo 011 812.3016.

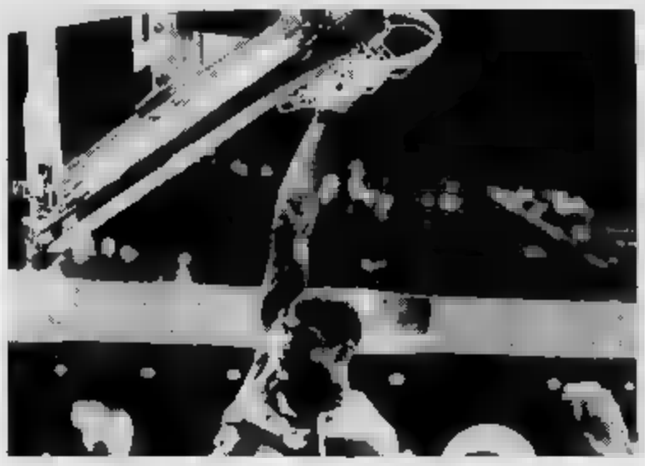
SOCIETA' leader prodotti monouso [illegible] carta e detergenti cerca agenti introdotti settore comunità hotel ristoranti bar zone TO AO AT. Provvigioni massimi livelli. Tel 011 283.381 - 0131 441.384.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche [illegible]) per [illegible] un prestito immediato.
PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.[illegible]

La star del basket annunciò: sono sieropositivo

Forse non giocherà alle Olimpiadi
Gli avversari «Abbiamo paura»



Earvin «Magic» Johnson in un'azione di gioco con la sua squadra, i Los Angeles Lakers e, [illegible] annuncia ai tifosi di essere sieropositivo. Una notizia che ha choccato l'America. Ora Magic vorrebbe giocare a Barcellona

L'Aids sta mandando Magic in panchina

LOS ANGELES. Da quando, ai primi di novembre, venne fuori con il suo clamoroso annuncio pubblico, Magic Johnson è [illegible] ventato il più famoso sieropositivo della terra. Con il suo coraggio, [illegible] sua gioia, la [illegible] grazia è anche diventato il più ascoltato portavoce della lotta per curare i malati di Aids e difendere i loro diritti. E quando [illegible] andato alla Casa Bianca in visita a George Bush, che gli ha offerto una poltrona come membro della National Commission on Aids, il cestista è stato chiaro e ha detto in faccia [illegible] Presidente che la sua amministrazione e il Paese stanno facendo troppo poco. Ma anche Magic, anche chi era apparso [illegible] un gigante troppo [illegible]to e troppo famoso per doversi ritrovare vittima di quelle manifestazioni di ignoranza e [illegible] discriminazione che colpiscono i malati di Aids si [illegible] dovuto rendere conto che non è poi così diverso da quel milione e [illegible] di americani che hanno la sua stessa diagnosi. Nell'annunciare che lasciava [illegible] basket, il fuoriclasse dei Lakers [illegible] detto che a Barcellona, alle Olimpiadi, sarebbe stato [illegible]. Ma ora questo [illegible] sogno ha ricevuto [illegible] brutto risveglio dall'Australia, dove mercoledì il responsabile del programma nazionale di basketball ha dichiarato che se la [illegible] squadra avesse dovuto incontrare in campo Magic Johnson, avrebbe «sicuramente raccomandato» ai giocatori di non giocare. Nel frattempo, [illegible] vero, [illegible] comitato olimpico australiano ha sconfessato [illegible] ha garantito che non ci sarà alcun boicottaggio. Ma il danno era stato fatto [illegible] se non bastasse interveniva Ray Borner, [illegible] giocatore che dichiarava: «Se dovessi arrivare e scegliere tra l'oro e restare fuori e prendere l'argento, io prendo l'argento».

Il giorno dopo, giovedì, Johnson veniva selezionato [illegible] uno [illegible] giocatori del «All-Star game», [illegible] partita [illegible] i migliori assi della National Basket Association (Nba). E' suonata come [illegible] risposta indiretta alla controversia australiana e David Stern, il commissario, ha anzi approfittato dell'occasione per sostenere che, dopo avere consultato le autorità mediche, era

arrivato alla conclusione che «la sua partecipazione non porrebbe problemi di salute [illegible] Magic o a ogni altro partecipante». Ma quello stesso giorno Magic apprendeva che i dubbi e i timori serpeggiano anche all'interno di quella stessa squadra che spera di capitanare a Barcellona. L'allenatore dei Rockets [illegible] Houston ha sostenuto che «il rischio non andrebbe preso». Un giocatore che [illegible] chiesto l'anonimato [illegible] invece rigirato la domanda [illegible] giornalisti: «Voi giudicate, ma chi è in campo [illegible] tutto il sudore?».

E così, mentre le autorità sanitarie ribadiscono che il virus Hiv può trasmettersi solo nel caso estremamente improbabile di [illegible]tto [illegible] due ferite [illegible] e che i giocatori, semmai, dovrebbero preoccuparsi di rivedere le proprie abitudini sessuali, anche Magic Johnson impara sulla propria pelle che l'Aids porta [illegible] solo alla morte [illegible] anche alla discriminazione. [illegible] ora, quello stesso [illegible] che appena tre mesi fa tutti cercavano per l'intelligenza e l'eleganza del suo gioco si sente dire che è un po' [illegible]do, che per quanto amato e rispettato farebbe bene [illegible] non mettere i compagni di fronte a scelte imbarazzanti e difficili.

I compagni di squadra di Magic Johnson e gli avversari che dovranno sfidare il supersquadrone Usa possono almeno dire che loro, giocando, entreranno [illegible] contatto fisico con la star [illegible] Lakers. [illegible] gli sponsor? Già, perché oltre il mondo della pallacanestro inizia a fare i primi passi indietro anche quello delle grandi aziende. A [illegible] ore dall'annuncio di Johnson, tutti i produttori di scarpe, pizze, bibite gasate e articoli sportivi che [illegible] usato il volto [illegible] Magic per promuovere la loro merce [illegible] ribadito [illegible] il giocatore sarebbe restato come loro portavoce. Ma quasi tre mesi dopo solo la Converse ha messo in cantiere [illegible] nuovo spot. Gli altri attendono, timorosi [illegible] non poter vincere né [illegible] sfruttano la sua immagine né se decidono [illegible] rompere i rapporti. «Dobbiamo ripensare a come po[illegible] Magic in un modo che va bene sia per [illegible] che per lui», [illegible] gono alla Pepsi. Magic, in altre parole, [illegible] stato [illegible]o in panchi[illegible] e questo, solo nel '92, potrebbe costargli 25 milioni di dollari. «Non credo che abbia un futuro nel mondo della pubblicità», [illegible] stiene Lloyd Kolmer. Kolmer [illegible] [illegible] di quelli che si [illegible] specializzati nello sfruttamento dell'immagine delle persone celebri [illegible] [illegible] freddezza aggiunge: «Le aziende non vogliono [illegible] associate con fattori negativi [illegible] qui [illegible] elevatissimo. Magic potrebbe morire».

Magic Johnson è in vacanza alle Hawaii [illegible] per ora [illegible] è tenuto fuori dalla polemica. In questi giorni ha ricevuto il sostegno del capo della Nba, del comitato olimpico Usa, del comitato organizzatore di Barcellona, della federazione internazionale del basket. «Per me, questa è una tragedia, una triste caccia alle streghe», dichiara David Rogers, vicepresidente della commissione nazionale sull'Aids. [illegible] ha iniziato la cura con l'Azt senza avere sofferto effetti collaterali [illegible] continua ad allenarsi [illegible] diligenza per essere pronto per Barcellona. Magic si rende conto che la sua scelta di parlare apertamente della malattia [illegible] di diventare [illegible] campione della [illegible] se dell'Aids [illegible] è solo un atto di generosità. Ed è costretto a realizzare che la battaglia per proteggere i diritti [illegible] la dignità dei sieropositivi e dei malati di Aids è [illegible] battaglia anche per [illegible] stesso.

Lorenzo Soria

«Qui è difficile vivere bene», critiche alla giunta Carraro

Il Papa non assolve Roma

«Imbottigliati nel traffico, si trascura la famiglia»
«Mancano case, le giovani coppie costrette a fuggire»

ROMA. Una volta all'anno il Papa [illegible] rimette le vesti [illegible] vescovo di Roma e [illegible] - incontrando il sindaco Carraro e la giunta capitolina - ha parlato più esplicito del solito: con una digressione inattesa ha indicato [illegible] «traffico cittadino» uno dei nemici occulti ma più tenaci [illegible] «famiglia e dei vincoli familiari». Un richia[illegible] abbastanza irrituale, accompagnato da altri addolorati rilievi, che fanno seguito [illegible] coronano le numerose critiche [illegible] nei mesi scorsi dall'Osservatore romano nei confronti della giunta guidata dal socialista Franco Carraro.

Ma nei rilievi del pontefice è difficile scorgere un intento squisitamente politico. Non è la prima volta che papa Wojtyla dà un'impronta personale ai suoi auguri di inizio anno agli amministratori della capitale. Il testo del saluto, di solito, viene preparato attraverso un'elaborazione alla quale danno [illegible] proprio contributo movimenti [illegible] associazioni della diocesi [illegible] al quale poi offre il proprio imprimatur [illegible] vicario, in questa [illegible] il cardinale Camillo Ruini.

Negli anni scorsi la riaffermazione del ruolo della Chiesa e la sua volontà [illegible] intervenire sui problemi [illegible] tutti i giorni si [illegible] intrecciata [illegible] una diatriba, sia pure sotto traccia, [illegible] le amministrazioni capitoline. Una polemica che qualcuno aveva letto anche in chiave politica. In particolare aveva suscitato scalpore [illegible] saluto, [illegible] 1989, di papa Wojtyla [illegible] sindaco democristiano [illegible] andreottiano Pietro Giubilo. Nell'incontro con quel sindaco già preso di mira dall'Osservatore romano [illegible] giornale diretto da Mario Agnes, fratello del democristiano Biagio, allora direttore della [illegible] Rai], il Papa denunciò «il grande malessere» [illegible] città e disse: «Roma è una capitale da Terzo Mondo».

Nei due anni successivi, negli incontri con Carraro, [illegible] Papa-vescovo [illegible] Roma, aveva smorzato i toni [illegible] denuncia. Ma ieri [illegible] tornato a parlare con parole esplicite. Parlando agli assessori della giunta, ai capigruppo di tutti i partiti, ai presidenti delle 20 circoscrizioni, il Papa ha richiamato «la difficile realtà della famiglia» in [illegible] città come Ro[illegible], «una città nella quale «i vincoli familiari [illegible] profondamente sentiti per [illegible] tradizione antica che in larga misura continua, pur in [illegible] ai grandi mutamenti nei quali la città è coinvolta».

Ma a Roma sono «particolar[illegible] difficili le condizioni per una vita serena e ordinata della famiglia». E tra le cause di questa difficoltà, il Papa cita «il tempo limitato che [illegible] persone possono dedicare alla famiglia, perché costrette [illegible] aggiungere alla [illegible] lavoro altre [illegible] per gli spostamenti nel traffico urbano».

[illegible] Franco Carraro e, a sinistra, Giovanni Paolo II

E [illegible]: secondo il Papa a Roma si vive male anche per «lo sradicamento improvviso e praticamente forzato che talvolta colpisce i residenti in determinate zone, obbligati [illegible] lasciare i propri alloggi, non sempre per motivi [illegible] proporzionata gravità [illegible] senza adeguate soluzioni alternative».

E non è ancora finita: uno dei mali di Roma è «la necessità per la grande maggioranza delle giovani coppie di allontanarsi dai luoghi dove finora hanno vissuto, per poter trovare una nuova abitazione con il rischio di perdere la continuità di rapporti [illegible] le famiglie di origine».

E quella di papa Wojtyla [illegible] è una semplice ricognizione dei problemi. Ammonisce il vescovo di Roma: «L'impegno di rendere [illegible] gravose le condizioni in cui vivono molte famiglie romane, sembra dunque imporsi [illegible] priorità negli interventi della pubblica amministrazione: ne ricaverà grande giovamento la qualità complessiva della vita a Roma!».

Nel corso della cerimonia - che si è svolta in Vaticano - prima del Papa [illegible] parlato, portando il saluto della città, il [illegible]daco Carraro. Rivolgendosi [illegible] Papa e chiamandolo «beatissimo Padre», Carraro aveva elencato i meriti dell'amministrazione, primo fra tutti aver inserito nel programma della legge statale per Roma Capitale «la realizzazione di 50 [illegible] parrocchie», proprio come chiesto con grande sollecitudine [illegible] [illegible] dal vicario Camillo Ruini.

Fabio Martini

Anticipate le decisioni del governo, per il diesel pulito sarà abolito il superbollo

Blitz di Formica sulle marmitte

Probabile taglio alle tasse per le auto catalitiche
Chiesto all'Aci di valutare il piano antismog

[illegible] Alla vigilia del decreto sulle agevolazioni fiscali alle marmitte catalitiche, Formica passa all'azione. Coinvolge l'Aci, sollecitandolo [illegible] verificare gli effetti [illegible] gli automobilisti di un'eventuale manovra fiscale anti-inquinamento. E annuncia [illegible] prossima abolizione del superbollo per le auto diesel «pulite» secondo le nuove norme Cee. Una mossa a sorpresa che anticipa [illegible] decisioni attese dal Consiglio dei ministri di domani.

Il ministro delle Finanze ieri ha infatti informato con [illegible] nota i colleghi dell'Ambiente e dei Trasporti, nonché il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cristofori di aver chiesto all'Automobile Club Italiano «di avviare le necessarie iniziative, connesse con le decisioni prese nella riunione tecni[illegible] [illegible] 21 scorso, per l'abolizione del superbollo e per introdurre le agevolazioni fiscali per le auto e ridotto livello di inqui[illegible], [illegible] da rendere concreto il rinnovo del parco automobilistico circolante attraverso la "rottamazione" delle auto obsolete». Vale a dire nella direzione auspicata dal presidente dell'Aci e condivisa dalle Finanze.

Di quali provvedimenti [illegible] tratti in pratica, a parte l'aboli[illegible] del superbollo, [illegible] è ancora chiaro. All'Automobile Club Formica si limita per ora a chiedere un «contributo conoscitivo», una sorta [illegible] mappa delle auto che circolano in Italia, per individuare quelle da rottamare in ogni [illegible] e quelle invece che sono già predisposte per l'applicazione della mar[illegible] catalitica. «L'agevolazione fiscale - secondo quanto anticipa l'agenzia Adn-Kronos - consisterà probabilmente in [illegible] sconto sul bollo annuale per le auto munite [illegible] marmitta anti-inquinamento».

Sembrerebbe dunque che si stia andando [illegible] [illegible] doppio regime di agevolazioni. Da un lato quelle, più consistenti, probabilmente attraverso la detrazione dell'Iva, sulle auto nuove catalizzate ma solo dietro certificato [illegible]

Il ministro delle Finanze [illegible] Formica

dell'auto vecchia. Sfascio l'auto obsoleta, compro quella ecologica. Dall'altro lato, incentivi minori, forse quasi simbolici, per l'acquisto del più discusso «retrofit» [illegible] marmitta «a due vie» applicabile alle automobili già predisposte, [illegible] efficiente della marmitta incorporata [illegible] pur sempre «meglio che niente». E probabilmente (ma [illegible] questo punto l'ultima parola spetterà [illegible] sindaci) in grado di superare i divieti di circolazione che verranno emessi nelle 11 città interessate dalle ordinanze Ruffolo-Conte in vigore dal prossimo 1° febbraio.

La mappa dell'Aci dovrebbe dunque fotografare la situazio[illegible] [illegible] parco [illegible] italiano che tutti concordano nel giudicare il più decrepito d'Europa, mentre il nuovo codice della strada che dovrebbe rendere obbligatori i controlli aspetta [illegible] anni di essere varato. Aspettando che si chiarisca una volta per tutte il regime di divieti, controlli, incentivi [illegible] agevolazione per gli automobilisti, il mercato dell'auto intanto registra sbalzi e incertezze.

L'attesa di nuovi blocchi del traffico sta infatti portando alle stelle la richiesta di a[illegible] catalizzate e fa scendere a picco le quotazioni dell'usato. Mentre le diverse case automobilistiche italiane e straniere prima [illegible] aggiornarsi e di parlare di prezzi aspettano di conoscere le nuove regole.

Un'esitazione accresciuta dalla notizia che i reclamizzati carburanti «verdi» senza piombo [illegible] a basso contenuto di aromatici, sarebbero in realtà disponibili in bassissime quantità. **[m. g. b.]**

All'asilo

Test obbligatorio per i bambini

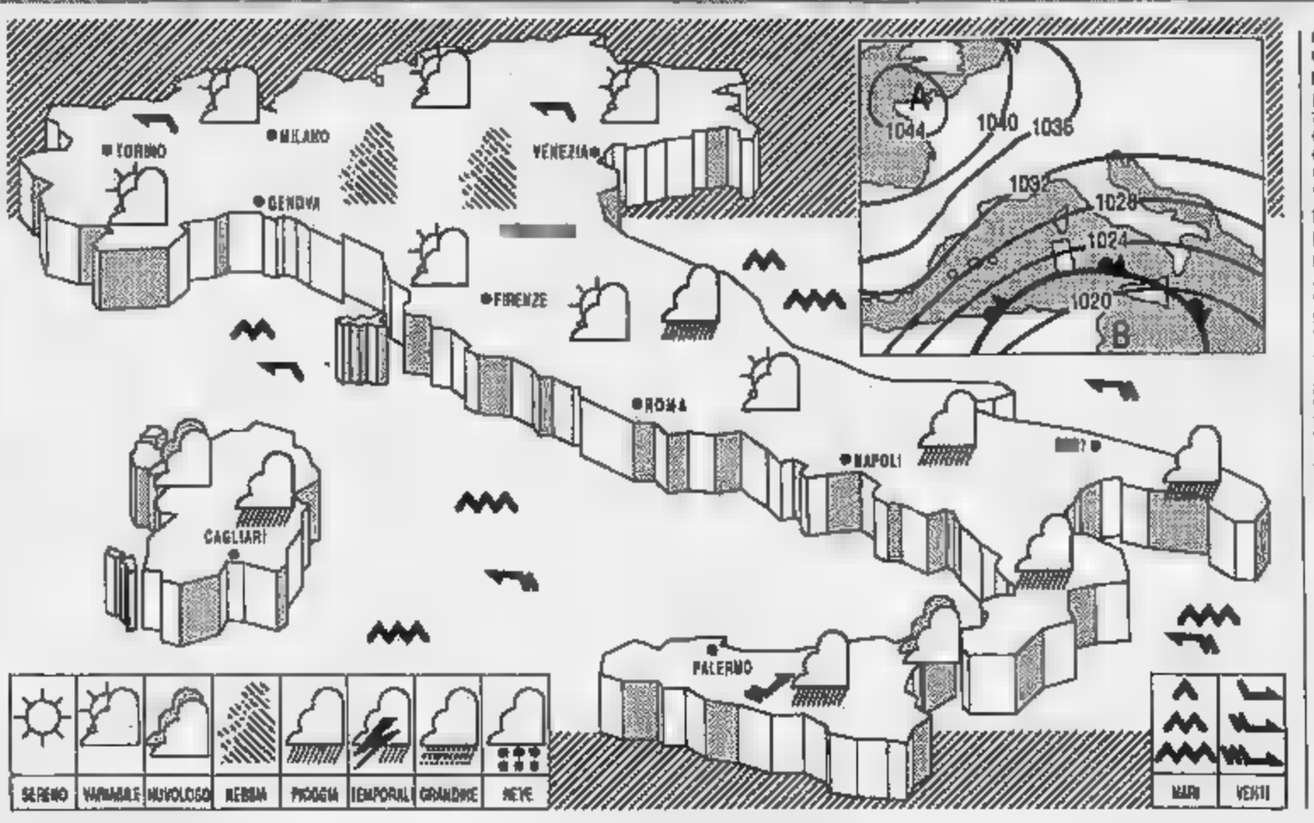
LA SPEZIA. Consiglio [illegible] lo senza scompiglio nonostante la proposta messa ai voti fosse quantomeno sconcertante. [illegible] Comune di Follo, in provincia della Spezia, [illegible] stata approvata una delibera in base [illegible] quale tutti i bambini che dal prossimo settembre in poi [illegible] iscriversi alla scuola materna dovranno sottoporsi [illegible] test di antigene Hiv e quindi dimostrare con tanto di certificato di non essere venuti in contatto con il virus dell'Aids.

Allo stesso provvedimento dovranno sottostare le maestre, il personale ausiliario e le mamme che intendano partecipare alle attività della scuola. La delibera [illegible] stata approvata con 11 voti a favore, [illegible] contrario e un'astensione. [illegible] Comune di Follo [illegible] retto da [illegible] giunta psi-pds; pidiessino è il sindaco Marco Vigniutelli.

A favore della delibera ha votato anche la minoranza da pur dicendosi «perplessa».

(d. b.)

IL TEMPO



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria che interessa l'Italia centro-meridionale si sposta lentamente verso Sud-Est.

[illegible] regioni meridionali [illegible] la penisola, [illegible] Sicilia e [illegible] parte orientale [illegible] Sardegna nuvolosità irregolare, anche intensa, [illegible] precipitazioni sparse, localmente a carattere di rovescio. Su tutte le al[illegible] regioni prevalenza di cielo [illegible] nuvoloso salvo addensamenti temporanei lungo [illegible] dorsale appenninica e sul medio versante adriatico. [illegible] non si escludono [illegible] piovaschi. [illegible] dense sulla pianura del Nord, in intensificazione dopo il tramonto.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

[illegible] moderati o forti intorno a Est su tutte le regioni.

[illegible] molto mossi o agitati.

P[illegible] NEL [illegible] prevalenza di [illegible] [illegible] a poco nuvoloso salvo addensamenti residui sul basso versante adriatico e su quello ionico. Annuvolamenti temporanei [illegible] potranno verificare anche sulle zone prealpine del Piemonte. La temperatura tenderà ad aumentare lievemente nei valori massimi.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	11	Firenze	8	15	Bari	8	10
Verona	2	13	Pisa	7	16	Napoli	10	14
Trieste	5	10	Ancona	6	9	Potenza	5	7
Venezia	3	12	Perugia	6	10	S.M. Leuca	11	15
Milano	3	12	Pescara	7	9	R. Calabria	12	15
Torino	3	13	L'Aquila	3	8	Palermo	12	17
[illegible]	3	6	Roma Urbe	6	15	Catania	14	15
Genova	7	15	Roma Fiumi.	8	15	Alghero	10	13
Bologna	2	9	[illegible]	5	8	Cagliari	9	13

CITTA' [illegible]

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	-2	0	nuvoloso	Lisbona	4	11	sereno
Atene	5	11	variabile	Londra	0	6	nuvoloso
Bangkok	23	[illegible]	sereno	Los Angeles	12	[illegible]	[illegible]
Berlino	0	2	nuvoloso	Madrid	-3	2	sereno
Bruxelles	-4	3	sereno	Montreal	-28	3	sereno
Buenos Aires	21	27	nuvoloso	Mosca	-3	0	nuvoloso
Copenaghen	0	2	nuvoloso	New York	0	10	nuvoloso
Dublino	9	10	nuvoloso	Parigi	—	—	np
Francoforte	-3	4	nuvoloso	Pechino	-5	5	sereno
Gerusalemme	1	8	sereno	Rio de Janeiro	18	38	[illegible]
Ginevra	[illegible]	1	sereno	Sydney	[illegible]	25	variabile
Helsinki	-7	1	sereno	Tokyo	1	9	sereno
Honolulu	18	27	sereno	Varsavia	-7	-5	nuvoloso
Il Cairo	8	17	nuvoloso	Vienna	-2	2	nuvoloso

per vivere sani e belli

AGENZIA

in edicola da venerdì 24 gennaio

nel primo numero

ATTUALITA'

Ospedali: i 70 che funzionano bene
Cellulite: il [redacted] metodo per vincerla
Restare giovani: l'ormone per ringiovanire di 15 anni
Seno: l'autopalpazione sotto accusa

BELLEZZA

Pelle: curarla dormendo
Capelli: come difenderli meglio
Occhi: come trattare le parti più delicate

ALIMENTAZIONE

Le 10 regole per dimenticare le diete
Riso: le ricette del mangiar sano

TELESALUTE

Dalla TV e dalla radio gli argomenti più interessanti

BENESSERE

Aids: [redacted] difendersi dal dentista
Fatevi guardare dentro lo stomaco
Influenza : i rimedi per riprendersi presto

L'ALTRA MEDICINA

Omeopatia: per chi l'ha provata é miracolosa, per i medici è meglio l'acqua fresca.

LE RUBRICHE

- Sessualità :"Mio marito é una frana, dimentica i particolari"
- Vero o falso. Le uova, meglio chiarirci le idee una volta per tutte
- I nostri diritti. La cartella clinica: chiedetela sempre con urgenza
- Ginnastica. Come prevenire la cervicale
- Pronto dottore. I nostri specialisti vi rispondono al telefono

il primo settimanale di salute e bellezza

ANNO 126 NUMERO 25 15

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

DOMENICA 26 GENNAIO 1992

Prestare all'estero i nostri tesori seppelliti nei magazzini? Zeri contrario alla proposta Covatta

MUSEO ITALIA scandalo in cantina

Di quando in quando [redacted] alla ribalta in Italia la questione dei *depositi* dei nostri [redacted] e gallerie (o *magazzini* o anche s[redacted]*tinati*) cioè il problema dei [redacted] dove sono custoditi quadri, scul[redacted] e oggetti vari non esposti nelle sale aperte al pubblico. In questi ultimi tempi la questione [redacted] tornata alla ribalta grazie alla legge, proposta dal senatore Luigi Covatta, di concedere in prestito, per lunghe durate, sino a 10 anni, tali oggetti (in cambio di restauro, studio o chissà cos'altro) a istituzioni straniere.

Prima di discutere tale proposta, è bene chiedersi in cosa consistano tali magazzini, e come si sono formati: la loro origine è varia [redacted] dipende [redacted] diversi [redacted]tori. [redacted] caso delle gallerie di dipinti (che, salvo la Nazionale [redacted] Roma, quella di Palermo [redacted] poche altre, nascono da[redacted] collezioni di corte dei piccoli Stati pre-unitari o da raccolte comunali poi indemaniate, come a Siena e a Perugia) l'accumulo di quadri non esposti si è formato in seguito alle soppressioni di chiese e conventi, allo smantellamento di palazzi o di ville, a lasciti cospicui ma di importanza, nel complesso, piuttosto scarsa, e [redacted] quali [redacted] eseguita una selezione.

E' il caso degli enormi magazzini delle gallerie [redacted] Firenze, di Napoli, di Parma e di Roma, mentre a Milano, cioè nella Pinacoteca di Brera, la questione è legata alla nascita stessa delle raccolte. Infatti, quando il governo vicereale di Eugenio Beauhar[redacted] fondò la pinacoteca, da tutto [redacted] territorio del Regno d'Italia (intendo quello napoleonico) vennero rastrellati dipinti di chiese e di istituti religiosi, privilegiando quelli celebri o in condizioni di rischio.

Giunte a Milano, tavole [redacted] tele furono sottoposte ad una scelta e divise [redacted] categorie. [redacted] categoria prima costituisce il nucleo dell'attuale Brera (poi accresciuta con acquisti e lasciti), la categoria seconda fu chiusa in depositi o concessa in prestito [redacted] parrocchie e istituti della provincie lombarde, la categoria terza fu alienata (sparirono in tale circostanza dall'Italia capolavori insigni, anche [redacted] artisti, [redacted] giudicati tali dai criteri [redacted]rici ed estetici dell'epoca neoclassica). Anche alcuni musei comunali (a Milano e a Roma) posseggono dipinti [redacted] esposti [redacted] quantità talvolta rilevante.

Quanto ai musei archeologici, il loro continuo accrescersi [redacted] dovuto ai continui rinvenimenti [redacted] territorio, e agli [redacted]; e spesso la quantità di frammenti e oggetti accumulatisi da [redacted] secolo [redacted] questa parte è impressionante. Nel Museo Etrusco di Villa Giulia [redacted] Roma [redacted] parla di [redacted] centinaia di corredi funerari che giacciono nei magazzini; sempre a Roma il Comune possiede cataste di frammenti marmorei, trovati fortuitamente, oppure durante i lavori, agli inizi degli Anni 3[redacted] per la via dei Fori Imperiali, o lungo le vie consolari, mentre altre grandi quantità di pezzi appartiene al Museo Nazionale.

[redacted] elenco è soltanto una scrematura della [redacted] dei nostri *depositi* [redacted] *magazzini*; la questione [redacted] nei modi con [redacted] è stato sinora affrontato [redacted] problema, anche [redacted] di altri Paesi. Infatti, quantità di cose [redacted] esposte nei [redacted] aperti al pubblico esistono in tutti i grandi musei [redacted] Europa e [redacted] America; ma là dove il museo non è una camera mortuaria (come spesso da noi) o un ricettacolo di un patrimonio che interessa soltanto pochi *addetti ai lavori*, i depositi sono esposti a tutti, o a richiesta: valga l'esempio della Galleria Nazionale [redacted] Londra, [redacted] i suoi locali destinati all'uopo.

Altrove [redacted] stati costituiti musei e gallerie succursali: è il caso [redacted] ricchissime raccolte di quadri della Baviera, [redacted] le succursali a Schleissheim [redacted] altre località minori, [redacted] Francia, dove qualche anno fa i quadri itali[redacted] della Collezione Campana (già dispersi in varie sedi o occultati) [redacted] stati riuniti formando [redacted] spettacoloso [redacted] dei nostri *Primitivi* nel Petit Palais [redacted] Avignone. In Italia, alla sistemazione razionale di ciò che non viene esposto [redacted] preferisce la dispersione a volte davvero folle. Uno dei crimini più gravi [redacted] il nostro patrimonio venne com[redacted] negli Anni 10 del nostro secolo, [redacted] la dispersione [redacted] Museo degli Arazzi di Firenze. [redacted] la più grande raccolta [redacted] arazzi del mondo, pezzi quasi sempre unici, tessuti per i Medici nella loro Manifattura. La raccolta venne dispersa per arredare ambasciate, uffici, la Camera dei deputati; altri arazzi spediti qua e là, [redacted] preoccuparsi che nella nuova sede venissero colpiti dai raggi del terribile sole italiano (come [redacted] accaduto a Pisa, dove un paio [redacted] esemplari [redacted] ridotti a stracci monocromi) e [redacted] furono risparmiati neppure gli inestimabili arazzi del Bacchiacca esposti agli Uffizi, di cui uno o due pezzi ornano la sala da pranzo dell'ambasciata italiana di Londra.

I quadri della Pinacoteca [redacted] Brera [redacted] parte quelli spediti a Montecitorio [redacted] altrove) si trovano anco[redacted] nelle parrocchie e negli istituti [redacted] provincia dove li spedì (tra il 1810 e il 1815) il governo vicereale francese; [redacted] tra [redacted] trovano pezzi un tempo assai famosi, [redacted] la grande tavola oggi [redacted] Calci[redacted] presso Bergamo, che sino [redacted] considerata tra le pitture più insigni di Ancona, accanto alla *Crocefissione* di Tiziano che, per buona sorte, è ancora nella città marchigiana.

Altrove le gallerie sono organismi vivi. Da noi paiono camere mortuarie

Sulla dispersione delle raccolte italiane si potrebbe scrivere un massiccio volume. Un altro tomo andrebbe dedicato ai reperti archeologici, che spesso giacciono accatastati senza che nessuno [redacted] mai [redacted] di ricomporli, o studiarli, [redacted] inserirli nel conte[redacted] cui in origine appartenevano. Non è [redacted] sorprendente, se si pensa che nel *Foro Romano* alcuni monumenti, scoperti da più di un secolo, giacciono al suolo in frammenti, anche se potrebbero facilmente venir rialzati quasi al completo (come le Colonne dei Tatrurchi lungo la Via Sacra).

Anche la concezione nostrana del museo è responsabile di questo stato di cose. Dove il museo è [redacted] organismo vivo, curato da studiosi che amano gli oggetti [redacted] loro affidati, [redacted] dove esiste [redacted] pubblico attento, un rapporto effettivo tra museo [redacted] società, l'ordinamento delle sale aperte al pubblico è rotatorio: i reperti esposti vengono cambiati a turno, si organizzano conferenze, i docenti universitari conducono sul luogo i loro allievi.

Qui da noi, una volta che il museo è stato *ordinato*, tutto resta uguale per decenni, sino a che il nuovo soprintendente o direttore decide di cambiar tutto: e, dopo il rito dell'inaugurazione (autorità, articoli sui giornali, ecc.) tutto resta come prima, tut[redacted] ricade nel solito, deprimente spettacolo di pochi visitatori, e di custodi che [redacted] riuniscono per commentare qualche problema sindacale o le notizie della *Gazzetta dello Sport*.

Le centinaia di corredi funerari etruschi che dormono nei depositi di Villa Giulia potrebbero costituire [redacted] di piccoli musei, sparsi su tutto [redacted] territorio della Tuscia, con i reperti distribuiti nelle località dove furono scoperti. Con quel che giace nei grandi magazzini delle gallerie fiorentine potrebbero venir formati piccoli musei tematici, da sistemare nelle Ville Medicee, [redacted] cominciare da quello degli affreschi staccati o da quello delle Na[redacted] morte, di cui Firenze possiede una collezione molto importante.

Con i [redacted]pinti, spesso capitali, di Brera, potrebbe nascere una *Brera-bis*, nei locali della Villa Reale di Monza [redacted] in quelli del Castello di Vigevano: e sarebbe una raccolta sotto certi aspetti complementare di Brera se non, in certe aree, persino più importante. Ma tutti questi sono sogni utopistici, e lo saranno sino [redacted] che continuerà l'attuale baraonda sindacale dei custodi, l'attuale misero stipendio [redacted] funzionari, l'attuale disinteresse dei docenti universitari, che preferiscono la diapositiva all'originale, il [redacted]o astratto e cattedratico [redacted]ziché lo studio diretto, l'insegnamento sui libri e non sulle opere.

In una situazione così disordinata e confusa viene ora a p[redacted] porsi la legge present[redacted] dal senatore Luigi Covatta. Essa, dai suoi sostenitori, [redacted] esaltata come fautrice [redacted] grandi risultati, [redacted] catalogazione, nel restauro dei pezzi, nella possibilità di ottenere vantaggi [redacted] nostro favore e, infine, si sostiene che [redacted] scoraggerebbe il [redacted] clandestino.

Gli storici dell'arte medievale e moderna si sono opposti quasi al completo alla proposta di legge, che invece trova favorevoli alcuni archeologi, specie quelli di ispirazione ideologica di sinistra (non per niente la legge è stata suggerita dal soprintendente alle Antichità di Roma, prof. Adriano La Regina, lo stesso, per intenderci, che anni fa fece grazioso dono della cosiddetta *Dea di Butrinto* a quel pugno di orridi assassini dal cui malgoverno l'Albania è stata ridotta nelle tragi[redacted] condizioni [redacted] conosciamo).

C'è da notare che l'idea di spedire all'estero pezzi dei musei nostrani allo scopo di studio suona alquanto balzana: chi suole studiare oggetti che si trovano in musei alieni lo fa recandosi sul luogo, non certo chiedendo quegli oggetti sì da averli [redacted] casa. Una prassi del genere è inaudita, e, nella confusione che regna nelle nostre raccolte statali, è prevedibile che essa comporterebbe rischi assai gravi di perdite, mancati controlli, sostituzioni.

Quanto ai restauri, è singolare che essi debbano venir effettuati chissà dove, quando l'Italia ha, per comune [redacted]noscimento, un primato in questo campo. Incredibile è poi l'affermazione che i prestiti a lunga scadenza scoraggerebbero il mercato clandesti[redacted]. Chiunque abbia [redacted] sia pur minima [redacted] dei musei statunitensi (che sono gli unici, in pratica, ad acquistare [redacted] larga scala oggetti archeologici) sa be[redacted] che ciò che conta nella [redacted] degli acquisti è la rarità e l'eccezionale importanza.

Che un siffatto criterio condu[redacted] poi ad errori, anche macroscopici com[redacted] il caso del *Kouros* del Museo Getty, ciò [redacted] toglie che vengano effettuati acquisti [redacted] eccezionali, come, per tornare al Getty, la serie di sculture attiche del V secolo avanti Cristo. E', in altre parole, il criterio che seguono tutti i musei del mondo, [redacted] quali possedere oggetti minori non interessa affatto; [redacted], spesso se ne disfano.

Cosa vogliamo inviare in deposito in America per scoraggiare il mercato clandestino? I *Bronzi di Riace*? *L'Efebo di Subiaco*? *La Fanciulla di Anzio*? Forse [redacted] prestiti a lunga scadenza di pezzi come questi riuscirebbero [redacted] fermare [redacted] cato clandestino, [redacted] cui origine è nella scarsa tutela delle [redacted] archeologiche, nell'indifferenza con cui si consente che noti trafficanti e trafugatori circolino in Italia, nell'ignoranza, quasi totale, dei nostri funzionari del mercato internazionale, dei suoi meandri, dei suoi boss.

Federico Zeri

Nella foto in alto, Federico Zeri: «L'idea [redacted] spedire all'estero pezzi delle raccolte nostrane a scopo di [redacted] alquanto [redacted]: chi studia oggetti che [redacted] in [redacted] fa recandosi sul luogo»

La rapina di Modena

Nelle videocassette si nascondono i colpevoli

BOLOGNA. Dopo la clamorosa rapina di giovedì alla Galleria Estense [redacted] Modena (rubati un Velázquez, un El Greco, un Correggio [redacted] due Guardi), [redacted] polizia scientifica della questura di Bologna sta analizzando le videocassette della televisione a circuito chiuso che ha ripreso in diretta la scena. [redacted] c'è ancora [redacted] nessuna identificazione, perché i banditi avevano [redacted] volto coperto, ma gli investigatori visionano anche le cassette che hanno registrato i visitatori nei giorni precedenti, quando probabilmente i banditi hanno effettuato sopralluoghi. Ieri sono stati controllati e interrogati numerosi pregiudicati e trafficanti d'arte. In mattinata gli investigatori hanno ripercorso più [redacted]te l'itinerario seguito dai banditi durante la razzia [redacted] hanno interrogato i custodi. (Ansa)

Amburgo, un ex giornalista ha ideato una banca dati con oltre 200 [redacted]ila partite. Anche i campioni non possono più farne a meno

Kasparov, un'occhiata al computer e scacco matto

L'inventore: «Ma ho dovuto velocizzare il programma per stare dietro a Garry»

AMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla memoria del suo computer attingono, ogni giorno, dodicimila scacchisti in tutto il mondo. Diciassette dei venti maggiori Grandi Maestri sono clienti fissi. «Mi telefonano perfino [redacted] perché devono risolvere un problema urgente prima di una sfi[redacted] devono avere informazioni precise sull'avversario», racconta Frederich Friedel, ex assistente di filosofia [redacted] ex giornalista di Amburgo: nella [redacted] «Chessba[redacted]», la banca dati che ha inventato [redacted] anni [redacted] con il fisico Mattheus Wüllenweber, sono memorizzate oltre 200 mila partite, comprese quelle [redacted] professionisti più autorevoli e famosi, e ogni anno[redacted] aggiungono almeno ventimila. Un patrimonio [redacted] conoscenze, disperso altrimenti in centinaia di libri, che «può salvare [redacted] reputazione [redacted] un grande giocatore» e che, secondo [redacted] campione [redacted] mondo Garry Kasparov, «rappresenta la più importante innovazione dalla scoperta della stampa».

E' stato proprio Kasparov a ri[redacted] per primo il valore della banca dati scacchistica: [redacted] incontrato Friedel nell'85 o due anni fa, mentre era impegnato nel campionato del mondo contro Karpov. [redacted] chiamo d'urgenza a Lione, per consultare le più recenti partite del rivale. Ogni anno è [redacted] ospite [redacted] Amburgo. [redacted] Chessbase approfittano anche gli [redacted] di Kasparov: il ventiduenne indiano Anand, balzato [redacted] quinto posto nella classifica mondiale, a capodanno ha battuto per la se[redacted] volta in poche settimane il campione del mondo, al torneo di Reggio Emilia, grazie ai «consigli» della banca dati di Friedel.

«Senza il computer [redacted] si [redacted] più nulla», conferma il campione tedesco Mathias Whals, e anche i più restii alle seduzioni dell'informatica, [redacted]ktor Korchnoj, concordano. Ma il più entusiasta è Kasparov: «Senza l'aiuto [redacted] Chessbase [redacted] avrebbe neppure partecipato al torneo [redacted] Baden Baden di due settimane fa», spiega Friedel. Anche perché l'impegno era se[redacted]: il campione del mondo ha giocato contemporaneamente [redacted] quattro Grandi [redacted]ri, [redacted] li ha battuti con facilità no[redacted] avessero anche loro studiato l'avversario al computer. Il loro allenatore, Klaus Darga, [redacted] chiesto tutte le principali partite [redacted] Kasparov, comprese le sue quaranta sconfitte: per motivarli, per far perdere alla squadra la paura. Non [redacted] servito a nulla: a trarre il maggior vantaggio da Chessbase ancora una volta è stato il campione del mondo, spiega Friedel, perché senza il computer i suoi avversari meno noti avrebbero potuto approfittare, forse, di qualche mossa a sorpresa.

Friedel ricorda bene quelle ore. Prima dell'incontro è [redacted]sto chiuso due giorni in un albergo con Kasparov: «Stava sempre davanti al computer, scalzo, a studiare le mosse dei rivali, i loro tic, le abitudini [redacted] potevano [redacted] più tardi, nel gioco. Ma era [redacted] aveva mal di testa, diceva "sono terrorizzato, e adesso cosa facciamo, [redacted] di chi è stata questa idea?"». Parlava sul serio, ma Friedel ha dovuto cambiare alla svelta programmi [redacted] dischetti perché la macchina non era abbastanza svelta per lui: «Solo modificandoli, il computer è riuscito a raggiungere l'incredibile velocità di Garry, che è capace di memorizzare [redacted] 120 partite l'ora». Gli basta una frazione di secondo: «Guarda anche [redacted] diagrammi insieme, [redacted] poi subito [redacted]tri [redacted] e [redacted] via, a [redacted] straordinario. Sfiora un tasto [redacted] poi via [redacted]bito [redacted] nuovo, guarda e memorizza. Ogni tanto borbotta, mormora qualcosa, poi [redacted] farne [redacted] prende appunti».

A Kasparov piace soprattutto il programma più recente, con cui è possibile calcolare le frequenze di una mossa e l'indice di successo: «Prima, un'analisi co[redacted] questa poteva essere fatta soltanto con [redacted]coli complicatissimi, adesso bastano pochi secondi per [redacted] il quadro preciso dell'avversario. Chessbase gli servirà anche nella preparazione al campionato del mondo del '93 a Los Angeles, ma i suoi avversari faranno lo [redacted]: alla fine, la sfida tornerà umana, soprattutto [redacted]».

Emanuele Novazio

Nel '63 chiedeva a Praga di riabilitare l'illustre vittima delle purghe solo dopo le elezioni italiane

«Per Slanski, aspettate»

Riesplode la polemica su Togliatti

L'ex segretario del pci Palmiro Togliatti. La sua richiesta venne accolta dal collega cecoslovacco Novotny

Sopra, Jiri Pelikan, europarlamentare cecoslovacco eletto nelle liste del psi. A destra Emanuele Macaluso, senatore del pds, e Leo Valiani, senatore a vita

ROMA

CARO compagno mi scrivo...» e la sinistra italiana ricomincia a litigare. Dall'armadio di Togliatti esce un cadavere di mezzo: la lettera che nell'aprile del 1963 il capo dei comunisti italiani scrisse da segretario di quelli cecoslovacchi, Antonin Novotny, chiedendogli di «differire a dopo le nostre elezioni» la prevista riabilitazione di Rudolf Slanski, la vittima più illustre delle purghe praghesi degli Anni Cinquanta. «Venendo pochi giorni prima delle nostre elezioni del 7 e 8 aprile - spiega Togliatti al compagno Antonin, nella lettera riportata integralmente in questa pagina - la riabilitazione darebbe luogo a una campagna forsennata contro di noi: tutti i temi più stupidi o provocatori dell'anticomunismo verrebbero messi al centro dell'attenzione pubblica, spostandola dai temi reali del nostro Paese». Il destinatario della missiva accolse l'invito di Togliatti con una liberalità finanche eccessiva, tanto che Slanski - segretario del partito impiccato nel '52 per il classico mezzo di «attività controrivoluzionarie» - fu riabilitato completamente dai comunisti cecoslovacchi soltanto nel 1968.

«Una campagna forsennata»

Ma se l'invio di quella lettera salvò il vecchio pci da una «campagna forsennata», la mancata pubblicazione a scoppio ritardato investe il nuovo pds, alla vigilia di elezioni meno delicate di quelle che tanto angustiavano Togliatti.

Così, la rivelazione perde in parte la sua natura di scoop storico per scendere sul terreno della battaglia politica, aggiungendo nuovi argomenti e immutati sospetti alle polemiche in corso fra i due maggiori partiti della sinistra: socialisti e pds. Gongola Giancarlo Lehner, il giornalista dell'*Avanti!* che l'anno scorso pubblicò una biografia di Togliatti: «E la lettera non è tutto. Nel mio libro raccontavo la testimonianza del ministro degli Interni Rudolph Barak, uomo del Kgb a Praga dal '52 al '61, secondo il quale Togliatti andava spesso a visitare i partigiani del triangolo della morte fuggiti in Cecoslovacchia dopo la guerra. Per sincerarsi che continuassero ad addestrarsi con le armi e che al loro interno non si annidassero delle spie».

Il pds replica. E replica duro, con le parole del senatore Emanuele Macaluso. Innanzitutto, la difesa del comportamento di Togliatti: «Non disse di no alla riabilitare Slanski: chiese solo un rinvio, perché temeva che in Italia si stornasse l'attenzione dal dibattito sul centrosinistra. Era un momento eccezionale. Al partito, tutti dicevano: "Gli avversari si rifugiano all'estero su questioni che non ci riguardano per fare una campagna diversiva"». Un'abitudine che, secondo Macaluso, continua a sopravvivere a trent'anni di distanza: «Alcuni settori del psi si sono specializzati su temi ormai interessano solo gli storici. Così facendo, ritengono di colpire l'immagine dei dirigenti del pds. Ma sono convinto che sbaglino i loro calcoli: i socialisti non trarranno nessun vantaggio elettorale e l'unico effetto sarà quello di alimentare polemiche astiose e ritorsioni». Conclusione maliziosa: «No, nessun vantaggio elettorale. Sarebbe come se un socialista, leggendo la lettera in cui Nenni ringraziava Stalin per un premio ricevuto, smettesse di votare per Craxi».

Di un «grande favore che Novotny aveva fatto ai comunisti italiani» si era parlato per la prima volta in tv, durante un Tg2 Pegaso andato in onda pochi mesi fa. Jiri Pelikan, che partecipò alla trasmissione, nega di essere la fonte dell'indiscrezione rilanciata ieri mattina dall'agenzia di stampa Adn-Kronos. L'europarlamentare cecoslovacco eletto nelle liste del psi scansa con cura ogni commento: «Se parlo, poi i comunisti mi attaccano: ho i nervi deboli, non lo sopporterei». Parla invece il sovietologo Vittorio Strada. Per lui Togliatti «la mela di paglia» e la lettera rivela «una buona dose di malafede, coinvolgimento e paura della verità».

Il professor Luigi Pedrazzi, cattolico e presidente dell'Istituto Cattaneo di Bologna, è colpito soprattutto dal successo della richiesta di Togliatti, «a conferma della sua autorevolezza presso i compagni cecoslovacchi». Il senatore a vita Leo Valiani preferisce spostare il tiro: «Il merito della riabilitazione è un fatto secondario. Il vero guaio è che Togliatti, dieci anni prima di quella lettera, aveva approvato l'esecuzione di Slanski». Si riferisce a un articolo scritto da Togliatti su *Rinascita* nel novembre 1952, dove il «Migliore» paragonava Slanski a Trockij, il capostipite dei «controrivoluzionari» fatti giustiziare da Stalin e dai suoi vassalli.

I rapporti con l'Est

L'ultima parola è uno storico che ha appena finito di presentarsi alle elezioni con il pds: Massimo L. Salvadori. «Ho sempre criticato il rapporto fra Togliatti e i Paesi dell'Est. Così come sono sempre stato convinto che finché il pci non avesse superato quel rapporto, non sarebbe mai entrato nella vita democratica del nostro Paese». Operazione compiuta, almeno per Salvadori. Qualcun altro, invece, pare non sia dello stesso avviso.

Massimo Gramellini

IL DOCUMENTO

«Certo ci comprenderete»

Caro compagno Novotny, abbiamo saputo che verso la metà di questo mese dovrebbero essere pubblicate nel vostro Paese decisioni che riabilitano la memoria di Slanski e di altri condannati con lui. Nulla noi abbiamo da dire sul merito della questione e, nel giungere a una decisione, il comitato centrale del vostro partito ha senza dubbio dato prova di grande lealtà e coraggio. Desidero solo farvi presente una circostanza. Noi abbiamo delle elezioni politiche il 5 e 6 aprile. La riabilitazione di Slanski, venendo pochi giorni prima delle elezioni, darebbe luogo a una campagna forsennata contro di noi. Tutti i temi più stupidi e provocatori dell'anticomunismo verrebbero messi al centro dell'attenzione pubblica, spostandola dai problemi reali del nostro Paese. La campagna elettorale questa volta per noi è molto difficile e questo spostamento ci nuocerebbe molto. Io vi prego a nome del nostro Comitato centrale e personalmente, se vi è possibile, di differire la pubblicazione a dopo le nostre elezioni. Scusatemi se vi poniamo questa questione, ma sono certo che ci comprenderete. Sin d'ora vi ringrazio. Un forte e fraterno saluto comunista.

Palmiro Togliatti

FATTI E OPINIONI

Ori, dipinti e mosaici

BARI. «Principi, imperatori, vescovi. Duemila anni di storia a Canosa» è il titolo della mostra che si apre domani nel monastero di Santa Scolastica a Canosa (Bari): oltre 1500 ori, vasi, dipinti, sculture, vetri, iscrizioni, mosaici, monete. L'esposizione resterà aperta sino a fine marzo, quando sarà trasferita nel Castello Sforzesco a Milano e successivamente a Siviglia, in occasione del quinto centenario della scoperta dell'America.

Premio Firenze Donna cinque vincitrici

FIRENZE. Firenze Donna, un premio tutto al femminile, inventato da Serena Zavataro per dimostrare qual è il contributo che le donne portano alla società e incoraggiarle sul cammino dell'indipendenza e dell'affermazione nelle arti, nelle professioni, nell'imprenditoria e nella ricerca. La simbolica «spiga d'oro» di questa prima edizione è stata consegnata, nel salone dei Dugento di Palazzo Vecchio, a Paola Barocchi, storica dell'arte, Gabriella Pescucci, costumista, Kirsten Piacenti, direttrice di alcuni musei cittadini, Paola Valori, imprenditrice e Cristina Mazzavillani Muti, fondatrice della manifestazione musicale «Ravenna Festival». [l. g.]

Mario Schifano e l'arte etrusca

TARQUINIA. Una mostra dal titolo «Mario Schifano: gli Etruschi» è stata inaugurata ieri a Tarquinia presso il Salone delle Armi, nuovo spazio espositivo all'interno del Museo Etrusco. Sono 25 opere inedite, tecniche miste su carta intelata di medio formato, alle quali si aggiunge la gigantesca *Chimera* (4×10 metri). L'esposizione resterà aperta fino al 5 marzo.

E' morto Pimentel antropologo messicano

CITTA' DEL MESSICO. Ignacio Bernal y García Pimentel, antropologo delle civiltà preispaniche messicane e archeologo, è morto a 81 anni. La sua opera era molto apprezzata anche in Europa. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Rambo contro Saddam; latte-boomerang per gli animalisti

Sembra un film di «Striscia la notizia»

Su *La Stampa* di lunedì 20 gennaio scorso leggiamo un servizio da New York intitolato «Colpo di grazia a Saddam - Piano Usa per rovesciare il tiranno».

Siamo esterrefatti, poiché ci sembra una tragica gag di «Striscia la Notizia»! Ci complimentiamo per la segretezza dell'operazione dei Servizi segreti (sic) americani, non soprattutto per la genialità del piano, del tutto imprevedibile ai minori dei tre anni di età e certamente mirato, indolore (già fatto?), rapido, intervento «chirurgico». E come guarire un'appendicite con una bomba a mano.

Curdi, Sciiti e Sunniti, armati fino ai denti, addestrati e «coordinati» dai Rambo americani, si scaglieranno contro i «soldati di Saddam» dislocati in tutto l'Iraq e dopo qualche trascurabile carneficina avranno il meglio. Nel frattempo Saddam, costretto al solo combattimento terrestre, scatenerà le sue truppe scelte in quella che sarà la Matrigna di tutte le battaglie. Baghdad delle Mille e una Notte sarà finalmente in mano ai valorosi alleati.

Eliminato il boia, quel che resterà del disgraziato popolo iracheno potrà finalmente vivere in pace. All'indomani della caduta del tiranno, Curdi, Sunniti, Sciiti (e i Cristiani, che fine avranno fatto?) deporranno spontaneamente le armi intonando «God bless America» e, commossi, si abbracceranno.

Siamo molto ansiosi di vedere all'opera i «coordinatori» americani alle prese con gli armatissimi Ahmed e Sa'id, refrattari ormai ad ogni disciplina e stufi anche loro di sangue e di guerra. Quanto all'appoggio della popolazione, non ci sono dubbi: le vedove dei diecimila iracheni trucidati dai Top Gun durante la disperata fuga dal Kuwait saranno certamente la quinta colonna dell'operazione, avendo finalmente sciolto il dubbio su chi è il loro vero nemico, Saddam che ha mandato i loro uomini al macello oppure gli americani che li hanno ammazzati.

E' veramente scoraggiante veder pianificare massacri come fossero videogiochi, altrettanto stolidi, ed addirittura offensivo per i lettori propinar loro certe «notizie». Nessuno, dotato del seppur minimo buon senso, potrà credere a tale piano. Il meno che il parossismo elettorale americano spinga il potere ad attuarlo davvero; se questi sono i geniali metodi escogitati dai nuovi Garanti per ripristinare l'Ordine Mondiale, allora si abolissano le elezioni Usa. Meglio il Pianeta delle Scimmie.

Abbiamo lavorato in Iraq come archeologi per decenni: conosciamo a fondo e amiamo quella gente. Ci ferisce il cinismo e la rozzezza con cui si gioca col loro destino: è indegno ricorrere agli stessi metodi del tiranno.

Elisabetta Valtz
Giovanni Bergamini

Se fosse «strisciata» non sarebbe dire, ma certamente la notizia che americani e sauditi stanno preparando un piano per rovesciare Saddam Hussein e che quel piano prevede la fornitura di armi e istruttori, l'uso della forza aerea e l'azione diretta della Cia, era per l'appunto una notizia e come tale l'ho riferita. Se i due lettori sono contro il piano in questione, siamo almeno in tre. Se invece sono contro il fatto che se ne debba parlare sul giornale, allora rimangono in due [f. p.]

La Finanziaria è incomprensibile

La legge 30/12/1991 n. 413, norma tributaria di accompagnamento alla legge Finanziaria 1992, modifica profondamente molti aspetti del nostro sistema fiscale ponendosi, tra gli altri, anche l'obiettivo di semplificare il rapporto tra il cittadino ed il fisco sfoltendo il numero dei contribuenti da sottoporre a verifica per orientare meglio le risorse disponibili.

Sperando che questo lodevoli intenzioni possano trovare concreta applicazione, si deve rilevare che anche in questa circostanza il legislatore abbia dato scarsa prova di sé nella legge un pessimo italiano, in una forma scoordinata, oserei dire scombinata, saltando continuamente di palo in frasca, rendendo schizofrenico il filo conduttore della normativa in questione.

Il fisco italiano preleva annualmente una grossa fetta della ricchezza nazionale prodotta dai contribuenti: non si tratta di pochi spiccioli ma di cifre imponenti che interessano gran parte dei cittadini. E' mai possibile che il ministero ed il Parlamento non riescano a scrivere e promuovere leggi in materia fiscale che siano comprensibili?

Possibile che le norme tributarie, in particolare, siano necessariamente astruse, contorte, involute? Se il ministero delle Finanze non pubblico lettere perché ne scrive troppe e debbo pur lasciare spazio a qualche altro corrispondente: «Ancora una volta un gruppo di pensionati organizzati ricorre alla trovata di associarsi a una signora particolarmente favorita dal punto di vista fisico estetico. A chi si è fatta portatrice delle preoccupazioni e delle rimostranze che tale candidatura solleva si può rispondere che non si tratta di un problema gravissimo perché basterebbe non votarla». E Pippo Portoghese prosegue: «Più feroce, invece, è l'altro attacco, a opera del signor Giordanengo, contro Ilona Staller. Povera Cicciolina, quante gliene hanno dette! Non mi pare il caso d'infierire ancora, perché, a parte che andò alla Camera con voti liberamente espressi, a parte che portò una ventata di brio in un'aula che in altre occasioni venne definita «sorda e grigia» non resterà certo come una grande figura di rilievo nella storia del nostro Parlamento. Ma non si può dimenticare che il suo assenteismo fu in parte dovuto al malanimo e all'ostracismo che i suoi colleghi più retrivi le dimostrarono...».

Quale grande figura di rilievo resterà nella Storia del Nostro Parlamento?...

Oreste del Buono

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Del Buono, intendiamo rispondere alla signora Cimadom che nelle «Lettere al giornale» del 16 gennaio ha espresso la sua opinione sull'inopportunità della candidatura di Moana Pozzi al Parlamento. Con troppa sicumera la signora afferma che «nessuna donna si sognerebbe di affidare le sorti della politica ad un bronzo di Riace». Ci domandiamo in base a quale conoscenza diretta la signora Cimadom possa affermare che la signora Pozzi non ha i requisiti per svolgere il compito di deputato.

Luciana Marini
e Gianfranco Gremo, Torino

GENTILI signori Marini e Gremo, voi, dunque, non ammettete che esistano donne e uomini che giudicano gli altri esclusivamente in funzione dell'apparenza e della professione esercitata. «L'abito (o la sua assenza) non fa la monaca» dichiarate e proponete: «Diciamo soltanto: provare per credere (e per dubitare)». Non so se sia il modo più giusto per stabilire le competenze di un deputato, però non posso non registrare che è lo stesso che in Italia viene seguito nell'assegnare i vari ministeri. E' molto raro che qualcuno sia scelto per le sue competenze. Anzi, pare che sussista una gioia perversa nel collocare la gente al posto sbagliato.

Ma ho da tener conto anche di altri interventi in proposito delle pornocandidate. Ad esempio, quello del signor Pippo Portoghese, di cui da tempo non pubblico lettere perché ne scrive troppe e debbo pur lasciare spazio a qualche altro corrispondente: «Ancora una volta un gruppo di pensionati organizzati ricorre alla trovata di associarsi a una signora particolarmente favorita dal punto di vista fisico estetico. A chi si è fatta portatrice delle preoccupazioni e delle rimostranze che tale candidatura solleva si può rispondere che non si tratta di un problema gravissimo perché basterebbe non votarla». E Pippo Portoghese prosegue: «Più feroce, invece, è l'altro attacco, a opera del signor Giordanengo, contro Ilona Staller. Povera Cicciolina, quante gliene hanno dette! Non mi pare il caso d'infierire ancora, perché, a parte che andò alla Camera con voti liberamente espressi, a parte che portò una ventata di brio in un'aula che in altre occasioni venne definita «sorda e grigia» non resterà certo come una grande figura di rilievo nella storia del nostro Parlamento. Ma non si può dimenticare che il suo assenteismo fu in parte dovuto al malanimo e all'ostracismo che i suoi colleghi più retrivi le dimostrarono...».

Pornostar e candidati incompetenti

Quale grande figura di rilievo resterà nella Storia del Nostro Parlamento?...

Oreste del Buono

Bombolette anti-balordi perché ancora proibite?

I quotidiani del 21 gennaio riportano una notizia apparentemente insignificante ma tale da rimanere allibiti.

Un gestore di bar è stato condannato a sei mesi di reclusione per aver detenuto alcune bombolette con gas lacrimogeno, comprensibilmente destinate a difendersi da eventuali balordi.

Si tratta, tanto per intendersi, delle piccole bombolette che molte massaie d'Oltralpe portano nella borsetta per proteggersi dai malintenzionati, che rendono una temporanea irritazione oculare ed un leggero stordimento, tale comunque da consentire alla vittima potenziale di sottrarsi loro. Congegni molto meno micidiali di una semplice spruzzata negli occhi di alcol denaturato o di qualcuno dei tanti prodotti chimici in confezione spray che è del tutto legittimo possedere. Inutile dire che le famigerate bombolette sono in libera vendita in Francia e negli altri Paesi europei.

Il malcapitato può ringraziare ancora una volta il pressappochismo del legislatore italiano, che ha indicato le armi ad aria compressa o a gas con la dizione «armi ad emissione di gas», che fa pensare più ad un fornello da cucina che ad una pistola. Ma anche i giudici hanno la loro parte di responsabilità, poiché nel frattempo l'Italia ha ratificato un provvedimento della Cee dove, ben più correttamente, si parla di armi con propulsione a gas, che serve a veicolare veri proiettili. Passi tutto questo se l'Italia fosse Paese dove l'ordine pubblico regna sovrano. Ma viviamo in una nazione dove, senza parlare della grande delinquenza dilagante, il cittadino è abbandonato alla mercé di balordi e prepotenti d'ogni risma.

Franco Rizzo, Torino

Spargere il terrore danneggerà tutti

Leggo la notizia relativa all'avvelenamento del latte a Milano. Se sono stati veramente degli animalisti a creare panico e psicosi, questi hanno commesso un'azione che andrà anche a danno degli animali. Chi difende i loro diritti deve opporsi irrevocabilmente alla violenza sia fisica che psicologica, anche se i loro avversari la usano contro di loro. Spargere il terrore tra gli innocenti è privo di qualsiasi logica. Il movimento zoofilo è fondato sulla forza della sua sensibilità etica e non deve abbandonare mai - per nessun motivo al mondo - le sue elevate posizioni morali.

Massimo Andrea Poggi
Milano

Allora aboliamo la Bibbia

Leggo in *La Stampa* di venerdì 10 la proposta di abolire l'Unione Sovietica, proposta che segue quella precedente di abolire in Italia le varie testimonianze su Lenin, Marx e Stalin, «colpevoli» della morte di migliaia di persone.

Nella mia zona esistono via Amianto e via Amiantifera; siccome ambedue le cose sono responsabili della morte per cancro di migliaia di persone (molte più di quante non ne abbia mai uccise il comunismo), perché non proporre la loro abolizione?

Riccardo Fornengo, Cirié (To)

Le manifestazioni a 100 anni dalla nascita

Lubitsch giocoliere in cabina di regia

Greta Garbo e Melvyn Douglas in «Ninotchka», un classico del cinema americano girato da Ernst Lubitsch nel 1939

ANCHE nel gennaio di cent'anni fa, come ogni anno, a Berlino pioveva e faceva freddo. La città si apprestava a festeggiare il trentatreesimo compleanno dell'imperatore Guglielmo II, che cadeva il 27. Due giorni dopo, alle sette di mattino, la signora Anna Lubitsch, moglie di Simon, che aveva una bottega di sartoria per signora in Lothringer Strasse, e madre di tre bambini (Else, Richard, Margarethe) diede alla luce il suo quarto figlio, cui fu dato il nome di Ernst.

Anziché seguire la carriera paterna e diventare magari un rinomato *couturier*, ovvero occuparsi di contabilità come avrebbe voluto il padre, il giovane Ernst fu attratto dal teatro. In una città come Berlino agli inizi del secolo, pullulante di teatri, di sale cinematografiche, di locali notturni e di caffè, il mondo dello spettacolo non poteva che abbagliare e sedurre. Ed Ernst diciannovenne entrò nella compagnia di Max Reinhardt per interpretarvi, fra il 1911 e il 1913, ben tredici spettacoli, tra i quali *Georges Dandin* di Molière e ben cinque Shakespeare: le due parti di *Enrico IV*, *Sogno di una notte d'estate*, *Molto rumore per nulla*, *Amleto*.

In quei lavori i suoi ruoli erano del tutto secondari, marginali. In *Amleto* interpretava la parte del secondo becchino: una rara fotografia, pubblicata nello splendido libro *Lubitsch*, curato da Hans Helmut Prinzler e Enno Patalas (ed. Bucher, Monaco 1984), ce lo mostra seduto di fronte al primo becchino, con lo sguardo interrogativo e un poco ironico. Nel primo *Enrico IV* era Peto, in *Molto rumore per nulla* lo scrivano, Colin in *Georges Dandin* e così via. Una carriera teatrale, come si vede, piuttosto mediocre, e tuttavia estremamente formativa per il giovane Lubitsch che, proprio allora, doveva fare il gran balzo dal palcoscenico allo schermo, dal teatro al cinema.

E fu un balzo che lo vide, attore e regista, in una serie di brevi farse cinematografiche, perfettamente a suo agio. Perché la bidimensionalità della scena e l'assenza della parola conferivano alla sua maschera di personaggio ironico e al suo corpo dinoccolato, quasi di marionetta, una realtà cinematografica inconfondibile. Non solo, ma la sua comicità un po' plebea, l'umorismo ebraico che gli era proprio, il gusto per il lazzo, facevano di questi filmetti dei piccoli capolavori comici, in un tempo in cui dominavano Mack Sennett e Charlie Chaplin, Cretinetti e Max Linder.

Ma Lubitsch seppe anche, passando dietro la macchina da presa, scoprire le leggi del cinema, fare della regia un mestiere raffinato. I suoi film, che si andavano facendo sempre più lunghi e complessi, affrontavano i più disparati generi di spettacolo, dalla commedia al dramma, con quello stile, levigato e scorrevole, che sarebbe stato in seguito chiamato *The Lubitsch touch*, il «tocco» di Lubitsch. Quasi a significare una sorta di marchio di fabbrica, garanzia di piacevolissima e accattivante spettacolarità.

Ed erano film, i suoi, che egli riusciva a realizzare rapidissimamente, nonostante la cura che vi prodigava. Nel 1918 ne gira sette, fra cui *Carmen* con Pola Negri, nel 1919 cinque, fra i capolavori *La principessa delle ostriche*, *Madame Dubarry* e *La bambola di carne*, nel 1920 quattro, fra cui *Sumurun* e *Anna Bolena*. Opere di notevole prestigio formale e di vasto successo popolare. Insomma il regista adatto, al tempo stesso, per le grandi produzioni e per le piccole commedie. L'uomo giusto per fare di Berlino la Hollywood europea.

Sarà invece Hollywood a chiamarlo, e sarà a Hollywood che Lubitsch inizierà una seconda carriera registica, quella più nota al pubblico internazionale. Nasce così un mito: il mito del Lubitsch autore delle più belle commedie sofisticate, dei più bei film-operetta, il regista di Maurice Chevalier (nel *Principe consorte*, nell'*Allegro tenente*, in *Un'ora d'amore*, nella *Vedova allegra*) di Marlene Dietrich (in *Desiderio*, in *Angelo*), della Garbo che ride (in *Ninotchka*) e di tanti altri attori brillanti. Il regista che fa ridere con discrezione e grande buon gusto, che diverte e si diverte, giocoliere che usa i suoi attori come fossero oggetti da lanciare nell'aria, senza tuttavia privarli della loro umanità.

Anzi, a ben guardare, proprio questa umanità traspare dietro la facciata splendente delle sue commedie - e dietro le porte che si chiudono immancabilmente in quasi tutti i suoi film -a costituire lo «spessore» del suo discorso all'apparenza evasivo e superficiale. Come di uno sguardo lucido e amaro sulla realtà, lo sguardo del piccolo ebreo berlinese che ha visto la sua patria sottomessa al dittatore Hitler e il suo popolo oppresso. Di qui un certo scetticismo, un disincanto, persino una punta di cinismo. Ma si vede un film come *Vogliamo vivere*, realizzato nel 1942 e ambientato nella Polonia occupata dai nazisti, quel disincanto e quello scetticismo scompaiono di fronte alla gravità del momento; e nasce un'opera di straordinaria intensità drammatica dietro il sempre leggero e amabile «tocco» di Lubitsch. E se si vede *Il cielo può attendere*, dell'anno seguente, quella punta di cinismo si stempera in una sottile autoironia, quella leggerezza e amabilità si caricano di una impercettibile vena di malinconia, persin di tristezza. Come se Lubitsch volesse darci con questo suo film simbolicamente autobiografico, quasi un testamento spirituale, la ricapitolazione della sua carriera.

Una carriera per molti versi esemplare, che ha fatto del cinema uno strumento ideale per cogliere e rappresentare al tempo stesso il piacere del vivere e il suo risvolto tragico, l'impalpabilità dell'esistenza e il suo profondo significato. Un cinema raffinato e popolare, di grande spettacolo e di sottile ironia, di cui oggi si sente la mancanza.

Gianni Rondolino

A Roma

Mostra e ciclo di 50 film

L'ASSESSORATO alla Cultura del Comune di Roma, con il Centro Sperimentale di Cinematografia e l'associazione Rosebud, promuove un omaggio al regista (nato il 28 gennaio 1892).

Domani alle 18, al Palazzo delle Esposizioni, si terrà una tavola rotonda sull'opera, il periodo tedesco e quello americano, lo stile. Parteciperanno Guido Fink, Mario Verdone, Giovanni Spagnoletti, Cesare Petrillo, Jean-Paul Bihn e Vittorio Giacci. Coordinerà Angelo Libertini. Tra le altre iniziative, una rassegna di oltre 50 film, sempre al Palazzo delle Esposizioni, dal 4 al 27 aprile, che toccherà poi città italiane come Torino e Firenze. Sono inoltre previste una mostra fotografica, con materiali del Museum of Modern Art (Moma) di New York, e la pubblicazione di un volume con saggi di Fink, Verdone, Spagnoletti, Bihn, Andrew Harrys e Helmut Prinzler.

Raitre

Oggi «La vedova allegra»

QUESTA sera, alle 23.45, s'inizia su Raitre un ciclo di 12 film dedicati a Ernst Lubitsch. *Movie*, lo spazio curato da Vieri Razzini che propone film in versione originale sottotitolata, trasmetterà *La vedova allegra*. Nelle prossime settimane sarà la volta di *Un'ora d'amore*, *Montecarlo*, *Mancia competente*, che Lubitsch realizzò negli Stati Uniti negli Anni 30, regista produttore o supervisore. Tra i protagonisti, Maurice Chevalier, Jeannette MacDonald, Gary Cooper, Marlene Dietrich, Miriam Hopkins. Al dopoguerra risale *La signora in ermellino* con Betty Grable, del '48. Verranno presentate anche tre opere del periodo muto: *La principessa delle ostriche* e *La bambola di carne* (entrambi del '19 e con l'interpretazione di Ossi Oswalda), e *Il ventaglio di Lady Windermere* del '26, con Ronald Colman e Irene Rich. I film sono commentati da Razzini e dal critico Guido Fink.

Torino, il cantore delle battaglie civili americane in concerto

Ginsberg, finita la rabbia

Commesso viaggiatore dell'utopia

Il cuore del vecchio beat, ancora caldo ma un po' stanco, suona e recita i suoi versi accompagnato al pianoforte da Philip Glass

Adesso ha paura del Nemico Aids e «urla» contro le multinazionali delle sigarette: «Non fumate, puoi cantar bene se fumi»

Nella foto grande Allen Ginsberg l'altra sera al Teatro Regio di Torino. A fianco Philip Glass, che lo ha accompagnato al pianoforte, e, sopra, Fernanda Pivano, amica e traduttrice del poeta americano. In alto Jack Kerouac, il cantore della «beat generation»

TORINO

«Il mio cuore è caldo / come dirà il tempo», canta Allen Ginsberg, l'ultimo dei poeti beat, quello che ha tenuto in tasca sempre un biglietto di ritorno, che non s'è lasciato bruciare dal mito della fuga e della strada, come i Woody Guthrie, Buddy Holly, Neal Cassidy e Jack Kerouac.

L'autore di *Juke-box all'idrogeno* è tornato a Torino (c'era già venuto alla vigilia del '68, invitato da Angelo Pezzana al-la libreria Hellas) a inaugurare, con Philip Glass, «Utopia americana», rassegna di teatro, musica e cinema in Ameri-ca dell'avanguardia a oggi, curata dal Cabaret Voltaire, in parallelo alla grande mostra sull'arte Usa aperta al Lingotto.

E il cuore del vecchio beat - nato a Paterson, New Jersey, nel '26 - è ancora caldo ma un po' affaticato, come abbiamo sentito al Teatro Regio, venerdì sera.

Non c'entra la crisi cardiaca che l'ha colpito poco prima di Natale, è una questione di tempo e di parole. Alle spalle di Ginsberg non c'è più il grande consumismo americano, non c'è più la guerra del Vietnam, i figli dei fiori. Non è neppure quella gran macchia di petrolio che, anni fa, minacciando le spiagge di Castel Porziano gli restituì, per qualche sera, una forza di profetico guru.

Oggi ha l'aspetto di un personaggio di Arthur Miller, un «commesso viaggiatore» dell'utopia e della rivolta planetaria che non fu, testimone e reliquia di un sogno che ebbe poco robuste per spiccare un grande volo.

Allen Ginsberg è in concerto con Philip Glass: da tempo il musicista e il poeta collaborano insieme. Glass, al piano, è il musicista di una sola, minima e serializzata; Ginsberg, con i suoi strumentini a percussione e a fisarmonica, il poeta «contro». E' Glass a iniziare con i suoi *Lavori di vetro*, il suo *Einstein on the beach*, *Anima Mundi*, le *Metamorfosi*. Poi, accompagnato dalla sua vecchia amica e traduttrice Fernanda Pivano, Allen Ginsberg si siede al microfono.

Parte con *Tiger*, un inno all'energia poetica, un omaggio a William Blake, padre di tutte le visioni e i mondi paralleli. Ha ancora voce, una voce da fuochi in prateria, ma anche da osteria, da ballo in campagna. Non è che ha perso la rabbia, un po' spaesata. Pare sorpassata dagli eventi. Così quando canta la canzone che invita a smetterla di fumare, per boicottare le multinazionali del filtro («Non fumate, non puoi cantar bene se fumi. Mettiti in bocca penne. Mettiti in bocca uccelli») sembra l'inno ufficiale dell'antifumo americano.

Oltre al tempo sono proprio le parole a far invecchiare il poeta beat. Dice: «Sorridi alla siringa segreta dell'anfetamina», il verso arriva spogliato da ogni aversiva, si affloscia molle la realtà resa più disperata dalla droga.

Con ironica allegria il vecchio poeta di tante battaglie omosessuali celebra il proprio sfintere: «Per sessant'anni ha resistito a bottiglie di Coca-Cola / candele, banane, carote...», ora ha paura del Nemico Aids e gli augura che possa rimanere «giovane fino alla morte». A tratti diventa sapienziale: «No-ta ciò che notate», dice: «Il cambiamento è assoluto», «Ricordate il futuro», «Non bevete fino a morire», «L'universo è soggettivo», «Whitman celebrava la persona», «La mente e lo spazio cosmico», candore determina paranoia».

Ricorda l'allegria dei cortei dopo la guerra contro Saddam Hussein e invoca i «corridoi di morte» nel gran deserto dell'Iraq. Ha anche delle nostalgie, lontane «fotografie della mente», ricordi di quando «alle quattro di notte i due uomini maturi si tengono per mano, o: vedo ancora il corpo di Neal quando mi vengo in mano...».

Ha un guizzo da grande nonsenso quando canta la canzone fra Bush e Saddam e i bombardamenti. Chi ha detto di bombardare? Sembra una canzone di Stranamore. La esegue con un ritmo velocissimo. Le parole funzionano, c'è rima. E' il momento migliore del suo recital. Poi procede, sempre applaudito, con un blues sulla morte del padre e accompagnato da Glass, in un *Mantra di linguaggio* sulla sua dichiarazione di «no guerra in Vietnam».

Anni fa Ungaretti ricordò a Attilio Bertolucci come fosse rimasto colpito, in un suo viaggio in America, dalla netta separazione fra i poeti delle Accademie come Robert Lowell, e quelli del Village, come Ginsberg. Diceva: «Non ne escono mai, non incontrano mai gli altri poeti. Si confessano scrivendo, come a un "revival" negro...». E allora un po' di effetto lo fa questo cantore delle grandi battaglie civili americane, lì sul palco del Regio. Come ogni cosa che fu d'avanguardia finita in un museo. Ma la differenza che un'opera d'arte si finisce è perché il linguaggio ha determinato un cambiamento.

E ciò è avvenuto la poesia di Allen Ginsberg, una poesia, per sua volontà e destinazione, legata sempre al momento, sempre nel linguaggio dei fatti. Versi «civili» di generazione, «di molte bocche che non riuscivano a parlare, a farsi sentire. Ma pur sempre suoni che restano datati al tempo, che stingono e si «confondono in una scenografia più generale, in un movimento più vasto. Quello che si batteva, tra il finire degli Anni Cinquanta e giù per i Sessanta e oltre, contro i ghetti, le discriminazioni razziali, lo sfruttamento, la guerra, le disparità sociali, in nome dell'eguaglianza e della libertà.

Come in un film, il montaggio impazzito, si mescolano i volti di Malcolm X e Bob Dylan, i gesti del Living Theatre e la voce di Woody Guthrie, i concerti jazz di Newport, la Porsche di James Dean, i giubbotti a quadretti di Marlon Brando, il sorriso di John Kennedy, i distributori di benzina di Hopper. E la faccia, già scavata dal-

LE OPERE

Dal «Juke-box» ai «Diari»

Allen Ginsberg è nato a Paterson, nel New Jersey, il 3 giugno 1926. Il padre, Louis, era poeta e insegnante; la madre, ebrea russa e comunista militante, soffrì fino alla morte di gravi turbe psichiche. Ginsberg studiò alla Columbia University, dove incontrò Jack Kerouac e William Burroughs, i futuri maestri del movimento beat nato a San Francisco all'inizio degli Anni 50. Altro incontro decisivo fu quello con il poeta Carl Solomon: a lui Ginsberg dedicò *Howl* (*Urlo*), manifesto della nuova poesia pubblicato nella raccolta *Juke-box all'idrogeno* (Mondadori, 1965).

Ginsberg sono state pubblicate in Italia anche *Le lettere dello Yage* (Mondadori, 1967), *Testimonianza a Chicago* (Einaudi, 1972), *Diario indiano* (1976), fino ai più recenti *Primi blues* (Gunde, 1978), *La caduta dell'America* (Mondadori, 1981), *Diario beat* (Casa Libro, 1989). [r. c.]

l'esistenza inquieta, dell'Artaud americano, quel William Borroughs, autore di *Il pasto nudo*, che tra tutti gli scrittori della beat generation, sembrava quello che possedeva più dimestichezza con la cultura orientale. Quello disposto ad accettare il ruolo, Ginsberg e Kerouac, il ribelle romantico e un po' velleitario. No, Burroughs ed è rimasto, uno sperimentatore solitario, nonostante la breve, galante, concessione alla Laurie Andersen in *Language is a virus*.

Oggi Allen Ginsberg insegna «scrittura poetica», di aprire un istituto di meditazione trascendentale», ha un lama in Olanda, segue la religione buddista, ha particolarmente voglia di ricordare i suoi amici scaduti sulla strada». C'è in lui un ripiegamento, che è minimalista, un'altra strada, dopo quelle percorse con le droghe, una strada filosofico-religiosa, lontana dalla carica vitalistica del Corso, Ferlinghetti, Kerouac e tanti altri, più vicina ai seguaci di Gregory Bateson e alla sua «ecologia della mente».

Da protagonista di una cultura che intrecciando parole e musica, libertà sessuali e libertà civili, oggi Ginsberg si rifugia nella religione orientale e nel ricordo. Le inedite poesie che ha letto non hanno la forza di *Urlo*, neanche quelle sulla guerra in Iraq, come gli fosse mancato lo sfondo, il consenso, sul quale appoggiarle, le parole degli altri per dirle. Così le migliori rimangono quelle in morte del padre, il ricordo di pigre giornate romane, e lampi di amarezza: «Tutto ciò che si costruisce nel deserto cade in polvere».

Nico Orengo

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

L	I	C	T	N	A	A	O	L	
A	D	U	I	O	Q	R	R	A	
O	O	M	L	B	T	A	A	B	
T	S	A	O	O	I	M	F	N	
A	I	E	R	B	U	I	F	Z	
D	R	L	A	A	B	T	A	A	
I	E	O	T	R	T	P	S	I	
C	E	T	I	U	A	O	S	C	
I	D	A	R	G	N	S	E	E	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliere) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CANALI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 140 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	C	I	N	D
2	S	E	D	E
3	C	N	A	N
4	O	C	Z	A

	a	b	c	d
1	T	R	O	V
2	O	I	N	U
3	N	C	O	R
4	T	I	L	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-3, si legge una parola di 16 lettere: ACCONDISCENDENZA. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 63 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

Cinque coppie di amici partono insieme [redacted] una breve vacanza; curiosamente si accorgono [redacted] avere tutti e dieci un'età diversa, compresa fra i 31 e i 40 anni. Alberto non è il marito di Lucia né di Rosalia. Silvano ha [redacted] anni e non è il [redacted] di Eleonora, che ha sette anni più di Giuliana. Rosalia ha 38 anni e Attilia è [redacted] moglie di Enri[redacted]. La signora di 33 anni è sposata con Flavio, che ha tre [redacted] più della moglie [redacted] Sandro, che ha sei anni meno della moglie di Silvano. Alberto ha tre anni meno di sua moglie, Sandro invece ne ha quattro [redacted] più. Attilia è più giovane [redacted] suo marito. Qual [redacted] coppia complessivamente più giovane? Chi è il marito [redacted] Lucia?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Deserto della Mongolia; **5.** Lotta libera americana; [redacted] Allenatore... di cani; **19.** Spazzola per l'interno della bocca da fuoco; **21.** Iniz. di Avogadro; **22.** La desta il comico; **23.** Mitica giovenca; **24.** Favolista greco; **25.** Il Monti della «Feroniade» (iniz.); **27.** Un [redacted] visivo; **29.** Fa pericolose fughe; **30.** Custodia [redacted] reliquie; **32.** Altro nome dei nomadi Yürük dell'Anatolia; **34.** Struttura galleggiante; **35.** Sentono gli odori; **37.** Rende [redacted]; **38.** Spinta iniziale; **40.** Altura dell'isola di Delo; **41.** Un anagramma [redacted] «irritante»; **42.** «Dunque» cartesiano; **44.** Il giallista che firmava anche come William Irish; **46.** Procurare [redacted] lesione; **48.** Romanzo [redacted] Erskine Caldwell; **49.** Scimmia [redacted] il [redacted]; **50.** Inondazione; **51.** Esclamazione di sorpresa; **52.** Incisore (abbreviazione); **54.** Sigla d'Imperia; **56.** Paste dolci cilindriche; **58.** Elemento transuranico di n.a. 99; [redacted] In provincia di Messina; **65.** La sigla di un allucinogeno; **66.** Sonore sconfitte; **67.** Finiti in secca; **68.** [redacted] un succo amarissimo; **70.** Un gioco enigmistico; **71.** Anicolo... per amiche; **72.** I suddili di Minosse; **73.** Insieme di locuzioni; **74.** La casa degli spiriti.

VERTICALI: 1. Le iniziali di Santuccio; [redacted] Immensa e diségante; **3.** [redacted] origine brasiliana; **4.** L'Andric che [redacted] «Il ponte sulla Drina»; **5.** [redacted] ricorda con Dafni; **6.** Sigla [redacted] Aosta; **7.** Fu maledetto da Noè; **8.** Simbolo dell'ettaro; **9.** Il famoso Jolson «cantante pazzo»; **10.** Malate per insufficiente secrezione d'insulina; **11.** Greco classico; **12.** Società Alpinisti Tridentini; **13.** Traslato; **14.** L'allenatore Marchesi; **15.** [redacted] provincia [redacted] Frosinone; **16.** Un anagramma di «settaria»; **17.** La provincia argentina [redacted] Viedma; **18.** Le iniziali del regista Olmi; [redacted] Accessorio non di serie; **25.** Un'aldeide aromatizzante; **26.** Mercato londinese; **27.** Comandava la più piccola unità territoriale [redacted]; **28.** L'autore della colonna sonora di «Per un pugno di dollari»; **31.** Luca pittore, maestro del Canaletto; **32.** Tifoso ligure; **33.** Il nome della Fracci; **36.** Venditore ambulante [redacted] giornali; [redacted] Elaborò la teoria della gravitazione universale; **43.** Limiti d'orizzonte; **45.** Compite e [redacted]; **46.** L'arcade Labindo; **47.** Superamento [redacted] limiti; **48.** La Miller verdia[redacted] **49.** Signore inglese; **53.** Cane [redacted] guardia; [redacted] Il nome di Chagall; **57.** Istituto d'educazione fisica (sigla); **59.** Era sacro in Egitto; **60.** Ente spaziale Usa (sigla); **61.** Andato; [redacted] Segno tra i [redacted]; **64.** Il nome di «King» Cole; **69.** Sigla di Lucca; **70.** I confini della Bulgaria; **71.** Segue il sol.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
G G N B	●
V B G A	○○
R B B V	●○
V R G A	●○○
A R G G	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 27 Gennaio 1992

REBUS [frase: 8, 8]

DAMA [Fatter]

Si riparla dunque del Festival [redacted] Giochi di Cannes, [redacted] programma, salvo imprevisti, [redacted] 15 al 23 febbraio prossimi. Lo scorso anno la manifestazione venne cancellata a causa della crisi per la guerra del Golfo. Questa volta si dovrebbe giocare e tra i tornei non poteva mancare quello di dama sulle 100 caselle (per i dettagli tel. 0033-93-390101); Cannes [redacted] una delle poche località straniere dove anche i giocatori nostrani partecipano volentieri, anche se non certo numerosi. In occasione del torneo potrebbe anche svolgersi il match di spareggio tra la sovietica Nina Jankowskaia e l'olandese Karen Van Lith - classificatesi [redacted] pari al secondo posto nel mondiale femminile '91 alle spalle [redacted] lettone Zoja Golubjeva - per definire la sfidante della campionessa nel match mondiale 1992.

Diagramma: Andreiko-Gersht; il Bianco [redacted] e vince.

SCACCHI [Alo]

Giovedì prossimo, 30 gennaio, Boris Spassky compie 55 anni. Venti anni fa, nel 1972, perdeva il titolo mondiale ad opera dell'americano Bobby Fischer, poi praticamente scomparso dalle scene. Ma proprio in queste settimane si parla di un possibile match di «rivincita» tra i due in occasione dell'anniversario dell'indimenticabile match di Reykjavik: questa volta la notizia sembra avere basi solide; intanto il grande an[redacted] vive [redacted] quasi [redacted] anno in Europa, per la precisione in Germania; poi ha avuto vari contatti con il mondo scacchistico specie dopo aver ottenuto il brevetto per [redacted] nuovo orologio da torneo; infine l'organizzatore spagnolo Louis Rentero ha affermato di aver offerto a Bobby due milioni di dollari per giocare con Spassky a Linares in aprile e ha detto che Bobby ha accettato...

Diagramma: 1991 Galliamova-Borulia; il Bianco muove [redacted]

ECONOMICI

15 Autovetture

A.C.Z. vende auto nuove e usate marmitta catalitica. Panda 4X4 con garanzia L. 6.500.000 permuta Tel. 385.4172.

ACQUISTA autovetture di ogni [redacted] massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ALLCAR strada provinciale Caselle/Cirié via Torino 17 frazione Ceretta vende direttamente in fabbrica motorhome [redacted] e usate Tel. 927.6422 - 927.6262.

BEPI KOELLIKER concessionaria Jaguar vende [redacted] Mercedes [redacted] SE [redacted] 23.000 km con garanzia via Monginevro 282 aperto sabato tutto il giorno.

BEPI KOELLIKER concessionaria Mitsubishi vende, permute Space-W[redacted] SE 90 [redacted] unico proprietario garanzia via Monginevro 282 aperto sabato tutto il giorno.

BEPI KOELLIKER concessionaria Rover vende, permuta Rover 820 Ster[redacted] 87/88 con garanzia via Monginevro aperto sabato tutto il giorno.

BEPI KOELLIKER concessionaria Seat vende, permuta Fiat Uno 45 [redacted] 5 p. 91 8000 km unico proprietario via Monginevro 282 aperto sabato tutto il giorno.

BMW M5 ottobre 91 colore nero metallizzato interno bulato full optional interamente [redacted]. BiAuto vende tel. 443.344.

BMW Z1 nuova da immatricolare colore verde metallizzato interno pelle nera. BiAuto vende tel. 443.344.

BMW 318 I E 36
nuova, catyzzata, met. ufficiale, pronta consegna. Edauto Verolengo (To) Tel. (011) 914.8153 - 914.9730

BMW 525 TDS
nuova catyzzata met. anteprima assoluta, prontissima consegna. Edauto Verolengo (To) Tel. (011) 914.8153 - 914.9730

BMW 735 I AUTOM.
1989 nero met. catalizzata supercccessoriata impeccabili condizioni. Edauto Verolengo (To) Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

BMW 735 i colore blu metallizzato interno pelle nera full optional fatturabile. BiAuto vende tel. 443.344.

DELTA integrale 16V vende [redacted] tetto apribile sedili Recaro ABS 8000 km in condizioni perfette. Tel. 011.368.274.

ESPACE RENAULT TSE
1987 [redacted] scuro [redacted] 7 posti, unico proprietario, inoveasimo, garanzia [redacted] Edauto Verolengo (To) Tel. (011) 9[redacted]53 - 914.9730

MERCEDES 300 E CAT.
da immatricolare, antracite met., airbag tetto el. radiostereo prezzo interessantissimo. Edauto Verolengo (To) Tel. (011) 914.8153 - 914.9730

[redacted] **OSART** via Frejus 12 [redacted] 442.280 - 442.351 vende Alfa 164 [redacted] Lancia Delta 4WD [redacted] Autobianchi Y10 Fire LX 1988, Suzuki Vitara JLX [redacted] Honda Civic 16 v full optional [redacted] occasioni particolari.

NEW OSART via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351 vende [redacted] nuove in [redacted] consegna Golf II Gen. GTI, Polo 1000 S Audi 80 comfort, Audi 80 nuovo modello, Alfa 164 2.0 v6 turbo e Twin Spark, Alfa 75 Twin Spark, Alfa 33 1.7 16v e di [redacted] di qualsiasi marca Nazionale ed Estera.

PANDA 4X4 IE CAT
nuove, vari colori, prontissima consegna, prezzi speciali. Edauto Verolengo (To) Tel. (011) 914.8153 - 914.9730

PASSAT VARIANT GL
nuova, CL o GL ufficiali, pronta consegna, prezzi ottimi. Edauto Verolengo (To). Tel. (011) 914.8153 - 914.9730

PASSAT VARIANT GL T.D.
1990 nero met. tetto elettrico antifurto bellissima garanzia scritta. Edauto Verolengo Tel. (011) 914.8153 - 914.9730

[redacted] concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 316.4884 vende in garanzia 911 Carrera 3.2 Cabrio '85 bianco fucinati autobloc 911 Carrera 3.2 coupé '87 grigio met. ana fucinati autobloc assetto 911 Carrera 3.2 targa '88 grigio met. ana fucinati autobloc 911 Carrera 3.2 Cabrio '88 grigio met. ana fucinati autobloc 944 coupé '86 grigio met. ana tetto 944 Cabrio '89 rosso full optionals 944 turbo Cabrio '91 grigio met. full [redacted] 928 S4 '88 nero full optionals. 911 Carrera 2 coupé '90 blu met. climatizzatore sedili comfort tetto autobloc 911 Carrera 4 coupé '89 blu [redacted] climatizzatore fergi posteriore.

VENDESI Alfa [redacted] turbo benzina, ottobre '90 azzurro metallizzato completamente accessoriata, 18.000 km. Richiesta L. 28 milioni. Telefonare 656.8314 ore ufficio.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PRIVATO acquista contanti alloggio libero anche da ristrutturare no agenzie [redacted] 211.640 ore serali.

[redacted] in contanti appartamento [redacted] qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

A. [redacted] da privato zona centrale e precollinare appartamento di salone 3/4 camere servizi. Tel. 840.8807.

A. BENESTANTE famiglia monegasca acquista per figlio laureando Politecnico signorile bi/trilocale in zona pregiata. Massima riservatezza. Tel. 534.872.

ABBIAMO bisogno zona semicentrale alloggio di camera cucina o tinello pagamento veloce. Apiemme tel. 385.3922.

ACQUISTASI alloggio in contanti camera tinello cucinino o cucina anche 1ª cintura. Tel. 447.5637 ore negozio.

[redacted] alloggi signorili per funzionari banca trasferendi per apertura nuove filiali. Tel. 537.010.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona [redacted] comodo ai mezzi pubblici. Tel. [redacted]

ACQUISTASI esclusivamente da privato 1/2 camere tinello cucinino in casa signorile. Tel. 640.7437 - 539.722 negozio.

ACQUISTO alloggio libero [redacted] '92 in To[redacted] 80/80 mq anche da ristrutturare purché in bella zona. Tel. 248.3194 sera.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.9369.

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.9744.

[redacted]TO appartamento [redacted] in Torino pagamento contanti. Tel. 544.888.

ACQUIST[redacted] appartamento zona S. Rita 2/3 camere tinello cucinino non piano rialzato pagamento contanti. Tel. 596.7138.

ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 562.0603.

ACQUISTO solo da privato in stabile ben tenuto camera tinello cucinino bagno pago contanti. Tel. 749.0261.

ACQUISTO urgentemente piccolo alloggio anche da ristrutturare in Torino esclusivamente libero. Tel. 437.4248.

APPARTAMENTO massimo 200 mq anche occupato purché [redacted] di pregio acquistasi. Tel. 591.908.

BANCA ACQUISTA
per [redacted] dirigenti trasferendi alloggi [redacted] superfici liberi entro luglio. Tel. ufficio incaricato 8.599.489.

[redacted] appartamento 1/2 [redacted] tinello [redacted] zona S. Rita Mirafiori [redacted] Paolo Pistigna tel. [redacted] 7137.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 562.6075.

[redacted] pronti da investire in alloggio decoroso 1/2 [redacted] tinello bagno libero privato. Tel. [redacted]

DIRIGENTE acquista [redacted] al centro 1/2 camere cucina servizi [redacted] 506.743.

DIRIGENTE per trasferimento [redacted] ricerca 2/3 camere e servizi rapida definizione. Tel. 561.7269.

[redacted] internazionale acquista per dirigente alloggio signorile mq 120/150 libero entro 7/8 mesi definizione immediata. Tel. 561.3535.

INSEGNANTE acquista per contanti libero entro l'anno 2/3 camere cucina servizi in Torino. Tel. pasti 385.6497.

[redacted] acquista appartamento 100/150 mq anche occupato purché zona prestigiosa. Tel. 508.648.

MEDICO acquista in contanti per abitazione salone 3 camere cucina servizi zona signorile. Tel. 549.449.

MONOLOCALE o mansarda cerco urgentemente in Torino libera con possibilità di bagno interno. Tel. [redacted]

PRIVATO ACQUISTA
da privato alloggio con [redacted] di saloni 2/3 [redacted] servizi. Tel. ore pasti allo 0[redacted]

[redacted]**RIVATO** acquisterebbe salone 3 [redacted] cucina servizi casa signorile in Torino o prima cintura. Tel. 3[redacted] 0234.

RICERCASI camera cucina o tinello Torino nord massimo L. 120 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalcasedue 329.0041.

RICERCASI mono/bilocale semicentrale massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI salone 2/3 camere cucina bi servizi centro Crocetta Cit Turin. Personalcase 545.180.

RICERCASI soggiorno 2 [redacted] cucina servizi ascensore zona Parella definizione immediata. Idealcase 434.3437.

RICERCASI 2 camere cucina in Borgo Vittoria massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

SPOSI acquistano camera tinello massimo 2 camere cucina in Torino e primissima cintura. Tel. 473.0118.

ZONA Cernaia privato acquista alloggio 200 mq. No agenzie. Scrivere: Publikompass 7519 - 10100 Torino.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA & CASE 562.3916 libero via Genova panoramico 2 [redacted] cucinino servizi mq 90 L. 175 milioni.

A.A. CASA & CASE 562.3916 libero [redacted] Madama Cristina mansardato saloncino 2 camere cucina bisservizi mq 100.

A.A. CASELLE libero palazzina recente signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi box L. 230 milioni. Tel. 542.687.

[redacted] adiacenze [redacted] Peschiera stessa casa ottime condizioni termoautonomo diarioni. Tel. 385.2652.

A.A. MEDIT '90 [redacted] Brunelleschi luminoso 3 ampie camere cucina servizio L. 285 milioni. Tel. 504.817.

A.A. MEDIT '90 libero Crocetta (via De Verazzano) ingresso 3 camere cucina servizio L. 217 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT '90 libero via Tolmino - piazza Marmolada 3 camere soggiorno cucinotta bagno L. 175 milioni. Tel. 587.834.

A.A. PIAZZA Rebaudengo vicinanze ottimo spazioso ingresso camera tinello cucinotta libero. Tel. 385.2652.

A. CARLO ALBERTO [redacted] S. Paolo 2 camere cucina servizi. Tel. 561.[redacted]

A. CARLO ALBERTO 561.1800 Parella signorile sala 2 camere cucina ampie servizi piano alto portineria.

A. CARLO ALBERTO 561.1800 piazza Arbarello libero stabile d'epoca salone 4 camere cucina servizi piano alto.

A. CARLO [redacted] 561.1800 piazza Carducci Molinette libero signorile salone 2 camere cucina bisservizi posto auto.

A. CARLO ALBERTO 561.1800 via Tripoli liberi abbinabili 2 alloggi di camera tinello cucinino servizi.

A. CASA [redacted] CASE 562.3916 Cavoretto prestigioso alloggio in villa [redacted] giorno 4 [redacted] cucina bisservizi [redacted] tavernetta e giardino privato.

A. CORSO [redacted] (pressi) 2 camere tinello cucinino bagno stabile decoroso 55 mq L. 120 milioni. Madim 650.9051.

A. CORSO Rosselli nuovo saloncino 3 camere cucina biservizi box termoautonomo L. 390 milioni. Madim 650.9051.

[redacted] 568.830 liberi stessa casa corso Agnelli Sporting termo ascensore 2/3 camere tinello cucinino bagno.

A. DELTA 568.830 libero via Servais recente signorile con giardino salone 2 camere cucina bisservizi e box.

A. DELTA 591.456 libero Moncalieri recente saloncino 3 camere cucina 2 bagni box e giardino L. 280 milioni.

A. DELTA 591.456 libero piazza Rivoli via Domodossola ottimo 2 camere cucina bagno L. 180 milioni occasionabili.

A. DELTA 598.456 vuoto corso Rosselli (interno) 2º piano termo ascensore 2 camere cucina bagno mutuo e permute.

[redacted] 531.003 libero Dega sud villetta schiera salone 3 camere cucina mansarda box giardino mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero via Mombarcaro signorile 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.542 libero S. Rita in casa decorosa camera tinello cucinino servizi termoascensore mutuo.

A. IL PORTICO corso Giulio Cesare appartamenti nello stesso stabile di vario metratura mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Regio Parco ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Tassoni ingresso camera tinello cucinino terrazzino mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Garibaldi ingresso camera cucina bagno ristrutturato mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero centrale ristrutturato ingresso [redacted] bagno ottimo investimento mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Lelmi ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO [redacted] Parella piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Settimo libero signorile panoramico ingresso 2 camere salone cucina biservizi box. Tel. [redacted]

A. PASTORE unico piazza Adriano [redacted] 2 camere soggiorno servizi mq 90 più ampio terrazzo. Tel. 434.0021.

A. PASTORE [redacted] Ferrucci pressi libero saloncino 4 camere tinello biservizi L. 315 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Montegrappa libero ottimo camera cucina servizi ben rifinito L. 126 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Unione/Mirafiori libero signorile salone 4 camere cucina biservizi mq 160. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Carducci libero prestigioso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mq 120. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA S. Rita libero decoroso 3 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo permute. Segen 434.2323.

ADIACENTE corso Agnelli ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 173 milioni. Tel. 574.466.

ADIACENTE corso Giulio Cesare ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Lecce/Pellerina libero [redacted] cucina servizio termo centrale L. 110 milioni. Nordimmobili 740.270.

[redacted] d'Azeglio via Bidone piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Gemmari 812.5145.

ADIACENTE corso Regina ristrutturato camera cucina bagno L. 7 milioni anticipo più L. 610.000 mensili. Tel. [redacted]

[redacted] libero [redacted] Tassoni ristrutturato [redacted] cucinino bagno L. [redacted] milioni e mutuo. Tel. 650.4098.

[redacted] piazza Carducci in casa signorile saloncino 2 camere ampia cucina servizi. Tel. 437.3440.

ADIACENTE [redacted] Respighi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Savoia stabile d'epoca ristrutturato ingresso 2 camere cucina 2 servizi. Cipriano 329.[redacted]

ADIACENTE via Cimarosa 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale ottimo stabile. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Gonzaga libero ingresso 2 camere cucina angolo [redacted] bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE [redacted] Ivrea casetta [redacted] adatta piccola attività anche mutuo fino al 70% [redacted] 3711.

ADIACENZE corso Brunelleschi libero camera tinello cucinino 3º piano termo ascensore. Tel. 500.200 - 500.346.

ADIACENZE corso Tassoni libero in stabile signorilmente ristrutturato ingresso 3 camere cucina doppi servizi nuovo volendo box. Tel. 500.346 - 500.200.

ADIACENZE corso Tassoni libero salone 3 camere [redacted] 2 servizi signorile video citofono L. 410 milioni. Tel. 500[redacted]

ADIACENZE Martini Nuovo in casa di recente costruzione 2 camere salone cucina bisservizi. Casablanca 535.535 - 543.872.

ADIACENZE piazza Bengasi ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno termoascensore mutuo. Nordedil 561.2[redacted]

ADIACENZE piazza Respighi libero 3 camere cucinotta buono stato L. 149 milioni. Tel. 562.7591.

[redacted] (via Cirenaica) [redacted] piano alto salone 2 camere tinello cucinino bisservizi box. CST 780.0023.

AERONAUTICA libero camera tinello cucinino ristrutturato termoautonomo L. 118 milioni. Tel. 447.5651.

[redacted] 581.3040 libero recente Grugliasco adiacente corso Allamano salone 3 camere cucina bisservizi posto auto.

AFFARE libero corso Francia (Cascina Vica) 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

AFFARE
libero in Santa Rita via Baltimora soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 240 milioni. Edicase 581.3535.

[redacted] libero Parella [redacted] piccola casetta ristrutturata ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE libero pressi Parco Sempione salone 2 camere tinello L. 153 milioni sufficienti L. 57 milioni e mutuo. Tel. 548.878.

AFFARE mansarda centrale libera possibilità bagno L. 19 milioni dilazionabili a L. 201.324 mensili. Tel. 530.163.

AFFARE S. Rita decoroso camera cucina servizio 2 balconi locato 2º piano L. 64 milioni. Gadet 318.6387.

AFFARE S. Rita occupato ingresso saloncino camera cucina servizio cantina mq 80 L. 142 milioni. Multicase 534.124.

AFFARONE L. 260 milioni adiacente piazza Massaua saldi[redacted] 2 camere tinello cucinotta biservizi volendo box. Tel. 437.3440.

A Lanzo casa bi/trifamiliare per complessivi mq 300 garage e terreno di mq 5400 L. 295 milioni. Multicase 534.124.

ALBERTO [redacted] 545.942 confinante isola pedonale luminoso soggiorno camera cucina bagno 2º piano posto auto.

ALBERTO PARRI 545.942 libero pressi corso Siracusa luminoso signorile mq 100 ultimo piano terrazzo.

ALBERTO PARRI 545.942 pressi Lungo Po Machiavelli mq 115 parzialmente mansardato ristrutturato posto auto.

ALBERTO PARRI 545.942 pressi nuovo Tribunale prestigioso panoramicissimo divisibile mq 300 box auto.

ALLOGGI in signorile complesso consegna giugno 92 e gennaio 93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo dopo la zona Barca tinello Settimo via Regio Parco 74 visite sul posto anche sabato. 515.562.9977.

ALLOGGI molto signorili in costruenda palazzina consegna ottobre 92 salone 2/3 camere box auto adiacente Tesoriera Pellerina. Visite previo appuntamento 515.562.9977 - 537.080.

ALLOGGIO centralissimo casa d'epoca 3º [redacted] cucina 2 camere entrata 2 servizi cantina garage. T[redacted]5836.

ALLOGGIO Leini in villetta salone 2 camere tinello bagno box prezzo interessante. Tel. 530.163.

ALLOGGIO libero (Mirafiori - via Duino), 2 camere cucina bagno servizi mutuo permute. Capello 585.014.

ALLOGGIO libero (S. Rita - via Monteceneri) 2 camere tinello cucinino bagno tutti termo piano alto. Capello 836.868.

ALLOGGIO libero una camera tinello cucinino mq 50 signorile recente 2 arie via G. Reni. Tecnimmobili 781.073.

ALLOGGIO libero 20 minuti Torino Nord 3 camere cucina bagno L. 10 milioni contanti più mutuo. Tel. 437.4533.

ALMESE residence i Poggi vendesi ottima villa a schiera libera 3 lati soleggiata panoramica. Tel. 936.8637.

ALPIGNANO appartamento su 2 livelli libero salone 2 camere cucina biservizi. CST 780.9068 - 780.0023.

ALPIGNANO [redacted] costruzione parte di villa bifamiliare salone 5 camere cucina tavernetta mansarda box. Tel. 967.1887.

ALPIGNANO libero giardino privato camera cucina bagno L. 37 milioni più 900 mila mensili. Tel. 437.4248.

A L. [redacted] milioni Madonna di Campagna totalmente ristrutturato 4 camere cucinotta servizi box auto. Tel. 437.3440.

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Orbassano signorile ingresso saloncino camera tinello cucinotto bagno ripostiglio mq 90 mutuo/permute. Tel. 319.7777.

[redacted] **IMMOBILIARE** B piazza Massaua ingresso saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE C via Filadelfia ottimo ingresso alloggio di 44 mq 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 319.7777.

[redacted] **IMMOBILIARE** D S. Rita libero subito ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO [redacted] E S. [redacted] vano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO IMMOBILIARE F B. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO IMMOBILIARE G Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO IMMOBILIARE H Parella ingresso camera ampia cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 485.332.

[redacted] **IMMOBILIARE** I corso Umbria libero 2 [redacted] bagno cantina termo ascensore mutuo. Tel. 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE L Valentino ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina L. 300 milioni. Tel. 205.3362.

AMBROS[redacted] IMMOBILIARE M S. Paolo ottimo ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 132 milioni. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE N Grugliasco viale Radich ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantine. Tel. 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE O Volpiano recente salone 2 camere cucina 2 bagni box auto L. 178 milioni. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE P Cascine Vica libero ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 60%. Tel. 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE Q Cascine Vica libero ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 80%. Tel. 485.332.

AMICACASA 334.213 corso Sommeiller libero 5º piano termoascensore saloncino 2 camere posto auto L. 305 milioni.

AMICACASA 334.896 Moncalieri precollina libero signorile mq 130 salone 2 camere biservizi box L. 290 milioni.

AMICACASA 336.517 zona Lungo Po Machiavelli 3 camere tinello box L. 170 milioni occupato ottimo investimento.

ANGOLO corso Raffaello prestigioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 110 mq L. 270 milioni. Tel. 686.0301.

ANNACASE 506.686 centrale piazza Statuto signorile luminoso saloncino camera cucina servizi.

ANNACASE 506.686 Venaria via [redacted] residenziale salone 2 camere cucina servizi box auto.

APIEMME 385.3922 corso Giulio Cesare adiacenze ristrutturato camera cucina bagno 1º piano L. 72 milioni.

A[redacted] 385.3922 [redacted] Montecucco adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto 2º piano L. 158 milioni.

APIEMME 385.3922 corso Peschiera luminoso ingresso 2 camere cucina bagno doppia esposizione L. 119 milioni.

APIEMME 385.3922 corso Racconigi adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 168 milioni.

APIEMME 385.3922 S. Salvario via Petitti signorile 2 camere cucina bagno portineria giardino condominiale.

APIEMME 385.3922 via Barletta occupato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 145 milioni.

APPARTAMENTO via Mazzini libero mq 185 piano 3º con ascensore stabile d'epoca L. 560 milioni. Tel. 669.2962.

AS.SERV.IM. adiacente corso Traiano piano alto libero 2 camere tinello servizi mutuo. Tel. 619.2871.

AS.SERV.IM. corso Ferrucci piazza Adriano [redacted] signorile 3 camere cucina [redacted] mutuo. Tel. 619.2871.

ASTI a 8 km alloggi in villa nuova costruzione a partire da L. 122 milioni. Chiusano & C. Tel. 812.4006.

ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011.517.411.

ATTICO adiacente corso Massimo d'Azeglio lato Valentino recente signorile ingresso soggiorno cucina servizi. Tel. [redacted].005.

ATTICO CIT TURIN
prestigioso salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 130 [redacted] riservata. Idealcase 434.3437.

ATTICO Crocetta libero salone camera cucina terrazzo angolare panoramico L. 360 milioni. Tel. 546.292 - 562.4498.

ATTICO libero corso Raffaello fronte collina salone angolare pranzo cucina 4 camere 3 bagni box auto. Tel. 562.4498.

ATTICO
libero corso Trapani recente ingresso 3 camere cucina bagno più terrazzo mq 25 L. 350 milioni. Falle & Borinetto 318.6555.

ATTICO libero pressi corso Grosseto 70 mq interni 40 mq di terrazzo L. 168 milioni. Ediquattro 251.010.

ATTICO libero (via Mercadante - Asiamberia) 3 camere tinello cucinino bagno veranda terrazzo. Bertelli 596.868.

ATTICO recente S. Paolo salone con caminetto 2 camere cucina bagno terrazzo ottimo stato. Florio 318.6276.

ATTICO Rivoli via Macario signorile recente soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda terrazzo box. Affaire 581.3040.

[redacted] salone cucina 3 [redacted] bisservizi solarium box adiacenze [redacted] Robilant nuova costruzione impresa vende L. 550 milioni. Tel. 597.116.

ATTICO via [redacted] di Casnola camera tinello cucinino bagno terrazzo. L. 155 milioni. Casamercato 678.988.

AVIGLIANA collinare villa indipendente salone 6 camere cucina taverna box L. 580 milioni. GrimaldiRivoli 953.2837.

AVIGLIANA prenotasi alloggi 2/4 locali 1/2 bagni box mansarde giardini privati rifiniture signorili. Meta Casa 931.2369.

BARRIERA DI MILANO (corso Palermo) libero recente 2 camere tinello servizi ampia metratura. Vianelli e C. 562.8613.

BARRIERA MILANO ampio camera tinello cucinotta bagno 2 arie ben tenuto prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

BARRIERA MILANO ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato luminoso no ascensore affare. Cipriano 329.0003.

BARRIERA MILANO via Porpora ampio ingresso saloncino 2 camere cucina bagno. Mutuo. Casamercatosei 242.2722.

BEINASCO casa libera 4 camere cucina servizi e lusso fabbricato mq 250 terreno L. 360 milioni. Emmobi 349.9693.

BEINASCO centrale [redacted] in corso di ristrutturazione appartamenti vari metrature L. 2.600.000 al mq. Tel. 385.5445.

BEINASCO (via Donizetti) piano alto termo-ascensore saloncino camera cucina bagno. Casamercato 678.988.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9649 adiacenze corso Dante via Ormea libero 2 camere tinello cucinino bagno.

BERGAMASCO [redacted]9831 - 650.9649 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9649 piazza Adriano libero prestigioso mq 250 salone pranzo 5 camere cucina 3 servizi.

BERTELLI 504.869 costruzione 1990 (S. Paolo - via Millio) soggiorno 2 camere cucina terrazzo videocitofono.

BERTELLI 504.869 lussuoso libero su 2 ultimi piani (corso Montecucco) salone 5 camere 3 bagni cucina 3 box.

BERTELLI 504.869 prestigioso libero in signorile casa d'epoca (Crocetta) salone salone pranzo 4 camere cucina triplisservizi L. 4 milioni al mq.

BERTELLI 585.882 libero subito (via Cavalli - nuovo tribunale) salone 4 camere cucina mansarda tripli servizi.

BILOCALE servizi centralissimo casa epoca adatto ufficio oppure miniallloggio prestigio vendo privato. Tel. 035.244.591

(continua)

Mazzonis direttore a Firenze

Cesare Mazzonis (foto), eletto l'altra notte direttore [illegible] Teatro Comunale di Firenze, forse lascerà la [illegible]lla soltanto alla fine di luglio per far fronte ai suoi impegni contrattuali. Le due cariche [illegible] però incompatibili, per ora a Firenze sarà nominato «consulente artistico». Succede così a Bruno Bartoletti, che ha rinunciato all'incarico, dopo le accese polemiche [illegible] il sovrintendente Massimo Boglanckino. Mazzonis ha ottenuto nove voti favorevoli; due no ha avuti Luciano Alberti. Tra i nomi indicati dal comitato di «saggi», era anche emerso il nome di Louis Andreas, direttore artistico di «Siviglia '92». I nomi di Mazzonis e Andreas [illegible] [illegible] suggeriti da Boglanckino. Mazzonis (area pds) ha avuto l'appoggio di psi e laici. Ora [illegible] dovrebbe concretizzare l'investitura di Paolo Manca, attuale segre[illegible] generale dell'Agis e vicepresidente dell'Opera di Roma, per la carica di segretario generale [illegible] Comunale di Firenze.

Sartre censurato a teatro

La censura colpisce ancora, questa volta [illegible] un testo di Jean-Paul Sartre, «A porte chiuse». Motivazioni: «La scabrosità e la disperazione esistenziale in esso contenute». La messa in scena della pièce, da saba[illegible] prossimo [illegible] Teatro dei Servi [illegible] Roma, è stata realizzata dall'esordiente compagnia «I viandanti». [illegible] sabato andremo in scena regolarmente - assicura l'attore Vincenzo Petrone - e intanto [illegible] prepariamo a presentare ricorso, perché riteniamo questa [illegible] [illegible] tutto [illegible]. Tra l'altro, la compagnia lamenta il notevole danno economico conseguente [illegible] divieto ai minori di 18 anni: infatti lo spettacolo non potrà essere visto dalle scuole che [illegible] fissato le matinée. «Certo è un te[illegible] molto forte - continua Petrone - ma non riusciamo [illegible] e spiegarci il motivo del divieto». Il testo, scritto nel 1944 e tradotto da Massimo Bontempelli, è già stato rappresentato varie volte [illegible] Italia.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 26 Gennaio 1992 [illegible]

L'attrice parla del suo personaggio in «Prosciutto prosciutto» di Bigas Luna

Sandrelli: io, madre padrona

«Un dramma truculento, con molta ironia»

ROMA. [illegible]na donna che festeggia trent'anni di carriera con [illegible] sorriso vero sulla labbra, [illegible] rimpianti e sogni nel cassetto, contenta di dichiarare con una certa infantile soddisfazione che lei [illegible] cose come il lifting e il silicone ha solo «una paura tremenda». Un'attrice di 45 anni scelta dai registi per raccontare le storie più diverse: drammatiche, grottesche, erotiche, comiche... [illegible] signora che [illegible] descrive a colpi [illegible] contrasti: «lavoratrice onesta», ma anche [illegible]ica ed esuberante»; «abituata a non fare mai il passo più lungo della gamba» [illegible] nello [illegible] tempo «incline alle illusioni». Una signora [illegible] parla con affascinante levità di «sfide professionali» e per questo ha deciso di cimentarsi anche nella regia con il film «Buongiorno amore», interpretato [illegible] figlia Amanda; che afferma [illegible] vivere sempre «proiettata nel p[illegible] [illegible]lo testa fra le nuvole e i ben piantati per terra».

Stefania Sandrelli, nata [illegible] Viareggio il 5 giugno del '46, [illegible] tempo residente a Roma, ma sempre «con un senso di precarietà», come se avesse «le valigie aperte sul letto», festeggia questo traguardo dei trent'anni [illegible] professione lavorando a ritmi serrati, [illegible] impegno dopo l'altro, un personaggio o poi un altro ancora... Prima di Natale ha finito di recitare nel [illegible] film del regista spagnolo Bigas Luna intitolato «Prosciutto, prosciutto»; da domani è sul set con Sergio Staino, autore di «Cuori nella nebbia», il film tratto dal soggetto di Altan a suo tempo pubblicato su «Tango». Due ruoli complessi e provocatori, fuori da quella linea "madre di famiglia-bambinaia affettuosa" che aveva caratterizzato in modo un po' troppo [illegible] l'ultima fase della carriera della Sandrelli. «Alla prima lettura il copione di Bigas Luna m'era parso inaccettabile - racconta l'attrice reggimitolata sul divano di [illegible] - sentivo di non aver niente a che vedere con questa storia così spagnola, così popolata di tori e di toreri. Poi ho conosciuto [illegible] regista, [illegible] venuto qui [illegible] quando io avevo già rifiutato la sua offerta e [illegible] cambiato idea. [illegible] stata conquistata quando mi ha detto "corrispondi fisicamente in modo ideale a quella parte". Nelle scelte di lavoro ho sempre tenuto presente l'adorazione dei ruoli [illegible] mio fisico, senza sopravalutarmi né cadere nell'errore opposto».

Così [illegible] Barcellona, a Saragozza e nel deserto del Monegro [illegible] somiglia a una nostra Sicilia più remota, lunare, futurista». [illegible] Sandrelli si è trasformata in una «violenta madre pura». «Una madre padrona e puttana - spiega l'attrice - resa dura e aggressiva dalle circostanze della vita. Un personaggio insolito, che non ha niente a che vedere con quello della "Chiave" né con gli altri che ho interpretato finora. "Prosciutto prosciutto" [illegible] un melodramma truculento, estremo, tutto giocato sulle forzature, ma anche, per fortuna, molto ironico». Vedere per credere: il salume del titolo, per esempio, [illegible] trasforma, a un certo punto della storia, in una sorta di arma letale. Provocazione e senso del grottesco [illegible] presenti anche nel film di Staino, «una commedia brillante, sopra le righe, quasi un fumetto» in cui Stefania Sandrelli, moglie paralitica di un tassista dal cuore di pietra, diventa l'amante appassionata di [illegible] ragazzo più giovane».

Chiarisce l'attrice: «Le mie scelte di lavoro [illegible] sono [illegible] complicate; in genere leggo varie [illegible] e poi [illegible] scelgo una. Certo, se mi guardo indietro vedo anche dei film minori, ma un attore deve prima di tutto lavorare... Anzi, mi piace considerarmi il "termometro" del cinema italia[illegible] nei miei trent'anni [illegible] lavoro ho sempre fatto film che in qual[illegible] modo corrispondevano alla temperatura del nostro cinema in quel determinato [illegible] Più che compiaciuta, guardando al passato, mi [illegible] il mio cammino artistico mi assomiglia. Non [illegible] dispiace di es[illegible] fermata per qualche periodo, magari per avere un figlio, per allattarlo o per dedicarmi con più attenzione alla famiglia. E [illegible] credo di aver sbagliato nel considerare il cinema sempre con una certa distanza, [illegible] a non illudermi troppo; pronta [illegible] buttarmi a capofitto [illegible] nelle nuove imprese, ma anche convinta che il mio è un mestiere che [illegible] [illegible] preso troppo sul serio».

Da Germi [illegible] Pietrangeli, da Bertolucci [illegible] [illegible] Scola, [illegible] Von Trotta o da Brass, Stefania Sandrelli [illegible] di «aver sempre imparato e preso qualcosa». «Non ho preferenze, ma nutro molta gratitudine; quando incontro i registi con cui ho lavorato provo sempre un affetto, un'emozione forte». I sentimenti totali, però, [illegible] Sandrelli li riserva per i figli («le persone più importanti della mia vita») e per gli uomini che ha amato e che ama. «Nella [illegible] esistenza l'amore ha un'importanza preponderante: è la consapevolezza di poter essere conquistata da qualcuno in modo irreversibile. Anche la bellezza deriva dall'amore: mi [illegible] capitato di sentirmi bella soprattutto attraverso lo sguardo degli altri. Quando ho goduto appieno di una felicità, di una soddisfazione, allora mi sono trovata anche molto bella. Il mio lavoro mi ha spinto, in alcuni momenti, a valutare seriamente l'aspetto [illegible] riore... [illegible] nonostante questo non ho [illegible] voluto un truccatore personale o un direttore della fotografia che [illegible] occupasse [illegible] mente di illuminarmi al meglio. La cosa più importante è sempre stata quella di conservare una faccia che [illegible] somigliasse».

Fulvia Caprara

30 anni di carriera e nessun rimpianto «Il [illegible] cammino mi rassomiglia»

Comincia a girare «Cuori nella nebbia» di Sergio Staino «quasi un fumetto»

Stefania Sandrelli: «Alla prima lettura il copione di Bigas Luna m'era parso inaccettabile. Poi l'ho conosciuto e ho cambiato [illegible]

L'attore tenta un'altra cura disintossicante

William Hurt, la vita distrutta dall'alcol

«Per un anno non mi vedrete sul set voglio guarire dalla mia malattia»

WILLIAM Hurt, Oscar per «Il bacio della donna ragno», il dottore che nel film «Un medico, un uomo» riesce a combattere la malattia fisica e il crollo psicologico, nella realtà è un uomo perdente: l'alcol è stato più forte di lui e l'attore dovrà essere ricoverato [illegible] [illegible] volta nella clinica Betty Ford per una [illegible] disin[illegible] Il fallimento dell'alcolista ha rischiato anche di trasformarsi nell'ennesimo fal[illegible] familiare. Hurt ha alle spalle il divorzio dall'attrice teatrale Mary Beth, alla quale deve il debutto in palcoscenico, e la clamorosa separazione dalla convivente Sandra Jennings, madre di Alexander, nato nel [illegible]83 [illegible] [illegible] da giudiziaria impietosamente trasmessa in di[illegible] dalle tv statunitensi, con la sfilata [illegible] testimoni a favore dell'attore [illegible] dal[illegible] [illegible] compagna, che gli chiedeva [illegible] «liquidazione» di circa nove miliardi «per aver contribuito, stando gli ac[illegible] nel bene [illegible] nel male, [illegible] [illegible] professionale e quindi si [illegible] guadagni». Poi ci fu la [illegible] [illegible] Marlee Matlin, la giovane attrice sordomuta sua partner nel film «Figli di un dio minore» (la regista, Randa Haines, è la stessa di «Un medico, un uomo»). Quindi il matrimonio con Heidi Henderson [illegible] [illegible] nascita [illegible] secondo figlio, nel 1989. «Questa volta non voglio che l'alcol distrugga la mia famiglia: Starò lontano dal set per un anno e tornerò solo quando sarò completamente guarito e avrò ritrovato il mio equilibrio». L'annuncio del ricovero e della pausa forzata lo dà il settimanale «Gente» nel numero in edicola in questi giorni.

William Hurt

William Hurt ha appena fini[illegible] di girare «La peste», [illegible] dal romanzo di Albert Camus, e il film sta per uscire sugli schermi.

Figlio di un f[illegible] statale, poi cresciuto con la madre e il secondo marito di lei, Henry Luce, proprietario [illegible] «New York Times», Hurt [illegible] a recitare accanto alla prima moglie nella compagnia off Broadway «Circle rep», dove all'inizio lavorava come tecnico di scena. Poi, nel 1980, la rivelazione come attore cinematografico: Ken Russell ne fa il protagonista del [illegible] inquietante «Stati di allucinazione». In soli sei anni arriva all'Oscar come protagonista del film [illegible] Babenco tratto [illegible] Puig, accanto a Raul Julia [illegible] Sonia Braga. Ma già nel 1985 c'è stato il primo ricovero [illegible] Betty Ford Center, la clinica fondata dalla moglie dell'ex presidente americano per aiutare quanti, [illegible] lei, erano caduti nella [illegible]pendenza [illegible] alcol, da farmaci, da droghe e potevano permettersi le cure adatte. L'ospedale della rinascita ha ospitato Liza Minnelli, Liz Taylor, che qui ha [illegible] sciuto l'attuale marito Larry Fortensky (per lui, muratore, aveva paga[illegible] il sindacato), Robert Mitchum, [illegible] Barrymore (la bambina di E.T.), Carrie Fisher (la principessa Laila [illegible] «Guerre stellari», figlia di Debbie Reynolds ed Eddie Fisher, poi marito di Liz).

La bottiglia non impedisce a William Hurt di conquistare un successo dopo l'altro: [illegible] la notizia» (il perfetto anchorman senza scrupoli), «Turista per caso».

«Per un anno non mi vedrete più sul set - avrebbe detto Hurt - devo prima ritrovarmi. Lo devo [illegible] a chi mi ama [illegible] lo devo principalmente a [illegible] stesso, alla mia dignità di [illegible] La mia [illegible] una malattia, che va affrontata [illegible] curata». [a. p.]

[illegible] FA LA MORTE

Con il suo mistero, la tragedia pesa ancora su Sanremo. E il «Secolo XIX» pubblica lettere inedite

Tenco, un [illegible] dal passato [illegible] pochi amici

«Cara Valeria, Dalida è solo una donna viziata e ignorante»

[illegible] non vorrei [illegible] che tu ti allontanassi da me. Quando questo succede mi sento così spaventato, come se tutta la solitudine del mondo mi pesasse sulle spalle. Al diavolo anche Sanremo! Vada [illegible] vada, a questo punto [illegible] me ne frega più niente: voglio che passi, che finisca, voglio uscire da questo gran casino in cui mi sono infilato». Così scrivevo Luigi Tenco [illegible] una misteriosa donna, Valeria, il 16 gennaio 1967: dieci giorni prima del [illegible] suicidio, avvenuto a Sanremo, durante il Festival cui prendeva parte. Domani ricorro[illegible] i 25 anni di quel tragico avvenimento che verrà ricordato, per quel che se ne sa, soltanto dai vecchi amici e dall'ormai emblematico Club musicale che porta il suo nome, oggi a Ricaldone suo paese natale, e stasera con [illegible] concerto ad Alessandria.

[illegible] questi 25 anni si [illegible] fatte le ipotesi più stravaganti, anche quella di assassinio. E sembra che altre debbano seguire. Proprio ieri, «Il Secolo XIX» di Geno[illegible] ha pubblicato alcune lettere inedite che il cantautore scriveva [illegible] Valeria, che viene indicata come il suo [illegible] segreto sino alla fine; il quotidiano spiega che essa parlò a lungo con Tenco al telefono, mezz'ora prima che egli [illegible] sparasse un colpo di pistola [illegible] tempia, e [illegible] lasciò tranquillizzato e rinfrancato, con un appuntamento l'indomani all'aeroporto [illegible] Roma. Quella mezz'o[illegible] di vuoto [illegible] [illegible] riempite nel tempo [illegible] [illegible] fantasia, ed ora torna ad essere chiamata in [illegible] sa Dalida, la cantante francese di origine calabrese che cantava con lui a Sanremo «Ciao amore ciao», e dormiva nello [illegible] piano dell'albergo. [illegible] diceva che il giovane poeta [illegible] [illegible] sentimentalmente legato, [illegible] nelle lettere [illegible] Valeria, Tenco ne parla molto duramente. «Mi sono lasciato trascinare in una [illegible] assurda... ho permesso a quella donna di costruire tutta quella [illegible] idiota, perché, da idiota, io lo credevo solo un gioco. Tenco e Dalida, la coppia vincente del prossimo Festival. Che notizia golosa per i giornalisti! [illegible] ho permesso [illegible] ricamarci sopra, e poi, quando tu te [illegible] sei andata, ho pensato di fare l'amore con lei per punirti. No, [illegible] ha funzio[illegible] E' una donna viziata, [illegible] nevrotica, ignorante, che rifiuta l'idea di una sconfitta sentimentale o professionale che sia. E ora, non so più [illegible] uscirne».

L'hotel Savoy [illegible] cui Tenco si uccise quella notte è da anni [illegible] sagoma abbandonata e sinistra che parla più di tante parole. Non [illegible] un posto dove accendere ceri, stanotte, in ricordo di un [illegible] timido che [illegible] accettato di partecipare [illegible] una gara di can[illegible] e che, eliminato, sprofondò in un abisso di depressione. [illegible] ricorderà Tenco alcun programma radiofonico né televisivo, neanche la discografia, con riedizioni [illegible] [illegible] lavori. Il mondo dello showbusiness italiano è terribilmente superstizioso, i mille che stanno lavorando per l'ormai prossimo Festival fanno scongiuri malnascosti: quest'anno nella manifestazione, per volere della Rai, torna dopo quasi due decenni la gara ad eliminazione; e quest'anniversario [illegible] tondo dà una sottile inquietudine, anche se tutti [illegible] che [illegible] poeti inquieti e tormentati, così sensibili, non ci [illegible] [illegible] più.

Se poi la [illegible] [illegible] Tenco debba essere collegata allo sconforto provocato dalla sua eliminazione in una gara cui partecipava riluttante, o a una delusione sentimentale, nessuno lo saprà [illegible]. Anche Dalida è morta, anche lei suicida, nel 1987, e [illegible] può né difendersi, né accusare, né fare rivelazioni. Il mistero della [illegible] te di Tenco è destinato a rimanere chiuso dentro [illegible] colpo di pistola nella notte stupida di un festival di canzonette. [m. vén.]

Luigi Tenco sarà commemorato a Ricaldone

«Ciao Luigi»

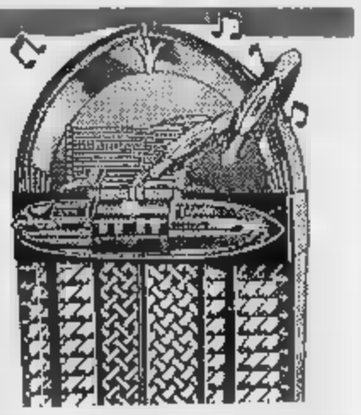
Con Paoli e la Vanoni [illegible] canto alla memoria

ALESSANDRIA. Aveva già scritto «Quando», «Lontano lontano», [illegible] sono innamorato [illegible] te», melodie quiete, malinconiche; aveva 29 anni e pensava di non essere ancora abbastanza grande e famoso»; quel tragico Sanremo [illegible] dovuto allargare il suo pubblico, consolidare la sua immagine. Poi [illegible] bagarre festivaliera, secondo la Valeria [illegible] [illegible] ballo dal «Secolo XIX», gli aveva ispirato una lettera sul dietro le quinte, «con nomi e cognomi», [illegible] ritrovate. E sul biglietto che lasciò [illegible] addio, scrisse [illegible] questo non perché sono stanco della vita, tutt'altro, ma come atto di protesta [illegible] un pubblico che manda in finale [illegible] canzone come "In tu e le rose". Spero [illegible] [illegible] a chiarire le idee a qualcuno. Ciao, Luigi».

Qualcuno le idee su le chiarì. Non il Festival, per il quale Tenco [illegible] [illegible] rimasto un fantasma ingombrante, ma nel '74 nacque il Club Tenco che ogni anno, in una rassegna autunnale, fra mille difficoltà promuove la canzone d'autore. [illegible] [illegible] patron, Amilcare Rambaldi, sarà oggi alle 16 al teatro Sociale di Ricaldone con [illegible]i, Reverberi, Bindi, Vecchioni, Arnaldo Bagnasco, la Vanoni, Milva, a parlare di Tenco uomo e musicista negli Anni 60. [illegible] [illegible] alle 21, lo ricorderà il concerto «Ciao Luigi», al teatro Comunale di Alessandria: [illegible] [illegible] ranno tra gli altri Paoli, la [illegible], Cristiano De André e Mil[illegible] presentati da Antonio Silva.

I DISCHI

Irlanda e Scozia isole di serenità



Gli [illegible] natalizi sono già finiti [illegible] cantina, [illegible] insieme con i rituali propositi [illegible] pace. [illegible] solo a inizio anno [illegible] ci ritroviamo già [illegible] mezzo [illegible] a un uragano di schiaffi politici, insulti tra bellezze al silicone, carognate per [illegible] di audience. E non è finito il Carnevale, devono ancora venire i comizi elettorali, la banalità del Festival di Sanremo, i nuovi amori dei Vip. Proprio per questo, ritrovare l'atmosfera del Natale, sia pure in un disco, frastorna piacevolmente.

L'occasione la offrono i **Chieftains** [illegible] il loro **The Bells of Dublin** (Rca Victor, 1 Cdl: un tuffo in un piccolo lago di serenità e buona musica. Il disco [illegible] [illegible] il [illegible] delle dodici campane di Dublino, un emblema della cattolicissima Irlanda dal 1738. Poi 23 brani scelti tra le ricche radici celtiche della notte di Natale. Attorno [illegible] violini, al whistle, al flauto, al tamburo [illegible] conosciuto gruppo tradizionale irlandese, ruotano una serie di ospiti illustri.

Con i Renaissance Singers della Cattedrale di Belfast (in «Past Three O'Clock») siamo ancora nei confini isolani, ma le sorprese arrivano subito dopo. E sono l'inserimento di [illegible] vis Costello [illegible] una storia buffa («St. Stephm's Day Murders»), le sorelle McGarrigle che portano [illegible] ventata [illegible] Canada francofono («Il est né»), [illegible] dolcissima Marianne Faithfull («I saw three ships a sailing»), Jackson Brown con [illegible] interpretazione inusuale («The rebel Jesus»), Rickie Lee Jones in un'ispirata versione di «O holy night». In più i Chieftains alternano incontri con gighe, danze, ballate antiche. C'è anche un episodio [illegible] musicale della Bretagna («A breton carol»), esaltato [illegible] voce di Nolwen Monjarret. In conclusione il disco è [illegible] raffinata isola [illegible] serenità e allegria, come l'Irlanda, madre di tanta musica moderna.

Infilato [illegible] [illegible] musicale che parte dal patrimonio folk, spostiamoci di un'isola. Troviamo ispirazioni simili, ma in veste decisamente più rock, con Derek Dick, meglio [illegible] sciuto come **Fish**. Dopo le esperienze con i Marillon, è tornato alla [illegible] Scozia e ispirandosi alla tradizione ha cercato di rigenerare il [illegible] rock neoromantico. In **Internal exile** (Polydor, 1 Cd, Lp, Mc) sostituisce [illegible] [illegible] le chitarre con buoni risultati, e soprattutto risfodera la voce calda e duttile di un tempo. «Just good friends», «Shadowplay» sanno conservare lo spi[illegible] delle Highlands del whisky senza eccedere; in sostanza non indossano il kilt ma abiti moderni.

Riattraversiamo [illegible] Manica e atterriamo [illegible] Parigi dove è possibile continuare a divertirsi con il suono multietnico dei **Negresses Vertes**. **Famille nombreuse** (Delabel/Virgin, 1 Cd, Lp, Mc) è il titolo del loro secondo album. E davvero la famiglia è in formato gigante: undici elementi, dalla più disparate provenienze (nordafricano, sudamericane, polacche, italiane). Tutte queste culture si ritrovano nella loro [illegible], allegre, ironiche, sbeffeggianti, nate nella periferia della Ville Lumière. Un [illegible] di festa internazionale, anche se il carattere parigino rimane e fare [illegible] collante. Rispetto al precedente «Mlah», questo disco è molto più curato nell'arrangiamento [illegible] nella pulizia del [illegible] pur [illegible] perdendo in freschezza e originalità. «Sang e nuit», «Belle de nuit», «La France a [illegible] dimanches» sono i brani che più coinvolgono, in uno scoppiettio di fiati, fisarmonica, chitarre, percussioni.

E il reggae che fine ha fatto? C'è, c'è ancora, con tutto il suo ondeggiare di treccine. Vale la pena però segnalare la novità che ci giunge dalla Giamaica con i **Burning Spear** e il loro **Jah Kingdom** (Mango/Island, 1 Cd, Lp, Mc). Si tratta dello stesso ritmo ma ben più ricco di colori musicali. Ovvero con un gran luccichio di fiati e un'architettura sonora che trasforma un ritmo ipnotico in undici episodi di festa [illegible]. [illegible] volta in volta romantica, prorompente, fresca. Il tema della nazione rasta è ancora forte, con molte meno tonalità di nostalgia e protesta. Winston Rodney guida un esercito di quattordici musicisti ed è comunque ben apprezzato dai tradizionali seguaci del reggae, visto che ottiene da quattro anni la nomination per il «disco dell'anno» in questo genere musicale. Questo tentativo di rinnovamento vuol dire tradire una causa? Forse. Certo non vuol più dire noia.

Ultima segnalazione, [illegible] ra esotica: il Carribean Funk dei **Burning Flames**. Con **Dig** (Mango/Island, 1 Cd, Lp, [illegible] ci regalano una serie di occasioni d'allegria, con il loro suono fatto di ritmi curaibici come soca, salsa, reggae, zouk. La loro fiamma brilla vitale. Nulla di eccezionale, ma fonte di buon divertimento. Come una [illegible] sulle spiagge di Antigua.

Alessandro Rosa

Che cosa offre la domenica in tv

Cuccarini contro Vitti E' guerra di sceneggiati tra Canale 5 e Raiuno

ROMA. Cara Piazza [illegible] Spagna: è nel [illegible] di tutti. Chi non ricor[illegible] [illegible] «Vacanze romane» di Gregory Peck e Audrey Hepburn, forse il più famoso dei tanti film girati sulla romantica scalinata? E proprio **Piazza di Spagna** (20,40 Canale 5) è il titolo dello sceneggiato che guida la serata festiva della Fininvest, diretto da Fiorestano Vancini [illegible] interpretato da Lorella Cuccarini, Enrico Maria Salerno, Ilaria Occhini, Fabio Testi e Serena Grandi. Fra la Roma dei salotti bene, quella dei neoricchi, dei politici corrotti e della gente comune, si snodano le vicende parallele di [illegible] giovane [illegible] del centro, Annabella (Lorella Cuccarini), e di una ricca famiglia siciliana che sogna la scalata sociale [illegible] acquista un bellissimo attico [illegible] tetti di Roma. Serena Grandi [illegible] la tranquilla madre, Fabio Testi [illegible] padre della protagonista, fuggito quando [illegible] non era [illegible].

Lorella Cuccarini su Canale 5

Con «Piazza di Spagna» Canale 5 fronteggia Raiuno, che alla stessa ora propone Monica Vitti e Johnny Dorelli nello sceneggiato **Ma tu mi vuoi bene?**, scritto da Marcello Fondato. Ma[illegible] Vitti vi sostiene la parte [illegible] una assistente sociale che [illegible] pone all'adozione della piccola Lin Lé da parte di una famiglia, ritenuta [illegible] idonea ad un [illegible]pito così delicato. Vitti e [illegible] sono anche ospiti della **Domeni**[illegible] in di Pippo Baudo insieme con il Trio Marchesini-Solenghi-Lopez, Renzo Arbore e il cantante napoletano Roberto Murolo, [illegible] festeggia i suoi [illegible] anni.

Raidue risponde con **Ciao Weekend** (12) che ospita Pippo Franco, Cochi Ponzoni, Stella Pende, Simona Tagli, Remo Girone e Lucrezia Lante della Rove[illegible] parlano dei loro film, in uscita nelle sale: «Un angelo con la pistola» e «Quando [illegible] repres[illegible]». La rubrica «Che fine [illegible] fatto?» ospita il generale Pietro Angioni, che [illegible]mandò [illegible] contingente italiano in Libano nel [illegible].

Il ministro della Marina Mercantile Facchiano è l'ospite [illegible] **Buona Domenica** (13,45 Canale [illegible] con Lorella Cuccarini [illegible] Columbro. I due conduttori saranno come [illegible] consueto impegnati nella [illegible] tra due squadre formate, questa settimana, [illegible] Maurizio Ferrini, [illegible] Grandi, Debora Caprioglio, Federica Moro, Fabio Testi. Ospiti musicali Enrico Ruggeri, in giro per l'Italia [illegible] il suo «Peter Pan Toura, e Little Tony. **[s. n.]**

Araldo: l'Odissea secondo Tonino Guerra

Ulisse e Polifemo eroi di Romagna

TORINO. Il Teatro delle Briciole ha un suo stile inconfondibile. E una sua incantevole ingenuità, che nasce dal gusto per le favole, per le narrazioni popolari. [illegible] quando Tonino Guerra gli ha dato in usufrutto la propria fantasia e il proprio linguaggio, favolosità [illegible] affabulazione hanno acq[illegible] stato una grazia particolarme[illegible] intensa. Da questa collabora[illegible]one è na[illegible] «Il grande racconto», in scena ancora per oggi all'Araldo, che riprende una narrazione al magnetofono di Tonino Guerra sull'Odissea.

Attraverso la regia [illegible] Bruno Stori e la collaborazione drammaturgica di Marco Baliani, l'Odissea diventa il racconto di un racconto. Un ragazzo un po' tontolone, ma facile ai richiami fantastici, ci dice di aver perso il treno che avrebbe dovuto riportarlo a casa perché si era incantato ad ascoltare una storia antica, di quando [illegible] c'era [illegible] Gesù Bambino, ed era una storia chiamata Odissea, di gente che era stata in guerra e poi se n'era andata per mare, il mare che [illegible] si sa mai dove finisce.

A capo di questa gente c'era [illegible] furbissimo, l'Ulisse, che voleva tornare a casa, dalla Penelope. Ma prima ha dovuto passarne di guai. Soprattutto con Polifemo, che gli divorava i compagni in un boccone, con la Circe, con Eolo il dio dei venti. E anche a casa non ha avuto vita facile, ha dovuto uccidere un sacco di gente che mangiava, beveva e voleva sposare la Penelope.

Che meraviglia, questo racconto. E com'è bravo Stefano Jotti a dargli un'arcaica ingenuità e le cadenze dolcissime del romagnolo, un dialetto già di per sé estatico. E' lì con i suoi buffi calzoni e la giacca stretta stretta che ha avuto in prestito. Se ne sta vicino a un palo della luce o alla grande gabbia con quattro canarini. Sullo sfondo, il sole è un cerchio rosso, al quale sembra appesa una casetta. E' casa sua. Ci sta andando, [illegible] prima, deve raccontarci l'avventura che lo ha estasi[illegible] a che affascina anche noi. **[e. g.]**

[illegible] cabarettista all'Erba, subito dopo sarà a Milano

Troppa salute per nulla nei «bonsai» di Iacchetti

TORINO. «Beethoven era sordo e invece Jovanotti scoppia di salute. Com'è questa storia?». Non è il primo, Enzo Iacchetti, ad arrovellarsi sulla giustizia distributiva di questo mondo, spesso incomprensibile agli uomini. Lui lo fa con grazia e la sua proverbiale brevità in «Troppa salute», in scena fino ad oggi (ore 16) al Teatro Erba, e subito dopo allo Zelig di Milano. La «troppa salute» del titolo è quella che hanno i politici, i factotum, i disonesti, i rompiscatole. A svantaggio di chi meriterebbe più energie per [illegible] ben più lodevoli. [illegible] il virus per intaccare l'immortalità dei potenti è, da sempre, la risata.

Iacchetti ha fatto della brevità uno stile di vita: è diventato famoso con le sue apparizioni al Maurizio Costanzo Show, dove presentava le sue «liriche bonsai»: fulminanti epigrammi [illegible] spesi fra comicità e riflessione, per esprimere le mie idee in modo leggero, evitando facili fanatismi e, soprattutto, [illegible] noia». Da questa filosofia ha tratto anche un libro: si intit[illegible] «Il Pensiero Bonsai», appunto (editore Mondadori, in libreria a marzo).

L'idea di «Troppa salute», racconta lui, «è nata durante la guerra del Golfo: in quel momento non riuscivo proprio a pensare a cose che facessero ridere, così ho incominciato a pensare [illegible]e tutto si sarebbe risolto se Saddam Hussein o George Bush si fossero sentiti improvvisamente male». Iacchetti non lesina altri esempi: «Se Marina Ripa di Meana fosse colta [illegible] crampi alle mani, chissà, forse ci risparmierebbe i suoi parti letterari. E perché Jimi Hendrix è morto, e i Ricchi e Poveri imperversano?» Ci si potrebbe chiedere se è uno dei tanti che oggi in Italia si piccano di fare satira. «No, per carità - dice lui - non sono Benigni né Grillo. [illegible] limito a guardarmi intorno, la vi[illegible] quotidiana nasconde molte verità e novrusia». **[r. sil.]**

Il concerto ha privilegiato i contrasti timbrici

La Ariagno al pianoforte per Scarlatti e per Chopin

[illegible] Tra le proposte d'ascolto a San Filippo [illegible] pianoforte si erge a strumento privilegiato presente [illegible] tutti gli ormai consueti appuntamenti del venerdì.

Il recital della torinese Cristina Ariagno ha spaziato in un programma composito che nella prima parte ha avuto i suoi momenti migliori con la «Sonata in s[illegible] minore» (La caccia) di Domenico Scarlatti e con il bell'«Adagio con espressione» della «Sonata op. 27 n. 1» assai meno frequentata della più conosciuta n. 2 appartenente alla stessa opera. La Ariagno ha presentato un'esecuzione di carattere «sinfonico» privilegiando gli effetti coloristici e i contrasti timbrici evidenti soprattutto nei d[illegible] brani conclusivi calati nella Spagna di Albeniz e Granados.

I frutti dell'espressione della musica popolare spagnola trasfigurati da una forma sapiente si caricano infatti di soggiogenti figurazioni ritmiche legate alla danza. Di Granados, la cui notorietà resta legata [illegible] pianoforte al quale dedicò la maggior parte della sua produzione, Cristina Ariagno ha fatto ascoltare due del[illegible] «[illegible]nzas españolas» (n. 5 e n. 8) di cui Segovia ha lasciato una versione per chitarra in omaggio alla melodia andalusa. Di carattere contrastante per l'impalpabile dolcezza del canto sotto cui si celano ardue difficoltà tecniche, il «Notturno per la sola mano sinistra» di Skriabin. [illegible]rima di accomiatarsi dal pubblico plaudente la giovane pianista ha proposto fuori programma il «Valzer op. 69 n. 1» di Chopin cui ha fatto cornice il suggestivo barocco romano dell'Oratorio il cui difetto di calore ha costretto i presenti a non disfarsi dei propri cappotti. **[a. bl.]**

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

[redacted] TIVU'

Frizzi, Funari, Ferrara i re della confusa notte italiana

E' una notte d'Italia [redacted] che questa», canta Ivano Fossati. Ed è una notte d'Italia anche quella in cui Ferrara si collega con Funari per parlare dei nuovi partiti con i rappresentanti [redacted] vecchi, raccoglie [redacted]vanti agli schermi di Italia I tre milioni di persone, tollera che in studio si scateni la gazzarra più incontrollabile, che tutti parlino, urlino (tranne Moana Pozzi, chiusa serafica nel suo sorriso e nel [redacted] seno), si diano reciprocamente sulla voce, non si capisca più niente, ci siano teste chine, teste furenti, bocche dalla smorfia sdegnata, superiore, offese, triste, maliziosa, sorniona. Tutto [redacted] modo che alla fine lui, Ferrara, maniche di camicia, bretelle rosse e aria beffarda possa dire: «Se questi sono i nuovi partiti, teniamoci i vecchi». Bel colpo.

[redacted] è una [redacted] d'Italia anche quella in cui Fabrizio Frizzi «si fa - come dice la didascalia alla fine della trasmissione - i "fatti vostri"» davanti a quasi otto milioni [redacted] telespettatori. Otto milioni, uno [redacted] successi di audience più forti e inaspettati di questi mesi. Altro [redacted] Fantastico, [redacted] tutti i suoi clamori. Come nel '91-'92 il te[redacted] dominante delle serate tv doveva essere il sesso, così farsi i fatti degli altri era l'argomento principe della [redacted] stagione. Ogni trasmissione ficcava il becco nella vita altrui, nella vita matrimoniale, sentimentale, lavorativa. L'onda lunga del successo di quest'idea si fa sentire ora, e il programma di Frizzi è stato sdoppiato: continua ad andare in onda tutti i giorni all'ora di pranzo, con l'aggiunta serale del venerdì. Ciò ha lanciato tra i divi il presentatore «che sembra un cartone animato», l'eterno futuro marito di Rita Dalla Chiesa.

Fabrizio Frizzi su Raidue

Molto del gradimento di cui beneficia «I fatti vostri» è dovuto proprio [redacted] lui, bonario vicino di casa, così disposto [redacted] giocare allegramente sulla «piazza» con una specie di banco di beneficenze (anche 1), milioni come noccioline, secondo la dizione Frassica); nello stesso tempo, il televisi[redacted] amico di famiglia ascolta premuroso e comprensivo le avventure di coloro che [redacted] tv raccontano viaggi extracorporei, esperienze [redacted] vita oltre la morte, anni e anni passati nella setta di una santona (mamma Ebe?). Lui [redacted] passare da una domanda compunta, ma esemplare nella sua chiarezza come: «Che [redacted] si prova quando si muore?», agli indovinelli nascosti nelle buste. E bisogna qui ricorda[redacted] sua specialità: il canto di «Sigismondo», dall'operetta «Al cavallino bianco», esibito più volte, [redacted] esiti favorevoli, negli «Antennati», quella rinfrescante, breve trasmissione di Raidue, che faceva il verso a presentatori, divi, divetti [redacted] giornalisti.

Questa disinvoltura deve essere il [redacted] segreto: Frizzi riesce [redacted] combinare l'Italia della riffa con quella dei casi umani, della curiosità [redacted] della partecipazione, e lo fa seguendo una regia (quella di Michele Guardì) che non gli dà tregua. Pare anche divertirsi personalmente. Che volete di più? Direbbe il re Travicello: se volete il serpente, che il sonno vi scuota, potete sempre andare nei baracconi [redacted] Ferrara [redacted] di Funari.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Bogart in Martinica

[redacted] DEL SUD
1944, 1,55 Raiuno

Il film che ha segnato la nascita del mito di Humphrey Bogart, qui diretto da Howard Hawks in un intrigo di sfondo bellico. Un americano fa il traghettatore nelle acque della Martinica: [redacted] lo scoppio della guerra [redacted]diale i suoi clienti si fanno sempre più loschi. Il soggetto è tratto da un romanzo di Hemingway, «Avere o non avere», rimaneggiato da Faulkner in un modo che non soddisfò del tutto l'autore: [redacted] quale gradì invece moltissimo l'interprete, definendolo [redacted] volto più interessante che [redacted] abbia mai visto». Proprio sul set di questo film Bogey [redacted] la splendida Laureen [redacted] si incontrarono e si innamorarono. Bogart divorziò da Mayo Methot prima [redacted] fine delle riprese.

TERESA [redacted]
1954, 1,20 Raidue

Marcel Carné si cimenta con [redacted] capolavoro [redacted]lista di Emile Zola, dandogliene un'ambientazione moderna. Teresa, innamorata di un camionista italiano, confessa tutto al marito che le chiede [redacted] andare ancora [redacted] volte a Parigi con lui prima [redacted] abbandonarlo. Lei accetta ma scoppia una lite [redacted] l'amante uccide l'uomo: il destino punirà la coppia. Sulla fosca vicenda spicca il fascino splendente di Simone Signoret.

[redacted] DI TUONO
1984, 20,30 Raitre

Azione [redacted] avventura di Joseph Zito. Ritorna in servizio il colonnello Braddock (Chuck Norris), di nuovo in Vietnam a caccia di americani «missing in action», in realtà prigionieri dei campi di concentramento. Braddock [redacted] [redacted] fiducia nelle azioni diplomatiche, per aver provato sulla sua pelle lo stesso dramma. I suoi sistemi [redacted] assai più radicali: armi micidiali, torture, bombe a mano, intrighi, inseguimenti di camion e fughe lungo [redacted] fiume infestato da coccodrilli.

Raf Vallone e Simone Signoret in «Teresa Raquin» [redacted] Raidue

TRE [redacted]
1938, Tmc 18

Frank Borzage [redacted] rifà al romanzo dello scrittore tedesco Eric Maria Remarque, che racconta la storia di tre amici nella Germania confusa del primo dopoguerra, fra inflazione, moti rivoluzionari, crisi di valori. Il più giovane e sensibile dei tre (Robert Taylor) si innamora di un'incantevole ragazza (Margaret Sullivan), purtroppo ammalata di tubercolosi. Lei morirà fra le sue braccia, mentre intorno a loro la Repubblica [redacted] Weimar sta agonizzando.

[redacted]
1985, 20,30 Italia 1

Michael J. Fox, studente timido e debolucccio, [redacted] riesce a spiccare negli sport né a conquistare la bionda coetanea Pamela. Un giorno però [redacted] pre di essere un licantropo: l'insolito «vizietto» gli procurerà successi inaspettati.

UN MAGNIFICO CEFFO DA GALERA
1973, 20,30 Odeon

Avventura e risate dirette da Zoran Calic. Il pirata Peg Stuart bracca un compare che ha nascosto il tesoro procurato in un arrembaggio. Il ladro [redacted] dopo aver comunicato a un pappagallo il suo segreto. Nel cast Kirk Douglas, [redacted]ark Lester e Danny De Vito.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 14,20 [redacted] Raitre

Quattordicesimo appuntamento [redacted] Andrea Barbato, Enrico Ameri [redacted] Gianni Ippoliti. Il mini[redacted] [redacted]la Ricerca Scientifica [redacted] Università, Antonio Ruberti, discuterà della legge sulla riforma universitaria [redacted] della protesta studentesca contro l'aumento delle tasse. Federico Zeri parlerà dei furti [redacted] [redacted] d'arte e rapina alla Estense di Modena.

MONTANELLI A TG L'UNA
Alle 13 [redacted] Raiuno

Tg l'Una entra nella redazione [redacted] «Il Giornale» per rendere visita [redacted] un «padre nobile» del giornalismo italiano, Indro Montanelli. Montanelli affronterà vari argomenti: le città nelle quali ha vissuto, la società odierna, la sua carriera di giornalista, [redacted] giornalismo oggi. Ci sarà anche un'intervista [redacted] Mario Cervi, coautore con Montanelli degli ultimi [redacted] volumi della Storia d'Italia.

[redacted]
Alle 22,30 su Tmc

«Ladies and Gentlemen», dedica un ampio servizio [redacted] regista Martin Scorsese. Nato e cresciuto [redacted] Little Italy, [redacted] conterà quando da piccolo soffriva di asma e i genitori lo mandavano al cinema per non prendere freddo. «Fu così che mi avvicinai ai film di Pasolini».

[redacted]
Alle 20,30, Radiouno

Franco Mannino e Lucio Lironi presentano Carmen [redacted] Bizet con Franco Corelli, Anselmo Colzani, Belen Amparan, [redacted] Ribetti. Dirige Nino Sanzogno.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18,05; 20; 23; 0,30
6,55 **Europa Europa**
7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela
8,30 Dall'Antoniano di Bologna. [redacted] **Banda dello Zecchino**
9,55 Wengen. **Sci alpino: Coppa del mondo**. Slalom speciale maschile
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**

POMERIGGIO

13 — **TG l'una**
14 — **Toto-TV Radiocorriere**
14,15-18,50 Pippo Baudo presenta **Domenica in...** di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi con Nino Frassica, Raffaella Bergé e Lolita Morena. Regia di Luigi Bonori. 1ª parte. **Il viaggio**
15,20 **Notizie sportive**
15,30 **Domenica in... Il viaggio**
16,20 **Notizie sportive**
16,30 **Domenica in... Il viaggio**
18,05 **TG 1 - Flash**
18,10 **90° minuto**
18,40 [redacted] **in...** [redacted]

[redacted]

19,50 **Che tempo fa**
20,25 **TG/Uno sport**
20,40 Raiuno e Franco Cristaldi presentano Monica Vitti e Johnny D[redacted] in [redacted] **mi vuoi bene?** 1ª parte. Film in 2 parti. Soggetto e regia di Marcello Fondato. Sceneggiatura di M. Fondato e N. Fondato. Con Veronique Genest, Franca Tamantini, Catherine Allegret, My Chau e Lin Lei. Coprod.: Raiuno - Hamster Productions - Antenne 2
22,15 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. 1ª parte
23,05 **La domenica sportiva**, 2ª parte
[redacted] **Zona Cesarini**, di Gianni Minà e Rita Tedesco
1 — Ancona. **Biliardo: Campionato** [redacted] **birilli**, [redacted] prova
1,55 **Acque del Sud**, film (1944). Regia H. Hawks con H. Bogart
3,35 **Intendente** [redacted] film
5,35 [redacted]
[redacted] telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
7-7,55 **Piccole e grandi** [redacted] cartoni - **Danger Bay**, telefilm
7,55-10 **Mattina due**, con Alberto Castagna, Isabel Russinova
8-9 **TG 2 - Mattina**
10 — **TG 2 - Mattina**
10,05 **I bei momenti del circo**
10,30 **Giorno di festa**
11,30 **Prima che sia gol**
12 — **Fuori onda**

13,25 **Tg 2 - Diogene giovani**
[redacted] Studio [redacted] della DEAR **Ciao weekend**, conduce [redacted] Magalli [redacted] Heather Parisi. Un programma di Giancarlo Magalli, Michele Mirabella, Giulio Perretta, Biagio Proietti con la partecipazione di Renato Carosone, La Premiata Ditta
16 — **Pomeriggio con lo sport**. Parigi. **Ippica: G.P. d'Amérique di trotto**
18,20 Cervinia. **Automobilismo: Campionato internazionale su ghiaccio**

19,40 **Calcio Serie** [redacted]
20 — **TG 2 - Domenica Sprint**, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21,10 [redacted] Serie tv
22,15 [redacted] **causa**, 2° [redacted] ultimo episodio. Telefilm. Regia di Steno [redacted] Christian De Sica, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano
[redacted] **Protestantesimo**, a cura della Comunità delle Chiese Evangeliche
0,05-1,20 **Filo rosso**, una produzione Raidue-DSE presentata da Gianni Bisiach. **Una riflessione su cento anni di storia** [redacted] Regia di Guido Morandini
0,20 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato di Luciano Codignola. Regia [redacted] Guicciardini
1,20 **Teresa Raquin** (1954), [redacted] drammatico. Regia Marcel Carné con Simone Signoret
3,05 **Tg 2 - Domenica sprint**
4,10 [redacted] **di S. Francisco**, telefilm. *Illegalità in vendita*
5 — **Occhio** [redacted] **mondo**
5,50 **Videocomic**
[redacted], teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7,45 [redacted]
[redacted] Passaporto per l'Europa - **Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute**, 4ª puntata
9 — **L'uomo che** [redacted] **morte** (1962), film fantasia. Regia F. Francis con A. Haywood
[redacted] **Raitre presenta**
[redacted] Morzine. **Sci alpino: Coppa** [redacted] supergigante femminile

11,55 **Sci di fondo: Marcialonga Fiemme e Fassa**
12,55 Eurovisione. Wengen. **Sci alpino:** [redacted] **speciale** [redacted]**schile**, [redacted] manche
13,30 Cervinia. **Automobilismo: Campionato internazionale su ghiaccio**
13,50 **Rally: Campionato del mondo**, 1ª prova
14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
14,20 **Girone all'italiana**, [redacted] An[redacted] Barbato
15,40 [redacted] **al marito** (1960), film commedia. Regia di M. Girolami [redacted] Walter Chiari
18,25 **BlobCartoon**

18,40 **Tg 3 - Domenica gol**
19,45 **Tgr Sport**
20 — **Ciao Luigi**, *in ricordo di Luigi* [redacted]*b a 25 anni dalla morte*. Regia di Paolo Macioti
20,30 [redacted] **tuono** (1984), film d'avventura. Regia di Joseph Zito con Chuck Norris
22,50 **Babele**, [redacted] Augias. Regia P. Belli
[redacted] **Movie**, film in originale con sottotitoli. [redacted] Il centenario [redacted] Ernst Lubitsch **La vedova** [redacted]**legra** (1934). [redacted]media. Regia Ernst Lubitsch con M. Chevalier, J. MacDonald
1,35 **Appuntamento al cinema**
1,45 **Fuori orario.** [redacted] **(mai)** vi[redacted]
1,45-5 [redacted] **(mai)** [redacted]

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
[redacted] **I documentari di Jacques Cousteau**
10,45 **La fam**[redacted]**Bradford**, telefilm
11,45 **L'arca di Noè**, conduce Licia Colò

12,30 **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi
13 — [redacted] **5**, news - diretto da Enrico Mentana
13,45 **Buona domenica**, show condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini. Regia di Beppe Recchia
18,10 **Casa Vianello**, telefilm. *Sarà ma non ci credo*

20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
20,30 **Piazza di Spagna**, miniserie con Lorella Cuccarini, Serena Grandi, Fulvio Testi. Regia di Florestano Vancini
22,30 **Rivediamoli**, varietà con Fio[redacted] Pierobon
[redacted] conduce Gianni Letta
24 — **Tg 5**, news
0,30 **Il grande golf**
1,35 **Parigi mon amour**, film con Jane Snowden, [redacted] Sterling. Regia di [redacted] Gilbert
3,15 **Hawk l'indiano**, telefilm. *Il è una buona lettera*
4 — **Agente speciale**, telefilm. *Un modo corretto di uccidere*
4,45 **Mai dire sì**, telefilm. *Un male incurabile*
5,30 **La strana coppia**, telefilm. *Una strana vacanza*
6 — **Diamonds**, telefilm. *Suicidi o delitti?*

ITALIA 1

[redacted] **Studio aperto**
7 — **Bim Bum Bam**, cartoni
10,15 **Calciomania**, replica
11,27 [redacted]
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Grand Prix**, settimanale

12,35 **Guida al campionato**, conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
13 — **Streethawks - Il Falco della strada**, *Il pilota fantasma*
13,57 **Meteo**
14 — **Studio sport**, [redacted]
14,15 **Domenica Stadio**
18 — **Mac Gyver**, telefilm, *Vincente o piazzato*

18,57 [redacted] news
19 — **Studio aperto**, news
19,30 **Benny Hill** [redacted]
20,30 **Voglia di vincere**, con Michael J. Fox, Terry Levine, Tames Hampton. Regia [redacted] Rod Daniel (USA, 1985). Fant. *Uno studente timido e gracile non ha* [redacted] *né negli sport né con le sue coetanee. Ma un giorno si accorge di essere affetto da una forma di licantropia: da quel momento la sua vita cambia.*
22,15 [redacted]**ssing**, sport. Conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
23,45 **Mai** [redacted] **gol**, conduce la Gialappa's Band
[redacted] **Studio sport**, sport
0,27 **Meteo**, news
0,30 **Studio Aperto**, [redacted] stampa
1,05 **Film**
[redacted] **Mac Gyver**, [redacted] (replica)

RETE 4

8 — Il[redacted] di[redacted]
8,05 **Parlamento in** (r)
8,20 **E' domenica**, show
10,55 **Tg 4**, news
11,55 **Ciao ciao, Le Tartarughe Ninja**, *La sostanza magica*

13,30 **Tg 4**, news
13,40 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **La donna del mistero**, telenovela
16,55 **General Hospital**, teleromanzo
17,50 **Tg 4**, news
18 — **La passione di Teresa**, telenovela

19,40 **Primavera**, telenovela
20,20 **La** [redacted] telenovela
22,05 **Dallas**, *Intrigo internazionale*
23 — **Speciale i dieci anni della filarmonica**, show
23,30 **Domenica in concerto**, orchestra filarmonica della Scala diretta da Wolfgang Sawallisch: variazioni sul tema di Purcell - [redacted] Pulcinella (I. Stravinskij)
0,20 **Marcus Welby**, telefilm
1,20 **I Jefferson**
[redacted] Film italiano. [redacted] **note** [redacted] **nero**, con Jennifer O'Neill, Marco Porel, regia di Lucio Fulci. Italia, 1977, thriller
3,25 **Marcus Welby**, telefilm
4,25 [redacted] **grazie ricevute**, film (r)
6,10 **I Jefferson** (r)
6,35 **Tartarughe Ninja**, cartoni
7 — **La famiglia Addams**, tele[redacted]
7,25 **Flipper**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; [redacted] 19,10; 23

7,50 Asterico musicale; 8,30 Il circolo Pickwick; 8,42 GR 1 Copertina; [redacted] GR 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa [redacted]essa; 10,20 500, ma non li dimostra; 12,01 Rai a quel paese; 12,45 Tra poco Stereorai; 12,51 Mondo Camion; 13,20 Sempre di domenica; [redacted] La vita è un sogno; 14,27 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Stereopiù; 18,20 Tuttobasket; T[redacted] Ascolta, si fa sera; 19,35 Noi come voi; 20,10 Note di piacere; 20,30 «Carmen», opera; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

[redacted]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; [redacted] 13,30; 14,10; 15,30; 16[redacted] 18,30; 19,30; 22,30

[redacted] Striscia comica; 8,04 Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; [redacted] Quei [redacted]ignori del Grand Tour; 9,35 Striscia comica; 9,38 Bella scoperta! 11 Parole nuove; 12 GR 2 Anteprima sport; 12,15 [redacted] e una canzone; 12,50 Hit Parade; 14 Mille e una canzone; 14,30 Una domenica così; 15,37 Striscia comica; 17,30 Fine settimana di Radiodue: «Passafilm»; 18,32 Striscia comica; 18,35 Musica da ballo; 19,53 Classica; 21 Ritornano i nostri; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,41 Buonanotte Europa. Marco Bellocchio; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; [redacted]; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; 8,30 Canzoni d'autore; 9 Concerto del mattino; [redacted] Domenica Tre; 10,30 I Concerti Italcable 1991-'92; 12 Uomini e Profeti; 12,30 Palomar; 14 Paesaggio con figure; 17,20 Giornate Bachiane 1991; 19 L'altro orizzonte profetico; [redacted] Libri novità; 20,15 [redacted]. «L'altra Torino: immagini segrete e notturne [redacted] pagine degli scrittori italiani»; 21 [redacted] suite. VII Festival «Musica d'Oggi 1991»; [redacted] note; 23,20 Sintonie; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,55 **Sci. Coppa del mondo**. Slalom speciale maschile
13,30 **Lou Red special**
14 — **Qui si gioca**, varietà
14,30 **Pattinaggio artistico**
17 — **Autostop per il cielo**
18 — **Tre camerati**, film di Frank Borzage, con Robert Taylor, Margaret Sullivan
20,30 **Galagol**
22,30 **Ladies & Gentlemen**
23,20 **Vela. America's Cup**
0,30 **La guerra delle birre**, film di John Debello
2,15 **Cnn News**

ODEON TV

13 — **L'uomo e la terra**, telefilm
13,30 **Automan**, telefilm
14,30 **L**[redacted] **del Sud**
15,30 **Domenica con Happy End**
16,30 **La tragedia del Bounty**, film
18 — **Domenica con** [redacted] **selvaggia**
19,30 **Fiori di zucca cartoons**
20 — **Biancaneve a Beverly Hill**, telefilm
20,30 **Un magnifico ceffo da galera**, film
22,15 **Fra' Manisco cerca guai**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
13,50 **Le** [redacted] **Bunny**
15,15 **Superflip**
15,35 **Cuori senza età**
17,20 **Il meraviglioso mondo di Disney**
18,05 **Notizie sportive**
18,10 **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,25 **La regina dei mari del** [redacted]
22 — **TI Teatro**
[redacted] — **Week-end** [redacted]
[redacted] **Telecopinioni**
0,10 [redacted]

TELE + 1

13,30 **Il siciliano**
15,30 **Il piccolo diavolo**, film
17,30 **Delitto sotto il sole**
20,30 **Fx - Effetto mortale**
22,30 **Harry ti presento Sally**, film
0,30 **Fa' la** [redacted] **giusta**
2,30 **Bull Durham - Un gioco a tre mani**
4,30 **Il kimono scarlatto**

TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Uomini contro**, film di F. Rosi, con J. M. Volonté.
12,45 **+3 News**.

TELE + 2

6 — **Tennis - Australian open**
9 — **Superstars of Wrestling**
10,15 **Basket Ncaa**
11,30 **Football. Speciale Superbowl**
12,25 **+2 News**
12,30 **Sport time domeni**[redacted]
13 — **Tennis** - [redacted] **open**
17,15 **Pallavolo**
20 — **Tennis - Australian open** (replica)
22,30 **Obiettivo sci.** Speciale Coppa del mondo
23 — **Football. Finale Superbowl**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle** [redacted] **regione**, attualità
12 — **Pronto emergenza**, con Paolo Gozzino e Cinzia De Carolis
1[redacted] **Auto oggi motori non stop**, settimanale
[redacted] — **Storia di uomini e moto**. Storia del motociclismo dal 1880 al 1919
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Sette giorni e Cinquestelle**
19 — **Pomeriggio insieme. Ciao ragazzi**, cartoni
20,30 **Occhi dei gatti**, telefilm. *La pecora bianca*

ITALIA 7

9,05 **Telecity per voi**, attualità
13,15 **Fatti di cronaca vera**, news
13,30 **L'imprendibile signor 880**, film
15,30 **La terra dei giganti**, telefilm
16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,45 **Il giorno più corto**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Pop corn e patatine**, film
[redacted] **Lady Blue**, telefilm
23,15 **Blade il duro** [redacted] **Criminalpol**, film

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19; [redacted] 19,15; 19,45; [redacted] 20,15; 22,30
[redacted] informazione
20 — **Neon. Luci** [redacted] **Suoni**. Settimanale
20,30 **Semplicemente** [redacted]**ria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, teleromanzo con [redacted] Bach, Humberto Zurita
22 — **Sentieri di gloria**, con [redacted] Ojeda Guillermo Gil
22,30 **Neon.** [redacted] **Suoni**. Settimanale

SEAT in Italia preferisce AgipPetroli

SEAT TOLEDO.
SPORT CON SPAZIO.

GAMMA COMPLETA A BENZINA MOTORI DA 1.600 A 2.000 cm³

Il mondo ha nuove esigenze di spazio e sportività. La risposta Seat è Toledo. Disegnata di Giugiaro è una berlina a tre volumi dal temperamento brillante e dal perfetto equilibrio estetico ed aerodinamico (CX 0,29) con la capacità di carico di una station wagon.
Toledo ha infatti il bagagliaio più ampio della categoria: 550 litri che arrivano fino a 1360 ribaltando il sedile posteriore frazionabile. I motori, potenti ed elastici, da 1600 ▪ 2000 cm³, anche con iniezione elettronica e catalizzatore, garantiscono prestazioni eccellenti in ogni situazione di guida.
Seat Toledo. Una gamma completa a partire da L. **15.910.000** IVA inclusa franco dogana

TURBO DIESEL CATALIZZATO NUOVO MOTORE 1.900 cm³

La nuova Seat Toledo 1.9 Turbo Diesel adotta un motore dell'ultima generazione, nato dalla tecnologia del primo gruppo automobilistico europeo. L'utilizzo di un catalizzatore da 4" permette di rispettare le più severe norme antinquinamento senza sacrificare, grazie al turbocompressore, la brillantezza di marcia (oltre 170 km/h) e la piacevolezza di guida con consumi estremamente ridotti (15,2 km/l a 120 km/h).
Seat Toledo Turbo Diesel, proposta in 4 allestimenti diversi, è una vettura omogenea ed equilibrata, sicura ▪ sempre confortevole anche nei lunghi viaggi.
Seat Toledo Turbo Diesel Cat a partire da L. **19.530.000** IVA inclusa franco dogana

catalyzed

TOLEDO	1.6 i	1.8 i CAT	1.8 i 16V CAT	2.0 i CAT	1.9 TD CAT
Cilindrata cm³	1595	1781	1781	1984	▬
Potenza (KW/CV DIN)	52/72	65/90	92/128	85/115	▬
Velocità Km/h	170	182	202	196	171
Consumo medio (l/100 Km)	7.4	8.1	8.9	8.2	6.2

Tutte le Toledo catalizzate sono in rapida consegna. Informati presso il tuo Concessionario Seat.

SEAT
Gruppo Volkswagen

LA BORSA

Spiraglio a Piazza Affari

MILANO Comit	548,10	+ 0,99
N. YORK Dow Jones	3232,78	- 32,2
LONDRA F. Times	2610,4	- 26,3
TOKYO Nikkei D.	21072,15	- 249

La settimana in Piazza Affari chiude con una frazionale crescita dopo lo seduto di venerdì, contrastata e nervosa. A New York, dopo la serie di rialzi che ha portato l'indice Dow Jones al suo record storico di 3258,5 punti, il mercato ha chiuso l'ottava in leggera flessione, caratterizzato da vendite di realizzo e riprese tecniche. Ancora una settimana complessivamente negativa per la Borsa di Tokyo, che dopo lo scivolone del 4,73% registrato nell'ottava conclusasi il 17 gennaio, è scivolata dell'1,16% rispetto al venerdì precedente. Il deterioramento del clima sindacale in Germania ha influenzato notevolmente la Borsa di Francoforte, dove l'indice Dax ha chiuso in ribasso dello 0,37%. Perde terreno anche Londra che lascia sul terreno l'1,03%. A Parigi lieve calo (— 0,53%) a causa tra l'altro della fine del mese borsistico di gennaio, che ha spinto diversi operatori a fare vendite di realizzo.

LE MONETE

La lira è in buona salute

DOLLARO in Italia	1212,9	- 10,9
MARCO in Italia	763,3	inv.
MARCO/DOLLARO	1,586	+ 0,01
YEN/DOLLARO	123,3	+ 1,4

Brusche fluttuazioni del dollaro, venerdì, in attesa del vertice G-7 e dopo le voci di possibili interventi volti a ridurre i recuperi positivi della moneta Usa. In Italia ha chiuso la settimana a 1213,8 lire, ma poche ore dopo a New York è sceso a 1190 lire, mentre il cambio dollaro-marco passava a 1,585 contro la precedente chiusura in Germania a 1,611. Per garantire la buona salute della lira, che ora accusa deprezzamenti nello «Sme», la Banca d'Italia si è permessa di lasciar scendere il pronti contro termine fino all'11,66% medio e all'11,50% minimo. Questi i cambi con le altre monete all'ultimo fixing, rispetto alla settimana precedente: sterlina 2.158,3 (2.151,50), franco svizzero 847,26 (850,78), yen 9,752 (9,555), franco francese 220,88 (220,90), fiorino 668,89 (668,94), franco belga 36,567 (36,585), peseta 11,913 (11,894), ecu 1.536,80 (1.535,70).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Bonn non cede sulla stretta creditizia. Le misure contro la recessione dividono i paesi industrializzati

Germania e Stati Uniti separati in casa G7

Russia ed altre tre repubbliche per aprile nel Fondo monetario

GAIDEN CITY (New York)
DALL'OSTRO INVIATO

Il governo dell'economia mondiale comincia a occuparsi dei vicini degli affari di governo nei singoli Paesi. Il G-7, riunione dei ministri del Tesoro delle 7 grandi potenze industriali, prende posizione sui rinnovi dei contratti di lavoro in corso in Germania e in Italia: né gli statali tedeschi, né quelli italiani devono ricevere aumenti di stipendio eccessivi. La discordia che resta tra loro a proposito dei tassi di interesse non ha impedito loro di lanciare un messaggio di rinnovata cooperazione. Si tenta di accrescere la fiducia del mondo: la ripresa ci sarà, può non esserci.

I ministri e i governatori delle banche centrali di Canada, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Stati Uniti ammettono di essersi sbagliati, pronosticando tre mesi fa a Bangkok la ripresa era imminente. Eccoduto il contrario, la recessione è peggiorata. Tuttavia sono convinti che le forze che hanno frenato l'attività economica in molti Paesi stanno scomparendo, o che esistano le condizioni per una più intensa crescita mondiale». Soprattutto, in molti Paesi l'inflazione appare in declino.

Per risolvere il più drammatico problema del pianeta, la crisi della ex Unione Sovietica, il G-7 non ha preso decisioni immediate ma ha tracciato la via per gli interventi futuri. La procedura di ammissione al Fondo monetario internazionale della Russia, dell'Ucraina, dell'Armenia, del Kazakhstan e dell'Azerbaigian (per ora le altre repubbliche non l'hanno chiesta) sarà eccezionalmente rapida. Dovrà essere conclusa entro aprile per la riunione primaverile del Fmi a Washington. Allora saranno partire gli aiuti, che sarà il Fmi a coordinare.

Sarà il Fmi a canalizzare gli interventi finanziari, a chiarire il più urgente: un fondo di stabilizzazione in valute estere (47 miliardi di dollari) che faccia da paracadute alla convertibilità interna del rublo. La parola nuova è «programma-ombrello» Fmi: un insieme di misure concordate in attesa che si possa siglare un vero accordo di finanziamento secondo gli stati. Le repubbliche sono intanto invitate a «cooperare tra di loro, mantenere il libero commercio (interstatale, ndr) e creare strutture amministrative efficienti». E l'accordo sul pagamento dei debiti dovrà essere rigorosamente rispettato. Certo la transizione all'economia di mercato sarà «un processo difficile, prolungato».

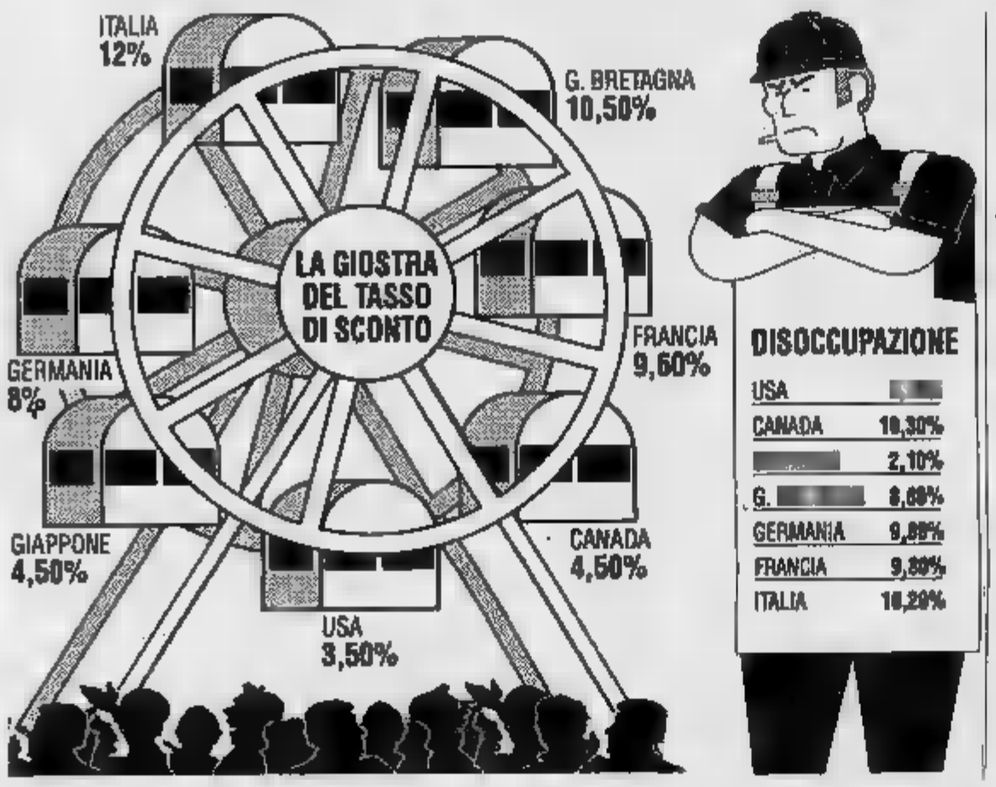
Sui tassi di interesse, il dissenso tra i 7 non poteva essere sanato. In modo pressante gli Stati Uniti hanno chiesto alla Germania di abbassare i suoi tassi di interesse, così da favorire la ripresa economica di tutti. Il governo e la banca centrale tedesche hanno risposto che i tassi per ora restano dove sono, allo scopo di scoraggiare l'ondata di rivendicazioni salariali che attraversa il loro Paese; ma appena risolta questa faccenda potranno calare. Così si spiega l'esplicita «speranza per una moderazione degli aumenti salariali in Germania», espressa dal G-7.

Nel chiedere ai partner un poco di pazienza, il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger ha fatto notare che da altre direzioni vengono segnali buoni: «C'è stato un calo di punti nei tassi a medio-lungo termine». La Germania d'altra parte, dice il ministro Theo Waigel, sta entrando in una recessione, sia solo rallentando la sua crescita e continua a esercitare una funzione di traino sugli altri Paesi: la stima di un +2% nel 1992, fatta dalla Bundesbank, sarebbe confermata dal Fondo monetario internazionale.

Così, il coordinamento delle economie continua a somigliare - molto - l'immagine è del governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi - a una passeggiata in montagna fatta da persone diverse per capacità fisiche, età e corporatura: si va nella stessa direzione, alla stessa meta, ma ognuno a modo suo. Riguardo all'Italia, il comunicato dice che «l'attuale politica monetaria e del cambio deve restare invariata», quindi nessun incauto ribasso dei tassi prima che ce ne siano le condizioni, svalutazione della lira. E «la riduzione del deficit di bilancio resta la pietra angolare della politica».

Più vago del previsto il comunicato finale del G-7 lo è sui cambi valutari. Il ministro del Tesoro italiano Guido Carli ritiene che gli attuali tassi di cambio tra dollaro, yen, monete europee siano «grosso modo corrispondenti ai dati fondamentali delle loro economie», ma questa affermazione nel testo non compare. Le poche frasi che gli operatori si aspettavano contengono solo il consueto impegno alla cooperazione per stabilizzare i mercati dei cambi. Non manca invece il consueto invito (doveroso quanto inconcludente) a concludere i negoziati dell'Uruguay Round. Né è stato dimenticato il buon proposito di accrescere il risparmio mondiale.

Stefano Lepri



«Comprate americano»

In Usa la sindrome di Pearl Harbor

NOSTRO SERVIZIO

Può un tranquillo impiegato del Minnesota diventare una specie di della stampa locale solo perché decide di comprare una motocicletta? Sì, se racconta di essere stato in dubbio fra l'Harley Davidson e i «giapelli» giapponesi, e avere optato per la prima «perché americana». Brad Harms, questo il nome del giovanotto, è stato intervistato sul travaglio attraverso cui è passato, su come è arrivato a decidere in favore dell'Harley Davidson, e lui ha spiegato serio serio: «Ho sentito che dovevo fare la mia parte, nel mio piccolo, per aiutare l'economia degli Stati Uniti». Gli intervistatori lo lodano, lo indicano ad esempio e nell'aria risuona la più abusata delle citazioni di John Kennedy: «Prima di chiedermi cosa il Paese può fare per me, devo chiedermi cosa posso fare io per il mio Paese». In questi giorni un americani sente che il suo dovere è quello di rifuggire i prodotti stranieri (soprattutto quelli giapponesi). Dopo il viaggio a Tokyo di George Bush di due settimane fa e i suoi deludenti risultati, la parola d'ordine «buy americana», compra americano, si è diffusa con

rapidità impressionante. Nelle ultime due settimane è stato tutto un fiorire di iniziative, alcune anche pittoresche, e le parole pronunciate l'altro giorno dal presidente dei deputati giapponesi («il problema degli americani è che sono pigri e illetterati») hanno fatto salire la tensione fino alla «sindrome di Pearl Harbor», come dicono sia quelli che a questo furore partecipano, sia quelli che lo guardano con distacco.

Nelle autostrade si moltiplicano i distributori di benzina che fanno uno sconto del 10 per cento a quelli che vanno a fare il pieno con un'automobile americana; il consiglio comunale di Greco, una cittadina nello Stato di New York, ha annullato un contratto di 122 milioni di dollari per l'acquisto di una scavatrice giapponese, decidendo di sostituirla con una americana che costa 56.000 dollari, per seguire l'esempio - clamoroso - di Los Angeles, dove un contratto di 122 milioni di dollari con la Sumitomo per l'acquisto di vetture della ferrovia urbana è stato annullato. Ma il campo in cui il movimento «buy americano» ha raggiunto i livelli più alti è quello delle automobili. Ci sono banche che offrono finanziamenti differenziati, cioè a tassi di interesse diversi, a seconda che si acquisti una vettura americana o giapponese; società che offrono un contributo (in qualche caso arriva anche a 1000 dollari) ai propri dipendenti per l'acquisto di un'automobile americana; un medico di Warren, nell'Ohio, ha lanciato un programma, subito sottoscritto da 130 società della zona, che addirittura mette insieme patriottismo e autarchia localistica: chi compra un'automobile americana usata riceve 200 dollari, che ne compra una nuova 400, e chi ne compra una che è nuova, americana e per di più è stata prodotta nella zona di Warren, riceve 600 dollari.

C'è però un problema, sollevato dal «Wall Street Journal»: che cos'è un'automobile «americana»? La Honda Accord costruita nell'Ohio può considerare tale? E le Toyota prodotte in Kentucky e le Mazda del Michigan? E poi come la mettiamo con i furgoncini Chrysler costruiti in Canada e le Ford che vengono dal Messico? Le stesse società che hanno deciso il contributo ai propri dipendenti mostrano idee molto poco chiare. Alcune considerano «qualificate» tutte le automobili costruite negli Stati Uniti, a prescindere dalla nazionalità della «casa madre»; altre fanno esattamente l'opposto; contributo per l'acquisto di tutte le marche americane, a prescindere dal Paese in cui vengono prodotte. Chi si è trovato in serio imbarazzo è stato il consiglio comunale di Greco, quello della scavatrice. Poco dopo che i suoi membri avevano approvato l'annullamento del contratto, i giapponesi e l'acquisto della scavatrice americana, per 15.000 dollari in più, hanno scoperto che la prima in realtà è costruita negli Usa e la seconda, della «John Deer», all'estero: in Giappone.

Franco Pantarelli

E Carli guarda a Kohl

«Teniamo duro sui salari pubblici se vogliamo fermare l'inflazione»

Il ministro del Tesoro, Guido Carli

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Il governo italiano deve tener duro nella trattativa per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego, pur se le elezioni sono vicine. Altrimenti non avrà senso prendersela con la Germania perché, imponendo a tutta l'Europa alti tassi di interesse, impedisce di uscire dalla recessione economica. E' questo il messaggio che il vertice del G-7 manda in patria il ministro del Tesoro Guido Carli.

Si sa che la Bundesbank abbasserà i tassi di interesse prima che si capisca quando andranno a finire i rinnovi contrattuali in quel Paese. I Paesi che desiderano un ribasso dei tassi tedeschi devono augurarsi che il governo di Bonn limiti quanto più possibile gli aumenti. Ma l'invito avrebbe valore se a casa propria si comportasse diversamente.

Carli è fermo: «C'è una posizione convergente, tedesca e italiana, per il contenimento nella crescita delle retribuzioni dei pubblici dipendenti; nel nostro caso, entro i limiti del tasso di inflazione programmato per il 1992, che è del 4,5%».

Avaro di commenti sulla situazione italiana, Carli ha prima risposto con no comment ad una richiesta di commentare la legge sulle privatizzazioni. Il ministro ha poi ripetuto che «il collocamento sul mercato di quote di patrimonio pubblico è in tutti gli Stati dove si deve contenere il disavanzo», aggiungendo però che questi suoi commenti «fanno parte della solita litania». Alla richiesta di chiarificazioni sulle divergenze con Visentini, Carli ha detto che risponderà «al momento opportuno». [a. l.]

Helmut Schlesinger presidente della Bundesbank teme che gli aumenti dei prezzi

Ondata di scioperi su Bonn

I metallurgici incrociano le braccia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I metallurgici tedeschi hanno proclamato la prima notte di sciopero che, quasi certamente, sfocerà nel primo serio conflitto sociale da otto anni, mentre si aggrava la situazione nelle banche: nelle fabbriche del bacino della Ruhr, della Bassa Sassonia e della regione di Brema è cominciato a turno di mezzanotte il referendum che dovrà decidere lo sciopero di oltre 135 mila lavoratori affiliati alla potente «IG Metall». Ci vorranno quattro o cinque giorni per conoscere un risultato che le previsioni danno per scontato, anche se l'astensione dal lavoro scatterà soltanto se almeno il 75 per cento degli operai esprimerà parere favorevole.

Il referendum fa seguito alla rottura delle trattative per un contratto che è diventato il punto di riferimento dell'intero stagione dei Mercoledì le parti si sono lasciate sulle rispettive posizioni: i sindacati con richieste di aumenti del 10,5%, gli imprenditori con offerte del 5,7%, anche dietro la rigidità di queste cifre sembrava esserci una certa disponibilità al compromesso, con l'IG Metall disposta a scendere fino al 6,5 per cento.

Lo scontro si annuncia duro anche per il clima politico che le trattative hanno assunto, dopo gli appelli e i moniti del governo e di ambienti economici, secondo i quali aumenti salariali superiori al quattro o cinque per cento potrebbero aggravare l'inflazione. I segnali sono stati netti: alla vigilia del referendum, l'IG Metall ha organizzato una grossa manifestazione a Duisburg, uno dei centri più importanti della siderurgia tedesca per la presenza di grandi gruppi, Thyssen, Mannesmann e Krupp. E in un dibattito alla televisione, il presidente della centrale sindacale, Franz Steinkuehler, ha alzato il tono del confronto, giustificando la richiesta del 10,5 per cento con tre ragioni soprattutto: l'inflazione, al 4,2 per cento negli ultimi mesi del '91, l'aumento della produttività degli operai tedeschi (più due per cento l'anno scorso) e la necessità di una migliore distribuzione della ricchezza, in un momento che le imprese navigano nella liquidità grazie al lavoro degli operai.

Secondo Steinkuehler, i benefici dei gruppi siderurgici tedeschi sono aumentati del 60 per cento fra il 1988 e il 1989, mentre i salari degli operai nello stesso periodo sono aumentati soltanto del 24% in termini reali. Gli industriali ribattono che ogni aumento superiore al 6% provocherebbe tagli all'occupazione in un momento preoccupante: all'Ovest i disoccupati sono oltre un milione e settecentomila, e si prevede un nuovo incremento, dal 5,7 al 6%, della forza lavoro complessiva; all'Est, dove dal 40 al 50% degli occupati perderà il posto per la ristrutturazione nell'industria, i disoccupati potrebbero salire quest'anno dal 10 al 15%.

Aumenti salariali troppo elevati, secondo l'associazione degli imprenditori, metterebbero inoltre in pericolo il futuro dell'industria tedesca «in patria»: molte aziende si trasferirebbero all'estero, accentuando una tendenza cominciata dopo l'unificazione. Nel 1990 la sola industria metallurgica ha investito otto miliardi di marchi in Paesi stranieri, creando 15.000 posti di lavoro, mentre nello stesso periodo diecimila posti sono stati soppressi in Germania.

La settimana sarà calda anche sul fronte delle banche, dopo l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto. Giovedì sarà deciso il referendum sullo sciopero, mentre continuano e si intensificano gli «scioperi avvertimento» dei 430 mila addetti, che chiedono aumenti medi del 10,5% a fronte a offerte del 5%. I sindacati sostengono di poter scendere fino al sei-sette per cento, gli imprenditori solidali con la direttiva del ministro dell'Economia Moelle- aumenti non superiori al quattro per cento.

Emanuele Novazio

Fusione con Procordia (farmaceutica)

Una pillola di [redacted] guarire la Volvo

In vista maxigruppo pubblico-privato
Annunciata la mini Seat-Volks-Suzuki

STOCCOLMA. Volvo sterza verso l'alimentare e [redacted] farmaceutico. Ieri il colosso dell'auto svedese ha annunciato un pia[redacted] di fusione con Procordia, il gruppo che opera nei due setto[redacted] e che gli appartiene già per [redacted] 39,6% [redacted] capitale e per il 42,7% delle azioni con diritto di voto. Dall'operazione nascerà [redacted] gruppo unico nel [redacted] genere, attivo nell'auto, nei camion, nell'alimentare e nel farmaceutico, [redacted] 24 mila miliardi [redacted] fatturato.

Motivazione ufficiale, di fronte alle annunciate contestazioni della commissione per le privatizzazioni (anche il governo svedese controlla in Procordia quote pa[redacted] [redacted] quelle della Volvo), il rischio che il gruppo finisca in [redacted] straniere, una volta uscito dall'orbita statale.

Ci sono però anche ragioni industriali [redacted] finanziarie, dietro la fusione. La Procordia è una [redacted] cietà [redacted] ricca di cash-flow, più florida della Volvo, che conta di poter potenziare i propri investimenti nell'auto attingendo alle risorse generate dalle «anticicliche» produzioni Procordia. Infine, lo Stato svedese si ritroverà azionista della «Nuova Volvo» [redacted] il [redacted] circa del [redacted] pitale, anche [redacted] presto ridurrà la propria quota.

La Casa automobilistica ha, in questa operazione, il pieno appoggio dell'alleato Renault e dei sindacati che si attendono dalla fusione effetti positivi sulla struttura industriale svedese in vista dell'ingresso della Svezia nella Cee e il salvataggio [redacted] migliaia di persone dalla disoccupazione. [redacted] il governo [redacted] Stoccolma non [redacted] pronuncia, anche se il ministro del Commercio, Per Westerberg, ha anticipato il verdetto negativo della [redacted]: «Non [redacted] stono le tre condizioni richie[redacted]: un prezzo giusto, condizioni giusto e un valore industriale» per un'operazione finanziaria fra le più grandi [redacted] tentate in Svezia.

Pehr Gyllenhammar

Tuttavia, la Volvo insiste [redacted] sostiene di poter decidere da sola: «Noi ci muoviamo [redacted]do le regole della Borsa - ha detto [redacted] presidente Pehr Gyllenhammer - quindi non è ammissibile che quest'operazione dipenda dalla discussione con un singolo azionista, anche se que[redacted] azionista è lo Stato svedese».

Per l'alleanza con Renault, Gyllenhammar ha [redacted] toni rassicuranti, osservando che la Renault [redacted] stata informata dell'operazione, [redacted] che dai francesi siano giunte critiche: «Quello che è buono per la Volvo - ha detto il portavoce Dominique Normand - [redacted] buono [redacted]che per l'alleanza [redacted] tra Volvo [redacted] Renault». In base all'accordo, ai francesi passa [redacted] 10% del capitale della capogrup[redacted] Volvo. [redacted] se l'operazione andrà in porto, la Renault [redacted] troverà [redacted] essere comproprietaria [redacted] un gruppo [redacted] più grande di quello in [redacted] originariamente pensava di entrare.

In base al progetto la Procor[redacted] farà ai circa 170 mila azionisti Volvo un'offerta pubblica per lo scambio delle azioni e delle obbligazioni convertibili della Casa automobilistica con le azioni e le obbligazioni convertibili della Procordia.

Intanto, sul [redacted] dell'auto, è annunciato l'arrivo di un'altra «piccola», prodotta grazie [redacted] un accordo Suzuki-Volkswagen-Seat. Il progetto sarà ufficializzato entro la prossima settimana e prevede la realizzazione, negli stabilimenti spagnoli, di una minivettura della lunghezza [redacted] poco più di tre metri, destinata a fare [redacted] alle auto [redacted] città delle altre marche, in un settore per il quale è previsto un forte sviluppo nei prossimi anni.

La notizia è giunta ieri a Firenze dal vertice della Seat Italia (che prevede di passare da 60 mila [redacted] 75 mila auto vendute, con un incremento del 25%). [b. g.]

Gli svizzeri cercano l'accordo ma insistono per il controllo

Perrier, Nestlé agrodolce

Il capo del gruppo elvetico propone
«Meglio evitare giochi al massacro»

TORINO. «Se gli Agnelli lo vogliono, [redacted] gioco al massacro può essere evitato». Lo scontro frontale non piace [redacted] neanche [redacted] colosso alimentare svizzero Nestlé che pure ha incrociato la strada dell'Ifint nell'acquisizione del gruppo Exor con la preziosa quota di controllo [redacted] Perrier. E quindi il direttore generale della Nestlé Reto Domeniconi ha affidato a due settimanali italiani, [redacted] *Mondo* e *L'Espresso*, entrambi in edicola domani, [redacted] «ramoscello d'ulivo» rivolto agli Agnelli.

Un ramoscello che però, a ben guardare, nasconde molte spine. La Nestlé ritiene infatti «più logico che sia il nostro gruppo ad [redacted] la maggioranza: la guida della Perrier sarebbe meglio nelle nostre mani». «Il gruppo Agnelli - argomenta Domeniconi - ha infatti agito finora nel settore agro-alimentare come un investitore, come dimostra il fatto che, in Italia, si è liberato della partecipazione che aveva in Sangemini-Ferrarelle». Secondo Domeniconi lo stesso gruppo torinese potrebbe cedere [redacted] 49% della Perrier in [redacted] alla Exor: «Ci guadagnerebbero dei bei quattrini rispetto all'investimento iniziale e controllerebbero una Exor priva di Perrier [redacted] ricca di immobili».

Ubriachi d'acqua minerale

Tre «colossi» rivali per forza
Sopravvive chi affoga gli altri

E' una guerra, quella delle bollicine, che non conosce confini. Basta che Perrier decida di lanciare su vasta scala il marchio Thonon, cittadina sul lago di Ginevra, che confina con Evian, e dal quartier generale [redacted] Bsn, proprietaria di Evian, giungono segnali di guer[redacted]. Basta che Bsn piombi sul mercato Usa con un'aggressiva politica di marketing e le etichette locali controllate da Perrier ingaggia[redacted] una battaglia a tutto campo, città per città. E, ogni giorno, giungono [redacted] case madri parigine i bollettini della guerra: Perrier è in testa a Boston e promette di attaccare Los Angeles dopo aver [redacted] la sfida nei supermarket di Miami. La contromossa? Difendere a tutti i costi New York.

Non è fantascienza, [redacted] la realtà quotidiana di [redacted] sfida su un mercato in ebollizione. I consumi di acqua minerale nel mondo crescono e, come sottoli[redacted] The Wall Street Journal, i tre grandi controllano nella maggior parte dei Paesi meno del 50% delle vendite. C'è spazio, insomma, per la concentrazione, ma l'importante è [redacted] in fretta, negare avamposti all'avversario. Può essere questo l'approccio giusto per capire la partita finanziaria che appassiona Parigi e che, al di là delle trattative tra banchieri e grandi gruppi, [redacted] fatta di colpi [redacted]: Nestlé che accusa i vertici Perrier di «incapacità manageriale», Antoine Riboud, sempre più affiancato dal figlio François, che dipinge Evian come la «miglior marca del mondo».

Si combatte su scala mondiale, dai supermercati di Boston ai distributori giapponesi e i protagonisti veri, [redacted]lli in grado di vincere la sfida, sono tre e parlano francese: Perrier, [redacted] e la Nestlé, svizzera del Canton di Vaud. [redacted] Perrier la parola d'ordine [redacted]care uniti, compatti, dimostrare che la squadra è in grado di reggere all'attacco. La maison Perrier è g[redacted] riuscita a [redacted] perare gli effetti, drammatici, dello scandalo [redacted] benzene che [redacted] provocato la caduta delle vendite.

Oggi le cose vanno meglio, anche se il giro d'affari negli Stati Uniti [redacted] ancora inferiore [redacted] un buon 40%) ai dati precedenti la crisi. Nel resto del mondo, Gran Bretagna esclusa, il recupero è assai più rapido e già si sfiora l'80%. Ma il gruppo Perrier controlla comunque il 28% del mercato Usa ed è ben piazzato in Europa. Gli fanno capo 17 marchi e 35 stabilimenti in Europa, [redacted] America, Giappone.

Tace [redacted] quartier generale Perrier, [redacted] la filosofia di conquista del mondo avviata una decina d'anni fa da monsieur Levin è ben nota. Non esiste, [redacted] il punto di partenza, [redacted] mercato mondiale dell'acqua minerale paragonabile a quello della Coca-Cola. Esiste un fenomeno mondiale da gestire attraverso [redacted]a e lo sviluppo di marche regionali. I motivi? Il costo del trasporto, la necessità di approvvigionarsi da sorgenti nuove, [redacted] ai consumatori (non più di 6-700 chilometri in Europa, non più di 1000-1200 chilometri negli Usa) e facilmente identificabili dai clienti. E bisogna imbottigliare sul posto.

Antoine [redacted] presidente del gruppo Bsn-Danone

Occorre vendere un prodotto incolore, [redacted] additivi chimici o calorie, un'esigenza sociale, un rapporto di fiducia. E per far questo occorre conquistare capisaldi locali, non limitarsi a piazzare un prodotto imbottigliato in Francia. Classico l'esempio di conquista [redacted] mercato giapponese: ingresso di Perrier supportato da un'aggressiva campagna di immagine; reinvestimento dei profitti sul posto per la creazio[redacted] della [redacted] di vendita; più fatturato, nuovi marchi [redacted] acquisto [redacted] sorgenti locali.

Grazie a questa strategia oggi Perrier [redacted] catena di distribuzione a domicilio [redacted] co[redacted] larga parte degli Usa, più [redacted] presenza capillare nei supermarket. La tradizione del gruppo è legata a tre marchi forti ma maturi, giunti [redacted] massimo grado di espansione possibile: Perrier, Vichy [redacted] Contrex. Ma [redacted] scuderia è forte di altri 14 cavalli (cui va aggiunta la quota di mi[redacted] in San Pellegrino), tra cui spicca, in Europa, quella Volvic che tanto piace a mon[redacted] Riboud. [redacted] a questa [redacted]no aggiunte le etichette americane, marchi destinati a tassi di crescita assai più robusti. Marchi, tra l'altro, capaci di sbarrare il passo sui mercati in espansione anche ad un colosso co[redacted] Nestlé che in Nord America ha conosciuto nelle [redacted] minerali alcuni infortuni (tipo in Canada).

Questa [redacted] Perrier: [redacted] gruppo dinamico, capace (secondo gli analisti), di bloccare l'accesso ai concorrenti [redacted] molti mercati, di sbarrare il passo all'espansione anche [redacted] società più forti sul piano finanziario. [redacted] qui sorge il sospetto: un rivale così [redacted] lo compri, o lo dividi e lo distruggi.

Ugo Bertone

[redacted]

FLASH

Auto, Fiat più care dal [redacted] febbraio (2,1%)

Dal 3 febbraio, i prezzi di listino delle vetture della marca Fiat aumenteranno mediamente del 2,1 per cento. Ne [redacted] notizia la casa torinese, specificando che a tutti i clienti che avranno effettuato un ordine entro gennaio sarà assicurato il prezzo attualmente in vigore purché il ritiro della vettura avvenga entro il 30 aprile '92.

Casse, okay di Carli a 17 progetti di Sp

Ingresso dell'Imi nella Cassa di risparmio di Savona con un'operazione finanziaria del valore di oltre 30 miliardi; ingresso di azionisti terzi con il 17% del capitale nella Cassa [redacted] Ravenna; acquisizione del 40% della Cassa [redacted] risparmio [redacted] Città di Castello da parte della Banca Crt di Torino; acquisizione, da parte della Cassa di Bologna del 21% della Cassa di Faenza: sono alcune delle novità nel mondo bancario che emergono dalla raffica di decreti del ministro del Tesoro Guido Carli con i quali [redacted] stati approvati i progetti di trasformazione in Spa di 16 [redacted] di risparmio e dal Banco di Sicilia, pubblicati ieri sulla «Gazzetta ufficiale».

Dal Tesoro [redacted] nove banche

Nove istituti di credito [redacted] stati multati dal Tesoro per non aver rispettato la legge [redacted]caria. Si tratta di istituti di credito, tra cui sette casse rurali del Centro-Sud «incappati» in violazioni [redacted] vario genere al regio decreto del 12 marzo 1936, noto appunto come «legge bancaria». Gli istituti multati dal Te[redacted] la Banca Agricola nord Calabria di S. Marco Argentano, la Banca Popolare della Marsica e le Casse rurali artigiane di Castelvetrano, dei Colli del Tronto, [redacted] Cerreto Sannita, Mandatoriccio, San Marco dei Cavoti, Cosenza e la «Sici[redacted] Valderice (Trapani).

La Rdb di Piacenza diventa holding

Con il '92 La Rdb di Piacenza cambia volto: diventa holding con un fatturato consolidato di 310 miliardi. L'area d'affari dell'edilizia strumentale (industria, terziario, etc) sarà affidata alla [redacted] costruzioni, che prevede di fatturare 150 miliardi; l'edilizia abitativa sarà invece coordinata dalla Rdb edilizia (215 miliardi). La Rdb ha anche varato un piano di investimenti (170 miliardi) per rinnovare i centri produttivi.

Le parti ieri da Marini. L'azienda congela i «tagli» per pochi giorni

Olivetti, [redacted] tratta a oltranza

Ma il vertice di martedì col governo sarà decisivo

ROMA. Non ci sarà cassa integrazione prima di marzo per i lavoratori della Olivetti. Ma la trattativa che partirà ufficialmente martedì prossimo [redacted] annuncia tutta in salita. Sono i risultati dell'incontro convocato [redacted] mattina dal ministro del Lavoro, Franco Marini, tra rappresentanti della società [redacted] sindaca[redacted]. Scadeva ieri, infatti, l'ultimatum di Ivrea. E' stato Giorgio Arona, responsabile delle relazioni sindacali della Olivetti a garantire che la società [redacted] attiverà le procedure per la [redacted] integrazione nei confronti dei 2500 lavoratori eccedenti negli stabilimenti [redacted] Ivrea, Crema e Pozzuoli prima di martedì, quando partirà la trattativa interministeriale che deciderà il loro destino. Da quel [redacted] in poi la società ha 25 giorni per l'uso effettivo della [redacted]. «E' molto difficile, dunque, che i lavoratori vengano messi in [redacted] integrazione prima di [redacted]», ha spiegato Luciano Scalia, [redacted]gretario della Fim-Cisl.

Ma arrivare a questo risultato non è stato facile. Sono stati necessari diversi e ripetuti colloqui con il ministro. Al termine, Giorgio Arona ha chiarito [redacted] l'Olivetti non intende, però, assolutamente rinunciare alle linee portanti del suo piano industriale: «Abbiamo presentato il piano aziendale per il '92 e intendiamo realizzare tutti gli impegni indicati a partire dalla riduzione di costi, risorse [redacted] personale». [redacted]lizzare il piano per l'Olivetti significa, oltre al taglio degli addetti, la chiusura dello stabilimento di Crema e il trasferimen[redacted] delle attività di Pozzuoli a Marcianise.

Martedì prossimo governo, sindacati e azienda si ritroveranno [redacted] Roma per discuterne: oltre [redacted] Marini ci saranno i ministri Bodrato (Industria) e Gaspari (Funzione pubblica). Gaspari presenterà il piano per l'assorbimento [redacted] un migliaio [redacted] lavoratori all'interno della pubblica amministrazione. E Bodrato potrebbe annunciare nuove commesse governative.

In realtà l'accordo non è vicino. «L'obiettivo [redacted] quest'incontro - ha am[redacted]sso lo stesso ministro Marini - era di vedere se c'erano le condizioni per [redacted] confronto più largo finalizzato all'accordo». Ci sono queste condizioni? Marini ha dovuto riconoscere che le parti [redacted] distanti tra loro. Non esiste certezza assoluta di un'intesa. Però, ho notato volontà e preoccupazione nel [redacted] rendere la situazione più difficile di quel che è già».

Il punto di scontro è lo stabilimento di Crema. I sindacati chiedono [redacted] rimanga almeno una presenza-Olivetti nella cittadina [redacted] 200-250 lavoratori. La società, invece, vorrebbe la chiusura totale.

Flavia Amabile

Arese, Chivasso e Cassino ferme una settimana

[redacted] integrazione [redacted] per [redacted] mila in Fiat Auto

ROMA. [redacted] domani al 2 febbraio per 27 mila dipendenti di Arese, Chivasso e Cassino scatta la cas[redacted] integrazione ordinaria che determinerà una [redacted] produzione di 12 mila auto. Dal provvedimento [redacted] stati esclu[redacted] i 10 mila dipendenti di Mirafiori dove [redacted] fanno 8 mila auto tra «Y10» [redacted] «Uno» con marmitta catalitica. Sempre domani Fiat [redacted] sindacati si incontrano per l'esame periodico sull'andamento [redacted] mercato. «Il momento per la Fiat non è facile - dice [redacted] numero due della Fiom, Damiano - ma per quello che mi riguarda, non avverto un rischio di peggioramen[redacted] della situazione. [redacted] nostro obiettivo comunque è quello [redacted] rovesciare l'impostazione seguita finora, [redacted] navigare a vista».

A metà febbraio Fiat e sindacati dovrebbero avere un incontro specifico sull'Auto. Giuseppe Cavalitto, segretario del Fismic, ipotizza [redacted] «patto per [redacted] produzione che faccia perno sulla massima flessibilità nell'uso della forza lavoro. Flessibilità degli orari di lavoro per aumentare l'utilizzo degli impianti».

SERVIZIO [redacted] NAZIONALE [redacted]
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO [redacted]
E' indetto avviso pubblico di incarico temporaneo per soli titoli per la copertura di:
N. [redacted] DI OPERATORE PROFESSIONALE COLLABORATORE INFERMIERE PROFESSIONALE
vacanti presso l'U.S.S.L. TORINO VIII.
Questa U.S.S.L. provvederà a fornire il necessario alloggio per gli INFERMIERI PROFESSIONALI non [redacted]denti in Piemonte.
Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato improrogabilmente entro le ore 12 [redacted] 6 FEBBRAIO 1992.
Per chiarimenti rivolgersi al Servizio Personale Ufficio Concorsi U.S.S.L. TORINO VIII - Ospedale Molinette - C.so Bramante 90, Torino. Tel. 6526221 - 6526281.
IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO [redacted] Gianluigi Boveri
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Dr. Eligio Citta

Società torinese di ricerca e progettazione inserita in un Gruppo metalmeccanico di assoluto prestigio che opera a livello internazionale ricerca:
RESPONSABILE DEL PERSONALE
La posizione, che riferirà al Direttore Generale, comporta la responsabilità di tutte le problematiche relative alla gestione del personale.
La ricerca è orientata a laureati, che abbiano maturato un'esperienza lavorativa di 4/5 anni, preferibilmente nel settore specifico.
L'ambiente è tale da valorizzare le caratteristiche di una spiccata personalità e da offrire l'opportunità per un'esperienza professionale di notevole ampiezza.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Gruppo SOGES - Corso F. Turati, 49 - 10128 TORINO, indicando anche sulla busta il Rif. 1093.
GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A. SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO TEL. 011/319.08.33 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI

COMUNITA' ECONOMICA [redacted] - [redacted] PI[redacted]
CONVEY consorzio per il Trasferimento Tecnologico in collaborazione con l'Association PRO-ATHENA di Grenoble nell'ambito del progetto «Scuola Internazionale [redacted] Vendita tecnica» ricercano
12 DIPLOMATI
in campo tecnico ed economico, inferiori [redacted] 25 anni ed inoccupati, da formare come
Esperti in vendita [redacted] beni [redacted] e tecnologia
per inserimento nella funzione commerciale [redacted] imprese collegate
Il periodo di formazione di 7 mesi prevede: tecniche di ricerca di mercato, di marketing, di informazione online, di vendita, di negoziazione, di comunicazione commerciale, informatica, inglese, training bimestrale in azienda.
Agli ammessi è garantita una borsa di studio, proporzionale alla frequenza, di Lire 4.000.000, nonché il rinvio del servizio militare. Inizio previsto il 02 [redacted] 1992.
Inviare domanda, fotocopia titolo di studio, iscrizione [redacted] collocamento e curriculum entro il 17 febbraio 1992 con raccomandata a:
CONVEY - Corso Duca degli Abruzzi, 16 - 10129 TORINO - Telefono: 011 56.12.293.

amiat
AZIENDA MUNICIPALE [redacted] AMBIENTALE TORINESE
ESTRATTO DI AVVISO [redacted] RIF. [redacted]
E' indetta gara a licitazione privata ai sensi [redacted] D.P.R. 4/10/1986, n° [redacted] le modalità di cui all'art. 89 del R.D. 23/5/1924 n° 827, per la fornitura [redacted] n° 3 carrelli elevatori diesel.
— Importo a [redacted] di gara: L. 220.000.000 (IVA esclusa).
— Finanziamento [redacted] mezzo mutuo.
Richiesta d'invito redatta in lingua italiana entro le ore 12 del 4 febbraio 1992 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - 10156 - Torino, riportando [redacted] busta [redacted] nella domanda il [redacted] di riferimento della gara.
L'avviso [redacted] gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara [redacted] pubblicato sulla [redacted]ficiale della Repubblica.
Per maggiori informazioni rivolgersi [redacted] Segreteria Generale A.M.I.A.T. - [redacted] Germagnano n° 50 - 10156 - Torino (tel. 011/26.141) [redacted] i giorni feriali [redacted] consueto orario d'ufficio.
IL DIRETTORE GENERALE [redacted] Silvestro
IL [redacted] Prof. Michele Olivetti

AZIENDA DI SERVIZI IN COSTANTE SVILUPPO
OFFRE
[redacted]
SOLDI SUBITO
PER UOMINI E DONNE DI VENDITA
TEL. VENERDI' E LUNEDI' AL N° 02/877330

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.711 - FAX

ERNIA
UN'ERNIA BEN CONTENUTA E' COME SE FOSSE GUARITA PROVATE
IL CONTENTIVO EXTRA DI [redacted]
E' SENZA MOLLE, SENZA CUSCINETTI, E' SMONTA[redacted]
E' SENZA AGGANCIATURE METALLICHE - I Sanitari dell'istituto effettuano prove gratuite.
TORINO Filiale Via S. Quintino, [redacted] Tel. 534500
LUNEDI' 27 e VENERDI' [redacted]
e tutti i lunedì e i Venerdì di Febbraio
BIELLA Lunedì 3 Febbraio Hotel Principe Via Gramsci, 4 Ore: 9-12
CASALE Martedì 4 Febbraio Albergo Botte d'Oro Via Paleologi, 13 Ore: 9-12
[redacted]STI Mercoledì 5 [redacted] Albergo Cavour P.zza Marconi, 8 Ore: 9-12
[redacted] Giovedì 6 Febbraio Albergo Moderno C.so Garibaldi, 25 Ore: 9-12
VERCELLI Venerdì 7 Febbraio Albergo Viotti Via Marsala, 7 Ore: [redacted]
PINEROLO Sabato 8 Febbraio Albergo Turismo Via Virginio, 47 Ore: 9-12
ALESSANDRIA Lunedì 10 Febbraio Albergo Domus Via Castellani, 12 Ore: 9-12
DI BERNARDO
UNA IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE ITALIANA CON CINQUANT'ANNI DI ESPERIENZA
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO -V.le Monza, 27-Tel.02-284
Il Catalogo [redacted] si spedisce gratis

Fusione per essere più competitivi

E' nata una «coop» da 21 mila miliardi

Riunirà i principali settori agricoli che fanno parte della Confcooperative

ROMA. Una nuova veste per una consistente fetta della Confcooperative. E' nata la Federazione nazionale delle cooperative agricole e agroalimentari.

Il nuovo organismo vede la luce dall'unione di Federlatte, Federcantina, Federagricola e Federortofrutta, raggruppa oltre cooperative per un fatturato di oltre 21.000 miliardi di lire. L'unificazione della quattro federazioni era stata progettata nell'ottobre scorso dal presidente della giunta agricola Alessandro Sandra e dal presidente della Confcooperative Luigi Marino «per aumentare l'efficienza e la rappresentatività economica e politica della cooperazione agricola». Alla guida dell'organo che unificherà i vecchi organismi di settore è stato nominato Giovenale Gerbaudo, vicepresidente della Federortofrutta, una lunga esperienza nel settore agricolo sia a livello nazionale che nella regione Piemonte, dove ricopre l'incarico di presidente della giunta agricola. Alessandro Sandra, presidente della giunta agricola confederale, lascia dunque, dopo diversi anni, la guida della cooperazione agricola per «rientrare», come egli stesso ha precisato, nei ranghi della Coldiretti, dove continuerà ad occuparsi dei problemi del settore.

Nel corso dell'assemblea costituente, Alessandro Sandra ha sottolineato gli aspetti positivi della nuova legge sulla cooperazione, tra cui la possibilità per i singoli soci di sottoscrivere fino a 120 milioni di capitale sociale, contro il precedente «anacronistico» tetto di milioni.

Sandra non ha però che «nel mondo cooperativo si verificati dissesti che hanno pregiudicato l'immagine», sottolineando che «è ormai scontato chi opera in agricoltura e difende, anche con contributi pubblici, chi opera nell'industria». A questo proposito ha lamentato le mancate applicazione della delibera Cipi del luglio '90 sull'agroalimentare, «che prevedeva un ruolo importante della Sme con il contributo degli operatori agroalimentari».

E in questo traspare una velata critica all'atteggiamento governo e classe politica in generale.

Ma, al di là dei proclami di rito, il compito della neonata federazione non è dei più facili. Ora, dopo l'operazione estetica, i fatti. E i problemi da affrontare molteplici. Innanzitutto ristrutturare l'organizzazione. Il passato la Confcooperative aveva cercato di far l'organizzazione attraverso i consorzi. Tipo è sviluppo che, come riconosce lo stesso Sandra, ha fatto il suo tempo in quanto «sommatoria di realtà piccole».

La strada alternativa è indicata è quella della fusione tra cooperative e società di capitali per avere un maggior peso contrattuale. Un esempio? La Novitalia, una integrazione tra cooperative e società zootecniche. Un altro problema è rappresentato dal rilancio dell'azione politica e infine c'è da governare la riforma delle cooperative. Ora con la possibile rivalutazione delle quote gli investimenti nelle cooperative possono più appetibili anche per gli «esterni» al mondo agricolo. «Ma la congiuntura economica non è favorevole - sostiene Gamba - e bisogna operare per dare risposte economiche e organizzative adeguate».

Una sfida che Giovenale Garbaudo è pronto a raccogliere: «E' ora di rendere più efficiente questa macchina organizzativa». E a chi chiede se questo «maquillage» è una sorta di sfida anche alla Lega delle cooperative, la risposta è pronta: sono diverse le aree di intervento.

«La Lega si occupa principalmente distribuzione, di assicurazioni oltre che del settore agricolo, mentre noi invece - sostengono alla Confcooperative siamo più specializzati nel agroalimentare e in quello bancario».

Enzo

Investire in ricerca è una scommessa necessaria in vista del mercato unico

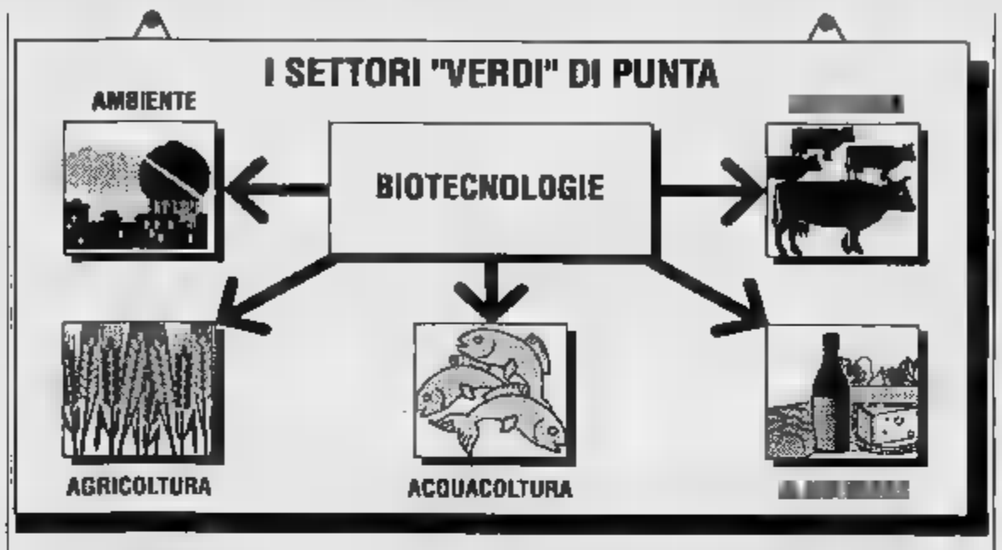
Biotecnologie, parte la corsa

Per l'Italia Bari conquista la pole position

MILANO
NOSTRO INVIATO

La scommessa è fatta. L'agricoltura italiana, particolare quella del Mezzogiorno, potrà contare una carta per il suo rilancio e per affrontare la concorrenza estera. L'economia mercato ha le sue regole, il flusso aiuti economici comunitari si affievolisce: bisogna reagire e a dare risposte incisive saranno biotecnologie. Perché questa scelta? Perché, dicono in sintesi i tecnici, quello delle biotecnologie un settore assolutamente innovativo, che può veramente essere plasmato sulle esigenze comparto a cui si rivolge, senza temere concorrenza particolarmente agguerrite. Si potrà insomma partire alla pari, se ci sarà la volontà di farlo.

Il problema più grave da risolvere in Italia è quello che riguarda ricerca e lo sviluppo, vero e proprio ossigeno per un settore «high-tech». Le biotecnologie le cifre parlano chiaro: oggi il mercato mondiale di questo settore ha un fatturato annuo 3500 miliardi, distribuito su 2500 aziende che danno globalmente lavoro a circa 100 mila dipendenti. Cifre non enormi, dunque. Ma il dato che pensare è proprio quello riguardante la ricerca e lo sviluppo, si tratta di 12.000 miliardi l'anno. Più di tre volte quello relativo al fatturato.



Che l'Italia debba pedalare in salita viene dal confronto delle cifre nazionali quelle mondiali: il mercato di casa delle biotecnologie vale 300 miliardi, si impernia su 150 imprese che impiegano 7000 persone; sotto la voce ricerca e sviluppo però figurano 430 miliardi; nemmeno un in più fatturato. Tutti quindi investono per fare delle biotecnologie elemento economico di punta e lo facciamo anche noi, ma con «slancio» relativo.

Il punto è che la competizione tecnologica ha in tutti i Paesi occidentali un'importanza tale da richiedere interventi governativi, non solo per favorire l'innovazione, ma anche per consentirne la diffusione nel tessuto economico. E questo secondo aspetto è diventato fondamentale importanza in relazione alle difficoltà che le imprese minori incontrano nell'accedere ai risultati di ricerca e sviluppo e nell'assorbirli.

Insomma che facendo in Italia perché non si parta marcia in meno nella allo sviluppo delle biotecnologie? «Ci sono parecchie iniziative già avviate e altre in preparazione - risponde Vincenzo Zappia, direttore dell'Istituto Biochimica delle macromolecole dell'Università di Napoli - in alcune università, come Milano, Verona e stati istituiti corsi di laurea in biotecnologie. Inoltre stanno creando alcuni "biopoli", centri di ricerca accademica, che, nel Sud, opereranno a Napoli e Salerno, nel Nord, a Milano».

tutto il lavoro che facendo e si farà dovrà essere divulgato e così dovrà esserci modo di conoscere i risultati raggiunti all'estero. Ecco perché, a Bari, 15 al 18 ottobre, si svolgerà la prima edizione di Biorama, una di punto d'incontro e di scambio per tutto ciò che riguarda progresso biotecnologico. La manifestazione, che avrà cadenza biennale, sotto l'egida ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, Cnr, dell'Istituto superiore di Sanità, di Assobiotec (Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie, operante nell'ambito Federchimica), della Regione Puglia e dell'Università Bari.

L'agricoltura si qualifica come uno dei settori di maggior impiego delle biotecnologie: «Ci sono prospettive enorme sviluppo - sottolinea professor Zappia - che vanno dal miglioramento delle , all'impiego delle biomasse, all'individuazione fertilizzanti inquinanti, alla selezione di piante e sementi indenni da germi. Un grosso contributo quindi - continua Zappia - anche ai problemi dell'ambiente, basti pensare alle applicazioni possibili nel campo dell'utilizzazione degli scarti settore conserviero».

Vanni Cornero

Ad Agromek '92 gioielli tecnologici, macchine rivoluzionarie e una lezione di rispetto per l'ambiente

In Danimarca si semina con il satellite

E dai Paesi dell'Est arrivano per comprare una nuova agricoltura

DAL NOSTRO INVIATO

C'è un vento che soffia tra i padiglioni questa grande fiera agricola, un vento che da Est, che porta con sé entusiasmo, curiosità, un po' di stupore. Ad Agromek '92, la rassegna dei prodotti per la terra che i Paesi del Nord Europa organizzano ad Herning, piccolo centro nell'Ovest della Danimarca, vità più grosse sono proprio loro, gli agricoltori delle Repubbliche sovietiche, dell'ex Germania dell'Est, della Polonia. «Sono venuti per capire come possa far crescere l'agricoltura con i mezzi più moderni offerti dalla tecnica - osservano, soddisfatti, organizzatori - per di in breve tempo un solco tecnico che gli anni hanno allargato sempre di più. Guardano e comprano, chiedono informazioni e fanno affari».

Agromek '92 è un appuntamento indispensabile per chi voglia capire dove va l'agricoltura moderna, per ascoltare da vicino la lezione dei Paesi del Nord (a prima fila la Danimarca, dove l'agricoltura è il principale di un'economia ricca).

In Danimarca si stanno sperimentando sistemi di semina guidati attraverso un satellite, un computer a terra indica agli agricoltori le condizioni ideali del tempo e del terreno, guida le loro «braccia» verso un rapporto ideale fra il terreno e il prodotto finale. Poi l'ecologia, settore dove la Danimarca è in grado di fare lezione. Tutte le macchine sono costruite pensando all'ambiente: lo dimostra nuovissimo distributore di liquami. Fino a poco tempo venivano vaporizzati nell'aria, adesso entrano direttamente nel terreno, maggiori vantaggi per l'agricoltore e per l'ambiente.

E gli italiani? La presenza di visitatori è ancora ridotta. Ma il made in Italy parla attraverso le di modelli esposti, commercializzati in Danimarca consociate locali. Le aziende italiane, qui ad Herning, sono presenti in gran al terzo posto, prima ancora di Francia, Germania e Stati Uniti. Spopolano i grandi mezzi cingolati, i piccoli gioielli della tecnologia applicata ai trattori e agli impianti. FiatAgri, ad esempio, ha portato qui a Herning trattori di grande potenza e mistitrebbie di concezione rivoluzionaria.

Nel gruppo italiano che sfila tra i padiglioni di Agromek ci sono alcuni allevatori. Giorgio Bonvicin, trentino, i risultati della sua esperienza: «Lo scorso anno - dice - ho importato dalla Danimarca una trentina di mucche rouge, la principale razza danese. I risultati sono positivi: sono riusciti ad adattarsi bene al nostro ambiente, la produzione di latte nella mia stalla è migliorata, sia in proteine sia in grassi. E' stata una piccola che credo di aver vinto. razza danese è ancora poco presente in Italia ma potrebbe risolvere molti problemi di allevamento». «E' una fiera importante - dice Daniele Ratti, costruttore piacentino -, io vengo Agromek una decina anni. Soprattutto per capire e per migliorare. D'altronde si vuole battere la concorrenza bisogna innanzitutto conoscerla».

Luigi Sughiano

MANSHOLT

«Coltivare pensando ai nostri nipoti»

ANCONA. L'introduzione di una «agricoltura ecologicamente sostenibile» è l'unica soluzione possibile per integrare a livello europeo la politica agraria con quella industriale. E' quanto ha Sicco Mansholt, ex presidente della commissione Cee, intervenendo ai «seminari verdi» organizzati dall'università di Ancona. Quella che Mansholt definisce «agricoltura sostenibile» è, in sostanza, «un'agricoltura a basso impatto ambientale, estensiva, despecializzata e dotata incentivazioni per tutti coloro che decidono non utilizzare prodotti chimici».

«Occorre mutare profondamente - ha detto Mansholt - sia il tipo di produzione agricola sia le modalità. Agricoltura sostenibile pratica significa coltivare la terra in maniera tale che anche i nostri nipoti siano in grado di farlo». Secondo Mansholt l'Italia, è ancora indietro rispetto all'obiettivo dell'agricoltura sostenibile, ma la situazione cambia da zona a zona: in Lombardia l'ambiente grave pericolo, altrove le condizioni sono migliori. Il quadro italiano è comunque decisamente più favorevole che in Olanda, dove la natura corre enormi pericoli».

Proprietà fondiaria

«Illegale gli affitti»

MILANO. «La nuova, ventilata, proroga degli affitti fondi agricoli è un provvedimento anacronistico e populista, illegale e Lo afferma l'avvocato Achille Lineo Colombo, presidente dell'Associazione della proprietà fondiaria della provincia di Milano e membro della giunta esecutiva della federazione nazionale. Secondo Colombo, «il Parlamento si accinge a varare una proroga legale da 4 a 5 anni dei canoni di affitto dei fondi rustici». L'eventuale proroga, secondo il rappresentante dell'associazione della proprietà fondiaria, viene a premiare «i soggetti meno attivi e meno impegnati nel settore agricolo quanto «impedisce l'accorpamento delle terre al fine di raggiungere la dimensione sufficiente per un'ottimale gestione». La media superficie aziendale negli Stati Uniti è 110 ettari, nella Cee di 13 ettari, in Italia di soli 8 ettari. Per Colombo l'eventuale proroga andrebbe contro parere Corte Costituzionale è contro quanto deciso dal Parlamento nel 1982.

Primo sì alla legge che sostituirà quella del 1948

Presto nuove regole per il credito agrario

Primo sì del Parlamento alla revisione della legislazione del credito agrario, che risale al 1948. L'assemblea del Senato ha approvato un disegno di legge che deve essere ora esaminato dalla Camera. Il provvedimento amplia il numero di soggetti che possono accedere a questo tipo di credito speciale che prevede tra le varie forme anche il credito natura. Potranno infatti ricorrervi sia gli imprenditori che esercitano le tradizionali attività agricole, zootecniche e silvicoltura sia coloro che traggono il loro reddito attività come la piscicoltura nelle acque dolci, l'agriturismo, la manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti, sia i consorzi bonifica. Inoltre il comitato interministeriale per il credito e il risparmio potrà decidere su proposta del ministro dell'Agricoltura, a quali altre attività possano essere estesi i benefici del credito agrario.

Per il solo credito di gestione, infine, possono ricorrere al credito agrario le cooperative agricole e le associazioni dei produttori. Il pagamento degli interessi potrà essere assistito dal concorso pubblico, da contributi in conto capitale o in conto canoni, mentre è prevista una riduzione del 50% dei minimi agevolati per il Mezzogiorno e nelle zone collinari e montane. La stessa agevolazione è prevista per le cooperative agricole e per le associazioni dei produttori agricoli che gestiscano impianti di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici per le anticipazioni corrispondere ai soci conferenti; per la capitalizzazione degli organismi cooperativi e per alcune altre operazioni.

[r. a.]

Ottenuto in Giappone

Ecco il pomodoro che resiste a tutti i parassiti

TOKYO. Già dalla prossima stagione potrebbe essere immesso sul mercato in Giappone il pomodoro «biogenetico», qualità ottenuta artificialmente in laboratorio attraverso una tecnica di innesto e che sarà molto più resistente ai parassiti del pomodoro normale.

Il pomodoro biogenetico, secondo quanto scrive il quotidiano «Asahi», è figlio dello stesso istituto nazionale di Scienze agroalimentari di Tsukuba dove anni è era nato il pomodoro gigante rimasto però soltanto una creatura di laboratorio. Questa volta invece la scoperta è destinata ad avere importanti risvolti commerciali e finirà a tavola. soltanto l'aprovazione del ministero dell'Agricoltura e Foreste per procedere alla coltivazione su larga scala e alla commercializzazione del nuovo prodotto.

L'accusa è di aver attuato solo parzialmente il piano di risanamento delle acque potabili

Atrazina, la Cee mette alla sbarra l'Italia

Mercoledì scatta la procedura d'infrazione, improbabili deroghe

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia è di non avere attuato che in modo parziale il piano di risanamento delle acque potabili, che nelle campagne del Piemonte e della Lombardia restano gravemente inquinate. Gli ambiziosi progetti annunciati dal governo nel gennaio 1989, per ottenere dalla Cee una deroga di due anni alla applicazione delle comunitarie, sarebbero rimasti quasi lettera morta e di fronte a questa grave inadempienza - una delle tante che Bruxelles rimprovera all'Italia - la Commissione Cee intende riaprire questa settimana la procedura d'infrazione che era stata congelata proprio di fronte alle promesse risanamento. Trascinata davanti alla Corte di Giustizia Lussemburgo, l'Italia non potrà più rendere potabili «per decreto» le acque, ma sarà costretta all'osservanza delle Cee. Mercoledì, in base al rapporto che farà il commissario responsabile per l'ambiente, Carlo Ripa di Meana, l'esecutivo dovrebbe dare il via alla pratica.

Si riapre così lo scandalo dell'atrazina», esploso nel giugno 1986, che coinvolge anche altri pesticidi usati agricoltura (molinate e bentazone) e altre regioni (Veneto, Friuli, Emilia Marche).

Secondo indiscrezioni raccolte nei corridoi della Commissione Cee gli elementi disposizione Ripa Meana «non gli consentono di questo passo». si può prevedere - qualunque sia la risposta del ministro Ruffolo - la concessione di altre deroghe. Diventerebbe infatti insostenibile la posizione del commissario italiano, che proprio per l'imparzialità e la fermezza dimostrate nell'affrontare il giallo dell'atrazina ha potuto successivamente agire con convinzione nei confronti di Londra.

Le Cee sugli antiparassitari prevedono una concentrazione massima di 0,1 microgrammi/litro per componente separato e di microgrammi per la dei componenti. Prima di recepire quei limiti, peraltro mai applicati in forza della deroga ottenuta nel 1988, l'Italia era costretta a rendere acque potabili «per decreto». Aveva infatti fissato per l'atrazina un limite di 1 microgrammo, 10 volte superiore a quello comunitario; per molinate di 4 microgrammi (40 volte il limite prescritto); per il bentazone di 16,5 microgrammi, 165 volte il massimo ammesso dalla Cee. Con buona pace per i massimi globali di 0,5 microgrammi già ampiamente superati dalle singole sostanze.

Accettare i limiti Cee avrebbe significato, in Italia, proibire l'uso delle falde acquifere in una vasta regione: una crisi di difficile soluzione. Con un'ordinanza dell'aprile 1987, valida per anno, l'Italia addirittura consentito una concentrazione massima di atrazina e molinato rispettivamente di 1,7 e 6 microgrammi per litro, cioè di 17 e 60 volte superiore al limite Cee. Di fronte a quei dati il pretore di Torino aveva chiesto lumi alla Corte europea di Lussemburgo, che si era pronunciata nel settembre con una prima severa condanna dell'Italia. Di fronte a una seconda procedura, relativa ai limiti successivamente introdotti, c'era stato il patteggiamento: una deroga in cambio di un impegno da parte italiana di mettere le a posto. E le promesse, intende sottolineare questa settimana la Commissione Cee, vanno mantenute.

Fabio Galvano

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] corso Turati panoramico 3 camere tinello cucinino doppi servizi più soffitta mutui permute. Tel. 434.5758.

[redacted] Grugliasco ingresso 3 camere cucina bagno cantina termoascensore libero mutui permute. Tel. 434.5758.

[redacted] presso corso Marconi ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

[redacted] presso piazza Rivoli [illegible] ingresso camera tinello angolo [redacted] bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

[redacted] presso piazzetta Maria Teresa prestigioso ingresso salone 3 camere doppi servizi mutui permute. Tel. 434.5758.

[redacted] presso via Cigna libero ingresso camera tinello [redacted] bagno termoascensore mutui permute. Tel. 4[redacted]

[redacted] S. Paolo stessa casa alloggio 2 camere tinello angolo cottura servizio libero mutui. Tel. 434.5758.

[redacted] via Guido Reni ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo posto auto mutui permute. Tel. 434.5758.

[redacted] zona Parella ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno terrazzo [redacted] permute. Tel. 434.5758.

BORGATA VITTORIA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni più mutuo. Permute. Bimar 434.5758.

BORGO VITTORIA libero moderno termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Nazionale Immobiliare 561.2686.

BORGO Vittoria via Boggiano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano. Mutui. Tel. 771.7171.

BORGO VITTORIA via Tesso ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Casamercatoesi 242.2560.

BRUINO via Piossasco libero 1° piano camera tinello servizi 60 mq box L. 95 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.7932.

BUTTIGLIERA Alta in palazzina signorile appartamento di 130 mq 3 ampi terrazzi lavorati, con camino, giardino privato box L. 200 milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel. 380.5445.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 C.so Turati libero signorile 2 ingressi 2 ascensori salone 3 camere cucina 2 servizi.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 S. Paolo via Ferrari libero attico terrazzo camera tinello termo ascensore.

CASA Carmagnola salone 2 camere cucina bagno 1000 mq terreno prezzo interessante. Tel. 437.4277.

CASA d'epoca, corso Regio, 1° 2° piano adatto ufficio/abitazione con [redacted] mansarda e terrazzo. Rora 865.317.

[redacted] d'epoca corso Francia (Bernini) libero salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 544.282 - 562.4466.

CASA Giaveno salone tinello 3 camere 2 bagni mansarda giardino prezzo interessante. Tel. 437.4277.

CASALEGNO 839.8444 Sesa vende villa indipendente di soggiorno 2 camere cucina servizi taverna e giardino.

CASAMERCATO 65.44 A corso Dante signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi. Vendesi box.

CASAMERCATO 65.44 B San Salvario stabile per ufficio signorile appartamento di 9 vani con biservizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 C Cenisia libero signorile 3 camere cucina bagno. Ottime condizioni.

CASAMERCATO 65.44 D Vanchiglia libero recente 1 camera cucina bagno. Ottime rifiniture termo ascensore.

CASAMERCATO 65.44 E San Salvario libero da ristrutturare 2 camere cucina servizi L. 35 milioni più mutuo.

CASAMERCATO 65.44 F [redacted] Vittorio libero recente 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 G via Madama Cristina ottimo libero 2 [redacted] cucina bagno più ripostiglio. Ottime rifiniture.

CASAMERCATO 65.44 H Aurora (c. Palermo) libero soggiorno 2 camere cucina biservizi. Completamente ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 I Pozzo Strada libero ampio 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Termo centrale.

CASAM[redacted] 65.44 L strada San Mauro libero fabbricato indipendente con alloggio magazzino, tettoia, cortile.

CASAMERCATO 65.44 M centro libero alloggio di 85 mq completamente da ristrutturare. Prezzo interessante.

CASAMERCATO 65.44 N Sassi (presso strada San Mauro) libera casetta indipendente di 95 mq. Solo L. 210 milioni.

CASAMERCATO 65.44 O Pozzo Strada (via De Sanctis) libero ottimo camera tinello cucinino bagno. Termo-ascensore.

[redacted] 65.44 P Nichelino [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino [redacted] Prezzo interessante.

CASAST[redacted] 546.344 [redacted] recchia signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 140 dilazioni.

CASASTANDAR [redacted] libero Santa Rita ottimo salone divisibile camera cucina bagno ripostiglio box mutuo dilazioni.

CASAST[redacted] 561.1758 [redacted] signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ripostigli 2 posti auto mutuo.

CASCINE VICA [illegible] giardino 3 [redacted] mq 135 indipendenti lavanderia e mansarda. Asvin 562.1307 - 562.1198.

CASELLETTE stessa casa libero/occupato mq 1[illegible] salone 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Cam 561.7866.

CASETTA con giardino 20 minuti Torino Nord 3 camere cucina bagno L. [illegible] milioni senza accollo. Tel. 437.4533.

CASETTA presso Pino salone 3 camere 2 bagni [illegible] metano ristrutturata L. 115 milioni più mutuo. Tel. 532.409.

CASEUROPEA corso Agnelli signorile ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 549.940 - 586.633.

CAS[redacted] libero C.ll. Turin signorile camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni più mutuo. Tel. 549.940 - 586.633.

CASEUROPEA libero precollina ingresso 4 camere cucina biservizi da ristrutturare. Tel. 549.940 - 586.633.

CASEUROPEA libero recente Cassone Vittoria salone 3 camere cucina biservizi box auto. Tel. 549.940 - 586.633.

CASEUROPEA libero Settimo recente 2 camere cucina bagno ascensore L. 36 milioni e mutuo. Tel. 549.940 - 586.633.

CASEUROPEA libero S. Salvario mansardato con bagno completamente ristrutturato L. 75 milioni. Tel. 549.940.

CASEUROPEA libero via Avezzana ristrutturato camera cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 586.633 - 549.940.

CASEUROPEA via Madama Cristina camera cucina con angolo cottura e camera bagno ascensore. Tel. 586.940.

CASTIGLIONE villa a schiera nuova prestigiosa legni a vista salone 3 camere cucina triservizi mansarda lavanderia giardino privato. Finiture di pregio. Tel. [redacted]

CENTRALE alloggio uso ufficio circa 85 mq completamente ristrutturato possibilità permute dilazioni. C.S.I. 820.5432.

[redacted] dintorni piazza Repubblica in elegante palazzo alloggio libero di mq 100 in ottime condizioni 5° piano L. 380 milioni. Posto auto in autorimessa. Invest tel. 24 ore su 24 al 502.824.

> **CENTRALISSIMO**
> adiacenze piazza Solferino uso ufficio mq 85 libero. Tel. 562.5428.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca signorile alloggio mq 110 totalmente finemente ristrutturato. Studio Orsolani [redacted] 530.980.

CENTRO adiacente via Garibaldi bilocale con bagno arredato recentemente ultimo L. 58 milioni. G.B. Case 318.6668.

CENTRO CASA 562.3666 Crocetta spazioso da ristrutturare [redacted] tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni.

[redacted] CASA 562.3666 in palazzina a 10 minuti Torino Nord salone 2 camere cucina 2 bagni box auto L. 250 milioni.

[redacted] CASA [redacted] nuovi in palazzina Grugliasco [redacted] 2 camere cucine ingresso 2 bagni L. 285 milioni box.

CENTRO CASA 562.3666 via Frejus signorile ottimo [redacted] 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 520 milioni.

CENTRO CASA 562.3666 via Garona recente spazioso 3 camere cucina bagno ingresso L. 255 milioni.

CENTRO [redacted] 562.3666 via Romolo Gessi recentissimo signorile 3 camere cucina 2 bagni L. 342 milioni.

CENTRO Europa appartamento ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Casablanca 535.535 - 543.872.

CENTRO Giardini Reali [redacted] ottimo stabile d'epoca termoascensore appartamento da restaurare 6 camere [redacted] servizi. Finnitalia 553.309.

[redacted] ristrutturato 3 camere tinello cucinino [redacted] servizi. Carlo Alberto 561.1800.

CENTRO via Garibaldi libero 4° piano ingresso 4 camere cucinino servizi 130 mq L. 450 milioni. Eccocasa 588.786.

[redacted] Mazzini ingresso saloncino [redacted] cucina bagno [redacted] Casamercatoesi 242.2722.

> **[redacted]**
> appartamento [redacted] signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.57.

CHIUSANO & C. A San Paolo via Felice 11/15 trattiamo liberi soggiorno 2 camere cucina minialloggi e occupati 1/2 camere cucina mutui 20anni. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. corso stessa casa 2 alloggi mq 110 vendiamo anche separatamente. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. corso Monte Cucco signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. corso Regina presso corso Tassoni 8° piano libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. precollina ingresso soggiorno con angolo cottura camera servizi cantina. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. S. Rita signorile piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 812.4006.

> **CIRIE'**
> in zona residenziale casa rustica di mq 300 totali e cortile. Gabetti vende tel. 57.57.

CITTADELLA Ocalinone piano alto signorile saloncino camera tinello cucinino bagno. Carlo Alberto 561.1800.

CIT TURIN via Farinelli libero recente signorile ingresso 4 camere cucina biservizi L. 380 milioni. Failla & Bertinetto 318.8666.

COLLEGNO corso Francia prestigioso stessa casa salone 2 camere servizi eventuale mansarda abitabile 110 mq. Vende libero Carlo Alberto 561.1800.

COLLEGNO corso Francia signorile recente salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 562.7012.

COLLEGNO ingresso salone 2 camere cucina servizi signorile termoascensore mutui permute. Bimar 434.5758.

COLLEGNO libero ampio signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzi L. 240 milioni. Craven 586.852.

COLLEGNO presso corso Francia libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 402.2279.

> **COLLEGNO**
> Terra Corte parte superiore di villa salone 3 camere cucina box. Gabetti vende tel. 57.57.

> **COLLEGNO**
> Villaggio Fiorito libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Sip Immobili 586.406.

COLLEGNO zona 7 Stelle libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box cantina L. 170 milioni più mutuo. Teorema Immobiliare 781.073.

COLLINA REAGLIE
Impresa vende in nuovo complesso signorile alloggi [redacted] camere doppi servizi. Tel. 662.423 - 878.307.

COLOMBATTO & FURNARI 837.140 - [redacted] Vanchiglia (Po) libero 4 [redacted] cucina biservizi mq 150.

CONDI 447.5334 [redacted] corso Inghilterra soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 ristrutturato L. 240 milioni.

[redacted] 447.5334 libero piazza Madama Cristina 5 camere cucina bagno mq 175 da ristrutturare L. 290 milioni.

CONDI 447.5334 libero presso Mole Antonelliana ristrutturato salone camere cucina bagno mq 110 L. 290 milioni.

CONDI 447.5334 [redacted] presso piazza Rebaudengo 3 camere cucinotta bagno piano 3° posto auto L. 145 milioni.

CONDI 447.5334 libero Rivoli saloncino 2 camere cucina bagno 6° piano casa 1960 con box auto L. 245 milioni.

CONDI 447.5334 libero via Di Nanni casa d'epoca 3/4 camere cucina bagno mq 120 ascensore e termo autonomo.

CONSULEDILE A 437.4000 via Saccarelli [illegible] (piazza Martini) frazionamento stabile signorile finiture ottime 1/2/3 camere tinello cucinotta 1/2 bagni box auto.

CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Bellezia 8 signorile ristrutturazione lusso appartamento da mq 80 a mq 70 [illegible] autonomo [illegible]

CONSULEDILE 437.4000 libero piazza Sabotino camera cucina servizio perfetto ultimi piani alle buone condizioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Parma angolo corso Palermo in casa decorosa camera cucina bagno L. 35 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 presso largo Giulio Cesare palazzina in fase di ultimazione soggiorno 2/3 camere cucina biservizi box rifiniture di pregio.

CORTI 477.290 corso Francia libero recente piano alto camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni meno mutuo.

CORTI 477.290 Crocetta libero in stabile signorile saloncino 2/3 camere cucina servizi da L. 310 milioni.

CORSO AGNELLI
via Sarpi libero signorile come nuovo in stabile elegante soggiorno con cucinino 2 camere bagno, vendo box comodo pagamento. Casalinghi 865.014.

CORSO Brunelleschi parco Ruffini prestigioso alloggio di mq 320 con mansarda sovrastante mq 80 2 box auto libero divisibile 10° piano. Si esaminano permute con villetta cintura Torino. Tel. ufficio 531.780 - 561.3731.

CORSO Casale Pino ben tenuto 2 aria ingresso camere cucina bagno minimo anticipo e mutuo. Nardecchi 561.2760.

CORSO Casale molto signorile ingresso salone 3 camere [redacted] doppi servizi terrazzini box 2 auto. Tel. 742.0202.

CORSO Cosenza zona Lidia signorile salone camere cucina bagno terrazzino piano alto libero vendo. Tel. 399.706.

CORSO Cosenza con portineria entrata 3 camere salone biservizi cucina posto auto. Casapiemonte 318.2525.

CORSO Cosenza [redacted] signorile 2 [redacted] doppi servizi soffitta cantina posto auto. Tel. 321.777.

CORSO Duca degli Abruzzi signorile ampio luminoso 3 camere cucina servizi mutuo Abidue impresa tel. 561.8026.

CORSO Fiume presso alloggio finemente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi piano biservizi lavanderia studio mq 220. Casablanca 535.535 - 543.872.

CORSO Francia libero ampio 2 camere cucina ingresso piano alto ultimo ristrutturato. Consulcase 771.0229.

CORSO Francia libero recente salone 2 camere cucina biservizi box auto L. 380 milioni. Vende Carnevale 749.2673.

CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina biservizi permute dilazioni. Edildomus 518.731.

CORSO Francia liberty signorile di 2 camere salone sala bagno cucina sala pranzo L. [redacted] milioni. Casapiemonte 318.2377.

CORSO Lombardia recente ingresso 3 camere cucina [redacted] giardino condominiale L. 220 milioni. Multicase 534.124.

CORSO MARCONI
appartamento libero signorile (in casa d'epoca di prestigio) mq 240 L. 780 milioni possibilità mutuo permute. Capello 865.014.

CORSO Marconi signorile casa d'epoca ultimo piano salone 3 camere cucina servizi mansarda. Alfieri 842.883.

[redacted] Massimo adiacente libero signorile salone camera servizi mq 100 uso ufficio portineria. Galfer 318.0088.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente signorile vista sul Po salone 2 camere cucina 2 bagni. Cipriano 329.0003.

CORSO Matteotti dintorni in casa d'epoca elegante alloggio mq 280 4° piano L. 1 miliardo 200 milioni. Investhouse tel. 24 ore su 24 al 586.310.

CORSO Matteotti (Re Umberto) stesso stabile signorile mq 220 / 300 / 400 / 800 / 1000 [redacted] 745.3535.

CORSO Matteotti via De Sonnaz libero 4 camere cucina servizi ingresso totale mq 136. Finnitalia 553.309.

CORSO Mediterraneo libero piano alto salone 2 camere cucina servizi signorile. Edildomus 518.731.

CORSO Montecucco libero termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 204 milioni. Failla & Bertinetto 318.8666.

CORSO Monte Cucco mq 95 lussuosissimo ingresso living salone camera bagno parzialmente arredato nuovo 1° piano. Asvin 562.1307 - 562.1198.

[redacted] Monte Grappa presso [redacted] ristrutturato [redacted] cucina bagno L. 110 milioni. Mutui [redacted] 771.7171.

CORSO Novara via Cremona libero 6 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Orbassano/Cosenza libero recente piano alto panoramico ingresso 3 camere cucina bagno L. 250 milioni. Failla & Bertinetto 318.8666.

[redacted] Peschiera liberi stesso [redacted] signorile salone 1/2 camere cucina servizi. Galfer 318.0088 - 318.8387.

CORSO Peschiera libero ampio ingresso saloncino 2 camere cucina servizi cantina L. 336 milioni. Multicase 534.124.

CORSO RACCONIGI
via Bussoleno nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi box auto riscaldamento autonomo giardino condominiale ottime rifiniture. Telefonare [redacted] pomeriggio [redacted] 7.466 Studio Tecnico.

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero recente piano alto ampio ingresso saloncino 1 camera tinello cucinino bagno mq 105. Maiora 434.1340.

CORSO Regina Margherita libero camera tinello servizi buono stato 2° piano termoascensore. Viarelli e C. 562.6913.

[redacted] Re Umberto [redacted] Matteotti libero signorile salone 3 camere [redacted] 2 bagni termoascensore. Saim 588.872.

CORSO Re Umberto signorile d'epoca libero 5 camere bagno adatto studio [redacted] do mutuo ECU 11%. Tel. 530.163.

CORSO Re Umberto 1° piano ampio ingresso salone 3 camere cucina bagni ripostigli cantina mq 220 vendo. Tel. 530.331.

CORSO ROSSELLI
appartamento signorile: salone 3 camere cucina doppi servizi attualmente occupato con affitto in corso: accessione L. 300 milioni, possibilità mutuo permute. Capello 836.665.

CORSO Rosselli libero soggiorno camera cucina servizi recente mutuo termo ascensore. Galfer 318.0088.

CORSO Sebastopoli piano alto libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno box auto. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO Sebastopoli libero signorile piano alto 3 camere cucina 2 servizi soffitta cantina. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO S. Maurizio adiacenze libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 7° piano. Tel. 538.600 - 561.7083.

CORSO S. Maurizio recente signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni e mansarda 80 mq box. Saim 588.483.

CORSO Stati Uniti libero signorile 3° piano 2 camere cucina ingresso bagno L. [redacted] milioni. Tel. 562.4468 - 546.282.

CORSO Svizzera libero panoramico 2 camere ampia cucina servizi mq 85 terrazzo m 30. Tel. 502.773.

> **CORSO SVIZZERA**
> signorile 5° e ultimo piano terrazzo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Tel. 561.1116.

> **CORSO T[redacted]**
> in [redacted] signorile vendiamo 2 appartamenti liberi luminosi ottimo piano possibilità abbinamento composti da ingresso 2/3 camere cucina bagno ripostiglio cantina termoascensore. PIP Immobili 586.406.

[redacted] Tassoni (via Diaz) 2 camere tinello cucina bagno più posto auto L. 127 milioni. Casamercato 676.986.

CORSO Telesio libero signorile appartamento mansardato 65 mq con balcone L. 150 milioni. Eccocasa 588.786.

CORSO Toscana libero piano alto 2 camere tinello cucinino adatto dell'ufficio mutuo. Abidue impresa tel. 385.8026.

CORSO Traiano Mirafiori libero salone 2 camere cucina bagno piano alto recente L. 260 milioni. Tel. 562.4468 - 546.282.

CORSO TRAIANO
signorile piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Disponibile cantina garage. [illegible] 561.3535.

CORSO Trapani mutuo libero signorile salone 3 camere cucinotta bagno vendo box L. 280 milioni. Tel. 561.884.

CORSO Trapani libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 796.300 - 796.2073.

CORSO Trapani libero subito ingresso 2 camere tinello ristrutturato termo ascensore. Immobiliare 311.8264 - 311.8268.

CORSO Turati Garden Palace prestigioso ufficio libero 200 mq ottime finiture ascensore portineria. Saim 588.877.

CORSO Unione Sovietica signorile ingresso living camere servizi box auto giardino. Amerio 502.769 - 508.201.

CORSO Unione Sovietica libero signorile 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno mq 87. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Unione fronte Stadio luminoso salone 3 camere cucina arredata 2 bagni 160 mq cantina. Tel. 385.[redacted]

CORSO [redacted] panoramicissimo ampio [redacted] 2 camere [redacted] cucinino L. 197 milioni [redacted] 562.7581.

CORSO Unione presso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina [redacted] Tel. 011.385.0510.

[redacted] Unione (via Spano) libero camera tinello cucinino e servizi angolare L. 119 milioni. Tel. 562.5422.

[redacted] Unione via Vigliani libero piano alto termo ascensore camera tinello cucinino bagno. Casamercato 676.986.

CORSO Vittorio adiacente piazza Rivoli libero 5° piano mq 85 ingresso 2 camere cucina 2 servizi vendesi. Tel. 818.2418.

> **CRIMEA**
> mansarda possibilità abitazione casa signorile con ascensore viale Marco dei Cappuccini. Sip Immobili 586.406.

CRIMEA via Casacra 3 [redacted] salone 4 camere cucina doppi servizi. Sigl 562.0414 - 562.0313.

[redacted] viale Thovez villa [illegible] 1900 con terreno mq 380 ristrutturata più giardino e autorimessa. Tel. ufficio 588.186.

CROCETTA in stabile di prestigio appartamento panoramico mq 160 piscina e giardino condominiale. Casablanca 535.535.

CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni vendo box L. 460 milioni mutuabile. Tel. 650.4066.

> **CROCETTA**
> (pedonale) libero in palazzina salone 3 camere studio cucina biservizi box 2 auto. Viarelli e C. [redacted]

CROCETTA su ultimo piano 80 panoramico terrazzo salone 3 [redacted] biservizi cucina lavanderia box. Tel. 586.186.

[redacted] (via Cassini) 5 [redacted] tinello 5° piano con ascensore cantina soffitta occupato L. 178 milioni. Tel. 562.7581.

CUNEO? 4 camere cucina 2 bagni molto elegantemente 150 mq su ascensore 330 milioni. [redacted] 011.879.186 - [redacted]

[redacted] Rocca adiacente alloggio da ristrutturare con mansarda in casa d'epoca ristrutturata. Oggeri 866.2728.

DRUENTO presso Pianezza libero 2 [redacted] tinello cucinotta bagno [illegible] di 400 mq. Tel. 403.2279.

> **EDILCASE**
> adiacenze corso Vittorio recente signorile salone 3 camere cucina biservizi. Mutuo. Tel. 561.3626.

> **EDILCASE**
> adiacenze piazza Adriano libero camera tinello cucinino servizi possibilità mutuo. Tel. 561.3626.

> **EDILCASE**
> adiacenze Valentino (via Lombroso) signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 561.3626.

> **EDILCASE**
> libero adiacenze nuovo studio 4 camere cucina bagno L. 175 milioni mutuabili. Tel. 561.3626.

> **EDILCASE**
> Sassi libero signorile recente 2 camere cucinotta servizi mq 85 con box. L. 195 milioni Tel. 561.3626.

> **EDILCASE**
> vendesi Grugliasco libero 1 camera tinello cucinino servizi possibilità mutuo 70%. Tel. 561.3626.

> **EDILCASE**
> via Peyron signorile libero saloncino 2 camere cucina servizi possibilità mutuo. Tel. 561.3626.

[redacted] corso Chieri precollina indipendente villa salone 4 camere cucina servizi ampio giardino box. Tel. 562.2012.

[redacted] libero attico presso via Cibrario da rifinire 3 locali servizi terrazzo. Tel. 562.2012.

[redacted] libero attico Santa Rita soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Tel. 562.2012.

[redacted] libero corso Galileo Ferraris (parco Ruffini) signorile salone 3 camere cucina servizi permute. Tel. 562.2012.

[redacted] libero corso Monte Cucco 200 mq prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi box permute. Tel. 562.2012.

[redacted] libero Crocetta in stabile d'epoca ampio 2 camere tinello cucinino servizi soffitta. Tel. 562.2012.

[redacted] libero precollina ampio camera tinello cucinino bagno vendo box L. 165 milioni dilazionabile. Tel. 562.2012.

[redacted] libero Santa Rita via Trapani su 3 piani 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 562.2012.

[redacted] libero presso Borgata nuovo signorile salone camere cucina servizi mansarda 60 mq box permute. Tel. 561.2960.

[redacted] libero via Nizza piazza De Amicis soggiorno 3 camere cucina 2 bagni termo ascensore permute. Tel. 562.2012.

[redacted] libero via Piossasco ampio 2 camere tinello cucinino bagno permute. Tel. 562.2012.

[redacted] occupato largo Racconigi signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 150 milioni. Tel. 562.2012.

[redacted] via De Sanctis libero signorile luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi termo ascensore. Tel. 562.2012.

EUROCASE A 562.3881 libero Lungodora Firenze (via Aosta) signorile soggiorno cucina 2 camere servizi portineria.

EUROCASE B 562.3725 libero via Buenos Aires ottimo 3 camere cucina servizi termoascensore dilazioni.

EUROCASE C 562.3748 libero corso Taranto (corso Unione Sovietica) soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina.

EUROCASE D 547.470 libero corso Sebastopoli soggiorno camere tinello cucinotta servizi stabile recente dilazioni.

EUROCASE E 562.3881 libero piazza Rebaudengo [illegible] 3 camere cucina servizi camera soffitta dilazionando.

EUROCASE F 562.3725 libero presso corso Tortona [illegible] camere cucina servizi L. 200 milioni dilazionabili.

EUROPIO 599.844 A libero Candiolo recente villa a schiera su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto tavernetta giardino mq 100.

EUROPIO 599.844 libero Borgo Vittoria panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio box auto.

EUROPIO 599.844 libero zona corso Moncalieri prestigioso in complesso residenziale ingresso 3 camere cucina biservizi box auto condominio.

EUROPIO 599.844 libero corso Rosselli signorile nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina biservizi box doppio tra 4%.

EUROPIO 599.844 libero corso Siracusa signorile recente ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina.

EUROPIO 599.844 libero corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato.

EUROPIO 599.844 libero S. Donato via Cibrario 2 camere cucina servizi ripostiglio 180 milioni.

EUROPIO 599.844 libero S. Paolo corso Racconigi spazioso 3 camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio.

EUROPIO 599.844 libero via Bardonecchia presso corso Adriano spazioso 3 camere tinello cucinotta servizi box auto.

EUROPIO 599.844 libero via De Sanctis piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

EUROPIO 599.844 occupato Collegno presso Repubblica 2 alloggi abbinabili piano alto 2 camere tinello cucinino servizi.

EUROPIO 599.844 occupato Lungo Po Antonelli signorile 3 camere cucinotta servizi anche uso ufficio L. 150 milioni.

EXPOCASA 505.208 Crocetta via Frejus [illegible] soggiorno ristrutturato signorile 2 camere cucina 2 bagni.

EZIO SERRA 549.330 collina S. Mauro villetta a schiera di 220 mq stesso box doppio parco vendesi da L. 360 milioni.

EZIO SERRA 549.330 corso Peschiera Vittorio signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 3 aria libero.

EZIO SERRA 549.330 Crocetta vende soggiorno 2 camere cucina bagno biservizi. 330 milioni.

EZIO SERRA 549.330 largo Brescia panoramico angolare [redacted] 2 camere cucine bagno 120 mq ristrutturato vendo.

EZIO [redacted] 549.330 villa [redacted] 380 mq totali recente ottimo stato vendo L. 310 milioni Curreno.

> **FAILLA & [redacted]**
> [redacted] (via Rieti) libero [redacted] tinello ingresso soggiorno 3 camere cucinotta bagno ampio terrazzo box auto doppio giardino privato mq 120 L. 380 milioni. Tel. 318.8666.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 Borgo Vittoria / via Stradella piano alto termoascensore [redacted] ingresso [redacted] [redacted] cucinino bagno L. 74 [redacted] dilazionabili.

[redacted] & [redacted] 318.8666 [redacted] Montegrappa (adiacenze) termoascensore mq occupato mq 90 ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 corso Racconigi libero in bella casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno L. 147 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 corso Regina / corso Svizzera libero termo ascensore piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 97 milioni occupato.

FAILLA & [redacted] 318.8666 libero corso Agnelli [illegible] signorile recente doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 375 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 libero corso Brunelleschi mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 libero corso Casale (Madonna del Pilone) ultimo piano ristrutturato termoautonomo ingresso camere cucina bagno più soffitta sopra collegabile L. 136 milioni.

[redacted] & [redacted] 318.8666 libero corso Racconigi ingresso camera cucina bagno L. 124 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 libero [redacted] Sebastopoli (adiacenze) recente ingresso salone camera [redacted] cucinotta bagno L. 305 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 libero Lucento termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 libero piazza Maria Teresa palazzo Antonelli ottimamente rifinito mq 110 L. 565 milioni.

[redacted] & [redacted] 318.8666 [redacted] via Bertola (corso S. Martino) camera cucina servizio L. 85 milioni.

FAILLA & [redacted] 318.8666 libero via Madama Cristina via Bidone termo ascensore mq 120 salone 2 camere cucina bagno L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 libero via Mongineviro termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 188 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] libero via Pianezza termocentrale ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 libero via Saccarelli adiacenti in bella casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno L. 158 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 mansarda S. Salvario occupata sfratto in corso mq 50 ingresso camera cucina servizio L. 30 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8666 via Cibrario adiacenze via Cesana casa con ascensore ingresso 2 camere cucinotta bagno occupato (contratto scaduto) L. 126 milioni dilazionabili.

FRONTIER IMMOBILI attico via Festetin salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni lavanderia in più soffitta ampio terrazzo box auto. Tel. 567.0021.

FRONTIER IMMOBILI corso Rosselli largo Orbassano mezzanino living soggiorno uno cucinino bagno ampio terrazzo e cantina L. 170 milioni. Tel. 567.0021.

FRONTIER IMMOBILI Crimea corso Moncalieri 3 mansarde unibili con servizi interni vicino. Tel. 567.0021.

FRONTIER IMMOBILI Precollina zona piazza Zara villa alto prestigio divisibile 510 mq tavernetta sauna giardino terrazzo panoramico. Tel. 567.0021.

PIEMI
Collegno centro via Bellotti nuova costruzione consegna 3/93 signorile panorama salone 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi lavanderia box giardino inizio prenotazioni. Pagamenti dilazionati e mutuo fondiario. Permute con acquisto diretto. Tel. 586.637.

PIEMI
Rivoli (corso Francia) villa indipendente su 2 piani salone 3 camere cucina triple servizi box ampio giardino ottime posizione. Permute. Tel. 586.637.

PIEMI 504.333 Campidoglio (piazza Bernini) libero camera cucina bagno portineria termoascensore L. 180 milioni. Permute.

PIEMI 504.333 centro via Micca) libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi 4° piano termoascensore portineria. Permute con acquisto diretto.

PIEMI 504.333 C.ll. Turin (piazza Bernini) libero da ristrutturare mq 75 in casa decorosa L. 149 milioni con L. 75 milioni contanti e mutuo casa. Permute dirette.

PIEMI 504.333 Crocetta (via S. Secondo) libero ristrutturato camera cucina bagno in casa decorosa L. 85 milioni.

PIEMI 504.333 Lingotto (corso Spezia) libero da ristrutturare in casa decorosa camera cameretta cucina bagno L. 119 milioni con L. 70 milioni contanti e mutuo.

PIEMI 504.333 Lingotto (piazza Galimberti) stesso 2 camere tinello cucinino bagno ampi balconi termoascensore. Locato con contratto scaduto L. 175 milioni.

PIEMI 504.333 Mirafiori (via Vandalino) libero panoramico ampio 5° piano 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio in bella casa. Permute dirette.

PIEMI 504.333 Mirafiori (piazza Cattaneo) libero in stabile recente 3° piano 2 camere cucina bagno L. 177 milioni.

PIEMI 504.333 Parella (corso Montegrappa) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno in casa decorosa L. 110 milioni.

PIEMI 504.333 Parella (corso Svizzera) libero dalla casa recente 3 camere tinello bagno ristrutturato. Dilazioni.

PIEMI 504.333 Parella (corso Telesio) occupato con contratto scaduto camera tinello bagno 4° piano termoascensore L. 75 milioni contanti e mutuo casa. Permute.

PIEMI 504.333 San Paolo (corso Rosselli) locato in bella casa camera tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore L. 80 milioni con L. 15 milioni contanti.

PIEMI 504.333 San Paolo largo Racconigi libero 2 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 149 milioni. Permute dirette.

PIEMI 504.333 Santa Rita (corso Orbassano) libero in bella casa ampio soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno vendo box. Permute con acquisto diretto.

PIEMI 504.333 Santa Rita (presso piazza Sabotino) in stabile recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore L. 58 milioni dilazionabili.

PIEMI 504.333 Santa Rita (presso piazza Sabotino) libero 2 camere tinello bagno 2 balconi L. 175 milioni dilazionabili permute.

PIEMI 504.333 S. Salvario (via Madama Cristina) libero ampio 4 camere cucina biservizi termoascensore bella casa permute con acquisto diretto mutuo casa.

PIEMI 504.333 Tesoriera (corso Francia) libero ristrutturato elegante mansarda mq 85 soggiorno con camino zona notte cucinino bagno termoascensore.

PIEMI 586.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucinino biservizi box giardino termoascensore. Occupato L. 183 milioni con minimo contante.

PIEMI 586.637 Cascine Vica (corso Francia) occupato in proroga ad sfratto camera tinello cucinino bagno in bella casa 4° piano termoascensore L. 114 milioni.

PIEMI [redacted] libero Borgo [redacted] (via Chiesa) libero in bella casa camera cucina bagno ristrutturato L. 70 milioni anche con L. 58 milioni contanti e rate mensili.

PIEMI 586.637 Lingotto (corso Maroncelli) locato contratto scaduto 2 camere cucina bagno L. 93 milioni dilazionabili.

PIEMI 586.637 Lucento (corso Molise) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto 4° piano termoascensore L. 180 milioni con 60 milioni e mutuo.

PIEMI 586.637 Madonna di Campagna (corso Grosseto) [redacted] ampio ristrutturato salone camera cucina bagno 7° piano [redacted] giardino L. 198 milioni.

PIEMI 586.637 Madonna di Campagna (largo Toscana) libero recente 2 camere cucina bagno L. 158 milioni con minimo anticipo.

PIEMI 586.637 Madonna di Campagna (via Viterbo) libero da ristrutturare 2 camere cucinetta bagno posto auto L. 125 milioni con L. 30 milioni contanti e mutuo.

PIEMI 586.637 Regio Parco (corso Novara) libero camera cucina bagno termo ascensore L. 118 milioni minimo anticipo.

PIEMI 586.637 Regio Parco (via Bologna) libero stessa casa recente (??) [redacted] camere tinello cucinino bagno box termoascensore giardino condominiale. Prezzi da L. 258 milioni. Permute dirette mutuo.

PIEMI 586.637 San Donato fronte parco libero da ristrutturare saloncino camera cucina bagno casa decorosa L. 120 milioni.

PIEMI 586.637 San Donato (piazza Statuto) libero stessa casa camera cucina bagno da ristrutturare. Da L. 35 milioni anche senza anticipo con rate mensili.

PIEMI 586.637 Vanchiglia (lungo Po Antonelli) libero ampio 4 camere cucina servizi in buona casa. Permute dirette e mutuo.

PRONTY corso Vittorio signorile casa epoca ristrutturata privato vende angolare libero 280 mq, 2 ingressi, divisibili al 3° piano. Tel. 543.997 - 839.8947.

FURBATTO 546.986
presso piazza Sabotino vende libero tinello cucinino bagno cantina.

FURBATTO 546.986
Vende libero [illegible] Inghilterra salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina.

FURBATTO 546.986
vende corso Francia 60 simpatico alloggetto libero camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

FURBATTO 546.986
vende libero corso Agnelli elegante [redacted] 2 camere tinello doppi servizi doppio ingresso mq 140.

> **GABETTI VENDE**
> corso Cais Pinio casetta bifamiliare libera con 2 alloggi di mq 75. Agenzia 3 tel. 57.57.

> **GABETTI VENDE**
> corso F[redacted] fronte Tesoriere libero anche uso ufficio 3 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

> **[redacted]**
> corso Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

> **GABETTI VENDE**
> S. Rita via Biologna libero [redacted] camere tinello cucinino bagno casa signorile. Tel. 57.57.

> **GABETTI VENDE**
> strada Lanzo appartamento [illegible] di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 57.57.

> **GABETTI [redacted]**
> via Genova libero piano rialzato camera cucina angolo cottura mese [redacted] milioni. Tel. 57.57.

> **GABETTI VENDE**
> via Pisa appartamento libero di ingresso 2 camere [redacted] bagno balconi cantina. [redacted]

> **GABETTI VENDE**
> via Sansovino presso corso Telesio libero in bella casa 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

> **GABETTI VENDE**
> via Stradella appartamento libero di ingresso camera cucina bagno balcone. Tel. 57.57.

GALILEO Ferraris libero d'epoca signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno. Tel. 722.434 - 723.476.

GASSINO collina Bussolino villa completamente ristrutturata di mq 300 terreno di mq 8000. Sripa Servizi vende 818.846.

GASSINO collina Castello con cortile e uso servizio sufficiente L. 3 milioni più rate mensili. Tel. 437.4533.

G.B.A. vende libero via Buenos Aires 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 562.9928.

GEMINI via Madama ottimo uso ufficio piano rialzato casa d'epoca mq 380 con box privato posti auto. Tel. 562.7588.

GEMINI via San Tommaso ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 562.7588.

GIAVENO bifamiliare in costruzione di 8 vani cadauna con ampio seminterrato e mansarda L. 430 milioni. Tel. 931.3087.

GRAN MADRE signorile recente salone 2 camere 1 cameretta 2 bagni cucina garage. Oggeri 866.2728.

> **GRAN MADRE**
> via Martiri Libertà libero 5 camere cucina bagno da ristrutturare. Gabetti vende tel. 57.57.

GRUGLIASCO centro in palazzina recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni box L. 290 milioni. Tel. 403.2279.

GRUGLIASCO prestigioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mansarda abitabile con bagno. Tel. 696.0301.

G.S.I. 387.1787 vende adiacenze Amendola Maroni libero soggiorno living 3 camere cucina doppi servizi box auto.

G.S.I. 387.1787 vende Arcasca libero 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio mutuo e permute.

G.S.I. 387.1787 vende corso Vittorio libero 3 camere tinello cucina bagno ripostiglio mutuo e permute.

G.S.I. 387.1787 vende libero Barriera Ferrucci 2 camere tinello cucinino bagno e ripostiglio.

G.S.I. 387.1787 vende zona Mirafiori via Quarello soggiorno 4 camere cucina abitabile doppi servizi e box auto.

HASTON & ASTON corso Cairoli prestigioso 210 mq salone 3 camere tripli servizi cucina posti auto. Tel. 561.3950.

HASTON & ASTON via Cibrario piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi ascensore. Tel. 561.3943.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Rosselli signorile camera tinello cucinino bagno nuovo ascensore mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta soggiorno 2 camere cucina doppi servizi termoautonomo L. 78 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella camera tinello cucinino bagno 7 aria L. 38 milioni e mutuo anche 20annale.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 43 milioni e mutuo agevolato.

IDEALCASE 434.3437 libero subito Cit Turin signorile ampio camera tinello cucinotta bagno ascensore mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero subito precollina biloccale angolo cottura bagno termoautonomo L. 40 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero subito via Pietro signorile saloncino 2 camere cucina bagno ascensore mutuo permute.

IDEALCASE 434.3437 libero via Madama Cristina camera tinello cucinino bagno piano alto L. 30 milioni e mutuo.

IMPRESA privata in centro residenziale villa appartamenti attici da mq 75 a mq 150 finiture di pregio iva 4% in La Cassa a 13 km da Torino. Tel. Arcadia 562.2838.

[redacted] vende, Barriera Milano, iva 4% salone 3 camere [redacted] 2 servizi posto auto finiture personalizzate. Tel. 740.634.

IMPRESA vende corso Galileo Ferraris piano rialzato alloggio-ufficio 100 mq con portineria. Telefonare 563.866.

> **IMPRESA VENDE**
> Givoli centro storico su piano in stabile del '600 alloggi restaurati in ristrutturazione, box, vende condizioni iva 4%. Tel. 436.6466.

IMPRESA vende ultimo alloggio piazza Chiesa salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box. G L. 328.416.

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12 - 15/18
[redacted]

INTERCASE Beinasco via Amendola nuova costruzione alloggio al [illegible] piano con mansarda di totali mq 120. Tel. 506.846.

INTERCASE Chieri zona collinare villa in [redacted] indipendenti mq [illegible] circa giardino. Tel. 506.846.

[redacted] Collegno corso Francia recente ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ristrutturato. Tel. 506.846.

INTERCASE collina (strada Monaco) villa mq 350 circa 1200 mq giardino recente in ottime condizioni. Tel. 506.846.

INTERCASE corso Unione Sovietica (presso Caselle) ingresso salone 3 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 506.846.

INTERCASE corso Unione Sovietica stabile con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 506.846.

INTERCASE Fioccardo nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo. Tel. 506.846.

[redacted] Gran Madre signorile doppio ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi box. Tel. 506.846.

INTERCASE presso via Frejus ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio autonomo. Tel. 506.846.

INTERCASE Valentino vista collina stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506.846.

INTERCASE zona Crimea prestigioso uso ufficio o abitazione mq 220 circa terrazzo posti auto. Tel. 506.846.

IPI 561.7081 corso Montecucco 138 libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina termoascensore.

IPI 561.7081 via Borgodoro 31 libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore.

IPI 561.7081 via dei Mercanti 17 liberi ingressi in ristrutturazione varie metrature a rifiniture di pregio termoascensore.

I.T.I. 319.2332 corso Palermo libero soggiorno angolare con camino 2 camere cucinotta servizi L. 160 milioni.

I.T.I. 319.2332 Mauriziano signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mq 130 terrazzino portineria.

I.T.I. 319.2332 strada Val S. Martino, libero in villa salone 3 camere cucina biservizi box parco privato mq 1300.

I.T.I. 319.2332 via Monte Vodice prestigioso appartamento/ufficio varie metrature box/posti auto consegna 6/93 iva 4%.

I.T.I. 319.2332 via S. Quintino libero salone 3 camere cucina biservizi mq 180 termo autonomo/ascensore volendo box.

LARGO CIGNA
libero termocentrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 122 milioni. Failla & Bertinetto 318.8666.

LARGO Orbassano libero luminoso e panoramico 3 camere cucina ingresso bagno. Edimercato tel. 687.834.

LARGO Orbassano libero luminoso 3 camere soggiorno cucinotta bagno cantina. Tel. 562.7157.

> **LARGO RE UMBERTO**
> adiacente in casa signorile prestigiosa appartamento mq 240. Leoleo Vela 436.1396.

LARGO Turati privato vende libero signorile 2° piano soggiorno 2 camere servizi 2 balconi cantina aria condizionata portineria L. 330 milioni. Tel. 0187 [illegible] ore ufficio.

LA SANPAOLO 308.000 vende via Chiesa della Salute 2 camere cucina bagno libero ristrutturato massime agevolazioni.

L.B.A. 748.388 vende a Meggiora/Casella alloggio libero 115 mq più 60 mq di sottotetto abitabile in piccolo condominio.

L.B.A. 748.388 vende a Venaria alloggio libero di 75 mq piano rialzato in casa signorile con parco condominiale.

L.B.A. 748.388 vende a Venaria fronte centro commerciale bellissimo alloggio libero di 110 mq case ben abitate.

L.B.A. 748.388 vende Meggiora, Borgaro bellissimo alloggio libero di 2 camere grande cucina cucinino e servizi.

LEINI' (Riverossa) nuovo salone 3 camere servizi L. 225 milioni mutuo a diminuire. Ile Cadore Immobili 882.2266.

LIBERA in casetta corso Francia soggiorno 2 camere cucinotta. Mansarda, 2 bagni. Giardino box. Tel. 403.2279.

LIBERA villetta a schiera Settimo salone 3 camere cucine 3 bagni box giardino L. 160 milioni mutuo TC 473.0888.

LIBERO in blocco mq 450 al 5° 6° piano in stabile recente termoascensore ampi terrazzi 7 soffitte. Tel. 385.8405.

LIBERO via Tesso in palazzina come nuovo vendo alloggio di salone 2 camere doppi servizi cucina terrazzo ampio cantina volendo garage L. 230 milioni. Mutuo fondiario fino al 60%. Tel. 521.4460. Consegna marzo 92.

LIBERO vicino corso S. Fabiano ingresso vendo alloggio signorile con finiture di pregio doppie salone e vasca idromassaggio volendo anche garage mutuo fondiario fino al 60%. Tel. 521.4792.

LIBERO A Barriera Milano ristrutturato camera cucina bagno L. 60 milioni senza anticipo. TC 473.0887.

LIBERO A corso Tassoni Barriera Milano panoramico camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni mutuo TC 473.0888.

LIBERO A corso Traiano Mirafiori 2 camere cucina bagno decorose L. 38 milioni e mutuo TC 473.0888.

LIBERO A corso S. Fabiano signorile recente ottimo stato salone 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 650.4066.

LIBERO adiacente corso Peschiera vende in palazzina al piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo adatto studio abitazione. Tel. 488.735.

LIBERO adiacente corso Potenza via Lurati camera tinello cucinino restaurato L. 139 milioni dilazioni permute. Tel. 443.223.

LIBERO adiacente piazza Benni in stabile signorile vendo ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 488.786.

LIBERO a L. 135 milioni zona corso Novara vendo tutto nuovo 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Tel. 488.786.

LIBERO A piazza Statuto camera cucina ingresso servizi casa decorosa L. 38 milioni e mutuo. TCdue 246.7231.

LIBERO A San Salvario ristrutturato ampio salone 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore. Tel. 650.4066.

LIBERO A Settimo via Verona 2 camere tinello cucinino bagno box nuovo L. 78 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A via Chiomonte San Paolo 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 80 milioni mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A via Coppino 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 109 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A via Guala di Barolo Vanchiglia salone 3 camere cucina 2 bagni L. 168 milioni mutuo. TCdue 867.898.

LIBERO A via Matera Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A via Sassari Aurelianico 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 60 milioni mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A via Scaravaglio San Paolo 2 camere cucina bagno come nuovo ultimo L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO a zona Aeronautica ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto prezzo interessante. Tel. 687.834.

LIBERO Borgo Vittoria camera cucina servizio 2° piano no ascensore L. 75 milioni. Ile Cadore Immobili 882.2266/5.

LIBERO Centro Europa ultimo via Guido Reni saloncino 3 camere cucina biservizi piano alto. Viarelli e C. 562.6913.

LIBERO corso Agnelli signorile piano alto 3 camere tinello bagno ripostiglio balconi L. 290 milioni. Finnitalia 553.309.

LIBERO corso Montecucco salone 3 camere cucina L. 297 milioni dilazionabili permute dirette. Tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO corso Montecucco signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizi ripostiglio box. Forte 779.1680.

LIBERO corso Peschiera piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina mutuo assistito. Studio Forte 779.1680.

LIBERO corso Peschiera 2 camere tinello cucinino bagno ingresso da ristrutturare ripostiglio. Cipriano 329.0003.

LIBERO corso Vittorio Emanuele soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 562.1575.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca rifatto piano 5° salone 2/3 camere studio cucina e servizi. Tel. 546.282.

LIBERO in corso Grosseto presso camera tinello angolo cottura 2 arie ascensore L. 107 milioni. Emmedue 562.8467.

LIBERO in corso Massimo d'Azeglio 1975 signorile con portineria 2 camere cucina bagno lavanderia. Emmedue 562.8467.

LIBERO in corso Stati Uniti stabile signorile termoascensore angolare mq 180 L. 435 milioni. Emmedue 562.8467.

LIBERO in corso Tassoni panoramico camera tinello cucinino bagno doppia esposizione L. 142 milioni. Emmedue 562.8467.

LIBERO Pigro via Stradella piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino L. 168 milioni. Tel. 567.8441.

LIBERO in piazza Bottesini soggiorno 4 vani 2 camere cucinotta bagno tutto nuovo L. 136 milioni. Emmedue 562.8467.

LIBERO in piazza Massaua 1960 2 camere tinello piano alto ascensore terrazzo L. 200 milioni. Emmedue 562.8467.

LIBERO in via Bardonecchia 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 arie termoascensore. Emmedue 562.8467.

LIBERO in via Bertola del 1960 camera tinello cucinino piano alto ascensore 2 arie L. 145 milioni. Emmedue 562.8467.

LIBERO in via Coppino del 1965 mini-alloggio 2 camere tinello cucinino ascensore L. 235 milioni. Emmedue 562.8467.

(continua)

DE CARVALHO PER EUSEBIO

LISBONA. Grande festa in Portogallo per Eusebio, l'indimenticabile [redacted] del calcio lusitano protagonista dei Mondiali '66, che ieri ha compiuto [redacted] anni. Le cerimonie di festeggiamento sono culminate nell'inaugurazione di una [redacted] posta all'ingresso dello Stadio della Luce del Benfica.

BACKLEY RECORD E GIAVELLOTTO

AUCKLAND. L'inglese Steve Backley (foto) ha migliorato [redacted] quasi due metri [redacted] primato mondiale di lancio del giavellotto con 91,46 metri, già suo [redacted] 89,58. «Ho impostato la [redacted] preparazione per le Olimpiadi di Barcellona, ma cominciare così la stagione è fantastico» ha poi commentato.

OGGI IN TV

1,45 **Tennis.** Dir. finale masch. Australian Open, Edberg-Courier	Tele + 2
9,55 **Sci.** Da Wengen, speciale maschile CdM 1ª manche	[redacted]
10,55 **Sci.** Da Morzine, Super G femminile Cop- del Mo[redacted]	[redacted]
11,30 **Calcio.** Prima che sia gol	Raidue
11,30 **Football.** Spec. Superbowl, rep.	Tele + 2
11,45 **Motori.** Grand Prix	Rete 1
11,55 **Sci nordico.** Marcialonga Fiemme	Raitre
12,30 Sportime Domenica, contenitore	Tele + 2
12,35 **Calcio.** Guida al campionato	Rete 1
12,55 **Sci.** Da Wengen, speciale maschile CdM 2ª manche	Raitre-Tmc-Svizzera
13,00 **Tennis.** Austral. Open, rep. finale	Tele + 2
13,30 **Auto.** Cervinia, camp. su ghiaccio	[redacted]
13,50 **Auto.** Rally Montecarlo	[redacted]
14,15 **Calcio.** Domenica sprint	Rete 1
14,3[redacted] Coppa Europa [redacted]icoTmc	
15,20-16,20 Notizie sportive	Flash
17,15 **Pallavolo.** Dir. Charro-Maxicomp	Tele + 2
18,00 **Ippica.** Parigi, G.P. d'Amérique	Raidue
[redacted] **Calcio.** 90° minuto	[redacted]
18,20 **Auto.** Cervinia, camp. su ghiaccio	Raidue
18,40 **Calcio.** Sint. di una partita di A	Raidue
18,40 Domenica gol	[redacted]
19,00 Domenica sportiva	[redacted]
19,45 Sport Regione	Raitre
20,00 [redacted] sprint	Raidue
20,00 **Tennis.** Austr. Open, rep. finale	Tele + 2
20,25 Tg Uno sport	Raiuno
20,30 Galagol	Tmc
22,00 La domenica sportiva	Raiuno
22,15 Pressing	Rete 1
22,30 **Sci.** Speciale Coppa del mondo	Tele + 2
23,00 **Football.** Diretta da Minneapolis, finale del Superbowl	Tele + 2
23,20 **Vela.** America's Cup, present.	Tmc
23,45 Mai dire gol	Rete 1
23,45 Zona Cesarini	Raiuno
1,30 **Pattinaggio.** Da Losanna, Coppa Europa artistico	Raiuno

LA STAMPA
SPORT

Domenica [redacted] Gennaio 1992 27

Vigilia calda, supermisure di sicurezza, incasso record: è Fiorentina-Juve

Baggio, sorvegliato speciale

«Sei un Giuda» gridano i tifosi viola, poi tre orchidee Radice lo farà marcare, a turno, da Dunga e Iachini

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è anche [redacted] esordio importante, quello del questore Nunzio Rapisarda al suo primo impatto [redacted] Fiorentina-Juventus. [redacted] suoi ordini oggi un migliaio di uomini, forniti da polizia, [redacted] binieri, vigili urbani, Guardia di finanza. Chiamate [redacted] collaborare le unità cinofile, previsti gli interventi dei servizi speciali degli elicotteristi. Sorveglianza particolare insomma per una sfida che la tradizione vuole caldissima in campo e fuori. Pattugliata Coverciano in attesa dell'arrivo della Juventus: ma non sono mancati gli insulti dei soliti irriducibili viola alla squadra bi[redacted] conera durante l'allenamento pomeridiano. Preso [redacted] mira Baggio: «Giuda, Giuda». Poi qualcuno gli ha sporto tre orchid[redacted]

Già durante il viaggio verso Coverciano la Juve aveva avvertito [redacted] clima di tensione. [redacted] equipaggi della Digos hanno [redacted] [redacted] pullman bianconero sino alle porte [redacted] Toscana, le pattuglie della polizia si sono assunte [redacted] compito di accompagnare la squadra sino [redacted] centro tecnico, mentre durante l'attraversamento della città dall'alto sorvegliava un elicottero.

Questo mentre alla Fiorentina le ultime ore sono state impegnate nel diluire discorsi [redacted] emozioni. «Qualcuno aveva cominciato a parlare della Juve già domenica [redacted] - ha spiegato Radice - ma ho [redacted] di distra[redacted] i ragazzi, non volevo che giocassero questa partita in anticipo, per trovarsi svuotati al momento [redacted] andare in campo...». Ieri mattina un allenamento di routine e stamane secondo costume la messa alla Certosa e la passeggiata nel parco, [redacted] dove gli echi della città [redacted] arrivano e dove il presidente, Cecchi Gori, ha compiuto la consueta visita, [redacted] prima di ogni gara casalinga.

Oggi, il tutto nella bolgia. Oltre quarantamila spettatori, tutti i biglietti venduti, incasso record di un miliardo e 778 milioni. Coreografia sudamericana, striscioni, nastri e papelitos. Lazaroni ha perso l'andata [redacted] Trapattoni per il gol di Casiraghi, Radice vorrebbe [redacted] arrivare alla rivincita. «Casiraghi è un cliente difficile, lo conosco da quando giocava nel Monza. Un provocatore? Io direi che è [redacted] tipo piuttosto coraggioso». Radice è invece alle prese [redacted] gente che avrebbe bisogno di iniezioni [redacted] coraggio: lotta con il carattere troppo remissivo di Borgonovo, la incancellabile saudade [redacted] Mazinho, le lune [redacted] Maiellaro.

Dovrebbero giocare insieme Maiellaro e Orlando con Batistu- [redacted] unico attaccante. Uno dei due centrocampisti d'attacco potrebbe far posto a Branca, [redacted] precisi [redacted]iti [redacted] tenere sotto pressione Kohler che Radice ha già individuato [redacted] Il leader della Juve. «Quando si agancia è un pericolo». Più di Baggio? «Roberto è l'altro rischio per noi, adesso fa gioco [redacted] gol. Non siamo abituati a centrocampo alla marcature [redacted] uomo, ma mi [redacted] l'ex viola facesse sfracelli siamo pronti a convertirci. Dunga e Iachini [redacted] uomini adatti».

Gli ultras viola promettono un cuscinetto di silenzio [redacted]mo all'ex idolo mai dimenticato. Forse è [redacted] tentativo per limarne le qualità, fargli provare il peso del disinteresse. Vedremo, ma ci sembrano giochi sin troppo sottili per un avvenimento [redacted] guigno [redacted] Fiorentina-Juventus. La speranza è che alla fine si debba parlare solo della partita nella cui vigilia sportiva si toccano [redacted] che molti indicano già senza appello: se stasera Trapattoni segnerà ancora [redacted] scudetto vuol dire che Radice non firmerà il nuovo [redacted] che per [redacted] il presidente gli ha soltanto promesso. [redacted] amici contro, anche, [redacted] non è la prima volta per Giovanni e Gigi.

Bruno Perucca

Totò, un gol per Sacchi

Davanti al citì, Schillaci spera di poter essere il match-winner

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Fort Coverciano [redacted] presidiato. Cameramen, giornalisti, fotografi e agenti in borghese fanno ressa all'arrivo della squadra per l'ora [redacted] pranso. «Stanno girando un film?», si chiede Schillaci. Era da parecchi mesi che non veniva [redacted] Firenze, sede scelta dal ct Sacchi per ricostruire la Nazionale. «Coverciano [redacted] è cambiata, anzi l'anno scorso l'atmosfera era peggiore più per il pubblico che per il valore della Fiorentina», sorride Schillaci. Il ct, che oggi sarà in tribuna, l'ha ignorato nelle prime due convocazioni. Il magnifico gol che ha segnato con il Verona farà cambiare idea [redacted] Sacchi?

Schillaci non si illude: «Penso solo al campionato e questa [redacted] [redacted] trasferta delicata. Adesso, più che la qualità conta [redacted] quantità dei gol che farò e con- [redacted] i viola rimarrei volentieri a secco in cambio della vittoria. La Fiorentina ha colto un pareggio nelle ultime tre partite e pur [redacted] correndo rischi di finire [redacted] zona retrocessione, durè il massimo per battere la Juventus: una sconfitta comprometterebbe la nostra corsa [redacted] lo scudetto».

Da dieci [redacted] la Juventus non espugna Campo di Marte e Schillaci, dopo aver auspicato un gemellaggio tra le tifoserie, ritiene che, stavolta (oltre all'arbitro Pezzella, che non dovrà farsi condizionare dalle recenti polemiche della società viola sui torti subiti dalle giacchette nere) potrebbe essere Baggio a fare la differenza: «Lo vedo motivatissimo e credo che s'impegnerà allo spasimo».

Baggio avrà tutti gli occhi addosso. C'è amore [redacted] odio nei suoi riguardi. E qualche buontempone [redacted] ha voluto manifestarlo decapitando [redacted] manichino raffigurante l'ex idolo [redacted] cura Fiesole. Lui ostenta tranquillità [redacted] non parla, per impedire che il fiato si trasformi in [redacted] urlo e inneschi tensioni. Il gran rifiuto di calciare [redacted] rigore che De Agostini [redacted] fece parare da Mareggini, appartiene al passato.

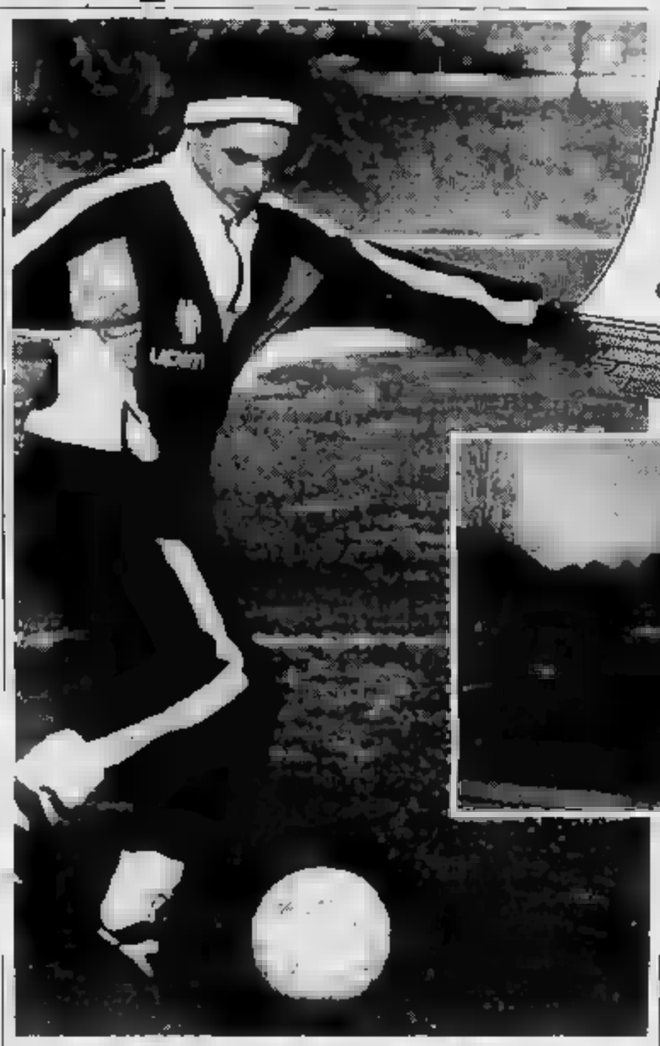
Trapattoni assicura che Baggio ha trascorso una settimana normalissima: «E' [redacted] po' di tempo che [redacted] diverso. Prima [redacted] discuteva su Baggio punta [redacted] mezza punta, da un mese e mezzo [redacted] un Baggio in condizione che [redacted] [redacted] proprio dovere. Chiaro che ci sarà un pubblico calorosamente proiettato ad in- [redacted] la propria squadra, se poi qualche ragazzino andrà oltre [redacted] significa che Firenze è la città più cinica d'Italia».

Sull'altra panchina c'è [redacted]dice, amico e rivale di tante battaglie. [redacted] batte [redacted] scopa all'asso [redacted] debbo prendere lezioni per migliorare», scherza Trapattoni. «Non ho assolutamente messo in preventivo [redacted] sconfitta», soggiunge. N[redacted] si nasconde dietro il dito e sa che oggi a Firenze sarà dura per [redacted] Juventus e che il Milan, in casa con l'Ascoli, ha la possibilità di allungare il passo: «Anche se andremo a -4 abbiamo il dovere di continuare [redacted] migliorare e raggiungere la capolista».

Comunque non rinuncerà [redacted] cercare il successo a Firenze: la forma [redacted] Baggio e Schillaci, il rientro di Reuter, con la conferma di Marocchi terzino fluidificante al posto dell'infortunato De Agostini, rendono fiducioso Trapattoni che, nel tardo pomeriggio, [redacted] [redacted] raggiunto a Coverciano da Boniperti.

E' ottimista anche Stefano Tacconi. Dopo i messaggi di pace, spera che si giochi al calcio. Ieri, durante il viaggio in pull- [redacted] da Torino, ha l[redacted] [redacted] a Pescia per recarsi al capezzale [redacted] Massimo, un tifoso venticinquenne, da parecchi mesi paralizzato per un incidente sul la- [redacted] Il capitano bianconero ha donato la sua maglia allo sventurato. [redacted] incontro che ha commosso anche i medici.

[redacted]



Baggio (a sinistra) [redacted] a Coverciano. Sopra, il pullman della Juventus all'arrivo circondato da forze dell'ordine

Gli intercognitivi della domenica

1 Baggio, che sta assumendo il ruolo di leader, saprà dimenticare i suoi trascorsi viola e trascinare la Juve al successo a Firenze?

2 Testa-coda del campionato in Milan-Ascoli: tutto scontato o l'assenza di Van Basten e la fortuna degli esordienti aiuteranno Cacciatori a conquistare un punto?

3 Suarez cambia volto all'Inter, in trasferta a Foggia: basterà tornare al gioco all'italiana per dare una svolta?

4 La Samp saprà allungare la sua serie positiva, che dura da sei partite, con il Cagliari che la fermò all'esordio?

5 I buoni risultati dell'Atalanta avranno placato il pubblico bergamasco o anche oggi vedremo volare monete in campo, come accadde domenica nei confronti di Matthaeus?

Samaranch da Eltsin

CSI UNITA AI GIOCHI OLIMPICI

[redacted]

La Comunità degli Stati Indipendenti (Csi) sarà rappresentata da un'unica squadra ai Giochi Olimpici invernali di Albertville e in quelli estivi [redacted] Barcellona. Lo ha comunicato ieri il presidente russo Boris Eltsin [redacted] termine di un colloquio che ha avuto a Mosca con il segretario generale del Comitato internazionale olimpico Juan Antonio Samaranch. L'accordo definitivo che fissa [redacted] modalità di partecipazione della Csi, verrà [redacted] ghato [redacted] Losanna il prossimo nove marzo.

E' stato stabilito [redacted] ogni volta che un atleta della comunità vincerà l'oro ed Albertville verrà suonato l'inno olimpionico e innalzata la bandiera del Cio. Quanto alle Olimpiadi estive di Barcellona, Samaranch ha detto [redacted] prevedere che prima di quella d[redacted] [redacted] Cio riconoscerà in pieno i Comitati olimpici nazionali delle 12 Repubbliche [redacted] sovietiche oggi riunite nella Csi formata sulle ceneri della ex Urss, dopo di che verrà formata una squadra unitaria per la quale i regolamenti olimpici saranno leggermente modificati nel senso che in caso [redacted] una vittoria di squadra saranno usati la bandiera e l'inno olimpici e in caso di vittoria di un singolo [redacted] ver- [redacted] usati la bandiera del Comitato olimpico della Repubblica di appartenenza e l'inno della stessa Repubblica.

Inoltre, fino a quando la Csi non creerà un Comitato [redacted]-pico nazionale, proprio il responsabile del comitato ex [redacted] vietico, Vitali Smirnov, fungerà da coordinatore per i prossimi appuntamenti.

La squadra per Albertville comprenderà atleti [redacted] Russia, Ucraina, Bielorussia, Kazakhstan e Uzbekistan, le uniche cinque Repubbliche in grado di inviare rappresentanti. Come tributo all'identità nazionale dei partecipanti sulle maniche delle magliette gli atleti mostreranno i colori nazionali e, in caso di vittoria, lo speaker menzionerà il loro Paese [redacted] le dopo la dizione «squadra comunitaria».

Il presidente [redacted] Cio ha concluso annunciando che dal 1° gennaio 1993 [redacted] ex Repubbliche sovietiche godranno di pieni e uguali diritti con gli altri Comitati olimpici nazionali a condizione che «durante il 1992, tutte abbiano partecipato non solo ai Giochi Olimpici [redacted] a tutte le più importanti manifestazioni sportive mondiali in forma di squadre unitarie». [w. a. m.]

COPPA [redacted]

Il ct francese ironizza sulla nostra eventuale presenza all'Europeo e ritiene assurde le polemiche italiane sull'apertura delle frontiere

Platini: quarto straniero? Da noi ne giocano cinque per squadra

«Papin è pronto per segnare gol anche da voi, poi tornerebbe nella mia Nazionale più carico»

DAKAR
[redacted] NOSTRO INVIATO

Qualche volta Michel Platini reincarna monsieur de La Palisse, come in questo illuminante commento [redacted] campionato: «Per forza il Milan è favorito sulla Juve: gioca benissimo, segna di più, incassa [redacted] meno [redacted] ha tre punti di vantaggio». Qualche altra, invece, riaffiora la consu- [redacted] abilità di rivestire di perfidia il giudizio più evidente, co- [redacted] quando dice che l'Italia non deve partecipare agli Europei: «E se anche io facessi, Sacchi non mi andrebbe per vincere [redacted] per imparare. [redacted] imparerebbe».

Sempre [redacted] comunque Platini si diverte a fare il gattone parlante, riempiendo i taccuini di [redacted] che chissà se pensa davvero. Giovedì, ad esempio, aveva parlato malissimo del calcio africano a un gruppetto di amici fidati. Ora, aspettando la finale della Coppa, corregge [redacted] po' il tiro. «Questo è il calcio [redacted] futuro, co- [redacted] lo è quello asiatico, perché [redacted] [redacted] del mondo in cui i ragazzi possono ancora scendere in strada e giocare al pallone, co- [redacted] facevo io da bambino [redacted] come non può fare mio figlio a Parigi. Ma [redacted] conto è il fenomeno di massa, un altro sono i risultati, che dipendono da molte [redacted]».

Il discorso scivola sulla Franci[redacted] sull'Italia e sul mercato. «So che da voi si polemizza sul quarto straniero - dice Platini - [redacted] non [redacted] perché lo si giudichi un pericolo. In Francia [redacted] giocano cinque per squadra, [redacted] i naturalizzati, eppure la mia Nazionale vince moltissimo. Nel calcio si va per generazioni: [redacted] n'è [redacted] buona, poi un'altra meno. Cosa c'entrano gli stranieri?». Ma lei che li vede in Francia, porterebbe un africano [redacted] Italia? «Per voi è [redacted] problema di cultura: [redacted] viene un brasiliano [redacted] [redacted] tedesco gli date fiducia, se arriva [redacted] da un Paese poco evoluto nel calcio volete che dimostri subito quant'è bravo. Vale per gli africani, ma anche per i francesi, sebbene i nostri risultati adesso vi abbiano a considerarci di più. E per me [redacted] una vittoria».

Assicura, [redacted] citì gattone, che Papin [redacted] Pelè, andranno via da Marsiglia. Se che potrebbero venire in Italia. «Papin potrebbe

Oggi Catania-Brescia di volley si gioca a porte chiuse per motivi di sicurezza dell'impianto, collaudato il 5 gennaio davanti a 7 mila spettatori, [redacted] dopo che negli stessi locali era stata [redacted] una Messa benedicente. Si deve pensare che quel [redacted] gli arbitri, con la protezione divina, abbiano diritto a loro fischio e pericolo.

giocare anche nella Juve o nel Milan, perché no? Cosa c'è di meglio di uno che ha vinto il Pallone d'Oro? [redacted] potrebbe segnare nel vostro campionato abbastanza [redacted] venire poi contento nella mia Nazionale. Vale lo stesso per Pelè. Con il Ghana non ha giocato bene come nel Marsiglia, [redacted] solo perché lì ha compagni che lo sanno lanciare, [redacted] tre in Africa nessuno [redacted] servirti [redacted] 20 metri. Pelè progredisce nel breve [redacted] Maradone, [redacted] una seconda punta vero, rispetto a Baggio che è più regista. Comunque sugli africani non illudetevi: in Francia li prendiamo [redacted] anni e i nostri club hanno una rete di informatori tale [redacted] indicare i giovani bravi con tre anni di anticipo sulle società italiane».

Si parla di campionato. Di Juve, [redacted] squadra che dopo [redacted] anni prova ancora la ricostruzione, perché quando si cambiano cinque uomini a stagione significa che si pensa [redacted] non [redacted] sulla strada giusta». E si discute dei suoi pro[redacted]. «[redacted] credo in Bianc, [redacted] a] Napoli si abituino [redacted] [redacted] libero che non [redacted] venti metri dietro a tutti. Ha la mentalità di [redacted] Beckenbauer. E a Beckenbauer [redacted] avrebbero chiesto di picchiare e di [redacted] sempre ancorato alla difesa». Un pensiero a Maradona: «Come Ben Johnson [redacted] hanno trattato da assassino, mentre la sua colpa, pur grave, è di [redacted] dato cattivo esempio ai giovani che lo mitizzavano. Mi piacerebbe che tornasse in campo, finita la squalifica. Ha pagato. E manca a tutti noi».

La conclusione è per se stesso: «Mi chiedono sempre se verrò ad allenare [redacted] club in Italia, magari la Juve. [redacted] penso che [redacted] più facile il cammino di Sacchi, che il mio, inverso, da [redacted] Nazionale a un club. Non credo che mi divertirei. Adesso ho una vita splendida, dovrei rovinarla?».

Marco Ansaldo

OGGI [redacted] FINALE

DAKAR. Il Ghana senza Abedi Pelè, squalificato. La Costa d'Avorio [redacted] Youssouf Fofana, infortunato al ginocchio: la finale di Coppa d'Africa, che si gioca alle 17 italiane allo stadio di Dakar, manca dei due protagonisti di maggior spicco, due stelle del campionato f[redacted]. Ma ci sono le premesse per un buon match, sul Ghana leggermente favorito per le proprie individualità, tra le quali non ci sarà Gargo, tenu- [redacted] quasi sicuramente in panchina. Per i ghanesi si tratterebbe del quinto titolo, mentre la Costa d'Avorio, guidata da un tecnico africano, Martial, è alla prima finale. Particolare curioso: ieri le due squadre hanno diviso lo stesso ritiro e hanno vissuto insieme le ore della vigilia. [redacted]r Il 3° posto la Nigeria ha battuto il Camerun 2-1. [m. a.]

Il centravanti del Milan dà forfait con l'Ascoli: faringite

Van Basten fermo ai box

Al posto del bomber Capello schiera il giovane Simone Cacciatori, neo-tecnico marchigiano: voglio [redacted] punto

MILANO. Inizia male il girone di ritorno del Milan, campione d'inverno. La formazione [redacted] nera non può schierare con l'Ascoli [redacted] centravanti e capocannoniere Marco Van Basten, bloccato in casa dalla faringite, conseguenza del raffreddore che l'aveva colpito nei giorni scorsi. Al suo posto Capello, non potendo neppure utilizzare Cornacchini, ammalato, [redacted] Serena, che si è appena ripreso da una serie [redacted] acciacchi, schiererà Simone, con Gullit sulla destra e Donadoni centrale assieme ad Albertini.

Il ventunenne Simone finora ha giocato pochissimo e scarse sono state le sue presenze [redacted] panchina perché è rimasto a lungo fermo per curare uno strappo al retto femorale sinistro. Ha ripreso [redacted] mese a pieno ritmo e nelle ultime domeniche ha disputato alcuni spezzoni di gara dimostrando di es[redacted] in buona forma e convincendo così Capello che ha deciso [redacted] affidargli la maglia del bomber olandese. «Mi manca un po' di ritmo partita - confessa Simone -, perché è da molto tempo che [redacted] gioco dall'inizio. Ma [redacted] destino dei panchinari dover lottare in continuazione per ritrovare il ritmo giusto. Secondo me siamo noi i veri professionisti perché dobbiamo mantenerci sempre in forma per [redacted] pronti al momento opportuno». Un sacrificio che Simone è comunque contento di sostenere «perché il Milan è una grande squadra [redacted] è bello indossare la sua maglia». «Per ora almeno - aggiunge prontamente -. Ma [redacted] sarà [redacted] svolta positiva entro il '93, [redacted] mi accontenterò più della fiducia che mostrano verso [redacted] e i dirigenti [redacted] chiederò di [redacted] ceduto per trovare una squadra che mi faccia giocare in continuazione. Oggi mi impegnerò al massimo e cercherò di realizzare il mio primo gol in campionato, sono fermo dal maggio scorso quando ho segnato una rete al Bari».

Il forfait di Van Basten ha aumentato i timori di Capello che teme soprattutto [redacted] tensione nella sua squadra determinato dallo scarso valore dell'avversario. «Queste sono le gare più difficili - spiega il tecnico - perché c'è [redacted] possibilità che subentri un po' di rilassatezza. Quando giochiamo [redacted] l'Inter [redacted] la Juventus io vado in panchina tranquillo perché sono sicuro che i giocatori entrano in tensione [redacted] soli. Ma quando si sente parlare di goleada, di semplice routine, di domenica a nostro favore, allora ho paura. Con l'Ascoli bisogna stare molto attenti perché c'è il rischio di fare una brutta fine. Anche perché non esistono avversari facili e per vincere dovremo andare in [redacted] convinti che i nostri avversari siano i bianconeri [redacted] Torino».

E' proprio [redacted] queste [redacted] che conta il nuovo tecnico dell'Ascoli, Cacciatori, per strappare un punto che rilanci la sua squadra. «Il mio programma - spiega il tecnico all'esordio sulla panchina bianconera e in serie A - è quello di conquistare un punto a partita fino alla fine. Cominciando già dal Milan. Basterà che i rossoneri scendano in campo con un po' [redacted] fiacca, come succede alle squadre di rango quando incontrano gli ultimi della classifica mentre noi [redacted] caricatissimi e convinti che c'è ancora un 15 per cento di possibilità di evitare la retrocessione».

Nino Sormani

[redacted]

STESSI NUMERI, [redacted] ROVESCIATE

Per Milan-Ascoli si sbizzarriscono anche [redacted] cifre: nell'occasione, come raramente accade, gol [redacted] posizioni [redacted] classifica [redacted] infatti a braccetto [redacted] in un gioco [redacted] specchi.

Con 32 bersagli all'attivo la squadra di Capello è quella che ha realizzato di più in serie A: con l'identico passivo di 32 reti invece la formazione appena passata dalle mani di De Sisti a quelle di Cacciatori [redacted] la difesa più perforata del torneo. Inoltre [redacted] reti subite l'undici rossonero risulta il meno battuto, mentre con appena 8 centri fatti la squadra bianconera è quella che ha fin qui palesato le maggiori difficoltà nell'andare a bersaglio.

Fra l'altro il Milan nell'andata non [redacted] mai fallito l'appuntamento con il gol: le maggiori difficoltà [redacted] ha incontrate a Torino contro la Juventus - nell'altra occasione [redacted] cui dovette rinunciare a Van Ba[redacted] - quando al 91' gli venne in soccorso lo juventino Carrera, che deviò alle spalle di Tacconi il pallone dell'1-1 conclusivo. [b. col.]

Simone [redacted] rossonero fino al '93

Inter: Battistini e quattro difensori a Foggia

Suarez alla Rocco «Mi [redacted] un pari»

[redacted] NOSTRO INVIATO

All'ora di cena, nella bella [redacted] Pellegrini, i giocatori dell'Inter hanno fatto un patto: riportare la squadra nelle alte vette. Patto d'acciaio o semplici parole scritte nel vuoto? Oggi la prima risposta su un campo, quello dei foggiani, dove l'Inter, in verità, non ha collezionato grandi ricordi. Su [redacted] terreno dove non [redacted] l'erba, perse anche la squadra di Herrera.

Oggi l'Inter di Suarez è chiamata al riscatto [redacted]po sei mesi sprecati, di inutile ricerca della formazione-base, ammesso che sia realizzabile. [redacted] affida ad un tecnico spagnolo prontissimo [redacted] precisare: «Io [redacted] possiedo alcuna bacchetta magica. Quella ce l'aveva soltanto uno. Mi ritrovo in una situazione difficile, se sbaglio la prima [redacted] so[redacted] fritto. Non allenavo un club da 13 anni. L'ultima mia presenza su una panchina della Nazionale spagnola risale alla gara di qualificazione dell'Europeo: persi a Parigi. Platini mi liquidò quando io pensavo che ci fosse un po' di amicizia fra numeri 10... Scherzi a parte, ho trovato un'Inter in buona salute, [redacted] a parole che in allenamento. [redacted] non ci fosse la domenica con la partita, il calcio sarebbe una manna, ma si deve giocare: ad ogni modo penso che la squadra non abbia paura.

Suarez, esordio in casa di Zeman

Voi dite che il Foggia parte favorito ma io non sono d'accordo: i pugliesi sono più tranquilli perché la loro tattica, il tecnico, i giocatori non sono mai stati messi in discussione, ma per me c'è molto equilibrio, si parte alla pari. Intanto chiedo all'Inter di fare punti, poi vedremo di arrivare anche al g[redacted].

Non ha annunciato la formazione ma a quella hanno pensato il giudice sportivo ed il medico: assenti Ferri [redacted] Montanari, Luisito [redacted] meditando di gioca[redacted] con una punta, Klinsmann, e di rafforzare la difesa. Battistini libero, più quattro difensori davanti [redacted] Zenga: [redacted] proprio un vecchio catenaccio, ma un buon chiavistello. Forse più oliato di quelli cari al mago o a Rocco ma pur sempre solidi. Con le classiche risposte affidate [redacted] cavalcate di Klinsmann e alle incursioni di Berti e Matthaeus. La formazione più logica, in questo momento, in atte[redacted] che Suarez abbia il pieno controllo [redacted] situazione.

«Sì, [redacted] nostro obiettivo [redacted] il pareggio - [redacted] -. Io sono preoccupato nel modo giusto, così come sarò emozionato nel momento [redacted] andare in campo. Sono sentimenti che [redacted] stonano. Alla squadra non chiedo al[redacted] rivoluzione ma soltanto un rendimento del 5-10 per cento superiore alle partite del passato. L'importante è tornare a fare punti in trasferta».

L'arrivo dell'Inter a Foggia ha scatenato anche i bagarini: i biglietti, già esauriti in settimana, sono venduti a peso d'oro. Prezzi ovviamente triplicati. Anche perché i tifosi pugliesi sperano di rivedere Baiano [redacted] panni del bomber. Sperano, perché l'attaccante non segna ormai dal 17 novembre. Più di due mesi. Al punto che il popolare Ciccio ha divertito tutti con una battuta: «Oramai in fatto di digiuno sto superando anche Pannella. Voglio segnare [redacted] contribuire alla vittoria anche perché subito dopo ci attende la trasferta con la Juve».

Giorgio Gandolfi

[redacted]

Domenica scorsa anche Matthaeus fu colpito dai teppisti

Le [redacted] di Bergamo

Oggi sono di scena i partenopei e ritorna alla memoria il «caso» Alemao
Rinforzato il servizio d'ordine per scoraggiare altri eventuali lanciatori

BERGAMO. Arriva il Napoli, [redacted] a Bergamo [redacted] rievoca l'episodio, [redacted] dimenticato, del caso Alemao. E' di due campionati fa, quando sul risultato di [redacted]-0, a 7' dal termine [redacted] quell'Atalanta-Napoli, l'arbitro sospese il match non appena Alemao [redacted]bandonò [redacted] campo perché colpito alla testa da una monetina. Il gi[redacted] sportivo assegnò la vittoria a tavolino alla squadra partenopea. A Bergamo quel verdetto scatenò un mare di polemiche e per fortuna, nonostante il punto tolto, la squadra nerazzurra riuscì a qualificarsi per la Coppa Uefa. [redacted] Napoli, quell'anno, [redacted] aggiudicò il secondo scudetto della [redacted] storia, prevalendo sul Milan.

Ma il discorso monetina [redacted] venuto di nuovo a galla domenica [redacted] in occasione dell'incontro Atalanta-Inter. Sul finire della gara vinta dai nerazzurri bergamaschi 1-0 (con dimissioni dell'allenatore interista Orrico), da [redacted] è piovuta ancora una monetina che ha colpito Matthaeus. Il tedesco l'ha consegnata all'arbitro.

Supporter orobici, dunque, troppo disinvolti nel gioco del lancio di monetine? Parrebbe di sì, anche se tutti a Bergamo si augurano che episodi del genere non accadano proprio più. Tra l'altro un imponente servizio d'ordine assicura quest'oggi il massimo delle garanzie, cioè una gestione corretta della partita sia sul campo sia nei dintorni.

Sulla partita d'oggi si preferisce insomma parlare di calcio giocato, con gli sportivi che sognano la seconda vittoria [redacted]secutiva nel giro di una settimana. Conquistare l'intera po[redacted] in palio [redacted] quantomeno un punto sarebbe prezioso [redacted] vorrebbe dire proseguire brillantemente [redacted] la qualificazione in Uefa. Giorgi in verità parla ancora [redacted] salvezza, ma nessuno gli crede più. L'allenatore, che a giorni verrà confermato alla guida dell'Atalanta per il prossimo campionato, solo poco prima dell'incontro deciderà [redacted] giocare [redacted] tre punte (Bianchezi, Caniggia e Orlandini) oppure [redacted] due. [a. p.]

[redacted]

S. PAOLO [redacted]

NAPOLI. Tre tecnici della Commissione Impianti Sportivi della Lega Calcio ieri mattina hanno effettuato un sopralluogo al San Paolo dopo che il Napoli ha denunciato che lo stadio non è sicuro, che non è difendibile dai sistematici assalti dei portoghesi. Prima di ogni gara, ha osservato la società partenopea, tantissime persone scavalcano il muro [redacted] cinta, entrando gratis nell'impianto. Alla presenza dell'assessore Benanzoni e di alcuni rappresentanti della so[redacted] partenopea, i tre esponenti della Lega hanno preso atto della situazione. «Sono andati via perplessi», riferisce [redacted] società. Che [redacted] significa? Che [redacted] è da escludere che nei primi giorni della prossima setti[redacted] potrebbe esserci la clamorosa decisione della Lega di imporre al Napoli di giocare la partita del [redacted] febbraio contro la Cremonese in un altro stadio. [v. r.]

[redacted]

Mondonico dà [redacted] maglia al difensore per utilizzarlo anche in chiave offensiva

[redacted] gli straordinari

«Stopper [redacted] Soda, poi nella parte di Casagrande»

TORINO. Questa volta resta fuori Annoni. Mondonico ha risolto [redacted] nessun ripensamento il dilemma difensivo. Contro [redacted] Bari i marcatori saranno Bruno e Benedetti. Annoni ha capito e ieri ha evitato ogni polemica. Da quando nuota nell'abbondanza, il tecnico granata può permettersi il lusso [redacted] scegliere i giocatori in base [redacted] alle caratteristiche dell'avversario. Questa volta gli [redacted] Benedetti perché, in assenza di Casagrande che [redacted] andrà neppure in panchina, ha bisogno di una «torre» in attacco. Aspettiamoci quindi di vedere spesso la testa bionda dello stopper svettare in area barese.

Mondonico espone le proprie strategie: «Ci adattiamo alle circostanze. Questa volta la mossa non serve per parare i colpi, ma per mettere in difficoltà gli avversari. Benedetti marcherà Soda, ma sarà spesso là davanti per sfruttare le palle alte». Il difensore, [redacted] contento di aver recuperato subito il posto perso ad Ascoli, mette le mani avanti: «Chi si aspetta da me il gol vincente [redacted] fuori strada. Se capiterà l'occasione mi farò trovare al posto giusto, ma il mio compito [redacted] prima di tutto quello di difendere. Quest'anno ho avuto poche occasioni di sganciarmi [redacted] credo che anche questa volta ci vorrà molta cautela. Il Bari sta uscendo dalla crisi».

Ma l'occasione [redacted] quella da non perdere. Dopo aver maltrattato l'Ascoli, il Torino può rendere più ricca la propria classifica approfittando delle debolezze di un Bari appena convalescente, ma soprattutto sfruttando un momento molto favorevole. Secondo Mondonico i punti conquistati in questa parte della stagione valgono doppio, perché potrebbero tornare utili quando [redacted] Torino dovrà di nuovo battersi sul doppio fronte campionato-coppa. Spiega: «Gli impegni del [redacted]di ci hanno sempre tolto concentrazione e ne abbiamo pagato le conseguenze la domenica. Oggi siamo di fronte ad un Torino brillante, in progresso, in [redacted] posizione di classifica favorevole in rapporto alle difficoltà che abbiamo incontrato. Abbiamo diciannove punti come l'anno scorso, ma oggi ci criticano, quasi avessimo fatto meno del nostro dovere. Nessuno [redacted] che il cammino percorso è stato più tortuoso».

Il traguardo finale resta fissato [redacted] 40-42 punti, ovvero [redacted] punteggio da zona Uefa, [redacted] atte[redacted] cominciare le grandi manovre di avvicinamento allo scudetto. Ma per raggiungere la meta, è necessario che il Torino migliori il proprio rendimento casalingo. Infatti ad un -1 in media inglese nelle partite in trasferta, i granata oppongono un allarmante -7 nelle gare al Delle Alpi. E' vero, [redacted] dice Mondonico, che [redacted] dovuto concedere qualcosa a cau[redacted] degli impegni [redacted] coppa», [redacted] dai granata [redacted] lecito attendersi cadenze più elevate.

Secondo Scifo anche questa volta ci sarà da soffrire: «Dovremo essere noi a rendere facile la partita giocandola senza sottovalutare l'avversario». Il campione belga non sembra affatto stimolato dal confronto con Platt che dice [redacted] conoscere troppo poco per giudicarlo. Per Mondonico i due si assomigliano. [redacted]ifo se la cava con [redacted] battuta: «Se è così, allora Platt deve essere contento. Il mister [redacted] ha fatto un complimento».

La [redacted] dell'inglese potrebbe essere compito di Fusi. Vazquez occuperà la fascia destra e potrebbe dare vita ad [redacted] interessante duello con Jarni. Sulla sinistra il Toro sfrutterà gli inserimenti di Policano (altro giocatore utile [redacted] attacco sulle palle alte) e la verve [redacted] Sordo, che Mondonico sembra intenzionato a mandare in campo al posto di Venturin, apparso in leggero calo di forma. Marchegiani, infine, dovrebbe essere al proprio posto nono[redacted] ieri [redacted] la febbre.

Quanto [redacted] Bari, che ieri si [redacted] allenato a Collegno, Boniek ha risolto il dilemma Giampaolo-Soda a favore [redacted] quest'ultimo. L'ex bianconero ieri sera [redacted] la febbre molto alta.

Fabio Vergnano

PARTITE E [redacted] DELLA SERIE A, PRIMA DI RITORNO ORE 14,30

[redacted]		NAPOLI
Ferron	1	G. Galli
Minaudo	2	Tarantino
Pasciullo	3	Francini
Bordin	[redacted]	Crippa
Porrini	5	Alemao
Bigliardi	[redacted]	Blanc
Perrone	7	Corradini
[redacted]	[redacted]	[redacted] Napoli
Bianchezi	[redacted]	Careca
Caniggia	[redacted]	Zola
Orlandini	11	Silenzi
Arbitro		Luci
Malgioglio	12	Sansonetti
Cornacchia	13	Pusceddu
[redacted]	14	B. [redacted] Agostini
Sottili	15	Mauro
Poloni	[redacted]	Padovano

CREMONESE		GENOA
Rampulla	1	Braglia
Bonomi	2	Torrente
Favalli	[redacted]	[redacted]
Piccioni	[redacted]	Eranio
Gualco	[redacted]	Caricola
Verdelli	6	Signorini
Lombardini	7	Ruotolo
Maspero	[redacted]	Bortolazzi
Dezotti	[redacted]	Aguilera
Marcolin	[redacted]	Skuhravy
Florjancic	11	Onorati
Arbitro		Quartuccio
Razzetti	12	G. Berti
Garzilli	[redacted]	Collovati
Ferraroni	14	Bianchi
Iacobelli	15	Fiorin
Chiorri	16	Iorio

[redacted]		[redacted]
Mareggini	1	Tacconi
Malusci	[redacted]	Carrera
Carobbi	3	Marocchi
Dunga	[redacted]	Galia
Faccenda	5	[redacted]
Fiondella	6	Julio Cesar
Salvatori	7	Alessio
Maiellaro	8	Reuter
Batistuta	9	Schillaci
Orlando	10	R. Baggio
Iachini	11	Casiraghi
Arbitro		Pezzella
A. Mannini	12	Peruzzi
Matrone	13	Luppi
Mazinho	[redacted]	[redacted] Canio
Branca	15	Conte
Borgonovo	[redacted]	Corini

[redacted]		[redacted]
F. Mancini	1	Zenga
Codispoti	2	Bergomi
Grandini	[redacted]	Brehme
Shalimov	[redacted]	[redacted] Baggio
Matrecano	5	Paganin
Consagra	[redacted]	Battistini
[redacted]	7	[redacted] Bianchi
Petrescu	[redacted]	N. [redacted]
Baiano	9	Klinsmann
Barone	10	Matthaeus
Signori	[redacted]	Desideri
Arbitro		Ceccarini
Rosin	12	Abate
T. Napoli	[redacted]	[redacted] Baresi
Padalino	[redacted]	Pizzi
Lopolito	[redacted]	Fontolan
Kolyvanov	[redacted]	Ciocci

[redacted]		[redacted]
S. Rossi	1	Lorieri
Tassotti	2	D. Mancini
Maldini	3	Pergolizzi
Albertini	[redacted]	Aloisi
Costacurta	5	Benetti
[redacted] Baresi	6	Pisceddu
[redacted]	7	Cavaliere
Rijkaard	8	Troglio
Simone	[redacted]	D'Ainzara
Gullit	10	Bernardini
Massaro	11	Pierleoni
Arbitro		[redacted]
Antonioli	12	Bocchino
Gambaro	[redacted]	Fusco
Ancelotti	14	Menolascina
Evani	15	Giordano
A. Serena	[redacted]	[redacted]

[redacted]		LAZIO
Taffarel	1	Fiori
Benarrivo	2	Bergodi
[redacted] Chiara	[redacted]	Sergio
Minotti	4	[redacted] Pin
Apolloni	5	Corino
Grun	6	Soldà
Melli	7	Bacci
Zoratto	8	Doll
Osio	9	Riedle
Cuoghi	10	Sclosa
Brolin	11	Sosa
Arbitro		Stafoggia
Ballotta	[redacted]	Orsi
Nava	[redacted]	Vertova
Pulga	[redacted]	Melchiori
Catanese	15	Stroppa
Agostini	16	Neri

[redacted]		[redacted]
Zinetti	1	Gregori
Tempestilli	2	L. Pellegrini
Carboni	3	[redacted]
Bonacina	4	Piubelli
Aldair	5	Polonia
Nela	6	Renica
Haessler	7	D. Pellegrini
Di Mauro	8	Magrin
Voeller	9	Lunini
Giannini	10	M. Serena
Carnevale	11	Raducioiu
[redacted]		[redacted]
Tontini	[redacted]	Zaninelli
De Marchi	13	Fanna
Garzya	[redacted]	Zerminiani
Piacentini	15	[redacted]
Salsano	[redacted]	Guerra

[redacted]

Milan	29	Foggia	[redacted]
Juventus	26	Genoa	17
Napoli	23	Roma	17
Lazio	20	Fiorentina	15
T[redacted]	19	Verona	13
Atalanta	19	Cagliari	11
Parma	19	Bari	9
Sampdoria	18	Cremonese	8
Inter	18	Ascoli	5

Domenica 2 Febbraio, ore 14,30

Ascoli	[redacted]
Bari	Parma
Cagliari	Milan
Genoa	Fiorentina
Inter	Roma
Juventus	Foggia
Lazio	Torino
Napoli	Cremonese
Verona	Sampdoria

[redacted]		[redacted]
Pagliuca	1	Ielpo
M. Mannini	[redacted]	N. Napoli
Katanec	3	Festa
Pari	[redacted]	Herrera
Vierchowod	5	Firicano
Lanna	6	Mobili
Lombardo	7	[redacted]
Cerezo	[redacted]	Gaudenzi
Vialli	[redacted]	Francescoli
R. Mancini	[redacted]	Matteoli
I. Bonetti	[redacted]	Criniti
Arbitro		Nicchi
Nuciari	[redacted]	[redacted]
D. Bonetti	[redacted]	Villa
Invernizzi	[redacted]	Greco
Silas	15	Cornellas
[redacted]	[redacted]	Pistella

[redacted]		[redacted]
L. Marchegiani	1	Alberga
Bruno	[redacted]	Bellucci
Policano	[redacted]	Brambati
Fusi	[redacted]	Terracenere
Benedetti	[redacted]	Jarni
Cravero	6	Progna
Scifo	[redacted]	[redacted]
Lentini	8	Boban
Bresciani	9	Soda
M. Vazquez	10	Platt
Sordo	11	Brogi
Arbitro		Cesari
Di Fusco	12	[redacted]
[redacted]	13	Loseto
Mussi	14	Maccoppi
Cois	15	Rizzardi
Venturin	16	Laureri

OGGI IN SERIE B E C, ORE 14,30

[redacted] B

20° [redacted]

Ancona-Padova	Arena
Avellino-Udinese	Chiesa
Brescia-Palermo	Merlino
[redacted]	Fabricatore
Cesena-Messina	Cinciripini
Cosenza-Bologna	Fucci
Lucchese-Piacenza	Conocchiari
Modena-Pescara	Rosica
Taranto-Reggiana	De Angelis
Venezia-Lecce	Rodomonti

[redacted]

Brescia, Reggiana e Udinese 24; Ancona 23; Cesena, Pescara e Cosenza 21; Padova e Pisa 20; Lecce, Lucchese e Avellino [redacted]; Palermo, Bologna, Messina e Piacenza 17; Modena [redacted], [redacted] e Casertana 15; Venezia 14.

SERIE C1/A

18° TURNO

Casale-Arezzo	Racalbuto
Empoli-Baracca Lugo	Sorte
Monza-Carpi	Di Filippo
Palazzolo-Spezia	Giove
Pavia-Siena	De Prisco
Pro Sesto-Chievo	2-0
Spal-Alessandria	Rizzo
Triestina-Massese	Napi
Vicenza-Como	Casali

CLASSIFICA

Spal punti 24; Empoli [redacted], Vicenza e Monza 21; Arezzo 19; Como, Casale, Palazzolo, Triestina, Chievo e Spezia 18; Massese 16; Pro Sesto 15; Baracca Lugo 14; Siena 13; Carpi e Alessandria 12; Pavia 11.

[redacted] C1/B

18° TURNO

Casarano-Sambened.	Montesano
Catania-Barletta	Minotti
Chieti-Perugia	Curotti
F. Andria-A[redacted]	Pisacreta
Fano-Giarre	Zuccolini
Monopoli-Reggina	Cavarra
Nola-Siracusa	Capraro
Salernitana-Licata	Gronda
Ternana-Ischia	Albani

CLASSIFICA

Ternana punti 21; Acireale e F. Andria 20; Perugia, Salernitana e Sambene[redacted] 19; [redacted] e Chieti 18; Ischia e Siracusa 17; Casarano, Catania, Barletta e Nola 16; Fano [redacted]; Monopoli 14; Reggina 13; Licata 12.

SERIE C2/A

1[redacted] TURNO

Aosta-Olbia	D'Errico
Cuneo-Valdagno	Pianioni
Fiorenzuola-Leffe	Rausa
Legnano-Lecco	Cirolfi
Mantova-Trento	Casalucci
Novara-Pergocrema	De Santis
Ravenna-Ospitaletto	Siciliano
Solbiatese-Suzza[redacted]	Pin
Tempio-Varese	Ruggiero
Virescit-Centese	1-2

CLASSIFICA

Ravenna punti 24; Varese 23; Tempio 22; Leffe, Fiorenzuola e Trento 21; Ospitaletto 20; Novara e Solbiatese [redacted]; Pergocrema 18; Aosta, Lecco, Valdagno e Centese 17; M[redacted], Virescit e Cuneo 16; Olbia [redacted]; Suzzara 13; Legnano 10.

[redacted] C2/B

19° TU[redacted]

Avezzano-Teramo	Masulli
Castelsangro-Cecina	Pontani
Francavilla-Gubbio	Cosi
Giulianova-Pistoiese	B[redacted]
Lanciano-Ponsacco	Ghionda
Montevarchi-Vis Pesaro	Pellegrino
Poggibonsi-Vastese	Anselmo
Pontedera-C[redacted]	[redacted] Pietra
Prato-Rimini	Pacifici
Viareggio-Civitanovese	D'Agostini

CLASSIFICA

Carrarese p. 25; Pistoiese 24; Rimini 23; Viareggio, V. Pesaro e Montev. 22; [redacted] di Sangro e Ponsacco 20; Teramo e Civitanov. 18; Vastese e Poggibonsi [redacted]; [redacted]villa, Prato, Cecina e Pontedera 16; Lanciano e Avezzano [redacted]; Gubbio e Giulianova 10.

SERIE C2/C

19° TURNO

Altamura-Sangiuseppese	Iannotto
Astrea-A. Leonzio	Longo
Bisceglie-Savoia	Palama
Cerveteri-Battipagl.	Corda
Juve Stabia-Catanzaro	Messina
Latina-Potenza	Piretti
Lodigiani-Matera	2-2
Molfetta-Formia	Barri
Trani-Campania	Costa
V. Lamezia-Turris	Ambrosio

[redacted]

V. Lamezia e Lodigiani punti 24; Potenza e Sangiuseppese [redacted]; Battipagliese, Altamura e Matera 20; Trani, Bisceglie, Catanzaro e Formia [redacted], [redacted], [redacted] Leonzio, Latina 17; Astrea e Turris 16; Juve [redacted] 15; Cerveteri e Molfetta 13; Campania 12.

Mentre nella libera vince ancora lo svizzero Heinzer e deludono gli azzurri

Tomba sicuro: «Accola è cotto»

«Peccato, questa situazione ora favorisce Girardelli» Ghedina e Sbardellotto ko, Colturi (19°) il migliore

WENGEN
DAL NOSTRO INVIATO

Franz Heinzer ha stracciato tutti e gli azzurri hanno fatto pena. Accola non ha preso neppure un punto e Tomba sta affilando gli sci per lo slalom di oggi, più felice speriamo dopo questa libera che ha segnato il ritorno sulla neve di Coppa di Marc Girardelli, nono all'arrivo, 37 punti, e in pole position insieme a Guenther Mader per la combinata che stavolta sembra piuttosto lontana dalle mire rapaci di Pauli Accola. Il quale, fra l'altro, ha rischiato di saltare l'ultima porta e si è salvato per un niente piantando le lamine nella neve e quasi fermandosi in cima allo schuss finale.

«Quello mi sembra che abbia una faccia strana» ha detto Schmalzl con un sorriso, riferendosi allo svizzero, una specie di battuta, forse voleva far capire che tutti questi impegni stanno cominciando a pesare sulla psicologia del ragazzo di Davos. Anche Tomba, che ha parlato ai giornalisti in pantaloncini da bagno e pelose pantafole fru-fru, ha avanzato l'ipotesi, meglio la speranza, che Accola sia un po' cotto. «Peccato che tutto questo finisca per favorire Girardelli» ha aggiunto Alberto fra un movimento alla libera, osservata dal vivo sui due salti, e un giudizio sulla pista di slalom, la più ripida del circuito, ha detto, un muro terribile.

La discesa di Heinzer, lo slalom di oggi, la combinata, l'ultima delle stagione, i programmi preolimpici, tutto è mischiato nel sole caldo di Wengen, dove la squadra azzurra si è come squagliata aumentando incertezze e problemi. Solo tre concorrenti non hanno concluso la gara, particolare in sé molto confortante data le difficoltà della pista, e due di loro sono stati italiani. Kristian Ghedina, che nelle prove aveva ottenuto il miglior tempo, è caduto dopo 24 secondi, scivolando sullo sci esterno e finendo lungo nella neve nel tratto meno tecnico: «Volevo spaccare tutto e invece mi sono spaccato solo un dito» ha detto Kristian massaggiandosi il pollice dolorante della mano destra. Sembrava un po' suonato, confuso, era convinto di aver usato nelle prove uno sci più corto e invece non era vero. Danilo Sbardellotto, al contrario, è volato dritto dopo il primo intertempo finendo con gli sci infilati nella neve. Neppure un graffio, per fortuna, e gli organizzatori di Wengen, colpiti l'anno scorso dalla morte di Gernot Reinstadler, hanno potuto consegnare alla storia una delle libere meno cruente degli ultimi anni, a dimostrazione che sovente bastano buona volontà e soldi per meritare i regali della sorte.

Il primo degli italiani, tanto per continuare a battere il tasto dolente, è stato Franco Colturi, diciannovesimo. Nel clan italiano, ieri, abbiamo raccolto solo metaforici pianti, compreso quello di Sergio Bergamelli che ha accusato nei giorni scorsi una contrattura alla coscia e non è sicuro di essere in pista nello slalom di oggi. In trionfo, invece, è finita la giornata di Franz Heinzer, che ha vinto la sua terza libera consecutiva scendendo in maniera perfetta e rifilando più di un secondo e mezzo al tedesco Wasmeier. Al traguardo, moglie e pargolo, c'era Pirmin Zurbriggen. Anche lui si è spellato le mani per applaudirlo.

Carlo Coscia

GIRARDELLI

Libera: 1. Heinzer (Svi) 2'28" 33; 2. Wasmeier (Ger) a 1"60; 3. Hoeflehner (Aut) a 1"70; 4. Besse (Svi) a 1"89; 5. Stock (Aut) a 2"09; 6. Mader (Au) a 2"18; 7. Arnesen (Nor) a 2"29; 8. Ortlieb (Aut) a 2"42; 9. Girardelli (Lux) a 2"72; 19. Colturi a 4"08; 28. Martin a 4"73; 31. Accola (Svi) a 5"00; 46. Vitalini a 5"74.
Coppa del mondo: 1. Accola p. 1090; 2. Tomba 960; 3. Girardelli 696; 4. Furuseth 618; 5. Heinzer 562; 6. Wasmeier 464.

Lo svizzero Heinzer (a fianco) ha colto la sua terza vittoria consecutiva in libera

LIBERA

Un pieno tedesco nella libera femminile per la Coppa del mondo. Ha vinto Katja Seizinger, prima per 6 centesimi su Katrin Gutensohn. Terza Michaela Gerg. Classifica generale: 1. Schneider (Svi) p. 700; 2. Kronberger (Aut) 628; 3. Seizinger (Ger) 572; 4. Merle (Fra) [illegible]; 5. Ginther (Aut) 481; 6. Zurbriggen (Svizzera) 431; 7. Ochoa (Spa) 411; 8. Compagnoni (Ita) 410; 9. Wiberg (Sve) 365; 10. Vogt (Ger) 349.

Prime emozioni al Montecarlo: Alen ritirato, Sainz ha 1' di ritardo

Subito in testa la Lancia di Auriol

E la Ford di Biasion travolge un fotografo

DAL NOSTRO INVIATO

Il sipario si è alzato sul Mondiale rally. E, nella prima giornata di gara vera della stagione, si è subito che il neonato Martini Racing, in corso con le Lancia Delta HF integrale, ha le carte in regola per essere grande protagonista del campionato. Al termine della tappa di classificazione del «Montecarlo», dopo una lotta serratissima e senza esclusione di colpi, disputata su strade superinsidiose, e al comando Didier Auriol con 17" su François Delecour alla guida della Ford Sierra Cosworth e 37" sul compagno di squadra Juha Kankkunen. Se il finlandese non avesse rimediato venerdì la penalizzazione di mezzo minuto, la frazione iniziale con sei prove speciali avrebbe visto due Lancia davanti a tutti.

E bisogna anche dire che i circa 140 km di velocità pura percorsi ieri hanno già fatto una bella selezione: dietro ai tre battistrada il primo dei piloti della Toyota Schwarz a 45", poi troviamo Sainz a 59", Salonen con la Mitsubishi a 2'56", Biasion debuttante con la Ford a 3'29" e poi il giovane Bugalski con la terza Delta a 3'47".

Non sono mancati i momenti drammatici. Proprio Biasion è uscito di strada nella prima speciale sul Turini, investendo il fotografo tedesco Klaus Bullmann (gamba fratturata) che si trovava in una zona vietata di un tornante dove i soliti spettatori maligni avevano gettato della neve: il pilota veneto è arrivato diritto senza poter far nulla per evitare l'incidente.

Le condizioni delle strade, il ghiaccio hanno già eliminato Markku Alen al debutto con la Toyota (finita in un fosso nella 4ª prova), mentre Sainz ha pagato qualche secondo per un testacoda. Oggi tappa comune Aubenas-Digne altre sei speciali e arrivo alle 20.

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

GERMANIA
Calciatore-spia per la ex Rdt

DRESDA. Giocava al calcio e faceva la spia Torsten Gutschow, miglior giocatore e cannoniere della Dinamo Dresda del campionato 1991. Lo scrive il settimanale «Express» riferendo che il giocatore ha ammesso di aver lavorato per 8 anni come agente della Stasi. Il giocatore trasmise alla Stasi più di 60 note informative su compagni e personaggi fra cui l'attuale presidente della Dinamo Ziegenbalch e gli ex giocatori Sammer, Pilz, Lieberam, Haffner e Kirsten.

ATLETICA
Privalova record nel 200 metri indoor

LIEVIN. Irina Privalova (Csi) ha battuto ieri in Francia il primato europeo indoor dei 200 m, con il tempo di 22'26. Il record precedente, superiore di un centesimo, apparteneva alla tedesca Drechsler.

PALLANUOTO
Il Savona sconfitto a Roma

Risultati dell'11ª giornata di A1: Ortigia-Salerno 16-14; Posillipo-Canottieri 12-10; Recco-Brescia 19-14; Florentia-Catania 12-10; Roma-Savona 12-9; Volturno-Pescara. 9-8. Classifica: Savona p. 20; Recco 16; Pescara 14; Florentia, Volturno e Ortigia 11; Canottieri, Brescia e Posillipo 10; Catania e Roma 6; Salerno 4.

IPPICA
Ultra Ducal favorito nel Prix d'Amérique

PARIGI. Diciotto cavalli oggi, sul mitico anello in carbonelle di Vincennes, si contenderanno il Prix d'Amérique, la più importante prova europea di trotto. Favorito netto il 6 anni francese Ultra Ducal che sarà guidato dal proprietario e allenatore Paul Vial.

SCI NORDICO
In 5 mila alla 19ª Marcialonga

MOENA. Ci sarà bel tempo oggi sulla 19ª Marcialonga (64 km). Il via alle 8,30 per 5150 atleti. Tra i favoriti l'italiano De Zolt, lo svedese Blonqvist e il finlandese Rauttola.

SCI ALPINO ALBERTVILLE
Azzurri ok in biathlon e slittino

Il russo Popov ha vinto a Bolzano la 10 km sprint di biathlon, valida per la coppa del mondo. L'altoatesino Johann Passler, 4°, si conferma in testa alla classifica di coppa con 95 punti. Intanto a Calgary gli azzurri Raffl e Hubert hanno conquistato il successo finale nella coppa del mondo di slittino. Nella prova femminile si è imposta l'altra italiana Gerda Weissensteiner.

FOOTBALL AMERICANO
Washington-Buffalo per il Superbowl

Oggi l'America si ferma: arriva il Superbowl, la spettacolare finale del campionato di football americano. Per quattro ore Minneapolis sarà la capitale di una nazione immobilizzata (si calcola almeno 100 milioni di persone) davanti ai teleschermi. Di fronte «Redskins» di Washington e «Bills» di Buffalo. Si calcola che oltre tre miliardi di dollari (circa 3600 miliardi di lire) passeranno di mano nella frenesia delle scommesse. In Italia, Tele +2 trasmetterà in diretta l'avvenimento a partire dalle 23.

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

Grimaldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

TAM[illegible]

CENTRO LIBERO SALONE CAMERA NA SERVIZI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
(RIF. 0001/101107) TEL. 011 - 50 59 17
CENTRO 2 APPARTAMENTI LIBERI ABBINABILI COMPLESSIVI MQ 160 3 VANI BISERVIZI 2 CANTINE.
(RIF. 0001/0670) TEL. 011 - 50 59 17
C.SO AGNELLI SIGNORILE ATTICO INGRESSO 3 TINELLO CUCININO SERVIZI E SOTTOTETTO
(RIF. 0473/016) TEL. 011 - 4 18 41
C.SO AGNELLI PRESSI RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI.
(RIF. 0473/012) TEL. 011 - 324 18 41
C.SO BRAMANTE OSPEDALE MOLINETTE IN RESIDENCE MONOLOCALE CON ANGOLO COTTURA SERVIZI ARREDATO.
(RIF. 0001/473006) TEL. 011 - 50 59 17
C.SO BRESCIA IN STABILE RISTRUTTURATO APPARTAMENTO LIBERO CAMERA CUCINA BAGNO ESTERNO OTTIMO PREZZO.
(RIF. 0326/030) TEL. 011 - 248 77 11
C.SO GIULIO CESARE IN STABILE DEL '60 ULTIMO PIANO PANORAMICO APPARTAMENTO LIBERO COMPOSTO DA: INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA E SOFFITTA.
(RIF. 0326/161) TEL. 011 - 248 77 11
C.SO MONTE CUCCO OCCUPATO OTTIMO INVESTIMENTO AMPIO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA 2 BALCONI 2 ARIE.
(RIF. 0336/0171) TEL. 011 - 385 05 10
C.SO ORBASSANO RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZIO RIPOSTIGLIO
(RIF. 0473/106331) TEL. 011 - 324 18 41
PALERMO APPARTAMENTO MOLTO AMPIO E LUMINOSO PIANO ALTO IN STABILE SIGNORILE CON PORTINERIA COMPOSTO DA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA
(RIF. 0326/002) TEL. 011 - 248 77 11
C.SO TOSCANA IN STABILE RECENTE APPARTAMENTO LIBERO SIGNORILE PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA.
(RIF. 0326/015) TEL. 011 - 248 77 11
C.SO TRAPANI ADIACENZE 5° PIANO ALTO ANGOLARE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA
(RIF. 0336/0139) TEL. 011 - 385 05 10
CROCETTA LIBERO IN STABILE SIGNORILE DOTATO DI PORTINERIA SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI
(RIF. 0001/0607) TEL. 011 - 50 59 17
CROCETTA LIBERO RISTRUTTURATO 5 CAMERE CUCINA BAGNI 2 SERVIZI INGRESSO CANTINA SOFFITTA
(RIF. 0001/0662) TEL. 011 - 50 59 17
CROCETTA OCCUPATO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO CANTINA
(RIF. 0001/336045) TEL. 011 - 50 59 17
MADONNA DI CAMPAGNA LIBERA CASETTA INDIPENDENTE INTERNO CORTILE SU 2 PIANI MQ. 160 CA
(RIF. 0001/0678) TEL. 011 - 50 59 17
PARELLA SOSTEGNO RECENTE TERMO ASCENSORE INGRESSO CAMERA CUCININO BAGNO CANTINA INTERAMENTE RISTRUTTURATO PRIMAVERA
0336/0153) TEL. 011 - 385 05 10
P.ZZA GRAF (VIA CANOVA) IN STABILE D'EPOCA PIANO ALTO RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI PIU' MANSARDA DI MQ. 75 CON SERVIZI
(RIF. 0001/336044) TEL. 011 - 50 59 17
P.ZZA HERMADA LIBERO CAMERA CUCINA SERVIZI PARZIALMENTE RISTRUTTURATO.
(RIF. 0001/106330) TEL. 011 - 50 59 17
P.ZZA SOLFERINO ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI INGRESSO CANTINA.
(RIF. 0001/0673) TEL. 011 - 50 59 17
SAN PAOLO (VIA S. AMBROGIO) PANORAMICO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO TERRAZZO BOX AUTO
(RIF. 0336/039/1162) TEL. 011 - 385 05 10
SAN SALVARIO LIBERO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PARZIALMENTE RISTRUTTURATO.
(RIF. 0001/106350) TEL. 011 - 50 59 17
VI[illegible] INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA POSTO AUTO L. 198 000 000
(RIF. 0473/003) TEL. 011 - 324 18 41
VIA GORIZIA OCCUPATO PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO SERVIZI
(RIF. 0473/106339) TEL. 011 - 324 18 41
VIA LIVORNO APPARTAMENTO LIBERO DI: 6 CAMERE CUCINA BAGNO 1° PIANO MUTUO E DILAZIONI.
(RIF. 0326/007) TEL. 011 - 248 77 11
VIA OROPA APPARTAMENTO IN STABILE DECOROSO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA BAGNO RISCALDAMENTO AUTONOMO.
(RIF. 0326/167) TEL. 011 - 248 77 11
OSLAVIA IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO LIBERO MOLTO AMPIO COMPOSTO DA: INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA 2 BALCONI
(RIF. 0326/183) TEL. 011 - 248 77 11
VIA PETITTI LIBERO IN STABILE D'EPOCA SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI PIU' MANSARDA COLLEGATA DI MQ. 36 CON SERVIZI
(RIF. 0001/473005) TEL. 011 - 50 59 17
VIA TRIPOLI RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI CANTINA.
(RIF. 0473/002) TEL. 011 - 324 18 41
VIA TUNISI ADIACENZE INGRESSO 4 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA SOFFITTA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.
0336/0473/015) TEL. 011 - 385 05 10

APPARTAMENTI

TERMIGNON VAL CENIS (FRANCIA) APPARTAMENTI FINITI ARREDATI VARIE METRATURE A PARTIRE DA L. 50.000.000.
(RIF. 0365/056) TEL. 011 - 50 36 66
GRENOBLE HALPE D'HUEZ COMPLESSO NUOVA COSTRUZIONE AI PIEDI DEGLI IMPIANTI DI RISALITA APPARTAMENTI DOTATI DI TUTTI I CONFORT CON ANGOLO COTTURA ARREDATO A PARTIRE DA L. 83.000.000.
(RIF. 0365/GR01) TEL. 011 - 50 36 66

VILLE, CASETTE, RUSTICI

BENASCO VENDIAMO IN BLOCCO A) PALAZZ[illegible] IMPOSTA DA INGRESSO 3 VANI CUCINA BAGNO CANTINA MQ 100 CA
B) FABBRICATO OCCUPATO SCADENZA CONTRATTO COMPOSTO DA: 2 LOCALI PER LAVORAZIONE ARTIGIANALE MQ TOTALI 250 CA. CON ANNESSO BOX AUTO MQ 12. IL TUTTO POSTO SU TERRENO DI PROPRIETA' RECINTATO MQ 1.200.
(RIF. 0336/0166) TEL. 011 - 385 05 10

CHIERI VILLA PRESTIGIOSA DI RECENTE COSTRUZIONE COMPOSTA DA: SALONE PRANZO 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI. AL PIANO MANSARDATO CAMERE BENESSERE SALONE. PIANO TERRENO BOX 5/6 POSTI AUTO CANTINA LAVANDERIA TAVERNA GIARDINO CON PRATO RECINTATO DI 6.000 MQ.
(RIF. 0336/002) TEL. 011 - 385 05 10

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CEDIAMO PALESTRA ZONA CENTRALE OTTIME ATTREZZATURE. FORTE INCASSO. DILAZIONI.
(RIF. 0001/00080) TEL. 011 - 388 31 65
CROCETTA VENDESI NEGOZIO ARREDAMENTO BUON FATTURATO. CONTRATTO LOCAZIONE INTERESSANTE RICHIESTA TRATTABILE
(RIF. 0001/121607) TEL. 011 [illegible] 31 65
POSIZIONE CENTRALISSIMA AVVIATA BIRRERIA/RISTORANTE 110 COPERTI OTTIMI ARREDI FORTE INCASSO CONTRATTO LOCAZIONE INTERESSANTE.
(RIF. 0001/121613) TEL. 011 - 388 31 65

COSTA AZZURRA

COMPLESSO NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI A 100 MT DAL MARE A PARTIRE DA L. 130.000.000
(RIF. 0365/RL02) TEL. 011 - 50 36 66
MENTONE IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI CONFORTEVOLI A PARTIRE DA L. 83.000.000 POSSIBILITA' DI MUTUI AGEVOLATI
(RIF. 0365/RL04) TEL. 011 - 50 36 66
MENTONE QUARTIERE RESIDENZIALE IN CONDOMINIO IN FASE DI ULTIMAZIONE A 100 MT DAL MARE APPARTAMENTI VARIE METRATURE DA L. 143.000.000.
(RIF. 0365/GB01) TEL. 011 - 50 36 66
NIZZA QUARTIERE DEL PORTO IN STABILE LUSSUOSO APPARTAMENTO OTTIMO STATO ESPOSIZIONE SUD VISTA MARE CUCINA ARREDATA L. [illegible].000.000.
(RIF. 0365/0170) TEL. 011 - 50 36 66
NIZZA PROMENADE DES ANGLAIS 4 MONOLOCALE OTTIMO STATO CANTINA POSSIBILITA' DI POSTO AUTO L. 180.000.000
(RIF. 0365/0044) TEL. 011 - 50 36 66

IMMOBILI COMMERCIALI

CENTRALE AFFITTASI UFFICI MQ A 370 MQ. RISTRUTTURATI IN CASA D'EPOCA.
(RIF. 0001) TEL. 011 - 388 31 65
C.SO AGNELLI VENDESI MURI NEGOZIO MQ. 65 SOPPALCABILE + RETRO SERVIZI E CANTINA
(RIF [illegible] TEL. 011 - 388 31 65
C.SO REGINA PRESSI VENDESI/AFFITTASI UFFICIO MQ. 80 + MAGAZZINO MQ. 140 PASSO CARRAIO INGRESSI INDIPENDENTI
(RIF. 0365/249/250) TEL. 011 - 388 31 65

IMMOBILI INDUSTRIALI

GRUGLIASCO VENDESI FABBRICATO INTERRATO USO BOX E/O MAGAZZINO + VANO CONFINANTE PER COMPLESSIVI MQ. 200.
(RIF. 0450/182) TEL. 011 - 403 44 04
CAPANNONI INDUSTRIALI VENDONSI A SAN BENIGNO CANAVESE MQ. 1.217 E MQ. 450 CON 3.000 MQ. AREA DI MANOVRA.
(RIF. 0001/221) TEL. 011 - 388 31 65
C.SO ALLAMANO PRESSI AFFITTASI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. 800 CA. + PALAZZINA UFFICI MQ. 200. RISCALDAMENTO AUTONOMO.
(RIF. 0001/139104) TEL. 011 - 388 31 65
ORBASSANO AFFITTASI 2 CAPANNONI INDUSTRIALI MQ. 2.500 E MQ. 500 CA. + PALAZZINA UFFICI MQ. 500 + TETTOIE MQ 800. TERRENO 15.400 MQ.
(RIF. 0001/139368) TEL. 011 - 388 31 65
RIVOLI AFFITTASI CAPANNONE COMMERCIALE MQ. 2.000 + MQ. 250 UFFICI + MQ. 50 ALLOGGIO CUSTODE
(RIF. 0001/139113) TEL. 011 - 388 31 65
SAN GILLIO VENDESI CAPANNONE USO COMMERCIALE O DEPOSITO MQ. 700 + 6.000 MQ. TERRENO
(RIF. 0001/106284) TEL. 011 - 388 31 65
SANTENA VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE IN COSTRUZIONE MQ 600 + TERRENO MQ. 600 PREZZO INTERESSANTE.
(RIF. 0001/106342) TEL. 011 - 388 31 65
VOLPIANO VENDESI TERRENI DA 3.000 MQ. CA. A 6.000 MQ. A 500 MT. DAL CASELLO AUTOSTRADA
(RIF. 0001/1-2-3) TEL. 011 - 388 31 65
DRUENTO VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ 1.100 CA. SU DUE PIANI + MQ. 1.500 TERRENO EDIFICABILE. AREA TOTALE MQ. 7.000 RECINTATA
(RIF. 0001/222) TEL. 011 - 388 31 65

APPARTAMENTI [illegible]RINO

COLLEGNO REGINA MARGHERITA PALAZZO GIARDINO PANORAMICO 3 ARIE 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI
(RIF. 0450/023) TEL. 011 - 403 44 04
COLLEGNO C.SO FRANCIA SPAZIOSO 3 ARIE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO SALONE 2 CAMERE CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA.
(RIF. 0450/022) TEL. 011 - 403 44 04
COLLEGNO VIA MESSINA PIANO ALTO AMPIO CAMERA CUCINA INGRESSO SERVIZI.
(RIF. 0450/021) TEL. 011 - 403 44 04
COLLEGNO C.SO FRANCIA ANGOLO VIA PROVANA PIANO ALTO OTTIMO STATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO.
(RIF. 0450/2030) TEL. 011 - 403 44 04
COLLEGNO VIA LA PIRA STABILE RECENTISSIMO SALONCINO LIVING CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA.
(RIF. 0450/2041) TEL. 011 [illegible]

COLLEGNO TERRACORTA SPAZIOSO SIGNORILE DISPOSTO SU 4 ARIE SALONE 3 CAMERE CUCINA INGRESSO 3 SERVIZI BOX DOPPIO. PORZIONE DI GIARDINO PRIVATA.
(RIF. 0450/2001) TEL. 011 - 403 44

80 OFFERTE SONO STATE SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL [illegible]

Offerte valide salvo venduto - Ipotesi stampate non costituiscono proposta contrattuale

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO in via Tellegno (corso Novara) del 1976 signorile ingresso su soggiorno 2 camere sala pranzo cucinino 2 bagni L. 250 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO Lungodora Napoli ristrutturato 2 camere cucina servizi mq 60 L. 140 milioni. Vende Canova 749.7823.

LIBERO Medici alloggio [illegible] signorile alloggio [illegible] mq box auto giardino condominiale. Nordedil 581.2780.

LIBERO Moncalieri Borgo San Pietro 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Studio Valentino 659.0379.

LIBERO panoramico presso via Monterosa salone camera cucina angolo cottura servizi permute mutuo. C.S.I. 670.5432.

LIBERO Piazza Strada San [illegible] ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie box auto. Nordedil 581.2780.

LIBERO Pozzo Strada camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio e cantina piano alto L. 125 milioni. Tel. 471.215.

LIBERO presso strada S. Mauro casa '87 su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni posto macchina. Tel. 887.834.

LIBERO S. Secondo via Galliari salone 2 camere tinello cucinotta ampio arredato L. 175 milioni. Tel. 562.7581.

[redacted] subito zona piazza Massaua soggiorno camera cucina servizi ristrutturato e arredato a nuovo. Tel. [redacted] 481 ore ufficio.

LIBERO via Fiocchetto signorile piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi mutuo. I.C.I. 318.6386.

LIBERO via Gioiole camera tinello [redacted] bagno mq 45 ottimo stabile piano rialzato. Studio Valentino 659.0379.

LIBERO via Guido Reni ottimo soggiorno camera tinello cucinino bagno mq 105. Studio Valentino 659.0379.

LIBERO via Nizza/Petrarca camera tinello cucinino bagno box auto ottimo investimento. Nazionale Immobiliare 581.7669.

LIBERO via Ormea ristrutturato prestigioso salone cucina bagno L. 54 milioni mutuo 75%. Sabatelli Immobiliare 650.356.

[redacted] via Ribordone ingresso [redacted] tinello cucinino bagno cantina ristrutturato mutuo fino al 70%. Brocci 434.3711.

LIBERO via S. Pio V (San Salvario) ingresso 2 camere cucina bagno ben tenuto mutuo disponibile. Tel. 348.2980.

LIBERO via Sinaglia 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 130 milioni. Vende Canova 749.7823.

[redacted] Ventimiglia ingresso salone 3 camere tinello cucinotta servizi L. 480 [redacted] 589.298.

LIBERO zona Vanchiglia [illegible] ingresso 4 camere cucina doppi servizi ascensore cantina. Tel. 385.1046.

[redacted] VOLA adiacente corso Matteotti [illegible] casa d'epoca signorile appartamento su 2 livelli mq 280. Tel. 436.1366.

LUCIANA VOLA prestigioso zona Francia salone pranzo studio 4 camere [illegible] cucina tre servizi. Tel. 436.1365.

LUCIANA VOLA via Lagrange nuovo e signorile attico mq 280 grande terrazza con splendida vista. Tel. [redacted] 1365.

LUIGGI Dora Napoli appartamento ingresso living 1 camera tinello cucinino servizi. Casablanca 535.535 - 541.877.

LUIGGI PO ANTONELLI (presso) libero camera tinello cucinino magnifico appartamento [illegible] Tel. 562.7581.

[redacted] adiacente piazza Statuto ottimo stabile con ascensore L. 57 milioni. Tel. Torino Immobili 503.836.

[redacted] con bagno ristrutturato [redacted] Arsenale vendesi. Elle Casa 318.5565.

M. CASE 761.642 corso Lombardia adiacente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 128 milioni.

M. CASE 761.642 corso Tassoni presso libero subito ingresso camera cucina angolo cottura bagno cantina L. [illegible] milioni.

M. CASE 761.642 Giaveno vendesi villa unifamiliare [illegible] L. 250 milioni [illegible] mutuo permute.

MEDIOCASE GRUPPO 349.183 libero Pellerina [illegible] ottimo 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute.

MEDIOCASE GRUPPO 349.183 Settimo Torinese libero in palazzina di 3 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi.

MEDIOCASE GRUPPO 349.183 [illegible] libero camera tinello cucinino bagno mutuo permute.

MILLEPORTI signorile doppio ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi vista collina [illegible] Tel. 389.797.

MONCALIERI centro alloggio di grande pregio mq 135 completamente ristrutturato a nuovo doppio studio ufficio altro alloggio mq 135 da ristrutturare unificabili posto auto. Tel. 641.835.

MONCALIERI collina palazzina 4 vani box doppio giardino privato termo autonomo L. 275 milioni. Gimmedi 640.6336.

MONCALIERI ingresso salone 2 camere cucinotta bagno 2 balconi giardino privato box auto. Tel. 666.0301.

[redacted] in palazzina signorile ristrutturata soggiorno tinello cucinino 2 camere mansardate biservizi. Esim 561.2689.

MONOCAMERA libero piazza Vittorio con bagno e ascensore L. 53 milioni subito [illegible] Tel. 487.741.

MONOLOCALE arredato con angolo cottura bagno piano alto prestigioso residence del reddito L. 58 milioni. Tel. 627.3418.

MONOLOCALE mansardato libero zona piazza Vittorio arredato termoascensore L. 80 milioni. Craveri 566.1615.

NICHELINO centro in palazzina recente libero 2 vani cucina bagno tavernetta riscaldata [redacted] Tel. [redacted] 492.

NICHELINO [redacted] libero signorile ingresso camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni più mutuo. Tel. 627.3418.

NICHELINO NEL VERDE

palazzina con alloggi in costruzione salone cucina 2 camere 2 servizi posto auto volendo mansarda box giardino [illegible] 4% mutui. Tel. 420.540 - 627.7987.

[redacted] via Di Nanni libero 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Torino ascensore L. [redacted]

OCCUPATO zona Barca [redacted] San Mauro alloggio mq 110 piano 1° L. 170 milioni. Tel. 273.5381.

ORBASSANO [redacted]

[redacted] indipendente su 2 lati cortile mq 300 L. 135 milioni. Gabetti vende tel. 953.8310.

ORBASSANO [redacted] alloggio recente ingresso living soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box. Sagor 903.4534.

[redacted] libero salone 2 camere tinello cucinino bagni box auto L. 230 milioni. CST 788.300 - 780.9088.

ORBASSANO recente villa indipendente piano terra [redacted] seminterrato porticato e giardino. S.I.A. 011.752.502.

ORBASSANO

ultima palazzina "Borgo Nuovo" via Rivoli soggiorno 2 camere cucina biservizi box - consegna '92, mutuo 80%. Gabetti 901.3535.

PALAZZOTTO Torino ristrutturato nuovo uso uffici mq 700 10 posti auto vende in blocco o frazionato. Tel. 011.264.481.

PANORAMICO libero corso Giambone salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 130 milioni e mutuo. Tel. 650.[redacted]

PARELLA adiacente via Lessona libero ingresso camera cucina servizi 2 arie L. 70 milioni. Eccocasa 588.288.

PARELLA alloggio ristrutturato riscaldamento autonomo mq 62 1° piano vendo parzialmente arredato. Tel. 337.750.

PARELLA corso Lecce libero 1° piano 2 camere cucina bagno 2 arie ottimo uso ufficio mutuo. Tel. 771.7171.

[redacted] libero ingresso camera cucina bagno 4° piano L. 77 milioni dilazionabili. Tel. Torino Immobili 503.836.

PARELLA libero ristrutturato 3 camere cucina servizi piano alto in stabile decoroso. Robba 546.832 - 536.211.

[redacted] via Lessona libero ingresso 4 camere cucina servizi 64 piano 3 arie L. 270 milioni. Eccocasa 588.288.

PARELLA via Apostolo [illegible] stabile nuovo 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Tel. 771.7171.

PARELLA via Servais libero mezzo [illegible] salone 2 camere cucina bagno [redacted] termo ascensore. Sam 566.[redacted]

PECETTO LIBERO in complesso residenziale con parco salone 2 camere cucina biservizi box permute. Esim 561.2686.

PERSONALCASEBUS 329.0041 vicino Veneto libero ampie camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni rateabili.

PERSONALCASEBUS 329.0041 libero signorile via Monterosa camera tinello cucinino termo ascensore L. 105 milioni.

PERSONALCASEBUS 329.0041 libero via Stradella 2 camere cucina bagno termoascensore L. 148 milioni rateabili.

PERSONALCASEBUS 329.0184 libero via Montevideo 2 camere cucina bagno termoascensore L. 118 milioni rateizzabili.

PERSONALCASE 545.180 ufficio libero [illegible] soggiorno living camera cucina servizi termo ascensore.

PERSONALCASE 545.180 corso Monte Cucco libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 74 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 libero piazza Sabotino salone 2 camere cucina servizi L. 208 milioni disponibili.

PERSONALCASE 545.180 libero presso via Borgaro camera cucina angolo cottura bagno L. 67 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 Mirafiori nord libero via Unione ampio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 mansarda libero via Nizza Millefonti con cucinino bagno e ascensore L. 72 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 Vanchiglia libero recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 285 milioni.

PIANO terra libero uso abitazione e negozio mq 70 più 50 soppalco doppi ingressi via Oropa. Tel. 011.838.805.

PIAZZA Adriano (adiacente) [redacted] cucina bagno adatto studio e abitazione. Vernetti e C. 562.8613.

PIAZZA Adriano (corso Vittorio) signorile libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. CST 788.300 - 789.170.

PIAZZA Adriano dintorni, in elegante condominio, ampio salone 4 camere 2 bagni ripostiglio. I.C. 747.980 - 781.152.

PIAZZA Adriano libero alloggio signorile piano alto salone cucina 2 camere [redacted] vizi 2 ingressi box. Sagor 903.4534.

PIAZZA Adriano presso libero ingresso 4 camere cucina biservizi portineria termoascensore. Tel. 771.7171.

[redacted]

[redacted] in [redacted] ampio libero ingresso saloncino 3 camere cucina bagno 1° piano ascensore. Rip Immobili 895.[illegible]

PIAZZA Bengasi presso [redacted] di 90 mq più posto auto. Vere affare L. 180 milioni. Casaplemonte 318.2377.

PIAZZA [redacted] alloggio signorile ingresso 4 camere cucina 2 bagni piano 8°. Sitpe Servizi vende 816.846.

PIAZZA Carina presso 5 appartamenti stabile epoca signorile mq 230 e mq 330 livelli con affreschi [illegible]

PIAZZA CARLINA

via S. Francesco da Paola casa d'epoca libero 2 saloni 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 87.87.

PIAZZA Castello in stabile d'epoca nuovo lusso alloggio mq 220 su 2 livelli piano alto. Casablanca 535.535 - 543.872.

PIAZZA Castello libero stabile signorile 3 [redacted] cucina doppi servizi mq 110 ristrutturato a nuovo. Tel. 364.491 ufficio.

[redacted] Madama Cristina libero ingresso salone 2 camere cucinino servizi L. 230 milioni. Eccocasa 588.288.

[redacted] (via Spanzotti 11) nuovi salone cucina 2 camere con adiacente alloggio altro [illegible] 3 camere cucina permute. Maiora 434.1340.

PIAZZA Rebaudengo adiacente alloggio libero signorile camera tinello cucinino bagno 1° piano. Sitpe Servizi vende 816.846.

PIAZZA [illegible] presso libero alloggio in grande 3 camere cucina bagno termoascensore 2 arie. Tel. 771.7171.

PIAZZA STATUTO

[redacted] libero elegantemente ristrutturato in stabile d'epoca soggiorno con cucinotta 2 camere bagno ascensore. Caparo 836.[illegible]

PINO TORINESE recente villa unifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino. Esim 561.2686.

PIOSSASCO libero [redacted] ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mansarda box. Tel. 403.2278.

[redacted] via Trieste libero recente cucina 2 camere bagno soffitta box auto L. 170 milioni. Studio Aelago 358.805.

POZZO STRADA presso via Fattori libero signorile [illegible] 2 camere cucina [redacted] ascensore box. Sam 566.[redacted]

PRECOLLINA corso Gabetti libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso. Fimilsala 553.306.

[redacted] Gran Madre [redacted] elegante mansardato salone 2 camere cucinotta 2 bagni termo permute. Saim 566.483.

PRECOLLINA libero corso Lanza panoramico signorile salone doppio 5 camere camerette cucina biservizi 2 ingressi ampie splendido abbinabile, posto auto, terrazze. Robba 536.211 - 546.832.

PRECOLLINA Moncalieri in villa [redacted] mento nuovo prestigioso 360 mq [redacted] dence giardino. Tel. 619.2836 - 636.512.

PRECOLLINA [redacted] libero casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 839.5342 Cadoma.

PRECOLLINA S. Mauro prestigiosa villa unifamiliare 420 mq, semiarredata, ampia veranda mq 3500 parco. Tel. 385.5404.

[redacted] Traforetto appartamenti in palazzina dell'800 varie metrature piano privato box permute. Esim 561.2686.

PRECOLLINA viale XXV Aprile libero 120 mq in piccola palazzina signorile [redacted] box. Consulcase vende 771.0228.

[redacted] Lungo Dora [redacted] signorile recente saloncino 2 camere cucina biservizi mutuo Ecu 11%. Tel. 437.4277.

[redacted] nuovo cittadella due appartamenti alloggi mq 110 ciascuno mq 60 libero stabile signorile. Tel. 669.2662.

PRESTIGIOSA VILLA

Rivalta vicinanze villaggio Aurora 2500 mq parco recintato oltre 500 mq abitabili si esaminano eventuali permute valutazioni. Immogest 835.866 - 436.358.

PRESTIGIOSO

piazza Solferino in bella casa d'epoca, ristrutturazioni appartamento mq 280. Luciana Vola 436.1365.

PRESTIGIOSO ultimo piano adiacente corso Monte Cucco su 2 livelli 340 mq panoramico portineria. Tel. 385.9404.

PROMOAFFARI 69.20 libero Baineisco ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore.

PROMOAFFARI 69.20 libero centro ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno ascensore termoautonomo.

PROMOAFFARI [redacted] libero corso Racconigi stabile decoroso ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 132 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Grugliasco stabile del '80 ingresso su soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo permute.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri ingresso soggiorno camere [redacted] bagno facilitazioni di pagamento.

[redacted] 69.20 libero presso [redacted] Traiano termoascensore ingresso camera cucina bagno minimo anticipo.

[redacted] 69.20 libero presso piazza Bengasi ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio mensilità.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Mauro in [redacted] su soggiorno 2 camere [redacted] abitabile bagno tavernetta box.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. [redacted] stabile signorile camera ampia [redacted] bagno ottime condizioni interne.

PROMOAFFARI 69.20 libero via Vanchiglia arredato ingresso camera cucina [illegible] ottime rifiniture.

[redacted] appartamento su 2 piani mq 110 terrazzo giardino privato posti auto. Tel. 839.5448 Cadoma.

[redacted] centro casa indipendente bifamigliare alloggio 110 mq per piano giardino cantine box. S.I.A. 011.757.[illegible]

RIVALTA alloggio in palazzina 2 camere tinello bagno mansarda posto auto L. 98 milioni più mutuo. Tel. 437.4277.

[redacted] Vende villette due tre camere e soggiorno, cucina servizi box taverna mansarda mutui disponibili. Tel. 956.7583.

RIVOLI

complesso "Saga" appartamento di salone 2 camere cucinotta 2 bagni box. Gabetti vende tel. 953.8310.

RIVOLI corso Susa adiacenze stazione del 1971 salone 2 camere cucina terrazzo 83 mq L. 219 milioni. Tel. 562.7581.

RIVOLI in palazzina su 2 piani appartamento di soggiorno cucina 2 camere bagno box e posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo e permute informazioni tel. 951.663.

RIVOLI precollina viale Nuvoli in villa [redacted] signorile su 3 piani terrazza mansarda box 4 auto. Casaestate 546.344.

ROCCA CANAVESE grande villa, bifamiliare con alloggi sovrapposti garage mansarda terreno. Grimaldi 920.3192.

ROSTA come nuovo alloggio mansardato mq 100 camera perfettamente arredata box L. 210 milioni. Multicase 534.124.

ROSTA villa monofamiliare nuova costruzione finiture di pregio giardino ampio permanente. Craveri 586.932 - 566.1615.

RUBIANA villa di 2 camere salone cucina bagno 800 mq terreno ampio piano terra L. 320 milioni. Tel. 931.3087.

SAMBARO libero alloggio di [redacted] soggiorno cucina 3 camere servizi [redacted] box per 2 auto. Sagor 903.4534.

SANTA RITA alloggio libero mq 150 piano alto salone 3 camere cucina bagni. Tel. 546.251.

SERVIM 562.8801 libero corso Agnelli (Sporting Club) signorile ampio 3 camere tinello cucinino bagno permute.

SERVIM 562.8801 libero corso Giulio Cesare quasi via Porpora bilingresi salone 2 camere tinello cucinino bagno.

[redacted] 562.8801 libero corso Monterosa (parco Ruffini) signorile ampio 3 arie salone 3 camere cucina biservizi.

SERVIM 562.8801 libero Mirafiori [redacted] del Drosso anno 1974 ampio 5 camere cucina bagno terrazzini.

[redacted] 562.8801 libero [redacted] ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno termoascensore.

SERVIM 562.8801 libero S. Rita via Boriotto piano alto ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie permute.

SERVIM 562.8801 libero via Cesarea salonzino camera tinello cucinino bagno piano alto [illegible] comfort permute.

SERVIM 562.8801 libero via Nizza (Molinette) anno 85 salone 2 camere cucina bagno 2 arie ottimo stato permute.

SERVIM 562.8801 libero via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute.

SETTIMO libero in palazzina 2 camere tinello servizi posto auto L. 39 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

[redacted] via Rebellotto in villa quadrifamigliare di nuova costruzione appartamenti di ampie metrature boxes. Settimo Case vende tel. 800.9836 - 800.0861.

SETTIMO villetta bifamiliare indipendente ottime condizioni terreno orto giardino. CST 780.0073 - 780.9088.

SINF libero via Pizzorno 8 Lingotto mansarda, camere e bagno. Telefono 562.0414 - 562.0313.

SINF libero Collegno ingresso [redacted] 2 camere cucina doppi servizi [redacted] 562.0414 - 562.0313.

SINF libero via Miglietti 10 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Telefono 562.0414 - 562.0313.

SINF libero via Pizzorno 6 Lingotto ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 562.0414 - 562.0313.

SINF via Pizzorno 3 Lingotto ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno. Telefono 562.0414 - 562.0313.

SIGNORILE presso largo Brescia ampio ingresso, soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Tel. [redacted]

S. MAURO

consegna fine '92 via XXV Aprile ultimo piano salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box auto mutuo CSE. Gallesso 561.3636.

S. MAURO 6 camere [redacted] garage perfettamente [redacted] L. 285 milioni. Tel. 273.5381.

S. PAOLO libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 105 milioni dilazionati. La Cittadella 436.6403.

S. PAOLO piazza Sabotino libero ristrutturato saloncino camera tinello cucinotta bagno. Carlo Alberto 541.1800.

S. PAOLO via Osasco [redacted] ottimo ingresso saloncino cucinotta 2 camere bagno mq 80. Tel. 385.2852.

S. RAFFAELE CIMENA

località Piana appartamento [redacted] salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende tel. 87.87.

S. [redacted] libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo fondiario, intermediazioni 869.874.

S. RITA via Pordenone [redacted] camera tinello cucinino servizi cantina termo ascensore L. 120 milioni. Prestim 809.5754.

STILCASE 561.3667 libero Moncalieri Borgo Aje in signorile palazzina '73 2 camere tinello cucinotta mq 105.

STILCASE 561.3636 libero corso Trapani camera tinello bagno adatto anche uso ufficio L. 35 milioni e mutuo.

STUDIO DATA zona Cittadella [redacted] vende ufficio 4 vani servizi 2 ingressi da scale diverse. Tel. 542.9057.

TAFT 562.3831 ufficio libero piazza S. Rita panoramicissimo signorile salone 3 camere cucina biservizi.

[redacted] 562.3831 libero Borgata [redacted] signorile piano alto salone camera soggiorno cucinino bagno.

TAFT 562.3831 libero largo Orbassano recente soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno ottime condizioni.

TAFT 562.3831 libero presso via Guido Reni signorile recente salone 2 camere cucina biservizi.

TAFT 562.3831 libero zona Barriera Milano salone 3 camere cucina ingresso bagno [redacted] ottime condizioni.

TAFT 562.3831 libero zona S. Paolo camera cucina ingresso bagno minimo contanti L. 18 milioni.

TAFT 562.3831 Pino Torinese (centro) libero recente ottimo salone 2 camere cucina bagno.

TESORIERA (via Cristalliera) libero 1 camera tinello cucinino bagno mq 70 L. 155 milioni. Maiora 434.1340.

[redacted] alloggio in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi box doppio Studio C.L. 385.8473.

[redacted]

Ingresso [redacted] signorile [redacted] di [redacted] mq 110/115 chiedi Castello di Miradori angolo via Somalia. Tel. 668.1836.

TORINO [redacted] 771.0712 via Filadelfia spazioso ristrutturato signorile piano alto libero salone 2 camere cucina biservizi.

TRE.VI [redacted] libero subito piano alto soggiorno cucina bagno 3 camere tutto riscaldamento autonomo.

[redacted] in casa [redacted] 130 mq con giardino e box L. 225 milioni. Casamercato 578.666.

[redacted] presso corso d'Azeglio libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Sam 566.877.

[redacted] ingresso [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi recente signorile box e posto auto mutui. Simar 434.5768.

VENDESI attico mq 70 più mq 30 terrazzo più box via Tripoli (S. Rita). Telefonare 56.958.5462 ore serali.

VENDESI libero corso Trapani piano alto salone 6 camere tinello cucinino veranda mq 135. Geom. [redacted] tel. 890.4926.

VENDESI [redacted] ufficio mq 220 con 4 ingressi in moderno immobile zona corso Dante. Tel. 743.971 [redacted]

VENDESI 2 ville in Piossasco zona collinare una con piscina l'altra di epoca con parco di mq 1500. Tel. 926.3850 ore ufficio, ore serali 904.2305.

VENDESI Vasco centro appartamento prestigioso in costruzione palazzina di 3 piani giardino privato e condominiale box auto. Prezzi interessanti tel. 882.4934 - 788.8888.

VIA Borgaro recente ampio signorile camera tinello cucinino accessori L. 129 milioni. Maiora 434.1261.

[redacted] Boston signorile piano alto libero 3 camere tinello biservizi 119 mq in ristrutturazione. Eccocase 836.312.

VIA Botticelli alloggio signorile nuova costruzione ingresso salone 1/2 camere [redacted] box posti auto, consegna immediata. Tecotti Immobili 546.463.

VIA Botticelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina libero subito. Tecotti Immobili 546.463.

VIA Chiesa della Salute alloggio completo da ingresso cucinino tinello 2 camere bagno cantina. Casa Nova 820.8705.

VIA Fogliizzo nuova costruzione alloggi signorili ingresso salone 2 camere cucina biservizi 1° 2° 3° piano. Tecotti Immobili 546.463.

VIA Guido Reni libero sesto piano quattro camere cucina servizi posto auto. Immobiliare Rivalta. Tel. 904.7502.

VIA Lessona ristrutturato ingresso living 2 camere cucinino bagno cantina libero subito. Trieste Immobili 546.463.

VIA Ozanam libero 4° piano ingresso camera camere bagno termoascensore. Nazionale Immobiliare 581.7669.

VIA Porpora libero ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno. Disponibile permute. Consulcase 742.3580.

VIA San Paolo libero ingresso camera cucina bagno perfettamente ristrutturato 2 arie. Edilquattro 385.3599.

VIA Servais piano rialzato signorile ingresso 2 camere salone tinello cucinino 2 bagni. Aevin 562.1158 - 562.1307.

[redacted]

grande corso E. Ferraris ristrutturazione salone living cucina camera bagno. Gabetti vende 87.87.

VIA Tunisi mezzo signorile doppio ingresso 4 camere tinello cucinino doppi servizi ripostigli. Tel. 011.385.0610.

VIA Vigliani presso libero piano alto spazioso ingresso camera tinello servizi L. 30 milioni più mutuo. Tel. 621.487.

VILLA ad Almese nuova in esclusivo villaggio panoramico consegna giugno [redacted] 580 milioni. Maiora 434.126.

VILLA d'epoca, 3 km Tenuti parco mq 8000 superficie abitabile mq 1380 più terreno mq 350 da ristrutturare ideale trasformazione lussuosi appartamenti. Edimonpat 434.1316 - 434.1476.

VILLA Pino Torinese nuova costruzione lussuosa panoramica ottime finiture libera 320 mq più tavernetta garage giardino 2500 mq. Sam 566.483.

VILLA Poirino [illegible] 1988 monofamiliare bella parfetta in ogni particolare indipendente con giardino. Casapiemonte 318.7679.

VILLA porzione bifamigliare Pecetto libera su 2 piani 260 mq totali Giardino L. 430 milioni. Tel. 460.2276.

VILLA PRESTIGIOSA

adiacenze via Margherita vendesi splendida bifamiliare vista collinare ampio giardino soggiorno 400 mq valutasi trasformazione tipologia. Dapavitz. CST 780.170.

VILLARDORA

villa signorile in posizione panoramica con giardino di mq 3000. Gabetti vende tel. 87.87.

VILLA unifamiliare libera panoramica zona San Genesio ristrutturata ampio giardino. Craveri 586.932 - 566.1615.

VILLA 1988 indipendente bifamiliare tutta indipendente giardino zona residenziale L. 570 milioni. Casapiemonte 318.7679.

VILLE a Rivalta signorile e in terreno in costruzione consegna fine '92 mutuo disponibile permuta. Emmedi 349.8893.

VILLE A SCHIERA

Impresa vende vicino Torino L. 1.380.000 mq. Tel. 845.3133 - 605.1412.

VILLE in costruzione Villanova d'Asti uno o bifamiliari [redacted] mutuo e permute. Sacase 011.545.574.

VILLE IN NICHELINO

bifamiliari e trifamiliari in costruzione in zona residenziale [illegible] tutto [illegible] 4% mutuo permute. Tel. 620.380 - 627.7987.

VILLETTA a schiera nuova Grugliasco su 2 piani più mansarda taverna garage mq 340. [illegible] Multicase 534.124.

VILLETTA libera Rivalta villaggio Sangone mq 160 su 2 piani con giardino mutuo e permute. Barbalonc 386.004 - 359.423.

VILLETTE schiera bellimo soggiorno living [redacted] camere [redacted] biservizi mansarda tavernetta box. Tel. 434[redacted]

VILLE unifamiliari S. Raffaele Cimena Alto in costruzione (km 12 Torino) posizione panoramica collinare. Tel. 011.265.749.

VOLPIANO tradizionalissime in palazzina recente [illegible] alloggi liberi e occupati. Ottimo prezzo [redacted]

VOLPIANO ingresso 3 camere soggiorno cucinotta biservizi cantina posto auto mutuo permute. Simar 434.5768.

VOLPIANO recente ingresso 2 camere bagno cucina bagno box auto L. 147 milioni. Casamercato 747.7560.

VOLPIANO vendesi alloggio mq 190 in complesso residenziale box riscaldamento autonomo. Casamercato Chivasso tel. 011.911.7919.

ZONA Barca alloggio mq 85 mansarda garage costruzione 1988 L. 270 milioni. Tel. 273.5381.

ZONA fermata 4° via Vetore alloggio vendo in costruzione alloggio signorile 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.360.

20 minuti Torino nord alloggio 2 vani cucina bagno L. 70 milioni o L. 40 milioni più L. 636.790 mensili [redacted]

20 minuti Torino nord [illegible] 5 camere cucina 2 bagni box tavernetta terrazzo ottime offerte L. 145 milioni. Tel. 532.400.

20 minuti Torino nord villetta 4 vani tinello 2 bagni box giardini prezzo interessante con mutuo ECU 11%. Tel. [redacted]

20 Domande [redacted]

[redacted] KOMARCO sas 535.814 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti e arredati anche prima ospiti spese relative

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima ossia per dirigenti trasferiti. Tel. 111.540.

ARREDATO uso in Torino cerco in affitto 2 camere servizi con cucina foresteria o ufficio. Tel. 119.[redacted] 119.[redacted]

CENTRO CASA 567.3688 ricerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti ed arredati. Rapida definizione.

CERCO in affitto prima casa da Varazze a Laigueglia appartamento vuoto cucina 3 camere salone tersica massima L. 800 mila. Tel. 0172.84.446.

CERCO locali uso ufficio posto auto Torino centro o mq 60 / 90, zona centrale. Telefonare ore pasti 309.6386.

DIRIGENTE nota società cerca alloggio in affitto, da mq 80 a mq 90 casa signorile. Tel. 661.2476.

ING equ. cerca Dalla Sova 334.097 cerca alloggio uso transitorio foresteria, ufficio referenziata.

REFERENZIATA famiglia cerca appartamento 2 camere tinello libero scopo transitorio. Tel. [illegible] pasti 385.6320.

STUDIO ORTOLANI ricerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti e arredati. Definizione rapida. Tel. 544.951.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI oltre 150 proposte di locazione transitoria foresteria e uffici in Torino. Tel. 507.029.

A. AMBANO a 20 minuti da Torino villa nuova nuova costruzione comode termo garage controllato 4 aree. Tel. 330.497.

A. CASA & CASE 562.7618 camere e alloggi foresteria stabile signorile ottimamente arredato mq 100 termo autonomo.

A. CASAFFITTI zona Gran Madre alloggio prestigioso 4 vani richiedesi referenze. Tel. 507.029 - 503.097.

A. CORSO Francia affittasi 2 alloggi 5 vani primo uso ufficio foresteria. Tel. 689.2819/21.

A. VUOTO signorile corso Turati salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione 500 mila condominio ottimo posto per uffici anche ufficio. Tel. 669.3689.

AFFITTASI alloggio arredato transitorio, posto auto, per metratura da L. 500.000 a L. 1.200.000. Decorio 583.679 - 583.682.

AFFITTASI alloggio uso studio e ufficio zona Crocetta. Telefonare ore serali 357.286.

AFFITTASI alloggio signorile uso abitazione e ufficio stessa casa. Tel. 648.791.

AFFITTASI appartamento signorile vuoti e arredati varie dimensioni, stessa casa da L. 700.000 mensili. Elle Casa 318.5734.

AFFITTASI appartamento uso ufficio foresteria di varie metrature in zone di prestigio stessa casa. Studio Di. 500.847.

AFFITTASI arredato uso foresteria due vani e cucina e altro 2 vani. Non residenti. Tel. 011.330.6221.

AFFITTASI corso Francia alloggio uso ufficio o foresteria mq 100. Tel. Elle Casa 533.025.

AFFITTASI locali uso ufficio studio composti di 4 vani e servizi corso Appio Claudio angolo corso Lecce. Tel. 746.7167.

AFFITTASI non residenti referenziati alloggio mq 90 esclusivamente arredamento in via zona Francia. Tel. 533.[illegible]

AFFITTASI ufficio centralissimo via Gramsci salone 3 camere doppi servizi mq 130. Smiale 561.3638 - 561.3687.

AFFITTASI ufficio corso Tassoni piano rialzato prestigioso mq 110. Tel. 437.4351.

AFFITTASI via S. Quintino prestigioso locali su 2 piani uso ufficio ottima nostra mediazione. I.C.I. 318.6386.

AFFITTASI vuoto in via Tollara signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 1.200.000. Casamercato 69.441.

ALLOGGI signorili 3/4 vani senza affittasi uso ufficio foresteria e referenziati Breko stabile. Tel. 561.2077.

ALPHIUS IMPRESA vende bellissimo locale mq 400 libero negozio ufficio Settimo. Tel. 391.6724.

AMBROGIANO IMMOBILIARE affitta precollina in casa d'epoca con parco e piscina 2 alloggi arredati. Tel. 481.332.

AMPIA scelta alloggi vuoti finemente arredati stabile signorile affittasi. Tel. 567.102.

BARRIERA DI MILANO [illegible] affitto alloggio con [illegible] per affitto di 2 camere cucina bagno nuovo. Tel. 581.7490.

CENTRO CASA 567.3688 centralissimo in casa d'epoca signorile uso foresteria ufficio salone 4 camere servizi.

CENTRO CASA 567.3688 nuovo stupendo uffici in stabile recente signorile salone 2/3/4 camere ingresso bagno.

CENTRO CASA 567.3688 Valentino alla mattina signorile salone 4 camere cucina doppi servizi terrazze box auto.

CENTRO via piazza Arbarello bilocale 2 servizi mq 90 arredato L. 900 mila mese referenze. Tel. 562.172.

CITTADELLA giudicaro ufficio/foresteria appartamenti vuoti grosso metrature in casa signorile. Tel. 779.2044.

CORSO Bramante in casa signorile affittasi ufficio mq 150. Bertolone 385.604 - 356.823.

CORSO Regina Margherita [redacted] ampia per affitto di camere cucina bagno. Tel. 581.2537.

[redacted] Vittorio monumento immobile di prestigio affitta varie metrature da mq 250 a mq 1500. Nazionale Immobiliare 581.7669.

CROCETTA corso Galileo Ferraris affittasi elegante ufficio angolare mq 180 piano rialzato con ingresso particolare. Tre di 859.0104 - 859.0104.

CROCETTA via Lamarmora affittasi prestigioso ufficio ristrutturato di 300 mq. Tre di 859.0104 - 859.0104.

DOMUS 318.5300 presso Vittorio arredato bene soggiorno living cucina letto ripostiglio bagno.

DOMUS 318.5300 San Salvario ufficio nuovo signorile di 190 mq ingressi e camere e bagno.

DOMUS 318.5300 vicino posta Castello ufficio signorile nuovo con reception sala 3 camere volendo arredato.

ELEGANTE Garden Palace 34 piano 1/a 250 salone 4 camere cucina 2 bagni box. Immobiliare Lisa Tel. 152 - 347.880.

ELIO COSCHI IMMOBILI 650.7764/5 esclusivo ufficio perfette condizioni via Cibrario 30 [illegible] mq 130 e box L. 1.650.000 mensili.

EUROPIO 546.844 affitta corso Racconigi piazza Rubbaro arredato 2 camere tinello cucinino bagno non residenti.

EUROPIO 546.844 affitta presso piazza Bernini signorile ufficio 5 camere biservizi completamente ristrutturate.

EXPOCASE affitta in casa signorilissima da mq 30 a mq 130 vuoti e arredati tecnologia abitazione foresteria. Tel. 508.202.

FURBATTO 549.909 affitta via Cordova 20 alloggio mq 150 uso foresteria.

GIULIA via Cesare uso foresteria posti e 58° piano alloggio ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 562.7888.

HASTON & ASTON corso Galileo Ferraris 1° tratto in affitto uffici varie metrature da 150 a 350 mq. Tel. 561.3843/50.

HASTON & ASTON

prestigioso stabile Alfieri appartamento 270 mq con box 2 auto e giardino 350 mq. Tel. 561.3843/50.

INTERCASE corso Peschiera arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno con uso transitorio. Tel. 508.646.

INTERCASE corso Tassoni arredato ingresso soggiorno camera tinello cucinotta bagno contratto transitorio. Tel. 508.646.

INTERCASE via Pietro Micca presso prestigioso arredato ingresso salone camere cucina bagno. Tel. 508.646.

IPI 561.7081 Moncalieri via del Parco prestigiosa in villa d'epoca uso foresteria mq 300 con parco 10.000 mq.

IPI 561.7081 strada del Mainero signorile uso foresteria su 2 piani mq 350 totali box e giardino.

MSC CASE 333.965 affitta arredato in Grugliasco 2° bilocale camera tinello cucinino e posto auto.

PARELLA via Borrino alloggio spazioso di camera cucina bagno con uso per affitto. Tel. 836.180.

PIAZZA CARLINA

[redacted] in stabili prestigiosi uffici mq 160 con posti auto. Tel. 638.6697.

S. RITA affittasi ufficio in casa signorile soggiorno 3 camere e servizi. Bertolone 385.604 - 356.823.

STUDIO DATA Crocetta uso foresteria signorile salone 2 camere cucina arredato 3 servizi terrazzo. Tel. 542.9057.

TRE.VI 698.0107 affitta Pecetto monocamera arredato con cucinetta e bagno uso transitorio per una persona.

TRE.VI 698.0107 affitta ufficio ingresso piazza Adriano (adiacenze) mq 120 libero subito.

UFFICIO centrale finemente ristrutturato ingresso salone 3 camere servizi. Contatto Immobiliare 380.7800.

VIA Chatillon Barriera di Milano alloggio con rate per affitto di camere cucina bagno piano. Tel. 248.2500.

VILLA nuova a Venaria signorile con negozio magazzino abitazione mansarda e cortile L. 2.760.000. Multicase 534.124.

25 Artigiani, ecc.

CORRIERE Espresso leader consegne di abitazione Liguria cerca Piemonte ricerca nuove choisies possibilità deposito rapido. Scrivere: Publikompass 14 - 10121 Genova.

DITTA offre per disabili e distribuzione Torino e provincia lavorare consegne entro 1/2 giorni. Tel. 011.601.2987.

DITTA cerca impresa elettrici industriali con nome offerta di lavoro a provincia. Telefonare alle 0124.66.730.

33 Matrimoniali

DIVORZIATO 45enne giovanile piacevole sano onesta casa e lavoro in proprio conoscerebbe stile elegante scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7512 - 10100 Torino.

GAPPRESIDENTI [illegible] gradisci 53enne sposerebbe signora, signorina o ragazza madre max 45enne. Scrivere: Publikompass 7587 - 10100 Torino.

GIORNALE [illegible] conoscenza scopo matrimonio persone distinte con massima fede. Torino. Scrivere Publikompass 8210 - 10100 Torino.

[redacted] nubile, cerca scopo matrimonio compagno [illegible] [redacted] Publikompass 305 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti argenterie? massime valutazioni, sopralluogo gratuito perito Tribunale. C/o l'Ar. Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011.485.398 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A 295.000.000 Rivarolo villetta nuova libera 3 lati con taverneta rimessa, ampia mansarda e giardino. "La Borsa" 389.482.

A 50.000.000 35 km Torino in paese servito da stazione FFSS casetta mq 100 con giardino privato. La Borsa 389.482.

A 65.000.000 via Germanasca rifatissimo cortello impianto [illegible] chalet abitabile [illegible] cortile giardino. La Borsa 389.482.

A Cuorgnè vendo casetta abitabile con giardino. Ingresso soggiorno cucina letto WC L. [redacted] Tel. 434.3343.

ABRUZZI [illegible] casette indipendenti subito abitabile termo autonomo L. 30 milioni e dilazioni. Tel. 0121.795.121.

ALBENGA L. 80 milioni totali vendiamo appartamento 50 mq abitabile subito e posizione centralissima vera affare telefonare tel. 0182.542.035.

ALPIDUE CASE Avigliano casetta abitabile 2 camere cucina servizi giardino L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Chivasso casetta abitabile 2 camere cucina servizi box L. 10 milioni e rate per affitto. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Crescentino casetta abitabile 3 camere servizi giardino L. 600 mila mensili anticipo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Lauriano rustico 3 camere cucina servizi tavernetta L. 800 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE presso Favria casa bifamiliare 6 camere biservizi giardino mutuo 1° casa permuta. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Rivarolo casetta rinnovata a nuovo 3 camere cucina servizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ANTIBES villa trilocale a 700 mt mare, garage piscina tennis FF. 1.280.000. Tel. 011.781.587.

A 30 km da [illegible] dimora Saluzzo vendo due palazzi [illegible] con cortile e giardino. Elle Casa 318.5565.

BARDONECCHIA immobile pronto alloggi in costruzione condominio prestigioso [redacted] soleggiatissimo. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

BARDONECCHIA privato vende via Medail monolocale mansarda terrazzo tavernetta ammobiliato, Intermediari. Tel. 548.601.

BORDIGHERA [illegible] casa panoramica soprano anche bifamiliare ottime finiture. Casamercato Pessano 0185.730.221.

BRUINO villa indipendente 7 ampi locali biservizi box doppio ampio terrazzo giardino L. 395 milioni. Tel. 011.69.20.

CAVAGNOLO vendesi ampia casa abitabile 6 ampi locali rinnovati terrazzo giardino. Promoaffari 011.69.20.

CERIALE vista mare ingresso soggiorno cucinino servizi balcone posto auto subito L. 100 milioni. Tel. 0182.554.677.

CRISANO Torinese casa in paese libera su 3 lati da ultimare abitabile e orto e fabbricati L. 85 milioni. Tel. 011.69.20.

COSTA AZZURRA Nizza ocasionissima appartamento di 1.2/3 camere, ottima posizione anche signorile. Tel. 659.7952.

CAVAGLIA (CN) vero affare 4 grandi rustici, 8000 mq di terreno cortile alle dei L. 49 milioni. Esim 0141.354.076.

CRESCENTINO privato case bifamiliare 300 mq abitabile su 2 piani garage cortile terreno L. 210 milioni. Tel. 011.69.20.

CUMIANA rustico collinare da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina cortile L. 8 milioni e mutuo. Tel. 0121.795.121.

FREJUS Alta Alpi Francesi splendido locale turistico sul lago Serre Poncon [illegible] [illegible] 700 mila franchi. Tel. 521.806.

FINALE LIGURE Borgo Antico appartamento 80 mq restaurato da arredare sopra doppia L. 180 milioni. Tel. 0182.554.877.

GIGLIETTO villa prestigiosa indipendente 4 vani e 2500 mq giardino panoramico mutuo. Tel. 011.69.20.

IN CHALETS SOLEGGIATI

stazione Bardonecchia vendesi appartamento di soggiorno angolo cottura bagno cattura cattura camera letto terrazza posto box cantina. Modalità di pagamento dal [illegible] L. 40 milioni al compromesso L. 20 milioni e febbraio L. 30 milioni a maggio L. 90 milioni alla consegna. Tel. 385.5340.

IPI 561.7081 Sestriere fronte piste vendesi appartamento di nuova costruzione. Possibilità posto auto.

I.T.I. 319.7332 Carmagnola cascina indipendente su 3 lati 7 camere cucina servizi portico terreno mq 1700 recintato.

I.T.I. 319.2332 Chieri villetta unifamiliare soggiorno 3 camere cucina biservizi box doppio giardino recintato mq 800.

I.T.I. 319.7332 Lanzo casetta indipendente mq 130, box giardino mq 500 recintato L. 165 milioni dilazionabili.

I.T.I. 319.2332 Cirié rustico cascina totalmente a nuovo su 2 piani giardino recintato mq 1500 ottime finiture. Mutuo.

JOUVENCEAUX Sauze d'Oulx complesso Chapelle arredato ingresso soggiorno cucinino servizi garage. Tel. 831.008.

MEGEVE CHAMONIX

le più esclusive e [redacted] stazioni di montagna francesi. Animazione tutto l'anno. Appartamenti di prestigio a partire da mq 35. Alta prestazione. Disponibile immediate in chalets al limite d'Arbois e nel centro del paese. Adiacente piste e campo da golf. Mutuo fino al 100%. Tel. Dimensione Europa 011 [redacted] 2041.

MENTONE [redacted] Casinò recente signorile ampio salone 2 camere cucina servizi box auto. GR Case 011.318.5566.

MENTONE Costa Azzurra bilocale terrazza vista mare vicino Porto Garavan. Tel. 0183.273.300.

MENTONE Porto Garavan vendesi miniappartamento 30 mt mare posto auto. Tel. 0173.284.087 - 361.624.

MENTONE

vicino alla stazione comodo al mare recente 3° piano soggiorno cucina camera servizi terrazzo L. 135 milioni. Nazionale Immobiliare 011.581.7669 - 0033.936.76747.

MENTONE Palazzo Gattioli appartamenti di varie metrature con vista mare. Prezzi interessanti consegna agosto '92. Dyon [redacted] Moncalieri 5 tel. 619.3083.

MORGENTINO

Le Chalet D'Honore nuove ed ultime costruzione in corso appartamenti di varie metrature esposizione sud vicino alle piste grandi terrazze mutuo fino al 100%. Tel. Dimensione Europa 011 [redacted] 2041.

MONTAGNA

In un angolo favoloso di Sauze D'Oulx vendiamo appartamenti, alloggi di tutte le tipologie consegna dicembre '92. Dyon Italia tel. 619.3083.

NICE Costa Azzurra alloggi varie metrature con piscina e giardini. Per visite contattate Ediprofilo 011.767.232.

[redacted] (Francia) in centro storico vendiamo alloggi varie metrature. Sig. Mecarelli tel. 0033.93.800.844 - fax 93.805.144.

NIZZA Mont Boron prestigioso appartamento ultimo piano vista favolosa 80 mq riccamente vendesi. Tel. domenica 561.14346 in settimana ore ufficio 480.08609.

NOLI (Vado) ingresso indipendente 2 camere salone cucinetta orto e posto auto, vista mare. Tel. 019.821.330.

OSPEDALETTI centralissimo fronte mare privato vende alloggio prestigioso 130 mq doppi servizi box. No agenzie. Tel. 0184.577.081 - 507.827.

OULX privato vende alloggio mansardato 70 mq con 30 mq in palazzina di 4 alloggi zona panoramica L. 325 milioni. Tel. 011.434.2042 ore ufficio.

PINEROLO cascina indipendente 4 vani servizi rustico giardino L. 15 milioni e mutuo agevolato. Tel. 0121.795.171.

PINEROLO zona residenziale villa monofamiliare 2 piani più mansarda. Vendo mq 2400 terreno. Tel. 019.871.336.

PISCINA casetta indipendente da ristrutturare 4 vani box giardino L. 10 milioni e subito mutuo. Tel. 0121.795.121.

PORT GRIMAUD centro signorile sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europa tel. 346.7900.

PRESTIGIOSO

Sanremo residence Porto Sole vista sul mare per alberi terrazzi pochi soluzioni tennis. Comodo e negozi al porto alle spiagge vendo monolocale con terrazzi grande terrazza. Lussuosamente arredato. L. 760.000.000 non trattabili, più posto auto. Tel. 641.158 dopo le 21.

PRIVATO vende bi-trilocali prestigiosi posto auto proprietà Sestriere. No agenzie. Scrivere: Publikompass 8121 - 10100 Torino.

RIVALBA porzione di cascina ristrutturata salone 4 camere cucinino biservizi box mutuo permuto. Simar 434.5768.

RUSTICO da ristrutturare 5 vani casa libera 15000 mq terreno a Saluzzo L. 46 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel. 788.5445.

SAN RAFFAELE a 150 mt mare grande consegna febbraio L. 146 milioni cucina e bagno arredato. Tel. 011.781.587.

SANREMO ampio monolocale arredato in posizione recente con giardino condominiale L. 108 milioni. Tel. 011.69.20.

SANREMO La Pineta prestigioso arredato fronte terra giardino proprio vista mare privato vende. Tel. 011.561.3688.

SAN REMO vendo villa zona campo tiro ad 8 vani taverna box terrazzo giardino. Tel. 02.747.0100 fax 0184.637.27.

SAN RICARDO privato fantastico [illegible] monolocale ottime posizioni soleggiato terrazza cantina e posto auto. Tel. 019.707 [illegible] ore serali.

SARDEGNA Porto S. Paolo villetta camere soggiorno angolo cottura bagno veranda Giardino e posto auto. Tel. 383.797.

SAVONA

centro signorile mq 300 gestione in affitto indipendentemente perfetto stato. Gabetti 019.[illegible]

[redacted] CHEVALIER

INVESTIMENTO SICURO

in signorile residence panoramico appartamenti da [illegible] 90 mq prezzi a partire da L. [illegible] milioni.

SABATELLI [redacted]

011 655.350

SESTRIERE Borgata Madis arredato 2 camere cucina bagno box auto prezzo interessante. Carlo Alberto 541.1800.

[redacted] quote in multiproprietà periodo marzo giugno settembre soggiorno camera cucina posto auto. Euroflo 598.944.

SESTRIERE signorile arredato ingresso 2 camere cucinotta biservizi box termautonomo mutuo permuto. Simar 434.5768.

SPAI A Chamonix Le Petit Complesso residenziale Hameau du Golf di chalet individuali da mq 80 a 250 di alto standing, in stile e materiali tipici, con garage cucina attrezzata, giardino privato. Golf 18 buche, tennis. Consegna primavera '93. Prenotazioni per visite sul posto con week end in residence gratuito per gli acquirenti. Tel. 812.7177.

SPAI A Toscana vendesi ville prestigiose, casolari storici ed antichi, immerse nel verde e in parchi privati. Varie superfici possibili trasformazioni. Tel. 812.7177 - 055.218.414.

SPAI S Courchevel Meribel, nel comprensorio sciistico più grande del mondo I vostri appartamento sulle piste, pronto per seguire i Giochi Olimpici o in costruzione per consegna primavera 93 da 28 a 75 mq, cucina arredata, balcone, deposito sci, visita sul posto con week end gratuito per gli acquirenti. Per informazioni telefonare 812.7177.

SPAI B Toscana Chianti e dintorni Firenze vendesi bellissimi casali e case coloniche restaurati e da ristrutturare con terreno circostante. Disponibili in varie metrature. Tel. 812.7177 - 055.218.414.

SPAI C Castiglione della Pescaia borgo antico vendesi appartamenti ristrutturati e vicinissimo varie metrature vista mare. Tel. 812.7177 - 055.218.414.

SPAI D Maremma di Grosseto vendesi libero fienile antico ristrutturato arredato con terreno 4 posti letto box arredo di lusso. Tel. 812.7177 - 055.218.414.

SPAI E Strada splendida villa tipo vendesi appartamento duplex in complesso di alto pregio. Terreno 800 mq a spiaggia privata. Tel. 812.7177.

SPOTORNO cerrato vista mare villa d'epoca mq 330 terrazzo parco L. 750 milioni. Tel. 839.5448 Cadoma.

VARAZZE luminoso bilocale con terrazzo piano alto con ascensore, in palma L. 170 milioni. Tel. 019.921.[illegible]

VENARIA

vendesi villa prestigiosa indipendente vista con giardino. Per appuntamento La Rosa Sereno tel. 566.[redacted]

[redacted] [redacted] 160 mq in castello sul via Poggio [illegible] Tel. 536.380.

VENDESI in Savoule alloggi arredati nuova casa 60 mq con garage. Tel. 648.[illegible]

VENDESI villa indipendente in Savona distanza dal mare mt 100 dotata di box per barca e auto possibilità uso [illegible] forse ristrutturata con finiture di pregio e ampia vista panoramica. Telefonare allo 011.562.8267 ore ufficio.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIGURIA Andora appartamenti ammobiliati a 30 mt mare affittasi primavera e estate. Telefonare 019.870.580 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Roma tel. 0182.[illegible] inverno di [redacted] mt mare menù scelta cucina ottime speciale L. 34/38 mila.

ANIM ricevi in centro soggiorno per anziani attrezzato sul giardino della piazza. Salute, Assistenza e cortesia, prezzi accessibili. Tel. 011.521.418.

ARMA SANREMO

[illegible] Hotel Villaria Gratificato 0184 42.400 fax 448.279 ogni camera di riallacciamento sul mare, raffinato ristorante. Eleganti alloggi in ogni camera promozioni invernale.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare sempre aperto scontato ottime menù prezzi speciali.

FINALE Villa Arianna 019.600.884 tranquilla accogliente camere servizi giardino parcheggio inverno L. 38 mila. Apertura 1° Febbraio.

SORDEVOLO [redacted] e luoghi dove posso autosufficienti e non. Residenza del Frate Biana. Tel. 0124.501.918.

[redacted] Smarrimenti

SMARRITO cucciolo non di razza nero coda mozza zona Autoporto Pescarito. Ricompensa L. 300.000. Tel. 223.7773.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA S.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. GIOIELLERIA GEMMA acquista oro argenteria monete preziosi alle quotazioni. Via Madama Cristina 47. Tel. 650.7712.

CIRCE MAGA in sole sedute e tanti amore le persone amate. Non confidi più ad altri. Brevi tempi, vincite gioco fortuna, risoluzione sfrattisi. Telefonare allo 011.658.6773 via Morgari 13 Torino.

ESTETICA ottimale in una ottima cura tecniche perfette. Anticipo e disponibile. Tel. 011.635.032.

INSEGNANTE I migliori per imparare come volete. Fuori orario 20 anni. Prezzo accessibile 30 Torino. Tel. 587.4997.

A Melbourne la Seles batte la Fernandez: 13° successo nel Grande Slam

Monica è sempre primadonna

Con la racchetta e con i cappellini

MELBOURNE. Neanche un sole implacabile ha costretto Monica Seles a rallentare l'impressionante velocità di gioco con la quale si [redacted] liberata [redacted] due sole partite di Mary Jo Fernandez nella finale degli Open d'Australia. [redacted] quarta vittoria consecutiva nelle prove dello Slam alle quali ha partecipato, Monica continua [redacted] alimentare il record di precocità: 19 finali consecutive (13 vinte) costituiscono il suo fantastico bottino.

Al momento Monica, sconfitta negli ultimi quindici mesi solo 6 volte (2 dalla Graf e dalla Navratilova, 1 dalla Sabatini e dalla Capriati), sembra [redacted] grado di esprimere una velocità al di fuori della portata delle avversarie, che possono avvicinarla solo quando è in giornata negativa, o forse sull'erba. Il tennis di attacco a tutto campo della jugoslava (di minoranza etnica magiara) sem[redacted]ra infatti poco adatto ai veloci e bassi rimbalzi dell'erba, ragione tecnica che sembrò più realistica del motivo ufficiale [redacted] tempi della mancata partecipazione al torneo di Wimbledon: «Ma quest'anno giocherò sicuramente in Inghilterra. Quello che è successo mi ha disturbato per metà [redacted].

La partita [redacted] finale [redacted] Mary Jo Fernandez si pi[redacted] condensare nell'analisi delle opportunità di vincere i giochi. La Seles ne ha collezionate 20 trasformandone 12 mentre la statunitense di origini dominicane ne ha totalizzate 15 trasformandone [redacted]. Ciò si [redacted] verificato soprattutto poiché è stata sempre lei a comandare il gioco, aggressiva fi[redacted] all'eccesso a cominciare dalla ribattuta. Sicuramente Monica non [redacted] condizionata dalla paura [redacted] esibirsi, come ha dimostrato anche il cappellino a fiori in stile neovittoriano indossato nella conferenza stampa. Anzi pare perfettamente a proprio agio nelle situazioni che per molti altri rappresentano la parte peggiore della popolarità. Vuole essere una [redacted] pionessa in tutte le manifestazioni, sollecitata [redacted] una mania di perfezionismo che si esprime sul campo nel gioco totalmente aggressivo [redacted] fuori anche nella [redacted] del maquillage. D'altronde il [redacted] ideale è Suzanne Lenglen, campionessa del passato, tennista e danzatrice particolarmente apprezzata per i leggerissimi movimenti sul campo: [redacted] visto delle fotografie che la ritraggono in azioni così composte e allo stesso tempo così acrobatiche».

Nei confronti di Monica, la Fernandez non ha potuto che confermare la scarsa attitudine nelle fasi determinanti della gara, una mentalità attendista che si può modificare per esigenze tattiche [redacted] che [redacted] può essere stravolta al punto da esprimere capacità offensive sufficienti [redacted] mettere in difficoltà la scatenata Seles. «E' molto difficile giocare contro Monica perché non [redacted] tempo. Ho avuto un saldo positivo negli attacchi ma [redacted] è facile attaccarla» il condensato della partita secondo Mary Jo che ha annunciato senza convinzione progetti tattici diversi per il futuro. [redacted] probabilmente per batter la Seles ci sarebbe voluta un'altra gi[redacted].

Roberto Lombardi

Finali. Sing. femm.: Seles-Fernandez 6-2, 6-3; doppio masc.: Woodforde/Woodbridge (Aus)-Jones/Leach (Usa) 6-4, 6-3, 6-4; doppio misto: Woodforde/Provis (Aus)-Sanchez V. (Spa)/Woodbridge (Aus) 6-3, 4-6, 11-9.

Moda neovittoriana per la Seles

[redacted]

In Coppa America

Prima vittoria [redacted] sugli australiani

[redacted] DIEGO. Il «Moro di Venezia» ha vinto [redacted] 2'20" di vantaggio su «Spirit of Australia» la prima regata di selezione della 28ª Coppa America [redacted] vela. Negli altri duelli i neozelandesi hanno battuto i francesi, i giapponesi hanno vinto contro gli svedesi e gli spagnoli hanno battuto [redacted] «Challenge Australia».

Dopo una scelta tecnica sbagliata in partenza, che è costata [redacted] «Moro» un ritardo di 1'05" sugli australiani [redacted] prima boa, già [redacted] seconda gli italiani hanno ridotto il distacco a 20". Nel terzo lato hanno poi superato gli avversari passando alla terza boa con 45", vantaggio che è andato via via aumentando. [l. c.]

[redacted]

Nei [redacted] di cross

Durbano [redacted] d'accordo Panetta e Antibo

NAPOLI. Bellissima vittoria di Walter Durbano, il vincitore della maratona di Torino, nei [redacted] pionati societari di [redacted] ad Agnano. [redacted] ventinovenne atleta di Argentera Canavese ha staccato prepotentemente, nell'ultimo giro, Francesco Panetta. Terzo posto per Salvatore Antibo.

Con Durbano e Panetta ai primi due posti, [redacted] titolo di squadra [redacted] poteva sfuggire alla Paf Ve[redacted] che si è aggiudicata anche quelli femminili, junior e assolu[redacted]. Gli altri titoli sono andati a Forestale (junior) e Fiamme Gialle (assoluto) tra gli uomini e alla Fiat [redacted] Formia (senior) tra le donne. La gara femminile [redacted] stata vinta da Nadia Dandolo.

[redacted]

Nell'anticipo di A1

[redacted] trascina la [redacted] contro [redacted]

Grande vittoria (3-0) della Mediolanum, davanti a oltre 6000 spettatori, nella sfida al vertice col Messaggero, anticipo della [redacted]ª giornata di A1 maschile. Dopo [redacted] prima frazione combattuta punto a punto, [redacted] Ravenna che ha [redacted] anche due set-ball, i milanesi hanno dominato il resto dell'incontro, infliggendo così la seconda sconfitta consecutiva ai campioni d'Italia.

Oggi (ore 17,30) si giocano altre due interessanti sfide con la Sisley a Cuneo e la Maxicono a Padova (diretta su Tele+2). Altre gare: Termo Ct-Brescia; Gabbiano Mn-Venturi Pg; Ingram Città Castello-Sidis Falconara; Gabeca Montichiari-Carimonte.

[redacted]

Critici [redacted] premi Nobel

[redacted] il test sul [redacted] proposto dal Cio

PARIGI. In vista dei Giochi di Albertville, i premi Nobel di medicina Jean Dausset e François Jacob hanno criticato un test proposto [redacted] Cio che intende accertare il sesso degli atleti in base alla presenza nei cromosomi di un [redacted] normalmente «maschile», ma a volte presente (seppur mascherato) anche nelle donne. Secondo i due [redacted] il [redacted] dovrebbe invece accertare nell'atleta la produzione dell'ormone responsabile dello sviluppo muscolare, normalmente maggiore nei maschi rispetto alle femmine. I due ricercatori criticano anche eticamente [redacted] test, che legherebbe la «femminilità» [redacted] presenza di un gene.

I cestisti torinesi ospitano la Ticino

Vidili [redacted] la Kappa [redacted] farsi rimpiangere

«Torino mi cedette per 1,5 miliardi [redacted] ora valgo quattro volte tanto»

TORINO. I tifosi della Robe [redacted] Kappa potranno riapplaudire oggi pomeriggio, nel match contro la Ticino Siena (ore 17,30 a Parco Ruffini), un loro ex benia[redacted]. Il leader dei toscani [redacted] infatti Stefano Vidili, nato cestisticamente a Torino (all'oratorio della Crocetta), cresciuto nell'Auxilium ed affermatosi nella squadra allenata [redacted] Lombardi.

«A Siena ho [redacted] la fiducia che a Torino qualcuno mi aveva negato - dice la guardia della Ticino -. C'era chi mi dava già per finito, magari perché avevo qualche acciacco alle caviglie. Mi cedettero nell'89 per un miliardo e mezzo, poco per un giocatore di soli 21 [redacted]. E adesso valgo 4 volte tanto». La società torinese era peraltro certa dell'esplosione di Abbio e inoltre doveva badare ai soliti problemi di bilancio. G[redacted] venne infatti ceduto anche Morandotti, secondo [redacted] prassi che nelle stagioni precedenti aveva visto emigrare dall'Auxilium [redacted] Pessina, Della Valle (poi ritornato), Caglieris, Mandelli, Sacchetti, Benatti e Marietta.

«Se adesso gioco nei primi cinque in A1 - aggiunge - e sono [redacted] terzo realizzatore italiano del campionato (dietro Riva e Gentile, ndr) lo devo a Lombardi. C'è chi lo dipinge come un mangiabambini, ma le sue urla mi hanno fatto [redacted] Nostalgia di Torino? [redacted] genitori, alcuni amici e i miei [redacted] compagni di squadra, primo fra tutti Della Valle, al quale [redacted] grato anche perché mi fece co[redacted] Elena, [redacted] mia attuale ragazza, che è di Alba come lui».

Pur [redacted] Vidili, finora la Kappa ha comunque stupito, anche se a Siena venne sconfitta. «Pensavo che Torino [redacted] una squadra del [redacted] livello - continua Vidili - ma mi sono dovuto ricredere. Sono molto contento per loro e ogni domenica, dopo la partita, chiedo subito che cosa ha fatto la Kappa. Abbio? E' incredibile che alla sua età faccia già la differenza. Ma tutti nella Kappa recitano la loro parte, soprattutto Magee, che è più forte di Dawkins. Hanno solo un punto debole: l'attacco alla zona. [redacted] noi lo sfrutteremo».

L'arma segreta della Ticino potrebbe rivelarsi Cedric Jenkins, il nuovo pivot americano chiamato a sostituire Frank Kornet. Proviene dalla Cba, la [redacted]conda lega professionistica statunitense, ma ha giocato anche in Giappone. «Con lui siamo più pericolosi in [redacted] - conclude Vidili - e prendiamo un maggior numero di rimbalzi difensivi, trasformandoli in contropiede. P[redacted] vi[redacted]re, ma ai tifosi torinesi non voglio dimostrare nulla. Mi basta essere ricordato per quanto ho dato all'Auxilium, che mi resta sempre nel cuore».

Giorgio Viberti

Programma (19ª giornata). A1: Benetton Tv (p. 26)-Knorr Bo (28), Baker Li (18)-Messaggero Roma (18), Philips Mi (26)-Clear Cantù (18), Glaxo Vr (16)-Stefanel Ts (18), Robe [redacted] Kappa To (20)-Ticino Si (12), Ranger Va (16)-Trapani (10), Phonola Ce (20)-Fernet Branca Pv (10), Filanto Fo (p. 8)-Scavolini Ps (26) 79-85 (ieri). A2: Turboair Fabriano (20)-Napoli (16), Lotus Montecatini (28)-Sidis Re (16), Cercom Fe (14)-Majestic Fi (18), Mangiaebevi [redacted] (14)-Kleenex Pt (22), Telemarket [redacted] (14)-Breeze Mi (20), Bancosardegna Ss (14)-Scaini Ve (16), Panasonic [redacted] (30)-Billy Desio (16), [redacted] Ud (8)-Marr Rimini (22).

Opel Vectra.
1.4 - [redacted] - 1.8i [redacted] - 2.0i [redacted] - 16 V [redacted]
Disegnata per voltare pagina.

COMPLETA DI:
- Vetri [redacted].
- Alzacristalli [redacted] anteriori.
- Doppi specchi esterni regolabili elettricamente [redacted] riscaldati.
- Chiusura centralizzata.
- Sedile guida regolabile in [redacted].
- Fari [redacted] [redacted] retronebbia.

- Sedile posteriore [redacted] ribaltamento frazionato.
- Poggiatesta anteriori [redacted] posteriori.
- SKI SAC e bracciolo posteriore.
- Contagiri.
- Autoradio [redacted] [redacted] selezione elettronica.
- [redacted] elettrica.
- 6 altoparlanti.

[redacted] compresa
(versione 1.4 GLS)

14.000.000 IN DUE ANNI SENZA INTERESSI*
dai concessionari Opel

*per vetture disponibili presso la [redacted].

CHIERI [redacted] Inf. [redacted] — FASANO
CHIVASSO [redacted] TORINO 111 — AUTOCLAN
[redacted] SS 228 BUROLO, RIVAROLO C.so Re Arduino — VA AUTO
MAPPANO [redacted] 33, SS. TORINO-LEINÌ — SAICAR
[redacted] Str. Carpice 2, Ang. [redacted] Carignano — MONCAR
PINEROLO Via [redacted] — NOVAUTO
RIVOLI Cascine Vica, C.so Primo Levi 25/A — AUTO
TORINO C.so Traiano 14, C.so Sebastopoli 184 — auto 3000
TORINO [redacted] Nizza [redacted], [redacted] Bernini 11, Via Borgaro [redacted] — GENCAR

Lo Stilista

SILVANO NALDONI

Premio Oscar della pellicceria

ANNUNCIA

una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472

pellicce pregiate firmate e di alta moda già destinate
al mercato estero verranno cedute
al prezzo di realizzo con sconti fino al

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.700.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.800.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre

RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA da L.500.000 *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata e assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 242 (P.zza C.L.N.) Torino - Tel. 546.3.57

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via I.
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci
Orario 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via
Tel.

Stasera il sesto vertice per dare un sindaco alla città

Nervosi al traguardo

La Malfa annuncia «Presto Torino sindaco pri, donna a termine» I liberali replicano «Mai dato il via libera un candidato dell'edera»

«gran gesto» dei accettare qualsiasi sindaco che i partiti di maggioranza vorranno esprimere senza pretendere contropartite fino a dopo le elezioni, potrebbe rivelarsi una «mela velenata» buttata sul tavolo delle trattative.

L'ottimismo dei partiti («E' un passo verso soluzione della crisi») si è incrinato sulle puntigliose precisazioni giorno dopo da parte degli stessi liberali: «La decisione del nostro partito - spiegano i segretari Formica e Poveraro - non è da intendersi come un via libera al candidato repubblicano. Lo valuteremo se ci verrà chiesto dagli altri partners maggioranza».

Immediata la reazione capogruppo dc in Comune, Porcellana: «Se i liberali dicono questo significa che non esiste dell'area laica sindaco repubblicano, in virtù degli passati, ha valore solo se c'è l'intesa fra pri e pli. Ora chiedono a noi di scegliere, ma la nostra delegazione alle trattative ha solo il mandato di "accettare" la soluzione proposta dai laici. A mio giudizio ritengo che i democristiani debbano rincontrarsi per decidere il da farsi».

Una presa posizione che ha innervosito i socialisti: «Il pli vuole siamo noi a indicare un sindaco repubblicano? E noi lo indicheremo. poi qualche partito vertice stasera intenda sollevare difficoltà ne dovrà assumere la responsabilità» dice segretario psi Franco Tigani. «Se la dc vuole approfitt- della situazione per presentare un propria candidatura - aggiunge Giusi La Ganga - sappia che anche il psi ne ha .

Insomma, alla vigilia del sesto vertice - 21 in repubblicana - i partiti sembrano irrigidirsi. Semplice nervosismo prima di una riunione che da più parti si giudica decisiva, oppure segnali di più profondi che potrebbero far fare passi indietro alle trattative? «Il documento dei liberali - getta acqua sul fuoco il vicesegretario dc, Silvio Lega - è l'implicita accettazione chiudere la trattativa sulla designazione repubblicana Giovanna Cattaneo. Questo consente alla delegazione dc di chiudere la trattativa all'interno del mandato ricevuto dal partito».

«Certe prese di posizione forse si giustificano il fatto che il mio partito, non ponendo pregiudiziali ad altri, non vuole nemmeno subirne - aggiunge il capogruppo pli Vittorio Chia- no - ma il documento dell'altra sera è importante perché do- vrebbe facilitare la soluzione una crisi ormai estenuante».

E il pri? Tutti Cuneese seguito del segretario La Malfa («Spero che presto Torino possa avere un sindaco repubblicano, donna, a non a termine» ha detto), hanno accolto con fastidio le «precisazioni» liberali: «L'accettazione del candidato pri come espressione dell'area laica - dice il segretario cittadino Marino - era implicita nel documento con il quale facevamo i nomi di Jas Gawronski Giovanna Cattaneo. Documento accettato da tutti. Se adesso lo vuole rimettere in discussione vuol dire che la maggioranza più coe- e dovremo capire se esistono i presupposti per continuare a farne parte».

Beppe

La candidatura di **Giovanna Cattaneo** è stata rilanciata ieri dal segretario repubblicano Giorgio La Malfa. **Vittorio Chiusano**, capogruppo liberale (a fianco): «Rinunciando al riequilibrio temporaneo degli incarichi il mio partito ha voluto facilitare la soluzione crisi»

IL CONTE VERDE

I GIOCHETTI FASTIDIOSI

Per i partiti è tempo di schermaglie, di comunicati con doppia interpretazione. La gente è infastidita: capisce i giochetti, che forse lo sono ma così appaiono, vede in ogni confronto un mercato delle poltrone. E' interesse dell'intera maggioranza chiudere la al più presto: votare il sindaco, la giunta, accorpare le deleghe e occuparsi della città. Tanto più che è convinzione che si può arrivare solo a una soluzione provvisoria, da alla luce dei risultati delle politiche. Risultati che nessuno sa prevedere.

Interviene la Protezione civile, tre ore di paura

I primi interventi nel deposito di materiali ferrosi. I vigili per entrare hanno dovuto indossare le maschere antigas per le forti esalazioni di ammoniaca. Più tardi il magazzino è stato sgomberato

Vapori di ammoniaca allarme a San Donato

Allarme e paura dalle 11 ieri mattina fin verso le 11 nel quartiere S. Donato per una nube ammoniaca che si è sprigionata da un deposito di materiali ferrosi. Le esalazioni sono avvenute per una imprevista reazione chimica. L'azienda è stata sgomberata e il nucleo ecologico dei vigili urbani ha aperto un'inchiesta.

La prima telefonata è giunta ai vigili del fuoco: «Correte subito, c'è una nube tossica. Non riusciamo più a respirare. E' impossibile uscire di casa». Quando un'autobotte è arrivata in via Caserta, angolo via Savigliano, l'aria era irrespirabile e i pompieri hanno dovuto indossare le maschere antigas. L'acre odore tipico:

Le esalazioni (la nube biancastra era ben visibile) provenivano dall'interno della «Metec», società che immagazzina materiali diversi, li dirotta ad altre aziende che li riciclano o li

I vigili del fuoco hanno individuato un capannone un mucchio (12 tonnellate) di scorie e polveri di alluminio, dal quale provenivano i vapori e le forti esalazioni. Sono intervenuti anche il nucleo ecologico dei vigili urbani, l'Usl e la Protezione civile.

Perché si è sviluppata la nube di ammoniaca?

«Si tratta di polveri di alluminio, residuati di lavorazioni, arrivate dalla Sardegna giovedì - ha spiegato Teresio Bracco, direttore della Metec -. Scaricate a Genova giunte in camion. Probabilmente, durante il viaggio state bagnate dalla pioggia. Dal l'acqua, la reazione chimica che ha sviluppato ammoniaca».

«Le esalazioni sono state notevoli - ha detto Giorgio Borgonovo della Protezione civile -, alle 9 la nube era ancora ben visibile. Nei capannoni c'era concentrazione del 60-70 per cento. Poi, poco alla volta, si è dissolta nell'aria».

Il nucleo ecologico dei vigili urbani ha prelevato la polvere verrà analizzata per capire se è solo alluminio oppure conteneva anche altre sostanze. Poi ha ordinato lo sgombero del capannone.

In arrivati alla «Metec» due autotreni, che hanno caricato le 12 tonnellate di polveri. Il materiale è trasportato alla società «Zanimetal» di Volpiano, dove dovrebbe rifuso per tornare alluminio solido.

«Già altre volte abbiamo sentito il medesimo odore, sia di giorno sia di notte - ha raccontato Vittorio Sansotto, via Savigliano 3 -, ma stamattina si respirava più. esalazioni prendevano alla gola. In questa zona già c'è il rumore vicino scalo ferroviario che ci rende la vita impossibile». Vicino al magazzino c'è una materna. Ieri era chiusa.

Giuliano Dolfini

Troppi giovani ne abusano

Il pericolo psicofarmaci

Don Luigi Ciotti, presidente del Gruppo Abele, ha tracciato il quadro delle nuove realtà di cui si deve tener conto di fronte al problema droga. Poi l'allarme: a Torino più dell'1% dei giovani fra i 15 e i 25 anni sono abituati a un uso eccessivo di farmaci e psicofarmaci

Partendo dalla dichiarazione dalla Commissione del Parlamento europeo sul traffico di droga, il convegno promosso dall'Aspe (l'agenzia di stampa del Gruppo Abele) e dal Centro d'iniziativa per l'Europa del Piemonte ha toccato delicati e da tempo in discussione. C'erano il presidente del Gruppo Abele don Ciotti, gli europarlamentari Taradash (antiproibizionista) e Bontempi (pds), giuristi come Neppi Modona e Caselli, operatori pubblici come il dottor Giglio. Sono emersi alcuni punti nitidi: droghe e psicofarmaci aumentano fra i giovanissimi, è sconfitta la guerra contro il grande traffico di stupefacenti e il riciclaggio di narcodei, occorrono nuove vie di prevenzione.

la sola penalizzazione delle

Al centro dell'incontro (nella vecchia fabbrica Ceat via Leoncavallo angolo via Pacini, ristrutturata Gruppo con l'aiuto del San Paolo) ora la dichiarazione della commissione Parlamento europeo che definiva «fallita la lotta alla droga impostata esclusivamente codice penale e sull'obbligo all'astinenza come presupposto per l'aiuto sanitari».

Don Ciotti ha tracciato il quadro delle realtà di cui si deve tener conto: rispettabili «clandestini» che riescono a mantenere rapporto famiglia e lavoro aiuto; non accettano più la logica dell'astinenza forzata; trenta-quarantenni vergognosi nel rivolgersi ai servizi; recidivi carcere; giovanissimi agli esordi; stranieri con lingua e costumi diversi; coppie che soltanto e i figli; di alcol e psicofarmaci. E don Ciotti ha citato cifre ufficiali: a Torino più dell'11% dei giovani fra i 15 e i 25 anni abituati a un eccessivo di farmaci e psicofarmaci.

Bontempi ha illustrato la deliberazione commissione di Strasburgo: no alla repressione degli bassi dell'universo droga, «trasparenza» delle amministrazioni pubbliche, procedura penale a tutti Stati.

Giglio, coordinatore all'Usl VII, insistito sul concetto di «sperimentazione», ribadendo che occorre smettere di considerare il tossicodipendente come essere senza diritti». Ha detto: «Non basta dire: voglio che buchino perché questo avvenga».

Quella italiana è definita una «leggespottacolo, per fortuna disapplicata» dal giurista Guido Neppi Modona. Bontempi e Turadash hanno invitato i governi a combattere i paradisi li. Il magistrato Caselli: «La conclusione dei lavori è che ci ovunque pi d'insufficienza delle leggi repressive. Ovunque si adattamenti, da noi invece rimane un principio assurdo, manicheistico: chi non è con noi è contro di noi, chi non è per questa legge è a favore della droga. Tutte storie. Sperimentare altre strade è obbligatorio». **[m. nel.]**

Al mercato della Crocetta, vittima un ambulante

Muore tra le bancarelle investito da un'auto

Aveva finito le giornate al mer- e stava andando a . Dario Mazzillo, 22 anni, di Leini, commerciante, è travolto da un'auto nel controviale corso Galileo Ferraris, all'altezza di Marco lo. Testimoni del tragico incidente state centinaia di persone: oltre agli ambulanti, colleghi di Dario, c'era la folla di clienti che, come ogni sabato pomeriggio, spintonava fra i banchi.

Ai vigili urbani della sezione infortunistica il compito di ricostruire la dinamica dell'incidente. Gli amici di Dario la gente che ha assistito alla scena concordano però su punto: quell'auto andava troppo veloce, ripetono tutti, in lacrime.

E' vero, si caricano i furgoni e alle bancarelle i commercianti richiudevano i loro ombrelloni e portavano la merce. E' vero, la confusione era al massimo, e c'è anche chi dice che forse attorno al mercato della Crocetta sarebbero necessarie più severe misure antitraffico. un giovane è morto, e davanti alla tragedia che ha colpito la famiglia non senso rinfacciarsi colpe.

Il conducente dell'auto non ha proprio visto la sagoma di quel ragazzo che attraversava in fretta per correre a casa. «Ma in un controviale così intasato l'auto andava troppo veloce», ripetono tutti, in lacrime.

Dibattito all'Unione Industriale sul valore socio-economico ed etico dei «beni pubblici culturali»

L'arte costretta a giocar fuori casa

Spesso «dimenticati» musei, mostre e città

«La donna e l'armatura» un capolavoro di Felice Casorati che risale al 1921 e che ora con altre 979 opere arricchisce il patrimonio della Galleria d'arte moderna che sarà riaperta entro quest'anno

Nuovo appuntamento, offerto ieri presso l'Unione industriale, dal Comitato Giorgio Rota, valori dell'arte sotto il profilo socio-economico, e culturale: in ricordo del giovane economi- e collezionista, scomparso dopo una breve, e intensa carriera universitaria. Si è così ripreso l'argomento già utilmente nel 1990, e apporti di recente pubblicati a cura Sergio Ricossa, negli atti del convegno.

Il tema, «L'arte come bene pubblico, musei, mostre e città d'arte». sfondo quei problemi, anche pratici, ch'erano stati anticipati provocatoria intervista rilasciata a «La Stampa» prof. Bruno Frey dell'Università di Zurigo, che li ha più ripresi nel suo intervento, offrendo materia di impegno a quasi economisti e funzionari di printendenze statali e di musei civici. Vi si toccano scottanti casi relativi alla gestione museale ed espositiva.

Michelangelo Pistoletto, artista di fama internazionale, svolto alcune considerazioni sul rapporto tra arte e vita sociale per «comprendere lo stato di te di un Paese». In Italia, ha detto riferendosi alle onerose costruzioni di nuovi stadi e all'esiguo bilancio della cultura artistica, «l'arte è spesso costretta a giocare fuori casa».

è certo facile parlare di sculture e dipinti in puri termini economici, investimenti e tassi di rendimento, di modelli teorici e «fatti stilizzati». Soprattutto quando i problemi reali possono consistere nel dotare i musei di caffetterie e spaccio di libri e cataloghi (come all'estero) e nel domandarsi se valido non l'idea di Frey di vendere qualche opera per restaurare le altre o per dotarle d'un migliore impianto di sicurezza.

Gli impianti diventano facilmente obsoleti e vanno sostituiti, mentre un'opera d'arte, in apparenza «minore», debitamente indagata, si rivela insostituibile, chiarendo anche le ragioni della sua presenza in un contesto museale. Tale il senso di quanto hanno riferito le dottoresse Rosanna ni Amidei (Roma) e Michela Macco (Torino). Con piccolo dipinto rimesto a lungo «distaccato» al Senato e ricuperato non senza difficoltà, quest'ultima potuto, per esempio, documentare la figura Antonio Della Cornia che nei primi decenni Seicento ara chiamato a valutare le raccolte reali Torino.

Ci sono problemi di fruizione pubblica e privata, messi a fuoco da Giangiacomo Nardozzi (Milano), risvolti illustrati da Giulio Tremonti (Pavia): interventi spesso scoraggiati, ha testimoniato il dott. Filippi, presidente della di Ri- sparmio, da una difficoltosa applicazione legislativa. La complessità del quadro è emersa che dalla comunicazione del dott. Marco Rivetti sulla gestione del Castello li, bilanciata tra pubblico e privato.

Infine due notizie positive della dott. Maggio Serra (Torino): conferrata riapertura entro l'anno della Galleria d'Arte moderna l'arricchimento collezioni con doni, lasciti e prattutto gli acquisti Fondazione De Fornaris: 979 dipinti, sculture incisioni, della «Donna e l'armatura», uno dei capolavori Felice Casorati, al bellissimo Scarpitta, dono l'autore. **[an. dra.]**

IL CASO TORINO

Imprenditori, manager e politici

«Uniamo idee e forze se vogliamo che la città diventi più vivibile»

Con il resoconto sul dibattito di ieri su «Torino dimenticata, quale futuro?» si conclude il confronto svoltosi attraverso La Stampa sul «caso Torino». Dall'inizio dell'anno ci sono pervenuti numerosi interventi di protagonisti della vita economica, sociale e politica della nostra città. Ringraziamo tutti per la partecipazione. Ci scusiamo con gli autori dei contributi che, per ragioni di spazio, non ci è stato possibile pubblicare.

IN un'Europa, prossima agli Anni Duemila, c'è la necessità di rendere Torino più vivibile e capace di reggere la concorrenza [illegible] le principali città europee. E questo per superare il difficile momento di crisi. L'impegnativo tema sul futuro di Torino è stato dibattuto ieri mattina al centro incontri Crt di corso Stati Uniti su iniziativa dell'Associazione Piccole e medie industrie. Dopo il saluto del sindaco pro-tempore Fumari, ha parlato il presidente dell'Api Giuseppe Di Corato, [illegible] ha tenuto una relazione storico-economica il prof. Angelo Detragiache. E' seguita [illegible] tavola rotonda con la partecipazione di Piero Fassino (pds), Giusy La Ganga (psi), Silvio Lega (dc), Pier Enrico Martin, vice presidente Confapi, Gilberto Pane, responsabile relazioni istituzionali Fiat, [illegible] Enrico Salza, presidente Unioncamere. Moderava Giovanni Trovati.

E' passato il tempo della grande immigrazione quando arrivavano braccianti alla ricerca di qualunque lavoro e disposti ad accettare qualsiasi accoglienza. Oggi si vuol vivere e lavorare più civilmente, e Torino deve dotarsi di servizi più efficienti, scrollarsi [illegible] burocrazia che rischia di frenarla, [illegible] di immobilizzarla.

Per superare la crisi Torino può farcela da sola? Nessuno chiede favori [illegible] Roma, ma leggi che consentano [illegible] tessuto industriale piemontese di reggere il confronto con quello [illegible] regioni tedesche, francesi, inglesi. La [illegible] è europea. E' necessario uno sforzo collettivo. Le banche si devono attivare per prestiti, sovvenzioni agevolate. In Francia il denaro costa cinque punti meno che [illegible]. Ci vuole manodopera qualificata. Un'azienda di 700 dipendenti [illegible] a tenere fermi parte [illegible] macchinari perché [illegible] trova [illegible] operai qualificati. Non mancano solo ingegneri [illegible] 50 per cento [illegible] fabbisogno [illegible] già oggi «importato»), c'è bisogno anche di buona manodopera. La grossa industria riesce a formarla con scuole interne. La piccola e media industria non ha questa possibilità, quindi occorre che la scuola media, l'università si integrino con il mondo del lavoro, tenendo sempre presente la domanda.

Parte delle nostre industrie lavorano per esportare prodotti. Anche qui rischiamo di perdere quota per l'assenza di strumenti che consentano sbocchi, rapporti con l'estero; servono organizzazioni e finanziamenti. Poche delle piccole e medie imprese hanno forza sufficiente per allestire in proprio questo tipo di servizio. Di qui le opportunità di una concertazione di soggetti con l'assistenza delle istituzioni pubbliche.

Molte preoccupazioni sono state espresse per la grande fabbrica: il mercato dell'auto ha finito la sua funzione di traino? indotto senza lavoro? Il dott. Pane ha assicurato che «non solo il cervello, ma anche il corpo della Fiat resteranno a Torino» e che «la maggior parte degli investimenti nei prossimi cinque [illegible] saranno destinati agli stabilimenti torinesi». La Fiat respinge il concetto che l'auto [illegible] un prodotto maturo. E' vero invece che è terminato [illegible] tempo del boom e che lo sviluppo europeo sarà dall'1,5-2,5 per cento l'anno e che per vincere la concorrenza non basta il prezzo, è indispensabile la qualità.

Nel suo intervento [illegible] presidente dell'Api, Di Corato si [illegible] rivolto ai politici osservando: «Si è consumato [illegible] rapporto fiduciario con la gente, e questa situazione spinge la politica verso ulteriori isolamenti. Come per [illegible] è un dovere rendere i nostri prodotti qualitativamente migliori così voi dovete restituirci una città più bella e più adatta alle nuove esigenze». Il prof. Detragiache ha ricordato che «Torino già nel 1864, dopo aver per[illegible] il ruolo di governo del Paese in favore di Firenze, [illegible] trovò impegnata a trovare una [illegible] via di sviluppo e la trovò nell'industria. Ci riuscì attingendo dalle forze dei suoi uomini [illegible] da una dirigenza che profuse le potenzialità migliori». Queste parole riassumono la convinzione dei partecipanti anche oggi che la nostra città [illegible] chiamata [illegible] misurarsi con l'Europa, posta com'è al centro di «un asse che dalla regione intorno [illegible] Barcellona passa per le regioni francesi [illegible] Marsiglia e Lione, prosegue sino alle regioni della Padania, e arriva alla tedesca Baviera».

Luciano Borghesan

Cinquemila alla manifestazione contro i rincari delle tariffe comunali

In piazza la guerra delle rette

Striscione dei bambini: «Fra qualche anno voteremo anche noi»
In settimana ritorna la lotta a scuola, altro «sciopero del panino»

Un'altra grande manifestazione, ieri pomeriggio, ha riunito i genitori che respingono gli aumenti delle rette degli asili nido [illegible] delle refezioni. Si è conclusa con [illegible] festa [illegible] piazza S. Carlo. Tante mamme, papà, bambini sono partiti in [illegible] alle 15 [illegible] piazza Solferino. Un serpentone [illegible] 2-3 mila persone lungo [illegible] Pietro Micca, fino [illegible] circondare piazza Castello e poi via Roma. Tanti slogan, cartelli, un giro girotondo rivisitato con imprecazioni e critiche contro il Comune. In piazza S. Carlo, attorno al palco si sono schierate 5-6 mila persone, forse di più. Uno striscione dei più piccini: «Fra qualche [illegible] voteremo anche noi».

I delegati del coordinamento genitori hanno gridato: «Hanno sospeso gli aumenti, [illegible] basta devono essere ritirati. Chiediamo un Consiglio comunale aperto quando verrà ridiscussa [illegible] questione delle tariffe. Noi non ci stancheremo di contestare. Questa manifestazione dimostra una volta [illegible] più che siamo un movimento spontaneo [illegible] gente che vuole difendere i propri diritti. Chiediamo la solidarietà di tutti, contro l'attacco al cuore della scuola pubblica». [illegible] qualcuno ha proposto: «Organizziamo uno sciopero generale».

Critiche a valanga contro giornali e Rai: «Non h[illegible] annunciato questa manifestazione». Un invito ai delegati dei genitori per riflettere su come proseguire [illegible] lotta: «incontriamoci mercoledì alle 21, in via Fréjus 106». Poi la grande festa per i bambini: palloncini, clowns, canzoni.

Nei prossimi giorni la protesta passerà dalla piazza alle scuole, all'aula del Consiglio comunale. A scuola proseguirà, dove i genitori lo decideranno, lo sciopero del panino (rifiuto della refezione, panino portato da casa). Domani alle 17 si riunisce il Consiglio comunale. I Verdi annunciano il loro intervento per chiedere chiarimenti all'assessore anche sui contributi dati alle istituzioni private. Il pds annuncia di aver chiesto il blocco di qualsiasi aumento nel corso dell'anno scolastico: l'aumento del 10 per cento sulle rette già attuato lo scorso settembre coprirebbe il 36 per cento medio della spesa chiesto dalla finanziaria e il 25 per cento voluto da un recente decreto per ogni «servizio a domanda individuale».

I genitori chiedono che sia riconosciuto il loro coordinamento. «La cattiva gestione delle spese [illegible] deve ricadere sulla scuola. Rivendichiamo un servizio migliore a costi contenuti».

Maria Valabrega

Una folla di genitori e bambini ha partecipato al corteo e alla manifestazione di piazza San Carlo

Dario Fo non ha partecipato alla festa in piazza ma ha portato [illegible] solidarietà al corteo

Nel corteo

Quel fantasma [illegible] Dario Fo

Mistero (quasi buffo) ieri pomeriggio attorno [illegible] Dario Fo. Era corsa [illegible] che volesse partecipare alla manifestazione contro le tariffe comunali. Agli intimi l'attore-regista, che [illegible] alcuni giorni porta in [illegible] al Colosseo il suo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe» aveva assicurato: «Ci sarò perché è una battaglia giusta».

Atteso in piazza San Carlo da genitori e bambini, è apparso invece in piazza Solferino, in fondo al corteo. Una sorta [illegible] fantasma ben solido e robusto, colbacco scuro, cappottone [illegible] sciarpa, [illegible] ahimè fabbricitante [illegible] afono.

«Scusate, vi porto la mia solidarietà, ma non ce la faccio a venire alla festa». Ha stretto tante mani, ha firmato alcuni autografi ai bambini.

Pochi minuti [illegible] [illegible] scomparso. «Peccato - hanno commentato gli organizzatori - però si è comportato bene, coerente al [illegible] stile».

Rapinatore bloccato in Procura dal capitano dei carabinieri

Tradito da un certificato

Era con il padre, l'ufficiale lo ha riconosciuto
E' accusato di scippo e lesioni a un passante

La giustizia [illegible] inseguiva dallo scorso giugno: un mandato di cattura firmato dal sostituto procuratore Bascheri per lo scippo ai danni di un'anziana, aggravato dalle lesioni a [illegible] passante e dal porto abusivo [illegible] un coltello. L'inseguimento s'è concluso in un luogo inaspettato, nell'atrio della Procura [illegible] Repubblica di via Tasso 1, il palazzo-simbolo della giustizia torinese: Carlo Tarullo, 24 anni, via Bovetti 16, tossicodipendente, pregiudicato per rapina, sequestro [illegible] persona e porto d'arma, è stato visto e riconosciuto da Fabrizio Polvani, capitano del Nucleo Operativo dei carabinieri. Immediato l'arresto e [illegible] trasferimento in carcere.

Erano le 11, venerdì. [illegible] fronte al portone della Procura della Repubblica s'è fermata la gazzella [illegible] carabinieri che portava il capitano del Nucleo Operativo negli uffici della magistratura. Polvani ha preso dalla sua valigetta le carte di un'inchiesta in corso, è uscito dall'auto e a passo svelto, sotto la pioggia fine, s'è infilato nel palazzo di via Tasso. Nell'atrio, è stato salutato dai due piantoni: «Comandi, signor capitano», e quando ha alzato la testa per rispondere ai saluti si è visto davanti quel ragazzo alto e magro, l'aria smunta, i capelli crespi. Con lui, il padre.

Polvani ha avuto un sussulto: dove aveva già visto quel ragazzo? Davanti all'ascensore che avrebbe dovuto portarlo al quarto piano, [illegible] capitano è tornato mentalmente indietro nel tempo. Un appuntato [illegible] [illegible] piccola stazione di campagna? Ma no. Un giovane militare andato in congedo? Forse, però... Un uditore? Chissà.

Quando si sono spalancate le porte dell'ascensore, Polvani ha avuto un lampo. Quello era un rapinatore a cui i carabinieri davano la caccia da tempo. Accusato di aver aggredito a giugno una donna anziana, M.M.O., e di aver ferito col coltello il passante che gli si era avventato contro, Mario Musso, poi ricoverato [illegible] ospedale [illegible] ferite giudicate guaribili in [illegible] giorni.

Carlo T[illegible] 24 [illegible]

Polvani ha lasciato che l'ascensore salisse senza di lui e, fingendo di aver dimenticato delle carte in auto, [illegible] tornato verso il portone. Quando è stato vicino a Tarullo lo ha fermato e identificato. Poi: «Che cosa fai qui?». Risposta: «Volevo un certificato». Possibile? Sembra incredibile, [illegible] è andata proprio così.

Sono scattate le manette. E la gazzella dei carabinieri è ripartita a tutta velocità, destinazione il carcere delle Vallette.

Protesta radicale

No a Li Peng Da Torino un appello

I radicali torinesi manifesteranno domani, alle 10, di fronte alla Prefettura, contro la presenza in Italia del premier cinese Li Peng, «responsabile - affermano in un comunicato - degli ultimi anni di feroci repressioni in Cina e in particolare responsabile dei fatti di Tien An Men, culminati con le strage del 4 giugno 1989».

Secondo i radicali il governo italiano, unico fra gli occidentali, ha accettato di ricevere il massimo esponente politico cinese senza nemmeno darne comunicazione al Parlamento. La protesta è contro questo tipo di politica [illegible] che ritengono «cieca e sorda ai diritti umani dei cinesi, come dei tibetani, in favore di interessi economici [illegible] meglio definiti».

Il partito radicale, contro la posizione [illegible] governo, ha lanciato un appello firmato da molti intellettuali, fra i quali Gianni Vattimo, Guido Ceronetti, Ernesto Galli della Loggia e Giovanni Negri. Per le adesioni occorre chiamare [illegible] numero (011) 535.290.

LOTTO CONCORSO N. 4

SABATO 25 GENNAIO 1992					
Bari	64	31	51	32	18
Cagliari	[illegible]	77	70	20	63
Firenze	90	[illegible]	64	[illegible]	20
Genova	79	41	44	12	69
Milano	87	73	71	31	59
Napoli	2	81	43	29	7
Palermo	3	21	69	6	[illegible]
Roma	8	43	[illegible]	24	77
Torino	[illegible]	72	[illegible]	54	89
Venezia	28	[illegible]	[illegible]	53	67

[illegible]

Punti	Pren.	Quote
«12»	[illegible]	85.982.000
«11»	4	3.134.000
«10»	70	253.000

Monte premi 1.504.686.262

COLONNA VINCENTE

2 2 2 2 2 1 1 1 x 1 2 x

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 26 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo da nuvoloso a poco nuvoloso. Visibilità [illegible] Temperatura stazionaria. Venti [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	12,9
MINIMA	6,5
MEDIA	7,5

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 [illegible]	1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio	1945

UN ANNO FA

MASSIMA	8,3	MINIMA	-3,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	12,5	MINIMA	2,6
PRESSIONE (ore 20)			1031 hPa
UMIDITÀ (ore 20)			98%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	1,2 mm
Totale di questo mese	24 mm
Media (1961-1990)	28,7
Totale di questo anno	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 49 minuti cala alle ore 10 e 53 minuti

Luna nuova 4 gennaio ore 24
Primo quarto 13 gennaio ore 4
Luna piena 18 gennaio ore 22
Ultimo quarto 26 gennaio ore 16

[illegible] luminoso, nel «cancello» dei raggi [illegible]

VENERE: [illegible] la stella più splendente del cielo che precede l'alba

MARTE: sono richiesti ben 462 ingrandimenti per vederlo ampio quanto il Luna

GIOVE: è il pianeta che ha e che ci mostra il disco più grande

SATURNO: a 1633 milioni di km dalla Terra distanza crescente

IL FENOMENO: alle ore 16 e 27 minuti la Luna calante, visibile nella costellazione della Vergine, passa per la fase di ultimo quarto.

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso del canone-Rai per l'abbonato defunto» - «Quel progetto lascerebbe le Valli [illegible] Lanzo a secco» - «Se per lo [illegible] sono guarita, chi mi ridà il mio polmone?» - L'aiuto viene dai volontari

Un lettore ci scrive:

«Ecco cosa [illegible] [illegible] capitato di apprendere nel disdire l'abbonamento-tv di mia madre morta il 1° giugno 1991. Spedisco la cartolina allegata al libretto con certificato di morte dell'abbonata il 25 giugno 1991. Nel mese di dicembre ricevo dalla Rai la richiesta di restituire il libretto abbonamento con l'ov[illegible] di trattenermi le ricevute degli [illegible] precedenti e fin qui tutto ok.

«L'8 gennaio '92 vado nella sede di [illegible] Cernaia per consegnarlo e nel contempo chiedo se caso mai fosse previsto un rimborso per i mesi pagati [illegible] più e non usufruiti, suo malgrado, dall'abbonata.

«La risposta è esemplare per come va questa nazione che tramite Rai regala soldi non suoi [illegible] super [illegible]. La Rai (mi si dice) non deve nulla, perché [illegible] [illegible] obbliga nessuno a pagare in anticipo per tutto l'anno il canone anzi dà la facoltà di pagamenti frazionati (trimestrali, semestrali) e se mia madre non avesse pagato annualmente [illegible] solo semestralmente tutto si sarebbe risolto al 1° giugno '91 e loro (bontà sua Rai) nulla [illegible] avrebbero chiesto. In poche parole caro abbonato pensaci, prima di pagare per tutto l'anno, perché potresti morire prima e avresti pagato per nulla.

«Tutto questo quando dinanzi a me allo sportello una anziana signora chiedeva come do[illegible] comportarsi per non pagare la mora perché per due mesi non aveva i soldi per pagare il canone. Risposta: signora lei deve pagare, se [illegible] paga in tempo dovrà per forza pagare una multa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore Domenico Seren Rosso [illegible] il progetto Enel nelle Valli di Lanzo. Anzitutto una precisazione: lo sfruttamento idroelettrico della Valle Orco, attraverso centrali dislocate lungo i torrenti, con rilascio immediato delle acque nel loro alveo naturale, non ha nulla in comune con il progetto che minaccia le Valli di Lanzo, dove la quasi totalità delle acque verrebbe captata in alta quota e rilasciata soltanto molto più in basso, lasciando le alte e medie valli completamente disseccate.

«D'altra parte mi sorprende che [illegible] possa portare ad esempio il caso di una Valle che lamenta - purtroppo - gli stessi problemi di spopolamento ed emarginazione. Per quel che riguarda poi le prospettive del turismo, è chiaro a chiunque che il progetto Enel porterebbe al completo venir meno di ogni concreta speranza di sviluppo.

«La nostra unica ricchezza [illegible] un ambiente naturale ed antropico ancora [illegible] larga parte intatto, capace di richiamare un afflusso turistico qualificato, di [illegible] già si intravedono gli inizi.

«Salvare l'acqua significa salvare le attività tradizionali di migliaia di abitanti delle Valli, ma significa anche salvare per un milione di torinesi la possibilità di trovare, a poche decine di chilometri dal centro urbano, un luogo incontaminato di sfogo e di refrigerio».

Giorgio Inaudi

Una lettrice[illegible] scrive:

[illegible] [illegible] donna di 62 anni operata 10 anni fa di neoplasia polmonare con l'asportazione di due lobi [illegible] polmone destro. Ho fatto un ciclo fortissimo di chemioterapia con tanta sofferenza e terribili indisposizioni e con la perdita totale dei capelli.

«Essendo sola ho fatto [illegible] suo tempo domanda [illegible] invalidità civile per altro concessami per avermi riconosciuto un'invalidità del 70%. Ora lo Stato ha deciso di bloccarmi tale erogazione ritenendo che di questo male sono ormai guarita.

«E va bene, ciò mi rende molto contenta, ma vorrei dire: come camperò in questi anni che mi rimangono da vivere senza [illegible] lavoro, senza un polmone e senza neanche più quel piccolo aiuto materiale?».

Lia Marenco

Il consultorio As-fa ci scrive:

«Desideriamo rispondere alla lettrice che diceva di avere bisogno di un aiuto psicologico gratuito. Noi operiamo nel consultorio familiare As-fa che si trova qui in Torino, in via Foà 77 ed è una piccola struttura [illegible] volontariato autogestita, sorta nell'aprile 1976, e autorizzata fin dall'inizio dalla Regione Piemonte.

«Il nostro metodo [illegible] lavoro rispetta [illegible] personalità e le convinzioni degli utenti, non [illegible] direttivo e non fa riferimento ad alcuna specifica ideologia.

«L'équipe è composta da cinque psicologhe, una consulente familiare, un medico, un avvocato e tre segretarie.

«Qualora la lettrice non abbia ancora trovato l'aiuto che cercava, se desidera, può telefonare nell'orario di apertura che è il seguente: lunedì e mercoledì 15,30-18,30; venerdì con orario dalle 18 alle 20».

Seguono le firme

Volevano farlo ritrattare dopo la sua deposizione in un processo in pretura

Rapito il testimone-chiave

Sequestrato su un furgone e liberato dopo 12 ore in Valle d'Aosta
Al giudice aveva fornito elementi determinanti per una condanna

E' il testimone-chiave di un processo che ancora non s'è concluso Carlos Alberto Di Grazia, il saldatore di Collegno sequestrato giovedì sera in viale dei Partigiani e rilasciato il giorno dopo a Pont Saint-Martin, in Valle d'Aosta. Non volevano il portafogli i quattro che lo hanno costretto con la forza delle pistole a salire sul retro di un furgone. Volevano minacciarlo e intimidirlo, e fargli capire che era meglio per tutti se si fosse presentato «spontaneamente» davanti al giudice, chiedendo di modificare la sua deposizione.

Adesso che tutto è chiaro, gli agenti della Criminalpol stanno stringendo il cerchio attorno a mandanti e esecutori del rapimento. I responsabili sono stati identificati. Vivono a Torino e nei centri della prima cintura. La loro cattura sarebbe imminente. Anzi, non è escluso che siano già stati eseguiti i primi provvedimenti di fermo. Per tutti le stesse imputazioni: sequestro di persona, rapina, minacce aggravate.

A questo punto delle indagini mancano solo due particolari. Il primo: che le generalità degli accusati siano vere. Il secondo: che si sappia in quale processo Carlos Alberto Di Grazia è il testimone. Ma polizia e magistratura fanno sapere che parleranno solo a operazione conclusa. Per il momento, resta che rifarsi alla versione del giovane saldatore e alle ridda di voci e supposizioni che, tra mezze conferme e decise smentite, ieri è rimbalzata dai palazzi della Questura e della Procura della Repubblica.

Il racconto di Carlos, primogenito di una coppia italo-argentina, incomincia dalla notte del sequestro: «Tornavo a casa sulla mia auto. Erano le 23,30. In viale dei Partigiani sono stato avvicinato da quel furgone. Ho dovuto accostare. Sono scesi in tre, armati, e mi hanno costretto a seguirli. Una quarta persona ha preso la mia auto». Dove siete andati? «Non lo so. Mi hanno fatto andare nel vano posteriore, e lì non c'erano finestrini. Il viaggio è durato circa mezz'ora. Quando ci siamo fermati e il portellone è stato aperto, ho scoperto che ci trovavamo in campagna. Ma che quella fosse la Valle d'Aosta l'ho saputo solo il giorno dopo, quando sono stato liberato».

Che cosa volevano? «Sono stato rapinato: 80 mila lire e i documenti». E le minacce, le intimidazioni?. Carlos si stringe nelle spalle, scuote la testa e, prima di richiudere la porta, aggiunge: «Non ci sono minacce. Non è successo nulla di quello che dice. Mi hanno rapito per i soldi e mi hanno lasciato andare dopo 12 ore. Tutto qui. Non c'è niente di strano».

Di «strano» c'è che, secondo un'attendibile fonte d'informazione, Carlos Alberto Di Grazia avrebbe deposto nel corso di un processo che vede alla sbarra una banda specializzata in furti d'auto. La madre del saldatore la smentisce, ma solo in parte: «E' falso. Mio figlio è stato sì chiamato per una deposizione in pretura, ma per una faccenda di auto rubate». Che altro, allora? «Chiedetelo alla polizia e al magistrato», chiude il discorso la donna. Da Questura e Procura della Repubblica, solo rigorsi «no-comment».

Ieri pomeriggio alle quattro, una volante di polizia e due auto-civetta si sono fermate nel cortile della casa dove Carlos vive con la sua famiglia. Gli agenti hanno fatto visita a un carrozziere che, tempo fa, aveva avuto da ridire proprio con la polizia per una serie di perquisizioni nella sua officina. Alle cinque, il titolare è stato accompagnato in ufficio.

Gianni Armand-Pilon

Carlos Di Grazia, di Collegno, è stato sequestrato giovedì sera e rilasciato il giorno dopo a Pont St-Martin. A sinistra, sopralluogo della polizia

«Mi hanno anche rapinato 80 mila lire e i documenti» Per mandanti ed esecutori forse imminente la cattura

Nei guai per la carta d'identità rubata

Grande truffatore ma non è colpevole

Gli hanno rubato il portafoglio con i documenti e da allora qualcuno usa la sua carta d'identità, per truffare banche e commercianti. Per Carmine Bruno, 28 anni, decoratore, sposato, con una figlia, è diventato un incubo: «Al lavoro una volta al mese mi arriva la convocazione dei carabinieri e della Procura. Qualcuno continua ad incassare assegni rubati e scoperti, intestati a me, presentando la mia carta d'identità sulla quale è stata sostituita la foto». Bruno, difeso dall'avvocato Wilmer Perga, risulta indagato in pretura in vari procedimenti per assegni a vuoto.

Qualcuna delle vittime non si è limitata a presentare denuncia. Ha raccontato Carmine Bruno: «Una sera due uomini e una donna sono venuti a casa, in via [illegible] 3, hanno chiesto di me. Io ero in auto, aspettavo mia moglie. I due uomini si sono avvicinati, minacciosi: «Scendi, dobbiamo parlarti». Ho avuto paura: «Cosa volete da me?». Appena ho messo piede a terra, la donna ha gridato: "Lasciatelo, non è lui, quello era alto e biondo". Era una commerciante che aveva venduto piatti e bicchieri per mezzo milione al mio omonimo».

Il portafoglio gli è stato sottratto nell'ottobre '90. Era sul lavoro in un cantiere in corso Giulio Cesare - ha detto il decoratore -. Ho preso la giacca e sono andato ad accompagnare mia madre alla stazione. In Porta Nuova mi sono accorto che non avevo più il portafoglio. Era una scocciatura, ma non mi sono preoccupato più di tanto. C'erano poche migliaia di lire e i documenti. Ho fatto la denuncia ai carabinieri e ho richiesto la nuova carta d'identità. Pensavo fosse finita e invece quattro mesi dopo sono cominciati i guai». Prima un assegno da 10 milioni e mezzo incassato alla cassa di Risparmio di Aosta, poi altri, da 200 mila a due milioni. L'ultimo colpo è avvenuto al Market Jolly di Rivalta con merce per 456 mila. Per questo domani il decoratore dovrà comparire davanti al pm Daniela Giannone.

Scoperta un'organizzazione che riciclava le vetture rubate

Smontate e rivendute

Le auto passavano attraverso «i laboratori», un garage e una cascina
Gran parte della merce piazzata in Sicilia e in Francia. Due arresti

Due arrestati per un traffico internazionale d'auto rubate. Sono Italo Marcopido, 41 anni, abitante a Collegno in corso Antonj 29, e Michele Giglio, 41 anni, residente per l'anagrafe a Orbassano ma domiciliato a Borgaretto, in via Orbassano 11/a.

Per il dirigente della sezione furti e rapine della mobile, Roberto Guida, i due sono rispettivamente mente e braccio di un'organizzazione che aveva collegamenti in tutta Italia e all'estero.

Quando si celebrerà il processo, dovranno spiegare al giudice come e perché in due immobili di loro proprietà la squadra mobile ha trovato molte auto nuove, rubate da poco, e motori e ricambi già smontati e pronti a essere venduti sottocosto. Uno di questi luoghi è il garage di Italo Marcopido, in corso Antonj 17 a Collegno: qui gli agenti hanno sequestrato una Ford Sierra Cosworth e un fuoristrada Mitsubishi Pajero. L'altro è la cascina di Michele Giglio, a Piscina in via Rio Torto angolo via Marsaglia: un cascinale isolato, all'interno del quale erano parcheggiate Mercedes 200 E, un Isuzu Troper, motori Fiat, Lancia e Alfa, e pezzi di auto di tutte le marche.

Gli arrestati Michele Giglio (a destra) e Italo Marcopido coinvolti nel traffico internazionale di auto rubate

L'indagine della mobile è durata mesi, e ha impegnato gli agenti della sezione in una decina di altre città in Italia e all'estero. Secondo il rapporto consegnato alla magistratura, l'ordine di rubare le auto arrivava da lontano: è stato accertato che una parte della merce veniva riciclata al Sud, in particolare nella zona di Caltanissetta, in Sicilia. E' pure certo che parte delle auto rubate è stata inviata anche in Francia. Marcopido sarebbe l'uomo che tecnicamente compiva il furto; Giglio il suo complice, abilissimo a smontarne i pezzi.

Il lavoro investigativo del dottor Di Guida non è ancora finito. Le quindici perquisizioni domiciliari compiute nelle città di Italia hanno dato finora risultato: mancano le prove per tutti i componenti di questa organizzazione che avrebbe ramificazioni ovunque. Ma non sono escluse novità nelle prossime settimane.

Il convegno della Federazione internazionale all'Unione industriale

Il riscatto dei diritti umani

Scandali vecchi e nuovi dai curdi all'Algeria

Daniel Jacoby, presidente della federazione internazionale dei diritti umani, dalla tribuna della sala dell'Unione industriale, con la sua bella voce baritonale ricorda che «non si può costruire una società democratica se non si rispetta la dignità dell'uomo» ed aggiunge che in questa sessione dei lavori egli ha preso l'impegno di portare all'attenzione di tutti il tema dell'«impunità» come uno dei mali da sconfiggere: «Quella impunità di cui godono troppi responsabili di stragi, di torture, di delitti».

Parole sante: guai a cessare. Non deve quindi scoraggiarci se proprio Jacoby nelle pieghe della sua enfasi enumera i tanti, i troppi delitti contro la dignità umana che vengono perpetrati nel mondo. Anzi: pare che non vi sia angolo di questa martoriata Terra dove i diritti umani non vengano calpestati.

Ai vecchi e risaputi scandali si aggiungono ogni giorno di nuovi: contro i kurdi da parte degli iraniani, degli statunitensi e degli europei contro i popoli deboli dell'Africa, dei canadesi contro le minoranze indiane. Poi la Jugoslavia con le sue stragi interne, i Paesi latino-americani con le loro oligarchie e via elencando in un rosario di lacrime e sangue che scende da meridiano a meridiano e pare non commuovere alcuno.

Ed ecco, con le note di cronaca di una giornata un poco sonnolenta che i politici subalpini, protagonisti di spicciola dialettiche locali, hanno continuato a snobbare, l'arrivo di un delegato russo bisognoso di rapido rimborso spese e del delegato algerino Ali-Yahia Abdennour che si pensava erroneamente trattenuto per motivi politici in patria.

E' stato proprio lui a fornire l'assemblea dei tanti pericoli che gravano su quel lembo d'Africa settentrionale martoriato e stretto a tenaglia da un potere che non vuole abdicare a se stesso e l'onda montante del Fronte islamico che raccoglie la protesta di milioni di emarginati.

Non è un destino felice quello che si prospetta per l'Algeria: «Attualmente almeno cinquecento oppositori sono in carcere ed è probabile che si vada verso la loro soppressione fisica. Il movimento è stato decapitato. Il popolo vuole cambiare le regole del gioco, ossia del potere, e non sappiamo se dopo sarà meglio di oggi». Il guaio è che venti milioni di emarginati vedono nel movimento islamico (che non è solo fondamentalista, anzi i partiti di ideologia islamica radicale hanno raccolto pochissimi consensi) il riferimento possibile riscatto

Pier Paolo Benedetto

Per obbligo di dimora

In Canavese l'ex convivente di Lory Del Santo

E' scaduta l'imposizione per il finanziere milanese Silvio Sardi, 41 anni, di dimorare per un mese a Mezzè, nel Canavese, presso la madre Imperia Bazzini, Sardi - noto alle cronache rosa per la love story con l'attrice Lory Del Santo, che gli ha dato un figlio - non ha potuto riacquistare la piena libertà. Il giudice per l'indagine preliminare del tribunale di Biella ha infatti rinnovato a tempo indeterminato, per esigenze istruttorie, l'obbligo di dimora.

Il provvedimento è collegato al fallimento della Cogimpianti, che costruiva impianti di distribuzione del metano, una delle numerose attività che l'imprenditore aveva avviato negli ultimi anni, prima di trasferirsi a New York con la Del Santo. Sardi, amministratore della società, è imputato di bancarotta fraudolenta per una cifra relative al fondo cassa e di deficit di gestione.

Settima vittima del '92

Muore d'overdose (ventidue anni) alla Crocetta

Morire di droga alla Crocetta. E' successo ieri sera. In un appartamento di via Pigafetta 59, nel cuore del quartiere-bene di Torino, è stato trovato agonizzante alle 16,30 un giovane di 22 anni, Luca Dentico. Soccorso dai familiari, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale. Ma ha cessato di vivere sull'ambulanza che lo portava al pronto soccorso del Mauriziano.

E' la settima vittima dall'inizio dell'anno a Torino e provincia. Il caso che non s'è ancora concluso ha visto vittime soprattutto nel capoluogo. Era il secondo giorno di gennaio quando è stato trovato Paolo Riva, 41 anni. Poi erano venute le altre vittime: Maria Cristina Pisano, a Giaveno, Anna Maria Ciocatto, Paolo Napolitano e Franco Russo a Torino. Pochi giorni fa è morto con i gas di scarico Onofrio Augello, 24 anni: prima di uccidersi si era iniettato l'ultima dose.

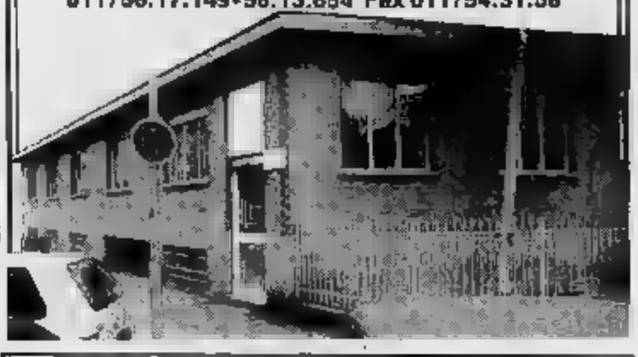
LIBERO IN POSIZIONE STRATEGICA

VENDESI O AFFITTASI

IMMOBILE COMMERCIALE

- Fabbricato di recente costruzione, in Torino, piazza Statuto corso Principe Oddone.
- Mq. circa 600 su 2 piani divisibile anche in 2 unità da 300 mq. cad.
- Passo carraio.
- Montacarichi.
- Libero subito.
- Ideale per supermercato, agenzia bancaria, concessionaria auto, ingrosso abbigliamento, uffici di rappresentanza con magazzino.
- Adiacente al nuovo asse (spina) di attraversamento della città e del costruendo "Centro tecnologico".

Telefonare ufficio: Geometra
011/56.17.149-56.13.654 Fax 011/54.31.58



CITTA' DI TORINO
SETTORE AMMINISTRATIVO V
PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Presso l'Assessorato al Lavoro sono in distribuzione i moduli per la presentazione delle domande ai fini della formazione della graduatoria per gli incarichi provvisori e supplenze per gli anni formativi 1991/92 - 1992/93 presso i Centri di Formazione Professionale della Città di Torino.

La graduatoria sarà suddivisa in aree di insegnamento per i seguenti indirizzi:
- Meccanico
- Elettrotecnico ed elettronico
- Termotecnico
- Artigianale
- Educazione fisica
- Cultura umanistica, scientifica e lingue
- Agrario

Scadenza: Il termine ultimo per la presentazione delle domande e dei documenti necessari per l'inserimento nella graduatoria è fissato alle ore 12 del 28 febbraio 1992.

Età: età minima 18 anni - massima 40 anni alla data del presente avviso.

La domanda, redatta in carta semplice sugli appositi moduli, dovrà essere corredata dai documenti riferiti al titolo di studio, ai titoli di cultura e di servizio, e presentata all'Ufficio Personale della Formazione Professionale - Assessorato al Lavoro - Via Ventimiglia 201 - Tel. 5765/6765 o 6829.

I moduli per la presentazione della domanda ed il relativo bando sono disponibili presso le Circoscrizioni, Informagiovani, Informacittà e Centri di Formazione Professionale.

LF

LUCIA FRANCHINI

SALDI

MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE

BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode

TORINO - 166 VIA NIZZA

INPS
L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

PER LA SISTEMAZIONE DEI PROPRI UFFICI,
E' INTERESSATO ALLA LOCAZIONE O ALL'ACQUISTO
DI UN IMMOBILE O PORZIONE D'IMMOBILE

MONCALIERI

avente i seguenti requisiti:
- CENTRALE O BEN SERVITA DA MEZZI PUBBLICI;
- SUPERFICIE DI CIRCA MQ. DI CUI 800 PER ARCHIVI;
- DISLOCATO PREVALENTEMENTE AL PIANO TERRENO;
- COLLEGAMENTI INTERNI INDIPENDENTI;
- ACCESSI AUTONOMI.

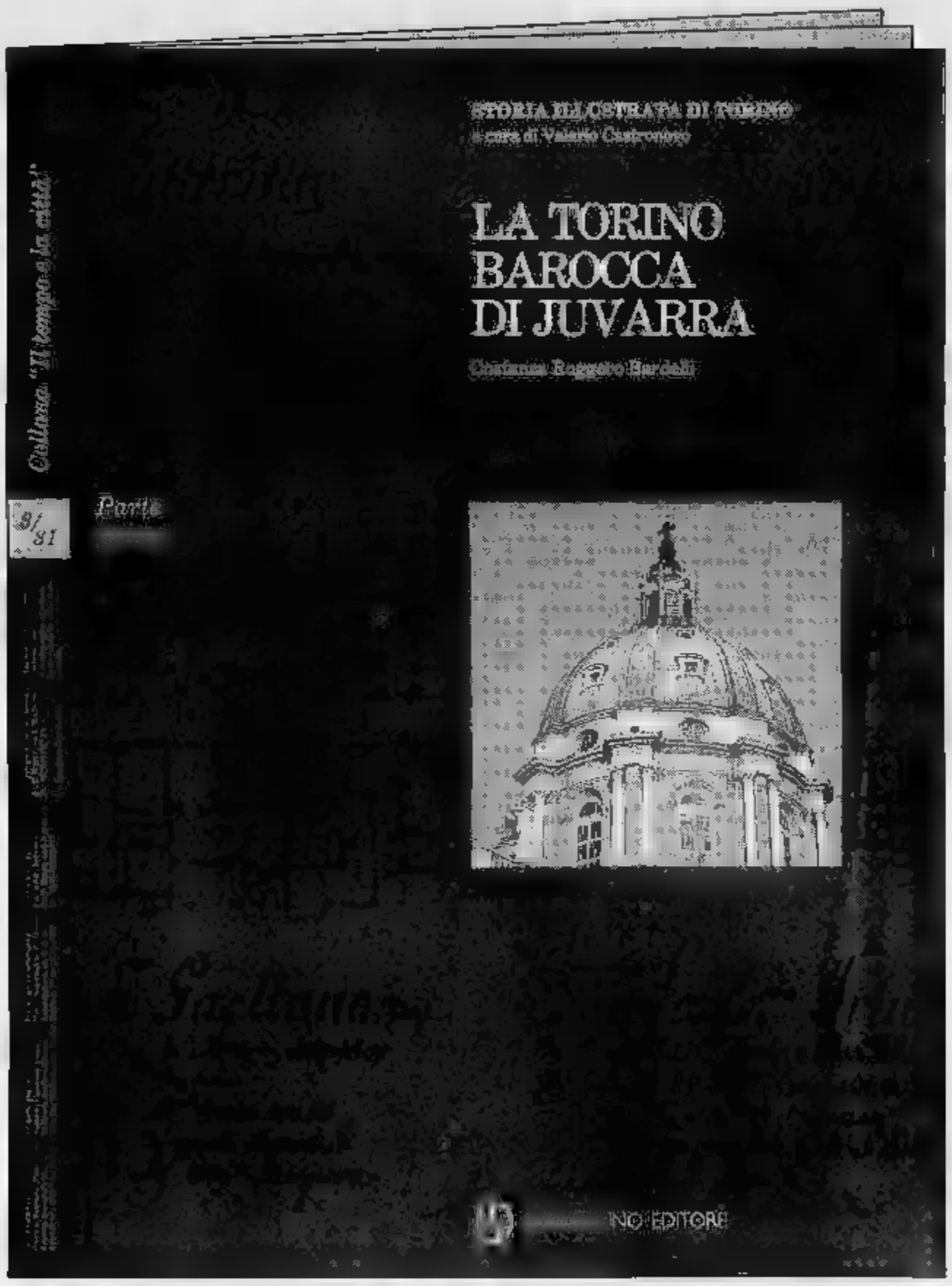
Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica, devono contenere le seguenti informazioni:
Anno di costruzione, categoria catastale,
e concessione edilizia e/o sanatoria ex legge 47/1985,
Requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, ecc.),
Portata dei solai degli uffici e degli archivi,
Caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire
entro non oltre 30 giorni
dalla presente pubblicazione a:

DIREZIONE INPS - Corso Roma 13 - MONCALIERI

VA' PENSIERO

NON PERDETEVI IL SEGUITO DELLA STORIA.



"Storia illustrata di Torino"

A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Il corso della storia non si interrompe.

Ogni settimana fino al 5 marzo, "La Stampa" regala infatti alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa" che troveranno l'opera insieme al loro quotidiano in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

I PROSSIMI NUMERI:

28-29-30 gennaio	martedì	mercoledì	giovedì
	LA TORINO BAROCCA DI JUVARRA *(Parte Prima)*	LA TORINO BAROCCA DI JUVARRA *(Parte Seconda)*	SOLIDARIETÀ E CARITÀ: L'OPERA DEL COTTOLENGO *(Parte Prima)*

È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di: Enel, Gruppo Fiat, Martini & Rossi, Seat Divisione Stet, Toro Assicurazioni.

MARTEDI' MERCOLEDI' E GIOVEDI' IN REGALO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati hanno già ricevuto i primi due fascicoli direttamente a casa. I rimanenti 22 saranno inviati in 2 spedizioni: entro il 10 febbraio ed entro il 10 marzo 1992.

Gli extracomunitari discutono del loro futuro alla Cgil

Ecco i nuovi torinesi

Fuggiti dalla patria e costretti a ricrearsi un'identità
Donna di Abidjan: solo lavori precari, ma ho la casa

Il pubblico eterogeneo di immigrati che ha partecipato al [illegible] alla Camera [illegible] Lavoro. Sopra: Cécile Logbo, giunta dalla Costa d'Avorio

Schivo e silenzioso, [illegible] piccolo popolo senza storia si batte per conquistare [illegible] identità. Si accontenta di un lavoro qualsiasi, chiede di non essere considerato [illegible] diverso» e ha [illegible] disperato bisogno [illegible] mettere radici. «Ma qui tutto è difficile» ammette Samir Gershasbi, curdo dell'Iran, responsabile dell'ufficio stranieri Cgil. Nel salone di via Pedrotti, che ospita l'assemblea degli immigrati, alla relazione introduttiva fanno eco brevi interventi accorati in italiano stentato (diverrà la lingua ufficiale dei nuovi torinesi), in arabo, inglese, francese. Ognuno riversa sul pubblico il proprio dramma, sempre uguale: la fuga [illegible] da [illegible] patria diventata inospitale, salari [illegible] fame per lavori [illegible] nero, stanze spoglie, sovraffollate, materassi sul pavimento, talvolta all'addiaccio, risparmi strappati alla fame. Poi, per pochi eletti, finalmente un impiego modesto - il 3,8% degli iscritti al Collocamento [illegible] stranieri - ma alla luce [illegible] sole e una [illegible] dignitosa.

«Ecco i meridionali del [illegible]» commenta Lino Soopacasa, responsabile del [illegible] costruzioni, [illegible] «categoria di frontiera». Ricorda il suo arrivo dalla Calabria negli Anni 60: «Stessi problemi di lingua, di identità, di cultura» e [illegible] aneddoto: «Allora, alla Camera del Lavoro [illegible] parlava piemontese, mentre fuori il mondo, in fabbrica, diventava crogiuolo di dialetti». [illegible] adesso - replica Renato Lattes, segretario della Cgil torinese - questo è uno dei due-tre poli per gli immigrati, di certo è il [illegible] laico».

[illegible] «e basta», intellettuale, espatriato nell'88 «per salvare la pelle», mette a disposizione della Cgil una solida cultura sindacale. E' tra i più attivi nella Fic, lavora in un cantiere ed è delegato anche di colleghi italiani. Ai Mercati generali e in un magazzino, «si è fatto le ossa» subendo il sopruso di chi lo sfruttava e gli sottraeva i soldi dalla busta paga. Ma [illegible] lui è andata bene: abita a San Secondo di Pinerolo, paga l'affitto e si è comperato una 127 vecchia di 10 anni. Afferma [illegible] vinto: «Voglio aiutare gli altri».

Cécile Logbo, 32 anni, segretaria, di Abibdjan in Costa d'Avorio: «C'era mistria, mio marito, dipendente pubblico, [illegible] venuto a Torino all'inizio dell'89, io l'ho seguito poco più tardi con nostro figlio. Lui è stato [illegible] nelle costruzioni, io lo aiutavo come potevo. Ho assistito anziani, fatto imballaggi, lavorato a ore, ma se chiedevo i contributi mi sbattevano la porta in faccia». Grazie a una [illegible] del Cottolengo, da un mese la famiglia abita in via Vipacco.

La nostalgia può anche diventare male incurabile. Ammette Amina Safir, 41 anni, vedova da due, rimasta senza lavoro perché ammalata: «Per ora vivo con il sussidio. Preferirei tornare a Casablanca, [illegible] i miei tra figli, studenti, non vogliono: "Mamma, mi dicono, qui è il nostro futuro"».

Carlo Novara

FONDI PER LA RICERCA

Arance siciliane contro il cancro

«Aiuta la ricerca con le arance della salute» dice la scritta sul sacchetto di carta azzurro. La ricerca [illegible] quella contro il [illegible] alla quale collabora la «Fondazione Piemontese per la ricerca sul can[illegible]». Per collaborare ai finanziamenti, ieri per l'intera mattina e una parte del pomeriggio, in piazza S. Carlo, [illegible] state vendute succose e colorate arance (offerte dalla Regione Sicilia): tre chili, 10 mila lire e l'iscrizione alla Fondazione che si prodiga per aiutare medici e biologi a sconfi[illegible]ere il male [illegible] secolo.

In corso Regina

Brucia soffitta stabile sgomberato

Per l'imprudenza di un gruppo [illegible] extracomunitari che abitano [illegible] soffitta di corso Regina Margherita due famiglie hanno rischiato di saltare per aria nella loro casa invasa dal gas. Solo il rapido intervento dei vigili del fuoco e degli agenti di una volante ha permesso di evitare lo scoppio.

E' accaduto alle 21,30. Probabilmente a causa di un fornelletto difettoso, le fiamme hanno invaso una soffitta al terzo piano di un vecchio stabile di [illegible]so Regina Margherita 142 dove vivono alcuni marocchini. Questi, invece [illegible] dare l'allarme, si sono precipitati in strada e sono fuggiti.

L'incendio è stato visto dagli agenti della volante 11 che transitava sul corso ed è scattato l'allarme. I vigili del fuoco sono intervenuti con l'autoscala e gli idranti, ma nel frattempo il gas è cominciato a finire da un contatore danneggiato dal fuoco. E' stato necessario [illegible] temporaneamente le due famiglie che abitavano nella casa.

Le farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Baggio Roba, [illegible] Traiano 73; Barbera, v. Gorizia 133; Berthollet, v. Berthollet 10; Comunale n. 6, c. Grosseto 165; Comunale n. 39, v. Fratelli Carle 5; Consoleta, v. delle Orfane 25; Corso Francia, [illegible] Francia 177; Corso Potenza, c. Potenza 92; Delle Maddalene, p. Respighi 3; Dora, v. A. Cecchi 54; Garrone, v. Monginevro 113; Marmiti, v. Piffetti 31/bis; Masino, v. Maria Vittoria 3; Sassi, c. Casale 316.

S. Mauro, il Gobetti verrà ristrutturato

Si sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'ex cinema comunale Gobetti in via Martiri [illegible] Libertà: una sala di 300 posti ospiterà spettacoli e concerti, [illegible] sarà anche un locale per riunioni. Costo previsto: 486 milioni.

Di negozio in negozio Risultati del sondaggio

[illegible]ani a mezzogiorno, nella Sala Colonne del Municipio, cerimonia di chiusura dell'iniziativa «Di negozio, in negozio» e presentazione [illegible] risultati dello spoglio delle 39.100 schede del sondaggio sul commercio tori[illegible]

I posti [illegible] lavoro del Collocamento

Martedì, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare i seguenti posti di lavoro a tempo determ[illegible]ato a enti pubblici: 2 op. cucina, 1 op. scuole, 1 [illegible]enil. [illegible]. generali, 1 op. cimitero, 1 esec. socio-ass., 17 dattil., 10 ass. amministr., 1 ess. bagnante.

Grugliasco: la [illegible] il [illegible]

M[illegible] contro il razzismo: alle 11,30 partiti e associazioni daranno vita a un corteo [illegible] piazza 66 Martiri fino al monumento della pace [illegible] via Lupo, dove verrà deposta una corona.

Fugge da Lamezia [illegible] a Orbassano

Un'operazione congiunta tra carabinieri [illegible] Moncalieri e Orbassano, si è conclusa con l'arresto di Valentino Calidonna, 27 anni, in via [illegible] dei Quarti, a Orbassano. Sospettato di apparte[illegible]enza alla cosca che fa capo a Vincenzo Andricciola, [illegible] partito da Lamezia Terme per sfuggire all'ordine di custodia cautelare emesso pochi giorni fa [illegible] tribunale di Catanzaro per associazione a delinquere.

Scaricato davanti al Mauriziano, dice: «Non so»

Avvertito con 4 colpi di pistola alle gambe

Gli hanno sparato quattro colpi di pistola alle gambe e lui non sa, o non vuole, spiegare chi sia stato, dove sia accaduto e perché. Arnaldo Dallabona, [illegible] anni, abitante a Nona in via Padre Angelico 23, è stato scaricato da un'auto ieri alle [illegible] davanti al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano. Si è trascinato fino [illegible] cancello e ha chiesto aiuto.

I medici gli hanno riscontrato due ferite alle gambe e li hanno dichiarato guaribile in 30 giorni. Alla polizia ha detto di essere stato colpito all'angolo [illegible] Rossetti e corso Re Umberto. Alle domande dei funzionari per chiarire le circo[illegible]anze dell'episodio, Dallabona ha risposto a monosillabi. I suoi numerosi precedenti penali - è stato arrestato nell'80 e nell'82 per questioni relative alla droga - lasciano aperto il campo a molte ipotesi, ma l'avvertimento sembra la più probabile.

Arnaldo Dallabona, ferito

Denuncia da Venaria

Agli handicappati lavoro «vietato» nelle fabbriche

Per un portatore di handicap, il lavoro non è soltanto un modo per guadagnare un piccolo o grande stipendio. E' anche una delle vie per favorire l'inserimento sociale, e, per chi ha problemi di carattere psichico o un ritardo mentale, è soprattutto un'efficace terapia.

Se n'è discusso ieri in un convegno organizzato al Castello del Parco La Mandria dal [illegible]ppo Genitori e Ragazzi handicappati [illegible] collaborazione con i [illegible] socioterapici dell'Usl 26, nel [illegible] territorio 35 [illegible] circa 300 portatori di handicap sono stati avviati al lavoro. Politici della zona, operatori delle Usl hanno lamentato la scarsa sensibilità delle aziende, nonostante numerosi leggi nazionali, regionali e della Cee tese a favorire l'inserimento nel lavo[illegible] di portatori di handicap; l'assessore regionale al Lavoro Cerchio si è impegnato a verificare la disponibilità dell'Api.

KOMETE
DEX 386-25
Personal Computer
Potente Desk Top del futuro
TORINO
C.so Einaudi 8
Tel. 011/593776
È gradita la Vs. visita per il ritiro gratuito del nuovo Catalogo Generale
PERSONAL COMPUTER
DEX 386-25 MHz
Microprocessore 80386 (25 MHz)
Ram 1 [illegible] (Espand. a 8 MB)
Tastiera estesa 101 tasti
Floppy Disk Drive 3"1/2 1,44 MB
Hard Disk 40 MB
Seriale RS-232 - Parallela
Scheda [illegible] VGA ris. 800 x [illegible]
Monitor VGA monocromatico fosfori bianchi
Assemblaggio e test inclusi
[illegible] DOS 5.0 e [illegible]NDOWS 3.0 con manuali in italiano
Lit. 1.960.000*
Excellence center Microsoft
COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
ANCONA • BARI • BOLOGNA • CAGLIARI • FIRENZE • FIRENZE • GENOVA • LECCE • LIVORNO • LUCCA • MESSINA • RICCIONE
MILANO • MODENA • NAPOLI • PADOVA • PALERMO • PARMA • PISA • PRATO • RAVENNA • ROMA • TORINO • VERONA
In occasione del Salone Idea Sposa 92
rosalba
avvisa tutti i prossimi Sposi che SARA' APERTA [illegible] DOMENICA 26 gennaio per presentarvi la sua collezione da Sposa
C.so Vitt. Emanuele 32
tel. [illegible]
P.zza C. Felice 57
tel. 5622316
VALCER
SALDI
dal 20% al 50%
Via Duchessa Jolanda 6/a
TORINO - Tel. 43.44.709
YES
[illegible]
Nuovi corsi 1992
Classi di 8/10 persone - Tutti i livelli
Classi pomeridiane per ragazzi
Preparazione esami [illegible]
First Certificate e Proficiency
Metodo d'insegnamento per un uso reale dell'inglese con insegnanti madrelingua qualificati
Serietà, Simpatia, Economia
YES - Your English School
Via Gioberti, 40 - (TO)
Tel. 011 533.506
[illegible] GIORNI A PALMA
L. 932.000
In Aereo da Torino
Partenza 16 febbraio
Pensione completa Hotel 3 stelle
Viaggiare ETLI
Via P. Amedeo, 28
Tel. [illegible]12.21.22 - 839.55.33
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
[illegible] Venaria I - TORINO - Tel. 634.428
20 gennaio 1992
Il Sanpaolo apre una filiale a Borgaretto.
Per le imprese, i liberi professionisti, i commercianti, e per le famiglie.
In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo e di gestione finanziaria. Con la stessa efficienza offerta alla nostra Clientela nelle altre 170 filiali del Piemonte.
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Un mondo di efficienza.
Filiale di BORGARETTO - [illegible]
Via Galilei ang. Piazza Moro - Tel.(011)3583777 - Fax(011)3583679

E' tempo di saldi per gli affezionati che affollano le boutique

Le gioie di un prezzo scontato

Buoni affari per gli acquisti di stagione

I commercianti delle vetrine di abbigliamento li dividono in tre categorie: lo «stagionale pigliatutto», il «modaiolo romantico» e il «pragmatista fortunato». Sono i clienti che affollano i negozi in questi giorni di saldi, tempo di cartelli colorati che promettono sconti dal 15 fino al 50 per cento.

Lo «stagionale pigliatutto» è il cliente che nei negozi di pregio del centro o della provincia si fa vedere solo quando i prezzi calano a picco: «Acquistano - dicono i commercianti - tre paia di pantaloni anziché uno, perché costano meno. L'occhio puntato al portafogli, sono persone che spesso non badano troppo ai dettami della moda: alcuni entrano senza aver in mente un'idea precisa sull'acquisto da fare, e comprano alla rinfusa con il rischio di portare a casa anche ciò che non serve; altri una giacca o un pantalone a basso costo «perché sono di lana, tengon caldo qualunque sia la foggia del modello».

Il «modaiolo romantico» è invece più attento alle proposte degli stilisti. «Cerca un capo preciso, che magari non ha potuto acquistare prima. Si tratta spesso di clienti abituali, che in questi giorni possono permettersi di aggiungere al guardaroba il "pezzo" mancante, se hanno la buona sorte di trovare la taglia e il colore giusto».

Il «pragmatico» bada al concreto: «Entra nel negozio perché ha bisogno di un tailleur o di un cappotto, e magari non sa neppure che è stagione di saldi. Fa un affare se poi trova ciò di cui ha bisogno e riesce anche a spendere poco, altrimenti compra lo stesso, pagando a prezzo pieno».

In genere non vengono scontati i capi classici, sempre attuali anche l'anno dopo, «messi in saldo, oltre ai capi di collezioni incomplete per gli acquisti dei mesi precedenti, i modelli che non si riproporranno l'anno prossimo. Per le giacche, per esempio, per la prossima stagione gli stilisti consigliano un ritorno al blu, mentre sarà bandito il verde, con un calo anche per i colori che vanno dal senape all'ocra e alla terra bruciata».

Tra i commercianti, in un periodo in cui le vendite, dopo le spese natalizie, sarebbero piuttosto scarse, c'è chi considera i saldi «un suicidio»: «Si vendono modelli di pregio per quattro soldi». Per qualcuno sono «un male necessario a fine stagione, tutti gli anni ci sono proposte nuove e certi modelli non si venderebbero l'anno dopo», ma nessuno pensa di fare grandi affari: per i più, «può essere un'occasione per farsi conoscere da un maggior numero di avventori. Ma a conti fatti il vantaggio è relativo: aumenta la resa, e cresce anche del cinquanta per cento il numero dei capi venduti, ma anche salgono altrettanto gli incassi. A Natale si vende anche meno, come numero di scontrini battuti, ma i prezzi sono più alti, mentre a gennaio si vende parecchio a costi stracciati».

Attenzione ai truffaldini: «Consigliamo di diffidare di chi è costantemente in stagione di sconti, con i saldi si fanno seguire le liquidazioni e le vendite promozionali. Qualcuno acquista appositamente capi di scarsa qualità da vendere a basso costo, con i cartelli che promettono gli sconti per attirare clienti nei negozi e cercare di vendere tutt'altro. Se qui il saldo funziona da specchietto per le allodole, c'è anche chi mette in vendita capi scadenti che non valgono più del prezzo scontato. I clienti vedono il cartellino del prezzo su cui c'è una cifra appositamente gonfiata dal commerciante, poi sbarrata e ridotta a metà: qualcuno si sente, a torto, di fare un affare».

Nelle vetrine, gli sconti dal 15 al 50 per cento e oltre ammiccano ai passanti e invitano all'acquisto. Come resistere alla tentazione di completare il guardaroba con un modello mancante?

Nei negozi di articoli sportivi imitando il grande Tomba

Tutto colore sui campi da sci

Numerose occasioni per chi si accontenta dei modelli dell'anno precedente
Ogni inverno cambiano anche gli occhiali. Novità nei tessuti e nei materiali

L'attrezzatura da sci? Chi vuole essere in linea con i tempi deve vestire i modelli indossati da Alberto Tomba, scordarsi i maglioni di lana, scegliere un cappellino in «pile» con la visiera. Da alcuni anni, anche sulle piste da sci ci sono capi di moda e articoli assolutamente «out»: la febbre dei saldi, con proposte nuove ad ogni stagione, ha contagiato anche i negozi di articoli sportivi.

«Cambiano - spiegano i commercianti - anche soltanto i colori: l'anno scorso Tomba portava sci dominati dall'azzurro, il prossimo anno li avrà bianchi». Se trionfano i colori (fino a fine inverno andranno viola, verde e fucsia, arancio con inserti gialli invece per la stagione '92-93) i modelli cambiano (e vanno in saldo) anche in base a tessuti e materiali: «Per gli sci l'ultima novità è il Kevlar, un materiale che permette maggiore stabilità e tenuta sul ghiaccio. Per le tute si sceglie il gorotex impermeabile che permette però la traspirazione, mentre per i maglioni, bandita la lana, si sceglie il "pilé", che domina anche per i cappellini con la visiera».

L'unico capo «classico» che da dieci anni non passa di moda e non va in saldo, è il piumino Moncler: «Tutto il resto cambia ogni anno, persino gli occhiali: i più acquistati oggi sono del tipo Martì, più stretti ai lati seguendo la linea dell'occhio».

Occhio agli scarponi: sono in ribasso quelli con l'entrata posteriore, cui gli sportivi preferiscono i modelli a quattro ganci che danno maggiore aderenza allo sci. I primi sono più confortevoli, stringono poco il piede e si trovano a prezzi stracciati.

Novità nei tessuti per vestiti e abbigliamento sportivo

Per due mesi

Il risparmio a braccetto con la moda

La legge sui saldi impone date precise: iniziati il 7 gennaio, si concluderanno il 7 marzo.

Ma non confondere i saldi le liquidazioni e le vendite promozionali: le prime, dietro richiesta di un permesso al Comune, possono essere avviate quando c'è un cambio di proprietà o il rinnovo dei locali di un negozio in cui si cambia l'arredamento o si fanno lavori di tinteggiatura. Per sei settimane la merce può essere messa in vendita a minor costo, a prescindere dalla stagione.

Le vendite promozionali, invece, investono per lo più un singolo articolo che il commerciante vuole «spingere» per le ragioni più diverse: ne ha acquistato un numero eccessivo di pezzi o vuole semplicemente attirare un maggior numero di clienti «sacrificando» il prezzo di un articolo. Anche le vendite promozionali prescindono dalle stagioni, sono generalizzate e possono essere applicate a diversi articoli nel corso dello stesso anno.

GRASSI SPORT
SIRACUSA 196 - TORINO
TEL. (OLTRE PIAZZA PITAGORA)
SALDI
NEGOZIO SPECIALIZZATO
VENDITA SCI
GRANDI MARCHE
GRANDI SCONTI
ABBIGLIAMENTO SCI - SCARPONI
TENNIS - GINNASTICA
TEMPO LIBERO ECC.
EFF. COM. LEGGE 80

ZANELLA SPORT
COLLEGNO - C.so Francia 177 - Tel. 011/781.881
SAN MAURO - Strada Settimo 317
(Centro Commerciale) - Tel. 011/273.6159
Ed ora anche nel grande spazio!
GARDENIA BLU - C.so Francia 155/A
CASCINE VICA - RIVOLI - Tel. 011/957.4141
VI ASPETTANO PER I
CLAMOROSI SALDI
TIROLESE L. 95.000
SCI ROSSIGNOL L. 99.000
GIACCHE PIUMA DOLOMITE L. 89.000
SCARPA REEBOK FITNESS L. 59.000
TUTE TRIACETATO L. 49.000
ADIDAS REEBOK NIKE DIADORA INVICTA
DUBIN KILLY LANGE DOLOMITE
VASTO ASSORTIMENTO PESISTICA, CYCLETTE
BALESTRE E ARCHI
ASSORTIMENTO COMPLETO MAGLIE DA CALCIO
DI CLUBS ITALIANI E INTERNAZIONALI
EFF. COM. L. 80

il saldi di Boetto...
3000 m² di saldi abbigliamento
a S.Ambrogio - Via Caduti per la Patria 14-16 - Tel. 011/939 123
boetto abbigliamento
EFF. COM. LEGGE 80

Lo scandalo del nuovo ospedale

Rivoli, 41 alla sbarra per dieci anni di appalti truccati

Gli imputati per i dieci anni di corruzione nell'ospedale di Rivoli compariranno domani mattina davanti ai giudici del Tribunale di Torino. Sono 41 i rinviati a giudizio, accusati di avere truccato gli appalti sulle forniture di materiale e intascato tangenti.

Siederanno sui banchi degli imputati figure di spicco, come l'ex direttore sanitario dell'ospedale, vari dirigenti dell'Usl 26, funzionari dell'ufficio economato della Provincia: tutti dovranno rispondere di corruzione.

La vicenda si è consumata tra il 1978 e il 1988 e ha scandito gli anni più cupi della gestione della Dc rivolese, che ruota attorno al nuovo ospedale, la cui costruzione si è iniziata trent'anni fa, ma non è ancora terminata.

Sono stati tempi di scandali, bustarelle, lettere anonime, esposti a ripetizione alla magistrature. Gli intrallazzi sfociati in 4 inchieste, che tuttavia sono finite in una bolla di sapone, con il proscioglimento di un centinaio di imputati. Soltanto quest'ultima è rimasta in piedi.

L'amministrazione comunale di Rivoli ha addirittura deciso di costituirsi parte civile, attraverso l'avvocato Rossomando, chiedendo il risarcimento dei danni per «la perdita d'immagine subita in quegli anni dalla città».

Le indagini condotte dalla magistratura e dai carabinieri hanno portato alla scoperta di un giro d'affari di alcuni miliardi: il meccanismo utilizzato era piuttosto semplice. Nella più completa indifferenza della normativa, i vari appalti per le forniture, dalle lastre di radiologia agli arredamenti per completare interi reparti, venivano aggiudicati sempre alle stesse ditte, che - secondo quanto è scritto nell'ordinanza di rinvio a giudizio - versavano tangenti che andavano dal 5 al 15 per cento.

A orchestrare il giro delle bustarelle sarebbero stati l'ex sindaco di Rivoli, Franco Donadio, noto chirurgo, allora direttore sanitario dell'ospedale, l'economo Guido Santillo, l'ex direttore amministrativo, Riccardo Nigro e il coordinatore amministrativo Dario Caputo.

Insieme a loro, davanti al magistrato, domani sfileranno i numerosi titolari delle imprese e delle ditte che si spartite affari per molti miliardi.

[L. pon.]

Folla nelle stazioni dell'Alta Valsusa

Il sole dopo l'abbondante nevicata. Le piste dell'Alta Valsusa sono invase da una grande folla di sciatori. Aperti tutti gli impianti della Via Lattea, con possibilità di usufruire dei collegamenti da Sestriere a Sansicario e Sauze d'Oulx. Ottime anche le piste di Melezet, Jafferau e Colomion di Bardonecchia e delle piste di Beaulard e Pian del Frais. A Chiomonte voli con l'elicottero.

Per una settimana

All'Altissimo domani cassa integrazione

Ancora una settimana di cassa integrazione per i dipendenti dell'Altissimo di Moncalieri: occorre ridurre i volumi produttivi, il fatturato dovrà scendere a 28 miliardi (42 nel 1991), il che significa un taglio di 100 posti rispetto agli attuali 398. Domani, a La Loggia, incontro tra i rappresentanti del coordinamento dei 18 Comuni della zona Sud di Torino e confronto sul documento di Cgil, Cisl e Uil in cui si chiede di «favorire l'insediamento di nuove attività produttive, investire in formazione professionale e riqualificare il personale in esubero».

A Giaveno, una è stata inseguita e arrestata

Solo in casa, invalido derubato da due nomadi

Approfittando dell'assenza della moglie, due donne nomadi hanno derubato un invalido di 83 anni. Scoperte, una è fuggita con il bottino, l'altra è stata inseguita e catturata dai carabinieri.

Claudio Lagossi, residente a Giaveno, via Monte Rubinet 6, si trovava solo in casa. Le due donne si sono introdotte nell'alloggio, hanno rovistato nei cassetti, portando via 900 mila lire in contanti e oggetti d'oro per circa 6 milioni.

Un vicino di casa che abita al piano terreno dello stabile ha udito dei rumori sospetti, si è affacciato nell'atrio e ha notato le due donne nomadi che cercavano di allontanarsi. Le ha inseguite, nel tentativo di bloccarle. Una è riuscita a fuggire con la refurtiva, favorita dalla complice, scappata a sua volta all'arrivo dei carabinieri nelle strade della cittadina. Dopo un inseguimento attraverso i cortili e le vie del centro storico, gli agenti sono riusciti a fermare Paola Decolombi, 25 anni, domiciliata a Front Canavese regione Revera 23. Messa a confronto con l'inquilino della casa è stata riconosciuta e arrestata.

Torinese, 62 anni

E' morto Pagani presidente importatori d'auto

E' morto a Parigi stroncato da un tumore il conte Odoardo Pagani Mamiani della Rovere. Torinese, aveva 62 anni. Presidente dell'Unrae, l'associazione degli importatori e distributori di auto straniere, aveva iniziato nella scia del padre, importatore Citroën, sviluppando l'attività (attualmente vendeva in Italia la svedese Saab e la giapponese Mazda). Sposato, tre figlie, non amava la ribalta ma negli ambienti dell'auto era molto conosciuto.

I funerali avranno luogo a Pesaro, dove sarà tumulato, martedì prossimo.

SPORT **FLASH**

Due punti per la Juve Primavera

Nella prima giornata di ritorno del campionato Primavera la Juventus ha sconfitto la Cremonese 2-1 con reti di Zanini (48') e Pasino (76') dopo il momentaneo pareggio di Telli (69').

All'Univer il derby femminile

Successo del Torino Univer per 1-0 sulla Juventus nel derby femminile di serie A. La rete-partita è stata realizzata da Isabella Costanzo al 29' del primo tempo. Oggi, per la serie B, il Real Bellucci ospita il Riva del Garda al Comunale (ore 14,30) mentre il Lusturismo San Secondo difende il terzo posto a Milano con l'Inter.

Pallavolo: sconfitta di Galup

Sconfitta senza attenuanti per il Galup nella delicatissima partita di Ancona contro la squadra, la Babini, in lotta con le pinerolesi per la nell'A2 femminile di pallavolo. Soltanto nel primo set, la Galup è riuscita a mettere in difficoltà le marchigiane prima di cedere 17-15. Quasi storia le altre due frazioni (15-9, 15-10).

Ippica: trotto a Vinovo

Gradevoli novità per il trotto, oggi (ore 14) a Vinovo. Saranno in pista alcuni cavalli d'importazione, che animeranno il premio Novara, prova sul miglio dotata di 8 milioni. Il pronostico è per l'austriaco Bolivar Kosmos (G. Guzzinati). Poi la francese Evita Bein (E. Bellei) e Leggenda Ferm (P. Raffa). Nel programma spicca anche una prova per buoni puledri, dove Oscar Max (G. Guzzinati) è nominato dall'ospite Osnago Fas e dallo stimato Obluas King.

Equitazione: concorso di salto

Presso il circolo ippico La Madonnina di Stupinigi 40, a Vinovo, si conclude oggi con un concorso di salto a ostacoli la prima combinata auto-cavallo; inizio ore 14 per la categoria inferiore, a seguire la categoria superiore.

Pallamano: big match a Rivoli

Rivoli-Casale (ore 10,30) è il big-match del penultimo turno di andata della D maschile. Della sfida tra le due leader spera di approfittarne l'Exes Rivalta che ospita alle 11 il Città Giardino.

Judo: campionato Speranze

Primo appuntamento del 1992 per il judo piemontese. Oggi (ore 9, Cupole di via Artom), si disputa la fase regionale del campionato Speranze.

Tennis: a Monti il «Rossignol»

Andrea Monti (Le Pleiadi Moncalieri) si è imposto nel torneo «Rossignol» disputato al T.C. Rivoli: in finale ha battuto (6-2, 6-1) Giunto (Green Park Rivoli).

Nuoto: sette torinesi in Coppa

Sette nuotatori torinesi sono convocati per le gare di Coppa del Mondo (28-29 gennaio) a Milano: Sandra Pennati (Sisport Fiat), Stefano Rubaudo (Lib. D. Rora), Cristiana Giordano, Nadia Pautasso, Raffaella Previtera, Laura Savarino e Ilaria Sciorelli (Lib. Sa Pal.

OLYMPIA 1

Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Lui era tenero e divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.

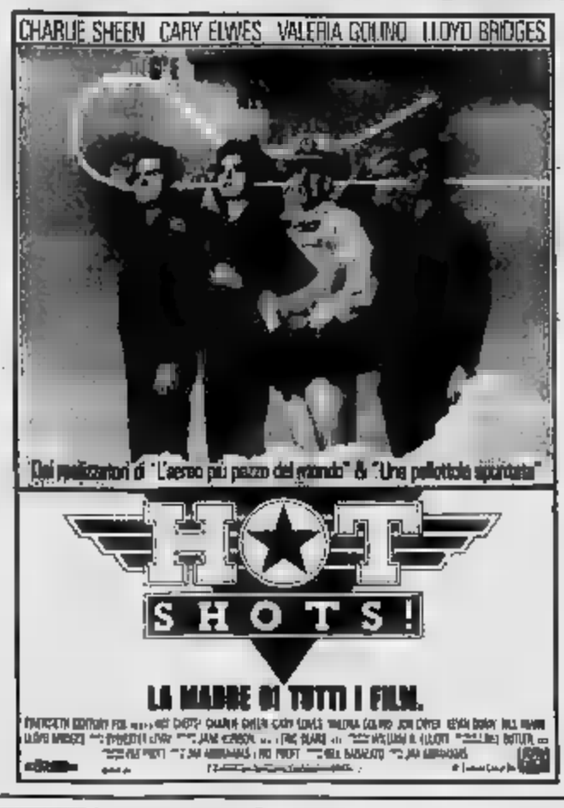
Paura d'Amare

Dal regista di "PRETTY WOMAN"

Distr.

STREPITOSO AL VITTORIA

CHARLIE SHEEN CARY ELWES VALERIA GOLINO LLOYD BRIDGES



Dai realizzatori di "L'aereo più pazzo del mondo" & "Una pallottola spuntata"

HOT SHOTS!

LA MADRE DI TUTTI I FILM.

Titanus DISTRIBUZIONE

Quando il grande Depardieu si scatena sono risate, imprese e goduria per tutti!

Al grand'eliseo

Veronique ha quattordici anni (e mezzo) ma ne vorrebbe avere almeno diciotto...

JEAN LOUIS LEVI presenta

GERARD DEPARDIEU

MIO PADRE, CHE EROE!

un film di LAUZIER

SUCCESSO ETOILE

e

CHARLIE CHAPLIN 1

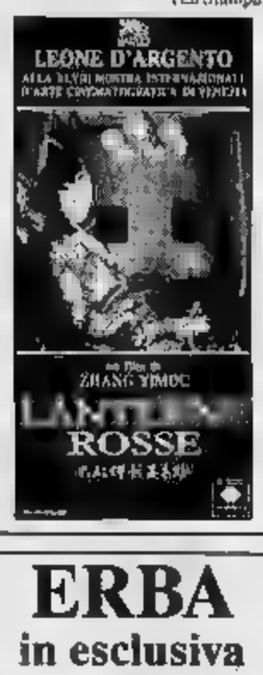
MICKEY ROURKE DON JOHNSON

HARLEY DAVIDSON & MARLBORO MAN

adua 400

CENTRALE 1

Stupendo!
(La Stampa)



LEONE D'ARGENTO

ZHANG YIMOU

LANTERNE ROSSE

eliseo rosso

IL PIU' CLAMOROSO ESORDIO NELLA REGIA DEL NUOVO CINEMA AMERICANO

"UN FILM ESPLOSIVO."
Newsweek

"UNA VERA RIVELAZIONE."
Le Figaro

BOYZ N THE HOOD

·STRADE VIOLENTE·

DORIA

DANNY DEVITO

I Soldi Degli Altri

CAPITOL

Walt Disney Pictures

CAPITANA NUOVA AVVENTURA

BIANCA e BERNIE NELLA TERRA DEI CANGURI

CON LO SPECIALE ABBINATO:

IL POVERO È POVERO

EuroDisney

al lilliput

DENZEL WASHINGTON
Premio Oscar 1991

MIRA
CIAK 1991

Lonette WASHINGTON Sarita CHOUDHURY

Mira NAIR

MISSISSIPPI MASALA

ERBA

in esclusiva

LEONE D'ARGENTO

JEFF BRIDGES

LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

6ª SETTIMANA

LUX ■ Studio RITZ

FRANCESCO NUTI · CAROLE BOUQUET

DONNE con le GONNE

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale ■ attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

REPOSI : è un *trionfo!*

IL MITO, L'UOMO, IL FILM

KEVIN COSTNER

ROBIN HOOD

VINCI FANTASTICI VIAGGI NEL MONDO DI SPORTGUN

In esclusiva al

CHARLIE CHAPLIN 2

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

VOLA AL CINEMA

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

affare fatto

tel. 6502165

Compila il coupon e spediscilo a:
AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 ■ via Roma 80 - Torino.

Pubblicate gratuitamente questo annuncio: [redacted] N. _____

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____

Per la pubblicità su [redacted]

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.861
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
[redacted]. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA TORINO sette

LA STAMPA e TORINO SETTE
in collaborazione con l'AIACE TORINO
presentano l'anteprima del film

SOLDATINI DI PIOMBO

Daniel Petrie Jr.
con
Sean Astin, Denholm Elliot, e Lou Gosset Jr.

che avrà luogo al Cinema STUDIO RITZ
Via Acqui, 2
mercoledì 29 gennaio, alle ore 21.30

I biglietti di invito saranno in distribuzione (fino ad esaurimento) da lunedì 27 gennaio al Salone La Stampa di via Roma 80 ■ all'Aiace, in Galleria Subalpina.

DOVE [redacted]

a cura di Rocco Moliterni

Video Straub

Questa sera, [redacted] 21,30 all'Hiroshima [redacted] Amour, in via Belfiore 24, è in programma la proiezione del video di Armando Ceste «Jean Marie Straub - la resistenza al cinema». [redacted] video, propone un'intervista [redacted] un'ora con uno dei più grandi registi contemporanei (tra i suoi film, tutti realizzati insieme con Daniele Huillet, ricordiamo «Fortini-Cani», «Dalla nube alla resistenza», «Non riconciliati»). «Con i loro film - afferma Ceste - Straub-Huillet compiono atti di resistenza e di attacco all'estetica dominante dell'industria cinematografica. Questa è forse una delle cose più difficili da capire delle loro opere, anche se appare chiarificatrice la loro frase: "C'[redacted] chi avvelena il pianeta [redacted] chi avvelena le anime. I nostri film si rivolgono ai sensi assopiti. Certi sensi e certi sentimenti rischiano di sparire nel nostro mondo, [redacted] estinguersi come dinosauri. E' colpa delle forme sociali nelle quali viviamo"». La proiezione è organizzata in collaborazione con la rivista «Nuvole», che pubblica in questi giorni una trascrizione dell'intervista. Presenteranno il video Stefano Della Casa e Domenico Ca[redacted]. Tel. 011/650.52.87.

I due piccioni

Si replicano oggi pomeriggio alle 15 al Teatro Regio i balletti «Façade» e «Les deux pigeons», nelle coreografie di Frederick Ashton, rielaborate da Faith Worth. Ad interpretarli è la compagnia [redacted] Balletto [redacted] Teatro Regio [redacted] la partecipazione delle étoiles ospiti Elisabetta Armiato, Sandra Madwick, Michele O'Hare [redacted] solista Giuseppe Arena. «Façade» è un balletto [redacted] musiche scritte in origine per poesie di Edith Sitwell con musica di William Walton. Le scene e i costumi sono di John Armstrong. Tel. 011/88.151.

Polifonia [redacted]

Domani pomeriggio, alle 18, nell'Aula Magna della Facoltà di Chimica, in via Pietro Giuria 7, s'apre il cartellone di «Incontri con la musica 1991/92» promosso dall'Unione Musicale. Il primo incontro è dedicato alla polifonia sacra e profana [redacted] vede di scena la Corale Universitaria [redacted] Torino diretta [redacted] Dario Tabbia. [redacted] ascolteranno fra le altre composizioni di Rodrigo de Ceballos, Costanzo Festa, Clément Janequine. L'ingresso è libero. Informazioni allo 011/54.45.23.

Migliaia di schede inviate al concorso per i negozi preferiti di Torino [redacted] provincia

Ecco le gastronomie votate dai lettori

Ai primi trenta una targa, agli altri un attestato

Fra i negozi fuori Torino, il miglior piazzamento a Bertolotto di Pianezza

Dopo una serie di testa [redacted] testa e di rovesciamenti [redacted] fronte, si [redacted] concluso il [redacted] tra i lettori che hanno votato le gastronomie preferite [redacted] Torino e provincia.

Migliaia e migliaia di schede arrivate nelle ultime settimane hanno [redacted] [redacted] formare la classifica dei primi trenta negozi [redacted] quali verrà assegnata la targa della Stampa.

CLASSIFICA FINALE

Rosaschino, v. Pietro Micca 9; **Simini Giuliano**, c. Racconigi 30; **Ricca**, v. Nizza 212; **Val [redacted] Martino**, str. Val San Martino 5; **Stobbia**, v. N. Fabrizi 15; **Enrico**, v. Santa Giulia 37; **Sbriccoli**, c. Fiume 2; **Baratteго**, v. Assarotti 15; **Barbero**, v. Fratelli Carle 6; **Fusetti**, v. M. Coppino 111; **Rossano**, v. Monginevro 161 bis; **Palazzo**, v. Frejus 88; **Baudracco**, c. V. Emanuele 62; **Rosada**, v. [redacted]genta 10 A; **Bettin Chabert**, v. Po 18; **Birolo**, v. Orupa 116.

Bertolotto, v. Caduti 13, Pianezza; **Ferri**, c. Giulio Cesare 155; **Desiderio Mereu**, v. Vanchiglia 30; **Il Buongustaio**, p. Europa 29, Ceres; **Ga.Ma di Bonelli**, v. Madama Cristina 11; **Borghesi**, str. Carignano 22, Moncalieri; **Gastronomia Scanavino**, v. S. Donato 50; **Viano**, p. Chironi 15; **Luraghi**, v. Visconti 2.

Greco, c. Giambone 12 B; **Florida Gastronomia**, v. Garibaldi 44; **Gastronomia Crocetta**, c. A. De Gasperi 1; **Francone**, v. S. Donato 30; **La Caravella**, v. Colombo 46.

Questi gli altri cento negozi di Torino [redacted] provincia che hanno ricevuto voti [redacted] lettori: riceveranno [redacted] diploma [redacted] partecipazione.

Quarante G.B.S., v. G. Bruno 200; Non solo pasta, c. Vinzaglio 24; Grimaldi, v. V. Emanuele 93, Chieri; Gastronomia del Borgo San Carlo, c. Italia 48, Gassino.

Casa dei ravioli, v. Saluzzo 45, Pinerolo; Daniela, v. Mazzini 23, Alpignano; Gastronomia Cavour, v. V. Emanuele 30, Chieri; Cucchiaio d'Oro, v. Sestriere 21, Moncalieri; Fratelli Leombruni Torino Formaggi, v. [redacted]. Dalmazzo 7; Beppe e Nora, v. Monferrato 4; Dell'Arco di Pallaro, v. V. Emanuele 57, Chieri; Allora Giovanni, v. V. Emanuele 42, Chieri; Cocco, v. M. Teresa Formasio 16, Beinasco; Bertoli Turco, v. M. Cristina 10; Marzola Leonardo, v. Borgaro 75; L'Arte Gastronomica, c. Vercelli 144; Racconigi, c. Racconigi 4.

Emporio Gastronomico, c. V. Emanuele II 88; Goloseria, v. Boston 131/H; Ellena Giovanni, c. Racconigi 171; Gastronomia Gallo, c. Sebastopoli 161; [redacted]ratelli Battaglio, [redacted] Vercelli 70; Gastronomia Redo, v. XX Settembre 20; Baggiani Comalto, [redacted] Racconigi 120 bis; Formento Enrico, v. Cibrario 62; G.B. Massimo e Luisa Bonavero, v. B. Gallieri 29; Gastronomia Steffanone, v. M. Vittoria 2; Arcimboldo, c. Quintino [redacted] 143; Buscain Minari, p. Madama Cristina 2 bis; Il Buongustaio, v. G. d'Annunzio 15/A, Venaria; Italia, v. Priocca 20; Gastronomia Pina, p. della Repubblica, Mercato 4; Nelson Cassetti, v. S. Martino 7, Moncalieri; [redacted]astronomia Isabella, c. Re Umberto 36; Lo Spiedo d'Oro, v. Filadelfia 109; Capi Shop, v. Roma 25/27, Luserna S. Giovanni; Cucina del Salsamentario, v. Monferrato 14; Pastificio Borgo Po, v. Monferrato 11; Cerutti Bartolomeo, p. Carlo Alberto 51, Carignano; Carosso Carla, c. Roma 76, Moncalieri; Baggiani Comalto, c. Racconigi 120 bis; Franco Capozzoli, v. Torino 51, Chivasso; Rasetti Umberto, v. Costantino Nigra 84, Castellamonte; Epifangelo, v. A. di Ber[redacted] 137; Cravenzola, c. R[redacted] Umberto 124; Super Alimentari Doc, v. Massari 240/36; Dell'Agnese Roberto, v. Vibò 31; Pia Lorenzo, v. Sansovino 114; Verrua Giuseppe, p. Gran Madre 3; Pastificio Punto e Pasta, p. Statuto 2; De Carlo e Milletta, v. Montanaro 20; Racca, v. Ponsati 33, Volvera; Prando, c. Racconigi 190; Heaven's Food, v. Tunisi 117; Assandri, v. Cibrario 48; Manò, v. Bertola 33; Pessione, v. Balme 23.

Le Voglie Matte, v. Frejus 29; Gastronomia Rossio, v. Roma 61, None; Lerda Ennio, v. Principi d'Acaja 37/B; Bettin Gastronomia, c. Sommeiller 31; Casa del Formaggio, s. Cuorgnè 141, Mappano; Valle Pierino, v. Balme 30; Grivet Rosanna, v. Villanova 17, Nole Canavese; Garbolino, v. G. Matteotti, Ciriè; Dorina e Celestino, v. Boston 19; La Duja d'Or, v. Gozzano 46, Ivrea; La Fattoria, v. Speranza 39, S. Mauro; Miglietta, v. [redacted] 18; Clemente Carmela, mercato p. Carlina; Gastronomia del Pino, v. del Pino 13, Pinerolo; Da Renato, v. Napione 44; Capogreco, v. Botticelli 12/A; Susa, c. Casale; Brasserie Sassi, s. Mongreno 29; Mongiello, v. Porpora 30; Slupperia, v. Ferrarese 14, S. Raffaele Ci[redacted]; Canonica Franco, v. XXV Aprile 9, Pianezza; La [redacted]cina, v. Filadelfia 140; Barberis Fratelli, v. Pietrino Belli 48; Valentino, v. Madama Cristina 62; Torino Formaggi, v. C. Capelli 36; Al Piatto Pronto, v.le Regi[redacted] Elena 27; [redacted] Giuseppe, v. Villar 30; Di Tonno Pietro, v. Chiesa Salute 52; Lerda Luigi, v. Fabrizi 31; Gastronomia Orta, c. De Gasperi 10; Girarrosto Gastronomico, l. Giachino 108; Pastificio S. Rita, v. Barletta 33; Da Iva, c. Orbassano 220; Il Pastaio Ullio, v. Torino 62, Chi[redacted] Toso Battista, c. Moncalieri 29; Mascia, v. Capelli 31; Bonaccorsi, p. Respighi 3; Nizza 100, v. Nizza 100; Pappi, v. XX Settembre 20/D; Castagno, v. Lagrange 36/38; Scaiola, v. Fratelli Carle 50; Gioffrè, v. S. Francesco d'Assisi 23; Monterosa srl, v. Martorelli 29.

NOTTE [redacted]

a cura [redacted] Gabriele Ferraris

Prevendite

Proseguono alla cassa [redacted] Teatro Regio le prevendite per il secondo concerto che Franco Battiato terrà domenica 2 febbraio, alle 21. [redacted] prima esibizione, alle 17, è «sold out».

Tutto esaurito anche per Enrico Ruggeri, il 3 febbraio al Colosseo; alla cassa, in via Madama Cristina 71, si trovano i biglietti per la replica (il 30 [redacted]zo): costano 35, 28 [redacted] [redacted] mila lire, a seconda degli ordini di posti.

I concerti

Stasera rock-blues al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) con l'House Band.

Sempre stasera, concerto jazz del pianista Roberto Pedroli all'«Akhenathon» (via Massena 56, ore 21,15).

Al «Centralino» (via [redacted] Rosine 16/a) stasera dischi afro [redacted] reggae [redacted] percussioni «live» [redacted] Emanuel Miller.

Allo «Yo Yo» (via Burzio [redacted] ore 22) serata «Ritmo binario» con i deejay Vibe Disciples.

Musica latina stasera al ristorante «La Fazenda» [redacted] Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, [redacted] 21) [redacted] il [redacted] Elena [redacted] Duo Indio.

Domani sera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [redacted] [redacted] [redacted] il trio jazz Penna Mari Petracca. Sempre domani, al «Metrò» (via Gioberti 33, [redacted] [redacted] jazz con Lupo e Max Carletti.

Ricordiamo che domani al «Network» di via Pomba 7 s'inaugura «Storia di una lunga rabbia», mostra dell'editoria politica 1967-1977.

[redacted] Monti

Cantautrice «storica», Maria Monti sarà [redacted] Torino, al Teatro Fregoli, dal 30 gennaio al 5 febbraio con il recital «Maria d'amore». I biglietti costano 30 [redacted]la lire (ridotti [redacted] mila) e [redacted] in vendita alla cassa del Teatro Fregoli [redacted] piazza Santa Giulia 2 bis/b (orario 11-22).

[redacted] a convegno

Oggi alla «Contea» (corso Sella 132 [redacted] tiene la prima riunione regionale dell'Associazione musicisti jazz italiani (Amj). I lavori s'iniziano alle 10 e proseguono tutto il giorno.

E a proposito di jazz, ecco qualche anticipazione sull'Eurofestival [redacted] Ivrea: [redacted] [redacted] al 15 marzo, arriveranno, fra gli altri, Martial Solal, Nat Adderley, [redacted] Grande Orchestra Nazionale dell'Amj, il [redacted] Basso-Valdambrini, Paul Bley e Gary Peacock. In programma anche concerti a Torino [redacted] Chivasso.

MANGIAR [redacted]

a cura di Edoardo Ballone

Cibo e scienza

Il glucosio alimento del cervello

Mangiare non significa solo nutrirsi, [redacted] pure rispondere [redacted] esigenze emotive [redacted] culturali. Come dire [redacted] [redacted] più [redacted] cervello della bocca. [redacted] lui si arricchisce [redacted] il glucosio (da [redacted] confondere con lo zucchero) che è so[redacted] condizionante [redacted] pensiero, dunque delle emozioni.

[redacted] glucosio è presente, in particolare, negli alimenti vegetali: cereali e loro derivati, legumi, frutta. L'unico alimento animale che lo contiene è [redacted] latte, ricco di lattosio, che è l'unione di glucosio e galattosio.

Dalla teoria alla pratica. Volete allora, [redacted] i dietologi, una «bomba» di salutare glucosio? Eccovi l'insalata di [redacted] composta [redacted] due actinidie (i kiwi, appunto), un cespo di scarola, sette «puntarelle» che [redacted] le infiorescenze dell'insalata spigata, una mela golden, un cucchiaino [redacted] uvetta [redacted] uno di semi [redacted] girasole, sale [redacted] olio extravergine d'oliva per condire. Per l'esattezza, kiwi e puntarelle [redacted] tagliati [redacted] fettine.

Oggi, domenica, [redacted] giorno adatto per esperimenti [redacted] cucina, perché non provarla? Sì, molti storceranno il naso per questa insolita insalata: [redacted] c'è il glucosio e [redacted] vi farà ingrassare. Non vi basta?

Il glucosio «voce vincente» nella verdura e nella frutta
Un'insolita insalata suggerita dai dietologi

Due mostre [redacted] Torino: Profumo e Bibollet

Spiragli di luce fantasmi luminosi

Si [redacted] come ci si debba abituare [redacted] [redacted] [redacted] oscurità per poter distinguere un'immagine immersa nel buio. [redacted] de per i dipinti di **Giovanni Profumo**, il genovese (n. 1936) che espone all'«Uovo [redacted] struzzo» (via Mazzini 34, fino al 31 gennaio). Soltanto la più vigile attenzione consente infatti di percepire, sui [redacted] lati d'uno spiraglio di luce che subito cattura sguardo e attenzione, la presenza di certe «quiete [redacted] cristallo», come le definisce Giorgio Calcagno, [redacted] non si tratti piuttosto delle mura d'una «fortezza dove lui si nasconde».

In verità, soltanto il trascorrere dell'occhio da [redacted] quadro all'altro, attraverso ben modulate sequenze cromatiche (in due, tre, persino cinque tempi) - [redacted] su un [redacted] o [redacted] un grigio, ora declinando [redacted] cobalto ad un verde affioramento - giunge a cogliere [redacted] variazioni di colore su una stessa idea progettuale: con l'inclinazione, di[redacted] bene Germano Beringheli, verso «una grazia interna, una sorta di dilatazione dello [redacted] d'animo». [redacted] sono pur sempre manifestazione d'una squisita forma pittorica, la più limpida e pura che Profumo offra.

Tono [redacted] tono: e, con [redacted] sensibilità e discrezione, **Fernando Bibollet** (Torino 1932) costruisce i luminosi fantasmi d'una [redacted] passata al filtro della sua immaginazione.

[redacted] settantina di opere, acquerelli e pastelli, riuniti dal Fogliato (via Mazzini [redacted] fino al [redacted] gennaio) [redacted] scende da Cogne e dall'Alta Savoia a Burano, da un ghiacciaio [redacted] una spiaggia, ma subito ci si avvede che [redacted] motivo d'ogni poetico [redacted] dell'artista è la luce. Può diventare il bianco incandescente d'«Un fulmine» o il pallore lunare in cui [redacted] immersi «I tre campanili», ma anche l'elemento che in un pastello come «Quercia, luglio 1985» sembra cristallizzarne l'immagine nata [redacted] un taglio veloce, [redacted] certi [redacted]etti persino gestuali; tipico [redacted] modi, stupendi, con cui Bibollet usa di questa tecnica.

Angelo Dragone

Nuova editrice

Fra libri di cultura paludata

Nuova casa editrice a Torino. E' la Res che [redacted] [redacted] battesimo nel Palazzo della facoltà umanistiche dell'Università (aula XII) martedì 28 gennaio, alle 9. I professori Marziano Guglielminetti, Mariarosa Masoero, Carlo Ossola e Mario Pozzi, presenteranno le quattro collane della Casa editrice di San Mauro, Echo, Feronia, Parthenias [redacted] Alethea, dedicate rispettivamente ai traduttori, alla poesia italiana, alla poesia neolatina [redacted] alla retorica.

Il singolare interesse per il Rinascimento e per i classici italiani appare già nei primi volumi pubblicati dalla Res: «Carmina» del Bembo, ristampati secondo il testo pubblicato a Venezia nel 1553 da Scotto; «Egloghe pescatorie» di Bernardino Rota; «Poesie di greci scrittori» di Luigi Lamberti (che collaborò con Monti alla versione dell'Iliade); «L'Idea del Teatro e altri scritti di retorica» [redacted] Camillo Delmino, studioso [redacted] occultismo, di retorica e [redacted] mnemotecnica, oltre che infaticabile viaggiatore. [c. ce.]

GLI [redacted]

[redacted]

«Storia di una lunga rabbia» [redacted] il titolo della mostra sull'editoria politica che s'inaugura domani alle 18 al Network Multiclub, in via P[redacted] 7. La rassegna, realizzata in collaborazione con Regione, Provincia e Comune, rimane aperta fino al 10 febbraio dalle 10,30 alle 21,30. Ingresso: [redacted] mila lire.

Un anno dopo

Il [redacted] gennaio alle 18,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro «La Stampa: un anno dopo» con la partecipazione di Paolo Mieli. E' organizzato dal Club Co[redacted] d'Impresa.

I negozi

Domani alle 12 nella Sala Colonne [redacted] Palazzo Civico, via Milano 1, cerimonia conclusiva dell'iniziativa [redacted] negozio, in negozio, in negozio», organizzata dalla Consulta delle vie di Torino. Verranno presentati i risultati del sondaggio riferito al commercio [redacted] premiati cinquanta cittadini.

Burattini

Domani alle 15,30 all'Educatorio della Provvidenza, in corso Trento 13, [redacted] Laboratorio di Teatro dell'Università della Terza Età ospita Danilo Bergamini con il «Teatro dell'Opera dei Burattini».

Agricoltura

Domani [redacted] 18, al Centro Studi Piemontesi, in via Ottavio Revel 15, conferenza [redacted] Luciana Quagliotti sul tema «Il museo dell'agricoltura del Piemonte. Storia, attività, progetti».

Le lingue

Si [redacted] aperte le iscrizioni per i [redacted] in lingua russa, tedesca [redacted] inglese tenuti dalla Videolingue nei locali in via Teofilo Rossi [redacted]. Ulteriori informazioni allo 011/548.712

A quattro mani

Alle ore 16 nella Sala Monti, in [redacted] Galileo Ferraris 11, si svolgerà un concerto di pianoforte a quattro [redacted] protagonisti Monica Lenti [redacted] Michela Brovero. Saranno interpretati brani di Schubert e Debussy. L'iniziativa è dell'associazione «Syntagma Musicum».

L'ipnosi

La Libera Università di Damanhur propone anche quest'anno corsi di teoria e pratica di ipnosi [redacted] autoipnosi. Saranno presentati il 29 gennaio alle 21 in via San Secondo 42. Chi vuole iscriversi può telefonare allo 011/562.1705.

Alla radio

Domani alle 10 appuntamento radiofonico teatrale su Radio Studio Torino 106 con il programma «Sipario & Champagne». E' condotto da Anna Cuculo e si rivolge agli appassionati, oltreché di teatro, di danza e arte varia.

Sul [redacted]

Domani alle 20,15 all'Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele, il Rotary Club Torino-Sud propone l'incontro con Franco Linari che parlerà sul tema «Disagi della modernità e apertura al terzo millennio. Il Rotary [redacted] spettatore o protagonista?». Ingresso su invito

Dopo Tahiti

Prosegue sino al 16 marzo alla Galleria «Nuova Gissi», in piazza Solferino 2, [redacted] mostra [redacted] pittore Kijno «Retour de Tahiti, 91». Per informazioni, telefonare allo 011/53.44.73.

Computer e arte

Nello spazio espositivo dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, mostra di computer-art «Significanze geometriche». Gli autori sono Massimo Giordani [redacted] Lucia Caldara. Terminerà il 31 gennaio; l'orario è dal lunedì [redacted] venerdì dalle 9 alle 18.

[redacted]

La Società Fotografica Subalpina, con sede in via Po 43, organizza un corso di fotografia alla Famija Turinèisa. Ogni martedì sera dal 28 gennaio al 29 maggio. Per altre informazioni, telefonare allo 011/830.575.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 769.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 58.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.589
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFORMAZIONI

Aaido 54.04.69
Aair 968.93.31
Ai 619.18.20
Aidosaro 63.01.55
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidei 50.23.98 - 59.52.65
Acalia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inform. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali tim 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siede, domiciliare 75.14.73
748.24.34 - 749.86.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 69, 538.271
p. Massaua 1, 790.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Cecat 53.39.82
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.88
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aglos (malati epilessia) 31.80.823
Amapeca (associazione ammalati cancro) 436.03.82
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

[redacted] 57651
[redacted]
prenotazioni tel. 436.01.88
Informazioni documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

[redacted] 282.12.18
Lega [redacted], 650.2713
Protez. [redacted] 812.28.94;
canile, [redacted]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl. serv. veter., c. Lanza 75, [redacted]
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

[redacted] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.45
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochette 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI POMERIGGI A TEATRO, [illegible] coledì, giovedì e sabato ore 15,30 il Teatro del Mediterraneo in: **Pupi siamo...** [illegible] «Il Berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. Inf. e pren. p.za Solferino 4, tel. 562.3800.

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92: 14° concerto e 2° concerto del sabato. Ore 16,30, direttore Aldo Ceccato, Beethoven Sinfonia n° 4 in si [illegible] maggiore op [illegible] (1806), Sinfonia n. 5 in do minore [illegible] 67 (1807-08).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): Ore 9,30-11,30; 14-18; Biglietto unico. [illegible]

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO [illegible] **TEATRALE** Bimestrale 8 incontri su ritual, trucco t. commedia dell'[illegible], teatro-danza, [illegible]-ipnosi. Inf. [illegible] Agnelli [illegible].

TEATRO NUOVO: Adriana Cava Jazz-Ballet organizza stage di danza jazz con Matt Mattox e Martine [illegible]dk. Dal 20 al 26 gennaio. Informazioni e iscrizioni c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 669.0668.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, [illegible] 447.71.71): ore 21,30 orch. Exportex.

ARLECCHINO [illegible]: 15,30 e 21 Rocky.

[illegible] **DANZE** [illegible] Corso 16 Nichelino, [illegible]: ore 15 [illegible] ca

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco [illegible].

[illegible] (Chivasso): [illegible] 15 discoliscio e scuola di ballo.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21.

[illegible] **CLUB** [illegible] (v. Genova [illegible], tel. 505.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Armony.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125. 230.064): ballo liscio orch. Enio Vaporella.

K.11 (Valperga): ore 15 discoliscio e scuola [illegible] gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): [illegible] 15,15 e ore 21 liscio fantasia con orchestra e gara di ballo per tutti

LE ROI: ore 15,15 e 21 il tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 do[illegible] è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

TEATRO **MACARIO**
ore 16,15
Compagnia Nuovo Repertorio
in
[illegible]
«L'UOMO [illegible] FIORE IN BOCCA»
di Luigi Pirandello
regia di P.G. Corrado
musiche di Nonò Salamone
[illegible]
Informazioni e prenotazioni:
Cassa [illegible] Teatro
ore 9,30-12,30 e 15-18,30
Via S. Teresa 10 - Torino
Tel. 011 561.36.94

TEATRO **MACARIO**
dal 28 gennaio al 2 febbraio
Presenta
TAG TEATRO di VENEZIA
in
ARLECCHINO [illegible] DI DUE PADRONI
di Carlo Goldoni
regia di Carlo Boso
Dal martedì al venerdì ore 21,15
Sabato ore 16,15 e 21,15
Domenica ore 16,15
Informazioni e prenotazioni:
Cassa del Teatro
ore 9,30-12,30 e 15-18,30
Via S. Teresa n° 10 - Torino
Tel. 011 561.36.94

TEATRO **NUOVO**
ADRIANA CAVA - JAZZ BALLET
presenta
CONCORSO COREOGRAFICO INTERNAZIONALE DI MODERN JAZZ DANCE
questa [illegible] ore 21 - [illegible]
ospiti:
[illegible] DE LA ROCHE
DANIEL [illegible]
ADRIANA CAVA [illegible]
BALLET
ed il gran c. M. D'Azeglio 17 tel. 655 552
ASSESSORATO CULTURA CITTA' DI TORINO

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Dal 5 al 9 Febbraio
VICTORIA CHAPLIN
JEAN BAPTISTE THIERREE
IL CIRCO INVISIBILE
con JAMES SPENCER THIERREE
e la partecipazione di
AURELIA CLEMENTINE THIERREE
Prevendita casse Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.60.34 - 650.57.95

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Oggi ore 18 - replica lun al 2/2
DARIO FO
Johan [illegible]
e la [illegible]
Prevendita casse Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.60.34 - 650.57.95

[illegible]
VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO)
FESTOSA DOMENICA
POMERIGGIO ORE 15
SERA ORE 21

[illegible] (C. Francia 110, C. Vica. tel. 969.62.67): [illegible] 15 discoliscio ing. libero, ore 21 con orchestra.

TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.

[illegible] **CLUB:** tutte le [illegible] discoteca ore 22 domenica 15,30/18,30. Prenota feste tel. 740.618 via N. Fabrizi 71.

DISCOTECA PEPITA - Nono (To) - tel. 998.5266: stasera ore 22 presenta Mai.

INVIDIA + PATIO: Tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica [illegible] 15/19. Tel. 696.5383-674.084.

MACUMBA PINEROLO: Ristorante, pizz[illegible], sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626

S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valenti[illegible]: La Piana's [illegible] - c. Albertina

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30/19; giovedì ore [illegible]. Lunedì chiuso.

FREE ART: Chiuso per lavori.

GALLERIE [illegible]RINCIPE EUG[illegible]: 24 antiquari in [illegible] palazzo di via Cavour 17/a - Torino, [illegible] 514.209. Orario tutti i giorni 10-12,30, 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): C. Bullio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp
BERMAN: Salvatore Fratantonio.
DAVICO: Dino Boschi
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - [illegible] 540.993): Autori contemporanei. Or.: 10/13.
LA GIOSTRA (Asti): Piero Guisi.
LE IMMAGINI: Artisti Italiani.
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIERRA (c. Vittorio 82, t. 543.353): Boris Nicolaiev e la scuola di [illegible] Pietroburgo, [illegible].

ALFIERI
Pomeriggi e Teatro
mercoledì, giovedì e sabato ore 15,30
ULTIMI TRE GIORNI
TEATRO DEL MEDITERRANEO in
«Pupi siamo, ...»
da IL BERRETTO A SONAGLI
di [illegible]
regia di Pier Luigi Corinolto
Inf. e pren. recita scolastiche
P.za Solferino 4, tel. 562.38 00

ALFIERI
IL FIORE A[illegible]
da martedì 4 febbraio
RENZO MONTAGNANI
in «PIGMALIONE»
con LAURA SARACENI
[illegible] di SILVERIO [illegible]
Biglietteria tutti i giorni ore 9- [illegible]

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
ABBONAMENTO A 5 SPETTACOLI COMICISSIMI
[illegible] maggio 1992
Montagnani
D'Angelo
[illegible] - Masiero
Gleiyoses - Barzizza
[illegible] cage aux [illegible]
Biglietteria tutti i giorni [illegible] 15-

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiaba più bella
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni
Via S. Teresa 2, tel. [illegible]

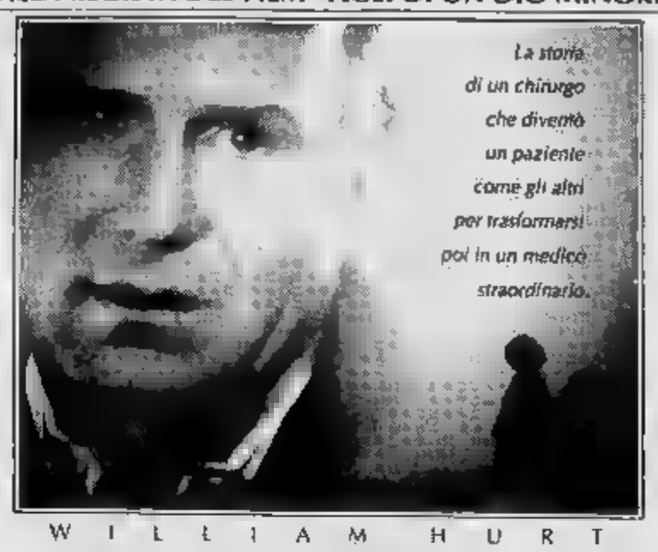
ERBA
DA MARTEDI' 28/1 A DOMENICA 9/2
COMPAGNIA TORINO [illegible]
LA BARCA DEI COMICI
DI CARLO GOLDONI
a cura di Filippo Crivelli e Girolamo Angione
Inf. e pren. C.so Moncalieri 241 - Tel. 696.53.47

Oh notte mia l'Italia s'è desta!!!
...di sola musica italiana.
THE BIG CLUB
CORSO BRESCIA 28
VENERDI' 31 GENNAIO ORE 22

COMETA
oggi pomeriggio GLI ZENIT
questa sera Daniele COMBA
per i giovani SUPERDISCOTECA

IZETA
il FILM-EVENTO dell'anno:

«A Parigi la gente ha applaudito forte e convinto. E' un grande film»
(G. Fanti - Paese Sera)

FIAMMA e OLIMPIA 2
UNA TENERA STORIA D'AMORE E DI CORAGGIO
DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"


WILLIAM HURT
UN MEDICO, UN UOMO
[illegible]

IL PRIMO GRANDE FILM DEL DOPO FESTE al UNO NAZIONALE
Se Dio vuole esistono ancora quei thriller capaci di inchiodarti alla poltrona tra allucinazioni e brividi. (T. Kezich - Corriere della Sera)
UN CAST STRAORDINARIO
GRETA SCACCHI: «Presunto innocente» TOM BERENGER: «Platoon»
BOB HOSKINS: «Chi ha incastrato Roger Rabbit?»

AL GRANDE IDEAL
Gli spettatori saranno dotati di occhiali speciali attraverso i quali potranno vedere il film nello sconvolgente [illegible] MEGADIMENSIONALE 3D.

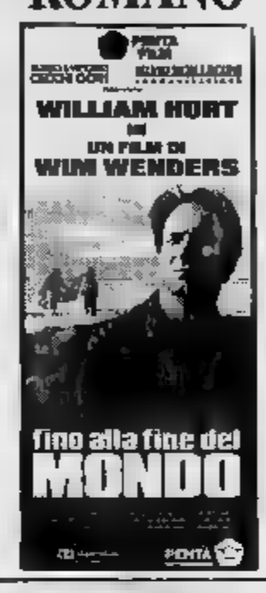
LA NEW LINE CINEMA PRESENTA UN FILM DI RACHEL TALALAY / ROBERT ENGLUND IN "NIGHTMARE 6: LA FINE" (FREDDY'S DEAD: THE FINAL NIGHTMARE) [illegible] - SHON GREENBLATT - LEZLIE DEANE - YARNET KOTTO / MONTAGGIO DI JANICE HAMPTON / SCENOGRAFIA DI C.J. STRAWN [illegible] FOTOGRAFIA DI DECLAN QUINN / MUSICA COMPOSTA DA BRIAN MAY / SUPERVISIONE MUSICALE [illegible] NNIE GREENBERG E JILL MEYERS / PRODUTTORE ESECUTIVO MICHAEL DE LUCA / SOGGETTO SUPERVISIONATO ED ESEGUITO DA WES CRAVEN / ADDOTTO DI RACHEL TALALAY / SCENEGGIATURA DI MICHAEL DE LUCA / PRODOTTO DA ROBERT SHAYE E ARON WARNER / DIRETTO DA RACHEL TALALAY / DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA PENTA FILM / LA COLONNA SONORA DEL FILM È INCISA SU COMPACT DISC E MC "VARESE SARABANDE" - DISTRIBUZIONE MILANO DISCHI
PENTA

Vedere altra pubblicità cinematografica [illegible] pagina 10

PENTA FILM PENTA FILM

CRISTALLO
in esclusiva

ARLECCHINO EMPIRE

ROMANO


eliseo blu
Piccolo
AMBROSIO

ROBERTO BENIGNI
JOHNNY STECCHINO

adua 200

AMBRA
in esclusiva

KING KONG

DUE NAZIONALE
in esclusiva

ABBRONZATISSIMI

PENTA FILM PENTA FILM

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, Agis [illegible]

[redacted]
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [redacted]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
[redacted]. 856.521. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, Agis 6000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 15/16,30
18/19,30/21/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

[redacted] fosse amore invece...
[redacted] *con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,40
16,25/18,25/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito I 2 teneri to[redacted] affronteranno un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, Agis 6000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [redacted]

C. Chaplin I
via [redacted]
Tel. 436.0723. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Harley Davidson [redacted] Marlboro [redacted]
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. Vict. 14. 1h 38' **Avventura**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,20
17,40/20/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000

Vacanze di [redacted] 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [redacted]

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7190. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Terminator 2 - [redacted] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [redacted]

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante [redacted] esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Eliseo [redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,45
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Mio padre [redacted] eroe
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della diverita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Johnny [redacted]cchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo [redacted] in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or. 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Boyz'n the hood (Strade violente)
di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto [redacted] di Los Angeles, tra droga, [redacted]stituzione e violenze, [redacted] ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842. Or. 14,30
16,30/18,30/20,35/22,40
Ing. 10.000, rid. 7000

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [redacted]

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547
Or.: 15/17,30/20
Ing. 10.000, rid. 7000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.353. Ore 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Harley Davidson [redacted] Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' [redacted]

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap. 15,45, film 15,55
18,05/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

[redacted] l'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. [redacted]

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Un medico un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760

CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,20
17,05/18,50/20,35/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

King Kong
v. Po 21, tel. 839.7502
Or.: 15,40/18/20,15/22,30
Ultimo spett. 5000
Ing. 10.000, Agis 6000

La vita, l'amore, le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Lilliput
via XX Settembre [redacted] bis
[redacted]. 537.100
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

[redacted]issippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, [redacted] Moschin (Italia '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[redacted]
via Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15
18,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000

[redacted]va schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure [redacted] un pianista sedotto [redacted] una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [redacted]

Nuovo Odeon
via Vanchiglia 8
Tel. 749.2382. Or.: 15
16,45/18,30/20,20/22,20

Tutte le manie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Un [redacted] un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Robin Hood - Principe dei [redacted]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Ap. 15
Or.: 16,15/19,15/22,15
Ing. 10.000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. [redacted]

Studio [redacted]
via Acqui 2
Tel. 619.0150
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10[redacted] Agis 6000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Italia '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Vittoria
via Roma 356
Tel. 511.789. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000 rid. 7000

[redacted]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodie demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismi, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [redacted]

Zeta
via [redacted] 12
Tel. 749.2907. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Gli amanti del Pont-Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint-Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per ricorrenti da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Che vita da cani, ore 18,30; 20,35. **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta**, ore 14,30; 16,30. Dal 4/1/92 al [redacted] L. 10.000 ing. L. 5000.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.658

Non dirmelo non... ci credo
con R. Pryor, G. Wilder. Or. 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13

RIPOSO.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134

Il libro della [redacted]
[redacted] Disney, colori. Or.: 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881

Enrico V
Regia di K. Branagh con B. Blessed. Ore 16 e 21.

Selene d'Essai
c. Belgio 63
Tel. 674.171

Rapsodia in agosto
Di A. Kurosawa con R. Gere, or. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.70

Zanna Bianca un piccolo grande lupo
di Walt Disney, colori. Ore 15-17.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Facade e les deux Pigeons
Ore 15: Cor. Frederick Ashton (turno F in abb.). Musiche di William Walton e André Messager. Compagnia di [redacted] e orchestra del Teatro Regio. Direttore Xavier Ral. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 88.15.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Vendita biglietti spettacoli al Piccolo Regio: Façade di W. Walton con Sluey Blady e Patrizio Roversi (30 gennaio, ore 21); De España Vengo!, concerto di arie spagnole, Raquel Pierotti mezzosoprano (11 febbraio). Posti numerati a lire 15.000 alla biglietteria.

TEATRI

Adua
C. Giulio Cesare 67
Tel. 249.78.71/248.22.76
Tram 4 Bus 50/51

Dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivolto in [redacted] commedia/musical, scritta e diretta da Giorgio Gallione. Prevendita presso Teatro Adua ore 15,30-19 escluso festivi. Tel. 248.2278 - 248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 81/1
Tel. 819.3529
Bus 3/15/54/56/61/66 75/78

Ore 16 la Comp. Alfa Teatro presenta **Macbett** di E. Ionesco, trad. G. R. Morteo, regia D. Desiata. Matinate per le scuole su pren. [redacted]-29 genn. [redacted]. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Tram 13 Bus 14/14s/50 59/59s/67

[redacted] 15,30 la Plexus T presenta Arturo Brachetti ne **I Misabili** di Marcel Aymé, reg. A. Brachetti, Stag. in [redacted]. T.S.T. Biglietteria via Roma 49. [redacted].: 9/18 tutti i giorni. Per inf. tel. 011/557.6248/544.562. Repliche fino a domenica 2 [redacted]. Vedi altra rubrica teatri.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.54
Tram 15/16
Bus 33/42/55

T[redacted] dell'Angolo
Ore 21,15 il Teatro delle Briciole presenta **Il grande racconto** da una narrazione di Tonino Guerra; con Stefano Jotti, reg. Bruno Stori. Inf. e pren. [redacted] 9 cassa teatro.

Au[redacted]
piazza Rossaro
Tel. 880.74.961
Tram 16/15

Unione musical[redacted]
Serie pomeridiana, ore 17 precise Julian Rachlin violino, Jurij Smirnov pianoforte. Musiche di Vitali, Beethoven, Debussy e Prokofiev. Biglietti numerati lire 23.000. Ingressi lire 15.000 all'Auditorium dalle 15,30.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15
[redacted]

Ore 15,30 Doppio gioco srl presenta [redacted]rina Malfatti ne **La Locandiera** di Carlo Goldoni, reg. Luigi Squarzina. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49, or. 9-16. lunedì riposo. Per inf. tel. (011) 557.6248-544.562. Repliche fino a domenica 2 febbraio.

Colosseo
v. M. Cristina 73
[redacted]
Tram 16-9-18
Bus 67

Oggi ore 16, repliche fino al 2 febbraio va in scena il nuovo e divertentissimo spettacolo di Dario Fo: **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034/650.5195.

[redacted]
c. Moncalieri 241
[redacted]ino
Tel. 696.5547

Ore 16 Enzo Iacchetti in **Troppo salute.** Abb. Passepartout [redacted] spettacoli. Biglietteria [redacted] ore 9-18 e 15-22. [redacted] ore 15-22. Ultimo giorno.

Tea[redacted] Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Torino - Tel 317.6257

[redacted] teatro un quartiere
Campagna abb. '92 si prenota per **Frammenti** della comp. danza Artmedia Cristina Viotti. Giovedì 30 gennaio ore 21 L. 10.000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Iniz. prev. per lo spettacolo **Mario D'Amore** di Monti-Rossi, canzoni e brani recitati di costume e letterari, ironici, comici e poetici con M. Monti dal 30/1 al 5/[redacted]. Feriali ore 21, festivi ore 17. Prev. teatro ore 11/20, tel 011/812.2312.

Gianduja
MUSEO DELLA MARIONETTA
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

Mario[redacted] Lupi
Oggi ore 16 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio**, con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. [redacted].

Garibaldy Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese

Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico su tema **Estetica del canto contadino** tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14-15-16 febbraio. Tel. 011 801.17.46.

Juvarra
v. Juvarra 15
[redacted]

Dal 30 gennaio per soli tre giorni Leslaw e Wieslaw Janicki in **Ohio Impromptu**, di Samuel Beckett. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 562.3709.

Teatro Nu[redacted]
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 656.552

Concorso coreografico internazionale di Modern Jazz Dance. Stasera ore 21 gala finale. Ospiti André De La Roche, Daniel Ezralow, Adriana Cava Jazz Ballet.

Teatro Macario
(Bomboniera)
s. S[redacted]0 Torino
Tel. 581.38.94/95

Ore 15,15 ultima replica. La compagnia Nuovo Repertorio presenta **Le poesie, L'uomo dal fiore in bocca** di Luigi Pirandello, cantate e recitate da Pier Giuseppe Corrado e Nono Salamone. Regia di P. G. Corrado.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.609
Bus 36/38/62s

Oggi ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino presenta **Achille Cisbetto medico condotto**, con Margherita Fumero. Inf. e pren. cassa del teatro 10-12 e 14-18.

ASSOCIAZIONI [redacted]

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.338

RIPOSO

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 7000

Omaggio a David Mamet
[redacted] di D. Mamet con Joe Mantegna, William Macy. Ore 16,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso lire 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 7000

Il western e gli indiani
Ore 16,10-22,30 **Un uomo chiamato cavallo** di E. Silverstein con R. Harris. Ore 18,10 **La tortura della freccia** di S. Fuller con R. Steiger. Ore 20,45 **L'ultima carovana** di D. Daves con R[redacted]. Ing. 7000. Tessera 10 ing. L. 45.000.

Massimo Tre
v. [redacted] 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 7000

Ore 16,40-18,15 **Broadway Danny Rose** di Woody Allen con W. Allen, M. Farrow. Ore 20,40-22,30 **Hannah e le sue sorelle** di Woody Allen con W. Allen, M. Farrow, M. Caine. Ing. 7000. Tessera 10 ing. L. 45.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **La bionda n. 2**, con Marina Lotar, G. Rossi. Colori, V.M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Scontri del terzo tipo** con Kim, Barbara e Vanessa del Rio. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Chiamami... play boat**, con Baby Pozzi, Barbarella. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 665.334. **Esageratamente [redacted]...** con Otinka, Robert Pips. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Il fuoco tra le gambe**, con Sandrine Van Herpe, Yasmina, Tracy Adams. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Amanda di notte n. 2**, con T. Adams, J. Luckner. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. 1ª visione. **Film erotico.** Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 457.765. **Orge del peccato**, con Tracy Lords. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **P... come pubertà n. 2** con Maryline Hedman, Jessica Del Rio. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Billy Bathgate a scuola di gangster

BARDONECCHIA
SABRINA: Donne con le gonne

BUSSOLENO
NARCISO: Il grande inganno

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Donne con le gonne

CASCINE VICA
DON BOSCO: Fuoco assassino

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Johnny Stecchino

CHIERI
MARILYN: Prova schiacciante
SPLENDOR: Donne con le gonne

CHIVASSO
CINECITTA': Robin Hood
MODERNO: I soldi degli altri
POLITEAMA: Sotto massima sorveglianza

CIRIE'
NUOVO: Donne con le gonne

CO[redacted]
[redacted]: Donne con le gonne
REGINA: Point break
STAZIONE: Robin Hood
STUDIO LUCE: Terminator 2

CUORGNE'
[redacted]: Nei panni di una bionda
PERONA: Pensavo fosse amore invece era un calesse

[redacted]ASCO
[redacted] Harley Davidson & Marlboro Man

IVREA
ABCINEMA: Fino alla fine del mondo
BOARO: Nightmare 6
POLITEAMA: Robin Hood

[redacted]
KING KONG CASTELLO: [redacted] Hood principe dei ladri

[redacted]ANARO
VITTORIA: Valerie la calda moglie n. 2

ORBASSANO
MODERNO: Donne con le gonne

PINEROLO
HOLLYWOOD: Donne con le gonne
ITALIA: Hot shots
RITZ: Robin Hood principe dei ladri

RIVOLI
GIOIELLO: Vacanze di [redacted]

[redacted]
[redacted] Robin Hood principe dei ladri

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Nei panni di una bionda

SUSA
CENISIO: Doc Hollywood

LE TV PRIVATE

[redacted]
18,30 **Agenzia Rock[redacted]**
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
[redacted] **Film**
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 [redacted]

Telecupole Cinquestelle
18 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Ring**, telefilm
21 — **Moda oggi**, rubrica
21,30 **Gli occhi dei gatti**, [redacted]
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Dimensione oceano**
20,30 **I racconti del [redacted]**
21,30 **Quando arriva il giudice**
24 — **Il nemico di mia moglie**, film

Telecity
17,45 **Il giorno più corto**
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Pop corn e patatine**, film
22,15 **Lady Blue**, telefilm
23,15 **Slade il duro delle Criminalpol**

[redacted]
Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **La più grande rapina del West**, film
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**, musicale
22,15 **Forza mare**

[redacted]uno Tv
20 — **Telegiornale**
20,25 **Fiction**
[redacted],45 **TI Teatro**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Week-end sport**
22,55 **Teleopinioni**
23,55 [redacted]

Quinta Rete
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
[redacted] **Campane a festa**, folk
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Ai confini della realtà**, [redacted]

[redacted]
19,30 **Tg sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

Rete 9 Tai
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni (magazine)**
20,50 **Domenica sport**
21 — [redacted]
23,30 **Sette giorni (magazine)**
23,50 **Domenica sport**
24 — **Sulle ali della poesia**
0,05 **Film**
1,30 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathe
19,15 **Schiguhera Fascosa dello Shogun**, sceneggiato
20 — **Ramola la strega**
[redacted]
23 — [redacted]
1 — [redacted], sport

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**, notiziario
20 — **Si è giovani solo due volte**
[redacted] **Nato ieri**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,15 **L'antologia del Cetra**
[redacted] **La moglie celebre**, film
1 — **La sesta colonna**, film

E [redacted] Network
18,15 [redacted]
19,50 [redacted]
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Noise**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco** (r)

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22-1-91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il generale Quantrill**, film
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
14 — **Junior**, cartoni
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **Legittima difesa**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Noise**, intervista a...
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **La tragedia del Bounty**, film
10,30 **Film**
12,30 **Campane a festa**, spettacolo
19 — **Telefilm**
1,30 **Film non stop**

Videouno
16 — **Diario della civiltà**, documentario
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **I detectives**, telefilm
20,30 **Film**
23,20 **Alle soglie dell'incredibile**
24 — **L'incredibile dottor Hogg**

Tieffe 9
19,15 **The Bold Ones**, telefilm
19,45 **Tg newsweek**
23 — **Occhi senza risposta** (r)
24 — **Tieffe 9 midnight**, show

Tele Vox
18,30 **Rapporti cittadino - pubb. amministrazione** (r)
19 — **Sotto il cielo di Torino** (r)
20 — **Pomeriggio poetico** (r)
21,45 **I giganti d'acciaio**, film
23,10 **Eroico traditore**, film

[redacted]
18,45 **Godam**, cartoni animati
[redacted] **Cominciare in allegria**, telefilm
[redacted] **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
[redacted] **Dr. [redacted] e Mr. Hyde**, film

[redacted]
15,15 **I forzati della gloria**, cinefilm
17 — **Le chat**, cinefilm
19 — **Profondo vero**
21 — [redacted] **mia**

[redacted] Rete
20,30 **Calcutta**, film
22 — **Juve/Toro**, news
22,30 **Frutto proibito**
24 — **Dolce notte**
1 — **Excelsior made in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-15; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1800-1960. L'alta moda capitale», sino al 18 febbraio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Cervino, mon amour». Sino al 2 febbraio. Mostra: «Ski & sci; storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-19,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. L[redacted] chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

[redacted] **delle Belle Arti** (Valentino): Francesco Messina, antologica per i no[redacted] Or.: 10-12,30/15-19. L[redacted]

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione ▪ benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 25 •• DOMENICA 26 GENNAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568(1). TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334[redacted] TARIFFE ITALIA (6 NUMERI (CCP 7104) [redacted] DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000 [redacted] LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ US[redacted] AID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA [redacted]

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. [redacted] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Riccadonna Uno stile di vita.

Milano in piazza con gli extracomunitari, cortei [redacted] Parigi, scontri [redacted] Francoforte

Centomila contro il razzismo

E a Bergamo commando attacca i nomadi

Slogan, striscioni e tanti giovani: in centomila hanno sfilato ieri per le vie di Milano per dire «no» al razzismo

MILANO. Hanno sfilato in [redacted]tomila, ieri pomeriggio, per le strade di Milano. Un grande pezzo d'Africa che ha commosso la città, mentre a Roma il Papa aveva parole affettuose nei confronti degli extracomunitari «vittime di atti irresponsabili». «Contro ogni razzismo», erano queste le parole [redacted] primo striscione inalberato da un lungo corteo che, partito alle 15 dai bastioni di Porta Venezia, soltanto alle 17,15 si è interamente raccolto in piazza del Duomo.

Craxi, da Roma, ha rilasciato una dichiarazione per affermare che «troppo ci siamo nutriti di contrapposizioni, troppo sono stati predicati l'odio e la violenza, troppi sentimenti di rivalità, di invidia, [redacted] pessimismo vengono quotidianamente sollecitati dai mass-media». Affinché la lotta contro il razzismo sia efficace, «occorre deprecare e combattere le ingiustizie presenti».

Ma ieri sera a Bergamo un commando razzista ha dato l'assalto a [redacted] campo nomadi: c'è stato una[redacted] con i carabinieri, poi la fuga, tra il terrore degli zingari.

C. Maltese, O. Rota e A. [redacted]

IL VERO ALBUM DI FAMIGLIA

NON mi sembra appropriato sottolineare oltre misura l'importanza degli episodi di razzismo che da Roma agli Stati Uniti, passando per la Germania, hanno occupato le cronache dei giorni scorsi, per trarne ogni sorta di [redacted] auspici sul d[redacted] del nostro mondo.

Ricordo ad esempio che solo un paio di anni fa la profanazio[redacted] di alcune salme nel cimitero ebraico di Carpentras, con l'enorme emozione che il fatto suscitò, fece pensare e scrivere [redacted] molti che la Francia fosse ormai sull'orlo di una [redacted] ondata [redacted] antisemitismo. Fortunatamente però di tale ondata non si è mai avu[redacted] notizia.

Non bisogna mai dimenticarlo: è del tutto fisiologico che in una società aperta esistano limitatissimi settori della popolazione, le cosiddette «frange folli», le quali coltivano idee o modi di vita inconsueti, bizzarri o francamente aberranti. Ed è altrettanto fisiologico che in momenti di particolari tensioni diffuse, queste frange - tra le quali per l'appunto sono da collocare i naziskin, il Ku Klux Klan e simili - diventino più vocianti e aggressive.

Come negare che [redacted] nostre società - alle prese con vasti, in qualche [redacted] vastissimi (penso agli Usa [redacted] milioni di *latinos* che si riversano entro i loro confini) fenomeni migratori, e per giunta in una situazione economica non buona - stiano attraversando proprio [redacted] tali momenti? L'essenziale però è che resti forte e vigilante un'opinione pubblica non disposta, nella [redacted] stragrande maggioranza, ad abbandonare i principi democratici e le regole dello Stato di diritto. E' questo elemento quello che alla fine decide e deciderà circa l'at-

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA [redacted] PRIMA COLONNA

In forse al G7 gli aiuti all'ex Urss

La cura contro la crisi divide i sette Grandi

Sui tassi scontro tra Usa e Germania Carli per il blocco dei salari pubblici

NEW [redacted] Ennesima «fumata nera» [redacted] vertice di New York [redacted] i Sette Grandi. Sulla politica [redacted] tassi d'interesse, tutti procedono in ordine spar[redacted] Le lunghe e [redacted] riunioni che [redacted] sono susseguite ieri a Long [redacted] servite praticamente a nulla. La linea rialzista della Germania non [redacted] stata ammorbidita dalle insistenze degli Stati Uniti che hanno continuato a chiedere a Bonn un aiuto per sconfiggere la recessione. E mentre gli Stati europei si allineavano con la ex locomotiva tedesca, si rafforzava l'asse Usa-Giappone sulla politica dei cambi. Anche perché negli Stati Uniti sta crescendo un movimento che, dopo [redacted] disastroso viaggio di Bush [redacted] Tokyo, invita i cittadini a «comprare» americano, una vera e propria «sindrome da Pearl Harbor».

Il governo e la banca centrale tedeschi, lo hanno spiegato chiaramente [redacted] colleghi del «G7», vogliono mantenere la «stretta» per scoraggiare l'ondata [redacted] rivendicazioni salariali che attraversa il loro Paese; ma appena regolata questa faccenda, hanno fatto capire, i tassi potranno calare. Una linea condivisa dal [redacted] del Tesoro italiano, Guido Carli, il quale ha citato l'esempio tedesco per invitare il governo italiano, in questo periodo elettorale, a non aprire i cordoni della borsa alle richieste del pubblico impiego.

Ridotto a una sola giornata, il «G7», lacerato dalla «guerra d[redacted] tassi», ha anche affrontato il nodo dell'ex Urss. Più che di aiuti ieri i Grandi hanno discus[redacted] soprattutto della [redacted] istituzionale dell'aiuto: una rapidissima adesione (entro aprile?) della Russia e delle altre repubbliche al Fondo monetario internazionale. Sarà poi l'Fmi a canalizzare gli interventi finanziari, a cominciare dal più urgente: un «fondo» di stabilizzazione in valute estere (4-7 miliardi di dollari) che faccia da pa[redacted] alla [redacted] del rublo. La parola [redacted] è «programma ombra» dell'Fmi: un insieme di misure concordate in attesa che si possa siglare un vero accordo di f[redacted]mento in base agli statuti.

S. Lepri, E. Novazio e F. [redacted] A PAG. [redacted]

Il leader del psi invita a spegnere le polemiche. Il Capo dello Stato: «Pregate per i politici e per me»

Craxi: [redacted] potrebbe lasciare il Quirinale

Dc e pds incalzano i socialisti, dovete dire al Paese con chi state

[redacted] controlla l'[redacted]

E' il [redacted] presidente di Elemond la finanziaria dell'Editrice

di M. Anselmo e V. Sacchi A PAGINA 4

Diesel, cadrà il superbollo

E domani le agevolazioni fiscali per chi ha marmitte catalitiche

di Maria Grazia [redacted] A [redacted] 13

[redacted] più [redacted]digni all'idrogeno

L'America [redacted] la produzione della più potente bomba nucleare

di Paolo Passarini A PAGINA 6

ROMA. L'ipotesi che il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, si dimetta all'indomani [redacted] elezioni [redacted] aprile viene per la prima volta presa in seria considerazione dal segretario del partito socialista, Bettino Craxi. Il leader del psi afferma che «bisogna che si cominci a pensare all'organizzazione del futuro governo» e questo - sostiene Craxi - «c'è da augurarsi che possa [redacted] al più presto, [redacted] che si determinino [redacted] inconcludenti e dannose di vuoto e instabilità».

L'uscita di Craxi è forse una prima conseguenza degli atteggiamenti di dc e pds che ora incalzano i socialisti chiedendo loro di prendere una posizione chiara nei confronti di Cossiga.

Ieri intanto il Capo dello Stato [redacted] ha rivolto un messag[redacted] movimento cattolico dei Focolari. «Pregate per questi politici - ha detto - e pregate anche per me».

F. Martini e A. Mazzolini A PAG. 2

DIARIO DEL QUIRINALE

A due amici le chiavi delle mie dimissioni

ROMA. Cossiga sempre più solo. I socialdemocratici stanno abbandonando [redacted] schieramento dei sostenitori del Presidente della Repubblica, che ormai sembra poter contare solo sull'appoggio di Bettino Craxi e Renato Altissimo. Gli ultimi amici ai quali il Capo dello Stato ha da[redacted] le immaginarie chiavi che possono far scattare la sua uscita dal Quirinale: nessun altro - afferma - può chiedergli di rassegnare le dimissioni.

Paolo Guzzanti A PAG. 3

Con [redacted] moglie

In tv Clinton l'adultero «Vi [redacted]»

[redacted] YORK. Bill Clinton, il candidato democratico numero uno[redacted]à stasera di salvarsi dall'accusa che travolse Hart: adulterio (nella foto Gennifer Flowers, una sua ex amica). Con la moglie Hillary in tv dirà che [redacted] loro unione ha avuto momenti difficili ma ne è uscita rafforzata. G.[redacted] A PAG. 5

Questi pensieri sono un respiro, una macchia, un fiore secco, [redacted] toppa di carta

Ceronetti, Oggi compie un anno

UN [redacted] fa, il [redacted] gennaio, «La Stampa» cominciò ad ospitare nella sua prima pagina una successione quotidiana - *OGGI* - di pensieri presi qua e là, da tutte le lingue e i paesi, da occasioni, da testi celebri [redacted] ignoti ai più.

Designarmene nel titolo come l'autore [redacted] generosità: io non sono, evidentemente, che il loro raccoglitore; quando mi sia possibile, il traduttore. Quanto alla distribuzione, alla cadenza giornaliera, alla scelta dei testi secondo le esigenze della pagina, si tratta di prerogative inalienabili del giornale stesso.

La gente si avvolge di giornali, eppure continua [redacted] credere che nascano nei cavoli.

Chi non c'è dentro non sa come si faccia, un giornale. Chi c'è dentro, nemmeno. [redacted] ci sto né fuori [redacted] dentro, [redacted] più dentro che fuori. E ogni [redacted] qualcuno mi domanda se faccio avere questi testi giorno per giorno, [redacted] giornale, [redacted] se li vado a cercare apposta secondo le notizie del giorno prima: santa [redacted]cenza! Certo la loro accoglienza è stata stupefacente.

Quasi tutti quelli che comprano questo giornale li leggono, tre o quattro editori vorrebbero farne un'antologia.

Non [redacted] che dire, salvo che questo mi obbligherà, per un pezzo ancora, [redacted] non smettere. Ma amo anche cambiare [redacted] ho sempre avuto scarsa simpatia per gli appuntamenti costrittivi, di data e forma, coi lettori. Tuttavia *OGGI* [redacted] è propriamente [redacted] rubrica: non ha un argomento fisso, non è una corrispondenza. E', alla lettera, *collage*.

E' come se uno prendesse [redacted] ritaglio di carta colorata, una foto strappata, un fiore rinsecchito, un francobollo, una macchia e li incollasse in un punto della pagina, coprendone qualcosa.

[redacted] il pezzetto incollato non [redacted] fosse, non ci sarebbe [redacted] buco bianco: avremmo qualche riga in più [redacted] notizia, di titolo, di commento all'attualità, qualche centimetro quadro in più di decomposizione progressiva dell'umanità, [redacted] sintomi in accelerazione della demenza e del male. Ci sarebbero delle cose che [redacted]dono, dei dati verificabili, altro futuro all'agguato...

Anzi non ci sarebbero: *ci* [redacted] Ci sono, ma il *collage* minimo li cancella. La grande pagina, soffocata dalle ceneri di Pinatubo incessantemente eruttate dal pianeta martirizzato, dal sublunare insanguinato, ha [redacted] fratto [redacted]do di respiro. Sulla logica dell'orrore (tra cui anche quello dell'ottimismo dei [redacted]ggi e dei poteri), l'assurdo di una tregua pensante della durata di un battito [redacted] palpebra, un parvulo cerotto di farmacie perdute: Aristotele, Schopenhauer, il libro del Tao...

Il fine [redacted] è di riempire le [redacted] di citazioni, e sia pure tutto dimenticato. Il fine [redacted] permettere [redacted] respirare e questo non è possibile che spingendo il cuore altrove. Non [redacted] possibile che spostando per un attimo il punto di attenzione.

Tranne pochissimi, tutti hanno capito.

Guido Ceronetti

OGGI

di Guido Ceronetti

O anima pretiosa, puoi vedere
Quant'ha dolcezza in queste
acerbe foglie.

Cecco D'Ascoli, Acerba, 4440 (tra 1324 e 1327)

Giovanni Paolo [redacted] alla giunta: più alloggi per una vita [redacted] gravosa

Il Papa [redacted] le orecchie [redacted]

«Il traffico di Roma è il nemico della famiglia»

ROMA. [redacted] traffico [redacted] è uno dei nemici occulti ma più tenaci della «famiglia e dei [redacted] famigliari». Lo ha detto papa Wojtyla durante l'incontro annuale [redacted] la giunta capitolina. Un richiamo abbastanza irrituale, accompagnato da altri addolorati rilievi, che fanno seguito alle numerose critiche dell'Osservatore Romano nei confronti della giunta guidata [redacted] Carraro. Il Papa ha richiamato «le difficile realtà della famiglia» [redacted] una città [redacted]. Una città [redacted] quale «i vincoli familiari sono profondamente sentiti per una tradizione [redacted] che in larga misura continua, pur in mezzo ai grandi mutamenti nei quali la città è coinvolta». Ma a Roma sono «particolarmente difficili le condizioni per una vita serena e ordinata». Colpa «del tempo limitato» imputabile pure «alle ore perse per gli spostamenti nel traffico urbano».

Fabio Martini A [redacted] 13

[redacted]
MA UNO [redacted] E' IL [redacted] DELLE AUTO [redacted]
nuovo STARTER PER UN LETTORE SPECIALE
2 POSTER IN REGALO

IN QUESTO NUMERO:
Le classic car [redacted] mito ameri[redacted] ● Le novità dell'anno ● La Cinquecento [redacted] le concorrenti ● Le nuove [redacted] serie 3 Coupé ● Le [redacted] Mercedes 500 SEC e 600 SEC

Festa nella notte dopo il corteo contestato da leghe e msi. Il Papa: sono vicino agli immigrati

Un pezzo d'Africa emoziona Milano

In centomila alla manifestazione contro il razzismo

MILANO. Hanno sfilato in centomila, ieri pomeriggio, per le strade di Milano. Un grande pezzo d'Africa che ha commosso la città, mentre a Roma il Papa aveva parole affettuose nei confronti degli extracomunitari «vittime di atti irresponsabili».

«Contro ogni razzismo», erano queste le parole del primo striscione inalberato da un lungo corteo che, partito alle 15 dai bastioni di porta Venezia, soltanto alle 17,15 si è interamente raccolto in piazza del Duomo. Qui si sono susseguiti gli interventi: Giovanni Bianchi e Giampiero Rasimelli, rispettivamente presidenti delle Acli e dell'Arci, Fausto Bertinotti della segreteria nazionale della Cgil, rappresentanti di associazioni di immigrati extracomunitari sparse in tutt'Italia, esponenti di gruppi europei quali Birgitte Erler responsabile del Movimento tedesco per la pace. Poi il grande raduno si è protratto fino a tarda [illegible] canti, musiche, balli dell'Africa nera e del Maghreb, dell'Asia e del Medio Oriente.

Oltre 300 associazioni lo avevano organizzato, all'insegna del dovere di solidarietà fra et[illegible]. Leghe e msi hanno contestato, accusando la manifestazione di [illegible] e [illegible] unico. La Lega lombarda ha definito strumentale l'iniziativa, l'msi ne ha indetta un'altra «per incontrare i milanesi [illegible] in periferia vivono in quartieri degradati per la presenza di cascine occupate da centinaia di extracomunitari».

«Il rischio vero, oggi, è quello di un [illegible] della gente alle bravate razziste», ha detto fra l'altro Bianchi, a proposito anche delle recenti aggressioni a Roma e Berlino. I «naziskin», ha continuato, «rappresentano un salto nella cultura razzista», e la prevenzione deve essere di tipo culturale e politico insieme. Culturale nel senso di «combattere il [illegible] quotidiano della gente, che è causa molteplici, al punto che anche le paure del mondo operaio possono trasformarsi in atteggiamenti razzisti». Politico in quanto, nel nostro Paese, «al di là della giu[illegible] sanatoria», il problema [illegible] l'accoglienza non è mai stato realmente tradotto in un piano, in [illegible] programma». E, ha aggiunto Rasimelli, «è tempo che l'msi si prenda le [illegible] responsabilità. Noi [illegible]n criminalizziamo i naziskin, bensì [illegible] forze che giustificano una cultura, e, soprattutto, atti di questo genere». Rivolgendosi poi «ai cittadini che votano Lega», ha proseguito ricordando «che problemi come quello dell'immigrazione non si risolvono chiudendo all'esterno il proprio quartiere».

Intanto Craxi, da Roma, ha rilasciato una dichiarazione per affermare, tra l'altro, che «troppo ci siamo nutriti di contrapposizioni, troppo sono stati predicati l'odio e la violenza, troppi sentimenti di rivalità, di invidia, di pessimismo vengono quotidianamente sollecitati dai mass-media». Affinché la lotta contro il razzismo sia efficace, [illegible] deprecare e combattere le ingiustizie del presente».

Contemporanee al grande raduno, altre dichiarazioni di esponenti politici a vario titolo legati a Milano. Carlo Tognoli, ministro del Turismo e spettacolo dopo [illegible] stato a lungo sindaco socialista della città, ha anticipato di [illegible] favorevole a [illegible] revisione dell'articolo 6 dello statuto comunale, che esclude gli immigrati dal voto anche [illegible] referendum consultivi. L'attuale sindaco Piero Borghini ha spiegato che, in merito, il [illegible] atteggiamento non è cambiato rispetto ad alcuni mesi fa, quando, in qualità [illegible] consigliere del pds votò contro l'approvazione di quella [illegible]ma. Il vicesindaco dc Giuseppe Zola ha confermato anche la propria disponibilità a modificare quella disposizione.

Secondo recenti dati del Censis, non più del 20% degli extracomunitari è in regola con il permesso di soggiorno, e i [illegible] anni previsti [illegible] la legge Martelli stanno per scadere. L'alternativa [illegible] fra ripiombare nella medesima miseria che li aveva spinti [illegible] emigrare oppure accettare [illegible] vivere clandestinamente [illegible] i miseri guadagni del lavoro nero. E ieri [illegible] corteo era punteggiato [illegible] striscioni contro il lavoro nero.

Ornella Rota

Piazza del Duomo durante la manifestazione: decine [illegible] migliaia di ragazzi hanno urlato il loro «no» al razzismo

Altri incidenti a Roma

Rissa al sit-in di Colle Oppio Solo la polizia riporta la pace

ROMA. Ancora incidenti [illegible] capitale. Sono accaduti ieri mattina, al parco del Colle Oppio, dove si svolgeva una manifestazione indetta dai verdi, per pro[illegible] contro il ferimento dei due extracomunitari. Contemporaneamente anche alcuni aderenti [illegible] Fronte della Gioventù, hanno inscenato [illegible] protesta analoga. I giovani, in tutto [illegible] quindicina, hanno effettuato un sit-in, e quando hanno visto nella vicina via Mecenate i verdi che manifestavano per lo stesso motivo hanno chiesto [illegible] fare [illegible] dimostrazione insieme, tentando di unirsi [illegible] corteo. Al deciso rifiuto dei verdi, che hanno [illegible] ad apostrofarli con cori di «razzisti-razzisti», sono scoppiati i tumulti e sono volati pugni e schiaffi. Alla fine qualcuno ha chiamato il 113; è intervenuta la polizia e gli incidenti sono finiti dopo alcune cariche, per fortuna senza ulteriori conseguenze.

Intanto proseguono le indagini per l'aggressione [illegible] Colle Oppio: ieri all'alba [illegible] stato [illegible] dalla polizia Francesco Santamaria, [illegible] anni, [illegible] altro dei partecipanti al sanguinoso [illegible] avvenuto lunedì [illegible] [illegible] così sono 141 i giovani sotto inchiesta. Santamaria era stato inutilmente ricercato nella sua abitazione [illegible] [illegible] Rettazzi, da dove era fuggito appena saputo che lo [illegible]. La polizia ieri mattina ha fatto irruzione nell'abitazione [illegible] [illegible] parente presso il quale il ragazzo aveva [illegible] ospitalità. Secondo gli inquirenti sarebbe [illegible] la persona che alla guida di un'auto ha fatto la spola tra via Mamiani e [illegible] Colle Oppio per accompagnare alcuni dei naziskin. Santamaria è stato interrogato dal sostituto procuratore Pietro Saviotti, [illegible] ha ammesso la propria responsabilità affermando, [illegible] del resto hanno ammesso tutti gli altri, di aver partecipato al raid convinto di andare a dare una lezione a suon di pugni ad alcuni extracomunitari che [illegible] giorni prima avevano aggredito un suo camerata. **[r. cri.]**

LA SFILATA

I COLORI DELLA [illegible]

Al primo rullo di tamburi grande fuga dei naziskin

MILANO

LA Lega lombarda [illegible] schifo a chi la guarda». «Frontiere aperte [illegible] neri, gialli [illegible] rossi, fuori dall'Italia Umberto Bossi». «Chi non sa[illegible] Prosperini è». Sfila anche l'Italia anti-Lega per le vie di Milano, città europea [illegible] cuore della «Lumbardia». Sfila [illegible] un pomeriggio di sole a braccetto di gialli, negri, marocchini, che oggi sono «compagni extracomunitari».

Disturba [illegible] sabato di compere, traffico [illegible] l'immagine di [illegible] profondo Nord da adunate in costu[illegible] e giuramenti a Pontida. Tan[illegible] gente in piazza, come [illegible] accadeva da anni, lungo il percor[illegible] classico sessantottardo, Porta Venezia, San Babila, Piazza Fontana, Duomo.

Al passaggio qualche saracinesca si abbassa, [illegible] allora, Riflesso condizionato. Dissenso leghista, Paura di incidenti annunciati. Ma gli skins non sono arrivati, dopo essersi fatti vivi nella notte, con croci uncinate e scritte nazi disseminate lungo i muri («Stranieri raus» «Aiutiamo gli extracomunitari: facciamoli tornare a casa loro») e cancellate all'alba dagli operai del Comune.

I giovanotti rapati hanno preferito stazionare in via Torino, [illegible] a «Inferno [illegible] Suicidio», ritrovo-boutique, far shopping di T-shirt inneggianti [illegible] Joseph Goebbels e osservare di lontano. Alle 15 un manipolo di arditi col teschio dipinto sulle giubbe s'affaccia dai giardini di piazza Cavour [illegible] svolta subito, inseguito da [illegible] boato. A Porta Ticinese, la sera, una dozzina di autonomi armati di bottiglie rotte vola addosso a un ragazzo [illegible] troppe borchie e pochi capelli, identificato come skin: lo feri[illegible] all'orecchio, al braccio. Era [illegible] militare in licenza.

Intorno al corteo non succede nulla. Centomila sono troppi per un agguato. Vanno avanti lenti. Gridano «Italia, Italia» [illegible] gli albanesi nello stadio di Bari, [illegible] attimo prima che [illegible] la polizia. Ma anche [illegible] dure. «Sgomberi, pestaggi, polizia: è questa la vostra democrazia?». Portano [illegible] corteo tamburi senegalesi e promesse mancate, kefiah palestinesi e canti di liberazione, occhi stanchi, trecce rasta, puzza di tugurio, alibi sempre pronti, tuniche indiane, foto di Bob Marley, permessi scaduti, dolben curdi, radio ubriache di reggae, lavori senza nome, foto di Nelson Mandela.

Sono disciplinati. «Siamo abituati a fare la fila». Ciascuno ha una domanda. Mehmet, capo della comunità curda; un centinaio di persone, in otto appartamenti, chiede: «Il riconoscimento dallo Stato italiano come rifugiati politici. Almeno quello, la casa [illegible] l'abbiamo, i padroni ci fregano sempre sullo stipendio». Della famiglia, moglie [illegible] fratelli, [illegible] in Iraq, non sa neppure [illegible] sono [illegible] vivi. Dice: «Sono venuto qui perché in Italia c'è [illegible] razzismo, anche se sta cominciando adesso». Tutti parlano della [illegible] vivono in dieci in una stanza, pagano [illegible] mila lire [illegible] [illegible] Radio Popolare raccoglie l'appello di un tunisino che ha la residenza a Parma, [illegible] iscritto all'ufficio [illegible] collocamento ma [illegible] trova lavo[illegible]. L'hanno scartato in una fabbrica [illegible] plastica perché [illegible] aveva la laurea. Cosa dovevi fare? «Montare tubi». Zaira, ghanese, di lavoro ne [illegible] [illegible] altro: «Faccio [illegible] puttana. Gli italiani non sono tanto razzisti? Non raccontarlo a me».

Alle 16 il corteo è [illegible] fiume in piena e porta a gulla, [illegible]ua e là, antiche vestigia. Avanzi di slogan: «Leghisti carogne, [illegible] nelle fogne». Slogan da Avanzi: «Martelli, ti tocchi?». Slogan nostalgici: [illegible] proletariato non ha nazione, internazionalismo è rivoluzione». Archeologici: «Ma quale mercato, che capitalismo: lotta armata per il comunismo».

E' uno sfolgorio di bandiere rosse, da Rifondazione ai marxisti-leninisti, ancora in eskimo, un modernariato di falci e martelli, Che Guevara e Lenin. Oppure candidi standardi Acli, verdi dei Verdi, grigi [illegible] pensionati, perfino uno multicolore di [illegible] sedicente «partito dei casalinghi». Non una quercia, tra gli sguardi [illegible] [illegible] Cervetti e Petruccioli. Però, tutti compatti di fronte [illegible] nuovo nemico. I più citati, nella hit dello sgradimento: Bossi e [illegible] Leghe, Martelli, [illegible]siga», Fini. Anche a coppie: [illegible] Bossi e F[illegible] facciamo tortellini» gridano i casalinghi. Ma il primo stravince: [illegible] Leghe [illegible] [illegible] possiamo più, Italia unita da Nord a Sud». Personaggi famosi, pochini.

In piazza del Duomo il fiume rompe i capannelli dove si parla di crisi, elezioni, Milan. La gente guarda, si unisce, [illegible] va. Lo striscione col baobab dei senegalesi viene furiosamente immortalato dalle Nikon [illegible] turisti giapponesi. Fanciulle cinguettano: «Andiamo dove si sono i tamburi». Chiallo sul palco dice: «[illegible] è [illegible] l'inizio». Ragazzi somali si mettono a gi[illegible]re con un mappamondo di plastica, testa, destro, palleggio, come in [illegible] film di Chaplin. Alì sembra felice: «Sono in Italia da tre mesi ed è il primo giorno che non lavo i vetri a [illegible] incrocio».

Curzio Maltese

Slogan contro Bossi e attacchi [illegible] «Kossiga»

Bianchi e neri insieme, dietro a uno striscione, così ieri nelle strade di Milano per protestare contro il razzismo (FOTO ANSA)

E la Francia si divide

Marcia solitaria dei socialisti lungo le strade della capitale

PARIGI. Erano in centomila secondo gli organizzatori, e in 50 mila secondo la polizia i partecipanti alla manifestazione antir[illegible] svoltasi ieri pomeriggio a Parigi per protestare contro il partito di estrema destra, il Front National (fn) di Jean-Ma[illegible] Le Pen. Secondo alcuni sondaggi l'fn, un partito razzista che vuole cacciare dalla Francia un milione di immigrati, potrebbe ottenere addirittura il 20 per cento dei voti alle elezioni regionali del 22 marzo prossimo. La manifestazione si è svolta senza incidenti, ma in un clima di relativa divisione tra forze antirazziste. I circa 15 mila manifestanti del partito socialista (ps), guidati dal segretario nazionale Laurent Fabius e dall'ex premier Michel Rocard hanno [illegible] a circa 150 metri dal corteo principale e hanno abbandonato la manifestazione poche centinaia di metri dopo in piazza della Bastiglia.

Gli organizzatori della manifestazione, «Sos Racisme», hanno infatti criticato e più riprese il ps, considerandolo ambiguo sull'immigrazione e uno dei responsabili del crescente successo [illegible] Le Pen. L'opposizione [illegible] destra, con poche eccezioni contraria alle idee di Le Pen, non ha partecipato per diverse ragioni: è ostile alla partecipazione del ps, che [illegible] annunciato la sua presenza solo pochi giorni fa, e non condivide gli obiettivi di «Sos Racisme», che chiede il diritto di voto per gli immigrati. Non tutti gli slogan erano diretti contro Le Pen e il suo partito: alcuni anche contro il ps. Ci sono state anche chiare allusioni [illegible] premier socialista Edith Cresson, che nei mesi scorsi aveva annunciato l'organizzazione di voli charter per rimpatriare gli immigrati clandestini: «Air Cresson-Le Pen» affermava [illegible] striscione accanto al logo della compagnia aerea Air France. (Ansa)

Francoforte

Dieci arresti [illegible] auto distrutte

BONN. Dieci arresti, auto distrutte, [illegible] danneggiate per il lancio di proiettili traccianti e un ferito non grave tra i poliziotti: questo il bilancio delle violenze avvenute al termine di una manifestazione contro la xenofobia svoltasi a Francoforte. La dimostrazione era cominciata con [illegible] marcia di circa 700 persone che protestavano contro il congresso, cominciato in mattinata, della «gioventù nazionaldemocratica», un movimento di destra. Dal corteo [illegible] [illegible] poi staccati [illegible] centinaio di giovani che hanno cominciato [illegible] scagliare pietre contro la polizia che proteggeva il locale dove si teneva la riunione. Sono poi cominciati gli scontri con gli estremisti di destra. La polizia ha arrestato 10 ragazzi, sequestrando chiavi inglesi, asce, bastoni e bengala, oltre [illegible] una cassa di molotov, su alcune delle quali appariva [illegible] ritratto di Hitler con la scritta «ci siamo di nuovo». (Ansa)

Commando assalta il [illegible]campo nomadi

Terrore a Bergamo, sparatoria con i carabinieri

BERGAMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Raid a colpi di pistola ieri sera intorno alle 19 in un accampamento di nomadi a pochi chilometri da Bergamo, vicino Stezzano. Un commando di almeno sette uomini, tutti vestiti con giubbotti di tipo militare e stivaloni, almeno secondo le pri[illegible] ricostruzioni frammentarie dei fatti, è arrivato [illegible] bordo di due automobili - due Alfa 164 risultate poi rubate ed entrambe targate Brescia - e, facendo irruzione nell'accampamento, [illegible] radunato tutti i [illegible]madi, minacciandoli con le armi, rubando gioielli, preziosi, pellicce. Due bambini dell'accampamento, dieci anni a testa, sono riusciti a scappare dando l'allarme ai carabinieri, che [illegible] intervenuti immediatamente. C'è stato un violento conflitto a fuoco. Uno dei banditi molto probabilmente è rimasto ferito. Fuggendo i delinquenti hanno abbandonato le due automobili [illegible] [illegible] scappati [illegible] piedi, parte nelle campagne, parte verso l'autostrada Milano-Bergamo.

Erano in sette: razzisti? Rapinatori? Zingari [illegible] [illegible] opposizione? Le piste per [illegible] tutte aperte, gli interrogativi pure, mentre nella [illegible] ora in corso una gigantesca operazione da parte [illegible] carabinieri, questura e polizia stradale in tutto il territorio della provincia [illegible] Bergamo, ma nelle vicine province [illegible] Brescia e Milano, per catturare i responsabili. Circa [illegible] «caratteristiche» dei banditi, sono state raccolte discordanti versioni, [illegible] una confusione di informazioni che non consentiva nella notte [illegible] avere [illegible] idea precisa di quanto è accaduto. Secondo alcuni degli spaventatissimi zingari dall'accampamento - gente di origine macedone, che tuttavia si esprime abbastan[illegible] bene in italiano - [illegible] degli aggressori avrebbe i capelli biondi tagliati corti; uno solo dei banditi portava il passamontagna; uno dei delinquenti indossava un paio di guanti da lavoro di cucina; altri sosterrebbero che l'accento [illegible] chiaramente italiano, altri un'inflessione veneta.

Così i carabinieri hanno ri[illegible]stituito l'assalto. I malviventi sono arrivati a bordo di due automobili che hanno «parcheggiato» sulla scarpata immediatamente accanto al ponte della ferrovia, vicino all'accampamento dei nomadi. Poi hanno fatto irruzione, sorprendendo tutti quanti: li hanno radunati, [illegible] non hanno tenuto conto che due bambini - di circa 10 anni - avevano evidentemente capito quanto stava accadendo. Sono sgusciati via nel buio raggiungendo con cuore [illegible] gola la vicina caserma dei carabinieri di Stezzano, dove hanno dato l'allarme.

All'arrivo dei carabinieri, la rapina si [illegible] appena conclusa: i malviventi hanno depredato tutti i componenti del campo. E dopo l'«alt» c'è stata una furiosa sparatoria. Alla fine i banditi sono riusciti a scappare; uno di essi quasi certamente è rimasto ferito, visto che sono state rilevate chiazze di sangue. Alcuni sono fuggiti verso la campagna, altri verso l'autostrada. E' iniziata una gigantesca [illegible] all'uomo coordinata fra polizia, carabinieri e polstrada di Bergamo, Brescia, Milano [illegible] Treviglio: è stata anche rintracciata un'automobile sulla quale si sospettava potessero essere fuggiti i malviventi. Nelle notte i primi interrogatori dei malcapitati, tutti ancora sotto choc.

Amanzio Possenti

Bufera nella stampa siciliana, sei cronisti accusati da un imprenditore

«Giornalisti della tangente»

I magistrati indagano ad Agrigento Forse coinvolti anche sindacalisti

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

Il mondo della carta stampata siciliana è nella bufera dopo che il procuratore della Repubblica Giuseppe Vaiola ha chiesto [redacted] giudice per [redacted] indagini preliminari il rinvio a giudizio per interesse privato di quattro amministratori provinciali [redacted] Agrigento [redacted] del titolare del Cespeda, un centro specializzato in sistemi di informatizzazione. Gli incriminati avrebbero preteso l'assunzione di congiunti [redacted] amici e lo stesso avrebbero fatto, stando a alcune denunce, anche giornalisti, giudici, sindacalisti. Angelo Fragapane, [redacted] anni, responsabile del Cespeda, furibondo e convinto di poter dimostrare [redacted] essere semmai una vittima, [redacted] volta ha denunciato sei giornalisti accusandoli di estorsione. Lo scandalo fa tremare la Agrigento «che conta» giusto alla vigilia della scadenza della convenzione stipulata quattro anni fa dalla Provincia [redacted] il Cespeda. E' una coincidenza? Così ieri, forse non tanto casualmente, è trapelata la notizia che il procuratore Vaiola ha chiesto il rinvio a giudizio, rimettendo [redacted] gip [redacted] valutazione sul resto dell'inchiesta.

Avrebbero chiesto soldi e [redacted] di parenti

L'inchiesta allargata [redacted] politici e amministratori

La sede del psi di Camastra di fronte alla quale fu ucciso Salvatore Curto

Gli incriminati sono Giovanni Avenia che, da quando il mese scorso il presidente Nuccio Cusummo [redacted] dimesso per candidarsi alla Camera dei deputati, è presidente facente funzioni, [redacted] Pasquale Gambino, entrambi del psi, nonché i democristiani Carmelo Sciacia Cannizzaro e Vito [redacted] Maida [redacted] lo stesso Angelo Fragapane. Quest'ultimo, sospettato di avere agito [redacted] concorso con i quattro, è passato al contrat-[redacted] sostenendo [redacted] dovuto decidere circa cento assunzioni [redacted] parenti o [redacted]ici [redacted] amministratori, deputati, sindacalisti, giudici e persino di alcuni [redacted] i più noti giornalisti agrigentini sempre pronti a denunciare gli scandali che nella città di Pirandello, a dire il vero, [redacted] piuttosto frequenti.

Fragapane in particolare ha affermato che i sei giornalisti avrebbero pressato su di lui per [redacted] assunzioni di favore e anche denaro attraverso inserzioni pubblicitarie sul settimanale «La Tribuna», [redacted] da due anni dalla Srl «Sicilia Press». [redacted] dei [redacted] sono dipendenti o collaboratori del quotidiano di Catania «La Sicilia»: Domenico Zaccaria e il nipote Stelio Zaccaria, Franco Castaldo e Dario Broccio, uno del «Giornale di Sicilia» [redacted] Palermo, Franco Chibbaro. Il sesto è Umberto Trupiano, corrispondente del quotidiano [redacted] pds «L'Ora» di Palermo [redacted] impiegato alla Sip. Chibbaro, funzionario della Provincia in pensione, [redacted] solo giornalista professionista; gli altri cinque sono pubblicisti. La contestazio-[redacted] rivolta [redacted] sei da Angelo Fragapane è: «Mettono in opera, usando la carta stampa al posto delle armi, [redacted] ricatto estorsivo». Fragapane ha inviato copia degli esposti ai proprietari-direttori dei quotidiani «Giornale di Sicilia» e «La Sicilia», ma [redacted] qu[redacted] pare, né all'editore [redacted] direttore [redacted] «L'Ora».

Franco Chibbaro, che avrebbe avuto assunta una figlia al Cespeda, nega con sdegno: [redacted] domandato niente [redacted] volta sola ho chiesto un'inserzione pubblicitaria [redacted] non del Cespeda [redacted] della Sanyo della quale Fragapane [redacted] Agrigento è il rappresentante». A sua volta Franco Castaldo in [redacted] esposto alla procura della Repubblica [redacted] Catania, rileva che qualcuno ce l'ha con lui perché con i suoi servizi giornalistici combatte «in prima fila» la mafia. All'inchiesta giudiziaria si è arrivati anche sulla base di alcune critiche, formalizzate poi in una denuncia, [redacted] parte del responsabile locale [redacted] sindacato autonomo Cisal, Franco Samaritano. Questi ave-[redacted] segnalato da tempo che amministratori dell'ente Provincia avrebbero ricavato vantaggio dalla convenzione [redacted] il Cespe-[redacted] grazie alle assunzioni [redacted] loro parenti [redacted] dal [redacted] quando il centro per l'informatizzazione [redacted] organizzato [redacted] per addestrare il personale che sarebbe [redacted] poi impiegato nel servizio. La Provincia di Agrigento era stata coinvolta in un altro brutto «affaire» già due mesi [redacted] mezzo fa, dopo che [redacted] novembre il capogruppo socialista Salvatore Curto, di 43 anni, fu assassinato in un agguato di mafia nel suo paese, Canastra. Poche ore dopo si apprese che Curto, tre anni prima, era [redacted] denunciato dai carabinieri per associazione mafiosa [redacted] che no-[redacted] la [redacted] difficile posizione era stato incluso nel giugno scorso [redacted] i candidati alle elezioni regionali, risultando il primo [redacted] non eletti. Il psi precisò che l'inchiesta non era nota [redacted] partito né a Palermo né a Roma.

Antonio Ravidà

INCHIESTA

PICCOLI CRIMINALI CRESCONO

Ogni quartiere ha il suo locale controllato dalle due cosche vincenti della città

[redacted] lezione di racket [redacted] i videogames

I baby-estorsori di Gela arruolati nelle sale giochi

GELA
DAL NOSTRO INVIATO

I baby-estorsori, tutti tra i quattordici e i diciassette anni, sono ragazzi cresciuti in fretta. Non c'è scuola, per loro, o campi sportivi, o ritrovi culturali. Ci sono i bar di Gela, invece, e le sale giochi: piccoli bugigattoli con luci al neon, con pareti mai immacolate, troppo tempo libero e pochi spiccioli in tasca. Qui, la scuola dell'obbligo [redacted] optional per molte famiglie. Sono centinaia, ogni anno, i genitori che vengono denunciati perché sottragg[redacted] i figli alla scuola dell'obbligo. Addirittura i direttori didattici segnalano che la prima elementare ha meno alunni di quanto dovrebbe.

In [redacted] di queste sale, nel cor-[redacted] principale [redacted] Gela, un [redacted] fa restarono a terra in [redacted] (tre morti e sei feriti gravi). Età [redacted] i sedici e i ventiquattro anni. Si scoprì poi che i killer erano [redacted] ventina, della stessa età delle loro vittime. [redacted] all'epoca infuriava ancora la guerra [redacted] mafia, che [redacted] insanguinato per tre anni la cittadina e ha provocato oltre cento morti. Oggi invece regna una «pax mafiosa», su Gela, che ha permesso un'ondata di estorsioni in grande stile.

E di nuovo le sale giochi sono tornate alla ribalta. E' [redacted] che si ritrovano i giovanissimi. Ed [redacted] che vengono arruolati per le loro prime imprese criminali. Ogni quartiere ha le sue. E i reclutatori le conoscono meglio di chiunque altro: i Madonia nel rione Carrubbazza [redacted] Aldisio; gli Iocolano nel quartiere Scalone. [redacted] loro i modelli di vita che dominano per queste strade.

E quando sono loro [redacted] chiamare, è un onore per questi ragazzi - molti [redacted] di famiglie operaie, [redacted] il padre impiegato al petrolchimico - entrare nei ranghi degli estorsori.

E in questo clima, in una città di centomila anime inte-[redacted] abusiva, tra palazzi non finiti e strade dissestate, si trovano a [redacted] bambini come Salvatore. Ricorderete Daniela, la ragazza di sedici anni che «comandava» una banda di minorenni dediti [redacted] furti e agli scippi. Salì agli [redacted] della cronaca televisiva. Ma dovette scappare, perché i killer la cercavano, dopo aver sterminato la [redacted] piccola banda.

Ebbene, Salvatore, di appena tredici anni, è [redacted] fratello. Faccia vispa, occhi e capelli neri, il «picciriddu» Salvatore [redacted] un [redacted]so degli scippi. [redacted] cominciato da qualche mese, [redacted] un motorino. Però [redacted] ancora piccolino, lo acciuffano spesso. Ma crescerà, si può stare sicuri. Nel frattempo, ha già collezionato cinque fughe dall'istituto dove polizia e carabinieri lo portano.

Chi ne fa le spese è [redacted] nonna. L'anziana donna dovrebbe tenere sotto controllo questi due nipoti terribili. La famiglia non esiste più: il padre è stato ucciso a fucilate sulla porta di [redacted] qualche [redacted] fa; la madre sparisce per lunghi periodi. E «naturalmente» [redacted] strada è diventata la vera maestra di Salvatore e Daniela.

Ma la gente del quartiere [redacted] stanca dei continui furti e scippi dei due. Se la prende con la nonna. Arrivano [redacted] colpirla con i sassi, per strada. E lei, poveretta, [redacted] sa [redacted] lamentarsi.

Un tredicenne rifiutò la paga per guadagnare punti tra i boss

[redacted] chiama Concetta Fausciana, per i carabinieri [redacted] banda di taglieggiatori di cui facevano [redacted] ragazzini

Ma la [redacted] di Salvatore non è poi così singolare, [redacted] Gela. I carabinieri, al comando del capitano Mettifogo, due giorni fa hanno denunciato [redacted]tto persone, tra cui una donna, che tenevano le [redacted] del racket. Per l'occasione, hanno anche segnalato al Tribunale dei minorenni un centinaio di ragazzi che agli ordini della gang facevano estorsioni [redacted] attentati incendiari.

Da confessioni e intercettazioni telefoniche, risulta che prendevano uno stipendio mensile, per la loro attività [redacted] gangster in erba: 350 mila lire che tornavano utili per i lunghi pomeriggi alla sala giochi. E soprattutto ne ricavavano considerazione.

Dalle intercettazioni telefoniche, risulta che uno [redacted] ragazzini, forse il più piccolo, [redacted] appena tredici anni, [redacted] faceva benvolere meglio degli altri perché lui al mensile [redacted] rinunciato. Si accontentava di «fare un piacere» a quelli più grandi. E la sua attività, [redacted] metà tra un gioco e un'iniziazione criminale, era assai considerata dagli adulti.

«Li usano perché sono mino-[redacted]i e [redacted] fatto [redacted] punibili», ammette il parroco di [redacted] dei quartieri più «caldi» della città, don Pino Di Gregorio. E' un padre salesiano, che assieme ad altri sette confratelli, oltre all'impegno parrocchiale, porta avanti una miriade [redacted] iniziative nel quartiere Aldisio: catechismo, scuole professionali, società sportive, oratorio, [redacted]munità di preghiera per adulti. Parla con orgoglio dei gruppi sempre più numerosi di ragazzi e ragazze che frequentano il centro: complessivamente [redacted]ranno tramite i giovani che passano per i salesiani.

[redacted] la parrocchia - [redacted] moderno complesso in mattoni - è una sorta di fortino assediato in un quartiere derelitto, male illuminato, con strade dissestate, senza negozi e palazzine scrostate. «La nostra è una realtà scoraggiante - dice [redacted] amarezza - una metà dei maschi, a Gela, [redacted] termina gli studi dell'obbligo. Qui, in questo quartiere, si lotta per la sopravvivenza. E servono anche i pochi soldi che rimedia un ragazzino. Oppure servono le sue braccia in campagna».

E quando si ha a che fare con diciottomila disoccupati - spiega - in una città di centomila abitanti, non c'è iniziativa parrocchiale che tenga. Troppa [redacted] disperazione. O si emigra (e nella [redacted] di [redacted] Arsizio c'è una colonia di trentamila gelesi) oppure si cade nelle braccia della criminalità. Non [redacted] crede neppure più alla raccomandazione politica, la mitica strada all'impiego sicuro.

I cento ragazzi «individuati» dai carabinieri, per il momento, sono tornati nelle loro sale giochi. Sono [redacted] avvisate le loro famiglie. [redacted] qualcuno ha promesso un intervento a suon di ceffoni. Ma i «caporali» della mafia sono già in agguato. E la [redacted] grave è che alcuni di loro si divertono, a giocare [redacted] il fuoco. D'altra parte, [redacted] c'è lavoro, non c'è cinema, non c'è teatro, non c'è musica. In Comune si fanno e si disfano giunte. Adesso si promettono «numeri verdi» antiracket. E Gela è la quinta città della Sicilia.

[redacted]

Un «tesoro» rubato

Calabria, blitz nel castello [redacted] nomadi

REGGIO CALABRIA. I primi ad arri[redacted] avevano montgomery e sciarpe. [redacted] sono piazzati ai lati dell'edificio. Quando i loro colleghi, con i mitra spianati e i cani antidroga in azione, sono arriva-[redacted] hanno tirato fuori le pistole. [redacted] la polizia ha scoperto la centrale di smontaggio [redacted] centinaia di auto rubate, «Cuore» dell'organizzazione uno stabile Iacp, nel rione Ciccarello, occupato da famiglie di zingari che se [redacted] sono impossessati [redacted] le porte e sistemando le loro masserizie. Una presenza che gli abitanti non hanno accettato, ritenendo gli zingari i responsabili degli episodi [redacted] microcriminalità nel quartiere. Nascosti tra le tegole delle soffitte gli agenti hanno [redacted] un mitragliatore [redacted] una doppietta a canne mozze, munizioni [redacted] una ricetrasmittente. E, nel cortile, i pezzi smontati di auto, pronti per lo smercio. Due arrestati [redacted] un denunciato. [d. m.]

Agguato a Imola

Arrestati in 8 cinque anni dopo l'omicidio

BOLOGNA. Altri otto giovani, tra i 22 [redacted] i 30 anni, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo di Bologna per [redacted] concorso nell'omicidio del diciannovenne Andrea Bacci, il giovane di Castelbolognese (Ravenna) che fu accoltellato il 17 luglio 1987 mentre si trovava nel parco delle acque minerali di Imola [redacted] gruppo di amici.

Un mese [redacted] fa [redacted] già [redacted] arrestato un altro giovane, Davide Vigarani, 23 anni, indicato come l' autore materiale dell'omicidio. Tutti, com-[redacted] quest'ultimo, fanno par-[redacted] del cosiddetto [redacted] di Damiano Bechis, il ventiseienne bolognese morto nella notte tra il 6 [redacted] il 7 maggio scorso in [redacted] ospedale del capoluogo dopo che un agente di polizia lo [redacted] ferito qualche [redacted] prima a Modena, mentre fuggiva dopo aver tentato un furto in un negozio. [Ansa]

Giallo [redacted] Barletta

[redacted] con un colpo di [redacted] al [redacted]

BARLETTA. Una [redacted] ultranovantenne, Francesca Barracchia, è stata uccisa ieri sera nella [redacted] abitazione. L'assassino le ha trafitto il cuore con [redacted] paio di forbici. Un solo colpo, secco. Il cadavere [redacted] Francesca Barracchia - vedova di un parlamentare democristiano morto alcuni anni fa - è stato trovato nell' abitazione che l'anziana donna [redacted] cupava da sola in via Croce, nel centro di Barletta, con le forbici ancora conficcate nel petto. A dare l'allarme [redacted] stato il figlio della donna, Ignazio Montarisi, [redacted] 69 anni, che ha detto [redacted] aver [redacted] il cadavere della madre al suo rientro da [redacted] poderi di proprietà della famiglia, tra le più note e le più abbienti di Barletta. Madre e figlio vivevano soli [redacted] una villa isolata rispetto all'abitato. La stanza [redacted] cui era riverso [redacted] cadavere di Francesca Barracchia era [redacted] soqquadro ma sembra non sia stato rubato nulla. [Ansa]

Com. Legge 80 • Fino [redacted] aprile

PER I NOSTRI
20 ANNI
VE NE OFFRIAMO
DI TUTTI I COLORI,
DI TUTTE LE FORME,
TUTTI AUTENTICI
E TUTTI CON IL
20%
DI SCONTO.

C.I.T.O.

IL MONDO IN UN TAPPETO.

Torino • via Lagrange ang. via Giolitti
Milano • viale Tunisia ang. via Settala
Bologna • pross. apertura via Rizzoli, 9

A Melbourne la Seles batte la Fernandez: 13° successo nel Grande Slam

Monica è sempre primadonna

Con la racchetta e con i cappellini

MELBOURNE. Neanche un [redacted]le implacabile [redacted] costretto Monica Seles a rallentare l'impressionante velocità di gioco con la quale [redacted] è liberata in due sole partite di Mary Jo Fernandez nella finale degli Open d'Australia. Alla quarta vittoria consecutiva nelle prove dello Slam alle quali ha partecipato, Monica continua ad alimentare il record di precocità: 19 finali consecutive (13 vinte) costituiscono il suo fantastico bottino.

Al momento Monica, sconfitta negli ultimi quindici mesi solo 6 volte (2 dalla Graf e dalla Navratilova, 1 [redacted] Sabatini e dalla Capriati), sembra in grado di esprimere una velocità [redacted] fuori dalla portata delle avversarie, che possono avvicinarla solo quando è in giornata negativa, o forse sull'erba. Il tennis di attacco a tutto campo della jugoslava (di minoranza etnica magiara) sembra infatti poco adatto ai veloci e bassi rimbalzi dell'erba, ragione tecnica che sembrò più realistica del motivo ufficiale ai tempi della mancata partecipazione al torneo di Wimbledon: [redacted] quest'anno giocherò sicuramente in Inghilterra. Quello che è successo mi ha disturbato per metà anno».

La partita [redacted] finale con Mary Jo Fernandez si può condensare nell'analisi [redacted]lle opportunità di vincere i giochi. La Seles [redacted] ha collezionate 20 trasformandone 12 mentre la statunitense di origini dominicane [redacted] ha totalizzate [redacted] trasformandone [redacted]. Ciò [redacted] è verificato soprattutto poiché è stata sempre lei a comandare il gioco, aggressiva fino all'eccesso a cominciare dalla ribattuta. Sicuramente Monica non è condizionata dalla paura [redacted] esibirsi, come ha dimostrato anche il cappellino a fiori in stile neovittoriano indossato nella conferenza stampa. Anzi pare perfettamente [redacted] proprio agio nelle situazioni che per molti altri rappresentano la parte peggiore della popolarità. Vuole essere [redacted] pionessa in tutte le manifestazioni, sollecitata da una mania di perfezionismo che si esprime [redacted]l campo nel gioco totalmente aggressivo e fuori anche nella ricercatezza del maquillage. D'altronde il [redacted] ideale [redacted] Suzanne Lenglen, campionessa [redacted] passato, tennista e danzatrice particolarmente apprezzata per i leggerissimi movimenti sul campo: «Ho [redacted] delle fotografie che la ritraggono in azioni così composte e allo stesso tempo così acrobatiche».

Nei confronti di Monica, la Fernandez non ha potuto che confermare la scarsa attitudine nelle fasi determinanti della gara, una mentalità attendista che [redacted] può modificare per esigenze tattiche ma che [redacted] può [redacted] stravolta al punto da esprimere capacità offensive sufficienti a [redacted] in difficoltà la scatenata Seles. «E' molto difficile giocare contro Monica perché non ti dà tempo. Ho avuto [redacted] saldo positivo negli attacchi [redacted] non [redacted] facile attaccarla» il condensato della partita secondo Mary Jo che ha annunciato senza convinzione progetti tattici diversi per il futuro. Ma probabilmente per batter la Seles ci sarebbe voluta [redacted]'altra giocatrice.

Roberto Lombardi

Finali. Sing. femm.: Seles-Fernandez 6-2, 6-3; doppio [redacted]: Woodforde/Woodbridge (Aus)-Jones/Leach (Usa) 6-4, 6-3, 6-4; doppio misto: Woodforde/Provis (Aus)-Sanchez V. (Spa)/Woodbridge (Aus) 6-3, 4-6, 11-9.

[redacted]

Oggi Benetton-Knorr

Pesaro [redacted] poi [redacted] Daye e [redacted]

Oggi 4° turno [redacted] ritorno (17,30). A1: Benetton Tv (p. 26)-Knorr [redacted] (28), Baker Li (18)-Messaggero Roma (18), Philips Mi (26)-Clear Cantù (18), Filanto Fo (8)-Scavolini Ps (26) 79-86 (ieri), Glaxo Vr (16)-Stefanel Ts (18), Robe di Kappa To (20)-Ticino Si (12), Ranger Va (16)-Trapani (10), Phonola Ce (20)-Fernet Branca Pv (10). A2: [redacted] Montecatini (28)-Sidis Re (16), Turboair Fabriano (20)-Napoli (16), Cercom Fe (14)-Majestic Fi (18), Mangiaebevi Bo (14)-Kleenex Pt (22), Telemarket Bs (14)-Breeze [redacted] (20), Bancosardegna Ss (14)-Scaini Ve (16), Panasonic [redacted] (30)-Billy Desio (16), Rex Ud (8)-Marr Rimini (22).

[redacted]

Nei societari di [redacted]

[redacted] d'accordo Panetta [redacted]

NAPOLI. Bellissima vittoria [redacted] Walter Durbano, il vincitore della [redacted] Torino, nei campionati societari di [redacted] ad Agnano. Il ventinovenne atleta di Argentera Canavese ha staccato prepotentemente, nell'ultimo giro, Francesco Panetta. Terzo posto per Salvatore Antibo.

Con Durbano e Panetta ai pri[redacted] due posti, il titolo [redacted] squadra [redacted] poteva sfuggire alla Faf Verona, che si è aggiudicata anche quelli femminili, junior e assoluto. Gli altri titoli sono andati [redacted] Forestale (junior) [redacted] Fiamme Gialle (assoluto) tra gli uomini a alla Fiat [redacted] Formia (senior) tra le donne. La [redacted] femminile è stata [redacted] Dandolo.

[redacted]

Nell'anticipo di A1

Zorzi trascina la Mediolanum [redacted] Ravenna

Grande vittoria (3-0) [redacted] Mediolanum, davanti a oltre 6000 spettatori, nella sfida [redacted] vertice col Messaggero, anticipo della [redacted] giornata di A1 maschile. Dopo una prima frazione combattuta [redacted] punto a punto, con Ravenna che ha avuto anche due set-ball, i milanesi hanno dominato il resto dell'incontro, infliggendo così la seconda sconfitta consecutiva ai campioni d'Italia.

Oggi (ore 17,30) si giocano al[redacted] due interessanti sfide con la Sisley a Cuneo e la Maxicono a Padova (diretta su Tele+2). Altre gare: Terme Ct-Brescia; Gab[redacted] Mn-Venturi Pg; Ingram Città Castello-Sidis Falconara; Gabeca Montichiari-Carimonte.

OLIMPIADI [redacted]

Critici 2 premi Nobel

[redacted] il test sul sesso proposto dal Cio

PARIGI. In vista dei [redacted] di Albertville, i premi Nobel di medicina Jean Dausset e François Jacob hanno criticato un test proposto dal Cio che intende accertare il sesso degli atleti in base alla presenza nei [redacted] un gene normalmente «maschile», ma a volte presente (seppur mascherato) anche nelle donne. Secondo i due Nobel [redacted] test dovrebbe invece accertare nell'atleta la produzione dell'ormone responsabile dello sviluppo muscolare, normalmente maggiore nei maschi rispetto alle femmine. I due ricercatori criticano [redacted] eticamente [redacted] test, che legherebbe la «femminilità» alla presenza di un gene.

Vela, Coppa America ■ San Diego

Oggi contro Il Moro 5 i trucchi neozelandesi

Il misterioso scafo degli avversari ha albero di prua e timone speciali

SAN DIEGO. Per questa [redacted]ª edizione [redacted] Coppa America i neozelandesi hanno [redacted] lacuna nel regolamento grazie al geniale Bruce Farr, che ha tirato fuori dal cilindro un bel bompresso, cioè un albero di prua, per poter aumentare la superficie delle vele. Un po' quanto era successo nel Giro del Mondo, quando Farr aveva riproposto [redacted] ketch (imbarcazione a [redacted] alberi) riveduto e corretto, mettendo così nelle mani di Peter [redacted] carta vincente.

Gli sfidanti sono subito corsi a consultare i loro esperti di regolamento, con l'intenzione di aprire un'inchiesta, ma per ora non c'è nulla da fare: New Zealand è [redacted] regolarmente misurato dallo stazzatore ufficiale Ken McAlpine, prima in Nuova Zelanda e poi a San Diego. Tutto probabilmente finirà in nulla. Pare comunque che vi saranno altre sorprese. Dice Dennis Conner: «Ci dovrebbe essere una certa differenza di velocità tra i vari challenger, se [redacted] vero che alcune barche hanno due timoni, altri scafi due chiglie o nemmeno un timone».

Sarebbe New Zealand quella priva di timone, [redacted] Spirit of Australia pare abbia una chiglia speciale. Per ora sono voci, ma lo [redacted]no [redacted] quelle dell'83 sulle alette [redacted] Australia II, indiscrezioni [redacted] poi si dimostrarono vere.

Oggi proprio la barca [redacted]landese sarà l'avversaria del Moro di Venezia, che punta sul bravissimo Paul Cayard, sorretto [redacted] equipaggio superallenato [redacted] un'organizzazione perfetta [redacted] uno scafo più collaudato (Moro 5). New Zealand [redacted] affida al timoniere Rod Davis, attualmente [redacted] quotato [redacted] Cayard, con un equipaggio aggressivo e una barca piena di sorprese.

Cayard ha fiducia: «Lavoriamo dal dicembre dell'88, abbiamo raggiunto [redacted] altissimo livello di professionalità e miglioreremo ancora. I neozelandesi hanno scelto una barca leggera e molto invelata. E' probabile che in questa prima f[redacted] siano avvantaggiati [redacted] brezza leggera, tra gli [redacted] e i 12 nodi, ma rischiano di trovarsi in crisi quando il vento sarà più forte».

Intanto ieri era in program[redacted] l'ultima regata del primo gi[redacted] per i defender. I risultati per ora [redacted] sicuramente disa[redacted] per Bill Koch, che con Jayhawk ha collezionato un secco 0-5. Appena un po' meglio [redacted] fatto Conner, che con Stars & Stripes ha ottenuto un 3-3 (tre vittorie con Koch e tre sconfitte con Melges). Ha invece stupito Buddy Melges, che con il suo Defiant ha totalizzato un 6-0.

A questo punto, secondo alcuni è probabile che Jayhawk venga ritirato. Voci insistenti parlano anche di trattative tra Bill Koch e Conner. Per salvare la Coppa, Koch sembra disposto a proporre a Conner di timonare la sua nuova barca [redacted] Coppa America. [redacted] nuovo scafo [redacted] America 3, cui non è ancora [redacted] dato un [redacted] dovrebbe [redacted] trasportato entro breve tempo a San Diego [redacted] cantiere [redacted] Bristol, nel Rhode Island, dove è stato costruito.

Ida Castiglioni

Regate di oggi: Espana 92-Tre Kronor (Sve), Challenge Australia-Nippon, Il Moro di Venezia-New Zealand, Ville [redacted] Paris-Spirit of Australia.

Opel Vectra.
[redacted] 1.6 - 1.6i [redacted] - 1.8i CAT - [redacted] - 2.0i [redacted] - 16 V [redacted]
Disegnata per voltare pagina.

COMPLETA DI:
- Vetri atermici.
- [redacted] elettrici anteriori.
- Doppi specchi esterni regolabili [redacted] e riscaldati.
- Chiusura centralizzata.
- [redacted] guida regolabile in [redacted]
- Fari fendinebbia e retronebbia.

da £. 20.199.000 iva compresa
(versione 1.4 GLS)

- Sedile posteriore a [redacted] frazionato.
- Poggiatesta [redacted] e posteriori.
- SKI SAC e bracciolo posteriore.
- Contagiri.
- Autoradio con autoreverse a selezione elettronica.
- Antenna elettrica.
- 6 altoparlanti.

14.000.000 IN DUE ANNI SENZA INTERESSI*
dai concessionari Opel

*per vetture disponibili presso la rete.

CHIERI Via Padana [redacted]
CHIVASSO Stat. [redacted] 111
IVREA SS 228 [redacted] RIVAROLO C.so Re Arduino
MAPPANO Via Rivarolo 33 SS. [redacted]
[redacted] Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano
PINEROLO Via Saluzzo 137
RIVOLI Cascine Vica C.so Primo Levi 25/A
[redacted] C.so Traiano 14 [redacted] Sebastopoli 194
TORINO Via [redacted] 185 [redacted] 11 Via Borgaro [redacted]

F.lli Fasano · Autoclan · VA Auto · Saicar · Moncar · Novauto · Auto · Auto 3000 · Gencar

Gli extracomunitari discutono del loro futuro alla Cgil

Ecco i nuovi torinesi

Fuggiti dalla patria e costretti a ricrearsi un'identità
Donna di Abidjan: solo lavori precari, ma ho la

Il pubblico eterogeneo di immigrati che ha partecipato al dibattito alla Camera del Lavoro. Sopra: Cécile Logbo, giunta dalla Costa d'Avorio

Schivo e silenzioso, un piccolo popolo senza storia si batte per conquistare la sua identità. Si accontenta di un lavoro qualsiasi, chiede di non essere considerato «diverso» e ha un disperato bisogno di mettere radici. «Ma qui tutto è difficile» ammette Samir Garshasbi, curdo dell'Iran, responsabile dell'ufficio stranieri Cgil. Nel salone di via Pedrotti, che ospita l'assemblea degli immigrati, alla relazione introduttiva fanno eco brevi interventi accorati in italiano stentato (diverrà la lingua ufficiale dei nuovi torinesi), in arabo, inglese, francese. Ognuno riversa sul pubblico il proprio dramma, sempre uguale: la fuga da una patria diventata inospitale, salari da fame per lavori in nero, stanze spoglie, sovraffollate, materassi sul pavimento, talvolta all'addiaccio, risparmi strappati alla fame. Poi, per pochi eletti, finalmente un impiego modesto - il 2000 degli iscritti al Collocamento stranieri - ma alla luce del sole e una casa dignitosa.

«Ecco i meridionali 2000» commenta Lino Scopacasa, responsabile del settore costruzioni, la «categoria di frontiera». Ricorda il suo arrivo dalla Calabria negli Anni 60: «Stessi problemi di lingua, di identità, di cultura» e un aneddoto: «Allora, alla Cassa Lavoro si parlava piemontese, mentre fuori il mondo, in fabbrica, diventava crogiuolo di dialetti». «Ma adesso - replica Renato Lattes, segretario della Cgil torinese - questo è uno dei due-tre poli per gli immigrati, certo il solo laico».

Said basta», intellettuale, espatriato nell'88 «per salvare la pelle», mette a disposizione della Cgil una solida cultura sindacale. E' tra i più attivi nella Flc, lavora in cantiere ed è delegato anche dei colleghi italiani. Ai Mercati generali e in un magazzino, «si è fatto le ossa» subendo il sopruso di chi lo sfruttava e gli sottraeva i dalla busta paga. Ma a lui è andata bene: abita a San Secondo di Pinerolo, paga l'affitto e è comperato una 127 vecchia di 10 anni. Afferma convinto: «Voglio aiutare gli altri».

Cécile Logbo, 32 anni, segretaria, di Abibdjan in Costa d'Avorio: «C'era miseria, mio marito, dipendente pubblico, è venuto a Torino all'inizio dell'89, io l'ho seguito poco più tardi con nostro figlio. Lui è assunto nelle costruzioni, io aiutavo potevo. assistito anziani, fatto imballaggi, lavorato ore, ma se chiedevo i contributi mi sbattevano la porta in faccia». Grazie a suora Cottolengo, da mesi la famiglia abita in via Vipacco.

La nostalgia può anche diventare male incurabile. Ammette Amina Safir, 41 anni, vedova due, rimasta senza lavoro perché ammalata: «Per vivo con il sussidio. Preferirei tornare a Casablanca, i miei tre figli, studenti, non : "Mamma, mi dicono, qui è il nostro futuro"».

Carlo Novara

FONDI PER LA RICERCA

Arance siciliane contro il cancro

«Aiuta la ricerca con arance della salute» dice la scritta sul sacchetto di . La ricerca quella contro il cancro, alla quale collabora la «Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro». Per collaborare ai finanziamenti, ieri per l'intera mattina e una parte pomeriggio, in piazza S. Carlo, vendute succose e colorate arance (offerte dalla Regione Sicilia): tre chili, mila lire e l'iscrizione alla Fondazione che si prodiga per aiutare medici e biologi a sconfiggere il male secolo.

In corso Regina

Brucia soffitta stabile sgomberato

Per l'imprudenza di un gruppo extracomunitari che abitano una soffitta corso Regina Margherita due famiglie hanno rischiato di saltare per aria nella loro casa invasa dal gas. Solo rapido intervento dei vigili del fuoco e degli agenti di volante ha permesso di evitare lo scoppio.

E' accaduto alle 21,30. Probabilmente a causa un fornelletto difettoso, le fiamme hanno invaso una soffitta al terzo piano di un vecchio stabile Regina Margherita 142 dove alcuni marocchini. Questi, invece di dare l'allarme, si precipitati in strada sono fuggiti.

L'incendio visto dagli agenti della volante 11 che transitava sul corso ed è scattato l'allarme. I vigili del fuoco intervenuti l'autoscala gli idranti, ma nel frattempo il gas è cominciato a fluire da contatore danneggiato dal fuoco. E' stato necessario evacuare temporaneamente le due famiglie che abitavano nella casa.

PROVINCIA

Cafasse, in azienda imballaggi

Incendio, la notte scorsa, al magazzino della ditta imballaggi Verolengo di via Roma 149. Forse per corto circuito bruciato un deposito di cartone, danneggiato anche il tetto.

protesta per

I gruppi consiliari di minoranza - Rifondazione comunista, Lega Nord Piemont, Verdi e pds - si sono riuniti ieri per discutere sul piano regolatore, che prevederebbe un aumento popolazione fino a 47 mila abitanti. Protestano: «La giunta - dc, psi, pri, pli, psdi - non coinvolge né minoranza né forze sociali su un tanto importante. Chiediamo Consiglio comunale per discutere se è indispensabile incremento a 47 mila abitanti o, se è sufficiente rivedere quello esistente che prevede 32 mila».

Sant'Antonino, ucciso gas scarico

Sofferente di crisi depressive, Giancarlo Cunotto, anni, aggiustatore, abitante in via Medail di Sant'Antonino moglie Rosanna Cossu, tolto la vita ieri con i gas di scarico della sua .

Verolengo, scelte le maschere

Cinzia Acide Marino Cavalli, 31 anni,sono stati scelti dal comitato Oratorio a vestire i panni della Bela Casinera e Casinè, personaggi del carnevale 1992.

Vinovo, in carcere per ricettazione

I carabinieri di Vinovo hanno Mauro Guerra, 30 anni, ieri alle 16 a Candiolo su Fiat Uno rubata a Giorgio Viarengo, di Torino. Sull'auto c'era refurtiva proveniente dal negozio di alimentari di Gandolfo Trabunello, di La Loggia.

Buttigliera, anziano canale

Colto da una crisi depressiva Andrea Gallino, anni, di Ferriere, è tolto la vita gettandosi nel canale di alimentazione della centrale idroelettrica della Teksid.

Chiè, le del Collocamento

Domani, al cinema Nuovo verranno esposte le seguenti offerte di lavoro i locali. Lanzo: 1 ausil. (td), 1 necroforo (td). Corio: 1 appl. anagrafe, 1 bidella-cuoca (td). Robassomero: 1 appl. ragioniere (td).

Scaricato davanti al Mauriziano, dice: «Non so»

Avvertito con 4 colpi di pistola alle gambe

Gli hanno sparato quattro colpi di pistola alle gambe lui sa, o non vuole, spiegare chi sia stato, dove sia accaduto e perché. Arnaldo Dallabona, 36 anni, abitante a None in via Padre Angelico 23, è stato scaricato da un'auto ieri alle 18 davanti al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano. Si è trascinato fino al cancello ha chiesto aiuto.

I medici gli hanno riscontrato due ferite alle gambe lo hanno dichiarato guaribile in 30 giorni. Alla polizia ha detto di essere stato colpito all'angolo fra corso Rosselli e corso Re Umberto. Alle domande dei funzionari per chiarire le circostanze dell'episodio, Dallabona ha risposto a monosillabi. I suoi precedenti penali - è stato arrestato nell'80 e nell'82 per questioni relative alla droga - lasciano aperto il campo a molte ipotesi, ma l'avvertimento sembra la più probabile.

Arnaldo Dallabona,

Denuncia da Venaria

Agli handicappati lavoro «vietato» nelle fabbriche

Per un portatore di handicap, il lavoro non è soltanto modo per guadagnare un piccolo o grande stipendio. E' anche una delle vie per favorire l'inserimento sociale, e, per chi ha problemi di carattere psichico o un ritardo mentale, è soprattutto un'efficace terapia.

Se n'è discusso ieri in un convegno organizzato al Castello del Parco La Mandria dal gruppo Genitori e Ragazzi handicappati in collaborazione i centri socioterapici dell'Usl 26, nel cui territorio 35 su circa 300 portatori di handicap stati avviati al lavoro. Politici della zona, operatori delle Usl hanno lamentato la scarsa sensibilità delle aziende, nonostante numerosi leggi nazionali, regionali e della Cee tese a favorire l'inserimento nel lavoro di portatori di handicap; l'assessore regionale al Lavoro Cerchio si è impegnato a verificare la disponibilità dell'Api.

KOMETE

DEX 386-25
Personal Computer
Potente Desk Top del futuro

TORINO
C.so Einaudi 6
Tel. 011/583778
È gradita la Vs. visita per il ritiro gratuito del nuovo Catalogo Generale

PERSONAL COMPUTER
DEX 386-25
Microprocessore 80386 (25 MHz)
1 MB (Espand. 8 MB)
Tastiera estesa 101 tasti
Floppy Disk Drive 3"1/2 1,44 MB
Hard Disk 40
Seriale RS-232 - Parallela
Scheda video VGA ris. 800 x 600
Monitor VGA monocromatico fosfori bianchi
Assemblaggio e test inclusi
DOS 5.0 e 3.0
con manuali in italiano
Lit.

Excellence center Microsoft

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
BOLOGNA • CAGLIARI • FIRENZE • FIRENZE • GENOVA • LECCE • LIVORNO • LUCCA • MESSINA • MILANO
MODENA • NAPOLI • PARMA • PISA • PRATO • RAVENNA • ROMA • TORINO • VERONA

In occasione del Salone Idea Sposa 92
rosalba
avvisa tutti i prossimi Sposi che APERTA DOMENICA 26 gennaio per presentarvi la collezione da Sposa

C.so Vitt. Emanuele tel.
P.zza C. Felice tel. 5622316

VALCER

SALDI
dal 20% al 50%
Via Duchessa Jolanda
TORINO - Tel. 43.44.709

YES
Nuovi corsi di 6/10 persone - Tutti i livelli
Classi pomeridiane per ragazzi
Preparazione esami
First Certificate e Proficiency
Metodo d'insegnamento per un uso reale dell'inglese con insegnanti madrelingua qualificati
Serietà, Simpatia,
YES - English
Via Giolitti, 40 - (TO)
Tel. 011 533.506

GIORNI A PARIGI
L. 932.000
In Aereo da Torino
Partenza 16 febbraio
Pensione completa Hotel 3 stelle
Viaggiare ETLI
Via P. Amedeo, 28
812.21.22 - 839.55.33

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 534.426

20 gennaio 1992
Il Sanpaolo apre una filiale a Borgaretto.
Per le imprese,i liberi professionisti, i commercianti,e per le famiglie.
In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo e di gestione finanziaria. Con la stessa efficienza offerta nostra Clientela nelle altre 170 filiali del Piemonte.
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Un mondo di efficienza.
Filiale di BORGARETTO - BEINASCO
Via Galilei ang. Piazza Moro - Tel.(011)3583777 - Fax(011)3583679

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 19
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 26 Gennaio 1992 Al. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so [illegible] 9

ALESSANDRIA

Ospite d'onore ieri
Gianni Rivera festeggia i salesiani

Durante le celebrazioni per i 40 [illegible] «Don Bosco» l'annuncio di un accordo Pgs-Juventus.
A PAGINA 26

NOVI LIGURE

Parla un inquisito
«Ecco perché [illegible] il boss [illegible]

Dario Odicino, 64 anni, si difende: «Conoscevo gli altri arrestati, [illegible] solo perché erano clienti del mio negozio». [illegible]

CIRAVEGNA SI CONFESSA

«Sofisticatore sì, [illegible] no»

L'ex commerciante di Narzole, condannato a 16 anni per lo [illegible] dolo del metanolo, spiega la «sua verità» in un colloquio avvenuto nello studio di un avvocato di Alba.
Sergio Miravalle A PAGINA 49

TORTONA

Dai carabinieri
[illegible] in coda per riavere gli [illegible] rubati

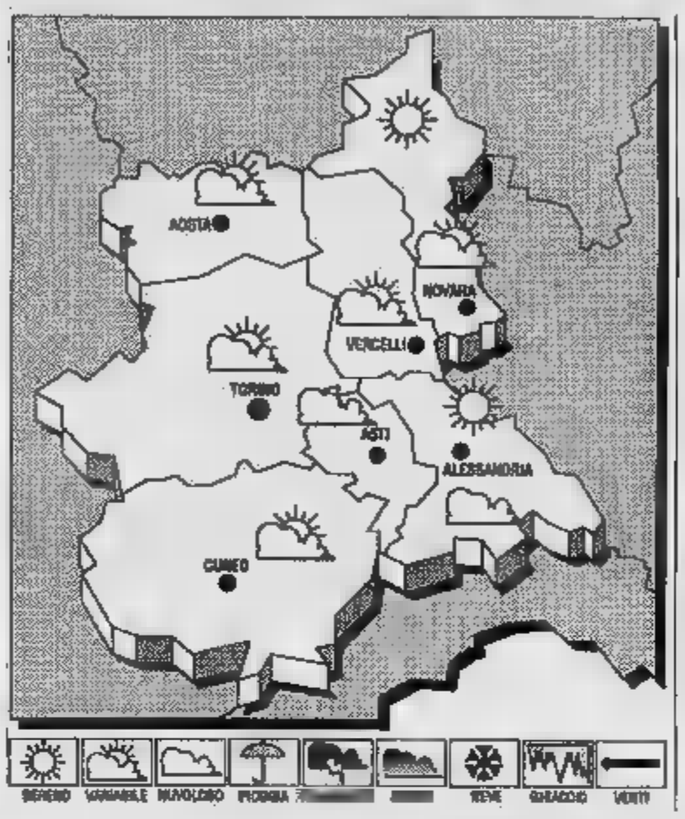
Oltre cento persone hanno esaminato in caserma i preziosi sequestrati durante un'operazione antidroga. [illegible]

CASALE

Trovato dai genitori
Muore per droga in Riviera a [illegible] anni

Marco Sereno viveva a Finale per stare [illegible] fidanzata malata. Il corpo privo di vita è [illegible] scoperto ieri. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'A[illegible]TA



[illegible]TE. Una circolazione depressionaria con relativo sistema frontale sul Canale [illegible] Sicilia [illegible] gna, [illegible] trasferisce [illegible] verso Sud-Est.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sui rilievi. Foschie dense al mattino in Valpadana.

TEMPERATURE: Pressochè stazionarie, localmente in aumento nei valori massimi.

VENTI: Moderati intorno [illegible] [illegible] con locali rinforzi sulla Liguria.

[illegible]: Discreta con riduzioni dopo il tramonto [illegible] foschie [illegible] dense.

TENDENZA DEL TEMPO. Ulteriore miglioramento delle condizioni, con temperature in diminuzione.

LE TEMPE[illegible]
DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: [illegible]; min: [illegible] 3

UN ANNO FA
Max: 7; min: -6; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 5	Novara 12
Asti 9	Aosta 5
Cuneo 8	Vercelli 12

Il Sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,27. La [illegible] si leva alle 0,49 e [illegible] alle 10,53.

Elezioni, [illegible] mille incognite circolano i nomi dei primi candidati
Mirabelli, terzo incomodo Stradella punta al Senato

I riformisti psi: «L'ex sindaco [illegible] lo votiamo». Nel pds un collegio al casalese Calvi

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti i partiti sono al lavoro per la scelta [illegible] candidati alle elezioni (data probabile [illegible] aprile) per il rinnovo della Camera [illegible] del Senato. Una scelta complicata [illegible] volta dalla modifica elettorale: si può dare soltanto [illegible] preferenza, difficile trovare «volontari» disposti [illegible] presentarsi col rischio di ricevere poche manciate [illegible] voti. «Comunque alla fine qualcuno si troverà», sottolinea ironico [illegible] [illegible] provinciale della dc Roberto Livraghi.

Nelle elezioni dell'87 in provincia vennero eletti gli onorevoli Renzo Patria per la dc, Bruno Fracchia per il pci, Margherita Boniver e Felice Borgoglio per il psi e Pierluigi Romita (poi passato al psi) per il psdi. Poi i senatori Carla Nespolo, Alfio Brina e Lucio Libertini per il pci (i primi due sono passati al pds, il terzo a Rifondazione), Riccardo Triglia per la dc (cui si è aggiunto nell'ultimo [illegible] di legislatura il novese Gianfranco Chessa), Giuseppe Visca [illegible] Roberto Cassola per il psi.

Ecco in sintesi voci [illegible] previsioni sui partiti, [illegible] [illegible] percentuale dei voti riportati in provincia nell'87 per la Camera.

Dc (27,3%). Per la Camera certa la ricandidatura dell'on. Renzo Patria. Secondo candidato alessandrino, in compartecipazione con la provincia di Asti, è l'on. Gianni Rabino, della Coldiretti. Per il Senato riconferme nei Collegi di Casale-Chivasso (Riccardo Triglia) [illegible] Novi-Acqui-Ovada (Gianfranco Chessa). Per Alessandria-Tortona [illegible] si fa il nome del presidente della Camera di commercio Franco Stradella.

Psi (16,23%). Riconfermate per la Camera le candidature di Felice Borgoglio e Pierluigi Romita e quella [illegible] Giuseppe Mirabelli. Quest'ultimo, malgrado le voci di avvicinamento a Craxi abbandonando la [illegible] area tradizionale di sinistra, non viene riconosciuto dalla corrente riformista. «Abbiamo all'unanimità deciso [illegible] [illegible] per Romita», ha detto il capo corrente [illegible] vice segretario provinciale Vincenzo Genocchio. Il ministro Margherita Boniver, invece, passa al Senato, nel Collegio Alessandria-Tortona. In quello Acqui-Novi-Ovada dovrebbe essere confermato Giuseppe Visca mentre il segretario provinciale e capo gruppo in Provincia ed al Comune di Casale Eugenio Ferraro sarà nel collegio Casale-Chivasso.

L'ex sindaco Giuseppe Mirabelli

Pds (29,9% [illegible] pci nell'87). Certe [illegible] rinunce dell'on. Fracchia e della senatrice Nespolo, Brina viene riproposto nel Collegio Alessandria-Tortona, mentre in quello Casale-Chi[illegible] dovrebbe essere presen[illegible] Gianni Calvi, consigliere comunale casalese. Per [illegible] Camera si fa il nome [illegible] sindacalista Giorgio Bertolo.

Rif. comunista. Unico nome certo Adria[illegible] Icardi, già sindaco di Acqui, al Senato nel Collegio Acqui-Novi-Ovada.

Psdi (5,16%). Capolista [illegible] Camera, Roberto Buzio, delfino di Cariglia, consigliere comunale ad Acqui e del direttivo nazionale del partito. Al Senato, nel Collegio Acqui-Novi, Andrea Mignone, già assessore regionale, sindaco di Ponzone, per Alessandria - Tortona, Carmine Parente.

Pri (2,78%). Per [illegible] unico candidato alessandrino sarebbe l'ingegner Aldo Gandolfo, segretario regionale.

Pli (2,70%). A tutt'oggi un[illegible] nome, per Camera [illegible] Senato, quello dell'on. Raffaele Costa.

Lega nord (2%). E' certa, per [illegible] Camera, la candidatura del segretario provinciale e consigliere comunale alessandrino Oreste Rossi. Non ha ancora sciolto la riserva Eliana Barabino, sindaco di Terzo, nota per la battaglia contro l'Acna.

Franco Marchiaro

Gigantesca caccia all'uomo scattata l'altra sera nella provincia
Banditi in autostrada

Banda di rapinatori, dopo una sparatoria a Milano, ha imboccato l'A7 diretta a Tortona. Pattuglie ai caselli anche su A21 e A26. Ma dei ricercati [illegible] traccia

ALESSANDRIA. «La "164" [illegible] sperita, [illegible] l'hanno caricata [illegible] un camion». Così ha escla[illegible] poco dopo mezzanotte, [illegible] degli agenti impegnati in una caccia [illegible] banditi, purtroppo senza esito, che si è svolta [illegible] [illegible] tra venerdì e sabato sulle autostrade che attraver[illegible] Alessandrino e Tortonese. Una battuta ispirata ai gialli hollywoodiani? Forse. Resta [illegible] fatto che poco dopo una pattuglia s'è messa a controllare «anche» un camion. La realtà spes[illegible] la fantasia!

L'allarme è scattato [illegible] le 21,30, in seguito alle segnalazioni arrivate in questura, [illegible] polizia stradale e ai carabinieri della Lombardia.

Poco dopo [illegible] 21 dall'altra sera al quartiere degli Olmi, a Milano, cinque banditi, [illegible] di fucile [illegible] canne mozze e mascherati a[illegible] bloccato con le loro auto, una «Bmw» ed [illegible] «164», il furgone blindato della «Brink's security», [illegible] l'incasso di alcuni supermercati.

Tra i rapinatori e le guardie giurate c'è stato un conflitto a fuoco, due Cittadini dell'ordine sono rimasti feriti, in [illegible] non grave; forse colpito anche un bandito. L'assalto è stato sven[illegible]to, la «Bmw» e la «164» [illegible] fuggite, imboccando la tangenziale.

E' scattato l'allarme e poco dopo [illegible] segnalazione è arrivata [illegible] Alessandria: un'Alfa 164 targata Milano, colore rosso [illegible] granata, con banditi a bordo, [illegible] imboccato l'Autostrada Milano-Genova. Al casello han[illegible] sfondata la barriera, dirigendosi verso Tortona.

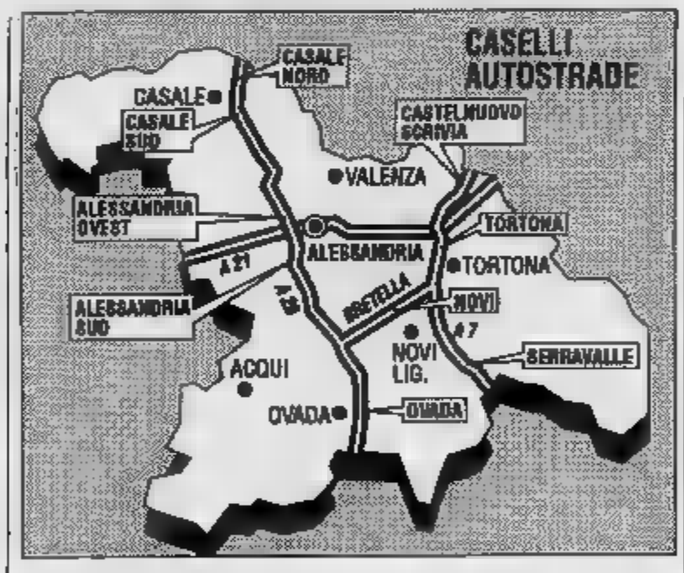
Così tutti i [illegible] dell'Alessandrino sono stati messi in allarme, [illegible] [illegible] decine di auto della polizia stradale, delle Volanti e dei carabinieri per bloccare gli ingressi o pattugliare a forte velo[illegible] le corsie della Milano-Genova, della Torino - Piacenza, dell'Autotraforì.

«La "Bmw" e la "164" sono state notate all'altezza del casello di Tortona» diceva una segnalazione. Alla quale seguiva un'altra voce concitata: «Hanno intuito il pericolo ed hanno invertito direzione di marcia».

Diretto [illegible] quale località? «La "164" verso Alessandria, dopo aver imboccato la Torino-Piacenza. E' tallonata [illegible] una "Pantera" [illegible] carabinieri».

Difficile controllare le segnalazioni, tra sfrecciare di «Gaz[illegible] a sirene spiegate, stridore di pneumatici sull'asfalto, incroci di voci concitate ai radiotelefoni.

[illegible] mezzanotte la «caccia» si è rallentata, dei banditi [illegible] erano ormai perse le tracce, an[illegible] alcuni pattugliamenti per controllare se [illegible] [illegible]ndonato in qualche punto le loro auto. Tutto, purtroppo, senza esito. [lf. m.]



Lamentele contro i presunti responsabili, le interferenze continuano
Gavi, tv [illegible] da radioamatori

La gente protesta: «Ci hanno invaso il video»

GAVI. [illegible] trasmissioni tivù [illegible] no disturbate? E' tutta colpa dei radioamatori. E tanti cittadini si lamentano, soprattutto in via Garibaldi: «Durante il telegiornale, [illegible] c'è [illegible] [illegible] che mi appassiona o nel bel mezzo di una telecronaca sportiva, ecco all'improvviso una voce che si sostituisce alle parole dei personaggi: "Pronto, pronto, mi ricevi?". Lo ricevo anch'io, anche se non sta parlando con me. E' il mio vicino di casa che sta praticando il [illegible] hobby preferito. E' [illegible] radioamatore, [illegible] nei miei riguardi si comporta piut[illegible] come [illegible] rompiscatole».

La strada, una parallela della principale [illegible] Mameli, è abitata da oltre cinquanta famiglie: tutte, chi in modo più fastidio[illegible] chi più tollerabile, soprattutto durante le ore serali, [illegible] causano interferenze sui programmi televisivi.

Ma non sono solo gli abitanti di via Garibaldi a protestare: tante lamentele anche da [illegible] Roma e [illegible] Bertelli che [illegible] trova estremità opposta del paese e dove c'è [illegible] [illegible] radioamatore.

Rapporti, denunce? Finora solo [illegible] [illegible] [illegible] Gavi si lamenta: le serate in poltrona, davanti al televisore, sono disturbate da messaggi vin[illegible] e improvvise interruzioni dei programmi. «Ultimamente le interferenze [illegible] un po' diminuite - aggiunge un abitante di via Mameli che vuole mantenere l'anonimato per ragioni [illegible] buon vicinato - Sarà [illegible] caso? Speriamo solo che questa relativa "pace" continui. Fino [illegible] qualche giorno fa la situazione era davvero insopportabile. Accendevo il televisore alle 7,30 [illegible] seguire i notiziari locali [illegible] nazionali. A un certo punto [illegible] [illegible] del cronista si sovrapponeva nitidissima quella [illegible] radioamatore: "Pronto [illegible] ricevi?, sono Jimmy. Insomma, Paolo non mi riconosci? Oggi una giornataccia" e poi via [illegible] [illegible] serie di epiteti. Questa voce interferiva anche [illegible] tentavo di cambiar canale. Si era completamente impadronita dell'audio tivù.

Un bel programma davvero: [illegible] registrato ciò che diceva via radio il mio vicino - aggiunge un altro gaviese -. [illegible] sentiva solo la sua voce. Esasperato, sono andato a [illegible] [illegible] con le ma[illegible] registrato. Ha promesso di attrezzarsi per non causare più disturbi». Ma le interferenze continuano, anche sulle frequenze [illegible] Croce Rossa.

E i radioamatori, come [illegible] [illegible]fendono? Paolo Benardo, alias Jimmy, dice: «E' un anno [illegible] credo di non disturbare più nessuno. Da quando i carabinieri hanno [illegible] di sequestrarmi l'apparecchio. [illegible] sono i più giovani che, ancora poco esperti, trasmettono con troppa potenza e causano qualche problema». [m. pu.]

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - ARTIGIANI [illegible]
PENSIONATI - LIBERI PROFESSI[illegible]UTI [illegible]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
[illegible] 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN [illegible] 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
[illegible] 5 milioni [illegible] oppure [illegible]
10 milio[illegible].000 pe[illegible] mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 milioni [illegible] 48 mesi [illegible].000
25 milioni [illegible] per 48 mesi [illegible] oppure 565.000 [illegible] 60 mesi
[illegible] oppure 863.000 per 60 mesi
[illegible] [illegible] 5 giorni - [illegible] DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via Chiilai, 67 - Tel. 0131 44.37.77 - 44.34.82
PAVIA - Viale Libertà, 28 - Tel. 0382 30.12.81 - 30.12.82
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 87.84.926 - 87.85.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
[illegible] VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STE[illegible]

Tra ricordi e commozione Rivera in città a festeggiare i 40 anni della Don Bosco

«Gianni non passava mai la palla»

Al «don» che lo rimproverava: «Gli altri la sprecano». Nel pomeriggio i premi e l'annuncio dell'accordo salesiani-Juventus. «Anche tu eri juventino». «Sì, poi cresciuto»

ALESSANDRIA. «Pare che arrivi. Gli amici dicono di sì». Fino all'ultimo è in forse la presenza di Gianni Rivera ai 40 anni d'attività della Pgs Don Bosco. Anche senza l'ex «golden boy» all'oratorio salesiano avrebbero festeggiato lo stesso, sarebbe stato come un pranzo di gala senza dessert è meglio, il clima casereccio, come un minestrone senza pepe. Da Rivera non calca più i campi di calcio, i «pulcini» della Don Bosco lo conoscono solo dai racconti entusiasti dei papà: i «messicani», per loro, sono solo quelli col sombrero.

Ma l'autografo di Rivera è sempre un prezioso cimelio: fra gli onorevoli solo Cicciolina potrà vantare tanti sguardi ammirati. Ma tu Rivera l'hai visto almeno in tivù? «No - risponde il ragazzino protendendo il notes verso il campione - però che è "importante"». Meglio Rivera o i campioni d'adesso? «Rivera - risponde convinto è più piccolino -: lui è che ha scritto la storia del calcio».

«Il Gianni» è arrivato in città già ieri mattina, rispondendo all'appello di Marzio Fetterino e Gino Ressia. Alle Fonti di Valmadonna la tavolata era tutta di vecchi amici che negli anni Cinquanta vestivano lui la della Don Bosco. C'erano Renzo Ferrettini, Pino Massimelli, Ferruccio Montanari, Roberto Negri, e poi ancora Lino Fucci, Roberto Riva, Franco e Piero Stradella. E naturalmente non poteva mancare don Michelangelo Ceschia, che fu tra i fondatori dell'oratorio salesiano; una sua improvvisata «performance» degna Pavarotti ha richiamato l'ammirata attenzione dei commensali, distogliendola per un attimo dall'ospite d'onore.

Rivera che snobba Alessandria, Rivera l'ingrato, Rivera che ha dimenticato i grigi. Gli amici fanno quadrato attorno all'onorevole: «Storie. pretenderete che ogni volta stampi i manifesti per avvisare del arrivo». Rivera sorride: «Da 30 anni a Milano...» e allarga le braccia chiedendo clemenza.

Rivera nell'Alessandria? «L'ho letto giornali. E potrei?». Qualche ricordo del passato si eleva sugli altri? «So così tanti che mi riesce difficile». Sorridente, cortese, disponibile, Gianni gioca però a celare il suo privato: per lui il ricordo dei calci a un pallone in quello sperduto rio è un bene prezioso da custodire gelosamente, pubblicità. Un atteggiamento riservato: qualcuno dice snobismo, è solo «alessandrinità».

E così è don Ceschia ricordare il ragazzino, sempre puntuale alla messa delle nove, che alla fine della confessione dichiarava ammiccando di non aver fatto colazione, ricevendo le immediate premure delle suore.

Mentre don Filippini, che una volta lo rimproverò troppo individualismo, si sentì garbatamente replicare: «Se la passo agli altri, finisce che me la sprecano».

Nel pomeriggio, durante la premiazione giovanissimi, allenatori e dirigenti della Don Bosco, l'ex capitano del Milan ha dovuto incassare un colpo basso. La società salesiana ha comunicato ufficialmente l'instaurazione un rapporto preferenziale la Juventus. Qualcuno, imbarazzato, ha cercato giustificarsi: Gianni, anche tu da piccolo eri juventino...». E Rivera, rimando: «Sì, ma poi sono cresciuto» tra gli applausi del popolo milanista.

Brunello Vescovi

Gianni Rivera incontra i vecchi amici all'arrivo nella sede della Don Bosco

LEZIONE SU CUBA E DIRITTI UMANI

ALESSANDRIA. E' possibile far rispettare i ti ni in un Paese drammaticamente povero sottosviluppato?

E' la domanda, anche provocatoria, che il giornalista Mimmo Candito de La pa ha rivolto agli intervenuti al dibattito che si svolto l'altra sera nel salone dell'Università, su iniziativa del Gruppo alessandrino di Amnesty International.

«E', comunque, molto difficile è la risposta. Ma il tema centrale dibattito era a sua volta incentrato su una domanda: «Quali orizzonti per i diritti umani, alla luce dei recenti risvolti internazionali?». E il quadro descritto è certo molto confortante.

Dopo gli interventi di rappresentanti di Amnesty, il teologo docente universitario, Maurilio Guasco, ha presentato la tragica situazione del Perù, da lui visitato di recente: i due terzi popolazione vive in miseria (e imperversa anche il colera), in cinque anni sono state uccise, con l'accusa di rivoluzionari, 24.000 persone, soprattutto religiosi sindacalisti che tentavano di modificare in positivo drammatica situazione del Paese.

Per sottrarsi ai rastrellamenti di polizia ed esercito, ogni anno dalle campagne fuggono in media 350 persone: raggiungono Lima, dove poi vivono in baracche, non hanno lavoro non dispongono di nulla, altri milioni abitanti.

Quindi, l'intervento Mimmo Candito che conosce bene pregi difetti di Cuba (da dieci sosta periodicamente nell'isola) e che ha potuto constatare l'evoluzione nel sistema politico cubano: «Gli aspetti negativi non Ma almeno tre sono positivi: sanità scuole funzionano benissimo, e gli anziani sono adeguatamente assistiti», dice il giornalista.

I rappresentanti di Amnesty International hanno annunciato i programmi dell'associazione, tra cui una battaglia in fadelle donne: «C'è una ve recrudescenza di atteggiamenti negativi nei loro confronti. In molti Paesi sono a subire violenze sessuali, che non possono neppure denunciare», hanno detto.

La guerra un anno dopo è stato l'argomento una vivace ea studenti del Liceo Classico Plana: hanno discusso con politici e studiosi, concludendo che «non poteva evitare». (a. c.)

IN BREVE

ALESSANDRIA

Autotrasportatore nei guai per i telefonini

L'autotrasportatore Roberto Ferrari, anni, di Tortona, considerato il capo della «banda del Caterpillar» (sott'accusa per rubato inviato all'estero ruspe macchine da cantiere), è stato pro- in pretura per truffa ai danni della Sip. Il magistrato l'ha assolto perché il fatto non reato. Secondo l'accusa Ferrari si era presentato alla Sip per stipulare un leasing per due radiotelefoni, valore oltre 5 milioni. Gli apparecchi gli erano stati consegnati in visione, ma non poi stati restituiti né pagati.

BORGORATTO

In sei paesi raccolta di firme contro lo discarico

Mobilitazione generale oggi nei sei Comuni interessati al progetto della di Borgoratto. Sulle piazze Borgoratto, Frascaro, Gamalero, Carentino, Castellazzo Bormida e Oviglio saranno raccolte firme contro l'impianto. E' la prima iniziativa organizzata Comitato del no. In settimana saranno proposte altre manifestazioni di protesta. Ieri, invece, Alessandria si è svolto un nuovo incontro tra sindaci, consiglieri provinciali regionali.

NOVI LIGURE

Protestano operai impiegati dello stabilimento Ilva

Lamentele allo stabilimento Ilva di Novi per il servizio mensa e per le condizioni igieniche degli spogliatoi. Operai e impiegati lamentano le lunghe code per il pranzo e il fatto che «diverse docce sono senz'acqua calda, alcuni bagni hanno la serratura guasta».

QUATTORDIO

I tecnici dell'Usl «assolvono» artificiale

degli amministratori comunali di Quattordio per i risultati degli esami compiuti dall'Usl Alessandria sulle nevicate, che periodicamente avvengono sul territorio comunale, anche se il cielo sereno. Secondo gli esperti del laboratorio Sanità pubblica, sezione chimica, nelle «neve» non esistono sostanze inquinanti dannose per l'ambiente e l'uomo. Il fenomeno, che è legato ai vapori sprigionati camini delle industrie, deve de- preoccupazione». Il sindaco Pier Paolo Monti ha letto ieri mattina in Consiglio comunale la relazione dell'Usl. In settimana in paese saranno affissi manifesti per smorzare l'allarmismo creatosi tra la popolazione.

SERRAVALLE

Arriverà da Cassano Spinola il nuovo parroco

Don Bruno Lanza, 65 anni, è il nuovo parroco Serravalle Scrivia. Il sacerdote, lascia parrocchie Cassano Spinola, è stato scelto dal vescovo di Tortona per succedere a don Teresio Angeleri, morto a dicembre di un incidente stradale.

E' un valenzano

Stroncato da malore a 28 anni

VALENZA. Un giovane calzaturiero è morto improvvisamente mentre si trovava nell'alloggio che stava apprdo per le nozze. Aveva 28 anni e si sarebbe sposato il prossimo mese. Per far luce sulle cause della morte, il magistrato potrebbe ordinare l'autopsia.

La vittima si chiamava Renato La Spina e abitava con la madre, Lidia Marino, il fratello maggiore, Guido, in viale pubblica 41). Lavorava nel calzaturificio Visconti, di via Fratelli di Dio 6. Stava ammobiliando alloggio via Galilei 16, che recentemente era stato lasciato libero.

«Arrivava tutti i giorni in ciclomotore per portare qualcosa - raccontano i condomini - e spesso si fermava a fare qualche lavoro. Aveva imbiancato da solo l'intero alloggio».

Stava lavorando in compagnia della madre, quando si è sentito male: è andato in bagno è caduto Trasportato all'ospedale ambulanza dai volontari dell'Avis, vi è giunto cadavere. (r. c.)

Da ieri sera

Etilometro in funzione sulle strade

ALESSANDRIA. Da ieri notte, la polizia stradale ha cominciato ad utilizzare l'etilometro, un'apparecchiatura destinata a diventare lo spauracchio di quegli automobilisti che non rinunciare, neppure quando sono alla guida, ai piaceri dell'alcol. L'etilometro è infatti in grado di stabilire il tasso di alcol sangue.

mezzanotte e sino all'alba, pattuglia della polstrada ha attuato controlli sulle principali strade della provincia, con particolare attenzione per quelle considerate «a rischio» e cioè che collegano i centri urbani con le discoteche.

Numerosi giovani automobilisti sono stati sottoposti ai controlli. Per chi è sorpreso alla guida in di ebbrezza previste sanzioni severe, che, secondo i casi, possono anche arrivare all'immediato ritiro della patente.

L'etilometro è stato consegnato nei giorni scorsi alla polstrada su richiesta del nuovo comandante, tenente colonnello Sergio Tinti. (r. sc.)

In provincia erano in pochi a pagarla, nessun rimpianto per l' abolizione

«La tassa sui cani era inutile»

Il reddito ammontava qualche centinaio di milioni. Forse saranno recuperati ritoccando altri tributi. Ad Alessandria qualche dubbio sulla decorrenza del provvedimento da quest'anno

ALESSANDRIA. Fido non pesa più. governo ha fatto conti ed è arrivato alla conclu- che mantenere sui cani veniva a costare più che sopprimerla.

«Oppure si è trattato una manovra propagandistica in vista delle elezioni?», azzarda un dipendente dell'ufficio tributi comunali di Novi Ligure. Sta di fatto che, in quattro quattr'otto, il go ha deciso di abolirla, rinunciando a 25 miliardi, convinto che per essi si finiva per pagare molto di più.

In provincia il reddito dell'imposta su Fido di pochissime centinaia milioni (ad Alessandria ne erano previ 120 per il '92), probabilmente qualche Comune ritoccherà leggermente l'Ici o altre tasse per ricuperare i pochi milioni andati persi con un colpo di spugna. Un decreto governativo arrivato improvviso pochi mesi dopo un'analogo provvedimento che, agosto, imponeva unificare in tutte Italia l'ammontare dell'imposta: 25 mila lire.

Ad Alessandria città pagavano già 25 mila lire, nei sobborghi il per Più quattromila lire per la medaglietta, importo, però, va per legge all'Unione italiana ciechi (adesso avverrà la riscossione questa poche lire?).

«Arrivato il decreto di agosto - dicono all'ufficio tributi munali - avevano provveduto a unificare l'importo e predisporre il ruolo. Non è ben chiaro se non si dovrà più riscuotere da quest'anno oppure se tutto slitterà al '93».

altre città centro non hanno dubbi: la decorrenza è immediata. «Ci perdiamo poco» dicono a Casale, dove c'erano due categorie, da e da mila lire.

«Il Comune rinuncia a sare pochi milioni - è il commento all'ufficio tributi di Acqui Terme - e tutto sommato pensa che sia giusto annullare questa tassa. La pagavano pochi, molti non denunciavano il possesso del cane».

Secondo funzionario dell'ufficio tributi comunali di Tortona erano pochi a rla ed inoltre riscuoterla costava più di quanto il Comune incassasse. «Sino '91 l'imposta era in media di 8 mila lire, dalle quali 4500 andavano all'esattore. Poi bisognava calcolare lire per inviare l'avviso. Spesso uno solo non bastava, calcoliamo una spesa media di almeno mille lire. aggiunga il costo degli stampati, l'uso del calcolatore, il tempo necessario all'impiegato (che viene pagato sottratto da un servizio magari più importante). Risultato: tanta fatica e pochi spiccioli».

«Meglio - dice quel funzionario - far pagare multe salate a chi preoccupa di evitare che il proprio cane rchi senza criterio. Sarebbe più giusto che applicare .

A Valenza lo scorso anno avevano incassato 17 milioni (due categorie d'imposta, da e da 25 mila lire), quest'anno sarebbe stato non molto di più. «Abbiamo già predisposto il ruolo - dicono in Comune -, se il zio al quale aderiamo ha già le cartelle dovremo praticare degli sgravi». Una quarantina di milioni previsti per Novi Ligure, poco più di tre Ovada, perdita irrisoria. (f. m.)

Avere un cane ora non è più un lusso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

autostrada pulita solo a

La mattina di giovedì 23 ho avuto necessità improvvisa recarmi da Casale ad Alessandria. Poiché nevicava, non sapendo quali fossero le condizioni delle strade, ho deciso di servirmi dell'autostrada dei Trafori.

In effetti, la scelta si è subito dimostrata giusta. Sono entrato alle 9,20 sull'A dal casello di Casale Sud ed il manto stradale era pulitissimo. Sulle tre corsie marcia e su quella emergenza c'era alcuna traccia di neve o poltiglia.

E questo nonostante ai lati dell'autostrada si potesse notare come la precipitazione nevosa fosse stata già piuttosto sistente.

Oltrepassata la galleria Olimpia, all'altezza di San Salvatore, però, la situazione è decisamente cambiata. In peggio. Pareva di percorrere un'altra autostrada. Mi spie- La d' emergenza era dalla neve. La corsia di più a destra e quella centrale erano più o meno pulite, mentre quella di sorpasso era viscida e sporca per la poltiglia.

Ma il servizio di sgombero neve funziona *bene* un tratto autostradale, perché un altro tratto è carente?

Lettera firmata, Casale

del governo

Vorrei che qualcuno riuscisse a spiegarmi questo: secondo me, i politici non hanno ancora capito nulla della gente! Non hanno ancora compreso che, se si fosse l'elezione diretta da parte della gente sindaco, i loro candidati non avrebbero alcuna possibilità.

Non mi intendo di politica, ma sco la vita pratica. Per vedo piazza Gobetti intransitabile, quel bellissimo pino che non era affatto malato!! abbattuto, un parcheggio inesistente. E chissà quando si farà! Questo perché? Alla gente non importa nulla di chi sarà il sindaco...

La gente vuole che la pubblica» funzioni e non mi sembra proprio che questa amministrazione brilli per questo.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.353
Arquata Scrivia: Croce 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 46.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalnoc: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.55
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrino: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 974.360
Vignale: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa

FARMACIE DI

Ad sono di turno, in servizio diurno dalle alle 20, Villosio, via Mazzini 17, tel. 254.712 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno Familia, corso Roma 76, tel. 254731, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la lazione di urgenti.
Acqui Cignoli, via 7, 322.468
Casale M.to: Cucchiera, corso Manzoni 30, tel. 452.180.
Novi Ligure: Comunale, via Verdi tel. 76.255
Ovada: Moderna, via Cairoli 185, tel. 80.348.
Tortona: Ristoro, Emilia 120, 815.731.
Valenza: Centrale, Garibaldi 45, tel. 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.769
Carrino: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S.Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

LIGURE

Maria Bovone, anni, Antonio Sollenni, 61, Angelo Conte, 72, Forestì, di 84, Carolina Guido, 82, Emma Nardin, di 72, Armando Massa, 78, Mario Marchesotti, 85, Italo Trovò, 70, Guido Bazzani, 81.

SPOSERANNO. Tiziano Romagnolo, 41 anni, operaio, Maria Muj, casalinga, di 26 anni; Giusto Delalba, 22 anni, imprenditore, Elena Dolci, impiegata, di 22 anni.

Gianmario Garlando, orafo incassatore, 27 anni, con Milvia Cattai, impiegata, 24; Renato Farris, cuoco, 31 anni, con Ornella Osmo, impiegata, 26 anni.

ATTIVITA'

● Nicola Mantelero, insegnante del di Visone, è il nuovo presidente Distretto lastico di Acqui Terme. Segretaria sia nominata Patrizia Ghiazza. Mantelero subentra alla guida del Distretto scolastico alla preside Amalia Coretto.

● I rappresentanti Consiglio circoscrizionale Cristo di Alessandria ricevono nella sede del Consiglio, in via Scazzola 29, il sabato dalle 10 alle 12 (telefono 345.483).

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

chiude il congresso

concludono oggi ad Alessandria i lavori congresso provinciale del partito repubblicano. Nella Sala Ferrero Teatro Comunale, alle 11, è previsto un intervento del segretario nazionale, onorevole Giorgio La Malfa. Titolo della sua relazione: «L'Italia, malato illustre, diagnosi e terapie».

EDITORIA

S'inaugura la libreria S. Paolo

Viene inaugurata oggi, alle 15,30, rinnovata libreria S. Paolo di Alessandria (è in piazza della Libertà). Interverranno il vescovo Fernando Charrier monsignor Giuseppe Ghiberti, presidente dell'Associazione biblisti italiani.

CULTURA

Conferenza su Gallè e Lalique

«Gallè e Lalique: due geni dell'art : è il tema dell'incontro organizzato dall'Istituto ricerche culturali di Genova nell'ambito del antiquariato promosso dal Lions di Tortona. L'incontro si terrà domani nella Sala di rappresentanza della Cassa Risparmio.

La conferenza Caterina Olcese Spingardi.

ROTARY

Ospedalizzazione a domicilio

occasione settimanale incontro del Rotary club di Alessandria, domani, alle 20,15, ristorante Il grappolo, Fabrizio Fabris parlerà de «L'ospedalizzazione a lio: quando e perché».

PACIFISTI

Preghiere dopo il Golfo

Ad un anno dalla guerra del Golfo, il Cipax, Centro interconfessionale per la pace, propone domani un incontro preghiera «per il superamento di nuove possibilità di guerra e di tutte le ingiustizie». L'incontro si terrà 19,30 alle 20,30 alla chiesa di S. Paolo, in via de Gasperi, ad Alessandria.

Prelievi di sangue a S. Salvatore

Prelievo di sangue oggi a San Salvatore nelle scuole comunali di via Cavalli: lo promuove la sezione Avis, che invita i volontari pre- digiuno, 8,30 alle 12.

A Tortona già oltre cento persone dai carabinieri ad esaminare i preziosi sequestrati

In coda per riavere i gioielli rubati

Ma finora soltanto trenta sono stati riconosciuti

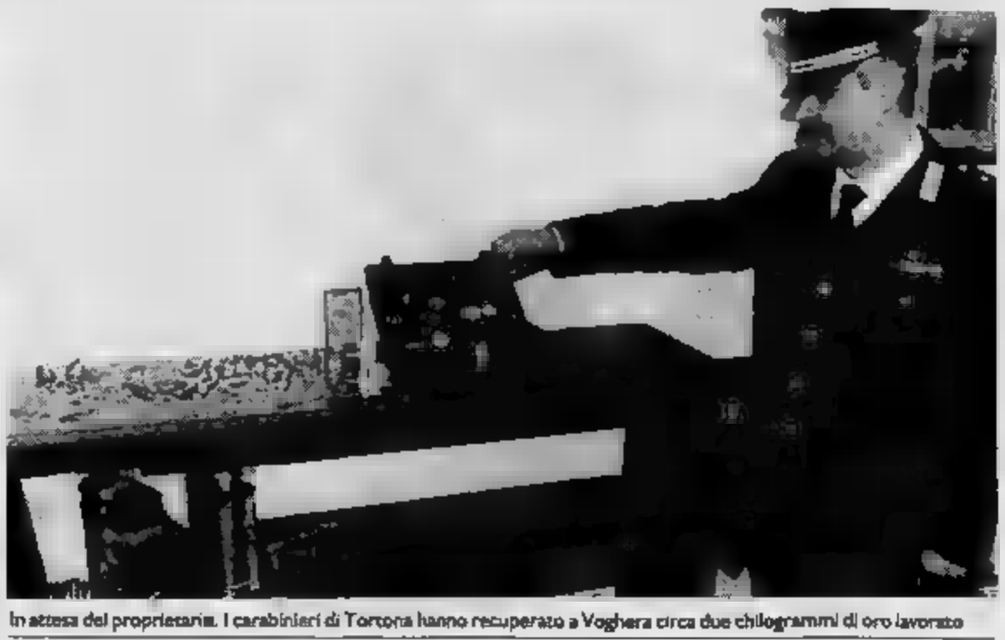
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono già stati riconosciuti i proprietari alcuni dei gioielli recuperati nei giorni scorsi dai carabinieri di Tortona durante un'operazione antidroga messa a segno a Voghera.

Quando i militari hanno fatto irruzione in viale Amendola 108, nell'appartamento di Filippa Settegrani, 40 anni, e del convivente Antonio Mastroianni, di 45, hanno trovato seimila dosi di droga pesante, cocaina, nascoste nel bagno, tra vecchi giornali; in camera da letto, invece, recuperarono due chilogrammi d'oro lavorato: anelli, 27 catene, 23 bracciali, 10 orologi e accendini.

I due vogheresi sono stati arrestati con le accuse di detenzione e spaccio di droga, ricettazione, detenzione illegale di arma da taglio.

Proprio per cercare di restituire quei gioielli, l'altro giorno i carabinieri hanno lanciato un appello a tutti coloro che nei mesi scorsi erano rimasti vittime di furti. «La nostra richiesta è stata ascolta - spiega il maresciallo maggiore Fernando Contaldi, che si occupa delle operazioni di riconoscimento dei preziosi -. In pochi giorni, più di cento persone sono venute in caserma per ritrovare i propri gioielli. E' arrivata gente da ogni parte del basso Alessandrino e anche dall'Oltrepò.



In attesa del proprietario. I carabinieri di Tortona hanno recuperato a Voghera circa due chilogrammi di oro lavorato

Oltre che dai centri maggiori, Tortona, Voghera, Alessandria e Valenza, in caserma si sono recate persone (molte quelle anziane) provenienti da Casteggio, Santa Maria Dalla Versa, sempre nell'Oltrepo, Valmadonna e San Giuliano.

Per molti il ritrovare tra la refurtiva degli oggetti che erano stati loro rubati è stata un'emozione, la maggior parte di quei gioielli è infatti legata ad affetti, ricordi familiari.

Per il riconoscimento, l'interessato deve presentare copia della denuncia del furto, per dimostrare così di essere stato derubato o scippato e documentare quanto e che cosa gli è stato sottratto. E, prima di poter esaminare gli oggetti sequestrati, deve descrivere, con particolari, i gioielli che gli erano stati rubati.

Così, ad esempio, qualche catenella è stata riconosciuta non perché la lavorazione corrispondeva a quella descritta dalla persona interessata, ma perché il gancio di chiusura era un particolare difetto.

Alcune collane, poi, sono state riconosciute perché avevano come ciondolo una medaglietta con fissato il dente da latte del figlio del proprietario. La stessa cosa è accaduta per alcuni anelli. Anzi, in un caso i denti erano due, perché il proprietario aveva due figli. Denti da latte dei figli come ornamento al posto dei brillanti, quindi.

Nonostante le oltre persone che si sono recate in caserma, per il momento solo quattordici hanno ritrovato i propri gioielli: complessivamente, quindici catenelle e altrettanti anelli. Tra i preziosi sono stati riconosciuti anche quelli di un orafice di Voghera che era rimasto vittima di un furto nei mesi scorsi.

Il termine per poter esaminare i gioielli scade martedì sera. Poi tutta la refurtiva sarà trasferita alla procura di Voghera.

Enrico Regaldi

IN CASERMA

Vede i suoi anelli e sviene

TORTONA. C'è anche chi ha subito uno choc, quando ha riconosciuto un oggetto prezioso, ricordo di famiglia, tra i 2 di oro lavorato sequestrati dai carabinieri, esposti nella caserma Cabruna. Una signora di Alessandria si è sentita addirittura mancare.

La donna si è presentata con una denuncia relativa a un furto avvenuto nella sua abitazione la primavera dello scorso anno. Al brigadiniere di servizio ha descritto nei particolari gli oggetti che le erano stati sottratti. «Sono due anelli - ha detto -. Per me hanno un valore affettivo altissimo. Li terrei molto a riaverli, anche se riconosco che è come cercare un ago nel pagliaio. Sono ormai trascorsi parecchi mesi dal furto, dovrei proprio aver tanta fortuna a ritrovarli. Però ho letto sul giornale del recupero di oggetti preziosi provenienti da furti e non ho resistito: sono venuta a controllare».

Dopo la descrizione degli oggetti che cercava, alla donna sono stati fatti vedere gli 80 anelli recuperati. Ci sono stati diversi minuti di silenzio, poi l'alessandrina ha toccato prima un anello, poi un altro e il suo volto è diventato sorridente, perché li aveva riconosciuti. E' stato in quell'istante che ha provato una violenta emozione e si è sentita mancare. Il punto che è stato necessario farla sedere e darle un bicchiere d'acqua. «Non sapete quanto sono contenta - ha detto -. E' un'emozione proprio grande, non speravo proprio più di ritrovare questi due anelli a me tanto cari».

[e. r.]

IN BREVE

TORTONA

Scontro frontale d'auto ferite tre persone

Incidente stradale l'altro pomeriggio sulla statale della Lomellina, all'altezza del distributore Erg. La di Giuseppe Nicolò Cavallaro, 33 anni, di Tortona, via Legnano 11, diretta in città da Sale, si è scontrata frontalmente con la Polo di Aldo Paltro, anni, con a bordo la figlia Giorgia, di 24, di S. Salvatore, via Amisano. Padre e figlia guariranno in 8 giorni, mentre Cavallaro guarirà in sei.

Cercano di svaligiare una casa in via Messina

Tentato furto, l'altro giorno, ai danni di Giuseppina Spalla, 51 anni, di Alessandria, via Messina. I ladri sono entrati nell'appartamento, senza però portar via nulla. La polizia ritiene che i ladri cercassero solo piccoli oggetti di valore.

ALESSANDRIA

Proseguono le indagini sull'estorsione al cameriere

Proseguono le indagini dei carabinieri sulla vicenda del cameriere «taglieggiato» da due finanelli. A questo proposito i titolari della pizzeria Capri di via Caniggia, Alessandria, sostengono che i due, Francesco e Fabio Selvaggio, non sono stati clienti del locale e che quindi i fratelli hanno conosciuto altrove il loro dipendente.

ARQUATA

Due frazioni difendono le loro scuole elementari

Rischiano la chiusura le scuole elementari delle frazioni Varinella e Rigoroso di Arquata. Dovrebbero essere accorpate a quelle del capoluogo. Contro questa ipotesi protestano le famiglie degli alunni. Anche il senatore Gianfranco Chessa, con un'interrogazione al ministro della Pubblica istruzione e una lettera al Provveditore agli Studi, ha chiesto che il provvedimento non sia esecutivo.

ALESSANDRIA

Tortonese derubato in uno studio tecnico

Pier Luigi Dellachà, 45 anni, di Tortona, via Carducci 33, ha denunciato il furto del portafoglio con 200 mila lire. Il furto è avvenuto ad Alessandria, in uno studio tecnico.

TRADIZIONI LOCALI

Solo organi dell'800 nelle chiese della città

A differenza di molte città italiane, Alessandria vanta un patrimonio organario omogeneo. A questa conclusione è giunta Letizia Remiti, organista e docente del conservatorio «Vivaldi», autrice di un lavoro sugli organi storici della città.

Tralasciando quegli strumenti che per le loro caratteristiche non presentano un rilevante interesse dal punto di vista storico come pure quelli di recentissima costruzione, tutti gli organi artistici esistenti ad Alessandria risalgono ad un lasso di tempo che eccede di poco il secolo.

Il più antico di questi è conservato nella chiesa di Nostra Signora di Loreto e fu costruito nel 1840; il più recente si trova nella chiesa parrocchiale del quartiere Orti ed è datato 1895.

L'accertata omogeneità temporale del patrimonio organario alessandrino rappresenta una caratteristica propria esclusivamente dell'ambito urbano. Nella provincia, infatti, sono numerosi gli strumenti risalenti al XVIII e perfino al XVII secolo. Questa differenza trova forse spiegazione nel fatto che le zone di provincia per certi aspetti più fortunate dei capoluoghi, in quanto meno esposte ai danni provocati dalle guerre.

Che ad Alessandria sia andato perduto un patrimonio organario di grande valore storico è provato dai documenti rinvenuti in ricerche d'archivio. Essi testimoniano inoppugnabilmente che alcune chiese, al posto degli strumenti ottocenteschi che oggi possiamo ammirare, si trovavano organi ben più antichi, dei quali non è rimasta la minima traccia.

Le inondazioni, le guerre, ma soprattutto le gravose occupazioni militari che nei secoli colpirono duramente e ripetutamente la città, furono le cause principali della distruzione dell'antico patrimonio organario. Quante volte gli edifici di culto vennero requisiti per essere utilizzati dai militari.

Se molti campanili furono privati delle campane per contribuire alla provvista di munizioni, non è da escludere che la stessa sorte sia toccata anche a canne da organo. A questo proposito è significativo che, quando la chiesa di S. Rocco fu occupata nel 1915 dall'amministrazione del Genio militare, il parroco si preoccupò di rendere inaccessibile l'ingresso alla bussola sopra il portone, sulla quale era collocato l'organo.

Il secondo conflitto mondiale recò l'ultimo contributo alla depauperazione del patrimonio organario. Fra il 1940 e il 1945 la città subì numerosi bombardamenti che danneggiarono, l'altro, le facciate di alcune chiese, compromettendo anche gli organi che si trovavano sopra il portale d'ingresso, destino che toccò anche a quelli delle chiese di Nostra Signora di Loreto e di S. Maria Carmina. I bombardamento più grave fu quello del 30 aprile '44, che distrusse la stazione, la centrale telefonica, caserma e rase al suolo il Duomo, dove si trovava un grandioso pregevolissimo organo a tre tastiere e due pedaliere costruito dalla ditta Bianchi di Novi nel 1882.

Mario Ponti

Novi, parla l'ex negoziante coinvolto in un traffico di dalla Colombia

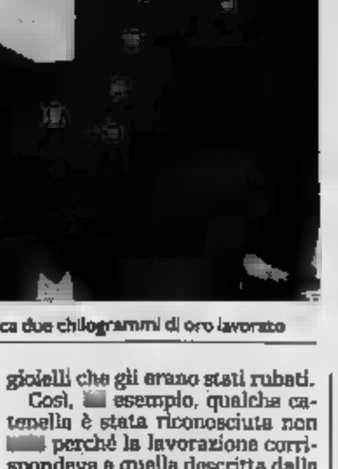
«Mi ha tradito una telefonata»

«Non sono un boss della droga: sono finito nei guai solo perché ho parlato di uno degli incriminati»
«Sapevo ciò che facevano quelle persone che poi sono state arrestate, ma ho avuto paura a denunciarle»

LIGURE. un boss della droga né l'uomo di fiducia di si difende Dario Odicino, 54 anni, uno dei novesi rinviati a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sul narcotraffico Colombia interrotto nel luglio 1990 e per il quale saranno processate tredici persone.

Dei tre novesi, Vita, sarto, 47 anni, è accusato di traffico internazionale di stupefacenti; per Dario Odicino, all'epoca commerciante di materiale elettronico, questo capo d'accusa sarebbe già caduto: il magistrato che ha coordinato l'inchiesta gli contesterebbe soltanto il reato di favoreggiamento; anche Gian Franco Allara, anni, risponderà di quest'ultima accusa.

«Non sono il "mostro da prima pagina", l'uomo della cocaina, come qualcuno mi ha dipinto - dice Dario Odicino -. Ammetto di conoscere le persone che erano miei clienti, come lo erano tutti gli altri che entravano nel negozio di materiale elettronico».



Dario Odicino, 54 anni

«La mia sola colpa - aggiunge l'ex commerciante - è che ho saputo dei loro traffici illeciti ma, per paura, non ho avvertito i carabinieri di quanto stava accadendo. Non intendevo immischiarmi. Forse avrei dovuto tagliare del tutto i ponti con loro, anche quella semplice relazione che intrattenevo per la mia attività professionale. Ma non l'ho fatto e così mi sono trovato in un pasticcio, mi mi rovina la vita».

«Sto tentando di ricominciare, ma è difficile alla mia età», commenta l'ex negoziante. Odicino lavora come bracciante. E per tirare avanti può contare anche sulla solidarietà di alcuni parenti. Proprio uno di questi commenta amaramente: «Se Dario avesse fatto i soldi con la droga, dovrebbe passarsela certo meglio».

Le altre persone coinvolte hanno scagionato il novese durante i confronti, una sola lo accusa ancora adesso avrebbe ritrattato.

«Mi incrimina una telefonata - racconta l'ex negoziante novese -, nella quale facevo richieste di droga, ma mi chiedevano notizie su una persona, che poi fu incriminata. Chi parlava era preoccupato, temeva che avessero ammazzato quella persona. Ho risposto solo che non sapevo dove fosse».

A questo punto, secondo il racconto del novese, era entrato in Gian Franco Allara, tecnico Sip, il quale confidò a Odicino che aveva il telefono sotto controllo: «E' un amico carissimo, che voleva passassi dei guai; ora rischia una incriminazione».

Tardivamente Odicino telefonò a «quella gente», che aveva contattava senza che li cercassi, dicendo loro di non farsi più sentire.

«Ho saputo poi di essere stato a lungo pedinato, ma gli inquirenti hanno trovato nulla che facesse di me il boss per lo spaccio della cocaina nel basso Piemonte».

Al villaggio turistico

Ladri in villetta svaligiate in una notte

VARZI. Ladri in azione l'altra notte al villaggio residenziale «Sarzinella» di Val di Nizza. Approfittando della bufera di neve e del fatto che in questa stagione il villaggio, 22 villette, è disabitato, i ladri hanno visitato dodici alloggi, portando via gli arredi di maggior pregio e gran parte degli elettrodomestici, televisori compresi.

Il villaggio turistico, nei pressi della frazione Sant'Albano, ospita famiglie di Milano, Genova, Alessandria e Pavia; nella stagione estiva salgono a «Sarzinella» per trascorrere le ferie più cento persone.

L'incursione dei ladri ha destato profonda impressione anche tra la gente della Val di Nizza. Intanto dalla città sono accorsi a Sant'Albano i proprietari delle dodici ville prese di mira per fare un inventario dei danni. In alcuni casi il valore del bottino ammonta a decine di milioni.

[f. d.]

Ieri in Val Bormida

«L'Acna si deve chiudere» dice La Malfa

Il segretario nazionale del partito repubblicano, Giorgio La Malfa, in visita ieri mattina in Val Bormida, ha ufficializzato il cambiamento di rotta del suo partito sull'Acna.

Parlando a 150 persone in municipio a Cortemilia, La Malfa ha detto che: «Non ci sono più motivi validi per tenere aperta l'Acna di Cengio, che dal punto di vista non sta più in piedi».

Ai sindaci della Val Bormida che gli hanno chiesto di una posizione decisa contro il perdurare dell'inquinamento, il segretario del pri ha risposto di «pronto a schierarsi a fianco di tutti gli enti locali piemontesi per favorire lo sviluppo sociale della Valle».

«Di fronte a un'azienda in perdita - ha aggiunto - e all'esistenza di un indubbio inquinamento, siamo favorevoli a chiudere lo stabilimento».

[g. p.]

Sfondato il tettuccio

Cornicione precipita su un'auto

GAVI. Un grosso pezzo di cornicione si è staccato da un antico palazzo ed ha sfondato il tetto di un'automobile che era stata appena parcheggiata. Solo un po' di spavento per il conducente, Rino Ghio, 36 anni, che, sceso dalla vettura, stava per rientrare a casa.

Palazzo Serra, uno degli edifici più antichi di Gavi del XVII secolo), sorge in via Garibaldi, a pochi metri dall'alloggio di Ghio, che abita al numero 50. Proprietà di privati, è purtroppo in uno stato di degrado.

Probabilmente infiltrazioni d'acqua, dovute allo sciogliersi della neve caduta in questi giorni, hanno il distacco di alcuni calcinacci. Uno di questi ha in pieno il tettuccio della 126 di Rino Ghio, sfondandolo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi e i carabinieri di Gavi. L'area è stata circoscritta e la via chiusa al traffico.

[m. pu.]

Metalmeccanica novese
IMPIEGATO/A
possibilmente residente in zona, esperto anche in elaborazione cedolini su programma. Dettagliare curriculum. Scrivere **Publikompass 349 10100 TORINO.**

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

IMPORTANTE GRUPPO CEMENTIERO ricerca per il proprio stabilimento in Piemonte il
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
a cui affidare il coordinamento delle funzioni amministrativo-contabili. Il candidato ideale, che risponderà gerarchicamente al Direttore di Stabilimento (di cui diventerà un collaboratore esperto) e funzionalmente alla sede centrale è un giovane ragioniere ambizioso, con esperienza almeno quinquennale in funzioni analoghe, max 32 anni. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità professionali. La società curerà direttamente la selezione.
Scrivere a Publikompass 332 10100 Torino.

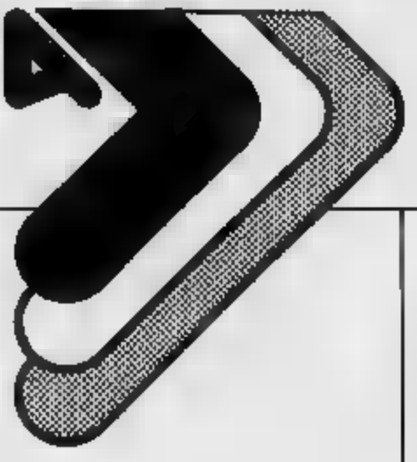
TECNICO COMMERCIALE
Nota Società industriale e commerciale Basso Piemonte
N. 1 VENDITORE TECNICO
max con laurea o diploma ad indirizzo tecnico.
Sufficiente conoscenza della lingua inglese e/o tedesca, disponibilità a frequenti viaggi, forte motivazione a raggiungere nuovi traguardi professionali.
Periodo di formazione in Germania.
Sono offerti: retribuzione adeguata all'esperienza maturata, incentivi, auto aziendale, portafoglio clienti.
Scrivere a Publikompass 332 10100 Torino.

A MONTEBELLO

DAL 16 GENNAIO AL 1° FEBBRAIO
TUTTO UFFICIO - TUTTO RISPARMIO
SU TUTTI I MOBILI PER L'UFFICIO IN ESPOSIZIONE

L. TREVISAN

IPERAMA
PRONTOARREDO

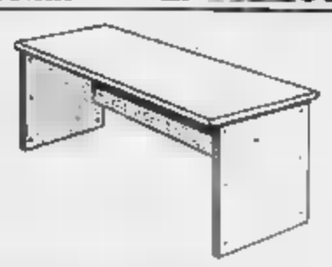


Poltrona operativa
struttura interna in acciaio con imbottitura in gomma sintetica elevazione manuale braccioli in poliuretano integrale nero con inserto in acciaio base in nylon ruote doppie a scorrimento differenziato rivestim. disponibile nei colori: antracite grigio e rosso
L. 145.000

Poltrona presidenziale
strutt. interna in acciaio con imbottit. in gomma sintetica/piastra fissa o mecc. di oscillazione provvisto di bloccaggio elevaz. a gas, braccioli in poliuretano integrale nero con inserto in acciaio, base in nylon ruote doppie a scorr. rmento differenziato. Rivestimento disponib. nei col.: antracite grigio e rosso
L. 139.000

Poltrona visitatore
struttura interna in multistrato di faggio curvato con imbottitura in gomma sintetica struttura portante in tubolare di acciaio verniciato con polvere epossidica nera. Rivestimento disponibile nei colori: antracite, grigio e rosso
L. 59.000

Poltroncina dattilo
schienale in plastica ABS con regol[illegible] struttura interna in legno di faggio accoppiato imbottitura in gomma sintetica, basamento in nylon, regolazione per l'altezza della seduta manuale, ruote doppie a scorrimento differenziato. Rivestimento disponibile nei colori: antracite e rosso
L. 67.000



Scrivania cm. 160x75x75h.
Piano in laminato grigio
Struttura metallica colore ardesia
L. 178.000

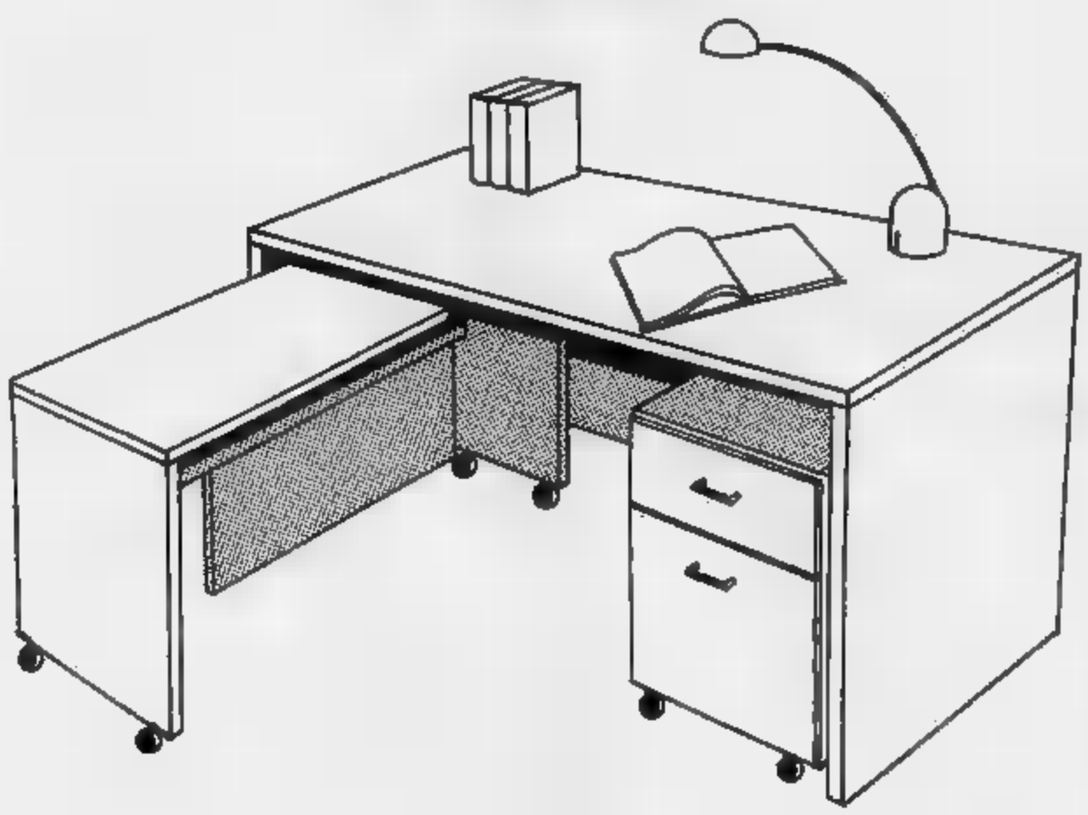
OFFERTA STRAORDINARIA

Scrivania in laminato grigio [illegible] cm. 150x75x74h.

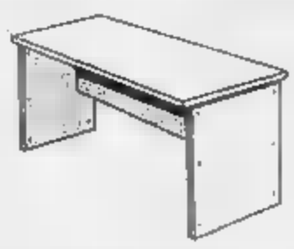
Tavolo dattilo in [illegible] grigio [illegible] cm. 110x45x62h.

Cassettiera su ruote 1 cassetto + classificatore in laminato grigio cm. 41x60x57h.

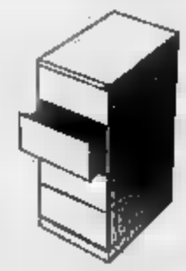
L. 198.000



Poltroncina dattilo
schienale in plastica ABS regolazione per l'altezza della seduta manuale/basamento laccato nero
Rivestimento disponibile nei colori: nero e rosso
L. 34.000



Scrivania cm. 140x75x75h.
Piano in laminato grigio
Struttura metallica colore ardesia
L. 157.000



Classificatore [illegible]
4 cassetti
cm. 47,5x65x132h.
colore grigio
L. 340.000

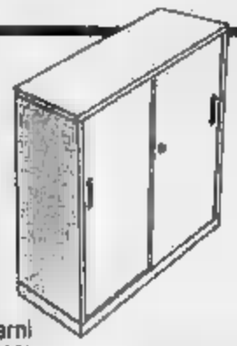
Tavolo dattilo con cassettiera cm. 100x45x68h.
Piano in laminato grigio.
Struttura metallica colore ardesia
L. 139.000

Cassettiera su ruote
3 cassetti
cm. 43x58x57h.
colore ardesia
L. 178.000

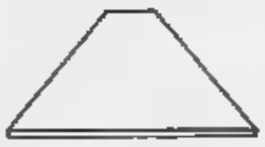
Armadio 120
ante scorrevoli
con 4 piani interni
cm. 120x50x200h.
colore grigio
L. 335.000

Armadio 100
ante a battenti
con 4 piani interni
cm. 100x50x200h.
colore grigio
L. 298.000

Libreria alta
ante metallo
3 ripiani
cm. 91x45x154h.
Piano in laminato grigio.
Struttura metallica colore ardesia
L. 265.000



Armadio 150
ante scorrevoli
con 4 piani interni
cm. 150x50x200h.
colore grigio
L. 372.000



Raccordo angolare
cm. 75x75x116
Piano in laminato grigio
L. 99.000

Libreria bassa a giorno 1 ripiano
cm. 91x45x84h.
Piano in laminato grigio
Struttura metallica colore ardesia
L. 138.000

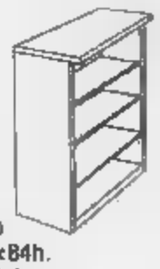
Tavolo porta computer
cm. 70x75x75h.
Piano in laminato grigio
Struttura metallica colore ardesia
L. 135.000

orario continuato
9-21
Lunedì 14-21
Sabato 9-20

Parietale
ante scorrevoli [illegible]
1 piano interno
cm. 120x50x90h.
colore grigio
L. 195.000

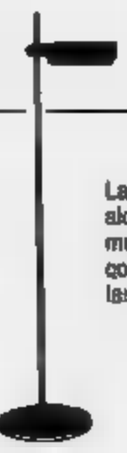
Lampada flessibile alogena completa di lampadina 20W
L. [illegible]

Tavolo porta stampante
cm. 70x75x75h.
Piano in laminato grigio
Struttura metallica colore ardesia
L. 142.000



Libreria alta a giorno
[illegible] ripiani cm. 91x45x84h.
Piano in laminato grigio
Struttu[illegible] colore ardesia
L. 195.000

Carrello servizio
cm. 51x37x64h.
colore nero
L. 55.000



Lampada [illegible] terra alogena orientabile in metallo nero completa di lampadina 300W
L. 67.000

IPERAMA NEL CENTRO COMMERCIALE IPER MONTEBELLO - MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383/892950

Prosegue la raccolta di fondi a favore del bambino di Tonco malato di leucemia

Concerti di solidarietà

Stasera il «Quintetto italiano di ottoni» a Cerro Tanaro. Il primo febbraio quartetto Refrancore. La solidarietà degli alpini di Cossombrato e delle scolaresche

TONCO. Non ha conosciuto soste la gara di solidarietà per Nicola, il bambino di 10 anni che il 2 febbraio andrà negli Stati Uniti, a Seattle, per essere sottoposto a trapianto di midollo osseo. Per l'operazione sono necessari 400 milioni: 200 messi a disposizione dall'Usl, i restanti da raccogliere attraverso una sottoscrizione. Il traguardo, è stato superato grazie alla generosità della gente. Il denaro eccedente i 200 milioni, comunque, verrà devoluto al «Comitato Verga», che si occupa assistenza malati leucemia e aveva avviato la sottoscrizione per il bimbo.

Intanto proseguono le iniziative a favore Nicola: tra que c'è il «Concerto della speranza», organizzato dal circolo Acli di Cerro Tanaro con il Quintetto italiano d'ottoni. Questa alle 21, nella palestra comunale di Cerro Tanaro suoneranno Francesco Tamiati e Flavio Bergamasco alle trombe, Floriano Rosini al trombone, Rino Ghiretti alla tuba Ettore Bongiovanni al corno. I musicisti fanno tutti parte di importanti orchestre, come quella della Torino e del teatro «Carlo Felice» di Genova e il loro quintetto è considerato tra i più importanti d'Italia. L'ingresso sarà offerta.

Altro concerto per Nicola previsto per sabato 1° febbraio nella chiesa parrocchiale di Refrancore: suonerà un quartetto di fiati e pianoforte, diretto clarinettista astigiano Fulvio Schiavonetti.

Per il piccolo Tonco correrà anche la «Straazzurra di San Biagio», la corsa podistica organizzata dal Napoli club astigiano che si disputerà il 2 febbraio. Durante la manifestazione saranno raccolte offerte.

Oggi prosegue la raccolta di offerte alla concessionaria Romeo «Real Car Asti», dove sarà presentata la nuova vettu «155».

Le offerte si raccolgono inoltre, lunedì al sabato, dalle 10 alle 19,30, nelle redazioni «La Stampa» Asti, in via De Gasperi ad Alessandria, in via Cavour. I contributi pos anche versati sul conto corrente 20448/0 aperto alla filiale di Tonco della Cassa di Risparmio di Asti intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

Di seguito pubblichiamo i versamenti giunti ieri alle redazioni Asti Alessandria, e quelli versati al «Comitato Verga» tramite banca.

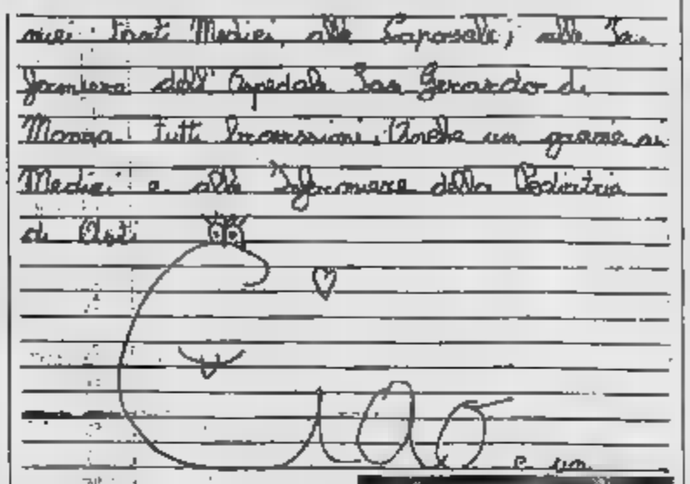
Classe A Rio Crosio, Asti, 100 mila; auguri bambini della 3 C Rio Crosio, Asti, 160 mila; i colleghi della Way Assauto RDE in memoria del papà di Dino Perissinotto, 150 mila; Gruppo Alpini, Cossombrato, 300 mila; In memoria di papà Carlo, 100 mila; Elisa, 20 mila; Nonna Felicita, mila; N. N., mila; circolo Avir, Asti, 103 mila; Eb «Castigliano», 130 mila.

Mario, Pietro e Giovanna, Casale, mila; Dipendenti U.T.F., Alessandria, 200 mila.

Piero Francia, 50 mila; Grasso Silvana, 30 mila; Reffo Gabriella, 20 mila; Sampietro Aldo Alessandro, 50 mila; Loredana C., mila; Brusasca Mario, Cantavenna, 50 mila; Mondani Vittorio, Cantavenna, 50 mila; Caligaris Francesco, Cantaven , 50 mila; Conte Paolo, 3 milioni; Ortale Carlo, Frinco, 50 mila; N.N., 100 mila; Quarello Giancarlo, 100 mila; Dorato Cesare, 100 mila; Alessio Felice, 100 mila; Clovis Teresa, 100 mila; Eugenio e Luisa Florio, Castagnole Lanze, mila; N. N., 200 mila; Ramociotti Augusto, 250 mila; negozi di Callianetto, 600 mila; in memoria di Mario Motrassini, Cantavenna, 1 milione; Gai Elio, 100 mila.

(continua)

LA LETTERINA DI NICOLA: «GRAZIE A TUTTI VOI»



Sono Nicola, quel bimbo che diventato «famoso», perché come metto fuori il naso tutti mi dicono: «Lo sai che sei sul giornale?». Tra qualche parto per Seattle, sono contento e spero di conoscere mio donatore. Mi spiace lasciare a casa Federica, la mia sorellina, e Furia, il mio puledrino: com'è bello! So però che Sandro me lo guarderà bene, e spero che Lorenzo mi scriva tutti i giorni raccontandomi gli avvenimenti della giornata come fa quando all'ospedale Monza. Mi mancherà la scuola, la mia allegra scolaresca, le insegnanti.

Io voglio di cuore ringraziare voi della redazione che mi avete reso «famoso» e tutte quelle persone che con la loro sensibilità hanno pensato a me e a quei tanti bambini Comitato Maria Letizia Verga che malati come me, perché i soldi che rimarranno andranno a loro. Io spero che tanti giovani italiani vadano e iscriversi alle Banche Dati per diventare donatori, così i bambini dovranno fare lunghi viaggi all'estero per trovare un donatore compatibile.

Alla domenica se potrò ascoltare le partite, ma so che il mio Milan è Grande. Un grazie al professor Masera, ai miei tanti medici, alla caposala, alle infermiere dell'ospedale Gerardo di Monza, tutti bravissimi. Anche grazie alle infermiere della Pediatria di Asti.

CIAO e un arrivederci al mio ritorno.

Nicola

Urbe, gli esperti denunciano rischi per la salute e l'ambiente

La Valle Orba si oppone alla miniera sul Tariné

Nelle rocce c'è l'asbesto. Il Comune di Ovada promuove un Comitato per il no

URBE. Gli abitanti dell'Alta Valle Orba sono preoccupati per i rischi alla salute, e gli irreparabili danni ambientali, che potrebbero derivare dall'atti sul Bric Tariné di una miniera per l'estrazione di rutilo granato. La Compagnia estrazione titanio (Cet) di Torino ha infatti chiesto al ministero competente il rinnovo della concessione.

Per questo motivo, anche molti ovadesi hanno partecipato con attenzione all'assemblea, convocata nel salone della scuole elementari di Urbe, vicino al Sassello.

Tra gli interventi contrari alla realizzazione della miniera, ha ricevuto soprattutto consensi la relazione del dottor Lazzaro Repetto, che lavora all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul , a Genova.

In base ai risultati delle analisi eseguite dal professor Cortesogno dell'Università di Genova, il dottor Repetto ha ricordato che le Bric Tariné, dove dovrebbe essere realizzata la cava, contengono circa il 12-15 per cento di asbesto blu che comporta gravissimi rischi per la salute: «Sono noti documentati da molti anni di ricerca - dice Repetto - gli effetti nocivi questa sostanza che può determinare due pericolose patologie cliniche. Oltre all'asbestosi, che interessa l'apparato respiratorio, si possono determinare anche neoplasie maligne, come il ma polmonare, il tumore della pleura e del peritoneo».

E' noto l'amianto non è pericoloso solo per chi lo lavora: corrono gravi rischi anche i familiari, perché gli operai portano a casa tute e scarpe impregnate di fibre d'asbesto. E sono molti i rischi per l'ambiente.

Lo ha ribadito il dottor Repetto, concludendo che, dopo l'apertura una miniera sul Bric Tariné, sarebbe inevitabile attendersi un aumento delle patologie neoplastiche nella zona. Un dato allarmante, tenendo anche conto del fatto che il tempo di sviluppo dei tumori è estremamente lungo: l'attivazione della miniera potrebbe quindi comportare gravi conseguenze anche molti anni dopo la chiusura degli impianti.

Durante l'assemblea, anche senatore Gianfranco Chessa e l'ex presidente della regione Liguria, Giacomo Gualco, hanno ribadito la loro opposizione al rinnovo della concessione alla Cet. Gian Carlo Ruffino ha assi di aver già interessato ministro Guido Bodrato. il sindaco di Sassello ha ricordato che gli amministratori della zo hanno sollecitato un incontro a Roma, con il ministro.

Intanto, Consiglio comunale deciso di farsi promotore un Comitato antiminiera nella Bassa Valle Orba, raggruppando anche gli altri paesi della zona.

Renzo Bottero

CASALE

Discarica nel mirino

CASALE. «La frazione di S. Germano rischia di essere al centro due discariche distanti l'una dall'altra circa tre chilometri». La preoccupazione è stata espressa l'altra sera ad un'assemblea pubblica, promossa da lega Nord, a cui hanno preso parte gli esponenti dell'Associazione di difesa dell'ambiente, prodotti attività economiche della frazione Bazzani e paesi limitrofi e il presidente del Concorso rifiuti, Roberto Quirino.

Il presidente dell'Associazione, Pierangelo Daffara, ha chiesto al Consorzio di esaminare il progetto per la realizzazione della di a Mirabello, nella cosiddetta tenuta San Lorenzo, che era stata acquistata da una ditta casalese recentemente rivenduta alla «West management», società a capitale misto italo americano. La «West management» vuole infatti comunque presentare il pro progetto di un impianto di smaltimento dei rifiuti. **[s. m.]**

Sorpreso dai carabinieri con 60 grammi

Asti, operaio preso con hashish in tasca

E' bloccato dai carabinieri del reparto operativo in una via centro storico Asti: in tasca aveva 60 grammi di hashish, confezionato in involucro di carta e plastica. Felice Villani, anni, corso Alba, operaio in una ditta di Villanova, incensurato, è to. Deve rispondere dall'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'operanella notte tra venerdì e sabato. Pare che Villani fosse tenuto d'occhio da tempo: non si il giovane sia anche tossicodipendente. Più volte, però, era in compagnia di alcuni coetanei che fanno abitualmente droga.

Per questo era tenuto particolarmente d'occhio. I carabinieri, venerdì notte, hanno deciso di intervenire. Villani, un nome nuovo nel panorama dei presunti piccoli spacciatori, stava scendendo dalla sua auto quando è bloccato. I militari, in borghese, si sono qualificati; l'operaio finto stupore. «Cosa volete da me, forse sbagliando persona» ha protestato. Ma una rapida perquisizione ha permesso di scoprire l'hashish nelle tasche del giovane. Trasferito in caserma e interrogato Villani è stato poi trasferito in carcere. Da tempo polizia carabinieri hanno intensificato gli accertamenti l'attività preventiva contro la diffusione dello spaccio di droga. Un'azione svolta in modo capillare che sta dando buoni risultati. Spesso vengono utilizzati anche cani antidroga. Si cerca soprattutto di individuare i canali dello spaccio: eroina, hashish, cocaina, arrivano nell'Astigiano dai grandi centri metropolitani: Milano, Torino e Genova. **[f. b.]**

Felice Villani, 25 anni

Tre ragazzi astigiani

Processati per violenza a un giovane

ASTI. Processo, domani, in tribunale a carico giovani arrestati 23 novembre scorso dalla polizia in quanto sospettati aver violentato una ragazza astigiana anni in una cascina di Refrancore. Devono rispondere di rapimento a scopo di libidine e violenza carnale. Il dibattimento sarà a porchiuse. Gli imputati sono Sandro Brusasco, anni elettricista, Carmine Bussolino, 20 anni, muratore entrambi di Refrancore e Vincenzo Papapicco, 28, di Viarigi.

Era un tossicodipendente, il corpo senza vita è stato scoperto ieri dai genitori

Casalese muore di droga a Finale

L'uomo aveva 38 anni. Da qualche tempo si era trasferito in Riviera per stare accanto alla fidanzata ricoverata in ospedale. Accanto al cadavere sono state trovate siringhe usate. Ordinata l'autopsia

FINALE. La prima vittima alessandrina della droga nel è un monferrino, Marco Sereno, 38 anni, abitante a Casale in via Biglionino da qualche mese, domiciliato Finale Ligure, in appartamento di proprietà dei genitori.

E sono stati proprio padre e madre a scoprire il cadavere dell'uomo. Sono arrivati in Riviera alle 12,45 di ieri convinti re ad aspettarli il figlio. La porta di casa, però, era chiu e nessuno veniva ad aprire. Sono riusciti comunque ad en e, disteso sul letto, vestito, hanno visto il corpo senza vita Marco. Attorno c'erano alcune siringhe da insulina già usate.

E' stato dato l'allarme ed in pochi minuti sono i carabinieri di Finale. Il medico legale, dopo un primo esame del cadavere, ha stabilito che la dovrebbe risalire alla sera di venerdì. Si parla overdose. Qualche elemento in più dovrebbe conoscere domani, sulla base dei risultati dell'autopsia ordinata dal magistrato che conduce le indagini.

I carabinieri stanno int carcando ricostruire le ultime ore dell'uomo. Vogliono prattutto capire se era solo al momento della morte o se, nell' appartamento, in via Brunenghi ci fossero altre persone che, spaventate per quanto era accaduto, l'hanno abbandonato agonizzante.

Per questo motivo gli investigatori hanno già ascoltato numerosi tossicodipendenti della Riviera. Ma, almeno sino a questo momento, non sarebbero stati raccolti elementi utili alle indagini.

Marco Sereno non risulta che avesse un lavoro fisso. Da qualche tempo si era trasferito Casale Monferrato in Riviera per alla fidanzata, che dal 7 gennaio si trova ricoverata in isolamento all'ospedale «Santa Corona» di Finale Ligure.

Marco Sereno era conosciuto alle forze dell'ordine casalesi come tossicodipendente. Si era distaccato dalla glia ed era finito più volte nelle maglie della giustizia, denunciato o arrestato.

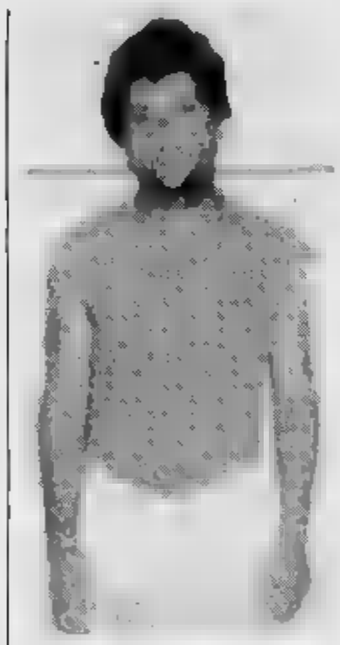
Nel luglio dello scorso anno, la polizia casalese lo aveva denunciato per oltraggio e minac . Insieme a due amici, Loredana Facella Remo Fassino, notte creato confusione nella centralissima piazza Mazzini, tra i clienti del bar Vichingo.

L'altro giorno stato processato, in contumacia, ed Alessandria per alcuni furti avvenuti nel

Era stato poi denunciato dai carabinieri per concorso in furto, truffa e falso in assegni. Infatti, era accusato di speso, nel negozio di elettrodomestici di Giovanni Massa, in piazza Castello, alcuni assegni, che erano risultati rubati nel negozio cittadino La Ponte del pane nelle notte tra il 15 e il giugno dello scorso anno.

tempo all'uso droga. Marco Sereno era sciuto anche a Trino, perché frequentava alcuni tossicodipendenti della . Per questo i carabinieri lo avevano lato alla magistratura nell'elenco delle persone note coloro che fanno sostanze

Il casalese lascia i g e un fratello. La famiglia aveva fatto di tutto per salvare il giovane dalla droga, ma ogni tentativo era risultato vano. Si attende ora il nulla osta della gistratura ligure per i funerali, che dovrebbero svolgersi nella chiesa parrocchiale del rione Ronzone.



Marco Sereno

CONTUMACIA

Condannato l'altro ieri

CASALE. Marco Sereno, altri tre casalesi, tutti tossicodipendenti, processato condannato per furto l'altro giorno dal pretore di Alessandria. I carabinieri li avevano sorpresi il 26 giugno 1989 un'auto su cui era caricata la refurtiva un furto messo a segno in una cappella votiva di S. Salvatore Monfer . Sono condannati a otto mesi reclusione ciascuno, benefici di legge. Imputati, oltre a Sereno, erano Giancarlo Sassone, anni, via Adam 28, Walter Capuzzo, di 34, via Saletta 54, e Piero Caprino, 31, piazza Coppa. Nessuno si è presentato al dibattimento. Tutti erano stati incriminati anche per altro furto, avvenuto a Terruggia, ma da quest'accusa stati assolti perché il fatto non sussiste.

I carabinieri li avevano fermati mentre si impossessavano della ruota di un'auto: sulla loro vettura scoperto candelieri in legno risultati rubati dalla cappella votiva della Madonna Immacolata, affidata alle cure di Sandro Luparia. Gli oggetti erano stati riconsegnati al sacerdote e i quattro erano finiti in carcere. Intanto il giugno l'imprenditore casalese Giovanni Battista Giacchetti, la moglie Maria Rosa Barberis, direttore «Spendibene», avevano denunciato che dalla loro villa Terruggia state rubate nove porte stile Luigi XV, con al centro un rosone intarsiato. Anche quel furto venne attribuito Giancarlo Sassone, Sereno, Walter Capuzzo e Piero Caprino. il pretore li ha assolti dall'accusa. **[e. c.]**

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Parla Giovanni Ciravegna, condannato per lo scandalo del metanolo

«Sofisticatore sì, assassino no»

L'ex commerciante di Narzole racconta la sua verità. Gli intrighi, il mercato, la corruzione
Ma l'adulterazione c'è ancora: «Conosco gente che fabbrica 3000 quintali di vino al giorno»

Giovanni Ciravegna, 63 anni durante l'intervista registrata [illegible] studio dell'avvocato Ponzio di Alba, uno dei legali del suo collegio [illegible] difesa FOTOSERVIZIO MURIALDO

Berroste il vino della ditta «Ciravegna cavalier Giovanni» di Narzole? La condanna a 16 anni per omicidio colposo plurimo [illegible] sofisticazione, non ha «piegato» il protagonista in negativo dello scandalo del metanolo, che ha accettato di raccontare la «sua verità». L'incontro è avvenuto nello studio dell'avvocato Roberto Ponzio di Alba. [illegible] legale fa parte del collegio di difesa del commerciante e del figlio Daniele.

Ciravegna si è presentato solo, infagottato nel «Montgomery» blu che [illegible] alla prima udienza del processo di Milano. Per ora è un [illegible] libero. La sentenza di condanna andrà in appello e poi in Cassazione.

Partiamo con la domanda di rito: colpevole [illegible] innocente?

Sono un sofisticatore di vino e l'ho ammesso, ma non un [illegible]sino. Non sapevo che quello [illegible] metanolo. Come potevo pensare che mi avevano venduto [illegible] veleno? Sono mica pazzo, che vantaggio avevo a far morire chi beveva i miei vini?

Ricordiamo quella tragica primavera [illegible] 1986. Lei ha [illegible] dopo molti silenzi, di aver acquistato alcol etilico, proibito dalla legge.

Sì, mi serviva per aggiustare della roba che veniva dal [illegible]. Ne ho comperati tre carichi per 120 quintali, spendendo quasi cento milioni. Me l'hanno fornito due mediatori: uno è di Canelli, l'altro di Casale. I loro nomi li ho fatti in una lettera spedita ai giudici nel febbraio del [illegible]. Perché [illegible] hanno mandato avanti l'inchiesta anche per loro e si [illegible] fermati a me? Era gente che credevo fidata, sono venuti con [illegible] donna [illegible] un distillatore dell'Oltrepo pavese. Mi ha detto che era alcol di contrabbando.

Lei però, quando arrivarono i carabinieri nella [illegible] cantina, non disse da dove veniva l'alcol e [illegible] fornì neppure i nomi [illegible] tutti i suoi clienti. Il pm ha definito [illegible] quest'atteggiamento irresponsabile, la gente in questi giorni stava morendo...

Ho sbagliato a [illegible] dire subito chi mi aveva fornito l'alcol, ma, lo ripeto, credevo ancora fosse etilico, semplice sofisticazione. Altrimenti [illegible] potuto liberar[illegible] di quel vino come hanno fatto tanti, che poi hanno fatto [illegible] verginelle. In quei giorni i ri[illegible] e [illegible] Tanaro erano diventati rossi...io invece mi sono tenuto 9000 ettolitri di vino metanolizzato.

Eppure [illegible] il [illegible] vino che ha causato [illegible] morte della maggior parte delle vittime. Non ha rimorsi?

Certo che mi dispiace - sono mica una bestia -, ma la colpa è [illegible] chi mi ha venduto un veleno. Credevo [illegible] comperare da una distilleria, non [illegible] raffineria. Io Franzoni e soci [illegible] li conosco:

Insomma, anche Giovanni Ciravegna si considera [illegible] [illegible] modo «vittima [illegible] metanolo?

Diamine, prima ero rispettato e stimato, la mia famiglia [illegible] all'onor del mondo, poi [illegible] caduta in questa disgrazia. [illegible] hanno [illegible] [illegible] la colpa. C'era bisogno di trovare, come si dice, un capro espiatorio.

Lei [illegible] religioso?

Sì, vado [illegible] [illegible] la domenica.

Non ha mai confessato il peccato di sofisticazione?

No, per me è roba veniale.

Ma per lei [illegible] «normale» aggiungere alcol etilico nel vino, o [illegible]lo in quel liquido che [illegible] veniva venduto [illegible] vino?

L'alcol va benissimo [illegible] non [illegible] male. Lo [illegible] molti, anche cer[illegible] insospettabili. Nel mercato del [illegible] da prezzo ce n'è [illegible] tanta di quella [illegible] fatta così. Conosco gente che ne fa 3000 quintali in una [illegible] Rapido, meglio [illegible] dello zucchero. La sofisticazione c'è sempre, tutti si arrangiano, basta guardare quello che [illegible] accaduto in Veneto. Del resto se il prezzo di certi [illegible] [illegible] rimasto all'ingrosso a 400 lire a litro, un motivo c'è.

Si spieghi meglio.

E' semplice, c'è una produzione costante di vino basata su calcoli precisi: [illegible] quintali [illegible] zucchero a 150 mila a quintale fanno [illegible] milioni. Quello zucchero aggiunto ad acqua [illegible] altre sostanze sviluppa [illegible] alcol 18 mila gradi, il che significa che si ottiene un vino che [illegible] 2500 [illegible] a grado-ettolitro, ossia [illegible] lire [illegible] litro per [illegible] gradazione media di 12. E poi ci sono i tagli. [illegible] spiega perchè il rossissimo che è un vino imbevibile, costa [illegible] più degli altri? Perché serve per colorare quelli fasulli.

E' ancora molto allenato nel fare qu[illegible] calcoli?

Li ho fatti per tutta [illegible] vita. M[illegible] [illegible] [illegible] cantina di Narzole è chiusa.

Sì quella [illegible] ferma. Prima [illegible] un paio di dipendenti a tre autisti. Adesso faccio qualche [illegible] sulenza, c'è [illegible] chi [illegible] [illegible] di [illegible].

L'uva nei [illegible] discorsi [illegible] entra mai.

Il mercato dell'uva e quello del vino sono due cose molto diverse. [illegible] [illegible] [illegible] parla, la sua voce è l'etichetta e sopra ci [illegible] quello che voglio[illegible]. Ma [illegible] il mio lo vendevo solo come rosso [illegible] bianco da tavola; se poi i miei clienti imbottigliatori, [illegible] Odore, ci scrivevano sopra Barbera o Cortese [illegible] Piemonte che cosa ne posso?

Si rende [illegible] di avere causato danni gravissimi all'in[illegible] [illegible] [illegible] a chi produce seriamente?

Dopo quel gran baccano, le quotazioni dell'uva erano salite e contadini [illegible] cantine sociali ci hanno guadagnato. E nei supermercati hanno alzato i prezzi, così la gente era più tranquilla.

Eppure a Narzole oggi non la considerano un benefattore. Anzi [illegible] [illegible] amministr[illegible] comunale è parte civile [illegible] lei [illegible] [illegible] figlio.

Possono fare quello [illegible] vogliono. Io, prima, in paese, ero vicino [illegible] persone più importanti: il sindaco Mascarello era un mio coscritto, il commendator Doglioni, che era stato sindaco prima di lui, [illegible] aveva insegnato a conoscere i mercati. Tutti i mercoledì andavo ad Asti, ogni [illegible] a Reggio Emilia. In autunno [illegible] la macchina e facevo tutto il [illegible] dalla Sicilia [illegible] Puglia. Si [illegible] [illegible] maguri una nave intera di vino. Dove c'era il prezzo arrivavano i narzolini.

Una volta la chiamavano [illegible] [illegible]fettuosamente «dudes e [illegible] per la [illegible] capacità di sistemare i vini alla gradazione giusta.

Cosa vuole, nei paesi ognuno ha un soprannome, niente più.

Ai tempi dello [illegible] molti dei cartelli stradali che indicavano [illegible] vennero cancellati per rabbia. Oggi si mor[illegible] [illegible] parecchi suoi «colleghi» abbiano decentrato l'attività altrove, magari [illegible] Sud.

Sì qualcuno si è spostato, [illegible]a la maggior parte [illegible] rimasta qui attorno nei paesi vicini, meno chiacchierati.

E i controlli?

Ci sono sempre [illegible]. Ma diciamo che con gli «spessori» uno vi[illegible] più tranquillo, l'azienda non traballa, lei mi capisce?

Corruzione?

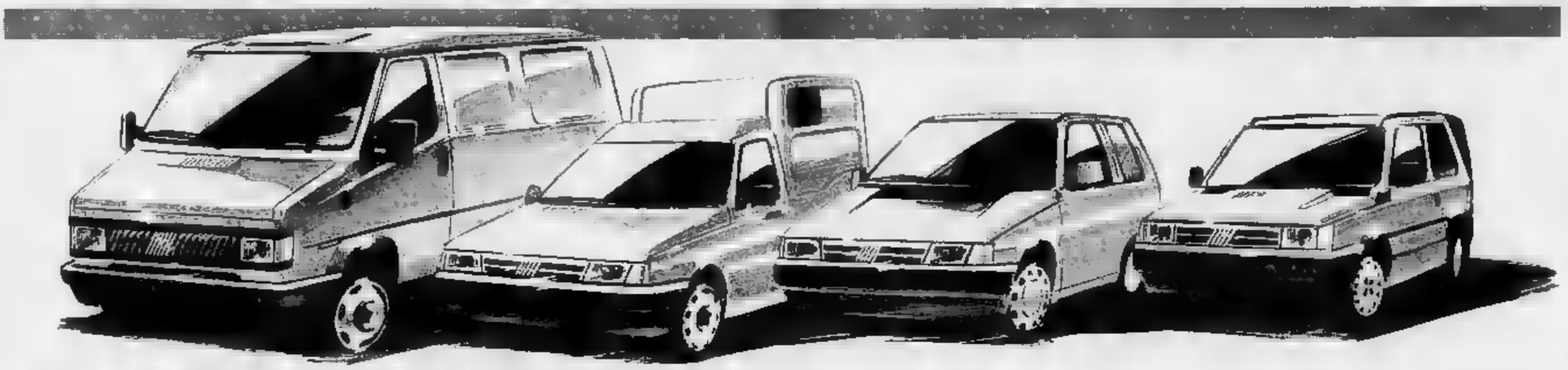
Ciravegna, allarga le braccia: «Scriverò un memoriale. Nel ruolo di mostro del metanolo non ci sto».

Sergio Miravalle

IL CAVALIERE E IL FIGLIO

Dall'Albese una tragedia con 19 morti

Giovanni Ciravegna è nato a Narzole il 6 [illegible] 1929, da famiglia contadina. Entra nel commercio del vino giovanissimo. In pochi anni diventa [illegible] «boss» di Narzole, il paese [illegible] vigne, ai confini delle Langhe albesi, dove operano oltre 120 imprese di commercio enologico. Sposato con 4 figli (il maggiore [illegible] in un incidente automobilistico), è insignito dall'onorificenza [illegible] cavaliere della Repubblica; opera anche [illegible] Celle Enomondo, nell'Astigiano, dove rileva le strutture della [illegible] cantina sociale. [illegible] figlio Daniele, dopo [illegible] diploma di enotecnico, lo affianca nell'attività. Nel 1986 il tribunale di Alba condanna Ciravegna a 4 anni [illegible] sei mesi [illegible] reclusione [illegible] 500 milioni [illegible] multa, [illegible] zuccheraggio, [illegible] in appello [illegible] Torino Ciravegna è assolto. Il [illegible] [illegible] 1986 i due vengono arrestati e finiscono a San Vittore: sono i fornitori della ditta Odore di Incisa Scapaccino, nei cui bottiglioni si trovano dosi mortali [illegible] metanolo. L'inchiesta si allarga. I morti furono 19, dieci i ciechi. Nell'ottobre 1987, dopo 18 [illegible] mesi di [illegible] preventiva, vanno in libertà. Nel giugno 1989 Giovanni Ciravegna vuol [illegible] in attività [illegible] chieda la vidimazione dei registri di cantina. Il nuovo sindaco [illegible] Narzole Ugo Gregorio si oppone. Il [illegible] novembre 1991 s'inizia il processo a Milano: [illegible] gli imputati. La [illegible] il 10 gennaio: condanna per [illegible] secolo. Al padre 16 anni, al figlio Daniele 13 anni e [illegible] [illegible]. [s. m.]



GENNAIO FIAT. È IL MOMENTO DI COMPRARE.

FINO A 15.000.000 A INTERESSI ZERO PAGABILI IN 12 MESI

OPPURE

RATEAZIONI FINO A 36 MESI AL TASSO DEL 9%

Gennaio '92. È il momento di comprare un veicolo commerciale Fiat. È un consiglio delle Concessionarie e Succursali Fiat, che per tutto gennaio vi offrono grandi vantaggi sul pagamento. Fino [illegible] 31, infatti, scegliendo Panda Van, Uno Cs Van e Fiorino potete trattenere fino a 10 milioni. Scegliendo Talento e Ducato addirittura fino [illegible] 15 milioni. Milioni che pagherete poi, in 12 mesi, a interessi zero. Preferite tempi ancora più lunghi? Eccovi accontentati: potete pagare con rateazioni fino [illegible] 36 mesi al tasso nominale posticipato del 9%. Un esempio. Avete scelto il Fiorino? Trattenete 10 milioni che restituirete con comodo in 12 rate da L. 833.500 cadauna, oppure in 36 rate da Lire 318.000. Vale [illegible] dire che mentre pagate con tutta calma, il vostro veicolo lavora e rende, e i milioni che avete trattenuto vi fruttano interessi. Sì, il buon anno di chi lavora si vede dal mattino, cioè da gennaio.

Non [illegible] tempo di dormire, è tempo di affari.

VEICOLI COMMERCIALI
L'ITALIA CHE LAVORA.

L'offerta è valida su tutti i veicoli commerciali [illegible] gamma Fiat disponibili per [illegible] consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida [illegible] al 31/1/92 in base ai prezzi e tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Savio occorre essere in possesso dei [illegible] requisiti di solvibilità richiesti.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE [illegible] SUCCURSALI FIAT

Oggi una serie di appuntamenti con la canzone italiana

Domenica d'autore

A Ricaldone [redacted] Alessandria «Ciao Luigi», dibattito e concerto in memoria di Tenco, con Gino Paoli. Ad Acqui c'è Ruggeri

Luigi Tenco

Enrico Ruggeri

ALESSANDRIA. E' una domenica dedicata alla canzone d'autore italiana, con un imperdibile appuntamento pomeridiano dedicato a Luigi Tenco e l'imbarazzo della scelta per la serata: al Teatro Comunale di Alessandria per quella che promette di [redacted] una parata di «stelle», accomunate dall'amicizia per il cantautore morto suicida a Sanremo, o al Palladium di Acqui Terme per Enrico Ruggeri?

«Ciao Luigi» è il titolo della manifestazione promossa [redacted] Comuni di Ricaldone e Alessandria [redacted] Club Tenco, Biennale di Poesia e Ata per commemorare il venticinquesimo anniversario della morte di Tenco, che era originario, com'è [redacted] Ricaldone, nell'Acquese.

Il programma prevede alle 16, al teatro Sociale di Ricaldone, una tavola rotonda sul tema «Luigi Tenco, l'uomo [redacted] il suo tempo». Interverranno amici, colleghi [redacted] familiari [redacted] tore tra i quali Amilcare Ram[redacted] ed Enrico De Angelis, presidente e vice presidente del Club Tenco, il musicista e giornalista Gian Franco Reverberi, il discografico Nanni Ricordi, e il fratello di Luigi, Valentino Tenco.

Alla sera, alle 21, al Teatro Comunale [redacted] Alessandria, si terrà il concerto, un omaggio reso a Tenco da Gino Paoli, che è anche uno degli organizzatori della manifestazione, da Umberto Bindi, da Cristiano De André, che canterà «Preghiera in gennaio», la canzone composta [redacted] dal padre, Fabrizio, in occasione della morte del cantautore, e da tanti altri musicisti - l'elenco completo [redacted] sarà disponibile che all'ultima [redacted] e sono annunciate anche presenze a sorpresa. I biglietti costano 15 mila lire in galleria e 25 mila lire in platea e si acquistano al botteghino.

Gli «Appuntamenti per l'in[redacted] [redacted] Acqui Terme propongono invece per questa sera alle 21,30 al Palladium, un [redacted] di Enrico Ruggeri. Dieci album in nove anni, «live» compresi, il repertorio del cantautore viene definito «un piccolo [redacted] to della canzone italiana d'oggi». Ruggeri ama la canzone d'amore, evocativa e nostalgica, [redacted] ama anche il rock con l'orgoglio di chi ha esordito su vinile nel '78 con [redacted] disco intitolato «Punk». Ad entrambi i filoni si ispira [redacted] suo nuovo disco, «Peter Pan», che il cantante presenterà stasera. Con lui Luigi Schiavone, coautore di molti successi di Ruggeri. **[c. re.]**

LA BUONA TAVOLA

I tre «bagnetti» classici del gran bollito misto

Il bollito misto richiede l'accompagnamento di alcune salse dette «bagnetti». La loro funzione è ravvivare il gusto della carne e sgrassare la bocca, [redacted] quindi intensi di [redacted] leggermente piccanti e di giusta acidità. I bagnetti sono [redacted]: verde, cotto e rosso, a cui i langaroli aggiungono la [redacted] [redacted]'avie» [redacted] la «cogna», [redacted] mostarda di uva.

Ecco la [redacted] del classico bagnetto verde. Ingredienti (per 6 persone): 250 gr. di olio d'oliva, un panino raffermo imbevuto in aceto, [redacted] spicchio d'aglio, 2 filetti di acciuga dissalata, 200 gr. di prezzemolo. Occorre tritare tutti gli ingredienti [redacted] aggiungere l'olio mescolando con cura. Lasciar riposare per un giorno, usare entro una settimana.

[redacted] per rapidità [redacted]te il frullatore occorrerà unire tutti gli ingredienti con pochissimo prezzemolo e tritare il resto a mano. Le varianti più diffuse prevedono l'aggiunta di peperoncino piccante, tuorlo d'uovo [redacted] sbriciolato, capperi sotto sale, o anche sottaceti e cipollotto crudo.

Per il bagnetto cotto occorrono (per 6 persone): 3 acciughe, una piccola carota, una costa di sedano, mezza cipolla, [redacted] pomodori perini maturi, uno spicchio d'aglio, la punta di un peperoncino, un etto di prezzemolo, 6 cucchiai di [redacted] [redacted] [redacted] quarto di litro di olio. Far sciogliere le acciughe nell'olio. Aggiungere le carote, il sedano, la cipolla, i pomodori, l'aglio e il peperoncino, il tutto tritato finemente. Lasciare cuocere a fuoco medio per [redacted] minuti. Aggiungere il prezzemolo e l'aceto e far [redacted]porare. Togliere dal fuoco e aggiungere un pizzico [redacted] zucchero. Conservare coperto [redacted] olio.

Il bagnetto [redacted] è l'equivalente piemontese della «rubra». Rapido da preparare [redacted] facilmente conservabile, accompagna in [redacted] carni fredde e uova sode. Ingredienti (per 12 persone): [redacted] gr. [redacted] prezzemolo, 100 [redacted] di acciughe dissalate, 3 spicchi d'a[redacted]o, un peperoncino piccante, [redacted] gr. di pane raffermo, 4 cucchiai di aceto, un abbondante bicchiere [redacted] conserva di pomodoro, un bicchiere [redacted] di [redacted] d'oliva e mezzo bicchiere di brodo di carne.

Tritate finemente le acciughe, il prezzemolo, l'aglio e il peperoncino. Unire il tutto al pane ammollato nell'aceto, alla conserva e all'olio. Scaldando a piccola fiamma e rimescolando con un cucchiaio di legno far bollire e lasciar cuocere per 5 minuti aggiungendo brodo, finchè abbia consistenza cremosa.

[redacted] [redacted] infine la semplice e originale ricetta [redacted] [redacted] d'avie». Si stemperano 100 gr. di gherigli di noci in 20 gr. [redacted] brodo nel mortaio. Si aggiunge un cucchiaio di senape in polvere e 500 gr. di miele amaro denso precedent[redacted]ente riscaldato e si mescola il tutto.

[illegible]

[redacted]

[redacted] Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Galleria 9000 platea 7000	**Nightmare 6 (La fine)** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**
[redacted] Tel. [redacted] Posto unico lire 7000	[redacted] **Company**: 16; 18 **Il muro di gomma**: 20; 22,15
Comunale Tel. 234.240 Or.: 15/17,30/19,45/22,20 Lire 9000	**Robin Hood, principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Corso [redacted] Or.: 16 Lire 9000/7000	**Un medico, un uomo** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 [redacted]	**Film viet. min. anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 [redacted]	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insie[redacted] 1h 40' **Commedia**
[redacted] Tel. 252.707 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
[redacted] **Ariston** Tel. [redacted] Or.: 16	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] [redacted]. 0144/322.200 Or.: iniz. 16	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
[redacted] **Cine Poli** Tel. 0142/452.061 Orario: 14,30/17/19,30 [redacted],20	**Robin Hood, principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] [redacted] Or.: [redacted] Lire [redacted]	Ore 20: **Boyz 'n the Hood - Strade violente** Ore 14,30: **La favola del Principe Schiaccianoci**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 Lire 8000/6000	**Nightmare 6 (La fine)** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**
[redacted] Tel. 0143/75.436	**Robin Hood, principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [redacted] **Avventura**
[redacted] Tel. 72.290 Posto unico lire [redacted]	[redacted] *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui [redacted] però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti [redacted] N.V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Comunale** [redacted]. 0143/81411 Or.: [redacted] Posto unico lire [redacted]	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di [redacted] coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi [redacted] nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
[redacted] **Lux** Or.: 20,30/22,30 Posto unico lire 8000	**Vacanze di [redacted]** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In[redacted]anza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del [redacted]. N.V. 1h 50 **Commedia**
[redacted] **Sociale** Tel. 881.326 L. 7000	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 9000 posto unico	**Nightmare 6 (La fine)** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che [redacted] i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Il celebre [redacted] antirazzista al Comunale

Per due [redacted] con Ernesto Calindri

[redacted] Trasferire sul palcoscenico la vicenda arcifamosa di «Indovina chi viene a cena?» che William Rose sceneggiò più di vent'anni fa per il film di Stanley Kramer, è un'impresa temeraria, ancora più per gli attori costretti a [redacted] frontarsi con le ombre mitiche di Sp[redacted] Tracy e Katharine Hepburn, protagonisti della pellicola cinematografica.

Il commediografo Nino Marino, specialista in recuperi teatrali, [redacted] ha fatto e domani sera e martedì alle 21,15 al Comunale [redacted] potrà assistere a «Indovina chi viene a cena?» presentato da Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, con altri bravi attori.

Lo spettacolo, inserito nel cartellone della stagione teatrale dell'Ata all'ultimo momento, in sostituzione dei «Giustizieri del video», merita di essere visto, grazie [redacted] compagnia e al testo. Oggi il razzismo può [redacted] brare superato ma [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] commedia è di grande attualità.

«Indovina chi viene a cena?», regista Gabriele Calindri, figlio dell'attore, [redacted] la storia di [redacted] coppia [redacted] San Francisco - editore e direttore di un quotidiano «liberal», lui, gallerista d'arte lei - a cui l'unica figlia annuncia [redacted] voler sposare un negro. E' un medico eccezionale sotto ogni punto di vista ma la sua pelle è nera e la ragazza è stata educata [redacted] pensare che il razzismo è la più abietta fra le tante malvagità del mondo.

Come si comportano dunque questi genitori? Al pubblico [redacted] compito di scoprirlo. Per assistere alle due repliche sono ancora disponibili biglietti che si possono acquistare al botteghino del teatro, aperto oggi, d[redacted] e martedì dalle 18 e stamane anche dalle 10 alle 13, oppure nelle agenzie di viaggio convenzionate. **[e. c.]**

[redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

C'è un'orchestra [redacted] solisti

L'orchestra [redacted] Maurizio Saletti è protagonista stasera al Dancing Valentia [redacted] Valenza. La formazione vercellese [redacted] avvale [redacted] ben [redacted] solisti. Al pomeriggio, video discoteca con il dj Maurizio.

VARIETA'

Fantastiche magie con Doriana

E' [redacted] scena la magia stasera alla discoteca Before [redacted] via [redacted] [redacted]le, a Novi Ligure. Doriana, un'artista spesso ospite [redacted] programmi televisivi, presenta uno spettacolo [redacted] illusionismo ispirato al «fantastico».

CABARET

Le relazioni pericolose di Cinzia

Oggi pomeriggio, alle [redacted] [redacted] Teatro [redacted] Rimbalzo di via Venezia 5, ad Alessandria si terrà un recital di Cinzia Turriani, giovane promessa del cabaret torinese che alterna [redacted] teatro ai concerti come [redacted] blues. L'artista, che è stata finalista nell'88 al Festival nazionale di cabaret a Loano e terza nell'89 alla rassegna «Comica donna [redacted] [redacted] Desenzano sul Garda, proporrà una conferenza comica dal titolo «Relazioni pericolose».

TEATRO

«Bar Biturico» è rinviato

E' rinviato a data da destinarsi «Bar Biturico» lo spettacolo che era in cartellone stasera al Teatro Civico di Tortona.

JAZZ E ROCK

E' tutta buona musica italiana

I Lo Greco Bros presenteranno stasera al Merrybocù di viale Vicenza 4, a Valenza, il loro nuovo 33 giri, [redacted] Time», esempio di ottimo jazz italiano. Rock alessandrino d'autore al Notturno Club di via Donizetti 37, [redacted] Alessandria dove stasera suonano i Riservato.

FUORI PROVINCIA

Prime visioni a Genova

Qualche proposta per una domenica genovese, a teatro o al cinema. I teatri: al Carlo Felice è di scena «La Bohème» di Giacomo Puccini, direttore d'orchestra Roberto Abbado (inizio ore 15,30); Margherita «Chi fa per tre», [redacted] Gianfranco D'Angelo (inizio ore 16); Genovese [redacted] coturno e la ciabatta» di Paolo Poli (ore 16); Teatro della Corte «Il nipote di Rameau» di e con Gabriele Lavia (ore 16); Sala Carignano «Il paese dei campanelli» di Lombardo & Ranzato (ore 16). I cinematografi: Ariston 1 «Nigh[redacted]», Ariston 2 «Johnny Stecchi[redacted]; Augustus «Mio padre, che eroe!»; Corallo 1 «Prova schiacciante», Corallo 2 «Fino alla fine del mondo», Grattacielo [redacted] shots!», Lux «Quando eravamo repressi», [redacted] «Replay di un omicidio», Odeon «Terminator II», Olimpia «Robin [redacted] principe dei ladri», Orfeo «Un medico, un uomo», Palazzo «Lanterne [redacted] Universale Palazzo dello Spettacolo, [redacted] 1 «Paura d'amare», sala 2 «Pensavo fosse amore invece era un calesse», sala 3 «Prova schiacciante», Verdi «Donne con le gonne».

DISCOTECHE

Dove si balla al pomeriggio

Si balla anche al pomeriggio all'Harmonia di Tortona, al Casbah di S. Martino Siccomanno, [redacted] Vanità di Vigevano e all'Estasy di Vercelli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Point break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted] **400** c. Giulio Cesare 67 [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Le comiche 2.** Or.: 15 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] [redacted] [redacted] **amore invece era un calesse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 [redacted] **terra dei canguri.** [redacted]: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto [redacted] **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] **1** v. Garibaldi 32/e **Harley Davidson &** [redacted] **Man.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e [redacted] **Natale 91.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
[redacted]. Goito 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 1[redacted]; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [redacted] **padre che eroe.** Or.: 14,45; 16,30; 1[redacted]; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.:14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
[redacted]. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore.** Or.: 15; 17,30; 20.
[redacted] (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore.** Ap. 15,45. Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted]**LE 2** v. Pomba 7 **Abbronzatissimi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanelzio 8 **Tutte le manie di Bob.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe** [redacted] [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots.** Colori. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12 **Gli amanti del Pont Neuf.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215; **Facade e les deux Pigeons.** Balletto. Ore 20,30.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21,30 **Torino al nero.** L. 14.000
ADUA c. Giulio Cesare 67 [redacted] Commedia/Musical. Dal 29 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Masaniello.** Oggi ore 15,00. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera** Ore 15,30. Abb. T.S.T.
GOL[redacted] v. M. Cristina 73 **Jekyll Paton e la scoperta de** [redacted] 21.
TEATRO TORINO p. [redacted] 9 **Achille Cibetto medico socialista.** Oggi ore 15,30 e [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] **Film**
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giudice di** [redacted], telefilm
20,30 **Film**
[redacted] **L'ultimo indizio**, telefilm
[redacted] **Film**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
[redacted] **Ring**, telefilm
21 — **Moda oggi**, rubrica
21,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
[redacted] **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Il testimone**, film
[redacted] **Dimensione oceano**
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Quando arriva il giudice**
24 — **Il nemico di mia moglie**, film

Telecity
16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,45 **Il giorno più corto**
18,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Pop corn e patatine**, film
22,15 **Lady Blue**, telefilm
23,15 **Blade il duro della Criminalpol**, film

Primantenna Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
[redacted] **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **La più grande rapina del West**, film
20,30 **Amando te**, telеromanzo
21,15 **Serata a Cuba**, musicale
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Fiction**
21,45 **Ti Teatro**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Week-end sport**
22,55 **Teleopinioni**
23,55 **Musica & Musica**
0,25 **Techvision**

Quinta Rete
17,30 **Godam**, cartoni
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, folk
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Ai confini della realtà**, film

Telebiella
19,30 **Tg sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

Tv7 Pathe
20 — **Ramalo la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Calcio**, sport

[redacted] 9 TV
[redacted] **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni (magazine)**
20,50 **Domenica sport**
21 — **Film**
23,30 **Sette giorni (magazine)**
23,50 **Domenica sport**
24 — **Sulle ali della poesia**
0,05 **Film**
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**, notiziario
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Nata ieri**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,15 **L'antologia del Cetra**
23,40 **La moglie celebre**, film
1 — **La sesta colonna**, film

E 21 Network
18,15 **Pallavolo**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco (r)**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22-1-91**
[redacted]— **Cartoni animati**
20,30 **Il generale Quantrill**, film
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **Legittima difesa**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 68.211

ECONOMICI
CEDESI avviatissimo bar in Valenza zona densamente popolata con licenza trattoria. Tel. 0131 942.215.

[illegible]
UOMO - DONNA
a BRIGNANO FRASCATA
(Strada per Caldirola)

CON INIZIO **SABATO 11 GENNAIO**
PER UN PERIODO LIMITATISSIMO
OFFRE ALLA SPETTABILE CLIENTELA

COMPRI 2 PAGHI 1

tutta merce [redacted] prima scelta [redacted] stock

VALENTINO
MISSONI UOMO E DONNA
L. BIAGIOTTI
VALENTINO JEANS
ED ALTRE PRIMARIE MARCHE

Aperto [redacted] domenica
Chiuso il lunedì

Il ritorno del tecnico sulla panchina dell'Alessandria coincide con la trasferta più difficile

Sabadini chiede subito un miracolo

Contro la capolista Spal sono bandite le barricate

ALESSANDRIA. Silurato [redacted] novembre, l'allenatore Giuseppe Sabadini [redacted] tornato in settimana sulla panchina dei grigi in tempo per affrontare la difficile trasferta con la capolista Spal.

Quattro mesi fa la sfida di andata, al «Moccagatta», [redacted] era conclusa 2-2. Ora i romagnoli difendono il primato del girone A dall'assalto di Monza ed Empoli: sono protagonisti da inizio torneo. L'Alessandria, penultima in classifica, cerca invece di rimediare a una [redacted] precipitata dopo l'arrivo del trainer Enzo Riccomini: ha conquistato solo due punti negli ultimi cinque confronti.

[redacted] nostro campionato ricomincia al "Paolo Mazza" di Ferrara - dice mister Sabadini -. Sono convinto che [redacted] fronte a un pubblico di quasi ventimila persone l'Alessandria saprà risvegliarsi [redacted] ritrovare quella freschezza atletica smarrita nei precedenti confronti».

[redacted] tecnico mantiene il più [redacted] riserbo sullo schieramento che cercherà di stoppare gli estensi [redacted] tattica aggressiva. «So già quali giocatori utilizzerò [redacted] primo minuto - dice il mister -, ma preferisco non sbilanciarmi troppo. Non è questione di pretattica, [redacted] posso g[redacted] affermare che [redacted] alzeremo barricate. Preferisco azioni veloci, sfruttando le fasce. Insomma, faremo [redacted] tutto per mettere in difficoltà gli avversari».

A [redacted] campionato [redacted] permesse distrazioni. «Sono convinto che i nostri ragazzi lotteranno sino [redacted] novantesimo - aggiunge il trainer -. Anche se rispettiamo la Spal, sarebbe un grave [redacted] le s[redacted] offensive. Siamo [redacted] caccia di punti-salvezza [redacted] per noi un avversario vale quanto [redacted] altro. I biancoazzurri sono avvisati. Non potranno concedersi distrazioni, perché siamo pronti a colpire in contropiede».

Sabadini ha curato in settimana [redacted] preparazione [redacted] allenamenti intensi, e i tifosi si augurano che [redacted] squadra esprima finalmente le [redacted] potenzialità tecniche. «Come avversario ritrovo Gibi Fabbri che mi ha allenato quando vestivo [redacted] maglia del Catania - conclude Sabadini -. Sarò anche un po' emozionato, ma quando comincerà [redacted] partita avrò occhi solo per la mia squadra. Giocare di f[redacted] [redacted] migliaia di spettatori sarà uno stimolo per questa squadra che vuole abbandonare al più presto [redacted] gruppo delle pericolanti».

Anche se non lo dice, Sabadini cambierà tattica: assente Accardi, squalificato per un turno, Ramponi giocherà in coppia con capitan Galparoli, mentre Storgato sarà utilizzato come stopper. Torri è pronto [redacted] un utilizzo nel ruolo di libero, dopo che domenica scorsa a Massa [redacted] stato schierato come mediano di copertura. Un at[redacted] a due punte, con Alfano costretto in panchina: [redacted] Cinello [redacted] Fiori il compito [redacted] scardinare una difesa ferrarese che deve rinunciare allo squalificato Servidei.

[redacted] direttore tecnico della Spal, Gibi Fabbri, [redacted] preoccupato: «Prevedo un'Alessandria schierata con raziocinio [redacted] molto attenta nelle marcature. Noi giocheremo all'attacco, com'è nostra abitudine. Voglio cominc[redacted] bene [redacted] girone di ritorno».

Tra migliaia di tifosi della Spal, [redacted] faranno sentire anche gli Ultras dell'Alessandria che stamane alle 9,30 partono in pullman da piazza Garibaldi. E Sabadini è convinto di poter guastare la festa ai romagnoli.

Sulla panchina della Spal, accanto a Fabbri, c'è il trainer Gian Cesare Discepoli, ex giocatore dei grigi.

[redacted] Galato

Casale, vincere per [redacted] tra le big

Parecchi gli assenti anche nelle file dell'Arezzo Al «Palli» è scontro tra le rivelazioni del girone

Il nerostellato Franco Tintisona

CASALE. Tanti complimenti prima della sfida, [redacted] p[redacted] sarà gran battaglia, in fatto di agoni[redacted] [redacted] tattica, oggi al «Natal Palli» tra Casale e Arezzo.

«I toscani, come noi, sono [redacted] delle rivelazioni del torneo - dice l'allenatore nerostellato Baveni -. E' una sfida aperta [redacted] qualsiasi [redacted]tato. Peseranno soprattutto le assenze». Più preoccupato è il tecnico toscano, Domenico Neri: «I nerostellati hanno un'ottima difesa e [redacted] molto rapidi in contropiede. Sarebbe quindi un grosso guaio sbilanciarsi troppo in attacco».

Ma ha regi[redacted] Baveni: [redacted] in un match che vale un posto tra le protagoniste della C1, pesano soprattutto gli infortuni. Tra i nerostellati sono assenti capitan Luxoro e i centrocampisti Caverzan e Malgeri: l'allenatore è quindi [redacted] a confermare la stessa squadra che sette giorni fa ha [redacted], in casa, contro un ambizioso Vicenza.

Troppe assenze anche [redacted] gli ospiti che [redacted] presentano quasi senza punte: manca ancora Briaschi, fuori causa da circa un mese per uno stiramento muscolare, [redacted] ci [redacted] forti dubbi sull'utilizzo dell'acciaccato Cammarieri che dovrebbe [redacted] stituirlo. Rientra però lo stopper Berti che oggi festeggia le sue 300 partite con la maglia [redacted] toscani [redacted] nello scorso turno è stato sostituito [redacted] Pozza.

[redacted] ho altri giocatori della "rosa" a disposizione, oltre a Calemme [redacted] Gregoric - dice [redacted]veni -. Come sette giorni [redacted], contro il Vicenza, sarò costretto [redacted] portare in panchina qualche giovane della Berretti».

Le probabili formazioni. Arezzo: Fabbri; Caverzan, Prescucci; Scattini, Berti, [redacted]ti; Patta, Biagianti, Ianuale (Profumo), Strukely, Robesco. Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Weffort, Col, Brunetti.

[redacted]

[redacted]

Nicolini con il Pergocrema predica maggiore utilitarismo

Novara, caccia [redacted] due punti rinunciando allo spettacolo

La punta azzurra Massimo Cicconi

NOVARA. Torna nel pomeriggio al «Comunale» [redacted] viale Kennedy [redacted] sfida classica della serie C2: Novara-Pergocrema. Azzurri [redacted] gialloblù non si affrontavano più, relativamente [redacted] gare di campionato, dall'annata 1988-89. Per un singolare scherzo del calendario, anche in quell'occasione le due squadre vennero [redacted] confronto diretto proprio all'ultima gio[redacted]. All'andata, finì 3-1 per i novaresi con tre reti nella ripresa (firmate Marchetti, Gava [redacted] Testa); sul campo crema[redacted] invece, fu il classico 0-0 da fine stagione.

E, quattro anni dopo, le due squadre si ritrovano esattamente come allora, [redacted] metà strada tra la vetta ed il fondo, anche [redacted] [redacted] squadra allenata [redacted] Veneri giunge [redacted] [redacted] periodo molto felice. I lombardi [redacted] imbattuti [redacted] otto giornate, nelle quali hanno incamerato 11 punti, portandosi dalle zone più basse a quelle retrostanti l'alta classifica. «E' una squadra utilitaristica [redacted] che bada [redacted] al sodo - dice l'allenatore novarese, Enrico Nicolini -. Per noi, dopo la battaglia infrasettimanale [redacted] il Legnano, sarà un'altra partita durissima. Del resto, [redacted] il Pergocrema è imbattuto dal 17 novembre, vuol dire che sta attraversando un momento eccellente».

L'undici azzurro che andrà in campo rispecchierà quello che [redacted] battuto il Legnano, [redacted] l'assenza cronica di Birtig e del difensore Riviezzi, che [redacted] prodotto una distorsione al ginocchio proprio mercoledì [redacted]. Per Nicolini, l'ultimo dubbio da sciogliere riguarda l'impiego a centrocampo di Uzzardi, che ancora non è al cento per cento. In avanti, fiducia rinnovata alla coppia d'attacco Cavicchia-Cicconi, che ha ben impressionato in settimana. «Ritengo sia importantissimo fare altri due punti - conclude Nicolini - per poi approfittare dello stop [redacted] domenica prossima. [redacted] andiamo per il sottile: adesso, più che il gioco, guardo il risultato. Purtroppo la squadra scende in campo contratta, condizionata dalla paura di sbagliare e dai fischi del pubblico». [m. pia.]

L'Aosta ospita l'Olbia decisa [redacted] tornare alla vittoria per [redacted] morale e la classifica

Il «Puchoz» attende da due [redacted]

L'ultimo successo interno dei rossoneri [redacted] Fossati, contro il Mantova, risale al 1° dicembre scorso. Campistri [redacted] al centro dell'attacco [redacted] fianco di Girelli. Gabetta è squalificato, in dubbio Orlando

AOSTA. Concludere il girone [redacted] andata con una vittoria, per affrontare la fase discendente [redacted] campionato in una posizione di tutta tranquillità: è l'obiettivo dell'Aosta nella partita contro l'Olbia, oggi al «Puchoz» (inizio [redacted] 14,30). I rossoneri sono [redacted] quota 17 e precedono in classifica di [redacted] punti i sardi, ma otto giorni fa Orlando e compagni sono [redacted] sconfitti nell'anticipo a Ospitaletto, mentre gli isolani hanno centrato domenica [redacted] il [redacted] sul Novara.

«E' [redacted] partita [redacted] per il morale, sia per assestarci in una posizione [redacted] al nostro valore - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Abbiamo avuto qualche difficoltà in settimana per svolgere regolarmente g[redacted] allenamenti, però sul piano fisico [redacted] ci sono problemi». Dovrebbe esserci una novità nello schieramento dei rossoneri: l'inserimento di Campistri [redacted] centro dell'attacco accanto a Girelli, con lo spostamento [redacted] Caponi [redacted] ruolo di tornante. Assente Gabetta (squalificato per somma di [redacted]monizioni) ci [redacted] il rientro di Colnaghi [redacted] terzino fluidifi[redacted] sulla [redacted]. Rimane l'interrogativo sulla presenza di Orlando. La distorsione rimediata al ginocchio destro [redacted] Ospitaletto potrebbe costringere il capitano al forfait. Maestrelli [redacted] in preallarme per sostituire il libero.

«Spero di [redacted]uperare Orlando perché è una pedina fondamentale nello scacchiere del reparto [redacted] - sottolinea Fossati -. La cosa fondamentale è, in ogni caso, centrare il successo per concludere l'andata alla media di un punto per partita. [redacted] certo che i ragazzi sapranno fornire una prestazione di carattere. L'Olbia può [redacted] diversi giocatori di buona qualità. Il fantasista Di Iulio è l'ele[redacted] più valido, mentre in difesa l'esperienza [redacted] Truddaiu garantisce la massi[redacted] tranquillità. In attacco toccherà probabilmente [redacted] Solinas cercare di impensierirci».

Dopo un avvio di campionato deludente, l'Olbia ha saputo riprendersi. I sardi sono imbattuti da sette turni e [redacted] decisi [redacted] proseguire la serie al «Puchoz». Se alla squadra di Vallongo può star bene un pareggio, l'Aosta non può rimandare l'appuntamento col successo. L'ultima vittoria [redacted] rossoneri risale al 1° dicembre dello scorso anno (2-1 sul Mantova). I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi; Panizza, Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando (Maestrelli); Campistri (Cuc), Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi.

[redacted] Beneyton

[redacted]

Blain schiera la squadra al completo ma gli ambiziosi veneti sono avversari imprevedibili

L'Alpitour [redacted] il [redacted] la sfinge Sisley

Tra gli ospiti il regista azzurro Tofoli e l'argentino Quiroga

CUNEO. Sisley come [redacted] Sampdoria? Per adesso sì, quanto meno se riferita alla Samp ante '91, prima dello scudetto: una formazione sempre ambiziosa, ma incapace di concretizzare [redacted] risultato massimo. Il sestetto trevigiano ha gente [redacted] far tremare i polsi: Bernardi, Cantagalli, Quiroga, Tofoli, Tonev, Petrelli, Merlo e Loro. Eppure (anche per [redacted] grave infortunio che ha allontanato l'argentino Quiroga, da poco tornato [redacted] panchina) neppure quest'anno la Sisley ha messo in mostra sicurezza e costanza [redacted] rendimento necessari a chi vuole vincere uno scudetto. E' vero che con la formula dei playoff può bastare la forma migliore nell'ultimo mese, ma intanto anche l'Alpitour, tutto sommato, ha meno timori a giocare oggi contro la Sisley piuttosto che sabato contro [redacted] Maxicono.

Lo ammette Philippe Blain, allegro [redacted] pronto alla battuta. Prima il tecnico ironizza dicendo: «La partita più difficile è sempre quella che si [redacted] per giocare»; ma poi scende nell'analisi tecnica [redacted] sostiene: «Il Parma ha un gioco più imprevedibile che può metterci in maggiori difficoltà. Non che la Sisley sia un avversario di comodo, per carità, ma [redacted] sapremo battere bene e costringerli a ricevere con qualche affanno, possiamo farcela».

L'allenatore francese spiega il perché: [redacted] ricevono [redacted] approssimazione [redacted] costretti a cercare spesso l'attacco alla banda [redacted] qui il nostro [redacted] esprimersi bene».

Blain si diverte a giudicare [redacted] battute la doppia sfida con Sisley e Maxicono. La partita più spettacolare: «Sarà quella che giocheremo meglio». Vantaggio o svantaggio la probabile assenza di Quiroga?: «Ve lo dico alla fine, a risultato acquisito». Subito dopo, però, ammette: «Quiroga al [redacted] della condizione è un'arma in più. La Sisley comunque ha [redacted] panchina talmente ricca che può permettersi soluzioni alternative e poi ha in Petrelli un atleta che sta andando molto forte».

Blain è però convinto che i suoi giocatori sentano particolarmente questa sfida casalinga (inizio alle 17,30): «Della Sisley si parla molto, qualche volta bene, altre meno. Questo [redacted] stimolo per i [redacted] ragazzi che hanno già battuto due grandi e ci terrebbero a conquistare il [redacted] successo di prestigio».

Fisicamente i biancoblù [redacted] in salute. Solo Bellini ha ricevuto una pallonata in faccia, in allenamento, che gli ha dato qualche fastidio [redacted] occhio. Ma è tutto passato e per la sfida [redacted] il regista azzurro Tofoli è caricatissimo.

Gualtiero [redacted]

Philippe Blain, allenatore dei cuneesi

Arriva il Valdagno e la solita «sindrome del Paschiero» è in agguato

[redacted] deve [redacted] le [redacted]

Barlassina riporta Benzi nel ruolo di libero

CUNEO. [redacted] partite in [redacted]: i biancorossi [redacted] vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione di approfittarne [redacted] migliorare la classifica caratterizzata da una grande ammucchiata, qualcosa come [redacted] formazioni nello spazio di un solo punto.

Oggi al «Paschiero» arriva il Valdagno, un punto in più [redacted] biancorossi e il [redacted] febbraio (il torneo è fermo il [redacted] per gli impegni [redacted] Rappresentativa, in [redacted] giocherà Cisco Guida, convocato [redacted] tecnici nazionali) s'inizia il girone di ritorno con [redacted] fanalino di coda Legnano.

«Finire l'andata [redacted] quota 18 - dice l'allenatore Barlassina - vorrebbe dire confermare sostanzialmente le previsioni dell'estate; i giocatori ce la metteranno tutta per conquistare l'intera posta».

Il tecnico cuneese avrà a disposizione tutti i giocatori [redacted] dispone, per cui [redacted] quasi certo che riporterà capitan Benzi nel ruolo [redacted] libero. Giocheran[redacted] Ancona; Guerra, Izzo; Rossi, Calandra, Benzi; Zerpelloni, Guida, Foglietti, Calamita, Co[redacted] è anche la panchina con Sappa, Bertolone, Cini, Fabbri, Magliano, Schiavone e Spallarossa a disposizione.

Barlassina ha cercato di lavorare, in settimana, su due fronti: dare tranquillità mentale ai giocatori, per togliere dalla loro [redacted] paure e nervosismo e [redacted] ricarli agonisticamente. Più lucidità, condita con ritmi più intensi di quelli visti [redacted] Olbia [redacted] Centese, sono gli ingredienti richiesti per battere il solido Valdagno.

Qualche giocatore biancorosso [redacted] ha lasciato intendere di ave[redacted] una sorta di «sindrome del Paschiero», di [redacted] in campo con il timore di sbagliare e di essere contestato. Segno di una personalità ancora incerta, o [redacted] di comodo per giustificare prestazioni non esaltanti?

Foglietti, [redacted] anni, dall'alto [redacted] sua esperienza, preferisce non rispondere alla domanda e rivolge invece un appello ai tifosi: «Chi vuole bene [redacted] Cuneo oggi ci deve dare una mano. Sentirci [redacted]iati con l'applauso anziché con il fischio, anche se dovessimo cominciare [redacted] qualche errore, [redacted] decisivo. Intanto i nostri sostenitori devono capire che se fossimo dei fenomeni [redacted] in C2, e poi nei momenti delicati, quando conta il risultato, giocare in casa deve diventare un punto di forza. E' difficile spiegare partite esterne discrete [redacted] b[redacted] tanta difficoltà al "Paschiero". Spero che da oggi le [redacted] cambino e nel nostro stadio s'inizi la rimonta verso posizioni migliori».

L'ultimo successo al «Paschiero» è datato 24 novembre: 1-0 sul Suzzara, il 3-0 del [redacted] settembre sulla Solbiatese [redacted] un ricordo lontano. (g. fr.)

INTER REGIONALE

E' spareggio per la salvezza al «Bailo», la Valenzana sfida il Sassuolo

Libarna, derby col Derthona

I serravallesi all'attacco. Bianconeri senza tre titolari
L'Acqui schiera tre attaccanti sul terreno del Camaiore

La punta Andrea Vercellino (Acqui)

Vecchio (Valenzana)

Oggi il derby in Interregionale, col sapore di spareggio-salvezza allo stadio Luigi Bailo di Serravalle il Libarna promette battaglia contro un Derthona, coinvolto nel gruppo delle pericolanti. Cerca una [illegible] la Valenzana a Sassuolo, dopo la beffa subita nel finale all'andata, mentre l'Acqui garantisce spettacolo con uno schieramento a tre punte sul terreno di [illegible] imprevedibile Camaiore.

Il Libarna si affida anche alla cabala per battere il Derthona. Dopo [illegible] vittorie conquistate in Coppa Italia e nel match d'andata, la squadra serravallese vuole ottenere il quarto successo. Il derby alessandrino è una sfida tra delusi: le due squadre [illegible] convinte di aver [illegible] raccolto [illegible] di quanto abbiano meritato.

Sta meglio il Libarna che ha tre punti in più e il morale alle stelle, dopo la vittoria di domenica scorsa sul campo della Cairese: «Vogliamo i due punti per distanziare ulteriormente una rivale nella lotta per non retrocedere - dice l'allenatore [illegible] vallese Elvio Fontana -. Ma i tortonesi ci hanno [illegible] impegnato a fondo, anche se noi siamo stati più precisi in [illegible] di occasioni da gol».

Sarà dunque il Libarna d'attacco, e cercherà di sfruttare il buon [illegible] del suo trio offensivo: Magnetto, Ubertelli e Bizzarro sono pronti a siglare il gol decisivo per la terza vittoria in [illegible]. Dopo tante giornate in emergenza, i serravallesi potranno disporre della formazione migliore, con le sole incognite di Bordini e Rossi, alle prese con il servizio militare.

Nonostante il maltempo dei giorni scorsi, il terreno è in buone condizioni grazie al lavoro svolto da addetti e dirigenti: insomma, [illegible] è pronto per un derby che può valere le soddisfazioni di un'intera stagione.

Intanto, il Derthona verifica le sue possibilità di salvezza: «Perdere a Serravalle vuol dire precluderci il 50 per cento delle possibilità di restare in Interregionale - dice l'allenatore dei bianconeri, Antonio Simoniello -. Un pareggio potrebbe anche soddisfarci: consentirebbe di smuovere la classifica e darebbe morale alla squadra».

In settimana c'è stato un rivoluzionamento nella rosa dei giocatori: [illegible] suggerimento dell'allenatore, l'attaccante Prestia non è tra i [illegible] «Ritengo che il centravanti sinora non abbia dimostrato molto attaccamento ai colori sociali. Si sacrifica poco. E questo è il guaio. Anche [illegible] oggi [illegible] è tra i titolari, Prestia continuerà comunque a svolgere [illegible] allenamenti con noi».

Simoniello, [illegible] vuole risvegliare una squadra che, dopo due partite spumeggianti, si è dimostrata piuttosto spenta contro la Sarzanese.

Oggi rientrano in squadra Biasotti e Barbieri, mentre non sono della partita l'attaccante Lucchi-Tuelli, febbricitante, Prestia e lo squalificato Albasi.

Libarna: Cravera; Gaspari, Roveda; Pirini, Spaggiari, Ginocchio; Pellegrino, Montaleone, Magnetto, Ubertelli, Bizzarro.

Derthona: Ebbli; Marini, Majerna; Barbieri, Ruggimenti, Domenghini; Biasotti, Davide, Gaudenzi, Parodi, Signoroni.

L'Acqui disputa a Camaiore una sfida che dovrebbe garantire un gioco spettacolare. Le due squadre non hanno grandi ambizioni di promozione, ma non rischiano di essere coinvolte nella lotta per la salvezza.

I toscani hanno totalizzato dieci punti nelle ultime sei partite e [illegible] stati sconfitti solo domenica scorsa [illegible] una Valenzana a caccia di punti salvezza.

Nell'incontro di andata l'Acqui ha conquistato i due punti e [illegible] rinuncia al schierare tre punte: [illegible]ri, Petrini e Vercellino, pronti a colpire in zona gol. Qualche dubbio sull'utilizzo del centrocampista Cadamuro già tenuto a riposo da Armienti in settimana. Il mister chierirà le [illegible] intenzioni solo pochi istanti prima del fischio di apertura, ma [illegible] esclude che Cadamuro sia sostituito [illegible] tornante Castagna che garantisce tattiche più aggr[illegible]

«Sarebbe un guaio rilassarsi - [illegible] il [illegible] Pinuccio [illegible] -. E' un campionato duro e molto equilibrato. E' difficile emergere, come lottare per non retrocedere. L'Acqui [illegible] [illegible] conferma alle sue potenzialità».

Acqui: G[illegible] Ardoino, Zoli; Vivarelli, Bobbio, Antompaoli; Castagna, Costantino, Monari, Vercellino, Petrini.

A Sassuolo oggi la Valenzana vuole vendicare la beffa su[illegible] nel match di andata, quando al Comunale fu battuta da un gol di Poddighe.

Gli «orsi» sono partiti ieri pomeriggio per Formigine, a 11 chilometri da Modena: «Vogliamo che i nostri calciatori siano riposati e non sotto stress per il viaggio, durante la partita», dice il dirigente Piero Caucia.

In fatto di schieramento, l'allenatore Oppezzo ha molti problemi da risolvere. E' sicuramente assente lo squalificato Valentino Vecchio (che ha collezionato qua[illegible] ammonizioni). Lo sostituirà il jolly difensivo Vescovo che può svolgere il ruolo di fluidificante, dopo che domenica è stato utilizzato come libero contro il Camaiore.

In retroguardia, M[illegible]zia ha scontato la giornata di squalifi[illegible] [illegible] non il mediano Lupone accusa un fastidioso gonfiore e [illegible] ginocchio, dopo una botta ricevuta in un contrasto di gioco, nell'ultima sfida.

«E' troppo importante che Lupone possa giocare - dice il mister -. La [illegible] esperienza è utilissima a centrocampo. Cercherò di recuperarlo, a ogni [illegible] sto». Per sostituirlo è [illegible] prealarme Biscaro.

In forse è l'utilizzo dell'ex bianconero Domenico Marocchino: «Non gioca da [illegible] - conclude Oppezzo -. Potrebbe [illegible]re rischioso farlo giocare dal primo minuto».

Valenzana: Merlone; Negri, Vescovo; Lupone (Biscaro), Mometti, Mazzia; Vittone, Casalino, Degli Esposti, Leotta (Marocchino), Teschert. [r. al.]

Scarso impegno: l'attaccante Prestia oggi non è tra i convocati per il Derthona

SPORT FLASH

RUGBY

Dlf ospita il Cus Pisa l'Acqui a San Mauro

Ospitando [illegible] alle 14,30 il Cus Pisa per l'ultima giornata [illegible] andata del campionato di rugby, serie C1, il Dlf Alessandria spera di interrompere la serie negativa che dura [illegible] da cinque giornate. In C2, la Banca Crt Acqui, solitaria capolista, difende il primato a [illegible] Mauro Torinese contro [illegible] avversario d'alta classifica. Più facile l'impegno per il Novi sul campo dell'Imperia, fanalino [illegible] coda.

Casale, la Coppa d'Inverno e una gara di mountain-bike

[illegible] svolge oggi pomeriggio l'undicesima edizione della Coppa d'Inverno di ciclocross, organizzata dal Gruppo sportivo casalese, sponsor è il bar Settebello. Il raduno è fissato, oggi alle 14, di fronte al bar Settebello in via Adam. I concorrenti devono compiere un percorso impegnativo, in [illegible] tre quarti d'ora. Alla Coppa d'Inverno [illegible] ciclo[illegible] è abbinata per la prima volta la gara di mountain-bike, sullo [illegible] percorso. Al termine, le premiazioni dei migliori classificati, con premi speciali nelle varie categorie.

Farà una tappa a Tortona il Giro d'Italia dilettanti

[illegible] prossimo Giro d'Italia dilettanti farà tappa anche a Tortona [illegible] partenza da La Spezia, [illegible] giugno. Il tratto finale si disputerà sulle strade che Fausto Coppi percorreva, durante gli allenamenti, quando era ancora garzone di un negozio e ogni mattina lasciava Castellania per raggiungere Novi. I corridori [illegible] Giro dilettanti, dopo Villalvernia, affronteranno la salita per Carezzano che s'impenna per un tratto lungo circa [illegible] metri. Dopo un lungo circuito, attraverso le colline tortonesi, la corsa si concluderà a Tortona, nel viale che fiancheggia la palestra Uccio Camagna.

E' un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo di Alessandria e provincia

ALESSANDRIA - VALENZA
Gi and Gi S.R.L.
VIA GALIMBERTI, 62 - ALESSANDRIA - TEL. 0131 226.470-226.490

CASALE - VALENZA
GARAGE CASALESE S.N.C.
VIA TARANTELLI, 11 - CASALE MONF.TO - TEL. 0142 452.130-74.522

NOVI LIG. - ACQUI T. - OVADA
AUTOVAR S.R.L.
VIA E. RAGGIO, 22 - NOVI LIGURE - TEL. 0143 2146-71.141

TORTONA
BERTE' S.A.S.
CORSO PILOTTI, 6/B - TORTONA - TEL. 0131 862.003-861.009

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione a benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

UOMO DONNA
CANONICO - NUVOLARI
SALDI
- 50%
C.so Battag[illegible] Aosta, 20
Tel. [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SALDI
- 50%
EFF. C. L. 50
UOMO DONNA
CANONICO - NUVOLARI
C.so [illegible] Aosta, 20
Tel. [illegible] AOSTA

Domenica 26 Gennaio 1992 N. 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Sciopero ferrovie

Per [illegible] giorni 14 treni [illegible] soppressi

I militari del Genio della linea Aosta-Chivasso saranno mandati in altre città per coprire i servizi principali. SERVIZIO A PAGINA 37

AOSTA

Incidente stradale

Un [illegible] «tradito» dal [illegible]

Un gruppo [illegible] turisti milanesi [illegible] finito in ospedale. E' polemica sui cordoli artificiali per far rallentare le auto. SERVIZIO A [illegible]

CALCIO

Rossoneri obbligati a vincere

Partita delicata per l'Aosta. Al Puchoz arriva l'Olbia. I rossoneri non vincono dal primo dicembre e vogliono ottenere i [illegible] punti per restare in [illegible] tranquill[illegible] di classifica. SERVIZIO A PAGINA 42

BARD

L'uomo liberato

E' stato un [illegible] rapimento

La Polizia ha accertato che Carlos Alberto Di Grazia è stato realmente rapito, forse per intimidazione. SERVIZIO a PAGINA 37

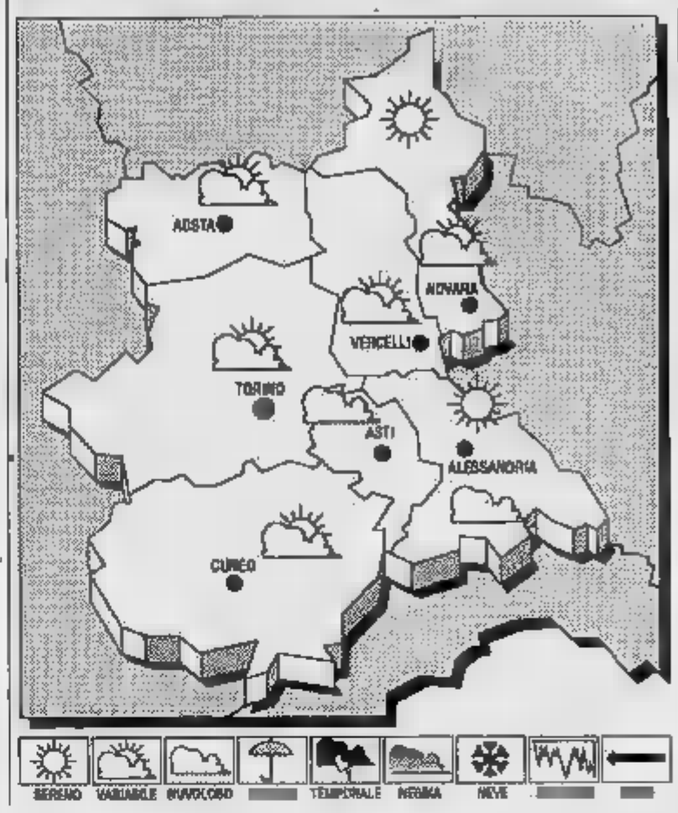
AOSTA

Iniziativa

Anche in Valle il pullman del [illegible]

E' [illegible] istituito il «bus del rock» che [illegible] i sabati porta i giovani da Aosta alle discoteche di Rimini. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una circolazione depressionaria con relativo sistema frontale sul Canale di Sicilia e di Sardegna, si trasferisca lentamente verso Sud-Est.

[illegible] **OGGI.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sui rilievi. Foschie dense al mattino in Valpadana.

[illegible] stazionaria, localmente in aumento nei valori massimi.

VENTI: Moderati intorno ad Est con locali rinforzi sulla Liguria.

VISIBILITA': Discreta con riduzioni dopo il tramonto [illegible] foschie anche [illegible].

[illegible] **DEL** [illegible] Ulteriore miglioramento [illegible] condizioni, con temperature in diminuzione.

LE [illegible] AD AOSTA
Max: 5; min: -1; media: 2

UN ANNO [illegible]
Max: 5; min: -11; media: -3

[illegible]	[illegible]
Torino 5	Novara 12
Alessandria [illegible]	[illegible]
Cuneo 6	Vercelli 12

[illegible] sorge alle 7,57 e tramonta [illegible] 17,27. La Luna al [illegible] alle 0,49 [illegible] cala alle [illegible].

Dopo la pioggia e le nevicate una domenica con il bel tempo

Torna il sole e per lo sci c'è il «tutto esaurito»

[illegible] continuano a restare chiuse le sette stazioni invernali di più bassa quota

AOSTA. Torna il sole dopo la pioggia e le nevicate dei giorni scorsi. Le condizioni [illegible] del tempo [illegible] stanno assestando e per oggi su tutta la regione le previsioni indicano «bello stabile». Una vasta area di alta pressione si sta consolidando sull'arco alpino ed è possibile che le condizioni favorevoli si mantengano per alcuni giorni.

Le nevicate [illegible] giorni [illegible] sono state modeste e per questo sono sempre 21 le stazioni [illegible] sci aperte in Valle d'Aosta. Restano fermi gli impianti di quelle [illegible] più bassa quota, come Doues, Emarèse, Etroubles, La-Salle, Nus (Saint-Barthélemy), Saint-Denis (Semon) e Saint-Oyen (Flassin).

Nelle altre è prevista per oggi [illegible] buona affluenza, migliore rispetto a ieri, quando ai caselli dell'autostrada Torino-Aosta sono stati registrati non più di 20-22 mila passaggi rispetto alle «punte» di 40 mila della gior[illegible] [illegible] massimo movimento turistico, come potrebbe essere oggi.

Nelle stazioni aperte gli addetti hanno lavorato con [illegible] massimo impegno per «strattare» [illegible] piste, usando i gatti delle nevi e i «cannoni», dove vi sono, per permettere agli sciatori di avere i tracciati nelle migliori condizioni possibili. Ieri la temperatura [illegible] ottimale, con la minima [illegible] un solo grado sotto lo zero e la massima [illegible] cinque gradi.

I tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta dicono che le [illegible]inime [illegible] [illegible] di sopra dei valori medi [illegible] stagione per il permanere [illegible] aria calda [illegible] [illegible]da residua giunte nei giorni scorsi da Sud.

Con il cielo sereno nei prossimi giorni in Valle la temperatura registerà una maggiore variazione. Negli stessi giorni dello scorso [illegible] si sono avute «punte» (verso il basso) anche [illegible] meno 12-13 gradi.

La pressione atmosferica era ieri ad Aosta di quasi 1040 millibar, molto elvata rispetto ai 1013-1015 della giornate con bel tempo. Per quanto riguarda le valanghe, i tecnici della Regione dicono che [illegible] rischio di distacco spontaneo è debole, [illegible] indice [illegible] nella scala da 1 a [illegible] e senza prevedibili aumenti.

La stazione di sci con [illegible] maggiore innevamento rimane Cervinia (70-180 centimetri), seguita da La-Thuile (60-160), Courmayeur (60-130) [illegible] Gressoney-La-Trinité (30-100). [b. bas.]

I turisti (qui a La Thuile) hanno preso d'assalto le piste di sci [illegible]

Cinque giovani sono stati giudicati in settimana con rito abbreviato

Droga, condanne per 20 anni

Sono due ragazzi di Aosta, uno di Mondovì (Cuneo) e due extracomunitari residenti in città. Il giudice ha anche stabilito che paghino multe per quasi duecento milioni

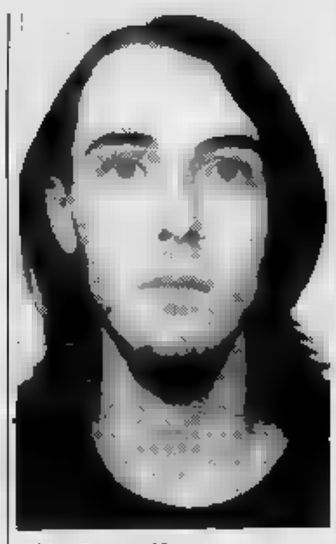
AOSTA. Il tribunale di Aosta ha inflitto [illegible] [illegible] di condanne per droga per un totale di oltre vent'anni, tutte nel giro di una settimana e ottenute con giudizio abbreviato davanti [illegible] giudi[illegible] delle indagini preliminari.

Walter Rasoira, [illegible] anni, [illegible] Valeria Borlini, [illegible]1, a 3 anni [illegible] 8 [illegible]i ciascuno, Giorgio Ciocca, 40, di Mondovì, a 7 anni e 4 mesi, Lassaad Lackar, 24, tunisino, [illegible] 3 anni [illegible] [illegible] mesi e [illegible] Naoua Mourad Tahar, 26, anch'egli tunisino, [illegible] 5 anni e [illegible] mesi. Oltre al carcere [illegible] [illegible] le multe: 23 milioni per Borlini e Rasoira, 100 per Ciocca e [illegible] per Ben Naoua Mourad Tahar.

Walter Rasoira [illegible] Valeria Borlini erano stati arrestati insieme dai carabinieri il 10 ottobre. I due giovani conviventi, che abitavano in regione Beauregard di Aosta, erano stati trovati in possesso di 11 grammi di droga. La sostanza veniva acquistata [illegible] Torino da Rasoira con il denaro che la [illegible] ragazza gli pre[illegible]a.

Giorgio Ciocca era [illegible] fermato [illegible] una pattuglia della «Volante» [illegible] 24 luglio dell'anno [illegible] a bordo della «Uno» sulla quale viaggiava erano stati trovati 52 grammi di cocaina, dai quali era possibile ricavare 400 dosi. L'arresto era stato fatto grazie ad [illegible] «soffiata»: gli uomini della squadra mobile sapevano che doveva arrivare una partita di cocaina [illegible] Valle [illegible] una «Uno» rossa.

Lassad Lackar è stato arrestato qualche giorno fa ed è stato processato per direttissima.


Walter Rasoira, 22 anni

Valeria Borlini, 21 [illegible]

Giorgio Ciocca, 40 anni

Il giovane da tempo era controllato [illegible] carabinieri perché sospettato di [illegible] in possesso [illegible] eroina, sostanza che deteneva a Sarre. Dopo una serie [illegible] appostamenti, Lackar è stato fermato [illegible] [illegible] grammi [illegible] droga: gli inquirenti stanno cercando il fornitore del tunisino.

Ben Naoua Mourad Tahar era [illegible] arrestato [illegible] carabinieri il [illegible] novembre insieme [illegible] un altro tunisino, Mohsen Ben Ammar, anche lui di [illegible] anni. I due stavano cercando [illegible] spacciare eroina ad alcuni tossicomani che frequentano le zona di viale della Pace: nella perquisizione dei due tunisini sono stati trovati 11 grammi di eroina.

Durante la settimana [illegible] stato condannato anche Gianluca D'Amico, 23 anni, [illegible] Aosta: la pena che dovrà [illegible] agli arresti domiciliari [illegible] [illegible] [illegible] anni e due [illegible]. D'Amico era stato arrestato dagli uomini della sezione narcotici [illegible] a un tunisino, Abdellah Abdessattar, 24 anni. Nel corso dell'operazione della polizia, che risale [illegible] 15 ottobre [illegible] '91, erano stati sequestrati oltre 20 grammi di eroina e [illegible] milioni di lire ritenuti provento [illegible] spaccio.

«A differenza [illegible] patteggiamento - spiega il procuratore Luigi Schiavone - che si può fare solo quando la pena prevista non supera i due anni, il rito abbreviato può essere richiesto dall'imputato anche per pene [illegible] [illegible] anni. Questo procedimento viene fatto a porte chiuse e con[illegible] di arrivare alle sentenze in tempi brevi».

Maria Teresa Zonca

Il paese ha tenuto gelosamente nascosta la data delle [illegible] Alla cerimonia pochi invitati [illegible] nessun fotografo

Matrimonio [illegible] segreto [illegible] Chamois per Catherine Spaak

Dopo il «sì», il pranzo in albergo e un po' di sci durante le ore meno affollate

CHAMOIS. «Sì, [illegible] vero, Catharine Spaak l'ho sposata io, il [illegible] dicembre a mezzogiorno». Il segreto è [illegible] rigorosamente [illegible] fino a ieri, ma alla fine, con la notizia delle terze nozze [illegible] è stata data dalla stessa sposa e dal neo-marito, [illegible] sindaco di Chamois Attilio Ducly, [illegible] anni, maestro [illegible] sci e imprenditore edile, rompe il riserbo.

«La signora Spaak - dice Ducly - ha una [illegible] nel nostro Comune, da lei apprezzato perché raggiungibile solo in funivia e perciò molto tranquillo essendo privo di traffico automobilistico». L'attrice e presentatrice televisiva ha maturato la decisione di sposarsi a Chamois durante uno dei frequenti soggiorni nel piccolo Comune con il suo compagno e oggi marito, l'architetto francese Daniel Rey. Gli accordi con [illegible] sindaco [illegible] stati presi per tempo, «per gli opportuni adempimenti [illegible] legge», precisa il primo cittadino. Come convenuto, la vigilia [illegible] Natale, nella sala municipale, a mezzogiorno in punto, si [illegible] ritrovati gli sposi. Attilio Ducly in fascia tricolore, [illegible] «come precisa lui stesso «vestito semplicemente, alla montanara», come gli sposi, [illegible] i testimoni, che erano Giovanni Lubrini, maestro di sci e Anna Maranto-Anna, albergatrice.

La sala [illegible] stata addobbata semplicemente, [illegible] una «gerla» valdostana di vimini fatta [illegible] un artigiano locale, Emilio Lettry, ricolma di fiori. Nessun fotografo e niente inviati. La cerimonia è durata poi[illegible] minuti «con le solite frasi di rito» di[illegible] ancora il sindaco, che subito [illegible]po a [illegible] del Comune ha regalato agli sposi una «coppa dell'amicizia» valdostana in legno. Poco prima delle 13, sindaco, testimoni e sposi hanno brindato e poi pranzato [illegible]ieme all'hôtel «Edelweiss» testimone Anna Maranto-Anna, raggiunto a pi[illegible] e che dista poche centinaia di metri [illegible] Municipio. Da allora sindaco [illegible] residenti hanno mantenuto la consegna del silenzio, rotta solo adesso con qualche commento. [illegible] signora [illegible] emozionata [illegible] mi sembrava molto felice [illegible] lo sposo» dice ancora il sindaco. Niente viaggio [illegible] nozze: nei giorni dopo la cerimonia Catherine Spaak [illegible] Daniel Rey hanno fatto un po' di sci, recandosi sulle piste nei momenti di mi[illegible] affollamento. Attilio Ducly, maestro di sci, giudica la [illegible]aak una «sciatrice esperta, [illegible] una tecnica consolidata [illegible] con [illegible] eleganza innata». Nel piccolo Comune certo molti sapevano delle nozze ma tutti hanno taciuto rispettando il desiderio [illegible] riserbo dell'attrice: [illegible] evento quasi incredibile in un'epoca di «esternazioni».

Bruno Bacchiera

Catherine Spaak riceve un fiore dal marito Daniel Rey (FOTO DA «OGGI»)

Ad Aosta un autobus di turisti milanesi è finito sul cordolo, due i feriti

Incidente sui dossi artificiali

Il Comune: «Quegli ostacoli sono indispensabili per ridurre la velocità. Abbiamo avuto altre richieste». I vigili urbani: «Siamo riusciti a accertare che il pullman andava abbastanza piano»

Il dosso artificiale di via Chambéry. Assieme a quello di corso Battaglione è stato messo per ridurre la velocità

AOSTA. «Ci ha promesso una vacanza indimenticabile. Non ce la dimenticheremo davvero», dice con ironia un signora al pronto soccorso. Con lui c'è una donna, sua compagna di sventura in un particolare incidente avvenuto nel centro di Aosta.

E' venerdì sera. Un gruppo di turisti, provenienti da San Donato Milanese, sono in Valle per il fine-settimana, e si stanno dirigendo a bordo di un pullmann verso il ristorante «Villa dei Fiori» di Sarre. Il pesante automezzo è condotto da Luciano Santoni, 44 anni, anche lui di San Donato Milanese. Per dirigersi verso il ristorante, il pullmann passa in corso Battaglione. Arrivato di fronte alle scuole elementari di «Don Bosco», l'autista si imbatte nei segnali che avvertono la presenza di un dosso, e rallenta per superarlo.

Ma, nonostante la velocità ridotta, accade l'imprevedibile: quattro o cinque passeggeri, quelli seduti nelle ultime file, vengono sbalzati dalle comode poltrone per essere catapultati contro il tetto. Una coppia ha dovuto ricorrere alla visita medica in ospedale, dove i medici hanno diagnosticato lesioni guaribili in qualche giorno. La donna nell'urto ha battuto la testa, ed è ricaduta sui sedili con violenza. L'uomo, invece, ha riportato contusioni a una gamba.

«Andava sicuramente forte - dice Silvestro Mancuso, assessore comunale ai Lavori Pubblici - il dosso è ben segnalato ed è alto solo 10 centimetri. Passandoci sopra anche a 40 all'ora non succede niente».

«Andava piano - controbattono i vigili urbani, ai quali è stata fatta denuncia per l'incidente - sono stati fatti accertamenti tali da poterlo confermare con certezza».

I cittadini sono favorevoli o contrari ai dossi? «E' stato un esperimento che ha avuto discreti successi - dice Mancuso -. In via Chambéry ne sono stati richiesti almeno altri due per limitare la velocità delle auto: il primo andrebbe sistemato all'inizio della via, il secondo in prossimità dell'incrocio con via Binel, dove ci sono le scuole elementari. Non credo che per ora verranno realizzati altri dossi, vista l'utilità di quello di via Chambéry e di quello di corso Battaglione non si discute nemmeno».

Dice Luisella Duclos, cliente della gelateria «Les Folies», vicina al punto dove si è verificato l'incidente: «Come automobilisti sono favorevole ai dossi che l'amministrazione comunale ha fatto mettere: ne vorrebbero anche più. Tecnicamente, però, non sono in grado di affrontare il dosso per un pullmann sia più difficile che per un'auto. Forse non sono segnalati abbastanza». Non è dello stesso parere suor Chiara, madre superiora dell'Istituto Don Giovanni Bosco: «I dossi sono segnalati molto bene, con appositi cartelli e la scritta "rallentare" sull'asfalto. I problemi li ha chi non va piano. Per i nostri bambini è sicuramente un vantaggio».

Pensati per evitare velocità proibite, i dossi sono stati utilizzati per la prima volta in Valle una decina d'anni fa, a Courmayeur. L'idea di metterli anche in corso Battaglione e in via Chambéry è venuta all'amministrazione comunale quando le due strade cittadine sono diventate a senso unico: la realizzazione è di un paio di mesi fa.

(m. t. z.)

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Sacrilegio alle offerte in chiesa

La chiesa di Sant'Orso ieri pomeriggio è stata presa di mira dai ladri. Ignoti sono entrati e hanno scassinato le cassette che contenevano le offerte. Del furto si è accorta la custode, Maria Stella Pasa, che ha dato l'allarme. Gli inquirenti ritengono che i ladri siano tossicodipendenti in cerca del denaro per la dose quotidiana.

LA SALLE

Un ragazzo investito dallo scuolabus

Claudio Selmo, 14 anni, residente in frazione Derby a La Salle, è stato investito ieri pomeriggio da un pullman mentre rientrava da scuola. Il giovane era appena sceso dal mezzo e, invece di prendere il sottopasso per attraversare la statale 26, è passato davanti all'autobus che stava ripartendo. Selmo ha preso un colpo in testa dal quale guarirà in 15 giorni. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

Viene sorpreso a rubare, ma non dice il suo nome

Un extracomunitario, di cui non è ancora stata accertata l'identità, è stato arrestato con l'accusa di furto. Il giovane aveva rubato una giacca nei grandi magazzini Standa di corso Battaglione ed era uscito senza pagare. Il personale però se n'è accorto, e ha chiamato i carabinieri. Il sostituto procuratore Alberto Iachini ha disposto una serie di indagini, con l'aiuto della polizia scientifica, per accertare l'identità del giovane, che finora si è rifiutato di parlare.

Tenta il furto in un appartamento, arrestato

Un marocchino, Jilavi, 21 anni, residente a Torino, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Etroubles. L'extracomunitario è accusato di tentato furto nell'abitazione di Antonio Savoye, abitante in frazione Cuche Pache di Saint-Rhemy. Mentre il ladro stava mettendo a soqquadro l'alloggio, è arrivata Cristiana Rono, 23 anni, nipote di Antonio Savoye. Colto sul fatto, il marocchino ha spinto la ragazza ed è scappato. I carabinieri, avvisati dalla giovane, sono subito intervenuti e lo hanno arrestato.

[illegible]

Scontro auto e ambulanza

Un'ambulanza della Croce Bianca è rimasta coinvolta in un incidente mentre stava andando a fare un trasporto. Guidata da Paolo Sinisi, 33 anni, di Aosta, aveva le sirene in funzione e, quindi, il diritto di precedenza. Ma all'incrocio tra via Chambery e via Partigiani si è scontrata con la «Fiat 127» guidata da Carlo Bethaz, 31 anni, di Sarre. Nessuno è rimasto ferito. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri del nucleo radio mobile di Aosta.

Assunzioni in Regione, Gianni Bondaz risponde al sindacato

«Miglioreremo i servizi»

Il presidente della giunta sostiene che le proposte sono mirate e concertate con le organizzazioni sindacali. «Stiamo anche studiando il decentramento»

AOSTA. Il botta e risposta tra il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e le organizzazioni sindacali sul problema delle 428 assunzioni continua. Il segretario regionale della Cisl Guido Dondeynaz aveva definito «mostruoso» l'aumento di personale nella pianta organica regionale. Dondeynaz aveva definito la politica del personale portata avanti dal governo regionale «Non mirata, senza alcuna filosofia».

Loris Minelli, segretario regionale della Cgil, aveva lanciato una sfida. «Sfido il presidente Bondaz a convincere gli attuali precari dell'agricoltura o tutte le dipendenti delle mostre che con la nuova proposta avranno un futuro lavorativo assicurato». Gianni Bondaz accetta la sfida e replica. La prima risposta è per Guido Dondeynaz.

Per il presidente della giunta regionale: «Le proposte presentate dalla giunta, concertate con le organizzazioni sindacali, sono "mirate" a ricercare le soluzioni per un miglioramento dei servizi dell'amministrazione regionale». Il segretario della Cgil aveva imputato poi alla legge regionale di non affrontare i due problemi centrali: «Il decentramento degli uffici regionali sul territorio e la qualità del prodotto "regione"».

A Loris Minelli il presidente della giunta risponde «al fine di ristabilire la verità dei fatti». Situazione dei precari. «Nessuno - dice Gianni Bondaz - ha mai detto che con il disegno di legge regionale tutti i lavoratori che prestano servizio a tempo determinato per l'amministrazione regionale troveranno una sistemazione». Per il settore mostre e esposizioni: «E' ipotizzabile una soluzione parziale per quelle persone che dovranno garantire i servizi essenziali».

Bondaz non usa mezze misure: «Non corrisponde a verità l'affermazione del segretario della Cgil secondo la quale non si vuole affrontare il problema del decentramento degli uffici sul territorio». E chiarisce: «La giunta ha affidato a una società specializzata uno studio sul decentramento delle strutture. I primi risultati sono già stati consegnati ai sindacati. Sono in atto due altre fasi: progettazione delle strutture polivalenti decentrate; dimensionamento degli organici e determinazione dei fabbisogni tecnologici e informatici. Ultimate queste fasi il progetto di decentramento potrà trovare attuazione pratica».

Anche quella «questione cruciale» che per la Cgil è la qualità del "prodotto regione" per Gianni Bondaz non è ignorata. «C'è la disponibilità della giunta regionale - dice il presidente Bondaz - per migliorare e razionalizzare le procedure burocratiche». La precedenza, aggiunge Gianni Bondaz «deve andare ai settori maggiormente in crisi». In modo forse sottilmente polemico il presidente della giunta regionale aggiunge e conclude: «La proposta per migliorare le procedure gestite dai servizi regionali è inserita in un documento dell'ottobre 1991, in risposta alle richieste sindacali di rinnovo del contratto». [a. c.]

Il movimento ha presentato i nomi che porterà nella lista per le politiche

Elezioni, i candidati del msi-dn

I programmi: «Bisogna fare politica riferendosi alla situazione reale e non quella inventata ad arte» Sul bilinguismo: «La gente deve poter scegliere la lingua che preferisce studiare fin dalle elementari»

AOSTA. Alle elezioni politiche nella scheda per gli elettori valdostani ci sarà anche il simbolo del movimento sociale italiano-destra nazionale. Il msi-dn ha deciso di presentare candidato per il seggio al Senato Giancarlo Borluzzi e per quello alla Camera Roberto Duc. Giancarlo Borluzzi è un architetto friulano di 46 anni che da tempo abita e esercita la professione ad Aosta. Roberto Duc, 26 anni, aostano, è laureando in economia e commercio.

Giancarlo Borluzzi, 46 anni

Il msi-dn propone queste candidature perché «si deve fare politica fotografando la situazione reale degli abitanti cui ci si riferisce e non inventandone una ad arte». Per il msi-dn: «In Valle d'Aosta non esiste alcun gruppo etnico specifico» e aggiunge che «tutti parla usualmente il francese e un dialetto è tipico di ogni regione, senza che per questo ogni regione costituisca gruppo etnico». Nella risoluzione che costituisce il «manifesto» delle candidature il msi-dn sostiene: «I valdostani sono da innumerevoli generazioni una esigua minoranza anche all'interno dei 115 mila italiani della Valle, e quindi non può determinare il corso politico di questi ultimi».

Nella risoluzione con cui annuncia la partecipazione alla battaglia elettorale per i seggi al Parlamento, il msi-dn affronta anche il problema degli extracomunitari. «La lingua più parlata in Valle dopo l'italiano - afferma il msi - è sicuramente, grazie alla legge Martelli, quella araba. Gli scritici ritornelli di pura fantasia su etnicità e bilinguismo hanno ormai tempo contagiato anche i partiti cosiddetti nazionali». L'intenzione del movimento sociale valdostano è: «Creare tra gli italiani le basi per un consenso che porti presto un aggiornato statuto regionale, non più basato su finzioni di comodo». Per centrare l'obiettivo il programma politico è articolato. Il msi-dn propone «la giusta autonomia nelle decisioni riguardanti le varie specificità geografiche». Per il movimento sociale non deve esserci «nessuna imposizione arbitraria dell'infarinatura di francese per poi fingersi francofoni», ma «la libera scelta tra inglese, francese e tedesco nella lingua straniera da studiarsi fin dalle elementari».

E ancora: «L'eliminazione della discriminante prova di francese per il lavoro pubblico in Valle». Per il msi-dn deve essere abolito «l'assurdo doppio ruolo presidente della giunta-/prefetto, che porta all'avvilente paradosso di un Bondaz rappresentante dello Stato che propone l'antistato». Sugli investimenti il msi-dn è per una «logica priorità», che favorisca «prima le case agli italiani e dopo i superuffici regionali e i vaccodromi per mucche più o meno regine». Giancarlo Borluzzi anticipa che il movimento sociale farà in Valle una campagna elettorale basata sulle battaglie che il msi-dn porta avanti in sede nazionale. E non ha dubbi: «L'unico vero "muro" contro la disgregazione del nostro Paese è il msi-dn. Il "muro contro muro" che dovrebbe vedere l'uno contro l'altro i candidati valdostani governativi e quelli dell'uv è una farsa. Hanno come obiettivo comune la gestione del potere».

Alessandro Camera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Lo spazio alziamo le case

Leggo con piacere la decisione presa dalla maggioranza del Consiglio regionale di finanziare con 150 miliardi la «rinascita di Aosta». Finalmente i problemi abitativi, viabilità e culturali verranno affrontati con l'intenzione di risolverli a discapito di quei pochi che vorrebbero mantenere la situazione di disagio attuale.

La crisi degli alloggi è denunciata da molto tempo e un vostro articolo ne identifica chiaramente la ragione: mancanza di spazi.

Come giungere a questa soluzione? Il naturale indirizzo sarebbe quello di procedere verticalmente perché orizzontalmente, come si è visto, è impossibile. Sfortunatamente, finora qualcuno ha sempre pensato che le menti dei valdostani non fossero in grado di innalzarsi oltre i 4-5 piani consentiti, dimenticando che lo sguardo è abituato ogni giorno a elevarsi verso cime di 3-4 mila metri. Altri hanno affermato che un edificio di 20-30 piani sarebbe un insulto alla Natura (quasi un'eretica sfida al Cielo), dimenticando che la stessa Natura ha voluto le nostre alte montagne.

Credo che l'oltraggio che stiamo facendo alla nostra natura umana sia invece quello di obbligarci a pensare in piccolo restando legati a schemi preconcetti. Inoltre costruire alcuni edifici pluripiano (eliminando casupecchie e ruderi ottocentesti, tralasciando per ora i tuguri medievali...) consentirebbe di guadagnare spazio, utilizzandolo come parco o aree verdi, restituendo alla Natura (e a noi esseri umani) il territorio finora occupato e soffocato.

Riccardo Taraglio
Aosta

A un mese dal «Golfo» ci sono altre guerre

Lo scorso anno ci furono dubbi se fare o no il Carnevale in varie località della regione e in qualche Comune le tradizionali manifestazioni furono abolite. Giusto, c'era la guerra del Golfo. Oggi però purtroppo di guerre ce ne sono ancora, da altre parti e non meno cruente. Qualcuno ci ha pensato?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale:
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 764/35.655

Aosta: *Cri* (0165) 564/651.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 211/304.295
(0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontariat de secours* (0166) 79.466
Morgex: (0165) 809.680
Saint-Vincent: (0125) 62.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dehegiache*, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 gennaio
Erg, c.so Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 29 Febbraio (Mancuso). IP, via Clavalité; Tamoil, via Ginevra, Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea
Avise: Agip
Chétillon: Agip
Fénis: Tamoil
Grassan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Loris Baduena; Gabriele Rosini; Nicole D'Alonzo; Melissa Mathieu
Matrimonio. Cesare Eugenio Praduroux con Maria-Thérèse Lapp.
Morti. Eligio Favre, 58 anni, pensionato, Saint-Christophe; Guido Janin, 76 anni, pensionato, Amadi.
ATTIVITA'
Saint-Rhémy-en-Bosses. Il municipio ha indetto per il 10 febbraio un incanto ad asta pubblica per la concessione di alpeggi e pascoli per le stagioni 1992, 1993 e 1994. Le buste con le offerte devono essere presentate negli uffici del Comune entro le 11 del 10 febbraio.
Gressoney-St-Jean. La presidenza della giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha concesso al Comune di Gressoney-Saint-Jean un contributo di 140 milioni 739 mila lire per l'acquisto di immobili in località Cialvrina da destinare al potenziamento di impianti turistico-sportivi.
Châtillon. E' convocato per le 17 di domani il consiglio comunale. Tra gli argomenti in discussione l'acquisto dell'Hôtel Londres, l'incarico per la progettazione dei lavori di completamento dell'impianto sportivo in località Perolle e la ripavimentazione della strada del borgo di piazza Duc all'incrocio con via Paltasier.

GLI APPUNTAMENTI

ST-CHRISTOPHE
Agevolazioni nei trasporti

Scade alle 17 del 31 gennaio il termine per presentare le domande relative alle agevolazioni di trasporto pubblico per gli studenti. Dovranno essere consegnate agli sportelli del Servizio comunicazione e trasporti in Località Grand Chemin 34 a Saint-Christophe, tutti i giorni dalle 9 alle 12. Nello stesso ufficio possono presentare domande per i titoli di viaggio gratuiti anche le persone oltre i 65 anni.

CERVINIA
Riprese televisive sulla neve

Oggi dalle 10,30, sul campetto scuola del Breuil saranno fatte le riprese televisive per il programma di RaiUno «Disney Club». La troupe filmerà i bambini delle scuole elementari e materne. Il programma andrà in onda sabato 8 [illegible] dalle 16,45 alle 18 su Raiuno.

[illegible] cerio all'«Arbre de Noël»

Si svolge oggi a Saint-Raphael, in Francia, l'«Arbre de Noël» dei valdostani emigrati all'estero. La manifestazione, dopo quelle di Ginevra, Lione, Grenoble e Parigi, è stata organizzata nella località tra Nizza e Marsiglia. Vi partecipano oltre cento valdostani emigrati sulla Costa Azzurra. Sarà presente il gruppo folcloristico «Le Pitché e le Gran Sargaillon de Torgnon». Partecipano i consiglieri regionali Mario Andrione e Roberto Louvin.

AOSTA
Una legge per gli [illegible]

Martedì alle 11, nella sala Commissione della presidenza della giunta regionale, il consigliere di autonomia [illegible] Edoardo Bich terrà un conferenza sulla sua proposta di legge «Provvidenze a favore dei nuclei familiari alla ricerca di abitazione in seguito ad avvenuta esecuzione di sfratto».

SAINT-VINCENT
Convegno aziendale

Domani, nel Centro congressi del Grand hotel Billia, meeting aziendale della Bain Cuneo & associati.

Aosta-Torino, per tre giorni ci sarà il servizio sostitutivo con i pullman

Soppressi 14 treni per sciopero

La Regione: «Quello delle Ferrovie dello Stato è un comportamento discriminatorio e ingiusto»
La replica dell'ente: «Con questo sistema siamo in grado di coprire i servizi indispensabili»

AOSTA. Tre giorni sciopero, circolazione ferroviaria ridotta per la sospensione di 14 treni (7 partenza e 7 in arrivo) sulla tratta Aosta/Chivasso. Fino alla sera del 27, il servizio, sostituito pullman, si ferma a Chivasso. Per Torino necessario attendere le coincidenze dei treni. Il provvedimento la conseguenza dell'attuazione del «Programma 2» che prevede il trasferimento di una parte di organico del Genio in altre In caso di sciopero. La decisione, comunicata dalla direzione centrale delle Ferrovie, disorienta non soltanto i passeggeri, ma gli stessi operatori: alla stazione di Aosta non ci ancora stati trasferimenti del personale.

Non sembra, pertanto, che debbano esistere motivazioni valide per avvalorare questa operazione. «La soppressione treni in Valle costituisce un comportamento discriminatorio e ingiusto»: a questa richiesta di intervento per immediato ripristino dei convogli inviata dal presidente della giunta, Gianni Bondaz, al ministro dei Trasporti Bernini, seguono le dure proteste dell'onorevole Luciano Caveri e Cesare Dujany, che sottolinea l'interrogazione parlamentare presentata da Caveri avesse ricevuto risposte rassicuranti sulla continuità della circolazione ferroviaria sulla linea Aosta/Chivasso, anche in caso di sciopero nazionale.

«L'affermazione - è scritto nel comunicato - è stata smentita dopo pochi giorni». Ai passeggeri si ripresentano i notevoli disagi sperimentati in altre occasioni. Studenti e lavoratori le categorie più penalizzate.

«Il servizio sostitutivo con autocorse - ribadiscono - è discordante sia nelle coincidenze che nella durata del tragitto. E' impensabile dover subordinare i nostri impegni a soluzioni inidonee». Il malcontento è generale e acuito dalle continue rimostranze esternate ai dipendenti.

Le contestazioni dei viaggiatori sono appoggiate dalle organizzazioni sindacali: «E' necessario - rilevano i responsabili - ricercare valide alternative per evitare inutili disguidi». E ipotizzano: «Forse la regione è troppo piccola per far valere le nostre necessità»?

Un fatto è incontestabile: neppure un'interrogazione parlamentare può scongiurare l'applicazione «Programma 2», diventa urgente il coordinamento di un servizio di trasporto pubblico efficiente, puntuale, che rispetti le esigenze dei passeggeri, senza compromettere la scorrevolezza del transito automobilistico sulla statale.

A luglio, nel pieno della stagione turistica, l'abolizione del numero treni aveva causato rilevanti sconvolgimenti nei propositi vacanzieri della gente. In questo periodo, l'afflusso sciatori, unito ai numerosi viaggiatori locali, determina una situazione simile.

I responsabili del compartimento torinese minimizzano, giustificando l'attivazione del «Programma 2»: «E' forme di tutela per il nostro lavoro casi scoperi senza preavviso. Con questo sistema assicuriamo un'adeguata copertura dei servizi indispensabili».

Sandro Lucchini

I treni sospesi e sostituiti

IN PARTENZA DA AOSTA	IN ARRIVO AD AOSTA
7,57	0,05
12,55	7,39 (TRENO STUDENTI)
13,05	7,47 (TRENO STUDENTI)
15,34	9,45
16,14	10,59 (L'UNICO DIRETTO)
17,11	15,04
20,52	18,35

A sinistra, un gruppo di persone che aspettano davanti alla stazione di Aosta. In alto, i militari del Genio nella sala comandi. Ogni volta che c'è uno sciopero molti di loro vengono spostati in altre città, lasciando in parte «scoperta» la Valle

Nuovi elementi sul sequestro dell'uomo liberato l'altro giorno vicino Bard

«Un rapimento in piena regola»

Il giovane potrebbe essere il testimone chiave di processo riguardante traffico di auto rubate
Accertato che il rilascio in Valle è casuale. Le indagini della polizia proseguono anche a Torino

BARD. «Abbiamo accertato che si è trattato di un rapimento in piena regola. Per momento possiamo dire di più per le complessità dell'inchiesta perchè il è delicatissimo». La spiegazione è del dirigente della squadra investigativa della questura di Aosta, Michele Sicuranza, e si riferisce alla vicenda del giovane che si è presentato l'altro ieri alla polizia stradale di Pont-Saint-Martin dicendo di stato rapito.

Carlos Alberto Di Grazia, 23 anni, nato a Buenos Aires, ma residente a Collegno, in provincia di Torino, si agli agenti del distaccamento Polstrada di Pont alle 14 di venerdì. Il giova ha raccontato di stato prelevato nella notte precedente da quattro mini, che lo hanno bloccato mentre stava viaggiando sulla strada statale nei pressi Grugliasco, nella cintura di Torino. Il gruppo lo avrebbe e salire su un furgone, che si è poi allontanato rapidamente.

Di Grazia ha raccontato agli agenti di viaggiato per

Carlos Alberto Di Grazia, 23 anni

molte ore, senza destinazione. Verso le 14 di venerdì i quattro lo hanno liberato nei pressi di Bard. giovane ha chiesto agli automobilisti di passaggio. Uno di loro si è fermato e lo ha accompagnato alla Polizia. E' stata subito informata la squadra mobile di Aosta, che ha interrogato Di Grazia fino notte inoltrata. Il racconto del giovane destato qualche perplessità negli inquirenti, forse per la gravità reato denunciato. I primi controlli agli uomini della mobile hanno però confermato la versione di Carlos Alberto Di Grazia.

Gli inquirenti stanno indagando sui motivi del rapimento. Sul conto del giovane sarebbero emersi alcuni particolari importanti. Di lui si sa che è dipendente di un'azienda della cintura torinese. Sembra però che il giovane sia anche prezioso testimone in processo per auto rubate in atto a Torino. Gli atti riguardanti il misterioso rapimento sono stati trasmessi alla Criminalpol di Torino, che svolgendo indagini per risalire ai responsabili del sequestro. ipotizza un atto intimidatorio nei confronti di Carlos Alberto Di Grazia per indurlo cambiare la versione della sua testimonianza, che potrebbe compromettere posizione degli imputati.

Gli inquirenti stanno do attivamente un pregiudicato torinese implicato traffico di auto rubate. Potrebbe essere lui uno dei quattro malviventi protagonisti del rapimento del giovane. Le indagini stanno quindi proseguendo nel capoluogo piemontese. Ieri una volante della polizia ha prelevato un carrozziere sospettato di es- a conoscenza di particolari riguardanti il traffico di auto rubate. L'uomo è accompagnato in questura per essere interrogato. Tuttavia non si conoscono altri particolari: le indagini continuano in segreto per comprometterne l'esito.

Il rilascio di Carlos Alberto Di Grazia in Valle d'Aosta stato quindi un fatto casuale. Non sono elementi tali far pensare al coinvolgimento nella vicenda di persone residenti in Valle.

Stefano Sergi

Cose d'altri Tempi

Fiera dell'antiquariato, del piccolo antiquariato e del collezionismo

PalaGagliardi-Aosta
dal 18 al 26 gennaio 1992

Orario
feriali: 17/23,30
festivi e prefestivi: 15/23,30

PalaGagliardi

Centro Floristico permanente della Valle d'Aosta
Località Plan Felinaz, 19 - Charvensod (Ao)
tel. 0165/43245 - Fax 43247

PRIMO PIANO

Tra dispetti e beghe di partito St-Vincent si dimentica dei bambini

SAINT-VINCENT è il paese delle occasioni mancate. Ha (meglio, avrebbe) di tutto: il paesaggio, i divertimenti, la tranquillità. Accusa il casinò di non contribuire al suo sviluppo, di essere un'«isola» all'interno del paese. Sarà anche vero, ma quell'«isola» porta un milione e centomila persone ogni anno che quando finiscono di giocare tavoli verdi non trovano locali aperti per finire la serata.

Alternativa per il divertimento non ce sono: l'ultimo cinema chiuso anni fa, di teatro non se ne parla. Qualche rassegna cacestiva non salva dalla monotonia e grigiore.

Intorno a Saint-Vincent ci sono stupende montagne, ma nella cittadina nessuna amministrazione ha saputo creare parchi e giardini. Lo stabilimento termale è riuscito portare turisti nelle cosiddette stagioni morte. E ancora: il campo di tiro volo è ormai struttura in stato di abbandono.

I giovani si lamentano e cercano occasioni di svago a Cervinia a Aosta. I giovanissimi cominceranno lamentarsi anche loro molto presto. Il motivo è presto spiegato: il carnevale piccoli, un'iniziativa simpatica, di colore, e che avrebbe dovuto mantenere la massima trasparenza proprio rispetto dei suoi destinatari, salterà disaccordi po-. Niente sindaco bambino eletto nelle scuole elementari Comune, guardie e altri personaggi a reggere per gioco l'amministrazione nel periodo ca

Beghe di partito: l'assessore al Turismo (quello adulto) Livio Fournier ha deciso che i carri allegorici devono sfilare nella vie di Saint-Vincent a causa della precaria situazione viabile. Tanto è bastato a fare arrabbiare l'Associazione carnevale dei piccoli, costituitasi su richiesta del sindaco (adulto) Gianfranco Castiglioni in modo da poter ricevere i contributi dati dal Comune per l'organizzazione. Qualcosa i due è tanto che la giunta ha dato Fournier e ha di fatto messo in minoranza il primo cittadino. In paese qualparlava già delle dimissioni di Castiglioni. L'equazione è: niente soldi, niente carnevale. Volontariato e autosovvenzioni sono termini dimenticati, se non c'è l'ente pubblico a pagare la macchina orgmizzativa non si Il Comune anni fa comprato i pianali, quest'anno avrebbe dato tre milioni a ogni . St-Vincent spreca così una delle ultime occasioni. A rimetterci sono i bambini.

Mancini

In autostrada a Bard

Un furgoncino si schianta contro un Tir

BARD. Traffico bloccato per poco più di mezz'ora ieri mattina sulla statale 26 all'altezza delle curve di Bard, appena dopo la galleria, a causa di un incidente autostradale.

Un autoarticolato della ditta Bertino che stava trasportando un escavatore si scontrato un furgoncino che trasportava giornali proveniente nella direzione opposta. Alla guida del furgoncino Graziano Codu, 23 anni, residente a Azeglio (Torino), via Roma 117. Il furgoncino si incastrato in uno dei cingoli dell'escavatore che sporgeva rimorchio.

Entrambi gli autoveicoli so- finiti in mezzo strada, impedendo il traffico. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Donnas dopo controllato le condizioni dei conducenti, rimasti illesi, hanno provveduto riportare flusso automobilistico alla normalità. [f. f.]

CIO' CHE IL CITTADINO DEVE SAPERE

Martedì 28 gennaio 1992 alle ore 11

CONFERENZA STAMPA

Dell'Assessore Regionale alla Sanità ed Assistenza Sociale

VALERIO BENEFORTI

Sul Tema: LA SANITA' in Valle d'Aosta
Programmi, Ruoli Competenze

Aosta - Saletta attigua al Salone del Palazzo Regionale

Lo Stilista

SILVANO NALDONI

Premio Oscar della pellicceria

ANNUNCIA

una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472

pellicce pregiate firmate e di alta moda già destinate
al mercato estero verranno cedute
al prezzo di realizzo con sconti fino al

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.700.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.800.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre

RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA da L.500.000 *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata e assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 2/2 (Piazza CLN) Torino - Tel. 546.887

Una recente legge ha consentito di fare un censimento di tutti i «rascard» della Valle d'Aosta

In difesa dell'architettura minore

Vengono presi in sia gli edifici sia le opere (come strade e terrazzamenti) che rivestono particolare interesse nella documentazione del passato e della storia della regione. Sono già stati rilevati 20 Comuni

AOSTA. E' del primo luglio dell'anno scorso la legge regionale inerente la tutela e il censimento del patrimonio architettura minore in Valle d'Aosta.

L'amministrazione regionale questo tipo di ricchezza come parte integrante del paesaggio testimonianza materiale della propria storia; promuove un'azione coordidi conoscenza e tutela e ne favorisce il recupero nel rispetto dei valori storici.

Per architettura minore si intendono sia gli edifici (per esempio i rascard), sia i manufatti di qualsiasi tipo, strade, ponti, opere idrauliche, colture e terrazzamenti, che rivestono importante punto di vista della documentazione passato della regione.

Per tutelare patrimonio dell'architettura minore, è stata istituita la categoria regionale degli immobili da considerare documento storico.

Questi indicati in elenchi redatti delle Soprintendenza ai Beni culturali, in base al censimento e alle segnalazioni di Comuni, Comunità montane, proprietari immobili o manufatti.

Gli elenchi, corredati planimetrie catastali, vengono inviati ai Comuni competenti per territorio, affinché ne tengano per la valorizzazione degli immobili.

La legge disciplina anche censimento villaggi rurali e insediamenti minori da attuarsi in di tempo dieci anni, sulle base di metodologia elaborata dal Servizio documentazione e catalogo della Soprintendenza regionale.

L'attività di censimento consiste nella redazione di schede che documentano i singoli uffici, e di cartografie storiche d'insieme. Quest'operazione è affiancata dallo svolgimento di corsi professionali di formazione per rilevatori dell'architettura minore che, proposti dall'assessorato al Turismo e Beni Culturali. Sia l'opera rilevazione, sia le lezioni sono dirette dall'architetto Claudine Remacle.

I corsi hanno durata annuale e sono suddivisi in una fase teorico pratica. La legge prevede, inoltre, la richiesta autorizzazione edilizia, per interventi su fabbricati costruiti prima 1945. «La Valle d'Aosta ricchissima di testimonianze che hanno valore di tipo storico-documentario e artistico, nel senso di espressione di tono minore», dice la dottoressa Flaminia Montanari, responsabile del Servizio documentazione catalogo della Soprintendenza.

E aggiunge: «La legge del primo luglio istituisce la continuità del lavoro, I criteri di buon diffusione del materiale prodotto, e alcune cautele: non abbiamo voluto introdurre il concetto vincolo, sorta di notificazione "seconda categoria"».

manufatti - continua Flaminia Montanari - e gli edifici vengono dunque dichiarati non di interesse monumentale, ma documentario. E' stata esclusa la categoria di vincolo, in quanto di fronte un patrimonio così esteso si sarebbero ottenuti effetti controproducenti per tutela di questa ricchezza. Abbiamo soltanto voluto che per la ristrutturazione degli immobili ci sia una richiesta di parere consultivo. Finora stati censiti venti Comuni».

Nella tutela e valorizzazione dell'architettura minore, la Valle d'Aosta è senz'altro la regione italiana che si è più organicamente.

Igor Righetti

Una legge regionale del 1° luglio dell'anno scorso prevede l'interesse documentario per gli edifici di architettura minore

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

La scuola elementare nella metà dell'800

La recente mostra di materiali didattici «Non solo leggere, scrivere, far di conto... dire fare, sapere» tenutasi nei locali della biblioteca di Châtillon, offre lo spunto per parlare di «école d'autrefois». Non è facile, soprattutto per le giovani generazioni, immaginare l'atmosfera di una scuola elementare della metà secolo scor-

A questo proposito è importun piccolo quaderno ingiallito su cui un maestro di Pontey annotò instructions au maitres de la première et seconde école élémentaires». Sono disposizioni e modi di insegnare usati nel 1822 negli anni successivi. Questi alcuni principi basilari: «Dans toutes les villes, bourgs et communes il doit y avoir une école communale pour y apprendre aux enfants à lire et à écrire, leur enseigner la dotrine chrétienne, les principes de la langue française et de l'arithmétique».

Maschi e femmine non potevano ammessi nella stessa scuola; le classi si potevano sdoppiare soltanto quando il numero degli alunni era superiore per tutto l'anno scolastico.

I maestri utilizzavano come collaboratori i «decurions», allievi anziani scelti fra i più capaci, che facevano recitare il catechismo a quelli più piccoli. Le lezioni del mattino avevano inizio «l'inspection», mezz'ora dedicata controllo della pulizia personale e dei vestiti. Chi era in regola doveva raggiungere la più vicina fontana per lavarsi almeno le mani e la faccia.

Per quanto riguarda gli esercizi di scrittura, i «decurioni» dettavano a quelli di 1ª e di 2ª, mentre maestro assegnava i compiti alle classi superiori.

La mattinata finiva con gli di lettura. La carta era ancora una rarità: per scrivere venivano usate «Le sable, les ardoises sur les bancs, les bancs vernissées, la noire, les trasparents sur les papiers (e per ultimi) les cahiers tracés».

I doveri degli scolari, la disciplina e le punizioni sono forse gli aspetti più interessanti della scuola un tempo. In testa ai «devoirs des écoliers» c'era una massima che faceva grinza: «Ils ont l'obligation indispensable d'employer, autant que possible, le talent qu'ils ont reçu Dieu».

Le punizioni erano proporzionali alla gravità fatto stare in ginocchio, finire banco degli asini (le banc du châtiment), vedere proprio nome scritto sul libro castighi, espulso dalla scuola. Per un furto qualsiasi genere, il colpevole doveva restituire ciò che aveva preso davanti a tutti, passare tre giorni nel banco delle punizioni, in più il suo nome finiva sul libro nero.

Pierino Dondry

La storia del passaggio sul torrente costruito 80 anni fa

Il ponte simbolo d'Introd

Per l'intero paese la struttura rappresenta un capolavoro architettonico
Chi lo ideò per primo venne considerato pazzo, il tempo gli diede ragione

INTROD. Georges Brunet, un abitante di Introd vissuto nel secolo, aveva indicato con un anticipo di 50 anni il luogo in cui sarebbe stato costruito il ponte. Ma la sua lungimiranza era ritenuta farneticante, vista molta diffidenza dei valligiani. «Giogio lo sèn, lo mat», dicevano, considerata l'impervietà della zona, abisso profondo 60 metri, in cui scorre la Dora di Rhêmes. Più conosciuto come l'Orrido di Introd, il ponte capolavoro architettonico, la cui realizzazione risale agli inizi della prima guerra mondiale, sotto la direzione dell'ingegner Defilippi.

Gli anziani del paese ricordano che Alessandro Ronc fu il primo ad attraversarlo, passando una trave sistemata all'inizio dei lavori. «E' il simbolo Comune - dice il sindaco Osvaldo Naudin - una struzione che accanto pregio architettonico ha riassunto nel tempo il desiderio degli "introleins" di vincere le difficoltà di transito, unendo due sponde». Naudin ricorda tragico periodo secondo conflitto mondiale quando, nel giorno della festa patronale, i soldati tedeschi avevano iniziato gli scavi nella roccia per minare il ponte. «Non riuscirono nell'intento e le aperture furono ripristinate dalla popolazione».

Il volto storico e culturale di Introd ha indotto gli amministratori all'elaborazione progetti per la valorizzazione delle testimonianze più significative del costume e dell'ingegno contadino. «Siamo interessati - dice il sindaco - a un recupero del primo ponte, costruito nel 1600 e ancora percorribile. Un intervento dell'assessorato regionale al Turismo agevolerebbe il ripristino della struttura».

Vicino al castello, abitazione Sarriod, signori di Introd, si innalza una costruzione in pietra e legno che l'antica famiglia utilizzava granaio. «Vorremmo riproporre alla gente del luogo - sottolinea Naudin - e ai villeggianti, punto di riferimento caratteristico. Con un'adeguata ristrutturazione, il granaio riacquisterebbe il suo fascino agreste». Altrettanto interessante il famoso edificio chiamato «L'Ola», un particolare della sua costruzione, utilizzato nei secoli stalla fienile, dai signori di Introd. Aggiunge Naudin: «La sua caratteristica edile con le cinque grandi colonne meriterebbe maggiore valorizzazione».

Il suggestivo ponte di Introd, costruito agli inizi prima guerra mondiale

In Valle non esiste un angolo di montagna in cui gli abitanti non avessero costruito un forno per la cottura del pane. Negli villaggi di Introd, durante l'inverno i forni costituivano il fulcro dell'attività. Nella stagione invernale, per quindici giorni, le famiglie si alternavano nella preparazione del pane necessario per tutto l'anno.

Oggi c'è la volontà di presentare queste nella loro funzione originale, anche per incrementare l'affluenza turistica. **[s. l.]**

Si svolgerà mercoledì ad Aosta una conferenza sul diritto ambientale e storico

Quale futuro per i beni culturali?

L'incontro-dibattito sarà tenuto dal professor Tommaso Alibrandi, presidente del Tar Valle d'Aosta
In gran parte la materia è regolata ancora da leggi emanate prima della seconda guerra mondiale

AOSTA. Mercoledì alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, Tommaso Alibrandi, docente di diritto amministrativo alla Luiss e presidente Tar Valle d'Aosta, terrà una conferenza-dibattito sul «Diritto ambientale tutela dei beni culturali».

L'incontro rientra nell'ambito della Saison Culturelle ed organizzato dalla delegazione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica (Aicc). Un tema attuale e dibattuto trattato da un autorevole esperto, che illustrerà l'argomento dal punto di vista giuridico e storico. La Valle è coinvolta, ricca com'è testimonianze culturali e ambientali.

Alibrandi è autore, con Piergiorgio Ferri, volume beni culturali ambientali», edito Giuffrè nel 1978, la cui risonanza è nota a livello internazionale. testo ha suscitato interesse consensi non soltanto nei lettori «specializzati» ed è stato anche apprezzato strumento di lavoro e di studio, dal momento che questa materia ha trovato spazio nei corsi universitari. Questi motivi hanno indotto gli autori presentare nuovo l'opera nel 1985, nel «Commentario della legislazione amministrativa».

«Per rifarsi alle origini della protezione pubblica Italia del patrimonio artistico, storied archeologico - Alibrandi e Ferri - bisogna guardare agli Stati pre-unitari. Già nella prima metà dell'800, quasi totalità degli Stati in cui si divideva la penisola aveva norme più meno organiche per tutelare le cose di antichità d'arte, nonché i resti archeologici. In questo campo è lo Stato della Chiesa a vantare la più antica tradizione».

Gli autori spiegano «che la terminologia di "bene culturale" ha origini relativamente recenti: sostituisce le vecchie categorie "cose di interesse artistico o storico", dette anche "cose d'arte" o "antichità e belle arti", e "bellezze naturali", disciplinate rispettivamente dalle leggi del primo e del 29 giugno 1939, tuttora in vigore e regolatrici di parte delle materie». **[l. rig.]**

Ente culturale

Il Comité d'Avise festeggia i vent'anni

Quest'anno il Comité des Traditions d'Avise compie vent'anni e intende festeggiarli nel migliore dei modi.

Wanda Jacquemod, attuale presidente Comitato, afferma: «L'associazione non persegue né finalità politiche, né scopi lucro. Ci proponiamo di riunire coloro che hanno interper lo sviluppo sociale, culturale e turistico del Comupromuovendo festeggiamenti, convegni, spettacoli, mostre, ma anche iniziative che possosensibilizzare la gente temi che riguardino la tutela e la salvaguardia del nostro territorio». Da qualche insieme con il comitato di gestione della biblioteca, il Comité sta coinvolgendo nelle sue iniziative anche i più giovani.

Il prossimo appuntamento organizzato è fissato per il 23 febbraio, con la sfilata di carri allegorici tra Cerellaz, Avise e Runaz. **[o. bl.]**

NOTIZIE E COMMENTI

un gruppo d'intaglio

Gli allievi dei corsi d'intaglio che si sono svolti negli ultimi anni a La hanno formato il gruppo «La Salle-Valdigne». Lo scopo è di vivo e rafforzare l'interesse di questa attività artigianale tipica dell'arte pastorale della Valle d'Aosta. Gianni Verducci è stato eletto presidente del gruppo; segretario, Eliseo Lumignon.

AOSTA
Educazione alla sessualità

Si svolgerà giovedì 30 alle 20,45, nel salone del Vescovado, in via De Sales, la conferenza sul tema «Rapporto sull'educazione alla sessualità». Relasarà il professor Piero Mario Tecco.

AOSTA
di S. Orso in mostra

E' stata inaugurata ieri nella chiesa di San Lorenzo, l'esposizione dal titolo «I manifesti della fiera di Sant'Orso», cui sono raccolte le immagini presentate nelle numerose edizioni: dal 1966 quella quest'anno. La mostra, aperta fino al febbraio, è stata promossa dagli assessorati regionali all'Industria alla Pubblica Istruzione.

AOSTA
Sculture in legno e pietra ollare

Si tiene nel salone della scuola elementare la «2ª mostra di scultura legno pietra ollare», organizzata Comune e dalla scuola di scultura. L'esposizione termina alle

AOSTA
Un libro sull'apprendistato

Martedì 28 alle 17,30, nella sala delle del palazzo regionale, l'Agenzia del Lavoro presenterà il volume «L'apprendistato chance». La pubblicazione, edita dall'editore Franco Angeli, è stata elaborata da Pier Giovanni Bresciani e Giovanni Ghiotto, insieme con l'Agenzia del Lavoro. Frutto di un'esperienza formativa rivolta agli apprendisti artigiani della Valle d'Aosta, il volume sarà presentato dal presidente giunta regionale, dai curatori da Valter Renieri.

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Parla Giovanni Ciravegna, condannato per lo scandalo del metanolo

«Sofisticatore sì, assassino no»

L'ex commerciante di Narzole racconta la sua verità. Gli intrighi, il mercato, la corruzione
Ma l'adulterazione c'è ancora: «Conosco gente che fabbrica 3000 quintali di vino al giorno»

Giovanni Ciravegna, 63 [illegible] l'intervista registrata nello studio dell'avvocato Ponzio di Alba, uno [illegible] legali [illegible] suo collegio [illegible] difesa [illegible]

Berroste [illegible] della ditta «Ciravegna cavalier Giovanni» di Narzole? La condanna a 16 anni per omicidio colposo plurimo [illegible] sofisticazione, [illegible] ha «spiegato» il protagonista in negativo dello scandalo del metanolo, che ha accettato di raccontare la sua verità. L'incontro [illegible] avvenuto nello studio dell'avvocato Roberto Ponzio [illegible] Alba. Il legale [illegible] parte del collegio di difesa del commerciante e del figlio Daniele.

Ciravegna si è presentato solo, infagottato nel «Montgomery» blu che aveva alla prima udienza [illegible] del processo di Milano. Per ora è un uomo libero. La sentenza di condanna andrà in appello e poi in Cassazione.

Partiamo con la domanda di rito: colpevole o innocente?

Sono un sofisticatore di vino e l'ho ammesso, [illegible] non un [illegible]sino. Non sapevo che quello era metanolo. Come potevo pensare che mi avevano venduto un veleno? Sono mica pazzo, che vantaggio [illegible] a far morire chi beveva i miei vini?

Ricordiamo quella tragica primavera del 1986. Lei ha ammesso, dopo molti silenzi, di [illegible] acquistato alcol etilico, proibito dalla legge.

Sì, mi serviva per aggiustare della roba che veniva dal Sud. Ne ho comperati tre carichi per 120 quintali, spendendo quasi cento milioni. Me l'hanno fornito due mediatori: uno è di Canelli l'altro di Casale. I loro [illegible] li ho fatti in [illegible] lettera spedita ai giudici nel febbraio del [illegible]. Perché [illegible] hanno mandato avanti l'inchiesta anche per loro [illegible] si [illegible] fermati a me? Era gente che credevo fidata, sono venuti con una donna [illegible] a un distillatore dell'Oltrepo pavese. Mi ha detto che era alcol di contrabbando.

Lei però, quando arrivarono i carabinieri nella sua cantina, non disse da dove veniva l'alcol e non fornì neppure i nomi di tutti i suoi clienti. Il pm ha definito quest'atteggiamento irresponsabile, la gente in questi giorni [illegible] do...

Ho sbagliato a non dire subito chi mi aveva fornito l'alcol, [illegible], lo ripeto, credevo ancora fosse etilico, semplice sofisticazione. Altrimenti avrei potuto liberarmi di quel vino [illegible] hanno fatto tanti, che poi hanno fatto lo verginalle. In quei giorni i rii e il Tanaro erano diventati rossi...io invece mi sono tenuto 9000 ettolitri di vino metanolizzato.

Eppure è il suo vino che ha causato la morte della maggior parte delle vittime. Non ha rimorsi?

Certo che mi dispiace - sono mi[illegible] [illegible] bestia -, ma la colpa è di chi mi ha venduto un veleno. Credevo [illegible] comperare da [illegible] distilleria, [illegible] in raffineria. Io Franzoni e soci [illegible] li conosco.

Insomma, anche Giovanni Ciravegna [illegible] considera [illegible] [illegible] modo «vittima [illegible] metanolo»?

Diamine, prima ero rispettato e stimato, la mia famiglia era all'onor del mondo, poi sono caduto in questa disgrazia. E mi hanno dato tutta la colpa. C'era bisogno di trovare, [illegible] si dice, [illegible] capro espiatorio.

[illegible] è religioso?

[illegible], vado a messa la domenica.

Non ha mai confessato il peccato di sofisticazione?

No, per me è roba veniale.

Ma per lei era normale aggiungere alcol etilico [illegible] vino, [illegible] meglio in quel liquido che [illegible] veniva venduto come vino?

L'alcol va benissimo e non fa male. Lo usano molti, anche certi insospettabili. Nel mercato del vino da prezzo [illegible] n'è ancora tanta [illegible] quella roba fatta così. Conosco gente che ne [illegible] 3000 quintali in una notte. Rapido, meglio ancora dello [illegible] La sofisticazione, c'è sempre, tutti si arrangiano, basta guardare quello che è accaduto in Veneto. Del resto [illegible] il prezzo di certi vini [illegible] ri[illegible] all'ingrosso a 400 lire a litro, un motivo c'è.

Si spieghi meglio.

E' semplice, c'è una produzione costante di vino basata su calcoli precisi: 300 quintali di zucchero a 150 mila a quintale fanno 45 milioni. Quello zucchero aggiunto [illegible] acqua [illegible] altre sostanze sviluppa in alcol 18 mila gradi, il che significa che si ottiene un vino che costa 2500 lire a grado-ettolitro, ossia [illegible]0 lire a litro per una gradazione media di 12. E poi ci [illegible] i tagli. [illegible] spiega perché il ros[illegible] che è un vino imbevibile, costa [illegible] più degli altri? Perché serve per [illegible]lorare quelli fasulli.

E' ancora molto allenato nel fare questi calcoli?

Li ho fatti per tutta la vita.

[illegible]la sua cantina di Narzo[illegible] è chiusa.

[illegible] quella è ferma. Prima avevo [illegible] paio di dipendenti e tre autisti. Adesso faccio qualche [illegible] sulenza, c'è [illegible] chi si fida [illegible].

L'uva nei suoi discorsi non entra mai.

Il mercato dell'uva [illegible] quello [illegible] [illegible] [illegible] due [illegible] molto diverse. Il [illegible] [illegible] parla, la sua voce è l'etichetta [illegible] [illegible] ci mettono quello che vogliono. Ma [illegible] il mio lo vendevo solo [illegible] rosso o bianco da tavola: se poi i miei clienti imbottigliatori, [illegible] Odore, ci scrivevano sopra Barbera [illegible] Cortese [illegible] Piemonte [illegible] cosa ne posso?

[illegible] rende conto di avere causato danni gravissimi all'intero settore? Pensa a chi produce seriamente?

Dopo quel [illegible] baccano, le quotazioni dell'uva erano salite [illegible] contadini [illegible] cantine sociali ci hanno guadagnato. E nei supermercati hanno alzato i prezzi, così la gente era più tranquilla.

Eppure a Narzole [illegible] non la considerano un benefattore. Anzi la nuova amministrazione comunale è parte civile contro lei e suo figlio.

[illegible] fare quello che vogliono. Io, prima, in paese, [illegible] vicini alle persone più importanti: il sindaco Moscarello era [illegible] mio coscritto, il commendator Dogliani, che era stato sindaco pri[illegible] [illegible] lui, mi aveva insegnato a conoscere i mercati. Tutti i mercoledì andavo ad Asti, ogni tanto a Reggio Emilia. [illegible] prendevo la macchina [illegible] facevo [illegible] Sud dalla Sicilia alla Puglia. [illegible] comperavo magari una nave intera di vino. Dove c'era il prezzo arrivavano i narzolini.

Una volta la chiamavano affettuosamente «dudes [illegible] mesa» per la sua capacità di sistemare i vini alla grada[illegible] giusta.

Cosa vuole, nei paesi ognuno ha [illegible] soprannome, niente più.

Ai tempi dello scandalo molti dei cartelli stradali che indicavano Narzole vennero cancellati per rabbia. Oggi si mormora che parecchi suoi «colleghi» abbiano decentrato l'attività altrove, magari al Sud.

Sì qualcuno si è spostato, [illegible] la maggior parte [illegible] [illegible] qui attorno [illegible] paesi vicini, meno chiacchierati.

E i controlli?

Ci sono sempre stati. [illegible] diciamo che con gli «spessori» uno vive più tranquillo, l'azienda non traballa, [illegible] mi capisce?

Corruzione?

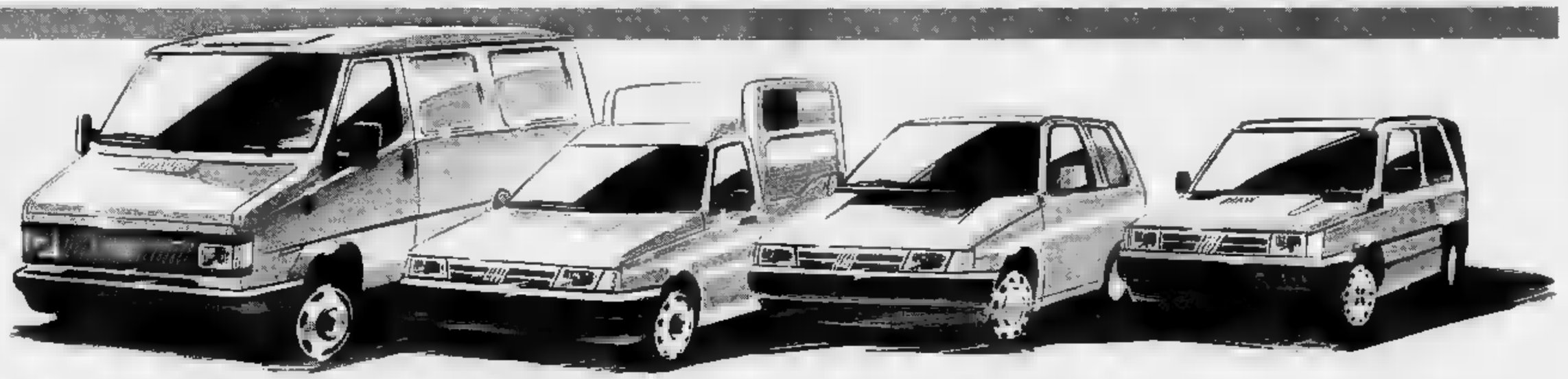
Ciravegna, allarga le braccia: «Scriverò [illegible] memoriale. Nel ruolo di mostro [illegible] metanolo non ci sto».

Sergio [illegible]

IL CAVALIERE E IL FIGLIO

Dall'Albese una tragedia con 19 morti

Giovanni Ciravegna è nato [illegible] Narzole il 6 marzo 1929, da famiglia contadina. Entra nel commercio del vino giovanissimo. In pochi anni diventa un «boss» di Narzole, [illegible] paese [illegible] vigne, ai confini delle Langhe albesi, dove operano oltre 120 impre[illegible] di commercio enologico. Sposato [illegible] 4 figli (il maggiore [illegible] in un incidente automobilistico), è insignito dell'onorificenza [illegible] cavaliere della Repubblica; opera anche [illegible] Celle Enomondo, nell'Astigiano, dove rileva le strutture della ex cantina sociale. Il figlio Daniele, dopo il diploma di enotecnico, lo affianca nell'attività. Nel 1986 il tribunale di Alba condanna Ciravegna a 4 anni e sei mesi di reclusione [illegible] 500 milioni di multa, per zuccheragg[illegible]gio, ma in appello a Torino Ciravegna [illegible] assolto. Il 21 [illegible] 1986 i due vengono arrestati e finiscono a San Vittore: sono i fornitori della ditta Odore [illegible] Incisa Scapaccino, [illegible] cui bottiglioni [illegible] trovano [illegible] mortali di metanolo. L'inchiesta [illegible] allarga. I morti furono 19, dieci i ciechi. Nell'ottobre 1987, dopo [illegible] [illegible] [illegible] preventiva, vanno in libertà. Nel [illegible]gno 1989 Giovanni Ciravegna vuol tornare [illegible] attività e chiede la vidimazione dei registri di cantina. Il [illegible] sindaco [illegible] Narzole Ugo Gregorio si [illegible]. Il [illegible] novembre 1991 s'inizia [illegible] processo a Milano: 18 gli imputati. La sentenza [illegible] 10 gennaio: condanne per un secolo. Al padre 16 [illegible] al figlio Daniele [illegible] anni e 4 mesi. [s. m.]



GENNAIO FIAT.
È IL MOMENTO
DI COMPRARE.

FINO [illegible]
15.000.000
A INTERESSI ZERO
PAGABILI
IN 12 MESI
OPPURE
RATEAZIONI FINO A
36 MESI
AL
TASSO DEL 9%

Gennaio '92. È il momento di comprare un veicolo commerciale Fiat. È un consiglio delle Concessionarie e Succursali Fiat, che per tutto gennaio vi offrono grandi vantaggi sul pagamento. Fino al 31, infatti, scegliendo Panda Van, Uno Cs Van e Fiorino potete trattenere fino [illegible] 10 milioni. Scegliendo Talento [illegible] Ducato addirittura fino [illegible] 15 milioni. Milioni che pagherete poi, in 12 mesi, [illegible] interessi zero. Preferite tempi ancora più lunghi? Eccovi accontentati: potete pagare con rateazioni fino [illegible] 36 mesi al tasso nominale posticipato del 9%. Un esempio. Avete scelto il Fiorino? Trattenete 10 milioni che restituirete con comodo in 12 rate da L. 833.500 cadauna, oppure in 36 rate da Lire 318.000. Vale [illegible] dire che mentre pagate con tutta calma, il vostro veicolo lavora [illegible] rende, e i milioni che avete trattenuto vi fruttano interessi. Sì, il buon anno di chi lavora si vede dal mattino, cioè da gennaio.

Non è tempo di dormire, è tempo di affari.

VEICOLI COMMERCIALI:
L'ITALIA [illegible] LAVORA.

L'offerta è valida su tutti i veicoli commerciali della gamma Fiat [illegible]disponibili per [illegible] consegna e non è cumulabile con altre iniziative in [illegible]. È valida fino al 31/1/92 in base ai prezzi e tassi in vigore al [illegible] dell'acquisto. Per le formule Savà occorre [illegible] in possesso [illegible] [illegible] requisiti di solvibilità [illegible].

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Introdotta in Valle da un'agenzia un'iniziativa sperimentata dalle Ferrovie

Aosta-Rimini sui bus del rock

Un pullman parte tutti i sabati pomeriggio da piazza della Repubblica diretto alle discoteche romagnole. Il rientro avviene la domenica [redacted] mezzogiorno. Ogni volta sono scelti locali diversi

AOSTA. Sull'onda di quanto già successo in molte altre parti d'Italia sbarca anche ad Aosta il «bus del rock», quel pullman che, partendo dal capoluogo regionale il sabato alle 14 in piazza della Repubblica, si dirige [redacted] dei divertimento della Romagna (leggi discoteche [redacted] Rimini) per riportare poi a [redacted] gli accaniti «danzerini» in tempo per il pranzo domenicale.

Promotore dell'iniziativa per Aosta (cominciata il 18 gennaio) è Patrizio Trevisan, titolare dell'agenzia Valair: «Constatando che la Romagna, e nella fattispecie Rimini, si conferma come centro efficiente di divertimento [redacted] soltanto estivo, ci siamo allineati a iniziative prese già anche [redacted] sedi più ufficiali della nostra, [redacted] Ferrovie dello Stato. Così abbiamo deciso [redacted] offrire anche noi questo servizio, che ha il vantaggio di conciliare le [redacted]genze sia dei ragazzi, che vogliono provare certe mete alternative per divertirsi, sia delle mamme che vedono in questo caso affidata a professionisti la sicurezza dei propri figli, non più in balia di imprudenze e colpi [redacted] da dopo-discoteca».

Il «bus del rock» costa [redacted] mila lire e comprende il viaggio di andata e ritorno, l'assistenza da parte del personale dell'agenzia, il biglietto di ingresso e la consumazione [redacted] discoteca.

I giovani che amano passare la notte in discoteca ora hanno un'opportunità nuova: il bus-rock che li porta in Romagna

L'iniziativa ha già avuto successo, anche grazie al coinvolgimento da parte della Valair, di altri operatori lungo l'itinerario Aosta-Santhià che si incaricano [redacted] di raccogliere le prenotazioni. A Saint-Vincent è l'agenzia Moioli e Torrent, in Bassa Valle la Toura [redacted] Hône, a Ivrea la Sait. «I riscontri avuti sono stati favorevoli - conferma Trevisan -: ogni settimana coinvolgiamo una trentina [redacted] persone, anche considerando che i ragazzi difficilmente si muovono da soli: [redacted] genere la gita [redacted] in "bande" di parecchie persone che oltre a divertirsi mirano anche a stare insieme. Quanto alle destinazioni, abbiamo calibrato le proposte proprio sulle esigenze dei [redacted]gazzi: [redacted] loro indicazioni riguardo ai locali più alla moda. Abbiamo poi basato la [redacted] scelta, che si è fissata, a setti[redacted] alterno, su discoteche un po' diverse come ambiente e musica. I locali scelti sono stati il "Cocorico", che fa proposte un po' più trendy, più "forti", e il "Baia Imperiale", una megadiscoteca, che fa il verso ai locali finto-romani tipo Caesar's Palace [redacted] Las Vegas, che offre un genere più popolare». [r. s.]

[redacted]

AOSTA. E' in piena attività la prevendita dei biglietti per [redacted] del cantautore francese Jacques Haurogné, inserito nel calendario della Saison Culturelle.

Trentenne, con un album, «Les amours potentiels», [redacted] cui è ormai introvabile anche una copia, e un altro in preparazione, Haurogné, che compone la [redacted] delle [redacted] canzoni, [redacted] scrive i testi e le interpreta con grande vigore sulla scena, è un personaggio originale del panorama musicale [redacted]

Lontano dall'omologazione, sempre più dominante nella produzione discografica corrente, il cantautore mescola con abilità tutti i generi musicali, utilizzando soprattutto la sua presenza scenica lesordisce sempre con un'improvvisazio[redacted] per evitare di preparare spettacoli preconfezionati] e una voce di contralto che gli ha meritato il soprannome di «rocker symphonique». Con toni volta per volta caustici, teneri o sornioni, canta lo smarrimento e la gioia delle ultime generazioni. La sua forza sta tutta nell'espressività [redacted] sue [redacted]iche, nella qualità delle sue parole, nel tono con cui le pronuncia. [l. b.]

[redacted]

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare [redacted] di gatti il topolino Fievel, aiutato [redacted] cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — **Cartoni animati**

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — L. 11.000
Nightmare [redacted]
di Rachel Talalay con Robert Englund, [redacted] Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — **Horror**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted]

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20/22 — [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted]

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
Robin Hood, principe dei [redacted]
di [redacted] Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

[redacted]
Tel. (0166)[redacted] — Orario: 18/20/22 — Lire 13.000
[redacted]
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane [redacted] agente dell'Fbi cerca fra i giovani surfisti i responsabili [redacted] una serie di misteriose rapine. N.V. [redacted] 52' — **Thriller**

[redacted]
Ideal — Tel. (0125) 829.493 — Orario: 21 — [redacted]000
NON PERVENUTO

[redacted]

[redacted]
[redacted] Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20/22.15
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi [redacted] Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie a[redacted]to di una psicologa. N.V. 2h — **Horror**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20/22.15
NON PERVENUTO

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22.15
Robin [redacted], principe [redacted] ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

[redacted]

AOSTA
La foto della miniera sui monti

«Montagne di ferro» è il titolo dell'esposizione di Stefano Torrione, inaugurata ieri alla Torre del Lebbroso. Il fotografo [redacted] stano dedica questa mostra alle vecchie miniere di Cogne, [redacted] abbandonate, ma da cui veniva estratto il minerale di ferro poi lavorato ad Aosta.

[redacted]
Ultimo giorno con l'antiquariato

Ultimo giorno al Palagugliardi [redacted] Plan Felinaz per la fiera «Co[redacted] d'altri tempi», dedicata ad antiquariato, piccolo antiquariato e collezionismo. Nei 160 stand sono esposti argenti e peltri, arredi e altri oggetti datati fra il '700 e i primi del '900.

[redacted]
Un corso contro il mal di schiena

Il Centro [redacted] cultura fisica Libertas, in località Soleil, 2, organizza [redacted] di otto lezioni sulla prevenzione e cura del mal di schiena. Le lezioni si inizieranno il 4 febbraio. Per informazioni: 0165-62636.

AOSTA
I disegni di «Bianco su nero»

«Bianco [redacted] nero» è [redacted] mostra itinerante che resterà ad Aosta fino al 4 febbraio. E' visitabile alla Tour Fromage e raccoglie disegni [redacted] alcuni fra i più noti disegnatori satirici italiani.

[redacted]
A lezione di giardinaggio

Scade domani [redacted] termine per iscriversi al corso [redacted] giardinaggio organizzato dalla biblioteca comunale. Le lezioni (teoriche e pratiche) saranno il lunedì e il venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Il costo è di [redacted] mila lire.

[redacted]
Al St-Benin i quadri [redacted] Stämpfli

Continua fino al 31 gennaio al Centro Saint-Benin la mostra «Alta fedeltà, sguardi sonori» di Peter Stämpfli. L'artista svizzero espone grandi dipinti e sette progetti p[redacted] l'Abbaye des Cordeliers di Châteauroux. La mo[redacted] è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Le emittenti Antenne [redacted] TSR propongono domani 3 film d'autore

Un lunedì [redacted] cinema alla tivù

E Louis Malle dirige una troupe subacquea

Piuttosto povera di appunta[redacted] interessanti la giornata odierna sulle televisioni francofone. Da segnalare alle 20,45 su Antenne 2 un nuovo episodio della serie «Les cinq dernières minutes». Ambientato fra i boscaioli della Guascogne, vede i due protagonisti, il commissario Cabrol e [redacted] suo vice Ménardeau, occuparsi di un delitto avvenuto nelle Landes. Alle [redacted] su Tsr c'è un altro telefilm poliziesco della serie «Ispettore Derrick».

Domani giornata piena per i cinefili. Alle 14,25 Tsr manda in onda «Vincent, François, Paul et les autres» (Francia, 1974, 110'), un film di Claude Sautet con Yves Montand, Michel Piccoli, Serge Reggiani e Gérard Depardieu. E' la storia quotidiana delle vicende dolci e amare di un gruppo di amici che si riuniscono a fare il bilancio della propria esistenza. Alle 20,10 sempre Tsr trasmette «Sur [redacted] route de Nairobi» (GB, 1987, 105'), un film di Michael Radford con Greta Scacchi e Charles Dance. Ambientato in Kenya nel 1940, è un quadro sincero e realistico [redacted] società coloniale cinica e [redacted]

Gérard Depardieu domani su TSR

Alle 20,50 Antenne 2, in occasione di una «soirée pour les générations futures», presenta «Le monde du silence» (Francia, 1956, 80'), un documentario di Louis Malle e Jacques-Yves Cousteau. Girato negli Anni Cinquanta il film fa scoprire quello che era [redacted] mondo sottomarino prima del grande inquinamento. Guidato dal comandante [redacted] Cousteau, [redacted]ppo di 12 sommozzatori, fra cui il regista Malle, filma le meraviglie delle profondità sub-tropicali [redacted] prima di loro, aveva mai fatto.

Alle 22,25, sempre su Antenne 2, ancora un film di Malle, «Viva Maria» (Francia, 1965, 115'), interpretato da Jeanne Moreau e Brigitte Bardot. E' la storia di due artiste del varietà che abbracciano la causa dei rivoluzionari in un'immaginaria repubblica sudamericana agli inizi del XX secolo. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

- [redacted] c. Giulio Cesare 67 **Point [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- [redacted] c. Giulio Cesare 67 **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- [redacted]**SRA** v. [redacted] Salute 77 **Le comiche 2**. Or.: 15 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
- [redacted] P. c. V. [redacted]anuele II 52 **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- [redacted] c. Sommeiller 22 **Pensavo [redacted]**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **CAPITOL** v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27 [redacted] **ros[redacted]**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **C. C[redacted] 1** v. Garibaldi 32/a **Harley Da[redacted] & Marlboro Man**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted]
- **C. CHAPLIN 2** v. [redacted] 32/e **Vacanze di [redacted] 91**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
- [redacted]**ALLO** v. Golio 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **DORIA** v. Gramsci 9 **I soldi degli altri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ELISEO** [redacted] p. [redacted] **Mio padre che eroe**. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **ELISEO** [redacted] p. Sabotino **Johnny Stecchino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
- [redacted] p. V. Veneto 5 [redacted]**uevo fosse [redacted] invece era un calesse**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
- [redacted] **La leggenda del re pescatore**. Or.: 18; 17,30; 20.
- **ETOILE (Ex Torino)** v. B. Buozzi 6 **Harley Davidson & Marlboro Man**. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]
- **FARO** v. Po 30 **Scelta d'amore**. Ap. 15,45. Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
- **FIAMMA** v. Trapani 57 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **IDEAL** c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
- **KING** [redacted] Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche**. [redacted]: 15,40; 18; 20,15; 22,30
- **LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **LUX** Galleria S. Federico **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7 **Prova schiacciante**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
- **NAZIONALE 2** v. Pomba 7[redacted]**mi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **NUOVO ODEON** v. Vanchiglia 8 **Tutte le manie di Bob**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20.
- **OLIMPIA 1** v. Arsenale 21 **Paura d'amare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
- **OLIMPIA 2** v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **REPOSI** v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
- **ROMANO** Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo**. Ap. 15. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
- **STUDIO RITZ** v. Acqui 2 **Donne con le gonne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **VITTORIA** v. Roma 356 [redacted]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
- [redacted] **Gli [redacted] Pont [redacted]**: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[redacted]

- **TEATRO REGIO** p. Castello 215; **Facade e les deux Pigeons**. Balletto. Ore 20,30.
- **PICCOLO REGIO** p. Castello 215. Ore 21,30 **Torino si nota**. L. 14.000
- **ADUA** c. Giulio Cesare 67 **Bar-Stazione** Commedia/Musical. Dal 29 gennaio.
- **ALFIERI** p. Solferino 4 **1 [redacted]**. Oggi ore 15,30. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
- [redacted] p. Carignano [redacted] Ore 15,30 Abb. T.S.T.
- **COLOSSEO** v. M. Cristina 73 **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**. Ore 21.
- **TEATRO TORINO** p. [redacted] **Ac[redacted]**. Oggi ore 15,30 e [redacted]

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]

[redacted] 19,30 [redacted] della Valle d'Aosta

Radio Valle [redacted] 101

- 9 — Domenica la liscio
- [redacted] Anni 60-70
- 11,30 Folk calabrese
- 13 — 101 superpom[redacted]
- 14 — Buona domenica, con Marco Frasson
- 15 — Inse[redacted] sportivi [redacted] locali
- 18 — 101 by night

Radio Monterosa

- 9 — Week end, con Alex Grasso
- 10,20 Disco time
- 12,20 Special week end
- 16 — Top week end

Tv [redacted]

- 8 — Planquez les nounours!
- 9,10 Alf
- 9,35 Zorro
- 9,55 Sauce cartoon
- 10,25 Musiques, musiques
- 11 — Tell quel
- 11,30 Table ouverte
- 12,45 Tj-midi
- 13,05 21 Jump Street
- 13,55 Agence tours risques
- 14,40 Beverly Hills
- 15,30 Patinage artistique
- 17 — Jeux sans frontières d'hiver
- 18,15 Racines
- 19,30 Tj-soir
- 20,05 Surprise sur prise
- 21 — Inspecteur [redacted], policier
- 22 — L'antère pays

Radio [redacted]

- 14,15 Notiziando
- 14,30 Classica club
- 15 — Classifica GB
- 15,30 Dischi a richiesta
- [redacted] Annunci gratuiti

Radio Deejay

- 8 — Maurizio Coslnan
- 12 — Megamix
- 13,30 Disco sport (Amedeus)
- 20 — Serata dedicata

Radio St-Vincent

- [redacted] La voce delle stelle
- 8,15 [redacted] mattina
- 13,30 Rsv superpomeriggio
- 16,00 Supermix
- 19,00 [redacted]

Radio Delta

- 10,00 Auguri a...
- [redacted],10 Musica italiana
- 11,20 La ricetta
- 11,50 Delta News
- 14,30 Top France
- 17,00 Musica a richiesta
- 18,15 Compro, vendo e baratto
- 19 — Liscio con Clelia
- 20 — Aspettando [redacted] Radio [redacted]

Tele Alpi

- 10 — Qualcuno mi ama, [redacted]
- 11,30 Alpisi, (replica)
- 12 — Alla sorgente della vita, programma religioso
- 13 — Pro e contro, rubrica di attualità
- [redacted] — Acapulco, film
- 16 — Ultimi 5 minuti, film
- 17,30 Sulle strade [redacted] California, telefilm
- 19,15 Ryans, telefilm
- 19,45 Time out, programma sportivo
- 19,45 S.w.a.t., telefilm
- 22,30 Delitto in prima pagina, film
- 24 — La legge del bruti, film

Top Italia Radio

- 8,35; 12 L'occasione
- 19 — Non stop music, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Reporter

- 8,30 Buongiorno con Radio Reporter
- 11,00 L'occasione
- [redacted] Pomeriggio con Reporter
- 19,00 Musica non stop, a cura [redacted] Altucci

LIS
Salone LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE [redacted] SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Il ritorno del tecnico sulla panchina dell'Alessandria coincide con la trasferta più difficile

Sabadini chiede subito un miracolo

Contro la capolista Spal sono bandite le barricate

ALESSANDRIA. Silurato a novembre, l'allenatore Giuseppe Sabadini è tornato in settimana sulla panchina dei grigi in tempo per affrontare la difficile trasferta con la capolista Spal.

Quattro mesi fa la sfida di andata, «Moccagatta», si conclusa 2-2. Ora i romagnoli difendono il primato del girone A dall'assalto di Monza Empoli: sono protagonisti da torneo. L'Alessandria, penultima in classifica, cerca di rimediare a una situazione precipitata dopo l'arrivo del trainer Enzo Riccomini: ha conquistato solo due punti negli ultimi cinque confronti.

«Il nostro campionato ricomincia al "Paolo Mazza" di Ferrara - dice mister Sabadini -. Sono convinto che di fronte a un pubblico di quasi ventimila persone l'Alessandria saprà risvegliarsi e ritrovare quella freschezza atletica smarrita nei precedenti confronti».

Il tecnico mantiene il più stretto riserbo sullo schieramento che cercherà stoppare gli estensi con una tattica aggressiva «Mi già quali giocatori utilizzerò dal primo minuto - ce il mister -, ma preferisco non sbilanciarmi troppo. Non è questione di preattica posso affermare che non alzeremo barricate. Preferisco azioni veloci, sfruttando le fasce. Insomma, faremo di tutto per mettere in difficoltà gli avversari».

A metà campionato non permesse distrazioni. «Sono convinto che i nostri ragazzi lotteranno sino al novantesimo - aggiunge il trainer -. Anche rispettiamo Spal, sarebbe grave errore temere le sue offensive. Siamo a caccia punti-salvezza per noi un avversario vale quanto un altro. I biancoazzurri sono avvisati. Non potranno concedersi distrazioni, perché siamo pronti a colpire in contropiede».

Sabadini ha curato settimana la preparazione con allenamenti intensi, e i tifosi augurano che la squadra esprima finalmente le sue potenzialità tecniche. «Come avversario ritrovo Gibi Fabbri che mi ha allenato quando vestivo la maglia Catania - conclude Sabadini -. Sarò anche un po' emozionato, ma quando comincerà la partita avrò occhi solo per la mia squadra. Giocare di fronte migliaia di spettatori sarà uno stimolo per questa squadra che vuole abbandonare al più presto il gruppo delle pericolanti».

Anche lo dice, Sabadini cambierà ica: assente Accardi, squalificato per un turno, Ramponi giocherà in coppia con capitan Galparoli, mentre Storgato sarà utilizzato stopper. Torri è pronto un utilizzo nel ruolo di libero, dopo che domenica scorsa a Massa stato schierato come mediano di copertura. Un attacco a due punte, con Alfano costretto in panchina: a Cinello Fiori il compito scardinare una difesa ferrarese che deve rinunciare allo squalificato Servidei.

direttore tecnico della Spal, Fabbri, è preoccupato: «Prevedo un'Alessandria schierata con raziocinio e molto attenta nelle marcature. Noi giocheremo all'attacco, com'è nostra abitudine. Voglio cominciare bene il girone di ritorno».

Tra migliaio tifosi della Spal, si faranno sentire anche gli Ultras dell'Alessandria che stamane alle 9,30 partono in pullman da piazza Garibaldi. E Sabadini convinto di poter guastare la festa ai romagnoli.

Sulla panchina della Spal, accanto a Fabbri, c'è il trainer Cesare Discepoli, ex giocatore dei grigi.

Roberto Gelato

Casale, vincere per tornare tra le big

Parecchi gli assenti anche nelle file dell'Arezzo Al «Palli» è scontro tra le rivelazioni del girone

Il nerostellato Franco Tintisona

CASALE. Tanti complimenti prima sfida, ma poi sarà gran battaglia, in fatto di agonismo e tattica, oggi al «Natal Palli» tra Casale e Arezzo.

«I ni, come noi, sono una delle rivelazioni del - dice l'allenatore nerostellato Baveni -. E' una sfida aperta a qualsiasi risultato. Peseranno soprattutto le Più preoccupato il tecnico toscano, Domenico Neri: nerostellati hanno un'ottima difesa e sono molto rapidi in contropiede. Sarebbe quindi un grosso guaio sbilanciarsi troppo in attacco».

Ma ha ragione Baveni: oggi, in un match che vale un posto tra le protagoniste della C1, pesano soprattutto gli infortuni. Tra i nerostellati sono assenti capitan Luxoro i centrocampisti Caverzan e Malgeri: l'allenatore è quindi costretto a confermare la stessa squadra che sette giorni fa ha perso, in contro un ambizioso Vicenza.

Troppe assenze anche tra gli ospiti che presentano quasi senza punte: manca ancora Briaschi, fuori causa da un mese per uno stiramento muscolare, e ci forti dubbi sull'utilizzo dell'acciaccato Cammarieri che dovrebbe stituirlo. Rientra però lo stopper Berti che oggi festeggia le sue 300 partite con la maglia dei toscani e nello scorso turno stato sostituito da Pozza.

«Non ho altri giocatori "rosa" a disposizione, oltre a Calemme e Gregoric - dice Baveni -. te giorni fa, contro il Vicenza, sarò costretto a portare in panchina qualche giovane delle Berrettis».

Le probabili formazioni. Arezzo: Fabbri; Caverzan, Frescucci; Scattini, Berti, Butti; Patta, Biagianti, Ismuale (Profumo), Strukely, Rebesco. Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Weffort, Col, Brunetti.

Gino Dafrancisci

Nicolini con il Pergocrema predica maggiore utilitarismo

Novara, caccia ai due punti rinunciando allo spettacolo

La punta azzurra Massimo Ciccori

NOVARA. Torna nel pomeriggio al «Comunale» di viale Kennedy una sfida classica della serie C2: Novara-Pergocrema. Azzurri giallobiù si affrontavano più, relativamente gare di campionato, dall'annata 1988-89. Per un singolare scherzo del calendario, anche in quell'occasione le due squadre a confronto diretto proprio all'ultima giornata. All'andata, finì 3-1 per i novaresi con tre reti nella ripresa (firmano Marchetti, Gava e Testa); sul campo cremasco, invece, fu il classico 0-0 da fine stagione.

E, quattro anni dopo, le due squadre si ritrovano esattamente come allora, a metà strada tra la vetta ed il fondo, anche la squadra allenata Veneri giunge da un periodo molto felice. I lombardi sono imbattuti da otto giornate, nelle quali hanno incamerato 11 punti, portandosi dalle zone più basse a quelle retrostanti l'alta classifica. «E' una squadra utilitaristica che bada sempre al sodo - dice l'allenatore novarese, Enrico Nicolini -. Per noi, dopo la battaglia infrasettimanale con il Legnano, sarà un'altra partita durissima. Del resto, se il Pergocrema è imbattuto dal 17 novembre, vuol dire che sta attraversando un momento eccellente».

L'undici azzurro che andrà campo rispecchierà quello che ha battuto Legnano, tranne l'assenza cronica di Birtig e del difensore Riviezzi, che prodotto una distorsione al ginocchio proprio mercoledì scorso. Per Nicolini, l'ultimo dubbio sciogliere riguarda l'impiego a centrocampo di Uzzardi, che ancora non è al cento per cento. In avanti, fiducia rinnovata alla coppia d'attacco Cavicchia-Cicconi, che ha ben impressionato in settimana. «Ritengo importantissimo fare altri due punti - conclude Nicolini - per poi approfittare dello stop di domenica prossima. Non andiamo per il sottile: adesso, più che il gioco, guardo risultato. Purtroppo la squadra scende in campo contratta, condizionata dalla paura di sbagliare e dai fischi pubblico». **(m. pia.)**

L'Aosta ospita l'Olbia decisa a tornare alla vittoria per il morale e la classifica

Il «Puchoz» attende da due mesi

L'ultimo interno dei rossoneri Fossati, contro il Mantova, risale al 1° dicembre scorso Campistri va al centro dell'attacco fianco di Girelli. Gabetta è squalificato, in dubbio Orlando

AOSTA. Concludere il girone di andata con una vittoria, per affrontare la fase discendente del campionato in una posizione di tutta tranquillità: è l'obiettivo dell'Aosta nella partita contro l'Olbia, oggi al «Puchoz» (inizio alle 14,30). I rossoneri sono a quota 17 e precedono in classifica di 2 punti i sardi, ma otto giorni fa Orlando e compagni stati sconfitti nell'anticipo a Ospitaletto, mentre gli isolani hanno centrato domenica il successo sul Novara.

«E' una partita vincere sia pur il morale, sia per in posizione consona al nostro valore - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Abbiamo avuto qualche difficoltà in settimana per svolgere regolarmente gli allenamenti, però sul piano fisico non ci sono problemi». Dovrebbe novità nello schieramento dei rossoneri: l'inserimento Campistri centro dell'attacco accanto a Girelli, con lo spostamento di Caponi nel ruolo di ormante. Assente Gabetta squalificato per somma di ammonizioni sarà il Colnaghi come terzino fluidificante sulla sinistra. Rimane l'interrogativo sulla presenza di Orlando. distorsione rimediata al ginocchio destro Ospitaletto potrebbe costringere il capitano al forfait. Maestrelli è in preallarme per sostituire il libero.

«Spero di recuperare Orlando perché è una pedina fondamentale nello scacchiere del reparto arretrato - sottolinea Fossati -. La cosa fondamentale è, in ogni caso, centrare il per concludere l'andata alla media punto per partita. Sono certo che i ragazzi sapranno fornire una prestazione di carattere. L'Olbia può contare diversi giocatori di buona qualità. Il fantasista Di Iulio è l'elemento più valido, mentre in difesa l'esperienza libero Truddaiu garantisce massima tranquillità. In attacco toccherà probabilmente Solinas impensierirci».

Dopo avvio campionato deludente, l'Olbia ha saputo riprendersi. I sardi sono imbattuti da sette turni e sono decisi a proseguire la serie al «Puchoz». Se alle squadra di Vallongo può star bene un pareggio, l'Aosta non può rimandare l'appuntamento col successo. L'ultima vittoria dei rossoneri risale al 1° dicembre dello scorso anno (2-1 sul Mantova). I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi; Panizza, Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando (Maestrelli); Campistri (Cuc), Ferretti, Girelli, Angelis, Caponi.

Sigfrido Ranaytan

VOLLEY A1

Blain schiera la squadra al completo ma gli ambiziosi veneti sono avversari imprevedibili

L'Alpitour tenta il tris con la sfinge Sisley

Tra gli ospiti il regista azzurro Tofoli e l'argentino Quiroga

CUNEO. Sisley la Sampdoria? Per ades , quanto meno se riferita alla Samp ante '91, prima dello scudetto: formazione sempre ambiziosa, incapace concretizzare il risultato massimo. Il sestetto trevigiano ha gente da far tremare i polsi: Bernardi, Cantagalli, Quiroga, Tofoli, Totev, Petrelli, Merlo e Loro. Eppure (anche per grave infortunio che ha allontanato l'argentino Quiroga, poco tornato in panchina) neppure quest'anno la Sisley ha messo in mostra sicurezza e costanza rendimento necessari a chi vuole vincere lo scudetto. E' che la formula dei playoff può bastare la forma migliore nell'ultimo mese, ma intanto anche l'Alpitour, tutto to, ha meno timori a giocare gi contro la Sisley piuttosto che sabato contro la Mexicono.

Lo ammette Philippe Blain, allegro e pronto alla battuta. Prima il tecnico ironizza dicendo: «La partita più difficile è sempre quella ci si sta per giocare»; ma poi scende nell'analisi tecnica e sostiene: «Il Parma ha un gioco più imprevedibile che può metterci maggiori difficoltà. Non che la Sisley sia un avversario di comodo, per carità, ma se sapremo battere bene e costringerli a ricevere con qualche affanno, possiamo farcela».

L'allenatore francese spiega perché: ricevono con approssimazione sono costretti cercare spesso l'attacco alla banda e qui nostro muro se esprimersi bene».

Blain si diverte giudicare attraverso battute la doppia sfida con Sisley e Maxicono. La partita più spettacolare: «Sarà quella che giocheremo meglio». Vantaggio o svantaggio la probabile di Quiroga?: «Ve lo dico alla fine, risultato acquisito». Subito dopo, però, ammette: «Quiroga al massimo della condizione è un'arma in più. La Sisley comunque ha una panchina talmente ricca che può permettersi soluzioni alternative e poi ha in Petrelli un atleta che sta andando molto forte».

Blain è però convinto che i giocatori sentano particolarmente questa sfida casalinga (inizio alle 17,30): «Della Sisley si parla molto, qualche volta bene, altre meno. Questo è uno stimolo per i miei ragazzi che hanno già battuto due grandi e ci terrebbero a conquistare il terzo successo di prestigio».

Fisicamente i biancoblù sono in salute. Solo Bellini ha ricevuto una pallonata in faccia, in allenamento, che gli ha dato qualche fastidio ad un occhio. Ma è tutto passato e per la sfida con il regista azzurro Tofoli caricatissimo.

Gualtiero Franco

Philippe Blain, allenatore dei cuneesi

Arriva il Valdagno e la solita «sindrome del Paschiero» è in agguato

Cuneo deve cancellare le paure

Barlassina riporta Benzi nel ruolo di libero

CUNEO. Due partite in casa: i biancorossi vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione di approfittarne per migliorare la classifica caratterizzata da una grande ammucchiata, qualcosa co sei formazioni nello spazio di solo punto.

Oggi al «Paschiero» arriva Valdagno, un punto in più biancorossi e il 9 febbraio (il torneo è fermo per gli impegni della Rappresentativa, in cui giocherà Cisco Guida, convocato dai tecnici nazionali) s'inizia il girone di ritorno con il fanalino coda Legnano.

«Finire l'andata a quota 18 - dice l'allenatore Barlassina - vorrebbe dire confermare sostanzialmente le previsioni dell'estate; i giocatori ce metteranno tutta per conquistare l'intera posta».

Il tecnico cuneese avrà disposizione tutti i giocatori di cui dispone, per cui è quasi certo che riporterà capitan Benzi nel ruolo libero. Giocheranno: Ancona; Guerra, Izzo; Rossi, Calandra, Benzi; Zerpelloni, Guida, Foglietti, Calamita, Costa. Ricca anche la panchina Sappa, Bertolone, Cini, Fabbri, Magliano, Schiavone e Spallarossa a disposizione.

Barlassina ha cercato di lavorare, in settimana, due fronti: dare tranquillità mentale giocatori, per togliere loro mente paure e nervosismo e caricarli agonisticamente. Più lucidità, condita con ritmi più intensi di quelli visti contro Olbia o Centese, sono gli ingredienti richiesti per battere il solido Valdagno.

Qualche giocatore biancorosso ha lasciato intendere di avere una di «sindrome del Paschiero», di entrare in campo con timore sbagliare e di contestato. Segno una personalità incerta, scomodo per giustificare prestazioni non esaltanti?

Foglietti, anni, dall'alto della sua esperienza, preferisce non rispondere alla domanda e rivolge un appello ai tifosi: «Chi vuole bene Cuneo oggi ci deve dare una mano. Sentirci incoraggiati l'applauso anziché con il fischio, anche se dovessimo cominciare con qualche errore, sarà decisivo. Intanto i sostenitori devono capire che se fossimo dei fenomeni saremmo in C2, e poi nei momenti delicati, quando il risultato, giocare casa deve diventare un punto di forza. E' difficile spiegare partite esterne discrete o buone e difficoltà al "Paschiero". Spero che oggi le cose cambino e nel nostro stadio s'inizi la rimonta verso posizioni migliori».

L'ultimo successo al «Paschiero» datato novembre: 1-0 sul Suzzara, 3-0 del settembre sulla Solbiatese è un ricordo lontano. **(g. fr.)**

Hockey su ghiaccio, il Courmayeur-Aosta sconfitto sul campo del Selva

Play off sempre più lontani

Continua il brutto periodo per la formazione valdostana. Oltre [redacted] essere stata battuta per 4 [redacted] 2 perderà per qualche settimana Turchetti, che si è infortunato. Boni sospeso dalla Federghiaccio

SELVA VALGARDENA. Per l'Hockey Club Courmayeur-Aosta [redacted] è arrivato un periodo nero che potrebbe compromettere l'intera stagione e le ambizioni di Carlo Rivetti, il presidente che [redacted] grandi investimenti ha voluto impostare una squadra da portare in pochi anni l'hockey valdostano alla notorietà e sul palcoscenico della [redacted] A. Una tegola dopo l'altra [redacted] dendo sul capo dei gialloneri valdostani. Tutto è cominciato [redacted] il drammatico incidente in cui [redacted] perso la vita il giovane gardenese Miran Schrott. Poi sono venuti gli avvisi di garanzia per Jimmy Boni e per il tecnico francese Charles Lamblin che a questo punto si sono fatti da parte per un periodo non ben determinato.

La squadra [redacted] stata affidata al direttore sportivo Roberto Zumofen, ma l'esordio è stato tutt'altro che positivo e, a parte il risultato (sconfitta per 4 [redacted] patita a Selva mentre il Gardena capolista ha battuto per 8 [redacted] 2 il fanalino [redacted] code Latemar Bressanone), è arrivata anche l'amara sorpresa di vedere contemporaneamente due giocatori fermati per alcune settimane. In mattinata la Federghiaccio ha [redacted] cautelativamente Jimmy Boni [redacted] attesa [redacted] «ulteriori accertamenti». Non ci sono referti arbitrali che testimonino alcuna infrazione da parte del giocatore ma la Fisg vuole attendere gli sviluppi della vicenda giudiziaria e i risultati di una commissione costituita per far luce sul caso.

[redacted] rosa dell'Hockey club Courmayeur-Aosta [redacted] squadra è stata rinforzata con l'acquisto di molti giocatori provenienti dai campionati principali

In serata, nell'incontro si è poi [redacted] ato il portiere Turchetti che ha riportato uno strappo che [redacted] terrà lontano dai campi di gioco per qualche settimana. I valdostani perdono così nella fase più delicata del torneo uno dei giocatori più rappresentativi.

[redacted] Selva Superholidays [redacted] andato in vantaggio nel primo tempo con il russo Kruktckov dopo 14'02" e aveva raddoppiato nel [redacted]do tempo con Comploj al 15'34". Nel terzo tempo c'è stata [redacted] valdostana con reti di Barnabò dopo 1'57" e Stopczyk dopo 5'43". Nel finale però il [redacted] Vassiliev al 10'36" [redacted] Cobelli al 14'42" chiudevano il conto per 4 a 2 a favore dei gardenesi.

La squadra del presidente Carlo Rivetti va ora al riposo martedì in una situazione di classifica che vede [redacted] Gardena in fuga con 13 punti, [redacted] Cortina (con 4 partite) e il Courmayeur-Aosta (con [redacted] partite) a 9 punti, il Selva a 7 e il Latemar a 1. Nell'altro girone [redacted] Merano precede di 2 lunghezze l'Auronzo e [redacted] 5 il Renon, squadra che ha battuto la capolista per 6 a [redacted] nell'ultimo turno, mentre il Vipiteno è in ritardo di 7 punti. La strada verso i play off si [redacted] sempre più difficile.

Casarino Cerise

SPORT FLASH

[redacted]

In palio il Trofeo Serafino Vairos

Organizzato dalla bocciofila Vima Marmi si disputa [redacted] «Trofeo Serafino Vairos». La competizione si svolgerà nei bocciodromi di Pont-St-Martin, Verrès, St-Vincent, Châtillon e Aosta. Le partite si giocheranno agli 11 punti e, a partire dai quarti di finale, ai 13 punti.

[redacted] FEMMINILE

Sarre Chesallet sconfitto a Torino

[redacted] è concluso con [redacted] sconfitta [redacted] girone di andata del campionato di pallacanestro femminile per [redacted] Sarre Chesallet Valcolor. La squadra di Marina Repetto è stata superata a Torino dalla compagine delle Vallette con [redacted] punteggio di 81-43. Miglior realizzatrice [redacted] aostane [redacted] stata Vilma Maccari con 11 punti.

[redacted]

Venti squadre iscritte [redacted] campionati studenteschi

Nove squadre nel [redacted] maschile e undici in quello femminile parteciperanno ai campionati studenteschi di pallavolo che inizieranno il prossimo mese. Tutte le partite si giocheranno al meglio di 2 set su 3, senza tie-break. La partecipazione è riservata agli alunni nati negli anni 1973, 1974, 1975, 1976 e 1977.

SCI ALPINO

Quattro [redacted] valide per le classifiche Fis

Sono in programma dal [redacted] al [redacted] febbraio quattro gare di sci alpino del circuito Fis. Le prove [redacted] svolgeranno a Gressoney-La-Trinité e saranno organizzate dallo Sci club Gressoney Monte Rosa, [redacted] la collaborazione della Comunità montana Walser, la società Sagit, l'azienda [redacted] promozione turistica, il Comune di Gressoney-Saint-Jean [redacted] il Monterosa Ski. Lunedì [redacted] svolgerà lo slalom speciale maschile, martedì 4 il gigante maschile, mercoledì 5 il gigante femminile e giovedì lo slalom femminile.

AUTOMOBILISMO

Oggi si assegna il Trophée de la Glace

Si svolge oggi a Brusson il Trophée de la Glace, la gara automobilistica giunta alla terza edizione. Dopo le qualificazioni per Trofeo 2cv disputate ieri, oggi dalle 9 alle 17 si correranno le finali del Trofeo 2cv, le qualificazioni e le finali del Trophée de la glace e il Trofeo open [redacted] terra. La manifestazione sarà trasmessa in diretta su RaiTre dalle 13,30 [redacted] e su RaiDue dalle 18,15 alle 18,40.

PALLAMANO

Impegno casalingo per il Sant'Orso

L'ottava giornata del girone di andata [redacted] campionato maschile di pallamano propone oggi al Sant'Orso l'impegno interno [redacted] il Ferrarin. La partita, in calendario alle 11 alla pal[redacted] del quartiere Dora, [redacted] dovrebbe presentare grossi rischi per la formazione [redacted] Ennio [redacted] Canal che [redacted] seconda in classifica dietro [redacted] Vigevano.

SPORT [redacted]

Si disputano da oggi [redacted] La Thuile i campionati italiani riservati alla categoria

Dipendenti regionali sugli sci

Alle gare [redacted] discesa e fondo [redacted] iscritte 800 persone provenienti da dodici regioni. La manifestazione terminerà il primo febbraio. I valdostani cercheranno di ripetere l'en plein ottenuto 3 anni fa a Pila

LA [redacted] Oltre 800 persone, tra atleti e funzionari [redacted] dodici regioni parteciperanno al terzo campionato nazionale di sci per dipendenti delle Regioni italiane che si disputerà da oggi al primo febbraio sulle nevi di La Thuile. E' un ritor[redacted] Valle d'Aosta, dopo il battesimo del 1989 a Pila.

Ruggero Michieletto, dinamico presidente del Crer (Circolo Ricreativo Ente Regione) dice: «Riportare [redacted] manifestazione [redacted] questo genere in Valle d'Aosta è, naturalmente, per noi motivo di grande soddisfazione. Nel [redacted] non sapevamo [redacted] sarebbe andata, ma le 800 adesioni dimostrarono che [redacted] i dipendenti delle varie Regioni c'è molta voglia di stare insieme. La gara è soltanto un pretesto per poterci ritrovare [redacted] colleghi».

«Due [redacted] fa - aggiunge il presidente Michieletto -, in Trentino Alto Adige, gli iscritti furono più di [redacted]. L'anno scorso, per dare spazio ad altre attività, i campionati non vennero organizzati. Quest'anno siamo già intorno alle ottocento adesioni».

Il programma prevede un paio di giorni di «ambientamento» prima delle gare che sono in programma mercoledì mattina, 29 gennaio, per quanto riguarda lo slalom gigante e giovedì per le specialità nordiche. Venerdì, infine, si disputerà lo slalom riservato [redacted] «familiari e amici» dei dipendenti regionali.

La rassegna nazionale si disputerà nel comprensorio del Piccolo San Bernardo

Nello slalom i valdostani cercheranno di ripetere l'en-plein del 1989. In Trentino, invece, dovettero cedere tre allori alla squadra di casa nelle categorie femminile, pionieri e veterani, mentre Marco Petey e Enrico Voyat riuscirono a portare in Valle i titoli seniores e «classificati».

Non dovrebbero esserci problemi nel fondo, nel quale in entrambe le edizioni i valdostani hanno conquistato tutti i titoli in palio.

Tiziana Cognein [redacted] la campionessa uscente in campo femminile, Vincenzo Vesan nei pionieri, Renzo Rono nei veterani e Fulvio Serravalle nei seniores.

Ma la sei giorni di La Thuile non significa soltanto sport e tempo libero. Quest'anno, per la prima volta, è stato inserito anche un momento [redacted] riflessione sul «Ruolo delle autonomie regionali nell'ottica dello sviluppo socio-culturale» attorno al quale si confronteranno, venerdì mattina, presidenti e esponenti politici [redacted] tutte le Regioni italiane.

Da parte [redacted] il presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, non ha perso l'occasione per un richiamo [redacted] il livello agonistico dell'incontro valdostano e le imminenti Olimpiadi invernali che [redacted] disputeranno nella vicina Albertville.

«E' pur vero che [redacted] Olimpiadi hanno perso molto di quello spirito decoubertiniano delle quali [redacted] partite - dice il presidente della giunta [redacted]gionale -, [redacted] questo spirito lo ritroviamo sicuramente intatto a La Thuile che, tra l'altro è geograficamente molto vicina alla futura sede olimpica e offre un collegamento sciabile con le stazioni francesi della Rosière. Un ponte, non soltanto simbolico, sulla futura Europa delle Regioni».

Un'occasione interessante anche per far [redacted] la Valle d'Aosta a un pubblico competente, come dimostra il programma attentamente predisposto dal comitato organizzatore.

«Cercheremo di sfruttare questi giorni per far conoscere le particolarità della nostra regione - conclude Ruggero Michieletto - e la stessa data delle gare, a cavallo tra gennaio e febbraio, ci permetterà di far vedere "dal vivo" cosa significhi per i valdostani la Fiera di Sant'Orso».

Un'ultima annotazione riguarda invece l'attività del Crer che, [redacted] quasi [redacted] anni, opera con estrema serietà e fantasia a favore dei dipendenti regionali.

Pallavolo, calcio, tennis, sci, pesca, attività in montagna e [redacted] alcuni dei settori «coperti» dal Crer per fare in modo che «[redacted] dipendenti regionali non sia soltanto timbrare [redacted] cartellino, ma anche gioia di stare insieme».

Enzo Biessent

BASKET [redacted]

Ragazzi e allievi

Doppia vittoria per le squadre giovanili

AOSTA. Entrambe vittoriose le squadre dell'Autoprestige nei campionati giovanili di pallaca[redacted]. Nella categoria ragazzi la formazione di Gabriele Peloso ha sconfitto il Crocetta con [redacted] punteggio di 127-40 rimanendo al comando della classifica a punteggio pieno dopo otto giornate. Agevole l'affermazione dei biancorossi, [redacted] Paolo Ocleppo (29 punti) [redacted] Michel Bionaz (27) migliori realizzatori. Importante [redacted] squadra allievi che grazie all'82-66 inflitto all'Ivrea ha agganciato al secondo posto eporediesi (al comando c'è la Robe di Kappa). In evidenza Lu[redacted] Melotto, Matteo Salvadori e Stefano Cuaz. Oggi per gli aostani ostica trasferta contro i Lombardi. Sempre oggi riprende anche il torneo juniores con la Nicotera les Rencontres che gioca alle 17,30 alla palestra del quartiere [redacted] con la capolista Teen Basket. Per Polin e compagni la possibilità di imporre l'alt alla prima. [a. b.]

[redacted]

La pattuglia rossonera è capeggiata da Riva

Centodieci valdostani alla Marcialonga

[redacted]ALE[redacted] Saranno più di 5000 i fondisti che questa mattina alle 8,30 prenderanno il via [redacted] Moena alla 19ª edizione della Marcialonga di Fiemme e di Fassa. La Valle d'Aosta sarà rappresentata [redacted] 110 fondisti (102 uomini e 8 donne). La più importante [redacted] della neve si articolerà quest'anno su un percorso di 64 e [redacted] di 70 km, come previsto, in quanto è [redacted] cancellata la salita di Molina per problemi di innevamento. La Marcialonga è quest'anno gemellata [redacted] la Marciegranparadiso in programma a Cogne il 9 febbraio grazie alla prima Coppa dei Campioni «Urrah Saiwa» che troverà un vincitore e una vincitrice nella somma dei tempi tra la Marcialonga, la Dobbiaco-Cortina di domenica prossima [redacted] i conclusivi 45 km di Cogne.

L'elemento di punta della pattuglia valdostana è Paolo Riva, reduce da un quarto, un settimo, un decimo, un quindicesimo e [redacted] sedicesimo posto agli Italiani di Sappada che cercherà di inserirsi tra i protagonisti della gara con svedesi, norvegesi, russi, Barco, Saurer, Mazzocchi, Deola, De Martin, Corradini e il grande favorito Maurilio De Zolt alla caccia della quarta vittoria in questa prova. Riva ha raggiunto il quartier generale della Marcialonga da Sappada con il suo allenatore Alessandro Durand e trova in terra trentina un prezioso collaboratore [redacted] Andrea Porsico, in gara anche [redacted] per la Smalp, e tanti appassionati valdostani guidati da Edy Jordan, il primo valdostano alla Sgambeda di Livigno, e ad Alfredo Gal, fratello del tecnico azzurro Roberto, molti [redacted] quali affrontano questa gara con spirito di partecipare ad una grande festa del fondo. Non [redacted] invece della partita Marco Albarello [redacted] Gaudenzio Godioz [redacted] raggiungeranno oggi lo Sciliar a 2100 metri in Alto Adige per il ritiro di preparazione [redacted] Giochi Olimpici di Albertville. [c. c.]

ALFA 155. INVITO ALLA PROVA.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo.

Questo è un invito a vedere, provare [redacted] brindare nei giorni 25 e [redacted] gennaio 1992

ARA

Corso Ivrea [redacted] - AOSTA
Tel. [redacted] 40.029 - [redacted]

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione ■ benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI
TEL. 958821

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 26 Gennaio 1992 nr 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

MUSIC HALL
Symbol
STATALE ASTI
VIGLIANO D'ASTI

ASTI

Subito dopo il colpo
Giovani [illegible] con il bottino su «500» rubata

Due giovani fermati, denunciato un minorenne: sulla «500» rubata avevano refurtiva per 5 milioni. 37

ASTI

In corso Alba
Commissione commercio [illegible] market

La Commissione per il commercio ha dato parere negativo all'ipotesi di un supermarket [illegible] Alba. A PAGINA [illegible]

CIRAVEGNA SI CONFESSA

«Sofisticatore sì, assassino no»

L'ex commerciante di Narzole, condannato a 16 anni per lo [illegible] dalo del metanolo, spiega la «sua verità» in [illegible] loquio avvenuto nello studio [illegible] un avvocato di Alba. Sergio Miravalle A PAGINA 49

TONCO

Lettera [illegible] La Stampa
Nicola scrive [illegible] ringrazia

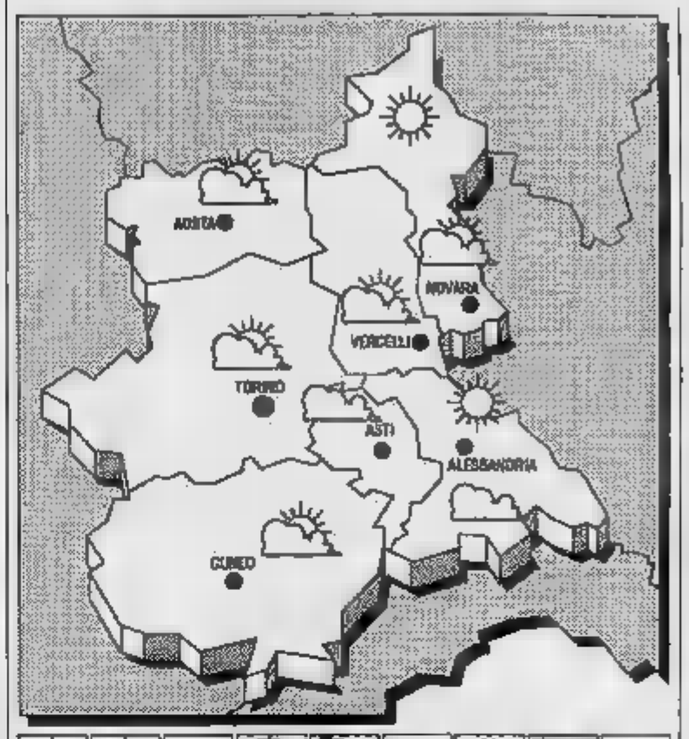
Il piccolo Nicola di Tonco ha inviato una lettera alla redazione di Asti de [illegible] Stampa», in cui ringrazia tutti. [illegible]

CASTELNUOVO

Contro i bracconieri
Una petizione per [illegible] caccia più breve

A Castelnuovo [illegible] Bosco una singolare petizione di cacciatori: caccia più breve contro i bracconieri. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Una circolazione depressionaria con relativo sistema fron- [illegible] sul [illegible] Sicilia [illegible] Sardegna, si trasferisce lentamente verso Sud-Est.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sui rilievi. Foschie dense al mattino in Valpadana.

TEMPERATURA: Pressoché stazionaria, localmente in aumento nei valori massimi.

VENTI Moderati intorno ad Est con locali rinforzi sulla Liguria.

VISIBILITA': Discreta [illegible] riduzioni dopo il tramonto per foschie anche dense.

[illegible] DEL TEMPO. [illegible] miglioramento delle condizioni, con temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 9; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 7; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 5	Novara 12
Alessandria 8	Aosta 5
Cuneo 8	Vercelli 12

Il Sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,27. La Luna si leva alle 0,49 e cala alle 10,53.

Le reazioni nell'Astigiano alla nuova normativa sul vino approvata in via definitiva

Più garanzie con la legge sulle doc

Il ministro Goria: «E' un provvedimento a favore dei consumatori». Tutelati i prodotti a indicazione geografica tipica. Binelli (pds): «Ma per chi sgarra sanzioni inadeguate». I commenti degli esperti

ASTI. «E' [illegible] legge che colma un grosso vuoto, non solo giuridico, nel panorama enologico [illegible] qualità, anche se si potevano prevedere sanzioni più severe per chi sgarra».

Giancarlo Binelli, deputato pds e componente della commissione Agricoltura della Camera commenta così il testo della nuova normativa sulla disciplina delle «doc» appena licenziata [illegible] Parlamento.

In 32 articoli e 13 capitoli vengono regolamentati la produzione e il commercio dei vini a denominazione d'origine: tra le novità più importanti l'istituzione dell'albo degli imbottigliatori e dei consigli interprofessionali [illegible] la gestione della doc e il possibile riconoscimento di doc e docg anche ai vini un unico produttore «purchè il prodotto abbia un interesse nazionale attamente qualititativo anche ai fini della promozione».

La struttura del [illegible] edificio legislativo dell'enologia italiana [illegible] intorno al [illegible] concetto piramidale di vini protetti, [illegible] al vertice il ristretto nucleo dei prodotti docg (attualmente sono circa una decina) seguito dall'affollata schiera delle tradizionali doc (250 denominazioni per un migliaio di tipologie).

[illegible] legge rilancia il concetto di «vigna» precisandone l'indicazione in etichetta, ma obbligando i produttori alla vinificazione separata.

Alla base [illegible] piramide ci [illegible] i vini [illegible] indicazioni geografiche tipiche (Igt), un marchio che raggrupperà i prodotti da tavola [illegible] pregio, i [illegible] tipici e quelli a indicazione geografica. E' questa la verà novità introdotta dal ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria che ha [illegible] il [illegible] base di riforma dell'ormai vetusta legge [illegible] del 1963. [illegible] pratica la denominazione Igt corrisponde ai francesi «vin de pays» e ai tedeschi «landweins».

Ha sottolineato Goria: [illegible] produttori dispongono [illegible] [illegible] uno strumento legislativo moderno e adeguato alle nuove esigenze del settore. Si tratta [illegible] un segnale importante anche e soprattutto per i consumatori, che giunge in un momento particolarmente delicato, in cui si fa più forte l'esigenza [illegible] serietà e sicurezza nell'alimentazione».

Per Piero Torchio, vicedirettore della Coldiretti astigiana «nella [illegible] normativa [illegible] [illegible] cepita la necessità di un locali- [illegible] che in fatto di qualità non può che far bene al prodotto». Ercole Zuccaro (Unione provinciale agricoltori) conferma: «C'è la grande novità dell'albo degli imbottigliatori, [illegible] categoria professionale rimasta fi- [illegible] sempre piuttosto indefinita [illegible] un po' ai margini del complesso [illegible] produttivo della vitivinicoltura di qualità».

Sandro Chiriotti, direttore commerciale della «Michele Chiarlo di Calamandrana ribadisce: «E' molto interessante il discorso legato all'Igt. Una [illegible] luzione che dovrebbe finalmente evitare la confusione del passato sui vini da tavola. In questo modo si aprono interessanti opportunità per onesti prodotti [illegible] doc come, per esempio, Verbesco e Arengo».

Franco [illegible]

IN PROVINCIA

Riunione con il ministro

La difficile situazione del mercato [illegible] [illegible] e il calo dei prezzi alla produzione saranno al centro, domani alle 9, di una riuni- [illegible] nel salone della Provincia, in piazza Alfieri; ad Asti. Una diminuzione di consumi diretta conseguenza anche degli ultimi scandali che hanno tenuto banco nel mondo vinicolo nazionale.

Alla già difficile situazione [illegible] mercato va aggiu- [illegible] anche l'onere conseguente all'obbligo della distillazione [illegible] potrebbe penalizzare i produttori delle regioni dove è già stato realizzato il catasto viti-vinicolo.

Al dibattito intervengono il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, l'assessore regionale Emilio Lombardi e gli assessori provinciali [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni agricole [illegible] dei produttori. E' previsto anche [illegible] incontro con i responsabili delle cooperative del Piemonte Sud.

La nuova carta dei vini

VIGNA (FACOLTATIVA) esempio:
[illegible] BRICCO DEL SOLE

D.O.C.G.
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA
esempio: BARBERA SOTTOZONA (FACOLTATIVA)
esempio: BARBERA DI MONTEROSSO

D.O.C.
DENOMINAZIONE DI [illegible] CONTROLLATA
esempio: BARBERA D'ASTI
VIGNA (FACOLTATIVA) SOTTOZONA (FACOLTATIVA)

I.G.T.
VINI A INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPO [illegible]
esempio: BIANCO [illegible] MOMBARUZZO
EQUIVALGONO AI «VIN DE PAYS» FRANCESI
[illegible] AI «LANDWEINE» TEDESCHI

[illegible] DA TAVOLA
esempio: ROSSO, BIANCO, ROSATO ecc;
O CON NOMI DI FANTASIA: CANTINELLO ecc.

Da due giovani scesi dall'auto

Donna scippata a Mombercelli

MOMBERCELLI. [illegible] finto [illegible] chiedarle un'informazione, poi l'hanno afferrata alle spalle, cercando di strapparle la borsetta, contenente i documenti e 300 mila lire.

Vittoria Cortese, [illegible] anni, casalinga, abitante in paese, ha resistito, ma è stata [illegible] a terra, riportando una frattura ad un gomito. Uno dei banditi le ha sfilato [illegible] borsa, poi è risalito su un'auto guidata da un [illegible] plice che è ripartita a tutta velocità in direzione [illegible] Asti.

Una [illegible] [illegible] ordinaria violenza urbana che questa volta ha [illegible] [illegible] cornice inusuale: la quiete del paese, in località Piana, è stata scossa dalle urla [illegible] invocazioni di aiuto della donna. Erano da poco passate le 17,30 di venerdì. Dalla vicina segheria, in frazione Piana, sono usciti alcuni operai e impiegati. Hanno prestato i primi soccorsi a Vittoria Cortese (ex dipendente della ditta): [illegible] donna, che perdeva sangue da un braccio, [illegible] [illegible] accompagnata [illegible] infermeria e poi trasportata all'ospedale [illegible] Nizza. I medici [illegible] hanno riscontrato la frattura di un braccio e numerose altre contusioni a ferite. Dopo le primo cure la donna [illegible] tornata a casa.

«Potevano anche uccideria, quei delinquenti» [illegible] la figlia Cinzia, 20 anni. Era in casa, venerdì, quando qualcuno è corsa ad avvertirla. «Vieni, tua madre è stata scippata». Vittoria Cortese, sposata con Domenico Pedace, ha raccontato di essere stata avvicinata da due giovani in macchina («Una 127 o forse una A 112»). Ricorda [illegible] donna: «E' [illegible] uno [illegible] mi ha chiesto un'informazione [illegible] una [illegible] Glie l'ho data, poi mi sono voltata per tornare [illegible] casa. [illegible] quel [illegible] [illegible] [illegible] sentita afferrare da dietro [illegible] d'istinto ho resistito. Poi [illegible] caduta, battendo il braccio».

Vittoria Cortese si è messa ad urlare [illegible] l'auto con i due giovani partiva sgommando. Non ci [illegible] stati testimoni: quando [illegible] arrivati i primi soccorsi, l'auto [illegible] i banditi era ormai lontana. I carabinieri della locale stazione e del comando [illegible] Canelli hanno istituito numerosi posti [illegible] blocco, nella [illegible] ma senza esito.

[f. b.]

Ieri il processo

«Topo d'auto» [illegible] bloccato da un pizzaiolo

ASTI. Sei mesi di reclusione con i benefici [illegible] legge è la pena patteggiata in pretura da Youssef Mhier, 23 [illegible]i, domiciliato al «Belvedere» di via Pietro Micca, arrestato venerdì [illegible] da [illegible] volante della polizia.

Il marocchino era [illegible] bloccato [illegible] prima da Pasqualino Romano, 21 anni, contitolare della pizzeria «Il Boulè» di via Gambini. Romano ha notato un giovane che rovistava nell'abitacolo della Fiat Croma di un socio [illegible] locale, Giovanni Cairone. Dopo aver immobilizzato Mhier, che ha [illegible] di fuggire verso corso Alfieri, ha avvertito [illegible] 113. Al [illegible] dell'arresto il marocchino ha opposto resistenza colpendo [illegible] calci a pugni gli agenti che tentavano di farlo salire sulla «pantera».

In questura, Mhier ha poi fornito false generalità ma è [illegible] identificato grazie alle impronte digitali. [r. gon.]

Condanna in pretura

Demolisce l'alloggio dell'ex marito

ASTI. «Scene da un matrimonio» ieri nelle aule della pretu- [illegible] Un operaio astigiano, Antonio Favata, 27 anni, via Fleming 8, ha denunciato l'ex moglie, Rosa Cirlincione, 28 anni, ed il padre [illegible] quest'ultima, Paolino, [illegible] anni, entrambi residenti a Caltanisetta per aver danneggiato l'ex casa coniugale. Suocero e figlia [illegible] stati condannati rispettivamente [illegible] 300 e [illegible] mila lire [illegible] multa.

L'episodio è del febbraio scorso. Dopo otto anni di matrimonio [illegible] coppia aveva deciso [illegible] separarsi. Alla donna sarebbero andati i mobili mentre l'operaio avrebbe continuato ad abitare nell'alloggio in affitto di via Fleming, nella zona di [illegible] Savo- [illegible] Favata [illegible] consegnato all'ex moglie le chiavi di casa per poter compiere il trasloco. «Quando sono [illegible]dato a casa - ha racconto l'operaio - ho trovato l'alloggio praticamente distrutto». [r. gon.]

Improvvisa irruzione di due giovani banditi in una privativa di frazione Caniglie [illegible] porte di Asti

Imbavagliano una tabaccaia e la rapinano

Minacciata con un coltello. Il bottino è stato di 400 mila lire

ASTI. Due banditi hanno rapinato la tabaccheria di frazione Caniglie [illegible] dopo [illegible] l'incasso, hanno legato la titolare nel retrobottega. [illegible] donna è riuscita [illegible] liberarsi e a dare l'allarme solo dopo un po' [illegible] tempo. Senza esito, per [illegible] le battute [illegible]piute dalla polizia.

Il «colpo» è stato messo a segno nel tardo pomeriggio di venerdì. Nella privativa che si trova vicino alla chiesetta di Caniglie, una piccola frazione poco fuori Asti a fianco della statale per Casale, c'era la titolare, Dirce Martinetto di 64 anni. La [illegible] [illegible] affrontata da due individui: [illegible] secondo [illegible] ricostruzione della Squadra mobile, aveva il volto coperto da un passamontagna, mentre il complice era a viso scoperto. Quest'ultimo aveva in mano un coltello.

I rapinatori hanno intimato alla tabaccaia di consegnare l'incasso [illegible] giornata, quindi, con mossa fulminea, hanno aperto il registratore di cassa [illegible] si sono impossessati del denaro, [illegible] mila lire in contanti. Poi, [illegible]mpre in base al r[illegible] fornito dalla polizia, per coprirsi la fuga [illegible] ritardare la richiesta di soccorsi, hanno portato la donna nel retrobottega [illegible] [illegible] hanno legato polsi e caviglie con una corda.

Hanno chiuso [illegible] porta [illegible] [illegible] fuggiti, sembra [illegible] bordo [illegible] un'auto che avevano lasciato a poca distanza [illegible] negozio in [illegible] angolo [illegible] po' nascosto [illegible] passaggio. [illegible] momento della rapi- [illegible] stava piovendo con una [illegible] [illegible] intensità. La zona non è mol- [illegible] frequentata e, dalla statale, è facilmente raggiungibile. [illegible] obiettivo probabilmente studiato [illegible] attenzione dai due banditi.

L'allarme è scattato non appena la donna [illegible] riuscita a raggiungere il telefono e ad avvisa- [illegible] il centralino della questura. Ma [illegible] quell'ora i banditi erano già probabilmente molto lontani. Scarsi i particolari sinora a disposizione degli inquirenti, in quanto la titolare [illegible] negozio non [illegible] stata praticamente in grado [illegible] fornire indicazioni utili [illegible] tracciare un identikit dei malviventi. Indagini e ricerche sono proseguite anche ieri in tutto l'Astigiano.

[f. c.]

FURTI

Borseggiata in sala gessi

Spiacevole avventura, all'ospedale [illegible] Asti, per Pierina Gamba, [illegible] anni, abitante in frazione [illegible]. La sera del 20, la donna era andata in ospedale per un controllo; qui è stata derubata del portafogli contenente [illegible] [illegible] lire, mentre si trovava in sala gessi. E' [illegible] sufficiente un attimo di distrazione per fare in modo che la solita «mano lesta» le apprisse la borsetta, portando via il portafogli. La denuncia è [illegible] presentata in questura. Un altro furto è avvenuto in via Monti sull'autotreno «Fiat» che un camionista, Giuseppe Colli, [illegible] parcheggiato sotto casa durante la notte. Dalla cabina del camion è [illegible] portata via [illegible] radio trasmittente. E' invece andata meglio ad Antonio Iandoro. I «soliti ignoti» hanno preso di mira la [illegible] autovettura lasciata in [illegible] via Turati sotto l'abitazione del proprietario. I ladri hanno cercato di forzare la portiera della Fiat «Uno», [illegible] però riuscire [illegible] aprirla. Probabilmente [illegible] [illegible] disturbati.

Domani mattina si riunisce per la prima volta la «Commissione dei 19»

L'Usl sceglie il nuovo ospedale

Dovrà esaminare quattro progetti: si prevede di arrivare ad appaltare i lavori entro marzo
Costo di 240 miliardi. Il gruppo di lavoro terrà le prossime riunioni in un locale blindato

ASTI. L'amministratore straordinario Giacinto Occhionero l'aveva promesso all'inizio dell'a: «Riunirò la commissione, chiamata a esaminare il progetto sul nuovo ospedale, la fine del mese».

Ha mantenuto l'impegno: i commissari si ritroveranno domani, alle 9,30, nella sede dell'Usl, in via Orfanotrofio. Sarà la riunione d'insediamento di organismo che, prima di nascere, è stato preceduto da forti polemiche (per la decisione dell'amministratore straordinario di allargare la commissione, composta originariamente da 9 persone designate dal comitato di gestione).

Forte dell'approvazione del Comitato regionale controllo alla delibera che ha portato a 19 i componenti dell'organismo, Occhionero si appresta a ricevere i commissari. «Anzitutto - anticipa - presenterò loro il presidente e il segretario della commissione, individuati rispettivamente in Silvano Costa, ingegnere torinese ex provveditore alle opere pubbliche, e Maurizio Lombardi, vicesegretario generale al Comune di Asti».

Occhionero ricorderà poi le funzioni della commissione, i vari adempimenti cui sarà tenuta, e soprattutto illustrerà quelle che lui chiama «le aspirazioni dell'Amministrazione». «Giungere alla scelta del progetto - chiarisce - tecnicamente più valido e più conveniente economicamente».

L'esame sui progetti presentati dalle ditte Borini di Torino, Grassetto costruzioni di Padova, Lodigiani di Milano, Vianini di Roma prenderà il via in successiva riunione della missione, che lavorerà nel locale blindato dove attualmente sono custodite le quattro proposte tecniche. Secondo le previsioni dell'amministratore straordinario, l'intenzione è di «giungere entro marzo ad appaltare il progetto, per poi inviare il tutto alla Regione, che dovrà mandare le proprie valutazioni al ministero, chiamato a finanziare l'opera per un importo di 240 miliardi».

Il nuovo ospedale sorgerà nell'area di Fontanino, a Nord della città. Comprenderà dagli 800 ai posti letto e sarà costituito da un corpo centrale e da cinque padiglioni: due ospiteranno i reparti di chirurgia, altrettanti le attività mediche, mentre nel quinto troveranno posto l'amministrazione, la direzione sanitaria e i servizi generali.

Una curiosità: nel complesso ospedaliero, che dovrà essere servito da nuove comunicazioni viarie, potrebbero essere collocati anche uno sportello bancario e un parrucchiere.

Laura

I CASSINTEGRATI WEBER TORNANO IN MUNICIPIO

fa. Lo striscione appeso al balcone del municipio durante l'assemblea dei lavoratori Weber. Domani alle 15 si terrà una nuova riunione

ASTI. I cassintegrati della Weber raggiungeranno domani il municipio per riunirsi in assemblea dalle 15 alle 18.

E' il primo ritorno nella casa comunale dopo la conclusione, deciso mercoledì pomeriggio al termine di tre giorni di presidio, dell'occupazione di palazzo civico. Le maestranze faranno il punto sull'incontro del 4 febbraio a Roma sul problema dei prepensionamenti. La riunione al ministero del Lavoro riguarda le aziende del gruppo Fiat (compresa la Weber) che nel non hanno vista soddisfatta la domanda per collocare a riposo uno parte degli addetti.

I cassintegrati (470) della Weber insistono perchè nell'ambito dell'incontro a Roma si svolga una riunione specifica sul problema dell'azienda astigiana (che da settembre si chiama Carello e che vorrebbe prepensionare 150 dei 470 addetti). La Fim-Cisl nazionale ha inviato un comunicato ad Asti per informarlo che nell'ambito dell'incontro del 4 febbraio «è nostra intenzione discutere anche il problema Weber». Non si esclude, intanto, un'azione dimostrativa degli addetti Weber sotto l'Unione Industriale di Asti. **[l. n.]**

IN BREVE

In Consiglio comunale le dimissioni dell'assessore

Si riunisce domani sera il Consiglio comunale di Montemagno. Due i punti all'ordine del giorno: presa d'atto delle dimissioni dell'assessore Teobaldo Marmo, amministratore delegato in pensione della «Feletti», ed eventuale nomina del sostituto.

Nuova Ib-Mei, 55 lavoratori di mobilità

55 i lavoratori della Nuova Ib-Mei attualmente in cassa grazione che collocati in lista di mobilità. E' quanto stabilisce l'accordo siglato nel tardo pomeriggio di venerdì all'ufficio del lavoro da azienda e sindacato. Inizialmente la direzione aveva dichiarato eccedenti 95 addetti, poi scesi a 70 e infine a 55 dopo la decisione di assorbirne in produzione, a part-time. La collocazione in lista di mobilità dovrebbe avvenire marzo.

la d'antiquariato nel storico

Si svolge oggi Mostra-mercato di oggetti antichi e usati, organizzata dal Comune. I banchi degli espositori (nella foto quelli di precedente edizione) disposti nel centro storico (piazza San Secondo e Statuto, vie Garibaldi, Goretti, Aliberti) dalle 8,30 alle 18. Prossimo appuntamento sarà domenica 23 febbraio.

Corso massaggio orientale al circolo Nosenzo

Si terrà oggi, dalle 15 alle 18, la prima lezione del corso di massaggio orientale Shiatsu al Centro Ohashiatsu Luigi Gargiulo. Il corso durerà fino al 2 febbraio e si svolgerà al circolo Nosenzo in via Corridoni 51. Per informazioni telefonare al 211.374.

La Commissione per il commercio ha dato parere negativo alla proposta Maggiora

Un no al market di corso Alba

L'ultima decisione spetta però all'assessore. La Circoscrizione in una lettera sollecita il Comune
«Sono 12 anni che il quartiere attende centro di servizi». Una richiesta del «Gruppo 3A»

ASTI. Per supermercato in corso Alba, potrebbe un nuovo intoppo. La Commissione comunale per il fisso, infatti, ha espresso parere negativo alla richiesta Maggiora per aprire un centro vendita «tabella ottava» (ovvero un supermercato), nell'ex capannone della ditta autotrasporti, all'imbocco cavalcavia per Venezia.

parere negativo è stato espresso all'unanimità. L'ultima parola, comunque, spetta all'assessore Commercio: la Commissione ha solo un potere consultivo.

Il «no» alla proposta Maggiora, potrebbe rimettere discussione tutta la vicenda. Un'eventualità che sembra preoccupare la Circoscrizione. Nei giorni scorsi è stata inviata una lettera agli assessori al Commercio e al Decentramento, per chiedere che il problema di centro servizi nella zona venga finalmente risolto.

«Non ci interessa dove - ha sintetizzato Giovanni Maldonese, segretario della Circoscrizione - l'importante è che il quartiere, dopo 12 anni di richieste, abbia finalmente centro commerciale». Recentemente sull'argomento si sono tenute numerose riunioni.

Pare che la Commissione commercio abbia motivato il parere negativo sostenendo che il capannone di Maggiora si trova distante dal centro del quartiere in una trafficata e quindi pericolosa. L'assessore D'Adda aveva fatto rilevare che quella richiesta era l'unica pervenuta riguardante la concessione di una «tabella ottava».

Contro l'ipotesi «Maggiora» si erano espressi i commercianti che aderiscono al «Gruppo 3 A» (oltre un centinaio di punti vendita in provincia), i quali già da tempo avevano avanzato la poposta di allestire «Centro servizi» all'interno del quartiere di corso Alba.

Condivide questa impostazione, il presidente dell'Unione commercianti, Francesco Esposito: «Il quartiere ha bisogno di tutta una serie di servizi, non solo di un supermercato. La variante al piano regolatore per la di edilizia economica popolare prevede per l'appunto un insediamento di questo genere». Ma alla Circoscrizione fanno notare che la variante non diverrà esecutiva se non fra due o tre anni e che poi bisognerà ancora attendere i tempi di costruzione degli edifici: «Corso Alba ha già atteso abbastanza» dicono.

Rimane ancora aperta la questione di un centro commerciale nella zona Nord della città, dove è previsto l'insediamento di un supermercato.

Fulvio Lavina

ALLA TORRETTA

Oggi riapre il Circolo

Chiuso mesi per ristrutturato, stamane aprirà nuovamente i battenti il circolo Torretta. Situato in piazza Stefano Manina, sarà inaugurato alle 10,30 dagli amministratori Comune in una cerimonia che riunirà anche i consiglieri della Circoscrizione Asti Ovest e i soci del circolo (in tutto 150, di cui il 60 per cento ultrasessantenni). La ristrutturazione ha riguardato l'intera palazzina (a due piani), dove troveranno nuovamente posto anche l'Associazione nazionale mutilati invalidi civili e il presidio della Croce Rossa. Da sempre il circolo (divenuto famoso in passato per le danze pomeridiane che richiamavano tantissime persone della terza età) è frequentato, oltre che dagli anziani del quartiere Torretta (complessivamente quasi 4 mila abitanti), anche da quelli provenienti dalle frazioni vicine. In estate, per restare senza punto di riferimento, i soci del circolo avevano allestito a proprie spese un prefabbricato in lamiera, dotato di un piccolo bar.

Riunione dopo gli incidenti durante gara di basket giovanile

«Mai più teppisti tra noi»

Il presidente dell'Astense, Giangiacomo Dapino, accusa: «Quella gente è venuta perché qualcuno dei nostri l'ha chiamata». Una lettera alle famiglie

ASTI. L'Astense ha convocato, venerdì sera, una riunione al Don Bosco per discutere dopo gli incidenti accaduti sabato scorso, quando alcuni teppisti si sono mescolati ai tifosi (su invito di un giocatore della squadra astigiana) dell'incontro Astense-Cuneo (categoria allievi). Sembra vendicarsi di un torto subito dal quintetto astigiano in una precedente gara disputata a Cuneo, i teppisti, dopo essere stati allontanati palestra dagli stessi dirigenti, hanno spaccato, con mazze da baseball, i fanali pullman degli ospiti.

I sostengono invece di aver subito danni anche agli specchietti retrovisori e alla parte destra dell'automezzo, parcheggiato corso Dante, di fronte alla palestra della Cassa, dove si è svolta la partita.

La società ha deciso di convocare l'incontro per fare il punto della situazione: sono stati invitati i giocatori squadre giovanili, gli allenatori ed i genitori. Ben pochi però si sono presentati.

Dei sei tecnici che allenano le squadre giovanili dell'Astense-Cierre (le due società hanno fuso i settori giovanili proprio l'estate scorsa) solo uno era presente, Ivo Ciavarella. Gli altri, Romano Terasco, Adriano Arucci, Valter Parigi, Fabrizio Bittner e Massimo Pettenuzzo non hanno partecipato. Di fronte ai presidenti, Giangiacomo Dapino dell'Astense, ed Enzo Gay della Cierre, erano presenti alcuni ragazzi e genitori che hanno ascoltato il lungo discorso di Giangiacomo Dapino. «Non tolleriamo simili atteggiamenti e qualcuno ha intenzione di continuare su questa strada non è adatto alla società e la società non è per lui. C'è una responsabilità grave da parte dell'Astense-Cierre - ha detto Dapino -. E' inaudito che un gruppo di ragazzi vada ad assistere ad una partita di basket mazze da baseball. Questa è follia». «Ma è ancora più incivile - ha aggiunto il dirigente con tono duro - che qualcuno delle squadre abbia chiamato questa gente. Non è possibile che un gruppo di teppisti sia venuto a che l'Astense-Cierre ha subito un'ingiustizia arbitrale nella partita che si è disputata a Cuneo. Qualcuno li ha avvisati».

Il presidente dell'Astense ha continuato e la riunione è proseguita all'insegna del monologo del dirigente. «Per anni il tifo del basket ad Asti è stato caloma Vogliamo davvero ritenere che questo sia un episodio isolato. La due società - ha proseguito - d'accordo sulla linea di comportamento: noi diamo educazione e la pretendiamo. Non ci interessa che un giovane sia un bravo giocatore in campo, ma un cattivo ragazzo fuori». Dapino ha quindi concluso: «Siamo una società di basket e non un convitto di educande. Ma se qualcuno non ha capito che differenza c'è il tifo e la violazione del codice penale, allora smetta di fare basket». La società ha deciso di mandare lettere a tutte le famiglie perché siano al corrente di quanto è accaduto. **[l. cot.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Curiamo di più il nostro verde

I giornali, nei giorni scorsi, hanno dato spazio alla notizia che presto per ogni bambino nato, si dovrà piantare albero.

Mi ricordo che iniziativa del genere era stata presa pure ad Asti, qualche anno fa, mi ricordo più da quale assessore. In realtà, quell'iniziativa è rimasta una promessa tante altre. E' vero che Asti è una città ricca verde, per cui non ha bisogno, forse, di avere nuovi alberi. Mi rendo conto che in città come Milano o Roma, avere la certezza che ogni anno siano piantati un certo numero di alberi, può essere confortante per il futuro.

Però i record si fa presto a perderli, questo dovrebbe dimenticarlo i nostri amministratori. E infatti, come tutti sanno, da qualche tempo a questa parte non è che il verde pubblico sia molto ben tenuto, in città. Anzi. Le fioriere diventate soprattutto di cestini portarifiuti, certamente a causa della maleducazione gente, che è il problema primario, ma anche perché il Comune occupa mantenere in buono stato le aree verdi.

Enrico Santi

Un inutile scempio di pini e

Siamo tuffati nei piaceri natalizi e storditi da un ostentato benessere e da un inarrestabile spreco. Vero schiaffo alla miseria. Finiti i divertimenti rimane l'amaro in bocca per molte cose.

Una di queste è constatare a sono serviti migliaia abeti o pini. Anche nelle nostre zone (che non certo calcolate come straripanti di benessere) si sono sprecati milioni per acquistare alberi che facessero supporto ad mucchio di lampadine colorate. Poveri alberi. Svettanti verso il cielo, ma morti. Alcuni alti anche o sette metri. Quanto avranno impiegato diventare alti? 15 anni oppure 20?

Bello scempio inutile. Inutile, diseducativo e controproducente. Quante belle parole si spendono per salvare la natura e poi si passare per «gioiosa festa» un'ecatombe che non ha giustificazione.

Lettera firmata

le panche della ver

Come cittadina astigiana mi vergogno per le frasi insultanti che qualcuno ha scritto alla stazione ferroviaria contro gli extracomunitari: evidentemente la ventata razzismo che ha cominciato a percorrere l'Italia è arrivata anche nella nostra città.

Questa volta le scritte non sono comparse sui muri, poco visibili, ma ugualmente nauseanti: sono state tracciate pennarelli neri o incise in profondità una delle panchine di legno sistemate nell'atrio della stazione. Sono frasi volgari, molto offensive per chiunque abbia po' di sale in zucca. Ai dirigenti dello stazione, che evidentemente non le hanno ancora lette, indico che leggibili ormai da parecchio tempo sulla panchina situata davanti al bar. Con un caloroso invito: sostituire al più presto quella panca della vergogna.

Paoletta S., Asti

NUMERI UTILI

CROCE
Asti: 53 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
: 956.339
Montemagno:

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
: 824
d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
:
Costigliole: 966.779
: 91 281
Montegrosso: 953.176
Damiano: 975 910
Villafranca: 777-833.051
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.585 (13,30-8)

FARMACIE DI
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta tel. 271.721; con orario dalle 8,30-12,30 e dalle 16,30-8 del giorno successivo (dalle ore alle 8 a seguire abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgenti) farmacia *Boroncini*, piazza San Secondo 12, tel.
: *Biolli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 89.048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 908.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 94.556

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 50.196
: 0144/9103
: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 94.039

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 416.111-210.076
Stradale: Asti: 212.268
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Sedici pratiche in Consiglio

Torna a riunirsi domani alle 20,30 il Consiglio comunale. All'ordine giorno 16 punti; si parlerà di opere pubbliche, urbanistica, raccolta differenziata dei rifiuti. Sei le mozioni problemi dell'agricoltura, servizi sociali, occupazione.

CALAMANDRANA
I vanno al ristorante

Si riuniranno oggi alle 12, al ri- Quartino, i trifolao del Monferrato e della Langa. Come ogni anno, faranno il punto sulla raccolta prezioso tubero. Si parlerà anche della valorizzazione del prodotto.

VILLANOVA
Convegno sulla carne di qualità

ministro dell'Agricoltura Giuliano Goria concluderà stamane il convegno sulla carne di qualità del Centro studi «Marcora». Sarà illustrato il progetto di intervento sostegno degli allevatori di bovini da macello. Il convegno s'inizierà alle 10 al cinema comunale.

Callianetto cucina al castello

I cuochi di Callianetto cucineranno oggi nel castello medioevale Costigliole per il primo appuntamento della rassegna «Le Pro loco stello». Si potrà pranzare alle (primo turno) e alle 13,15 (secondo). Il menù tipico (spicca tra portate il fritto misto) sarà proposto a 23 mila lire, tutto compreso.

ASTI
Deltaplanisti esercitazione

Si conclude alle 16 l'esercita- di protezione civile organizzata dagli alpini Ana. Alle prove, che si svolgono dalle 9 in frazione San Carlo, partecipa il «Gruppo deltaplanisti astigiani».

ASTI
La Cisl e la riforma del fisco

«Un ministero tutto nuovo per un fisco efficiente» è il titolo del convegno che si terrà domani alle 15 al Centro culturale S. Secondo. All'incontro interverrà il ministro Goria.

Parte da Castelnuovo Don Bosco una singolare petizione dei cacciatori

Firme per una caccia più breve

Si chiede l'abolizione delle deroghe per la cattura di fagiani e specie migratorie
I promotori: «E' un'iniziativa contro il bracconaggio che aiuterà il ripopolamento»

CASTELNUOVO D. BOSCO. I cacciatori della provincia di Asti hanno rivolto all'assessore all'Agricoltura Giuseppe Fassino una singolare richiesta: basta proroghe al periodo di caccia. E per sostenere la loro «battaglia» hanno organizzato una raccolta firme che in queste settimane ha fatto tappa nel Nord Astigiano per proseguire poi in tutti gli altri centri.

Le «doppiette» chiedono di poter chiudere la caccia a tutte le specie la seconda domenica di dicembre. Sino ad ora la Provincia concedeva due deroghe previste dalla legge regionale che regolamenta le attività venatorie: la prima fino al 31 dicembre per cacciare i fagiani, l'altra dal primo al 31 gennaio per le specie migratorie. I cacciatori vogliono che non vengano più concesse. «Per evitare atti di bracconaggio come si sono verificati nel 1991 appena lanciate le lepri» si legge nella petizione. «Infatti - spiega Aldo Barberis, ex guardiacaccia e promotore dell'iniziativa - appena chiusa la caccia si dà inizio al ripopolamento. Prima le lepri si attingevano dai rifugi, che ora sono diventati territorio di caccia per pochi, mentre oggi vengono acquistate nei Paesi dell'Est. Succede però che chi approfitta della deroga per cacciare i fagiani, se trova una lepre, difficilmente le spara. L'anno scorso la situazione è diventa inaccettabile». «Con l'abolizione delle deroghe - si legge ancora nella petizione - si potrebbe svolgere operazioni di cattura e ripopolamento positivo». Va tenuto infatti conto, come affermano i promotori della raccolta firme, che la fauna migratoria nella provincia di Asti è praticamente inesistente.

«E' molto più interessata a questo fenomeno, ad esempio, la Liguria - spiega Barberis - ma non l'Astigiano. La nostra è una richiesta che andrà a vantaggio dei cacciatori onesti». Un'altra soluzione che viene prospettata riguarda i controlli: «Bisognerebbe potenziarli - dice Barberis - e disporre di più guardacaccia, per tenere sotto controllo in maniera capillare la provincia. Ma questa non è una soluzione che si può attuare a breve scadenza».

I cacciatori della provincia di Asti sono 3500. I guardacaccia 20. «L'organico completo - spiega l'assessore Fassino - ne prevede 28. Ma il bilancio non permette nuove assunzioni. C'è però un accordo con il Corpo forestale dello Stato che collabora ai controlli ed una ventina di guardie volontarie che hanno seguito un corso della Provincia».

Per quanto riguarda le richieste dei cacciatori Fassino si dichiara d'accordo. «E' una proposta - dice - che avevo avanzato io alcuni anni fa alla Regione. Allora le associazioni venatorie furono contrarie. Forse oggi i cacciatori ci hanno ripensato. In ogni caso entro la prossima stagione - conclude l'assessore provinciale - dovrebbe entrare in vigore una modifica regionale che permetterà la caccia, nelle giornate di domenica, già dall'apertura della stagione venatoria. Quindi i cacciatori avranno a disposizione più giornate».

Antonella Terra

Nella provincia di Asti i cacciatori sono 3500. Appena 20 i guardacaccia

Due giovani fermati dai carabinieri, denunciato un minorenne

Sulla «500» appena rubata c'era refurtiva per 5 milioni

I colpi messi a segno nella sede del «Gruppo anziani Fortino» e all'autoscuola San Pietro

ASTI. Sono stati fermati dai carabinieri, ieri all'alba, in via Pallio, una «500» rubata.

A bordo generi alimentari, elettrodomestici e apparecchiature elettriche per un ammontare complessivo di circa 5 milioni: il materiale è risultato anch'esso rubato, poche ore prima, nei locali del «Gruppo anziani Fortino» e all'autoscuola «San Pietro».

Un piccolo «tesoro» recuperato dai carabinieri che hanno fermato i presunti autori del «raid» notturno. In carcere sono finiti Lo Porto, via Fenoglio 3 e Fabio Valentino, Casale 133, entrambi di 20 anni. Un loro complice, James F., 17 anni, è stato denunciato. Devono rispondere di furto plurimo aggravato e Lo Porto (che in tasca aveva un coltello a serramanico) anche di porto d'arma non consentita.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri il terzetto, verso le 23 di venerdì, ha rubato la «500» di Raffaele Critelli, 41 anni, Asti, via Zara. Poi ha incominciato la razzia notturna. Dapprima è stata presa di mira la sede del «Gruppo anziani Fortino».

I ladri hanno forzato una porta sul retro e dopo essere entrati hanno portato via piccoli elettrodomestici e generi alimentari, danneggiando anche le suppellettili.

Il secondo obiettivo è stata la sede dell'autoscuola «San Pietro», in via Novizzano a pochi passi da piazza Primo maggio) gestita da Carlo Farina, 57 anni. Lo Porto, Valentino e il minorenne sarebbero entrati forzando una finestra. Poi hanno rovistato nei cassetti e negli armadi, mettendo completamente a soqquadro la sede dell'autoscuola. Sono poi usciti portando via un «gruppo elettrogeno nuovo (il materiale è ancora imballato).

L'hanno caricato sulla «500» e si stavano allontanando quando sono incappati nel posto di controllo dei carabinieri. Un'operazione preventiva disposta dal comandante del Gruppo di Asti, colonnello Carlo Mori, che ha impegnato nella pattuglie, in città.

Il terzetto è stato accompagnato nella caserma di via Zangrandi: dopo il primo interrogatorio Lo Porto e i complici sono stati trasferiti in carcere.

(f. b.)

Massimo Lo Porto (a sin.) e Fabio Valentino sono accusati di furto

Oggi in municipio una mostra degli allievi della scuola media

Studenti contro la discarica

Presentati i risultati di un'indagine fotografica, disegni e documenti
I ragazzi hanno anche avviato un esperimento di raccolta differenziata

VILLANOVA. L'«allarme discarica» è arrivato anche in questa scuola: a renderlo di stretta attualità è stato il Piano dei siti della Provincia, che ha individuato nel territorio del Comune alcune aree ritenute idonee ad ospitare un impianto di smaltimento rifiuti.

La preoccupazione per eventuali danni all'ambiente ed i conseguenti rischi per la salute, ha messo in allerta la popolazione, che si sta organizzando per fare fronte a soluzioni imposte dall'alto.

A questa «mobilitazione generale» hanno aderito gli studenti delle classi 3B e 3C della scuola media del paese.

Il frutto del loro impegno lo si può vedere oggi in una mostra aperta nel salone del municipio.

L'iniziativa, coordinata dall'insegnante di scienze naturali Silvana Riccobone, si basa sull'acquisizione di documenti, sull'indagine fotografica, sulla raccolta di testi e disegni, inerenti allo stoccaggio e allo smaltimento dei rifiuti.

«E' un lavoro che aiuta i ragazzi a capire l'importanza del problema» dice Francesco Capobianco, professore di lettere.

«Finora la lotta alla discarica è stata portata avanti da un comitato di adulti - spiega il preside Angelo Masperone - adesso tramite i ragazzi, vengono informate moltissime famiglie. Io ritengo un fatto positivo, questo. Anche perchè intendiamo introdurre nella scuola argomenti che hanno attinenza con l'attualità». Il preside vuole precisare che il gruppo formato dalle due classi non ha la funzione di un comitato di lotta, ma piuttosto un «comitato di studio».

«L'idea della ricerca è nata da una visita alla discarica di Valdichiesa», dice Fabio, 3C. Augusto parla di collegamenti con le altre materie, mentre Giuseppina illustra un progetto di raccolta differenziata che, come studenti, stanno attuando in paese.

Per la 3H parlano Elena e Federico. «Abbiamo anche delle proposte da fare. Riguardano la limitazione della plastica per i contenitori e un corretto uso dei cassonetti di riciclaggio».

Ma nelle parole degli studenti c'è pure un esplicito appello agli adulti: «Arrestare il consumismo sfrenato e rispettare l'ambiente osservando le più elementari regole di buon vicinato».

(a. b.)

Lavori a Nizza

Rinnovate elementari e asilo

NIZZA. Sono stati completati alcuni lavori di manutenzione che interessano il settore dell'edilizia scolatica e in particolare gli edifici delle scuole elementari e dell'asilo nido della Colania.

Il costo dei lavori ammonta complessivamente a 29 milioni di lire. Inoltre, sempre in campo scolastico, la giunta ha deliberato il pagamento dei libri per gli alunni delle scuole elementari: circa 13 milioni, di cui 10 sono stati stanziati con l'apposito capitolo e 3 sul fondo «forniture per allievi disagiati».

Per l'asilo nido di via Isonzo invece è stato deliberato l'acquisto di arredi per i locali: panchine, tavoli, seggiolini e portagiochi. La spesa sarà sostenere per le nuove attrezzature è di circa 4 milioni.

(e. ce.)

A Castell'Alfero

Un corso per assistenti sanitari

CASTELL'ALFERO. Organizzato dalla Usl di Torino si terrà a Castell'Alfero un corso per assistente socio-sanitario. Il corso è aperto ai residenti in Asti e provincia ed è a numero chiuso (circa 20 i posti disponibili). Possono partecipare coloro che hanno conseguito almeno la licenza media, senza limiti di età.

L'iniziativa è finalizzata alle seguenti specializzazioni: assistente agli anziani, agli handicappati, tossicodipendenti, malati neoplastici, malati di Aids, nei consultori familiari.

A fine corso sono previsti esami orali e scritti e quindi il rilascio di un attestato utile ai fini del lavoro. Le lezioni saranno tenute da insegnanti medici. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 011/43.69.364. Termine utile per iscriversi il 5 febbraio.

L'ALTRO SECOLO

A Costigliole spuntò una tomba romana

A Costigliole, il 9 febbraio del 1882, il contadino Giovanni Fogliati, mentre lavorava nel suo campo si piedi di una collina, in località Vallone, alla profondità di un metro trovò una tomba romana. Della scoperta venne informato il capo cantoniere Pietro Gamba che avvertì un appassionato cultore di studi archeologici astigiano: Giuseppe Fantaguzzi.

Appena informato della scoperta di Costigliole, l'appassionato archeologo raggiunse la località Vallone, nelle vicinanze della strada diretta ad Alba Pompeia. Purtroppo la tomba era già stata scomposta e poco prima il contadino aveva ammucchiato il materiale nel cortile di casa. Con pazienza certosina, Fantaguzzi, ricostruì sommariamente la tomba. Presso il luogo di tutto, eseguì anche alcuni disegni e poi informò per iscritto la direzione generale delle Antichità e delle Arti.

All'interno della tomba giaceva un'urna cineraria di pietra calcarea compatta - scrive Fantaguzzi - ha la forma perfettamente cilindrica del diametro di 40 centimetri. L'urna era inoltre sigillata col coperchio mediante calce e avanzi di cose combuste e quattro unguentari di vetro verdognolo. Potei averne due che erano stati ritirati dal segretario comunale di Costigliole, mentre gli altri andarono dispersi».

Fantaguzzi ottenne dal Foglianti, dietro compenso, anche altro materiale. Alcuni giorni dopo il tutto veniva inviato a Torino alla Società Archeologica, con una lunga relazione al riguardo.

L'appassionato archeologo a quell'epoca era notissimo per le sue ricerche. Due anni prima nel territorio di Dusino, scoprì i resti fossili di un rinoceronte che ora si trovano nel Museo geologico di Torino, diverse lapidi romane e altri reperti antichissimi riguardanti la storia di Asti. Fantaguzzi fu il primo a proporre l'allestimento in Asti di un museo archeologico in considerazione dell'abbondante materiale che veniva regolarmente ritrovato nell'Astigiano. Non c'era infatti scoperta di importanti resti fossili, piccoli e grandi, che non finissero poi nei più attrezzati musei di Torino, Bologna, e anche all'estero, a Londra e Parigi.

Fantaguzzi ebbe così l'idea nel 1880, di radunare alcune centinaia di oggetti archeologici sistemandoli in un salone di proprietà del Comune. Alcuni anni dopo, il materiale sarebbe stato spostato a palazzo Alfieri e poi essere ancora definitivamente trasferito nel Battistero di San Pietro.

A Fantaguzzi è intitolata una strada di Asti, per essere stato consigliere comunale e cultore solo di studi archeologici anche numismatici, tra l'altro proprietario di una collezione di rare monete, considerata preziosissima che comprendeva addirittura pezzi usciti dalla Zecca Astese.

Vittorio Marchisio

I dati anagrafici del 1991 nei comuni dell'Astigiano

San Damiano e Villanova diventano «più grandi»

Il fenomeno del calo di abitanti sembra non riguardare due tra i più importanti comuni dell'Astigiano. I dati anagrafici del 1991 di San Damiano e Villanova mettono in evidenza stabilità o una lieve crescita, contro la tendenza di altri paesi al calo.

Per San Damiano i dati sono fermi al settembre 1991, a causa del censimento, ma comunque significativi. Si può registrare una crescita della popolazione: da 7255 a 7273 abitanti. Calano leggermente le nascite: 57 rispetto alle 69 del 1990. Aumenta invece il numero dei decessi: 66 avvenuti 66; altri residenti sono morti fuori dal comune. Nel '90 erano stati 89 in totale.

Una flessione si registra nei matrimoni: 44 quelli celebrati nell'anno appena trascorso contro i 52 del 1990. Si continua a privilegiare il rito religioso: quello civile è stato scelto solo da una coppia. Al settembre '91, gli immigrati sono 144, e gli emigrati 101.

Anche a Villanova la popolazione è in aumento. Nel corso del '91 il numero degli abitanti si è attestato a quota 4399 (30 in più). I nuovi nati sono stati 47 nel 1991, ventuno maschietti e ventisei bimbe. Rimane alto il numero di immigrati (118), mentre 8 persone hanno deciso di fissare altrove la propria residenza. I decessi sono stati 52. Le nuove coppie hanno preferito sposarsi con rito religioso: 4 i matrimoni, di cui quattro con rito civile.

ALTRI PAESI

Dieci «sì» nel 1991, e solo

Aumenta la popolazione: da abitanti. In aumento anche i matrimoni, dieci i sei del '90: otto celebrati con rito religioso e due civili. Calò il numero delle nascite: un solo nuovo arrivo, bambino. I decessi sono stati cinque. Stabile il numero degli emigrati (5), leggero aumento quello degli immigrati (11).

PAOLO

Ventisei in più: ora 855

I dati raccolti nel 1991 fanno registare un deciso aumento della popolazione: da 829 abitanti a . Più nascite, undici (otto maschi e femminei rispetto ai nove nati del '90. Cala invece il numero dei decessi: quattordici contro i venti dell'anno precedente. Diminuiscono anche gli emigrati (da 28 a 19), mentre si mantiene alto il numero degli immigrati (48). Quattro i matrimoni, due celebrati con rito civile e due in chiesa.

matrimonio, raddoppiano nascite

Il di Bruno si conferma tra i popolosi della provincia: il degli abitanti ha subito leggera flessione. Oggi i brunesi sono 406, in confronto ai 4 del '90. Tra loro si 201 uomini e 205 donne. In compenso raddoppiate le nascite, hanno infatti visto la luce 3 maschietti ed 1 femminuccia. Otto i decessi, (6 uomini e 2 donne), 8 gli immigrati (2 maschi e 2 femmine), 13 gli emigrati in altre zone: sono 7 uomini e 6 donne. Nel paese non è stato celebrato matrimonio ed il delle famiglie si attesta a 193.

il numero degli immigrati,

I dati fanno rilevare un leggero aumento della popolazione. Nel 1991 gli abitanti sono stati 252, sette in più rispetto al '90. La cicogna ha visitato il piccolo comune due volte. Due sono stati anche i matrimoni, uno celebrato con rito civile e uno quello religioso. Sei i decessi. Ci sono stati 9 emigrati e, in aumento, 22 immigrati.

RASERO
CALZATURE

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 26 — Onomastici: Elio, Timoteo
Compleanni: Giovanni Giallino, geometra; Fulvia Moragno, geometra.

LUNEDI' 27 — Onomastici: Angela
Compleanni: Ernestino Mondino, geometra; Claudia Alessio, studentessa universitaria.

MARTEDI' 28 — Onomastici: Valerio, Tommaso, Giuliano
Compleanni: Giuseppe Audenino, imprenditore edile Villafranca; Orazio Conteri, titolare agenzia immobiliare Villanova; Giovanni Giolito, geometra; Liliana Bonelli Meloni, consulente del lavoro; Carlo Cerrato, giornalista sindaco Portacomaro; Luigi Marinelli, rettore Comitato Palio San Damiano; Massimo Gandiglio, campione tennis tavolo.

MERCOLEDI' 29 — Onomastici: Costanzo
Compleanni: Mara Dezzani, studentessa; Canelli; Mario Guidotti, impiegato tecnico.

GIOVEDI' 30 — Onomastici: Martina, Savina, Giacinta
Compleanni: Giulio Balbo, architetto; Alfio Pellegrini, insegnante; Mariano Pregliasco, geometra; Filippo Cornero, Giocatore Calad; Patrizio Bratti, giocatore Tubosider; Enrico Della Valle, giocatore tamburello.

VENERDI' 31 — Onomastici: Giovanni Bosco, Valdo,
Compleanni: Tea Scaletta Lizzola, sindacalista Pensionati Cisl; Cesarino Segatto, operaio Way Assauto; Loredana Corella, commerciante.

SABATO 1 — Onomastici: Verdiana, Ignazio
Compleanni: Striglia Enrico, studente; Cocconato; Salvatore Parello, medico fisiatra; Mauro Poletto, artigiano.

ASTI
V. BROFFERIO 167 - TEL. 32215
al passo coi tempi

Il segretario del pri Giorgio La Malfa ieri nel municipio di Cortemilia

«L'Acna ora deve chiudere»

Secondo i repubblicani non ci sono più motivi per tenere aperto lo stabilimento di Cengio. Campagna di monitoraggio sulla diossina. Una petizione all'Unicef

CORTEMILIA. Il segretario [redacted]zionale del pri Giorgio La Malfa, [redacted] visita ieri mattina nel centro della Val Bormida, ha ufficializzato il cambiamento di rotta del [redacted] partito sul caso-Acna. Parlando a circa centocinquante persone, riunite nella sala consiliare del municipio, La Malfa ha detto: «Non ci sono più motivi validi per tenere aperta l'Acna di Cengio, una fabbrica che [redacted] punto di vista economico [redacted] sta più in piedi».

Agli appelli dei sindaci della valle, che gli hanno chiesto di assumere una posizione decisa contro [redacted] perdurare dell'inquinamento, il segretario del pri ha risposto di essere «pronto [redacted] schi[redacted] a fianco di tutti gli enti locali piemontesi per favo[redacted] lo sviluppo economico-sociale della Valle». «Di fronte a un'azienda in perdita e all'esi[redacted] di un indubbio inquinamento - ha precisato La Malfa - noi siamo favorevoli a chiudere lo stabilimento. I livelli dell'occupazione all'Acna sono ormai troppo modesti per giustificare il danno ambientale ed [redacted]mico della Valle».

Finora, nei diversi dibattiti politici riguardanti la vicenda Valle Bormida, il pri si era sempre schierato [redacted] la chiusura dell'Acna di Cengio. Prima delle amministrative del '90 questa posizione aveva portato ad una spaccatura del gruppo consiliare in Regione Piemonte e alle dimissioni dell'albese Mario Fracchia, [redacted] consigliere provinciale democristiano. Fracchia [redacted]eva più volte votato per la definitiva fermata dello stabilimento.

«Le ragioni della nostra prudenza sul caso Acna - ha aggiunto La Malfa - sono sempre state la preoccupazione per i posti di lavoro e la [redacted] di cognizioni tecniche che assicurassero l'incompatibilità della fabbrica con l'ambiente. Dopo aver esaminato a fondo il problema siamo favorevoli alla chiusura [redacted] a collocare l'inceneritore fuori dalla Val Bormida. E' un[redacted] posizione che sosteniamo a livello nazionale, senza distinzioni tra Piemonte e Liguria».

Durante l'incontro con il leader repubblicano si è parlato di [redacted] della diossina, la [redacted] presenza [redacted] meno [redacted] Cengio sembra rimanere un mistero. I sindaci della Valle scommettono sull'esistenza della micidiale sostan[redacted] allo stabilimento, mentre i tecnici dell'Istituto superiore di Sanità prima negano e poi, in un congresso tenutosi nei mesi [redacted] negli Stati Uniti, divulgano dati allarmanti. «E' una presa in giro - accusa Eliana Barabino, sindaco di Terzo - che per giunta proviene propri[redacted] da organismi dello Stato, sulla [redacted] attività non abbiamo più alcuna fiducia».

Aggiunge: «La nostra intenzione [redacted] di avviare [redacted]na grande campagna di monitoraggio ambientale in tutta la Valle che [redacted] fornisca dati sicuri sul pericolo-diossina. [redacted] tratta di un progetto lungo e [redacted] per la [redacted] realizzazione abbiamo bisogno di molti aiuti. L'on. La Malfa ci ha già garantito il [redacted].

Intanto, procede a ritmo spedito la raccolta di firme, disegni e scritti di bambini e ragazzi che hanno risposto all'appello dei sei bambini [redacted] Cortemilia [redacted]tro l'inquinamento dell'Acna e dell'inceneritore «re-sol». Le adesioni [redacted] già oltre quattromila provenienti da decine di scuole del Piemonte.

Tutti i lavori verranno raccolti [redacted] una petizione popolare che sarà inviata ai principali organi istituzionali italiani, al Papa, all'Unicef, all'Onu, a Telefono Azzurro e [redacted] mezzi di informazione.

«La petizione - dicono nella redazione [redacted] "Valle Bormida Pulita", promotrice dell'iniziativa - farà [redacted] giro delle scuole italiane e [redacted] p[redacted] presentata all'Onu per modificare [redacted] testo della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia che [redacted] fa alcun cenno ai diritti [redacted] bambini [redacted] gli inquinamenti. Chiederemo al governo italiano di offrirci il necessario sostegno».

Ginetto Pellerino

[redacted]

«Rete» e Lega offrono candidature

Renzo Fontana, leader dell'associazione Rinascita Valle Bormida, ed Eliana Barabino, sindaco [redacted] Terzo D'Acqui, da [redacted] in prima fila nella lotta contro l'Acna di Cengio, potrebbero essere [redacted]didati alle prossime elezioni politiche. A proporglielo sono [redacted] la «Rete» e la «Lega nord», due movimenti che si sono già espressi [redacted] favore della chiusura dell'azienda Enichem.

All'invito degli uomini di Orlando e Bossi, Fontana e Barabino [redacted] hanno ancora risposto, riservandosi di voler prima sentire l'opinione dell'associazione. L'argomento «elezioni» è stato trattato dai diversi gruppi [redacted] «Rinascita» in [redacted] tenutasi venerdì sera [redacted] Vesime.

«Come associazione - ha detto Bruno Bruna, del gruppo di Cortemilia - non esprimiamo [redacted]didature ufficiali. Daremo indicazioni di voto contro quei partiti che sono contrari alla chiusura dell'Acna. E' chiaro che ognuno, a livello personale, [redacted] libero di fare ciò che vuole».

Alle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo del giugno '89 il partito comunista e la de[redacted] cristiana [redacted] candidato due esponenti [redacted] spicco del fronte anti-Acna: l'attuale sindaco di Bistagno, Arturo Voglino, e l'ex primo cittadino di Cortemilia, Claudio Dessino. In quell'occasione l'Associazione propose l'astensione del voto. [g. p.]

Cartelli e slogan di protesta contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol»

[redacted]

[redacted]

[redacted] dell'Albese ferito in [redacted] incidente

Il giocatore dell'Albese calcio, Fabio Leonardi, di 26 anni, Torino, via Pietro Bogetti 20, [redacted] rimasto ferito in un incidente sulla Alba-Torino. Il calciatore [redacted] riportato ferite al capo. Guarirà in 10 giorni. Alla guida di una «Fiat Uno», Leonardi stava rincasando quando in una cur[redacted] si è scontrato [redacted] una «Prisma» proveniente in [redacted] opposto. Quest'ultima vettura era condotta dall'operaio torinese Cataldo Navarra, 30 anni, via Negarville 11. Anche il Navarra ha riportato ferite guaribili in dieci [redacted].

SALICETO

Si ripara il [redacted] scuola chiusa per [redacted] giorni

Domani [redacted] martedì la scuola media rimarrà chiusa. Il provvedimento è stato preso dal sindaco per consentire lavori di sistemazione dell'impianto di riscaldamento, dopo una giornata [redacted] sciopero indetta in settimana dagli studenti.

BRA

[redacted] l'auto ad appuntato [redacted] carabinieri di Alba

Caccia ai ladri ieri tra Bra, Sommariva Bosco [redacted] Carmagnola. Dopo [redacted] rubato un'autoradio che il proprietario, un appunta[redacted] dei carabinieri di Alba, [redacted] parcheggiato vicino alla circonvallazione, due [redacted] forse tre giovani sono fuggiti verso Torino su una «Renault 5». Dell'auto è [redacted] rilevato il numero [redacted] targa che risulterebbe non corrispon[redacted] a quel tipo di veicolo: di qui l'ipotesi che anche l'«R5» sia il bottino di un furto.

Operaio di Serralunga [redacted] nelle cantine «Fontanafredda»

Morto per un malore

L'uomo (43 anni) stava risciacquando un'autoclave quando si è accasciato Vana la corsa all'ospedale di Alba. Domani alle 10 sarà eseguita l'autopsia

SERRALUNGA. Sarà eseguita domattina alle 10, nella camera mortuaria dell'ospedale San Lazzaro di Alba, l'autopsia per accertare le cause della morte dell'operaio Silvio Fazzone, di 43 anni, abitante [redacted] Serralunga, [redacted] via Alba 15. L'uomo è deceduto all'improvviso mentre stava eseguendo dei lavori [redacted] pulitura all'interno di un'autoclave nelle [redacted] della nota azienda vinicola Tenimenti di Barolo [redacted] Fontanafredda di Serralunga, di proprietà del Monte dei Paschi di Siena.

Il Fazzone era all'interno del grande serbatoio in acciaio inossidabile (di 22 metri cubi, [redacted] capacità di 220 ettolitri) per risciacquarlo dopo che era stato svuotato dello spumante per [redacted] avviato all'imbottigliamento.

Il Fazzone stava spruzzando acqua sulle pareti con un tubo, quando [redacted] è accasciato. So[redacted] da un compagno di lavoro, è morto durante il trasporto [redacted]l'ospedale San Lazzaro. I medi[redacted] n[redacted] hanno [redacted] stabilito la causa [redacted] decesso.

Silvio Fazzone

L'ipotesi più probabile [redacted]bra [redacted] improvviso malore, ma sarà l'esame necroscopico [redacted] stabilirlo.

Il procuratore della Repubblica, Gregorio Ferrero, dice: «Abbiamo disposto l'autopsia per scrupolo, trattandosi [redacted] una persona ancora giovane e che pare godesse di buona salute».

[redacted] Fontanafredda dicono che [redacted] Fazzone era un esperto «spumantista» che aveva eseguito migliaia di volte quella operazione che richiede pochi minuti.

Il dott. Alessandro Abbruzzese, direttore dei Tenimenti di Fontanafredda, aggiunge: «Il Fazzone lavorava [redacted] noi dal 1973. Era uno dei dipendenti più capaci ed esperti nel suo la[redacted]. Lo apprezzavamo molto».

Nativo di Mombarcaro, [redacted] Fazzone lascia la moglie Graziella Casetta, [redacted] anni, [redacted] due figli, Stefano, 11 anni, e Federica, di [redacted]. La famiglia abita nel complesso della Tenuta Fontanafredda, dove vivono pure altre venti famiglie di dipendenti.

Anche Graziella Casetta lavora saltuariamente alla palazzina Reale di Vittorio Emanuele II, che fa parte del complesso ed è utilizzata per ricevimenti e manifestazioni. [g. f.]

Martedì prossimo dopo molti contrasti il Comune avrà la nuova giunta

Sommariva elegge il sindaco

Informatore medico-scientifico (dc), 40 anni

Giacomo Groppo

SOMMARIVA [redacted]. «Mi sento tradito, [redacted] sul piano politico, [redacted] su quello personale». All'antivigilia di quello che [redacted] presumibilmente il suo ultimo Consiglio nelle vesti di sindaco Pierluigi Vanni, primo cittadino dal febbraio '71, non riesce a nascondere l'amarezza. «Per di togliermi di mezzo - sostiene - so[redacted] state attuate manovre a dir poco sconcertanti. E dire che prima delle ultime elezioni [redacted] subito dopo aver dato la [redacted] disponibilità a farmi da parte, mi [redacted] stata ribadita la piena fiducia, anche in considerazione degli ampi consensi raccolti».

La crisi della giunta si era iniziata con le dimissioni dei consiglieri dc Dino Borri, Giorgio Paschetta, Pietro Demichelis, Dino Olivero e Giacomo Groppo. I cinque chiedevano da tempo l'ingresso nella maggioranza di «Proposte per Sommariva», ma Vanni ha sempre detto no. «Non si trattava - spiega - di un fatto personale, ma la necessità politica era, eventualmente, [redacted] allargare la maggioranza nell'ambito del pentapartito».

Durissima la presa di posizio[redacted] di Giorgio Groppo, segretario della dc sommarivese. «Abbiamo fatto il possibile per scongiurare la spaccatura nel nostro gruppo, ma la sfrenata ambizione di Giacomo Groppo [redacted] anni, informatore medico-scientifico) [redacted]n ha avuto limiti disattendendo i deliberati del partito». Vanni si è definito [redacted] capogruppo della dc sommarivese. [redacted] mia - rimarca - [redacted] un'opposizione leale, chiara [redacted] decisa». Martedì è previsto il varo della nuova maggioranza. Giacomo Groppo (sarà nominato nuovo sindaco) ha dichiarato: «Le vicende che hanno portato a [redacted]sta situazione [redacted] note: la giunta [redacted] Vanni [redacted] nata all'insegna della provvisorietà. Opereremo per il bene del paese». [r. a.]

ALFA 155 - invito alla prova.
Domenica 26 gennaio

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo.

- CUNEO Emmebi snc Via [redacted] 44 - [redacted] (0171) 61.23.27 - 61.24.44
- [redacted] (Sede) - Via Torino 50 - Tel. (0174) 42.023
- ALBA NOVAUTO - Corso Piave [redacted] - Tel. (0173) 28.10.81-28.11.82
- BRA SOVENCAR - Via [redacted] 184 - Tel. (0172) 42.36.43/4
- SAVIGLIANO - Via Bisalta [redacted] - [redacted] (0172) 33.595

Prosegue la raccolta di fondi [redacted] favore del bambino di Tonco malato di leucemia

Concerti di solidarietà

Stasera il «Quintetto italiano di ottoni» a Cerro Tanaro. Il primo febbraio un quartetto a Refrancore. La solidarietà degli alpini di Cossombrato e delle scolaresche

TONCO. Non ha conosciuto soste la g[redacted] di solidarietà per Nicola, il bambino di 10 anni che il [redacted] febbraio andrà negli Stati Uniti, a Seattle, per essere sottoposto [redacted] trapianto [redacted] midollo [redacted] Per l'operazione sono necessari [redacted] milioni: [redacted] messi a disposizione dall'Usl, i restanti da raccogliere [redacted] una sottoscrizione. [redacted] traguardo, è stato superato grazie alla generosità della gente. Il danaro eccedente i 200 milioni, comunque, verrà devoluto al «Comitato Verga», che si occupa di assistenza [redacted] malati di leucemia e [redacted] avviato la sottoscrizione per il bimbo.

Intanto proseguono le iniziative [redacted] favore di Nicola: tra queste c'è il «Concerto della speranza», organizzato dal circolo Acli di Cerro Tanaro con il Quintetto italiano d'ottoni. Questa [redacted] alle 21, nella palestra comunale di Cerro Tanaro suoneranno Francesco Tamiati [redacted] Flavio Bergamasco alle trombe, Floriano Rosini al trombone, Rino Ghiretti alla tuba [redacted] Ettore Bongiovanni al corno. I musicisti fa[redacted] tutti parte [redacted] importanti orchestre, come quella [redacted] Rai di Torino e del teatro «Carlo Felice» di Genova e il loro quintetto è considerato tra i più importanti d'Italia. L'ingresso sarà [redacted] offerta.

Altro concerto per Nicola [redacted] previsto per sabato 1° febbraio nella chiesa parrocchiale [redacted] Refrancore: suonerà un quartetto di fiati e pianoforte, diretto dal clarinettista astigiano Fulvio Schiavonetti.

Per il piccolo di Tonco si [redacted]rerà anche [redacted] «Strazzurre di San Biagio», la corsa podistica organizzata dal Napoli club astigiano che si disputerà il 2 febbraio. Durante la manifestazione saranno raccolte offerte.

Oggi prosegue la raccolta di offerte alla concessionaria Alfa Romeo «Real Car Asti», dove sarà presentata la nuova vettu[redacted] «155».

Le offerte si raccolgono inoltre, dal lunedì al sabato, [redacted] 10 alle 19,30, nelle redazioni de «La Stampa» ad Asti, in via De Gasperi [redacted] e ad Alessandria, in via Cavour 5. I contributi pos[redacted] anche [redacted] versati sul conto corrente [redacted] aperto alla filiale [redacted] Tonco della [redacted] di Risparmio [redacted] Asti e intestato [redacted] «Comitato Verga-Pro Nicola».

Di seguito pubblichiamo i versamenti giunti ieri alle redazioni [redacted] Asti e Alessandria, [redacted] quelli versati al «Comitato Verga» tramite banca.

Classe [redacted] Crosio, Asti, 100 mila; auguri dai bambini della [redacted] C Rio Crosio, Asti, 160 mila; i colleghi [redacted] Way As[redacted] RDE in memoria del papà di Dino Perissinotto, 150 mila; Gruppo Alpini, Cossombrato, 300 mila; In memoria di papà Carlo, 100 mila; Elisa, 20 mila; Nonna Felicita, 50 mila; N. N., 25 mila; circolo Avir, Asti, 103 mila; [redacted] Eb «Castigliano», 130 mila.

Mario, Pietro e Giovanna, Casale, 50 mila; Dipendenti U.T.F., Alessandria, 200 mila.

Piero Francia, [redacted] mila; Grasso Silvana, [redacted] mila; Reffo Gabriella, 20 mila; Sampietro Aldo Alessandro, 50 mila; Loredana C., 20 mila; Brusasca Mario, Cantavenna, [redacted] mila; Mondeni Vittorio, Cantavenna, 50 mila; Caligaris Francesco, Cantavenna, 50 mila; Conte Paolo, 3 milioni; Ortale Carlo, Frinco, [redacted] mila; N.N., 100 mila; Quarello Giancarlo, 100 mila; Dorato Cesare, 100 mila; Alessio Felice, 100 mila; Clovis Teresa, 100 mila; Eugenio e Luisa Florio, Castagnole Lanze, 100 mila; N. N., 200 mila; Ramociotti Augusto, [redacted]0 mila; negozi [redacted] Callianetto, 600 mila; in memoria di Mario Motrassini, Cantavenna, 1 milione; Gai Elio, 100 mila.

(continua)

UNA LETTERINA DI NICOLA: [redacted] A TUTTI [redacted]

Sono Nicola, quel bimbo che [redacted] diventato «famoso», perché co[redacted] metto fuori il [redacted] tutti mi dicono: «Lo sai che sei sul giornale?». Tra qualche giorno parto per Seattle, sono contento [redacted] spero di [redacted] il mio dona[redacted]. Mi spiace lasciare a casa Federica, la mia sorellina, e Furia, il mio puledrino: com'è bello! [redacted] però che Sandro [redacted] lo guarderà bene, e spero che Lorenzo mi scriva tutti i giorni raccontandomi gli avvenimenti della giornata come fa quando sono all'ospedale di Monza. [redacted] mancherà la scuola, la mia allegra scolaresca, le insegnanti.

Io voglio di cuore ringraziare voi [redacted] redazione che mi [redacted]te [redacted] «famoso» e [redacted] quelle persone [redacted] con la loro sensibilità hanno pensato [redacted] m[redacted] a quei tanti bambini del Comitato Maria Letizia Verga che sono malati [redacted] perché i soldi che rimarranno andranno a loro. Io spero [redacted] tanti giovani italiani vadano a iscriversi alle Banche [redacted]ti per diventare donatori, così i bambini non dovranno fare lunghi viaggi all'estero per trovare un donatore compatibile.

Alla domenica [redacted] se potrò ascoltare le partite, ma so che [redacted] mio Milan è Grande. Un grazie [redacted] professor Masera, ai miei tanti medici, alle caposala,

mei tanti Medici, alle caposala, alle In-
fermiere dell'Ospedale San Gerardo di
Monza: tutti bravissimi. Anche un grazie ai
Medici e alle Infermiere della Pediatria
di Asti
CIAO e un
arrivederci al mio
Nicola

alle infermiere dell'ospedale San Gerardo [redacted] Monza, tutti bravissimi. Anche un grazie alle infermiere [redacted] Pediatria di Asti.

CIAO e un arrivederci al mio ritorno.

Nicola

Urbe, gli esperti denunciano i rischi per la salute e l'ambiente

La Valle Orba si oppone alla miniera sul Tariné

Nelle rocce c'è l'asbesto. Il Comune di Ovada promuove [redacted] Comitato per il no

URBE. Gli abitanti dell'Alta Valle Orba sono preoccupati per i rischi alla salute, e gli irreparabili danni ambientali, che potrebbero derivare dall'atti[redacted] sul Bric Tariné di una miniera per l'estrazione [redacted] rutilo e granato. La Compagnia estrazione titanio (Cet) di [redacted]ri[redacted] ha infatti chiesto al ministero competente il rinnovo della concessione.

Per questo motivo, anche molti ovadesi hanno partecipa[redacted] con attenzione all'assemblea, convocata nel salone delle scuole elementari di Urbe, vicino al Sassello.

Tra gli interventi [redacted] alla realizzazione della miniera, ha ricevuto soprattutto consensi la relazione del dottor Lazzaro Repetto, che lavora all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul [redacted], a Genova.

In base ai risultati delle analisi eseguite [redacted] professor Cortesogno dell'Università di Genova, il dottor Repetto ha ricodato che le rocce [redacted] Bric Tariné, dove dovrebbe [redacted]lizzata la cava, contengono circa il 12-15 per cento [redacted] asbesto blu che comporta gravissimi rischi per la salute: «Sono noti e documentati da molti anni [redacted] ricerca - [redacted] Repetto - gli effetti nocivi [redacted] questa sostan[redacted] che può determinare due pericolose patologie cliniche. Oltre all'asbestosi, che interessa l'apparato respiratorio, si possono determinare anche neoplasie maligne, come il carcino[redacted] polmonare, il tumore della pleura e del peritoneo».

[redacted] noto che l'amianto [redacted] pericoloso solo per chi lo lavora: corrono gravi rischi anche i familiari, perché gli operai por[redacted] a casa tute e scarpe impregnate di fibre d'asbesto. E sono molti i rischi per l'ambiente.

Lo ha ribadito [redacted] dottor Repetto, concludendo che, dopo l'apertura di [redacted] miniera sul Bric Tariné, sarebbe inevitabile attendersi [redacted] aumento delle patologie neoplastiche nella zo[redacted]. Un dato allarmante, tenendo anche [redacted] del fatto che il tempo di sviluppo dei tumori [redacted] estremamente lungo: l'attivazione della miniera potrebbe quindi comportare gravi conseguenze anche molti anni dopo la chiusura degli impianti.

Durante l'assemblea, anche il senatore Granfranco Chessa e l'ex presidente della regione Liguria, Giacomo Gualco, hanno ribadito [redacted] loro opposizione al rinnovo della concessione alla Cet. Gian Carlo Ruffino ha assicurato di aver già interessato il ministro Guido Bodrato. [redacted] il sindaco di Sassello ha ricordato che gli amministratori della zona hanno sollecitato un incon[redacted] a Roma, con il ministro.

Intanto, il Consiglio comunale di Ovada ha deciso di farsi promotore di un Comitato antiminiera nella Bassa Valle Orba, raggruppando anche [redacted] altri paesi d[redacted] zona.

Renzo Bottero

[redacted] CASALE [redacted]

Discarica nel mirino

CASALE. «La frazione di S. Germano rischia di [redacted] di due discariche distanti l'una dall'altra circa tre chilometri». La preoccupazione è stata espressa l'altra sera ad un'assemblea pubblica, promossa da lega Nord, a cui hanno preso parte gli esponen[redacted] dell'Associazione di difesa dell'ambiente, prodotti attività economiche della frazione Bazzani e paesi limitrofi e il presidente [redacted] Concorso rifiuti, Roberto Quirino.

Il presidente dell'Associazione, Pierangelo Daffara, [redacted] chiesto al Consorzio di esaminare il progetto per la realizzazione della discarica [redacted] Mirabello, nella cosiddetta tenuta San Lorenzo, che [redacted] stata acquistata da una ditta casalese e recentemente rivenduta alla [redacted] management», società a capitale misto italo [redacted]. La «West management» vuole infatti comunque presentare il proprio progetto di [redacted] impianto [redacted] smaltimento dei rifiuti. [s. m.]

Sorpreso dai carabinieri con 60 grammi

Asti, operaio preso con hashish in tasca

ASTI. E' stato bloccato dai carabinieri del reparto operativo in una via del centro storico di Asti: in tasca aveva 60 grammi di hashish, confezionato in un involucro di carta e plastica. Felice Villani, [redacted] anni, corso Alba, operaio in una ditta di Villanova, incensurato, è stato arrestato. Deve rispondere dell'accusa di detenzione a fini [redacted] spaccio di [redacted] stupefacenti. L'operazione nella [redacted] tra venerdì [redacted] sabato. Pare che Villani fosse tenuto d'occhio da tempo: non si sa il giovane sia anche tossicodipendente. Più volte, [redacted]rò, era stato [redacted] compagnia [redacted] alcuni coetanei che fanno abitualmente uso [redacted] droga.

Per questo [redacted] tenuto particolarmente d'occhio. I carabinieri, venerdì notte, hanno deciso [redacted] intervenire. Villani, un nome nuovo nel panorama dei presunti piccoli spacciatori, stava scendendo dalla sua auto quando è stato bloccato. I militari, in borghese, si sono qualificati; l'operaio ha finto supore. «Cosa volete da me, forse state sbagliando persona» ha protestato. Ma [redacted] rapida perquisizione ha permesso di scoprire l'hashish nelle tasche [redacted] giovane. Trasferito in caserma e interrogato Villani è [redacted] poi trasferito in carcere. [redacted] tempo polizia e carabinieri hanno in[redacted] gli accertamenti e l'attività preventiva contro la diffusione [redacted] spaccio di droga. Un'azione svolta in modo capillare che [redacted] buoni risultati. Spesso vengono utilizzati anche [redacted] antidroga. Si [redacted] soprattutto di individuare i canali dello spaccio: eroina, hashish, cocaina, arrivano nell'Astigiano [redacted] grand[redacted] centri metropolitani: Milano, Torino e Genova. (f. b.)

Felice Villani, 25 anni

Tre ragazzi astigiani

[redacted] per violenza a una giovane

ASTI. Processo, domani, in tribunale a carico dei tre giovani arrestati il [redacted] novembre [redacted] dalla polizia in quanto sospettati [redacted] aver violentato [redacted] ragazza astigiana di [redacted] anni in [redacted] cascina [redacted] Refrancore. Devono rispondere di rapimento a scopo di libidine e violenza carnale. Il dibattimento sarà a por[redacted] chiuse. Gli imputati [redacted] Sandro Brusasco, [redacted] anni elettricista, Carmine Bussolino, 20 anni, muratore entrambi di Refrancore e Vincenzo Papapicco, 28, di Viarigi.

Era un tossicodipendente, il corpo senza vita è stato scoperto ieri dai genitori

Casalese muore di droga a Finale

L'uomo aveva 38 anni. Da qualche tempo si era trasferito in Riviera per stare accanto alla fidanzata ricoverata in ospedale. Accanto al cadavere [redacted] state trovate siringhe usate. Ordinata l'autopsia

[redacted] La prima vittima alessandrina della droga nel 1992 è [redacted] monferrino, Marco Sereno, 38 anni, abitante a Casale in via Bigliolnino [redacted] qualche mese, domiciliato a Finale Ligure, in un appartamento [redacted] proprietà dei genitori.

[redacted] stati proprio padre e madre [redacted] scoprire [redacted] cadavere dell'uomo. [redacted] arrivati in Riviera alle 12,45 [redacted] ieri convinti di trovare ad aspettarli il figlio. La porta di casa, però, era chiusa e [redacted] veniva ad aprire. Sono riusciti comunque ad entrare e, disteso sul letto, [redacted]stito, hanno visto il [redacted] ormai senza vita di Marco. Attorno c'erano alcune siringhe [redacted] insulina già [redacted]e.

E' stato dato l'allarme [redacted] in pochi minuti sono accorsi i carabinieri di Finale. Il medico legale, dopo [redacted] primo esame del cadavere, ha stabilito che la [redacted] dovrebbe risalire alla se[redacted] di venerdì. Si parla [redacted] dose. Qualche elemento [redacted] più si dovrebbe conoscere domani, sulla base dei risultati dell'autopsia ordinata dal magistrato che conduce [redacted] indagini.

I carabinieri stanno intanto cercando [redacted] ricostruire le ultime ore dell'uomo. Vogliono soprattutto capire [redacted] era solo al momento della morte o se, nell'appartamento, in via Brunenghi ci fossero state altre persone che, spaventate per quanto era accaduto, l'hanno abbandonato [redacted] agonizzante.

Per questo motivo gli investigatori hanno già ascoltato numerosi tossicodipendenti della Riviera. Ma, almeno sino a questo momento, non sarebbero stati raccolti elementi utili alle indagini.

Marco Sereno [redacted] risulta che avesse [redacted] lavoro fisso. [redacted] qualche tempo [redacted] era trasferito da Casale Monferrato in Riviera per [redacted] vicino alla fidanzata, che dal 7 gennaio si trova rico[redacted] in isolamento all'ospedale «Santa Corona» di Finale Ligure.

Marco Sereno [redacted] conosciuto alle forze dell'ordine casalesi come tossicodipendente. Si [redacted] distaccato dalla famiglia ed era finito più volte nelle maglie della giustizia, denunciato o arrestato.

Nel luglio dello scorso anno, la polizia casalese lo av[redacted] de[redacted] per oltraggio e minacce. Insieme a due amici, Loredana Pacella [redacted] Remo Fassino, [redacted] notte aveva [redacted] confusione nella centralissima piazza Mazzini, tra i clienti del bar Vichingo.

L'altro giorno era [redacted] processato, in contumacia, ad Alessandria per alcuni furti [redacted] venuti nel 1989.

Era stato poi denunciato dai carabinieri per concorso in furto, truffa e falso in assegni. Infatti, [redacted] di aver spe[redacted] nel negozio di elettrodomestici di Giovanni Massa, in piazza Castello, alcuni assegni, che erano risultati rubati nel negozio cittadino La Fonte del pane nella notte tra [redacted] 15 e il 16 giugno dello scorso anno.

[redacted] tempo dedito all'uso di droga, Marco Sereno era conosciuto anche [redacted] Trino, perché frequentava alcuni tossicodipendenti della zona. Per questo i carabinieri lo avevano segnalato alla magistratura nell'elenco delle persone [redacted] come coloro che fanno uso [redacted] stupefacenti.

Il [redacted] lascia i genitori e un fratello. La famiglia aveva fatto di tutto per salvare [redacted] giovane dalla droga, [redacted] ogni tentativo era risultato vano. Si attende ora il nulla osta della magistratura ligure per i funerali, che dovrebbero svolgersi nella chiesa parrocchiale del rione Ronzone.

Silvana Mossano

Marco Sereno

[redacted] IN CONTUMACIA [redacted]

Condannato l'altro ieri

CASALE. Marco Sereno, con altri tre casalesi, tutti tossicodipendenti, era stato processato [redacted] condannato per furto l'altro giorno [redacted] pretore [redacted] Alessandria. I carabinieri li avevano sorpresi [redacted] 26 giugno 1989 su un'auto su cui era stata caricata la refurtiva di [redacted] a segno [redacted] una cappella votiva di [redacted]. Salvatore Monferrato. Sono stati condannati a otto mesi di reclusione ciascuno, coi benefici [redacted] legge. Imputati, oltre a Sereno, erano Giancarlo Sassone, [redacted] anni, via Adam 28, Walter Capuzzo, di 34, via Saletta 54, e Piero Caprino, di 31, piazza Coppa 3. Nessuno si [redacted] presentato al dibattimento. Tutti erano stati incriminati anche per un altro furto, [redacted] a Terruggia, ma da quest'accusa [redacted] stati assolti perché il fatto non sussiste.

I carabinieri li avevano fermati mentre si impossessavano della ruota [redacted] scorta [redacted] un'auto: sulla loro vettura avevano scoperto sei candelieri in legno risultati rubati dalla cappella votiva della Madonna Immacolata, affidata alle [redacted] di don Sandro Luparia. Gli oggetti erano stati riconsegnati al sacerdote e i quattro erano finiti in carcere. Intanto il 25 giugno l'imprenditore casalese Giovanni Battista Giacchetti, [redacted] la moglie Maria Rosa Barberis, direttore di «Spendibene», avevano denunciato che dalla loro villa di Terruggia [redacted] state rubate [redacted] porte stile Luigi XV, [redacted] centro [redacted] rosone intarsiato. Anche quel furto [redacted] attribuito a Giancarlo Sassone, Marco Sereno, Walter Capuzzo e Piero Caprino. Ma il pretore li ha assolti dall'accusa. [e. c.]

ALBA
DAL INVIATO

Parla Giovanni Ciravegna, condannato per lo scandalo del metanolo

«Sofisticatore sì, assassino no»

L'ex commerciante di Narzole racconta la sua verità. Gli intrighi, il mercato, la corruzione
Ma l'adulterazione c'è ancora: «Conosco gente che fabbrica 3000 quintali di vino al giorno»

Giovanni Ciravegna, 63 anni durante l'intervista registrata nello studio dell'avvocato Ponzio di Alba, uno dei legali del suo collegio di difesa (FOTOSERVIZIO MURALDO)

Berreste il vino della ditta «Ciravegna cavalier Giovanni» di Narzole? La condanna a 16 anni per omicidio colposo plurimo e sofisticazione, non ha «piegato» il protagonista in negativo dello scandalo del metanolo, che ha accettato di raccontare la «sua verità». L'incontro è avvenuto nello studio dell'avvocato Roberto Ponzio di Alba. Il legale fa parte del collegio di difesa del commerciante o del figlio Daniele.

Ciravegna si è presentato solo, infagottato nel «Montgomery» blu che usava alla prima udienza del processo di Milano. Per ora è un uomo libero. La sentenza di condanna andrà in appello e poi in Cassazione.

Partiamo con la domanda di rito: colpevole o innocente?

Sono un sofisticatore di vino e l'ho ammesso; non un assassino. Non sapevo che quello era metanolo. Come potevo pensare che mi avevano venduto un veleno? Sono mica pazzo, che vantaggio avevo a far morire chi beveva i miei vini?

Ricordiamo quella tragica primavera del 1986. Lei ha ammesso, dopo molti silenzi, di aver acquistato alcol etilico, proibito dalla legge.

Sì, mi serviva per aggiustare della roba che veniva dal Sud. Ne ho comperati sei carichi per 120 quintali, spendendo quasi cento milioni. Me l'hanno fornito due mediatori; uno di Canelli l'altro di Casale. I loro nomi li ho fatti in sede di lottizzazione spedita ai giudici nel febbraio del '90. Perché non hanno mandato avanti l'inchiesta anche per loro e si sono fermati a me? Era gente che credevo fidata, sono venuti con una donna a un distillatore dell'Oltrepo pavese. Mi ha detto che era alcol di contrabbando.

Lei però, quando arrivarono i carabinieri nella sua cantina, non disse dove veniva l'alcol e non fornì neppure i nomi di tutti i suoi clienti. Il pm ha definito quest'atteggiamento irresponsabile, la gente in questi giorni sta morendo...

Ho sbagliato a non dire subito chi mi aveva fornito l'alcol, ma, lo ripeto, credevo ancora fosse etilico, semplice sofisticazione. Altrimenti avrei potuto liberarmi di quel vino come hanno fatto tanti, che poi hanno fatto le vergognelle. In quei giorni i Rit e il Tanaro sono diventati rossi...Io invece mi sono tenuto sette ettolitri di vino metanolizzato.

Eppure è il suo vino che ha ucciso la maggior parte delle vittime. Non ha rimorsi?

Certo che mi dispiace - sono mica una bestia -, ma la colpa è di chi mi ha venduto un veleno. Credevo di comperare da una distilleria, non in raffineria. Io Franzoni e soci non li conosco.

Insomma, anche Giovanni Ciravegna si considera a suo modo «vittima del metanolo»?

Diamine, prima ero rispettato e stimato, la mia famiglia era all'onor del mondo, poi sono caduto in questa disgrazia. E mi hanno dato tutta la colpa. C'era bisogno di trovare, come si dice, un capro espiatorio.

Lei è religioso?

Sì, vado a messa la domenica.

Non ha mai confessato il peccato di sofisticazione?

No, per me è roba veniale.

E per lei era «normale» aggiungere alcol etilico nel vino, o meglio in quel liquido che poi veniva venduto come vino?

L'alcol va benissimo e non fa male. Lo usano molti, anche certi insospettabili. Nel mercato del vino il prezzo ce n'è ancora tanto di quella roba fatta così. Conosco gente che ne fa 3000 quintali in una botta. Rapido, meglio dello zucchero. La sofisticazione c'è sempre, tutti si arrangiano, basta guardare quello che è accaduto in Veneto. Del resto se il prezzo di certi vini è rimasto all'ingrosso a mille lire a litro, un motivo c'è.

Si spieghi meglio.

E' semplice, c'è una produzione di vino basata su calcoli precisi: tanti quintali di zucchero a 150 mila il quintale fanno 45 milioni. Quello zucchero aggiunto ad acqua e altre sostanze sviluppa in alcol mille gradi, il che significa che si ottiene un vino da mille lire a grado-ettolitro, ossia 100 mila lire a litro per una gradazione media di 12. E poi ci sono i tagli. Mi spiega perchè il rossissimo Barolo è un vino imbevibile, costa più degli altri? Perché serve per colorare quelli fasulli.

E' molto allenato nel fare questi calcoli?

Li ho fatti per tutta la vita.

Ma la sua cantina di Narzole è chiusa.

Sì quella è ferma. Prima avevo sei paio di dipendenti e sei autisti. Adesso faccio qualche consulenza, c'è ancora chi si fida di me.

L'uva e i suoi discorsi non sono mai.

Il mercato dell'uve e quello del vino sono due cose molto diverse. Il vino non parla, la sua voce è l'etichetta e sopra ci mettono quello che vogliono. E io il mio lo vendevo solo come rosso o bianco da tavola: se poi i miei clienti imbottigliatori, come Odore, il Barbera sopra Barbera e Cortese del Piemonte che cosa posso?

Si rende conto di avere causato danni gravissimi all'intero settore? Pensa a chi produce seriamente?

Dopo quel guazzabuglio, le quotazioni dell'uva sono salite e contadini e cantine sociali ci hanno guadagnato. E nei supermercati hanno alzato i prezzi, così la gente sta più tranquilla.

Eppure a Narzole oggi non la considerano un benefattore. Anzi la nuova amministrazione comunale è parte civile e suo figlio.

Possono fare quello che vogliono. Io, prima, mi pause, ero vicino alle persone più importanti: il sindaco Mascarello era un mio coscritto, il commendator Dogliani, che ora fa sindaco prima di lui, mi aveva dato a credere i mercati. Tutti i mercoledì andavo ad Asti, ogni tanto a Reggio Emilia. In autunno prendevo la macchina e facevo tutto il giro dalla Sicilia alla Puglia. Si comperava magari una nave intera di vino. Dove c'era il prezzo arrivavano i narzolini.

Una volta la chiamavano affettuosamente «dudes e mes» per la sua capacità di sistemare i vini alla gradazione giusta.

Cosa vuole, nei paesi ognuno ha un soprannome, anche più.

Ai tempi dello scandalo molti dei nomi che indicavano Narzole vennero cancellati per rabbia. Oggi si mormora che parecchi suoi «colleghi» abbiano decentrato l'attività altrove, magari al Sud.

Sì qualcuno si è spostato, ma la maggior parte è rimasta qui attorno nei paesi vicini, meno chiacchierati.

E i controlli?

Ci sono sempre stati. Ma diciamo che con gli «espessori» uno vive più tranquillo, l'azienda va, traballa, lei mi capisce?

Corruzione?

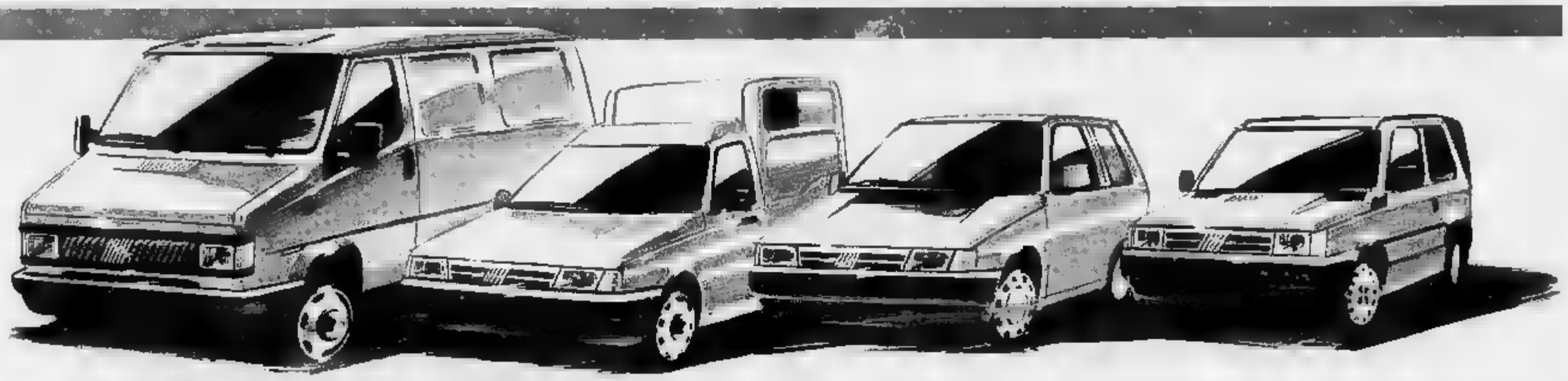
Ciravegna, allarga le braccia: «Scriverò un memoriale. Nel ruolo di mostro del metanolo non ci sto».

Sergio Miravalle

IL CAVALIERE E IL FIGLIO

Dall'Albese una tragedia con 19 morti

Giovanni Ciravegna è nato a Narzole il 6 maggio 1929, da famiglia contadina. Entra nel commercio del vino giovanissimo. In pochi anni diventa un «boss» di Narzole, il paese ha vigne, ai confini delle Langhe albesi, dove operano oltre 120 imprese di imbottigliamento enologico. Sposato ha 4 figli di cui il maggiore muore in un incidente automobilistico(), è insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica; opera anche a Govone. Enomondo, nell'Astigiano, dove rileva le strutture della ex cantina sociale. Il figlio Daniele, dopo il diploma di enotecnico, lo affianca nell'attività. Nel 1986 il tribunale di Alba condanna Ciravegna a 4 anni e 6 mesi di reclusione e 500 milioni di multa, per zuccheraggio, ma in appello a Torino Ciravegna è assolto. Il 21 maggio 1986 i due vengono arrestati e finiscono a San Vittore: sono i fornitori della ditta Odore di Incisa Scapaccino, una delle bottiglioni di dosi mortali di metanolo. L'inchiesta si allarga. I morti furono 19, dieci i ciechi. Nell'ottobre 1987, dopo 18 mesi di carcerazione preventiva, torna in libertà. Nel giugno 1989 Giovanni Ciravegna vuol tornare in attività e chiede la vidimazione dei registri di cantina. Il sindaco di Narzole Ugo Gregorio si oppone. Il 30 novembre 1989 s'inizia il processo a Milano: 40 gli imputati. La sentenza il 10 gennaio: condanne per un secolo. Il padre 16 anni, al figlio Daniele 13 anni e 4 mesi. (a. m.)



GENNAIO FIAT.
È IL MOMENTO
DI COMPRARE.

FINO A 15.000.000 A INTERESSI ZERO PAGABILI IN 12 MESI
OPPURE
RATEAZIONI FINO A 36 MESI AL TASSO DEL 9%

Gennaio '92. È il momento di comprare un veicolo commerciale Fiat. È un consiglio delle Concessionarie e Succursali Fiat, che per tutto gennaio vi offrono grandi vantaggi sul pagamento. Fino al 31, infatti, scegliendo Panda Van, Uno Cs Van e Fiorino potete trattenere fino a 10 milioni. Scegliendo Talento e Ducato addirittura fino a 15 milioni. Milioni che pagherete poi, in 12 mesi, a interessi zero. Preferite tempi ancora più lunghi? Eccovi accontentati: potete pagare con rateazioni fino a 36 mesi al tasso nominale posticipato del 9%. Un esempio. Avete scelto il Fiorino? Trattenete 8 milioni che restituirete come comodo in 12 rate da L. 833.500 cadauna, oppure in 36 rate da Lire 318.000. Vale a dire che mentre pagate con tutta calma, il vostro veicolo lavora e rende, e i milioni che avete trattenuto vi fruttano interessi. Sì, il buon anno di chi lavora si vede dal mattino, cioè da gennaio.

Non è tempo di dormire, è tempo di affari.

VEICOLI COMMERCIALI: L'ITALIA CHE LAVORA.

L'offerta è valida su tutti i veicoli commerciali della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 31/1/92 in base ai prezzi e alle condizioni in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. FIATSAVA

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Villanova, oggi uno spettacolo al salone comunale

E' di scena la storia

Rievocato un fatto di 300 anni fa, l'abbattimento delle mura
Il gruppo culturale «Minelli» ha trovato due documenti dell'epoca

Un'antica mappa di Villanova. Si distinguono [redacted] fortificazioni a stella che furono abbattute trecento anni fa

VILLANOVA. La storia sale sulla scena. Oggi alle 15 [redacted] rievocato nel salone comunale di via Stazione uno spettacolo basato [redacted] momento particolarmente importante per la storia villanovese, l'abbattimento delle [redacted] di fortificazione. Lo spettacolo s'intitola «Ghitin a s'namura» (Margherita s'innamora) [redacted] è una ricostruzione storica basata sulle ricerche compiute dal Gruppo culturale «Minelli» di Villanova. I villanovesi non sono nuovi a riportare in vita episodi [redacted] storia: lo scorso anno avevano organizzato [redacted] rievocazione in costume, in corteo per le vie del paese.

La vicenda prende spunto da due documenti: [redacted] primo è una lettera del duca Amedeo di Savoia del giugno 1690, che auspica l'abbattimento delle mura, fatte costruire [redacted] Francesco Primo nel 1530: senza i bastioni, sostiene il duca, [redacted] eviteranno gli assedi. L'altro documen[redacted] storico è una delibera del Consiglio comunale villanovese dell'anno seguente, che fissa in una lira al giorno il salario dei [redacted] minatori, guidati [redacted] capitano, addetti alla demolizione [redacted] fortificazioni.

Lo spettacolo sarà una «recita a soggetto», guidata [redacted] Silvia Rossi che reciterà nella parte di Ghitin, [redacted] a Francesco Tessiore (commerciante), Dario Galvagno (soldato), Beppe Merlo (frate) e numerosi altri villanovesi. L'organizzazione [redacted] della Biblioteca civica e del gruppo «Minelli»; l'ingresso è libero.

Nel pomeriggio si terrà anche [redacted] premiazione dei lavori esposti nella mostra «Abbattiamo [redacted] mura se vogliamo la pace», [redacted] riflessione cui hanno [redacted]tribuito gli studenti del paese con ricerche storiche, disegni, temi e altro. [c. f. c.]

ARTE & DINTORNI

a cura di A. Brignolo

[redacted]

Nomadi in mostra

Dura fino alla fine di gennaio la [redacted]ra dedicata ai nomadi, allestita al Palazzo della Provincia dall'Aizo, «Associazione italiana zingari oggi» di Asti. L'Aizo è [redacted] stituita da volontari, fondata nel 1971, federata con l'Associazio[redacted] mondiale degli zingari, riconosciuta dall'Onu. Il tabellone che introduce [redacted] mostra e ne illustra i significati, spiega che l'Aizo cerca [redacted] rimuovere le [redacted] se che tendono a determinare l'emarginazione della popolazione zingara. La rassegna [redacted] articola in quattro fasi: un reportage fotografico su alcuni momenti della vita nei «campi nomadi»; un'escursione nella storia di qu[redacted] popolo, che mosse oltre mille anni orsono dall'India; una serie di lavori di artigianato tipico, che si rifà agli antichi mestieri dei nomadi e i disegni, oltre agli elaborati di una ricerca degli alunni di alcune scuole astigiane. La mostra è utile per capire una realtà spesso ignorata o, addirittura, fatta oggetto [redacted] preclusioni. Oltre ad oggetti in cuoio come borse, cinture, portachiavi, recipienti in rame da cucina e capi di abbigliamento folkloristico, confezionati dagli zingari, sono esposte curiose composizioni decorative, fatte con pasta di [redacted] bambini del campo di corso Alessandria e svolgono attività didattica, sotto la guida dei volontari dell'Aizo, in [redacted] roulotte.

IL PLATANO

Piero Bussi

E' aperta fino al 6 febbraio la personale del pittore Piero Bussi, alla galleria «La Giostra». Presenta una trentina di opere, tutte improntate [redacted] tenuità cromatica che consente una [redacted] assimilazione del messaggio. Evitando il crudo impatto delle superfici altamente contrastate, facendo uso di una pacata e graduale tecnica di compenetrazione degli impasti a diversa colorazione, [redacted] si trattasse di un fe[redacted] di osmosi, l'artista svolge [redacted] tema che pone l'uomo al cospetto della propria interiorità.

LA [redacted]

Le Voci e la musica

Ancora Luigi Le Voci alla galleria «La Fornace», largo Martiri della Liberazione. Le opere del «pittore della [redacted] rimarranno esposte per tutto gennaio per lasciare il posto alla mostra di incisioni [redacted] Cino Bozzetti.

[redacted]

Gabriella Sacchi

Nel padiglione della ceramica dell'Arte Fiera di Bologna, espone i suoi lavori Gabriella Sacchi, artista-architetto, insegnante alla scuola media di Ol mo Gentile. La sacchi lavor dipinge la ceramica, dando vita a costruzioni plastiche.

TORINO

Sculture di Lizzi

Paolo Lizzi, scultore astigiano, espone in trasferta allo «Studio Laboratorio» di Torino (corso Lanza 105). Lizzi è [redacted] allievo di Sandro Cherchi e dopo aver insegnato al Liceo artistico di Torino, è ora docente di Discipline Plastiche all'Istituto statale d'arte di Val[redacted] Po. Le sue opere sono costruite con l'uso di materiali impegnativi come il bronzo, [redacted] ferro e l'acciaio inox. Lizzi ha realizzato anche monumenti, tra cui quello «Al Fante d'Italia» nel parco Bramante ad Asti e quello di Castelnuovo Belbo.

[redacted]

[redacted] L[redacted] — T. [redacted].147. L.8000/6000. Fer.: 17,30/19,40/22,30. Dom.: 14,30/17,05/19,35/22,30
Robin Hood, principe dei [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Politeama — Fer. 18/20,05/22,30 Sab. e fest. 15,15/17,45 19,50/22,30 [redacted]. 9000 pol./7000 gall.
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna [redacted], di una prostituta in vacanza e di [redacted] innamorato. N.V. 1h 33 [redacted]

Ritz — Fer.: 17,40/20/22,30 Dom. e fest. [redacted] 19,50/22,30 Lire 9000 pol /6000 rid.
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 [redacted]gli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodie demenziali degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratı, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

[redacted]la Pastrone — Feriali e festivi: [redacted] 18,45/20,15/22 Lire 8000/6000 rid.
Rapsodia in agosto, ore 18,45/20,15/22
Il gatto con gli stivali per il mondo, ore 16,30 spettacolo unico

Don Bosco — Orario: 21 Lire 6000 (tessera abb. 5 film a scelta 15000)
CHIUSO

[redacted] Balbo — Tel. 824.889. L. 7000/6000 Or.: apert. 16
Forza d'[redacted] — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto [redacted] riuscire ad incastrare una banda [redacted] motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N.V. 1h 27' [redacted]

[redacted] Aurora — Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: [redacted]
Fino alla fine del mondo — *di Wim [redacted] con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Lux — Tel. 702.788 Feriali: ore 20,30; 22,30 [redacted] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000
Donne con [redacted] gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. [redacted] 57 **Commedia**

Sociale — Tel. 701 496 Or.: fer. [redacted] fest. 15/17,30/20/22,30
Robin Hood, principe [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [redacted] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Verdi — Tel. 701.450 Or.: fer. 20,30/22,15 fest. ap. ore 15 Bigl. L. 7000/6000
Harley Dav[redacted] e Marlboro [redacted] — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono [redacted] giustiziare [redacted] crudele banda di narcotrafficanti. N.V. [redacted]

[redacted] — Or.: prefestivi 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45/22,30 Lire 5500/4000 rid.
Fivel [redacted] conquista del West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Lux — Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 7000 gall. - 6000 pl.
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Splendor — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

GIORNO & NOTTE

MONALE

Bagna caoda e raduno equestre

Si svolgerà oggi [redacted] Centro polisportivo di Monale l'Incontro della gente dei cavalli e la Grande bagna caoda piemontese organizzata dall'associazione Briglie Verdi di Asti e dal gruppo Trekking Horse di Monale. Al [redacted] sarà presentata l'attività delle due associazioni; alle 13 pranzo a base di bagna caoda.

ASTI

Monete in mostra all'Exposalone

Si conclude oggi all'Exposalone di piazza Alfieri il 24° «Convegno nazionale» organizzato dal Circolo numismatico astigiano, presieduto da Italo Currado. L'esposizione è visitabile dalle [redacted] alle 12,30. Ingresso libero.

REVIGLIASCO

Una commedia [redacted] i «Tira tardi»

Questa sera [redacted] 21, per la rassegna «Revigliasco-teatro», nel salone delle Feste [redacted] municipio, [redacted] compagnia astigiana dei «Tira tardi», con la regia [redacted] Gian Piero Biello, porterà in scena la commedia «Gioia, la culpa e l'è tuta dla siensa»: è la riduzione in piemontese di un «vaudeville» francese d'inizio secolo di Alfred Hennequin, «Le pillole d'Ercole». Ingresso libero.

ASTI

Canzoni d'autore al Robin Hood

Musica d'autore stasera alle 22 al pub Robin [redacted] in piazza Astesano. In scena ci sarà il [redacted] torinese Arioli che presenterà il [redacted] repertorio.

ALTRE PROVINCE

I film nell'Alessandrino e ad Alba

Ecco i film in programmazione fuori provincia nel week end. **Alessandria:** Comunale «Robin Hood»; Alessandrino, «Nightmare 6»; Ambra «Il [redacted] di gomma»; Corso, «Un medico, un uomo»; Galleria, [redacted] d'amare»; Moderno, «Donne con le gonne». **Acqui** [redacted] Ariston «Prova schiacciante»; Cristallo, «Pensa[redacted] fosse amore, invece era un calesse». **Casale:** Poli, «Robin Hood»; Moderno, alle 15,30 «La f[redacted] del principe Schiaccianoci», dalle 17 «Boyz'n the Hood»; Vittoria, «Nightmare 6». **Alba:** Eden, «Robin Hood».

Oggi al centro di via Cotti Ceres 12 la festa di Università popolare

Musica e danze al Punto incontro

Bilancio positivo dopo otto anni di attività

ASTI. Musica e balli coroneranno oggi la festa del Punto incontro di via Cotti Ceres 12. Sarà una giornata intensa in cui verrà tracciato anche un bilancio delle molteplici attività del Gruppo per l'autogestione (che per anni si è chiamato Gruppo Amico) che anima il Punto [redacted] centro e l'Università Popolare. Il programma [redacted] manifestazione si aprirà alle [redacted]. Alle 12 ci sarà il pranzo, a base di alimenti naturali, mentre alle 16 si parlerà delle attività di Università popolare e si proseguirà con musica, danze e giochi; [redacted] ranno proposte canzoni e ci sarà chi, come Secondo Zappa, racconterà fiabe tradizionali della propria zona. Migliandolo. Si concluderà con la cena, anch'essa con cibi naturali.

«Abbiamo inteso dare alla fe[redacted] un carattere popolare - spiega Silvia Cotto, tra i fondatori [redacted] Gruppo per l'autogestione - incominceremo con un'assemblea [redacted] cui confrontarci sui metodi per costruire un mondo migliore, dando particolare risalto alla difesa della natura».

Aggiunge F[redacted] F[redacted]lli: «Il gruppo è nato dalla ricerca [redacted] un modello di vita più umano e autentico. In questa occasione saranno messe a confronte esperienze differenti, con [redacted] contributo di gruppi che lavorano in campi diversi».

La festa [redacted] anche [redacted] momento importante per l'Università popolare che negli otto [redacted] ni di vita ha proposto circa quaranta [redacted] corsi, seminari autogestiti, dibattiti, laboratori p[redacted]tici, incontri. «Alle iniziative di Università popolare - riprende Silvia Cotto - hanno partecipato e contribuito centinaia di persone, decine di gruppi e associazioni, centri culturali di base. L'intento dall'università è stato quello di offrire [redacted] strumento [redacted] analisi dei modelli di sviluppo attuali e favorire la costruzione [redacted] cultura nuova, [redacted] alle esigenze della persona più che al profitto, rivolta alla qualità dei valori vitali ed essenziali piuttosto che al superfluo».

«Il nostro bilancio - dicono a Università popolare - può dirsi positivo, ogni anno giungono idee [redacted] La festa è anche un'occasione per raccoglierle e far nascere iniziative». Tra le materie proposte dall'Università popolare spiccano l'animazione socio-culturale, [redacted] medicina naturale, l'astronomia (da quattro anni), la solidarietà a popoli dell'America Latina, l'economia alternativa (l'Università ha tradotto il libro «Piccolo è possibile» edito dal Gruppo Abele di Torino); per i corsi pratici si è lavorato sulla tessitura a mano.

La festa [redacted] aperta a tutti, per informazioni si può telefonare al numero 436.384. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Point break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 [redacted] **rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Le comiche 2.** Or.: 15 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [redacted] **fosse amore invece [redacted] un calesse.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Vacanze di Natale 91.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mio padre che eroe.** Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted] p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse** [redacted] **invece era un calesse.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore.** Or.: 15; 17,30; 20.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Harley Davi[redacted] & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore.** Ap. 15,45. Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Trapani [redacted] **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine.** [redacted]: 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche.** [redacted]: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Abbronzatissimi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5 **Tutte le manie di Bob.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina **Fino alla fine del mondo.** Ap. 18 Film: 18,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356 **Hot Shots.** Colori. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12 **Gli amanti del Pont Neuf.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215; **Facade e les deux Pigeons.** Balletto. Ore 20,30.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21,30 **Torino si sala.** L. 14.000
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Bar-Blueriso** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I [redacted].** Oggi ore 15,30. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera** Ore 15,30. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Cibotto medico condotto.** Oggi ore 15,30 e 18,45.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Film**
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giustice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 **Film**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Ring**, telefilm
21 — **Moda oggi**, rubrica
21,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Il testimone**, film
19,30 **Dimensione oceano**
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Quando arriva il giudice**
[redacted] — **Il nemico di mia moglie**, film

Telecity
16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,45 **Il giorno più corto**
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Pop corn e patatine**, film
22,15 **Lady Blue**, telefilm
23,15 **Wiede il duro della Criminalpol**, [redacted]

Primantenna Superaix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **La più grande rapina del West**, film
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**, musicale
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
19 — **A te per te**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Fiction**
21,45 **Tl Teatro**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Week-end sport**
[redacted] **Teleopinioni**
23,55 **Musica &** [redacted]
0,25 **Testvision**

Quinta R[redacted]
17,30 **Godam**, cartoni
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, folk
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Ai confini della realtà**, film

Telebiella
19,30 **Tg sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg sette giorni**
[redacted] — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

Tv7 Pathe
20 — **Ramala la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch**, sport

Rete 9 Tai
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni (magazine)**
20,50 **Domenica sport**
21 — **Film**
23,00 **Sette giorni (magazine)**
23,50 **Domenica sport**
24 — **Sulle ali della poesia**
0,05 **Film**
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Dimensione giovani**, notiziario
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 [redacted] **ieri**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,15 **L'antologia del Cetra**
[redacted] **La moglie celebre**, film
1 — **La sesta colonna**, film

E 21 [redacted]
18,15 **Pallavolo**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco** (r)

Telesubalpina
18,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22-1-91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il generale Quantrill**, film
[redacted] **Documentario**

Rete 7 [redacted]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **Legittima difesa**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Lo Stilista

SILVANO NALDONI

Premio Oscar della pellicceria

ANNUNCIA

una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472

pellicce pregiate firmate e di alta moda già destinate
al mercato estero verranno cedute
al prezzo di realizzo con sconti fino al

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.700.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.800.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre

RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA da L.500.000 *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata ■ assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 242 (P.zza C.L.N.) Torino - Tel. 546887

Volley serie A2, oggi trasferta proibitiva sul parquet dello Schio secondo in classifica

Quale allenatore per La Brondi?

In panchina ancora il vice Maurizio Bonfantini, ma il presidente Mauro Venturini annuncia: «Dopo la partita deciderò se Levatino rientrerà oppure no». Recuperato l'infortunato Nayden Naydenov. Gli avversari

Una trasferta proibitiva per la Brondi: oggi si gioca a Schio contro il Jockey del coreano Kim Ho Chul, del campione del mondo Andrea Anastasi e del campione d'Europa Gilberto Passani.

I veneti secondi in classifica, possono contare delle formazioni più agguerrite della A2, che ha serie intenzioni di salire in A1. E il sestetto astigiano allenato dal vice Maurizio Bonfantini difficilmente potrà reagire alla strupotenza veneti che già ad Asti erano imposti con secco 3-0. poi la Brondi giocherà a Schio con lo disinteresse con il quale è scesa in campo ad Asti contro il Prato anche quel barlume di speranza che l'imprevedibilità dello sport lascia sempre aperto, è destinato a spegnersi.

In settimana è stato recuperato il bulgaro Naydenov che era infortunato domenica alla schiena. Intanto ha ripreso gli allenamenti Giorgio Oria che, causa di un malessere che ha colto padre, ha dovuto saltare le di palestra. Oria, che non era partito come titolare giovedì contro il Prato, ha saputo riconquistare la fiducia di Bonfantini dando carica ai compagni.

La Brondi ha dunque abbandonato i sogni di gloria: è settima in classifica, con 22 punti. Un risultato ben lontano dalle aspettative degli appassionati di pallavolo che avrebbero voluto una squadra ai primi posti nella A2. In settimana si deciderà della sorte del tecnico Marcello Levatino, a riposo a causa di una gastrite. Il presidente, Mauro Venturini, ha commentato: «C'era tensione lui ed i giocatori. Dopo Schio deciderò se Levatino rientrerà o ».

Il campionato terminerà tra breve: ancora mese per poter archiviare la triste parentesi quest'anno e poi finalmente si potrà pensare alla campagna acquisti del 1992-'93.

Le partite oggi (inizio alle 17,30): Gividì Milano-Lazio; Rica Forlì-San Giorgio Venezia; Jesi-Carifano; Centro Matic Prato-Prep Reggio Emilia; Schio-Brondi Asti; Codyeco San- Croce-Agrigento; Sparanise-Fochi Bologna; 18 Monteco Ferrara-Popolare Sant'Antioco.

La classifica: Prato 42; Schio 40; Lazio 36; Bologna 34; R Emilia 26; Forlì 24; Brondi Asti 22; Sassari, Agrigento e Venezia 20; Ferrara 18; Santa Croce 14; Sparanise e Fano 12; Jesi 8; Gividì 6.

Daniela Cotto

Brondi «in passerella». Da Giorgio Oria, il bulgaro Naydenov, Pier Paolo Martino, Fabrizio Ruffinatti e Teppa

BASKET

Gli astigiani vincono senza difficoltà contro il Brix Novara: 110-95

Nicola trascina la Tubosider

Una gara iniziata in salita, poi senza problemi

Guido Tassone della Tubosider

ASTI. Vittoria per la Tubosider, impostasi facilmente sul Brix Novara ieri al Palazzetto di via Gerbi, con il punteggio di 110-95. Una partita che è iniziata in salita per il quintetto di Tassone. I novaresi, fanalini di coda della Serie (ha due punti in classifica) hanno disputato un buon primo tempo, mettendo in difficoltà gli astigiani che non sono riusciti a superare la difesa avversaria in modo efficace. Al 14' del primo tempo la Tubosider era avanti per 35-25 ma ha subito il gioco del Brix che ha continuato a rosicchiare punti. Il quintetto di Guido Tassone è però riuscito a chiudere in vantaggio il primo tempo per 50-42.

Poi gli astigiani hanno reagito, tirando fuori grinta e carattere e hanno condotto il gioco nel secondo tempo. La Tubosider è portata in vantaggio per 66-57 dopo 7'. La squadra astigiana ha allungato ancora a 82-71 quando mancavano 7' alla fine della partita.

Andrea Nicola ha trascinato la squadra dando il «la» ai compagni che hanno ritrovato la carica giusta. Così, continuando a triturare i novaresi, la Tubosider ha il vantaggio, sottolineato a 3' dalla fine, sul 101-82, da un canestro spettacolare di Renato Dho. Quando la sirena ha fischiato la fine della partita i due arbitri sono usciti tra i fischi del pubblico. **(d. cot.)**

Tubosider Asti: Persico 4, Dho 10, Angeli 22, Nicola 25, Arucci 8, Paglieri 12, Bratti 2, Hottejan 20, Grossi 7, Porcellana n.e. All.: Tassone.

Brix Novara: Ghione 5, Pozzati 14, Bonissoni 3, Gambaro 4, Crupaldi 10, Pinesi 0, Meier 20, Maggiorini 16, Biachetti 13, Martinotti 8. All.: Barbera.

Arbitri: Croci e Peron.

SPORT FLASH

A Moncalvo turno del trofeo giovanile

Per la seconda domenica consecutiva la palestra del centro sportivo «La Valletta» sarà di un mini-torneo giovanile di hockey indoor, organizzato dalla società sportiva Moncalvese, con il patrocinio della Federazione e regionale. Si affronteranno tre squadre maschili e tre femminili della categoria «allievi», in rappresentanza «Moncalvese», e tre società provenienti da Bra, «Germanetti», «Ottica Stefano» e «Lorenzoni». avvicenderanno in campo settantina di ragazzi, nati nel triennio '78-80. Le partite si disputeranno a partire dalle 9; la giornata agonistica chiuderà alle 17. Questo torneo amichevole vuole essere una prova generale regionale giovanile che si terrà palestra Torrazza di Torino il 16 e il 23 febbraio prossimi e a cui parteciperanno, oltre alle squadre moncalvesi e di Bra, anche quelle di Torino e di Novara, sia maschile che femminili. L'hockey indoor si gioca con sei atleti per squadra; durante la partita, che dure quaranta minuti, ogni squadra ha la possibilità di cambiare più volte i giocatori in campo.

Eletti i nuovi dirigenti Bocciofila

Sono stati rinnovati gli organismi dirigenti della Società bocciofila. Nel Comitato organizzatore stati eletti: Giovanni Albenga, Flavio Bianco, Giorgio Nigra, Giovanni Capuzzo, Michele Serafino, Sergio Rapetti, don Tommaso Durante, Boero, Severino Giachero, Roberto Gorretta, Cesare Balbo, Massimo Bossolino e Severino Assuntino.

TENNISTAVOLO

Oggi al «Giobert» il giovanile indoor

Oggi è in programma il turno del torneo nite indoor di tamburello, che si disputerà alla palestra Giobert corso Dante, con inizio alle . Terminata fase eliminatoria della categoria «pulcini», che ha visto la qualificazione di squadre di Monale, del Montemagno e del Montechiaro, tocca agli «allievi», che s impegnati in campo anche durante prossimo fine settimana. Questo calendario della giornata: Montiglio-MOntemagno; Castell'Alfero-Monale; Montiglio-Castell'Alfero; Monale-Montechiaro; Montiglio-Monale; Montemagno-Montechiaro.

SCI

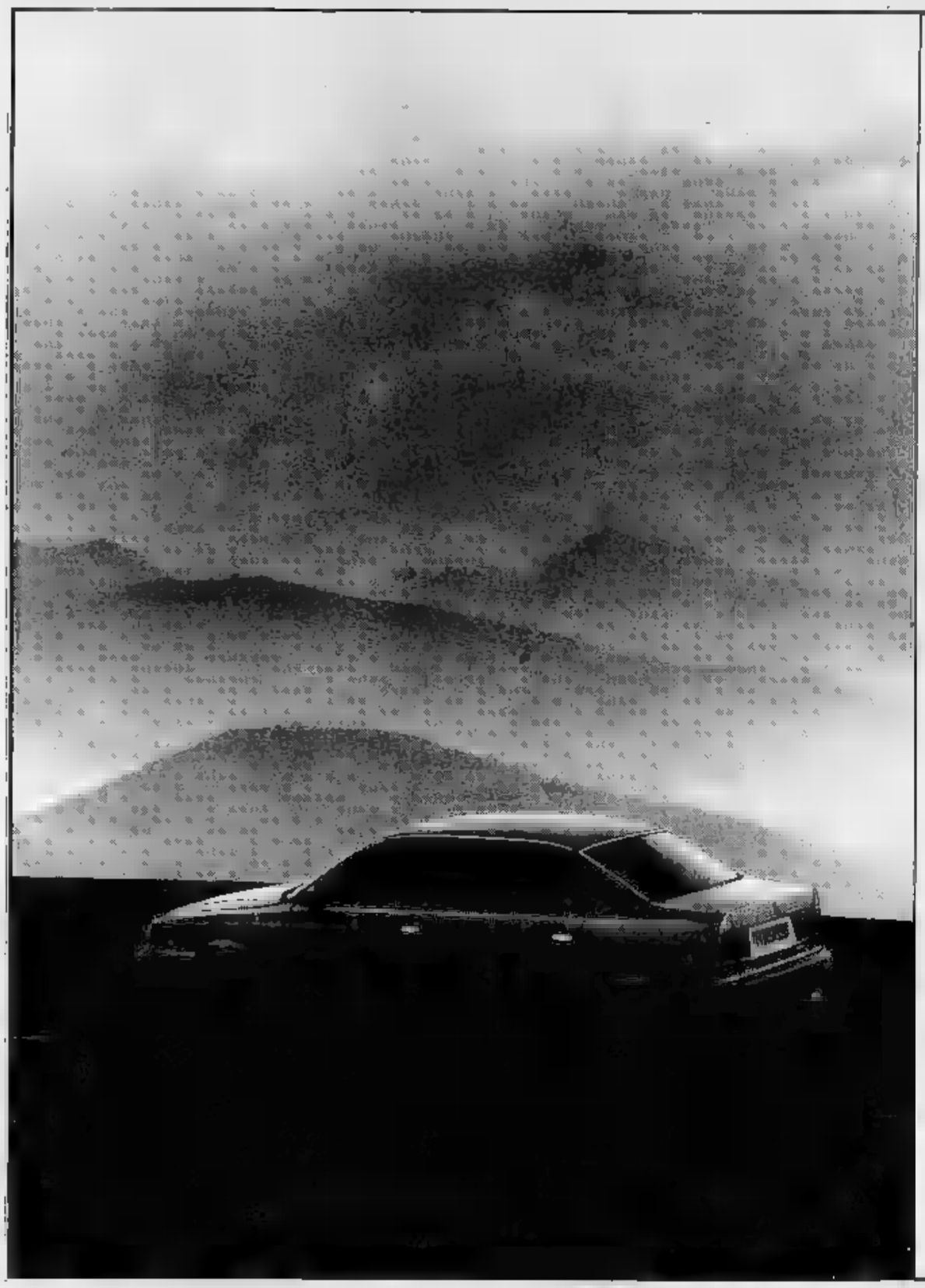
Gli studenti brillano ai campionati Limone

Ottimi risultati degli studenti nicesi ai campionati studenteschi di sci, di Limone. Nella categoria juniores maschile ha vinto Alberto Barbero e nella juniores femminile Elisabetta Gatti, entrambe dal Liceo Scientifico Galileo Galilei. Inoltre il Galilei ha ott il primo posto nella classifica generale maschile, grazie ai buoni p zamenti Luca Strombo, Simone Matteis e Gabriele done.

TIFOSI

Un pullman per assistere partita Juventus-Foggia

Il Juventus Club Asti organizza per il febbraio un trasferta in pullman a Torino per la partita Juventus-Foggia. Partenza da piazza Alfieri alle 12,30 [di fronte bar Commercio]. Quote: 10.000 per i soci e 15.000 per i non soci. Le adesioni si ricevono alla sede di Alfieri 174 entro gennaio.



Ogni scusa è buona per guidare una Lancia Dedra.

PROVATE a convincere una persona che sta guidando con evidente soddisfazione la sua Lancia Dedra a cedervi il volante. Per riuscirci dovrete inventare delle scuse veramente buone. Perché?

Perché sulla Dedra si ha poca voglia di fare solo il passeggero e di accontentarsi di un habitat pur ampio e prestigioso.

Infatti la raffinatezza del legno pregiato di africana e gli esclusivi rivestimenti non tolgono il desiderio di impugnare il volante e sentirsi saldamente alla guida: al centro di un completo flusso di informazioni grazie alla strumentazione optoelettronica, apprezzando contemporaneamente l'immediata sensazione di maneggevolezza dell'idroguida, lo speciale servosterzo adottato da Lancia.

Pur di approfittare dell'assenza di vibrazioni offerta dagli alberi controrotanti di equilibratura del motore, pur di provare la generosa potenza di motori così elastici, di viaggiare nell'assoluto confort creato dalle sospensioni a smorzamento controllato elettronicamente, e di guidare con la tranquilla di chi può contare su un sofisticato ABS, ogni pretesto, ogni astuzia sono buoni.

È più che comprensibile: che siate un passeggero o al volante di una Dedra, troverete che ogni scusa è buona per prendere il volante o per non cederlo. In ogni caso ogni scusa è buona per comprarla.

integrale: 180 CV, da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.,
2000 turbo: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h in 10 sec.
1.6 i.e.: 90 CV, da 0 a km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo da: 92 CV, da 0 a km/h in 12,3 sec.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con piano finanziario Sava e Savaleasing.

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione ■ benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

caffè dò messico...
...il più gradito

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 26 Gennaio

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
PERSONAL COMPUTER

SANREMO

Blitz dei carabinieri

Alimenti scaduti scoperti in bar e pizzerie

I controlli in città, a Casalgrasso e Murello. Una denuncia a piede libero e trentatré contravvenzioni. A PAGINA 37

CUNEO

Operaio di Borgo

Arrestato con chilo di hashish

Il giovane è stato bloccato dai carabinieri. Hanno collaborato alla cattura molti abitanti di San Rocco Castagneretta. A PAGINA 37

CIRAVEGNA SI CONFESSA

«Sofisticatore sì, assassino no»

L'ex di Narzole, condannato a 18 anni per lo dello del metanolo, spiega la «sua verità» in un colloquio avvenuto nello studio di un avvocato di Alba Sergio Miravalle A PAGINA 40

CORTEMILIA

Il parere di La Malfa

«Lo stabilimento Acna di Cengio deve chiudere»

Secondo il segretario del pri non ci sono più motivi tenere aperta l'azienda. Petizione all'Unicef. A PAGINA 39

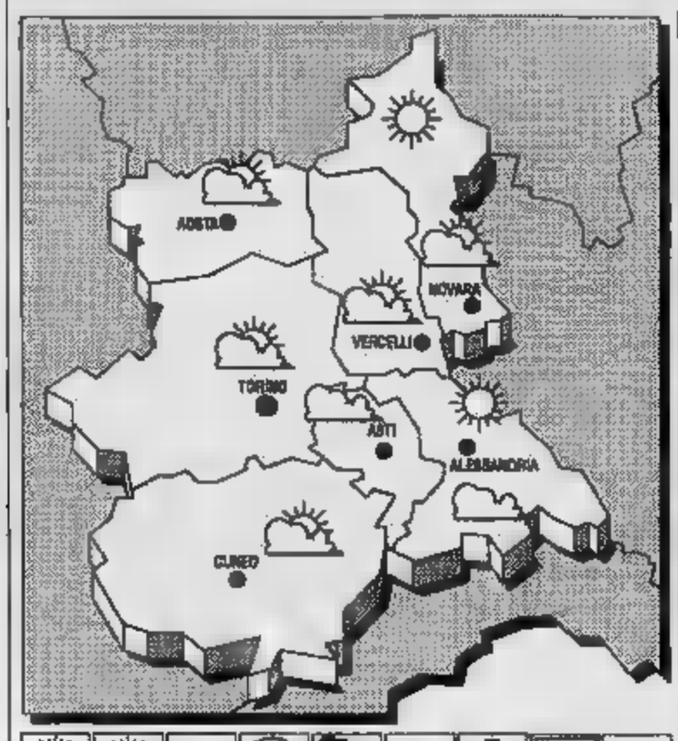
SERRALUNGA

Domani l'autopsia

Operaio morto nella cantina per un malore

L'uomo (43 anni) stava risciacquando un'autoclave quando si è accasciato. Vana la corsa all'ospedale di Alba. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una depressione con relativo sistema frontale sul Canale di Sicilia e di Sardegna, si trasferisce lentamente verso

PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sui rilievi. Foschie dense al mattino in Valpadana.

TEMPERATURA: Pressoché stazionaria, localmente in aumento nei valori massimi.

VENTI: Moderati intorno ad Est con locali rinforzi sulla Liguria.

VISIBILITÀ con riduzioni dopo il tramonto per foschie anche

TENDENZA DEL TEMPO. Ulteriore miglioramento delle condizioni, con temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 6; min: 2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 7,2; min: 0,4; media: 2,9

IN

Alessandria 9	Aosta 5
Asti 9	Vercelli 12

Il Sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,27. La Luna si leva alle 0,49 e cala alle 10,53.

Incontro a Roma fra sindacati, parlamentari e ministro Scotti

Entro marzo nella «Granda» altri 85 agenti di polizia

«No» ai commissariati di Mondovì e Saluzzo, rimane una possibilità per Alba

Il prefetto Luigi Sciolè

CUNEO. Entro pochi mesi verrà istituito in provincia di Cuneo il «Nucleo di prevenzione al crimine», primo esperimento in Italia di nuovo organismo di polizia finalizzato al miglioramento della tutela dell'ordine pubblico. E' questo il più evidente risultato ottenuto con l'incontro svoltosi l'altro giovedì a Roma tra il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, il capo della polizia Vincenzo Parisi e una delegazione cuneese formata dai parlamentari Raffaele Costa e Sergio Soave oltre ai rappresentanti dei sindacati di polizia.

Scopo della riunione «denunciare le carenze d'organico», «gli eccessivi carichi di lavoro», «la necessità di avere nuovi commissariati ad Alba, Saluzzo e Mondovì». Il ministro, stando ai comunicati diffusi dal «Siulp» avrebbe promesso l'«istituzione di cinque nuclei di prevenzione al crimine e il ripianamento degli organici entro marzo».

Sui nuovi commissariati c'è un «no» e un'unica finestra ancora aperta per quanto riguarda Alba: «Al momento non esiste alcun orientamento dal dipartimento di Roma di occupare spazi non demandati storicamente, a meno che particolari condizioni di ordine pubblico e di carenza dell'organico dei carabinieri non richiedano interventi immediati - è legge nella dichiarazione conclusiva dell'incontro -. Verrà comunque attentamente vagliata la questione non escludendo la necessità di creare un assetto di Ps anche in Alba».

A porre in modo formale e ufficiale il problema delle carenza negli organici di polizia è stato, alcuni mesi fa, lo stesso prefetto di Cuneo, Luigi Sciolè. In una relazione inviata al ministro Scotti denunciò «che il personale attualmente a disposizione non è assolutamente sufficiente ad assicurare una maggiore efficienza dei servizi d'istituto, di competenza delle forze dell'ordine». L'alto funzionario ha riassunto al ministro anche i dati sugli organici di polizia.

Eccone alcuni. La questura di Cuneo, secondo il decreto ministeriale dell'89, ha un organico di 190 persone ma «sono in servizio» 155 dipendenti, tra i quali va «considerato il personale assegnato alle sezioni di polizia giudiziaria presso le procure di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, oltre a 48 addetti a servizi vari (autisti, centralinisti, telescriventisti ed altri)».

Situazione analoga per la polizia stradale: su 122 uomini previsti sono in servizio solo 76 agenti. Polizia ferroviaria: «Mancano tre sovrintendenti». Polizia di frontiera: «Limone ha in organico solo 2 sovrintendenti che non possono assolutamente assicurare la presenza di un capo ufficio». Se, come promesso dal ministro gli organici verranno coperti, entro marzo in provincia di Cuneo dovrebbero arrivare altri 85 agenti. Non è stato invece chiarito il numero di uomini che sarà impegnato nel nuovo «Nucleo di prevenzione di crimine».

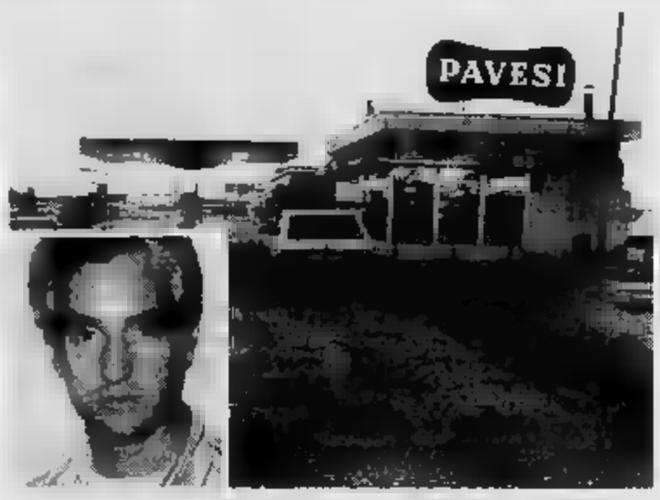
Bruno Podda, del sindacato autonomo di polizia, «vuole rafforzare il grido d'allarme per questa provincia che, a torto, si vuol far credere tranquilla durante la riunione è giunto un messaggio del presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, che esprime la preoccupazione del mondo imprenditoriale del Cuneese per l'incalzante recrudescenza delle attività criminose». I parlamentari hanno ricordato «l'allarme sociale destato da alcuni eclatanti episodi criminosi al quale l'opinione pubblica e la tradizione cuneese non sono abituate». In particolare il ministro sono stati elencati gli oltre omicidi, rimasti senza un colpevole, che si sono verificati negli ultimi anni in provincia di Cuneo.

Gianni Martini

Colpita da un proiettile l'auto di un venditore ambulante di Roccavignale

Spari sulla Torino-Savona

Lite fra tre persone non identificate nella corsia di emergenza lungo la tangenziale che conduce al casello di Carmagnola. Grande paura per il commerciante e la moglie



L'autogrill di Carmagnola dal quale Sergio Forzato (nel riquadro) ha dato l'allarme

[illegible]: viaggiando sulla tangenziale di Torino, quando, a pochi chilometri dalla barriera di Carmagnola - la serie di caselli all'inizio della Torino-Savona - ha notato che corsia di emergenza c'era una colluttazione fra tre uomini. superava il gruppo di persone ha avvertito un colpo nella parte posteriore dell'auto: si è fermato e scoperto la sua «Golf» era stata colpita dal proiettile di una pistola.

La disavventura è accaduta a Sergio Forzato, 45 anni, ambulante, abitante a Roccavignale in provincia di Savona. L'uomo, in compagnia della moglie Liliana, tornando a dopo essere stato a Torino per acquistare calze e biancheria intima da vendere nei mercati della Valle Bormida ligure.

Il commerciante sotto shock: «Non si può lavorare tranquillamente si deve rischiare la propria vita e quella dei propri congiunti per le sparatorie che avvengono sull'autostrada».

«Al momento sparatoria pioveva - aggiunge Forzato -, la visibilità non buona. Abbiamo notato tre a piedi sulla corsia di emergenza, accanto fuoristrada e a un'altra auto. Un uomo cercava di difendersi un'aggressione».

I due coniugi pochi secondi per rendersi conto di quello che stava succedendo. «Abbiamo avvertito un colpo nella parte posteriore - racconta la moglie dell'ambulante -. marito si è fermato subito. Abbiamo visto che il lunotto era ma fosse stata una pietra. Siamo andati in auto fino alla prima stazione di servizio e abbiamo dato l'allarme, preoccupati per dell'aggredito».

All'autogrill arrivata pattuglia della polizia stradale; gli agenti hanno ispezionato la «Golf», accertando fosse un proiettile a spaccare il vetro posteriore. La pallottola era conficcata in una delle scatole ammucchiate nel portabagagli. Calze e biancheria intima hanno, probabilmente, salvato la vita a uno dei due coniugi.

«Abbiamo rischiato di morire - conclude Sergio -. Solo per la traiettoria è deviata: scatola calze è stata la barriera provvidenziale. In caso contrario la pallottola potuto colpire me o mia moglie».

Probabilmente colpo pistola è esploso per che si in difficoltà. La polizia stradale, che ha cominciato subito le indagini, è alla ricerca delle due auto. I due ambulanti non sono riusciti a fornire un preciso identikit dei tre uomini. [r. s.]

Ieri pomeriggio nella chiesa del Divin Maestro i funerali dell'albese ucciso a rivoltellate giovedì mattina in località Biano di Guarene

«Volevo solo spaventare l'impresario per riavere i soldi»

I proiettili nel corpo della vittima sono uguali a quelli sequestrati in casa dell'arrestato

Un'immagine dei funerali di Leonardo Costa che si sono svolti ieri ad Alba [illegible] BRUNO MURIALDO

ALBA. Si svolti ieri pomeriggio nella parrocchia del Divin i funerali di Leonardo Costa, 48 l'impresario edile di Alba ucciso a rivoltellate giovedì mattina, nella casa che stava ristrutturando in località Biano di Guarene. chiesa era gremita di gente, c'erano molti vicini di casa, abitanti in via Padre Girotti, in borgo Piave, dove vittima viveva con la moglie Delia e le due figlie, Monica e Antonella, di 21 e 20 anni.

Anche se non si era l'esito ufficiale dell'autopsia, eseguita ieri mattina nella camera mortuaria del cimitero, l'esame necroscopico avrebbe confermato che Costa è stato ucciso due colpi di pistola, esplosi ravvicinate e che l'hanno colpito al e al capo.

pomeriggio, dopo lunghe ore di interrogatorio nella sede di località Toppino, il gip Luciano Tarditi, ha convalidato l'arresto di Carlo Negato, 35 anni, pure impresario edile, abitante a Guarene, dell'omicidio volontario Il magistrato ha confermato la custodia cautelare in carcere.

Il procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero, che conduce l'inchiesta il sostituto Giuseppe Grieco, dice: «Il caso si può dire risolto. Sulla vicenda non vi sono più dubbi. Le uniche perplessità possono sorgere dal movente. E' difficile giustificare fatto del genere». Carlo Negato infatti ucciso per motivi di interesse, per milioni che la vittima gli doveva per lavori di ristrutturazione nella cascina del delitto: erano stati contestati a oggetto di una causa civile in tribunale.

L'autopsia consentito di accertare i proiettili trovati nel corpo vittima sono uguali alle munizioni sequestrate in casa di Negato, dopo l'arresto. Si tratta di munizioni per pistola a tamburo calibro 38, quella che si ritiene l'arma del delitto, non ancora ritrovata. Il Negato ha detto di averla abbandonata in strada mentre girovagava, dopo l'omicidio, in stato confusionale e di non ricordare dove è finita.

L'arrestato ha più volte di aver sparato, davanti ai carabinieri e ai magistrati, di aver sempre detto che non voleva ucciderlo.

«Avevo la pistola in mano, ma non volevo ammazzare il Avevo soltanto di spaventarlo per farmi consegnare i soldi che mi spettavano. Ne avevo urgente bisogno».

Il difensore di Negato, Luigi Nizza, dice: «Il mio assistito è sempre fornito la stessa versione. Ha sostenuto che i colpi sono partiti accidentalmente, durante il litigio. Subito non si è reso conto della gravità del fatto e ha continuato a chiedere come stava. Sarà fondamentale l'esito dell'autopsia per stabilire definitivamente come siano state le cose».

Carlo Negato ha ricevuto in carcere la visita della moglie, Mattia, in attesa di un figlio (i Negato hanno altre due bambine).

Dice ancora il difensore Nizza: «Oltre alla causa civile pendente in tribunale con l'immobiliare Delia, di cui la vittima era socio, ci sono problemi di cantieri aperti da risolvere».

Per il Negato, infatti, non si profila breve la permanenza in carcere. Secondo i magistrati, non appena si conoscerà l'esito ufficiale dell'autopsia, si potrà andare all'udienza preliminare e al processo in corte d'Assise a Cuneo.

Giuseppina Fiori

In arrivo i fondi stanziati dalla Regione per le nove Comunità del Cuneese

Cinque miliardi alla montagna

Sono le indennità compensative delle aziende agricole relative al '90. Saranno consegnate in quote che vanno da un minimo di 400 mila a 5 milioni. Ne beneficiano 4928 contadini

CUNEO. Una pioggia di denaro per arrivare nelle vallate disastrate dalla crisi e dallo spopolamento: l'assessorato regionale all'Agricoltura sta infatti per distribuire alle Comunità montane della «Granda» 4 miliardi 889 milioni: saranno consegnate in quote che vanno da un minimo di 400 mila lire a 4-5 milioni a 4928 coltivatori abitanti nei comuni riconosciuti montani.

I soldi per le aziende agricole sono le indennità compensative per l'anno 1990, un premio che la Cee dà a chi vive e lavora nelle zone montane. Sui fondi assegnati al Piemonte dal ministero dell'Agricoltura, che a sua volta li riceve da Bruxelles, il Cuneese ha fatto la parte del leone: quasi il cinquanta per cento dei contributi disponibili, giustificati dall'estensione della nostra superficie montana.

Ecco come sono distribuite le indennità compensative della Comunità economica europea. Alta Langa: (104) aziende beneficiarie) 1 miliardo 89 milioni 600 mila lire; Valli Monregalesi (568 aziende) 765.976.000; Valli Po-Bronda-Infernotto: (899) 704.149.000; Comunità Gesso-Vermenagna-Pesio: (564) 545.489.000; Valle Maira: (367) 444.324.000; Valle Varaita (388) 395.367.000; Valle Grana 310.543.000; Valle Stura: (280) 267.828.000. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha approvato il 7 ottobre dello scorso anno l'assegnazione dei contributi, che arrivano però solo ora perché il ministero non aveva reso prima disponibili i fondi.

Un'immagine della manifestazione di protesta della montagna nelle vie di Cuneo il 13 febbraio '91 (FOTO STERO)

Spiega l'assessore Emilio Lombardi: «Noi abbiamo fatto del nostro meglio per accelerare le pratiche, purtroppo la burocrazia romana non è stata altrettanto solerte. Comunque nelle prossime settimane i coltivatori potranno ritirare le spettanze, che si riferiscono al 1990». «Le istruttorie - commenta Mauro Patrone, vice direttore della Coldiretti provinciale ed esperto del settore - sono sempre molto laboriose. I contributi sono assegnati sulla base di due parametri. Con il primo si prendono in considerazione i capi di bestiame rapportati al terreno coltivato a foraggio, che non può comunque superare i 25 ettari per altrettanti bovini; il secondo parametro tiene conto delle colture specializzate (vigneti, orticoltura, frutteto, piccoli frutti)».

«C'è il coltivatore che accede a entrambi i parametri e chi invece a un solo - precisa Patrone -. I premi sono cioè diversificati e spiegano perché, ad esempio, la Valle Maira, con meno beneficiari, ha però un contributo più elevato della Valle Grana».

Le indennità compensative (così chiamate perché di fatto contribuiscono a pareggiare costi di produzione che in montagna e sono superiori alla pianura) vengono erogate da cinque anni, e saranno assegnate anche per il 1991.

Il premio Cee, anche se modesto per le aziende più piccole, aiuta comunque il coltivatore che sta in zone disagiate a rimanere nel territorio, a non abbandonare la terra, continuando a produrre e ad allevare bestiame.

Secondo le organizzazioni sindacali di categoria, il contributo Cee è l'unico di una consistenza concesso nell'arco dell'anno agli agricoltori che risiedono in montagna e nell'alta collina.

Carlo Del Matteis

GRANDE CUNEO

CONSIGLIO

Il Comune chiuso Pesio [illegible] a casa

Martedì alle 21 si riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno il parere per la vendita di terreni in località San Bartolomeo, vendita immobile di proprietà dell'asilo infantile «Avena». I consiglieri dovranno anche esprimersi sullo spostamento della sede della farmacia unica rurale.

[illegible]

Biblioteca regolarmente aperta [illegible] a

Funziona regolarmente - contrariamente a quanto è stato scritto ieri - la biblioteca comunale di Cuneo. Gli orari sono: dal martedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; il sabato dalle 8,30 alle 12,30.

[illegible] GRANA

Castelmagno si dimettono due assessori

L'assessore comunale Gianni De Matteis ha rassegnato le dimissioni al sindaco Sergio Toselli. La decisione è stata presa in segno di protesta contro la richiesta, presentata dal primo cittadino, di scioglimento del «Consorzio formaggio doc». Per motivi personali ha rassegnato le dimissioni anche l'assessore Bruno Isoardi.

SCUOLA DI PACE

A Boves conferenza sull'ambiente e le metropoli

Domani alle 21, nella sede della scuola di Pace a Boves, Maurizio Lupi, assessore all'Ambiente del Comune di Torino, presenterà il tema «La gestione concreta delle problematiche ambientali nelle metropoli».

[illegible]

In [illegible] partecipano al [illegible] giornalismo

Trecentocinquanta studenti della «Granda» hanno aderito al secondo concorso letterario giornalistico «Tutto per la scuola» riservato ai giovani che frequentano l'ultimo ciclo di studio della scuola media superiore. Gli elaborati devono essere inviati entro il febbraio alla segreteria della Scuola di giornalismo e pubbliche relazioni in corso Matteotti 38 a Torino. Per informazioni 011/6613346. I vincitori [illegible] saranno premiati nel corso di una manifestazione nell'ambito del Salone del Libro.

USL

[illegible] assunzioni nel [illegible] amministrativo

Oggi scade il per la tazione delle domande di partecipazione al bandito dall'Usl 58 di Cuneo per l'assunzione di un collaboratore e di un coordinatore amministrativo. Si richiede la laurea in giurisprudenza.

Vandali hanno preso di mira la vettura di un albergatore

Auto bruciata a Dronero

Era parcheggiata nelle vicinanze dell'abitazione dell'esercente. L'allarme dato dal figlio. «Non ho mai ricevuto minacce, è un episodio inspiegabile»

DRONERO. L'altra notte sconosciuti hanno incendiato la «Renault 5» di Franco Acchiardi, proprietario dell'albergo-ristorante «La fonte dei pini». Il fatto è avvenuto verso le 3, in viale Sarrea, all'altezza del numero civico 48/a, sotto l'abitazione dell'esercente. L'auto è stata completamente distrutta dalle fiamme. A dare l'allarme è stato il figlio dell'albergatore che stava rincasando dopo una serata passata con gli amici. Sono subito stati avvertiti i vigili del fuoco di Careglio e i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo.

L'intervento dei pompieri ha impedito che le fiamme si propagassero alle altre auto parcheggiate nelle vicinanze. L'incendio si è sviluppato in una zona residenziale. «Non ho mai ricevuto [illegible] - dice Acchiardi -. Quando mio figlio mi ha svegliato sono subito corso in strada: purtroppo non c'era più nulla da fare. Il fatto è inspiegabile. Ho inoltrato denuncia contro ignoti ai carabinieri di Dronero». La vettura distrutta dalle fiamme non era assicurata. Sulla vicenda sono in corso le indagini dei militari della stazione di Dronero.

Nelle vicinanze dell'auto sono state trovate taniche sono imbevuti di liquido infiammabile. Il rogo ha distrutto anche le eventuali tracce lasciate dai piromani. Franco Acchiardi con gestisce un rinnomato albergo-ristorante a Roccabruna, in frazione Giuliano 9, sulla statale della Valle Maira. Sulle cause dell'incendio si possono soltanto fare ipotesi, anche se gli inquirenti escludono il corto circuito. Sarebbe quindi di origine dolosa, magari opera di un gruppo di vandali.

In paese negli ultimi mesi si sono registrati numerosi incendi ad alcune strutture pubbliche. A novembre le fiamme, molto probabilmente di origine dolosa, avevano distrutto il deposito comunale della carta, in località Borgo Sottano. Nelle stesse ore è stato registrato un incendio anche all'interno dei locali dell'ex albergo «Tripoli», in via Roma, nell'edificio che ospita la distaccata dell'Istituto alberghiero di Mondovì: una famiglia di esuli albanesi, abitante in un alloggio all'interno del palazzo, era stata sgomberare per alcune ore.

Secondo le indagini svolte dai carabinieri, le fiamme, che avevano distrutto numerose sedie e tavoli, erano state causate da un corto circuito. L'incendio all'ex albergo Tripoli aveva reso inagibile, per alcuni giorni, un'aula dell'Istituto. Alcune settimane precedenti un rogo danneggiato i locali dell'Ufficio turistico di valle, in via IV Novembre, l'ala del Caffè Teatro. Inoltre, recentemente, sono stati segnalati numerosi atti vandalici, come la distruzione di cassettoni delle immondizie e il danneggiamento di monumenti della cittadina.

Il busto di Giovanni Giolitti, in piazza Marconi, è stato, un anno, abbattuto più volte da sconosciuti.

Carlo [illegible]

Protestano le maestre del tempo pieno materne elementari di Cuneo

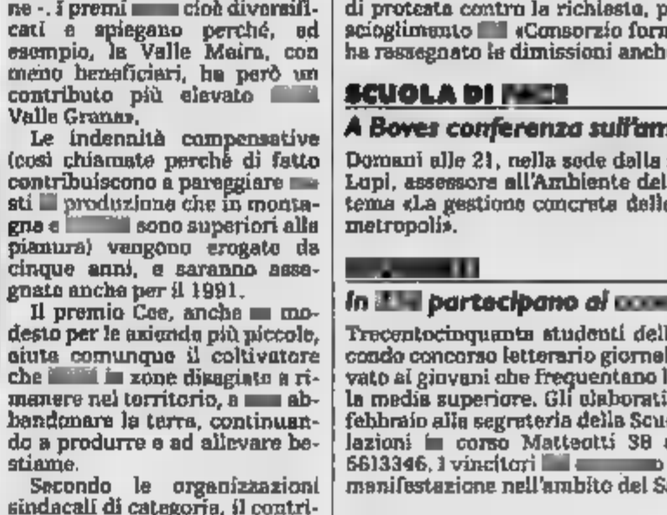
«Non vogliamo pagare la mensa»

Una sentenza del Consiglio di Stato ha riconosciuto alle insegnanti il diritto ai buoni pasto gratuiti A Borgo S. Dalmazzo la spesa è a carico dell'amministrazione comunale che ha stanziato 7 milioni

CUNEO. Tra i due litiganti, Comune e Stato, le maestre pagano. E' quello che accadendo alle docenti delle scuole materne e elementari del capoluogo che, insegnando nel tempo pieno, accompagnano i loro alunni alla mensa.

Le maestre, per usufruire del servizio erogato dal Comune, hanno sempre acquistato i buoni-pasto (circa mila lire l'uno). Una sentenza del Consiglio di Stato dell'autunno scorso aveva però riconosciuto il diritto alla «gratuità» della mensa, senza indicare a quale ente ne spettasse l'onere.

«Non appena abbiamo saputo della decisione, ci siamo rivolte alle organizzazioni di categoria per chiedere che il nostro diritto fosse riconosciuto», racconta Marinella Aimar, della scuola di corso Soleri.


Le insegnanti che pranzano con gli alunni rivendicano il diritto al pasto gratuito

«Abbiamo inviato, a dicembre, richieste d'incontro al prefetto, al provveditore e al sindaco e quindi le insegnanti hanno inviato una lettera con raccolta di firme al sindaco Menardi, in cui chiedevano l'abrogazione della delibera contraria alla gratuità della mensa», aggiunge Marinella Candido, responsabile delle scuole materne e elementari della Cgil.

Trascorse le vacanze natalizie senza ottenere risposta, per protesta il 15 gennaio tre maestre dell'elementare di corso Soleri hanno deciso di pagare più il buono-pasto. Immediata la risposta del Comune. «La cuoca, responsabile del servizio, ha detto di disposizione dall'amministrazione di servirci il pranzo», dice un'altra insegnante, Laura Galliano, firmataria con sedici colleghe di una lettera di sollecito indirizzata al Comune.

L'altro ieri finalmente la risposta. L'amministrazione riconosce il diritto delle docenti ad usufruire della gratuita in di assistenza agli alunni - viene detto testualmente - «purché l'onere finanziario da derivante sia totalmente a carico dello Stato e gravi sul bilancio di questo Comune».

Alle maestre di non resta che pagare in attesa che la «querelle» abbia fine. Ma per i sindacati è questa l'unica soluzione. «La dimostrazione è venuta dal Comune di Borgo. La giunta municipale, nella seduta del 17 dicembre, ha deliberato che, in attesa di un chiarimento definitivo, il Comune si assumerà l'onere della spesa, circa 7 milioni». **[v. p.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dov'è il contenitore per i [illegible]ci scadu[illegible]

In relazione alla lettera del gennaio in cui due studentesse di San Rocco Castagnaretta lamentano la in città di contenitori per medicinali scaduti, faccio presente che vicino alla farmacia di San Rocco, gestito, tale contenitore è disponibile (come d'altronde in tutte le farmacie della città).

Presso la mia farmacia il contenitore è all'interno dei locali, al fine di evitare manomissioni e danneggiamenti, troppo spesso si verificano i danni dei cassonetti per rifiuti dislocati nella frazione.

Tutto ciò è a conoscenza di gran parte della clientela della farmacia che regolarmente mi affida il materiale da depositare nel contenitore.

Mauro Marino, Cuneo

Nuovo acquedotto dal Colle di T[illegible]

Facendo riferimento all'articolo apparso il gennaio dal titolo «Nuovo acquedotto dal Tenda», desidero precisare quanto segue.

L'ente che rifornisce attualmente 92 Comuni è denominato «Consorzio per l'acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi» e non già «Acquedotto delle Langhe ed Alpi Sud occidentali».

I dati relativi alle portate non sono stati forniti dall'ente. La vicinanza alla sorgente dei Comuni allacciandi costituisce assolutamente titolo preferenziale per i tempi e i metodi di allacciamento.

Lo schema planimetrico scritto nell'articolo contiene alcune inesattezze di tracciato: è stato predisposto senza collaborazione degli Uffici consortili.

Intendo inoltre sottolineare che il Consorzio per l'acquedotto delle Langhe Alpi cuneesi, statutariamente, fornisce un'integrazione di portata ai Comuni consorziati ed allacciati e, essendo un ente di natura commerciale, non eroga e non ha mai erogato gratuitamente l'acqua potabile.

Mario Giraudo
tecnico Consorzio
per l'Acquedotto, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX [illegible] 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.556; 945.456
Careglio: 819.102
Ceva: 715.86; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 821.32
Mondovì: 442.44
Moretta: 772.555
Nizza Bello: 799.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 e dalle 22 alle 8 (e sem. abb.) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Costa, via Vittorio Emanuele 18, tel. 44.04.58.
Bra: Oravero, v. V. [illegible], 1.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: Aragno, p. Maggiore, t. 42.446
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.225.
Savigliano: *Marango*, piazza Santarosa 65, tel. 71 29 78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 662.491.
Usl di Alba 31 61
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 426.273.
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.676.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41.
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl di Savigliano 719.111.

[illegible] pronto [illegible]

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.339
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 863.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 606.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800

STATO CIVILE

REVELLO

NATI. Rolando Nicola (Saluzzo); Nallino Sofia (Saluzzo).
MORTI. Bertorello Francesco, 71 anni (Revello), pensionato.

RIFREDDO

Morano Secondo, 47 anni, (Alba), pensionato.

MORTI. Corso Battista, 92 anni (Chiusa Pesio) pensionato; Manzoni Agostino, 88 anni (Chiusa Pesio) pensionato.

NATI. Barale Carlo (Boves); Fantino Danilo (Boves).
Pellegrino Antonio, 71 anni (Boves) pensionato; Giordanengo Teresa, anni (Boves) pensionata.

NATI. Tassone Michele (Peveragno); Fazzari Domenico (Peveragno).
MORTI. Politano Maria, anni (Peveragno) pensionata; Lerda Angela, 87 anni (Peveragno) pensionata; Magnetti Margherita, anni (Peveragno) pensionata; Cavallo Giovanna, 85 anni (Peveragno) pensionata; Grosso Gioanna, anni (Peveragno) pensionata; Campana Paolo, 83 anni (Peveragno) pensionato; Meinero Giovanni, anni (Peveragno) pensionato; Viale Maddalena, 73 anni (Peveragno) pensionata; Bruno Angelo, anni (Peveragno) pensionato.

ALBA

Bertone Alessio (Alba); Cigna Giada (Alba); Cerrino Alberto (Trezzo Tinella); Vietto (Monforte d'Alba); Martino Matilde (Alba); Giacone Valerio (Canale); Pecchenino Emanuele (Diano d'Alba); Viberti Giulia (Alba); Baglio Alessandro (Alba); Aloi Alessandro (Montà); Tallano Ilaria (Montà); Quaranta (Alba); Pellerino Isabella (Cornelià); Iencarelli Stefano (Mondovì); Di Filippo Francesco (Alba); Battaglino Stella (Piobesi d'Alba); Bolla Elena (Grinzane Cavour); Bolla Erika (Diano d'Alba); Bosticco Matteo (Alba); Marengo Elena (Bubbio).
MORTI. Felice, 84 anni, pensionato (Alba); Testa Pietro, 77 anni, pensionato (Alba); Morano Secondo, 57 anni, pensionato (Cravanzana); Cuccu Santino, 71 anni, pensionato (Montà); Marchesini Elisa, 86 anni, pensionata (Rodello); Ianardi Carolina Francesca, 70 anni, pensionata (Guarene).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Diapositive sull'Africa

Martedì alle 21, nel salone di via Bersezio 2, a Cuneo Lalla Della Valle e Domenico Sanino presenteranno «Namaqualand, un deserto in fiore». Saranno proiettate diapositive sulla regione sudafricana.

CONVEGNO

Si parla delle ferrovie francesi

Domani alle 16 nella sala della scuola d'Amministrazione aziendale di Cuneo si terrà un convegno sulle ferrovie, organizzato dall'Alliance Française in collaborazione la scuola. Interverrà Marc Nacach, responsabile nazionale delle Ferrovie Francesi per l'Italia.

[illegible]

I politici Gesuiti

Venerdì alle 21 nel salone di via Bersezio 2 a Cuneo si terrà un incontro «intervista tra politici», organizzato dai padri Gesuiti. Interverranno il senatore Franco Mazzola e Ugo Sturlese, presidente del comitato federale pds.

Una denuncia a piede libero e trentatré contravvenzioni dopo il blitz dei carabinieri

Alimenti scaduti in bar e pizzerie

I controlli a Savigliano, Casalgrasso e Murello

[redacted] Blitz dei carabinieri in birrerie, bar, pasticcerie e pizzerie di Casalgrasso, Murello e Savigliano. L'opera[redacted] scattata in sedici locali, ha portato ad una denuncia in [redacted] di libertà di un esercente (del quale non sono state rese note le generalità) [redacted] trentatré contravvenzioni per commercio di prodotti alimentari scaduti.

Gli aspetti presi [redacted] considerazione nel controllo hanno riguardato il rispetto delle leggi sanitarie - con particolare riferimento all'abbigliamento chie[redacted] ai [redacted]ti - e alla corretta conservazione [redacted] prodotti.

E' stata verificata anche [redacted] regolarità amministrativa; nelle licenze rilasciate dai comuni [redacted] indicate [redacted] precise sui requisiti dei locali frequentati dal pubblico, delle cucine e dei servizi igienici.

«Nel [redacted] dell'ispezione abbiamo preso atto di altre [redacted]ticolarità - spiega il capitano Fernando Bessetta, comandante della compagnia carabinieri di Savigliano -, per le quali si [redacted] de necessario però l'intervento [redacted] corpi specializzati, i nuclei anti-sofisticazione, che hanno l'attrezzatura [redacted] per prelevare campioni di merce [redacted] approfondire ulteriormente i controlli».

E' ancora in corso l'operazione dei carabinieri della [redacted] compagnia per il controllo delle condizioni igieniche e del rispetto delle leggi amministrative da parte dei locali pubblici che hanno sede nei comuni che fanno parte della zona geografica di Savigliano: in pratica viene coperta tutta la fascia po[redacted] nord della provincia [redacted] Cuneo, fino ai confini [redacted] quella di Torino.

«Sono verifiche che rientrano nel quadro generale di controllo sul territorio - aggiunge il capitano Bessetta -; in particolare [redacted] operando per verificare il rispetto delle norme a livello sanitario ed amministrativo da parte degli esercenti. Oltre a quelle già compiute, sono [redacted] programma ulteriori ispezioni senza preavviso, che hanno l'obiettivo di frenare il ripetersi [redacted] casi irregolari».

I carabinieri torneranno infatti nei locali dove sono state elevate contravvenzioni per verificare che le infrazioni non si ripetano più; i militi si recheranno inoltre in esercizi non visitati nel corso del primo turno di ispezioni, estendendo il più possibile il loro raggio d'azione e cercando di colpire eventuali frodi.

Dalla prima operazione compiute sono [redacted] alcune irregolarità soprattutto su abbigliamento e condizioni igienico-sanitarie.

La fascia oraria interessata è stata quella dalle [redacted] alle 22. Altri interventi sono previsti n[redacted] confronti di esercizi che [redacted]vano orari sia anteriori sia posteriori alla fascia considerata.

Ci sono infatti pasticcerie, paninoteche e bar che non prolungano nella serata l'orario di apertura, ma che l'operazione dei carabinieri vuole [redacted] raggiungere per verificarne la regolarità.

L'iniziativa della compagnia di Savigliano ha anche uno scopo di controllo dell'ordine pubblico e di prevenzione. In que[redacted] direzione [redacted] presi in considerazione tutti i locali aperti fino a notte inoltrata, co[redacted] discoteche e altre sale da ballo.

Le forze dell'ordine intendo[redacted] infatti tenere [redacted] controllo i movimenti di persone che potrebbero originare turbamento dell'ordine pubblico.

Per questo sono già stati controllati i locali vicini alle stazioni ferroviarie, che, soprat[redacted] nelle [redacted] notturne, potrebbero costituire un punto di incontro «a rischio».

[redacted] presenza di militari in divisa vuole costituire anche un deterrente [redacted] confronti [redacted] chi, approfittando dell'ora tarda, [redacted] potesse [redacted] sentire [redacted] sicuro per svolgere attività non lecite: [redacted] alcune occasioni l'organico dei carabinieri in servizio di notte viene rafforza[redacted] per avere una copertura più ampia.

Piero Bertoglio

I carabinieri hanno verificato il rispetto delle leggi sanitarie [Telefoto]

DALLA [redacted]

BORGO S. DALMAZZO

Allagate [redacted] aule della scuola elementare

I locali della scuola elementare di v. Giovanni [redacted] sono [redacted] raggiunti dall'acqua che si [redacted] infiltrata nelle mura per lo scoperchiamento del tetto a causa [redacted] lavori [redacted] sopraelevazione. Da ieri i volontari della prote[redacted] civile sono impegnati [redacted] prosciugare i locali. Sospesa l'attività didattica.

CEVA

Toro infuriato fugge dal macello

L'altra sera [redacted] toro infuriato [redacted] fuggito dal macello Denina [redacted] Gramaglia [redacted]. L'animale [redacted] stato abbattuto dal proprietario Giovanni Denina, [redacted] anni.

SALUZZO

Manifesti in città contro [redacted] Giunta

[redacted] lista [redacted] ha affisso in città manifesti contro la Giunta accusandola di aver lottizzato [redacted] commissione edilizia.

[redacted]

«Telecupole» [redacted] intervista La Malfa

Domani alle 19,25, nel Tg4 di Telecupole, [redacted] conduttore Beppe Ghisolfi intervisterà il segretario del pri La Malfa sulla situazione politica [redacted] Italia.

Molti abitanti di San Rocco Castagnaretta hanno collaborato l'altra [redacted] al recupero della droga

Aveva [redacted] d'hashish: [redacted]

Giovane operaio di Borgo bloccato dai carabinieri [redacted] Cuneo

[redacted] Quaggiotto, 26 anni

CUNEO. Molti abitanti della frazione di San [redacted] Castagnaretta hanno collaborato ieri nel cuore della notte ad un'operazione condotta dalla squadra antidroga [redacted] nucleo operativo del comando di Gruppo dei carabinieri [redacted] Cuneo, conclusasi con un arresto e il sequestro di un ingente quantitativo di hashish.

I militari hanno intercettato nei pressi del semaforo sulla statale 20 [redacted] giovane di Borgo San Dalmazzo, Michele Quaggiotto, 26 anni, abitante in [redacted] Piave 3, operaio. Appena visti i carabinieri l'uomo ha cercato di fuggire. Mentre correva ha lanciato oltre [redacted] recinzione del giardino [redacted] una villetta un sacchetto.

Dopo poche decine [redacted] metri, di corsa il giovane è stato catturato e immediatamente [redacted] iniziate le ricerche dell'involu[redacted]

Svegliati dal trambusto, molti abitanti delle [redacted] vicine [redacted]no [redacted] in strada, chiedendo [redacted] carabinieri [redacted] dendo. Informati dell'accaduto, [redacted] sono offerti di aiutare i militari nelle ricerche [redacted] sacchetto, che si sospettava contenesse droga. Pochi minuti dopo - era l'una - decine di persone perlustravano alla luce di torce elettriche il giardino della villetta. Il sacchetto di nylon è stato ritrovato. Conteneva 485 gram[redacted] hashish.

A questo punto i carabinieri sono stati «costretti» [redacted] festeggiare [redacted] buon esito dell'operazione dai cittadini della frazione: un bar che si trova nei pressi del semaforo è stato riaperto per l'occasione.

Michele Quaggiotto, intanto è stato arrestato. Nel corso della perquisizione domiciliare nell'appartamento di Borgo San Dalmazzo sono stati trovati [redacted]che [redacted] bilancino di precisione - ma non risulta che il giovane faccia uso [redacted] abbia spacciato eroina - e due pile «cilium», [redacted] anche per fumare l'hashish. Quaggiotto è [redacted] interrogato ieri d[redacted] giudice per le indagini preliminari. (m. bo.)

[redacted]

Condannato per cocaina

Giorgio Ciocca, 40 anni, operaio [redacted] abitante [redacted]Mondovì in vicolo Danna 6, è stato condannato a sette anni e quattro mesi di [redacted]clusione e a una multa di cento milioni dal giudice [redacted] indagini preliminari del tribunale di Aosta. Il monregalese, difeso dall'avvocato Ada Lizzio, [redacted] stato processato secondo la procedura [redacted] rito abbreviato. Il Ciocca era [redacted] luglio sulla statale [redacted] Aosta [redacted] Pont-Saint-Martin. A bordo della sua auto gli agenti della squadra narcotici della questura avevano trovato una sacchetto con [redacted] grammi di coca purissima. Dallo stupefacente [redacted] possibile ricavare oltre 50 milioni di lire. Giorgio Ciocca era stato fermato grazie ad una «soffiata». La squadra narcotici aostana inda[redacted] su un traffico [redacted] cocaina da Milano e diretto a Courmayeur e un informatore aveva segnalato agli agenti che un ingente quantitativo di droga sarebbe arrivato a bordo di una «Uno» rossa. [r. s.]

Giorgio Ciocca, 40 anni

FATTI E PERSONE

L'allarme sulla droga è più che giustificato

[redacted]

NELLE due ultime settimane carabinieri e polizia del Cuneese hanno arrestato ventidue persone e ne hanno denunciate [redacted] per reati [redacted] con la detenzione, l'uso, il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Sono stati recuperati ingenti quantitativi [redacted] eroina, [redacted]caina, hashish e sequestrate numerose dosi di Lsd, droga che da anni non veniva [redacted] in provincia.

Tale bilancio è frutto dell'intensificazione dei servizi di controllo e del coordinamento fra i vari corpi delle forze di polizia, voluti dal nuovo prefetto di Cuneo, Luigi Scialò. Ma deve essere considerato anche un campanello d'allarme.

[redacted] persone coinvolte nello spaccio di droga sono indice del[redacted] forte diffusione che il fenomeno ha avuto negli ultimi due anni in provincia.

«Chi gestisce il traffico [redacted] stupefacenti - dicono gli inquirenti - ha capito che il Cuneese rappre[redacted] mercato appetibile per il benessere che caratterizza cittadine e paesi, fino a poco tempo fa ancora immuni e da conquistare». La preoccupazione che si avverte fra la gente è più che giustificata: molti abitanti sono stati vittime di furti in alloggi, scippi per strada, rapine e aggressioni nei negozi compiuti da tossicodipendenti alla ricerca disperata del denaro per una «dose».

«Alla magistratura - ha spiegato la dottoressa Stella Caminiti, da pochi [redacted] procuratore capo della Repubblica di Saluzzo e ti[redacted] di [redacted] più importante indagini sul traffico [redacted] droga condotte recentemente nella zona - compete per legge il compito della repressione. Ma l'intento è anche frenare l'espansione di un [redacted] che, altrimenti, potrebbe rapidamente raggiungere le dimensioni che ha nelle grandi città. Contribuire a ridurlo significa dare maggiori garanzie di si[redacted] personale e collettiva [redacted] tutti i cittadini».

Giuseppe Grosso

[redacted]

CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

ECONOMICI

AZIENDA primaria cerca magazziniere/venditore settore ferramenta mille esenta. Tel. 0173/381.138 ufficio.

BILIARDI calcio balilla ping-pong carambole usati vendo occasione. Tel. Parato Franco 0173/441.372.

CERCASI ottico diplomato esperienza pluriennale scopo eventuale proposizione avviatissimo negozio [redacted] Bra (Cn). Tel. 0172/421.325 oppure 422.080.

VENDESI autocarro Fiat 684 - motore 160 - ribaltabile, con carrello per balle di fieno/paglia. Per informazioni tel. 0172/412.714.

VENDO calcio balilla biliardi ping-pong usati vera occasione. Tel. Parato Franco 0173/441.372.

[redacted]sione ping-pong biliardi calcio balilla usati. Tel. Parato Franco 0173/441.372.

PRESTITI [redacted]
PERSONALIZZATI
MASSIMA RISERVATEZZA
TASSI BANCARI
Tel. mattino 9-12 al (0171) [redacted]
Tel. pomeriggio 15-18 al (0171) [redacted]
L'ufficio [redacted] aperto anche il sabato mattina

AMBROSIANO IMMOBILIARE
VENDE IN [redacted]
centralissimo locale commerciale libero - mq. 200 - 5 vetrine - fronte [redacted]rso - richiesta interessante.
TEL. 011 - 48.53.32

BOTTERO S.P.A.
Via Genova, 82 - 12100 CUNEO
RICERCA
[redacted] FRESATORI
[redacted] COSTRUTTORI [redacted]
E' richiesta la conoscenza del disegno meccanico e qualche anno di esperienza di officina.
SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM:
All'attenzione dell'ufficio personale.

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO

[redacted]n solo [redacted] finanziamenti personali a dipendenti, [redacted]giani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta.

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
[redacted] - FINSERVICE - (0172) 713.096
ALESSANDRIA (0131) 253.265

FORMENTO
CONFEZIONI e [redacted]

VI RICORDA
LA TRADIZIONALE [redacted] DEL BIANCO E LA VENDITA [redacted] FINE STAGIONE
DA SABATO 11 GENNAIO TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO
VERRANNO OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO
FORMENTO ABBIGLIAMENTO [redacted] Martiri [redacted] (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171/384.040

Lo Stilista

SILVANO NALDONI

Premio Oscar della pellicceria

ANNUNCIA

una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472

pellicce pregiate firmate e di alta moda già destinate
al mercato estero verranno cedute
al prezzo di realizzo con sconti fino al

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.700.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.800.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre
FLAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA da L.500.000 *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata e assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 242 (P.zza C.L.N.) Torino - Tel. 5 10.887

Il segretario del pri Giorgio La Malfa ieri nel municipio di Cortemilia

«L'Acna ora deve chiudere»

Secondo i repubblicani non ci sono più motivi per tenere aperto lo stabilimento di Cengio. Campagna di monitoraggio sulla diossina. Una petizione all'Unicef

CORTEMILIA. Il segretario nazionale del pri Giorgio La Malfa, in visita ieri mattina nel centro della Val Bormida, ha ufficializzato il cambiamento di rotta del suo partito sul caso-Acna. Parlando a circa cinquanta persone, riunite nella sala consiliare del municipio, La Malfa ha detto: «Non ci sono più motivi validi per tenere aperta l'Acna di Cengio, una fabbrica che dal punto di vista economico non è più in piedi.

Agli appelli dei sindaci della valle, che gli hanno chiesto di assumere una posizione decisa contro il perdurare dell'inquinamento, il segretario del pri ha risposto di essere «pronto a schierarsi a fianco di tutti gli enti locali piemontesi per favorire lo sviluppo economico-sociale della Valle». «Di fronte a un'azienda in perdita e all'esistenza di un indubbio inquinamento - ha precisato La Malfa - siamo favorevoli a chiudere lo stabilimento. I livelli dell'occupazione all'Acna sono ormai troppo modesti per giustificare il danno ambientale ed economico della Valle».

Finora, nei diversi dibattiti politici riguardanti la vicenda Valle Bormida, il pri si era sempre schierato contro la chiusura dell'Acna di Cengio. Prima delle amministrative del questa posizione aveva portato ad una spaccatura del consiliare in Regione Piemonte e alle dimissioni dell'allora

«Rete» e Lega offrono candidature

Renzo Fontana, leader dell'associazione Rinascita Valle a, ed Eliana Barabino, sindaco di Terzo D'Acqui, da anni in prima fila nella lotta contro l'Acna di Cengio, potrebbero essere candidati alle prossime elezioni politiche. A proporglielo sono state la e la «Lega nord», due movimenti che si sono già espressi a favore della chiusura dell'azienda Enichem.

All'invito degli uomini di Orlando e Bossi, Fontana e Barabino non hanno ancora risposto, riservandosi di voler prima sentire l'opinione dell'associazione. L'argomento «elezioni» è stato trattato da diversi gruppi di in una riunione tenutasi venerdì sera a Vesime.

«Come associazione - ha detto Bruno Bruna, del gruppo di Cortemilia - non esprimiamo candidature ufficiali. Daremo indicazioni di voto contro quei partiti che sono contrari alla chiusura dell'Acna. E' chiaro che ognuno, a livello personale, è libero di fare ciò che vuole».

Alle elezioni e il rinnovo del Parlamento Europeo del giugno '89 il partito comunista e la democrazia cristiana avevano candidato due esponenti di spicco del fronte anti-Acna: l'attuale sindaco di Bistagno, Arturo Voglino, e l'ex primo cittadino di Cortemilia, Claudio Dessino. In quell'occasione l'Associazione propose l'astensione dal voto.

(g. p.)

Mario Fracchia, oggi consigliere provinciale democristiano. Fracchia aveva più volte espresso per la definitiva fermata dello stabilimento.

«Le ragioni della nostra prudenza sul caso Acna - ha aggiunto La Malfa - sono sempre state le preoccupazioni per i posti di lavoro e la mancanza di cognizioni tecniche che assicurassero l'incompatibilità della fabbrica con l'ambiente. Dopo aver esaminato a fondo il problema siamo favorevoli alla chiusura e a collocare l'inceneritore fuori dalla Val Bormida. E' una posizione che sosteniamo a livello nazionale, senza distinzioni tra Piemonte e Liguria».

Durante l'incontro con il leader repubblicano si è parlato di nuovo della diossina, la cui presenza o a Cengio sembra rimanere un mistero. I sindaci della Valle scommettono sull'esistenza della micidiale sostanza intorno allo stabilimento, mentre i tecnici dell'Istituto superiore di Sanità prima negano e poi, in un congresso tenutosi mesi negli Stati Uniti, divulgano dati allarmanti. «E' una presa in giro - accusa Eliana Barabino, sindaco di Terzo - che per giunta proviene proprio da organismi dello Stato, sulla cui attività non abbiamo più alcuna fiducia».

Aggiunge: «La nostra intenzione è di avviare una grande campagna di monitoraggio ambientale in tutta la Valle che ci fornisca dati sicuri sul pericolo-diossina. Si tratta di un progetto lungo e costoso per la cui realizzazione abbiamo bisogno di molti aiuti. L'on. La Malfa ci ha già garantito il suo».

Intanto, procede a ritmo spedito la raccolta di firme, disegni e scritti di bambini e ragazzi che hanno risposto all'appello dei sei bambini di Cortemilia contro l'inquinamento dell'Acna e dell'inceneritore «re-sol». Le adesioni sono già oltre quattromila provenienti da decine di scuole del Piemonte.

Tutti i lavori verranno raccolti in una petizione popolare che sarà inviata ai principali organi istituzionali italiani, al Papa, all'Unicef, all'Onu, a Telefono Azzurro e ai mezzi di informazione.

«La petizione - dicono nella redazione di "Valle Bormida Pulita", promotrice dell'iniziativa - farà il giro delle scuole italiane e sarà poi presentata all'Onu per modificare il testo della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia che in alcun modo ai diritti dei bambini contro gli inquinamenti. Chiederemo al governo italiano di offrirci il necessario sostegno».

Ginetto Pellerino

Cartelli e slogan di protesta contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol» (TELEFOTO)

IN BREVE

MONTA'

Giocatore dell'Albese ferito in un incidente

Il giocatore dell'Albese calcio, Fabio Leonardi, di 25 anni, torino, via Pietro Bogetti , è rimasto ferito in un incidente sulla Alba-Torino. Il calciatore ha riportato ferite al capo. Guarirà in 10 giorni. Alla guida di «Fiat Uno», Leonardi stava rincasando quando la curva si è scontrato con una «Prisma» proveniente in senso opposto. Quest'ultima vettura condotta dall'operaio torinese Cataldo Navarra, 30 anni, via Negarville 11. Anche il Navarra ha riportato ferite guaribili in dieci giorni.

SALICETO

ripara il riscaldamento scuola chiusa per due giorni

Domani e martedì la scuola dia rimarrà chiusa. Il provvedimento è stato preso dal sindaco per consentire lavori di sistemazione dell'impianto di riscaldamento, dopo una giornata di sciopero indetta in settimana dagli studenti.

BRA

Rubata l'auto ad appuntato dei carabinieri di Alba

Caccia ai ladri ieri tra Bra, Sommariva Bosco e Carmagnola. Dopo aver rubato un'autoradio che il proprietario, un appuntato dei carabinieri di Alba, aveva parcheggiato vicino alla circonvallazione, due o forse tre giovani sono fuggiti Torino su una «Renault 5». Dell'auto è stato rilevato il numero di targa che risulterebbe non corrispondere a quel tipo di veicolo: di qui l'ipotesi che anche l'«R5» sia il bottino di un furto.

Operaio di Serralunga era nelle cantine «Fontanafredda»

Morto per un malore

L'uomo (43 anni) risciacquando un'autoclave quando si è accasciato Vana la corsa all'ospedale di Alba. Domani alle 10 sarà eseguita l'autopsia

SERRALUNGA. Sarà eseguita domattina alle 10, nella mortuaria dell'ospedale San Lazzaro di Alba, l'autopsia per accertare le cause della morte dell'operaio Silvio Fazzone, di anni, abitante a Serralunga, in via Alba 15. L'uomo è deceduto all'improvviso mentre eseguendo dei lavori di pulitura all'interno di un'autoclave nelle cantine della azienda vinicola Tenimenti di Barolo e Fontanafredda a Serralunga, di proprietà del Monte dei Paschi di Siena.

Il Fazzone era all'interno del grande serbatoio in inossidabile (di 22 metri cubi, una capacità di ettolitri) per risciacquarlo dopo che era stato svuotato dello spumante per essere avviato all'imbottigliamento.

Il Fazzone stava spruzzando acqua sulle pareti con un tubo, quando si è accasciato. Soccorso da un compagno di lavoro, è morto durante il trasporto all'ospedale San Lazzaro. I medici non hanno ancora stabilito il decesso.

Silvio Fazzone

L'ipotesi più probabile sembra un improvviso malore, ma sarà l'esame necroscopico a stabilirlo.

Il procuratore della Repubblica, Gregorio Ferraro, dice: «Abbiamo disposto l'autopsia per scrupolo, trattandosi di una persona ancora giovane e che pare godesse buona salute».

A Fontanafredda dicono che Fazzone era un esperto «spumantista» che eseguito migliaia volte quella operazione che richiede pochi minuti.

Il dott. Alessandro Abbruzzese, direttore dei Tenimenti di Fontanafredda, aggiunge: «Il Fazzone lavorava noi dal 1973. Era uno dei dipendenti più capaci ed esperti nel suo lavoro. Lo apprezzavamo molto».

Nativo di Mombarcaro, Silvio Fazzone lascia la moglie Graziella Casetta, di 35 e due figli, Stefano, 11 anni, e Federica, di 6. La famiglia abita nel complesso della Tenuta Fontanafredda, dove vivono pure altre venti famiglie di dipendenti.

Anche Graziella Casetta lavora saltuariamente alla palazzina Reale di Vittorio Emanuele II, che fa parte del complesso è utilizzata per ricevimenti e manifestazioni.

(g. f.)

Martedì prossimo dopo molti contrasti il Comune avrà la nuova giunta

Sommariva elegge il sindaco

Informatore medico-scientifico (dc), 40 anni

Giacomo Groppo

SOMMARIVA BOSCO. santo tradito, sia sul piano politico, sia quello personale». All'antivigilia di quello che sarà presumibilmente il suo ultimo Consiglio nelle vesti di sindaco Pierluigi Vanni, primo cittadino dal febbraio '71, riesce a nascondere l'amarezza. «Pur di togliermi di mezzo - sostiene - state manovre di dir poco sconcertanti. dire che prima delle ultime elezioni e subito dopo aver dato la mia disponibilità a farmi da parte, mi era stata ribadita la piena fiducia, anche in considerazione degli ampi consensi raccolti».

La crisi della giunta si era iniziata con le dimissioni dei consiglieri dc Dino Borri, Giorgio Paschetta, Pietro Demichelis, Dino Olivero e Giacomo Groppo. I cinque chiedevano da tempo l'ingresso nella maggioranza di «Proposta per Sommariva», ma Vanni ha sempre detto no. «Non si - - di fatto personale, ma la necessità politica eventualmente, di allargare la maggioranza nell'ambito pentapartito».

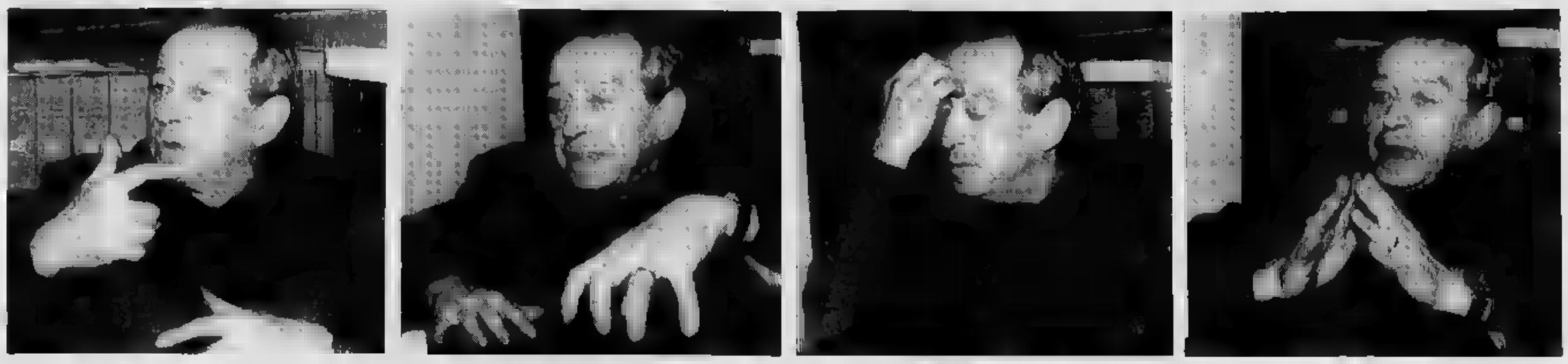
Durissima la presa di posizione di Giorgio Groppo, segretario della dc sommarivese. «Abbiamo fatto il possibile per scongiurare la spaccatura nel nostro gruppo, ma la ambiziose di Giacomo Groppo (40 anni, informatore medico-scientifico) non ha avuto limiti disattendendo i deliberati del partito». Vanni si è definito capogruppo della dc sommarivese. «La mia - rimarca - sarà un'opposizione leale, e decisa». Martedì è previsto il varo della nuova maggioranza. Giacomo Groppo (sarà nominato nuovo sindaco) ha dichiarato: «Le vicende che hanno portato a questa situazione sono note: la giunta retta da Vanni nata all'insegna della provvisorietà. Opereremo per il bene del paese».

(r. a.)

ALFA 155 - invito alla prova.
Domenica 26 gennaio

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo.

- CUNEO Emmebi Via Maira 84 - Tel. (0171) 61.23.27 - 61.24.44
- MONDOVI' (Sede) - Via Torino 50 - Tel. (0174)
- NOVELLO - Corso 148 - Tel. (0173) 28.10.81-28.11.82
- BRA SOVENCAR - Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 42.36.43/4
- SAVIGLIANO - Via Biscalta 39 - Tel. (0172) 33.595



Parla Giovanni Ciravegna, condannato per lo scandalo del metanolo

«Sofisticatore sì, assassino no»

L'ex commerciante di Narzole racconta la sua verità. Gli intrighi, il mercato, la corruzione
Ma l'adulterazione c'è ancora: «Conosco gente che fabbrica 3000 quintali di vino al giorno»

Giovanni Ciravegna, 63 durante l'intervista registrata nello studio dell'avvocato Ponzio di Alba, legali del suo collegio di difesa (FOTOSERVIZIO MURALDO)

DAL NOSTRO INVIATO

Berreste il vino della ditta «Ciravegna cavalier Giovanni» di Narzole? La condanna a 16 anni per omicidio colposo plurimo e sofisticazione, non ha «piegato» il protagonista in negativo dello scandalo del metanolo, che ha accettato di raccontare la «sua verità». L'incontro è avvenuto nello studio dell'avvocato Roberto Ponzio di Alba. Il legale fa parte del collegio di difesa del commerciante e del figlio Daniele.

Ciravegna si è presentato solo, infagottato nel «Montgomery» blu che aveva alla prima udienza del processo di Milano. Per ora è un uomo libero. La sentenza condanna andrà in appello e poi in Cassazione.

Partiamo con la domanda di rito: colpevole o innocente?

Sono un sofisticatore di vino e l'ho , ma un assassino. Non sapevo che quello metanolo. Come potevo pensare che mi avevano venduto veleno? Sono mica pazzo, che vantaggio avevo a far morire chi beveva i miei vini?

Ricordiamo quella tragica primavera del 1986. Lei ha ammesso, dopo molti silenzi, di acquistato alcol etilico, proibito dalla legge.

Sì, mi serviva per aggiustare della roba che dal Sud. Ne ho comperati tre carichi per 120 quintali, spendendo quasi cento milioni. Me l'hanno fornito due mediatori: uno è di Canelli l'altro Casale. I loro nomi li ho fatti una lettera spedita ai giudici nel febbraio del '90. Perché non hanno mandato avanti l'inchiesta anche per loro e si sono fermati a me? Era gente che credevo fidata, sono nuoti una donna e un distillatore dell'Oltrepo pavese. Mi ha detto che alcol contrabbando.

Lei però, quando arrivarono i carabinieri nella sua cantina, non disse da dove veniva l'alcol e forni neppure i nomi tutti i suoi clienti. poi ha definito quest'atteggiamento irresponsabile, la gente in questi da...

Ho sbagliato non dire subito chi mi fornito l'alcol, ma, ripeto, credevo fosse etilico, semplice sofisticazione. Altrimenti avrei potuto liberarmi di quel vino hanno fatto tanti, che poi hanno fatto verginelle. In quei giorni i rii e il Tanaro diventati rossi...Io invece mi sono tenuto 9000 ettolitri vino metanolizzato.

Eppure è il suo vino che ha causato la morte della maggior parte delle vittime. Non ha rimorsi?

Certo che mi dispiace - mica bestia -, la colpa di chi mi ha venduto veleno. Credevo di comperare da una distilleria, non in raffineria. Io Franzoni e soci non li conosco.

Insomma, anche Giovanni Ciravegna considera suo vittima metanolo?

Diamine, prima ero rispettato e stimato, la mia famiglia all'inizio del mondo, poi caduto questa disgrazia, mi hanno dato tutta la colpa. C'era bisogno di trovare, come si dice, un capro espiatorio.

Lei è religioso?

Sì, vado a messa la domenica.

mai confessato il peccato di sofisticazione?

No, per me è roba veniale.

Ma per lei era «normale» aggiungere alcol nel vino, o meglio in quel liquido che poi venduto come vino?

L'alcol va benissimo e non fa male. Lo usano molti, anche certi insospettabili. mercato del vino da prezzo n'è ancora tanta di quella roba fatta così. Conosco gente che fa 3000 quintali in una notte. Rapido, meglio ancora dello zucchero. La sofisticazione c'è sempre, tutti si arrangiano, basta guardare quello è accaduto in Veneto. Del il prezzo certi vini è all'ingrosso a 400 litro, un motivo c'è.

spieghi meglio.

E' semplice, c'è una produzione di vino basata calcoli precisi: 300 quintali zucchero 150 mila quintale fanno 45 milioni. Quello zucchero aggiunto ad acqua e altre sostanze sviluppa in alcol 18 mila gradi, il che significa che si ottiene che costa 2500 lire grado-ettolitro, ossia 300 lire a litro per una gradazione media 12. E poi ci sono i tagli. Mi perché rossissimo che un vino imbevibile, costa di più degli altri? Perché per colorare quelli fasulli.

E' ancora molto allenato nel fare questi calcoli?

Li ho fatti per tutta vita.

Ma la sua cantina di Narzole è chiusa.

quella è ferma. Prima avevo un paio di dipendenti e tre autisti. Adesso faccio qualche consulenza, c'è ancora chi si fida di me.

L'uva nei suoi discorsi non entra mai.

dell'uva e quello del vino due molto diverse. Il vino non parla, la voce è l'etichetta e sopra si mettono quello che vogliono. Ma io il mio vendevo solo come rosso o bianco tavola: se poi i miei clienti imbottigliatori, Odore, ci scrivevano sopra Barbera Cortese Piemonte che ne posso?

Si rende conto di avere causato danni gravissimi all'intero settore? Pensa a chi produce seriamente?

Dopo quel gran baccano, le quotazioni dell'uva salite contadini e cantine sociali ci hanno guadagnato. nei supermercati hanno alzato i prezzi, così la gente era più tranquilla.

Eppure a Narzole oggi non considerano sicuro. Anzi la nuova amministrazione è parte civile contro lei e suo figlio.

Possono fare quello che vogliono. Io, prima, in paese, ero vicino alle persone più importanti: il sindaco Mescarello era mio coscritto, il commendator Dogliani, che era sindaco prima di lui, mi aveva insegnato a conoscere i mercati. Tutti i coledì andavo ad Asti, ogni a Reggio Emilia. autunno prendevo macchina facevo tutto il Sud della Sicilia alla Puglia. Si comperava magari nave intera di vino. Dove c'era prezzo i narzolini.

volta la chiamavano affettuosamente «duce» e mezzo per la sua capacità di sistemare i vini alla gradazione giusta.

vuole, nei paesi ognuno ha un soprannome, niente più.

I tempi dello scandalo molti dei cartelli che indicavano Narzole vennero cancellati per rabbia. Oggi si mormora che parecchi suoi «colleghi» abbiano decentrato l'attività altrove, magari Sud.

Sì qualcuno si spostato, ma la maggior parte è rimasta qui attorno paesi vicini, meno chiacchierati.

E i controlli?

Ci sono sempre stati. Ma diciamo che con gli «spessori» uno vive più tranquillo, l'azienda non traballa, lei mi capisce?

Corruzione?

Ciravegna, allarga le braccia: «Scriverò memoriale. ruolo di mostro del metanolo non ci sto».

Sergio Miravalle

IL CAVALIERE E IL FIGLIO

Dall'Albese tragedia con 19 morti

Giovanni Ciravegna è nato Narzole il 6 marzo 1929, famiglia contadina. Entra nel commercio del giovanissimo. In pochi anni diventa un «boss» di Narzole, il paese senza vigne, ai confini delle Langhe albesi, dove operano oltre 120 imprese commercio enologico. Sposato con 4 figli maggiore muore in un incidente automobilistico), è insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica; opera anche Celle Enomondo, nell'Astigiano, dove rileva le strutture ex cantina sociale. Il figlio Daniele, dopo il diploma nico, lo affianca nell'attività. 1986 il tribunale Alba condanna Ciravegna anni sei mesi di reclusione 500 milioni multa, per zuccheraggio, ma in appello Torino Ciravegna assolto. 21 1986 i due vengono arrestati finiscono San Vittore: sono i fornitori della ditta Odore Incisa Scapaccino, nei cui bottiglioni si trovano dosi mortali metanolo. L'inchiesta si allarga. I morti furono 19, dieci i ciechi. Nell'ottobre 1987, dopo mesi di carcerazione preventiva, vanno in libertà. giugno 1989 Giovanni Ciravegna vuol tornare in attività e chiede la vidimazione dei registri cantina. Il sindaco Narzole Ugo Gregorio oppone. Il 20 novembre 1991 s'inizia il processo Milano: gli imputati. sentenza il 10 gennaio: condanne per secolo. Al padre 16 anni, figlio Daniele 13 anni e mesi. [s. m.]

PAPILLON SUPER 2000 2000

CONFEZIONI
UOMO - DONNA - RAGAZZI
ARTICOLI SPORTIVI
ABITI DA LAVORO
INFANZIA
CARROZZINE - LETTINI
GIOCATTOLI
BIANCHERIA INTIMA - CALZE
BIANCHERIA PER LA CASA
TAPPETI - MATERASSI - PIUMONI
COSTUMI E SCHERZI DI CARNEVALE
ECC. ECC. ECC.

DI A IPERALPA SUPERMERCATO

VENDITA TOTALE
DEI SALDI INVERNALI DELL'ABBIGLIAMENTO

PANTALONI UOMO 19.000 -
ABITI UOMO 99.000 - 199.000
CAPPOTTI UOMO PURA LANA 99.000 - 199.000
2 CAMICIE FELPATE 15.000 - 50.000
MONTGOMERY 99.000 -
GONNE 9.000 - 29.000
SCONTO 20% SULLA BIANCHERIA PER

Dal 18-1-1992 al 1-03-1992 sconti 20% al 60%
APERTO ANCHE E DOMENICA
CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDI'

COM.EFF. IL 10-01-92

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia
ogni giovedì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DIMAGRIRE?
IL NUOVO ANNO... FIN DAL
"PRIMO CHILO"
Una iniziativa esclusiva dei Centri Ideal Line System.

Chi ben comincia... è a metà dell'opera: sembra semplice, quando dimagrire, si finisce sempre per rimandare al giorno dopo. per questo che i Centri Ideal Line System hanno deciso di offrirti la possibilità di iniziare il nuovo nel modo migliore... fin dal "Primo Chilo".
"Primo Chilo" è una iniziativa esclusiva Ideal Line System per invitarti provare l'autentica libertà linea. La libertà diete severe, pillole nocive e ginnastiche faticose grazie alle quale dimagrire diventa piacevole dal primo momento.
Infatti, e sacrifici ognuno già abbastanza: aggiungerne altri servirebbe solo ad allontanarsi sempre più proprio peso ideale.
Per questo tutti i Centri Line System - sono oltre duecento in tutta Europa che testimoniano l'affidabilità del Metodo originale - ti garantiscono, da sempre, la libertà di scegliere come, dove e quando dimagrire. ...E ora, grazie a "Primo Chilo", anche la libertà di iniziare subito e più facilmente. L'atmosfera Centri, disponibilità dei nostri esperti, l'efficacia dei trattamenti: sono questi i fattori che, insieme, spiegano successo che oggi più che mai puoi verificare subito personalmente. Basta rivolgersi al Centro più vicino a casa potrai partecipare all'iniziativa "Primo Chilo" e, soprattutto, affrontare la vita spirito tutto nuovo, libera dai soliti chili di troppo. Cosa aspetti? Il "Primo Chilo" già non vede l'ora di andarsene...

OFFERTA "PRIMO CHILO":
IL PRIMO CHILO TUA CURA NON TI COSTERA'
* VALIDO FINO AL 29 FEBBRAIO '92 *

Ad Alba, il Centro di Dimagrimento Ideal Line System è in piazza Garibaldi 3 - telefono 0173 363.881, aperto dalle 9

La dottoressa Dominique Schleret

CENTRO DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

ALBA - P.zza Garibaldi 3 - Tel. 0173

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'ex conduttrice di Piacere Raiuno domani [redacted] in provincia con [redacted] divertente commedia

Marchini «a casa della mamma»

L'attrice interpreterà alla sala Ordet di Alba sedici personaggi diversi. Una baby-sitter scansafatiche, [redacted] vicino di [redacted] gay [redacted] la domestica filippina. Atmosfere da incubo. «Dei cuneesi conservo [redacted] splendido ricordo»

Simona Marchini si ripropone al pubblico della «Granda» dal palcoscenico del teatro di Alba

ALBA. Simona Marchini ritorna nella «Granda». La popolare [redacted] conduttrice di Piacere Raiuno sarà protagonista, domani sera alle 21, alla Sala Ordet, [redacted] «Una giornata della mamma», il nuovissimo spettacolo che inizia una lunga tournée nei teatri nazionali proprio dalla città langarola.

«Sono felicissima di questa [redacted] che mi riporta [redacted] Cuneese - dice -. [redacted] conservato un [redacted] ricordo della mia permanenza a Cuneo lo [redacted] durante le riprese televisive della trasmissione. Il calore con cui la troupe è stata accolta, le tante [redacted] di simpatia, le telefonate che ho ricevuto [redacted] hanno dimostrato che [redacted] è vero che i piemontesi sono freddi e distaccati, come spesso si dice».

Simona non è ritornata sul piccolo schermo. Ha preferito riproporsi al pubblico dal palcoscenico, rinnovare l'amore, mai cessato, per il [redacted] «Le mie esperienze in questo campo non sono state molte, ma mi hanno dato grandi soddisfazioni - spiega -. [redacted] interpretato [redacted] spettacoli "Salotto Carmen" [redacted] "Dossier Trovatore" con il quale [redacted] a Cuneo l'estate scorsa. Il nuovo lavoro "Una giornata della mamma" diretto da Marco Mattolini, è però completamente diverso. Non è né un monologo né una affabulazione, [redacted] una commedia che recito impersonificando sedici personaggi diversi».

Carla, [redacted] protagonista [redacted] testo [redacted] scritto da Bruno Gaccio e Charlotte [redacted] Turcheim, [redacted] un'attrice che [redacted] a [redacted] della madre per [redacted] alcune ore di tranquillità durante le quali dovrebbe imparare la nuova parte, quella di Mirandolina de «La locandiera».

Vana speranza. Nell'appartamento accadono le cose più strane: un via vai di persone le impedisce di iniziare il lavoro. C'è la baby-sitter delle sue [redacted]line, scansafatiche e un po' [redacted]a, un vicino di casa gay, la domestica filippina, le amiche della mamma.

«E' [redacted] lavoro faticoso e divertente, che spero incontri il favore del pubblico - continua Simona, [redacted] consci della grande [redacted] popolarità che [redacted] è conquistata attraverso la televisione -. Nelle prime rappresentazioni a Longiano sono stata accolta dagli spettatori con molta benevolenza. Devo questo al piccolo schermo, ma credo che il vero contatto con il pubblico sia davanti alla platea».

Fanno da sfondo alla performance della Marchini i giganteschi [redacted] creati dallo scenografo Pierluigi Samaritani, il telefono, il copione, un walkman che evocano un'atmosfera [redacted] incubo, dalla quale Carla si libererà solo alla fine della [redacted] faticosa giornata, quando una telefonata [redacted] la riporterà [redacted] consueto [redacted] e restituirà alle [redacted] la loro reale dimensione.

«Dopo Alba, porterò lo spettacolo [redacted] vari centri, ma solo in due grandi città, Genova e Firenze. Quest'anno [redacted] preferito restare lontana dai teleschermi, non penso che per questo i telespettatori mi dimenticheranno. Sto lavorando anche a due progetti importanti che m'impegneranno f[redacted] fine del '92».

Il primo è la costituzione di una compagnia stabile di teatro per ragazzi a [redacted] Un sogno accarezzato da tempo, da quando partecipò, per far piacere ad un'amica, alla messinscena di «La Vispa Teresa e le sue delusioni» di Sergio Tofano.

«Ri[redacted]ngo importantissimo avvicinare le nuove generazioni al teatro fin dall'infanzia. C'è troppa abitudine al linguaggio e alle immagini televisive che sono piatte, prive di spessore. Solo nel teatro è possibile [redacted] una vera comunicazione, trasmettere emozioni, esprimere la ricchezza delle emozioni», conclude.

Il secondo grande impegno dovrebbe portarla a Torino entro l'autunno per realizzare una rivisitazione de «La vedova allegra» a cui parteciperanno ab[redacted] da tutto il mondo. Servirà a raccogliere fondi a favore dell'Unicef e [redacted] Fondazione piemontese per la [redacted] sul cancro.

Vanna Pescatori

[redacted]

GIORNO E NOTTE

BRA

Successi Anni 90

Stasera, alla pizzeria «Match point» di Pollenzo, si esibirà [redacted] duo Roberto e Barbara che proporrà i successi più ballati degli [redacted] Novanta. Ingresso libero.

ALBA

Magie in discoteca

Alla discoteca «Altro mondo», nell'ambito dell'iniziativa «Disco bar '80», stasera si svolgerà lo spettacolo di [redacted] con Gigi Sketch. Ingresso 8 mila per i [redacted]gazzi, libero alle ragazze.

ALBA

Va in scena il folk

Stasera, alle 21, nella sala «Eden», [redacted] l'orchestra [redacted] Beppe Carosso che proporrà un repertorio folk.

CUNEO

Dal jazz alla lirica

Da domani, alle 9, sono in vendita negli uffici dell'assessorato per la Cultura del Comune, gli abbonamenti per la stagione concertistica. La rassegna, che sarà inaugurata il primo febbraio al teatro «Toselli» dall'orchestra sinfonica della Rai di Torino, prevede otto concerti di genere vario, dal jazz alla lirica.

MONDOVI'

Mercato delle pulci

Oggi, dalle [redacted] alle 18, in piazza [redacted], si svolgerà il mercato delle pulci. Oltre cento gli espo[redacted], provenienti da ogni parte d'Italia. In vendita mobili, stampe, libri, cartoline, quadri, francobolli, monete e bambole.

ROCCAFORTE

Miss per Carnevale

Stasera, alla discoteca «Rouge et noire» di Lurisia, prendono il via le selezioni per l'elezione [redacted] Monregaleisa. L'iniziativa [redacted] protrarrà per sei serate [redacted] si svolgerà nelle principali sale da ballo del Monregalese.

COSTIGLIOLE

Canzoni d'autore

Proseguono all'«American bar» gli appuntamenti [redacted] la musica di Piero Floris. Propone brani di cantautori.

Un concerto dei «Fish Heads [redacted] Rice» stasera al Nuvolari di Cuneo

Rhythm [redacted] blues dagli Usa

Band di Nashville [redacted] brani di rara bellezza

CUNEO. Ad appena due giorni [redacted] performance del mitico sassofonista Elton Dean insieme [redacted] l'«Anglo-italian quartet», l'officina culturale Nuvolari [redacted] lore [redacted] propone un altro importante appuntamento musicale.

Sarà di scena il rhythm and blues [redacted] «Fish [redacted] & Rice», un gruppo americano, di Nashville, [redacted] i cui componenti figurano musicisti [redacted] fin dagli Anni Sessanta, come Gary Talley, Walter Ferguson e David [redacted]

Il repertorio della band si [redacted] alla più genuina tradizione [redacted] Memphis, la città dove è cominciata la storia dei «Fisch heads [redacted] Rice» per opera [redacted] Gary Talley e Walter Ferguson.

Talley era all'epoca il chitarrista dei «Box Tops». Le loro «The letter» e «Cry like a baby», rispettivamente del 1967 [redacted] del 1968, sono assolutamente «soul» classico. Gary ha inoltre suonato con i maggiori esponenti della «soul music» prima di andare a Nashville per approfondire e studiare [redacted] meglio ciò che avrebbe poi magistral[redacted] interpretato.

Walter Ferguson, il tastieri[redacted] della band, ha [redacted] l'organo con la band di John Fred. [redacted] altri due componenti, David James (voce e basso) e Stewart [redacted] (batteria), [redacted] più giovani, [redacted] non meno bravi. Hanno suonato con i più grandi nomi [redacted] Nashville e hanno lavorato [redacted] gli «Amazing Rythm Aces».

Stasera si potranno ascoltare vecchi successi come «If you lo[redacted] «She knows too much», «Hooked on your love», «You're gonna make me cry», tratti dall'album «Certified»; brani in cui [redacted] respirano atmosfere soul e rock-blues di [redacted] bellezza. L'ingresso è libero ai tesserati.

I concerti, che [redacted] terranno settimanalmente, integrano il [redacted]rse musicale che [redacted] bum» e l'officina stanno portando avanti da alcuni [redacted]. A ottobre, al laboratorio di musi[redacted] moderna, si [redacted] iniziati i corsi di batteria, chitarra jazz, sax e flauto, contrabbasso, basso elettrico curati da insegnanti [redacted] internazionale come [redacted] Antonio Volpe, Luigi Biava, Alfredo Ponissi, Lello Molinari e Guido Guglielminetti (bassista di De Gregori).

Molti di [redacted] hanno svolto i loro studi nella celebre università di Boston, [redacted] «Bercklee college». La direzione artistica e il coordinamento delle lezioni sono affidati invece a Bruno Aste[redacted]

Ogni corso [redacted] in cinque li[redacted]: iniziale, intermedio, avanzato e perfezionamento, adattandosi ad ogni tipo di esigenza. Per informazioni telefonare allo 0171/699.190.

Amedeo Franco

[redacted]

Corso Tel. 692.936 Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab. e Fest. 16/18/20/22	**Paura d'[redacted]** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer [redacted] '91) — Incontratisi nel caffè [redacted] lui fa il cuoco e lei la cameriera, [redacted]mo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [redacted]
Fiamma Tel 693.554 Or.: feriali 20/22 [redacted] e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' [redacted]
Italia Tel. 692.951 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a [redacted]**
[redacted] Tel. 692.860 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Harley [redacted] & Marlboro Man** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani [redacted] 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele [redacted] di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' [redacted]
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. [redacted]	**Terminator [redacted]** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
Don Bosco Orario: 16,30/21 [redacted]	**Chi ha paura delle streghe? Scelta d'amore**
[redacted] **Eden** Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 [redacted]	**Robin Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]
[redacted] Tel. 42.381 Or.: 20,45 Festivi dalle 14,30 cont. Lire [redacted]	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, rie[redacted] guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]
[redacted] Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/21	**La vita, l'[redacted] e le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla [redacted] della routine quotidiana. N. V. 1h 58' Commedia
[redacted] **Moderno** Tel. 260.963 Lire 7000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
Don Bosco Or.: 14,30/18,00/20,15 Lire 4000/3000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole [redacted] re un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Orario: 20/22; Fest. 14 16/18/20/22 Lire 5000/3000	**[redacted] con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/5000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' [redacted]
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. [redacted] Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia
[redacted] **Ferrini** Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire [redacted]	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri Oscar un fidanzato per due figlie**
[redacted] **Galateri** [redacted] Orario: 20/22 Fest. [redacted] 17/20/22 Lire 5000/3000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
[redacted] **Iris** [redacted] [redacted].: 20,30/22,30 Fest. 15 [redacted] Aiace 4000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Politeama Tel. 62.407 Lire 5000/3000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico
[redacted] **Excelsior** Orario: 18/21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	OGGI RIPOSO.
[redacted] **Bertola** [redacted] Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **La leggenda del re pescatore.** Or.: feriali: 20, 22; domenica e festivi: 16, 18, 20, 22. SALA PICCOLA: **Donne con le gonne.** Or.: feriali: 20,30; 22,30; domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Non dirmelo non ti sento** di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia
[redacted] **Robilantese** Orario: 18/21	**Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi** di J. Johnston con R. Moranis, M. Frewer (Usa '89) abb. a Una grossa indigestione con Roger Rabbit — Uno inventore d'un raggio magnetico, riduce i suoi figli a dimensioni di formiche. N.V. 1h 45' Comm. fantastica
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Harley Davidson & Marlboro Man** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' Avventura
Italia Tel. 42.808. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 6000/5000	**Nightmare n. 6 - La fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h Horror
[redacted] **Roburent** Orario: 16/18/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Edelweiss** Orario: 21	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957 Lire 6000	**Rovel conquista il West. Sembrava fosse amore, invece era un calesse**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 [redacted] Lire [redacted]	**La riffa** di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria e [redacted] partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

PRIME VISIONI [redacted] TORINO

AQUA 300 c. Giulio Cesare 67 **Point break**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67 [redacted] **rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
A[redacted]A v. Chiesa della Salute 77 **La comi[redacted] 2**. Or.: 15 16,30; 18; 19,30; 21-22,30.
[redacted] c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un [redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Harley Davidson & Marlboro Man**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Vacanze di [redacted]**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Gobetti 5 **Terminator 2 il giorno del giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **I soliti dagli altri**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mio padre che eroe**. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boyz'n the [redacted] violento)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse [redacted] era un [redacted]** Or.:14,00; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore**. Or.: 15; 17,30; 20.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 5 **Harley Davidson & Marlboro Man**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore**. Ap. 15,45. Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cineaudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississip[redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7 **Prova schiac[redacted]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio **Il Tutto la musica di Bob**. [redacted]: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei [redacted]**. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo**. Ap. 16. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356 **Hot Shots**. Colori. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA c. Colleasca 12 **Gli amanti del Pont Neuf**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22.30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215; **Facade e los dasz F[redacted]**. Balletto. Ore 20,30.
PICCOLO [redacted] p. Castello 215. Ore 21,30 **Torino [redacted]**. L. 14.000
AQUA c. Giulio Cesare 67 **Ser-Blurico** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Meschini**. Oggi ore 15,30. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera**. Ore 15,30. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Padan e la discoverta de le Americhe**. Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Clabotto medico condotto**. Oggi ore 15,30 e 18,45.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Film
19,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Smart, rubrica
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
0,30 Film

Telecupole Cinquestelle
18,30 Sette giorni a Cinquestelle
19 — [redacted] flash, rubrica
20,20 [redacted] telefilm
21 — Moda oggi, rubrica
21,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
[redacted] Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

[redacted]
17,30 Il testimone, film
19,30 Dimensione oceano
20,30 I racconti del maresciallo
21,30 Quando arriva il giudice
24 — Il nemico di mia moglie, film

Telecity
16,30 Telecity per voi, attualità
17,45 Il giorno più corto
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Pop corn [redacted], film
22,15 Lady Blue, telefilm
23,15 Blade il duro della Criminalpol, film

Primantenna Supersix
17,25 Ippo Tonnetto, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — La più grande rapina del West, film
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22,15 Forza enre

Erreuno Tv
19 — A te per te
20 — Telegiornale
20,25 Fiction
21,45 TT Teatro
22,35 Tg sera
22,45 Week-end sport
22,55 Telespinioni
23,55 Musica & Musica
0,25 Testvisione

Quinta Rete
17,30 Godzeg, cartoni
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, folk
21,30 Persuasione, telefilm
0,30 Ai confini della realtà, film

Telebiella
19,30 Tg sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Tv7 Pathe
20 — Ramela la strega, cartoni animati
20,25 Film
23 — Film
1 — Catch, sport

Rete 9 Tel
20,15 Atti recente
20,25 Sette giorni (magazine)
20,50 Domenica sport
21 — Film
23,30 Sette giorni (magazine)
23,50 Domenica sport
24 — Sulle ali della poesia
0,05 Film
1,30 Sulle ali della poesia

G.R.P.
19 — Dimensione giovani, notiziario
20 — Si è giovani solo due volte
20,30 Nata ieri, film
22,15 Justice, telefilm
23,15 L'antologia del Cetra
23,40 La moglie celebre, film
1 — La sesta colonna, film

E 21 Network
18,15 Pallavolo
19,30 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana
24 — Fuori gioco (r)

Telesubalpina
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 22-1-91
20 — Cartoni animati
20,30 Il generale Quantrill, film
22,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 Legittima difesa, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...
23 — Telefilm
24 — Film
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il ritorno del tecnico sulla panchina dell'Alessandria coincide con la trasferta più difficile

Sabadini chiede subito un miracolo

Contro la capolista Spal sono bandite le barricate

ALESSANDRIA. Silurato a novembre, l'allenatore Giuseppe Sabadini è tornato in settimana sulla panchina dei grigi in tempo per affrontare la difficile trasferta con la capolista Spal.

Quattro mesi fa la sfida di andata, al «Moccagatta», si era conclusa 2-2. Ora i romagnoli difendono il primato del girone A dall'assalto di Monza ed Empoli: sono protagonisti da inizio torneo. L'Alessandria, penultima in classifica, cerca invece di rimediare a una situazione precipitata dopo l'arrivo del trainer Enzo Riccomini: ha conquistato solo due punti negli ultimi cinque confronti.

«Il nostro campionato comincia al "Paolo Mazza" di Ferrara - dice mister Sabadini -. Sono convinto che di fronte a un pubblico di quasi ventimila persone l'Alessandria saprà risvegliarsi e ritrovare quella freschezza atletica smarrita nei precedenti confronti».

Il tecnico mantiene il più stretto riserbo sullo schieramento che cercherà di stoppare gli estensi con una tattica aggressiva. «So già quali giocatori utilizzerò dal primo minuto - dice il mister -, ma preferisco non sbilanciarmi troppo. Non è questione di pretattica, ma posso già affermare che non alzeremo barricate. Preferisco azioni veloci, sfruttando le fasce. Insomma, faremo di tutto per mettere in difficoltà gli avversari».

A metà campionato non sono permesse distrazioni. «Sono convinto che i nostri ragazzi lotteranno sino al novantesimo - aggiunge il trainer -. Anche rispettiamo la Spal, sarebbe un grave sue offensive. Siamo a caccia di punti-salvezza e per noi avversario vale quanto un altro. I biancoazzurri sono avvisati. Non potranno concedersi distrazioni, perché siamo pronti a colpire in contropiede».

Sabadini ha in settimana la preparazione con allenamenti intensi, e i tifosi si augurano che la squadra esprima finalmente le potenzialità tecniche. «Come avversario ritrovo Gibì Fabbri che mi allenato quando vestivo la maglia del Catania - conclude Sabadini -. Sarò anche un po' emozionato, ma quando comincerà la partita avrò occhi solo per la mia squadra. Giocare di fronte a migliaia spettatori sarà uno stimolo per questa squadra che vuole abbandonare al più presto il delle pericolanti».

Anche se non lo dice, Sabadini cambierà tattica: assente Accardi, squalificato per un turno, Ramponi giocherà in coppia capitan Galparoli, Storgato sarà utilizzato come stopper. Torri è p a un utilizzo nel ruolo di libero, dopo che domenica a Massa è stato schierato come mediano di copertura. Un attacco a due punte, con Alfano in panchina: a Cinello e Fiori il compito di scardinare una difesa ferrarese che deve squalificato Servidei.

Il direttore tecnico della Spal, Gibì Fabbri, è preoccupato: «Prevedo un'Alessandria schierazionale e molto attenta nelle marcature. Noi giocheremo all'attacco, com'è nostra abitudine. Voglio cominciare bene il girone di ritorno».

Tra migliaia tifosi della Spal, si faranno sentire anche gli Ultras dell'Alessandria che stamane alle 9,30 partono in pullman da piazza Garibaldi. E Sabadini è convinto poter guastare la festa ai romagnoli.

Sulla panchina della Spal, accanto a Fabbri, c'è il trainer Gian Cesare Discepoli, ex giocatore dei grigi.

Roberto Galetto

Casale, vi per tornare tra le big

Parecchi gli assenti anche nelle file dell'Arezzo Al «Palli» è scontro tra le rivelazioni del girone

Il nerostellato Franco Tintisona

Tanti complimenti prima della sfida, ma poi sarà gran battaglia, in fatto di agonismo e tattica, oggi al «Natal Palli» e

I toscani, come noi, sono delle rivelazioni del - dice l'allenatore nerostellato Baveni -. E' una aperta a qualsiasi risultato. Peseranno soprattutto . Più preoccupato è il tecnico toscano, Domenico Neri: «I ellati hanno un'ottima difesa e sono molto rapidi in contropiede. Sarebbe quindi un grosso guaio sbilanciarsi troppo in attacco».

ha ragione Baveni: oggi, in un match che vale un posto tra le protagoniste della C1, pesano soprattutto gli infortuni. Tra i nerostellati sono assenti capitan Luxoro e i centrocampisti Caverzan e Malgeri: l'allenè quindi a confermare la stessa squadra che giorni fa ha perso, in contro un ambizioso Vicenza.

Troppe anche tra gli ospiti che si presentano quasi senza punte: manca ancora Briaschi, fuori da circa un mese per stiramento muscolare, e ci forti dubbi sull'utilizzo dell'eccitato Cammarieri che di stituirlo. Rientra però lo stopper che festeggia le sue partite con la maglia dei toscani e nello turno è stato sostituito da Pozza.

«Non altri giocatori "rosa" a disposizione, oltre a Calemme e Gregoric - Baveni -. Come sette giorni fa, Vicenza, a portare in panchina qualche giovane della Berretti».

Le probabili formazioni. Arezzo: Fabbri; Caverzan, Frascucci; Scattini, Berti, Butti; Patta, Biagianti, Ianuale (Profumo), Strukely, Rebesco. Siena: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omicciali, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Weffort, Col, Brunetti.

Gino Dalfrancisci

C2

Nicolini con Pergocrema predica maggiore utilitarismo

Novara, caccia ai due punti rinunciando allo spettacolo

La punta azzurra Massimo Cicconi

NOVARA. Torna nel pomeriggio al «Comunale» viale Kennedy una sfida classica della serie C2: Novara-Pergocrema. Azzurri e giallobl non si affrontavano più, relativamente gare di campionato, dall'an 1988-89. Per un singolare scherzo del calendario, anche quell'occasione le due squadre a confronto diretto proprio all'ultima giornata. All'andata, finì 3-1 per i n i con tre reti nella ripresa (firmate Marchetti, Gava e Testa); sul campo cremasco, invece, fu il classico 0-0 da fine stagione.

E, quattro anni dopo, le due squadre si ritrovano esattamente come allora, a metà strada tra vetta ed il fondo, anche se la squadra allenata da Veneri giunge da un periodo molto felice. I lombardi sono imbattuti otto giornate, nelle quali hanno incamerato 11 punti, portandosi dalle zone più basse a quelle retrostanti l'alta classifica. «E' squadra utilitaristica e che bada al sodo - dice l'allenatore novarese, Enrico Nicolini -. Per noi, dopo la battaglia infrasettimanale con il Legnano, sarà un'altra partita durissima. Del resto, se Pergocrema è imbattuto dal 17 novembre, vuol dire che sta attraversando un momento eccellente».

L'undici azzurro che andrà in campo rispecchierà quello che ha battuto il Legnano, l'assenza cronica di Birtig e del difensore Riviezzi, che si è prodotto una distorsione al ginocchio proprio mercoledì scorso. Per Nicolini, l'ultimo dubbio da sciogliere riguarda l'impiego a centrocampo Uzzardi, che ancora non è cento per cento. In avanti, fiducia rinnovate alla coppia d'attacco Cavicchia-Cicconi, che ha impressionato in settimana. «Ritengo sia importantissimo fare altri due punti - conclude Nicolini - per poi approfittare dello stop domenica prossima. Non andiamo per il sottile: adesso, più che il gioco, guardo il risultato. Purtroppo squadra scende in campo contratta, condizionata dalla paura di sbagliare e dai fischi del pubblico». **[m. pia.]**

L'Aosta ospita l'Olbia decisa tornare alla vittoria per il morale e la classifica

Il «Puchoz» attende da due mesi

L'ultimo successo interno dei rossoneri di Fossati, contro il Mantova, risale al 1° dicembre scorso Campistri va al centro dell'attacco fianco di Girelli. Gabetta è squalificato, in dubbio Orlando

AOSTA. Concludere il girone di andata con vittoria, per affrontare la fase discendente del campionato in posizione tutta tranquillità: è l'obiettivo dell'Aosta nella partita l'Olbia, oggi al «Puchoz» (inizio alle 14,30). I rossoneri sono a quota 17 e precedono in classifi di punti i sardi, ma giorni fa Orlando e compagni stati sconfitti nell'anticipo a Ospitaletto, mentre gli isolani hanno centrato domenica scorsa il sul Novara.

«E' una partita da per il morale, per in una posizione consona al stro valore - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Abbiamo avuto qualche difficoltà in settimana per svolgere regolar gli allenamenti, però sul piano fisico non ci sono problemi». Dovrebbe esserci novità nello schieramento dei rossoneri: l'inserimento di Campistri al centro dell'attacco accanto a Girelli, con lo spostamento di Caponi nel ruolo tornante. Assente Gabetta (squalificato per somma di ammonizioni) ci sarà di Colnaghi come terzino fluidificante sulla sinistra. Rimane l'interrogativo sulla presenza di Orlando. La distorsione riata al ginocchio destro a Ospitaletto potrebbe costringere il capitano al forfait. Maestrelli è preallarme sostituire il libero.

«Spe di recuperare Orlando perché è una pedina fondamentale nello scacchiere reparto arretrato - sottolinea Fossati -. La cosa fondamentale è, in ogni caso, centrare il successo per concludere l'andata alla media di un punto per partita. Sono certo che i ragazzi sapranno fornire una prestazione di carattere. L'Olbia può contare diversi giocatori di buona qualità. Il fantasista Di Iulio è l'elemento più valido, mentre in difesa l'esperienza del Truddaiu garantisce la massima tranquillità. In toccherà probabilmente a Solinas di impensierirci».

Dopo un avvio di campionato deludente, l'Olbia saputo riprendersi. I sardi imbattuti sette turni e sono decisi a proseguire la serie al «Puchoz». Se squadra di Vallongo può star bene pareggio, l'Aosta può rimandare l'appuntamento col successo. L'ultima vittoria rossoneri risale al 1° dicembre dello scorso anno (2-1 Mantova). I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi; Panizza, Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando (Maestrelli); Campistri (Cuc), Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi.

Sigfrido Beneyton

VOLLEY A1

Blain schiera la squadra al completo ma gli ambiziosi veneti sono avversari imprevedibili

L'Alpitour tenta il tris con la sfinge Sisley

Tra gli ospiti il regista azzurro Tofoli e l'argentino Quiroga

CUNEO. Sisley la Sampdoria? Per adesso sì, quanto meno se riferita alla Samp '91, prima dello scudetto: formazione sempre ambiziosa, incapace di concretizzare il risultato massimo. Il trevigiano ha gente da far tremare i polsi: Bernardi, Cantagalli, Quiroga, Tofoli, Tonev, Petrelli, Merlo e Loro. Eppure (anche per il grave infortunio che ha allontanato l'argentino Quiroga, da poco in panchina) neppure quest'anno Sisley ha messo in mostra sicurezza e di rendimento necessari a chi vuole vincere uno scudetto. E' vero che la formula dei playoff può bastare la forma migliore nell'ultimo mese, intanto anche l'Alpitour, tutto sommato, ha meno timori a giocare oggi contro la Sisley piuttosto che sabato contro la Maxicono.

Lo ammette Philippe Blain, allegro e pronto alla battuta. Prima il tecnico ironizza dicendo: partita più difficile è sempre quella che si sta per giocare»; scende nell'analisi tecnica e sostiene: «Il Parma ha gioco più imprevedibile che può metterci in maggiori difficoltà. Non che la Sisley sia un avversario di comodo, per carità, ma sapremo battere bene e costringerli a ricevere con qualche affanno, possiamo farcela».

L'allenatore francese spiega il perché: «Se approssimazione costretti a cercare spesso l'attacco alla banda e qui il nostro muro esprimersi bene».

Blain si diverte a giudicare attraverso battute la doppia sfida con Sisley e Maxicono. La partita più spettacolare: «Sarà quella che giocheremo meglio». Vantaggio o svantaggio la probabile assenza di Quiroga?: «Ve lo dico alla fine, a risultato acquisito». Subito dopo, però, ammette: «Quiroga al massimo della condizione è un'arma in più. La Sisley comunque ha una panchina talmente ricca che può permettersi soluzioni alternative e poi ha in Petrelli un atleta che sta andando molto forte».

Blain è però convinto che i suoi giocatori sentano particolarmente questa casalinga (inizio alle 17,30): «Della Sisley si parla molto, qualche volta bene, altre . Questo è uno stimolo per i miei ragazzi che hanno già battuto due grandi e ci terrebbero a conquistare il terzo successo di prestigio».

Fisicamente i biancoblù sono in salute. Solo Bellini ha ricevuto una pallonata in faccia, in allenamento, che gli ha dato qualche fastidio ad un occhio. Ma è tutto passato e per la sfida il regista azzurro Tofoli è caricatissimo.

Gualtiero Franco

Philippe Blain, allenatore dei cuneesi

Arriva il Valdagno e la solita «sindrome del Paschiero» è in agguato

Cuneo deve cancellare le paure

Barlassina riporta Benzi nel ruolo di libero

partite in : i biancorossi non vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione di approfittarne per migliorare la classifica caratterizzata da grande ammucchiata, qualcosa come sei formazioni nello spazio di un solo punto.

Oggi al «Paschiero» arrive il Valdagno, punto più dei biancorossi e il 9 febbraio (il torneo è fermo il per gli impegni della Rappresentativa, in cui giocherà Cisco Guida, vocato dai tecnici nazionali) n'inizia il girone ritorno con il fanalino di coda Legnano.

«Finire l'andata a quota 18 - dice l'allenatore Barlassina - vorrebbe dire confermare sostanzialmente le previsioni dell'estate: i giocatori ce la mette per conquistare l'intera posta».

Il tecnico avrà a disposizione tutti i giocatori di cui dispone, per cui è quasi to che riporterà capitan Benzi nel ruolo di libero. Giocheranno: Ancona; Guerra, Izzo; Rossi, Calandra, Benzi; Zarpellon, Guida, Foglietti, Calamita, Costa. Ricca anche panchina Sappa, Bertolone, Cini, Fabbri, Magliano, Schiavone e Spallarossa a disposizione.

Barlassina ha cercato di lavorare, in settimana, su due fronti: dare tranquillità mentale giocatori, per togliere dalla loro mente paure e nervosismo e caricarli agonisticamente. Più lucidità, condita con ritmi più intensi di quelli visti contro Olbia e Centese, gli ingredienti richiesti per battere il solido Valdagno.

Qualche giocatore biancorosso ha lasciato intendere avere una di «sindrome del Paschiero», entrare in campo con il timore di sbagliare e di essere gno di personalità ancora incerta, o di comodo per giustificare prestazioni non esaltanti?

Foglietti, 33 anni, dall'alto della sua esperienza, preferisce non rispondere alle domande e rivolge invece un appello ai tifosi: «Chi vuole bene al Cuneo oggi deve dare mano. Sentirci incoraggiati con l'applauso anziché il fischio, anche se dovessimo cominciare con qualche errore, decisivo. Intanto i nostri sostenitori devono capire che fossimo dei fenomeni in C2, e poi nei momenti delicati, quando conta il risultato, giocare in deve diventare un punto di forza. E' difficile spiegare partite esterne discrete o buone e tanta difficoltà al "Paschiero". Spero che da oggi cambino e nel nostro stadio s'inizi la rimonta posizioni migliori».

L'ultimo successo al «Paschiero» è datato novembre: 1-0 sul Suzzara, il 3-0 del 15 settembre sulla Solbiatese un ricordo lontano. **[g. fr.]**

Calcio: oggi la quarta giornata di ritorno del torneo Interregionale

Bra obbligata a vincere

I giallorossi ospitano (ore 14,30) il fanalino di coda Crema, già battuto all'andata
Il ds Reviglio: «Vogliamo rimanere fra le prime». Fermi tutti i campionati minori

BRA. La neve ha paralizzato l'attività [illegible]ca. Oggi tutti i campionati [illegible]ori (da Eccellenza a Terza Categoria) [illegible] fermi. L'attenzione si sposta quindi sull'Interregionale.

I giallorossi di [illegible] scendono in campo oggi alle 14,30 [illegible] il Crema per sfatare la tradizione che li vede sempre in diffi[illegible] [illegible] «Madonna dei Fiori». Fino a questo punto [illegible] torneo, infatti, la formazione braidese, ha ottenuto brillanti prove in trasferta, [illegible] non ha quasi mai convinto in casa.

«Nell'ultima gara fra le mura amiche abbiamo realizzato [illegible] reti contro le Cairese, incassandone soltanto una - dice [illegible] dirot[illegible] sportivo Piero Reviglio -; abbiamo quindi dimostrato che anche in [illegible] riusciamo [illegible] esprimere il gioco di alta qualità che caratterizza le [illegible] prestazioni in trasferta. Oggi [illegible]remo in campo per dimostrare che la gara con i valbormidesi non è stata solo un epi[illegible] la vittoria non ci deve sfuggire».

Il Crema è ultimo in classifica a tredici punti: sulla carta, quindi, l'impegno si presenta piuttosto agevole per i ragazzi di Della Donna, che all'andata hanno espugnato [illegible] campo avIl Bra disputò una gara tatticamente accorta, [illegible] sbagliare nulla e collezionando una grande serie di occasioni da gol.

Le insidie [illegible] non mancano. In settimana la formazione lombarda si è rinforzata acquistando alcuni elementi dalla Percocrema, formazione [illegible] C2, ed arriva a Bra decisa a conquistare punti pesanti nella lotta per la salvezza.

[illegible] confronto tra le due formazioni vede favorito l'undici di casa, che dopo venti giornate ha segnato quindici gol subendone tredici; gli [illegible] hanno quindici gol all'attivo, ventotto al passivo. Fra le squadre del girone sono quella che ha vinto di meno e che, soprattutto, ha sbagliato di più sotto porta.

«Non dobbiamo sottovalutare la gara - aggiunge Reviglio -: un calo di concentrazione potrebbe costarci [illegible] vittoria. I nostri [illegible] versari sono disperati, hanno assolutamente bisogno di punti, altrimenti perderanno ogni possibilità [illegible] ottenere [illegible] salvezza, sarà molto dura. [illegible] anche noi non possiamo permetterci sorprese. La nos[illegible] stagione dipende molto dalle prossime prestazioni. Se riusciremo a [illegible] sui campi punti pesanti potremo aspirare ad un ruolo di vertice, che inseguiamo con caparbi[illegible]

Le condizioni dei «Madonna dei Fiori», dopo [illegible] settimana di precipitazioni nevose, potrebbero favorire il team lombardo, che certamente scenderà in campo per ottenere un pareggio e rendere frammentario il gioco dei padroni di casa. «Giocare [illegible] il [illegible] allentato rappresenta [illegible] ostacolo [illegible] più sostiene Reviglio -; sarà molto difficile fare gioco e impostare un'efficace manovra offensiva. [illegible] giocando [illegible] grinta e [illegible]centrazione potremo superare anche questo ostacolo, che potrebbe essere più difficile [illegible] quanto [illegible] faccia pensare il divario [illegible] classifica. [illegible]: non dovremo [illegible] l'errore di presentarci sul campo di gioco già sicuri di [illegible] due punti in tasca. La vittoria [illegible] conquistarla materialmente».

Per i giallorossi è un momento cruciale della stagione: sono a quattro punti dalla vetta e non possono permettersi distrazioni. «Il [illegible] obiettivo è rimanere agganciati alla posizioni vicine [illegible] primato - spiega l'allenatore [illegible] Della Donna -, per tentare il sorpasso e prima[illegible], [illegible] qualche [illegible] i risultati ottenuti ci diranno se [illegible] le [illegible] [illegible] regole per aspirare alla C2. Personalmente sono coinvinto che i miei uomini abbiano tutte le qualità per lottare [illegible] armi pari [illegible] qualsiasi avversaria».

Savona, Oltrepò, Sassuolo e Fanfulla [illegible] le formazioni che il Bra vuole raggiungere.

I liguri, primi in classifica, affrontano in casa il Pietrasanta e difficilmente [illegible] faranno sfuggire la vittoria, [illegible]tre Oltrepò e Fanfulla si sfidano in uno scontro diretto che potrebbe favorire i braidesi.

Il Sassuolo ospita la Valenzana. Gli orafi sono in crescita; reduci da una vittoria incoraggiante con il Cameiore potrebbero disputare una prestazione convincente sul campo emiliano. «Lo scontro diretto tra due dirette avversarie al passaggio di categoria potrebbe favorirci - afferma Reviglio -, ma non dobbiamo crearci illusioni. Prima di tutto va raggiunto l'obiettivo di conquistare oggi i due punti».

Il Bra cercherà una goleada come quella [illegible] quindici giorni fa con la Cairese. «Chiediamo [illegible] [illegible] pubblico [illegible] sostenerci - conclude Reviglio -; per punta[illegible] alla [illegible] abbiamo [illegible] costante appoggio degli appassionati». [r. s.]

FORMAZIONE

Non gioca De Santis

Arcangelo De Santis, militare a Viterbo, [illegible] l'unico assente nel Bra che oggi affronta il Crema. In porta sta convincendo sempre più il nuovo acquisto Conti, [illegible] non fa rimpiangere Moretti. Per cercare [illegible] fermare lo [illegible]e [illegible] [illegible] Della Donna potrebbe rinunciare [illegible] un marcatore; le ipotesi della vigilia confermano l'impiego di Peirone, Balocco [illegible] Berti in appoggio al libero Amarotti. La linea mediana dovrebbe essere composta da Fava, Romeo, Della Garen [illegible] Ruffinatto, mentre [illegible] sarà affidato a Ragona e al bomber Daidola. Il centravanti è in gran forma: ha già realizzato otto reti ed [illegible] i protagonisti del campionato. Nelle ultime giornate, dopo un deludente avvio di stagione, si è [illegible] in evidenza Ragona: il suo apporto offensivo potrebbe essere determinante. Importanti anche le invenzioni di Fava e Ruffinatto, sempre pericolosi in zona gol. [r. s.]

Il tecnico Franco Della Donna

Deludente prova nella gara casalinga di A2 femminile

Accornero battuta

Il sestetto saviglianese si è arreso al Trani per 3-1. Le ragazze di Casale hanno vinto solo il terzo set. Gli errori in rimessa

SAVIGLIANO. Accornero bat[illegible] dalla pa[illegible] [illegible] delicato confronto di ieri [illegible] contro il Trani, una sfida-diretta per conqui[illegible] la salvezza in serie A2, il sestetto saviglianese [illegible] è arreso per 3-1. La squadra [illegible] [illegible] ha [illegible] troppo [illegible] responsabilità [illegible] match: ha sprecato occasioni favorevoli, [illegible] stata imprecisa in [illegible] e soprattutto alla battuta. I parziali: 12-15; 13-15; 15-10; 1-15.

L'avvio dell'Accornero [illegible] [illegible] felice. Casale ha preferito Tumova a Bonfantini nel ruolo di centrale; [illegible] [illegible] in campo anche Brozova, Tibaldi, Perottino, Crivelli e De Lorenzi. Dopo una prima [illegible] equilibrata (6-6), le pugliesi hanno conquistato un notevole margine di vantaggio, che le ha portate sul 14-7. A questo punto c'è stata la reazione d'orgoglio delle locali, che sono riuscite a ridurre lo scarto al minimo: 14-12. [illegible] una clamorosa svista arbitrale (un evidente doppio non segnalato) ha condannato il team di Casale alla sconfitta.

Nel secondo set le saviglianesi hanno reagito bene. Il tecnico ha inserito Supertino [illegible] [illegible] per Brozova. La mossa [illegible] [illegible] buoni risultati: 13-8. Poi però l'Accornero [illegible] perso la testa. I troppi errori in rimessa hanno permesso alla avversarie [illegible] recuperare la situazione e passare clamorosamente a condurre: 13-15 al primo set-ball.

Malgrado la scarsa giornata in battuta le saviglianesi hanno giocato il tutto per tutto nella terza frazione. E [illegible] lo slancio [illegible] disperazione hanno ottenuto il 15-10. Ma, a gettare nello sconforto tecnico, giocatrici e pubblico, è giunto - impietoso - l'1-15 con cui [illegible] Trani ha fatto [illegible] il [illegible].

«Sono deluso per il comportamento [illegible] squadra - spiega [illegible] vicepresidente Michelangelo Bergia -; sul parquet abbiamo sprecato molte occasioni, e gli errori si pag[illegible]. Abbiamo patito troppo la responsabilità di dover vincere assolutamente». [p. b.]

La saviglianese Roberta De Lorenzi

Risultati (18ª giornata): Rio Palermo-Impresem Agrigento 0-3 (12-15, 11-15, 10-15); Mangiatorella Messina-Future [illegible]avenne 3-2 (12-15, 15-6, 15-8, 11-15, 16-8); Autogrill Novanta-Matita Rossoblu Napoli 3-0 (15-1, 16-1, 15-1); Almer Giarratana-Missoni Sumirago [illegible] pervenuto; Babini Ancona-Ga[illegible] Finerolo 3-0 (17-15, 15-9, 15-10); Accornero Savigliano-Aquila Trani 1-3 (12-15, 13-15, 15-10, 1-15); Preca Cislago-Molisedati Campobasso 3-0 (17-15, 15-8, 15-3); Fulgor Fidanza-Sesc Firenze [illegible]-2 (15-8, 8-15, 15-7, 13-15, 17-16).

Classifica: Impresem p. 32; Missoni 28; Mangiatorella 26; Sesc, Almer e Fulgor 22; Molisedati e Aquila 20; [illegible] [illegible] Babini 16; Accornero e Autogrill 14; Galup 12; Rio 10; Futura 8; Matita 2.

GRANDA SPORT

[illegible]

Parte [illegible] Sampeyre [illegible] Caminadabianca

Scattano oggi alle 9,30 i concorrenti della quindicesima edizione della «Caminadabianca», la classica «gran fondo» [illegible] trenta chilometri [illegible] percorso [illegible] l'Alta Valle Varaita.

Oggi a [illegible]stiona i campioni di tiro

Si disputa oggi a Festiona la terza g[illegible] nazionale giovani di biathlon. Gli organizzatori sono [illegible] lavoro da [illegible] settimana per allestire la pista e il poligono di tiro, che, [illegible] l'innevamento [illegible] questi giorni, ospiteranno degnamente la manifestazione.

[illegible]

[illegible] cinquecento alla Foresta bianca

Saranno quasi cinquecento i partecipanti alla [illegible] edizione [illegible] slalom dell'amicizia italo-francese in programma oggi (partenza [illegible] 9,30) sulle nevi d[illegible] Foresta [illegible] di [illegible] Risoul.

[illegible]

Comincia a[illegible] la Coppa 4 piscine

S'inizia oggi (ore 9) a Saluzzo (dove [illegible] [illegible] in questi giorni la nazionale Csi, ex Unione Sovietica) [illegible] Coppa 4 piscine, valida dalle categorie propaganda agli assoluti. Le prossime tappe si svolgeranno a Mondovì (domenica 2 febbraio), [illegible] [illegible] Alba.

LE CUPOLE
QUESTASERA
a «quando caliena [illegible] sol» musica dal vivo [illegible]
[illegible] D'ANDREA
DOMENICA PROSSIMA
una serata [illegible] [illegible] scoprire a «quando caliena [illegible] sol» [illegible] [illegible] [illegible] sosia»
I SOSIA DEI PERSONAGGI PIU' FAMOSI
CELENTANO
MADONNA
BEPPE GRILLO
MICHAEL [illegible]
VITTORIO [illegible]
[illegible]
[illegible] GAINOR
[illegible] ZERO
e molti altri!

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
PER UN LISCIO DI CLASSE
orchestra spettacolo
SERGIO PEZZI

DAI CONCESSIONARI OPEL
OPEL VECTRA
LEASING O FINANZIAMENTO COSTO ZERO IN 24 MESI
1.4 - 1.6 - 1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i - 2.0i CAT. - 16 V E 4 x 4 - 1.7 D - 1.7 TDi
ASTEGGIANO [illegible] S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
ASTAUTO [illegible] P.zza Romanisio, 10
[illegible]automobile ALBA Loc. S. Cassiano, 14
OPEL BY GENERAL MOTORS
*Le offerte, non cumulabili [illegible] altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili escluse le versioni Diamond e sono riservate a Clienti [illegible] requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

CINEMA ITALIA SALUZZO
Gli spettatori saranno dotati di occhiali speciali attraverso i quali potranno vedere il film nella sconvolgente nuova MEGADIMENSIONALE 3D.
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
gente nuovo
MEGADIMENSIONALE
3D
Nightmare 6 ~LA FINE~
TALALA
PENTA FILM

CUBO DISCOTECA
[illegible]
Tel. 70.64.70
POMERIGGIO IN DISCOTECA
PER I [illegible] DEL CUBO
LE CUBANE SONO BELLE

CRAZY BOY
QUESTA SERA
DOMENICA ITALIANA
dal vivo con
ANDREA GONELLA e BABY
per ballare i lenti italiani più belli
Al Bacio
una signora simpatica, bella e brava
TITTI BIANCHI

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione a benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

[redacted] la pubblicità su
[redacted] e STAMPA [redacted]
PK
publikompass
20123 [redacted]
[redacted] Carducci [redacted]
Tel. (02) 85.861
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) [redacted]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA [redacted]
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) [redacted]

Domenica 26 Gennaio 1992 ■ 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

RIUNITO A CHIAVARI LO STATO MAGGIORE DELLA LEGA

Si è aperto ieri a Chiavari (nella foto, piazza Matteotti) il terzo convegno nazionale della Lega Nord. I lavori, dedicati [redacted] tema delle riforme istituzionali, si concluderanno oggi alla pre[redacted] del [redacted] Umberto Bossi, leader nazionale del movimento. [redacted] raduno di Chiavari, al quale partecipa lo stato maggiore della Lega Nord, apre di fatto la campagna elettorale.

Inaugurando la sessione, il presidente della Lega Nord Franco Rocchetta ha affermato che a Chiavari verranno gettate le basi per la [redacted] una costituzione confederale.

Sono intervenuti, in apertura dei lavori, i segretari delle varie leghe. Fabio [redacted]i, della lega emiliana, ha definito [redacted] progetto leghista [redacted] «progetto di rottura con il sistema». Le tre repubbliche (Nord, Centro e Sud) [redacted] entità economiche autono[redacted] ha detto. «Roma - ha proseguito - non prenderà più [redacted] da[redacted] per gestirlo [redacted] sola. Dopo le elezioni - ha proseguito - [redacted] un risultato che farà rabbrividire». Bruno Ravera, della Lega ligure, ha affermato che «Chiavari segnerà la morte della partitocrazia».

SERVIZIO A PAGINA 37

CHIAVARI

Denuncia alla Procura

Nuova protesta contro i cantieri delle Ferrovie

Dopo la petizione con [redacted] firme presentata nei mesi scorsi, gli abitanti di [redacted] De Michiel tornano alla carica. [redacted]

ZOAGLI

Chiesta [redacted] perizia

Esplosivo in [redacted] arresti domiciliari per il contadino

E' stato scarcerato Alfredo Solari, l'agricoltore arrestato giorni fa con 150 chili di polvere nera e tritolo. A PAGINA 37

DOMANI SERA AL TEATRO CANTERO

Chiavari aspetta Vecchioni

L'autore di «Samarcanda» presenterà i brani del suo nuovo album intitolato [redacted] amor mio». [redacted] appuntamento da [redacted] perdere per gli appassionati di musica italiana. A PAGINA 41

RAPALLO

Oggi derby al «Macera»

Ruentini [redacted] il grande colpo

Casaretto ha problemi in difesa, Casazza spera. Ma la classifica potrebbe «spingere» [redacted]trambe al pareggio. A PAGINA 42

LAVAGNA

«Clou» in Eccellenza

[redacted] l'Entella scontro pepato per [redacted]

Dopo le polemiche dell'andata, [redacted] ritrovano le squadre di Torri[redacted] e Gorin in uno dei match più attesi dell'anno. [redacted] 43

Prende consistenza il progetto di smobilizzo del patrimonio immobiliare

Comune e Iacp vendono [redacted]

A Genova e provincia sono oltre 18 mila gli alloggi di proprietà pubblica. Una parte potrebbe essere ceduta a privati. Procedure di appalto e rischio di speculazione. «Tuteleremo le fasce più deboli»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Comune di Genova e l'Istituto autonomo case popolari sono di fronte a un bivio: come vendere e quando vendere gli alloggi che costituiscono il pletorico patrimonio immobiliare di enti che non hanno mai brillato per capacità amministrativa e che sovente hanno impiegato proprio quel patrimonio a fini clientelari ed elettoralistici?

Il Comune, pur avendo assottigliato negli ultimi anni il suo patrimonio immobiliare, «regna» ancora su una popolazione di 10 mila inquilini. Lo Iacp, sia pure in [redacted] autoridimensionamento, ne ha [redacted] mila. Per la legge finanziaria si dovrebbe, in queste settimane, dare il via alla politica della vendita degli alloggi, [redacted] condizioni di favore e diritto [redacted] prelazione per gli inquilini che sono in regola con i [redacted] e [redacted]i affitti, a cominciare da quelli che da più tempo abitano in una casa pubblica.

Palazzo Tursi ha [redacted] l'interesse di sbarazzarsi d'un patrimonio che rende poco e che costa molto per rimpinguare le sue casse. Lo Iacp deve far tornare [redacted] qualche modo i conti. Tutti e due gli enti, sulla base delle nuove rigorose normative, devono però stare attenti alle modalità di vendita. Le «svendite» del passato, [redacted] alloggi ceduti [redacted] pochi milioni, non saranno più possibili - anche queste facevano parte del clientelismo politico - perché si dovrà stabilire, sia [redacted] con tutti i vantaggi possibili per l'acquirente, valori vicini al mercato.

D'altro canto il Comune ha bisogno [redacted] contanti per far fronte a [redacted] periodo di [redacted] delle spese o per chiudere le fal[redacted] precedenti gestioni. Ma una politica di vendita con criteri rigorosi [redacted] scontra con una realtà difficile: Genova, ancorché spopolata, [redacted] fame [redacted] case, perché molte sono le [redacted] fatiscenti e perché non tutti hanno [redacted] possibilità economiche per permettersi le abitazioni realizzate o in centro e nei quartieri residenziali.

Proprio recentemente alcuni quartieri come Albaro e Carignano hanno subito un balzo di crescita a livello esponenziale, [redacted] sono costose anche le case, a [redacted] libero, di Sampierdarena, Pegli, Molassana, Marassi, specie se [redacted] recente costruzione. Le speculazioni in corso nella fascia dell'Expo hanno anche bloccato il centro storico, dove si attende - per ricostruire o per ristrutturare - che il mercato [redacted]. Per questo le [redacted] famiglie trovano difficoltà a recuperare alloggi, sia d'acquisto, sia in locazione, a prezzi abbor[redacted].

L'assessore al patrimonio Angelo Scarrà dice: «Le richieste da parte delle fasce più deboli di reddito ci [redacted] e [redacted]. Non [redacted] possibile far finta di niente. Io credo che dovremo far fruttare il possibile [redacted] parziale liquidazione [redacted] patrimonio, ma al tempo stesso dovremo predisporre alloggi per chi ne ha bisogno».

[redacted] Lingua

Una veduta di Begato: nonostante i grandi complessi, Genova ha fame di case

[redacted]

[redacted]

Segnalata una bomba in stazione a Principe

Falso allarme per una bomba alla stazione di Genova Principe. Una telefonata giunta alle ventitré e trenta di venerdì al posto di guardia della Polfer di Principe segnalava la presenza [redacted] un ordigno esplosivo [redacted] binari. Il traffico ferroviario è stato bloccato per consentire gli accertamenti del [redacted]. La segnalazione [redacted] è rivelata un falso allarme. [p. c.]

PREZZI

Aumentano i generi alimentari, calano i trasporti

Indice dei prezzi in salita, soprattutto per i generi alimentari. Nel [redacted] di gennaio [redacted] stato registrato [redacted] aumento medio dello 0,4 per cento rispetto al dicembre scorso e del 5,5 per cento sull'indice dei prezzi di un anno fa. Per i generi alimentari, la variazione è di + 0,5 per cento. Seguono gli aumenti per le spese della casa (+ 1,) per cento), [redacted] sono diminuiti i costi dei trasporti (- 0,2 per cento). [p. c.]

[redacted]

Circonvenzione d'incapace, a giudizio madre e figlio

Madre e figlio [redacted] stati rinviati [redacted] giudizio per circonvenzione di incapace. Avrebbero convinto un'anziana a vendere [redacted] appartamento che si affaccia sul porticciolo di Camogli per soli [redacted] milioni, mentre il valore di mercato si aggirava sui [redacted] milioni. Si tratta di Anna Puppo, 59 anni, [redacted] Luigi Bevelloni, 30 anni, da tempo [redacted] di Irma Marini, [redacted] anni. La perizia ordinata dal [redacted]stituto procuratore Mario Morisani aveva accertato che l'anziana è incapace di intendere e di volere. [p. c.]

BORSEGGIO

Arrestato [redacted] sottoposto a radiografia per stabilire l'età

[redacted]n borseggiatore è stato scoperto mentre su un autobus tentava di rubare il portafogli ad una si[redacted]ra. Si tratta di u[redacted] giovane algerino, già noto alle forze di p[redacted] per alcune «disavventure». Per scampare all'arresto, il giovane ha detto di essere minorenne. Ma gli agenti non gli hanno creduto [redacted] lo hanno accompagnato all'ospedale, dove è stato sottoposto all'esame radiografico delle ossa. L'accertamento ha rivelato che doveva avere compiuto da un pezzo i 18 anni. [p. c.]

Esposti ieri gli ultimi risultati delle indagini condotte dalla Criminalpol

«Vogliamo [redacted]»

A Genova i familiari delle vittime del Moby Prince

GENOVA. I familiari delle 144 vittime [redacted] traghetto «Moby Prince», devastato l'11 aprile dell'anno [redacted] da un incendio seguito alla collisione con una petroliera, sono venuti a Genova per chiedere giustizia. Si sono riuniti ieri nel teatrino dell'istituto tecnico «Piccardo» in Carignano con i legali di parte civile: l'avv. Elio Di Rella, penalista, Francesco Di Leo, Francesco Massa [redacted] Mauro Chirco, esperti in diritto marittimo.

E' la seconda riunione [redacted] comitato costituito dai familiari delle vittime, che hanno affidato l'incarico di tutelare la parte civile ad [redacted] pool [redacted] legali genovesi. L'incontro di ieri era stato fissato [redacted] tempo, prima che si avesse notizia dei primi risultati della perizia condotta [redacted] un esperto della Criminalpol, Alessandro Massari, secondo cui a bordo del traghetto della Navarma potrebbe [redacted] un ordigno esplosivo.

La rivelazione [redacted] stata fatta dallo stesso Massari, che ha ri[redacted] tracce di esplosivo tra i rottami del «Moby Prince». Se questa ipotesi sarà avvalorata, gli interrogativi sulle responsabilità nel rogo, in cui morirono 144 persone, divente[redacted] più inquietanti.

La linea scelta dai familiari rimane [redacted] dignitoso silenzio anche in merito alla scoperta di tracce di esplosivo ed all'eventuale pista dell'attentato. Spie[redacted] l'avv. Elio [redacted]: «Prendiamo atto del risultato di que[redacted] primi [redacted] e pur con qualche perplessità sulla fondatezza della pista [redacted]l'attentato, aspettiamo di conoscere il contenuto della perizia».

All'incontro hanno partecipato 57 familiari delle vittime. E' passato quasi un anno dal rogo e non [redacted] è fatta ancora piena luce su [redacted] che accadde quella [redacted]. I familiari hanno nominato il prof. Giorgio Dalbene della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova quale [redacted]lente tecnico di parte. Il pm della procura [redacted] Livorno Luigi [redacted] Franco ha affidato le indagini all'esperto [redacted] Criminalpol Alessandro Massari.

La commissione ministeriale aveva annunciato la chiusura dell'inchiesta a breve, [redacted] i legali dei familiari delle vittime hanno richiesto [redacted] approfondi[redacted]. [redacted] in alto mare, invece, l'indagine penale.

«Allo stato attuale - conclude l'avv. Di Rella - non credo che si possa escludere la responsabi[redacted] né dell'armatore del traghetto, né della petroliera Agip Abruzzo, né dei soccorritori. L'elemento più consistente emerso dalle indagini [redacted] che quella sera l'Agip Abruzzo non effettuò le segnalazioni [redacted] per il banco [redacted] nebbia, previste dalle norme di navigazione».

Paolo Cavallero

Ricostruita la storia della vettura che con cui l'Alfa Romeo conquistò il mercato mondiale

Pininfarina ricorda il [redacted] della Giulietta

Il presidente della Confindustria ha visitato «Autostory»

Sergio Pininfarina

GENOVA. Il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina ha visitato ieri mattina «Autostory», l'esposizione internazionale di auto d'epoca aperta alla Fiera del Mare. Il presidente degli industriali è intervenuto [redacted] convegno al Fieracongressi sul tema «Il progetto dell'automobile tra passa[redacted] e futuro» [redacted] ha portato la sua esperienza nell'esame del «caso Giulietta», la vettura costruita negli Anni Cinquanta con cui l'Alfa Romeo conquistò il [redacted] mondiale.

Per parlare della Giulietta si [redacted] riunita [redacted] Fieracongressi l'équipe di coloro che realizzarono il modello dell'Alfa Romeo. La testimonianza di Pininfarina è stata suffragata da quella [redacted] Nuccio Bertone, presidente della Carrozzeria omonima.

Bertone, rievocando la nascita dell'autovettura, ha espresso [redacted] suo riconoscimento [redacted] Rudolf Hruska, definendolo [redacted] papà» della Giulietta «Sprint», che si impose sul mercato per la sua linea giovane e dinamica.

Anche Sergio Pininfarina ha sottolineato l'importanza del ruolo dei carrozzieri italiani, che ha chiamato «marines dell'industria». «Il merito degli stilisti e dei costruttori - ha detto - [redacted] molto grande. Lo dico come presidente della Confindustria e non come Pininfarina».

Poi, rivolto a Bertone, ha aggiunto: «Sono venuto a Genova per "Autostory" proprio per ringraziare Nuccio Bertone per quanto ha fatto nella sua vita [redacted] particolare per le [redacted] capacità di anticipare il futuro».

L'elenco dei relatori [redacted] vegno è fitto [redacted] nomi che hanno lavorato al progetto Giulietta. Al convegno hanno partecipato tra gli altri Bruno Pezzaglia, presidente della Carrozzeria Boneschi e già presidente [redacted] gruppo carrozzieri dell'Anfia; i fratelli Gianni ed Elio Zagato, che insieme ad Ercole Spada hanno illustrato le versioni estreme della Giulietta, le «Sz» da corsa; Rudolf Hruska, allora incaricato [redacted] consulenza generale sul veicolo e dei collegamenti [redacted] i carrozzieri; Giuseppe Scarnati ed Ernesto Cat[redacted]i, progettisti [redacted] carrozzeria al "Centro stile". Il dibattito [redacted] stato coordinato da Angelo Tito Anselmi, storico del design automobilistico.

Nel pomeriggio si [redacted] discusso del futuro del Centro stile Alfa Romeo, che sarà potenziato [redacted] quadro del grande riassetto della fabbrica di Arese, e della nuova Alfa Romeo «155». [redacted] sono alternati al microfono Giovan Battista Razelli, responsabile della divisione Alfa Romeo, Walter De Silva, responsabile del Centro stile, Pier Giorgio Cappelli, responsabile marketing, ed Ercole Spada, capogruppo dei progettisti di «Idea Institute» di Moncalieri. [p. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE
GENOVA (turno festivo)
Dalle ore 8.30 alle 20:
XX Settembre: via XX Settembre 182.
Caputo: sal. S. Caterina 24.
Montini: via Gramsci 67.
S. Ugo: via S. Ugo 5.
Croce Bianca: via Montesuello 4.
Dell'Aquila: via Giacometti 30.
Europa: corso Europa 876.
S. Ilario: via Capolungo 38.
Dalle ore 8.30 alle 21,30.
Comunale: via Gherzi 44.
Popolare Sociale: via Carzino 27.
S. Giacomo: via Cornigliano 67.
Sangiorgi: via Corsi 13/A.
Tesiori: via Jori 23.
Ceranesi: via Parodi 74 (a Ceranesi).
Dalle 8,30 [redacted] 12,30 e [redacted] 15,30 alle 19,30:
N.S. della Salute: via Bologna 92.
Cantevaro: via Robino 182.
Del Chiappazzo: via Bobbio 88.
Sturla: via dei Mille 37.
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15.
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
Turno notturno del 26-1-1992:
[redacted]: via Cairoli 18, tel. 700.632.
REC[redacted]
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015.
[redacted]
Anfola: v. della Repubblica 97, t. 771.059
SANTA [redacted]
Internazionale: p. Martiri 2, tel. [redacted].
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. [redacted].
[redacted]
Vallera: v. XXVII Dicembre 8, t. 259.041
CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.946.
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. [redacted]
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[redacted]
Marcone: p. Longhi 68, tel. 49.232.

[redacted]
Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 22.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 919.83.66
Sori: 700.817

OSPEDALI
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[redacted] MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Po-[redacted] (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, [redacted] gherita: 60.333
[redacted] Lavagna, [redacted] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 96.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE
Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI
Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[redacted]. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, via [redacted], Lavagna, Rapallo, [redacted].
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
Genova Radiotaxi: 25.[redacted]
Recco: 74.[redacted]
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.988, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.522
Sestri Levante: 41.277, 41.278
[redacted]

CAPITANERIE DI [redacted]
Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE
Genova: 56.68.31 - 56.04.29 - 56.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.15
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted] Carlo Felice
Orario 15,30
Lire 100.000/70.000 50.000
La [redacted]
di Giacomo Puccini. Direttore d'orchestra: Roberto Abbado. Maestro del [redacted] Gianfranco [redacted]. Regia: Richard Gregson. Interpreti: Mirella Freni, Peter Dvorsky, Roberto Servile, Daniela Mazzucato.

[redacted] Margherita
Orario: 16
Lire 32.000/24.000
Chi fa per tre
[redacted] Gianfranco D'Angelo. Regia di Pietro Garinei.

[redacted] Pol. G[redacted]se
Tel. 893 589
Orario: [redacted]
Lire 35.000/24.000
Il coturno e la ciabatta
di Paolo Poli e Ida Omboni da Savinio. Regia: Paolo Poli. Interpreti: Paolo Poli

T. [redacted] Corte
Orario: 16
Lire [redacted]
Il nipote di Rameau
Regia: Gabriele Lavia. Interpreti: Gabriele Lavia.

Sala Carignano
Lire 25.000
Ore 16
Il paese dei campanelli
di [redacted] & Ranzato. Regia: Luciano Cassini.

[redacted] In Sant'Agostino OGGI RIPOSO
Tel. [redacted]
Orario: 21
Lire 20.000/17.000

[redacted] Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 16 16,30/18/19,30/21/22,45.
Lire 10.000 (merc. 7000)
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Ariston [redacted]
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40 20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino [redacted] disabili s'innamora [redacted] una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Augustus
[redacted]. 556.610
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Mio padre, [redacted] eroe!
di Gerard Lauzier [redacted] Gerard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà pre-[redacted] il [redacted] in crisi dalle pazzie [redacted] diventa figlia 14enne. [redacted] ormai gran[redacted]. N. V. 1h 42' [redacted]

[redacted] 1
Tel. 588.419
[redacted]: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
[redacted] schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, [redacted] cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Corallo [redacted]
Tel. 588.419
[redacted]: 15/19/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
Fino [redacted] fine [redacted] mondo
[redacted] *Wim [redacted] con [redacted] Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un [redacted] minacciato [redacted] catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

[redacted]
Tel. 564.463
Or. 15/16.55 18,50/20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
[redacted] shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, [redacted] Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Lux
Tel. 561.891
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — [redacted] giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano [redacted] ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

Marin
Tel. 891.002
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 9000 (merc. 6000)
Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanne Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' [redacted]

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/17.30 20/22.30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa [redacted] per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N V. 2h 20 **Fantastico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood - Principe dei [redacted]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [redacted] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Un medico, un [redacted]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno [redacted] comprensione e di considerazione, [redacted] solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
[redacted] 10.000 (merc. 7000)
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h[redacted] **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
[redacted]: 15,30/17,50/20,10 22,30 L 10.000 (mer.7000)
[redacted] d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna [redacted] passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
[redacted] 2 - Tel. 582.481.
Or.: 15,30/17,50/20,20 22,30. L 10.000 (mer.7000)
Pensavo fosse [redacted]...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) - Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la [redacted] della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Universale
[redacted] dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or. 15/16,55/18,50/20,40 22,40 L. 10.000 - merc. 7000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, [redacted] Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, [redacted] uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conos[redacted] di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
[redacted]: 15,45/18 20,15/22,30
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di [redacted] coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.980
Profondo anal

Centrale 2
Tel. 580.380
[redacted]ca [redacted] bocca
io e [redacted] mia matrigna

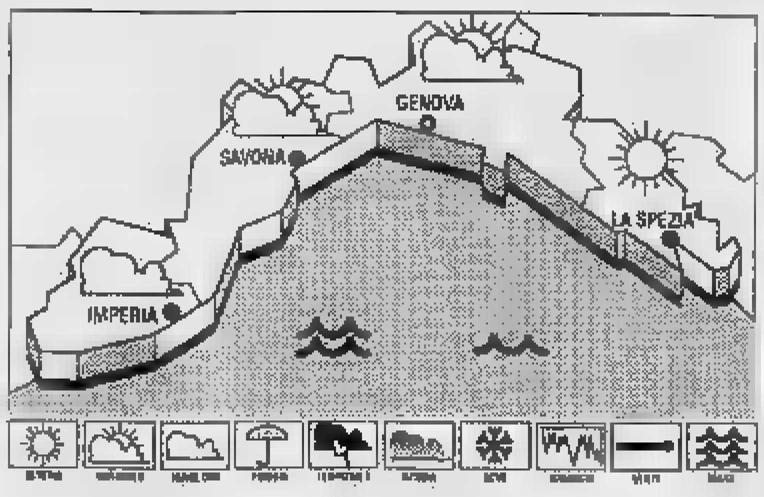
Chiabrera
Tel. [redacted]
Trisexual encounters
Sexbazilius

Cristallo
Orge carnali [redacted] ereditiera

Eldorado
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] Amici del Cinema
Or.: 18/20,15/22,15
Lire 5000
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali [redacted] neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [redacted] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [redacted] 12° C, umidità relativa [redacted] vento Nord-Est 30 km/h. [redacted] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1028 mb (tendenza stazionaria).

[redacted] DI IERI	—	mn
Genova	12	7
Savona	[redacted]	[redacted]
Imperia	17	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min. 6.
Il **Sole** [redacted] alle 7,52 e tramonta [redacted] 17,28. La Luna cala alle 10,54 e si leva alle 0,46 del 27 gennaio (fase calante).

[redacted] forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

[redacted] Lang
Or.: 21,15
Lire 5000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Lumière
Or.: 16,15/18,15 20,15/22,15
Lire 5000
[redacted] Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, [redacted] uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 55' **Grottesco**

[redacted] Club
Or.: 17/21,15
Lire 5000
[redacted] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h [redacted] **Avventura**

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
[redacted] di Venere
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai [redacted] giunge a Parigi un [redacted] ungherese che vive [redacted] una cantante lirica [redacted] difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

[redacted] San Siro
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 6000
Le comiche [redacted]
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano [redacted] tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted] Centrale
Tel. 288.033
Or.: in. 16,15/18,15 20,15/22,30 Lire 8000
Donne [redacted] gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[redacted] Augustus
Tel. [redacted]
[redacted]: in. 16,10/17,35/20/22,20
Lire 8000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] Astor
Tel. 309.688
Or.: in 15
Lire 8000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, [redacted] C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in. 16/18/20/22,20
Lire 8000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon
[redacted]. [redacted]. L [redacted]
Or. in. 15,30/17.45 20/22,30
Billy Bathgate - A [redacted] di gangster
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

[redacted] Ariston
Tel. [redacted]. L. 8000
Or.: in. 16,10/18,10 20,10/22,10
Point [redacted]
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi-[redacted] rapine. N.V. [redacted] 52' **Thriller**

SAVONA

[redacted] T. Chiabrera
Ore: 20,45
Lire: 34.000/25.000
Stagione musicale
I ragazzi irresistibili
Stagione di prosa

[redacted] Astor
Tel. 82.45.88
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire [redacted]
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger. Il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per [redacted] grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

[redacted] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/19,50/22,30
Lire [redacted]
Vacanze di [redacted] '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. [redacted] 1h 50 **Commedia**

[redacted] 2
Tel. 825.714.
Or.: 16/19/22.
Lire 9000/6000
Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds [redacted] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] 3
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,45/22,30
Lire 9000/6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con [redacted] passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado
Or. 15,30/17,15/19/ 20,35/22,30
Lire 9000/6000
Hot shots
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges [redacted] *'91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di [redacted] bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Filmstudio
Tel. 386322. Or.: 15,30 17,30/20,15/22,30
Lire 5000
La leggen[redacted] re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj [redacted] radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 16 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3500
[redacted] bagnate di sesso

Salesiani
Or. 15,30
Zio Paperone alla ricerca della...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[redacted] Colombo
T. 840.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. [redacted].30/22,30
Lire 8000
Hot shots
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di [redacted] bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Ritz
Tel. 840.427
[redacted]. 16,30/19,30/22,30
Lire 8000/6000
Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — [redacted] New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte [redacted] spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

[redacted] Teatro Le[redacted]
Or.: 21
Lire 12.000
[redacted]

[redacted] Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20-22,20
Fest. cont. 16-22,20
Lire 7000/4000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza [redacted] di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Astor
Tel. 50.897. Or.: 20/22,30
Fest. cont. 16-22,30
Lire 7000/4000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [redacted]

[redacted] Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. cont. 14-22,30
Lire 7000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa [redacted] per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [redacted] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [redacted]

[redacted] Ondina
Tel. 692.200
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano [redacted] incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted] Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona .. N. V. 1h 45' **Commedia**

Perla
Tel. 688.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30-22,30
Lire 7000/5000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[redacted] Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
[redacted] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito [redacted] un incidente, riesce a [redacted] e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted] Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22
Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Or. 15/21
Lire 3500
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In [redacted] Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

IMPERIA

[redacted] Centrale
Cineforum
Or.: 16,15/20,15/22,30
Tess. abb. 27 film 30.000
Coupe de Ville
di Joe Gross con Patrick Dempsey, Daniel Stern, Arye Gross (Usa '90) — Usa 1963: tre fratelli, incaricati dal padre di portare una Coupe de Ville alla madre, scoprono le gioie e i dolori della fratellanza. N.V. 1h 32' [redacted]

[redacted]
Lire 8000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
[redacted] 9000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Capitol
Tel. (0184) 43,440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5.000
[redacted]

Cerri
Orario: 20,30/22,30
Lire 5.000
Film [redacted] ai minori [redacted] anni [redacted]

[redacted] Olimpia
Or.: 20,45; 22,40
Lire 5.000/rid. 4000
Rassegna Franco Cinema
Il marito della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita [redacted] contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

[redacted] Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5.000/4500
rid. 3500
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista [redacted] un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted]
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Smeraldo
(estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted] Ari[redacted]
Tel. 0184/506.060
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000; rid. [redacted]
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Centrale
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6.000
Pensavo fosse [redacted] invece...
[redacted] *e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata [redacted] un altro uomo, Tom-[redacted] fa di tutto per riconquistare la donna [redacted] vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [redacted]

[redacted]
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. [redacted]
L. 10.000; rid. 6[redacted]
Donne con le [redacted]
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi [redacted] primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15, ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6.000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [redacted]
Robin Hood - Principe [redacted] ladri
[redacted] *Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [redacted] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [redacted]
Fino [redacted] del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In [redacted] mondo [redacted] catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero [redacted] un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Si sono aperti ieri al teatro Cantero i lavori della terza «Dieta» nazionale

La Lega schierata a Chiavari

Presenti oltre 1500 delegati da tutta Italia. Progetti e programmi per la Liguria: «Vogliamo portare a Roma almeno tre deputati e due senatori». Oggi la relazione finale di Umberto Bossi

NOSTRO SERVIZIO

Al raduno di Pontida, dove Bossi riformulò il giuramento [illegible] Alberto da Giussano si contarono soprattutto i leghisti della Lombardia. Ieri, [illegible] in particolare oggi a Chiavari, si contano quelli liguri. L'occasione è delle migliori: la terza «Dieta» nazionale della Lega Nord, una riunione politica [illegible] quale partecipano tutti i «generali» e i «quadri» leghisti delle nove «nazioni» che dovranno andare a formare la «Repubblica del Nord»: si discute di riforme istituzionali, e sulle proposte della costituzione confederale (le tre macroregioni del Nord, Centro e Sud), la [illegible] struttura sarà perfezionata a Pontida in febbraio.

Due giorni alla luce dei riflettori per la Lega Nord Liguria. A Chiavari, ci sono un po' tutti. Ad iniziare [illegible] consigliere regionale Bruno Ravera, genovese, già proprietario di una catena di ristoranti, per poi continuare con Maurizio Balocchi, consigliere provinciale a Genova, agente immobiliare di Chiavari. E ancora, l'altro consigliere provinciale genovese Mauro Morganti, edicolante; il rappresentante alla Provincia [illegible] Spezia Sergio Pietrapiana e quello alla Provincia di Savona Marco Federici. Tutto lo «stato maggiore» e il seguito.

I numeri rendono meglio l'idea. La Lega Nord Liguria ha ottenuto [illegible] ultime elezioni amministrative 71.400 voti. Due consiglieri regionali, cinque provinciali, 21 consiglieri comunali, [illegible] consiglieri circoscrizionali.

Qualcuno ha lasciato. Per esempio il consigliere eletto alla Provincia di Imperia Giovanni Corradi, a Gianni Genta, secondo rappresentante della Lega in Regione. [illegible] per Ravera sono schegge impazzite: [illegible] carroccio della Lega [illegible] troppo forte, [illegible] si scosteranno, rimarranno schiacciati». Come del resto, secondo i leghisti, gli altri partiti. Le previsioni per le prossime elezioni politiche in Liguria sono rosee. «Otterremo come minimo un numero di voti tre volte maggiore [illegible] quelli delle passate amministrative» sostiene Ravera. E un bel po' [illegible] rappresentanti in quella Roma che per la Lega è «matrigna». «Almeno cinque - dice ancora Ravera - tra deputati e due senatori». Oggi intanto i leghisti liguri riceveranno la benedizione del «senatur» Umberto Bossi.

[illegible]

Due leader liguri della Lega: da sinistra Maurizio Balocchi e Bruno Ravera

TRAFFICO RIVOLUZIONATO

CHIAVARI. «Non ci sono stati problemi. Tutto sopportabilissimo». Al comando dei vigili urbani di Chiavari, ieri sera, l'atmosfera era rilassata. Lo sbarco dei 1500 leghisti, assai temuto per le ricadute negative che potevano venire al sistema viario della città, si è rivelato meno disastroso di quanto ci si aspettava.

Ieri mattina, come previsto, è stata chiusa al traffico piazza Matteotti, centro nevralgico del summit dei seguaci di Bossi, che si svolge al Teatro Cantero e all'auditorium, e il tratto terminale di corso Garibaldi, all'altezza dell'intersezione con via Nino Bixio e via Vinelli. Vietato il transito e anche il parcheggio.

La [illegible] è stata consentita solo alle auto munite di [illegible] speciale contrassegno rilasciato dalla Lega Nord. Una piccola rivoluzione alla circolazione abituale, il cui potenziale esplosivo è stato però contenuto.

Gli automobilisti che provenivano dal lato mare di corso Garibaldi, diretti verso piazza Matteotti, hanno dovuto deviare in via Bixio, mentre quelli che provenivano da via Vittorio Veneto e via Martiri della Liberazione sono stati dirottati verso via Entella e via Costaguta.

Una sorpresa annunciata: il Comune aveva installato cartelli in piazza Roma e all'inizio di via Vittorio Veneto, che hanno informato gli automobilisti delle interruzioni e deviazioni.

Oggi la replica. Piazza Matteotti e il tratto terminale [illegible] corso Garibaldi [illegible] nuovamente chiusi alle auto dalle [illegible] alle 14.

«Un provvedimento necessario - ha spiegato il comandante dei vigili urbani di Chiavari Jacopo Pioli - per consentire innanzitutto alle forze dell'ordine e del servizio di sicurezza di [illegible]re meglio sotto controllo le auto che si avvicinano al Cantero. Come [illegible] [illegible] la scelta di vietare in questa zone [illegible] parcheggio: dove avrebbero parcheggiato i partecipanti al convegno?».

Oggi i leghisti presenti a Chiavari saranno più di ieri. [illegible] ci sarà anche un maggior schieramento [illegible] forze dell'ordine.

Ieri il senatore Umberto Bossi, il leader della Lega, è mancato all'appuntamento di Chiavari. E' atteso per questa mattina. [illegible] programma prevede il [illegible] luto, dal palco del Teatro Cantero, verso mezzogiorno. [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Difesa a mare, mercoledì cominciano i lavori

Cominceranno mercoledì mattina a Sestri Levante i lavori [illegible] costruzione del pennello a mare, in difesa della passeggiata e arenile, davanti a via Milano. La struttura sarà lunga una ventina di metri. I lavori dureranno circa dieci giorni. Dopo sarà la volta del ripascimento della zona nei pressi della foce del torrente Gromolo. La spesa per la realizzazione dell'opera è di circa 100 milioni e sarà interamente a carico del Genio civile opere marittime. [f. p.]

[illegible]

Straniera aggredita e derubata in [illegible]

Una «lucciola» nigeriana di [illegible] anni è [illegible] aggredita l'altra notte davanti [illegible] bar della stazione ferroviaria. La donna ha denunciato alla polizia ferroviaria di essere stata derubata della borsetta da un giovane che poi è scappato con un'auto di colore bianco. Il danno da lui subito ammonterebbe a 210 mila lire. [f. p.]

RECCO

In Comune apre un ufficio informazioni turistiche

Un nuovo ufficio [illegible] informazione e assistenza sarà realizzato nella sede [illegible] Municipio a Recco. Lo hanno deciso i vertici della nuova Apt, gli amministratori comunali e i rappresentanti della Pro Loco, durante il primo incontro con il nuovo commissario Mario Rapuzzi svoltosi l'altro pomeriggio. L'ufficio avrà funzioni di collega[illegible] [illegible] l'Apt e di servizio ai turisti. [f. gr.]

RAPALLO

Scontro fra due vetture, giovane finisce all'ospedale

Incidente stradale ieri mattina in via Campodonico a Rapallo. Una Fiat Uno e [illegible] Tipo si [illegible] [illegible] frontalmente. Ad avere [illegible] peggio è stato il conducente della Tipo Giorgio Canale, 22 anni, residente in [illegible] Pastine a Santa Margherita, che è stato raccolto dai volontari della Croce Bianca e trasportato al pronto soccorso di Rapallo. Qui i sanitari hanno disposto il trasferimento del giovane al San Martino di Genova per la frattura del [illegible] nasale e un forte trauma cranico. [f. gr.]

SANTA [illegible]

Il «Piatto di Nettuno» torna a Villa Durazzo

Sarà organizzata a villa Durazzo venerdì 21 febbraio la manifestazione che [illegible] [illegible] Santa Margherita dedica al pesce [illegible] specialità gastronomica. Il «Piatto di Nettuno» chiamerà a raccolta ancora [illegible] volta rappresentanti del mondo imprenditoriale, culturale, turistico e gastronomico, a livello nazionale. La riunione conviviale sarà anticipata dal convegno [illegible] pomeriggio, dove verrà presentata [illegible] novità dell'edizione [illegible] sull'abbinamento pesce-riso in collaborazione [illegible] l'Ente riso [illegible] Vercelli. [f. gr.]

Arresti domiciliari per il contadino arrestato con il tritolo

Esplosivo, una perizia

L'uomo, 44 anni, abitante a Zoagli, [illegible] in casa un vero e proprio arsenale con polvere nera, micce e altro materiale. «Mi servivano per i fuochi artificiali»

ZOAGLI. I giudici di Chiavari hanno concesso gli arresti domiciliari a Alfredo Solari, 44 anni, l'agricoltore di Zoagli ar[illegible] nei giorni scorsi dai carabinieri di Chiavari, che lo avevano trovato in possesso [illegible] ingenti quantità di esplosivo.

Solari era stato arrestato la prima volta la notte del 31 dicembre. I carabinieri di Chiavari [illegible] circondato la sua abitazione, un casolare isolato nelle campagne [illegible] Zoagli e Rapallo, in località Carpano.

La perquisizione aveva dato frutti: in una [illegible] adibita a deposito erano saltati fuori cinque chilogrammi di polvere pirica da mina, cento grammi di tritolo con venti detonatori, micce a lenta combustione, miscele di polvere da sparo e additivi vari, tipo cloruro [illegible] potassio, nonché oltre un quintale di petardi.

Abbastanza per arrestare Solari e trasferirlo in [illegible] con l'accusa di detenzione illegale di esplosivo. L'agricoltore è rimasto in carcere sino al [illegible] gennaio scorso, giorno del processo: ha patteggiato [illegible] anno e dieci mesi di reclusione, più una multa da un milione. Grazie alla concessione dei doppi benefici di legge, ha potuto tornare subito in libertà.

Solari ha lasciato quindi la cella. Ma ha fatto poca strada. L'uomo è tornato sulle alture [illegible] Zoagli, dirigendosi verso [illegible] podere [illegible] [illegible] proprietà a [illegible]. Ambrogio. Era seguito dai carabinieri, ma lui lo ignorava. Così, quando ha messo le mani in un pagliaio, e ha spostato quanto aveva nascosto, non si è minimamente guardato dal celare altri 150 chili di esplosivo. I carabinieri [illegible] entrati in gioco, ed [illegible] così scattato [illegible] [illegible]do arresto.

Adesso Solari attende [illegible] secondo processo. L'avvocato Andrea Vernazza di Genova è però riuscito a far ottenere al suo [illegible] sistito il beneficio degli arresti domiciliari, tirandolo fuori nuovamente dal carcere di Chiavari.

Il legale ha presentato infatti la richiesta di [illegible] perizia sul materiale sequestrato, che è [illegible] accolta [illegible] giudici. Per compiere questo esame, ai periti occorrerà almeno un [illegible] un lungo periodo di tempo.

L'avvocato ha chiesto che venisse data [illegible] possibilità a Solari [illegible] trascorrerlo entro le mura domestiche anziché in cella. E così [illegible] [illegible]. In attesa della seconda udienza. [f. p.]

Alfredo Solari

Un gruppo di abitanti di corso De Michiel ha presentato una denuncia alla Procura

A Chiavari proteste per i rumori

Al centro delle accuse un cantiere aperto dalle Ferrovie per la costruzione di scambi. Viavai di autocarri e macchinari in funzione anche alla domenica. Una petizione con oltre cinquecento firme

CHIAVARI. Un cantiere nel pieno centro di Chiavari. Sempre all'opera. [illegible] rumore che producono i macchinari è continuo, fastidioso. Tanto da portare gli abitanti della [illegible] all'esasperazione. Qualcuno reagisce, decide [illegible] dire basta, e [illegible] rivolge alla magistratura.

E' quanto ha fatto Vincenzo Camerlingo, uno dei tanti inquilini degli stabili di corso De Michiel, [illegible] delle vie principali della città. La denuncia [illegible] [illegible] presentata nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica di Chiavari.

«E' una situazione impossibile, indescrivibile - si sfoga Vincenzo Camerlingo -. [illegible] hanno portato all'esasperazione, tanto che ho deciso di abbandonare la mia casa dopo averci trascorso 35 anni della mia vita. Parlano di Chiavari come futuro capoluogo della quinta pr[illegible]ia, ma in corso De Michiel sembra di [illegible]p in una via di [illegible] "bidonville" del Terzo mondo».

Oggetto della disperazione degli abitanti di corso De Michiel [illegible] un cantiere dell'Ente Ferrovie, aperto per la costruzione di scambi per i binari. «Non riesco a capire come è possibile che sia pe[illegible] a [illegible] cantiere simile di operare nel centro di una città, anzi [illegible] [illegible] località di villeggiatura come dovrebbe essere Chiavari. Ci sono camion che [illegible] [illegible] pietre [illegible] [illegible] giorno, ruspe, altri macchinari rumorosissimi. Mio figlio si [illegible] laureando: [illegible] giorno non riesce a studiare per il rumore. E loro va[illegible] avanti anche alla domenica».

Il signor Camerlingo aveva già segnalato il problema agli amministratori di Chiavari, [illegible] prefetto, la scorsa estate. C'era stata anche una petizione. Cinquecento firme, tra le quali quelle di alcune albergatori della [illegible]a. Un ingegnere che abita in corso De Michiel aveva misurato l'intensità dei rumori provenienti dal cantiere: il loro valore in decibel supera abbondantemente il limite massimo di accettabilità.

Non è tutto. «Di giorno c'è il cantiere - dice un altro abitante della [illegible] - e di notte [illegible] [illegible] i caroselli d'auto, g[illegible] schiamazzi, la liti delle "lucciole" nigeriane che hanno scelto [illegible] De Michiel come luogo [illegible] lavoro. Si ubriacano, gridano. Succede ogni notte, dalle [illegible]eci [illegible] sera alle quattro del mattino».

Dice ancora Vincenzo Camerlingo: «Qui non si tratta di esasperare cittadini [illegible] serie B, ma del Terzo mondo. Eppure paghiamo [illegible] [illegible]e tutti gli altri. Ci negano addirittura un'adeguata illuminazione, che potrebbe fare da deterrente ai caroselli notturni. Non avrei mai pensato che tutto questo potesse succedere e perseverare in [illegible] città tranquilla come Chiavari». [f. p.]

FIERE

Rapallo in stato d'assedio

Ancora [illegible] fiera popolare nel Levante. Dopo quella [illegible] [illegible] di [illegible] Antonio a Chiavari, [illegible] a Rapallo. Domani si apre la tradizionale «Fiera di San Sebastiano», che porterà nel centro di Rapallo oltre tre[illegible] bancarelle. Non mancheranno i problemi legati alla viabilità e [illegible] parcheggio. Gli stand interesseranno tutta [illegible] [illegible] del Lungo Boate, il torrente che attraversa la città. In particolare, saranno chiuse alle auto via Rosselli, via Trieste, via Roma, piazza Chile, via Tardito, via Torino e un tratto del ponte sul Boate. Il divieto di transito scatterà già da questa [illegible] alle venti. Il Comando dei vigili urbani di Rapallo garantirà però ugualmente [illegible] passaggio delle auto provenienti dal casello autostradale e diretti a S. Margherita. «La zona sarà transennata a partire da questa sera - dicono i vigili urbani. Quattro nostri uomini rimarranno in servizio tutta la notte per rimuovere le auto in sosta o per impedire l'insediamento di [illegible]anti abusivi». [f. p.]

PORTOFINO

Piano paesistico

Ieri un [illegible] con i [illegible] del Promontorio

PORTOFINO. Si [illegible] tornato a parlare [illegible] Piano [illegible] parco Monte di Portofino, ieri mattina, nel borgo di pescatori più famoso del mondo. L'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore, accompagnato [illegible] [illegible] tecnici, ha incontrato i rappresentanti dei Comuni i cui territori rientrano nella riserva naturale e nella [illegible] ad essa limitrofa conosciuta [illegible] «area di cornice».

Erano presenti per Camogli [illegible] sindaco Vincenzo Javarone, per S. Margherita il vicesindaco Giovanni Gardella, per Chiavari il vicesindaco Antonio Gozzi, per Rapallo [illegible] consigliere Silvio Romanelli, per Zoagli l'assessore Franco Rocca. Nel corso dell'incontro si è discusso delle osservazioni al Piano, che i Comuni dovranno presentare [illegible] tro il 9 aprile e della [illegible] legge che prevede la partecipazione dei Comuni alla gestione dei parchi naturali. [f. p.]

BOGLIASCO

Treni sotto accusa

Finisce in tv la battaglia [illegible]ro il fischio

BOGLIASCO. Il sindaco di Bogliasco Raimondo Sirotti è stato invitato alla trasmissione tv «Mattina Due» in onda oggi alle 10 [illegible] Raidue. Tema dell'inter[illegible] è la singolare battaglia avviata a Bogliasco contro il fastidi[illegible] fischio del treno. Sirotti porterà davanti alle teleca[illegible] i dati sull'inquinamento acustico raccolti dal professor Alberto Ciferri. Ogni giorno Bogliasco [illegible] attraversata da 180 convogli. E ogni treno aziona due volte il fischio.

Alleato della battaglia avviata a Bogliasco è Valerio Rodino, da anni protagonista delle iniziative comogliesi, che ha portato più volte in tv a Canale [illegible] a [illegible] Raiuno. Rodino ha intenzione [illegible] promuovere una raccolta [illegible] firme coinvolgendo gli altri Comuni del Levante. Il documento con i dati sull'inquinamento, verrà poi inviato al Tribunale europeo dei diritti dell'uomo a Bruxelles. [f. gr.]

CHIAVARI

Richiesta [illegible] giunta

Una zona blu per i posteggi nel centro città

CHIAVARI. Ieri mattina [illegible] numerosa rappresentanza dell'Associazione commercianti ha incontrato [illegible] giunta, per discutere [illegible] prospettata chiu[illegible] alle [illegible] di piazza Mazzini. Gli esercenti hanno presentato [illegible] loro proposta, che dovrebbe limitare il danno derivante dalla perdita dei 34 posteggi di piazza Mazzini.

Spiega il presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana: «Se la piazza verrà chiusa, chiediamo all'amministrazione di recuperare nuovi parcheggi. Noi abbiamo proposto di individuarli in piazza Verdi, [illegible] piazza Matteotti e in viale Medaglie d'oro». I commercianti avevano proposto anche una sorta di [illegible] blu» per [illegible] centro storico. Nel cuore della città, si sarebbe potuto posteggiare solo dalle 9.30 alle 14 e dalle 16 alle 20. Nelle altre [illegible] del giorno e della notte, avrebbero potuto posteggiare solo i residenti. [f. p.]

[illegible]

Due Comuni in allarme

Una marcia per salvare l'ospedale

ARENZANO. Partirà questa mattina alle 10,30 da piazza Rodocanachi la manifestazione congiunta indetta dagli amministratori di Arenzano e Cogoleto per protestare contro la mancata apertura dell'ospedale della Colletta.

L'ospedale, [illegible] secondo le promesse della Regione avrebbe dovuto aprire entro il 31 dicembre del '91, resterà - pare - chiuso un altro anno per [illegible] sentire a Usl e Regione di deliberare la gara europea di appalto per l'acquisto degli arredi e per raccogliere altri fondi per attrezzare le sale operatorie.

I cittadini e gli amministratori, dopo [illegible] consiglio comunale congiunto fissato per le [illegible] di questa mattina ad Arenzano, concluderanno la manifesta[illegible] nel piazzale dell'ospedale della Colletta dove parleranno i sindaci [illegible] Cogoleto, Federico Bruzzone e di Arenzano, Fernando Masella. [a. z.]

Analizzata la situazione del trasporto passeggeri via [illegible] in Riviera

Otto porti da potenziare

A Camogli da tutta Italia battellieri a convegno

CAMOGLI. Le carenze nei porticcioli di Nervi, Bogliasco, Camogli, Vernazza e Monterosso, [illegible] congestione delle banchine «esclusive» di Portofino, le difficoltà di attracco a Santa Margherita, la mancanza di un pun[illegible] di approdo a Recco: [illegible] i problemi più urgenti da risolvere per il servizio trasporto passeggeri nel Levante.

Il grido d'allarme è [illegible] lanciato a Camogli dal capitano Antonio Bozzo, presidente della società «Battellieri Golfo Paradiso», e promotore del primo congresso nazionale della neonata [illegible] armatori trasporto passeggeri riunita per [illegible] prima volta ieri mattina nella sede del convitto Marconi.

Dice Bozzo: «Oggi mancano le strutture portuali per effet[illegible] un servizio costante, anche in condizioni metecmarine sfavorevoli, o addirittura [illegible] esistono approdi e non si punta anche sul turismo attraverso le brevi crociere sottocosta. Un servizio che in altre parti d'Italia, come a Capri, Ischia, la Maddalena, lungo il fiume Tevere addirittura, sta invece per esser potenziato anche con l'aiuto degli enti locali».

Continua Bozzo: «Nel Levante ligure la situazione è particolare. Soltanto Portovenere ha un approdo che corrisponde alle esigenze del servizio. Per gli altri ci sono gravi carenze».

L'indice è stato puntato contro Camogli, dove [illegible] fondo vicino alla banchina misura ottanta centimetri: soltanto al centro del porto c'è [illegible] profondità [illegible] quattro metri, sufficiente quindi ad una sicura navigazione. A Nervi l'attracco al molo viene effettuato in maniera volante, cioè [illegible] la passerella quasi sempre in bilico. Bogliasco non è tappa dei battellieri: qui pare che neppure il Comune sia interessato al servizio. A Recco, sede di casello autostradale, manca qualsiasi tipo d'approdo.

Continua Bozzo: «In occasione delle Celebrazioni colombiane gli handicap si faranno sentire certamente. Dall'Expò nel porto vecchio di Genova, il primo porto disponibile ad accogliere i battelli per mini crociere sarà soltanto Camogli. Nel golfo del Tigullio il primo sarà invece Portofino, [illegible] qui c'è già la prevedibile situazione di congestionamento del traffico portuale».

Molti battelli, probabilmente, potranno navigare soltanto in rada a causa della carenza di attracchi. Per Santa Margherita c'è un discorso a parte: il porto è attrezzato più per ospitare i pescherecci, che i battelli turistici. Le altre mète del turismo nel Levante sono le Cinque Terre. La visita, oggi, è però limitata a Vernazza e Monterosso».

Fabrizio Graffione

Commercianti di Roccavignale coinvolti in una sparatoria sull'autostrada Savona-Torino

«Un colpo secco, era un proiettile»

La merce nel baule dell'auto devia la traiettoria

ROCCAVIGNALE. «E' pazzesco! Non si può lavorare tranquillamente, si deve rischiare la vita e quella dei propri congiunti causa le sparatorie che avvengono anche sull'autostrada contro ignoti e indifesi automobilisti». Sergio Forzato, 45 anni, residente a Roccavignale, per puro caso non è morto a causa di un colpo di pistola esploso contro la sua auto che transitava sulla Tangenziale di Torino, a pochi chilometri di distanza dalla barriera di Carmagnole dell'autostrada Savona-Torino.

Con lui la moglie Liliana, 40 anni. L'auto, una «Golf», proveniva da Torino dove la coppia si era recata per acquistare calze e biancheria intima, che poi i coniugi Forzato vendono sulla bancarella che gestiscono sul mercato di Savona e su quelli dei maggiori centri della Val Bormida. L'episodio è avvenuto verso le 21 di venerdì sera. La presenza della merce nel bagagliaio ha salvato la vita ai due ambulanti.

Racconta Sergio Forzato: «Nel momento della sparatoria pioveva e vi era scarsa visibilità. Abbiamo notato tre persone a piedi sulla corsia di emergenza, accanto a un fuoristrada e a un'altra auto. Abbiamo visto un uomo, quando siamo stati vicino, intento a difendersi dall'aggressione di un altro, che gli stava stringendo il collo con le mani». Pochi attimi convulsi, poi la «Golf» supera il gruppetto di persone e si sente un colpo secco nella parte posteriore dell'auto.

La stazione di servizio nei pressi della barriera di Carmagnola da cui Sergio Forzato (nel riquadro) ha chiamato la Stradale

Ancora tremante per la paura racconta Liliana Forzato: «Ho chiesto a mio marito cosa fosse successo. Si è fermato subito. Siamo scesi e abbiamo visto che il vetro posteriore era rotto. Subito dopo è transitata a folle velocità l'auto che si trovate distante poche decine di metri sulla corsia d'emergenza. Siamo risaliti in macchina e ci siamo fermati alla stazione che si trova a poca distanza dal posto dove è stato esploso il colpo di pistola. Qui abbiamo dato l'allarme e siamo stati raggiunti da una pattuglia della stradale, a cui abbiamo riferito la nostra disavventura».

Superati gli attimi di tensione e smarrimento, è iniziata l'ispezione dell'auto. Non è stata una pietra, subito si era pensato, a spaccare il vetro posteriore della «Golf». All'interno è stato trovato un proiettile di pistola si era conficcato nella merce ammucchiata nel portabagagli. Prosegue il commerciante: «Per caso la traiettoria è stata deviata, tanto che sul tetto della macchina abbiamo trovato il segno del proiettile che è rimbalzato dopo aver rotto il vetro e essersi piantato in una scatola di calze. Una barriera provvidenziale. Altrimenti la pallottola avrebbe potuto colpire me o mia moglie».

Quasi certamente il colpo di pistola è stato esploso dalla persona che si trovava in difficoltà colluttazione e stava per essere strangolata. Un colpo sparato alle

La polizia stradale ha iniziato subito indagini e battute alla ricerca delle auto. L'episodio suscita interrogativi inquietanti e ieri mattina sul mercato di Millesimo dove i coniugi Forzato raccontavano la loro disavventura, ha suscitato impressione e sgomento.

La Tangenziale di Torino è diventata una zona a rischio per la presenza di trafficanti di droga o altri malviventi che scelgono queste strada per incontrarsi. Bisognerà stare molto attenti a non fermarsi presso in sosta sulla corsia d'emergenza, perché è possibile essere presi di mira a colpi di pistola.

Enrico Marchisio

Coppia di fidanzati ad Albissola

Lasciano aperto il gas: salvati

ALBISSOLA MARINA. Una coppia di fidanzati hanno rischiato l'altra notte di asfissiati mentre dormivano per aver lasciato aperto il rubinetto del gas della cucina. Si sono salvati per miracolo, grazie a porta finestra che avevano socchiuso per consentire al gatto di andare sul balcone. Il piccolo spiraglio d'aria ha impedito al gas di saturare completamente l'ambiente. I due ragazzi hanno rischiato corso un grave pericolo - hanno commentato ieri mattina nella caserma dei vigili del fuoco di via Nizza -. Quasi tutto l'appartamento era saturo di gas».

L'episodio è avvenuto ad Albissola Marina, in via Jacopo della Quercia. A dare l'allarme, poco dopo le 8, sono stati i vicini di casa, i quali hanno sentito l'acre odore di gas uscire dall'appartamento dei due fidanzati e hanno immediatamente chiesto l'intervento dei pompieri.

La chiamata di soccorso è stata raccolta dalla centrale operativa della caserma di via Nizza, che ha subito inviato una squadra. Raccontano i vigili del fuoco: «Quando siamo entrati nel portone, ci siamo subito resi conto che la situazione non era da sottovalutare. L'odore del gas era pregnante e temevamo che fosse formata una sacca esplosiva: in tal caso sarebbe stata sufficiente una sola scintilla per provocare uno scoppio». Ma c'era anche il timore che in casa ci fosse qualcuno. I pompieri hanno bussato una, due volte e stavano per decidere di entrare nell'alloggio da una finestra, quando il proprietario, un giovane di 25 anni, ha aperto la porta. Il ragazzo è rimasto meravigliato nel vedere i pompieri: non si era infatti reso conto di nulla. I vigili del fuoco hanno poi scoperto che la perdita di gas si era verificata perché il ragazzo non aveva chiuso bene il rubinetto del fornello della cucina.

A salvarlo è stata proprio la porta-finestra lasciata socchiusa. «Non la chiudo mai - ha detto il proprietario dell'alloggio - perché così, di notte, il gatto può girare liberamente per la casa ed andare sul balcone».

Secondo le statistiche in possesso dei vigili del fuoco, il gas è all'origine di molti incidenti domestici. Spesso è determinante la distrazione delle persone, che lasciano aperti i rubinetti di stufe e fornelli. In altri casi, invece, le perdite di gas sono provocate dal difettoso funzionamento di caldirine e scaldabagni. «La prevenzione - osservano i vigili del fuoco - è molto importante. Gli incidenti si possono evitare seguendo regole molto semplici. Innanzitutto quella di far controllare gli impianti di calore una volta all'anno. E poi è bene tenere sempre una finestra socchiusa, in modo da evitare che eventuali fughe di gas saturino l'ambiente. [c. v.]

Appello del sindacato degli agenti al prefetto di Savona

La polizia cerca rinforzi

La carenza di organici penalizza soprattutto la Stradale. Chiesta l'apertura di un commissariato a Varazze. Intanto nasce l'osservatorio sulla criminalità

SAVONA. «Gli organici della polizia, a Savona, sono insufficienti per fronteggiare il diffondersi della microcriminalità. Furti, scippi, rapine sono in aumento. Ma gli agenti che devono essere impegnati nell'opera di prevenzione e di vigilanza non bastano».

L'allarme è stato lanciato ieri mattina da Daniele Tissone, segretario regionale del «Siulp» (il sindacato unitario di polizia), che si è incontrato con il prefetto Mario Della Corte, insieme a rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

E' stata l'occasione per presentare un'iniziativa realizzata dai tre sindacati: la costituzione di un «osservatorio permanente sulla criminalità» che con l'aiuto delle circoscrizioni avrà il compito di prendere in esame tutti quei fenomeni (emarginazioni sociali, tossicodipendenza) che possono influenzare la microcriminalità.

Durante l'incontro con il prefetto, il segretario regionale del «Siulp» ha fatto, però, anche il punto sugli organici della polizia e sulla necessità di rinforzi. «A Savona - ha detto ancora Tissone - operano per il controllo del territorio meno di un agente ogni 1000 abitanti. In queste condizioni è impossibile lavorare».

Daniele Tissone, Siulp

Tra le sezioni più colpite dalle insufficienze degli organici, c'è polizia stradale. In la provincia il numero degli agenti si è ridotto del per cento. Nella sezione della polstrada di Savona operano poliziotti contro i 42 previsti dalla pianta organica. Solo dieci sono utilizzati nei servizi esterni di pattugliamento. La situazione appare grave anche nei reparti autostradali i cui organici sono inferiori del trenta per cento. «In queste condizioni - ha detto ancora Daniele Tissone - è difficile assicurare un'attività di prevenzione anche nell'ambito della circolazione stradale. Ma il personale è al di sotto delle piante organiche anche negli scali marittimi e ferroviari».

Il segretario regionale del «Siulp» ha poi riaffermato la necessità dell'apertura di un commissariato di polizia a Varazze, dove in estate, per l'arrivo dei turisti, si registra un aumento assai considerevole della popolazione. [c. v.]

La disgrazia l'altra notte nel porto di Savona, il corpo è stato trovato ieri mattina

Scivola dal peschereccio e annega

La vittima è un pescatore 52 anni, Salvatore Saba, originario Loztoral, in provincia di Nuoro Salito sulla sua barca è caduto in mare perdendo i sensi; alcuni mesi fa era stato operato alla testa

SAVONA. Un pescatore 52 anni, Salvatore Saba, sposato e padre di due figli, è morto annegato, l'altra notte, in porto, dopo essere caduto dalla sua barca. Il corpo dell'uomo, semi sommerso nelle acque della vecchia darsena, di fronte alla calata Sbarbaro, è stato scoperto soltanto ieri mattina da un marittimo che ha immediatamente dato l'allarme. Quando sono arrivati i soccorsi, per il pescatore non c'era, però, più nulla da fare. Secondo il referto medico legale, Fulvio Borghini, la morte di Salvatore Saba, risalirebbe a otto, dieci ore prima. Il pescatore, sempre secondo i primi accertamenti, sarebbe deceduto per annegamento, ma sarà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della pubblica, Tiziana Parenti, a chiarire ogni dubbio.

Salvatore Saba, originario di Loztoral (Nuoro), abitava a Santuario con la moglie Gabriella Caria, 49 anni, e due figli: Alessandro, 17 anni, e Tiziana di 14. Era proprietario del peschereccio «Regina», una piccola imbarcazione che gli consentiva di pescare il necessario per mantenere la famiglia. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia marittima, che hanno aperto un'inchiesta per stabilire le della morte del pescatore, venerdì Salvatore Saba è salito sulla barca per controllare che tutto fosse a posto. Spiegano al commissariato della polmare: «E' un'abitudine che seguono sempre i pescatori. Si sono vanno a controllare le condizioni del peschereccio, in modo di avere spiacevoli sorprese quando il mattino dopo levano le ancore». La polizia ha accertato che Salvatore Saba ha salutato alcuni colleghi (sono stati probabilmente gli ultimi a vederlo in vita) ed è salito a bordo dell'imbarcazione.

L'ipotesi sostenuta dagli inquirenti è che il pescatore sia scivolato dalla coperta e cadendo in mare abbia perso i sensi. La temperatura gelida dell'acqua non gli ha dato scampo. Ora ancora al commissariato della polizia marittima: «La tesi della disgrazia sembra al momento la più attendibile. E' vero, il pescatore sapeva nuotare. Ma è probabile che quando è caduto in acqua, sia svenuto. Questo, probabilmente, gli è stato fatale». Nessuno si è accorto di nulla. Il corpo, nascosto tra i pescherecci ormeggiati nella vecchia darsena, è stato scoperto soltanto il mattino seguente. Ieri gli agenti hanno interrogato il fratello, Antonio, titolare di un panificio e la moglie. Alcuni mesi fa, il pescatore era stato operato alla testa, sembra per un tumore, ma si completamente ripreso dall'intervento chirurgico. Gli agenti della polmare non escludono neppure che Salvatore Saba sia caduto in mare, dopo essere stato colto da un malore. Vengono, invece, escluse con decisione le ipotesi del suicidio o dell'omicidio. Sul corpo del pescatore l'esame del medico legale non ha riscontrato segni di violenze che possano avvalorare la tesi di un delitto. I funerali di Salvatore Saba, che si svolgeranno nella di Santuario, non sono ancora stati fissati. I familiari attendono l'autorizzazione del magistrato.

Salvatore Saba, 52 anni

Claudio Vimercati

L'analisi dell'aria a

Giorni	21 gennaio	22 gennaio	23 gennaio	Limiti di legge
Polveri	40	41	24	300
Anidride solforosa	non rilev.	32	45	250
Biossido di azoto	140	122	117	200
Ozono	26,8	29,6	33,9	200
Monossido di carbonio	2,30 3,23	4,25 5,11	4,95 5,32	10 40
Idrocarburi	806	762	741	200

NOTE: Valori in u/g tranne per CO in mg/mc. Per il monossido di carbonio il periodo di riferimento è dalle 0 alle 8, dalle 8 alle 16 e dalle 16 alle 24. Per gli idrocarburi il periodo di riferimento parte dalle 6 alle 9 per ogni tre ore. Sostanze rilevate in piazza Mameli, via Stalingrado e Guarene Valloria.

L'analisi del

Punti di prelievo	Piazza Mameli	Via Stalingrado	Valloria (*)
Diurno (in decibel)	69,8	75,5	76,3
Notturno (in decibel)	64,7	70,6	62,4

(*) Limite legge: diurno 50 decibel, notturno decibel. Per le altre zone: 65 decibel (limite diurno) e 55 (limite notturno).

I risultati dell'inchiesta, con tre giorni di rilevamenti sull'aria eseguiti in piazza Mameli, via Stalingrado e a Valloria

Dal Treno verde un allarme: «Savona è inquinata»

Idrocarburi e rumori sempre oltre la soglia di legge, anche in zona ospedale

SAVONA. «In provincia già colpita da numerose emergenze ambientali, dagli scarichi dell'Acna, ai fumi dell'Enel, al petrolio della Haven, anche i gas di scarico delle auto contribuiscono a portare i problemi ambientali a livelli di guardia». Queste le conclusioni cui sono giunti i responsabili del «Treno verde», dopo tre giorni di rilevamenti in città. I risultati sono stati illustrati ieri mattina nel corso di una conferenza stampa cui hanno preso parte Alberto Fiorillo, portavoce del Treno Verde, Vittorio Valentini, coordinatore dell'istituto sperimentale delle Ferrovie, Paolo Boccardi, del laboratorio scientifico di Gabriele Santoleri, responsabile della Lega Ambiente di Savona.

Proprio i valori degli idrocarburi e l'eccesso di rumore, registrati dalle centraline in piazza Mameli, via Stalingrado e Valloria, forniscono i dati più allarmanti.

Dice Fiorillo: «La concentrazione degli idrocarburi per tutti e tre i giorni si è mantenuta costantemente al di sopra del livello di guardia. E nemmeno il vento, in questi giorni assai forte, è riuscito a far raggiungere a questi gas, valori accettabili». Martedì si è registrato un valore medio di 806 microgrammi, contro i 200 consentiti dalla legge. Mercoledì, invece, la centralina si è fermata a 762 microgrammi per metrocubo; giovedì, infine, a 740. Spiega Fiorillo: «Preoccupa soprattutto la regolarità con cui vengono superati i limiti: praticamente non vi è ora della giornata in cui la concentrazione degli idrocarburi, scenda sotto livelli di pericolosità».

Un dato che si è manifestato omogeneità, sia in piazza Mameli, sia in via Stalingrado come nella zona di Valloria.

Tutti gli altri inquinanti, invece, rientrati nei parametri previsti dalla legge. L'anidride solforosa mercoledì risultava in proporzioni di microgrammi per metro cubo, contro il limite 250 e il giorno successivo gli strumenti si sono fermati a quota 45. Più alti i valori del biossido di azoto: nei tre giorni di rilevamenti, si sono registrati, rispettivamente, 140, 122 e 117 microgrammi per metro cubo di SO2, contro un limite di 200. Per l'ozono, gli apparecchi hanno messo in evidenza una media di 28 microgrammi a metro cubo, ben lontano 200 ammessi per legge. Variabili condizioni del monossido di carbonio, fra i 2 milligrammi e 30 e i 5,32.

Più preoccupante il responso dei rilevamenti effettuati dall'istituto tumori di Genova, sulle persone esposte per più ore consecutive ai gas di scarico delle auto: vigili urbani, tassisti, edicolanti, guardie giurate. Mentre in piazza Mameli il dato sulla presenza di monossido di carbonio si è mantenuto (4 milligrammi per metro cubo), in alcune vie del centro, come ad esempio via Cavour si sono raggiunti valori doppi milligrammi, quasi al limite delle tabelle previste dalla legge.

Sempre oltre la soglia consentita, i rumori. Il volume si è mantenuto stabilmente al di sopra dei limiti legislativi. In piazza Mameli, dove i tecnici hanno posizionato gli strumenti martedì, è partiti con 5 decibel di troppo: 70, mentre erano consentiti 65. Anche di notte sono stati superati i parametri: 65 contro i 55 ammessi dalle norme vigenti. Ancora più rumorosa la zona di via Stalingrado: il limite diurno (65 decibel) è stato costantemente scavalcato di 10 o 15 decibel. Ma in alcune delle giornata si sono verificate punte di 90 decibel. Non è esente ai rumori, nemmeno la zona di Valloria, considerata protetta per la presenza dell'ospedale: qui il limite diurno (50 decibel) è stato superato di 6 unità, mentre quello notturno (40) addirittura di 22.

Ecco alcune delle proposte della Lega Ambiente per migliorare la vivibilità di Savona. «Il primo rimedio sarebbe naturalmente quello di prevedere limiti di velocità di 30 all'ora in centro - ha detto Fiorillo -. Ma naturalmente la soluzione ottimale è quella della chiusura alle del centro ottocentesco». Gabriele Santoleri, della Lega Ambiente Savona: «Abbiamo già preso accordi con l'Acts per organizzare in primavera un "Autobus verde" che avrà il compito di analizzare l'atmosfera di tutti i quartieri città. Infine sarebbe bello trasformare l'argine del Letimbro a zona verde, ampliando la grande area dei giardini Prolungamento. In questo modo la città acquisterebbe un angolo più vivibile».

Ermanno Bruno

A Bordighera, Diano e Sanremo confermata una tendenza importante per tutto il settore

La terza età salva il turismo d'inverno

Un record di presenze per alberghi e seconde case

La terza età preferisce la Riviera. Mai come quest'anno, nel mese di gennaio, gli alberghi e le pensioni sono state prese d'assalto da turisti piemontesi e lombardi. A Bordighera si registra il «tutto esaurito» e, in particolare per le camere singole, tutto è prenotato fino al periodo di Pasqua. La conferma, in questi giorni, viene anche dal colpo d'occhio offerto dalle passeggiate di Diano Marina, Sanremo e Bordighera e dai locali con vista sul mare, dove una folla di dimensioni estive passeggia o chiacchiera sotto il tiepido sole invernale. I pensionati si trovano bene in Riviera: chi può sceglie proprio i periodi in cui è duro sopportare il clima rigido delle città del Nord, lasciandosi alle spalle nebbia e neve.

Qui si trovano tepore, tranquillità e spesso il rimedio per alleviare i malori dell'età: asma e cardiopatie. Gli alberghi, in questo periodo, attraversano una buona stagione. All'Azienda di promozione turistica di Bordighera non si nasconde che il lavoro per gli hotel è notevole, e le presenze toccano quasi livelli estivi. Altro dato positivo: i periodi di soggiorno sono sensibilmente più lunghi rispetto a quelli estivi. E se il turista si trova bene nell'albergo e nella località di soggiorno si ferma anche per settimane.

Il lungomare di Bordighera affollato durante la passeggiata. Le ore preferite sono quelle della tarda mattinata

«Naturalmente dipende anche dalle condizioni economiche del cliente», spiegano in un hotel di Sanremo. Angelo De Stefani, 72 anni, residente a Cuneo, trova conveniente trascorrere qualche giorno a Bordighera, in una pensione in via Vittorio Veneto di proprietà della Provincia di Cuneo. Ventiquattromila lire al giorno, tutto compreso, è la quota richiesta agli dipendenti provinciali. Per raggiungere la Riviera, De Stefani usa il treno. Due ore di viaggio con un risparmio di seimila lire, grazie allo sconto carta d'argento.

Alterna invece i viaggi in macchina con quelli in treno una coppia di pensionati di Reggio Emilia. «Trascorriamo i tre mesi invernali a Bordighera da dodici anni, spendendo tre milioni per l'affitto di un bilocale in zona centrale e signorile».

I prezzi di frutta e verdura sono considerati accettabili, ma molti si lamentano degli affitti. «Viviamo solo di quanto percepito con la pensione e in Riviera non ci permettiamo neppure un caffè al bar. I prezzi salgono ogni anno e non sappiamo se potremo continuare a venire», dicono Realino Giovannetti e Idia Fusari, di 78 e 69 anni.

Il bar Eden del lungomare di Bordighera in questi giorni è frequentato al 90 per cento da turisti della terza età. Caffè macchiati, tè, cappuccini, analcolici sono i generi più richiesti. Spiega il titolare, Maggiorino Tinto: «La tarda mattinata, e dalle 16 alle 17,30, sono le ore più gradite. Appena si fa buio la passeggiata si spopola improvvisamente».

A Bordighera la presenza di pensionati è rilevante anche tra i residenti: oltre il 30 per cento. A Sanremo gli alberghi registrano circa un 70 per cento di presenze. «Questo è il periodo dei soggiorni più lunghi», spiegano all'Apt. I taxisti della città trasportano gli anziani di ceto medio-alto: «Ci chiedono di portarli al Garden bar o al Sud Est, i locali più frequentati». Nel Dianese la maggior parte degli alberghi lavora con agenzie e Comuni di Lombardia, Piemonte ed Emilia che organizzano soggiorni e condizioni particolari.

Ora, dopo una serie di anni «neri» per la concorrenza di Spagna e Jugoslavia, i pensionati tornano a frequentare Diano Marina e San Bartolomeo. Il turismo climatico salva gli alberghi, che a Diano sono in totale 123, per seimila posti letto. L'imponente numero di seconde case (11.000 tra le due cittadine), è invece occupato solo in parte.

Daniela Berghi

CLIMA

IMPERIA. La Riviera dei Fiori gode praticamente di un clima primaverile nel resto d'Italia, e della stessa Liguria, è ancora pieno inverno». Così Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, ha ieri commentato i dati sul tempo rilevati dagli apparecchi: 17 gradi alle 14, massima diurna, e 13 alle quattro di notte, minima . Una situazione che però non coincide con quella di molti mezzi di informazione. La Rai e alcune televisioni private infatti rendono note le temperature rilevate a Genova la voce «Il tempo in Liguria». Spesso si tratta di valori più bassi di quelli imperiesi: in questi giorni la massima registrata a Genova era di 13 gradi e la minima notturna di 4. Per correggere questa discordanza anche il sindaco Claudio Scajola e tutti gli ambienti turistici hanno cercato di intervenire a Roma, ma senza risultato finora. Commenta Bini: «La Riviera dei Fiori gode di un vero e proprio microclima eccezionale dovuto di monti che la proteggono a Nord e che modificano le caratteristiche dei venti freddi che, scendendo verso il mare, si riscaldano». E' il cosiddetto «föhn», o «vento favonio» dei poeti. Va inoltre ricordato che alla mitezza del clima rivierasco contribuisce anche la temperatura del Mar Ligure, inferiore ai 12-13 gradi, e che funge da «termosifone» per l'intero territorio.

Secondo le previsioni, il bel tempo è destinato a continuare anche nei prossimi giorni. Resta comunque sempre in agguato il pericolo della siccità. Ancora Bini: «Dopo le grandi piogge di novembre che avevano rianimato il corso dei torrenti, in dicembre è caduta neppure una goccia d'acqua mentre, a gennaio, si è avuta una ventina di millimetri contro una media poliennale di millimetri: si aggiunga il fatto che v'è neve sulla collana di montagna da cui hanno origine le sorgenti che alimentano i nostri acquedotti». In proposito Bini ha tuttavia concluso con una nota positiva: «Statisticamente i mesi di maggior pioggia in Riviera novembre e aprile: c'è quindi speranza che nei prossimi mesi primaverili la pioggia cada abbondante garantendo i rifornimenti idrici per i mesi estivi».

Bruno Viano

A Pieve di Teco

In funzione l'antico frantoio

IMPERIA. Le antiche mole di granito hanno ripreso a girare puntuali, ieri a mezzogiorno, sotto i riflettori delle telecamere, i flash dei fotografi e gli sguardi ammirati, forse anche un po' commossi, di quanti da tempo si battono per preservare la millenaria civiltà dell'ulivo: dopo un sonno durato vent'anni, il vecchio frantoio di Pieve di Teco è tornato in funzione, e d'ora in avanti spremerà olio dalle olive della zona.

L'iniziativa, accolta con entusiasmo dagli amministratori e operatori economici della Valle Arroscia, è stata dei fratelli Angelo e Tommaso Lupi, noti produttori di vino: «L'idea di riprendere il lavoro di frangitura è nata dall'esperienza dell'infanzia, mai abbandonato. Tutte le nostre generazioni hanno praticato l'olivicoltura». E così, ottenuta la concessione dal Comune, il frantoio, rimasto per lungo tempo inattivo per il progressivo abbandono delle campagne, è stato pazientemente ricomposto e ripristinato in ogni parte. **[s. d.]**

Salvata una

In fiamme un uliveto a Perinaldo

BORDIGHERA. Lotta contro il fuoco, ieri sera, in località Negi. Le fiamme sono divampate alle 19 in un uliveto nella vallata di Perinaldo, alle spalle di Bordighera, estendendosi su un fronte di oltre un chilometro. Il rogo, alimentato dal vento di scirocco che soffiava dal mare, ha minacciato di raggiungere anche un'abitazione isolata. Per fortuna i vigili del fuoco, gli uomini della Forestale e le squadre di volontari sono arrivati in tempo per salvare il casolare disabitato a meno di 200 metri dalla linea del fuoco. Ancora nella tarda serata, centinaia di ulivi e alcuni castagni secolari continuavano a bruciare. Non bastati i rinforzi di autocisterne e jeep, chiamate a intervenire da Ventimiglia, per soffocare prima di notte l'avanzata delle fiamme. Non si conosce ancora per il momento la causa dell'incendio, anche se fra le prime ipotesi la più accreditata è quella di un focolaio maldestramente e non controllato da qualche coltivatore della vallata. **[m. p.]**

Sanremo, torna alla ribalta il caso dell'industriale che nel febbraio '91 perse una favolosa

«Premio ai croupiers per la giocata di Pilota»

La Cgil: Il casinò ha vinto, mezzo miliardo vada ai lavoratori

SANREMO. Un premio di mezzo miliardo per un incasso-fantasma alle roulettes. E' l'ultimo paradosso del caso-Pilota. Arriva con la richiesta della Cgil di «rispettare le quote destinate per contratto ai croupiers come premio di produzione». Senza eccezioni.

Anche per la clamorosa partita del febbraio '91, quando l'industriale di Pescara Gino Pilota ottenne dalla casa da gioco un maxifido di 8 miliardi, subito persi ai tavoli verdi e mai pagati alla Sgt.

I dipendenti della casa da gioco ora si fanno avanti per la spartizione. A loro, spetterebbe poco meno di mezzo miliardo (per l'esattezza, 480 milioni): l'8 per cento della vincita miliardaria, esplosa nelle colonne dei giornali e mai comparsa nel bilancio del casinò.

A presentare il conto del «premio di produzione» sul caso-Pilota è la segreteria della Cgil sanremese. L'iniziativa è caldeggiata dal segretario aziendale Valerio Nurra, dai vicesegretari Carlo Spelta ed Enzo Napolitano, dai membri della paritetica aziendale Orlando Folcini e Nino Mior. Tutti, arrivati da pochi giorni al fianco del segretario esterno Da Carolis e decisi a non transigere sui 480 milioni «in gioco». Spiegano che «anche i 8 miliardi persi da Pilota sono mai stati incassati dalla Sgt, la roulette ha girato e la pallina c'è stata. Il resto, le vincite del banco sono regolarmente registrate nei rapporti dei controllori comunali».

Ancora un dettaglio. Le uniche cifre della fatidica notte di febbraio sono le mance generose lasciate ai tavoli dall'industriale pescarese: decine di milioni, già distribuiti di consueto. Metà al Comune e metà agli impiegati. Il premio di produzione sull'incasso-fantasma non sarebbe il primo paradosso maturato all'ombra del caso-Pilota.

La lista dei creditori intanto si allunga, davanti alla porta della casa da gioco. Per 10 anni, il casinò dovrà pagare 7 miliardi e mezzo l'anno alla folla degli ex dipendenti assunti con contratto a termine e tornati alla carica con richieste di risarcimenti. Un colpo da 70 miliardi. Non basterebbero i 6 anni, chiesti e non ancora ottenuti dalla Sgt per amministrare i tavoli verdi, ad esaurire il debito con l'esercito di guardarobieri e addetti alle «toilettes». E ancora: 39 croupier, licenziati nell'91 per furto. Anche per loro, ricchi risarcimenti e una fuga di miliardi dalle casinò.

Ultimo a presentare il conto: Pietro Conca, ex direttore generale, inciampato proprio sul caso-Pilota dopo solo due settimane di presenza al vertice del tempio dell'azzardo. Venerdì scorso, Conca ha aggiunto il suo nome al lungo elenco dei creditori. Davanti al pretore del lavoro Pietro Lamberti, ha chiesto alla Sgt gli stipendi arretrati, il rimborso delle d'albergo, gli Fino all'ultima lira. **[m. p.]**

MONTECARLO

Licenziati nove italiani al Loews

Nove croupier italiani dipendenti del casinò Loews di Montecarlo sono stati licenziati in tronco, dopo un rapporto di lavoro che per alcuni durava da più di 15 anni, in seguito alla cessione delle case da gioco alla potente Société des bains de mer di parte del gruppo americano che l'ha gestita giorno della inaugurazione. I nove croupier, quasi tutti dirigenti e capi sala, dopo atteso possibile convocazione dai nuovi proprietari, si sono rivolti alla magistratura del lavoro del Principato per rivendicare tutta una serie di indennità non corrisposte. Di fronte al silenzio delle autorità giudiziarie monegasche hanno fatto ricorso alle organizzazioni sindacali italiane. Ieri c'è stato un primo incontro a Sanremo con i vertici della Cisl. I croupier hanno ribadito la loro denuncia nei confronti del silenzio della Sbm e dei ritardi della magistratura del lavoro del Principato. Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl, ha chiesto un incontro urgente con l'Union des syndicats di Monaco. «E' nostra intenzione coinvolgere nella vertenza anche il ministero del Lavoro italiano e il ministero degli Esteri» annuncia Raineri. Gli incarichi professionali dei nove dirigenti o capi sala Loews licenziati sono stati affidati ad altrettanti croupier, monegaschi e francesi. **[g. p. m.]**

Dura da otto anni la battaglia legale tra lo Stato e la comunità di artisti che abitano nella zona

Sarà risolto il giallo di Bussana Vecchia

Il 7 febbraio una sentenza stabilirà a chi appartiene il borgo

SANREMO. E' la fine di uno scontro che dura da anni. L'ultimo atto di una lunga battaglia fra avvocatura dello Stato e Comunità internazionale degli artisti per il possesso dei ruderi di Bussana Vecchia. La domanda è sempre la stessa: chi è il legittimo proprietario del borgo-fantasma? A deciderlo sarà il giudice De Matteis del tribunale di Sanremo. Una sentenza che, almeno per la prima «tranche» di 18 proprietà contese, ha finalmente una data: il 7 febbraio.

Da una parte, gli artisti. A distanza di 105 anni dal terremoto che distrusse Bussana, pittori e scultori continuano ad animare le case diroccate. Rifiutano di lasciare i vicoli e gli archivolti del villaggio, forti di anni di occupazione incontrastata. Li difende l'avvocato Eugenio Donato.

Dall'altra, lo Stato. Era il 16 gennaio '84, quando un'intensa consultazione fra gli esperti dell'avvocatura distrettuale di Roma e il ministero delle Finanze arrivò alla conclusione che «Bussana Vecchia appartiene allo Stato».

Le ingiunzioni di pagamento e gli sfratti non tardarono. Ma fino ad oggi, tutto resta in sospeso. In attesa della sentenza del 7 febbraio, che potrebbe segnare una svolta per il borgo al suolo due terribili scosse, all'alba del 23 febbraio del 1887.

Era il mercoledì delle ceneri. Sepolte dalle macerie, morirono 54 persone. Un migliaio rimasero senza casa, costrette a vivere per 7 anni nelle baracche prima della ricostruzione del paese sulla costa. Poi, la rinascita dei ruderi grazie all'arrivo di giovani artisti da tutto il mondo, e le prime rivalse dei vecchi abitanti. Fino all'entrata in scena della «lunga mano» dello Stato. **[m. p.]**

Il blitz della Finanza scattato a Bussana Vecchia il 22 agosto dell'86

Allarme per alcuni esemplari trovati a Saint Cyr e che possono inquinare il litorale

Nizza trema per l'alga killer

Qualcuno l'avrebbe introdotta per danneggiare la costa francese, prima nessuno aveva notato la presenza. Si ipotizza un crimine ecologico

NIZZA. E' l'alga killer, la Caulerpa Taxifolia, la cui consistenza sulle coste francesi si sta via via consolidando. E' stato ipotizzato anche il reato ecologico. Cinque pietre trovate sul fondale marino nel porto di Saint Cyr, oltre Nizza, ricoperte dall'alga e appartenenti alla morfologia di questo ambiente marino, sembrano avvalorare la tesi. Forse l'alga non è «fuggita» dal Museo oceanografico di Monaco, è stata portata clandestinamente. Questo vorrebbe significare che qualcuno intende inquinare il litorale. Un nuovo giallo. Il professor Meinsezz, scienziato nizzardo che da tempo combatte questa calamità, afferma: «Si deve interdire la vendita della Caulerpa. E' vero che è un commercio molto fiorente, dato che è utilizzata negli acquari. Non si devono dimenticare però i pericoli che tutti stiamo correndo e non riusciamo a fermare questa proliferazione». L'alga si riproduce 10 volte in un anno. La primavera è la stagione più favorevole. Il sindaco di Saint Cyr, stazione balneare molto frequentata, Jean-Pierre Giran, ha detto: «Abbiamo fatto intervenire in tutta la baia i pompieri. L'alga non è ancora presente. Solo le pietre rinvenute erano ricoperte di alghe che però non hanno ancora proliferato. Potrebbe essere una manovra di qualcuno che ha gettato queste pietre provenienti da un acquario dismesso. Ma se lo è, è una distrazione gravissima, che compromette l'immagine turistica ed economica della città». E' stata aperta un'inchiesta, però la questione e il pericolo restano. L'estirpazione di questa calamità del mare è possibile solo manualmente. L'impegno non può essere soltanto dei Comuni della costa o della Francia, ma devono essere coinvolte le nazioni come Italia, Spagna e Principato di Monaco. La prima volta che questa alga ha fatto la sua comparsa è stato nel 1984, al largo di Monaco. Erano state sollevate pesanti osservazioni al riguardo e dirette soprattutto al Museo Oceanografico del Principato. A questo proposito il direttore del Museo, François Doumenge, oppose una categorica smentita: le acque nell'acquario non vengono gettate in mare. Sono canalizzate nei servizi». Ma gli esperti avanzano l'ipotesi che «anche se non gettate in acqua direttamente, solo attraverso la depurazione, non si può escludere il possibile danno». Secondo il professor Meinsezz «solo un'inchiesta stabilirà la verità». Intanto altro grido d'allarme ecologico viene lanciato dalle alture di Nizza. Due discariche abusive di prodotti tossici sono state scoperte nella Valle di Paillon. **[i. m.]**

ALFA 155. INVITO ALLA PROVA.

sabato 25 e domenica 26 gennaio

gerina
ALBENGA - Regione Poca
Telefono 0182 50.357 / 51.498

ALFA ROMEO

Riapre a maggio, rinnovato e con molti progetti, il Teatrino di vico Dritto

Portofino punta sulla prosa

Tornano le conferenze-spettacolo. Si sta lavorando al nuovo cartellone, che porterà nel borgo molti grossi nomi, da Paolo Poli ■ Valeria Valeri. Musica e recital di cantautori. I programmi

NOSTRO SERVIZIO

Il borgo torna a puntare sul teatro. Anzi, sul Teatrino di vico Dritto. Il Comune salda il conto (700 milioni di lire) la vecchia proprietà alla quale l'ex sindaco Roberto D'Alessandro aveva requisito i locali e gioca al rilancio.

La «bomboniera» di Giorgio Strehler, a maggio riaprirà i battenti completamente ristrutturato. E le novità non riguardano solamente la sala, dotata, per la prima volta, di un impianto di aria condizionata.

L'associazione culturale «Amici del Teatrino», presieduta dal sindaco Gianni Artioli, è già al lavoro e sta preparando il cartellone della prossima estate, curato da Paola Brusati e Gilberto Mora, responsabili della direzione artistica e organizzativa.

Con la prossima stagione il Teatrino giunge al sesto anno di programmazione e la coincidenza con le celebrazioni Colombiane ha convinto Portofino a puntare maggiormente su questa struttura.

Il cartellone della prossima stagione, che inizierà ai primi di luglio e si concluderà a settembre, sarà diviso fra prosa, concerti di musica classica, spettacoli in piazzetta. Nell'agenda di Gilberto Mora ci sono tanti nomi che nelle prossime settimane, se confermati, saranno resi noti ufficialmente assieme alle date e alle diverse rappresentazioni.

L'attore Paoli Poli è atteso al Teatrino

Quasi certamente tornerà al Teatrino di Portofino, dopo due anni, Paolo Poli, impegnato in questi giorni al «Genovese» ne «Il Coturno e la Ciabatta». L'attore fiorentino dovrebbe presentare il recital «Soirée Satie», accompagnato al pianoforte da Antonio Ballista, come nell'«Enoch Arden» e nell'«Histoire de Babar».

Un'altra presenza possibile è quella dell'attore Massimo Rossi che, dopo aver offerto a Portofino Valentin Flaiano e Lerici, sta preparando un spettacolo con Sabrina Capucci, «L'attimo e il tempo», di Crebillant-Pills, sorta di «confessione» di due libertini a letto. Lo spettacolo dovrebbe essere prodotto dal Teatrino assieme al festival delle Ville Vesuviane e Tuscolane.

Al Teatrino torneranno anche gli sketch di Harold Pinter interpretati da Pianara Pavanini, Giancarlo Muratori e Gianenrico Merli, ma con uno novità del grande drammaturgo inglese: il testo «L'ordine del Mondo Nuovo» che in Inghilterra è già diventato un «manifesto» contro le Colombiane.

Ci sono buone probabilità che questo discusso, ultimo lavoro di Pinter venga rappresentato in anteprima mondiale a Portofino, ma - si sa - Teatrino e celebrazioni avvenute. E a Pinter si ispirerà anche Lella Costa, più che mai sulla cresta dell'onda nei panni italiani dei divertenti monologhi sulla vita di coppia.

La stagione teatrale estiva del Teatrino di Portofino ospiterà anche un paio di recital di nomi di spicco della prosa italiana, contatti sono in corso con Valeria Valeri e altri artisti.

E per la prima volta sono previsti spettacoli in piazzetta e per i turisti stranieri che giungeranno nel borgo via mare. E i suoi collaboratori stanno mettendo a punto un itinerario di spettacoli che comprende molti generi, dalla musica popolare alla lirica.

Con il contributo della compagnia Nuova Gioventù Europea saranno offerti agli ospiti anche concerti di musica classica e da camera che andranno ad aggiungersi agli altri appuntamenti estivi promossi da diverse associazioni. Anche quest'anno, il Teatrino di Portofino ospiterà le «Conferenze-aperitivo» in terrazza, una rassegna dedicata alle novità in libreria presentato dagli autori in un incontro con il pubblico.

Sperimentato con successo l'estate scorsa, le «Conferenze-aperitivo» di Portofino fra qualche anno si moltiplicheranno. La direzione del Teatrino di Portofino ha già raccolto l'adesione di tutte le principali case editrici italiane che vogliono mandare nel borgo i loro autori più quotati. Cartellone e programmi culturali saranno pronti nelle prossime settimane, quando la stagione del Teatrino voluto da Giorgio Strehler sarà presentata ufficialmente.

Fin d'ora, comunque, Portofino anticipa di voler puntare molto al rilancio della struttura, tenuto anche conto degli investimenti fatti dalla civica amministrazione. Sono scarse, invece, le possibilità che la stagione del Teatrino di Portofino possa esser collegata, in qualche modo, comunque direttamente, alle celebrazioni colombiane genovesi.

Mauro Boccaccio

LOCALI E HOTEL

Suona il maestro Sivori

Al Gran caffè in Garibaldi a Chiavari stasera si esibisce il maestro Franco Sivori. Il programma musica Anni Sessanta e revival. L'appuntamento è alle 21,30 nella saletta attigua al bar. La consumazione costa diecimila lire. [f. gr.]

CAMOGLI

Si balla a La Loggia

Musica dal vivo stasera alla discoteca piano bar «La Loggia» a Ruta di Camogli. L'appuntamento lo spettacolo del trio «Rapture» è alle 22. I giovani musicisti si esibiscono su musica a richiesta. [f. gr.]

Operetta alla Cerignano

Ultima replica, oggi alle 16, alla sala Cerignano (viale Villa Glori) dell'operetta «Il Paese dei campanelli», presentata dalla compagnia «Mario Cappello». Interpreti Ernesto Oppicelli e Livia Mondini. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

GENOVA

Replica lo spettacolo della Firpo

Ultima replica, oggi alle ore 16, alla sala Garibaldi, dello spettacolo «Il nonno doppio e le parole smarrite», di Fiorella Firpo, presentato dalla compagnia del Picciono. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA

Loris Liberatori alla Corte

Va in scena oggi, alle 16, al Teatrino della Corte dei Miracoli, in salita inferiore San Rocchino, lo spettacolo «Ottavio Rauperi», di Luigi Siri, per la regia e l'interpretazione di Loris Liberatori. [m. b.]

GENOVA

La «Bohème» al Carlo Felice

Va in scena oggi, alle 15,30, al Carlo Felice, l'opera lirica «Bohème». Direttore Roberto Abbado, coro Gianfranco Cosmi. Interpreti: Mirella Freni, Daniela Mazzucato, Peter Dvorsky, Roberto Servile, Nicola Ghiaurov, Lorenzo Saccomani. Biglietti da 50 a 100 mila lire. [m. b.]

Musica al Giavarosso

Questa sera, a partire dalle ore 21,30 al dancing «Giavarosso» in località Giavarosso a Varazze, suonerà l'orchestra di ballo liscio «Hermosita». [a. a.]

Musica lirica all'Eze

Concerto lirico per voce baritono e piano questa sera all'«Eze jazz studio» di strada di Fontetto. Inizio alle 21. [a. p.]

STRIP-TEASE A GENOVA

Applausi e bis per la bella Katharina

Katherina Miroslawa continua con successo il suo tour nei locali notturni della Liguria. L'altra sera si è esibita al «Temptation» ex «Cristina's» in piazza Tommaseo. «Ha stupito tutti - ammette Cristina, titolare della discoteca - per la sua bellezza e per la sua classe. E' davvero più bella di persona che in fotografia. Lo spettacolo è sexy, ma assolutamente non volgare».

Di fronte ad un pubblico attentissimo la Miroslawa ha dato il meglio di sé, raccogliendo applausi scroscianti tra un numero e l'altro. Al termine dello spettacolo, è stata richiamata a gran voce per un bis e ha concesso un'altra uscita. Le è stato chiesto se pensa di dovere il suo successo alla vicenda giudiziaria in cui è rimasta coinvolta. «Forse sì, la gente mi ha conosciuto, ma molti si sono anche fatti un'idea sbagliata di me. Non voglio essere paragonata a Giglinla Guerinoni, le nostre vicende sono molto diverse». [p. c.]

Continuano nella Riviera di Levante gli appuntamenti con la musica di prestigio

Chiavari aspetta Vecchioni

L'autore di «Samarcanda» e «Milady» salirà sul palcoscenico del Cantero domani sera alle 21.30 Presenterà il suo ultimo album, dal titolo «Per amor mio». Biglietti da 33 a 20 mila lire. Le canzoni

Ancora musica d'autore a Chiavari. Dopo Fiorella Mannoia, Paolo Conte, Mango, Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, i Nomadi, De Andrè e Tozzi, l'emittente radiofonica locale Radio Aldebaran porta al teatro Cantero il cantautore milanese Roberto Vecchioni.

Il professore di lingua e letteratura latina al Liceo Classico, l'autore di «Samarcanda» e «Milady», salirà sul palcoscenico del Cantero domani sera alle 21,30. Vecchioni presenterà a Chiavari il suo ultimo album, dal titolo «Per amor mio». Il prezzo del biglietto (il concerto è patrocinato dall'Azienda di promozione turistica di Chiavari) è di 33 mila per il primo settore, 25 mila per il secondo e 20 mila per il loggione.

L'album «Per amor mio» è stato inciso nel 1991. Dice Vecchioni: «Via via che scrivevo sentivo di riuscire a dire proprio quello che volevo, forse come mai in passato. Giusto o sbagliato, io cucivo addosso a ogni parola emozionava per primo me e nel senso del verso successivo. L'ho fatto con amore, non mi vergogno a dirlo, per questo mio. Alla fine ho deciso di chiamarlo così».

Il cantautore Roberto Vecchioni

Continua Vecchioni: «Ho raccontato alcuni dei mezzi che usiamo per difenderci dalle aggressioni della vita: il ricordo, l'amore, il sogno. Proprio il sogno è il filo conduttore dell'album».

Ed è allora «Per amor mio», che dà il titolo al disco, dove Sancio vive sempre dal momento che sogna sempre, e poi «Il canto del soldato eterno e degli eroni», dove il protagonista vive e combatte finché sogna e muore quando recepisce la realtà. E «Tommy», dolce saluto ad un amico che non può più vivere perché non può più giocare con i sogni.

In questa visione del sogno, anche il ricordo, che ne è un aspetto, acquista valore fondamentale: si guarda al passato, naturalmente trasfigurato, sperando che ritorni o ritorni più bello. Così è in «Horses», piccola favola di ricordi e di valori apprezzati un tempo e in definitiva eterni, e in «Algeri», dove di ciò in cui si credeva e che non c'è più non è la fine di tutto ma la volontà di ricominciare, nel deserto con una donna.

L'amore dunque è visto come illusione di salvezza e speranza di felicità, quasi voglia di scappare dalla realtà di ciò che opprime il più forte di tutto («Lamento di un cavaliere dell'Ordine di Rosacroce»), ma l'amore anche rivissuto con la tristezza di chi si sente di aver perso diversi appuntamenti («Che dire di lei»). Visione delle donne come occasioni fantastiche, quindi, immagini personalizzate e idealizzate, ma anche apprezzate nella loro realtà e quotidianità, come in «Piccole donne» dove c'è il tentativo di descriverle nelle loro concrete e nella loro positività rispetto agli uomini. Non può però dimenticare il titolo dell'album e la voglia di difendere se stesso, l'uomo.

Lo si può fare anche attraverso una ninna nanna al proprio figlio, proseguimento di se stesso, cantando della paura di diventare grandi in «Piccolo pisello». Questo è Vecchioni.

Fabio

OSCAR WILDE A S. MARGHERITA

SANTA MARGHERITA. La più bella commedia della letteratura inglese nell'Ottocento. «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde andrà in scena sul palcoscenico del Centrale in largo Giusti a Santa Margherita domani sera.

Lo spettacolo in tre atti comincerà alle 21. E' il secondo appuntamento del cartellone sammargheritese allestito da Lorenzo Passalacqua in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e il Comune.

Al Cantero di Chiavari l'assessore Goffredo Feretto ha puntato sulla letteratura italiana del Novecento e contemporanea, a marzo andrà in scena anche un'opera inedita di Indro Montanelli, la stagione 1991/92 del Centrale ha dedicato più appuntamenti alla commedia inglese. E il successo di pubblico registrato finora sembra confermare i gusti del pubblico del Tigullio.

Lo scorso 8 gennaio il Centrale ha registrato il tutto esaurito per «Indovina chi viene a cena?» di William A. Rose, portato sulle scene da Ernesto Calindri e Liliana Feldmann per la regia di Gabriele Calindri. Per domani sera il botteghino del Centrale ha disponibili pochissimi posti: i prezzi variano da a mila lire.

C'è attesa anche per il capolavoro di George Bernard Shaw «Pigmalione» in cartellone il 9 aprile. La regia della commedia è stata affidata a Silverio Blasi, sul palcoscenico saliranno gli attori della compagnia di Renzo Montagnani e Laura Saraceni.

Lo spettacolo, che doveva aprire la nuova stagione teatrale, invece sarà l'ultimo appuntamento al teatro di Santa Margherita prima dell'estate. Dopo «L'importanza di chiamarsi Ernesto» il programma del Centrale proseguirà lunedì 17 febbraio con «Il diario di Anna Frank». Si tratta un'edizione rivista e corretta per il teatro da Frances Goodrich e Albert Hackett, per la regia di Gianfranco De Bosio. Gli interpreti principali Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri.

Lunedì 2 marzo sarà presentata una novità: la versione europea di «chorus line» dall'idea originale spettacolo allestito a Broadway da Michael Bennett. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Uno

8 — Cartoni animati
Telepromozioni
12,45 Trauma Center, telefilm
Regione oggi
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna
15,30 Giochi d'abilità
18 — Rotosardegna
18,30 ragazzi
19 — Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Rotosardegna
21 — L'ultima corsa,
22,30 Rotosardegna
23 — Calcio a 5, Delfino-S. Michele
0,30 Rotosardegna
1 — Manhattan baby, film

Telereglone

Auto oggi
Concerto per la pace di Uto Ughi
15,30 Telefilm
18,30 Sceneggiato
Telenovela
20,15 Rubrica
20,40 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 Rubrica
22,55 Sceneggiato
23,20 Telenovela

Grp

Corpo speciale, telefilm
10 — La sesta colonna, film
14 — Un uomo e due donne, film
15 — Buongiorno Piemonte
18 — Dal tribunale di Torino
20 — Gli 8 giovani sole due volte, telefilm
20,30 Nata ieri, film
1 — La sesta colonna, film
4,30 Giulietta e Romeo

Canale 7

8 — Fai un affare con Canale Sette
10 — Speciale spettacolo
10,05 Il tappeto volante, redazionale
12,45 Tg Liguria
13,30 Motor Shop, vetrina commerciale di automezzi
14,15 Speciale spettacolo
14,30 L'albero delle mele, telefilm
16,45 Il prezzo del potere, sceneggiato
17,45 Andiamo al cinema
18 — Samba d'amore, telenovela
19,30 Yellowstone, documentario
20,30 Stadio goal, rubrica
21,55 Andiamo al cinema
23 — Il tappeto volante, rubrica
0,55 Andiamo al cinema
1 — Fai un affare con Canale 7
1,16 Tg Liguria

Telecittà

7,30 Mtv video jay
8 — Beavis in the wild, con Beavis e Butthead
11,30 European top 20, la classifica dei videoclips più visti in Europa
13,30 Andiamo al cinema
13,45 Teleshopping
17 — Speciale spettacolo
17,08 Liguria sport, calcio regionale
20,17 Andiamo al
Qui tutti i calcio figure; le immagini della partita di , i commenti, le interviste; le immagini e risultati del calcio regionale, in un programma a cura di Giancarlo Moscatelli
22,45 al cinema
23,15 Teleshopping

Telemontar

12,30 Cinerama
13 — Zoom, attualità
13,30 Speciale «Felicità dove sei»
15,30 Cobra contro Ninja, film
17,30 Good times, telefilm
19,20 Attualità cinema
19,30 Zoom, attualità
20 — Big lottery, telefilm
20,50 Discoflash
21 — Sport

Rete Azzurra

8,45 New Medical Laser
9 — Vendita tappeti
11 — Promozionale di preziosi
13 — Promozionale attrezzi ginnici
17 — Rubriche varie
19 — La messa dell'artista
Un ricordo a tu millenovecento
22,30 volti di...

Primantenna

8,30 Cartoni animati
9 — Cartoni animati
9,40 Auto della settimana, guida all'acquisto dell'usato
10,30 Serata a Cuba, musicale
11,30 Catch the catch
12,30 Aggiudicato a... Asta televisiva
20 — Incontro campionato nazionale pallavolo femminile
21 — Auto della settimana
22 — Hockey su pista, campionato italiano A2
23,30 Superjazz doc, musicale
24 — Film di mezzanotte e dintorni
1,30 Rete Sera Notte
2 — Buona notte con...

Cinquestelle

9,30 dei rossi, cartoni animati
11,30
12 — Auto oggi motori non stop, attualità motoristica
12,30 La trattoria dei ricordi
16,30 Pomeriggio insieme, rubrica con lettrice
17 — Uomini, e cannoni, sceneggiato
18 — Italia cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica sportiva
20,30 GB occhi dei gatti
22,30 Tg settegiorni
23,30 Sport flash, interviste e commenti
1 — Speciale con noi

Rete

8 — Market
12 — Los Angeles ospedale nord, telefilm
13 — Big Lottery, miniserie
14 — Good Times, telefilm
Calcutta, film
16,30 Strada maestra, film
18,30 Contrassalto
20,30 Krisa Commando, film
22,30 Ninja Commander, film
0,15 Obiettivo

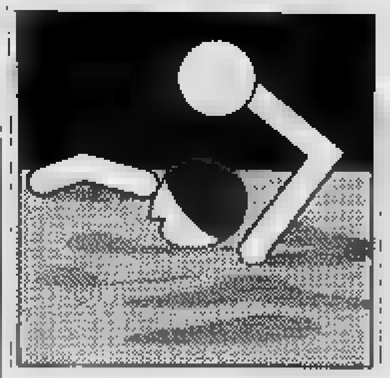
Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Rubrica d'arredamento, a cura della Casa Viva shopping
12 — Insieme con Telegenova
Magia cerimoniale
13 — L'opinione, di U. Bi
13,10 Shopping Center
14,10 Liguria sport, notizie
16 — La vetrina dei
20 — Off side, interviste e commenti dello stadio
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30
23 — Shopping Center

Mixer Tv

14,30 Lo scarto del Sud, telefilm
15,30 Domenica con Happy telenovela
18,30 Film
19 — Domenica con Rosa selvaggia, telenovela
19,30 Fiori di zucca, varietà
20,30 Film
22 — Film
1 — Andiamo al cinema

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Pallanuoto A1: per la capolista inatteso scivolone dopo la sconfitta di Coppa Campioni

Rari, comincia male il dopo-Berlino

I biancorossi battuti al Foro Italico dalla Roma ultima della classe (12-9) al termine di [redacted] partita che non ha mai visto Ferretti e compagni all'altezza della loro fama. Mistrangelo: «Ma il giocattolo [redacted] si è rotto, reagiremo»

La [redacted] di Berlino» ha colpito la Rari: dopo la sconfitta di Coppa dei Campioni, i biancorossi sono andati al tappeto anche ieri, battuti al Foro Italico per 12-9 da una Roma in ottima giornata e «salutata» parecchio dagli arbitri, ma pur sempre ultima della classe. Una caduta che fa rumore: primo, perché il Savona va ko in Italia dopo qualcosa come 18 mesi di imbattibilità, costellati da una valanga di vittorie e soli 5 pareggi. Secondo, perché gli succede di fronte a una delle compagini meno quotate del lotto.

Oddio: i Campagna, i Naumov, i Vdovin, i Feoli non sono gli ultimi arrivati. Però la loro posizione di classifica non [redacted] senta dubbi. [redacted] sconfitta di Berlino lasciasse il segno, lo aveva paventato lo [redacted] Mistrangelo. Che arrivasse un ko immediato, contro questa rivale e in queste proporzioni, [redacted] francamente eccessivo. La Rari ha giocato male, è apparsa sfiduciata e per lunghi tratti anche sfilacciata. Regge solo in parte, [redacted] attenuante, l'arbitraggio contro di Agliaioro e Melis soprattutto verso Ferretti, al quale è stato in pratica impedito di giocare.

Ma non [redacted] vere scusanti. Il peso psicologico dello scivolone in Europa, che pure poteva ampiamente esser messo in preventivo vista la forza dello Spandau, ha restituito al campionato una Rari slombata. Anche nel fisico, ovviamente, visto che certe fatiche non si possono non pagare. Ma soprattutto nella testa. Mistrangelo dopo Roma: «Non si è rotto il giocattolo, semplicemente perché di giocattolo non si trattava. Sono certo che i ragazzi sapranno reagire, ma temo anche che sarà [redacted] del tempo per rivedere la squadra delle settimane scorse».

Quasi una premessa a una nuova sofferenza in vista del retour-match di Coppa Campioni in programma domenica. [redacted] torniamo ora alla partita di ieri. I parziali (3-2 2-3 3-2 4-2 visti da parte capitolina) additano il momento-no del Savona, [redacted] centrato nel finale di gara. Ma la vera Rari, alla quale sarebbe bastato sfruttare le occasioni [redacted] nei primi [redacted] minuti, avrebbe chiuso ben prima la pratica-Roma: trovarsi sul 7-7 oltre metà partita, [redacted] gli arbitri in agguato e i padroni di [redacted] caricatissimi dalla consapevolezza di poter realizzare il miracolo, è stata la colpa maggiore.

Le reti sono state inaugurate da un rigore di Campagna cui ha risposto Vicevic, poi Naumov ha dato il 2-1 ai locali [redacted] gli ha ribattuto Milat. [redacted] Ciocchetti [redacted] gol in chiusura [redacted] frazione. Pareggio [redacted] Vicevic [redacted] avvio di ripresa, e [redacted] alternanza fino al 5-5 [redacted] le realizzazioni di Vdovin, Bovo, Feoli e Ferretti [redacted] una stupenda rovesciata dalla distanza, a 3 secondi dalla sirena di metà tempo.

Una doppietta di Vicevic ha forse illuso il Savona [redacted] apertura di terzo quarto. [redacted] qui gli uomini [redacted] Mistrangelo si sono «seduti», chissà [redacted] solo mentalmente o [redacted] anche sul piano fisico, e [redacted] sono visti infliggere [redacted] parziale di 0-7 nel giro di nove minuti, a cavallo tra i due quarti conclusivi. Così Vdovin, Campagna e Serio firmavano inseguimento, aggancio e sorpasso [redacted] nella terza frazione. Poi [redacted] doppietta di Naumov, un gol di Serio e un rigore di Campagna chiudevano in pratica il discorso (si era ormai sul 12-7) a 4 minuti dalla fine. Inutili infatti i centri di Bovo e Ferretti, nel finale di una gara ricca soprattutto [redacted] amarezza.

[redacted] Novaro

Sciacero, La Cava e Petronelli nel corso di una concitata azione difensiva: ieri nemmeno la retroguardia è stata perfetta

RECCO VOLA, [redacted] A2 [redacted]

GENOVA. In [redacted] giornata nero tenebra, nel Golfo Paradiso regna il sorriso: Recco e Camogli conquistano successi che le proiettano avanti in classifica e danno [redacted] «la» a un girone [redacted] ritorno pieno di promesse. Il Recco dimostra che l'esplosione dei [redacted] giovani è già avvenuta: 19-14 al Brescia [redacted] una prova [redacted] forza confortante per Formicola e anche per Rudic che può contare su [redacted] uomini in più; Vio e Ghibellini.

In A2 il Camogli versione Lastrico si dimostra pieno di grinta e di voglia [redacted]: a Bergamo era sotto a metà gara di [redacted] reti (5-2, 5-4 i primi parziali) ma è uscito alla grande nel terzo e quarto tempo (4-5 e [redacted]-6 a favore dei bianconeri). A Lavagna il Chiavari è stato in partita per tre tempi e mezzo: pur pri[redacted] Domenighini e Chiari, il «sette» guidato [redacted] Pekete [redacted] alle corde la Lazio: in vantaggio di 3 reti a metà del secondo tempo ha pagato alla distanza la panchina corta (anche Angelini fuori ad inizio terzo tempo) e un'ennesima giornata negativa del romeno Tufan: questi alla fine del terzo tempo ha ciccato l'esecuzione [redacted] un rigore: la palla gli è scivolata di mano... Parziali 2-1 2-2 3-5 3-4.

Gol verdeblù di Rozdestovensky (4), Tufan (2), Peri, Bercic, Sciutto, Corte, Capurro. Così [redacted] A2: Chiavari-Lazio 10-12; Civitav.-Como 18-15; Bergamo-Camogli 16-18; Nervi-Caserta 8-13; Poseidon-Mameli 28-12; Triestina-Bologna 18-12. Classifica: Lazio e Caserta p. 18; Civitavecchia e Poseidon 16; Nervi e Camogli 14; Como, Triestina, Bergamo e Bologna 8; Chiavari 4; Mameli 0. [d. s.]

Interregionale: la squadra del presidente Grenno per difendere il primato solitario deve battere gli abbordabili toscani

Il Savona regnerà anche nell'«esilio» di Levanto?

Biancoblù oggi contro il Pietrasanta sul campo spezzino, a causa della squalifica al «Bacigalupo». Dubbi sulle condizioni del terreno, scelto dalla Figc Pullman e molte auto private al seguito di Barozzi e compagni. Orcino può recuperare Falco, Benedetti e forse Canu ma non rivela la formazione iniziale

[redacted]

CAIRO. Nella trasferta di Voghera, la Cairese ritrova Fabio Pacifico. Il ritorno del ventenne difensore che ha scontato le due giornate di squalifica, potrebbe ridare tranquillità al reparto difensivo. I problemi di formazione comunque rimangono per la squadra della Val Bormida, che giocherà contro la Vogherese priva di Fissore, l'unico che la scorsa settimana abbia dato un po' di vivacità all'attacco, fermato dal Giudice sportivo, e di Saltarelli, che non è nemmeno partito perché infortunato. La sfortuna sembra proprio non voler abbandonare la Cairese. Tarigo [redacted] già scelto il sostituto di Saltarelli: avrebbe dovuto giocare Aprea, ma venerdì in allenamento [redacted] giovane attaccante si è procurato una distorsione al ginocchio. Ieri pomeriggio [redacted] stato visitato dall'equipe del professor Chiappuzzo e probabilmente dovrà essere operato al menisco.

Sostiene il d.s. Carlo Pizzorno: «L'infortunio di Aprea non ci voleva. A Voghera [redacted] grosse difficoltà, ma cercheremo di portare a casa almeno un punto. Siamo anche convinti che con la tranquillità i risultati dovranno [redacted]. Se abbiamo fatto 14 punti nel girone di andata, non credo sia una grande impresa riuscire a incamerarne [redacted] nelle prossime 14 partite. Per il momento la società non [redacted] nessuno: è ancora presto per i bilanci. Certamente [redacted] obiettivo rimane la salvezza, ma lo ripeto: non faremo drammi se dovessimo retrocedere. Tutti ci davano spacciati già [redacted] inizio stagione, e invece siamo ancora in [redacted] Contro la Vogherese, nell'incontro che sarà diretto da Fornasio di Ciampino, la Cairese dovrebbe scendere in campo nella seguente formazione: Salamini; Pacifico, Ferraro; Bacinelli, Vella, Marenco; Grimaudo, Gaudiosi, Paterniti, Pensiero, Pietrolungo.

[r. p.]

SAVONA. Il Savona viaggia in terra spezzina. Oggi pomeriggio (inizio alle 15, arbitro Pitinto di Vibo Valentia), la squadra di Corrado Orcino affronta, sul «neutro» di Levanto per la squalifica [redacted] Bacigalupo, [redacted] Pietrasanta. Per la trasferta la società ha organizzato un pullman per i sostenitori, soprattutto gli abbonati, che partirà a mezzogiorno da piazza del Popolo. Alla stessa ora in via Luigi Corsi, saliranno su un altro pullman organizzato dal Savona club «Bar Bacigalupo» i fedelissimi biancoblù che con bandiere e striscioni cercheranno di rendere più «casalingo» l'incontro dell'esilio forzato.

E' una partita, almeno sulla carta, che non dovrebbe creare troppe preoccupazioni al Savona. Orcino stavolta sembra aver problemi di abbondanza: rientrano Benedetti, Falco e forse addirittura Canu fermo da quasi due mesi. Il tecnico ieri mattina ha fatto sostenere la rifinitura al «Bacigalupo», e tutti i convocati sono apparsi in buona forma. L'unico problema potrebbe essere il terreno di Levanto. Secondo i bene informati, il fondo del campo spezzino non darebbe quelle garanzie che il Savona aveva richiesto.

Sull'impianto nulla da recriminare, ma [redacted] terreno di gioco potrebbe creare [redacted] problemi a entrambe le squadre, visto che il campo è [redacted] disuso da parecchio tempo. Il d.s. Pietro Arcuri sostiene: «Alcuni mi han detto che il campo non è nelle migliori condizioni, altri mi hanno riferito che terreno è in ottimo stato. Onestamente non sappiamo a chi credere, anche perché non siamo andati a verificare di persona: [redacted] fidiamo della scelta della Federazione».

Sulla partita il d.s. sostiene: «Un'altra prova importante per verificare se abbiamo le credenziali giuste per il salto di categoria. Proveremo a battere il Pietrasanta per mantenere primato e imbattibilità casalinga anche se proprio a casa non siamo». Nella comitiva per Levanto [redacted] mancano ancora Milani e Bargo, mentre Bertolotto è stato aggregato alla prima squadra assieme ai «giovani veterani» Bonomo, Valentino e Bocchi.

A proposito di Bocchi. Il diciottenne centrocampista biancoblù, [redacted] al termine della partita [redacted] i toscani, non tornerà a Savona ma raggiungerà direttamente Roma dov'è stato di nuovo convocato in Nazionale [redacted] dilettanti per un'importante amichevole con la Francia.

Corrado Orcino intanto predica umiltà. Il tecnico dopo l'ultimo allenamento ha dichiarato: «Dovremo giocare con la massima concentrazione, possibilmente cercando [redacted] mettere al sicuro subito il risultato. La formazione? E' praticamente fatta, anche [redacted] come ormai [redacted] abitudine la darò solo prima dell'incontro. Sicuramente avrò a disposizione Falco e Benedetti mentre Canu, che pure [redacted] tra i convocati, resta in forse. E poi ci sono i giovani della Juniores, garanzia per la squadra e per la società». Non è escluso che il tecnico confermi l'undici che domenica ha battuto [redacted] Roteglia, forse inserendo Benedetti e Falco. Probabile formazione: Viviani; Mozzone, Carrea; Falco (Bonomo), Benedetti (Capurro), Baldi; Bocchi, Valentino, Gatti, Barozzi, Peselli.

Roberto Pizzorno

Il centrocampista Falco pronto al rientro

Casaretto e Casazza devono pensare alla salvezza: pareggio in vista?

Rapallo-Samm, non si scherza

La situazione di classifica vieta le distrazioni

RAPALLO. Ridotti a implorare agonismo e spregiudicatezza, costretti a confidare nell'odio tra fratelli pur di vedere un po' di sano spettacolo al «Macera» dove quest'anno le emozioni, per [redacted] parlare dei gol, [redacted] stati banditi. Il derby Rapallo (p. 18)-Samm (17) va benissimo: c'è la rivalità tra contrada e contrada molto viva nella parte occidentale del Golfo Tigullio, c'è la suspence legata alla posizione di classifica preoccupante ma non disperata delle contendenti, c'è un intricato rapporto di amicizie e odi tra i principali esponenti dei due clan. Tutti elementi che dovrebbero garantire battaglia.

Ma purtroppo c'è anche una nutrita serie di precedenti (vedasi le partite dell'anno scorso, quando il Rapallo venne rivitalizzato dalla vittoria a sorpresa nel derby di Natale, e la Samm venne portato in salvo dal successo in quello di primavera) che induce a temere un'ennesimo 0-0: il pareggio va bene agli [redacted] (la Samm gioca in trasferta, la media inglese è sacra) e non terrorizza gli altri: il Rapallo e il suo tecnico hanno f[redacted] dell'«un punto a giornata» il credo per arrivare alla salvezza.

All'andata, guarda un po', fu 1-1 con rete [redacted] Di Maio nel primo tempo e rimedio di Mosca nel secondo. «Sprecammo però una grande occasione per far bottino pieno — ricorda con rabbia il d.s. Vignolo — e la Samm, forse [redacted] quel momento non [redacted] al suo massimo, ci contenne abilmente. Cerchiamo oggi [redacted] riprenderci qualcosa: i ragazzi sono caricatissimi e vogliono regalare una vittoria al presidente Morelli».

A Vignolo [redacted] replicare che Alfredo Schimmenti, il suo collega: [redacted] aspetto un derby molto bello, perché giocato da squadre in discreta salute. Lo affrontiamo [redacted] molta [redacted] spezione e perché non dimentichiamo che il Rapallo ha molti giocatori illustri e non è stato certo costruito per esser qui [redacted] le ultime. Non vorrei che iniziasse la risalita a nostre spese...». Con un po' di veleno nella coda, sperando che [redacted] a mettere un po' di sale in campo.

[d. s.]

[redacted]

Problemi per i ruentini

I nomi che contano ci sono quasi tutti, ma il derby [redacted] registrare anche qualche assenza [redacted] rilievo. Il Rapallo rinuncia ad Alessi squalificato, e a Grillo infortunato. Probabile forfait anche di [redacted] Silva, infortunato nell'ultimo allenamento. Casaretto in difesa e a centrocampo non ha possibilità di scelta. Più variegato il quadro degli schemi d'attacco: azioni di Gori in salita, stabili quelle di Devoto, in calo quelle di Dagnino. Brogi in porta, Gondolfo e Bellucci marcatori, Sassarini libero, a centrocampo non si discutono Contini, Capurro, Scalzi. Di Maio [redacted] centro dell'attacco. Casazza ha [redacted] dubbi: Perola in porta, Torrera e Podestà in difesa. Merlo al rientro da libero e Tovani a sostituire Mosca infortunato. In mezzo Pastine, Biancato, Paganelli, e Bosotti che al 90% esordirà. In attacco Righetti con Di Somma e Gualco. Se Bosetti non è pronto, sarà Antonaccio a sostituire lo squalificato D'Agostino.

[d. s.]

arena
o.c.clim
Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
GruppO GemO
LA SCELTA GIUSTA
sitic
ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
ARCHIGRAFICA
omicron FACTOR
PALLA RARI NANTES NUOTO

SERIE A1 11ª [redacted]
RISULTATI: Ortigia-Salerno 15-14; Posillipo-Canottieri 17-10; Recco-Brescia 19-14; [redacted]-Catania 12-10; Roma-Savona 12-9; Volturno-Pescara 8-8

	PUNTI	G	V	P	F	S
SAVONA	20	11	10	1	176	120
RECCO	16	11	8	3	175	150
PESCARA	14	11	7	4	124	110
FLORENTIA	12	11	6	5	146	140
ORTIGIA	12	11	6	5	141	155
VOLTURNO	12	11	6	5	146	144
CANOTTIERI	10	11	5	6	134	127
BRESCIA	10	11	5	6	137	136
POSILLIPO	10	11	5	6	121	129
CATANIA	6	11	3	8	120	143
ROMA	6	11	3	8	126	144
SALERNO	4	11	2	9	137	165

PROSSIMO TURNO (sabato 1 febbraio ore 17,30): Recco-Ortigia, Brescia-Posillipo, Florentia-Salerno, Pescara-Catania, Canottieri-Savona, Volturno-Roma
dfr
EDILCOOP
LA [redacted] DISCOCLUB VETRONERO
S.M.P.I.S. s.r.l.
RADIO RIVIERA music
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
CRS CASSA DI RISPARMIO [redacted]
LIGURE LEASING
IPER
IMPIANTI
LA STAMPERIA
prato
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

Eccellenza: per il rilanciato Sestri Levante, spedizione ricca di speranze a Ventimiglia

Lavagna-Entella, derby al pepe

Dichiarazioni e polemiche dell'andata aleggiano anche sul retour-match odierno: gli uomini di Torrini [redacted] conferma al vertice, quelli di Gorin si giocano l'ultima possibilità di entrare in area-primato

Lavagna-Entella: all'andata, per chi non lo ricordasse, fu la partita dei «palloni nel sacco» e delle «giostre» arrivate in anticipo. Oggi, a campi invertiti, la possibilità per l'Entella [redacted] render la pariglia. Da parte lavagnese nessuna dichiarazione pepata, ma una classifica che parla da sola: se per l'Entella [redacted] questione [redacted] vincere una battaglia a guerra (leggi campionato) ormai persa, il Lavagna punta ancora... alla guerra. Trasferta insidiosa per il Sestri Levante a Ventimiglia, [redacted] ormai i corsari si [redacted] sbloccati, [redacted] possono puntare al colpaccio [redacted] «Peglia».

Entella (18)-Lavagna (24). Comunale ore 14,30; arbitro Alario [redacted] Roma. Tanti ricordi. Lavagna-Entella: 1-0 all'andata, il gol partita polemico dell'ex Giuseppe Celeri che galvanizzò il clan lavagnese. E il [redacted] manager Vittorio Sanguineti [redacted] lanciò in una dichiarazione rovente: Bernardi [redacted] Formoso, punte chiavaresi, visti con attraversare [redacted] fiume Entella con il [redacted] palloni, poiché in [redacted]po non ne avevano visti; le giostre [redacted] Chiavari anticipate a fine settembre. Ora le «giostre», sul Lungomare chiavarese, ci sono veramente. Bernardi [redacted] Formoso vogliono forse rendere anche quella dei «palloni nel sacco»?

«Lasciamo da parte le polemiche, di certe cose riparliamo eventualmente alle 16,15. Il Lavagna fa paura, ha una classifica più che buona e il fatto che sia in lotta per [redacted] primato è una testimonianza de[redacted] forza. [redacted] però non dobbiamo perdere, anche [redacted] al solito tra infortuni e squalifiche Gorin dovrà fare la conta di quelli che ha a disposizione» dice il d.s. dell'Entella, Vittorio Pirroni. Conti [redacted] Broso fermati dal Giudice, Gentile influenzato, Calani, Schenone [redacted] Falsini incerti: pretattica? «Purtroppo no. Degli ul[redacted] tre il solo [redacted] ha possibilità di giocare, Calani e Schenone proveranno stamani ma con poco ottimi[redacted].

Nonostante le dichiarazioni di prammatica, [redacted] partita molto sentita. L'ultima frase del d.s. [redacted] emblematica: «Vorrei sbagliarmi, ma temo che la partita non finirà con 22 giocatori in campo. C'è un qualcosa che lega noi e il Lavagna...». I biancazzurri si preannunciano invece al completo. Vaira e Corradino rientrano dalla squalifica, problemi di scelta per Torrini.

«E' un derby, [redacted] come tutti gli incontri [redacted] questo genere ha [redacted] sapore particolare. Andiamo avanti alla giornata, cercando sempre di raccogliere qualcosa di importante. Lo ripeto: [redacted] altre [redacted] società che devono vin[redacted] il torneo, [redacted] mi riferisco a Sanremese e Sestrese. Anche nei discorsi che si [redacted] in giro, il Lavagna viene quasi sempre ignorato: va bene così» è il commento del mister. Il Lavagna vincendo [redacted] Chiavari metterebbe l'Entella in una situazio[redacted] non proprio piacevole: a rischiare sono entrambe le società, ma di più quella del presidente Fabio Andreozzi, [redacted] insegue ancora [redacted] piazzamento [redacted] prestigio (quarto posto?).

Ventimiglia (19)-Sestri Le[redacted] (16). Peglia ore 15, Bruzzone. Corsari lanciati dal poker [redacted] l'Entella, [redacted] in formazione incompleta. «Mancheranno gli squalificati Gustelli e Leonardi, due uomini chiave. Il secondo domenica ha fatto [redacted] g[redacted] da cineteca, con una discesa di oltre 60 metri e una serpentina in mezzo agli avversari. Proprio ora che la squadra girava attorno al nostro regista...» dicono i dirigenti del Sestri Levante. [redacted] anche i frontalieri lamentano diverse assenze.

Le altre. Due incontri sono spareggi testa-coda, e precisa[redacted] Sanremese (25)-Vezzano (8) e Monterosso (7)-Vado (21); poi la partita fra squadre tranquille [redacted] Carcarese (16) e Argentina (19), e [redacted] scontro per la quart'ultima piazza tra Pegliese (14) e Ortonovo (15).

Giancarlo Scartozzoni

ANTICIPI: [redacted]

In Eccellenza due anticipi e due vittorie in trasferta, nel rispet[redacted] delle previsioni. La Sestrese conferma [redacted] essere in gran momento [redacted] regolando [redacted] un perentorio 3-0 il Busalla: il primo gol dei verdi al 44' [redacted] Trentarossi. Poi la reazione dei locali, ma ad inizio ripresa un rigore di Piledda tranquillizza la Sestrese (62'). Nel finale (79') la terza rete di [redacted] a chiudere [redacted] match.

Vince anche il Pontedecimo, sul campo del Baiardo: 3-1, ininfluente il gol dei padroni di casa siglato da Nali per il parziale 1-2. In classifica la Sestrese, in attesa dell'impegno odierno della Sanremese, [redacted] 27 punti; il Pontedecimo sale [redacted], il Busalla rimane a 17 e il Baiardo al terz'ultimo posto con 9 punti.

Promozione, girone A: vittoria esterna del Molassana nel derby con la Coalma: 1-0 il punteggio, Molassana che [redacted] porta [redacted] quota 19, la Coalma resta a 17. Girone B: rocambolesco 2-2 fra Ligorna e S. Fruttuo[redacted] Pro Recco bloccato sullo 0-0 dal Castelnuovo. In classifica ora Ligorna a 23, Pro Recco a 21, Fruttuoso a 20, Castelnuovo a 14.

Per concludere i due risultati di Seconda che hanno confermato [redacted] strapotere del Torriglia [redacted] il momento-no del Marina Giulia: Torriglia-Vecchia Chiavari 2-0 con reti dei «chiavaresi» Lombardi e Balsamo; Marina Giulia-M[redacted]ntoggio 1-2. Nuove posizioni di classifica: Torriglia p. 28; Montoggio 17; Vecchia Chiavari 9; Marina Giulia 5. [g. s.]

Silvestri dell'Entella, tra i più attesi [redacted] nell'accesissimo derby del «Riboli»

Promozione: il Fontanabuona, in casa contro il Brugnato, vuole interrompere la serie negativa

Carlo Grasso e Rutese si giocano la faccia

Protagoniste mancate al vertice, le due levantine chiedono allo scontro diretto un risultato che migliori la classifica e il futuro Tra i rapallesi indisponibili Politi e Stefanelli, agli ospiti mancherà lo squalificato Pezzini. Le dichiarazioni dei due clan

Marchesini (Rutese) visto da Ghiglione

In Promozione tutto ruota attorno a Carlo Grasso-Rutese: due squadre che venivano pronosticate al vertice, ma un pizzico di sfortuna e tanti errori le han costrette a [redacted] in retrovia. Senza pericolo di retrocessione, ma [redacted] un torneo anonimo: oggi [redacted] un successo possono portare un bagliore [redacted] luce in una stagione di ombre. Il Fontanabuona attende il Brugnato per farne un sol boccone dopo le ultime delusioni.

Carlo Grasso (17)-Rutese (15). Macera 10,15; arbitro Vaccà. Per il «fischietto» di Albenga un match delicato, tra squadre ricche [redacted] atleti caratterialmente «vivaci». Senza fare elenchi, basta ricordare che molte vecchie bandiere [redacted] calcio levantino [redacted] ora a Carlo [redacted] Rutese. All'andata finì 0-0, con qualche polemica finale. Ora quest'ultime sembrano dimenticate anche [redacted] un anonimo dirigente della Carlo Grasso non [redacted] far notare: «E' [redacted] che il nostro rendimento [redacted] inferiore alle attese, ma la Ru[redacted] ha speso [redacted] piene mani per fare una squadra da primato. E ha due punti meno di noi».

Il presidente Stefano Gianelo perte da lontano: «Quest'an[redacted] abbiamo avuto molti problemi, a cominciare dalla sostituzione del [redacted] Gianni [redacted] con Bruno Ghizolfi. Una scelta dovuta ad alcuni problemi fra [redacted] mister e [redacted] paio di giocatori, non una valutazione tecnica su Massa che rimane un grosso tecnico. Ora con il girone di ritorno i frutti cominciano ad arrivare, speriamo di proseguire nella [redacted] positiva anche contro la Rutese». A Ghizolfi mancano Politi squalificato, [redacted] Stefanelli infortunato, in porta probabile conferma di Camisa, con Sivori in panchina. [redacted] la Rutese?

Il d.s. Roberto Barbagelata, per bocca del [redacted] addetto stampa, rilascia una dichiarazione amichevole: «Speriamo in una gara corretta, giocata bene dalle due contendenti [redacted] con molte emozioni. E' logico che dobbiamo [redacted] la classifica, [redacted] innanzitutto pensiamo al bel gioco». La Rutese ha avuto, più della Carlo Grasso, [redacted] problema degli infortuni e della sfortuna. Replica il d.s.: «Domenica, per rimanere all'ultimo episodio, al 90' una traversa ci ha negato il gol del successo in seguito [redacted] una punizione magistrale [redacted] Marchetti. Se è vero che a fine stagione episodi a favore e a sfavore si devono equilibrare, è venuto [redacted] momento di cominciare a ottenere qualcosa». Nella Rutese out lo squalificato Pezzini.

Fontanabuona (18)-Brugnato (18). Ferrada 14,30; Maiolese. Il momento dei fontanini è veramente delicato, con il nuovo an[redacted] iniziato [redacted] due sconfitte. Mister Carmine Costantino, sempre severo [redacted] la squadra [redacted] stesso, lo ammette: «Il [redacted] è molto delicato, ma dobbiamo uscirne già oggi. Nelle ultime due partite fra pali, traverse [redacted] reti avversarie [redacted] tempo scaduto, non abbiamo raccolto nulla». Col Brugnato il mister [redacted] rinunciare a Lia, Martinelli e [redacted] portiere Eliano Musante, tutti squalificati.

Le altre. Chiudono il programma Migliarinese (26)-Canaletto (9), S. Stefano (16)-Bogliasco (16), Albaro (11)-Lerici (22) e Fezzanese (22)-Cosmos (7). [g. s.]

[redacted]

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (14,30): Savona-Pietrasanta (Levanto 15); Bra-Crema; Camaiore-Acqui; Libarna-Derthona; Oltrepò-Fanfulla; Rapallo-Sammargheritese; Sarzanese-Roteglia; Sassuolo-Valenzana; Vogherese-Cairese. Classifica: Savona p. 29; Oltrepò 28; Sassuolo e Fanfulla 26; Bra 25; Acqui 24; [redacted]maiore 21; Pietrasanta e Roteglia 19; Vogherese [redacted] Rapallo 18; Libarna e Sammargheritese 17; Valenz. e Sarzanese 16; Derthona [redacted] Cairese 14; Crema 13.

Eccellenza (15): Carcarese-Argentina; Monterosso-Vado; Pegliese-Ortonovo; Sanremese-Vezzano; Ventimiglia-Sestri Levante. Classifica: Sanremese [redacted] Sestrese p. 25; Lavagna 24; Vado 21; Ventimiglia, Entella e Argentina 19; Pontedecimo 18; Busalla 17; Sestri Levante e Carcarese 16; Ortonovo 15; Pegliese 14; Baiardo 9; Vezzano 8; Monterosso 7.

Promozione girone B (15): Carlo Grasso-Rutese; Fezzanese-Cosmos; Fontanabuona-Brugnato; Migliarinese-Canaletto; S. Stefano-Bogliasco; Albaro-Lerici. Classifica: Migliarinese p. 26; Lerici, Fezzanese e Ligorna 22; Pro Recco 21; N.S. Fruttuoso 19; Brugnato e Fontanabuona 18; Carlo Grasso 17; Bogliasco [redacted] S. Stefano 16; Rutese 15; Castelnuovo 13; Albaro 11; Canaletto 9; Cosmos 7.

Prima categoria (14,30): Sesta Godano-Riviera; Carasco-Forza e Coraggio (10,30); Folbas-Borghetto; Ceparana-Sori; Marinella-Villaggio; Pignone 80-Cadimare; Vallesturla-Ameglia. Classifica: Metacost p. 24; Ceparana [redacted]; Borghetto, Sesta Godano, Ameglia e Cadimare 16; Villaggio S. Salvatore 15; Vallesturla e Garibaldina 14; Riviera Idraulica 13; Sori 11; Marinella [redacted] Forza e Coraggio 10; Carasco 7; Pignone 5.

Seconda categoria (10,30): Caperanese-Bargagli (10,45); Cogornese-Avegno (10,45); Camogli-Gattorna (Recco); Casarza Ligure-Riese; Framurese-Riva Trigoso; S. Bartolomeo-Calvarese (Sivori C). Classifica: Torriglia p. 26; Calvarese 21; Camogli [redacted] Caperanese 20; Riva Trigoso 18; Casarza 17; Cogor[redacted]e Gattorna 16; Montoggio 16; S. Bartolomeo 14; Framure[redacted] 12; Riese 11; Bargagli e Avegno 10; Vecchia Chiavari 9; Marina Giulia 5.

Terza [redacted] Bogliasco 76-Champion Segesta (Bogliasco Comunale 8,45); Sporting 80-Bargone (Colmata 10,30); Deiva Marina-Chiavari Calcio (Moneglia 15).

[redacted]

Campionati zonali

Prima divisione femminile: Cames Sestri Levante-Tre Stel[redacted] Moneglia (via Cambiaso 10,30); Uscio-Tigullio (Comunale 10,30).

Prima divisione maschile: Pro Recco-Acli Sestri Levante (via Vastato 10).

Seconda divisione maschile: Winner Volley-Pro Recco (Palazzetto dello sport S. Margherita 15,30).

[redacted]

Trofeo Cointreau

16° Campionato invernale del Tigullio: 6a regata della competizione [redacted] agli yacht Ims e J24 (specchio acque antistante Chiavari, partenza ore 10).

Prima: fari su Riviera, Vallesturla e Villaggio

La «Lega del Levante» può [redacted] il Carasco

[redacted] Lega del Levante per cercare di portare una rappresentante [redacted] Promozione meglio non parlare, ma di una Lega per salvare la specie [redacted] caduta in Seconda sì: che ne pensano Riviera, Vallesturla [redacted] Villagio di dare una mano al Carasco per uscire dai guai in cui si è cacciato?

Per esempio Marinella (10)-Villaggio (15) è partita chiave per vedere se ci [redacted] i presupposti: a Marinella (14,30) i cogornesi di Sergio Agnetti possono benissimo far bottino pieno, scalare qualche posizione e soprattutto fermare una delle squadre su cui il Carasco farà la [redacted] per arrivare alla salvez[redacted]. Il Villaggio sta attraversando un ottimo periodo di forma e l'amalgama tra giovani e vecchi è finalmente ragg[redacted]

Dal Vallesturla (14) non è lecito aspettarsi molto: a Borzo[redacted] (14,30) Risaliti deve mettere assieme i cocci dopo la sconfitta [redacted] Carasco. Tre assenze importanti per squalifica: i difensori Gazzolo e Avanzi, il «cervello» Musante. L'Ameglia (16) dopo un avvio incerto si [redacted] rivelato complesso tra i più solidi. Il Riviera (13) va a trovare la [redacted] meno spezzina del girone: il Sesta Godano (16) di Bonanni, composto da tanti ex Sestri Levante e Moneglia (Benti, Ferrando, Castagnola, Oliveri [redacted] Olivieri). A Sesta (14,30) senza Radice, [redacted] con più tranquillità dopo i recenti risultati.

E [redacted] Carasco (7)? Aspetta (Comunale 10,30) il Forza e Coraggio (10) per la partita della verità: la squalifica di Avanzino è una vera disdetta ma gli arancioneri in questo campionato han superato ben altre traversie. Il presidente Ceda: «Partita assolutamente da vincere, [redacted] importa in quale modo». Le altre partite (14,30): Folbas (24)-Borghetto (16); Ceparana (18)-Sori (11); Pignone (5)-Cadimare (7). [d. s.]

[redacted]
direttamente sui campi di sci
«RESIDENCE MILLICATRI»
Limone Piemonte - Quota 1400
Tel. 0171/928372-493188
[redacted] serali 0171/492373

[redacted] di PRODUZIONE [redacted]
con divisione COMMERCIALE [redacted]
GIOVANE SERIO VOLENTEROSO
per zona [redacted] e PROVINCIA
settore catering [redacted] gastronomia, auto propria.
OFFRE
buona clientela già acquisita, rimborso spese. Buone possibilità [redacted] guadagno.
Telefonare ore ufficio **(0171) 40.22.47 / R.A.**

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri [redacted] l'Autore»
MARTEDI' 28 GENNAIO - ore 16,30
PAOLO RUFFILLI
Presentazione del libro
«IPPOLITO NIEVO, ORFEO TRA GLI ARGONAUTI»
Nantas Salvalaggio presenta l'Autore
Proiezione di brani del film
«Ippolito Nievo»
regista Nelo Risi

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO
SCONFITTA LA SORDITA'?

Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone [redacted] che [redacted] progresso possa un giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i [redacted] che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica [redacted] in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati [redacted] miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi [redacted] le stesse possibilità [redacted] distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è [redacted] alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato [redacted] sopra tutto sulla comodità, sulla [redacted] facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente [redacted] in commercio [redacted] accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero [redacted] proprio computer portatile, viene programmato [redacted] base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere [redacted] le soluzioni a [redacted] disposizione quella che [redacted] più idonea alla situazione del momento, [redacted] complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per [redacted] intrauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMoge:
010/296527, 0183/22392, 019/821904, 0185/770497, 0187/20673

Regione Liguria
IAL LIGURIA
RIAPERTURA DEI TERMINI
Nell'ambito del Programma operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro IAL di CARCARE - Via Comarelo (SV) - un corso per
ADDETTO LAVORAZIONE ARTISTICA DEL VETRO
DESTINATARI: **N. [redacted] GIOVANI [redacted]**
REQUISITI: Iscrizione alle liste di collocamento ed età **inferiore ai 25 anni** [redacted] di scadenza del presente bando
DURATA: **N. 1500 ORE** di cui 300 ore di stage aziendale.
[redacted] accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.F.P. I.A.L. - Via Comarelo - CARCA[redacted] (SV) - Tel. 019/518.377 [redacted] le [redacted] 12 del 10 febbraio [redacted]
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede [redacted] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Fondo Sociale Europeo
Regione Liguria
Servizio Formazione Professionale

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione ■ benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 26 Gennaio 1992 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti
Ballo pomeridiano
con Disco-liscio

STAMPA IN, TANTE NOTIZIE GRATIS A DOMICILIO

Tutto in regola per la nuova sede di «Stampa In»: Gli uffici sono ora in corso Inglesi, a pochi passi dal centro cittadino e alla portata di tutti coloro che vogliono ricevere informazioni sul servizio di distribuzione gratuita a domicilio organizzato da «La Stampa». Anche il numero di telefono per contattare gli addetti e la segreteria del servizio è cambiato. Il nuovo è il 0184/57.53.37. Il punto di riferimento per ogni tipo di informazione o problema che riguardi la consegna a domicilio. Gli impiegati sono a disposizione per ogni problema dalle 8,30 alle 12,30 di ogni giorno lavorativo. Ma non finisce qui. Nei prossimi giorni partiranno ogni probabilità nuove iniziative legate a «Stampa In». Le sorprese per gli abbonati tantissime. Intanto, con la fine di gennaio riprende il periodo dei pagamenti. Le banche convenzionate sono la Cassa di Risparmio di nova a Imperia corso Mombello a le filiali della Banca d'America a d'Italia via Matteotti e corso Cavallotti. I versamenti si possono effettuare anche al negozio dell'Anffas «Lavoriamo insieme».

IMPERIA

La mappa del pericolo

Strade a rischio donna in fin di vita

E' travolta un'auto mentre lungo l'Aurelia. Altri due feriti in centro a Oneglia.. A PAGINA 31

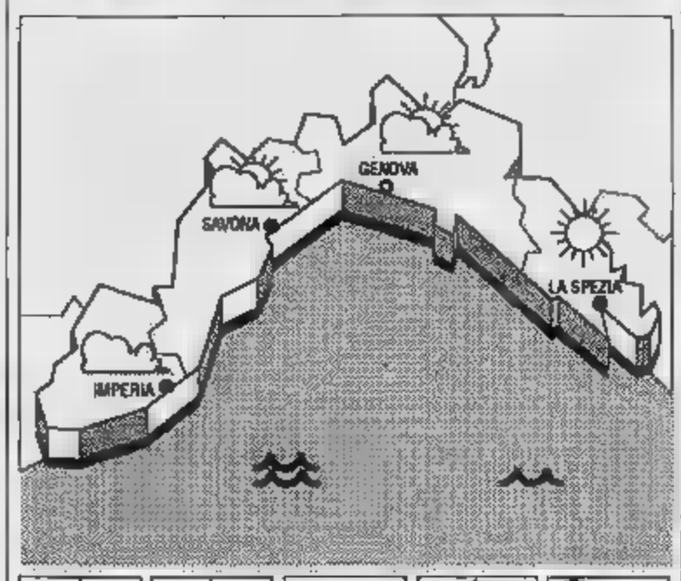
CERVO

Musica da camera

violino di Ughi al 29° Festival

L'edizione si svolgerà tra luglio e agosto. Dodici appuntamenti. Non mancheranno jazz e lirica. I bus A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni da *Imperia*: cielo poco nuvoloso, vento moderato, temperatura stazionaria.

TENDENZA ULTERIORE FINO A MERCOLEDI': vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria, cielo poco nuvoloso, sereno.

I. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 50%, vento 30 km/h, mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1028 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	7
Savona	13	5
Imperia	17	13

FA A IMPERIA

Max: 16; 5. Temperatura del mare 12.

Il **Sole** sorge 7,52 e tramonta alle 17,28. La **Luna** tramonta alle 10,54 e sorge alle 0,46 del 27 gennaio (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo di Ventimiglia.

Dieci piani si aggiungeranno a quelli del nuovo hotel in costruzione

Imperia: sì al grattacielo

Un progetto destinato a cambiare il volto di Oneglia. La «torre» sorgerà sull'area dell'ex Renzetti. Il progetto prevede anche un grande parcheggio sotterraneo

IMPERIA. E dopo l'albergo, il grattacielo. Con 25 voti a favore e gli 8 contrari pds, della Verde Badano, dell'ex Marvaldi e dell'ex psi Cagnone (sette gli assenti), il Consiglio comunale di Imperia ha approvato il piano di iniziativa privata («E' il primo in assoluto, per questa città», osserva il sindaco Claudio Scajola), che consente la costruzione di altri dieci piani destinati ad abitazione nella torre in corso di edificazione al posto dell'ex stabilimento litografico Renzetti, nel cuore di Oneglia: si aggiungono a quelli occupati dal nuovo hotel a quattro stelle.

Quest'ultimo era già decollato lo scorso anno, attraverso il accelerato della Conferenza dei servizi: la sua realizzazione, che prevede anche tre piani di parcheggio sotterraneo, zona commerciale e 60 camere con ristorante di lusso e sala congressi, è già avanzata. Sull'isolato fra via Schiva e Foce svettano due gru, e i lavori procedono a ritmo sostenuto. Completati gli scavi per la fondamenta, l'opera è arrivata quasi a filo della strada. E' solo la prima parte di un progetto più complesso, presentato dall'Immobiliare Domas Srl.

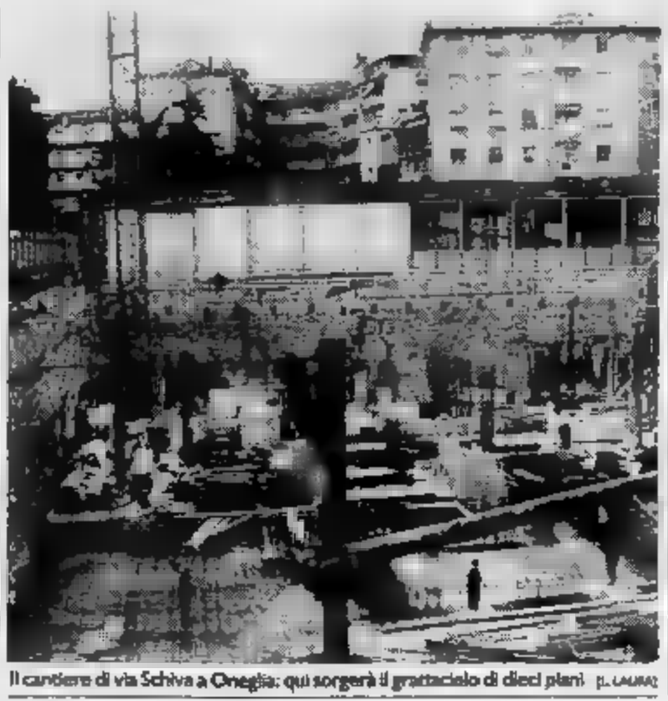
La seconda ha iniziato un cammino burocratico che si preannuncia più lungo e tortuoso. Avverte Gabriella Badano (lista Verde): «Le stesse Belle Arti hanno detto al Comune che non opportuno procedere a sopraelevazione così estesa. E tutti noi dell'opposizione siamo contrari. E' insensato porre una tale ipoteca sul cuore di Oneglia, proprio mentre sta per essere rivisto il piano regolatore: non è compatibile con il tessuto urbanistico vicino, e tecnicamente contrasta con le attuali norme, perché il centro storico avrebbe dovuto essere risanato attraverso un unico piano particolareggiato».

Ma il sindaco Scajola è molto soddisfatto: «Dopo il grattacielo Doria, che risale a vent'anni fa, questo è il primo intervento di una certa consistenza nel dopoguerra, e spero che costituisca l'inizio di una serie di interventi di prestigio. Oltre alla edificazione di 40 alloggi di lusso distribuiti su dieci piani (l'undicesimo è di stacco fra l'hotel e la parte superiore dell'edificio), comprende, infatti, la bonifica di un'area adiacente, occupata dai capannoni in lamiera di un deposito di legname, che con una successiva convenzione dovrebbe essere trasformata in superficie commerciale».

Si parla di operazione speculativa, si dice che gli alloggi «grattacielo» posti in vendita a non meno di 5 milioni al metro quadrato. Scajola taglia corto: contropartita per la collettività 670 milioni di oneri di urbanizzazione, e 32 posti auto ad uso pubblico, sia pure regolamentato, nel parking interrato».

E conclude Sergio De Nicola, consigliere all'Urbanistica: «Se si monetizzano, gli obblighi per la società privata superano i due . E da registrare è soprattutto l'inversione di tendenza, anche come livello di qualità d'intervento».

Stefano Delfino


Il cantiere di via Schiva a Oneglia: qui sorgerà il grattacielo di dieci piani (L. CALVI)

Mistero a Imperia: arma della mafia?

Trovata lupara nella spazzatura

Il fucile era in un cassonetto di corso Garibaldi

Un fucile a canne mozze, in grado di sparare regolarmente, gettato nei rifiuti. L'arma è stata trovata intorno alle 8,30 di ieri mattina, dentro un cassonetto, nelle vicinanze dell'Hotel Corallo di Porto Maurizio. A scoprirla, sono i netturbini incaricati di vuotare i contenitori per l'immondizia di Corso Garibaldi. La carabina è stata notata prima che finisse nel Nettezza Urbana, come forse sperava chi ha deciso di disfarsene. Se gli spazzini non l'avessero scorta in tempo, il compattatore l'avrebbe mandata in mille pezzi.

La sorpresa è stata grossa: non capita tutti i giorni di trovare una lupara nella spazzatura. Si tratta di un modello calibro 12, forse un po' datato, ma le parti in metallo lucide e ben . Il possessore deve averne avuto sempre molta . Le canne, come nelle migliori tradizioni della malavita siciliana, sono state limate per aumentarne la potenza di fuoco.

L'arma, prediletta dalla mafia, che se è sempre per firmare gli omicidi «eccellenti» (è diventata quasi un simbolo per gli affiliati all'Onorata società), è stata presa in consegna dai carabinieri.

Gli uomini del reparto operativo hanno iniziato le indagini. Si preannunciano lunghe e complesse. L'obiettivo è quello di risalire al proprietario del fucile (potrebbe essercene però più di uno). Il numero di matricola è stato abraso e dunque è leggibile. Un particolare importante per riuscire compiere a ritroso il tragitto compiuto dalla carabina. E' possibile rintracciare persino l'armeria dove è stata acquistata. A che il fucile a pallettoni non sia stato all'estero e introdotto illegalmente in Italia.

Non si esclude che la lupara sia stata utilizzata in passato. E non per una semplice battuta di caccia al cinghiale. Chi e se è servito, e perché? Per trovare al più presto una risposta, gli uomini del maresciallo Salvatore Ditta hanno chiesto la collaborazione del Centro di investigazioni scientifiche di Roma. [m. v.]

L'incidente ieri alle 21,30, inutile la corsa all'ospedale. L'investitore sarebbe un anziano

Travolta e uccisa da uno scooter in via Roma

Vittima una donna di 58 anni, stava attraversando la strada

I primi rilievi nel luogo in cui è morta Rosina Delle Monache (FOTOGATTO)

SANREMO. Tragico incidente stradale ieri sera intorno alle 21,30 in via Roma, in pieno cittadino. Una donna di 58 anni, Rosina Delle Monache, di Sanremo, via Privata Flesia 31, è stata investita da uno scooter che attraversava la strada. E' morta a bordo di un'autoambulanza della Croce Rossa durante il tragitto verso l'ospedale. Lesioni interne, forse lo sfondamento del cranio, ne hanno causato il decesso. I carabinieri hanno sequestrato la Vespa dell'investitore, un anziano di Sanremo del quale non sono state fornite le generalità.

Rosina Delle Monache è stata investita mentre attraversava la strada poco distante dal passaggio pedonale situato di fronte all'ex hotel Plaza, a un centinaio di metri dalla stazione ferroviaria di Sanremo.

La donna è stata soccorsa da alcuni passanti che hanno avvertito il 113. Dopo pochi minuti sono giunte le volanti dei carabinieri e polizia e l'autolettiga della Croce Rossa.

«Quando l'abbiamo distesa sulla barella dava ancora segni di hanno raccontato i due volontari della Cri intervenuti. Ed hanno precisato: comunque priva di conoscenza».

Rosina Delle Monache è la prima vittima di un incidente stradale avvenuto nel cittadino nel 1992. Lo scorso anno i morti a causa di incidenti o investimenti sono stati cinque, uno in meno rispetto al . Via Roma e corso Imperatrice, secondo un'indagine effettuata a Sanremo, costituiscono le zone maggiormente a rischio. Nei giorni scorsi, a causa della chiusura del sottopassaggio di corso Imperatrice, reso impraticabile dalle infiltrazioni, si sono verificati tre investimenti di persone anziane che si erano avventurate in alla strada. [g. p. m.]

DANCING
Morgana
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 50.50.07
(ex discoteca NABILA) SANREMO
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA e FESTIVI ORE 21,30
SERATE DANZANTI
CON ORCHESTRA
ORSA MAGGIORE
BALLO POMERIDIANO
CON DISCO-LISCIO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI
ORE 15,30

Cresce il numero degli incidenti, soprattutto durante la notte

Strade a rischio: due gravi

Ancora vittime sulle vie di Imperia e Diano Marina. In prognosi riservata una giovane donna travolta da un'auto in via Ardoino. Ricoverati in ospedale anche un motociclista e una commessa

IMPERIA. Ancora incidenti lungo le strade di Imperia e Diano Marina. L'altro giorno, altri tre pedoni sono finiti all'ospedale dopo essere stati urtati da auto e motociclette. Una donna, che si è ferita gravemente al capo, è stata ricoverata in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure. Il numero delle persone che rimangono vittime di investimenti sono in costante aumento (giovedì pomeriggio è morta un'anziana, colpita in pieno da una Renault): sotto accusa, lo scarso interesse dimostrato dagli amministratori per i problemi legati all'insufficiente illuminazione nelle strade. Ma c'è anche chi punta l'indice contro l'eccessiva imprudenza degli automobilisti.

L'incidente più grave si è verificato a Diano. Rosina Domignani, 31 anni, residente in via Generale Ardoino 68, è stata travolta a pochi passi da casa da una Fiat Panda, condotta da Adriano Strancis, 37 anni, anch'egli di Diano. La donna stava attraversando la strada assieme al marito. La vettura, nonostante il tentativo di frenata, non è riuscita ad evitare l'impatto. Rosina Domignani è stata trasportata all'ospedale di Imperia a bordo di un'ambulanza della Croce rossa. Ha riportato la frattura del naso e delle ossa facciali. I medici hanno preferito farla trasferire al più attrezzato Santa Corona.

Via Argine sinistra, di notte una delle strade più a rischio di Imperia (FOTO LAURO LAURA)

Altro investimento poco più tardi, in via della Repubblica, a Oneglia. A fare le spese, Marco Ferrari, 25 anni, residente in via Privata Carli. Ha cozzato contro una moto, che stava arrivando velocemente. Per fortuna, si è procurato solo lievi ferite. E' andata peggio, invece, per Caterina Aicardi, 41 anni, commessa della farmacia Capovilla, in via Doria (ancora a Oneglia), che si è rotta un ginocchio e una gamba e guarirà in un mese. Appena in strada, si è trovata davanti un'Alfa 90. La donna è stata proiettata a diversi metri di distanza.

Maurizio Vezzaro

ECCO LA MAPPA DEL PERICOLO

IMPERIA. Un particolare accomuna i tre episodi: si sono verificati in strade buie e prive di segnali stradali luminosi. Da più parti si chiedono interventi immediati. Il capoluogo, ma anche Diano Marina, s'illumina solo durante le vacanze natalizie, quando vengono installati gli addobbi. Nel resto dell'anno, la maggior parte delle vie rimane immersa nell'oscurità.

Tra le zone più penalizzate, sono quelle del centro di Oneglia. In via Doria, via della Repubblica e via Argine Sinistro, i lampioni sono insufficienti. Risultano pericolosi anche alcuni tratti di viale Matteotti e numerosi quartieri di Porto Maurizio. La sera, i maggiori rischi nell'attraversare la strada si incontrano nel quartiere Prino e a Borgo Fondura. Per evitare di finire contro gli automezzi in transito ci vuole molta cautela.

Le cose peggiorano nelle aree di periferia. I residenti del quartiere dei Piani hanno chiesto più volte il potenziamento della rete elettrica. In via Littardi si sono verificati numerosi incidenti, molti causati dalla scarsità di illuminazione. Via Santa Lucia a Castelvecchio, per tornare a Oneglia, necessiterebbero di più luce. Inoltre, non esiste una segnaletica adeguata, che inviti gli automobilisti a moderare la velocità. C'è soltanto qualche cartello indicante la vicinanza di incroci e passaggi pedonali. Soprattutto, i punti nevralgici di Imperia non sono in funzione dispositivi ottici, per mettere in guardia pedoni e guidatori.

Anche le frazioni devono fare i conti con l'insufficiente luminosità delle strade. Per percorrere le arterie che conducono a Poggi, Cantalupo e Sant'Agata, ad esempio, è necessario accendere i fari abbaglianti. Il Comune, comunque, sembra abbia in programma alcuni interventi per migliorare la situazione. Intende dotarsi di impianti più moderni. Dice il vice sindaco, Giuseppe Corradi: «Stiamo pensando di fare ricorso a lampadine speciali. Emanano una luce più intensa e consentono di risparmiare nelle spese di energia elettrica».

Aggiunge: «E' vero che le strade di Imperia sono poco illuminate, ma non è il buio la causa principale degli incidenti, che altrimenti si verificherebbero solo durante le ore notturne. Giocano un ruolo determinante anche l'imprudenza e la velocità». **[m. v.]**

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Foglio di via obbligatorio per pregiudicato

La polizia lo ha fermato per un controllo. Giuseppe Onomoni, anni, residente in provincia di Cuneo, numerosi precedenti penali per furto, non ha saputo spiegare i motivi del suo soggiorno a Imperia. E' stato allontanato con foglio di via obbligatorio. Il provvedimento testimonia la maggior rigidità assunta dalle forze dell'ordine nei confronti di pregiudicati. **[m. v.]**

NOMINE

Eletto il Consiglio direttivo degli avvocati

Si è ricorsi al ballottaggio per scegliere i componenti che formeranno il Consiglio dell'Ordine degli avvocati. Alla prima tornata elettorale erano stati eletti Giampaolo Bruno, Franco Airenti e Gianni Agnese. Dallo scrutinio supplementare sono usciti i nomi di Enea Fossati, Mario Tropini, Giuseppe Viale e Franco De Grossi. Ora rimane da eleggere il presidente. **[m. v.]**

Respinto in un con precedenti penali

E' stato accompagnato alla frontiera di Gorizia da due agenti della polizia di Imperia, le guardie jugoslave lo hanno rispedito al mittente, perchè Lijubisa Golubovic, 34 anni, di origine croata, era senza documenti. I poliziotti hanno dovuto fare il viaggio di ritorno lo straniero, considerato elemento pericoloso. L'uomo, che ha precedenti per furto e rapina, era stato sorpreso mentre circolava nel centro di Oneglia. **[m. v.]**

Le iscrizioni al pranzo sociale degli alpini

I gruppi degli Alpini di Imperia hanno aperto le iscrizioni per il pranzo sociale a Muzio di Pieve di Teco previsto il febbraio. Con l'occasione è stato fatto invito a rinnovare la quota sociale di L. 25 mila: prenotazioni presso Dalmasso, vi Belgrano, 19, Piotto, via Unione, 5, e Volponi, via Cascione. **[b. v.]**

I carabinieri allontanano i venditori abusivi

Ancora una volta alcuni venditori ambulanti sono finiti nel mirino dei carabinieri di Diano Marina. I militari hanno allontanato numerosi senegalesi che occupavano la passeggiata mare cercando di vendere chincaglieria ai passanti. L'operazione è scattata a seguito delle segnalazioni dei commercianti che già in opassato si lamentati della presenza ingombrante degli extracomunitari. Altri blitz dei carabinieri e della polizia sono in programma nei prossimi giorni. La scorsa estate contro il fenomeno del commercio abusivo in campo anche gli agenti della Guardia di finanza. **[m. v.]**

Tornano in azione i piromani: i carabinieri hanno rinforzato i controlli

Brucia l'entroterra di Imperia

In fiamme alcuni boschi. L'episodio più grave a Tavole dove Forestale, volontari e vigili del fuoco hanno lottato per alcune ore per circoscrivere il rogo. Il forte vento ha ostacolato i soccorsi. Una mappa di piromani

IMPERIA. E' sempre emergenza incendi nell'Imperiese. Altri due roghi sono divampati l'altra notte nell'entroterra di Imperia. Vigili del fuoco, agenti della Forestale e volontari della protezione civile sono dovuti intervenire a Tavole, frazione di Prelà. Le fiamme sono divampate in un'ampia boschiva, per fortuna lontana da abitazioni e villette. A rendere più difficoltoso il compito dei soccorritori è stato il vento, che ha soffiato per tutta la notte. L'incendio è stato comunque circoscritto in poche ore. Anche in questo caso, si torna a parlare di piromani. E contro gli incendiari sono scesi in campo i carabinieri.

I militari intendono porre un freno al fenomeno, che rischia di diventare sempre più preoccupante a causa della siccità (dall'inizio del mese sono caduti appena 25 millimetri di pioggia). L'altra notte, una pattuglia dei carabinieri di Dolcedo, affiancata un'auto civetta del Nucleo operativo, ha perlustrato le aree vicino a Tavole, nel tentativo di sorprendere gli incendiari. Non vi sono ormai più dubbi sul fatto che si tratti di incendi appiccati volontariamente. Episodi analoghi, sempre di origine dolosa, erano avvenuti mercoledì scorso. Le fiamme sono divampate ad Aurigo, in valle Impero. Altri due incendi, che portavano la firma di piromani, si erano sviluppati il giorno prima a Villa Faraldi e Pietrabruna. Alla fine di dicembre, l'allarme era scattato in località Ubaga, frazione di Borghetto d'Arroscia.

In quell'occasione, per le operazioni di spegnimento era dovuto intervenire un elicottero, che aveva rovesciato ettolitri di acqua sul fronte dell'incendio. Devastati, sempre il mese scorso, anche i boschi di Borgomaro (località Montegrande), Dolcedo (Costa dei tre caminli) e località Guardiabella, Pieve di Teco e Pontedassio. I sospetti degli inquirenti (a condurre le indagini anche gli agenti della sezione di pg della Forestale) si concentrano sui pastori. Gli allevatori credono infatti il fuoco un mezzo per fertilizzare il terreno. Dopo, l'erba crescerebbe più rigogliosa. Non si esclude comunque che si possa trattare di individui malati. Persone che agirebbero spinte da un impulso irrefrenabile a dar fuoco alle cose. Alla mania incendiaria si aggiungerebbe il piacere di creare lo scompiglio tra i soccorritori.

Le forze dell'ordine invitano la popolazione a segnalare movimenti sospetti intorno a zone ricche di vegetazione. Se non si riesce a scoprire i responsabili, il patrimonio boschivo rischia di venire danneggiato irreparabilmente. **[m. v.]**

DIANO MARINA

Rubava frutta: preso

Da alcune settimane, dal furto del magazzino, sparivano intere cassette di frutta e verdura. Il signor Segreto, che lavora al supermercato Sidis di Diano (è in via Capocaccia), si è allora rivolto al figlio Paolo, agente della polizia marittima. Dopo una serie di lunghi appostamenti, lui e altri due colleghi, Stefano Cardella e Daniele Gerbore, sono riusciti a mettere le mani sul ladro e ad arrestarlo. Mario Guerra, 47 anni, è stato sorpreso ieri mattina cercava di portare via due cassette di mandaranci. Non sospettava che tre poliziotti si erano nascosti tra gli scatoloni della merce, pronti a saltar fuori al momento opportuno (gli agenti si sono appostati intorno alle tre del mattino: Guerra è entrato in azione tre ore dopo). L'uomo, che ha anche i furti precedenti, è stato processato in mattinata per direttissima. Il pretore Varalli l'ha condannato a due mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa. **[m. v.]**

Per settimana

Via Nobel è chiusa al traffico

IMPERIA. Una galleria alta oltre dieci metri è in corso di costruzione sotto via Nobel, interrotta completamente al traffico da diversi giorni e che congiunge via Argine Sinistro a via Garessio: l'opera è destinata a congiungere funzionalmente il corpo centrale della ditta Fratelli Carli con l'area a sud della strada, senza interferire più sul traffico cittadino.

Spiegano alla Fratelli Carli: «Ci sarà possibile trasferire a monte il reparto spedizioni liberando così le aree occupate finora per un ulteriore ampliamento del reparto confezioni».

Si tratta di un'opera molto importante, di grosso impegno finanziario, anche perché è prevista l'adozione dei più moderni sistemi di trasporto interno e di confezionamento.

Per ridurre al minimo i disagi per gli automobilisti, costretti ad una lunga deviazione, la galleria sarà costituita soprattutto da elementi prefabbricati. La strada sarà riaperta a febbraio. **[b. v.]**

Protesta a Imperia

«Un'area definitiva per i Tir»

«Apprezziamo l'impegno del Comune, che ci ha concesso un'area di parcheggio in via Lungomare Vespucci, riteniamo questa soluzione provvisoria. Siamo in attesa che decolli finalmente il progetto per la realizzazione di un autoporto».

Questo, in sintesi, il messaggio lanciato ieri mattino dagli autotrasportatori, che si sono riuniti in assemblea per affrontare i problemi della categoria.

Le organizzazioni sindacali (per La Fita Cna erano presenti il segretario Gianfranco Massabò e il presidente Angelo Setti, mentre per la Confartigianato il responsabile Gian Piero Mariotti) ribadiscono la necessità di parcheggiare i camion in spazi attrezzati, dotati di autorimesse, officina e posti di ristoro.

L'area di sosta di via Lungomare Vespucci, infatti, potrà essere utilizzata solo dagli autotrasportatori locali, ognuno dei quali pagherà 50 mila lire di abbonamento mensile. **[m. v.]**

Mercoledì e giovedì

Due giorni di sciopero nelle scuole

IMPERIA. Sono giorni tormentati, questi, per la scuola imperiese. Ai problemi strutturali, si aggiungeranno mercoledì e giovedì quelli di carattere sindacale. In questi due giorni, infatti, il personale della scuola scenderà in sciopero per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro.

Mercoledì, i docenti diserteranno le lezioni alla prima ora (i presidi la prima ora del turno di servizio), mentre giovedì non lavoreranno l'ultima.

L'agitazione è stata promossa da Cgil, Cisl e Uil, che criticano l'atteggiamento del Governo: «Il tentativo di eludere l'appuntamento contrattuale, ripiegando su soluzioni parziali, deve essere contrastato con la più ampia mobilitazione di tutti i lavoratori della scuola. Chiediamo inoltre che vengano introdotti al più presto processi di innovazione, di valorizzazione della professionalità e di autonomia progettuale delle scuole». **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

A Sanremo un turismo fatto di seconde case

Più spazio alla promozione turistica e alle iniziative tese ad accrescere l'immagine della città. Essendo un sanremese d'adozione, vorrei sottolineare una situazione che si è venuta a verificare proprio in questi ultimi anni. Sanremo è cambiata, come del resto tutte le sue diverse realtà, economia, manifestazioni e attrazioni. Mi sono accorto che molti continuano a raggiungere la città dei fiori in occasione delle vacanze solo perché possiedono una seconda casa. Un investimento fatto almeno dieci anni fa.

Ora sento i turisti che si lamentano per la mancanza di strutture e anche di spiagge. Insomma, la soluzione per Sanremo è una amministrazione che guardi ai problemi reali della città.

Lettera firmata, Sanremo

Il sottopassaggio è una toilette

Chissà se il sindaco Claudio Scajola, che tiene tanto all'immagine della sua città, è mai transitato dal sottopassaggio di via don Abbo. Se lo facesse, prenderebbe diretta visione di uno degli sconci maggiori di Imperia: quel posto, che nelle ottimistiche previsioni di chi lo ha progettato avrebbe dovuto essere, oltre che luogo di passaggio per evitare l'attraversamento della trafficata strada, anche un'occasione promozionale per negozi e boutique, come dimostrano le vetrinette espositive, mai attivate, e rimaste vuote, con i fili elettrici penzolanti.

E invece, è diventato una nauseante «toilette» pubblica, rifugio notturno di drogati e sbandati, e del quale la gente, ormai, preferisce servirsi più, sia per il timore di brutti incontri, sia per la puzza che vi ristagna.

Sollecitato a più riprese, l'allora sindaco Gramondo aveva provveduto almeno a una sommaria operazione di pulizia. Il suo successore che intende fare?

Livio Rastrello, Imperia

Le lettere devono essere indirizzate alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 4.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cestr. telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 38377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 506050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 488000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175,

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.245
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83,
Dolcecqua: *Barberi*, via Provinciale, 206.133
Ospedaletti: *Marcou*, via Vittorio Emanuele, tel. 589 015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.662
Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 113, tel. 533.864
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139
Ventimiglia: *Viale*, Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5081
Bordighera: 291025

GUARDIA

Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 49100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-51906 (9-12,30; 15-19).

DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

Imperia: 23641

STATO CIVILE

SABATO 25 GENNAIO

NATI. A Imperia: Fabrizio Ramolino.
MORTI. A Imperia: Adele Nobili (81 anni); Stefano Aicardi (77).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Ventimiglia ha dato in appalto il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani alla società temporanea costituita dalla Aimeri e la Serigi. Il consorzio si è offerto di compiere il lavoro per la cifra di un miliardo e 450 milioni. Al secondo posto, nella gara di appalto, si è piazzata la Docks Lanterna di Genova, assieme alla Società anonima Sud-Est, con una richiesta di un miliardo e 480 milioni. La Saspi di Firenze, che si era aggiudicata in precedenza del servizio, ha chiesto 1 miliardo e 650 milioni. L'azienda toscana si occuperà della raccolta dei rifiuti sino al 31 gennaio, quindi cederà il posto all'impresa Aimeri-Serigi. Intanto, la Regione ha elaborato il piano «Interreg», che prevede la valorizzazione delle zone di frontiera. Il programma, che dovrà essere sviluppato nei prossimi mesi, prevede la lotta all'inquinamento nel territorio rurale della provincia, oltre a uno studio per il risanamento del fiume Roja e un incentivo alle attività agrituristiche, anche attraverso la cooperazione tra parchi vicini, come quello dell'Argentera e delle Alpi Marittime.

GLI APPUNTAMENTI

CIRCOLO SCACCHI

Lezioni per tutti a Imperia

Proseguono i corsi di base al Circolo «Piccolo Slam» di via Brea, a Imperia. Le lezioni, tenute dal socio Mino Gavino, permetteranno ai principianti di avvicinarsi a questo appassionante gioco. Chi intendesse aderire o ricevere maggiori precisazioni sull'attività del club, può chiamare il 23.650. **[e. f.]**

IMPERIA

Ricordo della Campagna russa

Una cerimonia in memoria dei caduti nella campagna di Russia terrà oggi, nel cimitero di Oneglia. Alle 9,45, è previsto il raduno dei rappresentanti delle Associazioni di combattenti, seguito dalla deposizione di una corona di fiori davanti alla tomba simbolica e una celebrazione eucaristica, officiata da don Maurizio Pirero, cappellano militare. **[e. f.]**

Alla scoperta dell'Oriente

Una serie di proiezioni di materiale audiovisivo sulla cultura orientale, da tenersi nelle medie inferiori e superiori dal prensorio intemelio. E' l'iniziativa che sta promuovendo l'Associazione Italia-Tibet, con la collaborazione del Centro studi Kalachakra di Vallecrosia, in occasione della chiusura dell'anno internazionale del Tibet. **[e. f.]**

ARTE

Omaggio a Michele Cascella

Una mostra per il Centro Arte del Teatro Ariston di corso Matteotti a Sanremo. Le prestigiose sale espositive offrono una collezione di dipinti del maestro italiano Michele Cascella. Un'occasione unica per ammirare i lavori del grande italiano. **[g. ga.]**

DOCUMENTARI

Immagini della Natura

Continua il ciclo di documentari naturalistici al Museo Oceanografico di Monaco. Nella sala «Alberto I» viene proiettato, orario continuato dalle 9,30 alle 19, il lungometraggio: «Le peché et la redemption». Il prezzo d'ingresso è compreso nel ticket di entrata al Museo. **[g. ga.]**

A Bordighera, Diano e Sanremo confermata una tendenza importante per tutto il settore

La terza età salva il turismo d'inverno

Un record di presenze per alberghi e seconde case

Il lungomare di Bordighera affollato durante la passeggiata. Le ore preferite sono quelle della tarda mattinata

BORDIGHERA. La terza età preferisce la Riviera. Mai come quest'anno, nel mese di gennaio, gli alberghi e le pensioni sono state prese d'assalto da turisti piemontesi e lombardi. A Bordighera si registra il «tutto esaurito» e, in particolare per le singole, tutto è prenotato fino al periodo di Pasqua. La conferma, in questi giorni, viene anche dal colpo d'occhio offerto dalle passeggiate di Diano Marina, Sanremo e Bordighera e i locali con sul mare, dove una folla di dimensioni estive passeggia o chiacchiera sotto il tiepido sole invernale. I pensionati si trovano bene in Riviera: chi può sceglie proprio i periodi in cui è duro sopportare il clima rigido delle città Nord, lasciandosi alle spalle nebbia e neve.

Qui si trovano tepore, tranquillità e il rimedio per alleviare i malori dell'età: asma e cardiopatia. Gli alberghi, in questo periodo, attraversano una buona stagione. All'Azienda di promozione turistica di Bordighera non si nasconde che il lavoro per gli hotel è notevole, e le presenze toccano quasi livelli estivi. Altro dato positivo: i periodi di soggiorno sono sensibilmente più lunghi rispetto a quelli estivi. E se il turista si trova bene nell'albergo e nella località di soggiorno è ferma anche per settimane.

«Naturalmente dipende anche dalle condizioni economiche del cliente», spiegano in un hotel di Sanremo. Angelo De Stefani, 72 anni, residente a Cuneo, trova conveniente trascorrere qualche giorno a Bordighera, in una pensione in via Vittorio Veneto di proprietà della Provincia di Cuneo. Ventiquattromila lire al giorno, tutto compreso, è la quota richiesta agli ex dipendenti provinciali. Per raggiungere la Riviera, De Stefani usa il treno. Due ore di viaggio con costo di seimila lire, grazie alla carta d'argento.

Alterna invece i viaggi in macchina quelli in treno una coppia di pensionati di Reggio Emilia. «Trascorriamo i tre mesi invernali a Bordighera da dodici anni, spendendo tre milioni per l'affitto un bilocale in una zona centrale e signorile».

I prezzi di frutta e verdura sono considerati accettabili, molti si lamentano degli affitti. «Viviamo solo di quanto percepito con la pensione e in Riviera non ci permettiamo neppure un caffè al bar. I prezzi salgono non sappiamo se potremo continuare a venire», dicono Realino Giovannetti e Idia Fusari, di 78 e 69 anni.

Il bar Eden del lungomare di Bordighera in questi giorni è frequentato al 90 per cento turisti della terza età. Caffè macchiati, tè, cappuccini, analcolici i generi più richiesti. Spiega il titolare, Maggiorino Tinto: «La tarda mattinata, e dalle 15 alle 17,30, sono le ore più gradite. Appena si fa buio la passeggiata si spopola improvvisamente».

A Bordighera la presenza pensionati è rilevante anche i residenti: oltre il per cento. A Sanremo gli alberghi registrano circa un 70 per cento di presenze. «Questo è il periodo dei soggiorni più lunghi», spiegano all'Apt. I taxisti della città trasportano gli anziani di ceto medio-alto: «Ci chiedono di portarli al Garden bar o al d Est, i locali più frequentati». Nel Dianese la maggior parte degli alberghi lavora con agenzie e Comuni di Lombardia, Piemonte ed Emilia che organizzano soggiorni a condizioni particolari.

Ora, dopo una serie di anni «neri» per la Spagna e Jugoslavia, i pensionati tornano a frequentare Diano Marina e San Bartolo-. Il turismo climatico salva gli alberghi, che a Diano sono in totale 123, per seimila posti letto. L'imponente numero seconde case (11.000 tra le due cittadine), è invece occupato solo in parte.

Daniela Borghi

UN CLIMA QUASI PRIMAVERILE

IMPERIA. «La Riviera dei Fiori gode praticamente di un clima primaverile nel o d'Italia, e della stessa Liguria, è ancora pieno inverno». Così Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, ha ieri commentato i dati sul tempo rilevati dagli apparecchi: 17 gradi alle 14, massima diurna, e 13 alle quattro di notte, minima notturna. Una situazione che però non coincide con quella diff da molti mezzi informazione. La Rai e alcune televisioni private infatti rendono le temperature rilevate a Genova sotto la voce «Il tempo in Liguria». Spesso si tratta valori più bassi di quelli imperiesi: in questi giorni la massima registrata a Genova di 13 gradi e la ima notturna di 4. Per correggere questa discordanza anche il sindaco Claudio Scajola e tutti gli ambienti turistici interessati hanno cercato di intervenire a Roma, ma senza risultato finora. Commenta Bini: «La Riviera dei Fiori gode di un vero e proprio microclima eccezionale dovuto alla corona di monti che la proteggono a Nord e che modificano le caratteristiche dei venti freddi che, scendendo il mare, si riscaldano». E' il cosiddetto «föhn», o «vento favonio» dei poeti. Va inoltre ricordato che alla mitezza del ma rivierasco contribuisce anche la temperatura del Mar Ligure, mai inferiore 12-13 gradi, che funge da «termosifone» per l'intero territorio.

Secondo le previsioni, il bel tempo è destinato a continuare anche nei prossimi giorni. Re- comunque sempre in agguato il pericolo siccità. Ancora Bini: «Dopo le grandi piogg di novembre che avevano rianimato il corso dei torrenti, in dicembre non è caduta neppure una goccia d'acqua mentre, in gennaio, è avuta una ventina millimetri contro media poliennale di 78/80 millimetri: aggiunga il fatto che non v'è neve sulla collana montagna da hanno origine le sorgenti che alimentano i nostri acquedotti». A proposito Bini ha tuttavia concluso con una nota positiva: «Statisticamente i mesi di maggior pioggia in Riviera sono novembre ed aprile: c'è quindi la speranza che nei prossimi mesi primaverili la pioggia cada abbondante garantendo i rifornimenti idrici per i mesi estivi».

Bruno Viano

A Pieve di Teco

In funzione l'antico frantoio

IMPERIA. Le antiche mole di granito hanno ripreso a girare puntuali, ieri a mezzogiorno, sotto i riflettori delle telecamere, i flash dei fotografi gli sguardi ammirati, forse anche un po' commossi, di quanti da tempo si battono per re la millenaria civiltà dell'ulivo; dopo sono durato vent'anni, il vecchio frantoio Pieve di Teco è tornato in funzione, e d'ora in avanti spremerà olio dalle olive della .

L'iniziativa, accolta entusiasmo da amministratori e operatori della Valle Arroscia, è stata dei fratelli Angelo e Tommaso Lupi, noti produttori di vino: «L'idea di riprendere il lavoro di frangitura è nata dall'esperienza dell'infanzia, mai abbandonata. Tutte le nostre generazioni hanno praticato l'olivicoltura». E così, ottenuta concessione dal Comune, il frantoio, rimasto per lungo tempo inattivo per il progressivo abbandono delle pagne, è stato pazientemente ricomposto e ripristinato in ogni parte. **[s. d.]**

Salvata una

In fiamme un uliveto Perinaldo

BORDIGHERA. Lotta contro il fuoco, ieri sera, in località Neggi. Le fiamme sono divampate alle 19 in un vasto uliveto nella vallata di Perinaldo, alle spalle di Bordighera, estendendosi su un fronte di oltre un chilometro. Il rogo, alimentato dal to di scirocco che soffiava dal mare, ha minacciato raggiungere anche un'abitazione isolata. Per fortuna i vigili del fuoco, gli uomini della Forestale e le squadre di volontari arrivati in tempo per salvare il casolare disabitato a meno di 200 metri dalla linea del fuoco. Ancora nella tarda serata, centinaia di ulivi e alcuni castagni secolari continuavano a bruciare. Non bastati i rinforzi di autocisterne e jeep, chiamate a intervenire da Ventimiglia, per soffocare prima di notte l'avan- delle fiamme. Non sce per il la causa dell'incendio, anche se fra le prime ipotesi la più accreditata quella di focolaio acceso maldestramente e non controllato da qualche coltivatore della vallata. **[m. p.]**

Sanremo, torna alla ribalta il dell'industriale che nel febbraio '91 perse una somma favolosa

«Premio ai croupiers per la giocata di Pilota»

La Cgil: Il casinò ha vinto, mezzo miliardo vada ai lavoratori

SANREMO. Un premio mezzo miliardo per un incasso-fantasma alle roulettes. E' l'ultimo paradosso del caso-Pilota. Arri- con la richiesta della Cgil di «rispettare le quote destinate per contratto ai croupiers premio di produzione». Senza eccezioni.

Anche per la clamorosa partita del febbraio '91, quando l'industriale di Pescara Gino Pilota ottenne dalla da gioco un maxifido di miliardi, subito persi ai tavoli verdi e mai pagati alla Sgt.

I dipendenti della casa da gioco ora si fanno avanti per la spartizione. A loro, spetterebbe poco meno di mezzo miliardo (per l'esattezza, milioni): l'8 per cento della vincita miliardaria, esplosa nelle colonne dei giornali e mai comparsa nel bilancio del casinò.

A presentare il conto del «premio produzione» sul caso-Pilota la segreteria della Cgil sanremese. L'iniziati- è caldeggiata dal segretraio aziendale Valerio Nurra, dal vicesegretari Carlo Spelta Enzo Napolitano, membri della commissione paritetica aziendale Orlando Folcini e Ni- Mior. Tutti, arrivati da pochi giorni al fianco del segretario esterno Marco De Carolis e decisi a non transigere sui milioni «in gioco». Spiegano che «anche se i 6 miliardi persi da Pilota non sono mai stati incassati dalla Sgt, la roulette ha girato e la partita c'è stata. Del resto, le vincite del banco sono regolarmente registrate nei rapporti dei controllori comunali».

Ancora dettaglio. Le uniche tracce della fatidica notte febbraio sono le mance generose lasciate tavoli dall'industriale pescarese: decine di milioni, già distribuiti come consueto. Metà al Comune e metà agli impiegati. Il premio di produzione sull'incasso-fan- non sarebbe il primo paradosso maturato all'ombra del caso-Pilota.

La fila dei creditori intanto si allunga, davanti alla porta della casa da gioco. Per 10 anni, il casinò dovrà pagare 7 miliardi mezzo l'anno alla folla degli «extra»: gli dipendenti assunti con contratto a termine o tornati alla carica con richieste di risarcimenti. Un colpo miliardi. Non basterebbero i anni, chiesti e non ancora ottenuti dalla Sgt per amministrare i tavoli verdi, ad esaurire il debito con l'esercito di guardarobieri addetti alle «toilettes». E ancora: croupier, licenziati in tronco nell'91 per furto. Anche per loro, ricchi risarcimenti e una fuga di miliardi dalle del casinò.

Ultimo a presentare il conto: Pietro Conca, ex direttore generale, inciampato proprio sul caso-Pilota dopo solo due settimane di presenza al vertice del tempio dell'azzardo. Venerdì scorso, Conca ha aggiunto il suo nome al lungo elenco dei creditori. Davanti al pretore del lavoro Pietro Lamberti, ha chiesto alla Sgt gli stipendi arretrati, il rimborso spese d'albergo, gli extra. Fino all'ultima lira. **(m. p.)**

MONTECARLO

Licenziati nove italiani al Loews

Nove croupier italiani dipendenti del casinò Loews di Montecarlo sono stati licenziati in tronco, dopo un rapporto di lavoro che per alcuni durava da più di 15 anni, in seguito alla cessione della da gioco alla potente Société des bains de mer da parte del gruppo americano che l'ha gestita dal giorno della sua inaugurazione. I croupier, quasi tutti dirigenti sala, dopo avere atteso possibile convocazione dai nuovi proprietari, si sono rivolti alla magistratura del lavoro del Principato per rivendicare tutta una indennità non corrisposte. Di fronte al silenzio delle autorità giudiziarie monegasche hanno fatto ricorso alle organizzazioni sindacali italiane. Ieri c'è stato un primo incontro a Sanremo con i vertici della Cisl. I croupier hanno ribadito loro denuncia nei confronti del silenzio della Sbm e dei ritardi della magistratura del lavoro del Principato. Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl, ha chiesto un incontro urgente con l'Union des sindacats di Monaco. «E' nostra intenzione coinvolgere nella vertenza anche il ministero del Lavoro italiano e il ministero degli Esteri» annuncia Raineri. Gli incarichi professionali dei nove dirigenti sala del Loews licenziati sono stati affidati ad altrettanti croupier, monegaschi e francesi. **[g. p. m.]**

Dura da otto anni la battaglia legale tra lo Stato e la comunità di artisti che abitano nella zona

Sarà risolto il giallo di Bussana Vecchia

Il 7 febbraio una sentenza stabilirà a chi appartiene il borgo

SANREMO. E' la fine di uno scontro che dura da otto anni. L'ultimo atto di una lunga battaglia fra avvocatura dello Stato e Comunità internazionale degli artisti per possesso dei ruderi di Bussana Vecchia. La domanda è sempre stessa: chi è il legittimo proprietario del borgo-fantasma? A deciderlo sarà il giudice De Matteis del tribunale di Sanremo. Una sentenza che, almeno per la prima «tranche» di 16 proprietà contese, ha finalmente una data: il 7 febbraio.

Da una parte, gli artisti. A di- 105 anni dal terremoto che distrusse Bussana, pittori e scultori continuano ad animare le case diroccate. Rifiutano di lasciare i vicoli e gli archivolti villaggio, forti 40 di occupazione incontrastata. Li difende l'avvocato Eugenio Donato.

Dall'altra, lo Stato. Era il 16 gennaio '84, quando un'intensa consultazione fra gli esperti dell'avvocatura distrettuale di Roma e il ministero delle Finanze arrivò alla conclusione che «Bussana Vecchia appartiene allo Stato».

Le ingiunzioni pagamento e gli sfratti non tardarono. Ma fino ad oggi, tutto in sospeso. In attesa della sentenza del 7 febbraio, che potrebbe segnare svolta per il borgo raso al suolo due terribili all'alba del febbraio del 1887.

Era il mercoledì delle ceneri. Sepolte dalle macerie, morirono 54 persone. Un migliaio rimasero senza casa, costrette per 7 anni nelle baracche prima della ricostruzione del paese sulla costa. Poi, la rinascita dei ruderi grazie all'arrivo di giovani artisti da tutto il mondo, e le prime rivalse dei vecchi abitanti. Fino all'entrata in scena della «lunga mano» dello Stato. **[m. p.]**

Il blitz della Finanza scattato a Bussana Vecchia il 22 agosto dell'86

Allarme per alcuni esemplari trovati a Saint Cyr e che possono inquinare il litorale

Nizza trema per l'alga killer

Qualcuno l'avrebbe introdotta per danneggiare la costa francese, prima nessuno ne aveva notato la presenza. Si ipotizza crimine ecologico

NIZZA. Per l'alga killer, la Caulerpa Taxifolia, la cui consistenza sulle francesi si via via consolidando, stato ipotizzato anche reato ecologico. Cinque pietre trovate sul fondo marino nel porto di Saint Cyr, oltre Nizza, ricoperte dall'alga non appartenenti alla morfologia di questo ambiente marino, sembrano avvalorare la tesi. Forse l'alga è «fuggita» dal Museo oceanografico di Monaco, è stata portata clandestinamente. Questo vorrebbe significare che qualcuno intende inquinare litorale. Un nuovo giallo. Il professor Meinsezz, scienziato nizzardo che da tempo combatte questa calamità, afferma: «Si deve interdire la vendita delle Caulerpa. E' vero che un commercio molto fiorente, dato che utilizzata negli acquari. Non si devono dimenticare però i pericoli che tutti stiamo correndo se non fermare questa proliferazione». L'alga si riproduce 10 volte in un anno. La primavera è la stagione più favorevole. Il sindaco di Saint Cyr, stazione balneare molto frequentata, Jean-Pierre Giran, ha detto: «Abbiamo fatto intervenire in tutta la baia i pompieri. L'alga non ancora presente. Solo le 5 pietre rinvenute erano ricoperte di alghe che però non hanno ancora prolifera-. Potrebbe essere un distrazione qualcuno che ha gettato queste pietre provenienti un acquario dismesso. Ma se lo è, è una distrazione gravissima, che compromette l'immagine turistica ed economica della città». E' aperta un'inchiesta, però la questione e il pericolo restano. L'estirpazione questa calamità del mare è possibile solo manualmente. L'impegno non può sarà soltanto dei Comuni della costa della Francia, ma devono essere coinvolte nazioni vicine come Italia, Spagna e Principato Monaco. La prima volta che questa alga ha fatto la sua comparsa stato nel 1984, largo di Monaco. Erano sollevate pesanti osservazioni al riguardo e dirette soprattutto al Museo Oceanografico del Principato. A questo proposito il direttore Museo, François Doumenge, oppose una categorica smentita: «Le acque nell'acquario non vengono gettate in mare. Sono canalizzate nei servizi». Ma gli esperti avanzano l'ipotesi «anche se non gettate in acqua direttamente, ma solo attraverso la depurazione, non si può escludere il possibile danno». Secondo professor Meinsezz «solo un'inchiesta stabilirà la verità». Intanto un altro grido d'allarme ecologico viene lanciato dalle alture di Nizza. Due discariche abusive di prodotti tossici sono state scoperte nella Valle Paillon. **[i. m.]**

L'Usl di Sanremo ha presentato gli interventi in programma nel '92

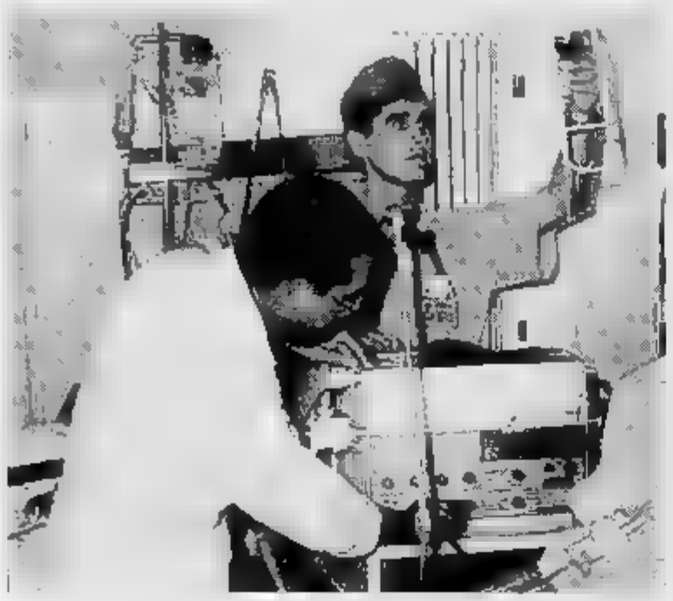
Un piano per le emergenze

All'ospedale sorgerà un attrezzato «centro-ictus»: tre letti monitorizzati ospitati nel reparto Neurologia. Da febbraio parte il centralino unico. L'ammodernamento del Pronto soccorso

SANREMO. Il potenziamento dei servizi sul territorio è uno dei principali obiettivi che il Comitato dei garanti dell'Usl 2 si prefigge per il '92. «Risolvere e gestire quelle strutture del "pianeta sanità" che sono quotidianamente a contatto con l'utenza - dice il presidente Nicola Stefanucci -. Questo, il progetto principale per garantire assistenza migliore a costi più bassi».

Il piano presentato ieri è ricco di novità destinate a trasformare il servizio sanitario sanremese. Innanzitutto è prevista la la creazione di un attrezzato «centro-ictus» all'ospedale per gestire l'emergenza cerebrovascolare. Il nuovo reparto sarà dotato di tre letti monitorizzati che saranno sistemati nella divisione di Neurologia. Inoltre, la struttura sarà in collegamento 24 ore su 24 con la Clinica universitaria di Genova.

Si passa poi al rapporto diretto con i cittadini a disposizione dei distretti e la costruzione del nuovo «Palasanità». Ormai è definitivo l'abbandono degli uffici di via Galilei con lo spostamento nell'ex mercato dei fiori di via Garibaldi degli uffici amministrativi (i fondi arrivano dal progetto «Sanità Amica»). Gli ambulatori specialistici di Sumai saranno invece trasferiti nei locali già pronti da tempo a «Villa Spinola». Previsto anche il potenziamento del centro diurno di assistenza di via Goethe e dell'Igiene Mentale in via Fiume.



Il programma dell'Usl punta sul potenziamento dei servizi sul territorio (FOTO GATTI)

Accorpamento delle strutture, abbattimento delle barriere architettoniche e dismissione dei fitti sono il punto di riferimento del Comitato dei garanti «Importante, - continua Stefanucci -, il ruolo del Palasanità che sorgerà in una zona del centro. I progetti sono pronti, manca solo l'approvazione da parte del Comune. La superficie è di duemila metri quadri per un costo complessivo di quattro miliardi».

Il piano programmatico prevede inoltre l'inizio attività del «progetto materno infantile» e il trasferimento dell'«Igiene e Profilassi» in via Scoglio, compreso l'ambulatorio per la radiologia. Altri punti sono la microfilmatura delle cartelle cliniche, i già iniziati lavori di rifacimento del Pronto soccorso, l'attivazione, entro fine febbraio, del «118», il numero telefonico unico per l'emergenza.

La nascita dei distetti sanitari, cinque per il comprensorio della Usl compresi quelli di Taggia e Ospedaletti, completano il quadro dei servizi sul territorio dell'Usl.

Lo sforzo maggiore arriva però dall'adeguamento alla legge che prevede l'autofinanziamento. Obiettivo: due miliardi da recuperare riducendo nel limite del possibile gli affitti da pagare e utilizzando meglio i locali di proprietà dell'Usl.

Giulio

CARABINIERI

Inceneritore fuorilegge

Primi risultati del recente blitz antinquinamento del Nucleo operativo ecologico (Noe) dei carabinieri. Nel mirino dei militari, l'inceneritore dell'ospedale in via Borea, destinato alla distruzione dei rifiuti speciali provenienti dalle corsie e dai reparti. Dai verbali del Noe risultano «violazioni delle norme sugli scarichi», responsabilità attribuite al vertice dell'Usl2. Gli accertamenti sono ancora in corso. Solo nei prossimi giorni si saprà l'esatto tenore dei rilievi svolti dal nucleo speciale dell'Arma. Sembra comunque prevedibile una denuncia nei confronti dell'amministratore straordinario dell'Usl sanremese Mauro Borasò, nonostante il manager sia subentrato da poco alla guida dell'Unità sanitaria ereditando la situazione rilevata dai carabinieri. Ad allarmare l'«antinquinamento» sono stati la canna fumaria dell'inceneritore e i gas esalati dalla combustione di sostanze altamente nocive. Ma non solo. Anche un deposito di automobili che avrebbe scaricato solventi direttamente nelle fogne sarebbe stato raggiunto da una denuncia. E ancora: un mobilificio dell'estremo ponente, un frantoio di Ventimiglia e un fotografo di Sanremo. Sarebbe solo l'inizio di un ciclo di controlli del Nucleo Operativo Ecologico. Tra gli obiettivi principali, la lotta all'inquinamento dei corsi d'acqua. In particolare, contro gli scarichi selvaggi di sostanze acide e olii combusti direttamente nei tombini. **[m. p.]**

DALLA CITTA'

VIGILI URBANI

Motorini in divieto rimossi con il carro attrezzi

Blitz dei vigili urbani in via Gioberti. Decine di motorini in divieto di sosta sono stati rimossi dai parcheggi riservati agli invalidi. L'intervento della polizia municipale è scattato nel tardo pomeriggio di ieri. Si tratterebbe solo del primo atto di una giornata vita: un'intensificazione dei controlli sulle aree destinate alla sosta degli automobilisti invalidi, ma puntualmente invase dai ciclomotori «abusivi». **[m. p.]**

RACCOLTA FIRME

Raggiunte tremila firme per i referendum

Hanno raggiunto quota tremila, le firme raccolte dalla sezione sanremese del comitato promotore dei referendum elettorali. Buona parte delle adesioni sono state registrate dagli uffici dei Comuni attivati per la sottoscrizione. Il «quorum» dei tremila sono al sistema uninominale maggioritario si è raccolta in una campagna di soli 15 giorni. **[m. p.]**

POSTE

Pochi impiegati allo sportello, protestano gli utenti

Ondata di proteste dagli uffici delle Poste in via Roma. Le lunghe code davanti agli sportelli in funzione nelle ore del pomeriggio hanno provocato nei giorni scorsi il nervosismo e i reclami violenti della gente in fila. Proprio i disagi che pesano sul servizio postale hanno fatto scattare la scorsa settimana lo stato di agitazione fra i dipendenti delle Poste, proclamato la scorsa settimana dalle associazioni sindacali che chiedono un rimedio urgente alla carenza di personale. **[m. p.]**

VIABILITA'

Macchia d'olio sull'asfalto, traffico bloccato

Traffico a rilento sull'Aurelia all'ingresso di Ospedaletti. Ieri alle 16,30, in seguito ad un incidente stradale senza feriti, una grossa macchia d'olio e carburante ha reso l'asfalto viscido e insidioso per la circolazione. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Sanremo che hanno provveduto a ripristinare la viabilità spargendo sulla carreggiata all'altezza dell'incrocio con il «Piccadilly» speciali sostanze solventi. **[g. ga.]**

Si riuniscono i giovani dottori commercialisti

Si è costituita a Sanremo l'Unione Giovani dottori commercialisti che raggruppa i professionisti di età inferiore ai 40 anni. Il consiglio direttivo ha eletto alla carica di presidente Luca Ventimiglia. Vice presidente è Silvio Bona di Arma di Taggia e segretario Finiguerra di Sanremo. L'Unione, è la prima di questo genere in provincia di Imperia. **[g. ga.]**

La crisi sarà formalizzata il 3 febbraio

Sindaco conferma «Sì alle dimissioni»

SANREMO. E' ufficiale: il sindaco Onorato Lanza si dimetterà al termine della riunione del Consiglio comunale previsto per la sera del 5 febbraio. L'accordo dc-psi dovrebbe prevedere anche l'azzeramento della giunta e l'inizio delle trattative per la ricomposizione del pentapartito con l'appoggio di psdi, pri e pli. Con il suo gesto il sindaco Lanza formalizzerà una crisi in atto ormai da mesi.

La nuova legge sugli enti locali concede ai Comuni in crisi 60 giorni di tempo per formare la nuova maggioranza. Qualora alla scadenza non vi fosse accordo, scatterebbero lo scioglimento del Consiglio comunale e le elezioni anticipate. Ma i vertici provinciali di dc e psi hanno escluso ogni simile eventualità ribadendo la volontà di chiudere al più presto la crisi. Anche se nessuno sa come verrà risolto il problema-casinò, la spina nel fianco dell'amministrazione Lanza.

I socialisti chiedono il ridimensionamento dei privati all'interno della Sgt. E a sostegno della loro linea d'azione si sono detti disposti a rompere definitivamente con l'alleato di sempre. Ma la dc non intende cedere: «la formula non si tocca» ripetono dalla sede scudocrociato di piazza Bresca manifestando la volontà di ricomporre comunque lo strappo.

Il 3 febbraio apertura della crisi. Immediata la ripresa delle trattative. Obbiettivo: la costituzione della nuova maggioranza pentapartito. Le forze in seno alla giunta dovrebbero cambiare. Probabile qualche avvicendamento in casa dc e in psi: fuori esponenti della vecchia guardia, dentro personaggi alla loro «prima volta». Nulla di confermato su questo fronte: per ora soltanto indiscrezioni.

In Consiglio alcune pratiche improcrastinabili: il finanziamento per la palestra di Poggio; la risposta alle osservazioni fatte dal Coreco a un paio di articoli del nuovo statuto e l'appalto dei lavori per il prolungamento della passeggiata delle Nazioni. **[g. p. m.]**

Malumore a Palazzo Bellevue mentre l'assessore al Personale preannuncia un ricorso al Tar

Bocciate 56 promozioni in Comune

Il Coreco ha parzialmente annullato la delibera del 30 ottobre scorso che prevedeva scatti retributivi per 154 dipendenti Interessati autisti, necrofori e cantonieri. Sfumano aumenti da due milioni e mezzo l'anno. Minacciato lo stato di agitazione

Il Coreco ha bocciato la delibera sugli aumenti retributivi anche per i netturbini

SANREMO. Il Coreco di Imperia ha annullato per illegittimità 56 dei 154 avanzamenti di carriera di dipendenti municipali disposti dal Consiglio comunale di Sanremo il 30 ottobre dello scorso anno. L'annullamento parziale delle delibere riguarda i passaggi di livello retributivo disposti in base all'inquadramento delle «figure professionali».

In termini economici, il «no» del Comitato regionale di controllo, rappresenta per ciascun lavoratore una perdita che varia da un milione a due milioni all'anno.

L'assessore al Personale, Franco Solerio, ha annunciato che il Comune ricorrerà al Tar contro il provvedimento del Coreco perchè nelle motivazioni sarebbero stato riscontrate delle disparità di trattamento fra dipendenti che svolgono la stessa mansione.

I 56 scatti annullati riguardano autisti dell'Azienda igiene urbana; 16 necrofori e 2 giardinieri (passati di colpo dal 3° al 5° livello); 8 controllori mercati e un cantoniere rispista (dal 4° al 5° livello).

Sono andati, invece, in porto i restanti 98 avanzamenti di livello previsti nella delibera del Consiglio comunale: 30 addetti ai servizi comunitari e guardiani dell'istituto per anziani «Casa Serena» di Poggio; 18 applicati e 19 dattilografi «terminalisti»; 8 operai cantonieri; 2 autisti specializzati dell'Azienda igiene urbana; autisti conducenti di scuolabus; 6 puericultrici; 2 infermieri generici e 6 assistenti sociali.

Spiega Franco Solerio: «In seguito ad un accordo con le organizzazioni sindacali sono stati decisi gli avanzamenti di livello retributivo per i dipendenti adibiti all'uso di terminali collegati con il Centro elaborazione dati e per gli autisti conduttori di macchine operatrici complesse e autocompattatori della nettezza urbana e le ruspe».

Per evidenziare la differenza fra un applicato che usa il computer e chi collega dallo stesso livello privo della specializzazione, o fra un autista di camion e chi guida i mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti, il Comune ha modificato la figura professionale degli interessati approvando uno o due scatti nella tabella dei livelli retributivi.

L'intervento del Coreco ha provocato notevole malumore a Palazzo Bellevue e un intervento dei sindacati interni. L'annunciato ricorso al Tar ha evitato, per il momento, qualsiasi azione di protesta da parte dei lavoratori.

La delibera del Consiglio comunale è stata sospesa dal Coreco, «per chiarimenti» nella riunione del 9 dicembre 1991. Il 24 dicembre l'Ufficio personale aveva provveduto a trasmettere all'organo di controllo le richieste controdeduzioni. Inutilmente. Le argomentazioni fornite erano state ritenute «irrilevanti» e il «no» è diventato definitivo con grande disappunto per i 56 dipendenti di Palazzo Bellevue che avevano visto sfumare l'atteso aumento di stipendio. **[g. p. m.]**

Sanremo ha approvato il regolamento della 42ª edizione, in programma al teatro Ariston dal 26 al 29 febbraio

Venti giurie per proclamare il vincitore del Festival

Quarantadue cantanti in gara. Produzione operativa di Aragozzini-Ravera

Approvato dalla giunta il nuovo regolamento del Festival: 42 i cantanti in gara

SANREMO. C'è una sola novità, rispetto al passato, nel regolamento del Festival approvato ieri mattina dalla giunta comunale di Sanremo: l'affidamento della produzione operativa alla coppia Ravera-Aragozzini. Tutto il resto è stato previsto nel segno della continuità, anche se quest'anno per la prima volta, l'organizzatore si chiama Rai.

Il Festival si svolgerà al Teatro Ariston dal 26 al 29 febbraio, esattamente fra un mese. Il 1° marzo è previsto un lungo collegamento con «Domenica In».

La grande kermesse canora ripropone, come negli anni del boom dei «45 giri» la formula della gara ad oltranza, con i big e 18 nuove proposte in lotta fin dalla prima serata per la conquista della finalissima.

In ognuna delle tre serate eliminatorie si alterneranno sul palco dell'Ariston quattordici artisti: otto big e sei nuove proposte.

Le venti giurie, dislocate una per regione, verranno affidate ad una società demoscopica di livello nazionale.

Ufficiale anche il nome dello sponsor: dopo Totip e Barilla, arrivano i detersivi: Kop.

Il termine ultimo per la presentazione delle canzoni scade domani, lunedì, alle ore 12.

Una commissione tecnica Rai, allargata alla Oai di Adriano Aragozzini ed alla Publispei di Marco Ravera e Claudio Bixio, sceglierà i 42 che si sfideranno per dar vita al festival che - ironia della sorte - festeggia proprio il 42° compleanno. Quest'anno non si sarà un pre-Festival rock a dedicato alla canzone demenziale. E' prevista, dopo il tradizionale Corso fiorito che il 16 febbraio aprirà le celebrazioni festivaliere, la settimana di Placero Raiuno, al cinema Centrale, e, al Casinò, una rassegna di musica d'autore, all'insegna dell'ironia.

Nell'area espositiva del vecchio mercato dei fiori di via Garibaldi è prevista una mostra mercato del disco.

Una sorta di Midem di Cannes dove discografici, impresari ed editori della canzone potranno incontrarsi per concludere i loro affrari. L'esposizione sarà aperta al pubblico.

I nomi dei cantanti non si conoscono ancora anche se, a quanto pare, le candidature sono moltissime.

Ci sono tutti, quelli dell'area Aragozzini, quelli legati a Ravera-Bixio e infine i «classici» Rai. Una curiosità: la «regina Festival», Nilla Pizzi, sarà della partita. Non come cantante, ma in veste di giornalista specializzata. E' partito il conto alla rovescia: nei giorni scorsi si è svolta una prima riunione operativa all'Ariston. **[g. p. m.]**

il Ristorante Pesce d'oro SANREMO

Martedì 28 e Mercoledì 29 gennaio

SERATA GASTRONOMICA

LATTUGHE CON RIPIENO DI PESCE

* * *

ZUPPA DI SEPPIE E CARCIOFI

* * *

STOCCAFISSO ALLA VICENTINA

* * *

FRITTELLE DOLCI DI MIELE

L. 55.000 vino e servizio inclusi

E' gradita la prenotazione

C.so Cavallotti 300-302 - Tel. 0184/576.332

Ventimiglia non ha ancora assegnato l'area e rischia di perdere i contributi

In pericolo 54 alloggi Iacp

Ultimatum dell'Istituto autonomo case popolari: «Nulla osta entro il 5 febbraio o i miliardi saranno destinati altrove». Una storia che si trascina da due anni. Accuse alla maggioranza

Per voler adempiere a formalità (o c'è dell'altro?), Ventimiglia rischia di perdere 54 alloggi popolari che potrebbero, con la crisi sempre più pressante delle abitazioni, sollevare disagio altrettante famiglie. Se entro il 5 febbraio il Comune non avrà messo a disposizione dell'Iacp l'area destinata ad accogliere la costruzione, i finanziamenti verranno dirottati in un'altra località.

La storia è di oggi. Si trascina da oltre due anni. Il terreno c'è. Esiste anche lo strumento urbanistico, che lo destina all'edilizia residenziale pubblica. Ma l'Istituto autonomo popolari, che tale superficie intende costruire un complesso comprendente 54 alloggi, pur avendo in cassa da tempo i necessari finanziamenti, (5 miliardi e 600 milioni) non riesce a realizzare l'opera. Manca infatti ancora una delibera parte del Consiglio comunale. Ventimiglia assegni il terreno in questione all'Iacp. Solo formalità che è sufficiente però a bloccare l'iter della pratica. Senza tale i lavori possono decollare.

Dal l'Istituto autonomo case popolari preme perché la deliberazione comunale venga approvata ma non c'è nulla da fare. Ogni volta il sindaco Albino Ballestra ha posto all'ordine giorno del Consiglio la pratica, la riunione è andata deVani anche gli interventi le pressioni dei prefetti di Imperia, Gaetano Spirito prima e Giuseppe Piccolo poi. Inutili le sollecitazioni della Regione che in questi ultimi giorni minacciato di nei confronti dell'amministrazione, il potere surroga, intervenendo in prima persona nell'assegnare ossa stessa all'Iacp il terreno destinato alla costruzione.

E' la ricostruzione della complessa pratica fatta dal presidente dell'Istituto autonomo popolari di Imperia, Mario Donato, che afferma: «Non esiste neppure motivazioni ufficiali per questo assurdo atteggiamento del Comune. Tutti sanno quanto siano necessari gli alloggi nelle nostre località. C'è gente che non ha casa, che si aggiusta come può. Qualcuna di queste famiglie potrebbe trovare sistemazione nei nostri appartamenti. E' discorso che generalmente condiviso. Ma in questa circostanza riusciamo a comprendere ci sia sotto. A Ventimiglia abbiamo appena terminato il primo lotto di edilizia residenziale pubblica. Quanto prima assegneremo 52 alloggi agli aventi diritto. La costruzione che non riesce a decollare si trova nella stessa dietro l'autoporto. La località è conosciuta come terreno dei Padri Maristi. Il Piano regolatore generale della città ha destinato tale superficie alle case popolari. Pertanto non ci potrà essere altro. Perchè il Consiglio si rifiuta discutere il problema, perchè non si assegna il terreno, perchè dice se c'è qualche che non è condiviso? L'atteggiamento di tutti i gruppi consiliari, per questa pratica è censurabile. Gli atteggiamenti assunti inconcepibili e vergognosi. mi sento di assolvere nessun partito. Tutti hanno contribuito a salvare queste case. Tutti hanno abbandonato le sedute per far il numero legale in modo da fermare la pratica quando è stato in discussione».

Aggiunge il vice presidente dell'Istituto, Franco Patrone: «Se non provvederà la Regione ad assegnarci il terreno subito e comunque se entro il 5 febbraio il problema non sarà risolto, ogni probabilità i 5 miliardi e 600 milioni verranno dirottati per la costruzione di case in altre località della provincia. Bel risultato per Ventimiglia e per i suoi abitanti costretti a vivere spesso in ghetti, pensare alle 150 famiglie stipate nelle ex Caserme Gallardi. Non è così che si amministra».

Il ritardo nell'ottenere il terreno per le nuove costruzioni ha intanto provocato una grave conseguenza. L'aumento costi e l'inevitabile inflazione ha abbassato il potere acquisto del 10 per cento. Chiarisce il presidente Donato: «Per realizzare i 54 alloggi oggi dovremo spendere circa mezzo miliardo in più. Quindi dovremo rosicchiare tale somma da altre assegnazioni. Significa che alla fine ci saranno meno alloggi da un'altra parte».

Angelo Basso

Le ex caserme Gallardi ospitano numerose famiglie in attesa di ottenere l'assegnazione di un alloggio popolare (Pt Gatti)

Polemica a distanza fra il sindaco Ballestra e il commissario straordinario dell'Apt

Ventimiglia accusa «Riaprite il Forte»

Una disputa sull'uso e la proprietà del prestigioso edificio

VENTIMIGLIA. E' una polemica fra Ventimiglia e la nuova Apt, con sede a Bordighera, a proposito del Forte dell'Annunziata. Il prestigioso edificio, che accoglieva gli uffici e i saloni di rappresentanza, è chiuso da qualche giorno. Solo il Museo civico è aperto tutta la settimana, escluso il lunedì, per turno di riposo. Il Museo è gestito dall'Istituto studi liguri di Bordighera che ha una convenzione il Comune di Ventimiglia.

Intanto Franco Cagno, nuovo commissario straordinario dell'Apt, ha inviato una lettera al sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra per sollecitare che gli esercizi pubblici siano aperti anche la domenica, data la vocazione turistica della zona e affinchè si proceda alla pannificazione anche nei giorni festivi. Un modo per allinearsi alle vicine Mentone».

Suggerimenti validi, se l'iniziativa non fosse stata già presa dall'ex presidente dei commercianti Giorgio Folli, negli anni scorsi e recentemente anche dall'attuale presidente, Alfredo Ballestra. Proposte che nella domenica precedente l'Epifania e lo stesso 6 gennaio sono state accolte dagli operatori commerciali locali solo in minima parte. La chiusura del Forte dell'Annunziata è stato sicuramente provvedimento avventato. A questo proposito il sindaco Albino Ballestra sottolinea: «Siamo lieti di questo fervore iniziative, anche per quelle che riguarda la battaglia dei fiori. Però è necessario non perdere di vista le realtà. Prima di tutto come amministrazione, se il Forte dell'Annunziata tornerà operativo, solleciteremo, come già stato richiesto anche in Regione, che l'immobile sia immesso nel patrimonio comunale. non troveremo risposte immediate, chiederemo al commissario di desistere dalla chiusura. Piuttosto che sia data la possibilità al Comune di di mettere alcuni uffici».

Per l'iniziativa di far rivivere la battaglia dei fiori, Ballestra spiega: «I tempi troppo limitati. Per organizzare una manifestazione questa portata, ci vuole quasi mezzo miliardo. richieste per i contributi regionali hanno iter burocratico, così trovaro gli sponsor. La "battaglia" va programmata almeno 10 mesi prima».

[t. m.]

Un complimento pesante a una ragazza ha scatenato il litigio alla stazione di Ventimiglia

Quattro condanne per la rissa-western

Feriti 2 poliziotti: un quinto arrestato sarà giudicato giovedì

VENTIMIGLIA. Condannati, ma con la condizionale e la non iscrizione della pena, quattro dei cinque arrestati per la maxirissa scoppiata nel tardo pomeriggio di venerdì nella stazione ferroviaria di Ventimiglia. Il quinto, Antonio Cai, 22 anni, di Scilla, sorvegliato speciale, non ha patteggiato il processo a suo carico si svolgerà giovedì prossimo.

La maxi rissa scoppiata improvvisamente, per un complimento pesante rivolto a una ragazza. Ne è nato un litigio, presto degenerato, che si è sviluppato in due fasi. Sono stati momenti drammatici, con la gente che fuggiva e due poliziotti, ispettore un agente donna che a fatica hanno tentato di separare i contendenti, in dei rinforzi.

I due poliziotti sono rimasti leggermente feriti, subito dimessi dopo le prestate dai medici del pronto soccorso.

Ieri mattina i protagonisti della maxi rissa si sono presentati davanti al giudice.

In quattro hanno scelto la formula patteggiamento. A Francesco Moro, anni, l'unico incensurato, residente a Ventimiglia in via Gallardi, sono stati inflitti due mesi. Sei mesi invece ai fratelli Giovanni e Vincenzo Castagna, 27 anni, e ad Antonio Poidomani, di 24, tutti e tre Licata. Come detto scattata la condizionale e la non iscrizione. Erano accusati per reati che vanno dalla violenza alla rissa e resistenza pubblico ufficiale.

chiarite cause della colluttazione svoltasi in due fasi e che ha avuto anche due feriti tra forze dell'ordine: l'ispettore di polizia ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni; 5 giorni di prognosi per l'agente donna. Il loro coraggioso intervento è stato determinante per limitare il bilancio dei feriti e dare il tempo intervenire ai rinforzi, dopo aver lanciato l'allarme via radio.

Antonio Cai e Francesco Moro (quest'ultimo ha riportato la frattura delle ossa nasali con prognosi giorni), erano assieme nell'atrio della stazione. Graziella Schepis, 25 anni, di San Biagio della Cima e Sara Sortino di 19 (il nome che venerdì non era stato reso noto), fidanzata di Vincenzo Castagna, si trovavano in gruppo parte, in compagnia di Giovanni e Antonio Poidomani. Un complimento un po' pesante rivolto a Sara Sortino da Cai e Moro ha scatenato la reazione dei due uomini che erano in sua compagnia. Un duro scambio di parole, poi la rissa è imperversata scene tipo Immediato anche l'intervento della pattuglia polizia composta un ispettore un agente. Intanto la Schepis aveva già avvisato telefonicamente Vincenzo Castagna. Quando è entrato in stazione, nonostante la presenza della polizia, l'uomo non ha esitato a scagliarsi tro i due che avuto apprezzamenti galanti nei riguardi della sua . Altra scazzottatura, mentre altri poliziotti e carabinieri intervenuti in forza. E' stato estratto anche un coltello, ma non di genere proibito. Ristabilito l'ordine e portati i feriti al pronto soccorso dell'ospedale Saint Charles di Bordighera per essere medicati, i 5 stati arrestati. Ieri, dopo il processo, no però tornati in libertà.

La zona della stazione è spesso teatro di piccole risse, soprattutto fra extracomunitari, ma da tempo non si ricordava un episodio tali proporzioni. In stazione c'è stato un fuggi fuggi generale, nel timore di essere involontariamente coinvolti. Ormai la città di confine, nonostante forte concentrazione carabinieri, Guardia di finanza e polizia, è diventata vera polveriera.

[t. m.]

In alto, a sinistra: Giovanni Castagna, Francesco Castagna e Antonio Poidomani. Sotto, Antonio Cai e Francesco Moro. Tutti sono stati arrestati per rissa

CONVEGNO

Si cercano sponsor per salvare il centro storico

Si è svolto ieri pomeriggio, alla Biblioteca civica Aprosiana di Ventimiglia alta, il convegno sul centro storico. Organizzato comitato pro centro storico, con il patrocinio del Comune, il dibattito è stato aperto sindaco, Albino Ballestra. Relatori il professor Giuseppe Palmero, l'architetto Paolo Stringa, che redigendo il piano regolatore della città, il consigliere regionale Lorenzo Trucchi e il senatore Lorenzo Acquarone. Tra il pubblico rappresentanti di associazioni come il Lions Club di Ventimiglia, Fai, l'Istituto internazionale studi liguri, per citarne alcuni. Tutti hanno convenuto sull'inderogabile necessità di trovare i sistemi e i finanziamenti per togliere dall'attuale degrado un borgo monumentale e storico ritenuto tra i primi 10 in Italia per importanza secondo in Liguria. **[i. m.]**

Una perizia per il rogo di Vallecrosia

Ancora nessuna novità sull'incendio che ha distrutto un locale adibito a garage in via Don 49, danneggiando anche un alloggio sovrastante a Vallecrosia. Le indagini di carabinieri e Vigili del fuoco non hanno dato ancora alcun esito considerate tutte le ipotesi, da quella un corto circuito alla pista dell'incendio doloso. Per trovare elementi utili è prevista la perizia di alcuni tecnici specializzati. Il rogo ha avvolto tre auto, una moto, due ciclomotori e furgoncino. fiamme hanno anche neggiato gli infissi e raggiunto l'interno di un alloggio. **[d. b.]**

Una diffida per il ripascimento spiagge

Il sindaco Renata olivo ha emesso diffida dei confronti della ditta «Edilscavi» Vallecrosia, a compiere ulteriori versamenti di materiale sull'arenile zona Piani fino a formale autorizzazione. L'assessore alle Spiagge, Osvaldo Possamai, l'Ufficio Tecnico e la Polizia Municipale sono stati invitati ad adempiere a tutti i compiti di loro competenza. Il provvedimento del sindaco è stato preso in seguito ad una segnalazione della Capitaneria Porto all'autorità giudiziaria, di Comune ed Edilscavi, ipotizzando reato «occupazione abusiva area demaniale». **[d. b.]**

FLORICOLTURA

Bordighera un convegno per la sfida europea

«1993. Un'occasione per la valorizzazione della floricoltura autoctona»: qu il tema di convegno sulle floricoltura della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra che si terrà il 15 febbraio a Bordighera. All'incontro, organizzato dal consigliere delegato all'Agricoltura Luigi Borelli, parteciperanno associazioni di categoria ed enti pubblici italiani e francesi. discuterà sui problemi che interesseranno floricoltura l'avvento del '93 la conseguente apertura delle frontiere. **[d. b.]**

COMUNE

Prorogati i servizi di pulizia a Bordighera

A Bordighera sono stati prorogati i servizi di pulizia e custodia negli stabili comunali. La pulizia e custodia di Palazzo del Parco, Giardini d'Inverno e relativa palestra esagonale continueranno ad affidate alla ditta Aurelio Brocardo di Bordighera, per l'importo ann di 19 milioni. Allo stesso nuovamente gnati anche la Palestra Conrieri per 13 milioni. I gabinetti pubblici di pi della Stazione saranno nuovamente affidati alla ditta Maria Foritano di Bordighera per 17 milioni 278 mila. I gabinetti pubblici di via Trento saranno puliti e custoditi Vincen- Putrino, che percepirà 17 milioni e 300 mila. **[d. b.]**

Tamponamento a nel Ospedaletti

Cinque coinvolte in un tamponamento a catena, nel lissimo corso Regina Margherita di Ospedaletti. Lo spettacolare incidente è avvenuto alle 16 di ieri e per fortuna non ha causato feriti gravi. Nove, le persone coinvolte: solo alcune loro trasportate al pronto soccorso per lievi ferite testa. E' una frenata brusca, sembra per evitare una macchina spuntata da una traversa, a scatenare la serie degli urti violenti e a mandare in frantumi i parabrezza. Il traffico è rimasto bloccato per alcuni minuti e la coda delle auto ha raggiunto l' Aurelia. **[m. p.]**

ISTITUTO
SEDES SAPIENTIAE
C.SO MATUZIA 21 - TEL. - 66 77 75 - SANREMO

«Una visita (ore 8/16) telefonata possono mutare il futuro vostri figli»

In ambiente cristiano, sereno e sportivo forma un

nuovo tipo di
RAGIONIERE

(con metodo I.G.E.A. - Ministero - L.R.)
esperto nei settori: GIURIDICO - ECONOMICO - AZIENDALE

- DUE LINGUE studiate per CINQUE anni
- corso INFORMATICA e uso del COMPUTER sin dal primo anno
- possibilità immediata di impiego in Italia all'estero

Con pari e serietà funzionano nella stessa sede anche:
SCUOLA MATERNA autorizzata
SCUOLA ELEMENTARE parificata con COMPUTERS
SCUOLA MEDIA l.r. con insegnamento lingue e COMPUTER

RETTE MODERATE OGNI ORDINE SCUOLA - INFORMAZIONI IN SEGRETERIA
i titoli rilasciati PIENO VALORE LEGALE

ALFA 155. INVITO ALLA PROVA.

sabato 25 e domenica 26 gennaio

gerina
ALBENGA - Regione Poca
Telefono 0182 50.357 / 51.498

ALFA ROMEO

La manifestazione, dedicata a Colombo, si intitolerà «La via delle Indie»

A Cervo il violino [redacted] Uto Ughi

Sarà il famoso musicista ad aprire la 29ª edizione del Festival internazionale di musica da camera tra luglio [redacted] agosto. Dodici appuntamenti. Non mancheranno jazz e lirica. I bus navetta

CERVO. Sarà un violinista di assoluto prestigio come Uto Ughi, ad aprire la 29.a edizione del Festival internazionale di musica da camera di Cervo, che quest'anno, [redacted] occasione delle celebrazioni colombiane, porterà il significativo titolo de «La via delle Indie», e proprio per questa ragione sarà aperta ad alcuni fra i maggiori concertisti italiani, spagnoli e americani.

Dodici gli appuntamenti previsti, distribuiti come sempre tra luglio e agosto, con una serata dedicata al jazz e una che spazia anche nella lirica.

Il programma (costo 428 milioni, contributi da enti vari tra cui la Regione, con l'Italtel come maggiore sponsor), è stato approvato venerdì sera dal Consiglio comunale. Spiega il vicesindaco e assessore al Turismo, Vittorio Desiglioli: «I nomi scelti dalla direzione artistica sono di assoluto rilievo. Basta qualche indicazione, per rendersene conto. L'inaugurazione è stata affidata a [redacted] dei nostri più celebri violinisti: Uto Ughi, che torna sul Sagrato [redacted]ei Corallini, dove già si era esibito nel '78 e nell'81, in duo con il pianista Pier Narciso Masi, per [redacted]guire le Quattro Stagioni [redacted] Vivaldi con il complesso I Virtuosi di Santa Cecilia di Roma».

Al violinista Uto Ughi il compito di inaugurare il Festival di Cervo

Dopo di lui, arriva il pianista Paolo Bordoni, che nel '90 [redacted] stato [redacted] a dare «forfait» per un incidente d'auto: temperamento vivace, e da tempo interessato [redacted] recupero culturale della moda virtuosistica [redacted]mantica (ha inciso Weber, i Valzer [redacted] Strauss, l'edizione integrale delle variazioni [redacted] Chopin), appartiene alla generazione di mezzo, ed è oggi nel pieno della maturità artistica. Non ci [redacted] altri italiani, questa volta, a suonare nella magica cornice di piazzetta San Giovanni Battista, perché folta è per l'occasione [redacted] rappresentanza di artisti internazionali.

Per gli spagnoli, tramontata la possibilità di avere Alicia de la Rocha, [redacted] sarà un altro grande, ed è Joacquim Achucharro, sessantenne, di Bilbao: ha studiato anche [redacted] Siena [redacted] Saarbrucken, [redacted] ritenuto [redacted] dei più raffinati interpreti dei compositori iberici, e torna volentieri a Cervo dove già era stato nell'86. E, per gli Stati Uniti, dopo sei anni, si ripropone Jeoffrey Swann, 31 anni, dell'Arizona: già allievo di Uninsky per il pianoforte e di Milhaud per la composizione, ha vinto nel '75 il prestigioso premio Ciani e, grazie alle singolari qualità vituosistiche, ha saputo riproporre un repertorio desueto.

Per l'angolo jazz, arriverà Tommy Flanaghan, poi, oltre [redacted] duo Gil Shahan (violino) e Gerhard Oppitz (pianoforte), un tedesco allievo [redacted] Kempff, e alla serata estesa anche alla lirica, con l'Ensemble Petracchi (di cui fanno parte pure il violinista Vadim Brodsky, vincitore [redacted] premio Paganini, e il pianista Alessandro Specchi), sul sagrato dei Corallini si esibiranno diverse formazioni, [redacted] gruppo vocale The King's Singers, cantori [redacted]ciali della cappella reale inglese, all'European Chamber Orchestra (17 componenti), che chiuderà il Festival, proiettandolo idealmente [redacted] l'Europa del '93, quella in cui [redacted]dranno le frontiere doganali.

Per il pubblico, è prevista una novità piacevole: l'introduzione di un mini-bus «navetta», che farà la spola tra il campo sportivo, presso il quale sarà attrezzato un ampio parcheggio, illuminato e custodito, e piazza Castello, evitando così gli ingorghi consueti in via Solitario delle Alpi. Precisa Desiglioli: «Il piccolo pullman farà fermate intermedie e sarà disponibili anche a fine concerto sino alla mezzanotte [redacted] mezza, per dar modo alla gente [redacted] sfollare con comodo e di attardarsi, [redacted] lo desidera, a visitare la ragnatela di "carrugi", i negozi e le boutique del vecchio borgo».

Prosegue anche, dopo i consensi ottenuti lo [redacted] e [redacted] anzi incrementata l'iniziativa dei «break-concerti» in piazza [redacted]te: [redacted] state 28 le serate riservate a gruppi o complessini per [redacted] questo suggestivo angolo dell'antica Cervo, diventeranno 35-40, a iniziare dal 24 giugno, festa patronale del paese, e può darsi che in calendario siano inseriti anche alcuni «recital» più impegnativi. Confermati i quattro concerti in località dell'entroterra, in decentramento [redacted] della Provincia, e le due Accademie musicali [redacted] settembre.

Premio Cervo, infine: l'orientamento è quello di trasformarlo [redacted] biennale. Il vincitore della terza edizione, presumibilmente [redacted] un esecutore, dopo il compo[redacted] Stroppa e il musicologo Danielou, sarà designato in primavera dalla Giuria, presieduta da Roman Vlad.

[redacted] Delfino

STASERA AL CINEMA

Centrale — Cinéforum. Or.: 16,15/20,15/22,30. Tess. abb. 27 film 30.000
Coupe [redacted] — di Joe Gross con Patrick Dempsey, Daniel Stern, Arye Gross (Usa '90) — Usa 1963: tre fratelli, incaricati dal padre di portare una Coupe de Ville alla madre, scoprono la gioia e i dolori [redacted] fratellanza. N.V. 1h 33' [redacted]

Dante — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. [redacted].000 — [redacted]

Cerri — Orario: 20,30/22,30. Lire [redacted]
Film [redacted] ai minori di [redacted] 18

[redacted] Impi[redacted] — Or.: 20,45; 22,40. Lire 5.000/rid. 4000. Rassegna France Cinema
Il marito [redacted] parrucchiera — di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' C[redacted]

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5.000/4500 rid. 3500
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Dianese — Or.: in. 16,30/ult. 22,30. Lire [redacted] 5000 — [redacted] RIPOSO

[redacted] (estivo) — [redacted] FINE STAGIONE

[redacted] — Tel. [redacted]. Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000; rid. 6.000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [redacted]

Centrale — Tel. 507.070. [redacted]: iniz. 15; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. [redacted]
[redacted] amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

[redacted] — Tel. [redacted]. Or.: in. 15/ult. [redacted]. L. 10.000; rid. 6.000
[redacted] — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[redacted] — Tel. 82.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6.000
Fil[redacted] ai minori di [redacted]

Ritz — Tel. 507.070. Orario: 15/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6.000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070. Orario: 15/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6.000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo [redacted]acciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 Drammatico

SAVONA

Colombo — T. [redacted]: 20,30/22,30. fest. cont. [redacted]. Lire 8000
Hot shots — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! [redacted].V. 1h 42' Comm.

Ritz — Tel. 840.427. Or. 18,30/19,30/22,30. Lire 8000/6000
Billy Bathgate — di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a [redacted] parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [redacted]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20-22,20. Fest. cont. 16-22,20. Lire 7000/4000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [redacted]

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20/22,30. Fest. cont. 16-22,30. [redacted]
Pensavo fosse amore [redacted] — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [redacted] è veramente amore? N.V. [redacted] 54 [redacted]

[redacted] — Tel. 692.200. Or: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Le comiche [redacted] — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Loanese — Tel. 668.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
[redacted] panni di una bionda — di B. Edwar[redacted] con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. [redacted] 45' Commedia

Perla — Tel. 668.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30-22,30. Lire 7000/5000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Musiche di [redacted]

Al Centro culturale polivalente di Porto Maurizio, [redacted] di scena il Boston Composers String Quartet. Alle 16,30, la forma[redacted] americana eseguirà brani di Beethoven («Op. 135»), Levering, Coral, Kalogeras [redacted] Pietro Borradori, oltre a «Come minime conversazioni», composta da un giovane autore ventimigliese. L'appuntamento [redacted] patrocinato dalla Provincia. (e. f.)

IMPERIA
Cinema d'autore

Domani, [redacted]a all'insegna [redacted] cinema d'autore, al Centrale di Imperia. Per il ciclo del cineforum, sarà proiettato «Cupe de ville», [redacted]llo statunitense Joe Roth, con Patrick Dempsey e Arye Gross. Sono previsti tre spettacoli, alle 16,15, 20,15 e 22,30. (e. f.)

[redacted]
Inverno musicale

Concerto [redacted] musica [redacted] camera oggi pomeriggio [redacted] Bordighera. Nell'ambito della 7ª edizione dell'«Inverno Musicale», alle 16,30 nell'auditorium dell'ex chiesa anglicana, [redacted] esibisce il duo di flauto [redacted] pianoforte composto da Mario Corbetta e Roberto Cognazzo. Ingresso [redacted] mila lire. (g. ga.)

SANREMO
«Plaza suite» di Neil Simon

Matinée sanremese per lo spettacolo «Plaza Suite» di Neil Simon [redacted] Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. La prima è in programma per [redacted] ore 21 al teatro dell'Opera del casinò. (g. ga.)

[redacted]
Liscio [redacted] revival

Liscio [redacted] revival Anni 60 questo pomeriggio dopo le 15,30 [redacted] Loano al dancing «Saitta» in piazzale della stazione, al «Donna» (ex Marinella), al «Bibiò» di piazzale Cadorna e al «Manhattan Inn» in [redacted] Europa. Suoneranno le migliori orchestre. (a. r.)

CERIALE
Musica lirica all'Eze

Concerto di musica lirica per [redacted] baritono [redacted] pianoforte questa sera all'«Eze jazz studi[redacted] di strada di Pontetto a Ceriale. L'appuntamento rientra nella stagione di musica classica organizzata dalla direzione artistica del locale. L'inizio [redacted] concerto è fissato per le 21. (s. p.)

Lo spettacolo organizzato dall'Associazione Liguria Teatro

Molière a Bordighera

Con «L'avaro» questa sera alle 21,15, prende il via la VI rassegna di prosa «Mid Week» al Palazzo del Parco. Quattordici attori, regia di Leonardo Leonessi

Molière in una stampa

BORDIGHERA. Sarà «L'avaro», la commedia [redacted] per [redacted] regia [redacted] Leonardo Leonessi, ad aprire questa sera, alle 21,15, al teatro del Palazzo del Parco, la VI rassegna di prosa [redacted] Week», organizzata [redacted] sempre dall'Associazione Liguria Teatro con [redacted] patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Imperia e del Comune di Bordighera.

«L'avaro» [redacted] un capolavoro [redacted] soluto che il drammaturgo francese [redacted] ha donato al Teatro, insieme [redacted] a pagine indimenticabili [redacted] amatissime dal pubblico di tutto il mondo. Ben 14 attori [redacted] vita [redacted] farsa indiavolata, incentrata attorno [redacted] figura di Arpagone (interpretato da Guido Ferrarini), ricco ma non per questo [redacted] possidente, la cui [redacted] tesa all'accumulo e all'eterna conservazione della più diabolica invenzione umana: il denaro.

A pagare il prezzo [redacted] in[redacted]gordigia saranno le persone a lui più vicine: la figlia Elisa, costretta [redacted] in segreto il proprio amore; il figlio Cleante, arrogante e sfrontato nella sua avversione [redacted] per il padre; la mezzana Frosina, che giunge [redacted] tramare contro la vita stessa [redacted] Arpagone; parenti, amici e servitori destinati [redacted] divenire suoi irriducibili nemici, pur di veder garantito [redacted] proprio diritto alla felicità. [redacted] biglietto costa 23.000 lire (poltronissima) [redacted] 16 mila (poltrona), ma per le cinque rappresentazioni [redacted] è previsto un abbonamento al prezzo di 100 mila per la poltronissima e 70 per la poltrona.

Gli altri appuntamenti [redacted] domenica 2 febbraio con [redacted] sala da pranzo» e l'attrice Alessandra Panelli, il 16 [redacted] con «Una giornata dalla mamma» interpretata da Simona Marchini, l'8 [redacted] «Ricorda con rabbia», protagonista Diego Roberto Pesaola e giovedì 2 aprile con «Mille [redacted] del varietà», attrici Rosalia e Pupella Maggio. Tutte le commedie hanno come denominatore [redacted] il buonu[redacted], l'ironia e la comicità più nuova.

Daniela Borghi

STASERA ALLE [redacted]

Sardegna Uno
8 — Cartoni animati
8,30 Telepromozioni
12,45 Trauma Center, telefilm
13,30 Regione oggi
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna
16,30 Giochi didattici
18 — Rotosardegna
18,30 Tg dei ragazzi
19 — Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Rotosardegna
21 — L'ultima corsa, film
22,30 Rotosardegna
23 — Calcio a 5, Delfino-S. Michele
0,30 Rotosardegna
1 — Manhattan baby, film

Teleregione
12,30 Auto oggi
13 — Concerto per la pace di Uto Ughi
16,30 Telefilm
18,30 Sceneggiato
19,30 Telenovela
20,15 Rubrica
20,40 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 [redacted]
22,55 Sceneggiato
[redacted]

Grp
8,30 Carpe speciale, telefilm
10 — La sesta colonna, film
14 — Un uomo e due donne, film
15 — Buongiorno Piemonte
19 — Dal tribunale di Torino
20 — Si è giovani solo due volte, telefilm
20,30 Meta lari, film
1 — La sesta colonna, film
4,30 Giulietta e [redacted]

Canale 7
[redacted] — Fai un affare con Canale Sette
10 — Speciale spettacolo
[redacted] Il tappeto volante, redazionale
12,45 [redacted] Liguria
13,30 Motor Shop, vetrina [redacted] di automezzi
14,15 [redacted]
14,30 L'albero [redacted] mele, telefilm
16,45 Il prezzo del potere, sceneggiato
17,45 Andiamo al cinema
18 — Samba d'amore, telenovela
19,30 Yellowstone, documentario
20,30 Stadio goal, rubrica
21,55 Andiamo al cinema
23 — Il tappeto volante, rubrica
0,55 Andiamo al cinema
1 — Fai un affare con Canale 7
1,15 Tg Liguria

Telecittà
7,30 Mtv video Jay
8 — Awake in the wild side, con Rebecca De Ruvo
11,30 European top 20, la classifica dei videoclips più visti in Europa
13,30 Andiamo al cinema
13,45 Teleshopping
17 — Speciale spettacolo
17,05 Liguria sport, calcio regionale
20,17 Andiamo al cinema
[redacted] Qui redazione, tutti i risultati [redacted] figure; le immagini [redacted] lita di [redacted], i commenti, le interviste; le immagini e risultati del [redacted] cio regionale. In [redacted] a cura di Giancarlo [redacted]
22,45 Andiamo [redacted] cinema
23,03 [redacted]
23,15 Teleshopping

[redacted]
12,30 Cinerama
13 — Zoom, attualità
13,30 Speciale «Felicità dove [redacted]
15,30 Cobra [redacted] Ninja, film
17,30 Good times, telefilm
19,20 Attualità cinema
19,30 Zoom, attualità
[redacted] — Big lottery, telefilm
20,50 [redacted]
[redacted] — Sport

Rete Azzurra
8,45 New Medical Laser
9 — Vendita tappeti
11 — Promozionale di preziosi
13 — Promozionale attrezzi giuridici
17 — Rubriche varie
18 — La messa dell'artista
20,30 Un risolt a la milanese
22,30 I 1000 volti di...

Primantenna
8,30 Cartoni animati
9 — Cartoni animati
9,40 Auto della settimana, guida [redacted] all'acquisto dell'usato
[redacted] Serata a Cuba, musicale
11,30 Catch the catch
12,30 Aggiudicato a... Asta televisiva
20 — Incontro campionato nazionale pallavolo femminile
21 — Auto della settimana
22 — Hockey su pista, campionato italiano A2
23,30 Superjazz doc, musicale
24 — Film di mezzanotte e dintorni
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Cinquestelle
9,30 Airbus [redacted] rossi, cartoni animati
11,30 Telefilm
12 — Auto oggi [redacted] non stop, attualità motoristica
12,30 La trattoria dei ricordi
16,30 Pomeriggio insieme, rubrica contenitore
17 — Uomini, dei e cannoni, sceneggiato
18 — Italia cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica sportiva
20,30 Gli occhi dei gatti
22,30 Tg settegiorni
23,30 Sport flash, interviste e commenti
1 — Speciale con noi

Tele Sanremo
9 — Market
12 — Los Angeles ospedale nord, telefilm
13 — Big Lottery, miniserie
14 — Good Times, telefilm
14,30 Calcutta, film
18,30 Strada maestra, film
19,30 Controsalotto
20,30 Kriss Commando, film
22,30 Ninja Commander, film
0,15 Dibattito

Telegenova
7 — Cartoni animati
11 — Rubrica d'arredamento, a cura della Casa Viva shopping
12 — Insieme con Telegenova
12,30 Magia cerimoniale
13 — L'opinione, di U. Bassi
13,10 Shopping Center
14,10 Liguria sport, notizie
18 — La vetrina del gioiello
20 — Off side, interviste e commenti dello stadio
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 Rotoflash
23 — Shopping Center

Mixer Tv
14,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
15,30 Domenica con Happy end, telenovela
16,30 Film
18 — Domenica con Rosa selvaggia, telenovela
19,30 Fiori di bacco, varietà
20,30 Film
22 — Film
1 — Andiamo al cinema

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

TEATRO [redacted]: La Bohème, di G. Puccini, dir. d'orch. R. Abbado, maestro coro G. Coemi, ore 15.30, lire 100.000 / 70.000 / 50.000
POL. MARGHERITA: Chi la per tre, con D'Angelo, h 16, L. 32.000/24.000
POL. GENOVESE: Il columo e la ciabatta di . Poli e I. Omboni da Sevinio, ore 16, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA CORTE: Il nipote di Rameau, regia di G. Lavia, con G. Lavia, ore 16, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Oggi riposo; [redacted] Carignano: Il paese dei Campanelli, ore 16, lire 25.000.

CINEMA

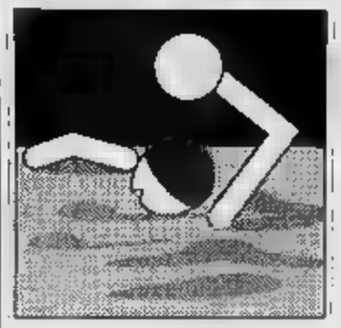
ARISTON 1: Nightmare 6
ARISTON 2: Johnny Stecchino
AUGUSTUS: Mio padre, che eroe!
CORALLO 1: Prova schiacciante
[redacted] 2: Find alla fine del mondo
GRATTACIELO: Hot shots!
LUX: Quando eravamo repressi
MANIN: Replay di un omicidio
ODEON: Terminator II
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Un medico, un uomo
PALAZZO: Lanterne rosse
[redacted] 1: Paura d'amare
UNIVERSALE 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
UNIVERSALE 3: Prova schiacciante
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: Profondo anal
CENTRALE 2: Bocca su bocca - Io e la mia matrigna
CHIABRERA: Trisexual encounters - Sexbazilue
[redacted] Orge carnali di un'eredi[redacted]
ELDORADO: Chiuso per restauri.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA: Jungle fever
FRITZ LANG: Il portaborse
LUMIERE: Barton Fink
MOVIE CLUB: Balla coi lupi
NICKELODEON: Tentazione di Venere.

NERVI

SA[redacted]: Le comiche 2.



Pallanuoto A1: per la capolista inatteso scivolone dopo la sconfitta di Coppa Campioni

Rari, comincia male il dopo-Berlino

I biancorossi battuti al Foro Italico dalla Roma ultima della classe (12-9) al termine di una partita che non ha mai visto Ferretti e compagni all'altezza della loro fama. Mistrangelo: «Ma il giocattolo non si è rotto, reagiremo»

La «sindrome di Berlino» ha colpito la Rari: dopo la sconfitta di Coppa dei Campioni, i biancorossi sono andati al tappeto anche ieri, battuti al Foro Italico per 12-9 [illegible] Roma in ottima giornata e [illegible] parecchio dagli arbitri, ma pur sempre ultima della classe. Una caduta che fa rumore: primo, perché il Savona va ko in Italia dopo qualcosa come [illegible] mesi di imbattibilità, costellati da una valanga di vittorie e soli [illegible] pareggi. Secondo, perché gli succede [illegible] fronte a una delle compagini meno quotate del lotto.

Oddio: i Campagna, i Naumov, i Vdovin, i Feoli non [illegible] gli ultimi arrivati. Però la loro posizione di classifica [illegible] consente dubbi. Che la sconfitta di Berlino lasciasse il segno, lo [illegible] paventato lo stesso Mistrangelo. Che arrivasse [illegible] ko immediato, contro questa rivale [illegible] queste proporzioni, è francamente [illegible]. La Rari ha giocato male, è apparsa sfiduciata [illegible] per lunghi tratti anche sfilacciata. Regge solo in parte, ad attenuante, l'arbitraggio contro di Agliuloro e Mells [illegible] prattutto verso Ferretti, al quale è stato in pratica impedito di [illegible]ocare.

Ma non ci sono [illegible] scusanti. Il peso psicologico dello scivolo[illegible] in Europa, che pure poteva ampiamente esser messo in preventivo vista la forza dello Spandau, [illegible] restituito [illegible] campionato [illegible] Rari slombata. Anche nel fisico, ovviamente, visto che certe fatiche non si possono non pagare. Ma soprattutto nella testa. Mistrangelo dopo Roma: «Non si è [illegible] il giocattolo, semplicemente perché di giocattolo non si trattava. Sono certo che i ragazzi sapranno reagire, ma temo anche che sarà necessario del tempo per rivedere la squadra delle settimane scorse».

Quasi una premessa [illegible] una nuova sofferenza in vista [illegible] retour-match [illegible] Coppa Campioni in programma domenica. Ma torniamo ora alla partita di ieri. I parziali (3-2 2-3 3-2 4-2 [illegible] de parte capitolina) additano il momento-no del Savona, concentrato nel finale di gara. Ma la vera Rari, alla quale sarebbe bastato sfruttare le occasioni create nei primi [illegible] minuti, avrebbe chiuso ben prima la pratica-Roma: trovarsi sul 7-7 oltre metà partita, con gli arbitri in agguato e i padroni di casa caricatissimi dalla consapevolezza di poter realizzare il miracolo, [illegible] stata la colpa maggiore.

Le reti sono state inaugurate da un rigore di Campagna cui ha risposto Vicevic, poi Naumov ha dato il 2-1 ai locali [illegible] gli ha ribattuto Milat. [illegible] Ciocchetti il gol in chiusura di frazione. Pareggio di Vicevic [illegible] avvio di ripresa, e [illegible] alternanza fino al 5-5 con le realizzazioni di Vdovin, Bovo, Feoli [illegible] Ferretti con una stupenda rovesciata dalla distanza, [illegible] 3 secondi dalla sirena di metà tempo.

Una doppietta di Vicevic ha forse illuso il Savona [illegible] apertu[illegible] di terzo quarto. [illegible] qui gli uomini di Mistrangelo [illegible] [illegible] eseduti», chissà [illegible] solo mentalmente [illegible] [illegible] anche sul p[illegible] fisico, e [illegible] sono visti infliggere un parziale di 0-7 nel giro di [illegible] minuti, a cavallo tra i due quarti conclusivi. Così Vdovin, Campagna [illegible] Serio firmavano inseguimento, aggancio [illegible] sorpasso [illegible] nella terza frazione. Poi [illegible] doppietta di Naumov, un gol di Serio [illegible] un rigore di Campagna chiudevano in pratica il discorso (si era ormai sul 12-7) a 4 minuti dalla fine. Inutili infatti i centri di Bovo e Ferretti, nel finale di [illegible] gara ricca soprat[illegible] di amarezza.

Massimo Novaro

Sciacero, La Cava e Petronelli nel corso di una concitata azione difensiva: ieri nemmeno la retroguardia è stata perfetta

RECCO VOLA, IN A2 GRAN CAMOGLI

GENOVA. In una giornata [illegible] tenebra, nel Golfo Paradiso regna il sorriso: Recco e Camogli conquistano successi che le proiettano avanti in classifica e danno il «via» a un girone di ritorno pieno [illegible] promesse. [illegible] Rec[illegible] dimostra che l'esplosione dei suoi giovani è già avvenuta: 19-14 al Brescia [illegible] una prova di forza confortante per Formiconi e anche [illegible] Rudic che può contare [illegible] due uomini in più: Vio [illegible] Ghibellini.

In A2 il Camogli versione Lastrico si dimostra pieno di grin[illegible] e di voglia [illegible] vincere: [illegible] Bergamo era sotto [illegible] metà gara [illegible] 4 [illegible] (5-2, 6-4 i primi parziali) [illegible] è uscito alla grande nel ter[illegible] [illegible] quarto tempo (4-5 e 2-6 a favore dei bianconeri). A Levagna il Chiavari è stato in partita per tre tempi e mezzo: poi pri[illegible] di Domenighini e Chiari, il [illegible] guidato da Fekete ha messo alle corde la Lazio: in vantaggio di 3 reti a metà del [illegible] tempo ha pagato alla distanza le panchine [illegible] (anche Angelini fuori ad inizio terzo tempo) e un'ennesima giornata negativa [illegible] Tufan: questi alla fine del terzo tempo ha ceffato l'esecuzione di un rigore: la palla gli è scivolata di mano... Parziali 2-1 2-2 3-5 3-4.

Gol verdeblù di Rozdestevensky (4), Tufan (2), Peri, Bercic, Sciutto, Corte, Capurro. Così la A2: Chiavari-Lazio 10-12; Civitav.-Como 18-15; Bergamo-Camogli 16-18; Nervi-Caserta 8-13; Poseidon-Mameli 28-12; Triestina-Bologna 18-12. Classifica: Lazio [illegible] Caserta p. 18; Civitavecchia e Poseidon 16; Nervi e Camogli 14; Como, Triestina, Bergamo e Bologna 8; Chiavari 4; Mameli 0. [d. s.]

Interregionale: la squadra del presidente Grenno per difendere il primato solitario deve battere gli abbordabili toscani

Il Savona regnerà anche nell'«esilio» di Levanto?

Biancoblù oggi contro il Pietrasanta sul campo spezzino, [illegible] della squalifica al «Bacigalupo». Dubbi sulle condizioni del terreno, scelto dalla Figc Pullman e molte auto private al seguito di Barozzi e compagni. Orcino può recuperare Falco, Benedetti e forse Canu ma non rivela la formazione iniziale

CAIRESE ANCORA IN EMERGENZA

CAIRO. Nella trasferta di Voghera, la Cairese ritrova Fabio Pacifico. Il ritorno del ventenne difensore che ha [illegible] le due giornate di squalifica, potrebbe ridare tranquillità [illegible] reparto difensivo. I problemi di formazio[illegible] comunque rimangono per la squadra della Val Bormida, che giocherà contro la Vogherese priva di Fissore, l'unico che [illegible] scorsa settimana abbia dato un po' di vivacità all'attacco, fermato [illegible] Giudice sportivo, e di Saltarelli, che non è nemmeno partito perché infortunato. La sfortuna sembra proprio non voler abbandonare la Cairese. Tarigo aveva già scelto il sostituto [illegible] Saltarelli: avrebbe dovu[illegible] giocare Aprea, ma venerdì in allenamento il giovane attaccante [illegible] è procurato [illegible] distorsione al ginocchio. Ieri pomeriggio [illegible] stato visitato dall'equipe del professor Chioppuzzo e probabilmente dovrà essere operato [illegible] menisco.

Sostiene il d.s. Carlo Pizzorno: «L'infortunio di Aprea [illegible] ci voleva. A Voghera avremo grosse difficoltà, [illegible] cercheremo di portare a casa almeno un punto. Siamo anche convinti che con la tranquillità i risultati dovranno arrivare. Se abbiamo fatto 14 punti nel girone di andata, non credo sia [illegible] grande impresa riuscire a incamerarne 16 nelle prossime 14 partite. Per [illegible] momento la società non accusa nessuno: è [illegible] presto per i bilanci. Certamente il nostro obiettivo rimane la salvezza, ma lo ripeto: non faremo drammi se dovessimo retrocedere. Tutti ci davano spacciati già [illegible] inizio stagione, e invece siamo ancora [illegible] corsa». Contro la Vogherese, nell'incontro che sarà diretto da Fornasio di Ciampino, la Cairese dovrebbe scendere in campo nella seguente formazione: Salamini; Pacifico, Ferraro; Bacinelli, Valla, Marenco; Grimaudo, Gaudiosi, Paterniti, Pensiero, Pietrolungo.

[r. p.]

SAVONA. Il Savona viaggia in terra spezzino. Oggi pomeriggio (inizio alle [illegible], arbitro Pitinto [illegible] Vibo Valentia), la squadra di Corrado Orcino affronta, sul «neutro» di Levanto per la squalifica del Bacigalupo, il Pietrasanta. Per [illegible] trasferta [illegible] società ha organizzato un pullman per i sostenitori, soprattutto gli abbonati, che partirà a mezzogiorno da piazza del Popolo. Alla stessa ora in via Luigi Corsi, saliranno [illegible] un altro pullman organizzato dal Savona club «Bar Bacigalupo» i fedelissimi biancoblù che con bandiere e striscioni cercheranno di rendere più «casalingo» l'incontro dell'esilio forzato.

E' una partita, almeno sulla carta, che non dovrebbe creare troppe preoccupazioni al Savo[illegible] Orcino stavolta sembra aver problemi di abbondanza: [illegible] Benedetti, [illegible] e forse addirittura Canu fermo [illegible] quasi due mesi. Il tecnico ieri mattina ha fatto [illegible] la rifinitura al «Bacigalupo», e tutti i convocati sono apparsi in buone forma. L'unico problema potrebbe essere il terreno [illegible] Levanto. Secondo i bene informati, [illegible] fondo del campo spezzino non [illegible] quelle garanzie che il Savona aveva [illegible].

Sull'impianto nulla da recriminare, ma [illegible] terreno di gioco potrebbe creare seri problemi a entrambe le squadre, visto che il campo [illegible] [illegible] disuso [illegible] parecchio tempo. Il d.s. Pietro Arcuri sostiene: «Alcuni mi han detto che il campo non è nelle migliori condizioni, altri [illegible] hanno riferito che terreno è in ottimo stato. Onestamente [illegible] sappiamo a chi credere, anche perché [illegible] [illegible] andati a verificare di persona: ci fidiamo della scelta della Federazione».

Sulla partita il d.s. sostiene: «Un'altra prova importante per verificare se abbiamo le credenziali giuste per il salto di categoria. Proveremo a battere il Pietrasanta per mantenere primato [illegible] imbattibilità casalinga anche [illegible] proprio a casa non siamo». Nella comitiva per Levanto [illegible] ancora Milani [illegible] Bergo, mentre Bertolotto è stato aggregato alla prima squadra assieme ai «giovani veterani» Bonomo, Valentino [illegible] Bocchi.

A proposito [illegible] Bocchi. [illegible] diciottenne centrocampista biancoblù, [illegible] al termine della partita con i toscani, non tornerà a Savona ma raggiungerà direttamente Roma dov'è [illegible] di nuovo convocato in Nazionale dilettanti per un'importante amichevole con la Francia.

Corrado Orcino [illegible] predica umiltà. Il tecnico dopo l'ultimo allenamento ha dichiarato: «Dovremo giocare con la massima concentrazione, possibilmente cercando di mettere [illegible] sicuro subito il risultato. La formazione? E' praticamente fatta, anche [illegible] [illegible] [illegible] è abitudine [illegible] darò solo prima dell'incontro. Sicuramente avrò a disposizione Falco e Benedetti mentre Canu, che pure [illegible] tra i convocati, [illegible] in forse. E poi ci [illegible] i giovani della Juniores, garanzia per la squadra e per la società». [illegible] è escluso che il tecnico confermi l'undici che domenica ha battuto il Rotoglio, [illegible] inserendo Benedetti e Falco. Probabile formazio[illegible]: Viviani; Mozzone, Carrea; Falco (Bonomo), Benedetti (Capurro), Baldi; Bocchi, Valentino, Gatti, Barozzi, Pesalli.

Roberto [illegible]

Il centrocampista Falco pronto al rientro

Casaretto e Casazza devono pensare alla salvezza: pareggio in vista?

Rapallo-Samm, non si scherza

La situazione di classifica vieta le distrazioni

RAPALLO. Ridotti a implorare agonismo e spregiudicatezza, costretti a confidare nell'odio tra fratelli pur di vedere un po' di sano spettacolo al «Macera» dove quest'anno le emozioni, per non parlare [illegible] gol, sono stati banditi. Il derby Rapallo (p. 18)-Samm (17) va benissimo: c'è la rivalità tra contrada e contrada molto viva nella parte occidentale del Golfo Tigullio, c'è la suspence legata alla posizione di classifica preoccupante ma [illegible] disperata delle contendenti, c'è un intricato rapporto di amicizia e odi tra i principali esponenti dei due clan. Tutti elementi che dovrebbero garantire battaglia.

Ma purtroppo c'è anche una nutrita serie di precedenti (vedasi le partite dell'anno scorso, quando il Rapallo [illegible] rivitalizzato dalla vittoria [illegible] sorpresa nel derby di Natale, e la Samm venne portata [illegible] salvo dal suc[illegible] in quello di primavera) che induce a temere un'annosi[illegible] 0-0: [illegible] pareggio va bene agli uni (la Samm gioca in trasferta, la media inglese è sacra) e non terrorizza gli altri: il Rapallo e il [illegible] tecnico hanno fatto dell'«un punto a giornata» [illegible] credo per arrivare alla salvezza.

All'andata, guarda un po', fu 1-1 con rete di Di Maio nel primo tempo [illegible] [illegible] di Mosca nel secondo. «Sprecammo però [illegible] grande occasione per far bottino pi[illegible] — ricorda con rabbia il d.s. Vignolo — [illegible] la Samm, forse in quel momento non ancora [illegible] suo massimo, ci contennero abilmente. Cerchiamo oggi [illegible] riprenderci qualcosa: i ragazzi sono caricatissimi e vogliono regalare una vittoria al presidente Morelli».

A Vignolo non può replicare che Alfredo Schimmenti, il suo collega: «Mi aspetto un derby molto bello, perché giocato da squadre in discreta salute. Lo affrontiamo [illegible] molta circospezione [illegible] perché [illegible] dimentichiamo che [illegible] Rapallo [illegible] molti giocatori illustri e non è stato certo costruito per esser qui con le ultime. Non vorrei che [illegible] la risalita [illegible] nostre spese...». Con [illegible] po' di veleno nella coda, sperando che [illegible] a mettere un po' [illegible] sale in [illegible] po.

[d. s.]

LE [illegible]

Problemi per i ruentini

I nomi che contano ci sono qu[illegible] tutti, ma il derby fa registrare anche qualche [illegible] di rilievo. Il Rapallo rinuncia ad Alessi squalificato, [illegible] a Grillo infortunato. Probabile forfait anche di Da Silva, infortunato nell'ultimo allenamento. Casaretto in difesa [illegible] a centrocampo non ha possibilità di scelta. Più variegato il quadro degli schemi d'attacco: azioni di Gori in salita, stabili quelle di Devoto, in calo quelle [illegible] Dagnino. Brogi [illegible] porta, Gandolfo [illegible] Bellucci marcatori, Sassarini libero, a centrocampo non [illegible] discutono Contini, Capurro, Scalzi. Di Maio al centro dell'attacco. Casazza ha [illegible] dubbi: Perola [illegible] porta, Terrore [illegible] Podestà in difesa, Merlo al rientro da libero e Tovani a sostituire Mosca infortunato. In mezzo Pastino, Biancato, Paganelli, e Bosetti che al [illegible] esordirà. In attacco Righetti con Di Somma [illegible] Gualco. Se Boselli non [illegible] pronto, sarà Antonaccio [illegible] sostituire lo squalificato D'Agostino.

[d. s.]

arena
occlim — Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punta gasenergia
GRUPPO GEMO
LA SCELTA GIUSTA
sitic — ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
A — ARCHIGRAFICA
OMICRON FACTOR
PALLA NUOTO RARI NANTES
SERIE A1 11ª GIORNATA
RISULTATI: Ortigia-Salerno 16-14, Posillipo Canottieri 12-10, Recco-Brescia 15-14, Florentia-Catania 12-10, Roma-Savona 12-9, Volturno-Pescara 9-8.

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	20	11	10	1	175	128
RECCO	16	11	8	3	175	159
PESCARA	14	11	7	4	134	110
FLORENTIA	12	11	6	5	140	140
ORTIGIA	12	11	6	5	141	155
VOLTURNO	12	11	6	5	148	144
CANOTTIERI	10	11	5	6	134	122
BRESCIA	10	11	5	6	137	136
POSILLIPO	10	11	5	6	121	129
CATANIA	6	11	3	8	120	143
ROMA	6	11	3	8	130	144
SALERNO	4	11	2	9	137	168

PROSSIMO TURNO (sabato 1 febbraio ore 17,30): Recco-Ortigia, Trieste-Posillipo, Pescara-Catania, Canottieri Savona, Volturno-Roma
EDILCOOP
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.E.L.S. s.r.l.
RADIO RIVIERA MUSIC
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
CRS
LIGURE LEASING
IPER
IMPIANTI
LA STAMPERIA SAVONESE
prato
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

In Eccellenza sguardi puntati soprattutto sui biancazzurri, che difendono il primo posto

Sanremese: dimenticare Borzoli

La squadra di Cichero ospita il modesto Vezzano e deve dimostrare di essersi lasciata alle spalle il ko subito sul campo della Sestrese. Anche il Ventimiglia cerca riscatto, l'Argentina rischia grosso a Carcare

Incognita-Sanremese. Dopo il ko subito nella partitissima con la Sestrese, l'esame più difficile oggi [redacted] proprio per i biancazzurri di Cichero, per valutare la loro capacità di reazione dopo [redacted] brutta sconfitta. Il Vezzano Bottagna, penultimo e modesto sparring-partner, sembra l'avversario ideale in un momento del genere. Ma le insidie più che tecniche sembrano soprattutto psicologiche. E' anche per questo che i 90' di oggi [redacted] Comunale assumono significati maggiori di quanto non offra un cartello[redacted] sulla carta piuttosto povero.

Sanremese. Luigi Cichero, l'allenatore, ha passato la settimana a letto con l'influenza. Ha diretto [redacted] squadra come ha potuto, con l'aiuto di Banaudi. E' fiducioso: «Mi aspetto una buona prova. Andremo in campo sicuri, come se domenica non fosse successo niente. Il gruppo [redacted] solido», dice. Ma qualche [redacted]vità probabilmente ci sarà. La sconfitta ha lasciato il segno e il tecnico mediterebbe alcune modifiche nello schieramento per far tirare il fiato a qualcu[redacted]. Le mosse le deciderà solo oggi [redacted] si esclude, sulla formazione-base delle ultime domeniche, il possibile rientro di Andrian [redacted] centrocampo e il ritorno fra i pali [redacted] Romagna al posto di Gambacorta. Oppure, come vorrebbero alcune voci, l'innesto in attacco dal primo minuto di Calabria. [redacted] Vezzano ha la peggior difesa del girone (32 reti), ma l'attacco con l'ex spezzino Tarasconi ha segnato solo due reti meno della Sestre[redacted] gioca [redacted] Comunale alle 15, dirige Trombaccia di Genova.

Ventimiglia. La sconfitta di Carcare ha interrotto, per [redacted] momento, il sogno [redacted] rientrare nella zona alta della classifica. E così Francesco Radio, l'allenatore, cambia un po' il tiro: «La battuta d'arresto di Carcare può influire sul morale. Ora [redacted] dobbiamo più porci obiettivi. Dobbiamo pensare solo a giocare [redacted] divertirci. Finora non siamo riusciti a esser tranquilli. Questo non vuol [redacted] tirare i re[redacted] in barca. In fondo ognuno di noi deve pensare all'avvenire, alla possibile conferma nel Ventimiglia o ad altri programmi. Se troviamo tranquillità e serenità possiamo toglierci qualche soddisfazione».

Anche e soprattutto per l'ambiente attorno alla squadra, do[redacted] mancano i malumori: «L'ambiente non l'abbiamo certo aiutato con i risultati. [redacted]a io in questa squadra credo tutto[redacted], aggiunge Radio. Al «Peglia» (ore 15, arbitro Bruzzone di Genova) arriva il Sestri Levante. «Una squadra che all'andata mi aveva ben impressionato» dice Radio. Parecchi gli assenti: Rotella e Sasso, espulsi domenica, son squalificati; Esposito, [redacted] attacco, [redacted] recupera. Forse però rientra capitan Bosio in difesa.

Argentina. Trasferta difficile per i rossoneri, sul campo della Carcarese. [redacted] match (ore 14,30, arbitro Serena [redacted] Genova) è un test significativo: «Per noi [redacted] un buon momento. E spero propri[redacted] di giocare per non perdere il ritmo», dice Adriano Pisano, finalmente soddisfatto della squadra. Il pareggio di Chiavari e il successo sulla Pegliese han ridato sostanza alla classifica. In campo dovrebbe andare, più o meno, la stessa formazione [redacted] domenica. Alle assenze confermate di Arnaldi (stiramento) e Negro (motivi di lavoro) [redacted] aggiungono quelle dei militari Ierace e Iannello. L'unica incertezza sembra riguardare Russo, alle prese in settimana [redacted] l'influenza.

Bruno Monticone

LA [redacted]

Caratterizzati da vittorie esterne, gli anticipi di ieri. [redacted] Eccellenza infatti il Pontedecimo ha violato (3-1) il campo del Baiardo al termine di un incontro dominato dalla formazione granata. Ancora più netta l'affermazione della capolista Sestrese: la compagine di Gigi [redacted] ha dominato (3-0) a Busalla.

Primo tempo equilibrato, con gli ospiti che sbloccano però il risultato al 44' con Trentarossi servito in maniera perfetta da Balboni. Raddoppio al 66' [redacted] rigore trasformato [redacted] Piladdu, o terzo gol al 79' grazie a Bei. La Sestrese, dopo [redacted] vittorioso big-match con la Sanremese, si conferma così [redacted] vertice.

In Promozione colpo grosso del Molassana, che supera (1-0) [redacted] Coaima [redacted] termine di una gara equilibrata [redacted] non molto ricca di emozioni. Un anticipo anche nel girone B della Seconda categoria, con la netta vittoria dell'Arenzano (3-1) ai danni [redacted] Bragno. I padroni [redacted] casa hanno meritato di incamerare l'intera posta, anche [redacted] il punteggio probabilmente ha punito in maniera [redacted] la formazio[redacted] ospite. [g. o.]

La Sanremese, qui in azione, oggi col Vezzano è chiamata a vincere e convincere

In Prima, Spigno guida [redacted] S. Bartolomeo nella «tana» della capolista Cogoleto

[redacted] Taggia, vittoria d'obbligo

Soltanto [redacted] successo, oggi allo «Sclavi» [redacted] la Rivarolese, può rilanciare le azioni dei ragazzi di Ficbera nella lotta per la salvezza in Promozione. L'Imperia 87 a caccia del sesto risultato utile consecutivo

Spigno (S. Bartol.) visto da Ghiglione

Terza giornata di ritorno in Promozione: l'Imperia 87, che alcuni tecnici delle squadre di verti[redacted] hanno descritto ancora come possibile candidata alle prime piazze, viaggia sul campo dell'Audace Campomorone in una partita in cui i ragazzi di Alfredo Bencardino mirano alla divisio[redacted] della posta.

I nerazzurri sono alla ricerca del sesto risultato utile consecutivo, [redacted] testimonianza della crescita di questa squadra. Bencardino: «Sì, stiamo attraversando un buon momento, dovuto anche al recupero di alcuni elementi-cardine. Speriamo di con[redacted] anche se è giusto sottolineare che noi siamo parti[redacted] per disputare un [redacted] transizione». Ostilità affidate allo spezzino Fabian.

Impegno casalingo per l'Armataggia con la Rivarolese (Marchelli [redacted] Savona); la compagine [redacted] Giovanni Gregorio ha la possibilità di ottenere l'intera posta. Per la Dianese che attende la conclusione delle ostilità per dimenticare [redacted] torneo ricco solo [redacted] delusioni, c'è la visita dell'Olimpic Palmarese (Facchi[redacted] Novi Ligure). Nei giorni scorsi i dirigenti della società han negato qualsiasi voce di un anticipato ritiro dal torneo, che sarebbe solo interpretato [redacted] gesto antisportivo.

Ma [redacted] turno odierno vive [redacted] prattutto sul big-match Finale-Loanesi, con i padroni di casa intenzionati [redacted] agganciare i ragazzi di Tonoli. Spettacolo assicurato per due squadre protagoniste del mercato estivo.

Anche [redacted] Prima vive [redacted] giornata assai intensa. Turno difficile per il S. Bartolomeo, che fa visita alla capolista Cogoleto in una partita all'apparenza senza speranza per gli imperiesi (Fabbri di Novi). Trasferta insidiosa anche per la Carlin's Boys sul campo del Borghetto 84. I nerazzurri, reduci dal pari col Cogoleto di 7 giorni fa, [redacted] attraversando un buon periodo e sono intenzionati [redacted] cercare [redacted] colpo grosso.

Più facile appare il compito del Vallecrosia, che riceve la Voltrese. Afferma il dirigente Arabia: «Siamo in emergenza. Purtroppo dovremo rinunciare all'apporto di numerosi titolari. Infatti oltre [redacted] Sanguineti, bloc[redacted] dal Giudice sportivo, [redacted] sono gli infortuni di Ligammari, Negro e Orengo che costringono Raffa [redacted] impiegare una squadra imbottita di elementi del settore giovanile». Pure il Bordighera [redacted] costretto a viaggiare, sul [redacted] del Fegino. Partita equilibrata, [redacted] i biancazzurri che possono però mirare a ottenere l'intera posta. [g. o.]

Boccette: armesi ora al secondo posto

Il [redacted] Carla [redacted] ko l'Ariston sorpassa

Nel «provinciale» rinviati gli incontri dell'Odissea Calizzano.

Serie A (8° turno): B. [redacted]-Carla 3-2; Dlf-Cavalluccio [redacted]-0; Conchiglia-Cinzia 3-2; Moneta-Odissea r.; Ariston-B. [redacted] 4-1. Cl.: Conchiglia p. 29; Ariston 24; Carla 23; Cavall. 21; Moneta e B. Bull 19; Cinzia 17; Odissea 16; Dlf 15; [redacted]. Nel 10. Moneta e Odissea 1 gara in [redacted]

Serie [redacted] (10° turno). Girone A: Carla-Lady II 4-1; Sport Ceriale-Garden II 3-2; Odissea-Ponte Vecchio I r.; Berfi's-Cin Cin I 1-4; Serenella I-Piccolo II 3-2; Haiti-Ariston 3-2. Cl.: Cin Cin I 43; Serenella e Haiti 32; Ariston 28; Carla 26; Sport Ceriale [redacted] Pontev. 24; Garden II 21; Berfi's 19; Odissea 17; Piccolo II 16; Lady II 12.

Girone B: Lady I-Moneta 2-3; Pontevecchio II-Conchiglia 2-3; Cin Cin II-Como 3-2; Piccolo I-Serenella II 6-0; Cavalluccio-Sport Pietra 4-1; Casanova-Garden I 2-3. Cl.: [redacted]vall. 34; Lady I e Moneta [redacted]; Piccolo I 32; Cin Cin II 29; Casanova 27; Garden I 26; Como 25; Pontev. 19; Conch. 17; Seren. 15; Sport 10.

Girone C: S. Genesio II-Arci Sciarborasca 0-5; S. Isidoro I-Dlf [redacted]-3; Quilianesi-Black Bull 0-5; Zinolese-Arci Varazze 4-1; Diavoli I-Enel 1-4. Rip. Gatto Nero. Classifica: Diavoli Langhe 31; Enel 30; S. Isidoro I 29; G. [redacted] e Zinolese 25; B. Bull e Arci S. 24; Dlf II 18; S. Genesio II 14; Arci V. II 13; Quil. 12.

Girone D: VII Usl I-S. Genesio I 4-1; Dlf I-S.Isidoro II 5-0; Polisportiva-Quilianesi 0-5; Gatto Nero I-Avis 3-2; Franco-Diavoli Langhe II 3-2. Rip. Arci Varazze. Classifica: Dlf I 36; Diavoli e Quilianesi 29; VII Usl I 27; Avis 26; S. Genesio 1 e Polisportiva 22; Arci V. 21; Gatto Nero 11. [g. o.]

[redacted]

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (16): Carcarese-Argentina; Monterosso-Vado; Pegliese-Ortonovo; Sanremese-Vezzano; Ventimiglia-Sestri Levante.

Classifica: Sanremese e Sestrese p. 25; Lavagna 24; Vado 21; Ventimiglia, Entella e Argentina 19; Pontedecimo 18; Busalla 17; Sestri Levante [redacted] Carcarese 16; Ortonovo 15; Pegliese 14; Baiardo 9; Vezzano 8; Monterosso 7.

Promozione (16): Alassio-Varazze; Armataggia-Rivarolese; Audace Campomorone-Imperia 87; Culmv-S. Olcese; Dianese-Olimpic Palmarese; Finale-Loanesi S. Francesco; Quiliano-Albenga.

Classifica: Loanesi p. 26; Finale 24; Varazze 23; S. Olcese, Imperia 87 e Audace Campomorone 19; Olimpic 18; Coal[redacted], Molassana, Alassio, Culmv [redacted] Rivarolese 17; Albenga 13; Quiliano 13; Armataggia 10; Dianese 3.

Prima categoria (15): Cogoleto-S. Bartolomeo Cervo (10,30); Borghetto 84-Carlin's Boys; Borgio Verezzi-Millesimo; Cengio-Finalborghese (14,30); Fegino-Bordighera; Pietra Ligure-Mallare; Vallecrosia-Voltrese; Zinola Fornaci-Albisola.

Classifica: Cogoleto p. 22; Cengio 19; Carlin's Boys, Vallecrosia [redacted] Millesimo 18; Voltrese, Pietra, Finalborghese e Fegino 17; Bordighera e Zinola Fornaci 15; Borgio Verezzi 11; Borghetto 84, S. Bartolomeo Cervo e Albisola 10; [redacted] 6.

Seconda categoria girone A (15): Riviera [redacted] Fiori-Borghetto (Piani); S. Filippo Neri-Andora (Riva); Boys Vado-Cameranese Saliceto; S. Stefano-Pietrabruna (Taggia); Poggese 87-Leca (Comunale Sanremo 10,30); Spotornese-Ospedaletti; Cisano San Giorgio-Camporosso [redacted] (Conscente).

Classifica: Cisano San Giorgio p. 25; S. Ampelio 22; Santo [redacted] 18; Pietrabruna 17; Andora, Camporosso e Spotornese 16; Cameranese Saliceto 15; Poggese 87 14; Auxilium, Leca e Boys 12; Borghetto, Riviera dei Fiori e San Filippo Neri 11; Ospedaletti 10.

Terza [redacted]tegoria Imperia (16): Badalucchese-Dolceac[redacted]; San Lorenzo-San Bartolomeo Cervo Under; Dolcedo-Sanremo 70 (Imperia Piani 10,30); Bordighera Under-Camporosso Under (Arziglia 15,30); Sant'Ampelio Bordighera Under-Carlin's Boys Under («Arziglia» 10,45); Coldirodese-Riva Ligure (Pian [redacted] Poma); Pontedassio-Costarainera; Ceriana-Vallecrosia Under.

Classifica: San Lorenzo p. 23; Costarainera e Riva Ligure 22; Sanremo [redacted] Badalucchese 20; Ceriana 19; Coldirodese 18; Dolcedo [redacted] Pontedassio 16; S. Ampelio Bordighera Under 12; Carlin's Boys Under 9; Dolceacqua [redacted] Vallecrosia Under 7; Bordighera Under 7; Camporosso Under 3; San Bartolomeo Cervo Under [redacted].

Terza categoria Savona girone A (15): Balestrino Toirano-Magliolo 88; Garlenda-Sabazia; Laigueglia-Valleggia; Pontelungo-Conscente; Portovado-Calice Ligure (Dagnino); Villanovese-Bergeggi.

Classifica: Conscente p. 21; Laigueglia 18; Magliolo 16; Calice Ligure 14; Bergeggi 13; Garlenda e Balestrino 12; Pontelungo 11; Sabazia 9; Valleggia 7; Villanovese 6; Portovado 5.

Pallamano: ieri in [redacted] ha esordito il S. Camillo

Oggi l'Abc [redacted] il Cus [redacted] punti-salvezza

Stamane l'Abc Bordighera si gioca una buona fetta di salvezza in C: i bordigotti, penultimi alla pari con Chiari e Chiavari, [redacted]vono ai Giardini Lowe (ore 11) il Cus Genova in un derby che non possono perd[redacted]

Sulla carta l'impresa è difficile. Il Cus Genova, quarto [redacted] graduatoria, appare più attrezzato [redacted] il profilo tecnico. [redacted] l'Abc dovrà far di tutto per sfruttare il fattore-campo e la possibilità, a differenza delle trasferte, di poter contare [redacted] un organico più [redacted] (non condizionato dagli impegni di lavoro che impediscono spesso a molti giocatori di affrontare le gare esterne). [redacted] punti [redacted] il Cus sarebbero importantissimi.

«Soprattutto perché ci darebbero la spinta per le prossime partite [redacted] Biella, Alessandria e Induno, squadre della fascia bassa della classifica, con le quali dobbiamo cercare i punti-salvezza», dicono nel clan bo[redacted]gotto che mastica ancora amaro per l'occasione sprecata domenica scorsa [redacted] Chiavari, dove l'Abc ha dovuto accontentarsi del pareggio in [redacted] match largamente dominato. Colpa del solito calo nei minuti finali.

Intanto [redacted] scattato anche [redacted] campionato di D nel quale milita l'altra formazione provinciale, il S. Camillo Imperia, [redacted] sigla gloriosa della pallamano locale con trascorsi anche in B che strido[redacted] presente piuttosto modesto. Affidato alle cure [redacted] Cristiano Corrado nelle vesti di allenatore-giocatore, il [redacted] Camillo [redacted] parte di [redacted] girone ligure con Sabazia Savona, Cus, Chiavari, Ginnastica Spezia e Aics Migliarina. Gli imperiesi hanno esordito ieri sera a Chiavari. Sede degli incontri interni sarà an[redacted] il Parco Robinson. Impianto inadeguato, ma Imperia, [redacted] sintonia col resto della provincia, alla pallamano [redacted] offre altro. [b. m.]

1ª Agenzia Matrimoniale legale
Amore
30 punti d'incontro per [redacted] di solitudini!!
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 509.636

[redacted]
direttamente sui campi di sci
«RESIDENCE MILLICATRI»
Limone Piemonte - Quota 1400
Tel. 0171/928372-493168
ore serali 0171/492373

[redacted] di PRODUZIONE [redacted]
con divisione [redacted]
GIOVANE SERIO VOLENTEROSO
per zona [redacted] e [redacted]
settore catering [redacted] gastronomia, auto propria.
OFFRE
buona clientela già acquisita, rimborso spese. Buone possibilità [redacted] guadagno.
Telefonare ore ufficio (0171) 40.22.47 / R.A.

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO
SCONFITTA LA [redacted]?
*Milioni [redacted] persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone [redacted] che il progresso possa un giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, [redacted] i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado [redacted] dare aiuti uditivi con le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra-tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio [redacted] accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali [redacted] per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero [redacted] di Columbo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano [redacted] condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intrauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:*
010/294527, [redacted] 019/821904, 0185/278497, 0187/29673

[redacted] SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
MARTEDI' [redacted] GENNAIO - ore 16,30
PAOLO RUFFILLI
Presentazione del libro
«IPPOLITO NIEVO, ORFEO TRA GLI ARGONAUTI»
Nantas Salvalaggio
presenta l'Autore
Proiezione di brani del film
«Ippolito Nievo»
regista Nelo Risi

Regione Liguria
IAL LIGURIA
RIAPERTURA DEI TERMINI
Nell'ambito [redacted] Programma operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro IAL di CARCARE - Via Comareto (SV) - un [redacted] per
ADDETTO LAVORAZIONE ARTISTICA DEL VETRO
DESTINATARI: [redacted] 15 [redacted] DIPLOMATI
REQUISITI: Iscrizione alle [redacted] di collocamento [redacted] età inferiore [redacted] 25 anni alla data di scadenza del presente bando
DURATA: N. 1500 ORE [redacted] cui 300 ore di stage aziendale.
Per accedere [redacted] gli interessati dovranno presentare appo[redacted] domanda [redacted] iscrizione presso il C.F.P. I.A.L. - Via Comareto - CARCARE (SV) - Tel. 019/518.377 [redacted] le ore 12 del 10 febbraio 1992.
I candidati per essere ammessi [redacted] corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ad in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione [redacted]
Fondo Sociale Europeo
Regione Liguria
Servizio Formazione Professionale

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione a benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
[redacted] d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 26 Gennaio 1992 N. 35

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[redacted]
Via A. Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) 540.164/592.560
17100 [redacted]
[redacted]zza G. [redacted] 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

STAMPA IN, PIU' SERVIZI CON IL NUOVO CLUB

«Stampa In» porta il giornale direttamente a domicilio, ogni mattina, entro le 7,30. [redacted] servizio di consegna «porta [redacted] porta» è svolto nel migliore dei modi dagli «In-boys», che lavorano di notte per garantire rapidità e puntualità al recapito del giornale. Da alcuni giorni, le quasi 2 mila famiglie abbonate a «Stampa In» sono entrate a far parte del nuovo ed esclusivo club che La Stampa ha voluto creare [redacted] dare ancora più vantaggi e nuovi servizi agli abbonati, un modo in più [redacted] essere più vicina ai lettori.

Ci sono sconti [redacted] migliori negozi [redacted] tante altre opportunità, quali l'autoservizio gra[redacted] in [redacted]lia e all'estero, noleggio a tariffe ridotte per auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria gratuita [redacted] ore al gior[redacted], oltre alla possibilità [redacted] usufruire di sconti sull'acquisto di carburante Erg. [redacted] questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a casa. Un'iniziativa nata [redacted] poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al numero 82.55.55 dell'agenzia [redacted] via Guidobono.

ROCCAVIGNALE

Sparatoria sulla To-Sv

Commerciante preso [redacted] mira [redacted]

Ha raccontato di essere stato bersaglio con la sua auto di due colpi [redacted] pistola [redacted] pressi [redacted] Carmagnola. A PAGINA 37

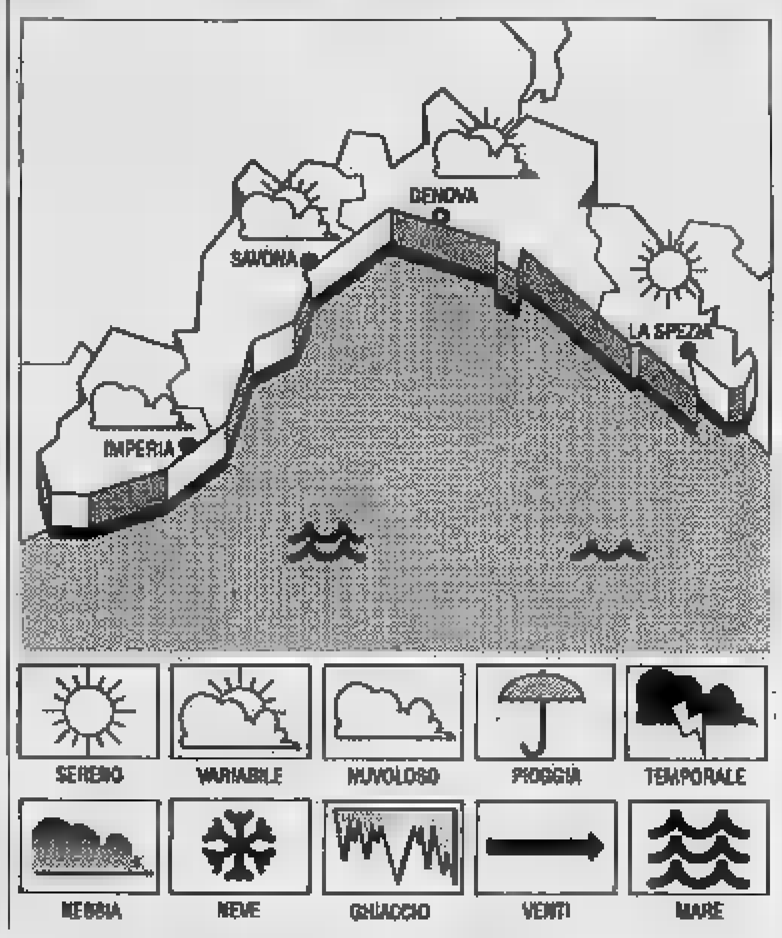
SAVONA

Vince la Roma: 12-9

Per la [redacted] [redacted] ko al Foro Italico

Dopo Berlino, i biancorossi [redacted]dono anche in campionato. Brutta prestazione, sconfitta senza attenuanti. [redacted]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [redacted] [redacted]. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, temperatura stazionaria.

TENDENZA ULTERIORE [redacted] MERCOLEDI': [redacted] debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria, cielo poco nuvoloso, sereno.

[redacted]NI [redacted] IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 50%, vento Nord-Est 30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1028 mb (tendenza stazionaria).

[redacted] DI [redacted]

	max	min
Genova	12	7
Savona	13	[redacted]
Imperia	17	13

[redacted]

Max: 16; min: [redacted] Temperatura [redacted] 12.

[redacted] sorge alle 7,52 e tramonta alle 17,28. La Luna tramonta alle 10,54 e sorge alle 0,46 [redacted] 27 gennaio (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

Dati allarmanti sulla popolazione in una proiezione statistica elaborata dal Comune

Nel 2000 solo 60 mila savonesi

Il [redacted] degli abitanti scenderà al ritmo di quasi 1000 persone l'anno fino al minimo storico dal 1950
La città sta invecchiando: entro la fine del secolo i giovani tra [redacted] 15 e i 24 anni saranno solo 4 mila

SAVONA. Sessantamila abitanti e solo 4 mila giovani fra i 15 e i 24 anni. Questo lo scenario demografico di Savona nel 2001 secondo uno studio statistico elaborato dall'assessorato alla Programmazione del Comune. Un quadro allarmante, determinato non solo dal rapporto negativo [redacted]te-morti, ma da [redacted] sempre più marcata fuga dalla città, priva [redacted] nuovi insediamenti urbanistici e posti di lavoro.

«Lo studio evidenzia una situazione di progressivo spopolamento — afferma l'assessore alla Programmazione, Giuseppe Iovino — e, contemporaneamente, di invecchiamento della città, di cui l'amministrazione dovrà tenere [redacted] nella politica dei servizi sociali e della scuola». Nel 2001 la popolazione di Savona toccherà la quota minima di 60 mila [redacted] abitanti, il dato più basso degli ultimi quarant'anni. Secondo le statistiche elaborate dal Comune, in base all'andamento anagrafico degli ultimi tre anni, infatti, già nel 1993 i [redacted] scenderan[redacted] ad appena 67 mila e nel 1995 saranno [redacted] mila [redacted].

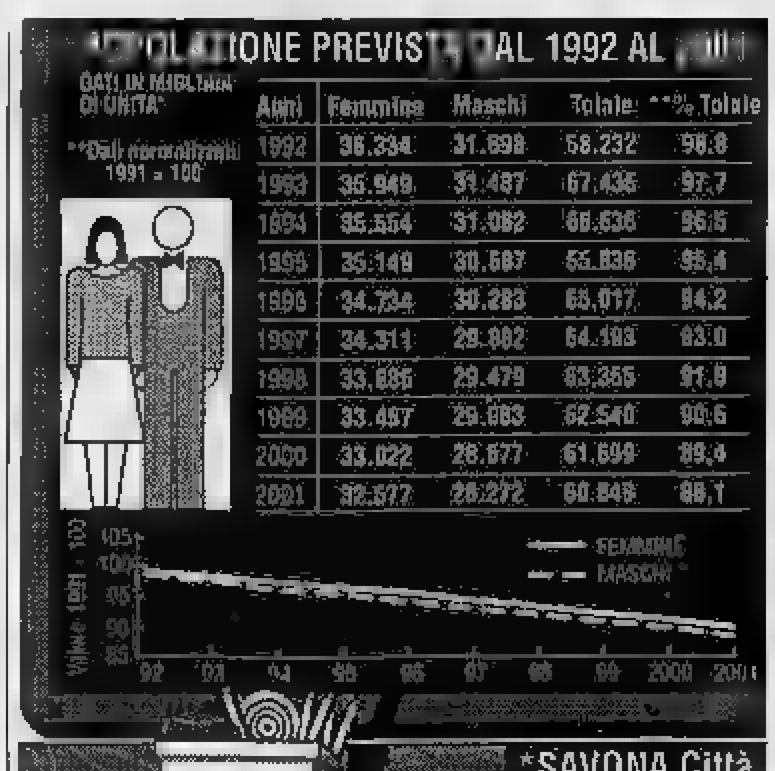
Con una progressione costante, gli abitanti [redacted] capoluogo [redacted] 2001 saranno ridotti a poco più [redacted] 60 mila. Il calo demografico colpirà soprattutto i maschi. Nel 2001, la popolazione maschile sarà composta di appena 28 mila unità. I dati più allarmanti riguardano l'invecchiamento della città. L'età media dei savonesi, che [redacted] attualmente 45 anni, nel 2001 salirà [redacted] 47,7. Spiega l'architetto Enzo Dalmasso, dirigente del [redacted] Programmazione e coordinatore dello studio statistico: «Il calo demografico interesserà soprat[redacted] le fasce [redacted] popolazione in età scolare. I ragazzi in età compresa fra i 6 [redacted] i 13 [redacted], per esempio, faranno registrare [redacted] calo da 3 mila 500 a [redacted] mila unità. E il fenomeno [redacted] annuncia particolarmente marcato, proprio per i ragazzi fra gli 11 e i 13 anni». E' previsto addirittura un tracollo per i giovani fra i 14 e i 24 anni, che scenderanno da [redacted] mila [redacted] poco più di 4 mila. Una riduzione [redacted] 57 per cento. In declino anche la fascia fra i 60 e i 64 anni. Si passerà infatti da [redacted] mila 149 a 4 mila 861 persone.

La crescita demografica è prevista invece al di sopra dei 65 anni. I savonesi in età compresa fra 65 e 74 anni, passeranno [redacted] mila [redacted] a [redacted] mila 620, 7 mila 450 quelli oltre i 75 anni.

«Il progressivo invecchiamento della popolazione — dice Dalmasso — influenzerà anche [redacted] potenziale forza lavoro. Attualmente la popolazio[redacted] attiva rappresenta infatti circa il 50 per cento del totale, mentre nel 2001 è previsto un calo al 40 per [redacted].

Dice il sindaco Armando Magliotto: «Questo sarà lo scenario [redacted] molti savonesi decideranno di lasciare [redacted] città per recarsi altrove. Solo [redacted] raddoppiasse il numero degli immigrati, in sostanza, [redacted] potrebbe [redacted] il calo demografico. Un'ipotesi che potrebbe trovare fondamento solo in presenza di una politica di sviluppo economico e residenziale, organizzata su vasta scala dal governo o [redacted] Regione».

[e. b.]



[redacted]OPOLAZIONE PREVIST[redacted]AL 1992 AL [redacted]

DATI IN MIGLIAIA DI UNITA'

Anni	Femmine	Maschi	Totale	**% Totale
1992	36.334	31.898	58.232	98.8
1993	35.949	31.487	67.436	97.7
1994	35.554	31.082	66.636	96.5
1995	35.149	30.687	65.836	95.4
1996	34.734	30.283	65.017	94.2
1997	34.311	29.882	64.193	93.0
1998	33.886	29.479	63.365	91.8
1999	33.457	29.083	62.540	90.6
2000	33.022	28.677	61.699	89.4
2001	32.577	28.272	60.849	88.1

**Dati normalizzati 1991 = 100

*SAVONA Città

Rutilo, un'assemblea [redacted] Urbe

Cento persone contro la miniera

URBE. Nonostante la neve, erano centinaia le persone che, venerdì sera, hanno affollato i locali delle scuole elementari di Urbe per assistere all'assemblea pubblica organizzata dal Comitato [redacted] difesa Valle dell'Orba contro la miniera di rutilo.

All'incontro erano presenti relatori dell'Università e dell'Istituto Tumori di Genova che hanno spiegato, al [redacted] là del danno ambientale che ormai sembra un da[redacted] acquisito, le gravi [redacted] che l'asbesto, una polvere che [redacted] libererebbe dalla lavorazione del rutilo e del titanio, può provocare alla salute dell'uomo favorendo la nascita di tumori.

I primi ad essere colpiti sarebbero i lavoratori della miniera, ma dato che la [redacted] di Piampaludo, nella quale la Compagnia europea per i titanio ha chiesto al ministero dell'Industria [redacted] aprire la cava a cielo aperto, è particolarmente ventosa, le polveri trasportate creerebbero, sempre secondo i tecnici intervenuti all'assemblea, danni [redacted] tipo [redacted] anche agli abitanti della maggior parte dei Comuni della zona.

Alla manifestazione hanno preso parte anche esponenti politici, tra i quali il sottosegretario agli Interni, senatore Giancarlo Ruffino, il [redacted] piemontese Gianfranco Chessa, l'ex presidente [redacted] giunta regionale ligure, Giacomo Gualco.

[redacted] del proprio intervento, Giancarlo Ruffino [redacted] ri[redacted] l'impegno a [redacted] della [redacted] e ha precisato di aver già parlato di questo problema altri importanti esponenti di governo.

Il sottosegretario agli Interni si è anche complimentato con gli organizzatori del Movimen[redacted] per essere riusciti a dare alla protesta «non solo valore emotivo, ma anche spessore scientifi[redacted] avvalendosi delle perizie di medici [redacted] geologi».

Tra gli intervenuti erano presenti molti abitanti dell'Ovadese e dell'Alessandrino che si [redacted]no detti intenzionati a dar vita, a loro volta, a un Comitato in difesa della Bassa Valle dell'Orba. Un'ente [redacted] tutto simile a quello [redacted] Urbe, presieduto da Biancangela Pizzorno Brusarosco.

[a. s.]

Si sono aperti al teatro Cantero i lavori della terza «Dieta» nazionale: 1500 i delegati

La Lega da ieri è schierata a Chiavari

Progetti e programmi per la Liguria; oggi arriva Bossi

Bruno Ravera

CHIAVARI. Si è aperto ieri a Chiavari il terzo convegno della Lega Nord, dopo quelli [redacted] Mantova e Torino.

[redacted] raduno [redacted] Pontida, dove B[redacted] riformulò il giuramento di Alberto da Giussano si contarono soprattutto i leghisti della Lombardia. Ieri, ma in particolare oggi a Chiavari, si contano quelli liguri.

L'occasione [redacted] delle migliori: [redacted] terza «Dieta» nazionale della Lega Nord, una riunione politica alla quale partecipano tutti i «generali» e i «quadri» leghisti delle nove «nazioni» che do[redacted] andare [redacted] formare [redacted] «Repubblica del Nord».

[redacted] discute di riforme istituzionali, e sulle proposte della [redacted] confederale (le tre macroregioni del Nord, Centro e Sud), [redacted] cui struttura sarà perfezionata a Pontida in febbraio.

[redacted] giorni alla luce dei riflettori per la Lega Nord Liguria. A Chiavari, ci [redacted] po' tutti. Ad iniziare [redacted] consigliere [redacted]gionale Bruno Ravera, genovese, già proprietario di [redacted] cate[redacted] ristoranti, per poi continuare con Maurizio Balocchi, consigliere provinciale [redacted] Geno[redacted], agente immobiliare di Chia[redacted]

E ancora, l'altro consigliere provinciale genovese Mauro Morganti, edicolante; il rappresentante alla Provincia di Spezia Sergio Pietrapiana e quello [redacted] Provincia [redacted] Savona [redacted] Federici. Tutto lo [redacted] maggiore» e il seguito.

I numeri rendono meglio l'idea. La Lega Nord Liguria ha ottenuto alle ultime elezioni amministrative oltre settantun mila voti, esattamente 71.400 voti. Due consiglieri regionali, cinque provinciali, 21 [redacted]iglieri comunali, [redacted] consiglieri circoscrizionali.

Qualcuno ha lasciato. Per [redacted]o il consigliere eletto alla Provincia di Imperia Giovan[redacted] Corradi, e Gianni Genta, se[redacted]do rappresentante della Lega in Regione. Ma per Ravera [redacted] impazzite: «Il carroccio della Lega va troppo forte, se non si scosteranno, rimarranno schiacciati». Come del resto, secondo i leghisti, gli altri partiti. Le previsioni per le prossime elezioni politiche in Liguria sono rosee.

«Otterremo come minimo [redacted] numero di voti tre volte maggiore di quelli delle passate amministrative» sostiene Ravera. E [redacted] bel po' di rappresentanti in [redacted]lla Roma che per [redacted] Lega [redacted] «matrigna».

«Almeno cinque - [redacted] ancora Ravera - [redacted] deputati e due senatori». Oggi i[redacted] i leghisti liguri riceveranno la benedizione [redacted] del «senatur» Umberto Bossi, apparso ristabilito dopo il [redacted] che lo aveva colpito tempo fa.

[redacted] Pozzo

Cabib
Arredamenti
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
con sconti dal 10% al 50%
da lunedì 27 gennaio
REPARTI TESSUTI
TAPPETI ORIENTALI
Corso Italia 147-139/r - Tel. 820.658 - Savona

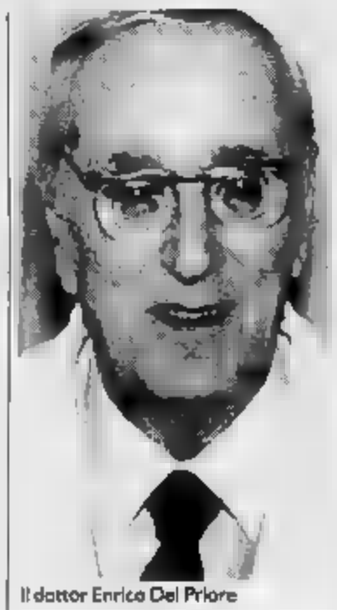
I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di San Domenico

E' morto il dottor Del Priore

Una figura leggendaria dello sport savonese: era stato uno dei fondatori del Circolo scherma Dentista affermato, era stato pioniere della prevenzione della carie nelle scuole elementari

SAVONA. E' morto il dottor Enrico Del Priore, dentista, appassionato e dirigente dello sport. Una figura quasi leggendaria per la scherma savonese. Aveva 80 anni e da un anno aveva definitivamente abbandonato la professione. E' mancato all'improvviso, colpito da emorragia cerebrale. Mercoledì aveva avvertito un primo malore. Immediatamente soccorso dalla figlia, la dottoressa Marina Del Priore, è stato trasportato all'ospedale Santa Paolo per accertamenti. Proprio mentre i sanitari lo stavano sottoponendo alla Tac, è stato colto da un ictus. Venerdì è morto.

Il dottor Del Priore lascia una figlia, Marina, responsabile di Villa Zanelli, il centro per l'assistenza ai ragazzi handicappati. Dal 1988 era rimasto vedovo e viveva solo nella sua abitazione di via Paleocapa, ma i contatti con la figlia erano strettissimi. Come dentista era assai noto in città. Nel 1989 aveva ricevuto un'importante onorificenza, insieme ad altri 17 colleghi, per aver compiuto cinquant'anni di professione. In occasione della premiazione, in Provincia, aveva affermato: «Dovrei fermarmi? E perchè? Appartengo ad una famiglia di medici. Mio nonno, nel secolo scorso, era medico dei cavalleggeri di Monbello, il reggimento della Regina. Mio padre, invece, è stato direttore del manicomio di Cogoleto. Mia figlia, infine, è laureata in medicina». Non sentiva il «peso» o lo «stress» della professione. Per questo ha saputo continuare sino a poco tempo a curare i propri affezionatissimi pazienti. Sempre aggiornato, competente e soprattutto, aveva il dono di saper svolgere il proprio lavoro con professionalità, senza perdere il rapporto umano, la cordialità, il gusto per la battuta scherzosa.



Il dottor Enrico Del Priore

Oltre che decano dei dentisti è stato pioniere della prevenzione. Già 27 anni fa, lavorava in collaborazione con le scuole, distribuendo pagliette di fluoro ai ragazzi delle elementari. «Se tanti savonesi oggi sorridono a tutta dentatura, un pò di merito è anche mio», aveva confidato ad un collega.

Di recente aveva ricevuto anche un riconoscimento che l'Aci attribuiva ai più anziani «patentati» della provincia di Savona. Ma è soprattutto nel mondo dello sport che ha lasciato un profondo segno. E' stato per anni, dirigente del Savona Calcio e della Veloce, appassionato di pallanuoto. Sino a due anni fa, sedeva in tribuna alle partite della Rari Nantes.

Al dottor Del Priore va il merito di aver fondato, insieme con l'olimpionico Giorgio Faldini, la scherma savonese. Nel 1956 ha dato vita al Circolo scherma Savona, di cui è stato per molti anni e dirigente. Accompagnava spesso gli atleti nelle trasferte importanti, ai campionati italiani, alle gare internazionali. La figlia Marina, fra l'altro, è campionessa italiana e nazionale juniores. Nella scherma è stato un pioniere: ha saputo portare a Savona maestri come Arnaldo Terenzi e Antonio Berni. I funerali si svolgeranno domattina alle 10, nella chiesa di San Domenico. **[e. b.]**

COSI' GLI AMICI LO RICORDANO

SAVONA. Da un lato la borsa della spesa, dall'altro, il profilo affilato di «Archie», il piccolo levriero inglese che lo accompagnava ovunque. Questa l'ultima immagine del dottor Enrico Del Priore, che è rimasta impressa agli abitanti di via Paleocapa, ai negozianti di Santa Italia, agli amici. «L'ho visto proprio mercoledì mattina — dice Calligaris, titolare del negozio di frutta e verdura di via Ratti — Veniva ogni giorno a far la spesa. Sempre la battuta pronta e il sorriso sulle labbra. Gli piaceva scherzare, parlare di politica e di cani, la sua grande passione». Oltre ad Archie, portava a spasso gli altri quattro levrieri della figlia, Marina. Era diventato un habituée dell'isola pedonale di corso Italia e piazza Sisto. Per tanti, quasi un punto di riferimento. «Lo vedevamo sempre con quei suoi cani snelli — dicono al Bar Haiti di piazza Sisto IV — Una persona davvero simpatica».

Un'altra «tappa» obbligata, al mattino, la colazione al bar City di via Paleocapa. «Cappuccino e brioches — diceil titolare, Luigi Pagano — A volte un pezzo di focaccia. Si fermava sempre quei dieci minuti e alla fine eravamo diventati amici. Sapeva scherzare, sia gli sia i giovani. Aveva il dono naturale dell'umorismo e c'era giorno che non facesse qualche battuta. Non ricordo averlo mai visto imbronciato».

Tanti amici e tanti ricordi nel mondo dello sport. «Me lo ricordo ai tempi del Savona Calcio — dice l'ex presidente Marino Del Bunno — Un uomo gentile e competente. Un vero appassionato di sport, a ogni livello. Gli interessava qualunque disciplina, dalla scherma, alla pallanuoto». Nella scherma ha lasciato forse un segno indelebile. «Insieme abbiamo fondato il Circolo scherma Savona — ricorda l'olimpionico di fioretto, Giorgio Faldini — Aveva mentalità manageriale già quarant'anni. Seguiva tutte le trasferte, si appassionava di ogni novità tecnica, e poi c'era la figlia, una campionessa».

Anche il maestro di scherma Angelo De Ambroggi, lo ricorda con affetto: «Insieme con Faldini ha portato la scherma a Savona, organizzando stages di livello internazionale. Negli Anni era persino riuscito ad allestire un quadrangolare con schermidori italiani, ungheresi, rumeni e francesi». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

VIGILI DEL FUOCO

Una Messa per ricordare i piloti del Canadair

Ieri alle 15, nella chiesetta della Madonna del Monte, è stata celebrata la Messa in suffragio dei due piloti del Canadair morti tre anni fa mentre tentavano di spegnere un vasto incendio di bosco sulle alture di Quiliano. Nell'incidente aereo perse la vita Rosario Pierro e Claudio Garibaldi. **[e. b.]**

COMUNE

Delegazione savonese in Santa a S. Domingo

Questa mattina alle 7 una delegazione savonese partirà per Santo Domingo. Al viaggio prenderanno parte, fra gli altri, il sindaco Armando Magliotto, il presidente della Provincia Mario Robutti, l'assessore alla Cultura Lorenzo Brunetti, l'onorevole Lagorio e numerosi imprenditori. All'ultimo momento, è aggiunto alla comitiva anche il commissario straordinario della VII Usl, Luciano Locci. **[e. b.]**

BRIGANTINO

Medico S. Paolo vuol comprare il Costa

Un acquirente per il brigantino «Costa Sol». Si tratta del dottor Franco Mazzetta, aiuto responsabile del reparto di Otorino Santa Paolo. Il dottor Mazzetta ha infatti inviato una lettera al sindaco Magliotto in cui si dichiara disposto a acquistare il brigantino e tentare un varo del veliero, da vent'anni in secca nello scaletto d'alaggio della Vecchia Darsena. **[e. b.]**

AMBIENTALISTI

«Amici della Terra», boicottaggio contro la Cina

«Non comprate prodotti di importazione e boicottate qualsiasi iniziativa che ha a che fare con la Cina». L'invito è stato rivolto dall'associazione di Savona degli «Amici della terra» agli altri gruppi ambientalisti che operano in Italia per protestare contro la decisione, presa di recente dal governo di Pechino, di eliminare dalle città tutti i cani, ritenuti un «lusso proibito». Gli «Amici della terra», hanno previsto di inviare anche lettere di protesta all'ambasciata a Roma. **[c. v.]**

FURTI

Ladri svaligiano negozio a Savona e bar a

Continuano i furti in città. Le notte i malviventi hanno rubato numerosi capi di abbigliamento nel negozio «2B» in via San Michele. Ieri pomeriggio, invece, il misterioso ladro acrobata ha svaligiato un appartamento in piazzale Moroni, passando attraverso una finestra. A Varazze, infine, i ladri hanno rubato 400 mila lire contenute nel registratore di cassa del bar Invidia. I malviventi sono entrati nel locale passando attraverso una presa d'aria dell'impianto di ventilazione. **[c. v.]**

ALBISSOLA MARINA

Il Comune contesta le decisioni del Provveditorato sugli accorpamenti delle medie

Scuola, lite per la presidenza

Secondo Antonino Franzone la responsabilità sulle classi della «Barile» dev'essere affidata a Celle L'assessore alla Pubblica Istruzione, Dottino: «E' una scelta che ci penalizza. Vogliamo chiarimenti»

ALBISSOLA MARINA. Gli accorpamenti presidenze delle scuole medie, previsti dal Provveditorato agli studi per l'anno scolastico '92-'93 non sono stati accolti favorevolmente da amministratori, docenti e dai genitori degli alunni di Albissola Marina.

Secondo il provveditore Antonino Franzone, le presidenze delle medie di Albissola e di Celle dovranno essere unificate e l'ufficio trovar posto alla «Giuseppe Risso» di Celle. In sostanza, l'ufficio dell'attuale preside della media «Angelo Barile» sarà soppresso.

Le disposizioni del provveditore per il prossimo anno scolastico sono arrivate ad Albissola Marina come una doccia fredda visto che, proprio l'anno scorso, lo stesso Franzone aveva invece indicato come presidenza capofila quella della media «Barile». Un cambiamento che il provveditore avrebbe motivato con «un errore» del Consiglio scolastico provinciale ma del quale, adesso, gli albissolesi chiedono il resoconto.

«Il numero degli abitanti e degli studenti di Albissola — spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Maurizio Dottino — sono, a nostro giudizio, elementi sufficienti a far ricadere la scelta del Provveditorato sulla presidenza della nostra scuola media. Ma per saperne di più abbiamo chiesto chiarimenti e vogliamo che ci siano anche illustrati i criteri in base ai quali si è scelto di assegnare la presidenza a Celle».

Le precisazioni sono state chieste al provveditore con lettera alla quale, fino ad oggi, non è seguita risposta.

«Abbiamo inviato una lettera formale di richiesta di chiarimenti — ha spiegato ancora Dottino —. Ci siamo avvalsi di legge del '90 che consente a qualsiasi cittadino, ma anche agli amministratori, di esigere spiegazioni ed ottenere da enti o funzionari pubblici una risposta entro 30 giorni. E' già passato un e dal Provveditorato non abbiamo ancora saputo nulla. Non ci risponderanno in breve tempo — ha continuato Dottino — decisi ad andare a fondo della questione e denunciare il provveditore per inadempienza agli obblighi di legge».

«Non è nostra intenzione fare barricate per un problema che, comunque, siamo disposti a capire — ha concluso Dottino — ma esigiamo che almeno ci vengano comunicati, secondo motivazioni logiche, i criteri che hanno fatto ricadere la scelta del Provveditorato su Celle. Motivazioni che di certo hanno tenuto conto del numero delle classi e degli abitanti che, ad Albissola Marina, superano di gran lunga quelli di Celle Ligure». **[a. z.]**

CASA DI RIPOSO

Processo alla giunta

ALBISSOLA MARINA. Martedì prossimo gli amministratori di Albissola Marina saranno processati per querela a loro carico, presentata dagli eredi della famiglia Corrado, che qualche decennio fa lasciò al Comune un edificio, in via delle Rogazioni, da adibire a casa di riposo per anziani. Il dibattimento verterà su presunte irregolarità nell'esproprio fatto dal Comune qualche anno fa di una piccola porzione del lascito ancora di proprietà dei Corrado che gli eredi contestato. Poichè le procedure per l'esproprio fatte per la ristrutturazione della casa sono, secondo gli amministratori di Albissola conformi alla legge, questi ultimi si dicono tranquilli sull'esito positivo del processo. Comunque vada il processo, i lavori di ristrutturazione riprenderanno dal primo di febbraio. Gli anziani, ora ospiti delle suore Bergamasche, potranno rientrare nella casa di riposo a partire dall'autunno. **[a. z.]**

INCIDENTE IN VIA BRIGNONI

Un'auto travolge un passante sul marciapiede

Incidente stradale ieri alle 19 in via Brignoni. Un'Alfa 33, mentre usciva da un parcheggio, ha investito un passante sul marciapiede. L'auto ha distrutto anche la vetrina del negozio «Sabazia sport». Il ferito, Lucio Pagnottone, anni, via Don Bosco, ha riportato fratture alle gambe e guarirà in un mese

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

«La delle Saracene nel cemento»

La costruzione di due tratti di galleria artificiale tra Capo Noli e Capo Varigotti, in provincia di Savona, nella splendida e selvaggia baia dei Saraceni, costituisce un esempio di come la distruzione dell'ambiente naturale e dei valori paesaggistici di questa Riviera sia un processo senza fine e ostacoli. Questo raro angolo di doveva costituire il contatto e del parco naturale delle Manie, sull'altopiano soprastante. Sarebbe stato logico pensare ad interventi di restauro ambientale che rinaturalizzassero almeno il tratto sdi statale abbandonato nell'immediato dopoguerra e le poderose gallerie artificiali in cemento della ferrovia spostata una ventina di anni fa. Invece si andrà in direzione opposta, aggiungendo altro cemento e completando la distruzione di quello che un paesaggio straordinario. La motivazione delle piastre che possono cadere dall'alto servì anche, trent'anni or sono ad impedire la costruzione del cimitero di Varigotti, sotto la solitaria chiesa romanica di San Lorenzo, là dove furono poi costruiti dei condomini. Come tutte le vecchie storie viene fuori quando fa comodo e non importa se esisterebbero alternative a minore impatto ambientale. Del resto il disinteresse per un minimo recupero paesaggistico appena al di fuori dei centri abitati, non manca di esempi: uno più belli e suggestivi tratti di questa Riviera, tra Bergeggi e Spotorno, quasi di fronte all'«insula Ligurise», mostra oggi lo stato dei lavori di trenta anni fa, quando, per una correzione del tracciato dell'Aurelia, stretta e profonda caletta, che si prolungava nel un lungo sperone roccioso, dopo essa stata scavalcata dal ponte, fu usata come discarica di materiali di scavo e tutto, insieme al tratto di strada, divenuto inutile, sopra la famosa grotta affacciata sul mare, fu lasciato più o meno nelle condizioni in cui lo vediamo oggi, ritoccato dalla pietà delle mareggiate e di qualche arbusto particolarmente tenace.

Mario Cavargna Bontosi

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino (via Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: (da Noli a Borghetto)
Albenga:
Alassio:
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496
Fascio, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, Tardy & Benech 108, tel. 800.402.

Il notturno è garantito la farmacia *Della Ferrara*, Italia 153, tel. 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, chiamate, dietro presentazione di mediche legali.

Alassio: *Bonavia*, corso tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, Martin, 517.01.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 482.910.
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Pertici 31, tel. 502.650
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Sarotti*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626.035.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 56, tel. 882.379.
Spotorno: *Citrina*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 850.184
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 971.60

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504
Distretto di Calizzano 796.87
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto .3456

STATO CIVILE

SAVONA 25 G

NATI. Gabriele Abate.

Enrico Priore, anni; residente a Savona Paleocapa 21; i funerali si svolgeranno questa alle 9,45 nella chiesa di San Domenico. Martino Grassi, di 84 anni, residente a Savona in via alla Rocca 54; i funerali si svolgeranno con rito diretto questa alle 10,45. Concetta Cilona ved. Rechichi, di 94 anni, residente a Castello (Imperia) via S Eugenio 19; trasporto diretto previsto per questa mattina 8,45 a Diano Castello.

ATTIVITA'

gruppo verde ha presentato due interpellanze al sindaco Magliotto. Nella prima i verdi (Manuela Gozzi e Marco Costantino) chiedono di conoscere i risultati delle analisi effettuate dalla VII Usl sulla centrale termoelettrica Enel di Vado Ligure, mentre nella seconda il gruppo verde chiede rilevamenti sulle condizioni atmosferiche di Savona, a fronte dell'inquinamento da gas di scarico delle auto. Entrambi i documenti sono stati sottoscritti, oltre che dai dei esponenti del verde, anche dagli indipendenti del pds-insieme per Savona, Franco Zunino ed Emanuele Varaldo.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Iniziative di «Centro Prometeo»

E' ripresa, dopo un periodo di sospensione, l'attività del circolo culturale «Prometeo» di Carcare un calendario fitto di appuntamenti. In programma convegni, conferenze, dibattiti su argomenti di attualità, politica e cultura che si terranno, ogni due settimane, il venerdì. **[l. b.]**

GITA

A Genova «La Rocca»

Il gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza per oggi pomeriggio una visita guidata al museo di Storia naturale di Genova per la mostra, con i disegni del biologo marino Maurizio Wurtz, «Animali e piante dall'America all'Europa». Gli interessati dovranno presentarsi alla stazione di Savona alle 13,30 dove è previsto il raduno della comitiva. **[a. z.]**

DANZA

I corsi «Club Arabesque»

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica aerobica, ginnastica dolce, danza classica, modern jazz, ballo liscio, standard e latino americano, ginnastica formativa, nel «Club Arabesque» di corso Ferrari 71. La segreteria è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 20 è possibile richiedere informazioni telefoniche al 480904. **[a. z.]**

GENOA CLUB

Giovedì assemblea ad Alassio

Il Genoa club Alassio riunisce i suoi soci giovedì gennaio alle 21 presso la sala delle opere parrocchiali Sant'Ambrogio. All'ordine del giorno ci sarà il rinnovo del consiglio direttivo. Il presidente uscente Stefano Gaggero presenterà una relazione dell'attività svolte nello scorso anno. **[s. p.]**

SOCIETA' CATTOLICA

A Montecarlo con la

La di Ferrania, in collaborazione i soci del circolo della società Operaia Cattolica di via Famagosta, ha organizzato per mercoledì gennaio, una visita al museo oceanografico di Montecarlo. Le adesioni si raccolgono presso la società operaia. **[a. z.]**

Commercianti di Roccavignale coinvolti in [redacted] sparatoria sull'autostrada Savona-Torino

«Un colpo secco, era un proiettile»

La merce nel baule dell'auto devia la traiettoria

ROCCAVIGNALE. «E' pazzesco! Non si può lavorare tranquillamente, se si deve rischiare la vita [redacted] quella dei propri congiunti causa le sparatorie che [redacted]gono anche sull'autostrada [redacted]tro ignoti e indifesi automobili[redacted]. Sergio Forzato, 45 anni, residente a Roccavignale, per puro caso non è morto a causa di [redacted] colpo di pistola esploso contro [redacted] sua auto che transitava sulla Tangenziale [redacted] Torino, a pochi chilometri di distanza dalla barriera di Carmagnola dell'autostrada Savona-Torino.

Con lui la moglie Liliana, 40 [redacted]. L'auto, [redacted] «Golf», proveniva da Torino dove la coppia [redacted] era recata per acquistare calze e biancheria intima, che [redacted] i coniugi Forzato vendono sulla bancarella che gestiscono sul mercato di Savona [redacted] [redacted] quelli dei maggiori centri della Val Bormida. L'episodio [redacted] avvenuto verso le 21 di venerdì sera. La presenza della [redacted] [redacted]l bagagliaio ha salvato la vita ai due ambulanti.

Racconta Sergio Forzato: «Nel momento della sparatoria pioveva e vi era scarsa visibilità. Abbiamo [redacted] tre persone [redacted] piedi sulla corsia di emergenza, [redacted] [redacted] [redacted] fuoristrada e [redacted] un'altra auto. Abbiamo visto [redacted] [redacted] quando siamo stati vicino, intento a difendersi dall'aggressione di un altro, che gli stava stringendo il collo con le mani». Pochi attimi convulsi, poi la «Golf» supera [redacted] gruppetto [redacted] persone [redacted] [redacted] sente un colpo secco nella parte posteriore dell'auto.

Ancora tremante per la paura [redacted] Liliana Forzato: «Ho chiesto a mio marito cosa fosse successo. [redacted] è fermato subito. Siamo scesi e abbiamo visto che [redacted] [redacted] posteriore era [redacted] Subito dopo [redacted] transitata a folle velocità l'auto [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]stante poche decine [redacted] metri sulla [redacted] d'emergenza. Siamo risaliti in macchina e ci siamo fermati alla stazione di servizio che si trova a poca distanza dal posto dove è stato esploso il colpo di pistola. Qui abbiamo dato l'allarme e siamo stati raggiunti da una pattuglia della stradale, a cui abbiamo riferito la nostra disavventura».

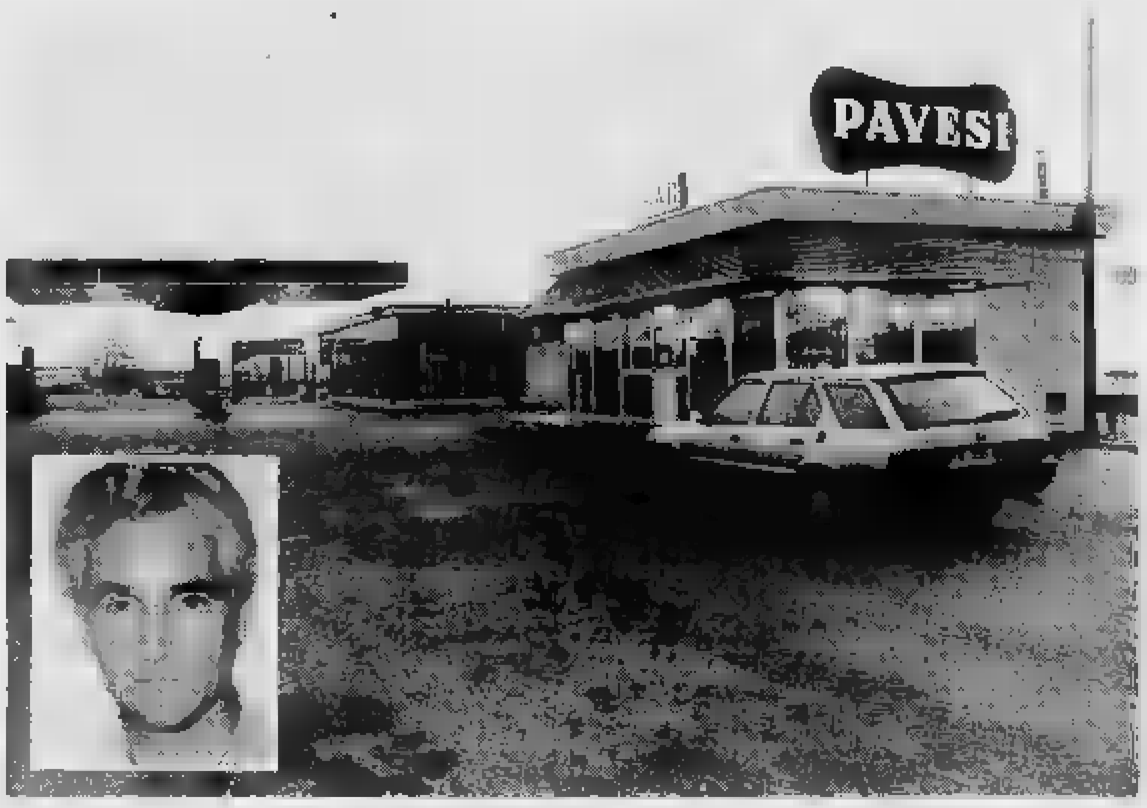
Superati gli attimi di tensione e smarrimento, è ini[redacted] l'ispezione dell'auto. Non [redacted] stata una pietra, come subito si era pensato, a spaccare il vetro posteriore della «Golf». All'interno [redacted] stato trovato un proiettile [redacted] pistola che si era conficcato nella merce ammucchiata nel portabagagli. Prosegue il commerciante: «Per caso la traiettoria [redacted] [redacted] deviata, tanto che sul tetto della macchina abbiamo trovato [redacted] il [redacted] [redacted] proiettile che è rimbalzato dopo [redacted] rotto [redacted] vetro e [redacted] piantato in una scatola di calze. Una barriera provvidenziale. Altrimenti la pallottola avrebbe potuto colpire [redacted] o mia moglie».

[redacted] certamente il colpo di pistola è stato esploso dalla persona che [redacted] trovava [redacted] [redacted] nella colluttazione [redacted] stava per [redacted] strangolata. Un colpo sparato alla cieca.

La polizia stradale ha iniziato subito indagini e battute alla ricerca delle d[redacted] auto. L'episodio suscita interrogativi inquietanti e ieri mattina sul mercato di Millesimo dove i coniugi Forzato raccontavano la loro disavventura, ha suscitato impressione e sgomento.

La Tangenziale di Torino è diventata una zona a rischio per [redacted] presenza di trafficanti di dro[redacted] e altri malviventi che scelgo[redacted] questa strada per incontrar[redacted]. Bisognerà stare molto attenti [redacted] non fermarsi presso auto [redacted] sosta sulla corsia d'emergenza, perché è possibile essere presi di mira a colpi di pistola.

Enrico Marchisio



La stazione di servizio nei pressi della barriera di Carmagnola da cui Sergio Forzato (nel riquadro) ha chiamato la Stradale

Coppia di fidanzati ad Albissola

Lasciano aperto il gas: salvati

ALBISSOLA MARINA. Una coppia di fidanzati hanno rischiat[redacted] l'altra notte [redacted] morire asfissiati mentre dormivano per aver lasciato aperto il rubinetto del [redacted] della cucina. Si sono salvati per miracolo, grazie a una porta finestra che [redacted]no socchiuso per consentire al gatto di andare sul balcone. Il piccolo spiraglio d'aria ha impedito al gas di [redacted] completamente l'ambiente. «Ma i due ragazzi hanno veramente [redacted] un grave pericolo - hanno commentato ieri mattina nella [redacted] dei vigili del fuoco di via Nizza -. Quasi tutto l'appartamento era saturo di gas».

L'episodio è avvenuto [redacted] Albissola Marina, in via Jacopo della Quercia. A dare l'allarme, poco dopo le [redacted] [redacted] stati i vicini [redacted] [redacted] i quali hanno sentito l'acre odore di gas uscire dall'appartamento [redacted] due fidanzati [redacted] hanno immediatamente chiesto l'intervento dei pompieri.

La chiamata di [redacted] è [redacted] raccolta dalla centrale operativa della [redacted] di via Nizza, che ha subito inviato una squadra. Raccontano i vigi[redacted] [redacted]el fuoco: «Quando [redacted] entrati nel portone, ci siamo subito resi conto che la situazione non [redacted] da sottovalutare. L'odore [redacted] gas era pregnante e temevamo che si fosse formata una sacca esplosiva: in [redacted] [redacted] sarebbe stata sufficiente una sola scintilla per provocare uno scoppio». Ma c'era anche il timore che in casa ci fosse qualcuno. I pompieri hanno bussato [redacted] [redacted] volte [redacted] stavano per decidere di entrare nell'alloggio da [redacted] finestra, quando il proprietario, un giovane di 25 [redacted]ni, ha aperto la porta. Il ragazzo è rimasto meravigliato nel vedere i pompieri: [redacted] si era infatti [redacted] [redacted] di nulla. I vigili del fuoco hanno poi scoperto che la perdita [redacted] [redacted] si era verificata perché il ragazzo non aveva chiuso bene il rubinetto del fornello della cucina.

A salvarlo è stata proprio la porta-finestra lasciata socchiusa. «Non la chiudo mai - ha detto il proprietario dell'alloggio - perchè così, di notte, il gatto può girare liberamente per [redacted] casa [redacted] andare sul balcone».

Secondo [redacted] statistiche in possesso dei vigili del fuoco, il gas è all'origine [redacted] molti incidenti domestici. Spesso [redacted] determinante la distrazione delle persone, che lasciano aperti i rubinetti di stufe [redacted] fornelli. In altri casi, invece, le perdite [redacted] gas sono provocate [redacted] difettoso funzionamento di calderine e scaldabagni. [redacted] prevenzione - osservano i vigili del fuoco - [redacted] molto importante. Gli incidenti si possono evitare seguendo regole molto semplici. Innanzitutto quella [redacted] far controllare gli impianti di calore una volta all'anno. E poi è bene [redacted] sempre una fin[redacted] socchiusa, in modo da [redacted] che eventuali fughe di [redacted] saturino l'ambiente. [c. v.]

Appello del sindacato degli agenti al prefetto di Savona

La polizia cerca rinforzi

La carenza di organici penalizza soprattutto la Stradale. Chiesta l'apertura di un commissariato a Varazze. Intanto nasce l'osservatorio sulla criminalità

SAVONA. «Gli organici della polizia, a Savona, sono insufficienti per fronteggiare il diffondersi della microcriminalità. Furti, scippi, rapine sono in [redacted] aumento. Ma gli agenti che devono essere impegnati nell'opera di prevenzione e di vigilanza non bastano».

L'allarme è stato lanciato ieri mattina da Daniele Tissone, segretario regionale del «Siulp» (il sindacato unitario di polizia), che si è incontrato con il prefetto Mario Della Corte, insieme [redacted] rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

E' stata l'occasione per presentare un'iniziativa realizzata dai tre sindacati: [redacted] costituzione [redacted] un «osservatorio perma[redacted] sulla criminalità» che con l'aiuto delle circoscrizioni avrà il compito di prendere in esame tutti quei fenomeni (emarginazioni sociali, [redacted]-dipendenze) che possono influenzare la microcriminalità.

Durante l'incontro con il prefetto, il segretario regionale del «Siulp» ha fatto, però, anche il punto sugli organici della polizia e sulla necessità di rinforzi. [redacted] Savona - ha detto [redacted] Tissone - operano per il controllo del territorio meno di un agente ogni [redacted] abitanti. In queste condizioni [redacted] impossibile lavorare».

Daniele Tissone, [redacted] Siulp

Tra le sezioni più colpite dalle insufficienze degli organici, c'è la polizia stradale. In tutta [redacted] provincia il numero degli agenti si [redacted] ridotto del 30 per cento. Nella sezione della polstrada [redacted] Savona operano [redacted] poliziotti contro i 42 previsti dalla pianta organica. Solo dieci [redacted] utilizzati nei servizi esterni [redacted] pattugliamento. La situazione appare grave anche nei reparti autostradali i cui organici sono inferiori del trenta per cento. «In queste condizioni - ha detto ancora Daniele Tissone - è difficile assicurare un'attività di prevenzione anche nell'ambito [redacted] circolazione stradale. Ma il personale è al di sotto delle piante organiche anche negli scali marittimi e ferroviari».

Il segretario regionale del «Siulp» ha poi riaffermato la necessità dell'apertura di un commissariato di polizia [redacted] Varazze, dove in estate, per l'arrivo dei turisti, [redacted] registra un aumento assai considerevole della popolazione. [c. v.]

La disgrazia l'altra notte nel porto di Savona, il corpo è [redacted] trovato ieri mattina

Scivola dal peschereccio e annega

La vittima è un pescatore di 52 anni, Salvatore Saba, originario di Loztorai, in provincia di Nuoro. Salito sulla sua barca è caduto in mare perdendo i sensi; alcuni mesi fa era stato operato alla testa

SAVONA. Un pescatore di 52 anni, Salvatore Saba, sposato [redacted] padre di due figli, è morto annegato, l'altra notte, in porto, dopo [redacted] caduto dalla [redacted] barca. [redacted] corpo dell'uomo, [redacted] nelle [redacted] della vecchia darsena, di fronte alla calata Sbarbaro, è [redacted] scoperto soltanto ieri mattina da un marittimo che ha immediatamente dato l'allarme. Quando sono arrivati i [redacted], per il pescatore non c'era, però, più nulla da fare. Secondo il referto del medico legale, Fulvio Borghini, [redacted] [redacted] [redacted] Salvatore Saba, risaliva a otto, dieci [redacted] prima. [redacted] pescatore, sempre secondo i primi accertamenti, sarebbe deceduto per annegamento, ma sarà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, [redacted] chiarire ogni dubbio.

Salvatore Saba, originario di Loztorai (Nuoro), abitava a Santuario con la moglie Gabriella Caria, 49 anni, [redacted] due figli: Alessandro, 17 anni, e Tiziana di 14. Era proprietario del peschereccio «Regina», una piccola imbarcazione che comunque gli consentiva di pescare il necessario per [redacted] la sua famiglia. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia marittima, che hanno aperto un'inchiesta [redacted] stabilire le cause della morte del pescatore, venerdì sera Salvatore Saba è salito sulla barca per controllare che tutto fosse a po[redacted]. Spiegano al commissariato della polmare: «E' un'abitudine che seguono sempre i pescatori. Di sera [redacted] a controllare le condizioni del peschereccio, [redacted] modo [redacted] [redacted] avere spiacevoli sorprese quando il mattino dopo levano le ancore». La polizia ha accertato che Salvatore Saba ha salutato alcuni colleghi (sono stati probabilmente gli ultimi [redacted] vederlo in vita) ed è salito a bordo dell'imbarcazione.

L'ipotesi sostenuta dagli inquirenti è che [redacted] pescatore [redacted] scivolato dalla coperta [redacted] caden[redacted] [redacted] mare [redacted] perso i sensi. La temperatura gelida dell'acqua non gli ha dato scampo. Osservano ancora al [redacted]riato della polizia marittima:

Salvatore Saba, 52 anni

«La [redacted] della disgrazia sembra al momento [redacted] più attendibile. E' vero, [redacted] pescatore sapeva nuotare. Ma è probabile che quando è caduto in acqua, sia svenuto. Questo, probabilmente, gli è [redacted] fatale». Nessuno si è accorto [redacted] nulla. Il corpo, nascosto tra i pescherecci ormeggiati nella vecchia darsena, è stato scoperto soltanto il mattino seguente. Ieri gli agenti han[redacted] interrogato il fratello, Antonio, titolare di un panificio e la moglie. Alcuni mesi fa, il pesca[redacted] era [redacted] operato alla testa, sembra per un tumore, ma si [redacted] completamente ripreso dall'intervento chirurgico. Gli agenti della polmare non escludono neppure che Salvatore Saba sia cad[redacted] in mare, dopo essere stato colto da un malore. Vengono, invece, escluse con decisione le ipotesi del suicidio [redacted] dell'omicidio. Sul corpo [redacted] pescatore l'esame del medico legale non ha riscontrato segni di violenze che possano avvalorare la tesi di un delitto. I funerali di Salvatore Saba, che [redacted] svolgeranno nella chiesa di Santuario, non sono ancora stati fissati. I familiari attendono l'autorizzazione del magistrato.

Claudio Vimercati

L'analisi dell'aria a Savona

Giorni	21 gennaio	22 gennaio	23 gennaio	Limiti di [redacted]
Polveri	40	41	24	300
Anidride solforosa	non rilev.	[redacted]	45	250
Biossido di azoto	140	122	117	200
Ozono	26,8	[redacted]9,6	33,9	200
Monossido	2,30	4,25	4,95	10
[redacted] carbonio	3,23	5,11	5,32	40
Idrocarburi	806	762	741	200

NOTE: Valori in u/g tranne per CO in mg/mc. Per il monossido di carbonio il periodo di riferimento è dalle 0 alle 8, dalle 8 alle 15 e [redacted] alle [redacted]. Per gli idrocarburi il periodo di riferimento parte dalle 6 alle 9 per ogni [redacted] ore. Sostanze rilevate [redacted] piazza Mameli, via Stalingrado e Guarene Valloria.

L'analisi del rumore

[redacted] prelievo	[redacted]	Via Stalingrado	[redacted] (*)
Diurno (in decibel)	69,8	75,5	76,3
Notturno (in decibel)	64,7	70,6	62,4

(*) Limite [redacted] legge: diurno [redacted] decibel, notturno 40 decibel. Per le altre zo[redacted]: 65 decibel (limite diurno) e 55 (limite notturno).

I risultati dell'inchiesta, con tre giorni di rilevamenti sull'aria eseguiti [redacted] piazza Mameli, via Stalingrado e [redacted] Valloria

Dal Treno verde un allarme: «Savona è inquinata»

Idrocarburi e rumori sempre oltre la soglia di legge, anche in zona ospedale

SAVONA. «In una provincia già colpita da numerose emergenze ambientali, dagli scarichi dell'Acna, [redacted] fumi dell'Enel, [redacted] petrolio [redacted] Haven, anche i gas di scarico delle auto contribuiscono a portare i problemi ambientali a livelli di guardia». Queste le conclusioni cui sono giunti i responsabili del «Treno verde», dopo tre giorni di rilevamenti in città. I risultati [redacted] stati illustrati ieri [redacted] nel corso di una conferenza stampa cui hanno preso parte Alberto [redacted]orillo, portavoce del Treno Verde, Vittorio Valentini, coordinatore dell'istituto sperimentale delle Ferrovie, Paolo Boccardi, del laboratorio scientifico e Gabriele Santoleri, responsabile della Lega Ambiente di Savona.

Proprio i valori degli idrocarburi e l'eccesso di rumore, registrati dalle centraline in piazza Mameli, via Stalingrado e Valloria, forniscono i dati più allarmanti.

Dice Fiorillo: «La concentrazione degli idrocarburi per tutti [redacted] [redacted] i giorni [redacted] [redacted] mantenuta costantemente al di sopra del livello di guardia. E nemmeno il vento, in questi giorni assai forte, [redacted] riuscito a far raggiungere a questi [redacted] valori accettabili». Martedì si è registrato un valore medio di 806 microgrammi, contro i 200 consentiti dalla legge. Mercoledì, invece, la centralina si è fermata a [redacted] microgrammi per metrocubo; giovedì, infine, [redacted] 740. Spiega Fiorillo: «Preoccupa soprattutto la regolarità con cui vengono superati i limiti: prati[redacted] non vi è ora della giornata in cui la concentrazione degli idrocarburi, scenda [redacted] livelli di pericolosità».

Un dato che [redacted] [redacted] manifestato con omogeneità, sia in piazza Mameli, sia in via Stalingrado come nella zona di Valloria.

Tutti gli altri inquinanti, invece, [redacted] [redacted] rientrati nei parametri previsti dalla legge. L'anidride solforosa mercoledì risultava [redacted] proporzioni [redacted] 32 microgrammi per metro cubo, contro il limite [redacted] 250 [redacted] il giorno successivo gli strumenti si sono fermati a quo[redacted] 45. Più alti i valori del biossido di azoto: nei tre giorni di rilevamenti, [redacted] [redacted] registrati, rispettivamente, 140, 122 [redacted] 117 microgrammi per metro cubo di SO2, contro un limite di 200. Per l'ozono, [redacted] apparecchi hanno [redacted] in evidenza una media di 28 microgrammi a metro cubo, ben lontano dai 200 ammessi per legge. Variabili le condizioni del monossido [redacted] carbonio, fra i 2 milligrammi e [redacted] i 5,32.

Più preoccupante il responso dei rilevamenti effettuati dall'istituto tumori di Genova, sulle persone esposte per più ore consecutive al gas di scarico delle auto: vigili urbani, tassisti, edicolanti, guardie giurate. Mentre in piazza Mameli il dato sulla presenza di monossido di carbonio si è mantenuto costante (4 milligrammi per metro cubo), in alcune vie del centro, [redacted] [redacted] esempio via Cavour si sono raggiunti valori doppi [redacted] milligrammi), quasi ai limiti delle tabelle previste [redacted] legge.

Sempre oltre la soglia consentita, i rumori. «Il volume si è mantenuto stabilmente al di sopra dei limiti legislativi. In piazza Mameli, dove i tecnici hanno posizionato gli strumenti martedì, si è partiti [redacted] 5 decibel di troppo: 70, mentre ne erano consentiti 65. Anche [redacted] notte [redacted]no stati superati i parametri: 65 contro i 55 ammessi [redacted] normative». Ancora più rumorosa la [redacted] [redacted] via Stalingra[redacted]: il limite diurno (65 decibel) è [redacted] costantemente scavalcato di 10 [redacted] 15 decibel. Ma in alcune [redacted] delle giornate si sono verificate punte di 90 decibel. Non è esente ai [redacted] nemmeno [redacted] [redacted] [redacted] Valloria, considerata protetta per la presenza dell'ospedale: qui il limite diurno (50 decibel) è stato superato di 6 unità, mentre quello notturno (40) addirittura di 22.

Ecco alcune delle proposte della Lega Ambiente per migliorare la vivibilità di Savona. «Il primo rimedio sarebbe naturalmente quello di preveder limiti di velocità di 30 all'ora in [redacted] - ha detto Fiorillo -. Ma naturalmente la soluzione ottimale è quella della chiusura alle auto del centro [redacted] Gabriele Santoleri, della Lega Ambiente di Savona: «Abbiamo già preso accordi con l'Acts per organizzare [redacted] primavera un "Autobus verde" che avrà il compito di analizzare l'atmosfera [redacted] [redacted] i quartieri della città. Infine sarebbe bello trasformare l'argine del Letimbro a [redacted] verde, ampliando la grande area [redacted] giardini del Prolungamento. In questo modo la città acquisterebbe un angolo più vivibile».

Ermanno Branca

Albenga: l'ex sindaco torna alla carica per le politiche

«Sarò onorevole»

Viveri deciso: «Il pds deve puntare amministratori capaci e con largo seguito». Unico ostacolo, la lettera di D'Alema

ALBENGA. «Una forte presa di posizione da parte degli iscritti, delle segreterie sezioni, dei gruppi consiliari che tutti concordi a sostenere la mia candidatura»: così Angelo Viveri, sanguigno ex sindaco pds di Albenga, rilancia la sua candidatura per un posto alla Camera deputati.

I suoi fedelissimi hanno raccolto migliaia di firme per fare pressione alla segreteria savo- che, invece, non vede di buon occhio la sua presenza in lista.

«Ma non si tratta di fedelissimi», si arrabbia «Angioletto». E prosegue: «Sono un gruppo di compagni che hanno raccolto delle firme tra gli iscritti e hanno raggiunto risultato del tutto inatteso, superando qualsiasi previsione. Hanno firmato ad Albenga, Alassio, Pietra Ligure, in tutta la Riviera e anche in Val Bormida. Anche il Consiglio di fabbrica della Piaggio si è espresso favorevolmente alla mia candidatura, segno che anche nelle zone operaie c'è chi mi stima».

Da Roma, però, è arrivata una lettera di Massimo D'Alema, numero due del partito, che blocca la candidatura alla Camera per l'ex sindaco.

«Non è proprio così. D'Alema dice alcune cose generali che non penso riguardino me. La nostra posizione è chiara. Bisogna tenere conto del risultato del 9 giugno sulla candidatura unica».

L'ex sindaco Angelo Viveri

Ancora: «Non sarà più possibile fare le cordate, mettere dei candidati di facciata che portino voti a chi si già che vincerà. Ci vogliono candidati che abbiano un forte radicamento sul territorio, prestigio, che abbiano dimostrato capacità amministrativa e abbiano consenso elettorale», prosegue Viveri. E aggiunge: «Non bisogna dimenticare che è la prima volta del pds. Bisogna mettere in lista i più forti, i candidati che possono raccogliere più voti. Alle comunali di Albenga il nome Viveri è uscito dalle urne 4 mila 555 volte, questo peso elettorale lo metteremo sul piatto della bilancia. Del resto in provincia di Savona il pds ha diritto a 3 candidati per la Camera e uno per il Senato».

Si parla con insistenza di tessere raccolte tra gli iscritti del pds in Riviera. Tessere pronte per essere rispedite a Roma in caso di una mancata candidatura di Angelo Viveri.

«Non ne so nulla», afferma l'ex sindaco. Potrebbe essere un'iniziativa di qualche esponente del pds in Riviera? «Non ne ho idea. Io sto avendo consultazioni con tutte le componenti del partito e sono tante, ad ogni livello, le persone che appoggiano la mia candidatura», conclude.

L'interrogativo, comunque, non è ancora sciolto: sarà o meno in lista Viveri? Da Savona i segnali sono contrastanti ma l'ex sindaco, nel passato, è riuscito più volte a capovolgere situazioni che sembravano destinate. Ci riuscirà anche contro D'Alema? **[s. p.]**

Lo sciopero dei trasportatori mette in pericolo il rifornimento di gasolio

Il freddo danneggia la Piana

La mancanza di combustibili per riscaldare le serre potrebbe pregiudicare molti prodotti ortofrutticoli. Prezzi in salita, già compromesso l'equilibrio del mercato

ALBENGA. Il freddo e il rischio di trovarsi senza gasolio per il riscaldamento delle serre stanno preoccupando gli agricoltori della Piana.

Ieri mattina una delegazione ha avuto un incontro con il prefetto Savona. «Abbiamo esposto i problemi che dovrebbero affrontare le aziende agricole se si effettuerà lo sciopero degli autotrasportatori. Per il momento è stato revocato ma la categoria è ancora in agitazione e per i contadini sarebbe un disastro», spiega Antonio Michelucci, direttore dell'Unione agricoltori.

Il problema maggiore è quello dell'approvvigionamento di gasolio. Le aziende agricole della Piana alimentano le stufe con quantità enormi di gasolio che viene portato con camion cisterna.

Se i serbatoi si esauriscono e i camion sono bloccati diventa impossibile mantenere le temperature giuste per far crescere le coltivazioni in serra. «Sei anni fa, quando il gelo aveva provocato danni per miliardi, il problema è proprio quello del rifornimento. Le cisterne dei commercianti combustibili erano ormai vuote ed è impossibile rifornirle per le condizioni ambientali nel nord Italia che non permettevano la circolazione dei mezzi pesanti», ricorda ancora Michelucci.

Agricoltori in difficoltà per il freddo, temono di non riuscire a scaldare le serre

Il ventilato sciopero degli autotrasportori capito poi in un momento particolarmente delicato per l'agricoltura albenganese. «Con il freddo aumenta il consumo di gasolio e, quindi, le scorte durano di meno. Se i rifornimenti sono regolari ci sono problemi ma, se dovessero ritardare, per molte aziende agricole sarebbero guai seri», sostiene ancora Michelucci. E conclude: «Proprio per questo abbiamo chiesto al prefetto di scongiurare ogni possibile disagio in caso di sciopero. Per la disastrosa esperienza del passato abbiamo voluto tutelarci». Anche per questo motivo gli agricoltori della Piana sono favorevoli al metanodotto. Con il gas potrebbero riscaldare le serre senza sottostare all'incubo di rimanere combustibile.

Ma a preoccupare non è solo lo sciopero degli autotrasportatori. L'ondata di freddo che in questi giorni ha interessato la Riviera, con la colonnina mercurio che scende sotto lo zero, sta provocando danni alle colture della Piana. I contraccolpi maggiori sono prattutto per le produzioni a cielo aperto, quelle non in serra. Carciofi, insalate, il prezzemolo riccio destinato all'esportazione, sono minacciati dalle continue gelate. «Almeno il 50 per cento della produzione non coperta ha subito danni, siamo ancora alla soglie d'allarme osserviamo preoccupazione le previsioni metereologiche. Se la situazione non migliora nei prossimi giorni la percentuale di raccolto minacciato è destinato a salire di parecchio», spiegano alla cooperativa «l'Ortofrutticola». A rischiare, però, sono anche le colture in serra. «Un maggior utilizzo di gasolio significa una spesa superiore per mantenere la temperatura all'interno delle serre. Aumentando i costi devono così essere aumentati anche i prezzi di vendita, i prodotti della Piana vanno fuori mercato perché non competitivi quelli altre zone.

Stefano Pezzini

ALBENGA

Devastata dagli incendi

Tornerà verde la collina di Salea

ALBENGA. La collina di Salea d'Albenga, che negli ultimi quattro anni è stata devastata da decine di incendi boschivi, tornerà verde. La giunta comunale di Albenga, infatti, ha deciso di destinare la collina agli alberi che dovrà essere a dimora in base alla nuova legge nazionale che prevede di piantare un nuovo albero per ogni bambino che viene registrato all'anagrafe. «E' una delle leggi più belle fatte negli ultimi anni», sostiene il sindaco Mariangelo Vio, per anni dirigente della Confcoltivatori.

E aggiunge: «Applicheremo la nuova legge non appena sarà entrata in vigore e, proprio per non essere impreparati, abbiamo già deciso il posto da rimboschire. E' uno degli angoli più belli della città e gli incendi degli ultimi anni lo hanno rovinato. Speriamo di riuscire a ridargli l'aspetto del passato». **[s. p.]**

Sindaci accusa

«S'è costruito in maniera indiscriminata»

LAIGUEGLIA. Ieri a Laigueglia, nei bar, nei negozi e nei locali pubblici non si parlava d'altro. La notizia degli «avvisi» di garanzia ai sindaci che hanno retto senza soluzione di continuità il Comune dal 1968 (Giuseppe Giuliano, Vincenzo Maglione e Domenico Mimmo Maglione) ha suscitato commenti e fine a finire, anche se poi nessuno si assume la responsabilità di una dichiarazione. Il commento principale riguarda il fatto che mai erano stati indagati tre sindaci assieme e che il fatto suona come una condanna, seppur generica, del modo in cui si è costruito o si è lasciato costruire.

I tre sindaci dc si dicono certi di non aver commesso abusi e di poter spiegare la loro posizione nei confronti delle pratiche edilizie delle lottizzazioni Moretta, Mazzetto, e delle situazioni relative a Punta Taquara. **[r. sr.]**

CISANO SUL

Merello presidente

Accordo dc-psi per la gestione dell'azienda bus

CISANO SUL NEVA. L'accordo dc e psi per eleggere l'esecutivo della Sar, la Società autolinee Riviera, che giovedì scorso ha rinnovato il suo Consiglio direttivo, sembra ormai certo. La presidenza dell'azienda trasportistica sembra destinata ad andare alla dc che, al suo interno avrebbe designato Giacomo Merello.

Quest'ultimo, ieri mattina, ha presentato formalmente le dimissioni da amministratore al Comune di Loano, una mossa che negli ambienti politici suona come conferma della salito ai vertici della Sar.

La vicepresidenza dell'azienda andrà invece al psi. Con ogni probabilità sarà Aldo Tamburini in rappresentanza del Comune di Andora, a reggere la carica. Tamburini è stato vicepresidente anche nella precedente amministrazione guidata da Gianni Carbone. **[s. p.]**

Bottino venti milioni

Furto record in un magazzino di via Orsolani

LOANO. Furto da venti milioni la notte scorsa in un magazzino all'ingrosso di Loano. I ladri sono entrati, scardinando il portone d'ingresso, all'interno di un capannone di via Orsolani, sulla strada che conduce alla frazione Verzi, in una zona piuttosto isolata, utilizzato come deposito da una ditta specializzata in forniture di accessori e abbigliamento.

Una volta all'interno i malviventi hanno agito con calma rubando solo gli oggetti di maggior valore.

Sono stati razziati orologi, giacconi in pelle, vestiti per un valore complessivo di 20 milioni. A sporgere denuncia ai carabinieri di Loano è stato uno dei contitolari dell'azienda, Mauro Luparia, anni, di Loano.

I ladri avrebbero agito su commissione dopo aver tenuto sotto controllo per diverse settimane il magazzino. **[s. p.]**

Finale: il corpo è stato trovato in un appartamento di via Brunenghi

Turista stroncato da overdose

E' di Casale, assisteva la fidanzata al S. Corona

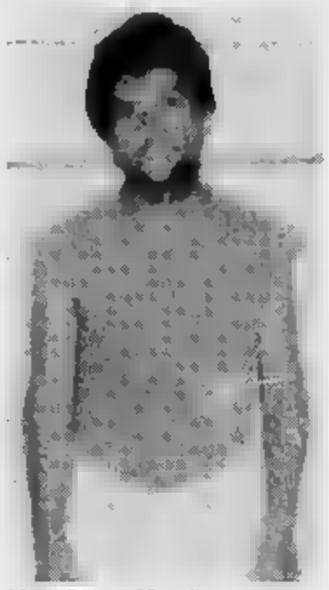
FINALE LIGURE. La prima vittima della droga in Riviera nel è un piemontese, Marco Sereno, 38 anni, residente a Casale Monferrato in via Biglionino ma, da qualche mese, domiciliato a Finale Ligure in via Brunenghi 83, al quarto piano di un appartamento di proprietà dei genitori.

E sono stati proprio i genitori a trovare il cadavere dell'uomo. Sono arrivati in Riviera alle 12,45 di ieri convinti di trovare ad aspettarli il figlio. La porta di però, era chiusa e nessuno veniva ad aprire. Sono riusciti ad entrare e, disteso sul letto, vestito, hanno trovato il corpo ormai senza vita di Marco. Attorno diverse siringhe da insulina già usate.

In pochi minuti in via Brunenghi sono arrivati i carabinieri di Finale Ligure per le prime indagini. Il medico legale, dopo il primo esame del cadavere, ha stabilito che la morte risale alla di venerdì. Qualche elemento in più dovrebbe arrivare lunedì dai risultati dall'autopsia ordinata dal magistrato che conduce le indagini. I carabinieri stanno intanto cercando di ricostruire le ultime ore dell'uomo.

Vogliono soprattutto capire se solo al momento della morte o se, invece, nell'appartamento di via Brunenghi ci fossero state altre persone che, spaventate, l'abbiano abbandonato agonizzante. Proprio per questo gli investigatori hanno ascoltato parecchi tossicodipendenti della Riviera ma, sino a questo momento, sarebbero stati raccolti elementi utili alle indagini.

Marco Sereno, figlio di una facoltosa famiglia di Casale, aveva un lavoro fisso. Da qualche tempo si era trasferito in Riviera per stare vicino alla fidanzata, ragazza che dal 7 gennaio è ricoverata in isolamento all'ospedale S. Corona. **[s. p.]**



Marco Sereno, 38 anni

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Collina in fiamme, minacciate le case

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio sulle alture di Andora per spegnere un incendio boschivo che minacciava alcune case isolate della frazione Conna. Le fiamme, sviluppatesi attorno alle 15, sono state domate dopo un'ora di intervento prima che si propagassero eccessivamente. **[s. p.]**

CERIALE

Ancora controlli anti-prostitute sull'Aurelia

I carabinieri hanno svolto venerdì sera un'operazione antiprostituzione sulla via Aurelia tra Albenga e Ceriale. Una ventina di prostitute e travestiti sono state controllate e alcune extracomunitarie, non in regola con i permessi di soggiorno, sono state rimpatriate. **[s. p.]**

LOANO

Ciclomotore investito da auto in corso Europa

Nicolò Polla, 58 anni, residente a Boissano, è ricoverato al S. Corona con prognosi di 30 giorni in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri sera. L'uomo, a bordo di un ciclomotore, è stato investito da un'auto in corso Europa a Loano. I rilievi dell'incidente sono stati eseguiti dalla Polizia stradale. **[s. p.]**

CERIALE

Tentato furto in tabaccheria, una denuncia

Salvatore La Ruffa, 25 anni, abitante a Ceriale è stato denunciato per tentato furto. Il giovane è stato sorpreso dai carabinieri subito dopo aver commesso un furto in un bar tabaccheria di via Stella a Loano. La refurtiva, costituita da sigarette e denaro trovato nella cassa del locale, è stata recuperata. **[s. p.]**

ALBENGA

Rubo un'auto, portoghese condannato a sei mesi

Sei mesi di carcere, della condizionale ed espulsione immediata dall'Italia: è questa la condanna che il pretore di Albenga ha inflitto a Nelson Lima, 21 anni, cittadino portoghese arrestato mercoledì a Finale Ligure. Il giovane era stato arrestato per il furto di un'auto la quale voleva andare a Roma per trovare alcuni amici. **[s. p.]**

FLORA
LIVE MUSIC BAR
RASSEGNA BLUES '92
DOMENICA 26 E MARTEDI' 28 GENNAIO
CON IL GRUPPO
ROCK A LA COQUE
Genere - Country + Covers
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 616.556 - PIETRA LIGURE

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
090-364.044
081-761.
CENTRI PRENOTAZIONE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
ALISCAFI SNAV

In collaborazione con il Comune di Savona
Assessorato alla P.I. e Cultura
UN GRANDE TEMA TANTI PICCOLI AUTORI
gioca natura
In OMAGGIO, ai visitatori della mostra, il dizionario "A come Ambiente"
Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Savona la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso anno ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba, che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono contare nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi.
Complesso Monumentale del PRIAMAR
Palazzo della Loggia
SAVONA 16 GENNAIO - 2 FEBBRAIO 1992
Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19
ENEL PER LA SCUOLA
BANCA CRT

Per aiutarla si erano mossi tutti gli abitanti di Cairo

L'addio [redacted] Alessia

Si sono svolti i funerali della giovane uccisa da un male incurabile. Il dolore degli amici e dei compagni di scuola

CAIRO M. I compagni di scuola l'hanno accompagnata [redacted] spalle, per l'ultimo viaggio, ieri pomeriggio per i funerali di Alessia Fabian, la studentessa di [redacted] ni morta a Parigi d[redacted] trapianto di midollo osseo che doveva salvarla dalla leucemia mieloide cronica, [redacted] è fermato l'intero paese. Una folla enorme, visibilmente commossa, che ha cercato di testimoniare la solidarietà alla famiglia [redacted] Alessia. Moltissimi i giovani, numerosi dei quali non hanno saputo trattenere le lacrime per lo sconforto causato dalla perdita [redacted] atroce di una coetanea e di un'amica.

Quando la testa del funerale è giunta al cimitero [redacted] Cairo, il corteo funebre non era [redacted] completamente defluito [redacted] quartiere dove si trova la chiesa parrocchiale. Dal resto le centinaia di persone [redacted] hanno partecipato alle esequie non avevano [redacted] potuto trovare posto nella parrocchiale [redacted] San Lorenzo e la maggior parte della gente ha dovuto restare fuori la chiesa, occupando gran parte delle stradi[redacted] del centro storico di Cairo.

Vi è stato un dolore sincero e profondo per la [redacted] di Alessia, la cui battaglia contro il male [redacted] stata vissuta con intensità da tutti fin dalle prime avvisaglie della leucemia che l'ha uccisa. Il parroco di Cairo don Giovanni Bianco ha intepretato nella [redacted] predica questo aspetto della vicenda di Alessia. [redacted] sottolineato come «la morte di una ragazza di soli 16 [redacted] ha fatto riscoprire a Cairo il valore e l'importanza della solidarietà. Come dimostrano [redacted] tante per[redacted] che in questo momento si stringono intorno alla disperazione della famiglia».

Parole semplici, [redacted] ci circostanza per cercare di giustificare o spiegare [redacted] morte che non è facile accettare. Il tema del valore [redacted] dolore e della solidarietà sono stati al centro della predica funebre di [redacted] Bianco. Intorno a Alessia si era creato nei due anni di malattia e sofferenza [redacted] grande mobilitazione di persone che hanno fatto di tutto per cercare [redacted] qualche modo di aiutare la ragazza a vincere il male. Raccolte di soldi per garantire le cure possibili, anche [redacted] più costose e rare, contatti in Italia e all'estero pe[redacted] un donatore disponibile e compatibile.

Tutto vano, [redacted] la commozione che si leggeva ieri sul volto della gente presente ai funerali ha fatto capire che lo sconforto [redacted] solo per la morte [redacted] una gio[redacted] studentessa, non per il rimpianto per non aver tentato [redacted] tutte le possibilità di salvarla. E' forse questa l'unica consolazione che resta ai genitori. [e. m.]

Alessia [redacted], 16 anni è morta a Parigi

[redacted]

BORMIDA. [redacted] svolti ieri alle 9 nella chiesa [redacted] Bormida i funerali di Maria Tafuri, [redacted] farmacista di [redacted] morta giovedì dopo essere finita nel Bormida con il [redacted] fuoristrada. [redacted] dopo [redacted] rito funebre, [redacted] salma è stata trasportata a Pescara, città di origine della famiglia.

Un fratello della farmacista, [redacted] fine della messa, ha rivolto un saluto e un ringraziamento alla popolazione di Bormida, per l'affetto mostrato nei confronti della loro congiunta e la grande partecipazione alle [redacted]quie. [redacted] momento di grande commozione per i presenti, molti dei quali [redacted] fine della cerimonia [redacted] in lacrime. Non [redacted] nel frattempo [redacted] le polemiche e le recriminazioni per il problemi [redacted] sulla provinciale Bormida-Carcare.

Il sindaco di Bormida Mauro Core spiega: «Due anni or sono [redacted] presentato in Provincia una petizione per ottenere miglioramenti alla [redacted] di questa strada, molto pericolosa nel periodo invernale. Qualcosa è stato fatto, ma è troppo po[redacted]. Per quanto riguarda il rischio a percorrere la zona dove è avvenuto l'incidente, il sindaco commenta: «Non è neppure uno [redacted] punti più difficili. Vo[redacted] sono molti altri che comportano pericoli maggiori, [redacted] la [redacted] di Fornelli, anche in presenza di buone condizioni del fondo stradale». La necessità di far fronte alle urgenze del ponte di Murialdo e di quello di Bragno, ha impedito finora di affrontare le modifiche del tracciato. [e. m.]

Continuano [redacted] proteste degli abitanti e degli ambientalisti

La cartiera chiuderà?

Il sindaco ha chiesto alla direzione [redacted] dettagliato rapporto sull'impianto di depurazione. La risposta tra dieci giorni

MURIALDO. La cartiera «Bormida» dovrà fornire una documentazione sugli interventi realizzati dall'azienda all'impianto di depurazione. Se non ottempererà a tale richiesta potrebbero addirittura [redacted] provvedimenti di revoca delle autorizzazione per lo scarico o di sospensione dell'attività produttiva. Questo sostanzialmente quanto contenuto nell'ordinanza del sindaco [redacted] lunedì scorso e che segue di una decina [redacted] giorni [redacted] comunicazione della [redacted] «con la quale - si legge nell'ordinanza - si informa della denuncia per violazione dell'articolo 22 [redacted] legge 319», normative inerente gli scarichi. All'azienda, per fornire i dati, sono [redacted] dieci giorni.

Dopo le polemiche di un gruppo di abitanti, che [redacted] costituito in comitato, che nell'ottobre [redacted] sollevò un'accesa protesta per i problemi [redacted] carattere ambientali legati alla p[redacted] della cartiera, dunque, l'azienda di Murialdo torna [redacted] essere al centro dell'attenzione.

«In questi mesi - replica prontamente la direzione aziendale - [redacted] state effettuate analisi da parte degli enti preposti. Ci risulta che solo in un caso si siano registrati livelli appena al [redacted] sopra delle norme. Un episodio sporadico che può accadere [redacted] qualsiasi altra azienda». E aggiunge «D'altronde la nostra è una fabbrica costantemente sotto controllo».

La cartiera «Bormida», che occupa 33 dipendenti, più l'indotto, presente nel [redacted] valbormidese da oltre [redacted] anni, produce in media [redacted] quintali di carta [redacted] giorno. Dunque, [redacted] realtà produttiva importante per l'economia del paese. Considerazione che il gruppo di abitanti promotori della protesta dell'autunno scorso, [redacted] sempre posto [redacted] primo piano sottolineando che [redacted] chiede la sospensione dell'attività ma [redacted] le maggiori controlli affinché vengano adottati gli strumenti necessari per rendere la fabbrica compatibile con l'ambiente».

Oltre alla questione delle acque del fiume, per la quale alcuni residenti avevano più volte lamentato [redacted] «strana colorazione [redacted] Bormida», era [redacted] sollevata quella inerente le immissioni [redacted] atmosfera. «Sul problema dei fumi e delle polveri - spiega Donatella Ramello, assessore provinciale all'Ambiente - la Provincia un [redacted] fa aveva commissionato alla settima Usl [redacted] serie [redacted] analisi». «Controlli - prosegue la [redacted]o - che dimostrarono che l'impianto aveva dei problemi. I dati vennero inviati immediatamente alla magistratura».

«Nei prossimi [redacted], comun[redacted] - precisano alla cartiera -, entrerà in funzione una caldaia automatica che, [redacted] centraline, permetterà di avere dati certi sulle immissioni in atmosfera. L'azienda ha speso mi[redacted] per realizzare progetti che miglioreranno la situazione ambientale».

Per alimentare il nuovo impianto, [redacted] cui costo ammonta a 700 milioni, la Regione Liguria, non più tardi di due mesi fa, ha autoriz[redacted]to la cartiera a utilizzare oli a basso tenore di zolfo. Decisione che, fra gli abitanti, ha suscitato non poche perplessità visto che [redacted] la caldaia la produzione aumenterà. Il timore è che la situazione possa, in tal modo, rimanere identica a quella attuale in cui l'azienda fa uso di oli a medio tenore di zolfo. L'amministrazione comunale [redacted] invece chiesto la riconversione a metano [redacted] gas liquido. [l. b.]

[redacted]

[redacted]

Una proposta [redacted] Bonino: «Aiutiamo l'ex sindaco»

Su proposta del consigliere della Lega Nord Guido Bonino, il Consiglio comunale di Cengio ha approvato sabato sera un provvedimento che prevede il congela[redacted] dei gettoni di presenza [redacted] tutti i consiglieri per [redacted] un fondo da devolvere a Sergio Gamba, ex sindaco di questo comune. Gamba è stato condannato all'ammenda di 4 milioni per violazione della legge Merli. Un procedimento è stato aperto anche nei confronti di Vito Meinero, [redacted] sindaco e dell'attuale primo cittadino Bruno Pesce, sempre per lo stesso motivo. Mercoledì alla pretura di Cairo ci sarà [redacted] continuazione [redacted] processo contro altri amministratori della Val Bormida. [e. m.]

CARCARE

Per gli anziani soli arriva il «telesubito»

La prossima settimana sarà decisiva per il varo del «telesubito» [redacted] Carcare. Il vicesindaco Luigi [redacted] ha convocato una riunione per illustrare [redacted] caratteristiche [redacted] provvedimento [redacted] rappresenta un progetto pilota per la Val [redacted]. Gli anziani che vivono soli e in gravi difficoltà di salute, potranno in ogni momento, schiacciando un pulsante di [redacted] apparecchio che sarà loro fornito, allertare [redacted] centrale radio per la richiesta di aiuto. Il «telesubito» di Carcare funzionerà in modo sperimentale insieme a quello che sta per [redacted] sere introdotto anche a Genova. [e. m.]

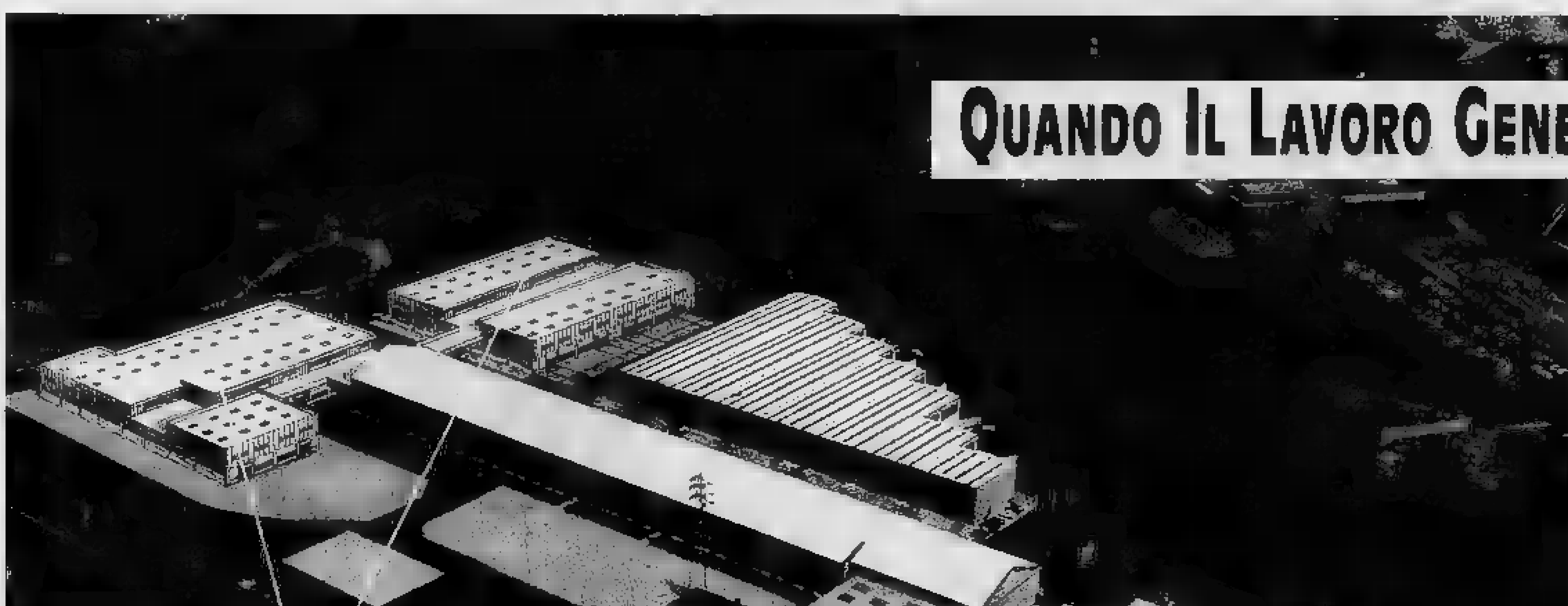
Ieri [redacted] Cengio

La Malfa «L'Acna deve fermarsi»

CENGIO. [redacted] accoglierlo, alle 11,45, all'uscita del casello autostradale [redacted] Millesimo c'era, oltre alle forze dell'ordine, una rappresentanza dell'associazione «Rinascita». [redacted] Cengio non [redacted] incontrato né gli amministratori né i lavoratori dell'Acna. Giorgio La Malfa, segretario del pri, ha proseguito facendo solo una brevissima sosta sulla Statale per os[redacted] lo stabilimento. Ha poi raggiunto Cortemilia dove, in Comune, ha in[redacted]to politici, sindaci e popolazione [redacted] Bormida piemontese. La sua è stata [redacted] visita per spiegare la posizione del [redacted] partito sulla vicenda Acna e Resol.

«Già nel '76 Robaldo e Agnelli - ha esordito [redacted] breve cronistoria - presentarono un'interrogazione [redacted] g[redacted] perché intervenisse sulla fabbrica». «La nostra - ha poi proseguito La Malfa - è sempre sta[redacted] una posizione prudente e che ha tenuto conto del problema dell'occupazione. Ora però riteniamo che l'Acna [redacted] essere chiusa, che [redacted] Resol debba venir costruito al di fuori della Val Bormida e che sia necessario affidare [redacted] studio sulla questione della diossina a un organismo sovrannazionale». Il [redacted]gretario del pri ha spiegato i motivi di questa nuova posizione osservando che «l'Acna economicamente non sta più in piedi, è una fabbrica in passivo, per risolvere i problemi di ordine economico dovrebbe produrre quattro volte di più, [redacted] questo determinerebbe un impatto insostenibile per l'ambiente, [redacted] quindi [redacted] mantenerla in attività».

Giorgio La Malfa, dopo la tappa di Cortemilia, ha poi raggiunto Alba dove, nel pomeriggio, ha i[redacted] i rappresentanti dei vitivinicoltori piemontesi. [l. b.]



A CAIRO LA STORIA CONTINUA: storia di lavoro e di architettura industriale. Con la demolizione di 40.000 mq. di edifici e impianti obsoleti nell'estate [redacted] 1985 si è aperto un [redacted] capitolo nell'economia locale.
Accanto alla produzione dei grandi stabilimenti industriali oggi [redacted] sta ampliando quella del settore artigianale che necessita [redacted] strutture e servizi adeguati.
La TECNOIMMOBILIARE, per rispondere [redacted] queste nuove esigenze, [redacted] iniziato la ristrutturazione [redacted] riconversione dell'area "ex-Ferrimont", attrezzando per il lavoro e l'economia locale un complesso di oltre 150.000 mq.
Con la costruzione di una palazzina direzionale e di [redacted] edificio per attività produttive si sta completando l'intervento.

Gli uffici commerciali della **TECNOIMMOBILIARE S.p.A.** sono a Vostra disposizione per informazioni e visite: Cairo Montenotte (SV) Corso Di Vittorio, 37 [redacted].019/501585 Fax 019/502675

TECNO

[redacted] *"chiavi in mano" con sicurezza interventi con un futuro.*

ALFA 155. INVITO ALLA PROVA.

sabato 25 e domenica 26 gennaio

gerina
ALBENGA - Regione Poca
Telefono 0182 50.357 / 51.498

ALFA ROMEO

Il libro del professor Frassica presentato l'altra sera al teatro Chiabrera

Pirandello amava [redacted]

Le manifestazione della Fidapa per sottolineare il rapporto tra il grande drammaturgo [redacted] l'attrice
Buona parte del carteggio avvenne nel '25, quando a Savona si tenevano le recite. Successo di pubblico

SAVONA. Il pubblico delle grandi occasione ha gremito ieri la platea del Chiabrera per la presentazione di «A Marta Ab[redacted] per [redacted] morire», il libro [redacted] Pietro Frassica che raccoglie una [redacted] di lettere inedite [redacted] Pirandello all'attrice Marta Abba. Un'inziativa che la Fidapa di Savona, l'associazione delle donne impegnate in arti, professioni e affari, ha organizzato con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Savona.

Un carteggio prezioso, che ebbe inizio nel 1925, proprio mentre l'attrice [redacted] recitando al [redacted] Chiabrera di Savona. [redacted]ella prima lettera [redacted] scittore siciliano, infatti, invitava l'attrice a recitare una parte nella [redacted] commedia, invitandola [redacted] «studiare [redacted] parte con amore» [redacted] promettendo [redacted] prezioso allestimento.

La corrispodenza fra Marta Abba e Pirandello è proseguita sino al 1936, poi l'attrice ha conservato gelosamente le lettere, che sono ste donate all'Università americana di Pronceton, in occasione del cinquantesimo anniversario della morte di Pirandello. Il professo Frassica, docente [redacted] Lingua e letteratura italiana all'Università di Princenton, ha quindi raccolto la corrispondenza in un volume, «A Marta Abba per [redacted] morire», che costituisce [redacted] preziosa testimonianza della personalità [redacted] dei drammi interiori del drammaturgo siciliano. Tanti elementi, per ricostruire il lato inedito [redacted] più umano di Pirandello, attraverso questa fitta e appessionata corrispondenza. Marta Abba ha inoltre custodito per oltre [redacted] secolo nella propria abitazione di Milano, un vero e proprio archivio «pirandelliano», con [redacted] pioni di commedie, cartoline, telegrammi, biglietti, fotografie, locandine, lettere [redacted] impresari.

«Un materiale — afferma il professor Pietro Frassica nell'introduzione del volume — che, se messo a disposizione degli studiosi si rivelerebbe sicuramente di grande [redacted] per gli studi pirandelliani».

Luigi Pirandello [redacted] l'attrice milanese Marta Abba

[redacted]

[redacted] LETTERE INEDITE

SAVONA. Un volto [redacted] di Pirandelo quello emerso anche ieri dall'incontro con Elio Gioanola, [redacted] dei maggiori studiosi di opere pirandelliane, che ha presentato il volume di Pietro Frassica dedicato alle lettere inedite scritte [redacted] commediografo siciliano all'attrice Marta Abba.

Temi morali, politici, personali e d'amore [redacted] intrecciano negli scritti inediti dando nuove, interessanti dimensioni alla figura [redacted] Pirandello. Elio Gioanola, docente di Letteratura italiana all'Università [redacted] Genova e autore, tra l'altro, del libro «Pirandello, [redacted] follia», ha detto: «Ci troviamo [redacted] fronte indubbiamente il più grande degli inediti [redacted] Luigi Pirandello, un'opera postuma che ci offre [redacted] chiavi di lettura sulla vita e sulla persona dello scrittore».

Le lettere d'amore sono in grande maggioranza. Pirandello sposò, il 27 gennaio del 1894, Maria Antonietta Portulano, dalla quale ebbe [redacted] figli. Ma [redacted] fu [redacted] matrimonio facile. Aggiunge Gioanola: «Dopo la follia della moglie, che Pirandello tenne con sé per oltre vent'anni, lo scrittore s'innamorò [redacted] sua attrice: Marta Abba».

Nelle lettere inedite, ottimismo e pessimismo s'intrecciano. Interessanti alcuni passi di una lettera scritta [redacted] Berlino il [redacted] maggio del 1930. Scrive Pirandello: «Sono [redacted] a lavo[redacted] tutta [redacted] notte. Alle tre ho cominciato [redacted] vedere ai vetri delle due finestre le prime trasparenze dell'alba. ...Questa [redacted] il beneficio del sonno [redacted] stato negato...C'era sulla [redacted] venia "Questa sera si recita [redacted] soggetto", lasciata lì senza fine da tanto tempo, [redacted] l'ho finita in quattr'ore di fervidissimo lavo[redacted]. ...Dobbiamo vincere [redacted] quest'opera...con un grande successo che mi ridia tutto il prestigio nel mio Paese».

E, [redacted] un'altra, scritta nel [redacted]tembre del 1928, parla del Fascismo: «Appena qualcuno [redacted] conquistarsi [redacted] posizione preminente...si fa in modo che lui stesso cominci a sentirsi isolato [redacted] lo si obbliga [redacted] rientrare nelle file... Ciò che si vuole è che nessuno predomini, nessu[redacted] alzi la testa. Attorno [redacted] Lui (Mussolini), un livello di teste che gli arrivino appena al ginocchio e non un dito più su... Bisogna andar fuori a respirare, a lavorare, a riacquistare il senso della propria personalità». [p. p.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Musica al Giavarosso

Questa sera, a partire dalle alle 21,30 al dancing «Giavarosso» in località Giavarosso a Varazze, suonerà l'orchestra di ballo liscio «Hermosita». [a. z.]

[redacted]
«Notte italiana story»

Domenica [redacted] con la «Notte italiana story», alle 21,30, al «Mirò» di via del Santuario a Finalpia. Il pubblico potrà partecipare cantando sulle basi di «canto anch'io». Ingresso libero. Serata di discobar, con disco-music soft al «Caligola» [redacted] Aurelia. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Un gruppo torinese [redacted] «Flora»

Concerto del gruppo «Rockeko[redacted]» di Torino al music bar «Flora» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. [redacted] programma blues, country blues tradizionale e covers. [redacted] replica martedì sera. [a. r.]

LOANO
Liscio e revival

Liscio e revival Anni [redacted] questo pomeriggio dopo le 15,30 a Loano al dancing «Saitta» in piazzale della stazione, al «Donna» (ex Marinella), al «Biblò» di piazzale Cadorna e al «Manhattan Inn» in [redacted] Europa. [a. r.]

[redacted]
Musica lirica all'Eze

Concerto di musica lirica per [redacted] baritono [redacted] pianoforte questa sera all'«Eze jazz studio» di strada [redacted] Pontetto a Ceriale. L'appuntamento [redacted] nella stagione di musica classica organizzata dalla direzio[redacted] artistica del locale. L'inizio del concerto [redacted] fissato per le 21. [s. p.]

[redacted]
Si [redacted] La Loggia

Musica dal vivo stasera alla discoteca piano bar «La Loggia» a Ruta [redacted] Camogli. L'appuntamento con lo spettacolo del trio «Raptus» che s'inizierà alle 22. I giovani musicisti si esibiscono su musica a richie[redacted] del pubblico fino a [redacted] inoltrata. [f. gr.]

GENOVA
Replica lo spettacolo della Firpo

Ultima replica, oggi alle 16, alla sala Garibaldi, dello spettacolo «Il nonno doppio [redacted] le parole smarrite», di Fiorella Firpo, presentato dalla compagnia dei Piccione. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

La star americana ospite due giorni del Centro danza

Steve [redacted] Chance [redacted] Savona

Il ballerino terrà uno stage di modern jazz e si intratterrà con i partecipanti
Noto in Italia per «Fantastico», è stato protagonista nella Notte degli Oscar

Il ballerino Steve La Chance

SAVONA. Due giorni con Steve La Chance. Gli appassionati di danza moderna lo ricorderanno come il primo ballerino di [redacted] delle ultime edizioni [redacted] «Fantastico». Fisico prestante, grande tecnica e personalità, [redacted] anche oggi a Savona, ospite del Centro danza di vico dell'Ammazzatoio per tenere uno stage di ballo modern-jazz.

Un appuntamento aperto a tutti (meglio se dotati dei fondamentali della danza). Un'occasione importante, [redacted] solo dal punto [redacted] vista della tecnica, ma anche per incontrare un personaggio [redacted] mondo dello spettacolo, carpirne i segreti, conoscerlo meglio.

Steve La Chance, [redacted] alla trentina, figlio d'arte (la madre gli ha insegnato i primi p[redacted]i di danza classica) ha studiato nelle migliori scuole americane, partendo dal classico e [redacted]gliendo poi la strada della danza jazz. Una lunga gavetta, fatta di piccole parti in musical e poi il successo, prima [redacted] Italia, poi, più recentemente, anche negli Stati Uniti. La sua consacrazione [redacted] avvenuta lo scorso anno. Steve La Chance [redacted] stato scelto [redacted] primo ballerino nello show della notte degli Oscar di Hollywood. Un palcoscenico di primissimo piano che lo ha fatto conoscere anche al grande pubblico americano.

Ma [redacted] Chance in Italia [redacted] già un personaggio televisivo [redacted] alcuni anni. Lo ha scoperto Pippo Baudo che lo ha lanciato in un'edizione [redacted] Fantastico insieme a Galyn Gorg e Lorella Cuccarini. Poi ha lavorato in Italia ancora un paio d'anni, primo ballerino in altri due varietà televisivi, questa volta sulle emittenti della Fininvest.

Ieri Steve La Chance è arrivato a Savona accompagnato dal suo entourage. Lo stage del Centro danza ha richiamato molti appassionati provenienti da tutta la provincia. «E' [redacted] conda volta - dicono alla scuola di vico dell'Ammazzatoio - che Steve La Chance è ospite a Savona. Speriamo di [redacted] iniziato un filone e di riuscire a portare sempre nuovi artisti». [p. p.]

[redacted]

[redacted] — **I [redacted] irresistibili**
Stagione di [redacted]
Ore: 20,45. Lire: 34.000/25.000. Stagione musicale

[redacted] — **Nightmare 6**
Tel. 82.45.66. Ore 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 9000/6000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il [redacted]stro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiu[redacted] psicologa. N.V. 2h **Horror**

[redacted] 1 — **Vacanze di [redacted] '91**
Tel. 825.714. [redacted]: 15,30/17,45/19,50/22,30. Lire [redacted]
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. [redacted] 1h 50 [redacted]

[redacted] 2 — **Robin Hood, principe [redacted] ladri**
Tel. 825.714. Or.: 16/19/22. Lire 9000/6000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 16' [redacted]

Diana [redacted] — **Paura [redacted]**
Tel. 825.714. Ore 15,30/17,45/22.30. Lire 9000/6000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insie[redacted]. N.V. 1h 40' [redacted]

Eldorado — **[redacted]**
Or.: 15,30/17.15/19/20,35/22,20. Lire 9000/6000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Filmstudio — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 386322. Or.: 15,30 17,30/20,15/22,30. Lire 5000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

Jolly — **[redacted] bagnate di sesso**
Tel: 850.570. Or.: [redacted] 16,30/18/19,20/21/22,30. Lire 7000/4000/3500

[redacted] — **Zio Paperone alla [redacted] della...**
Or.: 15,30
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure [redacted] Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e [redacted] genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[redacted] Colombo — **[redacted] shots**
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,3022,30. Lire 8000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Ritz — **Billy Bathgate**
Tel. 640.427. Or. 16,30/19,30/22,30. Lire 8000/6000
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

[redacted] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21. Lire [redacted]

[redacted] Ambra — **[redacted]**
Tel. 51.419. Or.: 20-22,20. Fest. cont. 16-22,20. Lire 7000/4000
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un [redacted] innamorato. N.V. 1h 33. **Commedia**

Astor — **Pensavo fosse [redacted] invece...**
Tel. [redacted] Or.: 20/22,30. Fest. cont. 16-22,30. Lire 7000/4000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[redacted] — **Terminator 2**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. cont. 14-22,30. [redacted] 7000/5000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] Ondina — **Le comiche 2**
Tel. 892.200. Or: 16,30/19,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in [redacted]. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted] Loanese — **Nel panni di una bionda**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. [redacted] 45' [redacted]

Perla — **Abbronzatissimi**
Tel. 669.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 15,30-22,30. Lire 7000/5000
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33. **Commedia**

[redacted] Lux — **A proposito di Henry**
Or.: 15/17/21. [redacted]
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted] Verdi 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. [redacted]

Verdi 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22. Lire [redacted]

[redacted] Cin. Valleggia — **Pazzi a Beverly Hills**
Or.: 15/21. [redacted] 3500
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 20' **Commedia**

[redacted] LOCALI

Sardegna [redacted]

8 — **Cartoni animati**
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Trauma Center**, telefilm
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **L'ultima corsa**, film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio a 5**, Delfino-S. Michele
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Manhattan baby**, film

Teleregione

12,30 **Auto oggi**
13 — **Concerto [redacted] la pace di Uto Ughi**
15,30 [redacted]
[redacted] **Sceneggiato**
19,30 [redacted]
20,15 **[redacted]brica**
[redacted] **[redacted] occhi del gatti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Sceneggiato**
[redacted]

Grp

8,30 **Corpo speciale**, telefilm
10 — **La sesta colonna**, film
14 — **Un uomo e due donne**, film
15 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dal tribunale di Torino**
20 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
[redacted] **Nata ieri**, film
1 — **La sesta colonna**, film
4,30 **Giulietta e Romeo**

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale Sette**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Motor Shop**, vetrina commerciale di automezzi
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **L'albero delle mele**, telefilm
16,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Samba d'amore**, telenovela
19,30 **Yellowstone**, documentario
20,30 **Stadio goal**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**
1,15 **Tg Liguria**

Telecittà

7,30 **Mtv video Jay**
8 — **Awake in the wild side**, con Rebecca De Ruvo
11,30 **European top 20**, la classifica dei videoclips più visti in Europa
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Teleshopping**
17 — **Speciale spettacolo**
17,08 **Liguria sport**, calcio regionale
20,17 **Andiamo al cinema**
20,30 **Gol redazione**, tutti i risultati del calcio ligure; le immagini della partita di Marassi, i commenti, le interviste; le immagini e risultati del calcio regionale, in un programma a cura di Giancarlo Moscatelli
22,45 **Andiamo al cinema**
23,00 **Consulenza assicurativa**
23,15 **Teleshopping**

Telestar

12,30 **Cinerama**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**
15,30 **Cobra contro Ninja**, film
17,30 **Good Times**, telefilm
18,20 **Attualità cinema**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Big lottery**, telefilm
20,50 **Discoflash**
21 — **Sport**

[redacted]

8,45 **New Medical Laser**
9 — **Vendita tappeti**
11 — **Promozionale di preziosi**
13 — **Promozionale attrezzi ginnici**
17 — **Rubriche varie**
18 — **La messa dell'artista**
20,30 **Un risotto a la milanesa**
22,30 **I 1000 volti di...**

Primantenna

[redacted] **Cartoni [redacted]**
9 — **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Serate a Cuba**, musicale
11,30 **Catch the catch**
12,30 **Aggiudicato a...** [redacted] televisiva
20 — **Incontro campionato nazionale pallavolo femminile**
21 — **Auto della settimana**
22 — **Hockey su pista**, campionato italiano A2
23,30 **Superjazz doc**, musicale
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Cinquestelle

9,30 **Aribee [redacted] capelli rossi**, [redacted] animati
11,30 **Telefilm**
12 — **Auto oggi motori non stop**, attualità motoristica
12,30 **[redacted] trattoria dei ricordi**
16,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica contenitore
17 — **Uomini, [redacted] e canzoni**, [redacted] giato
18 — **Italia cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva
20,00 **Gli occhi del [redacted]**
22,30 **Tg cettegiorni**
23,30 **Sport flash**, interviste e commenti
1 — **Speciale con noi**

Tele Sanremo

9 — **Market**
12 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
13 — **Big Lottery**, miniserie
14 — **Good Times**, telefilm
14,30 **Calcutta**, film
16,30 **Strada maestra**, film
18,30 **Controsalotto**
20,30 **Krisa Commando**, film
22,30 **Ninja Commander**, film
0,15 **Dibattito**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Rubrica d'arredamento**, a cura della Casa Viva shopping
12 — **Insieme con Telegenova**
12,30 **Magia cerimoniale**
13 — **L'opinione**, di U. Basai
13,10 **Shopping Center**
14,10 **Liguria sport**, notizie
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Off side**, interviste e commenti dallo stadio
20,30 **Gli occhi del gatti**, telefilm
21,30 **Rotoflash**
23 — **Shopping Center**

Mixer Tv

14,30 **Lo scerilo del [redacted]**
15,30 **Domenica [redacted] Happy [redacted]** telenovela
16,30 **Film**
18 — **Domenica con Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**, varietà
20,30 **Film**
22 — **Film**
1 — **Andiamo al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

[redacted] **CARLO** [redacted] La Bohème, di G. Puccini, dir. d'orch. R. Abbado, maestro coro G. Coemi, ore 15.30, lire 100.000 / 70.000 / 50.000
POL. MARGHERITA: Chi fa per tre, con D'Angelo, h 16, L. 32.000/24.000
POL. GENOVESE: Il cotumo e la ciabatta di . Poli e I. Omboni da Savinio, ore 16, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA CORTE: Il nipote di Rameau, regia di G. Lavia, con G. Lavia, ore 16, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Oggi riposo; Sala Carignano: Il paese dei Campanelli, ore 16, lire 25.000.

CINEMA

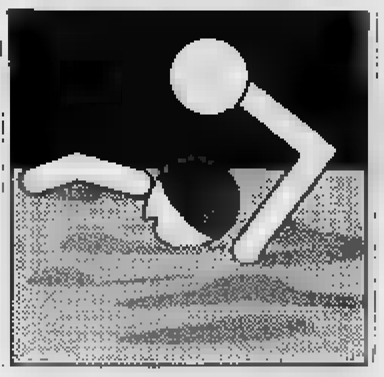
ARISTON 1: Nightmare 6
ARISTON 2: Johnny Stecchino
AUGUSTUS: Mio padre, che eroe!
CORALLO 1: Prova schiacciante
CORALLO 2: Fino alla fine del mondo
GRATTACIELO: Hot shots!
LUX: Quando eravamo repressi
MANIN: Replay di un omicidio
ODEON: Terminator II
[redacted]: Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Un medico, un uomo
PALAZZO: Lanterne rosse
UNIVERSALE 1: Paura d'amare
[redacted] 2: [redacted] che fosse amore invece era un calesse
UNIVERSALE 3: Prova schiacciante
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: Profondo anal
CENTRALE 2: Bocca su bocca - Io e la mia matrigna
CHIABRERA: Trisexual encounters - [redacted]
CRISTALLO: Orge carnali di un'eredi[redacted]
ELDORADO: Chiuso per restauri.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA: Jungle fever
FRITZ LANG: Il portaborse
LUMIERE: Barton Fink
MOVIE CLUB: Balla coi lupi
NICKELODEON: Tentazione di Venere.

NERVI

SAN SIRO: Le comiche 2.



Pallanuoto A1: per la capolista inatteso scivolone dopo la sconfitta di Coppa Campioni

Rari, comincia male il dopo-Berlino

I biancorossi battuti al Foro Italico dalla Roma ultima della classe (12-9) al termine di una partita che [redacted] ha mai visto Ferretti [redacted] compagni all'altezza della loro fama. Mistrangelo: «Ma il giocattolo non si è rotto, reagiremo»

La «sindrome di Berlino» ha colpito la Rari: dopo la sconfitta di Coppa dei Campioni, i biancorossi sono andati [redacted] tappeto anche ieri, battuti al Foro Italico per 12-9 da una Roma in ottima giornata e «aiutata» parecchio dagli arbitri, ma pur sempre ultima della classe. Una caduta che fa rumore: primo, perché [redacted] Savona va ko in Italia dopo qualcosa [redacted] 18 mesi di imbattibilità, costellati [redacted] una valanga di vittorie e soli 5 pareggi. Secondo, perché gli succede di fronte [redacted] una delle compagini [redacted] quotate del lotto.

Oddio: i Campagna, i Naumov, i Vdovin, i Feoli non [redacted] gli ultimi arrivati. Però la loro posizione [redacted] classifica non consente dubbi. Che la sconfitta di Berlino lasciasse il segno, lo aveva paventato lo stesso Mistrangelo. Che arrivasse un ko immediato, contro questa rivale e in queste proporzioni, è francamente eccessivo. La Rari ha giocato male, è apparsa sfiduciata e per lunghi tratti anche sfilacciata. Regge solo in parte, ad attenuante, l'arbitraggio contro di Aglialoro e Molis soprattutto verso Ferretti, al quale è stato in pratica impedito [redacted] giocare.

Ma non ci sono vere scusanti. Il peso psicologico dello scivolone in Europa, che pure poteva ampiamente esser messo in preventivo vista la forza dello Spandau, ha restituito al campionato una Rari slombata. Anche nel fisico, ovviamente, visto che certe fatiche non si possono non pagare. [redacted] soprattutto nella testa. Mistrangelo dopo Roma: «Non si è rotto il giocattolo, semplicemente perché di giocattolo non si trattava. Sono certo che i ragazzi sap[redacted] reagire, ma temo anche che sarà [redacted] del tempo per rivedere la squadra delle settimane scorse».

Quasi una premessa [redacted] una nuova sofferenza in vista del retour-match di Coppa Campioni in programma domenica. [redacted] torniamo ora alla partita di ieri. I parziali (3-2 2-3 3-2 4-2 visti da parte capitolina) additano il momento-no del Savona, concentrato nel finale di gara. Ma [redacted] Rari, alla quale sarebbe bastato sfruttare le occasioni create [redacted] primi 18 minuti, avrebbe chiuso ben prima la pratica-Roma: trovarsi sul 7-7 oltre metà partita, con gli arbitri in agguato e i padroni [redacted] casa caricatissimi dalla consapevolezza di poter realizzare il miracolo, è stata la colpa maggiore.

Le reti sono state inaugurate da un rigore di Campagna cui ha risposto Vicevic, poi Naumov ha dato [redacted] 2-1 ai locali ma gli ha ribattuto Milat. [redacted] Giocchetti il gol in chiusura di frazione. Pareggio di Vicevic in avvio di ripresa, [redacted] nuova alternanza fino al 5-5 [redacted] le realizzazioni di Vdovin, Bovo, Feoli [redacted] Ferretti con una stupenda rovesciata dalla distanza, [redacted] secondi [redacted] sirena di metà tempo.

Una doppietta [redacted] Vicevic ha forse illuso [redacted] Savona in apertura di [redacted] quarto. Ma qui gli uomini di Mistrangelo [redacted] sono «seduti», chissà se solo mental[redacted] o [redacted] anche sul piano fisico, e si sono visti infligge[redacted] un parziale di 0-7 nel giro di nove minuti, a cavallo tra i due quarti conclusivi. Così Vdovin, Campagna e Serio firmavano inseguimento, aggancio e sorpasso [redacted] nella terza frazione. Poi una doppietta di Naumov, un gol di Serio e un rigore [redacted] Campagna chiudevano in pratica il discorso (si era ormai sul 12-7) a [redacted] minuti dalla fine. Inutili infat[redacted] i centri di Bovo e Ferretti, nel finale di [redacted] gara ricca soprat[redacted] di amarezza.

Massimo Novaro

Sc[redacted], La C[redacted] Patronelli nel corso di una concitata azione difensiva: ieri nemmeno la retroguardia è stata perfetta

[redacted]

RECCO VOLA, [redacted]

GENOVA. In una giornata nero tenebra, nel Golfo Paradiso regna il sorriso: Recco [redacted] Camogli conquistano successi che le proiettano avanti in classifica e danno il «la» a un girone di ritorno pieno di promesse. [redacted] Recco dimostra che l'esplosione [redacted] suoi giovani è già [redacted] 19-14 al Brescia con una prova di forza confortante per Formiconi e anche per Rudic [redacted] può contare [redacted] due uomini in più; Vio e Ghibellini.

In A2 il Camogli versione Lastrico si dimostra pieno [redacted] grinta e di voglia di vincere: a Bergamo era sotto a metà gara di [redacted] reti (5-2, 5-4 i primi parziali) ma è uscito alla grande nel ter[redacted] e quarto tempo (4-6 [redacted] 2-6 [redacted] favore dei bianconeri). A Lavagna il Chiavari è stato in partita per tre tempi e mezzo: pur privo [redacted] Domenighini e Chiari, il «sette» guidato da Fekete ha messo alle corde la Lazio: in vantaggio di [redacted] reti a metà del [redacted] tempo ha pagato alla distanza la panchina corta (anche Angelini fuori ad inizio terzo tempo) e un'ennesima giornata negativa del romeno Tufan: questi alla fine del terzo tempo ha coffato l'esecuzione di un rigore: la palla gli è scivolata di mano... Parziali 2-1 2-2 3-5 3-4.

Gol verdeblù di Rozdestovensky (4), Tufan (2), Peri, Bercic, Sciutto, Corte, Capurro. Così la A2: Chiavari-Lazio 10-12; Civitav.-Como 18-15; Bergamo-Camogli 16-18; Nervi-Caserta 8-13; Poseidon-Mameli 28-12; Triestina-Bologna 18-12. Classifica: Lazio e Caserta p. 18; Civitavecchia e Poseidon 16; Nervi e Camogli 14; Como, Triestina, Bergamo e Bologna 8; Chiavari 4; Mameli 0. [redacted]. a.]

Interregionale: la squadra del presidente Grenno per difendere il primato solitario deve battere gli abbordabili toscani

Il Savona regnerà anche nell'«esilio» di Levanto?

Biancoblù oggi contro il Pietrasanta sul campo spezzino, [redacted] causa della squalifica al «Bacigalupo». Dubbi sulle condizioni del terreno, scelto dalla Figc Pullman e molte auto private al seguito di Barozzi e compagni. Orcino può recuperare Falco, Benedetti [redacted] forse Canu ma non rivela la formazione iniziale

[redacted]

CAIRO. Nella trasferta di Voghera, [redacted] Cairese ritrova Fabio Pacifico. Il ritorno del ventenne difensore che [redacted] le due giornate [redacted] squalifica, potrebbe ridare tranquillità al reparto difensivo. I problemi di formazione comunque rimangono per la squadra della Val Bormida, che giocherà contro la Vogherese priva [redacted] Pissore, l'unico che la scorsa settimana abbia dato un po' [redacted] vivacità all'attacco, fermato dal Giudice sportivo, e di Saltarelli, che [redacted] è nemmeno partito perché infortunato. La sfortuna sembra proprio [redacted] voler abbandonare la Cairese. Tarigo aveva già scelto il sostituto di Saltarelli: avrebbe dovuto giocare Aprea, [redacted] venerdì [redacted] allenamento il giovane attaccante si [redacted] procurato una distorsione al ginocchio. Ieri pomeriggio è stato visitato dall'equipe del professor Chiappuzzo e probabilmente dovrà essere operato al menisco.

Sostiene il d.s. Carlo Pizzorno: «L'infortunio di Aprea [redacted] voleva. A Voghera [redacted] grosse difficoltà, [redacted] cercheremo di portare a [redacted] almeno un punto. Siamo anche [redacted] che [redacted] la tranquillità i risultati dovranno arrivare. Se abbiamo fatto 14 punti nel girone di andata, non credo sia una grande impresa riuscire a incamerarne 16 nelle prossime 14 partite. Per il [redacted]mento la società non [redacted]a nessuno: è ancora presto per i bilanci. Certamente il nostro obiettivo rimane la salvezza, ma lo ripeto: non faremo drammi [redacted] dovessimo retrocedere. Tutti ci davano spacciati già ad inizio stagione, e invece siamo ancora in corsa». Contro la Vogherese, nell'incontro che sarà diretto da Fornasio di Ciampino, la Cairese dovrebbe scendere in campo nella seguente formazione: Salamini; Pacifico, Ferraro; Bacinelli, Vella, Marenco; Grimaudo, Gaudiosi, Paterniti, Pensiero, Pietrolungo.

[r. p.]

SAVONA. Il Savona viaggia in terra spezzina. Oggi pomeriggio (inizio alle 15, arbitro Pitinto di Vibo Valentia), la squadra [redacted] Corrado Orcino affronta, sul «neutro» di Levanto per la squalifica del Bacigalupo, il Pietrasanta. Per la trasferta la società ha organizzato un pullman per i sostenitori, soprattutto gli abbonati, che partirà a mezzogiorno da piazza del Popolo. Alla stessa ora in via Luigi Corsi, saliranno su un altro pullman organizzato dal Savona club «Bar Bacigalupo» i fedelissimi biancoblù che con bandiere e striscioni cercheranno di rendere più «casalingo» l'incontro dell'esilio forzato.

E' una partita, almeno sulla carta, che non dovrebbe creare troppe preoccupazioni al Savo[redacted]. Orcino stavolta sembra aver problemi di abbondanza: rientrano Benedetti, Falco e forse addirittura Canu fermo [redacted] quasi due mesi. Il tecnico ieri mattina ha fatto [redacted] la rifinitura al «Bacigalupo», e tutti i convocati sono apparsi in buona forma. L'unico problema potrebbe essere il terreno di Levanto. Secondo i bene informati, il fondo [redacted] campo spezzino non darebbe quelle garanzie che il Savona aveva richiesto.

Sull'impianto nulla da recri[redacted] gioco potrebbe [redacted] seri problemi a entrambe le squadre, visto che [redacted] campo è [redacted] disuso da parecchio tempo. Il d.s. Pietro Arcuri sostiene: «Alcuni mi han detto che il campo non è nelle migliori condizioni, altri mi hanno riferito che terreno è in ottimo stato. Onestamente non sappiamo a chi credere, anche perché non siamo andati a verificare di persona: ci fidiamo della scelta della Federazione».

Sulla partita il d.s. sostiene: «Un'altra prova importante per verificare se abbiamo [redacted] credenziali giuste per il salto di categoria. Proveremo a battere il Pietrasanta per mantenere primato e imbattibilità casalinga anche se proprio a casa non siamo». Nella comitiva per Levanto mancano ancora Milani [redacted] Bergo, mentre Bertolotto è stato aggregato alla prima squadra assieme ai «giovani [redacted]» Bonomo, Valentino e Bocchi.

A proposito di Bocchi. [redacted] diciottenne centrocampista biancoblù, [redacted] al termine della partita [redacted] i toscani, [redacted] tornerà a Savona ma raggiungerà direttamente Roma dov'è stato di nuovo convocato in Nazionale dilettanti per un'importante amichevole con la Francia.

Corrado Orcino intanto predica umiltà. Il tecnico dopo l'ultimo allenamento ha dichiarato: «Dovremo giocare [redacted] la massima [redacted]e, possibilmente cercando di mettere al sicuro subito il risultato. La formazione? E' praticamente fatta, anche se come ormai [redacted] abitudine la darò solo prima dell'incontro. Sicuramente avrò a disposizione Falco e Benedetti mentre Canu, che pure è tra i convocati, resta in forse. E poi ci sono i giovani della Juniores, garanzia per la squadra [redacted] per la società». Non è escluso che il tecnico confermi l'undici che domenica ha battuto il Rotaglia, forse inserendo Benedetti e Falco. Probabile formazione: Viviani; Mozzone, Correa; Falco (Bonomo), Benedetti (Capurro), Baldi; Bocchi, Valentino, Gatti, Barozzi, Peselli.

Roberto Pizzorno

Il centrocampista Falco pronto al rientro

Casaretto e Casazza devono pensare alla salvezza: pareggio in vista?

Rapallo-Samm, non si scherza

La situazione di classifica vieta le distrazioni

RAPALLO. Ridotti a implorare agonismo o sprogiudicatezza, costretti a confidare nell'odio tra fratelli pur di vedere un po' di sano spettacolo al «Macera» dove quest'anno le emozioni, per non parlare dei gol, sono stati banditi. Il derby Rapallo (p. 18)-Samm (17) [redacted] benissimo: c'è la rivalità tra contrada [redacted] contrada molto [redacted] nella parte occidentale [redacted] Golfo Tigullio, c'è la suspence legata alla posizione di classifica preoccupante ma non disperata delle contendenti, c'è un intricato rapporto di amicizie [redacted] odi tra i principali esponenti dei due clan. Tutti elementi che dovrebbero garantire battaglia.

Ma purtroppo c'è anche [redacted] nutrita serie di precedenti (vedasi le partite dell'anno scorso, quando [redacted] Rapallo venne rivitalizzato dalla vittoria a sorpresa nel derby [redacted] Natale, e la Samm venne portata in salvo dal suc[redacted] in quello di primavera) che induce a temere un'ennesimo 0-0: [redacted] pareggio va bene agli uni (la Samm gioca in trasferta, la media inglese è sacra) e [redacted] terrorizza gli altri: [redacted] Rapallo e il suo tecnico hanno fatto dell'«un punto a giornata» il credo per arrivare alla salvezza.

All'andata, guarda un po', fu 1-1 con rete di Di Maio nel primo tempo [redacted] rimedio di Mosca nel secondo. «Sprecammo però una grande occasione per far bottino pieno — ricorda con rabbia [redacted] d.s. Vignolo — [redacted] Samm, forse in quel momento non [redacted] al [redacted] massimo, ci contenne abilmente. Cerchiamo oggi [redacted] riprenderci qualco[redacted] i ragazzi sono caricatissimi e vogliono regalare una vittoria al presidente Morelli».

A Vignolo non può replicare che Alfredo Schimmenti, il suo collega: «Mi aspetto un derby molto bello, perché giocato da squadre in discreta salute. Lo affrontiamo con molta [redacted]ospezione e perché non dimentichiamo che il Rapallo ha molti giocatori illustri [redacted] non è stato certo costruito per esser [redacted] con le ultime. Non vorrei che [redacted] la risalita a nostre spese...». Con [redacted] po' di veleno nella coda, sperando che [redacted] a mettere un po' di sale in cam[redacted].

[d. s.]

[redacted]

Problemi per i ruentini

I nomi che contano ci sono quasi tutti, ma il derby fa registrare anche qualche assenza [redacted] rilievo. Il Rapallo rinuncia ad Alessi squalificato, [redacted] a Grillo infortunato. Probabile forfait anche di Da Silva, infortunato nell'ultimo allenamento. Casaretto in difesa [redacted] centrocampo non ha possibilità di scelta. Più variegato il quadro degli schemi d'attacco: azioni [redacted] Gori in salita, stabili quelle di Devoto, [redacted] calo quelle di Dagnino. Brogi [redacted] porta, Gandolfo e Bellucci marcatori, Sassarini libero, a centrocampo [redacted] si discutono Contini, Capurro, Scalzi. Di Maio al centro dell'attacco. Casazza ha meno dubbi: Perola in porta, Terrera e Podestà [redacted] difesa, Merlo al rientro [redacted] libero e Tovani a sostituire Mosca infortunato. In mezzo Pastine, Biancato, Paganelli, e Bosetti che [redacted] esordirà. In attacco Righetti con Di Somma [redacted] Gualco. Se Bosetti non è pronto, sarà Antonaccio a sostituire lo squalificato D'Agostino.

[d. s.]

arena
o.c.clim
Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
Gruppo Gemo
LA SCELTA GIUSTA
S.I.T.I.C.
ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
OMICRON FACTOR
PALLA RARI NANTES NUOTO

SERIE A1 11ª GIORNATA

RISULTATI: Ortigia-Salerno 16-14; Posillipo-Canottieri 17-10; Recco-Brescia 19-14; Fiorentia-Catania 12-10; Roma-Savona 12-9; Volturno-Pescara 9-8

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	20	11	10	1	175	128
RECCO	16	11	8	3	175	159
PESCARA	14	11	7	4	124	110
FIORENTIA	12	11	6	5	140	140
ORTIGIA	12	11	6	5	141	155
VOLTURNO	12	11	6	5	148	144
CANOTTIERI	10	11	5	6	134	122
BRESCIA	10	11	5	6	137	136
POSILLIPO	10	11	5	6	121	129
CATANIA	6	11	3	8	120	143
ROMA	6	11	3	8	126	144
SALERNO	4	11	2	9	137	166

PROSSIMO TURNO (sabato 1 febbraio ore 17,30): Recco-Ortigia, Brescia-Posillipo, Fiorentia-Salerno, Pescara-Catania, Canottieri-Savona, Volturno-Roma

EDILCOOP
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.A.L.S. s.r.l.
RADIO RIVIERA MUSIC
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING
IPER
IMPIANTI
LA [redacted]
prato
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

In Eccellenza buone speranze per Vado e Carcarese

Spettacolo a Finale

Promozione: i giallorossi di Ferraro ricevono la leader Loanesi in un match-svolta. La salvezza in palio in Quiliano-Albenga

E' una giornata decisiva, per la Promozione. [redacted] terzo turno di ritorno propone infatti la sfida Finale Ligure-Loanesi San Francesco (arbitro Pieri di Genova), autentico big-match per il vertice. Pronostico quasi impossibile [redacted] due squadre che, dopo il fruttuoso mercato estivo, han [redacted] rispettato le attese.

[redacted] una parte ci sono i padroni [redacted] casa che hanno la ghiotta occasione, davanti al pubblico amico, di agganciare la compagine di Tonoli; dall'altra i rossoblù consapevoli, in [redacted] di risultato positivo, di poter compiere lo strappo decisivo. Afferma il presidente del Finale, Giovanni Salvetto: «I ragazzi sono caricati al massimo. Sanno che quella di oggi è [redacted] partita da non lasciarsi sfuggire. Purtroppo, per l'errore arbitrale di [redacted] te giorni fa, dobbiamo rinunciare all'apporto di Groppi, squalificato».

I rossoblù sognano, ma Tono- [redacted] invita [redacted] placare [redacted] entusiasmi: «Dobbiamo giocare con la massima concentrazione questa gara. Sono sicuro che il pubblico non rimarrà deluso, vedendo all'opera due belle realtà del [redacted] Con [redacted] piatto così appetitoso, [redacted] resto del [redacted] non può che [redacted] contorno, a cominciare da un Alassio-Varazze, affidato alla direzione del genovese Costantini, con i padroni di [redacted] intenzionati a tendere la trappola ai nerazzur- [redacted] terza forza del campionato.

Il presidente Bartoletti: «Noi [redacted] andare [redacted] la nostra strada, [redacted] guardare i risultati delle avversarie. E anche oggi giocheremo concentrati, [redacted] farci condizionare dalle radioline». Ma c'è anche un'altra partita che [redacted] inte- [redacted] seppure per motivi opposti, in questa giornata che per uno scherzo del calendario vede le 6 savonesi impegnate a scontrarsi tra loro. E' Quiliano-Albenga (dirige [redacted] arbitro interregionale), autentico thrilling delle [redacted] basse. I bianconeri [redacted] possono tornare a casa sconfitti se vogliono evitare brutte sorprese, ma la compagine [redacted] Ghiglia77a, abbandonate le ingenuità, [redacted] intenzionata a cogliere l'intero bottino.

Afferma il presidente ingauno Giancarlo Gualerzi: «Speriamo che la fortuna torni a sorriderci. Credo comunque che riusciremo a superare questo momento. Non dobbiamo dimenticare che nella prima parte di campionato Locatelli ha dovuto rinunciare all'impiego di molti elementi, [redacted] che [redacted] ha giocato sempre a mezzo servizio».

[redacted] un simile programma, il torneo d'Eccellenza sembra passare nell'occasione in [redacted] condo piano. Eppure gli spunti d'interesse non [redacted] ad iniziare da Monterosso-Vado (Coppello di Genova). Afferma il tecnico rossoblù Piovano: «In settimana ho detto ai ragazzi di credere ancora al primato in classifica. Non possiamo abbassar la guardia prop[redacted].

Problemi diversi in casa della Carcarese, che riceve l'Argentina (Sereno [redacted] Genova). Quella di oggi [redacted] infatti un'altra tappa decisiva per allontanarsi dalle zone rischiose, così da affrontare [redacted] più calma l'ultima parte del torneo. Ma i valbormidesi (che dovranno fare i [redacted] con le decisioni del giudice sportivo che ha squalificato tre giocatori) appaiono in forma, dopo [redacted] vittoria di 7 giorni fa, sempre sul terreno amico, col Ventimiglia.

Guglielmo Olivero

Gamberucci, difensore del Varazze

In Prima un tema domina l'intera giornata odierna

Victor sfida il Cobra

Panucci e Corbellini a lungo compagni in un grande Savona si ritrovano di fronte come tecnici in Zinola Fornaci-Albisola

I riflettori [redacted] prima giornata di ritorno del campionato di Prima sono puntati sul «Levratt[redacted] di Zinola, dove la squadra di Beppe Corbellini riceve l'Albisola di Victor Panucci. I [redacted] tecnici, che hanno giocato per molti anni insieme nel Savona, [redacted] grandi amici e prima dell'incontro si scambieranno gli auguri. Poi, al fischio d'inizio dell'arbitro Croce di Albenga, ognuno dovrà [redacted] alla propria squadra, cercando [redacted] incamerare il [redacted] Locali al g[redacted] completo, Albisola priva di Rembado e Strassera squalificati. All'andata, finì 1-1 con reti di Scollo per lo Zinola e Fiorillo per i biancocelesti.

Corbellini: «Vogliamo riscattare l'ultima sconfitta interna [redacted] la Voltrese. Mi spiace per l'Albisola, ma vogliamo l'intera posta». Dall'altra sponda Panucci ribatte: «Rispettiamo lo Zinola, ma siamo certi di poter strappare almeno un pari. Certamente peserà, nel reparto difensivo, l'assenza di Rembado».

La capolista Cogoleto riceve [redacted] S. Bartolomeo Cervo del nuovo tecnico Spigno, mentre [redacted] Cengio i granata di Aldo Lupi, privi dello squalificato Resta, chiedono punti importanti alla Finalborghese. Lupi carica i suoi: «La squadra è viva, [redacted] ritrovato la piena fiducia nei propri mezzi». **[r. p.]**

[redacted]

Così ieri i giovanili provinciali.

Giovanissimi. Girone [redacted]: Laigueglia-Garlenda 3-0; Loanesi-Auxilium A 0-3; Pontelungo-S. Filippo 2-2; Soccorso-Borghetto 2-2; S. Bernardino-Ceriale 0-0. Classifica: Auxilium p. 24; Soccorso 18; S. Filippo e Pontelungo 17; Ceriale e S. Bernardino 11; Borghetto 8; Loanesi e Laigueglia 6; Garlenda 3. **Girone B:** Auxilium B-S. Nicolò 2-0; Celle 90-Nolese r.; Don Bosco-Vado 1-0; Priamar-Varazze 0-3; [redacted] Cecilia-Albisola 0-5. Classifica: Varazze p. 22; [redacted] Bosco Varazze e Albisola 16; S. Nicolò e Auxilium 13; S. Cecilia 6; Priamar 5; Nolese 3; Celle 2. **Girone C:** Aurora-Millesimo r.; Cameranese-Villapiana r.; Lavagnola-Zinola 2-1; Savona-Legino 2-3. Rip. Cengio. Classifica: Savona p. 16; Lavagnola 13; Legino 12; [redacted]piana 10; Zinola 9; Cameranese 7; Millesimo 4; Cengio -1.

Esordienti. A: Cisano-Loanesi A 0-5; Nolese-Soccorso 0-6; S. Nicolò-Borghetto 0-0; S. Filippo A-Auxilium 1-2; Toirano-Pontelungo 0-1; Varazze B-Città di Finale 0-0. Rip. Savona [redacted]. Classifica: Finale p. 21; Loanesi [redacted]; Soccorso e Pontelungo 18; [redacted] Filippo e S. Nicolò 16; Auxilium 13; Varazze 10; Toirano e Savona 8; Nolese 0. B: Albisola-Celle 2-1; Aurora A-S. Filippo B r.; Finalpia-Don Bosco 0-7; Loanesi B-Legino [redacted] 0-3; Spotornese-S. Cecilia 2-1; Vado-Millesimo 3-0. Cl.: Millesimo p. 22; Don Bosco 20; Albisola 19; Vado 17; Spotornese 15; Legino 12; Aurora 10; Finalpia e S. Cecilia 7; Celle 90 6; S. Filippo 4; Loanesi 1. C: Cengio-Aurora B r.; Dego-Lavagnola r.; Legino A-Calizzano 10-0; Millesimo B-Varazze A r.; Priamar-Cairese 0-1; Villapiana-Savona [redacted] 0-1. Cl.: Legino p. 22; Savona 20; Varazze 19; Aurora 17; Cairese 16; Lavagnola 78 [redacted] Villapiana 11; Priamar 10; Cengio 6; Millesimo e Calizzano 3; Dego -1. **[m. no.]**

Basket B2, non senza difficoltà la vittoria sull'Arte e Mestieri

La Salvo [redacted] vele spiegate

Strenua resistenza dei torinesi: 3-1. Oltre due ore di strenua battaglia
I savonesi volano verso il titolo di campione d'inverno della categoria

Bolognese (Salvo), visto da Ghiglione

SAVONA. La Salvo Savona si conferma al comando della B2 superando 3-1 (12-15; 15-13; 15-13; 15-13) l'Arti e Mestieri Torino volando adesso alla conquista del titolo di campione d'inverno. I ragazzi di Pontacolone hanno sofferto più del previsto per avere [redacted] la meglio sull'ostica compagine [redacted] Bergese visto che l'incontro [redacted] è protratto per oltre due [redacted]. La cronaca. I biancorossi schierano sul parquet [redacted] sestetto composto da Pesce, Bolognese, Fazio, Salomone, Ariagno e Bina. Come in alcune precedenti esibizioni le compagine di Aldo Cappello [redacted] innesta subito la [redacted] cia migliore. [redacted] primo set [redacted] infatti vinto dalla formazione ospite 15-12. I biancorossi non ci stan[redacted] e iniziano nel migliore dei modi il secondo parziale portandosi prima 4-0 e poi 6-3, con un Bina in forma smagliante. I piemontesi reagiscono e si portano 7-7. Si va avanti combattendo punto a punto fino a [redacted] pari. Poi la Salvo effettua lo strappo decisivo e chiude 15-13. Inizio di terzo parziale [redacted] favore dei piemontesi (3-0) e bella reazione [redacted] padroni di casa. Si lotta su ogni punto, poi i biancorossi arrivano sul 13-8. Ancora [redacted] reazione dei piemontesi [redacted] chiusura savonese 15-13. Ancora brividi all'inizio del quarto parziale con gli ospiti che si portano sul 4-2. Pontacolone ricorda ai suoi che non c'è necessità di ricorrere [redacted] tie-break e la Salvo [redacted] porta sul 10-8 chiudendo sul 15-13.

Altri risultati della penultima di andata: Lecce Pen.Cus Torino-Chiavari 3-0; Milano Vittorio Veneto-Lecco Picco 0-3; Hitachi Milano-Cristoforo Colombo Genova 3-0; Mondovì-Novi 3-0; Cepiratti-Parabiago Milano 1-3.

Classifica: Salvo 22; Hitachi 20; [redacted] e Cus Torino 16; Novi 14; Arti e Mestieri, Lecco e Parabiago 12; Safa 10; Chiavari [redacted] Milano e Cepiratti 6; Colombo [redacted]. **[g. o.]**

Boccette: rinviate le gare dell'Odissea

Il [redacted] Conchiglia fa il [redacted] nella «A»

Il campionato provinciale registra il rinvio, legato alle condizione delle strade, degli incontri dell'Odissea Calizzano.

[redacted] A (8° turno): B. Bull-Carla 3-2; Dlf-Cavalluccio 6-0; Conchiglia-Cinzia 3-2; Moneta-Odissea r.; Ariston-B. Nel 4-1. Cl.: Conchiglia p. 29; Ariston 24; Carla 23; Cavall. 21; Moneta [redacted] e B. Bull 19; Cinzia 17; Odissea 16; Dlf 15; B. Nel 10. Moneta e Odissea 1 gara in [redacted]

Serie B (10° turno). Girone A: Carla-Lady [redacted] 4-1; Sport Ceriale-Garden II 3-2; Odissea-Ponte Vecchio I r.; Berfi's-Cin Cin I 1-4; Serenella I-Piccolo II 3-2; Haiti-Ariston 3-2. Cl.: Cin Cin I [redacted]3; Serenella e Haiti 32; Ariston 28; Carla [redacted] Sport Ceriale 25; Pontev. 24; Garden II 21; Berfi's 19; Odissea 17; Piccolo II 16; Lady II 12. Odissea e Pontevecchio I gara in [redacted].

Girone B: Lady I-Moneta 2-3; Pontevecchio II-Conchiglia 2-3; Cin Cin II-Como 3-2; Piccolo I-Serenella II 5-0; Cavalluccio-Sport Pietra 4-1; Casenova-Garden I 2-[redacted]. Classifica: Cavalluccio 34; Lady I e Moneta 33; Piccolo I 32; Cin [redacted] II 29; Casanova 27; Garden I 26; Como 25; Pontev. 19; Conchiglia 17; Serenella 15; Sport Pietra 10.

Girone [redacted]: [redacted] Genesio II-Arci Sciarborasca 0-6; S. Isidoro I-Dlf II 2-3; Quilianesi-Black Bull 0-5; Zinolese-Arci Varazze 4-1; Diavoli I-Enel 1-4. Rip. Gatto Nero. Classifica: Diavoli Langhe 31; Enel 30; S. Isidoro I 29; G. [redacted] Zinolese 25; B. [redacted] e Arci S. 24; Dlf II 18; S. Genesio II 14; Arci V. II 13; Quil. 12.

Girone D: VII Usl I-S. Genesio I 4-1; Dlf I-S. Isidoro II 5-0; Polisportiva-Quilianesi 0-5; Gatto Nero I-Avis 3-2; Franco-Diavoli Langhe II 3-2. Ha riposato: Arci Varazze. Classifica: Dlf I 38; Diavoli e Quilianesi 29; VII Usl I 27; Avis 26; S. Genesio I e Polisportiva 22; Arci V. 21; Gatto Nero 11. **[g. o.]**

[redacted]

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (14,30): Savona-Pietrasanta (Levanto 15); Bra-Crema; Camaiore-Acqui; Libarna-Derthona; Oltrepò-Fanfulla; Rapallo-Samm; Sarzanese-Roteglia; Sassuolo-Valenzana; Vogherese-Cairese. Classifica: Savona p. 29; [redacted]trepò 28; Sassuolo e Fanfulla 26; Bra 25; Acqui 24; Camaiore 21; Pietrasanta e Roteglia 19; Vogherese e Rapallo 18; Libarna e Samm 17; Valenzana e Sarzanese 16; Derth. e Cairese 14; Crema 13.

Eccellenza (15): Carcarese-Argentina; Monterosso-Vado; Pegliese-Ortonovo; Sanremese-Vezzano; Ventimiglia-Sestri. Classifica: Sanremese e Sestrese p. 25; Lavagna 24; Vado 21; Ventimiglia, Entella e Argentina 19; Pontedecimo 18; Busalla 17; Sestri e Carcarese 16; Ortonovo 15; Pegliese 14; Baiardo 9; Vezzano [redacted]; Monterosso 7.

Promozione (15): Alassio-Varazze; Armataggia-Rivarol.; Audace-Imperia; Culmv-S. Olcese; Dianese-Olimpic; Finale-Loanesi; Quiliano-Albenga. Class.: Loanesi p. 26; Finale 24; Varazze 23; S. Olcese, Imperia e Audace 19; Olimpic 18; Coalma, Molassana, Alassio, Culmv e Rivarol. 17; Albenga 13; Quiliano 13; Armat. 10; Dianese 3.

Prima (15): Cogoleto-S. Bartolomeo (10,30); Borghetto 84-Carlin's; Borgio-Millesimo; Cengio-Finalborgh. (14,30); Fegino-Bordighera; Pietra-Mallare; Vallecrosia-Voltrese; Zinola Fornaci-Albisola. Classifica: Cogoleto p. 22; Cengio 19; Carlin's, Vallecrosia e Millesimo 18; Voltrese, Pietra, Finalborghese e Fegino 17; Bordighera e Zinola 15; Borgio 11; Borghetto, S. Bartolomeo e Albisola 10; [redacted] 6.

Seconda girone A (15): Riviera-Borghetto (Piani); S. Filippo-Andora (Riva); Boys Vado-Cameranese; S. Stefano-Pietrabr. (Taggia); Poggese-Leca (Sanremo 10,30); Spotornese-Osped.; Cisano-Camporosso (Conscente). Clas.: Cisano p. 25; S. Ampelio 22; S. Stefano 18; Pietrabruna 17; Andora, Camporosso e Spotornese 16; Cameranese 15; Poggese 14; Auxilium, Leca e Boys 12; Borghetto, Riviera [redacted] S. Filippo 11; Osped. 10. **Girone B:** S. Cecilia-Campese; Villapiana-Sciarb. (Santuario 10,45); Legino-Veloce (10,45); S. Nazario-Priamar; Mele-Lavagn. (10,30); Celle 90-Multedo; Praese-Altarese (10,30). Class.: Villapiana p. 21; Altarese e Arenzano 20; Multe[redacted] 19; Celle 90 18; Legino e Praese 17; S. Nazario 15; Sciarb. 14; S. Cecilia 13; Veloce e Priamar [redacted]; Bragno, Mele e Lavagnola 11; Campese 9.

Terza girone A (15): Balestrino Toirano-Magliolo [redacted]; Garlenda-Sabazia; Laigueglia-Valleggia; Pontelungo-Conscente; Portovado-Calice (Dagnino); Villanovese-Bergeggi. Classifica: Conscente p. 21; Laigueglia 18; Magliolo 16; Calice 14; Bergeggi 13; Garlenda e Balestrino 12; Pontelungo 11; Sabazia 9; Valleggia 7; Villanovese 6; Portovado 5. **Girone [redacted] (14,30):** [redacted] Docilia-Sassello (Luceto 15); Aurora-Pallare (Rizzo); Bardineto-Rocchetta Cengio; D. Bosco-Celle (15); Letimbro (15); Murialdo-Piana; Rocchettese-Cosseria. Classifica: [redacted] Rocchetta Cengio [redacted] Sassello p. 22; Calizz. 19; Pallare 18; Celle 17; D. Bosco 15; Let. e Aurora 15; Rocchettese 12; Murialdo 11; Coss. 9; Albe D. e Piana 8; Bard. 5.

ANTICIPI CALCIO [redacted]

Seconda, Bragno ko

La Sestrese come un uragano [redacted] Busalla: 3-0

Caratterizzati da vittorie ester[redacted], [redacted] anticipi di ieri. In Eccellenza infatti il Pontedecimo ha violato (3-1) il [redacted] Baiardo al termine di un incontro dominato dalla formazione granata. Ancora più netta l'affermazione [redacted] capolista Sestrese: la compagine di Gigi Bodi [redacted] dominato (3-0) a Busalla.

Primo tempo equilibrato, con gli ospiti che sbloccano però il risultato al 44' [redacted] Trentarossi servito in maniera perfetta da Balboni. Raddoppio [redacted] su rigore trasformato da Piloddu, [redacted] terzo gol al 79' grazie a Bei. [redacted] Sestrese, dopo il vittorioso big-match con la Sanremese, [redacted] conferma così al vertice.

In Promozione colpo grosso del Molassana, che supera (1-0) il Coalma al termine di una ga[redacted] povera di emozioni. Un anticipo anche nel girone [redacted] della Seconda, con netta vittoria dell'Arenzano (3-1) ai danni del Bragno. **[g. o.]**

PALLAMANO [redacted]

Oggi il via alla serie D

Col Migliarina [redacted] del Sabazia

SAVONA. Scatta oggi [redacted] campionato di serie D maschile. Ai nastri di partenza del girone ligure sei formazioni: Sabazia Savona, Aics Migliarina, Chiavari, S. Camillo Imperia, Ginnastica Spezia [redacted] Cus Genova. Per il Sabazia esordio casalingo: i savonesi giocheranno al palazzetto di [redacted] Tardy Benech (inizio alle 12,30) [redacted]tro il Migliarina.

Sostiene il direttore sportivo Carlo Colla: «Quest'anno puntiamo alla vittoria nel [redacted]eo. La squadra si è notevolmente rinforzata e quindi tenteremo la scalata alla C. L'impresa [redacted]munque non sarà delle più facili, visto che in lotta per [redacted] successo finale ci sono anche Cus Genova e lo [redacted] Migliarina. Vogliamo partire con il piede giusto: [redacted] gli spezzini [redacted]gliamo i due punti». Gli altri incontri della prima giornata [redacted] Chiavari-S. Camillo Imperia e Ginnastica Spezia-Cus Genova. **[r. p.]**

30 punti d'incontro per risolvere i tuoi problemi di solitudine!!
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 509.636

SETTIMANE [redacted]
direttamente sui campi di sci
«RESIDENCE MILLICATRI»
Limone Piemonte - [redacted] 1400
Tel. 0171/928372-493188
ore serali 0171/492373

[redacted] di PRODUZIONE [redacted]
GIOVANE SERIO VOLENTEROSO
per zona [redacted] e [redacted]
settore catering e gastronomia, auto propria.
OFFRE
buona clientela già acquisita, rimborso spese. Buone possibilità [redacted] guadagno.
Telefonare [redacted] ufficio (0171) [redacted] / R.A.

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO
SCONFITTA LA SORDITA'?
Milioni di persone al mondo soffrono [redacted] sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa [redacted] giorno [redacted] ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che [redacted] realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi con le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio [redacted] accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi [redacted] vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che [redacted] più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali [redacted] l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intrauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMagr:
010/296527, 0183/22292, 019/821984, 0185/270497, [redacted]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
MARTEDI' [redacted] GENNAIO - ore 16,30
PAOLO RUFFILLI
Presentazione del libro
«IPPOLITO NIEVO, ORFEO TRA GLI ARGONAUTI»
Nantas Salvalaggio
presenta l'Autore
Proiezione di brani del film
«Ippolito Nievo»
regista Nelo Risi

Regione Liguria
IAL LIGURIA
RIAPERTURA [redacted]
Nell'ambito [redacted] Programma operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro IAL di CARCARE - Via Comareto (SV) - un corso per
ADDETTO LAVORAZIONE ARTISTICA DEL VETRO
DESTINATARI: [redacted] GIOVANI DISOCCUPATI DIPLOMATI
REQUISITI: Iscrizione [redacted] liste di collocamento ed [redacted] al 25 anni alla data di scadenza del presente bando
DURATA: N. 1500 ORE di cui 300 ore di stage aziendale.
Per accedere [redacted] corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.F.P. I.A.L. - Via Comareto - CARCA[redacted] (SV) - Tel. 019/518.377 entro [redacted] ore 12 del 10 [redacted] 1992.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali [redacted] tale sede [redacted] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Fondo Sociale Europeo
Regione Liguria
Servizio Formazione Professionale

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione ■ benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

La FINANZIARIA NOVARESE
CONCEDE:
PRESTITI FINUCLAM fino a 60 milioni
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
anche a protestati
DELIBERA VELOCISSIMA erogazione in 30 gg
LEASING
Per informazioni rivolgersi a
FINANZIARIA NOVARESE
C.so Zanitello, 7 (Lungolago) - Verbania-Pallanza (NO) - Tel. 0323 502.951-502.328.

LA STAMPA
NOVARA

La FINANZIARIA NOVARESE
CONCEDE:
PRESTITI A... TUTTI!!!
purché in [illegible]
Per informazioni rivolgersi a
[illegible]
C.so Zanitello, 7 (Lungolago)
[illegible] (NO)
Tel. 0323 502.951-502.328

Domenica 26 Gennaio 1992 no. 35
LAGHI E OSSOLA
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

B. VERCELLI

Novaresi arrestati

Scoppia [illegible] davanti alla discoteca

Anche due novaresi [illegible] coinvolti [illegible] una rissa scoppiata l'altra sera sul piazzale di una discoteca. [illegible]

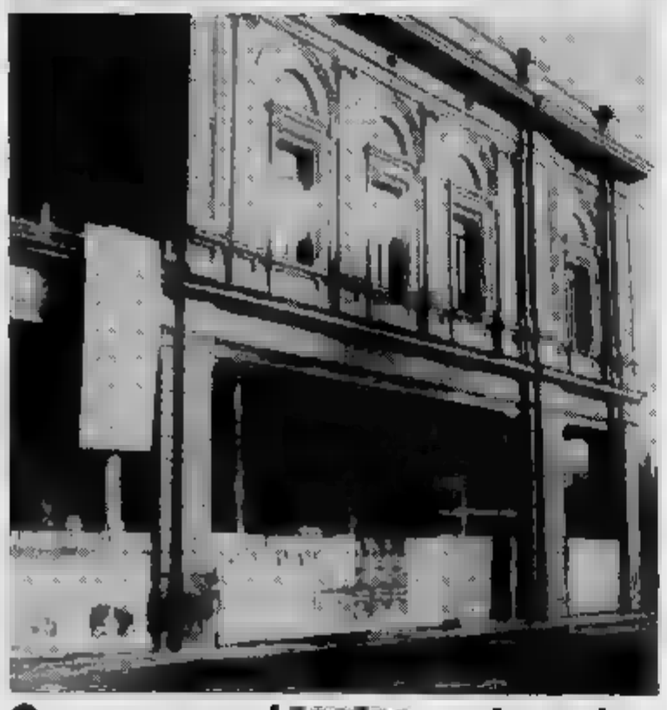
ARONA E LESA

Tifo al femminile

Donne e calcio storie curiose [illegible] confronto

Ancora stadi vietati a una tifo[illegible] del Toro mentre un'accompagnatrice del Lesa Calcio [illegible] squalificata. A PAGINA 37

IL COCCIA APRE FRA UN ANNO



Convegno sul [illegible] restaurato

All'interno [illegible] i lavori [illegible] termine. L'amministrazione comunale e la Banca Popolare annunciano domani il traguardo dell'ultimo anno [illegible] interventi. **Marcello Giordani** [illegible]

DOMO

Interviene il prefetto

[illegible] commerciali [illegible]

Secondo i funzionari della prefettura alcune autorizzazioni [illegible] sarebbero conformi alle norme vigenti. A PAGINA 39

VERBANIA

Un'idea dalle Marche

Il rilancio [illegible] per il Vco

Il nuovo direttore dell'Unione Industriali dell'Alto Novarese propone [illegible] terapia [illegible] sicuro successo. A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Una circolazione depressionaria con relativo sistema frontale sul Canale di Sicilia e di Sardegna si trasferisce [illegible] Sud-Est.

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sui rilievi. Foschie dense al mattino in Valpadana.

TEMPERATURA: Pressoché stazionaria, localmente in aumento nei valori [illegible]

VENTI: Moderati intorno ad Est con locali rinforzi sulla Liguria.

VISIBILITA': Discreta con riduzioni dopo il tramonto per foschie anche dense.

[illegible] DEL TEMPO: Ulteriore miglioramento delle condizioni, con temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE
DI IERI A [illegible]
Max: 12; min: 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 9; min: -7; [illegible]: -2

[illegible] IN [illegible]

Torino 6	Asti 9
Alessandria [illegible]	Aosta 5
Cuneo 8	Vercelli [illegible]

Il Sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,27. La Luna si leva alle 0,49 e cala alle 10,53.

Novara, per 1500 ragazzi rischia di aumentare il costo del buono-pasto

Mense studenti, finiti i soldi

In due mesi esauriti i settanta milioni di contributi dell'amministrazione. Finora il Comune aveva destinato finanziamenti che permettevano di abbassare la tariffa del pranzo a 4 mila lire

NOVARA. Allarme [illegible] gli studenti pendolari. Quasi 1500 ragazzi che usufruiscono del servizio refezione rischiano, dalla prossima settimana, di [illegible] privati del servizio.

Il contributo del Comune che serve a coprire il [illegible] annuale dei buoni mensa si è consumato in due mesi. Del servizio usufruiscono in prevalenza studenti degli istituti tecnici, «Omar», «Fauser», «Mossotti» e «Bonfantini». A loro si sono aggiunti gli iscritti allo Ial, e dallo scorso anno scolastico gli stu[illegible] Enaip, [illegible] scuole di corsi professionali regionali. Per il pranzo nei due centri sociali convenzionati, via Tornielli e viale Giulio Cesare, gli studenti spendevano ad ogni pasto 4 mila lire. L'estinguersi dei fondi significherà per loro accollarsi totalmente la spesa, cioè 13 mila lire.

L'allarme è scattato nei giorni scorsi, quando [illegible] Servizio Gestione Scuole ha comunicato in via ufficiosa, alle segreterie delle scuole, la prossima [illegible] dell'erogazione [illegible] buoni-mensa. In questa settimana la comunicazione dovrebbe essere ufficializzata da un comunicato [illegible]. Da quel momento, gli studenti potrebbero scendere in piazza [illegible] la decisione. [illegible] che cosa è successo [illegible] questo servizio istituito nel [illegible] [illegible] mesi di novembre e dicembre sono stati spesi i 70 milioni [illegible] finanziamento: una cifra che negli [illegible] trascorsi sopperiva alle necessità di tutto l'anno. «Nel 1990 - dice Gian [illegible] Campagnoli, dirigente del Servizio gestione scuole - a fronte di un contributo [illegible] 80 milioni, ne erano stati [illegible] 66. Lo scorso anno, sullo [illegible] importo, 69. In due mesi abbiamo «bruciato» 70 milioni per 1487 buoni-mensa. I dati di [illegible]nsio non sono [illegible] noti: ma è certo che senza un appor[illegible] comunale, gli studenti, già da febbraio, non riceveranno più i buoni». Il tagliando [illegible] che costa 12.971 lire, è a [illegible] degli studenti per [illegible] terzo, cioè 5 mila lire. Il resto [illegible] assorbito dal contributo.

L'improvviso «esaurimento» dei buoni [illegible] sarebbe dovu[illegible] al maggior numero [illegible] studenti che usufruiscono [illegible] servizio [illegible] ottemperare agli impegni scolastici pomeridiani. «Ma [illegible] credo - dice Campagnoli - che l'estensione [illegible] servizio [illegible] [illegible] professionali regionali abbia determinato [illegible] crisi. [illegible] l'amministrazione non provvederà a stanziare nei prossimi giorni un contributo, [illegible] sarà possibile proseguire [illegible] [illegible]. Su un reintegro da parte del Comune si è espresso negativamente il sindaco [illegible]lerba: «Se a fronte dalla sospensione di un servizio è normale la protesta, d'altra parte [illegible] bisogna dimenticare [illegible] non [illegible] un servizio obbligatorio. La situazione non è florida: il gover[illegible] chiede di continuo un concorso di tariffa per i servizi, e i tagli sull'erogazione di fondi di[illegible] le possibilità comunali». [illegible] [illegible] nei corridoi dell'assessorato all'Istruzione, la vicenda verrà discussa dalla giunta mercoledì sera.

Cristina Meneghini

Molti studenti che assistono a lezioni pomeridiane mangiano nei centri sociali

Vicino [illegible] Oleggio e [illegible] Domo

Scontri d'auto due feriti gravi

NOVARA. Due persone [illegible] ricoverate [illegible] prognosi riservata per le ferite riportate in incidenti stradali avvenuti a Oleggio e Domodossola.

L'altra sera, alla periferia di Oleggio, lungo la strada provinciale che porta a Momo, due auto [illegible] sono scontrate frontalmente. L'urto tra [illegible] vetture, una Lancia Fulvia HF e una Tipo, è stato violentissimo.

Ha avuto la peggio il conducente della Fulvia, diretta [illegible] Momo: Fabio Airoldi, di [illegible] anni, abitante a Galliate in via Novara 42, è [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale «Maggiore» di Novara, dove i medici si sono riservati la prognosi.

Il galliatese ha riportato la frattura del bacino, della gamba destra, del piede sinistro e un trauma cranico. Nello [illegible] l'auto si [illegible] completamente distrutta e il giovane è [illegible] intrappolato tra le lamiere.

Meno gravi, invece, [illegible] conseguenze per gli occupanti dell'altra vettura, diretta verso Oleggio, dove i tre, genitori e figlio, abitano in via Momo 154.

Sergio Rota, di 31 anni, che era al volante, si trova nel [illegible] parto di traumatologia. Guarirà [illegible] 90 giorni. Margherita [illegible]rtina, [illegible] 60 anni, è stata ricoverata [illegible] unità coronariche. Per lei i medici hanno [illegible] una prognosi [illegible] [illegible] giorni. Guarirà in quindici giorni anche il marito, Camillo Rota, di 61 anni, medicato e subito dimesso.

Un ferito grave sempre per uno scontro frontale anche nel capoluogo ossolano. Dario Bosetti, di 37 anni, abitante [illegible] Villadossola in via Monte Rosa, si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Biagio.

L'incidente è accaduto ieri mattina in via Torino. [illegible] Bosetti era [illegible] guida della [illegible] Fiat Uno quando l'auto [illegible] è scontrata frontalmente [illegible] un camion condotto [illegible] Alessandro Margaroli, 42 anni, di Domodossola.

Dai primi rilievi sembra che a causare l'incidente sia stata proprio [illegible] [illegible] che avrebbe in[illegible] la corsia opposta. Sempre ieri, ma nel pomeriggio, una pension[illegible] [illegible] stata investita a Pombia. Pierina Negri, [illegible] 82 anni, ha riportato un trauma cranico ed è [illegible] ricoverata [illegible] «Maggiore». [r. a.]

In tutto il Novarese c'è [illegible] grande emozione per l'assassinio dei due anziani coniugi

Agrate, segno della violenza senza confini

Il teologo Piana: «La crisi di valori non risparmia i paesi»

Don Giannino Piana

[illegible]. Due settimane dopo, [illegible] gravissimo episodio di Agrate Conturbia (l'assassinio [illegible] [illegible] anziani coniugi pensionati) che ha suscitato un'emozione [illegible]vissima nell'opinione pubblica della provincia, può essere analizzato più pacatamente, per una riflessione che coinvolge i [illegible] portamenti di tutto un territorio.

Com'è [illegible] possibile che un'azione [illegible] brutale sia [illegible] duta in paese, in [illegible] zona finora considerata tranquilla? E' il segnale di [illegible] peggioramento complessivo o di qualcos'altro? [illegible] rispondere [illegible] don Giannino Piana, teologo di fama europea, recentissimo «Novarese dell'anno».

«Il fatto è gravissimo, e va stigmatizzato [illegible] in fondo, mi ho l'impressione che si tratti di un episodio eccezionale da cui sarebbe errato trarre valutazioni generali. Quanto al fatto che sia avvenuto in provincia, oggi siamo di fronte ad una crisi di valori che non risparmia nessuna zona [illegible] [illegible] semmai di restituire attenzione a ciò che si è dimenticato, [illegible] solidarietà, [illegible] rispetto per gli altri, il valore della persona. Tolti questi principi, si creano le premesse perché accadano certi fatti, che sono un pò la punta dell'iceberg».

Molti hanno reagito a questo episodio invocando punizioni «esemplari»: sono utili?

«Sono contrario per principio [illegible] punizioni esemplari, perché riflettono una giustizia puramente vendicativa e [illegible] con[illegible] il ricupero di chi ha sbagliato. La giustizia, anche in questo caso, deve fare il suo corso ed essere rigorosa».

La brutalità di Agrate e quella dei naziskin: davanti [illegible] questo [illegible] [illegible] desolato, non [illegible] forse bisogno [illegible] una morale [illegible] più coraggiosa? «Oc[illegible] cambiare atteggiamento: veniamo [illegible] [illegible] periodo in [illegible] certi principi morali [illegible] stati trascurati perché si era convinti che, [illegible]o evidenti, non c'era l'esigenza di ricordarli. Non è più così; non [illegible] più evidenti la solidarietà o il sentirsi appartenenti alla comunità sociale, perciò occorre tornare a consolidare questi valori, [illegible] partire dalla giustizia».

Con il riconoscimento di San Gaudenzio le è stata consegnata una sorta [illegible] cittadinanza novarese onoraria: che [illegible] resta di [illegible]

«La residenza, che ho [illegible]enuto in [illegible]. E poi la tenacia, che in quella terra viene [illegible] lontano, dai nostri antenati».

Ormai però ha un impegno da onorare [illegible] Novara... «Mi sento parte della comunità civile [illegible] [illegible] [illegible] ad offrire il mio contributo, anche per [illegible] crescita di [illegible] la comunità, proprio sul terreno di quei valori che abbiamo tutti un pò trascurato». [m. g.]

Parla il professor Franco Sebastiani, primario all'ospedale Maggiore

Pazienti cercansi per oculistica

Oggi i ricoverati vengono in massima parte da fuori città. Il medico invita i novaresi a scegliere la divisione cittadina e chiede di potere utilizzare la sala operatoria cinque giorni la settimana

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

La prima cosa che colpì il professor Franco Sebastiani, neo-primario della divisione di oculistica, fu l'incontro con un malato ricoverato nel reparto che si era portato le posate da casa. Gli sembrò - giustamente - un fatto assurdo. Oggi, dopo un anno, in «oculistica» la situazione è cambiata: le posate per i degenti ci sono. E assieme a queste tante altre cose, comprese alcune attrezzature ultramoderne.

«E molte altre in arrivo - dice il primario - grazie alla disponibilità dei vertici dell'unità sanitaria novarese. D'altra parte è ormai irrimandabile il potenziamento di questa divisione. La città di Novara merita una "oculistica" d'avanguardia, degna di questo ospedale che, non dimentichiamolo, è il secondo del Piemonte».

Sebastiani, senese di nascita, è a Novara esattamente un anno fa: il 21 gennaio del . Proveniva dall'ospedale di Biella dove era arrivato dopo il periodo torinese con quello che lui definisce il «maestro», il professor Bruno Boles Carenini.

Il silenzio di Sebastiani è quindi durato un anno. Adesso ha rilasciato questa intervista anche per chiamare a...raccolta i pazienti novaresi. «Qui vengono tanti biellesi ma pochi malati locali. Preferiscono andare altrove, forse per i precedenti di questa divisione. Ma oggi, grazie all'aiuto che continua a venirci dall'unità sanitaria, stiamo diventando un reparto degno dei migliori».

Il primario Franco Sebastiani

Il professor Sebastiani non lo dice ma la divisione - quando lui è arrivato a Novara - era «ferma» da una decina d'anni. Comprensibile qualche perplessità della gente. «Non è più il caso di guardare indietro - dice il primario - ma analizzare le prospettive. Gli strumenti moderni cominciano ad arrivare e si può iniziare a lavorare ad un certo livello».

Siamo ormai al salto di qualità. Sebastiani ne è convinto: «Novara può diventare un grosso polo di oculistica anche a livello di struttura pubblica. Per quanto riguarda il settore privato la città è ben servita, ma questo deve dare uno sprone per l'ospedale, un certo un problema».

Come rilanciare la divisione? Il professor Sebastiani - che insegna fisiopatologica all'Università di Torino - ha idee precise in merito: «Intanto è indispensabile disporre della sala operatoria non solo per tre giorni alla settimana, come è adesso, ma almeno per cinque. Oggi possiamo dedicare un giorno alle urgenze e due agli interventi di routine per i quali c'è una lista d'attesa che arriva ai quattro mesi. La sala operatoria per cinque giorni ci permetterebbe di lavorare di più e meglio».

Sebastiani ha realizzato in ospedale anche un «centro per ipovedenti». E' questa una particolare attività che svolgeva sia a Torino che a Biella. E non vede l'ora di incrementare i trapianti per i quali chiede maggiore sensibilizzazione.

Ci infine altri interventi che eseguiva a Torino e Biella e che vorrebbe riprendere presto anche a Novara.

Marcello Sacco

IN BREVE

Quattro persone condannate per assegni a vuoto

Pioggia di condanne, in pretura, per emissione di assegni a vuoto. Gian Carlo Rovari, 55 anni, di Pogno, è stato condannato a 200 mila lire di multa, Santo Pullarà, anni, di Boca, a 350 mila lire, Silvana Zonca, i, di Serravalle Sesia a 330 mila, Patrizia Rina Uglioni, 36 anni, di Bolzano Novarese, 350 mila lire. In tutto, erano stati emessi assegni «scoperti» per circa 30 milioni.

nei pagamenti a invalidi, ciechi e sordomuti

La prefettura ha comunicato che martedì non potranno essere pagate le provvidenze economiche per gli invalidi ed i ciechi civile e per i sordomuti. Il ritardo è dovuto ad inconvenienti tecnici. Verranno fornite indicazioni sulla d'inizio dei pagamenti.

Un altro nel clan di taglieggiatori

Un altro componente della famiglia Valle è finito in L'altra sera la polizia ha arrestato Leone Lucisano, 39 anni, muratore, residente a Vigevano, appartenente al potente clan di origine calabrese accusato di una lunga serie di estorsioni ai danni di commercianti. Con Lucisano, che è un cugino del capofamiglia, sale a 5 il numero dei Valle attualmente in carcere. Ieri è stato avviso di garanzia a un sesto componente del clan, Leonardo Valle, anni.

Chiesa Vergano I anni in restauri

Dichiarata pericolante quasi cinque anni fa, nell'aprile 1987, la vecchia chiesa di Vergano continua a rimanere puntellata nell'attesa dell'inizio dei lavori di consolidamento e restauro. Ogni mesi, il Comune, tenuto a garantire la sicurezza dei cittadini, rinnova l'affitto dell'impalcatura, che viene montata da una ditta milanese al prezzo di 33 mila lire al giorno più l'Iva di legge.

CERANO

Pensionata si ferisce con un vetro

Incidente domestico ieri pomeriggio, intorno alle 13. Pierina Mecarocci, di 69 anni, abitante in via Leopardi 10, è procurata un taglio al collo con un vetro. Sembra che all'origine dell'incidente sia un malore. Sul posto è intervenuto immediatamente l'elisoccorso che ha trasportato la donna all'ospedale «Maggiore».

LOCARNO

I risultati lotto svizzero

I numeri vincenti questa settimana 6 - - 25 - - 29 - 42. Numero complementare: 11. Joker: 803.

RESPIRA NUOVA

NOVARA. Le novità relative all'accesso al pronto soccorso, i controlli più accurati su chi entra al «Maggiore» e le regole - la prima già in vigore - per l'assistenza notturna a pagamento e per l'ingresso in obitorio: ecco le cose più interessanti destinate a cambiare radicalmente l'attività e i movimenti all'interno dell'ospedale novarese. E l'accoglienza della gente è stata per lo più positiva.

Proprio ieri si è espresso in favore delle innovazioni il presidente dell'associazione di tutela dei diritti del malato, Gian Carlo Ceresa. «L'anno nuovo - dice - inizia in chiave positiva per l'ospedale Maggiore. I provvedimenti - prosegue Ceresa - dimostrano attenzione diversa alla tutela e al rispetto del cittadino-utente».

Il presidente dell'associazione che difende i diritti del malato si esprime favorevolmente per la maggior parte delle decisioni dell'amministratore straordinario dell'Usl 51, Alessandro Giordano. Prima fra tutte la «targhetta» di riconoscimento che dal primo gennaio è obbligatoria per tutto il personale ospedaliero, anche perché si tratta di un provvedimento straordinario in quanto «è prima esperienza del genere in Piemonte e probabilmente fra le prime in Italia».

Anche le altre decisioni assunte dal massimo responsabile dell'Usl vengono apprezzate da Gian Carlo Ceresa che si compiace del completamento dell'organico della direzione sanitaria e si augura che questo porti a un maggiore controllo dei servizi e delle strutture.

Quanto alla regolamentazione dell'assistenza notturna a pagamento, l'associazione di tutela dei diritti del malato avanza una riserva: c'è il rischio che a causa delle difficoltà naturalmente (e giustamente) introdotto, si riduca sensibilmente il numero degli operatori disponibili.

Per questo l'associazione insiste sulla soluzione a tempo avanzate e che prevedava l'affidamento del servizio esclusivamente a personale organizzato in cooperative specializzate.

Sarebbe così facile il controllo e si eviterebbero le difficoltà che invece esistono ancora. Non dimentichiamo, infatti, che a mettersi in regola con le disposizioni sono fino ad ora pochissime operatrici.

[m. s.]

Arrestati e subito rimessi in libertà quattro giovani

Una rissa in discoteca

L'episodio è avvenuto l'altra sera al dancing «Globo» di Borgovercelli Coinvolti due ragazzi di Novara. Il litigio è stato sedato dai carabinieri

BORGOVERCELLI. Un'altra rissa nel Vercellese, a tre giorni da quella in città, in via Trento, che ha visto coinvolte sei persone.

Questa volta i protagonisti sono stati quattro giovani, due vercellesi e due novaresi, che si sono affrontati sul piazzale del parcheggio di fronte alla discoteca «Il Globo» di Borgovercelli, sulla statale per Novara.

Sono Salvatore Caruso, anni, e Alessandro Zirretta, 23, entrambi abitanti in corso XXVI aprile 12 ad Enrico Dimauro, 23 anni e Davide Albanese 32, di Novara.

Tutti e quattro sono stati arrestati e rimessi in libertà ieri mattina, dopo una notte passata in camera di sicurezza a calmare i «bollenti spiriti».

L'episodio ha ancora contorni incerti, come sempre succede in casi simili, nei quali è difficile capire realmente sia successo.

I due gruppi si palleggiano le responsabilità di provocato il parapiglia e professano la propria innocenza.

Nulla di nuovo, comunque. Si tratta di una serata in discoteca partita con tanta, forse troppa allegria e terminata nel peggiore dei modi.

Ad un certo punto, i quattro si sono incontrati all'interno del locale superaffollato. In questi casi, basta un piccolo urto nella calca o una frase banale e magari mal interpretata per far precipitare la situazione.

Sembra che le prime scintille siano scoccate all'interno della discoteca e che la discussione sia poi proseguita nel parcheggio, trascendendo in una rissa da far-west.

Caruso e Zirretta da una parte, Dimauro e Albanese dall'altra si sono affrontati a calci e pugni.

Sembra che qualcuno si sia addirittura sfilato la cintura dei pantaloni per usarla come arma contudente.

Mentre i quattro erano impegnati nella lotta, rincorrendosi fra le auto parcheggiate, è arrivata la pattuglia dei carabinieri che ogni sera controlla la discoteca, dove, in passato, si erano già registrati episodi del genere. I militari hanno diviso, non senza qualche difficoltà, i «duellanti» e poi li hanno immediatamente portati in caserma dove sono stati trattenuti la notte.

Tutti avevano lividi e contusioni varie, ma qualcuno ha avuto bisogno di essere portato al pronto soccorso per essere medicato.

Ieri, nella tarda mattinata, sempre facendo in modo che non si incontrassero più, i quattro sono stati rimessi in libertà una denuncia per rissa aggravata.

Un episodio del genere si era verificato poche settimane fa anche al dancing «Mirage» di viale Stazione ad Arona. Alcuni avventori erano venuti alle mani, eppoi la rissa era degenerata in strada.

Solamente il pronto intervento dei carabinieri, che avevano poi condotto in caserma i contendenti, aveva sedato il violento litigio, finito, fortunatamente, con qualche ecchimosi e nulla più.

[f. co.]

A Omegna guardie e cacciatori stanno allevando bestiole rimaste senza madre

Hanno salvato 4 piccoli cinghiali

Il cortile di una fabbrica è diventato un «nursery». Gli appassionati dell'attività venatoria intendono liberare presto gli animali, ormai di otto mesi, sulle pendici del Mottarone dove li trovati

Franco Zanoletti con gli amici accudisce i cinghialini

OMEGNA. E' una storia vera ma sembra una favola. E' successa ad Omegna e dintorni, dove un gruppo di cacciatori ha salvato una famiglietta di cinghialini. Può sembrare incredibile, invece è vero.

Protagonisti principali di questa vicenda - che sarebbe piaciuta a Walt Disney, per come sono coniugate in essa natura, bontà e fantasia - sono gli agenti del servizio di vigilanza provinciale, proprio quelli che una volta si chiamavano guardiacaccia, alcuni cacciatori e naturalmente i cinghiali.

Tutto ha avuto inizio lo scorsa estate, quando, per un incidente stradale avvenuto alla periferia di Omegna, proprio ai piedi del Mottarone, un'auto uccise cinghialessa, lasciando orfani e abbandonati quattro piccoli.

Furono gli agenti del servizio di vigilanza Giovanni Piras, Ettore Francioli e Mauro Di Pietro ad intuire che in giro nella boscaglia c'erano sicuramente i piccoli dell'animale ucciso. Ed ha avuto così un'originale caccia al cinghiale.

Con la collaborazione di diversi cacciatori ed in modo particolare del loro presidente per il Cusio, Franco Zanoletti, sono state battute le boscaglie fino a quando i quattro cinghialini sono stati ritrovati.

«Difficilmente sarebbero sopravvissuti - afferma Paolo Miglio, responsabile provinciale del servizio di vigilanza - erano troppo piccoli e non autosufficienti, non erano in grado di procurarsi il cibo».

Allora che cosa fare? Ecco farsi avanti appunto Franco Zanoletti, industriale con una passione per la caccia che sconfina nell'amore più straordinario per le bestie.

Poeta della dea Diana, alla caccia ha dedicato liriche delicatissime. Un cacciatore che ha un'idea tutta sua dello sport preferito: dove l'animale è antagonista e mai preda dell'uomo e la lotta dovrebbe essere ad armi pari. Non ha mai sparo mai due volte ad un animale, come diceva Robert Niro nel famoso film.

«Ho trasformato il giardino davanti alla fabbrica, a Ramata, in un "orfanotrofio" per cinghiali. Anzi, in una nursery. Li ho allevati passione, sono animali

Giorno dopo giorno, settimana dopo settimana per sette mesi, inizialmente addirittura con un biberon, poi dando loro da mangiare castagne ed altri prodotti dei boschi, Zanoletti ha allevato i quattro animali aiutato in questa opera guardie Nicola Tropea e Carlo Piana.

Adesso, a fine mese li lascerà liberi, sulle pendici boscose Mottarone, dove esistono altri esemplari.

«Lo facciamo soltanto adesso, perchè la stagione di caccia è ufficialmente chiusa. Sono esemplari ancora in crescita, - dice il presidente dei cacciatori cusiani - questi cinghiali, che hanno mesi di vita, li seguiremo per aiutarli ad inserirsi in quello che è il loro habitat naturale».

Vincenzo Amato

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Posta, procedure corrette

In relazione alla lettera firmata pubblicata su «La Stampa» di Novara del 21 gennaio '92, a titolo «Poste disservizi dopo il trasferimento», scrivo per alcune precisazioni.

Va evidenziato che non precisato ufficio postale dipendente dalla direzione provinciale P.T. di Cuneo ha bene operato inviando le corrispondenza al nuovo indirizzo segnalato dall'utente.

Insalte le successive asserite informazioni ricevute, si sa bene da chi, la procedura di rinviare la corrispondenze al mittente per far conoscere il cambio indirizzo (!).

Infatti una volta che l'utente abbia comunicato il cambio di indirizzo all'ufficio interessato per le corrispondenze che potessero essere eventualmente ancora arrivo al vecchio indirizzo, è chiaro che dovrà personalmente provvedere a comunicare il nuovo indirizzo ai suoi corrispondenti.

Comunque l'utente interessato avrebbe certamente trovato, sia presso gli uffici della città che presso questa stessa direzione provinciale, personale abilitato ad cortese e sollecita risposta per ogni sua richiesta.

Ermanno Elefante
direttore provinciale Poste e Telecomunicazioni, Novara

Un piano antineve anche per i pedoni

La «prova generale» del piano antineve ha funzionato, ma io vorrei chiedere maggior attenzione da parte dell'amministrazione di Novara sullo stato dei marciapiedi, visto che la neve, anche se poca, ha non pochi problemi soprattutto agli .

Capisco però che non sarebbe stato possibile intervenire in tutta la città o anche soltanto nelle zone più frequentate, almeno in centro si potrebbe programmare un piano d'intervento. Fra l'altro mi meraviglia molto che, con la crisi dell'occupazione in corso, nessuno abbia risposto al reclutamento Comune per le squadre spalatori.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.863
Domodossola: 0324 / 48.600
Gallate: 562.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Cravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-518.000-556.161
Ravano: 0323 / 924222
Margozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 481
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A oggi sono le seguenti farmacie: *Gorla*, largo Buscaglia 2, tel. 24.078 con continuativo dalle alle 20,15 (dalle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) a Comunale, corso Risorgimento 80, tel. 47.42.94, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. .

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono entro la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta *mediche urgenti*.

Pallanza: *Vellini*, via Marconi 2, tel. 0322/53.700
Varallo *Fanchini*, via Cavour 1, tel. 95.346
Mome: *Beguzzi*, via Magistrini tel.
Maggiora: *Sartore*, via Emanuele II 98, 0322/87.119
Verbania (Intra): *S. Giorgio*, corso Mameli 141, tel. 0323/40.13.66
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel 0323/70.138
Stresa: *Anglo Americana*, via Cavour 14, 0323/30.514
Monti, via prov. Alto Vergante, 0322/58.028
Nobili, Galletti 13, tel 0324/24.22.16
Pallanzeno: *Guerra* via Casella 1, tel. 0324/51
Margozzo: *Pezzana*.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, tel. 0323/61 439
Grignasco: *Borsa*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13.

STATO CIVILE

NATI. Anna Pago; Eleonora Erbetta Carolina Gloria; Sergio Del Grande.
MORTI. Aldo Ferrero; Eligio Bersano; Mario Frazei; Giuseppe Beretta, Marino Bassi; Giuseppina Perrini; Antonino Ventrice; Teresa Arrigoni; Vittorina Bertolotti.
Marco con Paola Franzosi; Angelo Surace con Pasqualina Furlaro.
Anna Sperimenti; Virginia Giudici; Vittoria Introini.
Dario Generali e Giovanna Scassascia; Franco Bertelli e Gabriella Corninazzini; Francesco Licheri e Isabella Romano.
MOMO. Prima convocazione nuovo anno, domani sera, per il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno cui l'assemblea è deliberare compalono anche assunzioni di mutuo: una spesa milioni per i lavori alla scuola elementare, mentre 95 e 100 milioni sono stati calcolati per il secondo lotto della lognatura. I consiglieri dovranno poi esaminare il piano finanziario per il completamento della circonvallazione Nord-Est. L'importo spesa si aggira intorno ai miliardi.

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

Iscrizioni al Conservatorio

C'è tempo fino aprile per presentare le domande di preiscrizione al conservatorio «Vivaldi» di via Gallarini (tel. 31252). Le lezioni scolastiche si tengono mattino, mentre al pomeriggio sono previste lezioni individuali di strumento. L'iscrizione alla scuola è vincolata alla pre-iscrizione alla scuola media del quartiere.

DANZA

Ritmi tribali al Brera

Seconda giornata di lezione per lo stage di danza africana e ritmi tribali, tenuto da Katina Gonaro: la lezione si tiene dalle 18,30 alle 20,30 nei locali del Brera. L'iniziativa, rivolta a ballerini professionisti, è della «Kaidara Danca», in collaborazione con il .

MODELLISMO

Rassegna dell'«Argo»

Ultimo giorno apertura per la «Mostra degli hobby e del collezionismo» organizzata dalla cooperativa Argo nei locali di via Gaudenzio Ferrari 22. Navi, aerei, quadri, e plastici realizzati con materiali diversi e insoliti rimarranno in mostra fino a stasera alle 19. La manifestazione rientra nel programma di S. Gaudenzio, che proseguirà fino a mercoledì con la visita allo Scurolo.

Immagini del lago Maggiore

Appuntamento stamane con Cino Tortorella, il «mago Zurlì», che dagli schermi di Rete 4 parlerà del lago Maggiore. Il presentatore illustrerà folclore, costumi e del Verbano. Durante la trasmissione verranno proiettati filmati sugli scorci più caratteristici del lago, con una «puntata» sulle città di frontiera con la Svizzera. La trasmissione avrà inizio alle 9,30.

SCI

Sulle nevi con lo Sci Club

Gressoney Bettaforca la gita già organizzata dallo «Sci club 2002 Cambras» di Cameri è prevista per il 16 febbraio. Le adesioni si ricevono il giovedì precedente alla gita. Per informazioni rivolgersi a «Cambrasport», di via Gramsci 8, tel. 518240.

Novara, domani in un convegno l'annuncio della fine dei lavori nel teatro

Il Coccia pronto fra un anno

Sarà fatto il punto su quanto eseguito fino ad ora nel cantiere. Risultano completate le parti interne. Gli addetti hanno visitato altre sale italiane per scegliere l'arredamento più adeguato

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Fra un [illegible] il teatro Coccia sarà funzionale. L'annuncio, atteso da tempo da tutti i [illegible] verrà dato ufficialmente domani sera all'albergo Italia nel corso del convegno a cui è stato dato un titolo molto significativo: «Il nostro amato [illegible] Coccia, realtà del cantiere, le prospettive».

«Faremo il punto su quanto è stato realizzato sinora - annuncia il sindaco, Antonio Malerba - e spiegheremo come [illegible] andando il cantiere del teatro e quanto resta ancora da fare per completare l'opera».

Un meeting che, come precisa il sindaco, «farà punto e a capo» [illegible] una realizzazione che vede impegnati da [illegible] due enti, il comune e la Banca Popolare di Novara, sponsor dei lavori [illegible] che ha già finanziato [illegible] e 700 milioni.

La [illegible] più recente del Coccia comincia nel 1986 quando il teatro è stato acquisito dal Comune grazie al contributo della Popolare.

E' iniziata una complicatissima operazione di lifting per restituire il teatro, uno dei simboli della città, al suo splendore originario.

«Un'impresa molto delicata - commenta l'[illegible] Fadda, che ha seguito in questi anni le vicissitudini del Coccia - perché da un lato c'è da fare i conti con la funzionalità del teatro, che è stato un obiettivo fondamentale, dall'altro c'è da stare attentissimi a [illegible] compromettere, neppure nei dettagli, la struttura "storica", con la Sovrintendenza che ci ha seguito passo per passo. Per non alterare l'opera d'arte abbiamo dovuto fare letteralmente i salti mortali, [illegible] ne [illegible] valsa la pena».

Cosa è [illegible] completato del Coccia? Le strutture interne, che comprendono anche tutta la parte sottostante il teatro: ormai, dice l'amministrazione, siamo entrati nell'ultimo [illegible] di lavori per dare funzionalità al teatro. Che [illegible] da fare?

«Dobbiamo appaltare il terzo e quarto stralcio del [illegible] lotto, che comprendono appunto la fase finale dei lavori. In [illegible] - chiarisce Fadda - al termine di questi ultimi mesi il teatro tornerà a rivivere».

[illegible] non significa che il Coccia verrà ultimato in modo definitivo, ma sarà pronto almeno per essere utilizzato ed ospitare gli spettacoli.

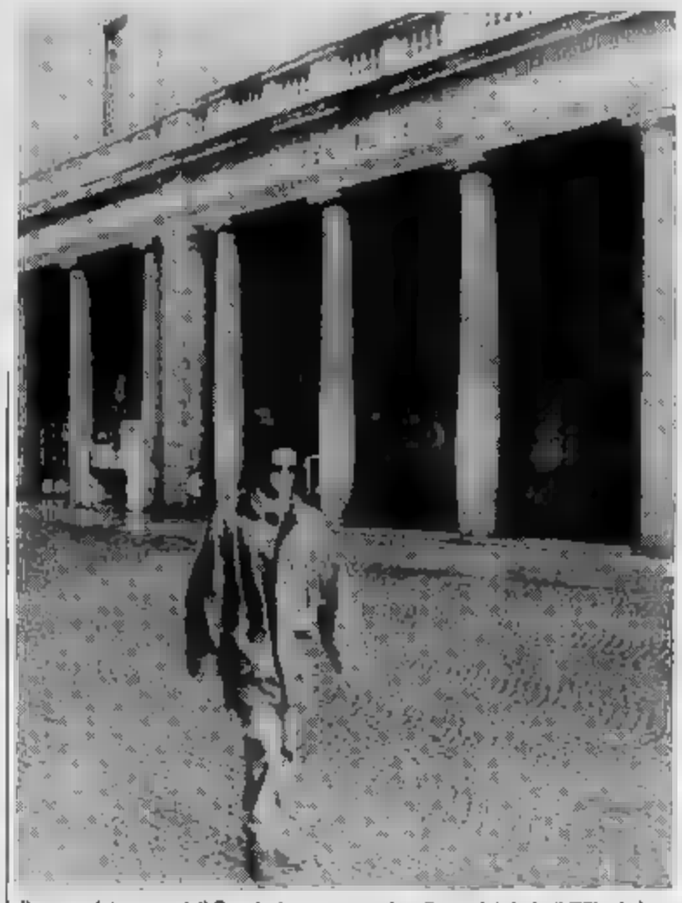
Che cosa resta escluso? «La facciata, che sarà oggetto di un'ulteriore fase di lavori. Per ora, restano fuori dal restauro anche i retropalchi, per una ragione molto semplice: non è stata ancora definita la loro [illegible]azione. Un tempo erano dei palchettisti, oggi sono passati al Comune, e potrebbero rientrare nel progetto di museo, ma è un'ipotesi ancora da verificare».

Nelle ultime settimane gli incaricati del Comune hanno visitato due teatri, il «Carlo Felice» di Genova, ed il teatro di Casale Monferrato, per [illegible] gli arredamenti.

Prossimamente infatti si dovrà decidere che genere di tendaggi, arredi e poltrone dovranno [illegible]re nel Coccia. [illegible] questo - dice l'assessore - è l'ostacolo minore. [illegible] molto più complicate le difficoltà che abbiamo dovuto affrontare in precedenza, per evitare di snaturare [illegible] originale e contemporaneamente trasformarla in [illegible] teatro funzionale, [illegible] alle esigenze di oggi».

Nel convegno di domani sera l'amministrazione spiegherà [illegible] il lungo iter che [illegible] condotto il Coccia a riprendere gradualmente il suo volto: «Il nostro è un atto dovuto; alla cittadinanza, perché è giusto che conosca esattamente che cosa è stato realizzato in questo grande cantiere; ed [illegible] Popolare di Novara, che ha sponsorizzato l'iniziativa. [illegible] la linea [illegible] dito aperta dall'istituto novarese il Coccia non avrebbe potuto tornare a risplendere come [illegible] tempo.

Marcello Giordani



Il teatro dei novaresi. Il Coccia, in centro storico, è uno dei simboli [illegible] la città

«IL [illegible]»

NOVARA. Il restauro del Coccia, sostengono gli esperti del settore, diventerà nei prossimi anni un esempio da libro d'arte. Per il «maquillage» che ha consentito di [illegible] il nuovo tutte le strutture dell'edificio, sono stati risolti problemi-rompicapo, [illegible] quello, [illegible] esempio, di portare gli antichi palchetti in legno a sopportare un carico di 120 chili il metro quadrato, come esigono le normative attuali. «Per riuscirci - rivela l'assessore Fadda - i palchetti sono stati smontati uno per uno ed è stata inserita un'anima d'acciaio».

[illegible] stati rinforzati i solai, è stato sistemato un impianto antincendio automatico che dovrebbe impedire che nel nuovo Coccia si verifichi quanto è accaduto al Petruzzelli.

[illegible] ogni metro, osservano amministratori comunali e tecnici, è dovuto fare i conti con la Sovrintendenza. «Giustamente pignole», [illegible]te l'assessore. E [illegible] anno, alla [illegible] di funzionalità»: il Coccia poi potrà tornare a diventare il centro della cultura cittadina.

Lo merita [illegible] città che assicura quattromila spettatori di media ad ogni spettacolo e che progetta già grandi cose: [illegible] Ente Stabile, magari con Orsini alla direzione, ed il ritorno di una stagione lirica a livello nazionale.

[m. g.]

Arona, accusata di aver preso parte ai tafferugli dopo Samp-Torino

Niente clemenza per la tifosa

Ricorso respinto, stadio vietato sino a luglio

ARONA. Ricorso respinto. La [illegible] granata più famosa del Novarese dovrà restare fuori dagli [illegible]di [illegible] al [illegible] luglio, senza deroghe. «E mi faranno anche il processo? Chissà» si chiede [illegible] Carla Teglio, 23 anni, ragioniera, calciatrice [illegible] della squadra di Borsano. Secondo la polizia [illegible] Genova Carla si era resa protagonista di intemperanze dopo la partita di Coppa Italia Sampdoria-Torino, nel febbraio dello scorso anno. I granata, fra l'altro, erano stati eliminati ai rigori.

Dopo qualche tempo a Carla veniva notificato un provvedimento [illegible] questura di Novara: «Via dagli stadi fino al luglio '92». Per aver lanciato [illegible] spa[illegible] vetri, come [illegible] vera ultrà. Nel documento arrivatole una settimana [illegible] in seguito il ricorso la giovane risulta proprio nel «commando» che avrebbe accerchiato e danneggiato [illegible] pullman. Lei, capelli castano chiaro, viso sorridente, sempre ben vestita e con [illegible] im-

Carla Teglio

piego serio? «Ma non era andata com'è scritto - risponde Carla -. Non mi stancherò mai di ripeterlo. E [illegible] dei miei amici aveva lanciato un solo [illegible] A leggere la versione del verbale sembriamo pazzi scatenati. In realtà quel giorno c'era [illegible] confusione tremenda, nella zona di Marassi».

La giovane aronese, che fra l'altro è anche cronista sportivo di un bisettimanale locale, si era subito dichiarata innocente. [illegible] frattempo dirigenti [illegible] Torino e l'allenatore Mondonico si sono interessati alla vicenda. La ragioniera, infatti, è vicepresidente di [illegible] originale club di tifose: tutte donne, tutte con il [illegible] color rosso granata.

Ora Carla [illegible] fa più servizi sportivi (altri argomenti sì, [illegible] sul calcio nemmeno [illegible]a riga»). Di famiglia sono solidali anche perché la «fede» per il Toro a casa Teglio è ereditaria. Nei finesettimana la giovane va a sciare. Tradisce Scifo con Tom[illegible] per sogno. Si porta la radiolina, divora le cronache fino [illegible]. Sulle piste di Cervinia sogna le bandiere al Delle Alpi. Acuidanti a quel sesso.

Maria Paola Arbola

Accompagnatrice del Lesa Calcio punita dalla Federazione Italiana

E' squalificata per tre mesi

«Mancava un calciatore, ho barato sull'età»

LESA. Per un punto Martin perse la coppa. Per un 7 al posto di un 6 Grazia Rondanini si è beccata tre mesi di squalifica. Bella, simpatica, disinvolta. Competente in materia calcistica, anche perché è la consorte di un allen[illegible] che per anni è andato per la maggiore: [illegible] Rondanini, già alla Pro Patria, all'Arona e a Lugano, poi in Meridione e infine ancora al Nord. La signora, insomma, mastica calcio da una vita. E il [illegible], piccola società con una squadra che, pilotata dall'ex in[illegible] Bruno Padulazzi, guida la [illegible] categoria, [illegible] perdi l'occasione di assegnarle il ruolo di accompagnatrice [illegible] settore giovanile.

Dice Grazia: [illegible] accettato con passione ed entusiasmo. Conosco bene l'ambiente e la vita dei calciatori». Giocano al pallone anche i suoi figli: Simone, 13 anni, e Denis, di 17, quest'ultimo già in forza alla Spal. L'unica che può fare eccezione è Roberta, che ha 23 anni. Ma con un padre, una madre e due fratelli che parlano sempre di calcio, [illegible] è facile salvarsi.

Il «fattaccio» si verifica in un incontro tra la giovanile del Lesa e quella del Dormelletto, alla quale sono ammessi solo ragazzi del '77 e '78. Sono tutti in regola meno uno: Giorgio Baglieri, classe 1976. Per le norme della Federazione, lui [illegible] potrebbe giocare.

«Lo [illegible] ma il ragazzo non giocava da [illegible] mesi. E non [illegible] avevamo per allestire la squadra. Sì, abbiamo fatto un errore, non lo nego. Ma per me è importante che i ragazzi pratichino lo sport. Altrimenti cosa fanno, dove vanno?». La «bugia» è stata scoperta. Il Dormelletto ha fatto ricorso e ha vinto la partita a tavolino. Grazia è finita sul libro nero: prima donna squalificata per [illegible] mesi dalla Federazione italiana gioco calcio. Salamini, presidente [illegible] Dormelletto, e i [illegible] fidi collaboratori non hanno [illegible] il fatto. Adesso [illegible] Grazia fino al 31 marzo? «Mediterò. Non in poltrona, ma lavorando nel mio locale». I Rondanini gestiscono infatti una pizzeria.

[illegible] Rondanini

Sandro Bottelli

NOVARESI IERI E OGGI

L'ingegnere che ruppe col Novara e il calcio

[illegible]RA capitano [illegible] 17° Artiglieria quando irruppero in caserma i soldati della Wermacht per imprigionare gli [illegible] alleati italiani. Anche Giovanni Giaco[illegible] Brisca viene stivato in [illegible] tradotta diretta [illegible] lager di Sandbostel l'8 settembre 1943: ha 50 [illegible] e divide la dura prigionia con altri novaresi fra cui Giuseppe S. Barciocco, Antonio Nava, lo «spartano» Enrico Patti e i giovani ufficiali Alfredo Mino, Guido Falzoni, Lorenzo Valditara. Respinge le lusinghe rifiutando l'adesione alla repubblica sociale. Scrive [illegible] diario [illegible] [illegible] leggerà a nessuno e, ritornato a Novara dopo [illegible] paio d'anni, riprende a fare il geometra, ma la gente che [illegible] apprezza le qualità, lo chiama «ingegnere». Si concede poche distrazioni al Circolo Comunale sul baluardo del quale fu presidente e animatore della corale «Carlo Coccia» col maestro Piero Falzoni fin da quando dirigeva la Cooperativa Muratori di Cameri nell'esecuzione di importanti opere quali il palazzo della posta, l'asilo S. Lorenzo, lo stadio di viale Alcarotti.

Alla fornace dell'Arbogna, [illegible] il collega Ermenegildo Bozzola, restaura i pezzi in [illegible] del Broletto, spesso in polemica con l'esigen[illegible] studioso Alessandro Viglio. Combattente nella prima guerra mondiale assieme a Riccardo Monti, poi direttore [illegible] Popolare, Brisca ruppe clamorosamente con Aldo Rossini, capo dei nazionalisti, all'indomani del delitto Matteotti [illegible] tollerando le brutalità e i tentennamenti dei politicanti. E' dirigente del Novara Calcio quando si scontra con Omodei-Zorini per una vertenza disciplinare che riguarda un giocatore che [illegible]ca vorrebbe severamente punito. Si dimette e non ritorna sulla decisione malgrado le esortazioni del fratello Guido, noto arbitro. Anzi, la sua amarezza è tale da bandire il calcio dalle sue domeniche e, intransigente qual è, non [illegible] ripensamenti. E [illegible] ne avrà mai. In [illegible] Cavour, [illegible] [illegible] passeggia con il gruppetto dei repubblicani. Oltre a Barciocco [illegible] [illegible] Enrico Ottina, Angelo Forni e Agostino Repetto, vicesindaco nella giunta presieduta da Giuliano Allegra. E' l'anno 1950: Brisca è eletto assessore aggiunto all'Edilizia. Amministratore ligio ai regolamenti non consente violazioni o deroghe. A chi, deluso per una licenza contestata, supplica: «Ingegnere, si [illegible] una mano sulla coscienza!», risponde: «L'ho già fatto, ma quel piano in più non si costruisce». E non cambiava opinione. [illegible] sì, [illegible] però Brisca non [illegible] se il piacere dell'evasione ghiotta. Perché, dopo la fame patita in Germania, non rinunciava alle occasioni conviviali al Valsesino dei Quaglino o al Monte Ariolo dai Campanini con l'allegra brigata nella quale si distinguevano l'onnipresente [illegible] Bermani, il sarto Mario Raineri e gli amici del Comunale.

Romolo Bariosco

Il gen. Franco Angioni [illegible] Lions Club

«Novara pilastro del nostro esercito»

NOVARA. Il ruolo della Nato nel nuovo contesto politico europeo, la necessità di potenziare l'esercito italiano e di rivedere l'armamento in dotazione per [illegible] competitivi in Euro[illegible] i rapporti fra difesa e cittadini, il volontariato.

Sono alcuni dei temi che l'altra sera il gen. Franco Angioni, comandante del terzo corpo d'armata, ha trattato [illegible] Lions Club Novara, presenti i soci [illegible] Lions Ticino e quelli [illegible] Leo Club.

[illegible] questa la seconda volta che Angioni è ospite di Novara. Qualche anno fa s'incontrò con i giovani al palazzetto dello sport, durante una manifestazione organizzata [illegible].

L'altra [illegible] l'ex comandante della forza di spedizione italiana in Libano ha tracciato un quadro ampio della situazione politica e militare internazionale, [illegible] riferimenti [illegible] panorama italiano e locale: «Novara - ha detto fra l'altro - è [illegible] pilastro della nostra organizzazione [illegible]. Può è passato ad [illegible] minare in dettaglio quello che dovrebbe essere l'a[illegible]o futuro dell'esercito italiano e l'organizzazione di una [illegible]

Rispondendo a numerose domande, Angioni ha esaminato i rapporti fra il potere politico e quello militare: «In [illegible] stato democratico - ha detto - il secondo deve essere sempre subordinato al primo». Erano presenti le massime autorità, tra cui il prefetto Vittorio Jannelli, il questore Giuseppe Tarantino, il comandante della brigata Centauro, il comandante [illegible] base [illegible] di Cameri, il tenente colonnello dei carabinieri Domenico Pomi e il tenente colonnello della Fi[illegible] Castro.

[illegible]

Giuseppe Catinella
di anni 61

Ne danno l'annuncio: la moglie Ernestina, il figlio [illegible] Laura, i nipoti Alessandro, Alberto, Gabriele e Francesco; i congiunti e i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 27 c.m. alle ore 9 partendo dalla parrocchiale di San Martino per il cimitero di Perrone (Pv). Si ringraziano quanti interverranno alla mesta cerimonia.
— Novara, 25 gennaio 1992.

I Medici, le Ostetriche e il Personale Infermieristico delle Divisioni Ostetrica-Ginecologiche partecipano commossi al lutto dei dott. Marcello per la scomparsa del padre
Giuseppe Catinella
— Novara, 25 gennaio 1992.

Alberto e Cesare Pozzi con i figli partecipano affettuosamente al dolore di Ernestina e famiglia Catinella per la perdita del carissimo
Pino Catinella
— Gionzana, 25 gennaio 1992.

Pozzi e Franco Pozzi con Giuliana partecipano affettuosamente al dolore di Ernestina e famiglia Catinella per la perdita del carissimo
Pino Catinella
— Gionzana, 25 gennaio 1992.

I Collaboratori della Pozzi S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Catinella per la perdita del signor
Pino Catinella
— Gionzana, 25 gennaio [illegible]

[illegible]

Nel primo anniversario della morte di
Giuseppe Ubezio
mamma, papà, nonna, la ri[illegible] a quanti gli vollero bene. [illegible] Messa lunedì 27 ore 18 chiesa parrocchiale Cerano.
— Cerano, 25 gennaio 1992.

DAIHATSU
FEROZA
1600 cc 16v INIEZIONE ELETTRONICA
PRONTA CONSEGNA

F.I. - II
omcar
fuoristrada
S.S. NOVARA - BORGOMANERO KM 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) [illegible] - 89.489 - 89.666 - Fax (0322) 89.777

Domodossola, anche il prefetto interviene inviando ispettori per le licenze rilasciate negli ultimi mesi

Piano commerciale, è battaglia

L'esito dell'indagine è sfavorevole rispetto alle tesi sostenute dall'assessore al Commercio Carlo Poli: «Mi sono semplicemente attenuto alla lettera della legge, adesso adirò le vie legali»

L'assessore al commercio ossolano Carlo Poli ed il prefetto, Vittorio Iannelli

DOMODOSSOLA. E' intervenuta anche la prefettura, in merito alla vicenda delle licenze commerciali rilasciate nella città ossolana in questi ultimi anni.

Su richiesta dello stesso sindaco, Pasquale Vicinotti, alcuni funzionari, inviati espressamente dal prefetto Vittorio Iannelli, sono arrivati da Novara e hanno vagliato tutte le autorizzazioni concesse.

L'esito dell'ispezione è risultato sfavorevole alle tesi dell'assessore al commercio Carlo Poli, secondo il quale, nel rilascio delle autorizzazioni, si doveva tener conto dei minimi di superficie, perchè il piano commerciale era scaduto.

Secondo i funzionari della prefettura, alcune autorizzazioni sarebbero invece «in difformità rispetto alle norme vigenti» e soprattutto in contrasto con la delibera del consiglio comunale che aveva deciso di mantenere in vigore le metrature minime per l'apertura di nuovi negozi.

Queste conclusioni sono state comunicate al sindaco venerdì sera, con un telegramma del prefetto, Vittorio Iannelli, che annuncia una relazione più dettagliata da parte della prefettura.

Vicinotti ha letto il telegramma in consiglio, che si era riunito proprio per affrontare la complessa e delicata questione, e la cosa ha avuto l'effetto di un vero e proprio colpo di scena. Anche perchè la storia della verifica e del telegramma sono saltate fuori solo alla fine della seduta.

Il sindaco ha quindi invitato pubblicamente l'assessore ad attenersi alle indicazioni che sono già state espresse dal consiglio comunale: in sostanza, a non rilasciare nuove autorizzazioni senza i minimi di superficie.

Il capogruppo del psi, Franco Miguidi, aveva invitato Vicinotti a «prendere in mano la questione», un modo elegante per porre la questione di una revoca della delega all'assessore al commercio.

Ora si sarà comunque la commissione d'indagine sulle autorizzazioni rilasciate negli ultimi tempi e che era stata chiesta dalle opposizioni. Ma il capogruppo del psdi Urani, e altri consiglieri, vogliono comunque sapere quante licenze sono state rilasciate dopo la scadenza del piano commerciale e quanti negozi hanno aperto i battenti senza le superfici minime richieste.

L'ultima parola spetterà comunque alla magistratura, perchè Poli ha confermato al consiglio la sua intenzione di querelare l'associazione provinciale commercianti che aveva sollevato la questione con due lettere al sindaco.

L'assessore ha ribadito di ritenere «diffamanti e denigratorie» alcune affermazioni sul suo operato, contenute nelle lettere.

«Mi sono semplicemente attenuto alla lettera della legge - ha dichiarato in consiglio - confortato da un autorevole parere scritto della ragioneria di commercio. Ritengo quindi assolutamente ingiustificata questa campagna contraria nei miei confronti. Per questo ho deciso di adire le vie legali: chiederò un cospicuo risarcimento, una somma rilevante, a favore dei servizi sociali del Comune».

Adriano Volli

IN BREVI

CRAVEGGIA

Oggi i funerali di Italo Guerriero

Si svolgeranno questo pomeriggio, alle 14,30, i funerali di Italo Guerriero. Il presidente dell'Apt dell'Ossola, conosciuto in tutto l'Alto Novarese, è deceduto mercoledì pomeriggio a causa di un infarto, mentre si trovava a Torino.

DOMODOSSOLA

Sci, aperti gli impianti

Weekend dedicato agli appassionati dello sci: forse per la prima volta nella stagione invernale tutti gli impianti sono in funzione. L'Ossola «bianca» si presenta nella veste più completa con oltre cento chilometri di piste da discesa e gran parte degli anelli di fondo aperti. Già ieri i tracciati erano affollati, oggi si prevede un assalto in piena regola anche perchè su tutta la zona è tornato a splendere il sole.

PREMOSELLO

Il Comune vuole ampliare il parco Valgrande

Il Comune chiederà che i confini del parco della Valgrande siano estesi sin quasi alle porte del paese. Per ora è previsto che i limiti del parco siano alla catena spartiacque che sovrasta il paese. Il Comune, invece, ha intenzione di chiedere che siano ampliati sino alla frazione montana di Colloro.

DOMODOSSOLA

Rimozione per auto d'intralcio allo sgombero

Il Comune istituirà un servizio di rimozione dei veicoli che intralciano le operazioni di sgombero neve. Per questo intervento è previsto un esborso di 2 milioni di lire a stagione quale compenso fisso alla ditta che se ne occuperà, oltre l'aggiunta di 150 mila lire per ogni singolo intervento. Il contravventore pagherà al Comune, prima di ritirare l'auto, 200 mila lire.

CUZZEGO

Una petizione al ministro per una fermata

Un gruppo di abitanti di Cuzzego, frazione di Beura, ha scritto al ministro dei Trasporti Carlo Bernini per chiedere una fermata dei treni accelerati. I firmatari della petizione, circa una ventina, sono quasi tutti studenti e pendolari che attualmente devono percorrere sei chilometri a piedi per raggiungere la stazione più vicina.

Svaligiato un negozio vicino alla caserma dei carabinieri, che durante la notte è disattivata

«Più protezione dalle forze dell'ordine»

Il sindaco di Premosello si rivolge al prefetto

Il sindaco Aldo Panighetti

PREMOSELLO. Il sindaco Aldo Panighetti ha inviato una lettera di protesta al prefetto di Novara per manifestare la sua preoccupazione dopo l'episodio che si è verificato verso le 4 di giovedì mattina. Alcuni ladri avevano rubato dal negozio «Dinetti» capi d'abbigliamento per circa 50 milioni, praticamente indisturbati. Il disappunto del sindaco, condiviso venerdì dall'intero consiglio comunale che ha approvato l'invio della lettera al prefetto, è dovuto al fatto che l'azione dei ladri s'è potuta concretizzare per alcune disfunzioni verificatesi nel tentativo di far intervenire le forze dell'ordine. «Un premosellese ha udito il segnale di allarme del negozio - scrive Panighetti nella lettera -. Ha telefonato subito alla caserma dei carabinieri, che dista dal negozio 150 metri, essendo notte la segreteria è disabilitata e la segreteria telefonica lo invitava ad avvisare il 112». Premosello, telefonicamente, fa capo a Domodossola, mentre a livello mandamentale è sotto il controllo della compagnia carabinieri di Verbania. «Così - rimarca Panighetti - il cittadino si è sentito rispondere che non era competenza di Domodossola e che doveva telefonare a Verbania. Da qui è stata allertata una pattuglia del pronto intervento che però era nei pressi di Cannobio, 40 chilometri da Premosello. Quando i carabinieri sono arrivati, i ladri erano già fuggiti». Il sindaco chiude con un interrogativo: «Adesso, i miei cittadini si sentono indifesi e si chiedono: se anzichè un furto si fosse trattato di una rapina o un omicidio quali gravi conseguenze avrebbero avuto questa disfunzione?».

[re. ba.]

Il nuovo direttore dell'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola parla del rilancio del settore

Una cura per la crisi

Appena arrivato alla guida dell'organizzazione, Gianfranco Di Natale vuole impostare un programma simile [redacted] quello applicato nello sviluppo delle Marche

Anche nell'Alto Novarese l'informatica riveste già da tempo un ruolo determinante nella programmazione industriale

[redacted] IN [redacted]

VERBANIA

Dollari falsi in Turchia nominato [redacted] perito

Sarà una perizia a decidere sulla [redacted] tra Ausilia Fortis e Claudio Borgatta e la Banca Popolare di Intra. I [redacted] coniugi [redacted] Omegna, lo scorso anno in Turchia furono arrestati, incarcerati per 6 giorni [redacted] poi processati perch[redacted] avevano chiesto di cambiare dollari [redacted] che [redacted] acquistato alla Popolare [redacted] Intra. La banca è [redacted] citata per un'invalidità psico-fisica permanente causata dal carcere.

OMEGNA

Rubò in un [redacted] operai[redacted]

Condannato a un mese di reclusione Gabriele Nicola, operaio, 39 anni, via Belvedere. Era sta[redacted] dopo aver [redacted] circa mezzo milione al Caffè Piemontese di via De Angeli.

VERBANIA

Aveva eroina [redacted] una mila[redacted]

Arrestata [redacted] carabinieri a[redacted] stazione di Fondotoce [redacted] milanese Sonia Bellini, [redacted] 33 anni. Era in possesso di eroina.

VERBANIA. Ricetta Marche per il Verbano-Cusio-Ossola: la propone il nuovo direttore dell'Unione Industriali dell'Alto Novarese, Gianfranco [redacted] Natale,

Di Natale, 35 anni, ha iniziato l'incarico [redacted] l'anno nuovo, dopo essere stato vicedirettore dell'Associazione italiana industriali maglietteria [redacted] calzetteria di Milano, ed in precedenza di[redacted] dell'Api Novara.

Eredita la poltrona di Emanuele Levati, scomparso lo scorso aprile, [redacted] soprattutto la responsabilità [redacted] un rilancio del sodalizio [redacted] economi[redacted] in sofferenza [redacted] il Verbano-Cusio-Ossola.

Perché nel Verbano-Cusio-[redacted] occorre ripetere l'esperimento realizzato nelle Marche?

«Perché è stata un'esperienza positiva. Quin[redacted] anni [redacted] quella regione era in una situazione analoga a quella in cui oggi si trova l'Alto Novarese. Si [redacted] allora investito in modo massiccio creando iniziative, ed oggi il risultato è eloquente».

Qual è la situazione economica attuale dell'Alto Novarese?

«C'è stato un [redacted] piuttosto elevato di aziende in difficoltà, altre hanno cessato l'attività, le più espos[redacted] sono state le piccole e medi[redacted] industrie. Il '91 poi, ha visto un aumento del [redacted] della cassa integrazione».

Quali sono le prospettive a breve e media scadenza?

Gianfranco Di Natale

«Non sono un catastrofista - risponde Di Natale - la co[redacted]tura dovrebbe riprendersi [redacted] revolmente [redacted] semestre dell'anno. Non [redacted] vero che è [redacted] in crisi, ci [redacted] aziende [redacted] comparti che vanno bene».

Si è parlato di deindustrializzazione del Verbano: è [redacted] rischio concreto?

«Non penso affatto che ci sarà, se [redacted] altro perché è nel Verbano che è nata [redacted] cultura imprenditoriale di tutta [redacted] provincia. Occorre invece [redacted] in atto tutte [redacted] iniziative per [redacted]perare le difficoltà. Bisogna poi dissipare l'equivoco che l'[redacted]stria sia un settore sempre meno importante e che può essere sostituito dai servizi: [redacted] strategia di questo genere [redacted]rebbe ad errori gravissimi».

Con quali mezzi potrà avvenire il rilancio?

«Con le infrastrutture adatte. Se in cinquant'anni non si è riusciti a realizzare un sistema di comunicazione intelligente, è logico che questo ha penalizzato le aziende, perciò l'obiettivo prioritario è il completamento autostradale. Oggi, da Verbania e Domodossola, si fa prima a portare le merci a Monaco di Baviera che a Milano. Com'è possibile continuare in questo modo?».

Gli industriali del Vco voglio[redacted] la nuova provincia e si accontentano del decentramento dei servizi?

«Al decentramento non credo più. Bisognava pensarci per tempo, oggi gli imprenditori puntano su una provincia autonoma».

E voi, come Unione, quali iniziative avete in cantiere per venire in soccorso all'economia del Vco?

«Un maggiore coinvolgimento degli imprenditori ed una serie [redacted] operazioni [redacted] porteran[redacted] a degli importanti investimenti in zona».

(m. g.)

[redacted]

IL [redacted] TECNOLOGICO APRIRA' [redacted]

[redacted]NIA. Si aprono nuovi scenari per l'economia dell'Alto Novarese. Le opportunità che la Cee prospetta, grazie agli strumenti [redacted]tivati dal Regolamento 2052 ormai operativo, sono state delineate con la presentazione ufficiale del Parco tecnologico del Lago Maggiore, avvenuta nella cornice di quella Villa [redacted] Remigio che negli auspici [redacted] molti dovrebbe di[redacted] la [redacted] di rappresentanza. «Finalmente intravvediamo una [redacted] per guardare con fiducia [redacted] futuro e consolidare un rinnovato sviluppo del settore industriale», dichiara [redacted] convinzione il sindaco Bartolomeo Zani.

«Siamo davvero [redacted] fronte ad un [redacted] di rafforzamento del tessuto economico e sociale di questo territorio», ribadisce l'assessore regionale Giuseppe Cerchio. [redacted]l'ambi[redacted] del programma operativo [redacted] Regione Piemonte finanziato dalla Cee, da enti pubblici e da privati - aggiunge - esso costituisce per il Vco la mossa principale per la promozione dell'innovazione tecnologica». Che dire delle incertezze espresse da alcuni per [redacted] localizza[redacted] del progetto? «Quello del Lago Maggiore - risponde Dorio Mutti, che ne ha definito [redacted] struttura - è un parco tecnologico di [redacted] generazione, definito anche "di innovazione" e come [redacted] da [redacted] concepirsi come area attrezzata. Siamo partiti dal [redacted] cogliere e distribuire sul territorio del Vco aziende disposte a fare ricerca applicata con alta tecnologia e dunque destinata ad esprimere risultati concreti e qualificati [redacted] scala internazionale».

I primi impulsi per attirare verso l'[redacted] di intervento imprese e progetti di ricerca sono già [redacted] atto nel [redacted] informatico ed elettronico, nonché nel filone [redacted] biotecnologie. Non meno importanti sono le prospettive legate alla formazione dei giovani, per preparare figure professionali specifiche.

Sergio [redacted]

studio casa Gruppo Società Immobiliari

[redacted] uso studio composto da: ingresso-reception, due locali, servizi, ripostiglio, L. 60.000.000 dilazionabili.

14.000.000: + mutuo prima casa adiacente centro commerciale appartamento libero, autonomo, di 3 ampi vani + cucina e servizi.

PERIFERIA: soleggiata casa indipendente abitabile posta su due piani di 6 vani + servizi. Cantinato. Giardino circostante.

65.000.000: disponibili porzione auto[redacted] 5 vani, servizi, cantina.

MERGOZZO: vicinanto, soleggiata casa rustica in parte ristrutturata, di mq 90 circa con cortile privato e orto. [redacted] accesso carraio.

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

AVIS
[redacted] Ospedale Maggiore
[redacted] Mazzini, 18 - Tel. [redacted]

[redacted] in forte espansione [redacted] ubicata vicinanze Omegna ricerca urgentemente
N. 1 ATTREZZISTA
veramente esperto per TORNI plurimandrino.
La retribuzione, [redacted] sicuro interesse, sarà adeguata alle esperienze e professionalità dimostrabili, e comunque tale da [redacted] le [redacted] più qualificate.
Telefonare per colloquio al [redacted]. 0323/863.686

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro

NEODIPLOMATA diciannovenne parla aziendale corrispondente lingue estere (inglese francese) offresi per zona Novara e dintorni. Tel. 0321 662.477.

7 Offerte lavoro

NOTA azienda servizi cerca per assunzione signora/signorina max 29enne, cultura superiore, esperienza lavorativa, uso computer per organizzazione e gestione servizi. Sede di lavoro: Novara. Tel. 011 561.3595.

19 [redacted] alloggi

ARONA vendesi [redacted] elegante complesso immobiliare, appartamento composto da sala, 2 camere letto + servizi + box + cantina. Tel. 0322/249.24449.

25 Artigiani

AUTISTA con autocarro 65 e 25 q.li portata centinati, offresi per trasporto raccolta distribuzione merci. Tel. 0324/46.994.

COMUNE [redacted] VERBANIA

Il Sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° [redacted] del [redacted] indice per il giorno 6 febbraio [redacted]

[redacted] PUBBLICA

da esperirsi ai sensi dell'art. 74 del Regolamento [redacted] contabilità generale [redacted] disposto con Regio Decreto 25/5/1924 n° [redacted] per la **vendita di una unità immobiliare [redacted] di [redacted]zione.**

L'immobile è posto in Verbania in via Muller 27. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 65.200.000. Coloro che fossero interessati a partecipare alla gara potranno ritirare copia completa del bando di gara presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Verbania nelle ore [redacted] apertura degli uffici comunali.

IL SINDACO

[redacted] HALL
Jambo
[redacted] 26 [redacted]
BALLO LISCIO
BAGUTTI

Tutti i mercoledì
«La [redacted] degli Anni 60» con
MIKO [redacted] I [redacted]

Rubinetteria in Gozzano cerca
[redacted] DIPLOMATO
possibilmente ragioniere
per gest[redacted] ordini, [redacted] + fornitori, magazzino
Inviare curriculum a: Studio Fiscale srl - via V. Veneto, 43 - 28021 [redacted]

BORGOMANERO
[redacted] prestigiosa **appar[redacted] signorile** termoautonomo di ampia metratura, trattativa riservata telefonando al n° 0322/845946.

[redacted]
AFFITTIAMO
in palazzina trifamiliare n° 2 appartamenti al 1° e 2° piano, termoautonomi di: 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno, box auto.
Tel. 0322/845946

TECHNOSPORTS di NOVARA
DAL 16 [illegible] AL 7 FEBBRAIO
EFFETTUA
I SALDI DI FINE SERIE

IN PRIMA ASSOLUTA...

HONDA

Da Gennaio
Millemiglia è lieta di invitarVi alla Prima della gamma completa di auto Honda con assistenza e ricambi originali

Concessionaria ufficiale Honda Automobili per Novara e provincia

HONDA

Millemiglia - Concessionaria Honda Automobili
Viale G. Cesare, 215 - Novara - 0321/451802

Nuovo Transporter

Così, ne nasce uno ogni 40 anni

ossolana automobili

CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. [illegible]
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

[illegible]
Via E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. [illegible]
(Off. - Ric.) Tel. [illegible]
Via Giulino, 2 ang. Corso [illegible] Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
[illegible] Roma, 8 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO — AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
Via Giardini, 12 — 0322/ 82.776

CANNOBIO — [illegible]
Viale V. Veneto, 27 — 0323/ 71.956

DOMODOSSOLA — GILARDETTI MARIO
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

GALLIATE — DALLONI [illegible]
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

GRIGNASCO — TOSONE FERNANDO
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

MALESCO — TADINA ANDREA
Località Cottredo — 0324/92.124

NOVARA — ITALAUTO di ZANOTTI A.
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso [illegible] Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO — GARAGE AUTOSPORT [illegible] E.
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

ORNAGA — AUTO CALVI s.n.c.
Via Tre Cascine, 1/a — [illegible]

[illegible] — CARROZZERIA INDUSTRIALE ANTONIO [illegible]
[illegible] Artigianale

PIEMONTE — CARROZZERIA ALTO [illegible]
Via Circonvallazione, [illegible] — 0322/58.155

S. [illegible] D'OPAGLIO — AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
Via Bonetto, [illegible]

S. PIETRO MOSEZZO — CARROZZERIA RUZZA E DUÒ
[illegible] Industria, 51

STRESA — [illegible] BENITO
[illegible] Molinari, 14 — 0323/32.517

[illegible] — QUARTIERI RINALDO
Via Verra, 82 — 0321/74.319

[illegible] — AUTORIPARAZIONI BOLOGNINI P. & C. s.n.c.
[illegible] Sempione, 54 — 0321/95.475

VERBANIA — GARZOLI & [illegible] s.n.c.
Corso Cobianchi, 31 - Intra — 0323/ 42.884 (prenderà il 40.28.84)

Volkswagen
C'è da fidarsi.

A Novara per le iniziative di San Gaudenzio questa mattina [redacted] cantata in basilica

Note [redacted] e Coro dell'Antoniano

I piccoli interpreti [redacted] Bologna [redacted] diretti da Mariele Ventre. Le musiche sono di Augusto Martelli, che è anche l'arrangiatore di Mina. L'iniziativa, a scopo benefico, è promossa dal Rotary Club Val Ticino

NOVARA. Sulle note del salmo 18, «I cieli narrano», il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna renderà omaggio [redacted] a San Gaudenzio, nella basilica dedicata al primo vescovo di Novara, [redacted] la «Missa Antoniana» che s'inizierà alle 10,45.

[redacted] l'appuntamento con il coro dello «Zecchino d'Oro» [redacted]iretto [redacted] Mariele Ventre, [redacted] già eccezionale, la singolarità accresce [redacted] il compositore che ha siglato l'orchestrazione.

E' Augusto Martelli, il noto arrangiatore di Mina e altri «big» della musica leggera itali[redacted] Martelli vanta una collaborazione continua con il coro, di cui ha [redacted]posto gli arrangiamenti per lo «Zecchi[redacted].

Il suo interesse per la musi[redacted] sacra non è una novità. Anche il repertorio liturgico [redacted] classico dell'Antoniano [redacted] fir[redacted] da Augusto Martelli: [redacted] siglato il «Cantico delle Creature», il brano «Concerto per il Papa» ed altri pezzi della tradizione litugica. Ha orchestrato «Zyczenie», di Chopin, e due brani mozartiani: «Ninna nanna» [redacted] «Ave Verum».

L'iniziativa, che rientra nel cartellone delle manifestazioni patronali, [redacted] promossa dal Rotary Club Valticino: i [redacted] raccolti durante la celebrazio[redacted] verranno devoluti [redacted] Caritas diocesana. L'ente potrà così fornire gli apparecchi [redacted] telesoccorsi [redacted] anziani soli e

Il Piccolo Coro dell'Antoniano si esibirà nel capoluogo per raccogliere fondi a favore della Caritas Diocesana

bisognosi. La raccolta benefica è resa possibile proprio dall'esibizione, a titolo gratuito, [redacted] Piccolo Coro dell'Antoniano, considerando il carattere filantropico dell'iniziativa.

La celebrazione, che si apre con il «Salmo 18», prosegue poi con l'intervento musicale nei [redacted] salienti della teologia cristiana: [redacted] Martelli verranno eseguiti il «Kyrie», «Gloria», «Credo», «Sanctus» e «Agnus Dei».

In basilica non ci [redacted] solo i quaranta piccoli cantori. Con il gruppo di Mariele Ventre interverranno anche il soprano Patrizia Pace e il tenore Pietro Ballo, nomi [redacted] spicco nella lirica italiana, di ritorno da una tournée nei teatri europei.

In particolare, Pace eseguirà l'«Ave Maria» nella versione di Walter Proni, mentre Ballo, con i [redacted] Piccolo Coro, interpreterà [redacted] altro brano [redacted] Proni, «Salve Regina». Il programma della solenne [redacted] Antoniana» [redacted] completato dall'esecuzione del [redacted]lebre «Ave [redacted] di Mozart.

L'iniziativa è sostenuta anche [redacted] undici tra gruppi industriali e aziende novaresi, [redacted] sibili [redacted] problema degli [redacted]ziani soli e [redacted] autosufficienti.

[redacted] conferma, con questa [redacted] Antoniana», la straordinaria versatilità di Augusto Martelli. Dalle «canzonette», alle colonne [redacted] per i film, alla musica classica e liturgica. Oltre trent'anni di successi, [redacted] brani [redacted] delle classifiche, siglati Augusto Martelli.

Un nome che ha interessato anche Silvio Berlusconi, presidente del [redacted] Fininvest.

Per le [redacted] seconde nozze aveva commissionato a Martelli gli arrangiamenti [redacted] cerimonia. Ora lo ha scelto come «compositore ufficiale» di tutte le musiche per i ricevimenti e festeggiamenti familiari.

Con la «Missa Antoniana» si conclude la settimana di [redacted]nifestazioni dedicate [redacted] San Gaudenzio e che, come di consueto, ha richiamato per otto giorni gente da tutta la provincia e dalle zone limitrofe.

Una piccola «appendice» [redacted] costituita [redacted] concerto che il flautista Raymond Guiot terrà martedì 4 febbraio alle 21 all'Istituto musicale Brera. Con la collaborazione [redacted] Camerata strumentale «Casella» di Torino [redacted] musicista eseguirà brani di Bach, Saint Saens e Gaubert.

La parte religiosa terminerà mercoledì 29 con la chiusura dello Scurolo del Santo nella basilica. La cerimonia ufficiale è prevista per il pomeriggio, alle 18,15. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Eldorado Tel. 24.158. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,15 Lire 10.000/6000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [redacted]
Faraggiana Tel. 27.878 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000 Mart. fer. 6000/5000	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
Vittoria Tel. 23.385 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000	**[redacted] con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, [redacted] Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. [redacted] 1h 57 **Commedia**
Vip Tel. 25.688 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000 Mart. fer. 6000/5000	**Pensavo fosse amore, invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Araldo Tel. 474.625. Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000 Or.: iniz. 20/22,15	Ore 16,30; 17,10: **La favola del Principe Schiaccianoci** Ore 20; 22,15: **Mississippi Masala**
[redacted] Tel. 465.484 Lire 9000/6000 Or.: iniz. 20/22,15	**[redacted]** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — [redacted]ore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
[redacted] S. Andrea Lire 6000/4000 Or.: iniz. 16/21	**[redacted] spuntata [redacted]** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. [redacted] **Comico**
[redacted] S. Carlo Tel. 45534. Or.: 15/20/22 Lire 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000	**L[redacted] 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticc[redacted] alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[redacted] Vandoni Or.: 14,30/16,[redacted] Lire 6000/4000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile [redacted] giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]
[redacted] Moderno Tel. 62.151 Inizio ore 14 contin. Lire 9000/6000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore [redacted] una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Nuovo Tel. 61.741 Or.: 14,15/17/19,45/22,15 Lire 9000/6000	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico [redacted]. N.V. 2h 15' **Avventura**
Piccolo Tel. 61.741 Or.: 14,15/16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 9000	**Pensavo fosse amore, invece...** [redacted] *con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1[redacted] [redacted]
[redacted] Ballardini Lire 4000 Or.: 20,30/22,15	Ore 14,30; 16,15 **Fievel conquista il West** Ore 20,30; 22,15 **Fuoco d'arte**
[redacted] Corso Tel. 240.853 Or.: 14,15/18,30/20,15/22,30 Lire 8000/4000	**[redacted]** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. [redacted] [redacted]
[redacted] 1 MULTISALA - Tel. [redacted] L. 8000/4000.	Sala 1: **Robin Hood, principe dei ladri.** Ore 14; 16,30; 20; 22,30. Sala 2: **Fino alla fine del mondo.** Ore 15; 19,50; 22,30.
[redacted] Italia Tel. 840.201. Lire 8000/5000 Or.: iniz. 16 contin.	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [redacted] e passione fino alla fine. N. V. [redacted] 58' [redacted]
[redacted] Cine Teatro Tel. 91183. L. 9000/6000 Lun. solo feriale 7000/5000 Or.: 16,15/19,30/22	**Terminator II - Il giorno del giudizio** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[redacted] Cinema Sociale Tel. 61.459 Lire 6000/4000 Or.: iniz. 14,30 contin.	**Donne con [redacted] gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, [redacted] Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 [redacted] egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Oratorio Lire 4000 Or.: 14/16/20,15/22,15	**La favola del principe schiaccianoci** *di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry / 2 moschettieri (Usa '91)* — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alle musiche di Ciaikovskij. N.V. 1h 28' [redacted] **animati**
[redacted] Vittoria Lire 7000/5000 Or.: 14,30/16,30/20/22	**Point [redacted]** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. [redacted] **Thriller**
[redacted] Apollo [redacted] Lire 8000/3000 Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30	**Boyz'n the hood** *di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91)* — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' [redacted]
Ariston Tel. 43.043. Ingr. Lire 8000/5000 giovedì fer. L. 5000 Inizio ore 15/20/23.15	**Fino alla fine del [redacted]** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 [redacted]
Vip Tel. 401.152. Ingr. Lire 8000/6000 mart fer. L. 5000 Or. 15/15,30/20,15/22,30	**Un medico un uomo** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Ingresso L. 9000/6000	**Mio padre che eroe** *di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91)* — In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 14,30/16,15/20,30/22,15 L. 9000/8000/6000/5000	**Fievel conquista il [redacted]** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

GIORNO E NOTTE

[redacted]

SIZZANO
Torna Roberto Brivio

Il simpatico cabarettista milanese Roberto Brivio [redacted] ad esibirsi stasera alla discoteca «Black Jack»: dalle 22, l'artista proporrà vecchie canzoni milanesi e [redacted] suo repertorio comico. Ingresso libero per le donne.

DOMODOSSOLA
Letteratura d'inizio secolo

L'Istituto Einaudi organizza [redacted] conferenza dal [redacted] «Il roman[redacted] tra Ottocento [redacted] Novecento», [redacted] Elena Landoni, dell'Università Cattolica di Milano, domani alle 15,30, al «Galletti».

OLEGGIO
Antiquariato in piazza

In piazza Martiri si tiene oggi «Cose d'altri tempi», la mostra [redacted] dell'antiquariato allestita dalla Confesercenti.

[redacted]
Mirage, musica e [redacted]

Discomusic revival «live» questa sera al dancing «Mirage». Sul palco, [redacted] 22,30, saliranno gli «Airport». Nel pomeriggio, per i più giovani, giochi con dieci settimane bianche in regalo.

IN LOMBARDIA
Dal jazz al rock al blues

Due appuntamenti in jazz a [redacted]lano: allo «Scimmie», con il «Beppe Aliprandi Trio», ed [redacted] «Capolinea» [redacted] il trio Fresu-Sellani-Morriconi. Per chi cerca il blues «di marca», invece, [redacted] «Graffiti» di Sesto San Giovanni è di scena la «Level Blues Band». Per i «rockettari», invece, allo «Splasc(h)» di Induno Olona sono [redacted] i «Litorale Est».

[redacted]
Risat[redacted] Vercelli e Vigevano

A Vercelli, all'Astra, «Abbronzatissimi», al Nuovo Italia, [redacted] d'amare», mentre «Fino alla fine [redacted] [redacted] proiezione [redacted] Principe. Al Viotti arriva il divertente [redacted] malizioso «Hot Shots». A Vigevano, cartoni animati, film d'evasione e fantascienza. All'Arlecchino, «Terminator 2»; all'Astoria, «Bianca & Bernie» e «Le comiche [redacted] al Marconi. Due [redacted] spettacoli serali, alle 20,30 [redacted] 22,30.

L'altra sera [redacted] bar-pizzeria [redacted] Cerano l'inattesa esibizione

Un cabaret fuori programma

Enzo Iacchetti canta per gli amici novaresi

[redacted] Iacchetti

CERANO. Un fuori programma d'eccezione, [redacted] notte, per i clienti del ristorante-pizzeria Aquila. Nel locale ceranese, che da qualche settimana viene animato tutti i giovedì e venerdì sera da Angelo Cutaia, accompagna[redacted] dall'inseparabile «Bambl[redacted] Band», è arrivato Enzo Iacchetti. Lui è, per intenderci[redacted], il divertito autore e interprete delle liriche bonsai, [redacted] sornione delle [redacted] zoni da trenta secondi, [redacted] celebre dalle apparizioni al «Maurizio Costanzo Show», ospite d'onore dell'«Aquila» per una serata all'insegna della stravaganza e dell'improvvisazione. «Enzo è un mio carissimo amico - dice Angelo Cutaia - e visto [redacted] si [redacted] a Torino per presentare il [redacted] ultimo spettacolo, l'ho invitato [redacted] qualche ora [redacted] nostro locale. Ne è uscita una specie di "jam session" che ha finito per trascinare i clienti presenti».

Iacchetti, tra una canzone e l'altra, ne ha approfittato [redacted] lanciarsi sulla crostata e su una grossa pizza, alcune delle [redacted] specialità dell'«Aquila». L'artista ha iniziato da pochi mesi la [redacted] tournée con «Troppa salute», spettacolo di cabaret che sta riscuotendo [redacted] buon successo sui palcoscenici italiani. E' allestito [redacted] forma di monologo, intercalato da canzoni e pensieri ad alta voce. Argomento delle divagazioni, per l'appunto, è la salute della quale godono [redacted] persone che ricoprono ruoli di primo piano in diversi settori. Secondo Iacchetti, nella buona forma psico-fisica viene individuata [redacted] causa dei malesseri più diffusi della [redacted] sociale.

Intanto, Angelo Cutaia e [redacted] sua band proseguono il piccolo tour nelle [redacted] novaresi. Stasera la «Bambl[redacted]ues Band» sarà [redacted] al «Celebrità» di Trecate. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio [redacted] 67 **Point Break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **400** c. Giulio Cesare 67 **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77 **Le comiche 2.** Or.: 15 16,30; [redacted] 19,30; 21; 22,30.
[redacted] P. c/V. Emanuele 0 52 **Johnny [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: [redacted] 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Vacanze di Natale[redacted]**r.: 15,20; 17,40; 20; 22[redacted].
CRISTALLO v. Gallo 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22, 0.
DORIA v. Gramsci **8 I soldi degli altri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted] **Mio padre che eroe.** Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente).** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] p. · 5 **Pensavo [redacted] invece era un calesse.** Or.:14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore.** [redacted]: 15; 17,30; 20.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Harley [redacted] & Marlboro [redacted].** [redacted]: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore.** Ap. 15,45. Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15.40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7[redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8 **Tutte le manie di Bob.** Or.: [redacted] 16,45; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX[redacted] 15 **Robin Hood principe [redacted].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo.** Ap. 15. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Hot [redacted]** Colori. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12 **Gli amanti del Pont Neuf.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215; **Fepada e los dees Pigeone.** Balletto, Ore 20,30.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21,30 **Torino al nota.** L. 14.000
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Bar-Maurizio** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Masaniello.** Oggi ore 15,30. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera** Ore 15,30. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Padan e la descoverta de le Americhe.** Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Cartotto medico condotto.** Oggi ore 15,30 e 18,45.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
ANTEO v. Milazzo 9. **Mississippi Masala.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Donne con le gonne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Pensavo fosse amore...** N.V. Or. 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'amare.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un medico, un uomo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Le comiche 2.** [redacted]: 15; [redacted] 18,40; 20,30; [redacted].
CAVOUR p. [redacted] 3. [redacted] **eroe!** Or.: 15,05; 16,55; 18,25; 20,30; [redacted].
CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commitments.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE 2 v. Torino 30. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Prove schiaccianti.** N. V. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Gli [redacted] del [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Johnny Stecchino.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
CORALLO l.go C. del Servi. **Point break.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Terminator 2.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** N. V. Or.: 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Robin Hood - Principe dei ladri.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Robin Hood - Principe dei ladri.** (N. V.). Or.: 14,20; 17,05; 19,40; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Hot shots!** Or.: 15; [redacted] 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Vacanze di Natale 91.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Billy Bathgate.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & Bernie nella terra...** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Donne con le gonne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine.** Or. 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Abbronzatissimi.** Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Aiuto! Mi sono perso a New York.** Or.: 15; 16,50; 18,25; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città...** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Hot shots!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **[redacted] Henry.** N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Rapsodia in agosto.** N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA. Riposo
ARIBERTO. A porte Romane. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **Il teatro canzone di Giorgio Gaber.** Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Non ce ne rende preciso** di e con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Sotto la tavola.** Ore 16
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Libertà a Brema.** Ore 21, fest. 16.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Le allegre comari di Windsor.** Ore 21.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Non io.** Ore 21, fest. 17.
GRECO p. [redacted] 2. **Luciana.** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Flash.** Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40. **Medea di Porta Medina.** Ore 20,45, fest. 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **Il gioco delle parti.** Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Backstage - Il grande sogno.** Ore 21, fest. ore 15 e [redacted].
OUT OFF v. Duprè 4. **I costruttori di imperi.** Ore 20,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Il diavolo non può salvare il mondo di A. Moravia.** Ore 20,30; fest. 15,30
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Due. Abbiamo un'abitudine alla notte.** Ore 20,45, fest. 16,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Il bambino di porcellana.** Ore 15.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Riccardo II.** Ore 21, fest. 15,30/19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Mammamia sono ancora.** Ore 21.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2.** Ore 19, fest. 15.
VERDI v. Pastrengo 16. **Pane lato.** Ore [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted]
18 — **Hockey Novara A1**
19,30 **Tuttorisultati**
20 — **Il tuttomusica**
20,30 **Gli occhi dei gatti** telefilm
22 — **Tuttorisultati**
22,30 [redacted]
21,30 **Sport,** [redacted] locale
23,15 **Oggi goal,** rubrica (r)

VCO
19 — **Occhi aperti,** rubrica
19,30 **Oggi goal,** rubrica
20 — **Speciale VCO**
20,30 **Gli occhi dei gatti,** tel[redacted]

ALTAITALIA TV
17 — **Sottotiro,** rubrica
18 — **Riflessi di un Continente,** attualità
18,30 [redacted] rubrica
20,15 [redacted] **Pro Vercelli - Pro Patria** (Interreg.)
22 — **Basket: Recordgest II.-Ass. Pall. Vigevano**
23,30 **Mata Hari,** film

Il ritorno del tecnico sulla panchina dell'Alessandria coincide con la trasferta più difficile

Sabadini chiede subito un miracolo

Contro la capolista Spal sono bandite le barricate

ALESSANDRIA. Silurato a novembre, l'allenatore Giuseppe Sabadini è tornato in settimana sulla panchina dei grigi in tempo per affrontare la difficile trasferta con la capolista Spal.

Quattro mesi fa la sfida di andata, al «Moccagatta», si era conclusa 2-2. Ora i romagnoli difendono il primato del girone A dall'assalto di Monza ed Empoli: sono protagonisti da inizio torneo. L'Alessandria, penultima in classifica, invece di rimediare a una situazione precipitata dopo l'arrivo del trainer Enzo Riccomini: ha conquistato solo due punti negli ultimi cinque confronti.

«Il nostro campionato ricomincia al "Paolo Mazza" di Ferrara - dice mister Sabadini -. convinto che di fronte a un pubblico di quasi ventimila persone l'Alessandria saprà risvegliarsi e ritrovare quella freschezza atletica smarrite nei precedenti confronti».

Il tecnico mantiene il più riserbo sullo schieramento che cercherà di stoppare gli estensi una tattica aggressiva. «So già quali giocatori utilizzerò dal primo minuto - dice il mister -, ma preferisco non sbilanciarmi troppo. Non è questione di pretattica, anzi posso già affermare che non alzeremo barricate. Preferisco azioni veloci, sfruttando le fasce. Insomma, faremo di tutto per mettere in difficoltà gli avversari».

A metà campionato sono permesse distrazioni. «Sono convinto che i nostri ragazzi lotteranno sino al novantesimo - aggiunge il trainer -. Anche se rispettiamo la Spal, sarebbe un grave errore temere le of- Siamo a caccia di punti-salvezza e per noi un avversario vale quanto altro. I biancoazzurri sono avvisati. Non potranno concedersi distrazioni, perché siamo pronti a colpire in contropiede».

Sabadini ha in settimana la preparazione con allenamenti intensi, e i tifosi augurano che la squadra esprima finalmente le sue potenzialità tecniche. «Come avversario ritrovo Gibi Fabbri che mi ha allenato quando vestivo la maglia Catania - conclude Sabadini -. Sarò anche un po' emozionato, ma quando comincerà la partita avrò occhi solo per la mia squadra. Giocare di fronte a migliaia di spettatori sarà uno stimolo per questa squadra che vuole abbandonare al più presto il gruppo delle pericolanti».

Anche se non lo dice, Sabadini cambierà tattica: Accardi, squalificato per un turno, Ramponi giocherà in coppia con capitan Galparoli, mentre Storgato sarà utilizzato stopper. Torri è pronto un utilizzo nel ruolo di libero, dopo che domenica scorsa Massa è schierato come mediano di copertura. Un attacco a due punte, Alfano in panchina: a Cinello e Fiori il compito di scardinare difesa ferrarese che deve rinunciare squalificato Servidei.

Il direttore tecnico della Spal, Gibi Fabbri, preoccupato: «Prevedo un'Alessandria schierata con raziocinio e molto attenta nelle marcature. Noi giocheremo all'attacco, com'è nostra abitudine. Voglio cominciare bene il girone di ritorno».

Tra migliaia di tifosi della Spal, si faranno anche gli Ultras dell'Alessandria che alle 9,30 partono in pullman piazza Sabadini convinto di poter guastare festa ai romagnoli.

Sulla panchina della Spal, accanto Fabbri, c'è il trainer Cesare Discepoli, ex giocatore dei grigi.

Roberto Galaso

Casale, vincere per tornare tra le big

Parecchi gli assenti anche nelle file dell'Arezzo Al «Palli» è scontro tra le rivelazioni del girone

Il nerostellato Franco Tintisona

Tanti complimenti prima della sfida, ma poi gran battaglia, in fatto di agonismo e tattica, oggi al «Natal Palli» Casale e Arezzo.

«I toscani, noi, sono una delle rivelazioni del torneo - dice l'allenatore nerostellato Baveni -. E' una sfida aperta a qualsiasi risultato. Peseranno soprattutto le assenze». Più preoccupato è il tecnico no, Domenico Neri: «I nerostellati hanno un'ottima difesa e sono molto rapidi contropiede. Sarebbe quindi un grosso guaio sbilanciarsi troppo in attacco».

Ma ha ragione Baveni: oggi, in match che vale un posto la protagoniste della C1, pesano soprattutto gli infortuni. Tra i nerostellati assenti capitan Luxoro e i centrocampisti Caverzan e Malgeri: l'allenatore è quindi costretto a confermare la stessa squadra che sette giorni fa ha perso, in casa, un ambizioso Vicenza.

Troppe anche tra gli ospiti che si presentano quasi senza punte: manca ancora Briaschi, fuori causa da circa un per uno stiramento muscolare, e ci sono forti dubbi sull'utilizzo dell'acciaccato Cammarieri dovrebbe sostituirlo. Rientra però lo stopper Berti che oggi festeggia le sue 300 partite con la maglia dei toscani e nello turno è sostituito da Pozza.

«Non ho altri giocatori della "rosa" a disposizione, oltre a Calemme e Gregoric - dice Baveni -. Come sette giorni fa, contro il Vicenza, sarò costretto portare panchina qualche giovane della Berrettis.

Le probabili formazioni. Arezzo: Fabbri; Caverzan, Frescucci; Scattini, Berti, Butti; Patta, Biagianti, Ianuale (Profumo), Strukely, Rebesco. Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Weffort, Col, Brunetti.

Gino Defranciscl

C2

Nicolini con il Pergocrema predica maggiore utilitarismo

Novara, caccia ai due punti rinunciando allo spettacolo

La punta azzurra Massimo Cicconi

NOVARA. Torna nel pomeriggio al «Comunale» di viale Kennedy una sfida classica della serie C2: Novara-Pergocrema. Azzurri e gialloblù non si affrontavano più, relativamente a gare di campionato, dall'annata . Per un singolare scherzo del calendario, anche in quell'occasione le due squadre vennero a confronto diretto proprio all'ultima giornata. All'andata, finì 3-1 per i novaresi con tre reti nella ripresa (firmate Marchetti, Gava e Testa); sul campo cremasco, invece, fu il classico 0-0 da fine stagione.

E, quattro anni dopo, due squadre si ritrovano esattamente come allora, a metà strada tra la vetta ed il fondo, anche una squadra allenata da Veneri giunge da un periodo molto felice. I lombardi sono imbattuti da otto giornate, nelle quali hanno incamerato 11 punti, portandosi dalle zone più basse a quelle retrostanti l'alta classifica. «E' una squadra utilitaristica e che bada sempre al sodo - dice l'allenatore novarese, Enrico Nicolini -. Per noi, dopo la battaglia infrasettimanale con il Legnano, sarà un'altra partita durissima. Del resto, se il Pergocrema imbattuto dal 17 novembre, vuol dire che sta attraversando un momento eccellente».

L'undici azzurro che andrà in campo rispecchierà quello che ha battuto il Legnano, tranne l'assenza cronica Birtig del difensore Riviezzi, che si è prodotto una distorsione ginocchio proprio mercoledì scorso. Per Nicolini, l'ultimo dubbio da sciogliere riguarda l'impiego a centrocampo di Uzzardi, che ancora cento per cento. In avanti, fiducia rinnovata alla coppia d'attacco Cavicchia-Cicconi, che ha ben impressionato in settimana. «Ritengo importantissimo fare altri due punti - conclude Nicolini - per poi approfittare dello stop di domenica prossima. Non andiamo per il sottile: adesso, più che gioco, guardo il risultato. Purtroppo la squadra scende in campo contratta, condizionata dalla paura di sbagliare e dai fischi del pubblico». **[m. pia.]**

L'Aosta ospita l'Olbia decisa a tornare alla vittoria per il morale e la classifica

Il «Puchoz» attende da due mesi

L'ultimo successo interno dei rossoneri di Fossati, contro il Mantova, risale al 1° dicembre scorso Campistri va al centro dell'attacco fianco di Girelli. Gabetta è squalificato, in dubbio Orlando

AOSTA. Concludere il girone di andata con una vittoria, per affrontare la fase discendente del campionato in una posizione di tutta tranquillità: l'obiettivo dell'Aosta nella partita contro l'Olbia, oggi al «Puchoz» (inizio 14,30). I rossoneri sono a quota 17 e precedono in classifica i punti i sardi, ma otto giorni fa Orlando compagni sconfitti nell'anticipo a Ospitaletto, mentre gli lani hanno centrato domenica il sul .

«E' partita da vincere per il morale, sia per in una posizione consona nostro valore - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Abbiamo avuto qualche in settimana per svolgere regolarmente gli allenamenti, però sul piano fisico non ci problemi». Dovrebbe esserci una vità nello schieramento dei rossoneri: l'inserimento di Campi al centro dell'attacco accanto Girelli, con lo spostamento di Caponi nel ruolo tornante. Assente Gabetta (squalificato per somma di ammonizioni) ci sarà il rientro Colnaghi terzino fluidificante sulla sinistra. Rimane l'interrogativo sulla presenza Orlando. La distorsione rimediata al ginocchio destro a Ospitaletto potrebbe costringere capitano al forfait. Mastrelli è in preallarme per sostituire il libero.

COSI' I ROSSONERI

«Spero di recuperare Orlando perché è una pedina fondamentale nello scacchiere del reparto arretrato - sottolinea Fossati -. La cosa fondamentale è, in ogni caso, centrare il successo per concludere l'andata alla media di un punto partite. certo che i ragazzi sapranno fornire una prestazione carattere. L'Olbia può contare su diversi giocatori di buona qualità. Il fantasista Di Iulio è l'elemento più valido, mentre in difesa l'esperienza del Truddaiu garantisce la massima tranquillità. In attacco toccherà probabilmente a Solinas cercare di impensierirci».

Dopo un avvio di campionato deludente, l'Olbia ha saputo riprendersi. I sardi sono imbattuti sette turni e sono decisi a proseguire la serie al «Puchoz». Se alla squadra di Vallongo può star bene un pareggio, l'Aosta non può rimandare l'appuntamento col successo. L'ultima vittoria rossoneri risale 1° dicembre dello scorso anno (2-1 Mantova). I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi; Panizza, Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando (Maestrelli); Campistri (Cuc), Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi.

Sigfrido Ramaytan

VOLLEY A1

Blain schiera la squadra al completo gli ambiziosi veneti avversari imprevedibili

L'Alpitour tenta il tris con la sfinge Sisley

Tra gli ospiti il regista azzurro Tofoli l'argentino Quiroga

CUNEO. Sisley come la Sampdoria? Per adesso sì, quanto meno se riferita alla Samp ante '91, prima scudetto: formazione sempre ambiziosa, ma incapace concretizzare il risultato massimo. Il sestetto trevigiano ha gente da far tremare i polsi: Bernardi, Cantagalli, Quiroga, Tofoli, Tonev, Petrelli, Merlo e Loro. Eppure (anche per il grave infortunio che ha allontanato l'argentino Quiroga, da poco tornato in panchina) neppure quest'anno la Sisley ha mostra sicurezza e costanza rendimento necessari a chi vuole vincere uno scudetto. E' vero che con la formula dei playoff può bastare la forma migliore nell'ultimo mese, ma intanto anche l'Alpitour, tutto sommato, ha meno timori a giocare oggi contro Sisley piuttosto che sabato contro la Maxicono.

Lo ammette Philippe Blain, allegro pronto alla battuta. Prima il tecnico ironizza dicendo: «La partita più difficile è sempre quella che si sta per giocare»; ma poi scende nell'analisi tecnica e sostiene: «Il Parma ha gioco più imprevedibile che può metterci in maggiori difficoltà. Non che la Sisley sia un avversario di comodo, per carità, ma sapremo battere bene e costringerli a ricevere qualche affanno, possiamo farcela».

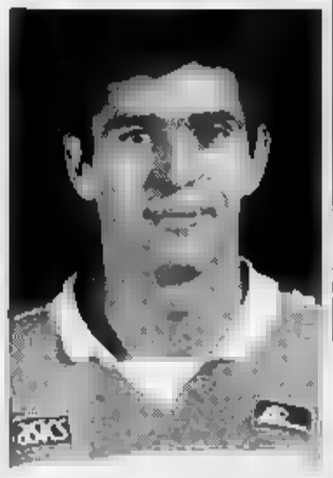
L'allenatore francese spiega il perché: «Se ricevono con approssimazione sono costretti a cercare spesso l'attacco alla banda e qui il nostro esprimersi bene».

Blain diverte a giudicare attraverso battute la doppia sfida con Sisley a Maxicono. La partita più spettacolare: «Sarà quella che giocheremo meglio». Vantaggio o svantaggio la probabile di Quiroga?: «Ve lo dico alla fine, a risultato acquisito». Subito dopo, però, mette: «Quiroga al massimo della condizione un'arma in più. La Sisley comunque ha una panchina talmente ricca che può permettersi soluzioni alternative e poi ha Petrelli atleta che sta andando molto forte».

Blain è però convinto che i suoi giocatori sentano particolarmente questa sfida casalinga (inizio alle 17,30): «Della Sisley si parla molto, qualche volta bene, altre meno. Questo è uno stimolo per i miei ragazzi che hanno già battuto due grandi e ci terrebbero a conquistare il terzo successo di prestigio».

Fisicamente i biancoblù in salute. Bellini ha ricevuto pallonata in faccia, in allenamento, che ha dato qualche fastidio ad un occhio. Ma è tutto passato e per la sfida con il regista azzurro Tofoli è caricatissimo.

Gualtiero Franco


Philippe Blain, allenatore dei cuneesi

Arriva il Valdagno e la solita «sindrome del Paschiero» in agguato

Cuneo deve cancellare le paure

Barlassina riporta Benzi nel ruolo di libero

CUNEO. Due partite casa: i biancorossi vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione di approfittarne per migliorare la classifica caratterizzata grande ammucchiata, qualcosa come sei formazioni nello spazio di solo punto.

Oggi al «Paschiero» arriva il Valdagno, un punto in più dei biancorossi il 9 febbraio (il torneo è fermo il per gli impegni della Rappresentativa, cui giocherà Cisco Guida, convocato dai tecnici nazionali) s'inizia girone di ritorno con il fanalino di coda Lagnano.

«Finire l'andata quota - dice l'allenatore Barlassina - vorrebbe dire confermare sostanzialmente le previsioni dell'estate: i giocatori matteranno tutta per conquistare l'intera posta».

Il tecnico e a disposizione tutti i giocatori cui dispone, per cui è quasi che riporterà capitan Benzi nel ruolo di libero. Giocheranno: Ancona; Guerra, Izzo; Rossi, Calandra, Benzi; Zerpelloni, Guida, Foglietti, Calamita, Costa. Ricca è anche panchina Sappa, Bertolone, Cini, Fabbri, Magliano, Schiavone e Spallarossa a disposizione.

Barlassina ha cercato di lavorare, in settimana, su due fronti: tranquillità mentale ai giocatori, per togliere dalla loro mente paure e nervosismo e caricarli agonisticamente. lucidità, condita con ritmi più intensi quelli visti contro Olbia e Centese, sono gli ingredienti richiesti per battere il solido Valdagno.

Qualche giocatore biancorosso ha lasciato intendere avere sorta di «sindrome del Paschiero», in campo con il timore di sbagliare e di contestato. Segno di una personalità ancora incerta, scusa di comodo per giustificare prestazioni non esaltanti?

Foglietti, 31 anni, dall'alto sua esperienza, preferisce non rispondere domanda e rivolge invece un appello ai tifosi: «Chi vuole bene al Cuneo oggi ci deve dare una mano. Sentirci incoraggiati con l'applauso anziché il fischio, anche se dovessimo cominciare qualche errore, sarà decisivo. Intanto i nostri sostenitori devono capire che fossimo dei fenomeni non saremmo in C2, e poi nei momenti delicati, quando conta il risultato, giocare in casa deve diventare un punto forza. E' spiegare partite discrete e buone e tanta difficoltà al "Paschiero". Spero da oggi le cose cambino e nel stadio s'inizi la rimonta verso posizioni migliori».

L'ultimo successo «Paschiero» datato novembre: 1-0 sul Suzzara, il 3-0 del 15 settembre sulla Solbiatese è un ricordo lontano. **[g. fr.]**

Interregionale, a Oleggio confronto ad eliminazione per l'alta classifica

Iris-Sparta, derby alla grande

Di fronte due allenatori assai abili: Gianni Seghedoni e Giampiero Erbetta. I padroni di casa pensano a «vendicare» la sconfitta dell'andata. Il Bellinzago riceve la visita della Pro Patria

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sparta di derby e derby. Dopo quello con la Pro Vercelli, concluso a reti bianche, ecco il confronto con i «cugini» dell'Iris Oleggio. Una partita importante per entrambe le contendenti, inquilline dell'alta classifica. Perdere è assolutamente vietato anche perché c'è il rischio di restare staccati. L'Iris, in particolare, non può più concedersi distrazioni dopo quella di domenica in casa del Giaveno. E anche gli spartani a tutto pensano fuorché a lasciare il succo agli avversari. Specie adesso che sono in testa alla speciale classifica delle novaresi e cominciano anche a «intravedere» il primo posto.

Una gara difficile, comunque per entrambe. L'Iris ha anche una «vendetta» da consumare. gara d'andata il successo andò ai novaresi quel risultato non l'ha «digerito» nessuno degli oleggesi. Si continua a parlare di quei due rigori, uno dato allo Sparta e l'altro negato all'Iris. E dimenticare che quella di Novara fu la prima sconfitta per gli arancione? Fino a quel momento l'Iris viaggiava a velocità di primato: 6 punti in 3 partite.

E veniamo allo Sparta. La squadra di Gianni Seghedoni in lunghissima serie positiva. Praticamente non perde più dall'arrivo dell'esperto allenatore, cioé 12 turni. Se avuto pizzico di fortuna in più, oggi potrebbe avere bottino maggiore; ma già così - 17 punti - c'è lamentarsi.

Il mister ha dato sicuramente preticità squadra del presidente Tarantola e ha registrato la che nelle precedenti partite era dimostrata piuttosto «allegra». Seghedoni, munque, vuole ancora di più. Non si nasconde di certo: guarda l'altissima classifica e spera di inserire la sua squadra nella «volata» per il traguardo finale.

derby? Sì, è una partita particolare, ma per lui la cosa conta fino a un certo punto. Ai giocatori ha già spiegato fino alla noia che di partite facili non ne esistono e che in tutta va messo il massimo impegno. Ad Oleggio, quindi, le cose non cambieranno di certo: battaglia e la squadra spartana non si tirerà indietro.

Fra le cose più interessanti in questo derby c'è il confronto fra i due allenatori: giovane Giampiero Erbetta, innamorato zona e del bel gioco, ma attentissimo pure al risultato, e il «navigato» Seghedoni, che del calcio davvero tutto.

Un duello a distanza pure i «presidentissimi», Vetilio Manzetti da una parte e Santino Ta- dall'altra. Anche fra loro è derby: il confronto fra due personaggi passionali, magari diversi in mille ma nati da un identico grande amore per il calcio.

Pronostico? Neanche a parlarne. Iris-Sparta è quelle partite che possono finire in qualsiasi modo.

L'altra squadra novarese di Interregionale, il Bellinzago, riceve la visita Pro Patria e spera allungare la sua serie positiva che dura , sa quasi sempre contras- dai pareggi.

L'allenatore Beppe Ticozzelli uno che rispetta al massimo la politica dei «piccoli passi». Neanche poi tanto piccoli se lo hanno portato nelle ultime gare a strappare ben pareggi ni, anche su terreni di quelli difficili.

E bene sta andando la difesa del Bellinzago che nelle ultime nove gare ha lasciato entrare palloni in rete. Contro le non irresistibile Pro - altra squadra in bassa fortuna - per i «tigrotti» potrebbe arrivare la vittoria. [m. s.]

Da quando è al timone Gianni Seghedoni lo Sparta non ha più subito sconfitte

CONCORSO

Continua la «pioggia» di tagliandi per i giocatori dell'Eccellenza

Anche Caimi oltre i 10 mila

Ma Gaiardelli resiste in testa alla classifica

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente Società .....

Cognome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

NOVARA. Anche Stefano Caimi, centrocampista del Trecate, ha superato nel concorso del «campione eccellente» il 10 mila voti.

Lo aveva preceduto il verbanese «Gligo» Gaiardelli all'apporto «Maghi» e di altri tifosi fra i quali gli «Amici del Verbania». I sostenitori Caimi non si mai dati per vinti e continuano mandare tagliandi per il loro beniamino.

Gli ultimi (Fedelissimi Gattiesi e Zii Marco e Paola) stati e hanno consentito al trecatese di recuperare nei confronti leader Gaiardelli che di voti, in questi giorni, ne ha ricevuti cioè quattrocen- in meno. [m. s.]

HOCKEY

Nella stracittadina di A2 i novaresi s'impongono all'Amatori Vercelli: 8 6

Rotellistica, vince la linea verde

In A1 gli azzurri pareggiano (4 4) a Valdagno

A. L'atteso derby pie- di A2 tra Noel Rotellistica Novara e l'Amatori Vercelli visto la vittora della «li- verde» schierata e sorpresa dall'allenatore Borrini. Il finale di 8-6 premia i novaresi per l'ardore e la volontà in pista. Al 1'22 Duò porta in vantaggio la Rotellistica, ma la reazione è pronta ed all'8' Raed pareggia. Ripartono i novaresi e di nuovo ci pensa Monteforte al 10'18 ma poco dopo il pareggio dei vercellesi Santangelo. La Rotellistica non ci e ci pensa il «peperino» Cerutti ad due volte e chiudere il tempo con un vantaggio di 4-2.

Nella riprese rientra in pista Bellotti, Monteforte e Lodigiani. Le prime fasi sono alterne. Esce Duò e si riforma con Cerutti la linea verde. All'11'22" Duò segna la quinta, importante Terza vercellese 16'18" ad opera di Kalik e poco dopo la quarta di Francazio. Fi- al cardiopalmo Monteforte che va a segno al 19'07" fa- scattare il 6 4. Lo stesso giocatore ripete al 20'17" e prima segnano ancora Moreta, Duò e Kalik che fissano il finale sull'8 6.

In serie A/1 i novaresi hanno corso il rischio di «pagare la decima» pista di Valdagno. La gara, infatti, si è conclusa sul 4, con i novaresi due volte costretti ad inseguire il doppio vantaggio dei locali. Aveva gnato in apertura Amato, ma poi Cracco e Luz avevano chiuso il primo tempo con il 2 in favo- dei lanieri. All'inizio della ripresa, Luz e Amato, ma tempo Zanfi portava il risultato sul 4 2 quando mancavano solo minuti alla conclusione della gara. Nel finale entrava Bernardini al posto di Cairo e proprio il capitano siglava le due reti vittoria quando mancavano solo due minuti al termine.

Liliano Laurenzi

Risultati. Serie A/1: Reggio Emilia-Viareggio 5-4, Bassano-Giovinazzo 4; Thiene-Amatori Reggio Emilia 4-3, Follonica-Trissino 3-1, Lodi-Correggio 4-3, Pordenone-Forte Marmi 6-1, Seregno-Roller Monza 6-1.

IN

mo Galli, «grinder» in Coppa America

Anche un fa parte dell'equipaggio del «Moro di Venezia», l'imbarcazione di ul Gardini che alle 19,30 di ieri sera (ora italiana) ha esordito nelle acque di San Diego per la ventottesima edizione della Coppa America. Si tratta di Massimo Galli, 29 anni, istruttore Isef, che ricopre il ruolo di «grinder», cioè il «Moro» ha sfidato «Spirit of Australia», la più forte imbarcazione delle due in gara.

FEMMINILE

Torna il campionato con Trecate e

Riprende questo pomeriggio il campionato di serie C femminile. In campo anche Trecate e Dormelletto, all'inseguimento capolista Cuneo. E proprio sul mpo della primatista, le squadre lacuale allenata da Roberto Langhi dovrà misurare le proprie ambizioni di raggiungere i primi posti della classifica.

«Ammazzinverno» Feriolo Baveno

Appuntamento questa mattina a Feriolo Baveno per la tappa dell'«Ammazzinverno», tradizionale kermesse podistica invernale. La camminata, di 6 chilometri, viene organizzata dalla «Polisportiva Mulo». Il ritrovo è fissato presso il circolo Arci, dove verrà data la partenza, alle 9,30.

CALCETTO

Oggi del campionato Aics

Entra nel vivo anche il campionato di calcetto organizzato dall'Aics. Oggi al «Palaverdi» è in programma il terzo turno, fondamentale per stabilire le squadre che accederanno agli ottavi finale. Già qualificate la Gioielleria Negrato, l'Autoriparazioni Loi, la De Giorgi-Macalli.

HAI SENTITO
CHE OCCASIONE?
C'E' LA LIQUIDAZIONE!

GRANDE VENDITA DI LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI

30.000 capi firmati
uomo, donna e bambino
con sconti fino all'80%

Confezioni BIELLESI

Centro Acquisti Massarano

(Aperto anche domenica 15 - 19)

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione ■ benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

problemi visivi?
[illegible] a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 26 Gennaio [illegible]
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

[illegible] pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
[illegible] Jolanda 20, t. (0161) 53 754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.[illegible]
[illegible] (015) 365.165

VERCELLI

Usl ribatte alle accuse
In ospedale non [illegible] i medicinali

Non è vero che i malati devono provvedere alle proprie terapie. La smentita arriva dal Commissario. A PAGINA 37

VARALLO

Per la caserma
Protestano i vigili del fuoco

La sede del distaccamento valsesiano è in cattive condizioni: gli impianti elettrici sono [illegible] inadeguati. A PAGINA 37

PER LA CHIUSURA DEL CIVICO

Il Concorso [illegible] lascia [illegible]

Le finali della prestigiosa rassegna musicale si svolgeranno al Regio e all'Auditorium della Rai di Torino. Lo ha confermato il direttore artistico Giuseppe Pugliese. SERVIZIO A PAGINA 36

BIELLA

In 11 non in regola
Extracomunitari nuova retata contro gli abusivi

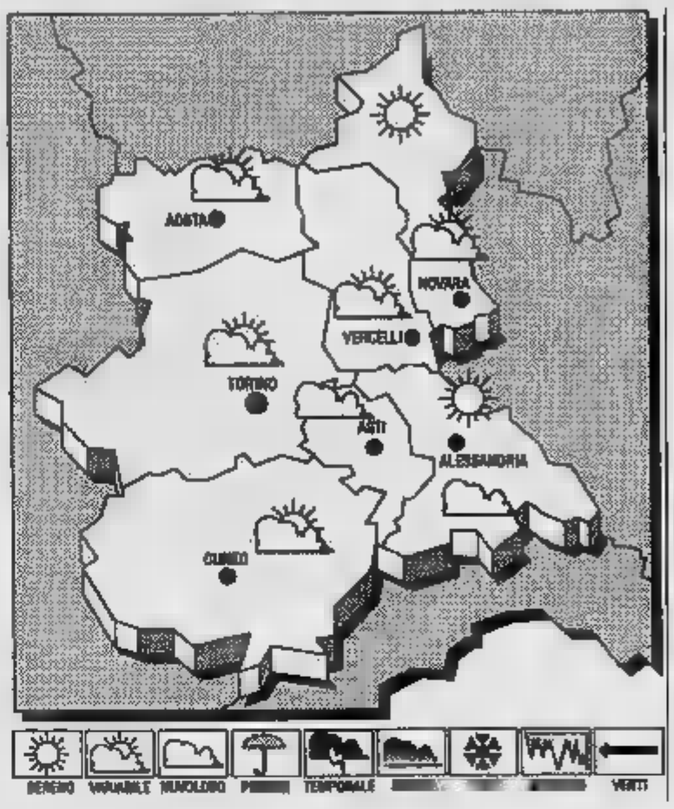
Visita inattesa dei poliziotti [illegible] baracche dormitorio per controllare il permesso [illegible] soggiorno. [illegible]

VERCELLI

Contro la Caratese
Solo la Pro scende oggi in campo

Match molto importante per i bianchi che sperano di rosicchiare almeno un punto all'Abbiategrasso. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una circolazione depressionaria con relativo sistema frontale sul Canale di Sicilia e di Sardegna si [illegible] Sud-Est.

[illegible] PREVISTO PER OGGI: Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sui rilievi. Foschie dense al mattino in Valpadana.

TEMPERATURA: Pressoché stazionaria, localmente in aumento nei valori massimi.

VENTI: Moderati intorno ad Est con locali rinforzi sulla Liguria.

[illegible]: Discreta con riduzioni dopo il tramonto per foschie anche dense.

TENDENZA DEL TEMPO. Ulteriore miglioramento delle condizioni, con temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 3; media: 8

[illegible]
[illegible]; [illegible] 1; [illegible] 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 5	Novara 12
Alessandria 8	Aosta 5
Cuneo 8	Asti 9

Il Sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,27. La Luna si leva alle 0,49 e cala alle 10,53.

Vercelli, dal primo febbraio l'aumento deciso dalla giunta comunale

Bus, il biglietto a 1000 lire

L'assessore Carnevali: siamo stati costretti dalla Regione a fare questo ritocco perché le nostre linee [illegible] poco frequentate. Attesa per le «navette» che percorreranno il centro

VERCELLI. Se [illegible] città già si [illegible] poco abituati a far uso [illegible] mezzi pubblici urbani [illegible] spostarsi [illegible] [illegible] all'altra [illegible] molti preferiscono muoversi con la propria auto, in bicicletta [illegible] addirittura a piedi, il nuovo provvedi[illegible] [illegible] Comune, che prevede l'aumento delle tariffe dei trasporti, finisce per scoraggiare gli «aficionados» del servizio Atap.

Dal 1° febbraio il biglietto ordinario, [illegible] per [illegible] minuti, costerà 1.000 lire, 200 in più rispetto alla cifra attuale; mentre per le due linee «operaie», la quattro e la cinque, con un percorso di oltre tre chilometri, la tariffa salirà dalle 1.400 alle 1.600 lire.

Si [illegible] di aumenti non [illegible] eccessivi, [illegible] inaspettati per l'u[illegible] soprattutto se si considerano i disagi e i lunghi tempi di attesa che caratterizzano i trasporti urbani vercellesi.

Gianfranco Carnevali, assessore ai Trasporti e alla Viabilità commenta: «Siamo stati obbligati ad applicare gli aumenti, in quanto da mesi si è al di sotto delle [illegible]li indicazioni regionali. Sono poche le persone che a Vercelli utilizzano quotidianamente i pulman, quindi per recuperare il costo dell'impiego di [illegible] mezzo pubblico [illegible] [illegible] inevitabile un minimo aumento della cifra».

In effetti i bus di linea viaggiano spe[illegible] semivuoti: nelle primissime corse mattutine, a volte, funzionano per due-tre studenti. «Solo con il piano [illegible] traffico e i parcheggi a [illegible]mento i servizi Atap potranno [illegible] adeguamenta sfru[illegible] - continua Carnevali -. Siamo abituati ad usare l'auto per [illegible] poche centinaia di metri, col rischio di parcheggiare in divieto di [illegible] a "guadagnare" le contravvenzioni dei civich. Rivedendo i sistemi d'ingresso in città e con la [illegible] a punto di posteggi nelle zone periferiche, nella cerchia dei viali ed in [illegible]tro, si migliorerà di certo il [illegible]vizio dei mezzi pubblici».

Nelle nuove tariffe rientrano anche [illegible] abbonamenti [illegible] venti corse sulla tratta urbana che [illegible] 12 [illegible] passati a 15.000 lire ed il «mensile» che, [illegible] [illegible] febbraio, arriverà a 30 mila. Il costo della tessera di riconosci[illegible] [illegible] triennale sarà di dieci mila lire.

Chi è comunque [illegible] possesso [illegible] biglietti ordinari potrà farne [illegible] sino [illegible] fino [illegible] febbraio.

All'azienda dei trasporti di Vercelli dicono: «Gli utenti che si [illegible] dei [illegible] sono 1.100-1.200 nei giorni feriali, mentre nei festivi si registra un notevole calo dovuto alla chiusura delle scuole e [illegible] industrie. I ritardi che fanno mugugnare l'utenza spesso [illegible] dovuti allo slalom continuo che i mezzi pubblici devono fare tra automobilisti a strade troppo strette».

Con la creazione degli autobus-navetta, [illegible]proposti da tempo ma mai realizzati [illegible] risolverebbe, almeno parzialmente, la si[illegible]

Prosegue Gianfranco Carnevali: [illegible] progetto di questi bus speciali, definiti "shuttles", con molte più linee, implicherebbe il trasporto nelle vie [illegible] storico e i vercellesi sfrutterebbe maggiormente [illegible] autolinee dell'Atap. Solo in questo modo sarà possibile [illegible] cuperare il deficit pubblico [illegible] non modificare il prezzo dei bi[illegible]gli[illegible].

Giancarlo Moroso

A BIELLA

Un ritocco del 14 per cento

Scadrà [illegible] fine del [illegible] il termine ultimo previsto dall'Atap per l'utilizzo dei biglietti del bus urbano acquist[illegible] con la vecchia tariffa. [illegible] primo gennaio, infatti, [illegible] entrati in vigo[illegible] gli aumenti dei prezzi dei tagliandi e degli abbonamenti a 10 [illegible] per il servizio di trasporto pubblico cittadino.

[illegible] incrementi [illegible] stati decisi dopo la delibera regionale che ritoccava le tariffe al [illegible] per i bus di linea. Così l'azienda trasporti aveva riveduto [illegible] i costi del biglietto orario [illegible] [illegible] percorsi urbani e sulla funicolare portandolo da 700 a 800 lire.

Intanto [illegible] [illegible] gli studi per ampliare la rete del servizio. Martedì scorso la giunta [illegible] affidato alla Tekne l'incarico per realizzare la quarta linea. L'obiettivo è di raggiungere i quartieri della zona occidentale, finora tagliati fuori dai bus cittadini.

Ma la convenzione [illegible] la società di consulenza milanese prevede anche la possibilità di ritocchi ai percorsi delle tre linee già in funzione. Ad esempio l'anello urbano potrebbe [illegible] leggermente il tracciato che i pullman seguono [illegible] Villaggio Lamarmora. E'probabile [illegible] [illegible] [illegible] varata anche la [illegible] in via Garibaldi istituendo il senso unico in direzione Nord, [illegible] Lamarmora a piazza Duomo. [c. ma.]

[illegible] Nuove tariffe Atap

BIGLIETTO DAL 1° FEBBRAIO	L. 1.000
COSTO ATTUALE	L. [illegible]
ABBONAMENTO 20 CORSE	L. 15.000
COSTO ATTUALE	L. [illegible]
ABBONAMENTO MENSILE	L. 30.000
ATTUALE	L. 24.000
SCADENZA BIGLIETTI GIA' ACQUISTATI	[illegible]
UTENTI MEDI AL GIORNO	[illegible]

Una temperatura record

Dopo la neve il caldo: più 12

VERCELLI. Dopo l'abbondante nevicata [illegible] giovedì con la colonnina di mercurio [illegible] abbondantemente sotto lo 0, la temperatura [illegible] subito [illegible] [illegible] improvviso innalzamento. Ieri, nel capoluogo [illegible] minima è stata di +3, addirittura +12 la massima. Come dire che si è trattato [illegible] un piccolo anticipo della primavera.

[illegible] resto ieri sembrava proprio che l'inverno fosse agli agocciloli con un [illegible] [illegible] e un'atmosfera quasi vacanziera.

La conferma dell'eccezionalità della giornata è arrivata dall'osservatorio metereologico del Santuario di Oropa le cui apparecchiature hanno registrato un valore di +6 [illegible] inusuale per questa stagione.

Per i prossimi giorni le previsioni parlano di ulteriori miglioramenti e di condizioni atmosferiche confortanti.

Anche in Valsesia si [illegible] registrate temperature interessanti con [illegible] minime di +1 e una massima di +8. Il «caldo» [illegible] così contribuito a sciogliere alle basse altitudini la residua neve.

L'unico inconveniente [illegible] questo cambio di condizioni atmosferiche è costituito dalla presenza sulle [illegible] [illegible] un leggero strato di fanghiglia e di ghiaietta sparsa per favorire la circolazione durante la nevicata.

La perturbazione «bianca» di giovedì, anche [illegible] meno cospi[illegible] [illegible] altre zone, ha comunque favorito [illegible] fine settimana all'insegna dello sci in quasi tutte [illegible] stazioni alpine [illegible] e biellesi e la situazione dell'innevamento è considerata complessivamente buona: a [illegible] [illegible] la coltre ha raggiunto i [illegible] centimetri; all'Alagna i [illegible] [illegible] ghiacciaio [illegible] punta Indren. Inoltre nel [illegible] ai piedi [illegible] monte Rosa la pista di fondo è [illegible] funziona.

La situazione è positiva anche all'alpe di [illegible] [illegible] la neve ha raggiunto i 70 centimetri [illegible] nel [illegible] a Bielmonte la coltre bianca varia tra [illegible] [illegible] e i 60 centimetri.

Rimangono invece chiusi gli impianti [illegible] Oropa [illegible] a Rimasco, dove l'altezza non raggiunge i cinquanta [illegible]metri. [p. m. f.]

Giovane di Gattinara

Teneva in casa 33 grammi di droga

GATTINARA. Un'altra persona è stata [illegible] [illegible] carabinieri nell'ambito delle operazioni rivolte alla repressione del traffico di stupefacenti in Valsesia. L'ultima operazione [illegible] stata compiuta dai militari di Gattinara e Masserano [illegible] [illegible] portato all'arresto di un giovane, [illegible] tempo controllato in quanto [illegible] spettato di essere [illegible] elemento emergente nel mondo del piccolo spaccio di droga. E' Massimiliano Guccio 19 anni, muratore, abitante a Gattinara in corso Vercelli.

Le indagini [illegible] sono concretizzate durante [illegible] perquisizione al domicilio del giovane: i militari hanno infatti rinvenuto 28 grammi di [illegible] e 5 di [illegible] che Massimiliano Guccio nascondeva in [illegible] armadio.

Il muratore [illegible] stato rinchiuso nel carcere di Vercelli a disposizione [illegible] magistrato per le indagini. Verrà interrogato [illegible] settimana. [r. s.]

Sì alla convenzione

Anche Trino ha votato per la centrale

TRINO. Dopo la Provincia, anche il Comune di Trino ha votato [illegible] convenzione per la nuova centrale a ciclo combinato. Con quest'ultimo atto ufficiale si è concluso il lunghissimo iter legato all'arrivo dell'impianto a gas-vapore da 800 megawatt [illegible] alle ricadute economiche sul territorio vercellese.

[illegible] [illegible] [illegible] dopo l'esame delle delibere da parte dal Core[illegible] Enel, Regione, Provincia [illegible] Comune [illegible] Trino firmeranno ufficialmente la convenzione [illegible] I lavori potranno incominciare.

Il voto dell'altra sera [illegible] stato espresso a [illegible]ggioranza: hanno detto sì pds, psi, Rifondazione e Indipendenti, [illegible]di ed il consigliere della Rete Giuseppe Cro[illegible].

[illegible] hanno partecipato al voto il vicesindaco «verde» Gua[illegible] [illegible] [illegible] dc Pilato perchè sono dipendenti dell'Enel. [illegible] gruppo [illegible] democrazia cristiana si è astenuto. [p. m. f.]

In un rustico della frazione Tamarone di Borgosesia: la disgrazia scoperta solo [illegible] sera

Donna di 53 anni cade dal [illegible]enile, morta

La vittima ha perso l'equilibrio ed è precipitata da 4 metri

Il fienile dov'è avvenuta la disgrazia; nel riquadro Rosina Sottini, la vittima

BORGOSESIA. E' [illegible] per una caduta dal fienile [illegible] propria [illegible]. Rosina Sottini, 63 anni, ha perso la vita probabilmente [illegible] tardo pomeriggio [illegible] venerdì, [illegible] la disgrazia è [illegible] scoperta solo [illegible] sera quando il marito [illegible] il figlio hanno fatto ritorno [illegible] [illegible].

La donna, coltivatrice diretta, [illegible] lavorando [illegible] sola in [illegible] rustico adiacente alla propria abitazione in regione Tamarone, a lato della strada che conduce a frazione Rozzo. Era occupata [illegible] una delle attività più consuete che ripeteva quotidianamente, quello [illegible] trasferire da un locale situato al pri[illegible] piano il fieno [illegible] portare nella stalla sottostante in cui la famiglia alleva alcuni capi di bestiame.

Nell'effettuare questa operazione [illegible] donna ha però perso l'equilibrio (forse ha [illegible] un piede nel vuoto, ma non è da escludere un malore) ed è caduta [illegible] in cortile da un'altezza di quattro [illegible]: quasi sicuramente è deceduta sul colpo [illegible] la frattura del cranio e gravi lesioni al torace. Il cadavere è stato rinvenuto qualche ora dopo dal marito Elio [illegible] Carai e dal figlio Claudio che avevano appena fatto ritorno [illegible] rispet[illegible] posti di lavoro.

Appena pochi giorni fa, un fratello di Rosina Sottini era miracolosamente scampato [illegible] un grave infortunio agricolo [illegible] nelle campagne circostanti Cressa. [illegible] stava abbattendo un albero, l'uomo ha rischiato [illegible] rimanerne travolto, ma è riuscito a ripararsi [illegible] un [illegible] proprio un istante prima [illegible] il grosso tronco si abbattesse sullo stesso mezzo agricolo.

Rosina Sottini era originaria appunto [illegible] Cressa, nel Borgomanerese, [illegible] viveva da molti anni [illegible] la famiglia a Borgosesia. [r. a.]

Dopo le voci dei giorni scorsi, c'è la conferma ufficiale del Quartetto

A Torino le finali del «Viotti»

Indisponibile il Civico, gli appuntamenti più prestigiosi del Concorso si terranno al Regio [redacted] all'Auditorium della Rai. L'amarezza del direttore artistico: Vercelli ci ha davvero dato poco

Uno [redacted] grandi concerti sinfonici del Viotti, quello con l'Orchestra del Bolscioi, e il direttore artistico Giuseppe Pugliese

VERCELLI. Quella che poteva essere un'eventualità è diventata certezza: per la sua quarantatreesima edizione [redacted] Con[redacted] Viotti «espatria» nel capoluogo piemontese. Lo confer[redacted] Giuseppe Pugliese, direttore delle manifestazioni viottiane. «I lavori di ristrutturazione del teatro Civico - dice - prevedono tempi lunghi che potrebbero protrarsi sino a [redacted]vembre. Non possiamo quindi rischiare ed arrivare all'ultimo momento trovandoci "a piedi". In accordo con il consiglio di amministrazione [redacted] sono mos[redacted] per cercare gli interlocutori e devo dire che il risultato è stato oltremodo soddisfacente».

Il prestigio che la competizione musicale vercellese ha da [redacted] ottenuto fuori dai confini locali ha peraltro facilitato il compito al maestro Pugliese che sottolinea di aver ricevuto da parte della sovrintendente del Teatro Regio di Torino, Elda Tessore [redacted] [redacted] direttore artistico Carlo Mayer, la loro piena disponibilità a collaborare; a ciò inoltre si è unito l'appoggio della «G. Ricordi». La finale della sezione Canto, dedicata quest'anno a Donizetti e Bellini, [redacted] terrà il 7 ottobre al Regio con l'accompagnamento dell'orchestra del teatro.

La sezione Pianoforte, dedicata a Chopin, grazie all'interessamento [redacted] Emilio Pozzi ed Enzo Restagno, terrà la finale del 18 ottobre all'Auditorium della [redacted] [redacted] Torino con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica. A «giocare in casa» invece sarà soltanto la Musica da camera, dedicata a Brahms, che si svolgerà dal [redacted] al 25 ottobre [redacted] Salone dugentesco.

Pugliese esprime pure delle riserve su una corretta riuscita delle eliminatorie da svolgersi allo [redacted] Dugentesco per il Canto ed il Pianoforte, in quanto [redacted] finale tenuta in un grande ambiente con molto pubblico potrebbe risultare [redacted] effetto completamente diverso.

«Certo - [redacted] Pugliese - il pubblico vercellese [redacted] sentirà defraudato da questa decisione [redacted] portare [redacted] finali [redacted] Torino. In realtà nelle condizioni in cui ci ha messo Vercelli, amministrazione comunale in testa, mi sento di affermare che personalmente vedrei bene il Viotti collocato definitivamente in un'altra città; in questo modo forse potremmo anche sperare [redacted] contributi maggiori da parte del ministero competente».

Ma al [redacted] là dell'ipotesi che il Concorso Viotti possa [redacted]igrare (Maria Arsieni Robbone presidente della società del Quartetto [redacted] convinta invece che nel '93 tutto tornerà alla normalità) resta il fatto che si sta facendo [redacted] per salvare [redacted] istituzioni culturali della città.

Osserva la signora Robbone: «Il Comune non solo è completamente [redacted] i finanziamenti alle nostre manifestazioni, ma addirittura ci chiede cifre notevoli per l'affitto dei suoi locali. Il Civico nella scorsa edizione [redacted] Concorso ci [redacted] costato ben 11 milioni. E come se ciò [redacted] bastasse [redacted] sta profilando anche un'azzeramento [redacted] contributi da parte della Regione e della Provincia».

Le contrarietà non fermano il Quartetto che ha [redacted] in cantiere una bella rassegna primaverile, ovviamente tutta concentrata al Dugentesco. [redacted] parte lunedì 17 febbraio [redacted] il j[redacted] del pianista newyorchese Randy Weston per passare ad altri personaggi affermati: i [redacted]anisti Boris Petrushansky (27 febbraio) e Artur Papazian (28 marzo), il Trio di Mosca [redacted] aprile) e l'Ensamble strumentale scaligero (4 maggio), quindi i vincitori del 42° Concorso Viotti.

Serena Lesia

[redacted]

[redacted]

[redacted] e [redacted]

Il [redacted] odierno [redacted] distributori di [redacted]

I benzinai aperti [redacted] Vercelli sono: Agip, strada Torino; Agip, corso Matteotti; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S.; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Ferazzo, via Cervino. Self service: Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Monteshell, corso Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana, piazza Castello 9; Ip a Prarolo S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). I benzinai invece aperti a Biella: Mobil, via Milano; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, via Candelo; E[redacted] via Ogliaro; Fina, via Fratelli Rosselli; Ip, via Ivrea; Monteshell, corso Europa. Infi[redacted] a Borgosesia: Ip, viale Varallo; Agip, via Veneto (self-service); Monteshell, [redacted] Vercelli; Tamoil, via Veneto (self-service).

[redacted]

I giornalisti hanno festeggiato il Patrono

L'arcivescovo, [redacted]signor Tarcisio Bertone, ha incontrato i giornalisti, in occasione della festa del Patrono. Dopo aver officiato la messa nella cappella privata dell'arcivescovado, monsignor Bertone [redacted] è intrattenuto con i giornalisti, donando agli intervenuti un bellissimi calendario illustrato che raffigura una miniatura del «Codice C», [redacted] [redacted] tanti tesori d'arte che possiede la diocesi eusebiana. Nella foto di Greppi [redacted] momento della cerimonia.

Motorizzazione

I calendari [redacted] revisione delle auto

VERCELLI. E' stato [redacted] [redacted] il calendario della revisione per [redacted] '92 di alcune categorie [redacted] veicoli. Tra questi autobus, autoveicoli e rimorchi con massa superiori a 3,5 tonnellate e ambulanze con esclusione di quelle vetture che sono state immatricolate per la prima volta dopo [redacted] 31 ottobre '91 o che, dopo tale data [redacted] già state collaudate. Quindi vetture [redacted] uso privato, immatricolate entro il [redacted] e autoveicoli per trasporto promiscuo immatricolati entro il 31 dicembre [redacted].

A Vercelli le revisioni si effettueranno in corso Magenta, i lunedì ed i giovedì. [redacted] Biella tutti i mercoledì in via Valle D'Aosta, nella zona dello stadio. Quanto alla prenotazione per portare i mezzi alle revisioni, [redacted] possono fare nel capoluogo il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 8,30 alle 11,30. [redacted] Biella i lunedì dalle 15 alle 18 e i mercoledì dalle 8 alle 13. [redacted] [redacted]mento della prenotazione bisogna presentare allo sportello l'originale del libretto di circolazione. **[p. m. f.]**

Partecipa l'Anas

Sopralluogo al [redacted] [redacted] via Trino

VERCELLI. [redacted] problema della viabilità del nuovo cavalcavia di [redacted] Trino, lungo la strada statale per Asti, sarà oggetto di discussione domani nella sede dell'Amministrazione provinciale. L'inizio dell'incontro è fissato per le [redacted] in via [redacted] Cristoforo 3. Alla riunione interverranno alcuni rappresentanti dell'Anas [redacted] compartimento di Torino, la direzione [redacted] il comitato [redacted] fabbrica delle officine Cerutti.

«Il traffico, i disagi nella zona interessata e la presenza [redacted] molti stabilimenti industriali - si legge nel comunicato emesso dalla Provincia - comportano la necessità di prendere, senza ulteriori ritardi, i necessari provvedimenti per permettere il regolare svolgimento della circolazione. Inoltre [redacted] necessario tutelare l'incolumità degli automobilisti per evitare che si verifichino incidenti».

Alle 9,30, dopo la riunione, [redacted] [redacted] programma un sopralluogo in via Trino con ritrovo nel piazzale davanti alle officine Cerutti. **[g. mo.]**

Vercellesi [redacted] novaresi si [redacted] azzuffati nel parcheggio della discoteca «Globo» a Borgovercelli

Calci e pugni dopo i balli, [redacted] fermati

Sono stati liberati dopo una notte in camera di sicurezza

VERCELLI. Un'altra rissa a [redacted] giorni [redacted] quella [redacted] via Trento che ha visto coinvolte sei per[redacted]. Questa volta i protagonisti sono stati quattro ragazzi, due vercellesi [redacted] due [redacted], che si [redacted] affrontati sul piazzale [redacted] parcheggio di fronte alla discoteca Il Globo.

Sono Salvatore Caruso, [redacted] anni, e Alessandro Zirretta, 23, entrambi abitanti in corso XXVI aprile 12; Enrico Dimauro, 23 anni [redacted] Davide Albanese 32, di Novara. Tutti sono stati arrestati [redacted] rimessi in libertà ieri mattina dopo una notte passata in camera di sicurezza a calmare i bollenti spiriti.

L'episodio ha ancora contorni incerti, come sempre succede in [redacted] simili in cui è difficile capire [redacted] realmente è successo. I due gruppi [redacted] palleggiano le responsabilità di aver provo[redacted] il parapiglia e professano la propria innocenza.

Nulla di nuovo, comunque. [redacted] tratta di una serata in discoteca finita nel peggiore dei modi. I quattro si [redacted] ad un certo punto incontrati all'interno del locale superaffollato. In questi casi basta un piccolo urto nella calca [redacted] una frase banale e magari mal interpretata per far precipitare la situazione.

Sembra che le prime scintille siano scoccate all'interno della discoteca [redacted] che la discussione sia poi proseguita nel parcheggio trascendendo in una rissa da Far-west. Caruso [redacted] Zirretta da una parte, Dimauro e Albanese dall'altra [redacted] sono affrontati a calci e pugni. Sembra che qualcuno si [redacted] anche sfilato la cintura dei pantaloni per usarla come frusta.

Mentre i quattro erano impegnati nella lotta rincorrendosi fra le auto parcheggiate è arrivata la pattuglia [redacted] carabinieri che ogni sera controlla la discoteca dove in passato si [redacted] già registrati episodi simili. I militari hanno diviso, non [redacted] qualche difficoltà, i contendenti poi li hanno portati [redacted] ca[redacted] dove [redacted] stati trattenuti tutta la notte. Tutti avevano lividi e contusioni, [redacted] nessuno ha avuto bisogno di essere portato al pronto soccorso.

Alessandro Zirretta

Ieri nella tarda mattinata, sempre facendo [redacted] modo che non si incontrassero più, i quattro sono stati rimossi in libertà con una denuncia per rissa aggravata. **[f. co.]**

[redacted]

«I[redacted] VIA TRENTO E' [redacted] COSI'»

[redacted] La [redacted] rissa dell'altra sera in via Trento è stata [redacted] [redacted] un equivoco, e le parti, due giovani vercellesi [redacted] un gruppo di persone che abitano al campo [redacted]nadi si sono [redacted]conciliate.

A spiegare tutto nei dettagli è Fabrizio Bertolone, [redacted] anni, che tra l'altro risultava ricoverato all'ospedale di Novara per un incidente successivo alla rissa.

«In realtà - dice - le cose [redacted] andate assai diversamente: proprio l'incidente è stato all'origine della scazzottatura».

Bertolone spiega che, quella sera, all'uscita da un cinema, stava percorrendo in auto via Trento: accanto a lui era seduto un amico, Massimo Tessarin.

«Ad un tratto - racconta - abbiamo visto [redacted] [redacted] che [redacted] barcollando in [redacted] alla strada, [redacted] caduto davanti alla [redacted] macchina ed ho frenato di colpo, sbattendo [redacted] mandibola contro il volante: me la [redacted] fratturata. Anche [redacted] mio amico ha picchiato la fronte contro il parabrezza».

«Siamo scesi - continua Bertolone - per vedere che cos'era successo a quell'uomo. Era ste[redacted] in [redacted] alla strada, [redacted] ero riuscito a [redacted] investirlo. "Sta male?" gli abbiamo chiesto. "No, ma non mi muovo di qui". Abbiamo capito che era ubriaco e cercato di spostarlo su un lato della strada. A quel punto [redacted] arrivati i [redacted] amici (i fratelli Felicita e Alfredo Gugliermotti, Marco Milano e Giancarlo Masera ndr) che hanno frainteso le [redacted] intenzioni e ci sono piombati addosso. [redacted] [redacted] [redacted] stato colpito, il mio amico sì. Poi [redacted] arrivata una pattuglia [redacted] carabinieri che ci ha portati tutti in [redacted] di sicurezza. Chiarito l'equivoco, il giorno dopo, ci siamo abbracciati». **[f. co.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]NALE

«In quel cin[redacted] c'erano dieci gradi»

Sono un biellese appassionato di cinema e la settimana scorsa [redacted] deciso di trascorrere la sera[redacted] di fronte al grande schermo del teatro Sociale, dove veniva proiettato il film «Donne con le gonne» di Francesco Nuti.

Ebbene, mai decisione [redacted] è rivelata più sbagliata. La sala del cinema era così fredda che, [redacted] [redacted] fosse stata per la qualità del film, me ne sarei andato a casa quasi subito. In realtà avrei davvero dovuto farlo, perché la notte stessa ho cominciato a soffrire [redacted] un terribile mal di gola, che dopo si è trasformato in tosse e febbre.

Non voglio fare la vittima a tutti i costi, ma trovo scandaloso che in una sala cinematografica la temperatura venga tenuta così bassa (sono pronto a scommettere che quella sera non c'erano più di 10 gradi) considerando che [redacted] pubblico deve rimanere seduto per quasi due ore e mezza.

Inoltre, considerato, [redacted] prezzo del biglietto che raggiunge [redacted] 9 mila lire, credo sia [redacted] diritto dello spettatore avere il locale riscaldato.

Lettera firmata, Biella

Il servizio pre-scuola è [redacted] soppresso

Sono il padre di un bambino che frequenta le scuole elementari «Rodari». Mio figlio ha usufruito sino all'anno scorso del [redacted] [redacted] pre-scuola, che prevedeva l'entrata in classe un'ora prima del regolare [redacted] delle lezioni.

Quest'anno, però, per motivi di cui non sono a conoscenza, questo vantaggio, [redacted] fondamentale importanza per i genitori che lavorano, non [redacted] avuto seguito e il Comune ha dato, l'altro giorno, l'avviso che per i restanti cinque mesi il pre-scuola sarebbe stato abolito.

A questo punto mi chiedo perché si sia voluto cancellare all'improvviso un servizio indispensabile per le famiglie e, soprattutto, per gli alunni che, stando così le cose, saranno costretti a restare un'ora fuori della scuola. E tutto ciò non [redacted] sembra davvero giusto.

Massimo Barbero, Vercelli

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [redacted] 43.108; [redacted] (0163) [redacted]; [redacted] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[redacted]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.[redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [redacted] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [redacted]tenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonio Viglianì*, piazza Fiume 3, tel. (015) [redacted]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre [redacted] [redacted] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario, nei festivi, è chiusa. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, [redacted]. (0163) 417.113

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), [redacted]. (0163) 22.341

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [redacted] Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma [redacted] tel. [redacted] 461.859

Pollone: *Dr. Carlo Ferrario*, via Vittorio Veneto [redacted], tel. (015) 61.[redacted]

Candelo: [redacted]. *Piercarlo Robiolio*, [redacted] Libertà 100, tel. (015) [redacted]

Viverone: *Dott.ssa Lida Ruffino Cleri[redacted]*, via Provincia 76, tel. (0161) 98.019 (turno sussidiario festivo valevole solo per domenica [redacted] dalle 9-12,30)

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, [redacted] Milano 149, tel. (015) 510.211

Scopello: [redacted]. *Ra[redacted] Barbiero*, via Me[redacted] 14, tel. (0163) 71.196

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; [redacted] [redacted]. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.665; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [redacted]; **Trino:** [redacted]. (0161) 829 585

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted]: S. [redacted] (0161) 593.333; ambul. [redacted]; [redacted]re: (0163) 833.777; [redacted] (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

[redacted] CIVILE

VERCELLI

[redacted] Filippo Ranghino, Davide Stea, [redacted] Trecate; Sabrina [redacted] e Andrea Serina.

BIELLA

MORTI. Margherita Bottalla Buscaglia, 75 anni, pensionata; Giovanni Basco, [redacted] anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Alberto Rosset[redacted] [redacted] anni, agente [redacted] commercio, con Marinella Boni, 21 anni, operaia.

MONGRANDO

[redacted] Cristian Vallone, Federica Bertocco.

MORTI. Giuseppina Pistono, [redacted] anni, pensionata.

[redacted]

[redacted] Ettore Steni.

MORTI. Pietro Calunietti, 76 anni, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA.

Vercelli. C'era [redacted] [redacted] nella disposizione del Comune [redacted] Vercelli con la quale [redacted] autorizzano deroghe all'obbligo di chiusura infrasettimanale dei pubblici esercizi. L'elenco esatto, secondo quanto comunica l'Ufficio commercio è il seguente: [redacted] [redacted] febbraio [redacted] [redacted] marzo, dal 26 maggio al 15 giugno, dal 30 luglio al 19 agosto e dal [redacted] al 31 dicembre. Tutte questi periodi devono inten[redacted] [redacted] compresi.

[redacted]

[redacted]

Domani sera i «Settelunedì»

Domani sera, per il ciclo dei «Settelunedì» [redacted] luogo l'in[redacted] al cinema-teatro «Niccolò Barbieri» di via Parini 3, la conferenza su «Il mestiere di guarire», relatore l'onorevole Eolo Parodi, presidente nazionale dell'ordine dei medici. L'appuntamento è per le 21.

[redacted]

Diapositive sulla «Via del sale»

Venerdì alle 21,30 alla sala delle conferenze della comunità dell'Aravecchia, sarà presentato il documentario realizzato [redacted] duo [redacted] globetrotters vercellesi Anemone e Godda che presenteranno la serie di diapositive fatte sulla «Via del sale».

[redacted]

Gita [redacted] Sestriere

Le sezioni del Cai [redacted] Borgosesia e di Ghemme hanno organizzato una escursione [redacted] Sestriere con questo programma: partenza domenica [redacted] febbraio alle [redacted] [redacted] Borgosesia, piazza Mazzini; da Ghemme, piazza della Chiesa alle 6. Arrivo previsto al Sestriere alle 9. Si riparte alle 16,30. [redacted] ritorno a Borgosesia è previsto per le 20,30. Per informazioni e prenotazioni [redacted] si può rivolgere al Cai di Borgosesia [redacted] venerdì dalle 21 alle 23, telefonando allo 0163.21.801, al bar Giamminola di Ghemme allo 0163.840.132.

[redacted]

Corso di «ginnastica dolce»

Dal [redacted] febbraio, alle palestra delle scuole medie [redacted] Pray, inizierà un nuovo [redacted] organizzato dalla Pro loco. Le lezioni si definiscono di «ginnastica dol[redacted] [redacted] sono svolte sotto la guida di Gabriella Ceraico. Per aderi[redacted] all'iniziativa occorre trovarsi in palestra il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 16,30.

[redacted]

Oggi gli alpini in assemblea

Questa mattina si terrà alla sede dell'Associazione nazionale alpini, in corso Rigola 150, l'assemblea della [redacted] vercellese. L'appello è per le 9, e in seconda [redacted] alle [redacted].

L'Usl ribatte all'accusa della presunta mancanza di farmaci in ospedale

«Non siamo senza medicine»

Un rappresentante del pds nel Comitato dei garanti ha denunciato che i ricoverati devono provvedere alle proprie terapie. L'amministratore: è una notizia falsa, così si [redacted] paura

I medici e l'amministratore Sarasso (a destra) negano che nei reparti del Sant'Andrea scarseggino i medicinali [redacted]

[redacted] L'ospedale Sant'Andrea sarebbe rimasto [redacted] moltissime specialità medicinale di grande consumo, anzi qualche ricoverato avrebbe do[redacted] provvedere autonomamente portandosele da [redacted].

E' questa [redacted] clamorosa denuncia di Pierantonio Rigolino, consigliere comunale del pds, componente del Comitato dei garanti dell'Usl e presidente del Tribunale del malato. Ma l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso nega tutto, parla di accuse senza senso e [redacted] «notizie false e tendenziose».

La vicenda è nata quando Rigolino ha accusato l'Usl «di n[redacted] in grado di fornire l'assistenza [redacted] base minima e gratuita che deve [redacted] assicurata a tutti». Nei reparti mancherebbero antibiotici e vitamine, cioè medicinali d'uso quotidiano e non specialità sofisticate.

[redacted] inconvenienti - continua Rigolino - vengono [redacted] ti grazie a "scambi" fra i vari reparti: chi ha le medicine le passa a chi ne [redacted] bisogno per non interrompere le terapie». Poi aggiunge: «Anche [redacted] mi risulta che sia una situazione abbastanza normale ad ogni inizio d'anno, credo che invece di pensare troppo a cooperative o altro sarebbe meglio che ci si occupi di fornire al[redacted] le cure gratuite».

Un'esternazione che ha fatto fare a Sarasso un salto sulla sua sempre più calda poltrona di amministratore. «E' assurdo - sbotta - dire che l'ospedale è rimasto senza medicine per il semplice fatto che ciò non è tecnicamente possibile: quando mancano si vanno a comprare in una qualsiasi farmacia».

In effetti è vero che a gennaio c'è sempre qualche problema con scorte ormai limitate (quindi non con la mancanza assoluta) in quanto a fine anno scado[redacted] i contratti con le case farmaceutiche per cui vengono interrotte le forniture. Per qualche giorno qu[redacted] la farmacia dell'ospedale dà fondo alle scorte di magazzino che vengono reintegrate ai primi di febbraio. [redacted] infatti già pronta la delibera per le forniture delle [redacted] farmaceutiche: l'Usl spenderà nel '92 2 miliardi e 800 milioni.

Sul particolare degli scambi fra un reparto e l'altro Sarasso non [redacted]a particolare sorpresa: «Credo che non ci [redacted] nulla di [redacted] se, in [redacted] di emergenza, le divisioni si passano i medicinali. Al ricoverato interessano [redacted] terapie non da [redacted] arrivino i prodotti che gli vengono somministrati».

Se comunque dovessero [redacted] oppure quando le scorte non garantiscono la si[redacted] [redacted] [redacted] un'emergenza, basta [redacted] segnalazione alla cassa economale che nel giro di pochi minuti provvede all'acquisto in una qualsiasi farmacia [redacted] città. Nessun rico[redacted] ha dovuto in questi giorni interrompere le cure nè tanto meno acquistare le proprie [redacted]in[redacted] portarsele d[redacted].

Quest'ultima bufera avrà un seguito perchè il commento di Sar[redacted] è destinato a rinfocolare le polemiche: «Il diffondere ad arte queste notizie [redacted] [redacted] solo paura e diffidenza nei cittadini. E' vero che nella sanità c'è molto che [redacted] funziona, [redacted] in quest'ultima [redacted]sione si è fatto solo dello [redacted] daliamo gratuito».

Che i rapporti fra Sarasso e Rigolino non siano dei migliori non è una novità. Il primo screzio [redacted] registrato proprio [redacted] momento della nomina dell'amministratore straordinario. Secondo i due rappresentanti del pds in minoranza nel Comi[redacted] dei garanti (l'altro [redacted] Bruno Baltaro), Sarasso [redacted] avrebbe fornito sufficienti garanzie [redacted] ricoprire la carica di «[redacted]gare della sanità. Quest'ultimo poi aveva rilasciato ad un settimanale locale un'intervista nella quale esprimeva concetti duramente negativi [redacted] suo censore.

«Il mio "peccato originale" - continua oggi Sarasso - è quello di [redacted] democristiano e [redacted] militante del pds. Qualcuno vorrebbe gestire [redacted] la [redacted]nità secondo [redacted] sistema partitico e quando non è più in grado [redacted] fare proposte serie si aggrappa alle polemiche per colpire quello che considera solo un [redacted] politico».

Franco Cottini

[redacted] NOTIZIARIO

VARALLO

Nuovo presidente per il gruppo Camosci

Il gruppo «Camosci», nel corso dell'assemblea annuale svoltasi nella sede del Cai di Varallo, ha rinnovato le cariche sociali per il triennio 1992-1995. E' stato eletto presidente Valentino Morello, vice presidente Walter Soster e sono stati nominati consiglieri Renzo Tosi, Elvise Fontana, Bartolomeo Tosi, Davide Tosi e Livio Magni. Segretario del gruppo è Massimo Sagliaschi. Durante la riunione è stato presentato il rendiconto consuntivo e il resoconto finanziario del gruppo di appassionati alpinisti.

[redacted]

Si rinnova la tradizione della Domenica Bella

[redacted] mattina si svolgerà la tradizionale festa della «Domenica bella», in [redacted] della Madonna del Carmine. Alle 11 verrà celebrata la Messa officiata da don Giuliano Ruga a cui [redacted] seguito, alle 14,30, la tradizionale processione. La giornata terminerà con l'incanto delle offerte.

PRAY

Corso di ginnastica per anziani

La Pro Loco di Pray organizza [redacted] nuovo [redacted] ginnastica per [redacted]ziani. Le lezioni avranno inizio la prima settimana di febbraio nella palestra delle scuole medie e si svolgeranno ogni martedì e giovedì dalle 15,30 alle 16,30. Il corso sarà diretto dall'istruttrice Gabriella Caraico.

[redacted]

[redacted] rompe la gamba mentre taglia la legna

Con la [redacted] tagliato [redacted] albero in un campo della Baraggia, ma [redacted] pianta lo ha colpito al femore, spezzandolo. Angelo Salvan, di [redacted] anni, residente a Brusnengo in via Verzone, è ora ri[redacted] in una [redacted] reparto traumatologia dell'ospedale «Degli Infermi» di Biella. Quando [redacted] l'incidente, l'uomo si trovava [redacted] lavoro con i fratelli Graziano e Severino che hanno dato immediatamente l'allarme. Angelo Salvan è stato poi trasferito in ambulanza fino [redacted] capo sportivo e da [redacted] capoluogo laniero con l'elicottero dell'Aci-Regione.

[redacted]

Aperta [redacted] sezione [redacted] nazionale elettronica

Il centro nazionale di elettrotecnica applicata in accordo [redacted] l'Unione industriali biellesi e Città degli studi ha deliberato di aprire una propria sezione a Biella. Il Cnel avrà sede nei locali di Texilia. La decisione è stata presa al fine [redacted] estendere al capoluogo laniero la positiva esperienza accumulata negli anni scorsi nell'area torinese. Il nuovo centro verrà inaugurato giovedì alle [redacted] nella sede in corso Pella, 10.

Varallo, durissima protesta dei Vigili del fuoco per l[redacted] condizioni della loro sede

«Vogliamo una caserma nuova»

I sindacati hanno inviato un esposto all'Ispettorato del lavoro e all'Ufficio [redacted] igiene pubblica [redacted] Borgosesia: gli impianti elettrici sono inadeguati; la centrale termica pericolosa. Altri problemi

La vecchia caserma dei vigili del fuoco di Varallo FOTO MANTOVANI

VARALLO SESIA. «Venite a ve[redacted] quali condizioni [redacted] costretti a lavorare e giudicate voi se si può continuare così». L'appello, angosciato, proviene dalle segreterie territoriali della Cgil-funzione pubblica e della Cisl-Vigili del fuoco e si riferisce alla sede del distaccamento di Varallo Sesia in via Brigate Garibaldi. Una [redacted] che poteva bastare quando a Varallo c'erano in servizio in tutto solo trequattro vigili del fuoco, ma che non va più bene ora, con una dozzina di persone sempre presenti per ogni turno, tutte le attrezzature ed il parco-mezzi in dotazione.

L'appello, firmato per la Cgil da Primino Pareglio e per la Cisl da Vincenzo Volpe, responsabili sindacali per il set[redacted], il contenuto in un esposto inviato all'Ispettorato del lavoro [redacted] all'Ufficio di igiene pubblica [redacted] Borgosesia. Copia dello stesso esposto è [redacted] inviata per [redacted]ce[redacted] al prefetto, al sindaco di Varallo, al [redacted]do provinciale dei Vigili del fuoco, al Distretto ed al Presidio militare di Vercelli ed alle segreterie nazionali dei due sindacati. Le autorità militari sono st[redacted] informate [redacted] momento che in servizio a Va[redacted] ci [redacted] anche alcuni giovani di leva.

«Le condizioni di abitabilità dell'attuale sede - scrivono i due sindacalisti nell'esposto - [redacted] ormai inaccettabili: chiediamo che [redacted] eseguite le opportune analisi e adottati i necessari provvedimenti».

La caserma di via Brigate Garibaldi, costruita nel periodo d'anteguerra, dopo una serie di cambiamenti d'uso (da stazione [redacted] corriere ed officina meccanica), è [redacted] destinata ad ospitare i Vigili del fuoco. E' articolata su tre piani, di cui quello inferiore rialzato che ospita il centralino, la sala [redacted] e la cucina; [redacted] primo ed il secondo piano (60 metri quadri e [redacted] camerette ciascuno); infine [redacted] stanzino per ogni piano con i servizi, chiaramente insufficienti e inadatti a garantire un minimo di comfort al personale comandato in turno.

Dicono [redacted] Pareglio e Vincenzo Volpe: «Oltre a mancare di alcuni elementari requisiti di abitabilità, nella sede attuale [redacted] [redacted] rispettate basilari norme di sicurezza: gli impianti elettrici sono inadeguati, la centrale termica con annesso serbatoio di combustibile è situata sotto lo stabile, nella sala [redacted] e nella cucina si riversano tutti i fumi e gli scarichi dei motori dall'attigua rimessa, i muri troppo vecchi non sono in grado di proteggere dal freddo e dal caldo, vetri ed infissi [redacted] cadenti». Tutto questo, come precisano i due sindacalisti, nonostante che il Comando provinciale di Vercelli ed i funzionari incaricati ce l'abbiano messa tutta per ovviare alm[redacted] [redacted]li inconvenienti più vistosi.

C'è anche un altro particolare, che rende paradossale [redacted] vicenda. «A Varallo - dice Gian Matteo Passuello, della segreteria territoriale Cisl - è in avanzata fase di costruzione una nuova caserma per il Comando Vigili: moderna, confortevole, in grado di garantire condizioni di permanenza quasi ottimali. Una sede che, a giochi fatti, sarà venuta a costare non meno di un paio di miliardi. Doveva essere consegnata a dicembre, ma oggi non è ancora finita nè si sa quando lo sarà». Ed intanto i Vigili del fuoco di Varallo sono costretti a fare la fila per andare in bagno. [r. s.]

In primavera

Pro Vercelli in udienza dal Papa

VERCELLI. [redacted] ricevuta in udienza privata dal pontefice Giovanni Paolo II [redacted] delegazione del Comitato organizzatore delle manifestazioni per la ricorrenza [redacted] centenario di fondazione [redacted] Pro Vercelli: lo ha annunciato l'altra [redacted] l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone.

Il calendario [redacted] visita romana e dell'udienza papale non è ancora stato [redacted] nei dettagli anche se è certo che avverrà in primavera. «Mi riservo - ha aggiunto monsignor Bertone - di renderlo noto al più pre[redacted] possibile, [redacted] appena sarà stato messo a punto dalla segreteria di Stato vaticana».

La notizia è stata accolta con vivo piacere dai dirigenti [redacted] club bicciolano e dal segretario del Comitato organizzatore, Pietro Paluello.

Frattanto [redacted] stati confermati gli altri appuntamenti: il premio giornalistico nazionale, [redacted]rie di tornei tra i quali [redacted] quadrangolare di calcio con le [redacted]li storiche della Pro Vercelli, [redacted] a livello giovanile con la partecipazione dei club che hanno vinto almeno uno scudetto, uno di scherma ed uno di ginnastica; un concerto di Uto Ughi, un recital di Pavarotti, la visita [redacted] Capo dello Stato, l'arrivo il 9 giugno [redacted] una tappa del Giro d'Italia e l'avvio tra qualche settimana della Lotteria del Centenario. [r. s.]

Camera Commercio

In ritardo la [redacted] del presidente

VERCELLI. Doveva essere una questione di pochi giorni, invece la ratifica di Giancarlo Verri a presidente [redacted] Camera [redacted] commercio è in ritardo di oltre [redacted] mese. Si parla di [redacted]mpi tecnici», ma non mancano le illazioni.

La spiegazione ufficiale [redacted] che il presidente della Regione Gian Paolo [redacted] non ha ancora preso in esame, per il parere definitivo, [redacted] decreto [redacted] nomina [redacted]esso dal ministrero dell'Industria. Non sono [redacted] previste novità importanti. Su questa lunghezza d'onda [redacted] inserita la dc.

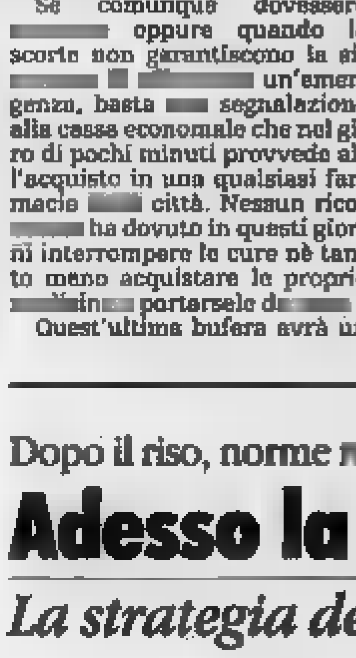
Invece in città si sussurra ben altro. La nomina di Verri, [redacted] estrazione democristiana, [redacted] congelata nel quadro [redacted] ridistribuzione delle cariche in città. Sembra che non tutti i partiti, psi in testa, vedano di buon occhio la nomina dell'imprenditore di Borgosesia in quanto contemporaneamen[redacted] [redacted] parla di alternanza [redacted] presidenza della Cassa di Risparmio di Vercelli. Questa poltrona potrebbe essere occupata dalla [redacted] cristiana do[redacted] la lunga parentesi del psi Roberto Scheda.

Quindi [redacted] partito socialista non [redacted] soddisfatto di per[redacted] contemporaneamente due delle più importanti cariche del Vercellese e punterebbe i piedi chiedendo tempo per [redacted] nomina di Verri. [f. co.]

Dopo il riso, norme [redacted] [redacted] questo tipo [redacted] produzione: agricoltori preoccupati

Adesso la Cee pe[redacted]lizza anch[redacted] l[redacted] soia

La strategia della Comunità per scoraggiare le coltivazioni



Coltivatori di soia preoccupati

VERCELLI. Secondo quanto approvato dal Consiglio dei [redacted]nistri Cee - informa l'Assocoia Piemonte -, [redacted] campagna 1992 per la soia entrerà in vigore una nuova organizzazione di mercato che non prevede più la vendita del prodotto al prezzo minimo garantito ma al prezzo del mercato mondiale, oggi in[redacted] alle 30 mila lire il quintale. Ad integrazione del reddito verrà corrisposto dalla Cee un [redacted] diretto al produttore, pari a 1.100.000 lire all'ettaro.

E' questo l'ennesimo compromesso uscito dalle innumerevoli [redacted] del Consiglio agricolo della Cee, ove l'Italia, nella riforma d[redacted] semi oleosi, è rimasta, ancora una volta, isolata. La nuova disciplina mira sostanzialmente a scoraggiare la coltura, ridimensionandola notevolmente nella sua estensione e nel suo costo per il bilancio comunitario.

La coltura - come è noto - in[redacted] soprattutto l'Italia che produce più dell'80 per [redacted] della soia ottenuta nella Cee e quindi è un «sacrificio» che la Comunità europea ha fatto senza eccessive preoccupazioni.

L'Italia ha presentato una «riserva» legata, in particolare, all'entità della superficie massima garantita per la soia. In pratica, [redacted] questione riguarda [redacted] secondo raccolto, su cui [redacted] necessario un contraddittorio tra Roma e Bruxelles per la quantificazione delle superfici.

L'Unisol, l'Unione delle associazioni dei produttori di semi oleosi espresse dalla Confagricoltura e dalla Coldiretti, presieduta [redacted] vercellese Antonio Balocco, ha sollevato su[redacted] questione non po[redacted] obiezioni.

«In li[redacted] di principio è inaccettabile - afferma Balocco - [redacted] riforma dei semi oleosi disgiunta dalla riforma della Pac (politica agraria comune) che comprende anche una nuova regolamentazione del [redacted] dei cereali».

Dando uno sguardo in [redacted], il prezzo niente affatto interessante degli ultimi anni ha provocato, in provincia, una forte diminuzione della superficie coltivata a soia. Sembra finito il tempo [redacted] «vacche grasse»: [redacted] 10.500 ettari del 1987, la coltivazione a soia si è ridotta nel 1991 a soli 3200 ettari riportandosi alle superficie del 1986. Il prezzo che nel 1986 [redacted] [redacted] quota 78 mila lire [redacted] sceso nel 1990 intorno alle 5[redacted] mila lire il quintale.

A fronte dalla nuova organizzazione di [redacted] l'Assocoia Piemonte ricorda ai produttori «che, [redacted] attesa del nuovo regolamento appli[redacted] e dell'accordo interprofessionale di coltivazione, non è opportuno sottoscrivere contratti, precontratti e qualsiasi altro impegno».

Walter Nosi

ferrari M[redacted]®

dal 1938 firma il carnevale

E' arrivato il [redacted] del Gran Carnevale:
TUTTI IN MASCHERA!!

Lo spaccio aziendale [redacted] aperto.
Troverete [redacted] per le vostre feste in maschera, sfilate in costume, travestimenti per bambini ed adulti da 9 mesi a... 99 [redacted]i compiuti!

Costumi - parrucche - cappelli - guanti - piume - maschere - ombrellini - accessori etc... etc...

ECCEZIONALE VENDITA DIRETTA

[redacted] - Str. per Borriani, 4
[redacted] PONDERANO Tel. 015 541850 (dietro campo sportivo)
[redacted] di fabbrica: [redacted] 9/12 - 15/19 sabato compreso

Lo Stilista

SILVANO NALDONI

Premio Oscar della pellicceria

ANNUNCIA

una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472

pellicce pregiate firmate e di alta moda già destinate
al mercato estero verranno cedute
al prezzo di realizzo con sconti fino al

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.700.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.800.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre

RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA da L.500.000 *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata ■ assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 2/2 (P.za C.L.N.) Torino - Tel. 546.887

Retata della polizia nelle baracche-dormitorio in centro e in periferia

Africani, scatta l'espulsione

Undici tra marocchini e senegalesi non [illegible] i permessi di soggiorno. Altri quattordici [illegible] stati multati perché posteggiatori abusivi. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni

BIELLA. Gli agenti sono intervenuti di prima mattina nelle zone «dormitorio» della città dove gli extracomunitari vivono in baracche e carcasse di auto. A tutti è stata posta la stessa domanda, fatta di poche parole vista la difficoltà di linguaggio: «Come ti chiami? Hai dei documenti?».

Al termine dell'operazione, [illegible] state accompagnate in commissariato 42 persone, in maggioranza marocchini e senegalesi che per la prima volta si trovavano in città. Undici [illegible] sprovvisti di passaporto e permesso di soggiorno ed è scattata la procedura di espulsione.

Anche se toccherà infine al prefetto firmare il provvedimento, per gli undici [illegible] munitari l'ultima tappa in Italia sarà il porto di Genova: di qui [illegible] imbarcati [illegible] nave diretta in Africa.

Ma [illegible]. Quasi in risposta alla recente raccolta di firme proposta dalla Lega bielle se contro i posteggiatori abusivi nordafricani, dei [illegible] extracomunitari risultati in regola con la «legge Martelli», 14 sono stati multati proprio per la loro attività [illegible] nei [illegible] versi parcheggi del [illegible] cittadino.

L'articolo 124 del testo unico di pubblica sicurezza prevede [illegible] contravvenzione fino a 2 milioni lire. E' quasi certo che nessuno dei posteggiatori abusivi potrà pagare ma, poiché tutti e 14 [illegible] stati segnalati e schedati, [illegible] mente espulsi [illegible] momento in cui [illegible] sorpresi a chiedere del denaro agli automobilisti.

Si è conclusa così la prima operazione di controllo del '92, condotta dagli uomini del vicequestore Giovanni Calesini contro l'immigrazione clandestina.

«Di certo non sarà l'ultima - spiegano in commissariato -. In questo periodo [illegible]o scadendo [illegible]rosi permessi di soggiorno e quindi i controlli dovranno [illegible] più incisivi e veri».

Gli agenti non lo dicono apertamente, ma non è un [illegible] che l'intervento dell'altro giorno sia stato deciso dopo l'accrescersi [illegible] di protesta dei [illegible]. Sono sempre più numerosi infatti i cittadini che, in commissariato o [illegible] carabinieri, denunciano episodi più o meno gravi [illegible] cui risulterebbero implicati extracomunitari.

Le loro presenza comincia quindi a preoccupare le forze dell'ordine. Del resto le cifre fornite [illegible] responsabili dell'ufficio stranieri [illegible] questura [illegible] Vercelli parlano da sole: in provincie risiedono poco [illegible] di 4 mila extracomunitari regolarizzati, dei quali 650 si [illegible] nel Comune capoluogo e 500 a Biella. Il resto [illegible] nelle vallate circostanti (Trivero [illegible] esempio conta [illegible] comunità di 50 persone, [illegible] le più numerose), soprattutto in montagna. La pianura biellese e vercellese infatti non ha molti «ospiti», escluso Trino e Saluggia, dove i marocchini [illegible] complessivamente una quarantina.

Considerando che ai numeri ufficiali bisogna aggiungere un [illegible] per [illegible]o da coloro non in possesso di regolare p[illegible] di soggiorno, si può facilmente comprendere come il fenomeno, considerato sotto il profilo dell'ordine pubblico, [illegible] considerato preoccupante dalle forze dell'ordine.

Un campanello d'allarme è suonato proprio [illegible] giorni dell'anno, con la morte [illegible] giovane di [illegible] le causa [illegible] overdose. In quel caso, gli inquirenti hanno stabilito che, a vendere [illegible] dose mortale, è [illegible] un marocchino allora ricoverato in ospedale.

L'indagine ha fatto ancor più luce [illegible] un aspetto inquietante dell'immigrazione clandestina: il coinvolgimento dei nordafricani nei traffici di droga.

[illegible] Pasquarelli

Un momento dell'operazione della polizia di Biella contro gli immigrati clandestini che vivono in [illegible]

nessuno dei posteggiatori abusivi potrà pagare ma, poiché tutti e 14 [illegible] stati segnalati e schedati, [illegible] mente espulsi [illegible] momento in cui [illegible] sorpresi a chiedere del denaro agli automobilisti.

Si è conclusa così la prima operazione di controllo del '92, condotta dagli uomini del vicequestore Giovanni Calesini contro l'immigrazione clandestina.

«Di certo non sarà l'ultima - spiegano in commissariato -. In questo periodo [illegible]o scadendo [illegible]rosi permessi di soggiorno e quindi i controlli dovranno [illegible] più incisivi e veri».

Gli agenti non lo dicono apertamente, ma non è un [illegible] che l'intervento dell'altro giorno sia stato deciso dopo l'accrescersi [illegible] di protesta dei [illegible]. Sono sempre più numerosi infatti i cittadini che, in commissariato o [illegible] carabinieri, denunciano episodi più o meno gravi [illegible] cui risulterebbero implicati extracomunitari.

Le loro presenza comincia quindi a preoccupare le forze dell'ordine. Del resto le cifre fornite [illegible] responsabili dell'ufficio stranieri [illegible] questura [illegible] Vercelli parlano da sole: in provincie risiedono poco [illegible] di 4 mila extracomunitari regolarizzati, dei quali 650 si [illegible] nel Comune capoluogo e 500 a Biella. Il resto [illegible] nelle vallate circostanti (Trivero [illegible] esempio conta [illegible] comunità di 50 persone, [illegible] le più numerose), soprattutto in montagna. La pianura biellese e vercellese infatti non ha molti «ospiti», escluso Trino e Saluggia, dove i marocchini [illegible] complessivamente una quarantina.

Considerando che ai numeri ufficiali bisogna aggiungere un [illegible] per [illegible]o da coloro non in possesso di regolare p[illegible] di soggiorno, si può facilmente comprendere come il fenomeno, considerato sotto il profilo dell'ordine pubblico, [illegible] considerato preoccupante dalle forze dell'ordine.

Un campanello d'allarme è suonato proprio [illegible] giorni dell'anno, con la morte [illegible] giovane di [illegible] le causa [illegible] overdose. In quel caso, gli inquirenti hanno stabilito che, a vendere [illegible] dose mortale, è [illegible] un marocchino allora ricoverato in ospedale.

L'indagine ha fatto ancor più luce [illegible] un aspetto inquietante dell'immigrazione clandestina: il coinvolgimento dei nordafricani nei traffici di droga.

[illegible] Pasquarelli

[illegible] E PERSONAGGI BIELLESI

Quei testamenti affidati ai notai prima d'emigrare

LA lunga storia dell'emigrazione biellese aggiunge oggi una pagina rilevante e significativa [illegible] la pubblicazione degli atti del convegno internazionale [illegible] a [illegible] [illegible] 25 al 27 del settembre 1989. Rientra nella [illegible] intrapresa [illegible] dalla Fondazione Sella sotto il titolo «Biellesi nel Mondo».

Il convegno [illegible] era rivelato ricco [illegible] di temi e [illegible] di interventi, aperto [illegible] un ampio ventaglio di argomenti e e relatori di vari livelli [illegible] paesi.

Il tema emigrazione [illegible] stato affrontato con approccio pluridisciplinare ed era stato sviscerato [illegible] minuzia [illegible] a implicazioni maggiori e minori, riferimenti e agganci, dai più scoperti ai più lontani; e [illegible] state verificate ipotesi ed orientamenti, esami di contesti spaziali e contesti socioeconomici.

La pubblicazione di questi atti pone [illegible] muni di un più vasto pubblico le voci e le opinioni ascoltate [illegible] quei giorni.

Voci diverse e opinioni diverse, [illegible] nella funzione [illegible] ridisegnare la fisionomia dell'emigrante partono dagli sviluppi e risultati degli studi sulla generale emigrazione europea in Argentina [illegible] in Brasile [illegible] nella vicina Svizzera o sulle emigrazioni temporanee delle [illegible]lli alpine e [illegible] determinate zone dell'Italia meridionale per pervenire a ricerche sui linguaggi ed atteggiamenti degli emigranti, a riflessioni antropologiche o [illegible] raffronto fra emigrazione [illegible] criminalità.

Emergono, così, dalle varie relazioni, aspetti nuovi e molto interessanti. Sono stati, ad esempio, ridisegnati i percorsi dei [illegible] flussi migratori e [illegible] perto insospettate, e deliberate, oscillazioni e soste lungo una traiettoria acquisita nel tempo, partita dai vicini cantieri sulle [illegible]pi per diramarsi e consolidarsi [illegible] lontani punti di arrivo. Così come sono [illegible] riesaminati e ridiscussi i problemi relativi all'inserimento [illegible] paesi [illegible] destinazione, quando la situazione [illegible] di emarginazione dell'emigr[illegible] veniva in contatto, in definitiva, solo [illegible] altre situazioni altrettanto emarginate del paese ospite; e in [illegible] altro caso, a proposito dell'Argentina, un relatore ha fatto opportuna[illegible] [illegible] che si può parlare non [illegible] [illegible] «assimilazione» quanto di «fusione».

Certo che, fra queste [illegible]te ipotesi di rilettura può [illegible] accadere [illegible] le stesse «virtù di intraprendenza, di frugalità, di avvedutezza, [illegible] dai nostri emigranti stagionali vengano [illegible] denunciate co[illegible] «stereotipi costruiti [illegible]mentalmente e manipolati a posteriori».

Per le fonti documentarie di questo vasto materiale si è scav[illegible] a lungo e su raggio molto ampio: [illegible] state interrogate memorie [illegible] [illegible] stati indagati scritti autobiografici, lettere di eloquente semplicità e foto sbiadite, diari e memorie di penne più [illegible] con [illegible] scrittura, ma si è anche frugato nella freddezza e [illegible] burocratica degli archivi di polizia o in quella di [illegible] legali e atti notarili, [illegible] testamenti, spesso olografi, [illegible] l'emigrante prima [illegible] partire affidava [illegible] persone di fiducia, più spesso alla garanzia [illegible] [illegible] notaio.

Pier F. Gasparetto

Mostra sulla caccia, la protesta partita [illegible] verde Cossavella

«Ho scritto io quel fax»

Consigliere in Provincia, non ha informato i colleghi [illegible] partito contando comunque sul loro appoggio. [illegible] rassegna sui trofei fa ancora discutere

[illegible] «Confesso, l'autore del fax misterioso sono io». Alessio Cossavella, capogruppo verde in Consiglio provinciale, ha svelato il mistero della lettera contro la mostra sulla caccia organizzata dall'amministrazione di [illegible] San Cristoforo: non è stato [illegible] tentativo di un anonimo per attirare l'attenzione sull'argomento, ma semplicemente un equivoco favorito, almeno così pare, dalla neve.

Anche la soluzione del giallo [illegible] arrivata [illegible] «La Stampa» sulle linee Sip. Alessio Cossavella, soddisfatto [illegible] il clamore e divertito per il malinteso, ha rivendicato prima con un fax (un apparecchio che evidentemente predilige) e poi personalmente, la paternità del documento.

[illegible] pensavo certamente che dopo la mia lettera si sarebbe [illegible] [illegible] simile buferà - spiega [illegible] consigliere verde -. Appena ho saputo che l'assessore [illegible] poi concedere il sostegno della Provincia all'incredibile [illegible] [illegible] crani e dei trofei", nella quale si esibi-

Il consigliere Alessio [illegible]

[illegible] [illegible] teste [illegible] animali uccisi, sono passato [illegible] contrattacco. Ho scritto un comunicato nel quale contestavo l'iniziativa e l'ho spedito al presidente Valeri e a "La Stampa". Avrei dovuto incontrarmi anche con i miei colleghi di partito, ma proprio quel giorno [illegible] [illegible], sicuro del loro appoggio, [illegible] proceduto senza consultarli».

Infatti nessuno degli ambientalisti (Egle Timo, Daniele Gamba, [illegible] Buratti e il portavoce Giuliano Mosca) era [illegible] [illegible] dell'iniziativa di Cossavella. Così è nato il giallo, complice anche un documento dalle firma illeggibili, [illegible] al[illegible] recapito telefonico e non accompagnato dalle normali schede [illegible] trasmissione via fax.

[illegible] fine, comunque, ci ho guadagnato - aggiunge Cossavella -. Intorno a questa vicenda sono nate tali polemiche che quasi [illegible] affosseranno la mostra. O almeno verrà [illegible] senza i [illegible] della Provincia».

La soluzione del [illegible] tuttavia non [illegible] sfumato le polemiche, anche perchè la delibera relativa [illegible] contributo per la rassegna figura ancora all'ordi[illegible] del giorno della prossima riunione di giunta. [illegible] almeno per [illegible] - conclude - la caccia al fantomatico [illegible] è chiusa».

Cesare Maia

CUNEO [illegible]

Per la canna fumaria
Incendio in casa venti milioni di danni

CUNEO. E' stato probabilmente l'anomalo tiraggio [illegible] una canna fumaria a provocare l'altra notte l'incendio [illegible] [illegible] della frazione Montangero. I danni [illegible] a circa 20 milioni.

E' stata la proprietaria dell'abitazione, Gabriella Pagani, ad accorgersi [illegible] [illegible] fiamme stavano avvolgendo [illegible] [illegible]. Una telefonata alla [illegible] di Biella e una squadra dei vigili del fuoco ha raggiunto Cuneo con le autocisterne.

Sono [illegible] [illegible] ore (dalle [illegible] alle 10 di ieri) per circoscrivere l'incendio e impedire che il fuoco [illegible] estendesse ad [illegible] parti della casa, provocando [illegible] guenza ben più gravi.

Il passaggio delle fiamme ha lasciato [illegible] soprattutto [illegible] sottotetto dell'abitazione, danneggiando le strutture murarie. [illegible] il fuoco [illegible] incenerito anche alcuni mobili e varie suppellettili. [d. p.]

TORINO [illegible]

L'omicida del tassista
Angelo [illegible] condannato per [illegible] rapina

TORINO. Angelo Neirotti, [illegible] anni, sospettato con Tommaso Bismonte, [illegible] anni, dell'omicidio del [illegible] biellese Maurizio Tropeano, [illegible] [illegible] condannato [illegible] [illegible] anni di carcere dai giudici torinesi per rapina e tentato omicidio. I fatti, avvenuti [illegible] Rivarolo, risalgono alla fine [illegible] Anni Ottanta.

Ang[illegible] Neirotti [illegible] il suo complice [illegible] tuttora detenuti nelle carceri francesi [illegible] Valenciennes, in attesa dell'estradizione. [illegible] frattempo dovranno comparire davanti ai giudici d'oltralpe per rispondere di svariati reati, [illegible] cui traffico internazionale di droga [illegible] detenzione illegale di armi.

Anche a [illegible] il [illegible] procuratore è in attesa di ottenere [illegible] premesso [illegible] interrogarli in carcere per l'omicidio Tropeano (luglio '91). Il nulla-osta delle autorità italiane è già arrivato, [illegible] [illegible] quello francese. [d. p.]

[illegible]

L'eredità Borrione
[illegible] Tempia un lascito di 600 [illegible]

[illegible]. Sono stati versati nelle casse [illegible] Fondo Edo Tempia i primi [illegible] milioni dell'ere[illegible] disposta [illegible] Clelia [illegible] Borrione, l'anziana benefattrice originaria di Graglia.

La donna [illegible] disposto nel testamento che alcuni enti biellesi ricevessero delle ingenti somme di denaro. Tra queste vi [illegible] il Fondo per la lotta contro i tumori, presieduto [illegible] Elvo Tempia, al quale spettano complessivamente [illegible] [illegible].

Il denaro sarà impiegato nella costruzione [illegible] centro oncologico [illegible] villa Rivetti.

L'esempio [illegible] Clelia Rama Borrione ha già avuto numerosi seguiti. L'al[illegible] settimana [illegible] donna rimasta anonima ha messo [illegible] disposizione dell'ospe[illegible] più [illegible] mezzo miliardo per [illegible] moderna [illegible] operatoria, mentre [illegible] pochi giorni un'altra ignota benefattrice ha annunciato a Tempia un lascito di 200 milioni. [c. ma]

DAL NOSTRO INVIATO

Parla Giovanni Ciravegna, condannato per lo scandalo del metanolo

«Sofisticatore sì, assassino no»

L'ex commerciante di Narzole racconta la sua verità. Gli intrighi, il mercato, la corruzione
Ma l'adulterazione c'è ancora: «Conosco gente che fabbrica 3000 quintali di vino al giorno»

Giovanni Ciravegna, anni durante l'intervista registrata studio Ponzio di Alba, uno dei legali suo collegio difesa (FOTO CERVIZIO FUMAGALLI)

Berreste il vino della ditta «Ciravegna cavalier Giovanni» di Narzole? Le condanne a 16 anni per omicidio colposo plurimo e sofisticazione, non «piegato» il protagonista in negativo dello scandalo del metanolo, che ha accettato di la sua verità». L'incontro è avvenuto nello studio dell'avvocato Roberto Ponzio di Alba. Il legale fa parte del collegio di difesa del commerciante e del figlio Daniele.

Ciravegna si è presentato solo, infagottato nel «Montgomery» blu che usava alla prima udienza del processo di Milano. Ora è un uomo libero. La sentenza è condanna andrà in appello e poi in Cassazione.

Partiamo dalla domanda di rito: colpevole o innocente?

Sono un sofisticatore di vino e l'ho ammesso, non sono un assassino. Non sapevo che quello era metanolo. Come potevo pensare che mi avessero venduto del veleno? Sono forse pazzo, ho vantaggio a far male chi beveva i miei vini?

Ricordiamo quella tragica primavera dell'86. Lei ha dopo molti silenzi, di aver acquistato alcol etilico, proibito dalla legge.

Sì, mi serviva per aggiustare della roba che veniva dal Sud. Ne ho comperati dei carichi per 120 quintali, spendendo quasi cento milioni. Me l'hanno fornito due mediatori: uno è di Canelli l'altro è Casale. I loro nomi li ho fatti in una lettera spedita ai giudici nel febbraio del '90. Perché non hanno mandato avanti l'inchiesta anche per loro e si sono fermati a me? Era gente che credevo fidata, sono venuti da una donna e un distillatore dell'Oltrepo pavese. Mi ha detto che era alcol di contrabbando.

Lei però, quando arrivarono i carabinieri nella sua cantina, non le disse veniva l'alcol e non fornì neppure i nomi di tutti i suoi clienti. Il pm ha definito quest'atteggiamento irresponsabile, la gente in questi giorni morendo...

Ho sbagliato a non dire subito chi mi aveva fornito l'alcol, ma, lo ripeto, credevo fosse etilico, semplice sofisticazione. Altrimenti avrei potuto liberarmi di quel vino come hanno fatto tanti, che poi hanno fatto le verginelle. In quei giorni io e il Tanaro erano diventati rossi...Io invece mi sono tenuto 9000 ettolitri di vino metanolizzato.

Eppure il suo vino che ha la morte della maggior parte delle vittime. Non ha rimorsi?

Certo che mi dispiace - sono mica bestia -, ma colpa è di chi mi ha venduto un veleno. Credevo di comperare da una distilleria, non in raffineria. I Franzoni non li conosco.

Insomma, anche Giovanni Ciravegna si considera a modo «vittima» del metanolo»?

Diamine, prima rispettato e stimato, la mia famiglia era all'onor del mondo, poi sono caduto in questa disgrazia. E mi hanno dato tutta la colpa. C'era bisogno di trovare, come si dice, un capro espiatorio.

Lei è religioso?

Sì, vado a messa la domenica.

Non ha mai confessato il peccato di sofisticazione?

No, per me è roba veniale.

Ma per lei «normale» aggiungere alcol etilico nel o meglio in quel liquido che poi veniva venduto come vino?

L'alcol va benissimo e non fa male. Lo usano molti, anche certi insospettabili. Il mercato del da prezzo ce n'è ancora e quella è fatta così. Conosco gente che ne fa 3000 quintali in una notte. Rapido, meglio ancora dello zucchero. La sofisticazione c'è sempre, si arrangiano, basta guardare quello che è accaduto in Veneto. Del resto se il prezzo di vini è rimasto all'ingrosso a 400 lire a litro, un motivo c'è.

Si spieghi meglio.

E' semplice, c'è una produzione costante di vino basata su calcoli precisi: 300 quintali di zucchero a 150 mila a quintale fanno milioni. Quello zucchero aggiunto ad acqua e altre sostanze sviluppa in alcol 18 mila gradi, il che significa che si ottiene un vino che costa 2500 lire a grado-ettolitro, ossia 300 lire a litro per una gradazione media di 12. E poi ci sono i tagli. Mi spiega perchè il rossissimo che è vino imbevibile, costa di più degli altri? Perché per colorare quelli fasulli.

E' ancora molto allenato nel fare quei calcoli?

Ho fatti per la vita.

Ma la cantina di Narzole è chiusa.

Sì quella è ferma. Prima aveva un paio di dipendenti e tre autisti. Adesso faccio qualche consulenza, c'è ancora chi si affida a me.

L'uva nei suoi non mai.

Il mercato dell'uva è quello del vino sono due cose molto diverse. Il vino non parla, la sua voce è l'etichetta e ci scrivono quello che vogliono. Ma io il mio lo vendevo o rosso o bianco da tavola; e poi i miei clienti imbottigliatori, come Odore, si scrivevano sopra Barbera o del che ne posso?

Si rende conto di avere causato danni gravissimi all'intero settore? Pensa a chi produce seriamente?

Dopo quel gran baccano, le quotazioni dell'uva erano salite e contadini e sociali ci hanno guadagnato. E i mercati hanno alzato i prezzi, così la gente era più tranquilla.

Eppure a Narzole oggi non considerano un benefattore. Anzi la nuova amministrazione comunale è parte civile lei figlio.

Possono fare quello che vogliono. Io, prima, in paese, ero vicino alle persone più importanti: il sindaco Mascarello era un mio coscritto, il commendator Dogliani, che è stato sindaco prima di lui, mi aveva insegnato a conoscere i mercati. Tutti i mercoledì andavo ad Asti, ogni tanto a Reggio Emilia. In prendevo la macchina e facevo tutto il Sud dalla Sicilia alla Puglia. Si comperano magari una nave intera di vino. Dove c'era il prezzo arrivavano i narzolini.

Una volta la chiamavano affettuosamente «dudes e mes» per la capacità di i vini alla gradazione giusta.

Cosa vuole, nel paesi ognuno ha un soprannome, niente più.

I tempi molti dei stradali che cancellati per rabbia. Oggi si parecchi suoi «colleghi» abbandonarono l'attività altrove, magari al Sud.

E qualcuno si è spostato, ma la maggior parte è rimasta qui attorno nei paesi vicini, meno chiacchierati.

E i controlli?

Ci sono sempre stati, ma diciamo che con gli «spessori» uno vive più tranquillo, l'azienda va, tribalia, lei mi capisce?

Corruzione?

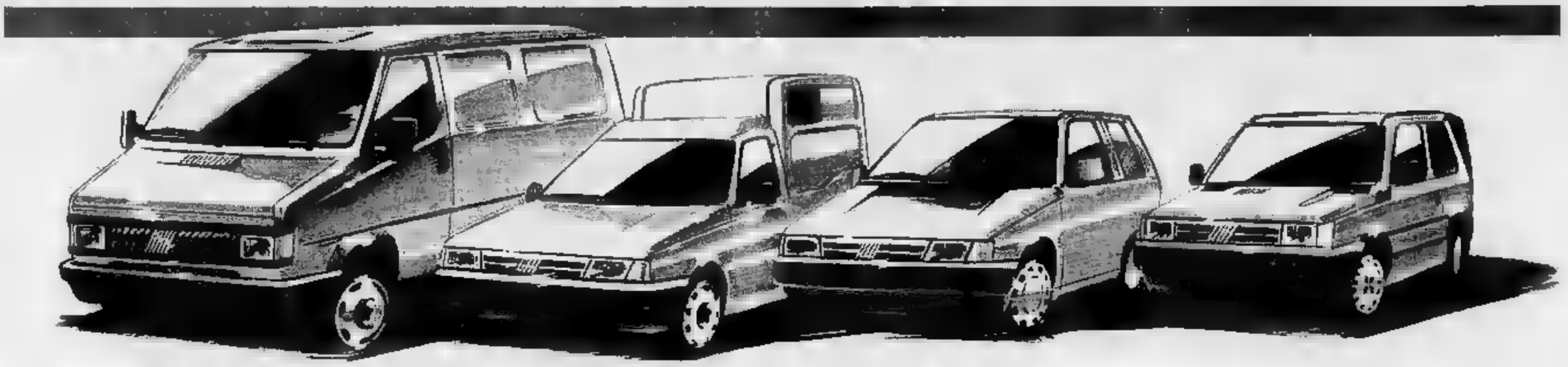
Ciravegna, allarga le braccia: «Scriverò un memoriale. Nel ruolo di mostro il metanolo non ci sta».

Sergio Miravalle

IL CATALOGO E IL MOLOCH

Dall'Albese una tragedia con 19 morti

Giovanni Ciravegna è nato a Narzole il 4 marzo 1929, da famiglia contadina. Entra nel commercio del vino giovanissimo. In pochi anni diventa «boss» di Narzole, il paese ai confini delle Langhe albesi, dove operano oltre 120 imprese commercio enologico. Sposato il figli maggiore in un incidente automobilistico), è insignito dell'onorificenza cavaliere Repubblica; opera anche a Cella Enomondo, nell'Astigiano dove rileva le strutture della ex sociale. Il figlio Daniele, dopo il diploma di enotecnico, lo affianca nell'attività. Nel 1986 il tribunale di Alba condanna Ciravegna a 8 anni e 6 mesi di reclusione e 500 milioni di multa, per zuccheraggio, ma in appello a Torino Ciravegna è assolto. Il 21 1986 i due vengono arrestati e finiscono a San Vittore: i fornitori della ditta Odore di Incisa Scapaccino, nei cui bottiglioni si trovano dosi mortali di metanolo. L'inchiesta si allarga. I morti furono 19, i ciechi. Nell'ottobre 1987, dopo 18 di carcerazione preventiva, vanno in libertà. Il giugno 1989 Giovanni Ciravegna vuol tornare in attività e chiede la vidimazione dei registri di cantina. Il nuovo sindaco di Narzole Ugo Gregorio si oppone. Il 20 novembre 1991 s'inizia il processo a Milano: 18 gli imputati. I 10 gennaio: condanne per un secolo. Al padre 16 anni, al figlio Daniele 13 anni e [s. m.]



GENNAIO FIAT.
È IL MOMENTO
DI COMPRARE.

FINO A 15.000.000 A INTERESSI ZERO PAGABILI IN 12 MESI
OPPURE
RATEAZIONI FINO A 36 MESI AL TASSO DEL 9%

Gennaio '92. È il momento di comprare un veicolo commerciale Fiat. È un consiglio delle Concessionarie e Succursali Fiat, che per tutto gennaio vi offrono grandi vantaggi sul pagamento. Fino al 31, infatti, scegliendo Panda Van, Uno Cs Van e Fiorino potete trattenere fino a 10 milioni. Scegliendo Talento e Ducato addirittura fino a 15 milioni. Milioni che pagherete poi, in 12 mesi, a interessi zero. Preferite tempi ancora più lunghi? Eccovi accontentati: potete pagare con rateazioni fino a 36 mesi al tasso nominale posticipato del 9%. Un esempio. Avete scelto il Fiorino? Trattenete 10 milioni che restituirete con comodo in 12 rate da L. 833.500 cadauna, oppure in 36 rate da Lire 318.000. Vale a dire che mentre pagate con tutta calma, il vostro veicolo lavora e rende, e i milioni che avete trattenuto vi fruttano interessi. Sì, il buon anno di chi lavora si vede dal mattino, cioè da gennaio.

Non è tempo di dormire, è tempo di affari.

L'ITALIA CHE LAVORA.

L'offerta è valida su molti veicoli della gamma disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 31/1/92 in base ai prezzi e tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Savia essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

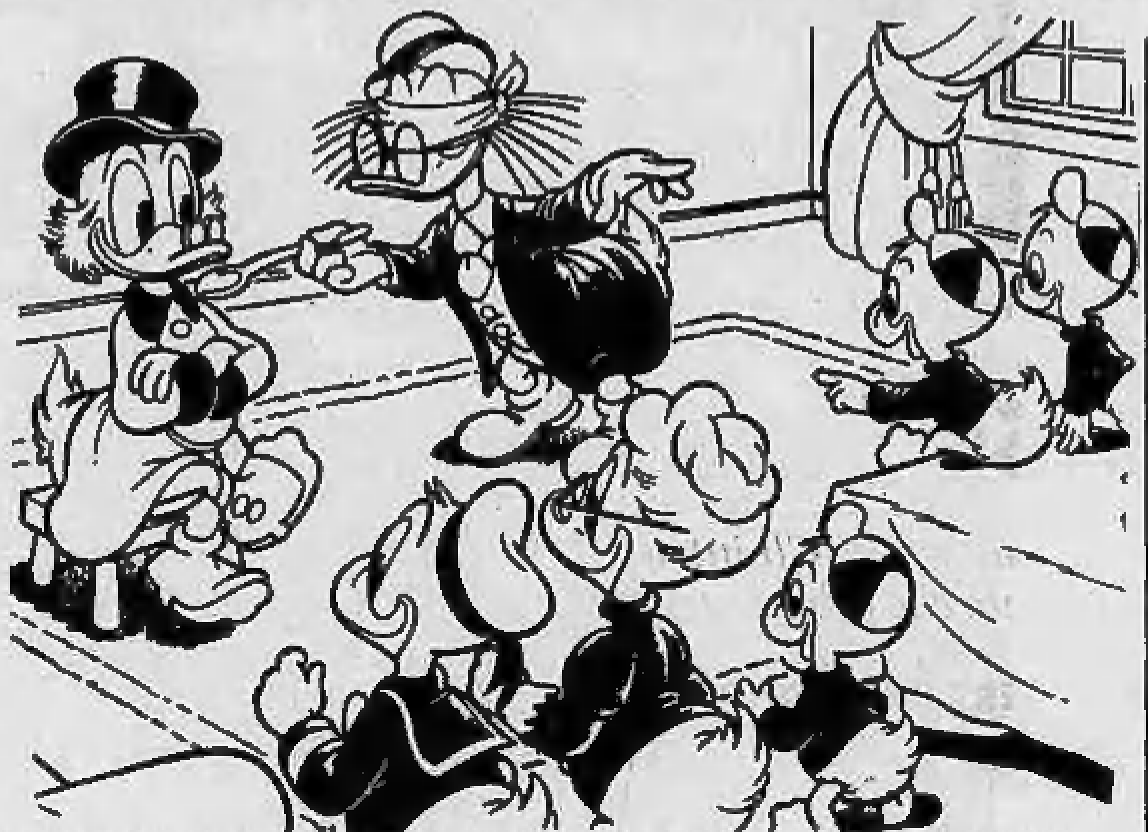
FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

La città valsesiana si trasforma in una piccola Disneyland per un anticipo di Carnevale

Topolino e Pluto oggi a Varallo

Per tutta la mattinata i più famosi personaggi in cartapesta dei cartoni animati animeranno le vie del centro. Alle 11,30, a Villa Durio, riunione delle maschere piemontesi, nel pomeriggio la sfilata



La «banda Disney» apre con una parata il Carnevale varallese. Sopra una sequenza dal celebre fumetto «Topolino»

VARALLO. Se non fossero di cartapesta, verrebbe prorio la tentazione di dire: sono proprio loro in «carne ed ossa», i personaggi della banda Disney che da questa mattina animeranno con i loro balletti, il centro storico di Varallo, nel triangolo magico e «pedonale» compreso tra piazza Vittorio Emanuele, piazza San Carlo e piazza Calderisi.

Saltellando e danzando, sbucheranno dalle pagine dei giornaletti, dalle pellicole dei cartoni animati e dal paese di favole di Disneyland, per far festa, prendendo per mano i bambini valsesiani, nel gran giorno della «Carnevalàa nt'la Stràa», gigantesco preludio delle sfilate per le contrade, in occasione del carnevale del 1992.

Il «rendez vous» è alle dieci di oggi, dopo aver smaltito le bollicine dello spumante assimilato al gran ballo dei rioni organizzato ieri sera al teatro Civico alla presenza delle maschere del carnevale di Varallo, dei rioni, e del resto della Valsesia.

Nei costumi tradizionali, che sono poi quelli che indossano tutti i giorni e non certo solo per carnevale, i personaggi disneyiani sfileranno al suono della banda musicale. A passo di parata ci saranno nell'ordine, Topolino, Minnie, Paperino, Paperina, Zio Paperone, Qui, Quo, Qua, Nonna Papera, Pippo e Pluto il cane più simpatico del mondo.

E la festa popolare continuerà, con i rioni varallesi che proporranno le tradizionali miacce e vin brulé nei loro stand allestiti nell'isola pedonale. Per le 11,30, a Villa Durio, nel salone di rappresentanza del Comune, si raduneranno le maschere da tutto il Piemonte: da Torino, Chivasso ed altre località.

Così nel pomeriggio tutti i personaggi del carnevale presenti a Varallo sfileranno «nt'la stràa», come dice il nome della festa mentre i sovrani del carnasciale Marcantonio, al secolo Roberto Fila e Federica Reale, in arte Cecca, riceveranno a Palazzo comunale, dalle mani del sindaco Pietro Giulio Axerio, le chiavi per governare il ridanciano popolo delle maschere.

Poi, tutti al teatro Civico, dove apparirà lei, l'animatrice televisiva Carlotta di «Bim Bum Bam», che sul palco realizzerà uno spettacolo dal vivo, coinvolgendo tutti i bambini presenti. La giornata si concluderà con una sfilata a lume di fiaccola per le vie del centro.

Dai monti alla pianura. Strategie carnevalesche anche in quel di Santhià, dove dal giorno della Befana si sono iniziate le folkloriche «puie», questue per raccogliere in ogni casa e in ogni cascina, fagioli, pollame, salumi e legna da ardere per preparare le fagiolate. Il territorio viene diviso in settori e le squadre «setacciano» le zone assegnate, ritornando a notte fonda in un'osteria o in un ristorante dove si svolgerà l'incanto di tutto quanto è stato trovato.

Oggi si sono mossi di buona mattina due gruppi, la «Cummenda» e «Gli amici del basket». La zona battuta sarà quella della cascina Bellavista e dintorni. Sui carri che fanno da «containers» sono stati caricati alcuni musicisti che intonano valzerotti e polke ad ogni fermata e se incappano ancora in una delle rare aie che si trovano vicino alle cascine, sarà tempo di «monferrine» e «curente». E così si farà notte. Questa sera, per organizzare la «congrega», l'appuntamento è al ristorante «Gabriella». I tamburi rulleranno per annunciare l'incanto e per aggiudicare polli, salami d'«ula» e altro ancora.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Martedì Proclemer e Albertazzi

Al teatro Odeon a Biella, martedì la stagione teatrale ha in cartellone «Caro Bugiardo» la commedia scritta da Jerome Kilty nel 1960, che dalla trascrizione della corrispondenza fra George Bernard Shaw e la pungente Mrs. Patrick Campbell, ha tratto un fortunatissimo capolavoro. L'interpretazione dei due personaggi è affidata ad Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi. La regia è di Filippo Crivelli.

CANDELO

«Chiedi la luna» al Verdi

La rassegna di cinema d'essai al Verdi di Candelo, ha in cartellone da giovedì prossimo, «Chiedi la luna» del regista Giuseppe Piccioni, una storia d'amore che vede protagonisti Margherita Buy e Giulio Scarpati. Un film che ha conquistato pubblico e critica.

BIELLA

Un concerto dei «Fangho»

Si esibiranno in concerto al Pluto martedì. I «Fangho», il gruppo biellese formato da Nicola Boschetti alla chitarra, Pedro Alberto al basso, Davide Calvi alle tastiere, Paola Grazioli alla voce e Luca Motto alla batteria sale sulla pedana del bar paninoteca di via Belletti Bona sale in pedana verso le 22. E' un appuntamento molto atteso dal pubblico giovane.

BORGOSESIA

Clowns e maghi alla Pro loco

Al Centro pro loco di Borgosesia, mercoledì e giovedì sera, la compagnia del teatro Nuovo di Torino, annuncia uno spettacolo d'eccezione intitolato «La regina del circo delle meraviglie». Clowns, domatori, maghi, elefanti e funamboli, danzeranno sulle musiche di Strauss ed Offenbach.

CASALE E NOVARA

I film in programma oggi

Al cinema Poli a Casale, è in visione «Robin Hood, principe dei ladri» con Kevin Costner. Ecco gli orari: 19,30 e 22,20. A Novara è in programmazione «Hot shots», la commedia brillante con Valeria Golino. Primo spettacolo alle 15,15.

Si intitola «...Voglia di coro» ed è stata incisa dal gruppo di Coggiola

Musicassetta per la Corale

Canti alpini ma c'è anche l'«Inno alla gioia»

Illustrazione da «Music»

COGGIOLA. E' appena uscita dagli studi della «S.M.C.» di Ivrea la seconda musicassetta incisa dalla corale «Cesare Rinaldo», che propone parte del repertorio di canzoni di montagna che il gruppo esegue nei suoi concerti.

«...Voglia di coro» è il suggestivo titolo che è stato dato alla raccolta racchiusa in nastro: sedici canti per venti voci «alpine» provenienti non solo da Coggiola, ma anche da Pray e Portula. Dalla Valsessera, insomma.

A dirigere la corale è Domenico Bassotto. Racconta la storia: «Il gruppo è nato nel 1954, affiliato al Cai. Fu per ricordare uno dei giovani componenti che morì in una sciagura alpina nei pressi di Bielmonte, che pensammo di assumerne il nome: per ricordare lo sfortunato compagno di cordata».

In tanti anni di attività musicale l'«ensemble» ha tenuto concerti nel Torinese, nel Cuneese ed in Lombardia, venti, trenta esibizioni ogni anno.

Dice ancora Bassotto: «Un paio d'anni fa ci siamo esibiti anche a Sion, in Svizzera. E' stata una buona esperienza».

Dopo una prima cassetta, ecco questo secondo nastro che ha in copertina, un simbolo della Valsessera: la chiesetta alpina di Noveis.

Quasi tutti i titoli appartengono al folklore alpino. Come: «La canzone del Grappa», «Improvviso», «La fête du village», «Quanti stell che gh'è nel cielo», «Jodel a sera», «Teresina», «Venendo giù dai monti», «Emigranti», «Il ritorno», «Montagnes Valdotaines», «La Montanara», «Caro Toni, scolta qua», «Era sera». C'è anche l'«Inno alla gioia» di Beethoven, «Ave Maria» e «O montagne canterò», un brano composto appositamente per la corale di Coggiola. [g. ba.]

STASERA AL CINEMA

Astra – Inf. orari tel. 215.018 – Lire 8000/6000 – Or.: 15 contin.
Abbronzatissimi – *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 – **Commedia**

Nuovo Italia – Inf. orari tel. 215.018 – Lire 9000/8000 – Or.: 15 contin.
Paura d'amare – *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' – **Commedia**

Principe – Inf. orari tel. 215.018 – Lire 9000/8000 – Or.: 16/19/22
Fino alla fine del mondo – *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 – **Drammatico**

Viotti – Inf. orari tel. 215.018 – Lire 9000/8000 – Or.: 15 contin.
Hot Shots! – *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' – **Comm.**

Belvedere – Inf. orari tel. 215.018 – L. 8000/5000 – Or.: 15 contin.
Charlie, anche i cani vanno... – *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N.V. 1h 25' – **Cartoni animati**

Lux – Inf. orari tel. 213.375 – Lire 5000 – Or.: 14,30 continuato
Corsa di primavera – *di G. Campiotti con A. Borrelli, G. Cataldo, R. Citran (Italia '89)* — I genitori di Isacco (8 anni) si separano. Il bimbo, con la mamma, lascia a Venezia papà e amici e scopre in campagna un mondo nuovo. N. V. 1h 44' – **Commedia**

Splendor – L. 7000/5000 – Or.: 15/21,15 – Lire 7000/5000
Terminator 2 - Il giorno... – *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 – **Fantastico**

Italia – Inf. orari (0163) 833.106 – L. 8000/7000 – Or.: 14,30 contin.
Terminator 2 - Il giorno... – *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 – **Fantastico**

Italia – Inf. orari (0163) 840.251 – L. 8000/6000 – Or.: 16 contin.
Scelta d'amore – *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' – **Drammatico**

Italia – Orario: 15,15 Spett. unico – L. 7000 – Or.: 21/22,30 Film viet.
Ore 15,15, spettacolo unico: **Johnny Stecchino**
Ore 21; 22,30: Film vietato ai minori di anni 18.

Ideal – Inf. orari (0161) 930.827 – Lire 8000/5000 – Or.: 15/20/22
Abbronzatissimi – *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 – **Commedia**

Orsa – Lire 5000/4000 – Or: 14,30 contin.
Piccola peste – *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' – **Commedia**

Lux – Inf. orari (0161) 811.300 – Lire 8000/6000 – Or.: 15/18,30
OGGI CHIUSO

Apollo – Inf. orari (015) 23.765 – Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero – Inf. orari 015/22.736 – Lire 10.000/9000
Fino alla fine del mondo – *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 – **Drammatico**

Mazzini – Inf. orari tel. 22.736 – Lire 10.000/9000
Paura d'amare – *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' – **Commedia**

Odeon – Inf. orari (015) 22.736 – Lire 10.000/9000
Robin Hood - Il principe dei ladri – *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' – **Avventura**

Sociale – Inf. orari (015) 22.736 – L. 10.000
Donne con le gonne – *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Maschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 – **Commedia**

Lux – Inf. orari (0163) 22.698 – Or.: 15/20,30/22,40 – L. 8000/7000
Robin Hood - Il principe dei ladri – *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' – **Avventura**

Verdi – Inf. orari tel. (015) 253.8827 – Or.: 20/22 – Lire 9000/7000
Mississippi Masala – *di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

Radar – Inf. orari tel. (015) 78.320 – Lire 8000/7000 – Or.: 15 contin.
Terminator 2 - Il giorno del giudizio – *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 – **Fantastico**

N. Primavera – Inf. orari tel. (015) 965.820 – Lire 9000/7000 Or.: 14,30 16/17,30/19/20,30/22
Fievel conquista il West – *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 – **Cartoni animati**

Excelsior – Inf. orari tel. (015) 767.323 – Lire 8000/7000 – Or.: 15 contin.
Le comiche 2 – *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 – **Comico**

Corso – Inf. orari tel. (0163) 450.415 – Lire 8000/7000
Ore 15, 16,30 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Ore 20,30; 22,20 **Scappo dalla città - La vita, l'amore...**

Sottoriva – Inf. orari tel. (0163) 52.266 – Lire 7000/5000 – Or.: 18/20/22,30
Terminator 2 - Il giorno del giudizio – *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 – **Fantastico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Point break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Le comiche 2.** Or.: 15 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Vacanze di Natale 91.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Gotto 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mio padre che eroe.** Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.:14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore.** Or.: 15; 17,30; 20.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore.** Ap. 15,45. Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Prova schiacciante.** Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Abbronzatissimi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8 **Tutte le manie di Bob.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356 **Hot Shots.** Colori. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12 **Gli amanti del Pont Neuf.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215: **Facade e les deux Pigeons.** Balletto. Ore 20,30.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21,30 **Torino al note.** L. 14.000
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Bar-Illusion** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Masolilli.** Oggi ore 15,30. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera** Ore 15,30. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Ciabotto medico condotto.** Oggi ore 15,30 e 18,45.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Film**
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 **Film**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Ring**, telefilm
21 — **Moda oggi**, rubrica
21,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Il testimone**, film
19,30 **Dimensione oceano**
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Quando arriva il giudice**
24 — **Il nemico di mia moglie**, film

Telecity
16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,45 **Il giorno più corto**
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Pop corn e patatine**, film
22,15 **Lady Blue**, telefilm
23,15 **Stasio il duro della Criminalpol**, film

Primantenna Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Le più grande rapina del West**, film
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**, musicale
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Fiction**
21,45 **Ti Teatro**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Week-end sport**
22,55 **Teleopinioni**
23,55 **Musica & Musica**
0,25 **Testvision**

Quinta Rete
17,30 **Gedam**, cartoni
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, folk
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Ai confini della realtà**, film

Telebiella
19,30 **Tg sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

Tv7 Pathe
20 — **Ramela la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch**, sport

Rete 9 Tal
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni (magazine)**
20,50 **Domenica sport**
21 — **Film**
23,30 **Sette giorni (magazine)**
23,50 **Domenica sport**
24 — **Sulle ali della poesia**
0,05 **Film**
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**, notiziario
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Nata ieri**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,15 **L'antologia del Cetra**
23,40 **La moglie celebre**, film
1 — **La sesta colonna**, film

E 21 Network
18,15 **Pallavolo**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco** (r)

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22-1-91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il generale Quantrill**, film
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **Legittima difesa**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Il ritorno del tecnico sulla panchina dell'Alessandria coincide con la trasferta più difficile

Sabadini chiede subito un miracolo

Contro la capolista Spal sono bandite le barricate

ALESSANDRIA. Silurato a novembre, l'allenatore Giuseppe Sabadini è tornato in settimana sulla panchina dei grigi in tempo per affrontare la difficile trasferta con la capolista Spal.

Quattro mesi fa la sfida di andata, al «Moccagatta», si era conclusa 2-2. Ora i romagnoli difendono il primato del girone A dall'assalto di Monza ed Empoli: sono protagonisti da inizio torneo. L'Alessandria, penultima in classifica, cerca invece di rimediare a una situazione precipitata dopo l'arrivo del trainer Enzo Riccomini: ha conquistato solo due punti negli ultimi cinque confronti.

«Il nostro campionato ricomincia al "Paolo Mazza" di Ferrara - dice mister Sabadini -. Sono convinto che di fronte a un pubblico di quasi ventimila persone l'Alessandria saprà risvegliarsi e ritrovare quella freschezza atletica smarrita nei precedenti confronti».

Il tecnico mantiene il più stretto riserbo sullo schieramento che cercherà di stoppare gli estensi con una tattica aggressiva. «So già quali giocatori utilizzerò dal primo minuto - dice il mister -, ma preferisco non sbilanciarmi troppo. Non è questione di prettattica, anzi posso già affermare che non alzeremo barricate. Preferisco azioni veloci, sfruttando le fasce. Insomma, faremo di tutto per mettere in difficoltà gli avversari».

A metà campionato non sono permesse distrazioni. «Sono convinto che i nostri ragazzi lotteranno sino al novantesimo - aggiunge il trainer -. Anche se rispettiamo la Spal, sarebbe un grave errore temere le sue offensive. Siamo a caccia di punti-salvezza e per noi un avversario vale quanto un altro. I biancoazzurri sono avvisati. Non potranno concedersi distrazioni, perché siamo pronti a colpire in contropiede».

Sabadini ha curato in settimana la preparazione con allenamenti intensi, e i tifosi si augurano che la squadra esprima finalmente le sue potenzialità tecniche. «Come avversario ritrovo Gibì Fabbri che mi ha allenato quando vestivo la maglia del Catania - conclude Sabadini -. Sarò anche un po' emozionato, ma quando comincerà la partita avrò occhi solo per la mia squadra. Giocare di fronte a migliaia di spettatori sarà uno stimolo per questa squadra che vuole abbandonare al più presto il gruppo delle pericolanti».

Anche se non lo dice, Sabadini cambierà tattica: assente Accardi, squalificato per un turno, Ramponi giocherà in coppia con capitan Galparoli, mentre Storgato sarà utilizzato come stopper. Torri è pronto a un utilizzo nel ruolo di libero, dopo che domenica scorsa a Massa è stato schierato come mediano di copertura. Un attacco a due punte, con Alfano costretto in panchina: a Cinello e Fiori il compito di scardinare una difesa ferrarese che deve rinunciare allo squalificato Servidei.

Il direttore tecnico della Spal, Gibì Fabbri, è preoccupato: «Prevedo un'Alessandria schierata con raziocinio e molto attenta nelle marcature. Noi giocheremo all'attacco, com'è nostra abitudine. Voglio cominciare bene il girone di ritorno».

Tra migliaia di tifosi della Spal, si faranno sentire anche gli Ultras dell'Alessandria che stamane alle 9,30 partono in pullman da piazza Garibaldi. E Sabadini è convinto di poter guastare la festa ai romagnoli.

Sulla panchina della Spal, accanto a Fabbri, c'è il trainer Gian Cesare Discepoli, ex giocatore dei grigi.

Roberto Gelato

Casale, vincere per tornare tra le big

Parecchi gli assenti anche nelle file dell'Arezzo Al «Palli» è scontro tra le rivelazioni del girone

Il nerostellato Franco Tintisona

CASALE. Tanti complimenti prima della sfida, ma poi sarà gran battaglia, in fatto di agonismo e tattica, oggi al «Natal Palli» tra Casale e Arezzo.

«I toscani, come noi, sono una delle rivelazioni del torneo - dice l'allenatore nerostellato Baveni -. E' una sfida aperta a qualsiasi risultato. Peseranno soprattutto le assenze». Più preoccupato è il tecnico toscano, Domenico Neri: «I nerostellati hanno un'ottima difesa e sono molto rapidi in contropiede. Sarebbe quindi un grosso guaio sbilanciarsi troppo in attacco».

Ma ha ragione Baveni: oggi, in un match che vale un posto tra le protagoniste della C1, pesano soprattutto gli infortuni. Tra i nerostellati sono assenti capitan Luxoro e i centrocampisti Caverzan e Malgeri: l'allenatore è quindi costretto a confermare la stessa squadra che sette giorni fa ha perso, in casa, contro un ambizioso Vicenza.

Troppe assenze anche tra gli ospiti che si presentano quasi senza punte: manca ancora Briaschi, fuori causa da circa un mese per uno stiramento muscolare, e ci sono forti dubbi sull'utilizzo dell'acciaccato Cammarieri che dovrebbe sostituirlo. Rientra però lo stopper Berti che oggi festeggia le sue 300 partite con la maglia dei toscani e nello scorso turno è stato sostituito da Pozza.

«Non ho altri giocatori della "rosa" a disposizione, oltre a Calemme e Gregoric - dice Baveni -. Come sette giorni fa, contro il Vicenza, sarò costretto a portare in panchina qualche giovane della Berretti».

Le probabili formazioni. Arezzo: Fabbri; Caverzan, Frescucci; Scattini, Berti, Butti; Patta, Biagianti, Ianuale (Profumo), Strukely, Rebesco. Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Weffort, Col, Brunetti.

Gino Defrancisci

SERIE C2

Nicolini con il Pergocrema predica maggiore utilitarismo

Novara, caccia ai due punti rinunciando allo spettacolo

La punta azzurra Massimo Cicconi

NOVARA. Torna nel pomeriggio al «Comunale» di viale Kennedy una sfida classica della serie C2: Novara-Pergocrema. Azzurri e gialloblù non si affrontavano più, relativamente a gare di campionato, dall'annata 1988-89. Per un singolare scherzo del calendario, anche in quell'occasione le due squadre vennero a confronto diretto proprio all'ultima giornata. All'andata, finì 3-1 per i novaresi con tre reti nella ripresa (firmate Marchetti, Gava e Testa); sul campo cremasco, invece, fu il classico 0-0 da fine stagione.

E, quattro anni dopo, le due squadre si ritrovano esattamente come allora, a metà strada tra la vetta ed il fondo, anche se la squadra allenata da Veneri giunge da un periodo molto felice. I lombardi sono imbattuti da otto giornate, nelle quali hanno incamerato 11 punti, portandosi dalle zone più basse a quelle retrostanti l'alta classifica. «E' una squadra utilitaristica e che bada sempre al sodo - dice l'allenatore novarese, Enrico Nicolini -. Per noi, dopo la battaglia infrasettimanale con il Legnano, sarà un'altra partita durissima. Del resto, se il Pergocrema è imbattuto dal 17 novembre, vuol dire che sta attraversando un momento eccellente».

L'undici azzurro che andrà in campo rispecchierà quello che ha battuto il Legnano, tranne l'assenza cronica di Birtig e del difensore Riviezzi, che si è prodotto una distorsione al ginocchio proprio mercoledì scorso. Per Nicolini, l'ultimo dubbio da sciogliere riguarda l'impiego a centrocampo di Uzzardi, che ancora non è al cento per cento. In avanti, fiducia rinnovata alla coppia d'attacco Cavicchioli-Cicconi, che ha ben impressionato in settimana. «Ritengo sia importantissimo fare altri due punti - conclude Nicolini - per poi approfittare dello stop di domenica prossima. Non andiamo per il sottile: adesso, più che il gioco, guardo il risultato. Purtroppo la squadra scende in campo contratta, condizionata dalla paura di sbagliare e dai fischi del pubblico». **(m. pia.)**

L'Aosta ospita l'Olbia decisa a tornare alla vittoria per il morale e la classifica

Il «Puchoz» attende da due mesi

L'ultimo successo interno dei rossoneri di Fossati, contro il Mantova, risale al 1° dicembre scorso Campistri va al centro dell'attacco a fianco di Girelli. Gabetta è squalificato, in dubbio Orlando

AOSTA. Concludere il girone di andata con una vittoria, per affrontare la fase discendente del campionato in una posizione di tutta tranquillità: è l'obiettivo dell'Aosta nella partita contro l'Olbia, oggi al «Puchoz» (inizio alle 14,30). I rossoneri sono a quota 17 e precedono in classifica di 2 punti i sardi, ma otto giorni fa Orlando e compagni sono stati sconfitti nell'anticipo a Ospitaletto, mentre gli isolani hanno centrato domenica scorsa il successo sul Novara.

«E' una partita da vincere sia per il morale, sia per assestarci in una posizione consona al nostro valore - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Abbiamo avuto qualche difficoltà in settimana per svolgere regolarmente gli allenamenti, però sul piano fisico non ci sono problemi». Dovrebbe esserci una novità nello schieramento dei rossoneri: l'inserimento di Campistri al centro dell'attacco accanto a Girelli, con lo spostamento di Caponi nel ruolo di tornante. Assente Gabetta (squalificato per somma di ammonizioni) ci sarà il rientro di Colnaghi come terzino fluidificante sulla sinistra. Rimane l'interrogativo sulla presenza di Orlando. La distorsione rimediata al ginocchio destro a Ospitaletto potrebbe costringere il capitano al forfait. Maestrelli è in preallarme per sostituire il libero.

«Spero di recuperare Orlando perché è una pedina fondamentale nello scacchiere del reparto arretrato - sottolinea Fossati -. La cosa fondamentale è, in ogni caso, centrare il successo per concludere l'andata alla media di un punto per partita. Sono certo che i ragazzi sapranno fornire una prestazione di carattere. L'Olbia può contare su diversi giocatori di buona qualità. Il fantasista Di Iulio è l'elemento più valido, mentre in difesa l'esperienza del libero Truddaiu garantisce la massima tranquillità. In attacco toccherà probabilmente a Solinas cercare di impensierirci».

Dopo un avvio di campionato deludente, l'Olbia ha saputo riprendersi. I sardi sono imbattuti da sette turni e sono decisi a proseguire la serie al «Puchoz». Se alla squadra di Vallongo può star bene un pareggio, l'Aosta non può rimandare l'appuntamento col successo. L'ultima vittoria dei rossoneri risale al 1° dicembre dello scorso anno (2-1 sul Mantova). I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi; Panizza, Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando (Maestrelli); Campistri (Cuc), Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi.

Sigfrido Ranaytan

VOLLEY A1

Blain schiera la squadra al completo ma gli ambiziosi veneti sono avversari imprevedibili

L'Alpitour tenta il tris con la sfinge Sisley

Tra gli ospiti il regista azzurro Tofoli e l'argentino Quiroga

CUNEO. Sisley come la Sampdoria? Per adesso sì, quanto meno se riferita alla Samp ante '91, prima dello scudetto: una formazione sempre ambiziosa, ma incapace di concretizzare il risultato massimo. Il sestetto trevigiano ha gente da far tremare i polsi: Bernardi, Cantagalli, Quiroga, Tofoli, Tonev, Petrelli, Merlo e Loro. Eppure (anche per il grave infortunio che ha allontanato l'argentino Quiroga, da poco tornato in panchina) neppure quest'anno la Sisley ha messo in mostra sicurezza e costanza di rendimento necessari a chi vuole vincere uno scudetto. E' vero che con la formula dei playoff può bastare la forma migliore nell'ultimo mese, ma intanto anche l'Alpitour, tutto sommato, ha meno timori a giocare oggi contro la Sisley piuttosto che sabato contro la Maxicono.

Lo ammette Philippe Blain, allegro e pronto alla battuta. Prima il tecnico ironizza dicendo: «La partita più difficile è sempre quella che si sta per giocare»; ma poi scende nell'analisi tecnica e sostiene: «Il Parma ha un gioco più imprevedibile che può metterci in maggiori difficoltà. Non che la Sisley sia un avversario di comodo, per carità, ma se sapremo battere bene e costringerli a ricevere con qualche affanno, possiamo farcela».

L'allenatore francese spiega il perché: «Se ricevono con approssimazione sono costretti a cercare spesso l'attacco alla banda e qui il nostro muro sa esprimersi bene».

Blain si diverte a giudicare attraverso battute la doppia sfida con Sisley e Maxicono. La partita più spettacolare: «Sarà quella che giocheremo meglio». Vantaggio o svantaggio la probabile assenza di Quiroga?: «Ve lo dico alla fine, a risultato acquisito». Subito dopo, però, ammette: «Quiroga al massimo della condizione è un'arma in più. La Sisley comunque ha una panchina talmente ricca che può permettersi soluzioni alternative e poi ha in Petrelli un atleta che sta andando molto forte».

Blain è però convinto che i suoi giocatori sentano particolarmente questa sfida casalinga (inizio alle 17,30): «Della Sisley si parla molto, qualche volta bene, altre meno. Questo è uno stimolo per i miei ragazzi che hanno già battuto due grandi e ci terrebbero a conquistare il terzo successo di prestigio».

Fisicamente i biancoblù sono in salute. Solo Bellini ha ricevuto una pallonata in faccia, in allenamento, che gli ha dato qualche fastidio ad un occhio. Ma è tutto passato e per la sfida con il regista azzurro Tofoli è caricatissimo.

Gualtiero Franco

Philippe Blain, allenatore dei cuneesi

Arriva il Valdagno e la solita «sindrome del Paschiero» è in agguato

Cuneo deve cancellare le paure

Barlassina riporta Benzi nel ruolo di libero

CUNEO. Due partite in casa: i biancorossi non vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione di approfittarne per migliorare la classifica caratterizzata da una grande ammucchiata, qualcosa come sei formazioni nello spazio di un solo punto.

Oggi al «Paschiero» arriva il Valdagno, un punto in più dei biancorossi e il 9 febbraio (il torneo è fermo il 2 per gli impegni della Rappresentativa, in cui giocherà Cisco Guida, convocato dai tecnici nazionali) s'inizia il girone di ritorno con il fanalino di coda Legnano.

«Finire l'andata a quota 18 - dice l'allenatore Barlassina - vorrebbe dire confermare sostanzialmente le previsioni dell'estate; i giocatori ce la metteranno tutta per conquistare l'intera posta».

Il tecnico cuneese avrà a disposizione tutti i giocatori di cui dispone, per cui è quasi certo che riporterà capitan Benzi nel ruolo di libero. Giocheranno: Ancona; Guerra, Izzo; Rossi, Calandra, Benzi; Zerpelloni, Guida, Foglietti, Calamita, Costa. Ricca è anche la panchina con Sappa, Bertolone, Cini, Fabbri, Magliano, Schiavone e Spallarossa a disposizione.

Barlassina ha cercato di lavorare, in settimana, su due fronti: dare tranquillità mentale ai giocatori, per togliere dalla loro mente paure e nervosismo e caricarli agonisticamente. Più lucidità, condita con ritmi più intensi di quelli visti contro Olbia e Centese, sono gli ingredienti richiesti per battere il solido Valdagno.

Qualche giocatore biancorosso ha lasciato intendere di avere una sorta di «sindrome del Paschiero», di entrare in campo con il timore di sbagliare e di essere contestato. Segno di una personalità ancora incerta, o scusa di comodo per giustificare prestazioni non esaltanti?

Foglietti, 33 anni, dall'alto della sua esperienza, preferisce non rispondere alla domanda e rivolge invece un appello ai tifosi: «Chi vuole bene al Cuneo oggi ci deve dare una mano. Sentirci incoreggiati con l'applauso anziché con il fischio, anche se dovessimo cominciare con qualche errore, sarà decisivo. Intanto i nostri sostenitori devono capire che se fossimo dei fenomeni non saremmo in C2, e poi nei momenti delicati, quando conta il risultato, giocare in casa deve diventare un punto di forza. E' difficile spiegare partite esterne discrete o buone e tanta difficoltà al "Paschiero". Spero che da oggi le cose cambino e nel nostro stadio s'inizi la rimonta verso posizioni migliori».

L'ultimo successo al «Paschiero» è datato 24 novembre: 1-0 sul Suzzara, il 3-0 del 15 settembre sulla Solbiatese è un ricordo lontano. **(g. fr.)**

Al Robbiano è di scena la Caratese, formazione a corrente alternata

La Pro2 per riprendere la corsa

Dopo il pareggio con lo Sparta i bianchi vogliono tornare alla vittoria in una giornata che, visti gli impegni delle rivali, potrebbe essere favorevole. In campo l'undici di Novara

VERCELLI. Se ci crede ancora la Juventus perchè non deve farlo anche la Pro? Quest'interrogativo, peraltro legittimo, spingerà i bianchi all'assalto della Caratese, un avversario abbordabile ma, certamente, da non sottovalutare. Tanto più che, mentre la Pro2 sembra una squadra in crescita, le avversarie dirette nella corsa al primato non paiono attraversare un «trend» particolarmente positivo.

L'ex capolista Seregno non vince da parecchie domeniche, mentre l'ultimo acuto del Corsico risale al match interno con i vercellesi. Quanto all'Abbiategrasso il largo successo col Corbetta ha «spezzato» un digiuno di successi che durava da tempo. Tuttavia i problemi delle tre capolista sono infinitamente minori rispetto a quelli della Pro. Sottolinea l'amministratore delegato Francesco Proli: «Le formazioni che ci precedono possono permettersi il lusso d'impattare e rimanere ugualmente in testa; noi invece ci troviamo nell'assoluta necessità di vincere per non perdere ulteriori contatti con il vertice della classifica. Tuttavia sono fiducioso: la squadra sta giocando bene, dimostrando grinta e carattere».

Dopo lo stop imposto dallo Sparta Novara, il primo della gestione Tonelli, l'undici bicciolano cercherà di tornare immediatamente a brindare con i due punti. L'impresa, però, non si presenta agevole, dal momento che i brianzoli di «Dustin» Antonelli non sono certo la compagine più «agevole» da affrontare e, cosa importante superare, per una formazione affamata di vittorie come quella vercellese.

Ma Tonelli non sembra «preoccuparsi» più di tanto della squadra ospite. Secondo la filosofia calcistica del mister ligure devono sempre essere gli avversari ad aver paura della Pro, dunque anche con la Caratese i bianchi non intenderanno fare sconti.

Presumibilmente, il condizionale è più che mai d'obbligo viste le «sorprese» cui Tonelli ha abituato i tifosi, con il rientro dello squalificato Tasca l'undici anti-Caratese dovrebbe essere quello presentato nelle prime esibizioni del nuovo corso vercellese. Dopo la «mini rivoluzione» attuata con lo Sparta, dunque, la Pro tornerà al modulo tattico tradizionale con De Falco davanti alla difesa e Bollini a dar man forte al centrocampo.

Piermario Ferraro

Con Tonelli Burgato (nella foto di Greppi mentre realizza il primo gol alla Pro Patria) è tornato a giocare sulla fascia sinistra

GLI AVVERSARI DI OGGI

Una big per 10 turni poi «squadra enigma»

I tifosi si attendono molto da Marabotto. Il terzino aveva saltato il match d'andata

SQUADRA enigma. Ecco il soprannome con il quale la Caratese, esordisce oggi al mitico Robbiano. Del resto non c'è da stupirsi se l'undici di Roberto «Dustin» Antonelli, beneamino delle tifoserie di Milan e Genoa ed ora apprezzato allenatore, si è visto affiggere questo appellativo.

Il cammino degli azzurri è stato infatti a due volti: una prima parte dell'andata caratterizzata da una serie di dieci partite utili consecutive che hanno fruttato 13 punti, e una seconda zeppa di alti e bassi.

Così la Caratese a seguito di un paio di sconfitte inopinate contro le ultime in classifica (Chieri e Pro Patria) ha dovuto scendere dal treno che porta allo spareggio per la C2 e ridimensionare le ambizioni, ammesso però che fossero di vertice.

«A dire il vero il nostro primo obiettivo era e resta la salvezza - spiega Antonelli -. Incamerare 13 punti in 10 match è stato come mettere fieno in cascina. Fino a quando la squadra ha potuto contare sull'intero organico la situazione è stata rosea. Poi infortuni e squalifiche hanno avuto un peso determinante sul rendimento».

Ma oggi quale Caratese si schiererà al Robbiano? Tra i pali vi sarà Radaelli, portiere di grande esperienza, Torricelli e Mazzoleni i due terzini, Ottolina e Martelli la coppia centrale (di solito il primo gioca stopper, il secondo libero anche se generalmente i due si schierano in linea) con Veltorta laterale di sinistra.

Scontata l'assenza di Belotti che solo in settimana ha ripreso gli allenamenti dopo aver saltato due turni (nell'incontro con l'Iris Oleggio aveva riportato la frattura del setto nasale) in ballottaggio per il ruolo di tornante vi sono Messina e Gian Luca Antonelli. Se sarà il primo a scendere in campo occuperà la fascia destra mentre se toccherà al secondo è più probabile una piccola rivoluzione essendo Gian Luca Antonelli un «mancino» puro.

Per il resto il ruolo di regista sarà occupato da Di Tillo con Colombo di spalla mentre Ghistolini e Gatti, autore all'andata dei due gol del pareggio brianzolo, formeranno la coppia d'attacco.

Roberto Eynard

LE ALTRE GARE

VERCELLI. Se i pronostici della vigilia, sovente fallaci, troveranno esatte conferma sul rettangolo di gioco, il turno odierno potrebbe sorridere alla Pro di mister Tonelli. Le avversarie dirette delle bianche casacche sono impegnate lontano dalle mura amiche o, come nel caso del Seregno, contro un avversario in crescita.

La neo-capolista Abbiategrasso sarà di scena sull'ostico terreno della Pro Lissone. Visto il «curriculum» delle due formazioni il risultato più probabile appare il pareggio: i nerazzurri di Viganò, sinora hanno incassato solo tre reti, mentre la Pro Lissone non sembra possedere un attacco a mitraglia.

Di un possibile passo falso dei leader sono pronti ad approfittarne Seregno e Corsico. I brianzoli, a secco con il successo pieno da sette turni, ospitano il Giaveno. Dopo una partenza difficile ed il cambio d'allenatore i rossoblù torinesi sembrano essersi rimessi in carreggiata, tanto da portarsi in «zone salvezza». Il pronostico, comunque, parla chiaramente in favore del Seregno, intenzionato a riprendersi la leadership appena smarrita.

L'altra «big», il Corsico, sarà impegnato ad Ivrea. Per i ragazzi di Caligaris l'incontro non sembra dei più difficili: gli «orange» si trovano in una situazione di classifica drammatica e, a parte grinta ed agonismo, non paiono avere altre armi da gettare nella mischia. Così il pronostico è tutto a favore di una formazione scaltra ed esperta quale quella lombarda.

In coda spareggio-salvezza a Corbetta tra i padroni di casa guidati da Sollier e il Vigevano. Infine è da seguire con particolare attenzione il derby novarese tra Iris Oleggio e Sparta mentre il Bellinzago ospita la Pro Patria. **[p. m. f.]**

DILETTANTI

Una sosta forzata

Eccellenza si riprende domenica

VERCELLI. Niente calcio, oggi, nei tornei dilettantistici a seguito della sospensione decisa giovedì pomeriggio in piena nevicata dal Comitato regionale.

In linea di massima l'interruzione dovrebbe essere limitata alla sola odierna giornata anche se, specie per i campionati di Prima, Seconda, Terza categoria e giovanili non si esclude un prolungamento della sosta di un'altra settimana.

Per quanto riguarda il rientro in campo dei club d'Eccellenza e di Promozione si prevede che venga osservato il programma pubblicato sull'ultimo numero del Comunicato, vale a dire la disputa domenica 2 febbraio degli incontri della terza giornata di ritorno e la messa in calendario per il 9 febbraio della «seconda».

In ogni caso la decisione definitiva verrà presa dal Comitato regionale nella prossima riunione di mercoledì.

[f. l.]

CONCORSO

Oltre 100 tagliandi per Vezzoli in «Vota il tuo campione»

«Non siamo in letargo»

I tifosi della mezzala del Vigliano in questo modo hanno sottolineato il loro ritorno. Il giallorosso ha nuovamente preso le distanze da Strobino

VERCELLI. E' bastata una scherzosa battuta per scatenare l'offensiva dei tifosi del Vigliano: «Non siamo nè in letargo, nè addormentati», c'era scritto su uno degli oltre 100 tagliandi inviati. Così, dopo alcune settimane di stasi Vezzoli vola a 1348, saluta caramente Strobino ed allunga verso la vittoria individuale.

In pratica il «rush» del regista giallorosso, rabbiosa quanto la rampata di un bomber a digiuno da tempo, è l'unica «novità» saliente nell'iniziativa de «Vota il tuo campione» ideata da La Stampa. Insomma il duello a distanza tra Strobino e Vezzoli continua anche tra nevicate e sospensioni.

E sì perchè, nonostante l'avanzata della bionda mezz'ala laniera, Strobino non sembra intenzionato a desistere: certo lo svantaggio accumulato nella parte iniziale del concorso pare incidere negativamente sulle ambizioni ma i tornei sono appena al girone di ritorno e tutto può ancora succedere.

Dalla classifica individuale a quella di squadra: cambia il volto dei protagonisti ma non il vantaggio. In testa c'è sempre il Borgosesia di «baffo» Arrondini che continua che ha ormai superato le duemila preferenze: distanziatissime Vigliano (1.667) e Val Mos (1.193); addirittura «doppiata» la Pro Vercelli ferma a 945 tagliandi.

Nella formazione bianca l'unico a salire è Tonelli che, tuttavia, non sembra essere in grado di colmare lo svantaggio su Arrondini. Anche per il tecnico della Pro vale l'analogo discorso fatto per Strobino: forse se Tonelli si fosse seduto sulla panchina dei bicciolani sin dall'inizio, la lotta avrebbe potuto essere più equilibrata ... in tutti i sensi. **[p. m. f.]**

Il Campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

HOCKEY

A Novara nel combattuto derby piemontese contro la Rotellistica: 8-6

Capitola il generoso Amatori

Un finale al cardiopalma. Pubblico numeroso

NOVARA. L'atteso derby piemontese di A2 tra la Noel Rotellistica Novara e l'Amatori Vercelli ha richiamato al palesport un buon numero di spettatori che hanno fatto da degna cornice allo spettacolo offerto dalle due squadre. Una gara accesa ma corretta che ha visto la vittoria della «linea verde» novarese schierata a sorpresa dall'allenatore Borrini, una mossa che ha preferito rimanere fuori dalla mischia. Il risultato finale di 8-6 premia l'ardore e la volontà dei locali.

Al 1'22 Duò porta in vantaggio la Rotellistica, ma la reazione vercellese è pronta e all'8' Raed pareggia. Ripartono i novaresi e vanno di nuovo in vantaggio con Monteforte al 10'18, ma poco dopo giunge il pareggio dei vercellesi ad opera di Santangelo. La Rotellistica non ci sta e ci pensa il «peperino» Cerutti ad andare due volte a rete e chiudere il tempo con un tranquillo vantaggio di 4-2.

Nella ripresa rientra in pista Duò con Bellotti, Monteforte e Lodigiani. Le prime fasi sono alterne, con occasioni sciupate da entrambe le parti. Esce Duò e si riforma con Cerutti la linea verde e la partita diventa per una decina di minuti cattiva, con alcuni colpi proibiti. Ma i novaresi tengono sempre il campo fino all'11'22" quando Duò segna la quinta rete. Borrini opera continui cambi per mantenere il ritmo, ma la tattica non può evitare la terza rete vercellese al 16'18" ad opera di Kalik e poco dopo la quarta di Francazio. Finale al cardiopalmo con Monteforte che va a segno al 19'07" facendo scattare un 6 a 4 di maggior respiro. Lo stesso giocatore si ripete al 20'17" a prima del termine segnano ancora Moreta, Duò e Kalik che fissano il risultato finale sull'8 a 6. Una vittoria meritata. **[l. l.]**

Il vercellese Santangelo in azione

Trofeo Pregnolato

Al Palaisola oggi la sfida fra 4 società

VERCELLI. Hockey per palati fini, quest'oggi al Palaisola, per il settimo trofeo «Massimo Pregnolato». Vi prenderanno parte le formazioni dell'Autocentauro Novara, dell'Amatori, la compagine svizzera del Montreaux e l'Audaces 'III società organizzatrice.

L'orario della gare è il seguente: alle 10, scenderanno in pista l'Amatori ed il Montreaux, alle 11 l'Audaces ed il Novara. La finale per il terzo e quarto posto si svolgerà alle 15,30, per il primo e secondo alle 17,30.

Da contorno sono state inserite due gare che non mancheranno di attirare l'attenzione del pubblico. Alle 15 avrà luogo un revival di vecchie glorie, mentre alle 17 si svolgerà una gara esibizione di hockey femminile, disciplina che sta prendendo inserendosi sempre più all'attenzione degli addetti ai lavori. **[f. l.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL POTERE MAGICO DI MIRAH

L'interesse, la curiosità, addirittura la passione per il mistero e la magia sono ancor oggi vivissimi e molto più diffusi di quanto non si crede.

L'essere vivente è insieme ricettore ed emettitore, perché possiede in se stesso un'energia che gli permette di entrare in contatto con energie della stessa natura, ma più potenti e che apparentemente gli sono esterne.
Quando si stabilisce la comunicazione fra «le potenze del dentro» e quelle «del di fuori», lo spirito del mago diventa tutt'uno con il potere che lo adombra. Il mago acquista allora tutti i poteri dell'entità che lo protegge ed in questo caso MIRAH utilizza lo spazio-tempo, influenzando la realtà, così da modificare l'evoluzione delle cose con un intervento indiretto che passa per la via gerarchica.
Questa forma di magia non sconvolge la realtà ma sfocia infallibilmente nel risultato voluto, risolvendo i casi che le vengono proposti in: amore, affari, salute, malie. Questo modo magico si chiama «generazione spontanea», «proiezione» o «precipitazione». Sono necessarie alcune condizioni e soprattutto, il rispetto alle leggi Karmiche di cui la Medium MIRAH è profondamente conoscitrice. Seguite il prossimo articolo, vi saranno fornite ulteriori spiegazioni su questo campo esoterico.

La Medium MIRAH è a Vostra disposizione. La migliore conferma delle sue doti è la grandissima mole di casi risolti; è in grado di risolvere i Vostri affanni, quindi per qualsiasi caso consultatela. La Medium MIRAH, specialista in Scienze Occulte, Medianità, Paraprosia, Grande Conoscitrice della Magia Bianca e Tibetana, riceve a Biella e a Vercelli solo per appuntamento telefonico. Telefonare tutti i giorni (sabato e festivi esclusi): 015-25.22.119 0161-69.742.

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione a benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.